il TG che aspettavate

LA STAMPA

vi aspetta. Nuovo TG2-20.30. RAI Radiotelevisione Italiana

ANNO 129. N. 323••• GIOVEDI' 30 NOVEMBRE 1995 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1500 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681. TELEX 221 121. FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472501, FAX 06/6749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571. FAX 02/28100442. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568 334/335; 011/535834, FAX 011/5627956. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE [illegible]) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308 000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 977 000. COPIE ARRETRATE L. 3 000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O [illegible] USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.900, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» L. 1.700. E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» L. 1.700. E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE» L. [illegible] A RICHIESTA CON IL «CORRIERE DELL'UMBRIA, DI SIENA, DI VITERBO E DI AREZZO». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 160; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA [illegible] 4; AUSTRIA SC. 20; BELGIO FB. 70; [illegible] Crs 3.50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 850; CROAZIA K. 9.5; [illegible] 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350 "CONT."; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ [illegible]

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/80470490. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. 00186 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4880011, FAX 06/483690. 80133 NAPOLI, VIA CARACCIOLO 15, TEL. 081/7205111, FAX 081/665204. TARIFFE: MODULO MM 45X30. FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.170.000 (1.404.000). COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000). RICERCHE DI PERSONALE: IL VENERDI' 970.000 (1.164.000); VENERDI' - DOMENICA 1.240.000. FINANZIARI LEGALI 1.000.000 (1.200.000). NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300). ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500. ECHI DI CRONACA 30.000 LA LINEA. ECONOMICI [illegible] PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Berlusconi replica ai falchi: «Se la prendono, a noi resta la Fininvest»

Accordo Rai, lite nel Polo

Cda spartito fra maggioranza e opposizione

UN'AZIENDA CONDANNATA AL CONDOMINIO

DICIAMO la verità: dopo l'accordo sulla Rai siglato ieri tra sinistra e destra, non hanno molto senso i commenti indignati che denunciano «il ritorno della lottizzazione».

Perché la lottizzazione, in Rai, non era mai finita, neppure nell'epoca incerta di Tangentopoli e della crisi della partitocrazia. Anzi, in qualche modo, aveva lavorato sottotraccia: mascherandosi appena dietro i «governi» monocolori del professor Demattè e della signora Moratti, e rivelando in pieno l'anima profonda della tv di Stato.

Quella, cioè, di un'azienda non solo ribelle alle normali logiche di mercato, ma addirittura refrattaria al criterio maggioritario; al quale invece, sia pure con qualche affanno, tenta di adeguarsi la Repubblica italiana.

Ora, appunto, quest'azienda che è riuscita a restare «democristiana» anche sotto il dominio di Berlusconi (cioè del concorrente che, suo malgrado, l'aveva costretta a un timido ammodernamento) tornerà ad essere amministrata proprio come un consiglio nazionale dc.

Al suo vertice, in condominio, siederanno uomini vecchi e nuovi di tutti i principali partiti e di tutte le sopravvissute correnti dell'ex-scudocrociato. E insieme dovranno eleggere il presidente: un esterno, che, con questo sistema, si può capire quanta poca voce in capitolo avrà. Se non dovessero riuscire a eleggerlo, la maggioranza di governo, in Parlamento - Bossi permettendo - avrebbe il diritto di imporre alla Rai un commissario. Un'eventualità remota. Tutti infatti, più o meno, tranne i radicali, sono convinti che la lottizzazione vecchia maniera funzionerà meglio di prima.

Chi conosce la Rai, è perfino pronto a scommetterci. Non a ca-

Marcello Sorgi

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

ROMA. Spartizione «perfetta» sulla Rai. Secondo l'accordo raggiunto ieri, i consiglieri saranno nominati dal Parlamento e saranno 8. O meglio, «4 più 4»: 4 assegnati alla maggioranza e 4 all'opposizione. Eletti separatamente da Camera e Senato, con liste bloccate. Gli 8 consiglieri dovranno scegliere un presidente, fuori dagli 8, per essere certi che nessuno dei due gruppi prevarichi l'altro. E il presidente avrà anche funzioni di amministratore delegato. La trattativa è stata condotta tra il capogruppo di Forza Italia Dotti, il progressista De Julio, il Ccd Giovanardi e la popolare Rosy Bindi. L'accordo ha suscitato malumore e divisioni all'interno del Polo, soprattutto tra le file dei pannelliani e di An. Ma Berlusconi ha lodato Dotti: «Se loro si prendono la Rai - ha detto - noi abbiamo sempre la Fininvest».

Sul piano più strettamente politico, Dini ha smentito ieri l'ipotesi di elezioni imminenti.

Bruzzone, Gramellini, Martini e Rapisarda ALLE PAGINE 2, 3 e 4

RITORNO AL FUTURO

CONSIGLIO Rai: dove eravamo rimasti, anzi dove erano rimasti? Alla lottizzazione. Bene: se lottizzazione ha da essere - hanno concluso gli strateghi dello zoppicante bipolarismo all'italiana - che sia precisa, scientifica e utile a tutti, ma proprio tutti.

Bella idea. E nuova soprattutto. Per cui, anche solo a rimirare il sospirato accordo 4+4+1, con questo stupendo marchingegno di garanzie reciproche, quest'astuto congegno di pesi e contrappesi e questi tempi scadenzati in modo da favorire concordanze assolute, verrebbe subito da riesumare, e pure con il supporto illuminante degli anniversari, un Beniamino Finocchiaro d'annata 1975. «E quale altro criterio - rispose allora il primo presidente (socialista) della Rai riformata - si doveva seguire?».

E infatti: quale altro criterio? Vero è che già dieci anni prima, cioè nell'età della pietra, l'amministratore Gianni Granzotto s'era dimesso perché «l'influenza dei partiti si è fatta sempre più forte e pressante». Ma la lottizzazione, come spiegò in tempi più recenti il quartultimo direttore generale, Pasquarelli, «la Rai ce l'ha nel sangue».

Ecco, l'intesa di ieri conferma questo dato addirittura biologico, a sua volta corroborato da una copiosa bibliografia, ormai, oltre che da una fulminante battuta che nel 1986 il presidente del Consiglio Bettino Craxi ebbe la cortesia di pronunciare proprio in tv: «Il numero di telefono di viale Mazzini - disse con un sorriso - è 643111».

Filippo Ceccarelli

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Sentito sulle dimissioni e sul «caso Rea»

Di Pietro interrogato per sette ore a Brescia

L'ex pm: «Contro di me nessun ricatto ma gravi tentativi di delegittimazione»

BRESCIA. Borsa di pelle in mano, avvocato al fianco, per la terza volta Antonio Di Pietro (nella foto) torna davanti ai magistrati bresciani che da sei mesi indagano su di lui. Sette ore di interrogatorio, faccia a faccia con Fabio Salamone. Tre verbali, uno per ogni episodio affrontato, altre 300 pagine di documenti presentati da Di Pietro. Salamone dice: «Di Pietro ci ha detto di essere arrivato alle dimissioni per scelta sua. Ricattato? No, lui preferisce parlare solo di atti di delegittimazione».

Marzolla e Poletti A PAG. 5

RISPOSTA AL SINDACO RUTELLI

FERMIAMO L'INVASIONE DI ROMA

CARO Rutelli,

qualsiasi cosa Lei riuscisse a fare per dar sollievo al respiro di Roma - nei tentacoli di un traffico automobilistico senza speranza - e per riparare a disordini urbanistici irreversibili, renderebbe la Sua amministrazione prossima alla taumaturgia. Non ci sarebbe bisogno del mio povero applauso che, naturalmente, non mancherebbe.

Dei vostri progetti lessi qualcosa; non ho competenza per discuterne. Mi disturba che siano finalizzati a qualcosa che ritengo, invece, Roma non meriti di dover patire, il Giubileo voluto dal Vaticano per fini trionfalistici che né Lei né io possiamo sentire e fare nostri, e che fin da ora comportino un'aggiunta forte - trattandosi di opere pubbliche - a un malessere urbano che è ai limiti del soffribile.

Non bastando il boccone rovente del Giubileo (accolto addirittura lietamente) il Comune candida Roma anche alle Olimpiadi; lascio decidere a psichiatri oggettivi da che parte siano la ragione e il delirio.

Io non vivo a Patmos e non succhio il latte degli angeli. Non c'è rapporto di ricerca ben fatto sul terrorismo mondiale che non metta in guardia sui rischi crescenti di guerriglia urbana incontrollata e con ogni mezzo, in special modo attirata da grandi occasioni di risonanza e da ammassi di televisioni puntate.

Spero non Le sia sfuggito il folgorante saggio sulla guerra mondiale molecolare di Hans Magnus Enzensberger, pubblicato da Einaudi nel 1994: «Prospettive sulla guerra civile». Enzensberger non è un veggente, è uno scrittore che fa, come me, il suo mestiere di testimone e di avvertitore: leggendolo, non si è certo incoraggiati a fabbricarsi occasioni di stragi richiamando folle e attenzioni con giubilei e olimpiadi e mondiali di calcio.

Ecco qua. Terrorismo: cir-

Guido Ceronetti

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Guerra governo-sindacati

La Francia senza gas e elettricità

PARIGI. Continua in Francia l'aspra guerra governo-sindacati sulla riforma della previdenza. Ai disagi provocati dallo stop dei trasporti, oggi si aggiungeranno quelli causati dagli scioperi degli studenti e dei dipendenti dell'ente per elettricità e gas, e delle Poste.

Cazzullo e Giannotti A PAG. 7

Il governo cerca altri 5300 miliardi. Forse un concordato bis per le imposte evase nel '94

Stangata di Natale su sigarette e alcolici

A rischio anche la benzina. Fantozzi: è solo un'ipotesi

ROMA. Soprattutto «benzina, sigarette, alcolici»: il ministro delle Finanze Augusto Fantozzi prima rivela poi smentisce. Da tempo era nell'aria che il decreto di fine anno (previsto nella legge finanziaria, per 5300 miliardi) avrebbe inciso su questi consumi, con il consueto «adeguamento delle accise» adottato prima d'ora da innumeri governi. I cronisti avevano raccolto alcune parole del ministro, ieri pomeriggio, ma in serata è arrivata la rettifica: «Si tratta di mere ipotesi, tra le tante al vaglio». Forse la benzina non ci sarà. Dalle «accise» dovrebbe venire circa metà dei 5300 miliardi. Per il resto, se il concordato di massa avrà successo se ne farà una versione riveduta per l'anno di imposta '94. Nel caso invece che il concordato fallisca, ci sarebbero serie difficoltà. Di sicuro non ci saranno addizionali sull'Irpef o *una tantum* strampalate (per esempio sui telefonini).

Lepri A PAGINA 25

La Grecia trema per Papandreu

Il primo ministro in fin di vita
Il governo prepara la successione

SERVIZIO A PAGINA 7

«Rifiuti, emergenza per 2 anni»

Baratta: le discariche non bastano
E a Cerro la rivolta non si placa

di **Gabriele Beccaria e Cesare Martinetti** A PAGINA 13

«Traditori» sette mariti su dieci

Ricerca-scandalo degli psicologi
«E non avvertono sensi di colpa»

di **Stefano Mancini e Marco Neirotti** A PAGINA 15

I 60 ANNI DI WOODY

L'intelligenza del cuore

Domani compie 60 anni Woody Allen (nella foto), il regista e attore americano che, in un quarto di secolo di carriera, ha trasformato la figura del perdente in un trionfo spettacolare.

Torrabuoni A PAG. 21

L'offerta dei quotidiani Usa ai lettori: scrivete il vostro necrologio prima di morire

Ultima moda, l'epitaffio «fai da te»

UNO dei motivi per cui la gente guarda all'America è che ogni volta supera se stessa. Gli americani hanno imparato a non stupirsi per nessuna espressione di follia, ingenuità, credulonería, impostura o pura stupidità e molti eroi americani sono, ovviamente, famigerati bugiardi o farabutti: come scriveva Mark Twain, le loro rane saltano sempre più lontano di quelle degli altri.

L'unica cosa di cui potete essere certi in America è che qualunque novità ha il suo prezzo, come l'epitaffio che ti scrivi da solo - per un certo prezzo. Che varia dai 150 ai 500 dollari. Come dice il direttore del *Charlotte Observer*: «Purché il Defunto paghi, può scrivere ciò che vuole». E il giornale risparmia tempo.

Se avete capito come stanno le cose, diventate previdenti. Dopo aver guardato la Morte negli occhi, decidete che nessuno può rendervi giustizia meglio di voi stessi. E' come definire i dettagli del proprio funerale assai prima del tempo: come quella signora che si fece calare nella tomba nella sua Cadillac preferita, riccamente abbigliata e comoda per fare la sua ultima toilette.

Dai giornali pare che questo tipo di comportamento furoreggi a Kansas City e a Salt Lake City. Ovviamente, se queste città non avessero la ventura di essere in America, questo non sarebbe un «nuovo trend» - come scrivono, prendendo a prestito un'espressione americana.

Scrivere il proprio necrologio, l'epitaffio da incidere sulla pietra tombale, o la nota giustificativa, è roba vecchia. Generalmente chiamiamo queste dichiarazioni a beneficio di Quelli - Che - Verranno - Dopo «diari», «memorie» e «confessioni». Sono una specialità di sedicenti statisti e di chiunque senta incombere su di sé l'oblio. La vita e i Discorsi di Edward Everett (che scrisse il meno celebre dei due Gettysburg Address, un'orazione di quattro ore alla quale Lincoln rubò la scena con un discorso di appena dieci minuti) non sono oggi più letti di quelli dei compianti Giovanni Giolitti o Francesco Crispi.

Le affermazioni postume su se stessi, scritte quando si è ancora in vita, rientrano più o meno in quella grande industria del nostro secolo che è la Vanità. In America è possibile comprarsi la targa d'automobile personalizzata: TU'MADRE, SENZASOLDI, SEIBIRRE, IOTIAMO, o anche IOMIAMO. C'è ben poco che non possa essere personalizzato in questo modo. Ma bisogna ammettere che le offerte spigolate da questi necrologi fatti in casa non arrivano a tali vette di originalità. «Ho dedicato anni ad accumulare un patrimonio di 4 dollari e 13 cent», «Il meglio che ho fatto in vita mia è stato trasformare mio marito in un uomo decoroso e stimato», «Ho sempre pagato puntualmente i miei conti e non ho mai fatto male ad anima viva» e così via.

Avrebbero fatto meglio a studiare uno dei grandi poemi della letteratura inglese, «Ozymandias» di Shelley, che va considerato l'antenato dei sedicenti «immortalatori di se stessi». Ecco che cosa scriveva: «Il mio nome è Ozymandias, Re dei Re/Guardate le mie opere, Voi grandi, e disperatevi». E proseguiva: «Nient'altro rimane/Intorno a quella colossale rovina/nuda e vuota/la sabbia solitaria si estende all'infinito».

Keith Botsford

Wojtyla elogia il Movimento delle donne: avete sempre difeso la vostra dignità

«Femministe, non svalutate la Madonna»

Il Papa: «Testimonia il rispetto che Dio ha per voi»

CITTA' DEL VATICANO. La Madonna come modello per le donne. Lo propone il Papa, che invita le femministe ad analizzare con attenzione l'importanza e il ruolo della madre di Cristo. In alcuni casi - spiega - «è stata presentata come il simbolo della personalità femminile racchiusa in un orizzonte domestico ristretto ed angusto». Ma si tratta di una lettura errata, che non analizza compiutamente il peso reale della «Teotokos». «Maria costituisce il modello del pieno sviluppo della vocazione della donna, avendo esercitato un influsso immenso sul destino dell'umanità e sulla trasformazione della società». «Dinanzi al vergognoso sfruttamento di chi talvolta rende la donna oggetto senza dignità, destinato alla soddisfazione di turpi passioni», la madre di Cristo riafferma «il senso sublime della bellezza femminile».

Tosatti A PAG. 15

Anche chi lavora e non ha tempo può conseguire la

LAUREA

PRESSO QUALSIASI UNIVERSITÀ ITALIANA

CEPU prepara agli esami di tutte le Facoltà, cura le pratiche burocratiche, fornisce testi e dispense, garantisce un insegnamento personalizzato attraverso lezioni tenute da TUTOR individuali. Incontri in giorni e orari a scelta dalle 9.00 alle 22.00. Oltre 1200 TUTOR INDIVIDUALI

70 CENTRI IN ITALIA

CEPU Preparazione Universitaria

Via Bertola, 50/c - TORINO

CHIEDI INFORMAZIONI Numero Verde 167-011074

Con noi il 91% supera gli esami

Via libera all'accordo di Fini e Berlusconi per arrivare alle urne, ma è scontro

Nel Polo va in onda la grande lite

Falchi contro colombe: fregati dal centrosinistra

ROMA. Miriam Mafai, per tanti anni compagna di Giancarlo Pajetta, esce dall'aula ribollente di Montecitorio, incrocia Giovanna - figlia dell'ex capo comunista - e le fa una confessione: «Questo testo sulla Rai mi sembra un po' una porcata nei confronti della destra...». E' l'ora di pranzo e da due ore il sospetto di essere stati «bidonati» sta pervadendo anche i deputati più arrabbiati del Polo. Ne vien fuori uno spettacolo a suo modo straordinario, una «prima» assoluta, un debutto: le due fazioni del Polo - i trattativisti e gli oltranzisti - si scambiano pubblicamente randellate polemiche da far paura.

Sembrano i «tarantolati» di certe commedie dell'arte: Marco Taradash, con tutta la forza che ha in gola, urla: «Stiamo assistendo al naufragio politico del Polo! Ecco a cosa porta la direzione delle operazioni affidata a Giovanardi!». E lui, Carlo Giovanardi, un pacioso avvocato modenese che guida le truppe del ccd, se la prende con Sgarbi: «Lui, che vedo in aula a tempo perso, ci usa tutti per aumentare i suoi introiti, trasforma tutti noi in comparse del circo-Sgarbi». E mentre Giovanardi parla, Sgarbi commenta platealmente: «Sei una testa di cazzo!». Fin qui lo show in aula, ma poi lo scambio di «complimenti» è proseguito nei corridoi del palazzo in una scia senza fine di recriminazioni, in un crescendo di sketch grevi e paradossali, come quando Taradash ha «sfottuto» Francesco Storace, costretto dai suoi capi a fare il mediatore. Proprio lui, *Epurator*.

E così, mercoledì 29 novembre 1995 resterà come una delle giornate più nere nella storia del Polo delle libertà e del buon governo. Divisi sulla strategia (votare subito o il più tardi possibile?), sulla tattica (entrare nel nuovo governo Rai o attaccarlo da subito?) i capi del Polo hanno rischiato di mandare allo sbaraglio le proprie truppe.

I generali, Fini e Berlusconi, hanno guidato i loro eserciti col telefono: il leader di An, nel momento cruciale, ha parlato con Storace e ha dato il suo via libera: «Fai l'accordo, così avremo un macigno in meno sulla strada delle elezioni». Anche Berlusconi ha usato il telefono e ha invitato Vittorio Dotti a «restare in aula» e a «non far mancare il numero legale», anche se ha strapazzato il suo capogruppo, perché l'accordo sul Cda Rai «poteva essere molto, molto migliore». Via libera, ma col dubbio della fregatura: e infatti, ieri sera, durante l'assemblea dei deputati di Forza Italia, Berlusconi ha detto papale papale: «Sono sicuro che il Polo riuscirà a far eleggere un gentiluomo alla presidenza Rai, ma se così non sarà, se loro si prendono la Rai, noi abbiamo la Fininvest della nostra!».

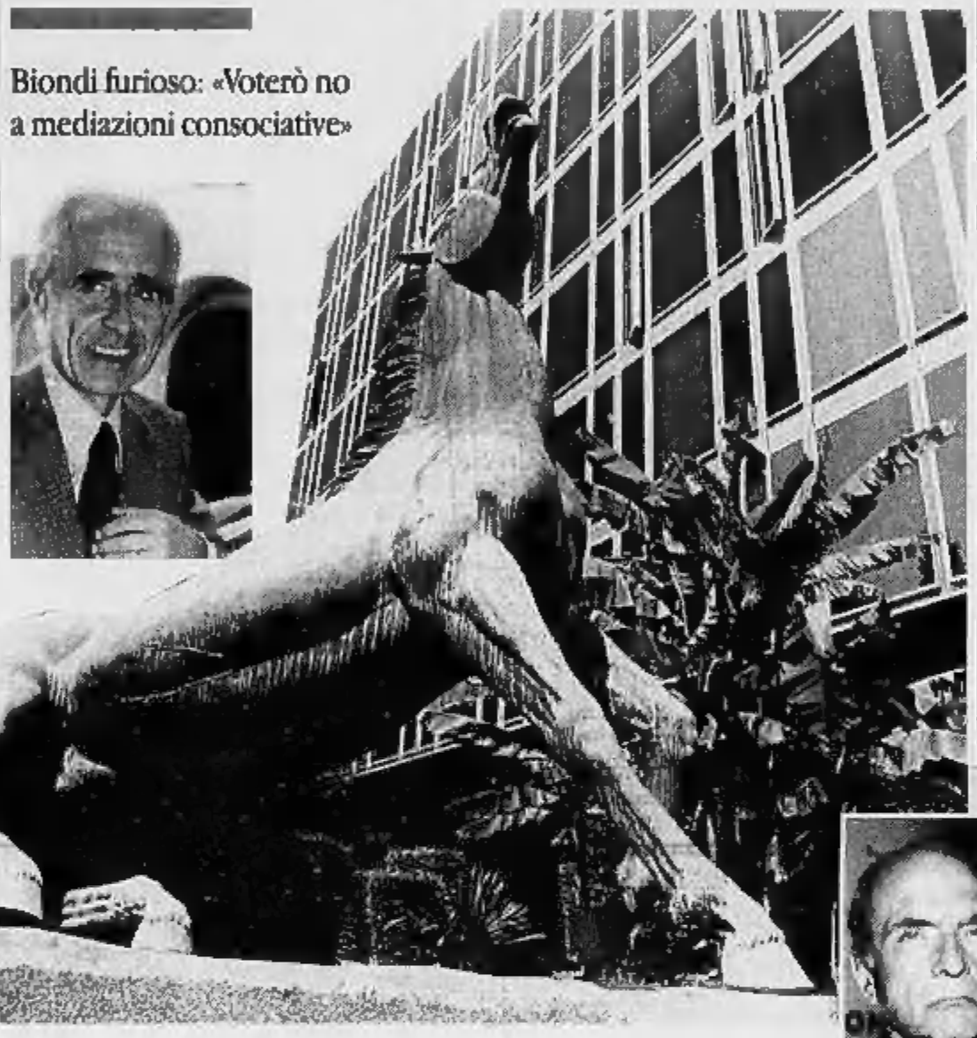
Ma sospetti a parte, in quelle due telefonate di Berlusconi e Fini c'è tutto il senso di una giornata convulsa, altrimenti indecifrabile: pur di avvicinarsi alle elezioni, i due leader del Polo hanno ingoiato un accordo che nasconde una trappola, il pericolo cioè di ritrovarsi con un commissario straordinario Rai gradito all'Ulivo e che in pochi giorni potrebbe cambiare volto all'azienda. Insomma, pur di guadagnare le elezioni, i due leader del Polo hanno lasciato scoperto il fianco «destro», dove hanno naramaldeggiato personaggi come Taradash, Sgarbi, Biondi, Di Muccio. Ne è venuta fuori una delle giornate più nere nella breve storia del Polo. Tutto ha inizio alle 11 del mattino, quando nell'aula si diffonde la voce che Polo e Ulivo hanno raggiunto l'accordo. Da quel momento parte il «bombardamento» contro le «colombe» e i «cretini» del Polo, come li chiama il riformatore Peppino Calderisi. Chiede la parola Giampiero Broglia, di Forza Italia, di solito ironico e paradossale, che stavolta sembra convinto quando dice: «Non voglio che i miei figli crescano con la tv che ho visto io, prima che arrivasse la tv di Silvio Berlusconi, che ha consentito di acculturarci». E l'ex Guardasigilli Alfredo Biondi: «Voterò no contro mediazioni consociative nei confronti delle quali non vorrei essere non solo supino, ma addirittura... aoristo di fronte ad indicazioni che vengono dall'alto». E ancora mitragliate contro l'accordo partono da Sgarbi, Di Muccio («sono in dissenso col mio gruppo e col Parlamento!»), da Maiolo.

Tra i banchi del Polo corrono folate di panico; uno alla volta se la svignano in tanti e nelle votazioni che si susseguono in aula il centro-destra è quasi assente. Tuona Taradash: «Guardate i banchi del Polo come sono ridotti: semideserti!». In compenso si riempie il Transatlantico ed è ancora Biondi a farla da mattatore: «E' una delle operazioni più incredibilmente coglione che siano mai state fatte. E questi sono quelli che vogliono le regole? E Dotti che ci crede... Ma vada a cagare!». E sotto quel diluvio di critiche da «destra», vacillano i tribuni di An. Il primo è Francesco Storace, che abbandona il suo scranno e segue il dibattito da un televisore a circuito chiuso. Quando parla Dotti scuote la testa ma *Exterminator*, sempre così loquace, non parla. «France' che c'hai?», gli chiedo il suo compagno di partito Mario Landolfi. Poi sbotta: «Sentirmi dare del consociativo da uno come Biondi, questo davvero non è possibile!». Ma dietro l'angolo c'è Pinuccio Tatarella, uno degli artefici dell'accordo: «Ma perché, che male c'è a fare consocialivismo?».

Fabio Martini

Serpeggia a destra la psicosi da «trappola»: teme un commissario straordinario a Saxa Rubra gradito all'Ulivo

Biondi furioso: «Voterò no a mediazioni consociative»



SENZA SENSO di STEFANO BARTEZZAGHI

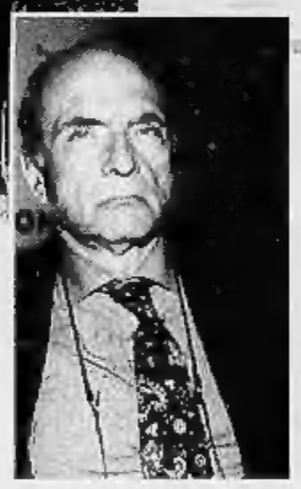
I QUATTRO FIN' QUATTRO

La Radio Televisione Italiana
per questa o per quell'altra
settimana
è lieta di presentare
un complesso popolare:
sono i Quattro più Quattro,
un toccasana.

DALLA PRIMA PAGINA

Lottizzazione, ma «scientifica»

Un «gene» da sempre nel Dna dell'azienda



A lato, Enrico Manca. Sopra, vicino al cavallo di via Mazzini, Gianni Pasquarelli. Sotto, da sinistra Pierre Carniti, Massimo Pini e Beniamino Finocchiaro

ROMA

ERANO 16, ai tempi di Craxi, i consiglieri designati e fatti eleggere dai partiti, e dalle correnti dei partiti. Sei dc, quattro comunisti, tre socialisti, un socialdemocratico, un repubblicano e un liberale. Vennero ridotti a cinque nel 1993, quando ci si illuse di aggirare l'eterna questione con una nomina da parte dei presidenti delle Camere (Spadolini e Napolitano). Ma nemmeno tale legittimità istituzionale riuscì a preservare «i professori» dal sospetto che si trattasse pur sempre di lottizzazione: per giunta irregolare, quindi più arbitraria e, nel caso specifico, virata a sinistra.

Invano il povero Dematté s'industriò a paragonare la sua Rai alla Banca d'Italia, e a vuoto suonarono i più generosi propositi di dare un colpo alle pratiche spartitorie. Siamo qui, s'infervorava il presidente «bocconiano», per smontare la lottizzazione: «Hai detto un prospetto» annotava, con l'ausilio comico di Petrolini, il consigliere Murialdi sul suo diario.

Poi venne il 27 marzo berlusconiano e, convinto di «salvare la tv pubblica», il ministro delle Poste di An Tatarella spedì a casa «i professori». Al loro posto, non senza furibonde litigate, pietose navette con Palazzo Chigi e nomi ballerini che saltavano all'ultimo momento, i nuovi presidenti delle Camere Scognamiglio e Pivetti, evidentemente meno esperti dei loro predecessori, piazzarono altri cinque lottizzati: pure loro «irregolari», anche se stavolta virati a destra. E tuttavia, esploso ormai il sistema dei partiti, poteva perfino capitare che le nomine interne, anziché nelle abituali segreterie dei partiti, si negoziassero al telefono con Vincenzo Muccioli.

Adesso si torna, se non proprio alle origini, almeno a criteri ed equilibri che con un certo eufemismo si possono definire più sperimentati e comunque in linea con la storia patria. Se non altro perché, da sempre, «i politici - come ha scritto quello stesso Bruno Vespa che una volta chiamò la dc editore di riferimento - sono convinti che la Rai sia cosa loro». Da questo realistico e forse anche ragionevole punto di vista la lottizzazione o è perfetta, o è imperfetta. Ma nel primo caso dura senz'altro di più.

Il che, ovviamente, non ha mai impedito che sul governo spartitorio dell'azienda, su quella stanza che nelle sue *Memorie di un lottizzatore* il consigliere iper-craxiano Massimo Pini ha descritto come «un locale lugubre e male illuminato in cui non si capiva se fuori c'era il sole o pioveva» aleggiassero episodi al limite del grottesco o del surreale. Come quando, durante le riunioni, proprio a Pini facevano arrivare finti bigliettini con su scritto «La sta cercando Craxi» e lui si precipitava.

L'album dei ricordi e delle mortificazioni subite al settimo piano di viale Mazzini è infatti piuttosto ricco. Parte con lo sfortunato presidente Finocchiaro, quello che invocava «la volontà popolare» per giustificare la spartizione e poi venne fatto fuori in un baleno dal suo stesso partito. E prosegue con Paolo Grassi, che fece la stessa fine per lo stesso peccato: lesa maestà craxiana. Sergio Zavoli, in compenso, che aveva timidamente preso il loro posto, venne brutalmente convocato a Palazzo Chigi e qui solennemente rimproverato per il contratto miliardario alla Carrà.

Nel 1984, il presidente dell'Iri Romano Prodi, che come «azionista» avrebbe tanto voluto mettere bocca sui sei consiglieri di sua nomina, si vide invece arrivare una lista già bella e fatta. Non gli piaceva per nulla, e lo disse. Ma disse anche che senza il suo assenso la Rai sarebbe rimasta senza amministratori. Perciò, al dunque, propose i sei nomi imposti gli, e quindi si astenne. Morale: ci vollero due anni, e un numero impressionante di scrutini in commissione di vigilanza, per sostituire i vecchi consiglieri.

Fino a quando non iniziò la straordinaria avventura dell'*outsider* Carniti, indicato come presidente da un curioso raggruppamento craxian-pannelliano, che in verità presidente non divenne mai. Per via del «caso Birzoli»: così si chiamava - nome di battesimo Leo - un mite consigliere socialdemocratico che nell'organigramma blindato dei partiti doveva a tutti i costi diventare vicepresidente. Ebbene, chiamato lì proprio per correggere una situazione in cui «i massimi vertici della Rai erano l'espressione di un'autarchia politica, organizzativa e culturale davvero scandalosa», l'ex sindacalista non voleva Birzoli. Peggio per lui, dunque: no per Carniti, no per Birzoli.

Solo alcuni mesi dopo capì che a manovrare contro la sua presidenza c'era nientedimeno che Ettore Bernabei, che era fuori dalla Rai dal 1974 e che oltretutto non aveva mai visto. Bernabei, in ogni caso, volle addirittura confermarglielo di persona: «Vede, caro Carniti, io ho molta stima di lei, pur non conoscendola personalmente. Ma non era in questione la sua persona, bensì la Rai. E' un'azienda dagli equilibri consolidati, solo così si regge, e lei li avrebbe distrutti. Perciò - non me ne voglia - ho dovuto contrastarla».

Certo, Enrico Manca, che poi finì su quella poltrona al posto di Carniti, dava meno problemi al mondo politico. Badava al suo collegio elettorale, interveniva alle riunioni del psi, e una volta presiedette pure l'Assemblea nazionale. D'altra parte, un altro consigliere, il dc Sergio Bindi, era in pratica il portavoce di Piccoli, mentre il consigliere Balocchi si presentava regolarmente alle riunioni con l'*Osservatore romano*, diretto dal fratello del potente Biagione Agnes.

Fu la stagione, appunto, della lottizzazione pervasiva e perfetta. Così perfetta, però, da coltivare dentro di sé i germi della propria autodistruzione.

Filippo Ceccarelli

Invano Dematté tentò di paragonare Viale Mazzini alla Banca d'Italia

Gianni Pasquarelli, quart'ultimo direttore, sosteneva che la Rai «ce l'ha nel sangue»

ZAVOLI

«Ci vorrebbe un Bernabei»

ROMA. Per restituire dignità ai mezzi di comunicazione ci vorrebbe un nuovo Ettore Bernabei. A richiamare l'importanza del modello educativo proposto dallo storico direttore Rai, che guidò l'azienda pubblica dal '61 al '74, è stato Sergio Zavoli. Per l'ex presidente della Rai sarebbe quanto mai urgente che tv e carta stampata recuperassero un progetto culturale volto a infondere fiducia alle nuove generazioni, aiutandole ad avere memoria storica e a guardare con ottimismo il futuro. «La realtà di oggi non corrisponde più a quella che gestì Ettore Bernabei e quindi non è pensabile oggi un ruolo simile a quello che lui ebbe negli Anni Sessanta. Di quel Bernabei andrebbe però considerata la capacità di animare anche in termini culturali tutto il sociale e di considerare le questioni civili non appartenenti solo alla politica ma alla creatività intera di un Paese. Questa cultura creativa mi pare che oggi non esista non solo in televisione ma anche altrove». [r. l.]

DALLA PRIMA PAGINA

UN'AZIENDA CONDANNATA

so l'inventore del nuovo meccanismo (il cosiddetto «quattro più quattro più uno»), nonché il vero trionfatore della giornata è il ccd Giovanardi, un deputato democristiano di Modena con una discreta passione per le tagliatelle.

E' stato lui, con un impercettibile passo dal centro-destra al centro-sinistra (un classico in cui era maestro, ai suoi tempi, Donat-Cattin), a rompere l'assedio dell'ostruzionismo. A quel punto, con l'accordo o no, e soprattutto con o senza l'appoggio della destra, D'Alema e Bossi erano in grado di marciare sulla Rai. Fini ha capito subito e s'è adeguato. Berlusconi s'è squagliato.

Di qui è nato l'ultimo paradosso della vicenda: la destra, dopo aver conquistato la Rai in nome della vittoria del 27 marzo, e dopo averla difesa strenuamente fino a ieri anche dopo il «ribaltone», adesso che si prepara a perderla, non si oppone. Non protesta (o quasi), non grida all'occupazione, come ci sarebbe da aspettarsi, pensando a quel che fece e disse la sinistra poco più di un anno fa, quand'era ancora all'opposizione. Invece, è chiaro, destra e sinistra preferiscono la spartizione.

Dove ci porteranno la nuovavecchia lottizzazione, il ritorno al consociativismo e il recupero (in Rai, per il momento) del metodo della rappresentanza proporzionale dei partiti, non è affatto difficile capirlo.

Basta solo fare un po' di conti. La vulgata più diffusa sostiene che la Rai era un grosso scoglio sulla strada delle elezioni, e di conseguenza, dopo l'accordo, ci sarà un'accelerata verso le urne. E' possibile. Ma ci vorrà un mese, più o meno, già solo per perfezionare la legge, ed azionare il nuovo meccanismo di elezione dei vertici di viale Mazzini.

Poi, appunto, a gennaio, le stesse Camere che, giova ricordarlo, da mesi e mesi si riuniscono per tentare, senza riuscirci, di eleggere tre giudici costituzionali, dovrebbero provare a scegliere i famosi quattro più quattro. Gli otto, una volta eletti, comincerannno a discutere sul nono. E i nove, solo quando, davvero, saranno in nove, potranno finalmente insediarsi alla Rai.

Così a marzo, se non ci saranno intoppi, il nuovo consiglio d'amministrazione della Rai potrà mettere mano alle direzioni dei telegiornali, la posta più importante di tutto il gioco. Non sarà facile. E se i partiti ricominciano a litigare, come vuole la liturgia delle nomine, non sarà neppure un bello spettacolo. Va' a vedere che Dini nel frattempo, come ha detto e ripetuto anche ieri, finisce per concludere il semestre Cee.

Marcello Sorgi

Quando i direttori venivano giustiziati dietro l'accusa di «lesa maestà craxiana»

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Sellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peluffo
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Orano 84, Torino
SIT srl, v. C. Pisacane 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-23 Rue du Caire, Roubaix

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

© 1995 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926

Certificato n. 2748 del 14/12/1994

La tiratura di Mercoledì 29 Novembre 1995 è stata di 500.701 copie

Passa in extremis la riforma che divide il cda tra maggioranza e opposizione

Rai, vince il quattro-più-quattro

Via la Moratti e i direttori di reti e testate

Rosy Bindi, ppi, ha fatto parte del comitato dei 9 che ha concluso la trattativa sulla Rai

ROMA. «Noi siamo per la lottizzazione, la più perfetta, compiuta, equilibrata delle lottizzazioni che riteniamo, senza le oscillazioni di altri, l'unico sistema possibile. E con noi, mi pare, è d'accordo il Parlamento, e forse anche l'intero Paese». Ironizza ma non troppo, Francesco D'Onofrio, esponente di punta del ccd. E in fondo è soddisfatto. Se alla fine l'intesa fra Polo e Ulivo sulle nuove regole per rinnovare il cda della Rai è stata raggiunta, è in buona parte merito del ccd. Che magari non è interamente d'accordo su tutto. Ma, oltre a dimostrare, in generale, che la trattativa sulle riforme è possibile, e volendo si può andare avanti, come dice Clemente Mastella, ha comunque portato a casa una legge più favorevole al Polo di quella che stava per essere votata dalla maggioranza. Una legge paritaria, che assegna il cda Rai in parti uguali a maggioranza e opposizione. Con un vantaggio netto anche per il ccd, naturalmente, che così avrà il suo bravo consigliere. Come gli ex amici del ppi.

L'accordo, che ricalca in buona parte quello del «tavolo delle regole» di due mesi fa, prevede infatti che i consiglieri Rai siano nominati dal Parlamento e siano 8. O meglio, «4 più 4»: 4 assegnati alla maggioranza e 4 all'opposizione. Eletti separatamente da Camera e Senato, con liste bloccate - come ha chiesto il Polo per essere certo di averne comunque 4. Ogni parlamentare dovrà cioè votare insieme due nomi, tra i candidati presentati da almeno 10 senatori e 20 deputati. Tutto il meccanismo è tale da essere il più possibile garantista. Gli 8 consiglieri dovranno scegliere un presidente, fuori dagli 8, per essere certi che nessuno dei due gruppi prevarichi l'altro. E il presidente avrà anche funzioni di amministratore delegato, cioè gestirà la Rai assieme al direttore generale (scelto d'intesa con l'Iri), lasciando poi al cda compiti editoriali. Ma è l'intero consiglio a nominare i direttori di rete e testata che preoccupano i partiti.

E fin qui, nella trattativa che è andata avanti martedì fino a notte fonda tra il capogruppo di Forza Italia Dotti, il progressista De Julio, il ccd Giovanardi, la popolare Rosy Bindi, nulla da ridire. In fondo anche l'Ulivo ha sempre preferito una soluzione paritaria. Era stata la Lega a proporre il 3+3, (4 alla maggioranza e 2 all'opposizione) che stava per essere votato fino a ieri.

I problemi, nella notte e anche dopo, sono sorti sul commissario. Vale a dire sul meccanismo che andava escogitato per scongiurare il rischio, paventato dall'Ulivo, che si finisse per andare alle elezioni lasciando in sella Moratti, Minoli, Vigorelli e compagnia, giocando sull'impossibilità del nuovo cda di scegliere il presidente. Il marchingegno è stato allora questo: il cda ha 7 giorni per votare il presidente a maggioranza semplice, altri 7 a maggioranza di 6/8. Altrimenti decade e arriva un commissario. Il quale ha il potere di scegliere i fatidici direttori. E dura in carica solo 45 giorni, il tempo di rieleggere un nuovo cda.

Già, ma chi sceglie il commissario? La commissione di vigilanza, a maggioranza semplice, nel testo concordato. Ed è su questo punto che si sono appuntate le critiche più dure del Taradash, Calderisi, Vito, ma anche Di Muccio, Biondi, Del Noce, Broglia e via, dividendo persino An ma soprattutto Forza Italia. «Ci diranno prendetevi questo presidente, altrimenti ci facciamo il commissario in Vigilanza, dove hanno la maggioranza» il leit motiv. «È dove la Lega è l'ago della bilancia», aggiunge ancora D'Onofrio, che immagina prossimi patti di «desistenza» di Bossi con l'Ulivo. E il capogruppo progressista Berlinguer ha un bel spiegare che il commissario «è solo una deterrenza per evitare la paralisi operativa del cda paritario». «Avremo alla Rai un dittatore unico Gauleiter», ironizza il riformatore Stanzani.

Vittorio Dotti ammette che sarebbe meglio che il commissario lo scegliesse il Garante, o almeno la Vigilanza con una maggioranza qualificata. E punta a ottenere una modifica in Senato, dove la legge, che oggi verrà votata alla Camera, dovrà comunque ritornare. Ma il subbuglio che c'è nel Polo preoccupa l'Ulivo. «A questo punto speriamo che rispettino l'accordo fino in fondo, e al Senato non ricomincino l'ostruzionismo, magari subdolo» spiega Guido Alborghetti, il presidente-ombra dei progressisti. E incrocia le dita. In fondo la legge non è ancora passata, e perché funzioni per febbraio il tempo scarseggia.

Maria Grazia Bruzzone

Spunta la figura del commissario, che può scegliere presidente e direttori se il cda temporeggia troppo

A fato Franco Tatò, top manager Mondadori: è in lizza per la successione a Letizia Moratti (a destra)

A fato, Franco Servello, storico parlamentare msi e oggi di an, è in corsa per il nuovo cda

Ritorna il «toto-consigliere»

Lady Letizia recrimina: scaricata dal Polo

Presidenza: tra i favoriti Furio Colombo e Franco Tatò

Il pds vuole il direttore generale e la poltrona del tg regionale

RETROSCENA

GRANDI MANOVRE A SAXA RUBRA

ROMA. Nel giorno dell'ultimo valzer è andata al lavoro in abito da sera. Letizia Moratti ha scelto il modo più femminile per esprimere il proprio dispetto nei confronti dei politici, amici compresi, che là stavano mandando via. Si è presentata in viale Mazzini con i pantaloni svolazzanti, il gilet di lusso e tutto il resto, e poi si è chiusa in una stanza con Valdo Spini e Tullia Zevi, a discutere i palinsesti religiosi della Rai. Nel frattempo la sua testa rotolava fra gli scranni di Montecitorio, subito dimenticata nel vortice di pissi-pissi, sospetti, esplosioni infantili - Storace che fa il muso, la Bindi che corre per i corridoi come una ragazzina - e nella girandola di previsioni sul successore: Furio Colombo, Paolo Mieli, Franco Tatò, in ordine alfabetico. Il nuovo presidente dovrà essere un «super partes» di prestigio e quindi se ne parlava con un certo decoro. Ma sugli otto consiglieri, che invece porteremo una casacca molto più riconoscibile, alla Camera già si respirava un'ariaccia da calciomercato: trattative, depistaggi, procuratori al lavoro. Metà al Polo, metà agli altri; la formazione del nuovo consiglio d'amministrazione Rai, già ribattezzato «i 4+4 di Nora Orlandi», è ancora incompleta, ma prevede Franco Servello (an) in porta, Roberto Spingardi (fi) e un altro italoforzuto sulle fasce, con l'esperto Marco Follini (ccd-cdu) difensore centrale. A centrocampo Roberto Mazzanti di Rete A (Lega) e il regista Citto Maselli (Rifondazione), Andrea Barbato (pds) all'ala ed Emmanuele Milano (ppi) di punta. Il pds si sarebbe un po' risparmiato per rifarsi con la poltrona del direttore generale (l'attuale «vice» Aldo Materia) e la direzione dello strategico tg regionale, oggi dominato da «PierSilvio» Vigorelli.

A Valdo Spini, deputato progressista, che arrivava da quella Camera che stava freneticamente trattando dopo averla fatta fuori, Moratti ha parlato per un'ora degli orari di «Sorganti di vita» e «Protestantesimo», senza mai sbandare sull'attualità. Solo qualche briciola di sconforto, come quando ha allargato le braccia di fronte a una richiesta: «Mi spiace, ma qui anche per fare le cose normali ci si mette molto più tempo che altrove». Nulla di personale, comunque. Spini confessa di essere rimasto sorpreso: «Forse temeva di essere indelicata. Mi è sembrata una donna indipendente, uno di quei manager che stanno al pezzo fino all'ultimo».

L'onore delle armi da parte di un avversario acuisce l'amarezza della Sciura, compressa dietro la maschera efficientista di donna in carriera. Se per descriverla bastassero due aggettivi, sarebbero: offesa e illusa. Offesa da Berlusconi, illusa da D'Alema. I morattiani del settimo piano sono prodighi di particolari, al proposito. La scadenza naturale del mandato, il 31 dicembre, non era mai stata presa troppo in considerazione. Scognamiglio e Pivetti avevano lasciato intendere che ci sarebbe stata una proroga, almeno fino a giugno. A ruota erano arrivate certe telefonate da Bottegbe Oscure danse di segnali, ammiccamenti, attestati di stima persino clamorosi: «Lei, signora, rappresenta un patrimonio per il Paese». Volevano dire che la testa di Moratti non era più in cima ai pensieri di D'Alema, pronto ad andare al voto anche con questa Rai pur di non mollare di un'unghia sugli spot elettorali. Poi c'era stato il sondaggio. Un test della Datamedia su un campione di 1110 telespettatori. Avete fiducia in Moratti? Il 70% aveva risposto di sì. Deve rimanere presidente? E la percentuale dei Letizia-fans era ancora cresciuta: 73,5, tre italiani su quattro. Stretta fra una telefonata e un plebiscito, Moratti a un certo punto si era convinta di durare. Anche se gli altri consiglieri la invitavano a diffidare. «Io non ho mai avuto dubbi che sarebbe finita così», dice Franco Cardini. «I partiti volevano riportare la Rai sotto il loro diretto controllo». Infatti, improvvisa, è arrivata la botta. E i morattiani sono convinti che a tirarla non sia stata la Sinistra, ma il loro vecchio amico: Berlusconi.

Silvio B., dicono, ha tradito. Per almeno cinque ottimi motivi. Motivino: Rai ha portato a 9 i punti di vantaggio su Fininvest nella guerra degli ascolti. Motivetto: Rai ha espugnato due bastioni del palinsesto Fininvest: il pomeriggio e la notte tarda, gradita ai pubblicitari. Motivucci: la conservazione del Santoro e il recupero di Funari, profugo Fininvest. Motivone: Perricone, arrivato in Sipra da Publitalia dopo un litigio con Dell'Utri, si è vendicato catturando 70 miliardi di spot in più del previsto. Motivissimo: Moratti voleva a tutti costi portare Rai nelle tv a pagamento, andando a pascolare in un mercato italiano da 20.000 miliardi, dove finora agisce in splendida solitudine mister Rupert, alleato di Berlusconi (Polo), contrastato dal solo mister Murdoch, prossimo alleato di Cecchi Gori (Ulivo). Secondo i morattiani, la tenaglia esterofila e bipolare si è stretta intorno alla Letizia nazionalista. Alla quale, prima di andare a cena, non resta che dare un'ultima occhiata alle pieghe del gilet e a quelle di altri ghiottissimi sondaggi: dicono che se oggi si votasse il sindaco di Milano, nessuno potrebbe batterla, neppure a destra. Così le cresce la voglia di candidarsi: non più per il Polo traditore, ma per quel Centro che ancora non c'è.

Massimo Gramellini

Pannella esulta

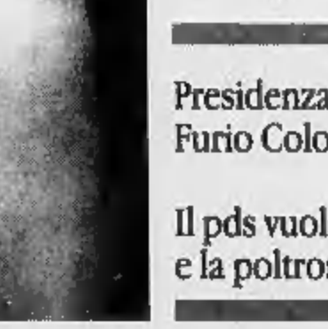
Abuso d'ufficio Cda Rai indagato

ROMA. Letizia Moratti con il cda della Rai sarebbero stati iscritti nel registro degli indagati della Procura di Roma. E' un atto dovuto della magistratura romana dopo la denuncia presentata da Pannella per «attentato ai diritti politici dei cittadini e abuso d'ufficio per non aver dato spazio sufficiente all'iniziativa referendaria del movimento».

«Se la notizia è vera -ha commentato Pannella - cade in tal modo l'ultimo bastione della impunità e della intoccabilità del parastato partitocratico e la magistratura si è decisa a uscire da una trentennale situazione di complicità e di omissività pregiudiziale nei confronti della Rai-tv». Per questo in serata Pannella ha deciso di sospendere il digiuno. [Agi]

Tg3, è giallo su Pirrotta

Moretti: la sua Edicola va bene ma voglio più spazio per noi



Italo Moretti e Onofrio Pirrotta

ROMA. «La nostra Edicola è un prodotto completamente diverso dagli altri». Onofrio Pirrotta, conduttore della rassegna stampa del Tg3, reagisce così alle voci che vorrebbero il suo programma soppresso dai palinsesti della Rai, almeno nella sua formula attuale, con un ospite in studio a commentare le notizie. Una voce che ha provocato un'interpellanza parlamentare. «Non spetta ovviamente a me decidere - continua Pirrotta -. Il direttore è il dominus: decida lui...».

Italo Moretti, direttore del Tg3, non ci sta a passare per un affossatore di programmi: «Sono qui per aprire spazi e non per chiuderli - replica -. Per quel poco che conta la mia storia professionale, dove in certi momenti la mancanza di libertà di stampa l'ho subita e non imposta, rimango fedele alla mia coscienza e al mio passato. Nella nuova edizione del Tg3 - continua Moretti - l'Edicola non sarà chiusa: ho già invitato Pirrotta a mantenere la conduzione. Come per la parte estera ho già invitato Flesca». Il problema è la durata, che oggi è di mezz'ora e che sembra destinata a scendere: «Sul piano della libertà di espressione - dice ancora il direttore - vogliamo esprimerci anche noi come testata e non solo dar conto delle notizie altrui, di cui pure continueremo a riferire».

La possibilità di continuare a essere il conduttore di un'eventuale formula ridotta dell'Edicola non tranquillizza Pirrotta: «La mia presenza è irrilevante - spiega -. L'importante è che ci sia l'ospite a commentare le prime pagine: se il Tg3 lascia quella formula qualcun altro se ne approprierà immediatamente». [r. i.]

COME DICI che si dice?
a) Mòllica
b) Mollìca
Avete la soluzione? Telefonate subito: oggi parteciperete all'estrazione di un Zingarelli 1996.
A domani, per vincere un altro premio intelligente Zanichelli.
Giocate telefonando oggi dalle 9.00 alle 17.00: 02/33103697
ZANICHELLI

Il Cavaliere ai suoi deputati: «Voto a febbraio. Craxi è soltanto un amico»

«La Rai? Noi abbiamo la Fininvest»

Il presidente del consiglio Lamberto Dini

Silvio arringa gli azzurri

ROMA. «Se loro si prendono la Rai, noi abbiamo sempre la Fininvest». Molti hanno già definito un «invito a scomparire» l'ultimo provvedimento della Procura di Milano, ma Silvio Berlusconi ieri ha riunito i deputati di Forza Italia e ha fatto sapere di non avere alcuna intenzione di andarsene. Né di cambiare la sua strategia: le elezioni sono inevitabili, ha lasciato capire il Cavaliere, e anche questa volta la televisione avrà un ruolo fondamentale. Tanto più che - come hanno confidato alcuni deputati all'uscita - il Cavaliere avrebbe ribadito di «non essere sostituibile» nel ruolo di leader del Polo e che Forza Italia e Alleanza nazionale, «anche da sole», sono perfettamente in grado di vincere le elezioni. I piccoli alleati, i cespugli, «certe volte arrecano più danni che reali apporti elettorali».

Il nodo focale, comunque, resta la tv. Non a caso, nella riunione del gruppo azzurro, l'ex premier ha lodato l'azione di Vittorio Dotti nella trattativa intorno al futuro del Consiglio d'amministrazione della Rai: «Un galantuomo da mettere alla presidenza, il Polo riuscirà a trovarlo». Forse non sarà l'accordo migliore che si poteva trovare, ha risposto il Cavaliere ai parlamentari che avevano espresso qualche critica, ma è sempre meno peggio di quanto poteva succedere. E in ogni caso, ha lasciato intendere, a Segrate le contromosse sono già pronte.

Era un Berlusconi «molto caricato», hanno raccontato i deputati azzurri dopo il vertice, in cui l'ex premier ha tenuto la parola per circa un'ora. Un Berlusconi che schiva le accuse e le rilancia: «C'è stato un momento in cui avevo anche pensato a ritirarmi - ha ammesso con i suoi - ma adesso non è più possibile. La gente mi ferma per la strada, mi dice di tenere duro, mi racconta i suoi problemi. Ormai questa cosa la sento dentro di me, addosso, e quindi io continuo a lottare».

Poi l'affondo, sui soliti temi. I suoi rapporti con Bettino Craxi? «Soltanto amicizia. Sfido chiunque a dimostrare il contrario». La Finanziaria? «Il Polo chiederà modifiche fino all'ultimo. Ma l'orientamento finale, anche per una questione di coerenza, è quello di votare no». L'iniziativa dei giudici milanesi? «Una provocazione politica. I magistrati mi convocano per ogni questione che mi riguarda, ma nessuno ha mai sentito il dovere di ascoltarmi quando sono io a fare esposti e denunce». Al proposito, Berlusconi ha aggiunto un particolare: «Siamo arrivati alla Guardia di Finanza che, dopo aver fatto centinaia di accessi nelle mie aziende, sta andando nelle redazioni dei quotidiani sportivi chiedendo le mie foto in tribuna allo stadio, per vedere chi frequento».

Sulle foto di stadio dell'ex premier è quasi un giallo. Pietro Di Muccio, uno fra i primi deputati a lasciare il gruppo dopo la riunione, ha confermato la circostanza ai giornalisti delle agenzie di stampa: «Le Fiamme Gialle sono andate alla *Gazzetta dello Sport* - ha detto - per chiedere le foto sino a dieci anni addietro». La direzione del quotidiano sportivo, però, ha smentito tutto.

Berlusconi, ovviamente, ha parlato delle elezioni. «Sarei ben felice di fare il passo indietro - ha detto - se riuscissi a individuare un altro leader in grado di portare il Polo vincitore alle elezioni». Stando ai sondaggi, però, l'unica alternativa credibile sarebbe Gianfranco Fini, sul quale però gli elettori del Nord avrebbero ancora troppi pregiudizi. «Con Fini leader, il Polo perderebbe», ha lasciato capire Berlusconi. La data? «La soluzione migliore sarebbe febbraio», ha ribadito l'ex premier, annunciando che il programma e il manifesto per le elezioni sono già pronti. [r. i.]

A sinistra, Silvio Berlusconi

L'AVVOCATO AGNELLI

«Elezioni? Una roulette»

BARCELLONA. Giovanni Agnelli non vuole parlare di elezioni anticipate. «Non ne parliamo, è una roulette», ha detto ad un gruppo di giornalisti italiani che lo aspettavano all'ingresso dell'Hotel Juan Carlos I di Barcellona, dove ha aperto i lavori di Euromed, un foro civile ed economico organizzato per promuovere il dialogo fra le due sponde del Mediterraneo. Agnelli ha parlato fra l'altro della «questione dell'emigrazione». Per l'Europa - ha detto - «è una questione strategica». «Le società europee non possono accettare movimenti migratori clandestini ed incontrollati - ha aggiunto - e il problema può essere risolto soltanto attraverso precisi accordi fra i governi». Il presidente della Fiat ha citato il problema dell'emigrazione come uno dei principali motivi di tensione nel Mediterraneo. Alla seduta inaugurale di Euromed è intervenuto anche l'erede al trono di Spagna, il principe Felipe. [Ansa]

Dini ha una formula «segreta»

«Troveremo un'intesa sul semestre» Bossi: se devo, starò con l'Ulivo

ROMA. Tutti brancolano nella nebbia, incerti sul domani, ma Dini no. «Sono certo che si troverà un punto di equilibrio ed una formula per dare continuità al governo durante il semestre di presidenza italiana dell'Unione europea», garantisce il presidente del Consiglio. E' da capire se tanta sicurezza deriva dalla certezza di poter durare almeno altri sei mesi o se è una mossa tattica. Una spinta e un aiuto al partito trasversale delle non-elezioni. Partito che ieri ha alzato la voce in entrambi gli schieramenti.

La voglia di durare è venuta per la prima volta ufficialmente allo scoperto nei gruppi progressisti di Camera e Senato, che hanno invitato D'Alema ad essere meno categorico, vedremo più avanti come. Ed è venuta fuori, ancora una volta, nel Polo con i soliti nemici delle elezioni (Buttiglione, Costa, Casini). Con forza diversa.

Ieri, la Camera ha finalmente approvato i nuovi criteri per nominare il consiglio di amministrazione della Rai e i «cespugli» del Polo ci hanno visto un segnale di buon auspicio. La dimostrazione che sulle regole si può trovare un accordo tra poli contrapposti. E allora, perché non cercar l'intesa anche sul «governo delle regole»?

Questo chiede a Berlusconi e Fini Clemente Mastella, presidente del ccd. Ma lo fa con un piglio che ha fatto drizzare le orecchie al Presidente della Repubblica il quale lo ha prontamente convocato.

«Il tono di chi dice o con me o contro di me (Berlusconi), a me non mi piace proprio - dice Mastella - mi verrebbe da rispondere che allora è meglio andare ciascuno per i fatti propri». Insomma, il ccd sembra minacciare di aggiungere i suoi voti a quelli del centro-sinistra per permettere a Dini di gestire il semestre europeo. Possibile? Può essere una minaccia per ottenere più candidature nel Polo, ma può essere anche qualcosa di più visto il coro sempre più vociante dei contrari alle elezioni.

Nella lista del giorno c'è Rocco Buttiglione, segretario della cdu, che considera le elezioni «un evento infausto» e continua a mettere in dubbio che sarà Berlusconi a guidare il Polo al voto. Già oggi è capo dell'alleanza «in qualche modo», precisa Buttiglione con perfidia riduttiva. C'è in lista anche Raffaele Costa, che le elezioni le vede come «una sciagura». A sera Berlusconi ha affrontato i suoi gruppi parlamentari in ebollizione presentandosi con l'inevitabile correzione alla sua dichiarazione di martedì. A chi dubita della sua reale volontà di affrontare le elezioni a febbraio ha riconfermato, «senza ombra di equivoco», che rimane fermo a quella data. «Io ho indicato febbraio. La speranza di febbraio...». Questo valeva per ieri. Domani è un altro giorno.

Grande agitazione anche sull'altro fronte, perché tutti si rendono conto che queste sono le ore che decidono se andare o no al voto. C'è una corsa contro il tempo fatta di reciproci sgambetti ma col sorriso sulle labbra. Chi vuole creare le basi per una «maggioranza europea» punta alla seduta del 5 dicembre, alla Camera. Dove il promesso documento comune di tutti i partiti potrebbe diventare, di fatto, il programma di Dini per il prossimo semestre. Chi vuol votare a febbraio, come Fini, sta tentando di bloccare l'operazione nei pochi giorni che mancano al 6. L'ordine è: affondare Dini comunque prima del 31 dicembre. Perché se lo si lascia arrivare al dibattito in aula (che si terrebbe a gennaio dopo le dimissioni) Scalfaro aprirebbe consultazioni che non si sa dove potrebbero portare.

E la Lega? Ieri sera, Bossi - incontrando senatori e deputati del Carroccio - ha prospettato alcuni possibili scenari. Quanto alle alleanze, l'ipotesi è di andare alle urne da soli («Nel qual caso, la Lega porterebbe in parlamento 50-60 parlamentari»; se, invece, i lumbard dovranno scegliere uno schieramento, questo «sarebbe certamente l'Ulivo, non certo la destra».

Alberto Rapisarda

IL CASO

IL VOTO ROSA

E D'Alema seduce le massaie

«Niente ideologie, ci piace la sua concretezza»

TORINO

E adesso le casalinghe hanno un nuovo idolo: Massimo D'Alema. Chissà, sarà per le sue confessioni sul matrimonio - «Una cosa che si arricchisce con il tempo» - o per il suo rapporto con i figli - «La mattina mi alzo e preparo la colazione. Poi chiamo i bambini e mia moglie e mangiamo insieme. Infine li accompagno a scuola» - ma tra la Federcasalinghe e il leader pds sembra scoppiato un nuovo amore. Il terzo. Prima il lunghissimo innamoramento per Giulio Andreotti, ormai relegato in uno sbiadito albo dei ricordi. Poi la breve e intensa avventura berlusconiana. Ora D'Alema: «Nel passato siamo state vicine al centro-destra. Adesso abbiamo apprezzato il suo modo nuovo di far politica. Ci aiuti a maturare la simpatia e l'attenzione per il centro-sinistra», spiega la responsabile piemontese Maria Pia Di Domenico anche a nome della presidente nazionale, Federica Rossi Gasparini.

Il leader della Quercia Massimo D'Alema

Sono arrivate da tutto il Piemonte per vederlo «dal vivo e non solo dalla tv». Sono sedute in 300 per assistere alla presentazione del suo libro. Sanno di essere una formidabile macchina acchiappavoti e non lo nascondono: «Ognuna di noi mobilita quattro voti», ammonisce una sessantenne mentre si fa firmare il libro del leader pds. D'Alema lo sa e attacca: «Con la vostra presidente nazionale abbiamo fatto un patto. Vi ho fatto una breve relazione delle cose fatte a partire dal sostegno del diritto individuale all'integrazione della pensione al minimo. Tradizionalmente la sinistra ha considerato gli interventi a favore delle casalinghe come un tentativo di evitare l'ingresso delle donne nel mondo del lavoro. E' ora di liberarci da questa posizione ideologica».

Queste sono le uniche «concessioni» alla platea vociante e pronta all'applauso. Per il resto D'Alema difende la legge sull'immigrazione anche davanti alle proteste: «E i nostri figli disoccupati», gridano alcune signore. «Vogliamo coniugare solidarietà e legalità. La disoccupazione giovanile non è legata alla regolarizzazione del lavoro clandestino». Poi il botta e risposta con le casalinghe. Alla prima che gli urla: «Onorevole, sua moglie vivrebbe con 95 mila lire al mese visto che io non posso avere l'integrazione al minimo?»; risponde: «Quella legge è uno scippo e ci stiamo battendo per cambiarla». Alla seconda che gli suggerisce di «andare a prendere i soldi a chi li nasconde in Tunisia», dice sconsolato «gli italiani non solo non sono andati a prenderli ma hanno dato fiducia ai loro amici».

Giù, ma le elezioni? Ah, maledetti giornalisti. «La data del voto interessa un ceto politico-giornalistico ristretto. Gli italiani, invece non sembrano interessati. La prova? In questo dibattito nessuna si è alzata a chiedere: "Onorevole, quando votiamo?". Hanno parlato il lavoro, pensioni, immigrazione. Cerco di essere in sintonia con loro».

Maurizio Tropeano

Anticipazioni sulla bozza economica dell'Ulivo

«Meno Stato, più mercato» Ecco il programma di Prodi

Il leader dell'Ulivo Romano Prodi

ROMA. Meno Stato e più mercato. Quasi con uno slogan, l'Ulivo sintetizza il suo programma economico, curato da Luigi Spaventa: 79 punti elencati, secondo l'Adnkronos, in una bozza di 46 pagine stilata in data 3 novembre e sulla base della quale la «squadra» di Romano Prodi è ancora al lavoro. Cardini del programma sono la riforma delle istituzioni di bilancio ed una riscrittura dell'articolo 81 della Costituzione.

Sul fronte occupazione l'Ulivo punta sulla abolizione della cassa integrazione guadagni, sostituita da un sussidio temporaneo e, successivamente, da un prestito a tasso agevolato per i disoccupati. La parte più cospicua è dedicata al fisco e prevede riduzione delle aliquote Irpef, federalismo e riforma dell'amministrazione. Ecco alcuni dei punti «qualificanti».

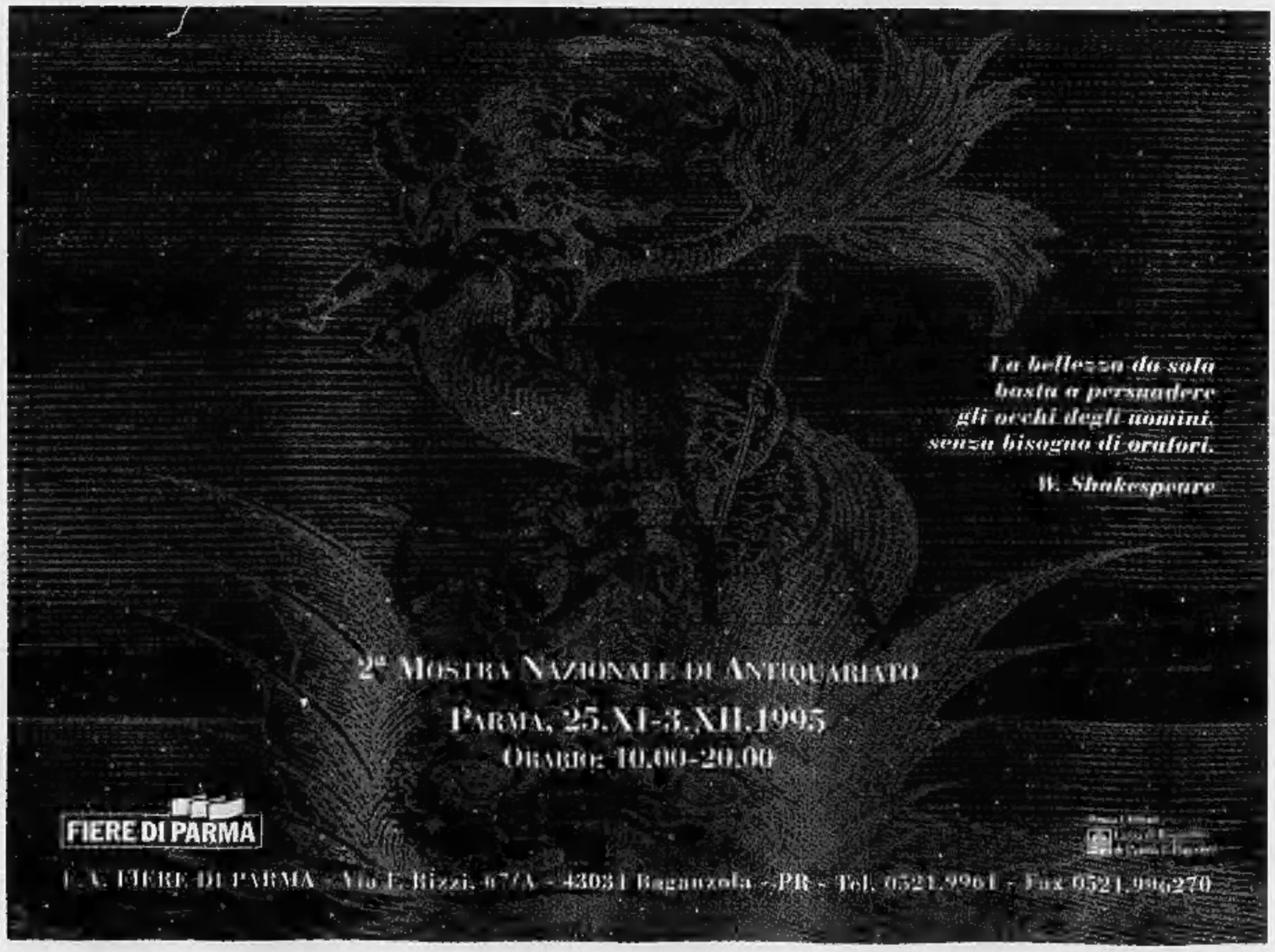
Politiche macroeconomiche. Le due vie obbligate per l'Ulivo sono: controllo dell'inflazione e risanamento della finanza pubblica. Sul primo fronte occorre: 1) rafforzare l'indipendenza della banca centrale e renderla ancora più credibile; 2) di conseguenza, diminuire il costo di una politica monetaria il cui fine preminente sia la stabilità dei prezzi; 3) proseguire nella politica dei redditi impostata con gli accordi del '92 e del '93 e portare a termine, entro il '97, il risanamento della finanza pubblica.

Manovra bis nel '96 e manovra pesante nel '97. Per poter vantare un buon diritto di ammissione all'esame europeo del 1998, occorre anzitutto un intervento aggiuntivo per il '96 e potrà manifestarsi necessaria un intervento più pesante per il '97.

Rigore, equità, efficienza. Fondamentale la riscrittura dell'articolo 81 della Costituzione, per stabilire che «l'indebitamento possa essere utilizzato solo a copertura dei programmi di investimento a orizzonte temporale definito, con l'obbligo conseguente di riequilibrare su un arco pluriennale gli eventuali disavanzi correnti dei bilanci pubblici; per ammettere inoltre limitazioni alle facoltà di emendamento degli strumenti legislativi di finanza pubblica».

La riforma tributaria. Riduzione delle aliquote Irpef, detrazioni legate alla famiglia, forte semplificazione, una buona dose di federalismo, riduzione dei contributi sociali, riforma dell'amministrazione finanziaria.

La cassa integrazione diventa un «prestito». Nelle aziende in crisi temporanea si propone di sostituire la cig con un contratto di solidarietà, con pari oneri per lo Stato. Nelle aziende in crisi non temporanea, la cig viene sostituita da un fondo per la mobilità. Le risorse risparmiato dall'attuale cassa integrazione andranno usate per dare prestiti a tasso agevolato ai disoccupati e per pagare un sussidio a tutti i disoccupati per almeno 12 mesi. [r. i.]



Salamone: «Atti di delegittimazione alla base delle sue dimissioni». Tra 15 giorni i giudici tireranno le somme

Sette ore di interrogatorio per Di Pietro

Esce sorridente, ma la svolta a suo favore non c'è stata

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

Borsa di pelle in mano, avvocato al fianco, per la terza volta Antonio Di Pietro torna davanti ai magistrati bresciani che da mesi indagano su di lui. Questa volta niente luogo segreto e niente orari antelucani per depistare i giornalisti.

Alle 8 e 20 la Rover blu dell'avvocato Massimo Dinoia, Di Pietro come passeggero, entra nel cortile del palazzo di Giustizia. Una cronista è già lì. Stretta di mano, sorriso di circostanza. E poi via al secondo piano, nell'ufficio di Fabio Salamone.

Sette ore di interrogatorio, con i panini, le acque minerali e i caffè che arrivano dal bar. Tre verbali, uno per ogni episodio affrontato, altre mille pagine di documenti presentati da Di Pietro che si aggiungono alle sigarette macinate una dietro l'altra da Salamone e dal legale dell'ex magistrato simbolo.

Alle 16, nella consueta ressa che accompagna ogni apparizione di Di Pietro, la Rover blu (tra gli applausi dei passanti) esce dal cortile del palazzo di Giustizia. Sorride l'ex magistrato. Ma non dice nemmeno una parola. Scivola via l'auto con il legale alla guida, mentre scattano i flash e qualcuno disperatamente protende il microfono.

Neanche una parola, al momento. È poco dice pure Fabio Salamone: «Di Pietro mi ha detto di essere arrivato alle dimissioni per scelta sua. Certe vicende che tutti oramai conoscono sono state la goccia che ha fatto traboccare il vaso. Di Pietro ricattato? No, lui preferisce parlare solo di atti di delegittimazione».

Ma questa è solo una parte dell'interrogatorio di Antonio Di Pietro. Dopo aver illustrato nuovamente la sua posizione di vittima, l'ex magistrato ha dovuto rispondere anche alle contestazioni di Salamone e Bonfigli. Sia sul concorso a capo dei vigili urbani di Milano che portò alla nomina del suo amico Eleuterio Rea, sia sul piano di informatizzazione del palazzo di giustizia milanese.

E su questo punto c'è un giallo. In un comunicato l'avvocato Dinoia dice di «essere molto soddisfatto dell'esito dell'interrogatorio».

E aggiunge: «Abbiamo finalmente preso atto che molte notizie diffuse dalla stampa nei giorni scorsi non corrispondono affatto alla realtà processuale».

A cosa si riferisca l'avvocato di Di Pietro è presto detto. Spiega: «E' falso - e di ciò i magistrati hanno dato correttamente atto al dottor Di Pietro - che la procura di Brescia proceda per una qualsivoglia ipotesi di reato in merito ai suoi rapporti col ministero di Grazia e Giustizia in relazione alla problematica dell'informatizzazione».

Non è esatto. L'inchiesta sull'informatizzazione esiste. Il 6 ottobre è stato sentito come testimone l'ex ministro della funzione pubblica Remo Gaspari. Le vicende su cui indagano Fabio Salamone e Silvio Bonfigli non sono quelle relative al ministero di Grazia e Giustizia, con cui Di Pietro ha comunque collaborato come esperto informatico, ma quelle del ministero della Funzione pubblica. E per questo l'ex magistrato è indagato per abuso d'ufficio.

Altra vicenda per cui è stato sentito ieri Di Pietro è quella del concorso per il suo amico Rea. Un punto non toccato nei due precedenti interrogatori: né in quello del 2 luglio durato 18 ore, né in quello del 7 luglio durato 5. Anche qui Di Pietro è indagato per abuso d'ufficio.

Su questa vicenda ha raccontato già tutto ai magistrati l'ex sindaco di Milano Paolo Pillitteri, pure lui sotto inchiesta. Ma Di Pietro ha negato di essere stato a conoscenza, prima del concorso, che il suo amico Rea doveva essere il vincitore.

Sette ore per trenta pagine di verbale, ieri. Ma forse la svolta a favore di Di Pietro non c'è stata. L'interrogatorio che poteva essere decisivo per alleggerire la sua posizione, non sembra essere finito con un rimescolamento delle carte in tavola.

E tra quindici giorni, come si dice da tempo, Fabio Salamone e Silvio Bonfigli dovrebbero chiudere almeno alcuni dei tronconi di indagine aperti da mesi. I magistrati non si sbilanciano ma si sa che è in dirittura d'arrivo l'inchiesta sul comportamento degli ispettori che aprirono e chiusero in fretta e furia l'indagine su Di Pietro. Pronta per essere definita anche l'inchiesta per estorsione, quella che vede indagati Paolo Berlusconi, Cesare Previti e Sergio Cusani. Agli sgoccioli pure il fascicolo sull'informatizzazione. E lì tocca a Di Pietro.

Fabio Poletti

L'ex pm di Mani pulite presenta 800 pagine di carte e documenti

L'OLP

«Al Khateb non è nostro tesoriere»

ROMA. L'auspicio che non venga «danneggiata» l'immagine dell'Olp è stato espresso ieri dal rappresentante generale dell'Olp in Italia, Nemer Hammad, in merito a quanto pubblicato sulle transazioni finanziarie all'estero della Fininvest. Una vicenda per la quale «è stato usato, più di una volta, il nome dell'Olp». «Voglio precisare - ha chiarito Hammad - che Zuhair Al Khateb, un avvocato palestinese, non è mai stato tesoriere dell'Olp. Che la sua vicenda sia vera o no - ha spiegato - l'Olp non entra assolutamente in questa storia». A proposito invece di un incontro tra Hammad e Craxi, l'ambasciatore dell'Olp ha confermato la circostanza. «Ho incontrato ultimamente Craxi a Tunisi e gli ho consegnato una lettera da parte del presidente Arafat. Ma questo non riguarda la magistratura milanese» [Ansa]

Antonio Di Pietro dopo l'interrogatorio in procura a Brescia. A lato, il procuratore capo di Milano Francesco Saverio Borrelli, sotto Bettino Craxi

IL CASO

I 10 MILIARDI A CRAXI

«Salire quelle scale sarebbe la mia fine»

MILANO

LUI, Silvio Berlusconi, ha scritto che oggi non si presenterà in procura. Loro, i magistrati che gli avevano mandato l'invito a comparire, si stanno preparando alle prossime mosse; voci dicono che potrebbero essere clamorose.

L'annuncio ufficiale del mancato arrivo lo porta Ennio Amodio, legale di Berlusconi, che consegna l'attesa «memoria difensiva»: si tratta in realtà di una lettera di neppure quattro pagine, firmata dal leader di Forza Italia e indirizzata «Al procuratore della repubblica presso il tribunale di Milano».

Ma di questa missiva ci sono altri destinatari, poiché Berlusconi accomuna inchieste giudiziarie e dibattito politico. Scrive infatti: «Ancora una volta sono costretto a sacrificare il mio diritto di difesa rinunciando a comparire davanti alla procura. La situazione politica e giudiziaria originata dal clamore dell'inchiesta non mi consente altra scelta. Mentre diventa sempre più pressante l'invito, rivoltomi dai miei oppositori, a fare un passo indietro sulla scena politica, mi viene chiesto di fare un passo avanti su quella giudiziaria... Vedermi salire al quarto piano del palazzo di giustizia sarebbe per i miei avversari come fotografare l'anticipata celebrazione giudiziaria della mia auspicata sconfitta politica».

Fatta questa premessa, Berlusconi ripete concetti già noti nella sua polemica con i magistrati: «Prevenzione verso la mia persona», «impressionante progressione geometrica» delle iniziative giudiziarie, presunta diversità di trattamento verso la Fininvest («In casi identici nessuna informazione di garanzia è stata notificata ai "referenti economici" di grandi gruppi industriali»).

In questa polemica cita però notizie giornalistiche, non quanto la procura effettivamente gli contesta. Solo le ultime righe sono dedicate all'accusa vera e propria: cioè l'aver fatto pervenire dieci miliardi su un conto di Bettino Craxi. Per ribadire che «si tratta di una delle numerose transazioni commerciali» e che «il trasferimento di denaro è stato fatto in favore del produttore Tarak Ben Ammar, che ha poi disposto della somma con modalità e destinazioni rimaste completamente estranee al rapporto commerciale».

Questo è quanto Berlusconi aveva affermato fin da subito; come fin da subito aveva annunciato che non avrebbe aderito all'«avviso a comparire». E allora perché la (breve) lettera è arrivata solo ieri, con un giorno di ritardo rispetto ai tempi preannunciati dall'avvocato Amodio? Si sussurra che i legali avrebbero consigliato un'autentica «memoria difensiva» che rispondesse punto per punto alle accuse. Berlusconi ha preferito l'attacco. E così Amodio non può far altro che constatare l'inutilità di un suo incontro con i pm («Il mio cliente ha spiegato ampiamente perché non verrà») limitandosi a sottolineare i pochi punti «giuridici» della lettera: la contestazione della competenza della procura per l'illecito finanziamento ai partiti; la protesta contro l'inserimento della vicenda in un'«inchiesta-contenitore» che non riguarda direttamente la Fininvest (bensì i conti di Craxi).

Mentre Amodio cerca di «spoliticizzare» la polemica berlusconiana, su, al famoso quarto piano, i magistrati sono in conclave. Nell'ufficio di D'Ambrosio ci sono i quattro sostituti che si occupano dell'inchiesta Fininvest (Colombo, Greco, Boccassini e Taddei) e c'è anche il procuratore capo Borrelli. Suo il commento più caustico: «Berlusconi non viene? Bene, vorrà dire che domattina alle undici potrò dedicarmi ad altro».

Sì, ma intanto di cosa si è discusso in una riunione che aveva tutta l'aria di «vigilia di bufera»? In procura minimizzano: «E' normale che ci si veda prima di interrogatori importanti». Oggi infatti, se anche Berlusconi non viene, dovranno «comparire» i tre manager Fininvest destinatari di analogo avviso: Giancarlo Foscale, Alfredo Zuccotti e Ubaldo Livolsi.

Solo questo, davvero? Solo una preparazione per gli interrogatori? Sarà un caso, ma ieri sera Giorgio Tradati, l'amico d'infanzia di Craxi che gli faceva da prestanome sui conti svizzeri, è stato interrogato a San Vittore. Aveva sempre detto di non sapere nulla sul retroscena di quei quindici miliardi (di cui cinque tornati indietro): che abbia avuto un sussulto di memoria?

Susanna Marzolla

Il Cavaliere scrive a Borrelli «Venire in tribunale farebbe felice chi desidera la mia morte politica»

FLASH

LA GIUSTIZIA DELL'ULIVO. Sui temi della giustizia è necessario un intervento organico e globale, ma senza toccare gli schemi costituzionali, abbandonando la logica dell'emergenza e della settorialità. E' la logica di fondo del programma dell'Ulivo sulla giustizia, preparato dal professor Giovanni Maria Flick, e illustrato ieri alla stampa alla presenza del leader dell'Ulivo Romano Prodi. «Se dovessi rappresentare con uno slogan il nostro programma - ha detto Flick - io direi "raddoppiare" gli strumenti e le risorse per dimezzare i tempi e i costi della giustizia».

Sono cinque, secondo Prodi, i principali punti dell'Ulivo sulla giustizia: 1) il diritto alla giustizia per tutti; 2) l'equilibrio tra accusa e difesa nel processo penale; 3) l'accorciamento «reale e concreto» della durata dei processi; 4) una cultura comune favorita da scuole per magistrati e avvocati; 5) introduzione di pene alternative, di strutture carcerarie diversificate e il miglioramento delle attuali strutture carcerarie. Prodi dice che su alcuni punti di minore importanza non c'è ancora un accordo pieno nella coalizione di centro-sinistra, ma aggiunge, «è così che si fanno i programmi, non nascondendo i problemi». Quanto alla custodia cautelare il giurista di Prodi afferma che «deve tornare ad essere l'eccezione e non la regola durante le indagini preliminari». Flick ha affermato, tra l'altro, che è necessario un dialogo tra le forze impegnate nella giustizia. [r. i.]

L'avvocato Flick

IL LIBRO

DA CRONACA A STORIA

«L'Italia di Silvio e Tonino»

Montanelli e Cervi concludono la «Storia»

TRASFORMARE la «selva selvaggia» della cronaca in Storia, raccontare in presa diretta gli ultimi due anni di vita della Repubblica, districandosi tra avvisi di garanzia e governi tecnici. Questo l'intento della nuova fatica di Indro Montanelli e Mario Cervi, «L'Italia di Berlusconi», che esce in questi giorni da Rizzoli. Ultima e definitiva, perché, come annuncia l'autore nella prefazione, «Eccoci giunti, Cervi e io, al capolinea della nostra *Storia dell'Italia contemporanea*... Ci è costata molta fatica, largamente compensata dal piacere di raccontare cose non derivanti da testimonianze altrui, ma da noi stessi in quanto cronisti». Facile prevedere, dice Montanelli, «che il libro sarà poco apprezzato sia dalla sinistra che dalla destra aggressive e intolleranti. Non ci dispiace. Anzi, ce l'auguriamo, sarebbe la riprova della nostra imparzialità».

Il libro parte dall'ormai notissimo «*Io non ci sto*», proclamato a televisioni unificate da Oscar Luigi Scalfaro, «il taglianastri della satira politica divenuto arbitro», quando scoppiò lo scandalo Sisde. Ma poi si dedica in gran parte a Silvio Berlusconi, «che di questo libro è un po' il protagonista», fin dagli esordi, la scalata alle televisioni, la discesa in politica, amici e nemici. «L'uomo suscita, per il suo essere eccessivo, sentimenti estremi», dice Montanelli tentando di essere imparziale. E attenendosi a questo proposito, omette rigorosamente dal libro il capitolo *Giornale*, «il quotidiano da noi fondato e poi lasciato quando l'editore pretese, come suo diritto ma non nostro dovere, un organo del suo movimento. Omettiamo il capitolo perché la parte lesa è sempre la meno qualificata a rendere testimonianza».

Molta parte nel volume hanno le vicende giudiziarie: prima quelle di Giulio Andreotti, poi quelle capitanate dal pool di Milano. Ed è a questo punto che si delineano parallele le due strade più emblematiche di questi anni: quella di Antonio Di Pietro e quello di Silvio Berlusconi. Divisi dalle inchieste sulla Fininvest, ma accomunati dall'«ideologia moderata», da una propensione al populismo, nonché da una sorte che vede avvicendarsi incessantemente glorie e sventure, alti e bassi: sarà un caso, ma, notano gli autori, entrambi lasciano la cosa più amata (Di Pietro la toga e Berlusconi la poltrona da premier) quasi nello stesso periodo, sul finire del 1994. Di Pietro, scrivono Montanelli e Cervi, vuole «essere solo se stesso. Ossia? Mistero. Con il suo fare *naif* ci tiene tutti sulla corda». Il libro si conclude al centro, nella constatazione che a Prodi, a Dini, a Berlusconi, a Di Pietro, ai cespugli, fa gola soprattutto una cosa: il posto che fu della balena bianca «seppure ridotta alle più modeste dimensioni di un delfino o di un tonno. Il che attesterebbe che nell'Italia di Berlusconi tutto *desinit in piscem*». Il che, ed è forse l'ultimo messaggio degli autori, toglie molto dramma alle nostre vicende, per deformarle inesorabilmente sotto le lenti della farsa. [r. sil.]

Indro Montanelli

La tv incastra il finanziere

Chiede la mazzetta, scattano le manette

MILANO. E' possibile che un maresciallo della Finanza si faccia arrestare in flagranza mentre prende una bustarella? Possibile adesso - fine novembre '95 - dopo tutto quello che è successo ai suoi colleghi, dal generale Cerciello in giù?

Possibile, visto che è davvero accaduto. E che ci sono prove apparentemente inoppugnabili: un filmato, con il sottufficiale ripreso mentre intasca la mazzetta.

La vicenda che ha portato in carcere il maresciallo Saverio Pancheri, in servizio alla Legione di Milano, comincia qualche tempo fa. Quando lo stesso si rivolge ad un commercialista, accennandogli la possibilità di accelerare alcune pratiche. Discorsi che partono alla lontana, ma poi arrivano al dunque: in cambio di denaro si può star tranquilli su controlli e contestazioni.

Il commercialista, consulente di alcune piccole società, si spaventa. Lui sì, evidentemente, memore di quanto succede a Milano da tre anni a questa parte. E così si presenta al comando della Finanza chiedendo come deve comportarsi. Il consiglio è questo: tenga aperto il contatto, finga di accettare e ci informi.

I finanzieri verificano intanto se il racconto è credibile, se davvero ci sono controlli in corso nelle società curate dal commercialista. La risposta è affermativa, e quando il professionista si presenta a dire che il maresciallo si è fatto di nuovo vivo e chiede un incontro, si decide, d'accordo con la procura, di far scattare la trappola.

Viene fissato un appuntamento nello studio del commercialista, nel frattempo attrezzato con telecamere. E qui il finanziere chiede esplicitamente 30 milioni in cambio di un atteggiamento «morbido».

Il pagamento viene così fissato per mercoledì: davanti alle telecamere Pancheri intasca le banconote che, ad ulteriore rafforzamento delle prove, sono state prima «segnate». E il finanziere viene arrestato in flagrante, con la bustarella in tasca.

Attualmente è nel carcere militare di Peschiera, con l'accusa di concussione, in attesa di essere interrogato dal pm, Piercamillo Davigo. L'inchiesta si prevede piuttosto breve, vista l'evidenza dei fatti ma resta da chiedersi - adesso, novembre '95 - quanti Pancheri ci sono ancora in giro a chiedere bustarelle. [r. m.]

Ieri a Londra, oggi a Belfast, poi a Dublino: poco prima del suo arrivo intesa in extremis Gran Bretagna-Eire

Clinton, operazione Ulster

Il Presidente sul fronte irlandese

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dalla Bosnia all'Ulster. Il presidente Clinton è arrivato ieri a Londra per l'attesa visita che lo porterà oggi a Belfast e domani a Dublino, convinto di poterla spuntare su entrambi i fronti. Dal primo ministro Major, che ha confermato l'impegno britannico ad affiancare con 13 mila uomini i G.I. americani in Bosnia, ha avuto un appoggio forse decisivo per superare - in nome di un'«offensiva di pace» internazionale - le resistenze di Washington. A sua volta, confermando il suo ruolo nella pace del Nord Irlanda, ha messo il peso politico ed economico degli Usa a disposizione dell'accordo con cui poche ore prima, durante la notte e dopo mesi di inutili sforzi, il processo di pace era stato sbloccato da un inatteso vertice londinese fra Major e il primo ministro irlandese Bruton.

Tanto è bastato per farlo parlare di una «marcia globale verso la pace». Dopo due ore di intensi colloqui a Downing Street, Clinton ha espressamente lodato Londra per avere affrontato «un rischio straordinario per la pace». «Se possiamo garantire la pace in Bosnia - ha aggiunto davanti alla porta del numero 10 - saremo più vicini all'obbiettivo di un'Europa libera, in pace e unita». Ma se l'attenzione sua e dell'orda di giornalisti americani al seguito è ancora mirata alla vicenda bosniaca, ieri era l'Ulster a tenere banco.

L'accordo nella notte fra Major e Bruton prevede un «doppio binario». Da una parte i due governi s'impegnano a intraprendere entro febbraio il negoziato con tutte le forze politiche dell'Ulster, compreso quindi il Sinn Féin per la prima volta seduto allo stesso tavolo, avviando fin d'ora i contatti esplorativi. Dall'altra il tema che fino a ieri bloccava ogni progresso, cioè il disarmo dell'Ira, sarà affrontato da una commissione internazionale presieduta dall'ex senatore americano George Mitchell, arrivato ieri a Londra con Clinton. «Non ho parole per dire quanto apprezzi e ammiri Major per questo suo sforzo di pace - ha detto il Presidente -. Non è stata una decisione facile».

Arrivato all'alba, Clinton era stato in precedenza a deporre una corona sulla tomba del milite ignoto, all'Abbazia di Westminster. Sotto una pioggia sottile - accompagnato da Major, da un centinaio di agenti di sicurezza e da altrettanti giornalisti americani - Clinton aveva poi percorso a piedi la breve distanza per Downing Street, stringendo mani e scambiando cortesie con il pubblico. Dopo i colloqui con Major, che non lo accompagnerà oggi a Belfast e non incontrerà quindi Gerry Adams del Sinn Féin, il presidente americano ha pronunciato un discorso alle Camere Unite dei Lord e dei Comuni: per ribadire il «rapporto speciale» fra Londra e Washington, quindi la comune ricerca di pace, e annunciare applauditissimo che una nave da guerra americana sarà intitolata a Churchill.

La parte formale della visita si è conclusa nel pomeriggio con una visita a Buckingham Palace - tè con Elisabetta - e in serata con una cena a Downing Street. Ma i riflettori, ormai, sono puntati su Belfast: sull'odierna visita - la prima di un presidente Usa - e sui colloqui con gli uomini da cui dipende la scelta fra pace e violenza.

Fabio Galvano

Entro febbraio comincerà il negoziato con il Sinn Féin Schiarita sul disarmo dell'Ira

Clinton con Major si avvia verso Downing Street
Le First Lady americana e inglese, Hillary e Norma nella cattedrale di Westminster

IL CONTO AD **AL GORE**

WASHINGTON. Il miniscandalo dei costumi da «Bella e la bestia» richiesti e mai pagati da Al e Tipper Gore alla Walt Disney - per il party di Halloween del 27 ottobre scorso offerto dai Gore a oltre 500 giornalisti - si è chiuso nell'unico modo possibile: il colosso dell'«Entertainment» Usa ha inviato al vicepresidente e alla consorte il conto per i servizi resi. Si tratta in totale di 8365 dollari (più di 13 milioni di lire) per la manifattura e i lavori di sartoria. Le linee guida etiche del governo proibiscono di sollecitare regali da aziende che hanno rapporti di business con l'Amministrazione. Il conto sarà saldato dall'organizzazione del partito di Gore e non dal conto personale del vicepresidente per le spese di rappresentanza. [Ansa]

IL CASO

LA RAGION DI STATO

Gli antenati fantasma dell'isola verde

Non vedrà i «cugini»: sono troppo imbarazzanti

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il voto irlandese vale doppio, in America, se il Presidente riscopre le sue radici familiari nell'«isola di smeraldo». Dev'essere quindi costata qualche notte insonne, a Clinton, la decisione di non incontrare oggi, durante la visita in Irlanda del Nord, i suoi parenti irlandesi. Ma il rischio era troppo grande: non solo politico, per le contrastanti fedi del repubblicano Michael Cassidy e del lealista Bill Patrick, i lontani cugini rispettivamente per via di madre e di padre; ma anche per l'albero genealogico men che convincente dei due pretendenti al parentado più illustre d'America. Altra cosa rispetto alla parentela - più illustre ma anche meno credibile - di Clinton con la regina Elisabetta (anzi anche con la famiglia reale francese e, per via di Carlo II, con gli Spencer di Lady Di), di cui si è fatto invano promotore Harold Brooks-Baker, direttore del Burke's Peerage.

Un esperto di genealogia impiegato dalla Casa Bianca non è riuscito, dopo mesi di ricerche in America e in Irlanda, a fornire le prove conclusive. E' riuscito a risalire di cinque generazioni su per l'albero di Virginia Cassidy, la madre del Presidente. Attraverso due James, un George e un Levi ha raggiunto Zachariah Cassidy, nato attorno al 1750 e morto poco dopo il 1830; ma non è riuscito a dimostrare al di là di ogni dubbio che Zachariah era figlio di Lucas Cassidy, emigrato in America nel 1740 da Roslea, nella contea di Fermanagh, che l'attuale «parente irlandese» rivendica come punto d'incontro dei due rami.

Analogo il discorso sul ramo paterno. Bill Patrick, che vive a Craigavon nella contea di Armagh, dice di risalire per via materna a Charles Blyth, fratello di Andrew Blyth da cui - con l'aggiunta di una «s» attraverso le varie generazioni - sarebbe disceso William Blythe, il padre del presidente americano (che divenne Clinton soltanto quando fu adottato dal secondo marito di sua madre). Ma anche Bill Patrick non ha tutti i rami sul suo albero genealogico: due passaggi sono incerti.

I maligni dicono che per il cugino paterno le incertezze genealogiche sono davvero enormi, mentre per quello materno la prudenza appare come un pretesto. Un pretesto, dicono, per non sancire un legame con Michael Cassidy, 65 anni, meglio noto come Micky nel pub di Roslea che frequenta con una certa regolarità e passione. Certo: la parentela irlandese gli darebbe voti in America; ma vuole davvero legarsi a quel Cassidy? In parole povere: il cugino d'Irlanda è forse troppo rozzo per la prima famiglia d'America. E' uomo di poche parole, a suo agio nelle stalle, ad accudire le vacche: decisamente non un uomo da introdurre alla Casa Bianca.

Ma poi - maledetta politica - ci sono anche gli interessi di Stato. Bill Patrick abita in un quartiere di fieri lealisti, sudditi fedeli di Londra. E se la sua parentela non fosse così incerta potrebbe essere il giusto contrappeso all'accanimento cattolico e repubblicano di Micky Cassidy. Ma invitare solo quest'ultimo a un incontro con Clinton sarebbe rischioso: potrebbe confermare quello che molti già sospettano, che il Presidente abbia in realtà un debole per la causa repubblicana dell'Ira. Per questo Clinton ripartirà senza avere visto i parenti. [f. gal.]

DALLA PRIMA PAGINA

FERMIAMO L'INVASIONE

ca questo, la Sua lettera al mio giornale è muta. E «la dimensione e vocazione storica» di Roma (non rispolveriamo) non vale, per me, una sola vittima innocente che fosse provocata da un bimillenario cristiano che va piuttosto vissuto nel raccoglimento, nel pentimento e nella solitudine, perché non ci sono trionfi da celebrare. Quante volte lo stesso Pontefice ha chiesto perdono per i misfatti religiosi di questi due millenni! E l'infelicità umana è in aumento, e il bilancio visibile della Redenzione è in passivo netto. Anche il mio amico Quinzio sarà d'accordo.

Terrorismo è per me primario. Ma criminalità micro e macro e smaltimento rifiuti, consumi immani d'acqua in prospettive certe di siccità e d'inquinamento, vorrei fossero stati valutati in tempo dai vostri esperti.

Un no rispettoso al Papa della Giunta Rutelli e del Governo - e piani di salvezza per Roma varati avendo esclusivamente per fine *Roma* - mi avrebbero fatto estrarre, dal mio dizionarietto tascabile, non pitiche pindaree, ma le più chiare, le più allegre parole di approvazione.

Me ne dia occasione, caro Rutelli: tiri fuori Roma, che amiamo, da questa pesante pece giubilare, invece di ficcarcela a testa in giù. Grazie.

Guido Ceronetti

P.S. *Con questa lettera di doverosa risposta al Sindaco di Roma ritengo esaurito il mio compito di oppositore al Giubileo del 2000. Non tornerò più sull'argomento, perché tanto quel che deve succedere, succede.*

I' vo gridando: Pace, pace, pace.

E' stato facile amarti. Sarà impossibile dimenticarti

Luciana Bergallo Passera

Danno il triste annuncio della scomparsa del loro «Capo» **Paola**, **Pietro** e **Paoletta** con parenti tutti. Funerali venerdì 1 dicembre ore 14,30 nella parrocchia di Caluso. Il santo Rosario verrà recitato oggi ore 17,30 nella parrocchia Crocetta.
— **Torino**, 29 novembre 1995.

I cognati **Pia Marzia Carla Ester Ugo Anna** coi nipoti sono affettuosamente vicini a Paola Pietro Paoletta ricordando la cara **LUCIANA**.

Enrico, Serafina, Gabriele, Maurizio Ferraris sono affettuosamente vicini a Paola e Pietro.

Delfina e **Franco** con **Mario** e **Cristina** abbracciano con affetto Paola e Pietro nel ricordo della carissima **MAMMA**.

Gian Michele ed **Annina Molinatti** sono vicini a Paola e Pietro nel ricordo della cara **MAMMA**.

Bruno, Raffaella e **Franco, Cristina** e **Guido, Carla** e **Claudio, Antonella, Pia** si stringono a Paola e Pietro nell'immenso dolore.

Pia Dolza, con i figli **Rosanna** e **Franco**, partecipa al dolore di Paola e Pietro per la perdita dell'indimenticabile **LUCIANA**.

Augusto Migi Laura Adriano piangono commossi l'indimenticabile **LUCIANA**.

E' mancata

Teresa Emma Tamagnone ved. Bordino

Lo annunciano con grande tristezza e rimpianto il figlio **Giampiero**, la nuora **Orietta**, il nipote **Francesco** e parenti tutti. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia San Giorgio [illegible].
— **Torino**, 30 novembre 1995.

Condomini Amministratore Custodi di **corso Pascoli 3/7** partecipano al dolore del sig. Bordino per la scomparsa della **MAMMA**.

Flavio Laura Andrea partecipano al grande dolore di Giampiero Orietta Francesco.

Il 25 novembre 1995 in Montblesson (Svizzera) è mancato all'affetto dei suoi cari

Franco Jacazio Manot

di anni 70

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Marie-Jeanne**, i figli **Franck**, **Jean-Marie** e famiglia, il fratello **Vittorio** e famiglia, le famiglie **Gallello** e **Wyler**, nipoti, cognati, cugini e parenti tutti. La salma è stata cremata il 28 novembre 1995 in Lausanne (Svizzera). La benedizione cristiana e la tumulazione delle ceneri avranno luogo nel cimitero di Campiglia Cervo venerdì 1 dicembre 1995 alle ore 14,30. La presente esprime pure il sentito ringraziamento dei famigliari a tutti quanti vorranno prendere parte al loro lutto.
— **San Paolo Cervo**, 29 novembre 1995.

E' serenamente mancato il

COMM. DOTT.

Fabio Tagliavini

Tullia, **Oaly** ed **Harry** piangono l'inconsolabile perdita del caro **BABBO**. I funerali si svolgeranno giovedì 30 novembre 1995 alle ore 11,30 nella Chiesa di S. Bernardo (Madonna degli Infermi).
— **Vercelli**, 29 novembre 1995.

Le famiglie **Gallo** e **Rolando** piangono per

Fabio Tagliavini

che non c'è più. Hanno perso un fratello e un amico. Rimane un inguaribile rimpianto.
— **Milano**, 30 novembre 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Delmastro

Lo annunciano mamma, sorella, fratello, cognato, nipoti e parenti tutti.
— **Torino**, 29 novembre 1995.

E' mancata:

Olimpia Gilardi ved. Baroero

anni 94

L'annunciano: il figlio **Renzo** con **Mirella**, la nipote **Chiara** con **Marco**, **Claudia**, parenti tutti. Funerali giovedì 30 novembre ore 15 parrocchia di Pecetto T.se, partendo da Ospedale Civile Ciriè ore 14.
— **Ciriè**, 29 novembre 1995.

Improvvisamente è mancato

avv. Franco Musella

di anni 54

Lo annunciano, la moglie, le figlie, il papà, la sorella, i cognati, i nipoti e parenti tutti. Funerali in Bagnasco (CN) giovedì 30 novembre alle ore 15,30 direttamente nella chiesa parrocchiale di S. Antonio.
— **Cuneo**, 29 novembre 1995.

Pierluigi Armando, con i familiari e le **Collaboratrici** dello **Studio Legale: Renata, Maria, Antonietta** e **Cristina**, piange la perdita dell'

avv. Franco Musella

amico fraterno, generoso e impareggiabile collega.
— **Cuneo**, 29 novembre 1995.

L'avv. **Giulio De Cesare** e gli **Associati** dello **Studio** partecipano al lutto dei familiari per la prematura scomparsa dell'Avvocato

Franco Musella

— **Roma**, 29 novembre 1995.

Rappresentanza sindacale lavoratori Valeo Mondovì esprimono sentite condoglianze alla famiglia dell'amico

Franco Musella

apprezzato per professionalità e impegno.
— **Mondovì**, 29 novembre 1995.

Paolo ed **Ornella Ferria** partecipano con grande abbraccio al dolore di Ester e famiglia per la prematura scomparsa del carissimo **FRANCO**. Sarai sempre con noi.

La famiglia **Torriglia** è vicina alla cara nipote Olivia per la prematura scomparsa del papà

avv. Franco Musella

— **Casale**, 30 novembre 1995.

E' mancata

Angela Bertone

anni 91

L'annunciano nipoti e pronipoti.
— **Torino**, 29 novembre 1995.

Famiglie **Rionlino** e **Moliner** partecipano.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Celestina Geninatti ved. Biel

anni 83

L'annunciano le figlie **Vincenzina** col marito **Battista Verderone**, **Franca** col marito **Filiberto Martinetto**, **Olga** col marito **Giuseppe Vigna**, sorelle, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali in Caselle, venerdì 1 dicembre alle ore 10,15 partendo dall'abitazione Strada Cirié 45. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Caselle Torinese**, 29 novembre 1995.

Soci, Collaboratori e **Maestranze** della **Icep sas** e della **Edilselle srl** partecipano al dolore della signora Olga Biel Vigna Suria e famiglia per la scomparsa della mamma

Celestina Geninatti ved. Biel

— **Caselle**, 30 novembre 1995.

Sono vicini a Franca, Olga e rispettive famiglie gli amici:
Bruno, Gino Ajmone Catt
Laura, Pierluigi Battaglia
Mariuccia, Luigino Brachet
Nella, Giorgio Casa
Bruna, Vittorio Chiadò
Domenica, Franco Cresto
Marisa, Giuseppe Mazzucchetti
Tiziana, Ivo Sala.

Sabato 25 novembre è mancato all'affetto dei suoi cari

Paolo Salvatore Di Leonardo

Ne danno il triste annuncio **Rosaria Galeone** e **Tiziana Arnaboldi**. Le esequie avranno luogo alle ore 11,45 presso la Cappella dell'Ospedale Gradenigo.
— **Torino**, 30 novembre 1995.

Si uniscono al dolore di Rosaria e Tiziana:
Eleonora Bicchierri
Anna Maria, Gianni e **Tiziana Galeone**
Rita Soleri
Sergio Bosa
Giorgio, Andrea e **Federica Fabiano**
Pino Battaglia
Ada Tolomei
Paolo e **Anita Arnaboldi**
Claudio e **Stefania Mazzone.**

Nel ricordo di **PAOLO** sono fraternamente vicini a Rosaria e Tiziana:
Salvatore Mazza
Ugo, Cheryl e **Giorgia Cipolla**
Nico, Vladimiro e **Valentina Orange**
Chiara Simonetti
Luigi, Imma e **Gio Mainolfi**
Letizia e **Giuditta Corgnati**
Adriano Vallanti
Berardino Zoccoli
Ann e **Brian Kennedy**
Giulio Einaudi
Maria Ida Cartoni
Roberto Cerati
Gilberto Zorio
Vasco Are
Marco e **Luisa Rizzioli**
Antonietta, Mario e **Luciano Caccia**
Franco e **Anna**
Ristorante da Betty
Maria
Ristorante da Mauro
Jole e **Michele Ordine**
Emilio Fornaca
Toni De Sanctis
Tiziano Fasetta
Sergio Testa
Dario Ronco
Alberto Terlinco
Giorgio Di Silvestre
Patrizia Grosso
Angelo Garoglio
Plinio Martelli
Titti Gareiji
Antonio Cavallone
Lorella Benedetto
Willy Darko Mikovilovic
Sergio Badalamenti.

Preside, Docenti e **non Docenti** del **Liceo Scientifico «Galileo Ferraris»** partecipano commossi al dolore del prof. Emidio Tomai Pitinca e figli per la prematura scomparsa della moglie

PROF.SSA

Elisa Parodi

Docente del Liceo

— **Torino**, 30 novembre 1995.

Il **Tennis Mini Club Rosta** partecipa con profondo cordoglio al dolore che ha colpito il suo ex presidente e attuale consigliere comm. Piero per la scomparsa improvvisa della amata

Carletta Travaglini

— **Rosta**, 29 novembre 1995.

Si uniscono al caro Piero il presidente **Roberto Pesce**, gli **Amici** e **Soci tutti.**

Lino Malli Enzino Maurizio Paolo Piero Walter piangono vicini a Piero Travaglini la scomparsa dell'indimenticabile **CARLETTA.**

Il **G.S. Lamet** partecipa al lutto del sig. Travaglini.

La famiglia **Lando Ferrero Angelini** partecipano commosse al grande dolore dell'amico Piero.

Gli amici: **Emi, Gian, Nino, Carla, Sergio, Violetta, Roberta, Emma, Beppe, Mario, Mario Russo** partecipano alla scomparsa di

Carla Berzano in Travaglini

— **Torino**, 29 novembre 1995.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Aldo Spano

anni 70

L'annunciano con dolore la moglie **Mira**, il figlio **Ennio** con **Vanna** e l'adorata nipotina **Chiara**, il fratello **Gregorio**, la sorella **Augusta**, cognate, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Sesia, Mathis ed al sig. Lembo. Funerali venerdì 1 dicembre ore 8,15 parrocchia S. Teresina, via Caboto. Ss. Rosario giovedì 30 ore 19,15 in Parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 novembre 1995.

I consuoceri **Mario** e **Marisa Piardi** con **Luca** e **Luisa** partecipano al dolore.

Caro **NONNO**, non siamo potuti stare insieme per molto tempo, ma so che dal cielo mi guarderai sempre. Un bacio e un abbraccio dalla tua nipotina **Chiara**.

Le famiglie **Zuppello** e **Gavioso**, profondamente commosse, si uniscono al dolore dei famigliari.

E' serenamente mancato il 27 novembre

Lorenzo Cappellano

Lo annunciano a funerali avvenuti, la moglie **Valeria**, il figlio **Bruno**, la nuora **Ileana** e l'amato nipotino **Flavio**. Infiniti ringraziamenti al dott. Berlotto ed alla Fondazione Faro, alla quale possono essere destinate eventuali opere di bene.
— **Torino**, 27 novembre 1995.

Cristianamente è mancata

Maria Berna

Lo annuncia l'adorata figlia **Annamaria**. Si ringrazia il dott. Luca Manzio. Funerali, venerdì 1 dicembre ore 8,15 parrocchia «Gesù Crocifisso» via Giaveno 39 Torino.
— **Torino**, 30 novembre 1995.

Sono vicini ad Annamaria **Studenti, Insegnanti, Direzione Istituto d'Arte e Moda Ida Bianciotto**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Sergio Frizzarin

Ne danno l'annuncio la moglie **Mariuccia**, le famiglie dei figli **Elisabetta** ed **Emilio**. I funerali si terranno oggi giovedì 30 novembre a partire dalla Clinica S. Paolo, c.so Peschiera 160, ore 8 e successivamente nella parrocchia Nostra Signora Sacro Cuore di via Val Lagarina ore 9,15.
— **Torino**, 30 novembre 1995.

Angela e **Franco Villata** e famiglie sono affettuosamente vicino a Mariuccia, Elisabetta ed Emilio per la perdita del caro amico **SERGIO**.

Enrica, Simonetta e **Roberto Balla** si uniscono al dolore di Mariuccia e famiglia.

Ida Viberti e famiglia partecipano al dolore di Mariuccia e famiglia.

Roberto, Ivana, Mariuccia, Carlo, Rebecca e **Carola** si uniscono affettuosamente al dolore di Mariuccia per la perdita di

Sergio Frizzarin (il boss)

— **Torino**, 30 novembre 1995.

E' mancato ai suoi cari

Melindo Fogli

Addolorati ne danno l'annuncio: la moglie **Mafalda**, i figli **Sauro** e **Luisa**, la nuora **Anna**, il genero **Giuseppe** e nipoti. I funerali avranno luogo in Druento giovedì 30 c. m. alle ore 14,30 nella chiesa S.S. Trinità.
— **Druento**, 29 novembre 1995.

Il giorno 29 novembre è mancato all'affetto dei suoi cari

Giulio Cesare Ferrara

medico

Ne danno il triste annuncio la moglie **Maria Luisa**, i figli **Giuliano**, **Marco** e **Francesca**, le nuore **Elisabetta** e **Luisella** con **Amedeo**. I funerali avranno luogo il giorno 1 dicembre alle ore 11 presso la parrocchia dei Ss. Aquila e Priscilla, via Blaserna 113.
— **Roma**, 29 novembre 1995.

E' mancata

Maria Teresa Frezza ved. Di Corato

L'annunciano con tristezza: figli, figlie, con relative famiglie e parenti tutti. Funerali giovedì 30 novembre alle ore 14,45 presso la parrocchia San Vincenzo De' Paoli, via Milano n. 59, Settimo Torinese.
— **Settimo Torinese**, 30 novembre 1995.

Dopo breve malattia è mancato

Elvio Vassallo

anni 67

Ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, la figlia **Silvia** con **Vera**, il cognato **Sandro Rossetti** con i figli **Pino**, **Gianni** e **Mario**, i cugini **Palestro** e **Amprimo Taroppio**.
— **Tenerife**, 29 novembre 1995.

E' mancato

Renato Giordano

pensionato C.R.T.

anni 54

Con grande dolore ne danno il triste annuncio la moglie **Alda**, le figlie **Laura** e **Daniela**, il piccolo **Luca**, la sorella **Carla** con **Giovanni**, generi, cognati, nipoti. Funerali venerdì 1 dicembre ore 10 parrocchia San Pietro in Vincoli (Settimo Torinese).
— **Chivasso**, 29 novembre 1995.

La **Essedue Group** partecipa al dolore di Daniela per la scomparsa del **PAPA'**.

Ti ricorderemo sempre **Maria Roberta Stefania Mariagrazia Sandro.**

Serenamente è mancato

Giuseppe Raposio

anni 81

Lo annunciano le figlie **Anna** e **Carla** con le famiglie, parenti tutti. Funerali venerdì 1 dicembre alle ore 10 nella Chiesa S. Maria della Valle.
— **Torino**, 29 novembre 1995.

E' mancato ai suoi cari

Battista Piras

anni 79

Addolorati lo annunciano, la moglie **Giovanna**, il figlio **Franco** con **Irina** e **Barbara**. Funerali venerdì 1 dicembre ore 8,30 Ospedale Martini.
— **Torino**, 28 novembre 1995.

Orario accettazione necrologie

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

Il 20 novembre è mancato il

dott. prof. Giovanni Reggio

Lo annunciano con grande, grandissimo dolore i cugini:
Vera Viscone e famiglia
Gabriella Sezzo e famiglia e
Pier Luigi Feretti e famiglia.
Si uniscono al dolore **ex allievi** e **amici**. I funerali si terranno nella Chiesa Parrocchiale di Gabiano Monferrato venerdì 1° dicembre alle ore 15.
— **Biella**, 29 novembre 1995.

Circondata dall'affetto dei suoi cari è mancata

Mariuccia Soave in Capriolo

Ne danno il triste annuncio il marito **Giulio**, le figlie **Emma** e **Silvana** con **Mimmo**, il nipote **Pinuccio** con **Ingrid Fabio** e **Claudio**. Un ringraziamento al dr. Giovanni Peretti per l'assistenza prestata. Funerali oggi 30 ore 14,30 chiesa parrocchiale di Rondissone (TO), partendo alle ore 13 da via Randaccio 61 Torino.
— **Torino**, 29 novembre 1995.

Il **Consiglio di Amministrazione**, la **Direzione Sanitaria**, i **Medici** ed il **Personale** della **Casa di Cura Villa Maria Pia S.p.A.** esprimono il loro cordoglio al presidente Ettore Sansavini per la scomparsa della madre sig.ra

Nella Gerioli

— **Torino**, 30 novembre 1995.

Trucco Spa / Quanta A.G., Presidente Hans Georg Graf von Rittberg, Amministratore Delegato Dario Bonacina, Collegio Sindacale, Dirigenti, Impiegati e **Maestranze** si uniscono all'immenso dolore delle famiglie Talarico e Trucco per la tragica scomparsa di

Andrea Talarico

— **Torino**, 29 novembre 1995.

Marco e **Silvia Castino** partecipano al dolore di Marisa, Ezio e Roberta per la perdita di

Lino Antoniutti

— **Torino**, 30 novembre 1995.

ANNIVERSARI

1994 1995
Felice Riviera
Nel cuore e nel pensiero. Ogni giorno. **Rita Nuna.**

1992 1995
Angelo Pizzi
Ti ricordiamo con immutato affetto.

1991 30 NOVEMBRE 1995
geom. Mario Nizza
Nel ricordo, nel rimpianto. Tua figlia **Daniela** con **Georgia** e **Lorella.**

1990 1995
Evasio Ponzone
Sempre con me. **Anna.**

1994 1995
dott. ing. Pio Costa
ex Capo Ripartizione del Comune di Torino
Al caro Papà con immutato affetto ed infinito rimpianto.

1994 30 NOVEMBRE 1995
geom. Giovanni Bassani
Caro Papà sei sempre nei nostri pensieri **Germana** e **Beppe**. S. Messa 3/12/95 ore 12,15 parrocchia S. Giorgio via Spallanzani 7 Torino.

1992 1995
Andrea Pelazza
La vita vera finisce gli uomini veri no.

Il metrò di Parigi completamente fuori servizio, e i ferrovieri sequestrano un dirigente

Sciopero, chiudono altri pezzi di Francia

Oggi tocca a elettricità, gas e Poste, studenti in piazza

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

Quattro giorni senza autobus, tre senza metropolitana, una settimana senza treni. La battaglia sulla riforma della previdenza e soprattutto quella della ristrutturazione del settore trasporti è esplosa.

Ieri sera, sui 27 chilometri del Boulevard Périphérique - la tangenziale che gira intorno a Parigi - c'erano auto inchiodate in fila per 22 chilometri. Tutti in attesa di arrivare a casa dopo una giornata estenuante, per organizzarne un'altra ancora peggiore. E qualcuno, durante le interminabili attese negli ingorghi, ricorda quello che successe 42 anni fa, quando tutti i mezzi di trasporto parigini rimasero fermi per diciotto giorni. Fu in difesa - come oggi - dell'intoccabile regime delle pensioni dei ferrotranvieri. Chirac e Juppé sono irremovibili, non si torna indietro. «Sereni», dice il portavoce Lamassoure, ma sembra troppo. Il Juppé due sembra piuttosto costretto alla fermezza, perché il minimo segnale di cedimento significherebbe un assalto di rivendicazioni da parte di innumerevoli categorie in difesa dei diritti acquisiti e un crollo dei mercati finanziari.

Suona quasi ironico l'invito rivolto in serata agli automobilisti dalla prefettura, «cercate di evitare giovedì i quartieri di Montparnasse e Invalides a causa della prevista manifestazione degli studenti», come se in questi giorni evitare un quartiere, un incrocio, un semaforo, fosse ancora una scelta.

In pieno pomeriggio di ieri è giunto l'annuncio della Ratp, l'azienda municipale dei trasporti, che avvertiva: «Tutte le stazioni della metropolitana sono chiuse. Gli autobus circolano tra il 5 e il 10 per cento». Significa, come ormai dall'inizio della settimana, inforcare la bicicletta, armarsi di pattini a rotelle, scarpe da jogging o - almeno - di pazienza infinita. Girare attorno all'Arco di Trionfo o alla Place dell'Opéra può costare anche un'ora di tempo, si vedono automobilisti che sbadigliano al volante, fumano, gridano in solitudine. Si ascolta l'autoradio, con le canzoni dedicate «a tutti quelli che sono fermi negli ingorghi» e con gli annunci di autostoppisti: «C'è qualcuno che parte dalla Bastille che arriva a Place d'Italie verso le 18?».

Il movimento di protesta, partito con il dissenso dei funzionari pubblici contro il piano Juppé per il rientro dal deficit della Sécurité Sociale, si è trasformato in qualche giorno in una prova di forza tra i ferrovieri (che ieri per qualche ora hanno sequestrato un dirigente) e il governo (contro il quale il socialista Laurent Fabius ha annunciato una mozione di censura). Ora la guerra rischia però di estendersi ad altre categorie, ognuna delle quali aggiunge nuove, inattese rivendicazioni. Oggi tocca agli studenti, che cercheranno con ogni mezzo di arrivare a Parigi, almeno per replicare in ampiezza la dimostrazione di una settimana fa. Chiedono più mezzi per le scuole pubbliche, più attenzione, vogliono sbocchi lavorativi e nuovi insegnanti. Ma contemporaneamente scendono in piazza e minacciano interruzioni della corrente elettrica i dipendenti di Edf-Gdf, l'ente per elettricità e gas, e accanto a loro i lavoratori di un altro «fiore all'occhiello» dei francesi, le Poste. Vogliono difendere il servizio pubblico di fronte al pericolo dell'apertura dei mercati dell'elettricità e del gas di cui si parlerà prossimamente a Bruxelles. I sindacati del settore temono la «deregulation», la «privatizzazione dei servizi pubblici», soprattutto quella della fornitura di gas.

Chirac e Juppé sembrano tenere saldamente il timone nella bufera, «le riforme si faranno», ha detto il Capo dello Stato, «l'ora delle riforme è suonata», gli ha fatto eco il Primo Ministro, alle cui linee generali del piano di riforma della «Sécu» hanno espresso inatteso appoggio certo esponenti della sinistra. La Borsa tiene bene, anche se ieri un'inattendibile voce sulle dimissioni del premier ha provocato attimi di panico. Ma il vero timore è che l'epidemia-sciopero sia contagiosa. Ieri non hanno voluto rinunciare ad incrociare le braccia neppure gli ispettori delle scuole guida, con «grave pregiudizio degli esaminandi», ha lamentato il ministro dei Trasporti.

Tullio Giannotti

Un ferroviere francese con una torcia da segnalazione davanti a un tgv bloccato per il sesto giorno di sciopero

Belgio

Non decollano gli aerei Sabena

BRUXELLES. L'autunno caldo in Francia rischia di contagiare anche il Belgio dove la «temperatura» sindacale si avvicina rapidamente al punto di ebollizione. Contro i tagli all'occupazione e il congelamento dei salari ieri hanno incrociato le braccia, con un preavviso minimo, i dipendenti della compagnia aerea di bandiera Sabena, mentre il sindacato dei ferrovieri ha annunciato per la settimana prossima un nuovo sciopero.

Con una decisione unilaterale il management della Sabena ha sospeso l'accordo aziendale per forzare la mano al sindacato nella trattativa in corso, da tempo bloccata sulle richieste dell'azienda di congelare i salari per i prossimi tre anni ai 9500 dipendenti, aumentare le ore lavorative del 5 per cento e accentuare la flessibilità interna. (Agi)

Spagna

Iberia cancella cinquecento voli

MADRID. Circa il sessanta per cento dei voli della compagnia aerea spagnola «Iberia» sono stati cancellati ieri a causa dello sciopero di 48 ore iniziato martedì dai piloti. Dall'inizio di novembre è il dodicesimo giorno di sciopero dei piloti che protestano contro il piano di ristrutturazione della compagnia pubblica, che prevede tagli occupazionali e salariali. Ieri - come ha indicato la direzione della compagnia - sono stati annullati 261 voli su un totale di 430. Martedì invece ne erano stati soppressi 259. Le cancellazioni riguardano sia voli di collegamento con capitali europee, sia voli nazionali inferiori a 500 chilometri.

L'«Iberia» ha denunciato perdite per 9 miliardi di pesetas (117 miliardi di lire circa) nei primi dieci mesi del 1995. Secondo la compagnia aerea ogni giorno di sciopero costa 800 milioni di pesetas (7 miliardi e 800 milioni di lire). Ma i piloti respingono questa valutazione e ieri il sindacato nel quale sono raggruppati - il «Sepla» - ha emesso un comunicato nel quale spinga che da parte dei piloti nel corso della vertenza non è stato sollevata alcuna rivendicazione di carattere economico. (Ansa-Afp)

INTERVISTA

IL SOCIOLOGO ALAIN TOURAINE

«Rivolta dei garantiti che ricattano lo Stato»

Esplode la contraddizione tra un'economia liberale e una previdenza corporativa

Il sociologo Alain Touraine: «Il 60% dei francesi vive in un'economia di mercato il 20% è disoccupato, il 20% difende privilegi»

PROFESSOR Touraine, nè «La società post-industriale» lei ha studiato i cicli della conflittualità sociale. Perché in Francia è esplosa proprio adesso?

«La spiegazione è semplice. Negli ultimi 5-10 anni il sistema economico francese, come quello italiano e di altri Paesi, ha vissuto una rivoluzione. Con le privatizzazioni e l'apertura dei mercati, si è passati da un'economia protetta a un'economia competitiva. Il guaio è che il sistema pubblico, e in particolare della previdenza sociale, non se n'è accorto. Qui il muro non è mai crollato. Per cui ora siamo di fronte a una contraddizione: nello stesso Paese il 60% vive in un sistema liberale, rischia di perdere il posto e si vede tagliare i salari. il 20% è disoccupato, e il 20% vive in un sistema pubblico pesantemente condizionato dall'intervento statale, per non dire corporativo, e gode di uno statuto professionale privilegiato».

Ma perché la contraddizione tra liberalismo economico e protezionismo sociale si è manifestata in modo così violento?

«Perché, al contrario che in Italia, in Francia lo Stato è forte. Dice di non poter cedere. In realtà non può, non sa negoziare. Juppé non ha avuto l'abilità di Dini, che ha riformato le pensioni appoggiandosi ai sindacati. Da noi, dopo anni di acquiescenza, il governo si muove in modo maldestro, con misure tardive che si ritorcono contro di lui. Perché ora il sistema statale paga la sua stessa forza: se si fermano i funzionari pubblici, si ferma la Francia».

Come finirà il duello?

«Juppé perderà. Anzi, ha già perso, annunciando che il governo si accollerà una parte del debito delle Ferrovie. Il suo progetto - equiparare le pensioni del settore pubblico a quelle private - era giusto: la previdenza sociale non va cancellata, ma neanche abbandonata a se stessa, come in passato. Va gestita, riformata. Però il governo ha sbagliato, andando allo scontro con l'ultimo sindacato che ancora esiste in Francia, quello pubblico».

Perché dice così, proprio ora che la Cgt e la Force Ouvrière di Marc Blondel ricompongono la loro storica frattura in nome della lotta al governo?

«La loro convergenza è un fenomeno secondario, come è secondaria la protesta degli studenti. Resta il fatto che i sindacati hanno ormai un peso trascurabile nel settore privato, mentre hanno in pugno quello pubblico. E difendono privilegi. Prendiamo i ferrovieri. Non sono più le *bêtes humaines* dei tempi di Zola, i tgv non sono le locomotive a vapore, e gli uffici sono pieni di impiegati che non si sono mai alzati dalla sedia e che godono di pensioni più favorevoli delle altre, a spese del contribuente. E per questa volta le salveranno, visto che alle Ferrovie non trovano una controparte che sia in grado di condurre un negoziato ragionevole. Come non c'è alla Ratp, l'azienda dei trasporti parigini. Ce l'ha fatta soltanto l'Air France».

«Il governo perderà perché si è mosso in modo maldestro»

Il primo ministro Alain Juppé

Allora la rivolta di Parigi non è il frutto avvelenato della frattura sociale su cui Chirac ha impostato la campagna elettorale?

«No, la frattura sociale è un altro fenomeno, e riguarda la classe media, operai, impiegati, piccoli commercianti, che per la prima volta nel secolo vedono le loro condizioni peggiorare, e reagiscono con rabbia, spostandosi a destra. Sono quelli che in Francia votano il Front National, in Italia la Lega o Berlusconi. No, questa non è la rivolta dei poveri contro lo Stato, o contro i ricchi, ma la rivolta dei garantiti. Siamo di fronte a una delle ricorrenti esplosioni di un settore pubblico che non esita a sottoporre il governo a un ricatto, pur di non perdere i propri vantaggi, finanziati dallo Stato e non dal mercato. Da qui il conflitto».

Che forse un Presidente e un premier socialista avrebbero assorbito meglio.

«O forse no, come accadde nell'86, quando a Matignon c'era Fabius, e nel '90, con Rocard. Allora vigeva l'alleanza corporativa tra sindacati e Stato. Che resiste ancora, se è vero che anche questa nuova crisi verrà chiusa con il vecchio sistema: paga lo Stato. Le risorse non servono a gestire la modernizzazione, ma a difendere vantaggi acquisiti. E a preparare la catastrofe dei prossimi 2-3 anni».

Aldo Cazzullo

ATENE

Migliaia in attesa fuori dall'ospedale, smentite le voci di morte clinica

Manovre al capezzale di Papandreu

Il primo ministro in fin di vita, il governo riunito

ATENE. Le condizioni di Andreas Papandreu sono ancora peggiorate, a dieci giorni dal ricovero dell'anziano premier - da ieri collegato anche a un rene artificiale -, e mentre i familiari si alternano al suo capezzale, il governo cerca di offrire un'immagine di continuità dell'attività politica in un Paese che attende con il fiato sospeso.

La stragrande maggioranza degli esponenti politici, e in particolare i 169 deputati del Pasok, il partito di Papandreu, vanno e vengono dal centro cardiologico «Onassis», dove - anche se ieri il ministro dell'Informazione e portavoce governativo Thilemakos Hytiris ha rimarcato che non si pone in alcun modo la questione di una successione del premier - non si può evidentemente non parlare di chi raccoglierà l'eredità del padre del socialismo ellenico che lotta contro la morte.

Due miniconsigli dei ministri si sono svolti in giornata e hanno in particolare confermato la data della votazione del bilancio il 18 dicembre. I due consigli erano presieduti dal ministro dell'Interno Akis Tsochazopoulos, al quale spetta l'incarico di rappresentare il premier in caso di assenza. Potrebbe essere appunto Tsochazopoulos a partecipare al vertice europeo di Madrid il 15 e 16 dicembre. Il ministro degli Esteri Carolos Papulias ha ricevuto i colleghi cipriota e jugoslavo, in visita privata, e il ministro della Difesa Gerassimos Arsenis si è recato come previsto a Bruxelles per una riunione Nato.

L'ormai abituale bollettino di metà giornata ha informato che Papandreu, che ha 76 anni e era stato ricoverato per una polmonite virale, oltre che a un respiratore artificiale è stato ieri anche collegato a un rene artificiale, e inoltre sottoposto a una emodialisi. Il portavoce dell'ospedale ha letteralmente scandito poi la smentita di una notizia circolata secondo cui il premier era «clinicamente morto». Il portavoce Ghrigoris Skalkeas ha anche precisato che «Papandreu ha il pieno controllo delle sue facoltà mentali mentre il suo cuore funziona senza problemi». Il medico personale del premier e ministro della Sanità Dimitris Kremastinos ha da parte sua definito «stabili» le condizioni del paziente. Poi, alle 20 e 10 ora locale (le 19 e 10 ora italiana), l'ultimo bollettino della serata: secondo uno dei medici curanti, Aias Antoniadis, «l'apparato cardiaco del primo ministro non presenta difficoltà. Presto forse potremo staccare il polmone artificiale e il premier potrà respirare da solo».

Ore d'angoscia per la moglie di Andreas Papandreu l'ex hostess Dimitra

L'ospedale dove, al primo piano, Papandreu è costantemente seguito da un collegio di 13 luminari, è meta di continue visite non solo dei politici del Pasok, ma anche di quelli di Nuova Democrazia, il partito conservatore di opposizione. E scoppia letteralmente di giornalisti: circa 1400 gli accreditati.

Sempre all'ospedale è raccolta la famiglia di Papandreu. La giovane moglie, Dimitra Liani, l'ex hostess al centro di recenti polemiche che hanno avvelenato la vita politica greca, non lascia l'ospedale da dieci giorni e, secondo la stampa, non vuole vedere nessuno e prega regolarmente nella cappella. Si alternano al capezzale di Papandreu anche i suoi quattro figli, e la ex moglie. Fuori, da giorni, sostano centinaia di persone. (Ansa)

MASS MEDIA

Una tv di sole notizie

Il magnate Murdoch «Presto sfiderò la Cnn di Turner»

NEW YORK. Il magnate dell'editoria e della televisione Rupert Murdoch appare sempre più deciso a riconquistare la leadership del settore persa dopo le grandi fusioni del media della scorsa estate. Il «numero uno» della News Corporation ha annunciato di voler lanciare una nuova rete televisiva di notizie 24 ore su 24, nel tentativo di sfidare la posizione dominante dell'ormai leggendaria Cnn divenuta, secondo Murdoch, troppo «liberal».

«Credo che sia arrivato il momento di dare vita a un canale di notizie veramente obiettivo», ha spiegato Murdoch. Secondo l'imprenditore, che ha creato dal nulla il quinto network televisivo americano (Fox), l'ottica della Cnn di Ted Turner si sta spostando sempre più a sinistra. «Negli ultimi due anni il modo di dare notizie della Cnn è cambiato profondamente. E' ora di sfidarla». (Ansa)

RELIGIONI

Due Panchen Lama

Tra Cina e Tibet è la guerra dei Piccoli Buddha

PECHINO. Lo scontro fra gli indipendentisti tibetani e il governo cinese si estende al piano religioso. In contrapposizione con la scelta compiuta in luglio dal Dalai Lama, ma con l'assenso delle autorità di Pechino, il piccolo Gyaincain Norbu, sei anni, è stato nominato nuovo Panchen Lama, numero due della gerarchia religiosa tibetana.

In questo modo il potere centrale e i suoi sostenitori in Tibet hanno voluto riaffermare il dominio di Pechino sulla regione himalayana e lanciare una sfida al Dalai Lama, in esilio dal 1959.

Questi in maggio aveva infatti riconosciuto come Panchen Lama Gedhun Choekyi Nyima, anche lui di sei anni. Ma le autorità cinesi avevano rinnegato la legittimità della scelta e avevano immediatamente istituito una commissione per la ricerca del nuovo Panchen Lama, 11ª reincarnazione del Budda Amitabha. (Agi)

Primo turno delle legislative: 5 uccisi, 200 feriti, accuse di brogli

Spettri sul voto in Egitto

Si teme un'avanzata degli integralisti

IL CAIRO. Clima di tensione e di violenza nel primo turno delle elezioni legislative in Egitto: in incidenti tra opposte fazioni 6 persone, tra cui 3 donne, sono state uccise e decine sono rimaste ferite (almeno 200 secondo fonti vicine al ministero degli Interni), mentre l'opposizione ha accusato il governo di brogli elettorali di ogni tipo «per falsificare i risultati».

Il bilancio delle vittime rischia purtroppo di essere soltanto provvisorio perché, dopo la chiusura dei 38 mila seggi alle 17, in parecchie delle 222 circoscrizioni si sono verificati altri incidenti. Le 3 donne sono morte asfissiate da bombe lacrimogene lanciate dalla polizia per disperdere una manifestazione di sostenitori del partito nasseriano, davanti ad un seggio nel Delta, dove il servizio d'ordine del partito nazional democratico (pnd) al potere ha impedito l'ingresso alle donne filonasseriane. A Giza, alla periferia del Cairo, un simpatizzante del candidato indipendente Desuki è stato ucciso a coltellate da un supporter di quello del pnd. In un analogo incidente, è caduta la 5ª vittima di queste elezioni.

Il Centro giuridico dei diritti umani afferma di aver ricevuto oltre 500 telefonate e fax in cui si denunciavano abusi. In particolare parecchi seggi dove si presentavano personalità di spicco dell'opposizione sono stati chiusi a metà giornata, «quando i seguaci del pnd avevano finito di votare». Un simpatizzante di un candidato indipendente ha invece fatto il giro dei seggi in una circoscrizione della periferia del Cairo annunciando agli elettori la morte del candidato rivale del pnd onde evitare che venisse votato.

Quasi 2000 le persone arrestate tra martedì sera e ieri. In particolare, nella regione di Minya (circa 250 km a Sud del Cairo), roccaforte degli integralisti musulmani, sono stati arrestati 1150 simpatizzanti della corrente filointegralista che intendevano votare per il «fratello musulmano» El Ghanum, che aveva forti possibilità di vittoria su quello del pnd. In mattinata, l'annuncio che El Ghanum si era «ritirato». A Dokki, al Cairo, 18 donne sono state arrestate e alcuni giornalisti stranieri ed elettori sono stati percossi mentre protestavano per la chiusura anticipata del seggio in cui era candidato Maamun El Hodeibi portavoce dei «Fratelli musulmani».

In questo quadro tutti gli osservatori danno per scontata la vittoria del pnd del presidente Mubarak nella consultazione più pluralista mai organizzata in Egitto da decenni. Ma gli occhi sono puntati sui 160 candidati dei «Fratelli musulmani», movimento ufficialmente fuorilegge ma tollerato entro certi limiti da quando ha abiurato la violenza. Ciò che il governo sembra temere non è certo una sconfitta, ma un'affermazione pur minima dell'opposizione islamica che rivendicherebbe di diritto di essere ascoltata. Mustafa Mashur, numero 2 dei «Fratelli», nel ribadire la rinuncia alla violenza ha detto di sperare nella conquista di almeno 50 seggi, «se tutto si svolgerà regolarmente». Ma le autorità hanno già invalidato le elezioni in 25 seggi e, secondo l'opposizione, si tratterebbe di seggi dove il pnd rischiava di perdere.

Il tasso di partecipazione sui 21 milioni di aventi diritto al voto non è ancora noto: il ministro dell'Informazione Safuat El Sherif ha detto che «è molto alto», ma secondo osservatori indipendenti non supera il 45 per cento. I risultati saranno resi noti tra oggi e domani. Il secondo turno delle legislative dà poi usciranno 444 deputati della nuova assemblea del popolo si svolgerà il 6 dicembre. Altri 10 deputati sono nominati da Mubarak, il quale ieri mattina ha annunciato che non intende apportare «per ora» modifiche al governo in carica. (Ansa-Agi)

Arrestati duemila «Fratelli musulmani» partito-ombra degli ultrà islamici

Il presidente Mubarak e donne ai seggi elettorali

IL CASO

IL FORUM DI BARCELLONA

«Dopo i leader, la gente»

Agnelli sull'«Unione Mediterranea»

BARCELLONA CHE ci sia un'Europa degli Stati e un'Europa dei suoi cittadini - assai diverse questa e quella - è una vecchia polemica della società cosiddetta «reale». La polemica si è riaccesa dopo che la «Dichiarazione di Barcellona», firmata l'altro ieri dai ministri europei e nordafricani, ha statuito qualcosa di più, e di diverso, dal montaggio di un mercato comune tra la sponda Nord e quella Sud del Mediterraneo. «Non è un'unione economica - aveva detto Solana, presidente del vertice -. Vogliamo realizzare una vera integrazione tra culture, società, sistemi politici».

Il progetto rischia le affascinanti vaghezze dell'utopia, a fronte della drammatica diversità che separa i due mondi del Mediterraneo. Ma non sono passate 24 ore, e non c'è stato nemmeno bisogno di spostarsi di sede, per cominciare a dar concretezza all'impegno preso mercoledì con qualche enfasi e con tanta buona volontà. Ieri infatti è cominciato qui un nuovo vertice - il Forum Civile Euromediterraneo - che «apre, e avvia direttamente, il processo di attuazione dei progetti di cooperazione tra le due sponde», ha detto il principe Felipe nella prima seduta di lavoro. Il Forum è un organismo nato dall'accordo di 200 istituzioni culturali, professionali, imprenditoriali, per «far nascere scenari di collaborazione in parallelo ai progetti politici».

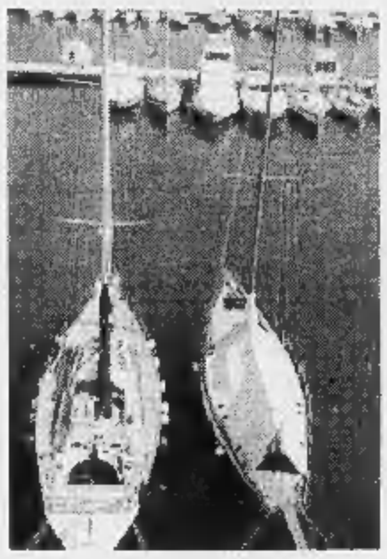
Il presidente della Fiat Giovanni Agnelli è intervenuto ieri al Forum Civile di Barcellona

Insomma, se il vertice dell'altro ieri fissava il quadro istituzionale di riferimento per la nuova realtà dei rapporti intermediterranei, questo Forum va sul pratico dei progetti reali, e dice chi e come può dare soldi, contributi, partecipazione, muovendo dall'interno delle nostre realtà nazionali. Come interprete ufficiale di questo mondo del privato euromediterraneo - che si muoverà «in parallelo» alla politica dei governi - è stato ieri il presidente della Fiat, Giovanni Agnelli, che nel discorso di apertura del Forum, ha disegnato il ruolo che «la società civile» deve avere nella costruzione di un nuovo mondo mediterraneo. Agnelli ha voluto distinguere da subito che «società civile non può essere semplicemente, come spesso si fa oggi, l'opinione pubblica». (Gli abbiamo chiesto poi se questa distinzione facesse un riferimento all'Italia. Ha risposto, sorridendo: «Certamente, anche se in Italia si tratta, più ancora, di immagine pubblica. Da noi è ormai l'immagine che decide, che fa la società».)

Aveva continuato Agnelli: «Piuttosto, sono società civile quei molteplici soggetti - autonomi dallo Stato e dalle sue burocrazie - che si trovano accomunati da valori, cultura, dalla volontà di operare concretamente a progetti di interesse collettivo». Ne ha fatto anche un elenco: «Le associazioni volontarie, le comunità locali, le istituzioni della cultura e della ricerca, gli organismi rappresentativi del settore economico privato, le singole imprese»; e ha aggiunto che le nuove istituzioni e i nuovi soggetti sociali «contribuiscono a consolidare il pluralismo, la democrazia, il reciproco rispetto tra le culture». Gli strumenti sono: «Il dialogo, la tolleranza, la moderazione».

C'era una qualche concordanza di fondo, tra questo rilievo che Agnelli rivendica alla società civile e l'analogo spazio e rilievo che agli «uomini e alle donne del Mediterraneo» rivendicavano nei giorni scorsi - in alternativa alle istituzioni - i 2000 partecipanti dell'altro eurovertice, quello delle Ong e dei gruppi di base. La differenza però torna tra la «libera circolazione delle persone», che il vertice alternativo ha chiesto ai governi, e quanto invece ha detto ieri il presidente della Fiat: «I Paesi di origine dei flussi migratori devono maturare le consapevolezza che le società europee si trovano nella impossibilità di accettare movimenti clandestini e incontrollati. Non ci sono alternative alla sottoscrizione di accordi intergovernativi, che consentano la regolazione e la gestione del problema».

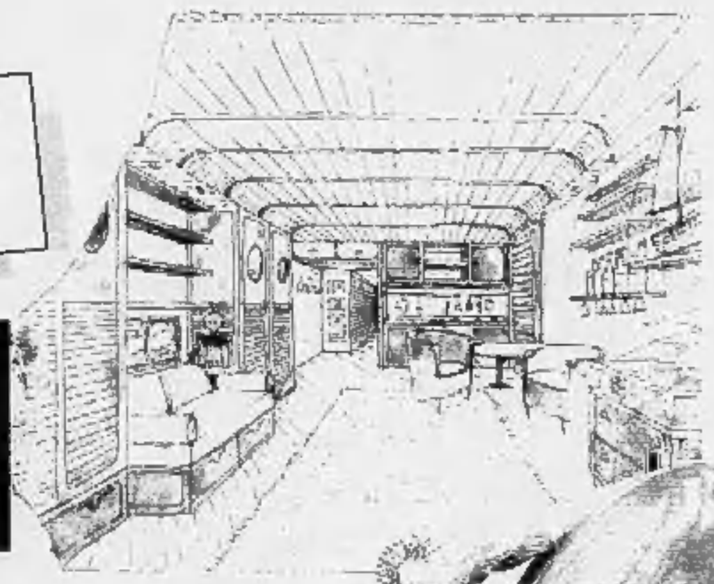
Mimmo Càndito



MARINA degli AREGAI
S. Stefano al Mare

A S.Stefano al Mare in provincia di Imperia, nella tranquilla zona costiera vicino all' approdo turistico degli Aregai, direttamente sul mare sorge il complesso "Le Cabine Marittime", che comprende monolocali e bilocali.
Un modo esclusivo di vivere la vostra vacanza.

A PARTIRE DA LIRE 135.000.000 (IVA COMPRESA)
CON A SCELTA:
POSTO BARCA GRATUITO PER L'ANNO 1996
O UN ARREDAMENTO CUCINA.



LE CABINE MARITTIME

Guarda Affari tuoi!
su Canale 5 il Sabato alle 10,00 e su Rete 4 la Domenica alle 9,30

UFFICIO VENDITE IN LOCO TEL. 0184/489300

È una commercializzazione:
ALTITALIA IMMOBILIARE
Numero Verde 167-012857

Il 14 a Parigi la firma dell'accordo. Chirac a Clinton: sono preoccupato per la capitale

La Sarajevo serba non si arrende

Quarantamila in piazza: «La pace farà pulizia etnica»

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Migliaia di manifestanti serbi hanno protestato ieri contro gli accordi di Dayton. Secondo l'agenzia serbo-bosniaca «Srna» 40 mila uomini, donne, studenti e soldati si sono riversati nella piazza principale di Ilidza, uno dei quartieri di Sarajevo controllato dai miliziani di Karadzic, per gridare il loro rifiuto al piano di pace che prevede la riunificazione della capitale. I serbi non accettano infatti il ritorno di Sarajevo sotto l'amministrazione bosniaca. «Gli accordi di Dayton sono una vergogna perché legalizzano la pulizia etnica di Sarajevo» afferma il «sindaco» di Ilidza, Nedjeljko Prstojevic. «Il popolo serbo è stato venduto come se si fosse arreso». I serbo-bosniaci accusano di tradimento il presidente serbo Milosevic che ha siglato il documento a Dayton. Per loro la metà di Sarajevo deve rimanere «serba». Dopo aver tenuto per più di tre anni e mezzo la sorte della città nelle loro mani, uccidendo e condannando alla fame, al freddo e al buio i suoi abitanti, oggi respingono ogni idea di convivenza con i bosniaci e i croati, ma anche con i serbi rimasti a Sarajevo. Nel quartiere di Grbavica i serbi hanno raccolto duemila firme a favore di una petizione che richiede la revoca dell'accordo di Dayton. L'intenzione è di raccogliere centomila firme e di consegnarle al presidente Milosevic prima della sua partenza per Parigi dove il 14 dicembre si terrà la conferenza di pace sulla ex Jugoslavia che prevede la firma ufficiale del documento siglato a Dayton.

Malgrado le dichiarazioni contraddittorie di Karadzic, che un giorno si oppone all'accordo di pace, e quello successivo saluta la fine della guerra, i dirigenti serbo-bosniaci si ribellano apertamente alla soluzione «imposta» dagli americani: «A Dayton si sono serviti di bugie, inganni e del metodo del fatto compiuto» sostiene Aleksa Buha, «ministro degli Esteri» dei serbo-bosniaci. «Tutto il negoziato si è svolto sotto la minaccia della forza bruta. I mediatori internazionali ci hanno preso per stupidi, con l'aiuto della delegazione jugoslava». L'ultima notte a Dayton, quando le trattative hanno rischiato di fallire, il presidente Milosevic ha infatti fatto buttare fuori dalla stanza i tre membri della delegazione serbo-bosniaca. Ed è stato solo lui a siglare il documento finale.

Nel frattempo il presidente francese Chirac ha espresso la sua preoccupazione al presidente americano Clinton per la situazione a Sarajevo. Secondo Chirac gli accordi di Dayton non prevedono per le popolazioni serbe quelle garanzie che alcuni Paesi come la Francia ritenevano necessario. Per questo c'è il rischio di un esodo di massa dei serbi o della ripresa dei combattimenti prima che l'accordo diventi operativo. E tutto questo, dice Chirac, mentre i francesi saranno impegnati in prima linea a Sarajevo.

Ingrid Badurina

Il ministro degli Esteri di Pale «A Dayton ci hanno ingannato, tutto si è svolto sotto la minaccia della forza»

La manifestazione dei serbi a Sarajevo e, a destra, un soldato francese dell'Onu mentre controlla nastri di munizioni appesi al cannone di un carro armato

Lite sul disarmo

Perry alla Nato: gli Usa aiuteranno i più deboli

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

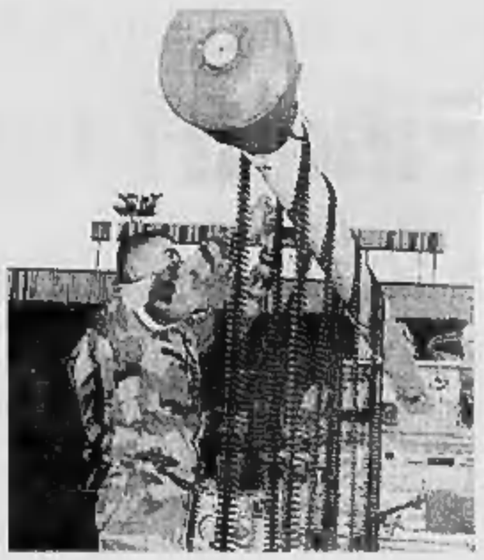
I 60 mila uomini della Nato non hanno ancora messo piede in Bosnia, e sulla loro missione già si addensano le prime nubi. L'accordo di pace che verrà firmato a Parigi a metà di dicembre prevede la riduzione degli armamenti ed il riequilibrio delle forze tra le parti combattenti, entro sei mesi. Ebbene ieri, dopo due giorni di dibattiti tra i ministri della Difesa dell'Alleanza, l'americano William Perry ha ricordato che «lo squilibrio militare nella ex-Jugoslavia è all'origine dello scoppio delle ostilità in Bosnia. Se tra sei mesi non vi sarà quel riequilibrio previsto dagli accordi di pace, gli Stati Uniti provvederanno ad assicurarlo».

La maggior parte dei partner europei, Italia compresa, ha accolto con diffidenza la dichiarazione. Sette giorni dopo la firma dell'accordo di pace infatti, si aprirà a Bonn la Conferenza per il disarmo ed il controllo degli armamenti nell'ex Jugoslavia. Il timore degli europei, dunque, è che gli americani diano per scontato un possibile insuccesso della Conferenza, e che prevedano già, nel caso, di riarmare i musulmani. Il risultato sarebbe dunque una nuova corsa agli armamenti nella regione.

Molto comunque dipende dall'efficacia dell'azione militare dell'Alleanza, ed in particolare dalla «robustezza» delle cosiddette «regole di ingaggio» in combattimento. Secondo Perry gli alleati potranno ricorrere alle armi per primi, e se attaccati potranno opporre «una risposta schiacciante ad ogni sfida». Ieri i capi di Stato maggiore dei Sedici hanno dato gli ultimi ritocchi al piano di intervento. Il 5 dicembre i ministri degli Esteri della Nato, eccezionalmente riuniti con i colleghi della Difesa, daranno l'imprimatur al piano. Solo il primo dicembre inizieranno però a Mons, allo Stato maggiore alleato, le riunioni per decidere la dislocazione delle varie truppe sul terreno.

I 2300 italiani della Brigata Garibaldi dovrebbero essere schierati nel settore tra Sarajevo e Mostar, nella zona a comando francese. L'ammiraglio Venturoni, tuttavia, non ha escluso un impiego nella zona britannica. Si sa per ora che il Portogallo ha chiesto che il proprio contingente (800 uomini) venga integrato nella brigata italiana. E questo, si dice, basta a smentire quanti hanno scritto che «nessuno vuole i nostri soldati». L'urgenza ha inoltre accelerato la ricerca di un nuovo Segretario dell'Alleanza. Willy Claes ha dato le dimissioni il 20 ottobre perché inquisito, e i ministri degli Esteri annunceranno il nome del suo successore il 5 dicembre. La scelta è in realtà già fatta: sarà l'attuale ministro degli Esteri spagnolo Javier Solana, socialista ed ex pacifista, a guidare l'Allenza nella sua prima, vera operazione bellica.

Fabio Squillante



Intervista a Panorama: se avessi avuto sospetti l'avrei denunciato

«Abbiamo chiesto il perdono della moglie Leah ma lei non ci ha voluto ricevere»

La signora Geula Amir, madre di Yigal, il ragazzo di 27 anni che ha ucciso il primo ministro Rabin

«Yigal, mio figlio assassino»

Parla la madre del killer di Rabin

Il settimanale Panorama pubblica nel numero di domani un colloquio di Fiamma Nirenstein con Geula Amir, la madre di Yigal, il giovane assassino di Rabin. Ecco un estratto dell'intervista.

Lei parlava con Yigal?

«Molto. Ma prima di più. Era cambiato un poco da quando era andato a studiare all'università di Bar Ilan. Insisteva moltissimo che andassimo a vivere nei Territori. Diceva, certo, apertamente che era un sacrilegio, un errore, dar via una parte della terra d'Israele. Ma che cosa c'è di male? Io lo sento dire continuamente, da tutti, qui, al mercato, all'angolo. Qualche volta parlava di "governo pericoloso". Tutto qui».

Yigal era uguale a sempre? Anche la sera del delitto?

«Identico: mangiò qualcosa prima delle otto qui, a questo tavolo, poi disse che usciva. Era un pochino silenzioso, ma questo ultimamente accadeva spesso. Io lo vedevo distante e gli chiedevo: "Che è successo, Gali?". Ma non è un bambino, che puoi guardargli sui ginocchi se si è fatto male, o chiedere informazioni alle mamme degli amici: non penetri la vita di un figlio di 27 anni, se non vuole. Pensavo che avesse guai con qualche ragazza. Ora capisco che forse aveva lasciato Nava, una ragazza bellissima, buona, simpatica, che stava nei Territori, con cui aveva messo tutto in comune, perché forse aveva quel tarlo, quel progetto. Ma chi lo sa, chi può saperlo».

Lei non si attribuisce alcuna responsabilità? Non sente che tutta questa religione, tutto questo patriottismo, tutto il nuovo sionismo religioso orientale stiano alla base di quello che è accaduto?

«No. No e poi no! Lo ripeto ogni momento a me stessa, ai miei cari, a voi, che qui è successo qualcosa di abnorme, di forsennato. Io e la famiglia non abbiamo nessuna responsabilità. Anche Yigal al telefono...».

Al telefono?

«Sì, ci parliamo una volta alla settimana dal carcere. Al telefono mi ripete: mamma, non ti angosciare, tu mi hai dato la migliore educazione, la più elevata... Le migliori scuole! I sacrifici che abbiamo fatto, ci siamo svenati per questo... Io non ho colpa; io non ho mai, neppure indirettamente, spinto mio figlio verso il baratro. Quando lui ci diceva: "Andiamo a vivere nei Territori", gli rispondevo: "Sei impazzito? Tutto quello che abbiamo è qui, viviamo di questo asilo-nido". E Shlomo, poveretto, ancora più di me, si opponeva alle idee sbagliate».

Dicono che Yigal in Russia si fosse legato ai servizi segreti.

«E' ridicolo che lei chieda a me di questo. Che ne so? Che ne sappiamo? Mi sembra che tutti ci saltino addosso, che ci accusino. Non sono stato io a spingere mio figlio verso il baratro, mi capisce? Sarebbe come avere un bambino di quattro anni, aspettare che la strada sia piena di macchine che vanno a cento all'ora, e dirgli: attraversa ora la strada. Avessi sospettato qualcosa, io stessa sarei corsa alla polizia».

Lei ha cercato il perdono della signora Leah Rabin? Vorrebbe incontrarla?

«Nel giorno del funerale, le ho mandato tramite due vicini una lettera disperata a casa per spiegarle tutta la nostra angoscia e chiedere a lei e a tutto il popolo d'Israele, con vergogna, a capo scoperto, di concederci la sua misericordia».

Qual è stata la sua reazione?

Là per là ha detto: "Troppo tardi", e poi ci ha fatto sapere che non ha alcuna intenzione di incontrarci, né ora né mai. Questo è un altro peso che mi porterò dentro per sempre. Neppure i cani si trattano così, neppure i cani».

Fiamma Nirenstein

LOTTO USA

Operaia di 69 anni

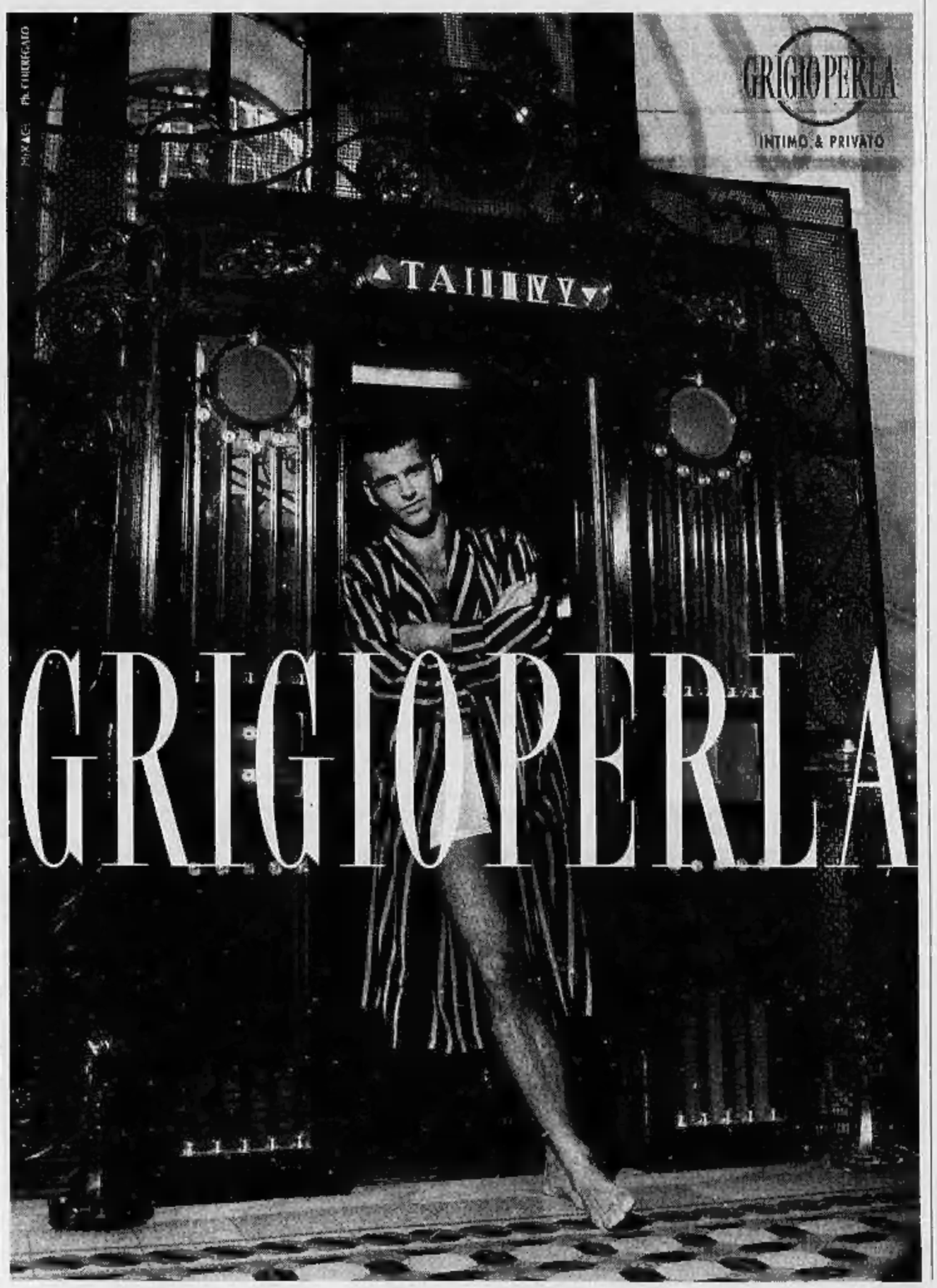
Vince 110 miliardi alla vigilia della pensione

WASHINGTON. Inseguito per tutta la vita, il colpo di fortuna è arrivato quando ormai non ci sperava quasi più, alla vigilia della pensione: un'operaia di 69 anni ha vinto al lotto in Missouri la bellezza di 68,5 milioni di dollari (circa 110 miliardi di lire).

La prima cosa che farà con tutti questi soldi? Licenziarsi dalla fabbrica di aeroplani McDonnell Douglas, dove lavora da ventinove anni.

Così Jerry Sue Huellweig, per godersi una vecchiaia felice e senza rinunce non dovrà aspettare la prossima estate, quando le sarebbe finalmente spettata la pensione.

La donna ha dichiarato che intende spendere una parte del ricchissimo premio per comprarsi una casa e una nuova automobile, il resto lo dividerà con la famiglia. [Ansa]



Sarà venduto nei Cantoni il contestato farmaco alternativo all'intervento chirurgico

Pillola abortiva, sì della Svizzera

L'RU 486 ha avuto l'approvazione del ministro

ZURIGO. L'aborto è anche un business. E la nazione delle banche e delle farmacie l'ha capito. Così l'RU 486, meglio nota come la «pillola per abortire», sarà venduta anche nei Cantoni: i direttori sanitari e il ministro della Sanità svizzeri hanno, infatti, tolto il divieto alla sua commercializzazione. La battaglia è stata lunga e ha avuto il suo penultimo atto nella fiaccolata degli antiabortisti, proprio la sera prima della votazione. Sarà la casa farmaceutica Hoechst di Zurigo, ora, a fare i passi necessari all'autorizzazione finale.

Nata in Francia ad opera dell'endocrinologo Etienne-Emile Baulieu, la pillola per abortire è il metodo preferito dalle francesi per l'interruzione di gravidanza. Ben il 62 per cento delle donne, infatti, l'ha scelta al posto dell'intervento chirurgico, ritenuto più traumatizzante.

Durante una prima visita, il medico si assicura che nella storia della paziente non vi siano alterazioni della coagulazione del sangue, malattie cardiovascolari, insufficienza renale, fibromi dell'utero o recenti parti cesarei. Quindi le somministra, a distanza di otto giorni, tre pillole di RU 486. Due giorni dopo, alla donna viene fatta un'iniezione a base di prostaglandine. La paziente deve poi rimanere per qualche ora in ospedale: l'espulsione del feto avviene, in genere, dopo 3 o 4 ore ed è accompagnata da perdita di sangue e dolori addominali, a volte anche piuttosto forti che, però, sono controllati da farmaci antidolorifici. Dopo tre settimane un'ecografia di controllo per avere la certezza che la presenza indesiderata sia scomparsa. In caso contrario, si procede a un raschiamento. Ma è un'eventualità rarissima: l'RU 486, associato alle prostaglandine, ha un risultato che raggiunge il successo, assicurano gli esperti, nel 100 per 100 dei casi.

Gli effetti collaterali, descritti dai ricercatori (circa un centinaio di laboratori, in tutto il mondo, l'hanno sperimentata), vengono definiti «irrilevanti e tutti facilmente tollerati». Quello che non si sa ancora, però, è quali conseguenze il farmaco possa produrre sul figlio nato da una madre che ha avuto una serie di interruzioni di gravidanza di questo tipo. E, naturalmente, sui possibili danni da accumulo.

Era il 1982 quando Etienne-Emile Baulieau - brillante discepolo di quel Gregory Pincus, noto in tutto il mondo per essere il padre della pillola anticoncezionale - annunciò all'Accademia francese delle Scienze di aver scoperto una sostanza anti-ormone in grado di impedire la gestazione. Dall'89 il prodotto è regolarmente usato dalle donne francesi, rigorosamente sotto controllo medico.

In Italia non è mai stato approvato. La Roussel-Uclaf, ditta produttrice, ha invano tentato di penetrare nel mercato italiano. Anche se ha cercato di farlo, per così dire, aggirando l'ostacolo: la richiesta al ministero della Sanità non fu fatta per la pillola come contragestivo, ma come antitumorale. L'antiprogesterone RU 486 pare sia stato, infatti, sperimentato con successo nella terapia di quei tumori che sono ormoni-dipendenti: come quello della mammella, della prostata e dell'endometrio. Ma «sperimentato con successo», si sa, non è sinonimo, nel linguaggio delle multinazionali del farmaco, di «utile alla guarigione».

[d. dan.]

Una manifestazione antiabortista in America

CANCRO AL SENO

Nuova terapia dalla pianta del tasso

PARIGI. La nuova speranza per le donne ammalate di cancro alla mammella viene dal tasso (taxus braevifolia), una pianta che cresce nelle foreste americane. Questa speranza si chiama «Taxotere», è prodotto dalla Rhône-Poulenc Rorer e dall'inizio del prossimo anno sarà disponibile nei Paesi dell'Unione europea. La Commissione europea ha infatti approvato ieri la diffusione del prodotto nei quindici Stati membri. Il tumore al seno colpisce nel mondo una donna su nove. I nuovi casi in Europa sono 160 mila, le morti 70 mila. Molte pazienti sono trattate con successo chirurgicamente, con ormoni oppure con chemioterapia. Ma nel 50 per cento dei casi il male non si ferma e si formano metastasi: è a questo punto che il Taxotere ha dimostrato la sua efficacia nel 56 per cento dei casi, un record per un singolo farmaco. **[r. cri.]**

REAZIONI

UN FARMACO NELLA BUFERA

La psicologa Maria Rita Parsi

SENZA alcun dubbio, si tratta di un prodotto di notevole efficacia». Augusto Semprini (Clinica ostetrica dell'Università di Milano) non è contrario all'RU 486: «Riesce ad agire contro i recettori ormonali che servono alla crescita della placenta. E' utile nelle interruzioni di gravidanza, ma anche nelle gravidanze extrauterine».

In un Paese come il nostro, che si avvicina alla crescita zero ed è il primo in Europa per le culle vuote, non sembra che il problema dell'approvazione o meno della pillola abortiva sia di grande portata. «E' un farmaco - commenta Semprini - che, probabilmente, non avrebbe una grossa fetta di mercato». E' forse questa la ragione per cui in Italia ha trovato le porte sbarrate? Oppure da noi sta andando di moda il «neonato nel cassonetto», quando non addirittura l'infanticidio? Il dottor Semprini attribuisce a ragioni di politica sanitaria e antiabortiste il fatto che l'Italia non abbia mai accettato di commercializzare la pillola. Ma sostiene la necessità che gli esperti della Commissione unica per il farmaco «prendano in esame, al più presto, la questione». Si teme, forse, che orde di donne si accalchino alla frontiera svizzera per procurarsi la pillola? «No, questo no. Anche perché parliamo di un prodotto che va assunto sotto controllo medico e non credo ci siano tanti medici, da noi, con una preparazione specifica».

Si dice che abbia effetti collaterali irrilevanti. Ma consideriamo anche quelli psicologici. Lo suggerisce Maria Rita Parsi. «Non parlo da antiabortista - avverte -: io voto a favore dell'aborto. Ma credo che tutte le donne di sinistra, come me, farebbero bene a pensare a una "rivisitazione" del fenomeno. E come psicologa mi rendo conto che troppo poco si è fatto per aiutare la donna, prima di tutto, a poter avere un figlio, anche se le condizioni sociali in cui si trova sono disastrose. Che se la prendano tutti la responsabilità di una vita che non può venire al mondo! Si faccia, finalmente, una corretta politica di prevenzione».

Perché abortire può essere facile come prendere una pillola. Ma fare i conti con il proprio inconscio, «dopo», non lo è altrettanto. «Conosco storie di donne - conclude Maria Rita Parsi - che dopo aver abortito hanno somatizzato il senso di perdita o quello di colpa, con patologie, a volte anche molto gravi. E i loro sogni sono spesso degli incubi. Anche a distanza di anni».

Daniela Daniele

«Da noi non avrebbe successo»

I medici: ma bisogna affrontare il caso

I VIAGGI OLTRE CONFINE

Ecco le medicine «straniere»

ROMA. Sono passati i tempi del Gerovital, quando alla frontiera con la Svizzera gli italiani facevano la coda per procurarsi l'elisir di lunga vita. Ma l'esterofilia nostrana (il Gerovital non interessò più i nostri connazionali quando fu approvato in Italia) non è cambiata. In Svizzera si va, ora, a cercare la melatonina (nuovo elisir di giovinezza), oppure il Tonaton e lo Yohimbine (prodotti contro l'impotenza) o il Daraprin e il Fansidar (antimalarici). **[r. cri.]**

Vendita all'asta degli arredi antichi

di

Sua Altezza Reale

Giovanni Angelo Paleologo

Principe di Morea e di Bisanzio

COMPRENDENTE:

mobili d'epoca, maioliche, argenti, bronzi, porcellane, avori, cristalli, marmi, stampe, smalti, icone, sculture di Gemito, pregiati tappeti persiani, oggetti d'arte, ed altre committenze private

DIPINTI ANTICHI E DELL'800 ITALIANO

Per decisione di S. A. R. Principe Paleologo

SABATO 2 e DOMENICA 3 DICEMBRE
alle ore 15,30

Si effettueranno due speciali sessioni d'asta di tutti i lotti rimasti invenduti nelle precedenti tornate

AL MAGGIOR OFFERENTE

La vendita si effettuerà nella sede della

LOUIS ROBERT ITALIA srl

Corso Vittorio Emanuele, 109 - TORINO

Informazioni e segreteria: tel. 011/541.150 p.m.

CATALOGO DELLE VENDITE IN SEDE

Questo è il mio biglietto da visita. Io ho messo il nome.

Al resto ha pensato Centro Uffici Direzionali

Un'opportunità preziosa che pochi conoscono: "affittare" un ufficio ma anche un recapito, una sala riunioni per un giorno come per un anno, con tutti i servizi necessari.
A costi molto convenienti e senza alcun investimento.

i principali servizi		... e i principali vantaggi
Uffici	Uffici di varie dimensioni, completamente arredati, con telefono, telex, fax, servizio di segreteria multilingue	- massima riservatezza - la selezione passante delle linee telefoniche - attenta documentazione dei conti - orari molto favorevoli: 8,30 - 20,00 durante la settimana; 8,30-13,00 il sabato; aperto anche il mese d'agosto - ampio garage interno disponibile 24 ore su 24
Uffici Part-time	Un ufficio completamente arredato per coloro che desiderano disporre saltuariamente di un punto di riferimento a Torino	
Segreteria	Un servizio su misura per chi svolge la propria attività presso clienti e ha bisogno di un punto di appoggio logistico	
Sede per imprese, professionisti, associazioni	Risolve il problema della domiciliazione, con custodia della documentazione in appositi box e locali attrezzati per la consultazione. Viene garantita la conservazione dei documenti a termini di legge per le imprese in liquidazione	
Sale riunioni	Sale modernamente attrezzate per riunioni e conferenze con disponibilità di mezzi audiovisivi	
Servizi ausiliari	Servizi specifici che possono integrare tutti quelli citati: videoscrittura con archiviazione personalizzata, traduzioni, interpretariato, fattorini per commissioni urbane, servizi di prenotazione di viaggi...	

centro uffici direzionali

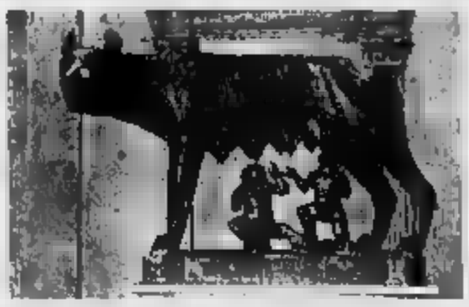
via S. Quintino 28
Palazzo Galileo
10121 Torino
tel. (011) 5628522 (40 linee)
fax (011) 5628612
telex galil-i 220533

image-Communication Torino

Erano in lite da anni perché la madre aveva lasciato tutti i beni a un solo figlio

Remo uccide Romolo, per l'eredità

L'odio tra fratelli si conclude nel sangue



La lupa capitolina [illegible] Romolo e Remo

ROMA. La leggenda vuole che Romolo ammazzò Remo. 2748 anni fa. La cronaca dei giorni d'oggi vede le parti invertite: Remo ha ammazzato Romolo. Una [illegible] storica», o più semplicemente una storiaccia di due fratelli divisi da un'eredità a Sezze, un centinaio di chilometri a Sud di Roma. Due tragici protagonisti che, ironia della sorte, si chiamano come i due fondatori della città eterna. Tutto è successo martedì pomeriggio quando Romolo Fratarcangeli ha trovato la morte nel garage di casa sua colpito a morte dal fratello, Re[illegible]. Una storia di odio in famiglia iniziata con la morte della madre, tre anni fa.

L'anziana donna viveva con il figlio Romolo e negli anni gli [illegible]o intestato tutti i beni di famiglia: 40 milioni, diversi terreni con case coloniche e l'abitazione di famiglia. A Remo e all'altra figlia, Elia, non è toccato niente, solo la rabbia per [illegible] stati privati di quello che ritenevano gli fosse dovuto. Così, è iniziata una guerra con liti e avvocati. Una situazione che diventava sempre più tesa anche perché le case di Romolo e Remo Fratarcangeli sono divise solo [illegible] 50 metri. Una è la casa di famiglia, l'altra una villetta costruita con il lavoro di una vita. La vita di Remo.

Ogni giorno, raccontano i conoscenti dei due fratelli, Remo - [illegible] sottufficiale dell'esercito in pensione - passava davanti alla casa del fratello e alimentava la sua rabbia. Lui doveva far fronte agli studi universitari delle due figlie e a tutte le altre spese solo con le sue forze. Mentre quel fratello, un tempo amato, nonostante fosse in cassa integrazione poteva andare avanti tranquillamente grazie alla generosità della madre.

Due famiglie conosciute e rispettate a Sezze. Unica [illegible]acchia [illegible]lito per l'eredità. I vicini [illegible]n credono a quanto è successo. «Hanno portato male quei nomi», dice [illegible] vicina che insieme ad altri paesani caccia i giornalisti dalla casa di Romolo Fratarcangeli.

Remo adesso è in carcere a Latina. Interrogato ieri per cinque ore ha negato di aver ucciso il fratello. Una difesa estrema nonostante tutti gli indizi portino a lui. A spingerlo a uccidere non sarebbe stato un attimo di follia, ma la volontà di farsi giustizia per placare la [illegible] frustrazione.

Remo, martedì pomeriggio, avrebbe aspettato che, come sempre, il fratello uscisse [illegible] casa per mettere la macchina nel garage. Lo avrebbe aspettato nascosto dietro [illegible] angolo e poi gli avrebbe sparato alle spalle con [illegible] fucile. Un colpo micidiale, quattro pallettoni che hanno raggiunto la cervicale, la scapola e il polmone.

La moglie di Romolo, insieme alle due figlie, ha sentito lo sparo, è corsa verso il garage e ha trovato il marito in una pozz[illegible] di sangue. Una corsa disperata fino all'ospedale [illegible] Latina [illegible] poi, viste le condizioni gravi, al San Filippo Neri di Roma. Ma [illegible] c'è stato niente da fare. E nella notte Romolo Fratarcangeli è morto.

I carabinieri - dopo [illegible] ascoltato la moglie della vittima, hanno subito pensato a Remo, sono andati a cercarlo a casa, [illegible] non lo hanno trovato. Nel garage c'era [illegible] fucile, pulit[illegible]. Remo però era lì, nascosto dentro un cunicolo, dietro una falsa parete. Vi è rimasto tutta la notte. Poi, al mattino i carabinieri sono tornati con l'unità cinofila. E i cani lo hanno stanato.

Remo, un po' confuso, ha negato tutto. Ha d[illegible] [illegible] essersi nascosto perché ha avuto pau[illegible] dopo aver sentito gli spari nel garage del fratello. «Non so[illegible] stato io», ha continuato a ripeter fra le lacrime. Ma gli investigatori non gli credono. Rimangono due famiglie unite dalla tragedia, [illegible] ancora divi[illegible] da una maledetta eredità.

Maria Corbi

Dopo il delitto si è nascosto in un cunicolo e c'è rimasto tutta la notte

Il presunto omicida è stato rinchiuso nel carcere di Latina

UN FILO TRA NOMI E DESTINI

Nomi, il destino: tra davvero? Ci sono psicologi che si impegnano a studiare le relazioni che possono intercorrere fra il [illegible] proprio e il destino personale di chi lo porta. Ci si può immaginare il pratico e realistico senso del dovere [illegible] cui ora schederanno il caso tragico di questi fratelli Romolo e Remo, e la sottigliezza che sarà loro necessaria per capire [illegible] mai, questa volta, la vittima sia stata Romolo. D'altra parte, [illegible] coscienza, è difficile essere indifferenti alle eventuali sventure di un Fortunato, al[illegible] tristezze di un Felice, alle golfaggini di una Grazia. E si arriva, certe volte, al punto che il nesso [illegible] nome cognome risulta più eloquente di un'intenzione. Gli esempi [illegible] attorno a noi: il sindaco [illegible] Torino si chiama Valentino e per di più Castellani; il direttore di un osservatorio astronomico si chiamava Cielo Stellato. Nel [illegible] di Vittorio Sgarbi sarà prevalso l'influsso agonistico del nome o quello aggressivo del cognome?

In Italia, il compito di istruire i genitori se lo è assunto storicamente la Chiesa che attraverso il battesimo sanzionava la scelta del nome, in riferimento al canone del calendario. I nomi strani, tipici in [illegible]omagna o in certe zone della Toscana, erano d'altra parte nomi dati da anarchici, in polemica col prete. Il vero errore è pensare che, come sta scritto sulle grammatiche più stupide, il nome proprio non ha significat[illegible]. Nomi come Gioia o Benedetto sono anche parole della lingua italiana. Nomi come Alessandro o Paolo hanno un'etimologia che li fa risalire a lingue antiche. Ma anche i nomi da cui [illegible]si conosce l'etimologia hanno un significato e, o il significato che [illegible]ene conferito loro dalla società e dalla cultura. C[illegible] sono situazioni in cui questo significato è evidente: i Diego Armando nati [illegible] Napoli nel periodo maradoniano sono leggibilissimi, come già gli Omar in onore di Sivori; al contrario, una Claudia battezzata oggi in omaggio alle Schiffer passerà inosservata. Non è detto che gli uni diventino campioni e l'altra acquisisca un fisico da top-model: il fenomeno è al tempo stesso più sottile e più concreto. Nomi come Katia, Jessica, Ylenia, Samantha, Deborah connotano esotismo e moda, mondanità, modernità. Questo non avrà una diretta connessione [illegible] il destino, ma certo porta con sé un'aspirazione all'elevazione sociale che potrà entrare almeno nel carattere delle interessate. E sarà con quel carattere che si fabbricheranno il destino o, se si preferisce, gli andranno incontro.

Stefano Bartezzaghi

Trieste: ma il bimbo di un anno per ora non le sarà riconsegnato

«Ho vinto, per mio figlio»

Lo abbandonò sul treno: non sarà espulsa

TRIESTE. La giovane nigeriana che [illegible] abbandonato il figlio di due anni sul treno Roma-Trieste, a Portogruaro, è stata interrogata dalla polizia ferroviaria di Trieste [illegible] delega del sostituto procuratore della Repubblica di Venezia, Rita Ugolini, cui compete la direzione delle indagini perché il bambino è stato lasciato sul convoglio nel territorio della provincia lagunare. La donna ha chiesto che le venga restituito il bimbo ma la procura dei minori presso il tribunale di Trieste prevede che non possa avvenire a breve tempo.

Mabel Omoregiekon, 27 anni, nata nel Benin, cittadina nigeriana, clandestina a Padova, ha detto d'aver agito in un disperato atto d'amore per consentire al piccolo di vivere in Italia anziché essere rimandato con la madre [illegible] Nigeria. La donna, infatti, [illegible] già stata colpita dal provvedimento di espulsione in base alla vecchia legge, da qui [illegible] preoccupazioni per la sorte del figlio.

Ma [illegible] [illegible] espulsa dall'Italia nonostante sia [illegible] permesso di soggiorno. Ad assicurarlo sono i funzionari dell'Ufficio stranieri, che tracciano [illegible] scenario confortante per Mabel, sia alla luce della vecchia normativa ante decreto, che della nuova.

Il fatto che la donna fosse già stata raggiunta da un provvedimento di espulsione non conta più adesso, visto che c'è di mezzo un bambino nato [illegible] Italia. [illegible] poi, dopo la pubblicazione del decreto, per Mabel c'è un'altra porta aperta: se la natura dell'irregolarità era amministrativa, la giovane ha 120 giorni [illegible] disposizione per regolarizzare la sua posizione.

In ogni modo decisivo è la presenza del bambino e anche il fatto che [illegible] il piccolo sia sotto la tutela del Tribunale dei minori. Per legge è ormai impossibile che la madre sia espulsa se [illegible] bambino deve rimanere in Italia.

La donna aveva trascorso col bimbo la notte tra il 13 ed il 14 novembre nella questura [illegible] Padova cercando [illegible] posto per dormire. Era stata ospitata su un divano e il piccolo su un passeggino. Si esprimeva in inglese e non aveva documenti. Dalla questura era stata indirizzata a un'assistente sociale con la spiegazione che le spese di soggiorno erano a carico dell'assessorato comunale ai Servizi sociali di Padova.

Mabel però aveva rifiutato d'essere accompagnata dai poliziotti e si era allontanata in taxi, lasciando in questura il passeggino.

In precedenza [illegible] [illegible] rivolta anche al centro padovano Unica Terra che si occupa di emarginati ed extracomunitari: era stata messa in contatto [illegible] un padre comboniano del [illegible] Pae[illegible] e con il capo della comunità nigeriana di Padova. Ma la giovane nigeriana aveva mostrato diffidenza, perché il leader nigeriano apparteneva a un'etnia diversa dalla sua. E subito dopo, secondo il proprietario della pensione presso cui alloggiava, Mabel avrebbe manifestato la volontà di affidare il figlio alla polizia. **[e. m.]**

Livorno, ieri al via il processo per la tragedia in cui morirono 140 persone

Moby Prince, giallo sui radar

Cancellate le tracce registrate a Poggio Ballone

LIVORNO. «Signori, il tribunale». Sono le 9,06 quando il primo atto del processo Moby Prince si compie. Un processo che dovrà fare luce sul più grave incidente della storia marittima italiana, una tragedia in cui morirono 140 persone. Ieri i duelli in punta di diritto tra gli avvocati difensori e quelli di parte civile sono passati in secondo piano. A mandare in fibrillazione il tribunale di Livorno sono state le centinaia di pagine «strappate» agli atti istruttori depositati due giorni fa dal pm Carlo Cardi. Materiale assolutamente inedito, clamorose rivelazioni, nuovi particolari che rendono ancora più indecifrabile la tragedia [illegible] traghetto Moby Prince.

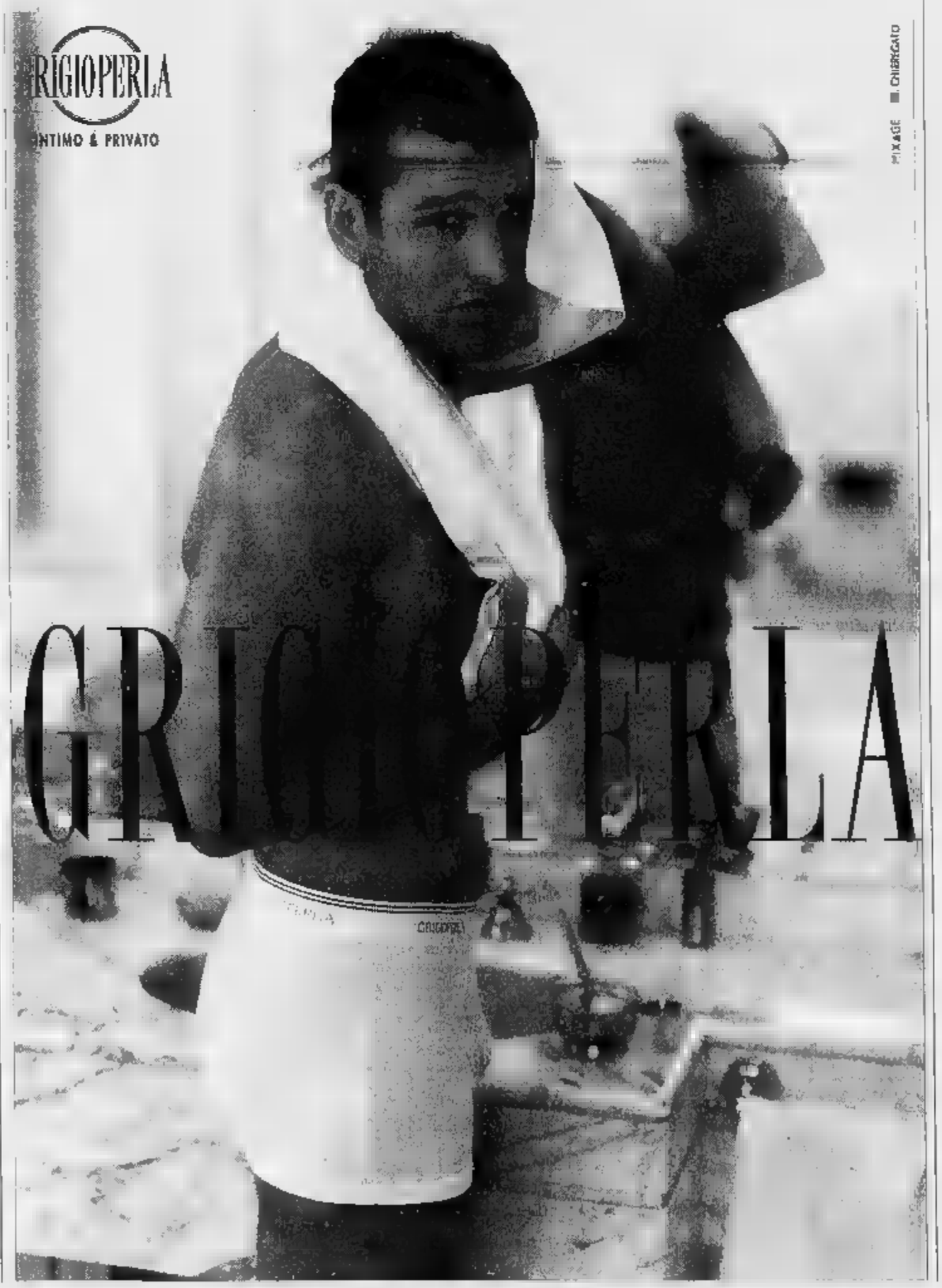
A tenere banco [illegible] soprattutto l'incartamento relativo ai tracciati radar registrati [illegible] notte del disastro dalla base militare di Poggio Ballone. Il 1° giugno di quest'anno il sostituto procuratore Carlo Cardi, pm del processo, chiede alla base militare grossetana tutto il materiale riguardante la sera del 10 aprile 1991. In particolare si cercano nastri e tracciati registrati tra le 20 e le 24, ore cruciali per la ricostruzione d[illegible] tragedia. La risposta è in un documento datato 7 giugno 1995: «Il tenente colonnello Serafinelli Carlo, comandante detto gruppo radar "Poggio Ballone", ha riferito che nulla [illegible] rimasto nei loro archivi [illegible] quanto i nastri che loro registrano giornalmente, [illegible] disposizioni superiori, vengono tenuti soltanto per due mesi e poi riutilizzati». Poche righe che gelano chi sperava [illegible] avere una risposta ai tanti interrogativi [illegible] quella notte maledetta.

Ma la giornata delle rivelazioni non finisce qua. Tra le centinaia di pagine depositate dal pm si trovano informative chieste alla Digos livornese dagli inquirenti del [illegible] Alpi» e anche uno scambio di corrispondenza e di atti tra Cardi e il giudice romano Rosario Priore, titolare dell'indagine [illegible] Ustica. Sugli ipotetici legami tra il caso Alpi e la tragedia del Moby Prince il settimanale «Avvenimenti» dedicò una lunga intervista che indirettamente portò alla richiesta di istituire una commissione parlamentare di in[illegible]hiesta.

Anche [illegible] indagini sulla strage [illegible] Ustica sembrano entrare, per ora marginalmente, nel processo Moby Prince. Tra le carte di Cardi c'è infatti il verbale dell'interrogatorio di un giornalista che ipotizzò collegamenti tra le due vicende. «Non c'è nessun legame [illegible] Ustica e il Moby Prince», ha tagliato corto ieri Cardi.

Ma novità non giungono solo dalle carte processuali. Ieri sera, mentre il tribunale era riunito in una lunga camera di consiglio, la vedova di uno dei sottufficiali dell'equipaggio del Moby Prince ha rivelato [illegible] nuovo particolare: «Cinque giorni prima della tragedia mio marito [illegible] raccontò che [illegible] state trovate a bordo del Moby due persone che giravano sul ponte». La ripresa del processo è prevista per il 1° dicembre.

Francesco Garretti



IL CASO

IL [redacted] TRA I [redacted]

[redacted]NA
DAL NOSTRO INVIATO

Lui dice che l'ha visto. Faccia d'angelo ha la faccia pallida. Aveva 16 anni quando incontrò Satana. «Ave[redacted] l'aspetto di un'ombra quasi [redacted] gotica. Sembianze umane [redacted] tratti caprini», dice. Faccia d'angelo si chiama Marco Dimitri, ha [redacted] anni, e fa il cartomante in via [redacted] Reno, Bologna di nebbie e di portici, dove il fiume passa sotto le case e le strade, e dove le [redacted] hanno i colori papalini. «Mi riconobbe come suo figlio, ma non vorrei dire queste cose, perché poi passo per pazzo. Eppure, è vero, lo incontrai e mi disse semplicemente: tu sei mio figlio». Faccia d'angelo ha perso la mamma a 14 [redacted] e il papà a [redacted]. [redacted] una volta che «se lì [redacted] presi il diavolo, perché si dedicasse completamente a lui». Capelli neri lunghi, sguardo forte. Quando parla, l'accento è quello dei tortellini. Non riusciamo a credere che il diavolo parli così. Ha fondato una [redacted], i bambini di Satana, e quando inizia i suoi adepti, si toglie il sangue e traccia con il dito tre volte il numero sei sulla lo[redacted] fronte. «E' un numero cabalistico, legato alla bestia dell'Apocalisse», dice. Lui che dice di essere figlio di Satana, è stato indagato una volta e poi prosciolto [redacted] tutte [redacted] ac[redacted]. Succede a Bologna, la capitale del diavolo, una lunga teoria [redacted] altari neri ritrovati fra le colline e le piane della Bassa. Come faccia d'angelo ce [redacted] sono altri, a Bologna. Ce ne sono anche come Rosa, che un giorno andò dal [redacted] sacerdote e raccontò che l'avevano presa gli [redacted] diavolo e che lei [redacted] riusciva [redacted] ribellarsi: «Sono perduta, non c'è più niente da fare. La mia vita è finita, [redacted] devo continuare a perdermi».

Sopra, [redacted] paramento [redacted] cappuccio trovato [redacted] casolare vicino a Bologna. Accanto piazza Maggiore

[redacted]

Procura in allarme: il fenomeno si sta diffondendo

«Bologna, malata di Satana»

Messe nere, ecco la mappa delle sette

Questa sera in via Riva Reno hanno messo gli alberi di Natale nelle [redacted] dei negozi, [redacted] stelle filanti, le luci, e le mamme portano i bimbi a spasso. Lo studio di faccia d'angelo è un posto buio sperso nel mezzo della strada. Adesso, Dimitri è un sacerdote di Satana, si può dire così? «No, io sono solo uno studioso. Uno che crede nel principio filosofico del satanismo, e cioè che la divinità risiede all'interno dell'uomo e della donna, non in un'entità astratta. Io non faccio messe nere». Le messe nere, invece, le hanno fatte a Nugareto, tra Casalecchio e Sasso Marconi, nel piccolo cimitero, dove la nebbia ha un aspetto spettrale fra i ciuffi di cipressi che sbucano dai campi, e non sembra una coperta tagliata dalle luci dei lampioni come in via Riva Reno. Dimitri fondò la setta dei bambini di Satana, quando aveva ancora vent'anni e il papà s'arrabbiava, «perché non capiva e non ci credeva». Bologna ne è piena, «è una città malata», dice Giuseppe Ferrari, segretario nazionale del «Gruppo di ricerche e informazioni sulle sette» che fa capo alla Conferenza episcopale. Altre due sette, quella dei Seguaci di Hades e quella degli eletti di Satana, sono già conosciute e schedate dai carabinieri. Ma ce ne sono ancora altre, una decina. Adesso, il pm Luigi Persico ha chiesto ai carabinieri una mappa della «città malata», una linea rossa che arriva da Modena, l'attraversa e va sugli Appennini. Segni di messe nere sono stati trovati sulla collina di Croara, e poi a Zola Predosa, Pianoro, Ratignano, Borgo Panigale, Castiglione Pepoli, Pontecchio Marconi, Nugareto, Camugnano, Crespellano. Una fila di chiese sconsacrate e piccoli cimiteri assaliti dai seguaci di Satana. A Budrio, nella Bassa, l'ultimo episodio. Papà e mamma erano corsi dai carabinieri, perché la loro figlia di 16 anni sarebbe stata narcotizzata e violentata durante una messa nera a Villa Spaggiari, un rudero, ad Armarolo. Quattro indagati, e perquisizioni nella notte. Ma il viaggio nell'Emilia dei senza dio era cominciato due anni fa, vicino a Modena, a San Prospero, con un'indagine del «Resto del Carlino». In un piccolo cimitero, una vedova che andava tutte le domeniche a pregare sulla tomba del marito, trovò un drappo rosso, sei candele nere e due piatti: in uno, un po' di riso e una testa di gallina. Nell'altro, polenta e un uovo sodo. Si mossero i carabinieri e scoprirono sotto gruppi esoterici. E da allora è una lunga teoria di macabre scoperte. Grotte dell'occulto, con fantocci e spilloni, scorte di cicute e astramonio in una chiesetta sconsacrata. Giuseppe Ferrari, l'uomo della Cei, dice che «le sette sataniche fanno soldi alle spalle di chi ha perso sicurezza e valori morali. Per combatterle noi abbiamo aperto centri d'ascolto in molte diocesi».

A Modena c'è anche il padre spirituale dei satanisti italiani, Efrem Del Gatto. I suoi seguaci si ispirano tutti ad Anton La Vey, che a San Francisco fondò la prima chiesa di Satana. A Bologna, le sette continuano a fare proseliti. Sulle colline, c'era una grotta abbandonata, alla Croara, dove si trovavano per le messe nere. Entravano da dietro, attraverso i campi. Qui, appena entrati, sulla destra, tanti anni fa trovarono il cadavere di una donna uccisa con un colpo di pistola. Non era un sacrificio umano, ma fu un caso. Lei lavorava [redacted] un laboratorio d'oreficeria e tre banditi per prenderle le chiavi la portarono quassù e le spararono. La grotta ha discese sotterranee e una specie di strada sabbiosa che viene giù ripida perdendo la luce. Le pareti sono di granito gessoso. Quando si arriva in basso, si sentono le voci un po' amplificate. A cento metri dall'ingresso, c'è un corridoio che avanza nel buio nero. In fondo, c'è una sorta di bocca da forno di pizzeria, dove ci si infila sdraiati. Dentro, una volta, grande appena come una persona. Quello era il tempio delle messe nere. Trovarono galline sgozzate, drappi, candele nere. Adesso, ci fanno la Messa di Natale, gli uomini del Signore, perché proprio in una grotta è venuto al mondo il bambino Gesù. Lo faranno per vincere il diavolo. E non è un'impresa facile, racconta Ferrari. Quelli che vengono da lui, sono storditi, feriti, segnati. A volte sono svuotati, senza forze, come racconta Rosa, «prigionieri di una disperazione cupa». Che strano. Succede a Bologna, nella città dei tortellini.

Pierangelo Sapegno

Ragazzo di Chieti

Si [redacted] per la [redacted] sequestrata

CHIETI. Il sequestro del motorino, e [redacted] pagamento [redacted] una multa salata, circa un milione di lire per poterlo riavere, potrebbe aver spinto, secondo i familiari, un giovane di Atessa, Massimiliano Menna, 20 anni, a uccidersi. Si è impiccato con due fili di nylon alla traversa di una porta, nel campo di calcetto di una scuola. Oltre all'episodio del motorino, tra le [redacted] del suicidio [redacted] potrebbe essere anche la bocciatura, una settimana fa, all'esame per ottenere la patente di guida. Questa causa, però, [redacted] ritenuta meno probabile anche perché sulla bocciatura Massimiliano aveva scherzato con [redacted] dei tre fratelli, dicendosi certo «di potercela fare» [redacted] gennaio, quando avrebbe sostenuto un [redacted]

Le ipotesi sono state formulate dagli investigatori anche sulla base delle dichiarazioni dei familiari del giovane che [redacted] ha lasciato alcun biglietto per spiegare il [redacted] gesto, lasciando sgomenti i genitori.

Alcuni giorni [redacted] i carabinieri avevano fermato Massimiliano Menna [redacted] gli avevano sequestrato il motorino per una serie di irregolarità, tra cui [redacted] mancanza della targa, pneumatici usurati e luci [redacted] regolamentari. L'altro ieri, dopo aver pagato la multa, il giovane aveva ritirato il ciclomotore.

[redacted] passato sembra che Massimiliano Menna abbia avuto altri problemi, e sempre a cau[redacted] del motorino. L'ipotesi della bocciatura all'esame - fatto precedente al sequestro - è stata formulata in quanto il giovane [redacted] interessato a un lavoro per il quale era stata [redacted]derata condizione irrinunciabile proprio il possesso della patente. [Ansa]

SE PENSI CHE...

PER L'EDILIZIA IL FUTURO È NEL RECUPERO

TORINO, LINGOTTO FIERE
1-4 DICEMBRE 1995

Orario: Operatori da venerdì 1 a lunedì 4 dicembre dalle ore 9.30 alle ore 19.00. Pubblico sabato 2 e domenica 3 dicembre dalle ore 9.30 alle ore 19.00

PROGRAMMA CONVEGNI

[illegible]

DYNAMIS
Il comfort nella nuova sede di un istituto di vigilanza: un'applicazione avanzata
ore 10.00 Sala Berlino

CONFAPPI
Patti in deroga nelle locazioni e prospettive di riforma
ore 10.00 Sala Madrid

RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E QUALITÀ AMBIENTALE
Illuminazione naturale ed artificiale
ore 10.00 Sala Londra

ANVIDES - E.S.T.
Ecologia: qualità e sicurezza nel restauro edilizio
ore 14.00 Sala Londra

FASSA
Idrorepellenza e traspirabilità della muratura
ore 14.00 Sala Parigi

ASSOEDILE - ANSE - CONF. NAZ. ARTIGIANATO
Costruzione e ristrutturazione in bioarchitettura
ore 17.00 Sala Parigi

S.T.A. DATA
Legge 626 ed edilizia: [redacted] soluzione informatica
ore 16.00 Sala Lisbona

2 Dicembre

ASSOEDILE - ANSE - CONF. NAZ. ARTIGIANATO
Ipotesi ed effetti della defiscalizzazione dell'attività di recupero
ore 9.30 Sala Berlino

ASSOEDILE - ANSE - CONF. NAZ. ARTIGIANATO
Imprese artigiane e sicurezza: gli effetti giuridico-organizzativi attuazione del D.L. 626/94
ore 9.30 Sala Parigi

AIPE
Risparmiare energia: sistemi per isolare e legge [redacted]
ore 10.00 Sala Madrid

RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E QUALITÀ AMBIENTALE
Fonoisolamento e correzioni acustiche
ore 10.00 Sala Londra

BIOARCHITETTURA - INBAR - D.R.I.
Progett[redacted] la salute
ore 14.00 Sala 500

DEDALUS PA
Il portfolio: materiale per la città
ore 14.00 Sala Berlino

ANVIDES
L'evoluzione e il mercato delle pitturazioni anticorrosive
ore 14.00 Sala Londra

PAVITALIA
Ripavimentare: un progetto globale
ore 14.00 Sala Madrid

ASSOEDILE - ANSE - CONF. NAZ. ARTIGIANATO
Consiglio nazionale ASSOEDILE
ore 14.00 Sala Parigi

ASSOEDILE - ANSE - CONF. NAZ. ARTIGIANATO
Consiglio nazionale ANSE
ore 14.00 Sala Lisbona

3 Dicembre

OIKOS
La pittura decorativa per interni: tecniche di applicazione
ore 9.00 Sala Berlino

ASSOEDILE - ANSE - CONF. NAZ. ARTIGIANATO
Qualificazione e formazione per il restauro e interventi nel costruito
ore 10.00 Sala Parigi

RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E QUALITÀ AMBIENTALE
Comfort termico e qualità dell'aria
ore 10.00 Sala Londra

4 Dicembre

BSA SERVIZI
Ricerca compatibilità in edilizia
ore 10.00 [redacted] Madrid

RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E QUALITÀ AMBIENTALE
L'ambiente bagno
ore 10.00 Sala Londra

RESTRUCTURA
RECUPERO E MANUTENZIONE EDILIZIA

Organizzazione: Expo 2000
Via Nizza, 294 - 10126 Torino - Tel.011/664.4111 - Fax 011/664.6642

Il pm cita a giudizio l'assessore regionale all'Ambiente

Un'immagine [illegible] a destra, un posto di blocco degli oppositori

Picchetti e digiuni degli abitanti: «Tanti sacrifici per comprare la casa e non possiamo più aprire le finestre»

«Fermeremo chi ci ruba l'aria»

Milano, il caso-discarica finisce in tribunale

[illegible] INVIATO

Proviamo? Proviamo. Insieme col signor Lo Russo Saverio [illegible] alziamo sulla punta dei piedi, [illegible] appendiamo allo steccato avvolto da un telo verde [illegible] sormontato da [illegible] cioso cartello «Ciglio di cava, pericoloso avvicinarsi», allunghiamo il collo e gettiamo [illegible] sguardo in questo sprofondo d'aria fredda, umida e puzzolente da dove arrivano clangori di scavatrici. «Ecco - dice il signor Saverio - lo vedi che vogliono fregarci: scavano, scavano. Un altro buco per altra immondizia che ci rovinerà la vita...»

Per il signor Saverio, che più di trent'anni fa è arrivato con la valigia da Ascoli Satriano, provincia di Foggia, per andare a fare l'operaio all'Alfa Romeo e che da allora fino a oggi racconta di aver fatto un [illegible] di sacrifici per tirar su la sua villetta in via Benedetto Croce, [illegible] signora Lazzati dottoressa Marina, leghista, sindaco [illegible] questo informe e sfortunato paese, da martedì sera sta facendo lo sciopero della fame, colorando [illegible] una vena di radicalismo la sanguigna rivolta popolare che sta bloccando [illegible] discarica e paralizzando rifiuti e pattumiere della Milano un tempo da bere, ora da non respirare.

[illegible] signor Saverio, otto mesi fa, nelle elezioni comunali, ha votato Lega, in quanto «lombardo» acquisito, ma soprattutto [illegible] cittadino rapinato dell'aria, del giardino della sua villetta dove dice che [illegible] si può stare [illegible] d'inverno oltre che d'estate, dei [illegible] conigli che le pantegane uscite dalla discarica e grandi [illegible] gatti gli hanno [illegible] dito, [illegible] e rosicchiato. [illegible] fosse solo per Saverio e gli altri come lui che si [illegible] fatti la villetta. Il vento della discarica arriva [illegible] tutta Cerro, Cantalupo, Rescaldina, dalla provincia di Milano scivola [illegible] quella [illegible] Varese e a seconda delle giornate - [illegible] conferma l'architetto Michele Cozzi, assessore [illegible] Cerro, ma residente [illegible] Legnano - [illegible] sente fin dalle parti [illegible] casa sua, in piazza Carroccio, [illegible] toponimo di questa landa leghista.

Nel municipio [illegible] Cerro ci [illegible] Cozzi, l'assessore alla polizia urbana Francesco Proverbio, il sindaco che aspetta la [illegible] visita del medico perché lo sciopero della fame [illegible] bene, ma il digiuno è meglio che sia «ragionato». La signora Lazzati [illegible] 38 anni, due figlie di 7 e [illegible] anni, l'aziendina [illegible] famiglia (tessuti sportivi) [illegible] deve comunque badare. Di digiuni è esperta, proclamandosi seguace del dottor Chenot di Merano dove ogni anno va a disintossicarsi. Sa che dopo le prime dodici ore sale un po' di mal [illegible] testa. Ha sentito il consiglio dei suoi concittadini che martedì sera, quando ha annunciato il digiuno, le hanno gridato: «No, [illegible] la moritano...».

[illegible] la signora è [illegible] polso e andrà avanti.

Dunque la sfida [illegible] Cerro Maggiore è lanciata. Da una parte la signora Lazzati e le centinaia di volontari che si scaldano [illegible] fuoco [illegible] internandosi ai picchetti che bloccano l'ingresso della discarica ai camion che vengono dalla «grande Milano» (il capoluogo più trenta Comuni) con più di 2 mila e 600 tonnellate [illegible] giorno di rifiuti. Dall'altra [illegible] presidente della Regione Formigoni che vorrebbe prorogare la vita della discarica di Cerro per altri [illegible] mesi, [illegible] intanto non revoca una delibera che la vorrebbe funzionante fino alla fine [illegible] '98.

In mezzo infinite varianti di posizioni e un sospetto incombente: che si voglia continuare a scaricare rifiuti a Cerro, la discarica più [illegible] veniente per i Comuni che pagano solo 160 lire [illegible] chilo, contro le 230 di Brescia [illegible] le 400 della Svizzera dove hanno fatto fior di inceneritori. Oltre all'odore della pattumiera, [illegible] sente quello del business.

Cerro rende alla Simec, la società che la gestisce e che [illegible] capo [illegible] Paolo Berlusconi, qualcosa come cento miliardi l'anno. E il popolo dei picchetti alla discarica, che non ama sottigliezze, ha scritto nei tazebao: «Formigoni sta col Berlusconi». [illegible] sindaco Lazzati, più cauta, dice: «C'è la volontà politica di [illegible] chiudere».

Cerro, secondo tipico copione italiano, era nata nel '90 per sopperire a un'emergenza, doveva durare pochi mesi. E' diventata un'istituzione. La Simec ha comprato terreni [illegible] terreni a ridosso dell'abitato. Da 700 tonnellate di rifiuti al giorno, ora ne arrivano poco [illegible] [illegible] tremila. E [illegible] abbiamo visto insieme [illegible] al signor Lo Russo, [illegible] scava ancora, mentre alti monti di rifiuti sorvolati dai gabbiani hanno già modificato il panorama. Per questa trasformazione ieri a Milano il pm della procura Manuela Massenz ha citato in giudizio l'assessore regionale all'ambiente Franco Nicoli Cristiani e il suo predecessore Alessandro Bruni. L'accusa è di «getto pericoloso di cose con emissione di gas». Stessa citazione e stessa accusa per il presidente e gli amministratori della Simec, dal momento che fin dal '91 [illegible] Consiglio di Stato definì [illegible] discarica [illegible] del tutto regolamentare».

Il problema è che sui marciapiedi di Milano si cammina tra i sacchi neri. L'Amsa non può che raccogliere ottocento tonnellate al giorno sulle 2 mila 500 che se ne producono: sono quelle smaltibili negli inceneritori. Per strada, secondo un calcolo benevolo, ce ne sono poco meno di 9 mila non raccolte. Venticinquemila giacciono maleodoranti e non smaltite in vari depositi cittadini; 9 mila di queste sono all'Olgiattina, davanti al gigantesco ospedale San Raffaele dove sta per scoppiare una rivolta. C'è già chi ha denunciato un aumento di infezioni polmonari. Ieri la Usl ha mandato i tecnici a prelevare l'aria per controllare se davvero sia pregna di microrganismi patogeni. Ne sapremo qualcosa solo domani.

Ma intanto, com'è ovvio, l'assessore alla Sanità della Regione ha lanciato l'allarme: «La situazione sanitaria di Milano sta degenerando». E, preoccupato, ha invitato tutti i presidi sanitari alla «massima allerta». Mentre il prefetto ha chiesto [illegible] [illegible] urgente [illegible] quelli del picchetto per [illegible] una soluzione».

Ma, qui al picchetto, di soluzione ieri sera ne vedevano una sola: stop ai rifiuti. A metà pomeriggio hanno portato altra legna per riscaldare la notte. «Alle 6 e mezza del mattino qui arrivano le donne e non fanno passare nessuno. Che non ci provi [illegible] a mandare la polizia con i manganelli». Quando cala il buio, laggiù [illegible] la discarica, barbaglia la fiamma che brucia il biogas liberato [illegible] dai rifiuti e sembra un fuoco fatuo.

C'erano pioppeti, qui intorno, una volta. Resistono vecchi cartelli che ora sembrano prese in giro: «Non sporcare il bosco, è anche tuo». Come ci diceva il sindaco aspettando il medico, «qui venivano i milanesi a farsi le villette». Adesso c'è il signor Lo Russo e quelli come lui: «Venticinque anni di mutuo per una casa in cui devo tenere le finestre sempre chiuse». Si chiacchiera con rubiconda pacatezza: «Ma [illegible] tutti i miliardi che ci hanno guadagnato in questa discarica, non potevano costruire un inceneritore?» Già, non potevano?

Cesare Martinetti

INTERVISTA

IL [illegible] DELL'AMBIENTE

Il ministro Paolo Baratta

Baratta: questa emergenza durerà [illegible] due anni

«Le amministrazioni locali devono fare la loro parte»

L'ACCORDO raggiunto [illegible] Milano è [illegible] primo passo. Ora si tratta di coniugare un presente d'emergenza con un futuro da costruire. E' inevitabile cercare una linea di consenso, perché non si possono fare miracoli dopo [illegible] anni di negligenze. Ciò che è importante è l'impegno per creare un'alternativa di tipo industriale alla discarica», spiega il ministro dell'Ambiente e dei Lavori pubblici Paolo Baratta.

Eppure gli abitanti di Cerro non sembrano affatto convinti. La loro rivolta non si è ancora placata. Che cosa [illegible] pensa?

«La gente [illegible] capisco. Ma ora sono stato stabilite garanzie precise [illegible] si sta attivando un aggiornamento della situazione. Ai [illegible] commissari [illegible] stati dati poteri straordinari e provedo che in un anno e mezzo, due al massimo, si supererà questa fase di emergenza».

Al convegno nazionale sull'ambiente lei ha lanciato un allarme gravissimo: ha dichiarato che [illegible] Milano [illegible] in gioco la credibilità delle istituzioni. Siamo arrivati a questo punto?

«Confermo in pieno ciò che ho detto. Governare significa prima di tutto governare il territorio. E' da questo aspetto che si misura la capacità delle amministrazioni locali [illegible] fare il proprio dovere, una caratteristica che si è rivelata assente durante l'alluvione dell'anno scorso e che si è evidenziata in questi giorni a Milano. Si è dimenticato che il territorio è centrale per il governo del Paese».

In concreto, che cosa si sta facendo per porre fine all'incubo spazzatura?

«Le amministrazioni regionali e comunali hanno di fronte un compito straordinario e a loro va tutta la mia simpatia. Per quanto mi riguarda, il governo ha fatto la [illegible] parte: sono stati attribuiti poteri straordinari a commissari e prefetti, è stata stabilita un'ecotassa per disincentivare il trasporto dei rifiuti nelle discariche e ridurlo dal [illegible] per cento attuale a [illegible] più del 65 per cento, si sono definiti accordi [illegible] programma tra governo, amministrazioni, società municipalizzate e industrie per creare un nuovo apparato industriale che utilizzi i rifiuti stessi come [illegible] bustibile».

Ma quali sono i tempi di realizzazione di questi accordi?

«I testi degli accordi per [illegible] Regioni sono già pronti e il 6 dicembre al ministero si svolgerà una riunione tra tutti i soggetti interessati. Posso dire che l'industria ha già dimostrato un forte interesse e una diffusa sensibilità. Nel [illegible] vedremo l'inizio del percorso contrario a quello attuale».

Non le sembra, comunque, che si [illegible] aspettato troppo? Secondo molte denunce, la crisi di Milano potrebbe dilagare nelle altri grandi città, arrivando a livelli incontrollabili.

«Un Paese che butta nelle discariche il 90 per cento dei rifiuti è già in emergenza. Io l'avevo spiegato al Senato nella [illegible] prima relazione in qualità di ministro e l'ultimo rapporto Ocse l'aveva ugualmente evidenziato. Poi è inevitabile che scoppino le crisi, [illegible] a Milano».

Gabriele Beccaria

LADRO A MILANO

Si nasconde nel cassonetto

MILANO. Un malvivente si è nascosto in un cassonetto delle spazzatura per cercare di sfuggire alla donna che aveva rapinato, e ai carabinieri intervenuti in suo aiuto. [illegible] dopo una lunga ricerca, è stato scoperto e arrestato. Nicola Gamberotta, 36 anni, ha fatto irruzione, pistola-giocattolo in mano, [illegible] un negozio, facendosi consegnare 50 mila lire. Poi ha colpito con [illegible] pugno una cliente e le ha strappato un collier. La donna ha avuto [illegible] forza di inseguire il rapinatore, che si è rifugiato in un palazzo poco distante. I carabinieri per un'ora hanno perlustrato gli appartamenti e i garage, poi un militare ha avuto l'intuizione di guardare in un cassonetto: tra i sacchi c'era [illegible] rapinatore. [Ansa]

IL CASO

SCONTRO LEGALE TRA ALTI PRELATI

«Mi ha sottratto la proprietà di numerosi beni per un valore di 110 miliardi»

Guerra miliardaria in Vaticano

Un vescovo in pensione accusa Ruini di usura

La replica del Vicariato «Siamo intervenuti per salvare quei beni da una gestione gravemente deficitaria»

Il cardinale Camillo Ruini, vicario della diocesi di Roma

CITTA' DEL VATICANO Un vescovo in pensione, ex Ordinario Militare d'Italia, ha denunciato il card. Camillo Ruini, vicario del Papa per la città di Roma. L'accusa: avergli sottratto la proprietà di un'Opera pia, la «Mater Ecclesiae», di una fondazione, la «Pro Gioventù SRL», e di un'emittente privata laziale, la «Telejolly». Il valore complessivo ammonterebbe, secondo [illegible], Pintonello, a circa centodieci miliardi di lire; e per questo motivo ha presentato alla Procura di Roma un esposto, in cui si ipotizza, nei confronti [illegible] cardinal vicario, [illegible] mons. Liberio Andreatta, amministratore dell'Opera romana pellegrinaggi, [illegible] di due altri prelati, Mario Allario [illegible] Luigi Moretti, il reatro di usura.

Il piccolo impero di mons. Pintonello entra in crisi alla fine del 1992, per debiti. Mons. Pintonello chiede aiuto in Vicariato, [illegible] interviene mons. Liberio Andreatta, a cui l'ex Ordinario militare firma una procura generale, con il beneplacito del card. Ruini. In seguito ad alcune operazioni con passaggi societari [illegible] aumenti di capitale, [illegible] proprietà dell'Opera [illegible] della Fondazione passano [illegible] il controllo della «Arciconfraternita [illegible] Santi Angeli Custodi», [illegible] anche «Telejolly» cambia padrone. Ma [illegible] Pintonello [illegible] sente estromesso, e revoca la procura data a mons. Andreatta. E decide [illegible] adire le [illegible] legali.

Ieri [illegible] risposta del Vicariato. «Il valore complessivo di tale patrimonio - dichiara una [illegible] - [illegible] enormemente inferiore [illegible] quanto dichiarato da [illegible]. Pintonello». [illegible] il patrimonio non era di proprietà personale dell'arcivescovo, [illegible] dell'«Opera Mater Ecclesiae», una fondazione ecclesiastica «dipendente dalla Diocesi di Roma».

Se siamo intervenuti, afferma il Vicariato, è perché la situazione era grave; un intervento «avvenuto su richiesta di mons. Pintonello al momento in cui i beni dell'opera e delle società erano all'asta giudiziaria [illegible] causa della gestione di mons. Pintonello, pesantemente deficitaria [illegible] segnata da gravi irregolarità». L'intervento aveva come scopo, dicono alla diocesi di Roma, quello di salvare l'Opera, il patrimonio e i posti di lavoro - oltre alle posizioni previdenziali - dei dipendenti. E [illegible] Cardinal Vicario ha «il potere-dovere di vigilanza sugli enti ecclesiastici». Per questo mons. Pintonello è stato rimosso, perché si oppose [illegible] all'azione [illegible] risanamento intrapresa».

Il vescovo, che [illegible] quasi 90 anni, prima di rivolgersi alla magistratura [illegible] fatto ricorso alla «Congregazione per [illegible] clero», [illegible] «gli interventi compiuti e le procedure seguite sono stati riconosciuti legittimi e confermati» dall'autorità della Santa Sede [illegible] cui l'ex Ordinario Militare [illegible] era appellato. «Il cardinal Vicario e i suoi collaboratori - conclude il comunicato - in tutte le azioni poste hanno avuto [illegible] maggior riguardo possibile alla persona di mons. Pintonello, anche in considerazione della sua dignità episcopale e della sua veneranda età».

[m. tos.]

Perugia, accusa il coniuge: «Mi costringe a vendermi»

Prostituta [illegible] innamora e fa processare il marito

PERUGIA. Una «lucciola» si è innamorata di un suo cliente [illegible] ha denunciato [illegible] marito, che l'avrebbe spinta alla prostituzione. E' successo [illegible] Perugia. L'uomo è stato rinviato a giudizio [illegible] dal giudice delle indagini preliminari del tribunale di Perugia per il reato di sfruttamento della prostituzione. Il processo è stato fissato per [illegible] 20 giugno prossimo.

I due coniugi, residenti nella provincia di Viterbo, sono ora separati. Agli inquirenti la donna ha raccontato che il marito l'accompagnava in automobile a Perugia, dove si prostituiva, e poi la riportava a casa. Proprio nel capoluogo umbro la donna avrebbe incontrato più volte un cliente particolarmente affezionato, [illegible] il quale sarebbe nata una relazione sentimentale. Dopo qualche mese, anche [illegible] sollecitazione [illegible] [illegible] nuovo compagno, la donna ha denunciato il marito.

L'imputato ha sempre respinto le accuse: [illegible] particolare - secondo quanto si è appreso - si sarebbe difeso asserendo che la moglie si sarebbe spontaneamente recata [illegible] Perugia per incontrare il [illegible] amante e che per giustificare questa relazione extraconiugale lo avrebbe ingiustamente incolpato.

La storia della «pretty [illegible] man» [illegible] è unica, anche se unica, forse, è la sua denuncia di un marito sfruttatore. Un caso analogo è accaduto [illegible] Genova l'anno scorso, dove un giovane si innamorò di una ragazza albanese conosciuta sul marciapiede. Lei decise di smettere con la prostituzione, sfidando le ire e [illegible] di vendetta [illegible] suoi protettori. Alla fine l'amore trionfò. Stesso finale lieto anche a Verona per un sentimento sbocciato dopo una serie di rapporti a pagamento. [m. m.]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si [redacted] presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; [redacted] **NO**, via G. Carducci 29, t. 864701. **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 60, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 785828; **ASTI**, via Andrea Zucca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 256052 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Conte d'Apponn 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grande 11, t. 630832-699939; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monaca 6, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 666142-665567; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24476-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Giobert 47, t. 501555-501656; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE [redacted] (IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.750
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 23.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, e neretti: [redacted] urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre [redacted] iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto [redacted]mento di L. 5500. [redacted] annunci sono [redacted] su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «**Scrivere: Publikompass n... [redacted] Torino**»; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza. [redacted] **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra [redacted] di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta o saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. PRE[redacted] in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Cessione V° stipendio. Mutui. Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni [redacted] serietà. Società iscritta Ufficio Cambi n° 4395. "PRESTIT" 011 581 7521 [redacted] Corso Einaudi 3.

A. A qualsiasi categoria a norma di legge finanziamenti qualsiasi cifra velocemente 0422 423 994 - 424.180.

A. FINCOTEX spa iscrizione ufficio italiano cambi n. 5091. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca [redacted]. Nessuna spesa anticipata. [redacted] Francia 15 Torino Tel. 011 434 4203 - 434 4826

AD aziende privati finanziamenti mutui velocemente qualsiasi importo possibilità tassi agevolati. Tel 045 820.1268

SE HAI BISOGNO DI SOLDI TI APRE FID [redacted]
ISCRIZIONE UFFICIO ITALIANO CAMBI AL NUMERO 7637
Via Cernaia, 18 - TORINO

[redacted] rapidissimi fiduciari per [redacted] L. 10 milioni L. 150 milioni L. 300 milioni mutui. Qualsiasi categoria Ovunque nessuna spesa. Tel. 02 295 18014.

FINANZIAMO qualsiasi importo mutui 5-[redacted] leasing tempi istruttoria brevissimi tutta Italia. Tel. 02 331.00882.

SVIZZERA Lugano finanziamenti a tutte le categorie qualsiasi importo ed operazione. Tel. 0041 91 994.4475.

15.000.000 firma singola velocemente. Finanziamo dipendenti protestati, soldi subito. Chiamateci. Tel. 011 771 0936.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistico alberghiere, aziende agricole. Paghiamo contanti. Business Services srl. Telefonare allo 02 295.18014.

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti sopralluogo senza spese. Monaco Servim 02 336.03101.

HAI DECISO DI [redacted] LA TUA ATTIVITA'!
ACTIVA
(mediazione d'aziende)
seleziona e finanzia l'acquirente e garantisce pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 10 anni Activa S.N.C. di Grassotti A. & C. corso Savona 2/bis Moncalieri (To)
TEL. 011 642.778

[redacted] E AZIENDE VENDITA

A chi cerca un'azienda prestigiosa proponiamo bar/caffetteria alta classe. Trattative riservate. Gestone 746.399 - 908.6341.

AFFARE bar super L. 600 mila al giorno incrementabili orario corto cedesi L. 30 milioni anticipo. Rora 885 317.

ALBERGO 2 stelle centrale servizi e Tv tutte le camere ottimo giro affari annuo. Pistone 696.7137.

ALBERGO 3 stelle zona fiera 50 posti letto servizi e Tv tutte le camere ottimo fatturato. Pistone 696.7137.

BAR caffetteria angolare centralissima posizione ottima incasso notevole prezzo interessante agevolazioni Tel. 385.4810.

BAR super alcolico piccola gastronomia centralissimo incasso oltre L. 2 milioni al dì dilazioni. Pistone 696.7137.

DISCHI affare centralissimo forte passaggio 1 addetto vecchia gestione anticipo L. 30 milioni Frans 582.3895.

DISCOBAR 400 mq su 2 piani zona Centro licenza B super affare vendo [redacted]. 532.757.

DISCOTECA avviatissima super attrezzata a norma di legge cedesi sufficienti L. 120 milioni anticipo. Rora 885 317.

PER unità sia cedo verniciatura con immobile zona industriale. Interessante fatturato **Tel. 011 984.2737** ore ufficio.

RISTORANTE A più B chiusura serale L. 3 milioni al giorno cedesi a L. 600 milioni dilazionati affare. Rora 885.317.

RISTORANTE A più B serale unico nel suo genere L. 180 milioni utile cedesi a L. 380 milioni dilazionati. Rora 885.317.

SETTIMO bar gelateria centralissimo ottimo giro affari. Telefonare 897.0246.

STELLA 447.6280 gelateria pasticceria con laboratorio adatta a due persone altro arredamento nuovo alto giro affari.

STELLA 447.6280 negozio foto zona S. Rita favoloso posizione arredamento nuovo vecchia gestione minimo contanti.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTOCONCESSIONARIA ricerca per carrozzeria interna battilastra con esperienza decennale massimo 40enne. Telefonare ore 8/12 al 329.9322.

[redacted] aeronautica [redacted] per lavorazioni di alta precisione Fax 901.6319

AZIENDA in [redacted] d'Alba assume elettricista manutentore. Telefonare 0172 574 407

[redacted] manutentore montatore e installatore macchine automatiche alimentari conoscenza lingua inglese esperienza di cartellone commerciale nel ruolo di [redacted] al cliente e disponibilità trasferte estero. Zona Carmagnola. Tel. 0172 89.796.

MODELLATORE per carrozzeria cercasi zona Nichelino Vinovo Telefonare 965.3894 serale 681.1950

PENSIONATO referenziato, disponibile custode villa Pino Torinese, giorno-notte dal 26/12 al 7/1 cercasi eventualmente pratico giardino e accompagnamento bimbi scuola Torino per collaborazione successiva Tel. 0335 224 060 - 011 367.269.

STUDIO condure ricerca personale altamente quali[redacted] Inviare curriculum a: Publikompass 7652 - 10100 Torino

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

COLORIFICIO
assume esperto al banco, max 30 anni. Inviare curriculum a: Publikompass 8106 - 10100 Torino.

COMMESSA/O abbigliamento uomo donna esperienza minima quinquennale capo spalla. Tel. 389.796 Astenersi senza requisiti e referenze.

IMPIEGATI

[redacted] seleziona 10 ambosessi per impiego amministrativo dopo corso tecnico pratico su Olivetti - IBM. Tel. 011 431 0000.

CERCASI commerciale 30/40enne conoscenza inglese/francese disposto viaggiare [redacted] vendita apparecchiature collaudo. Scrivere: Publikompass 2310 - 10100 Torino.

PERITO MECCANICO
o diploma equivalente 20/25 anni possibilmente 2/3 anni attività addetto collaudo buon inglese militesente cerca azienda industriale tecnopolimeri alle prestazioni zona Ciriè per proprio reparto qualità. Fax 02 310.8489.

TECNICI

ELETTRONICO con esperienza in collaudo e assistenza controlli industriali e microprocessori, cercasi. Tel. 897.7544.

GRUGLIASCO ditta costruttrice stampi alta precisione cerca responsabile officina e progettista con esperienza almeno decennale. Tel. 781.211 - 781 294.

DIRIGENTI

AZIENDA con mercato Italia-estero cerca persone ambito imprenditoriale interessanti prospettive. [redacted].780.

LAVORI VARI E PART TIME

A per moda, pubblicità selezioniamo modelle/i aspiranti, stage per inesperti a pagamento. Tel 1678.47.067

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[redacted] società di costruzioni [redacted] venditori/trici con qualifica [redacted] autonomo abituati all'attività di agenti di commercio immobiliari. Garantito ottimo reddito. Telefonare esclusivamente dalle 15 alle 19,30. Tel 827.2897.

AGENZIA generale della Milano Assicurazioni cerca sub-agenzia max 35enne a cui affidare portafoglio clienti. Si richiede esperienza biennale. Telefonare 355.055.

AZIENDA di primaria importanza nazionale ricerca rappresentanti zona Piemonte introdotti settore industria meccanica. Telefonare 051 768.492 ore ufficio.

AZIENDA prodotti e servizi ambientali ricerca agenti monomandatari province TO/VC/BI/CN/AL/AT. Offresi portafoglio clienti attivo, fisso di supporto in zona, elevato trattamento economico, provvigioni, rimborso spese. Incontri mensili Tel nº verde 1670 17 981.

AZIENDA produttrice articoli esclusivi per [redacted] propria rete di vendita, cerca agenti. Minimo garantito. Telefonare allo 035 827.391.

CENTRO commerciale in forte espansione ricerca venditori/trici part-time specializzati nell'arredamento con provata esperienza nel settore. Telefonare al 167 231.815 ore 10/12,30.

[redacted] cartotecnica [redacted] esperto introdotto aziende rimborso spese provvigioni. Tel. 699.5230.

SOCIETA' commerciale nel settore delle apparecchiature di verniciatura per sperlure nuova filiale cerca agenti massimo 30 anni dinamici. Offresi: buon portafoglio clienti. Telefonare ore ufficio allo 02 612.8929.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA patente C con esperienza offresi. Telefonare allo 011 805.3150.

GIOVANE esperienza magazziniere fattorino L. 407 CFL offresi anche part-time. Tel. 309.8844

MAGAZZINIERE esperienza decennale patente B automunito offresi per qualsiasi lavoro. Tel. 254.582.

[redacted] e industriale anni [redacted] esamina offerte per conduzione cantiere. [redacted] - 0360 [redacted].

[redacted] offresi addetto magazziniere esperienza quinquennale anche con contratto formazione. Tel. 697.8603.

IMPIEGATI

ADDETTA [redacted] per lavoro di pubbliche [redacted] conoscenza lingua inglese. Tel. 258.040.

CONTABILE autonoma IVA, partita doppia, bilanci, EDP, offresi part-time Tel. 352.987.

CONTABILE 45enne esperienza pluriennale contabilità generale computer offresi [redacted]diato. Tel. 720.434

[redacted] segretaria 26enne, esperienze quinquennale lavori ufficio offresi. Passaggio diretto Tel 580.1873.

ESPERIENZA ventennale settore grafico in ambiente della pre-stampa, [redacted] in grafica [redacted] e buona conoscenza [redacted] cintosh, esamina proposte. Scrivere. Publikompass 7649 - 10100 Torino.

IMPIEGATA esperienza [redacted] bolle fatture prima nota cerca impiego serio. Tel. 319.3370.

IMPIEGATA esperta settore assicurativo pratica lavori ufficio disponibilità immediata anche part-time. Tel. 011 285.872.

IMPIEGATA ventitreenne con esperienza impiegatizia biennale conoscenza Window seleziona seria proposta di [redacted] subito. Tel. 411 2081.

IMPIEGATA 30enne esperi[redacted] lavori vari ufficio offresi anche come commessa Tel 500.2592.

IMPIEGATA 49enne lunga esperienza pratiche ufficio, uso PC passaggio diretto offresi Telefonare 215.407.

LAUREATA in lingue, 29enne, offresi inglese e francese e conoscenza russo, uso P.C., pratica traduzioni economico legali, esperienza pluriennale come segretaria di direzione, cerca lavoro part-time. Tel. 746.127.

LAUREATA in lingue 30enne, inglese, francese, biennale esperienza import/export USA, impiegherebbesi come segretaria addetta P.R. Tel. 011 958.4428

LAUREATA 32enne lingue straniere diplomata ragioniera pratica P.C. lavori d'ufficio generici ottime re[redacted] occuperebbesi anche commessa negozio, no porta a porta. Tel. 011 883.5082.

NEOLAUREATA in matematica [redacted] ro, sostenuto esame matematica finanziaria, conoscenza Windows, Word. Tel. 011 854.1113.

PERITO meccanico [redacted] esperienza carpenteria e attrezzature speciali sistemi EDP conoscenza inglese. Tel. 728.334.

PERITO meccanico 29enne esperienza carpenteria e attrezzature speciali sistemi EDP conoscenza inglese. Tel. 728.334.

RAGIONIERA 25enne esperienza lavori ufficio contabilità gestione clienti fornitori offresi. Tel. 0125 710.418.

[redacted] 28enne sempre lavorato, pluriennale esperienza presso uffici commerciali, conoscenza contabilità, PC, autonomia, libera subito. Tel. 485.525.

RESPONSABILE amministrativa contabilità generale clienti fornitori banche bilanci offresi anche part-time. Tel. 437.7052.

VENTICINQUENNALE esperienze contabile/amministrativa diplomata offresi seria ditta zona Nord. Tel. 470.4081 serali.

21ENNE militesente assolto carabiniere, perito elettronico, offresi qualunque mansione. Tel. 906.1615.

24ENNE diplomata in mobilità esperta lavori ufficio uso PC offresi per impiego full-part-time. Tel. 011 996 8564.

26ENNE buona conoscenza inglese tedesco pluriennale esperienza lavori ufficio corrispondenza estera contatti con clienti prima nota fatturazione cerca lavoro presso ditta. Tel. 011 309.7705.

28ENNE operatrice turistica francese inglese dattilo computer 5 anni esperienza d'ufficio cerca nuovo impiego Tel. 011 616.783.

28ENNE segretaria conoscenza sistemi videoscrittura e P.C. offresi anche part-time. Tel. 836.930 ore 8/14.

33ENNE impiegata contabile pluriennale esperienza offresi passaggio diretto. Tel. 348 6973.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLLABORATRICE domestica o assistenza anziani o bambini, solo a giornata, no fissa, offresi. Tel. 683.6892.

COLLABORATRICE domestica referenziata cerca lavoro a giornata o fissa. Tel. 226 8110.

[redacted] VARI E PART TIME

[redacted] esporta anziani [redacted] a giornata e [redacted], anche tuttofare. Tel. 538.352 - 532.616.

SIGNORA offresi per assistenza anziani la [redacted] - a giorno. Telefonare al 627 3055.

[redacted]

TORINO CITTA'

A. CORSO Fiume adiacenze monolocale con angolo cottura e bagno adatto reddito L. 47 milioni. Centrocasa 669.9400.

A. GEDIM 562.7566 S. Rita panoramici liberi prestigiosi mq 164/183 ampi saloni biingressi box auto stessa casa.

A. GEDIM 562.7568 ultimi signorili appartamenti in costruzione con garage via [redacted] Bertrand 65 prezzi da L. 3 milioni/mq.

A. NORDEDIL 581.2760 Crocetta libero ristrutturato soggiorno cucinotto 2 camere bagno 2 arie termoascensore.

A. SERIM 562.9801 liberi stessa casa zona corso Traiano stabile con portineria 2 alloggi di 1/2 camere tinello cucinino bagno al 4° e 5° piano.

A. SERIM 582.9801 libero Borgo Vittoria via Coppino ampio ottimo soggiorno camera cucinotta bagno L. 69.500.000.

A. SERIM 562.9801 libero corso Sebastopoli signorile 2 ingressi salone 2 camere cucina biservizi box.

A. SERIM 562.9601 via Giotto 37 alloggi signorili liberi ed occupati mq 90 a 120 abbinabili volendo box.

A. VIANELLI & C. corso Galileo Ferraris pressi libero saloncino 2 camere cucina biservizi portineria. Tel 582.8613.

A. VIANELLI & C. corso Monte Cucco libero saloncino camera tinello servizi ampio ottimo stato signorile. Tel. 562.8613.

ABITAT Parella ampio alloggio camera tinello cucinotto bagno termoascensore libero. Tel. 011 799.545.

ADIACENTE corso Giambone libero piano alto 3 camere cucina bagno posto auto vero affare Utip 582.8976.

ADIACENTE corso Lecce libero camera cucina bagno in stabile ristrutturato affarone L. 75 milioni. Utip 547.828.

ADIACENTE [redacted] Matteotti libero ristrutturato salone con camino 2 camere cucina biservizi. Studio Cirotani 530.990

[redacted] Raffaello casa [redacted] signorile pregevole ristrutturazione 150 mq libero privato vendo, no agenzie. Tel. 650 2567.

ADIACENTE corso [redacted] libero bellissima mansarda salone angolo cottura bagno termoascensore, Utip 547.628.

[redacted] corso Trapani libero 2 camere cucina bagno termoascensore affarone L. 147 milioni Utip 562.9976.

ADIACENTE via Tripoli S. Rita libero signorile ampio 2 camere tinello cucinino [redacted] Tel. 433 3223 [redacted].

[redacted] Borgo Vittoria libero camera cucina servizio L. 38 milioni. Nordimmobili 581.1691 - 0337 219.454

AFFARE libero 2 camere cucina bagno tutto ristrutturato via Madrona poco anticipo mutuo. Impresa. Tel 562.2836

AFFARE via [redacted] libero 2 camere cucina servizi da ristrutturare vendesi L. 98 milioni. Consulcasa 771.0229.

AFFARE viale XXV Aprile in splendida palazzina signorile alloggio 100 mq bel terrazzo box. tel 011 617.7687.

AFFARE 2 camere tinello bagno splendido adiacente piazza Rivoli cantina soffitta L. 180 milioni. Tel. 562.7591

APPARTAMENTO duplex 250 mq prestigiosa zona collinare elegantemente ristrutturato no intermediari. Tel. 817.2441.

A SOLI L. 140 MILIONI
corso Grosseto libero ingresso soggiorno 2 [redacted] cucina [redacted] posto auto mutuo. [redacted] 772 4343.

[redacted] Francia, piazza [redacted] Monastero, ingresso, [redacted], camera, tinello, cucinino, bagno, [redacted]. Tel. [redacted].3100.

ATTICO [redacted] mq [redacted] piano [redacted] vicinanze corso Monte Grappa L. [redacted] milioni. Tel. 273.5361.

ATTICO libero via Medici 6° piano mq 140 e 7° piano studio artista e monolocale terrazzi mq 150. Emmedue 562.8487.

BARRIERA MILANO via Monte Rosa recente libero signorile 3 camere tinello cucinino servizi box. Bergamasco 669.9631.

BELLISSIMO appartamento mq 210 signorile ristrutturato 2 ingressi 4° piano terrazzi L. 410 milioni. Tel. 669.2962.

BIMAR C.a Turin via Cialdini adiacenze libero signorile salone doppio 5 camere cucina biservizi. Permuta. Tel. 011 43.591.

BIMAR Crocetta via Vespucci libero prestigioso ingresso salone 2 camere cucina servizi permuta mutuo. Tel. 011 43.591.

BIMAR Mirafiori corso Sebastopoli libero recente ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno dilazioni. Tel. 43.591.

BIMAR piazza Respighi pressi finemente ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno L. 150 milioni dilazioni. Tel. 43.591.

BIMAR S. Paolo via Revello libero ingresso camera cucina bagno termoascensore **L. 65 milioni.** Tel. 011 43.591.

BORGO SAN PAOLO
vendesi al 7° piano attico di nuova costruzione 3 camere soggiorno cucina doppi servizi rifiniture di pregio vasca idromassaggio. Alloggio 1° piano di 2 camere soggiorno cucina doppi servizi terrazzi a solo L. 364 milioni. Rivolgersi via Lancia 8 Torino. Tel. 489.219 - 385.3792.

BORGO VITTORIA ingresso soggiorno cucinino 2 camere servizio mq 85 piano 4° prezzo affare. Ruggero 588.3287.

BORGO VITTORIA via Pale libero rialzato 2 arie termoautonomo ingresso camera cucina bagno cantina. GR 320.524.

CAMPIDOGLIO
via Lessona 28 pressi corso Svizzera. In piccola recente p[redacted] 1/2 camere cucina anche liberi e abbinabili. Gabetti 57.57.

CENTRALE via Stampatori libero recente mq 105 portineria doppi ascensori L. 315 milioni. Tel. 771.0228 Consulcasa.

CENTRO CASA 562.3888 centro d'epoca ristrutturato soffitti [redacted] e con caminetto camera cucina e bagno.

CENTRO CASA 562.3888 corso Moncalieri Monte Capuccini signorile recente salone 4 camere cucina 3 bagni garage.

CENTRO CASA 562.3888 piazza Massaua grazioso luminoso ingresso living cucinino camera bagno volendo box auto.

CENTRO libero stabile signorile mansardato bilocale con bagno portineria ascensore L. 100 milioni. Carazara 539 962.

CENTRO storico via IV Marzo 2 [redacted] particolari mq 60 a mq 130 con soppalco ristrutturati. Finci 505 691

CENTRO [redacted] Calandra casa epoca ottime 2 camere cucina bagno termoautonomo ascensore L. 165 milioni. I.T.I. 324.1921.

CHIUSANO & [redacted] Sebastopoli ottimo stato ingresso soggiorno 2 camere cucinotta servizi permute. Tel. [redacted].

CHIUSANO & C. precollina appartamento ingresso salone 3 [redacted] cucina bi[redacted] ampio terrazzo garage. [redacted] 588.2858.

CHIUSANO & C. S. Rita recente signorile ampio ingresso salone 3 camere cucina servizi permute. Tel. 588.2858.

CHIUSANO & C. via Artisti casa signorile loft ristrutturati vario metrature uso residenziale o commerciale. Tel. [redacted]

CITTADELLA via Assarotti casa d'epoca alloggio mq 200 piano 3° finiture di pregio vendo L. 700 milioni. Rora 885.317.

COLOMBATTO & FURNARI 837.149 - 839.5800 Palazzo Lavoro attico 4 vani biservizi mq 130 e terrazzo mq 240 box.

COLOMBATTO & FURNARI 837.149 - 839.5800 S. Rita signorile biingressi salone 3 camere cucina 2 bagni box.

CORSO Brescia adiacenze libero ristrutturato ingresso soggiorno 1 camera cucina bagno cantina. Tel 534.964.

CORSO Brescia 73 libero piano alto camera tinello cucinino servizi bella casa vera occasione. Tel. 384.491 - 0330 385.333.

CORSO Brunelleschi pressi in [redacted] casa [redacted] 2 camere cucinotta [redacted] ottime condizioni interno Finci 612.7268.

CORSO [redacted]
[redacted] Gioria libero ben tenuto spazioso 2 camere cucina bagno L. 170 milioni. Gabetti Crocetta 581[redacted]

CORSO Ferrucci prestigioso ampio salone 3 camere cucina biservizi cantina soffitta posto auto privato. Casadei 337.197.

CORSO Galileo Ferraris (via S. Quintino) 8 vani 250 mq circa con splendida loggia libero L. 580 milioni. Tel. 562.7591.

CORSO Monte Cucco alloggio signorile 150 mq doppi servizi portineria box. Tel. 562.9076.

CORSO [redacted] Cucco lussuoso 2 arie ingresso [redacted] 4 camere doppi servizi mansarda box auto. Univesta 561.7491.

CORSO Monte Grappa [redacted] ottima ristrutturazione camera soggiorno cucina servizi. Immobiliare Riccoboni 447.3975.

CORSO Orbassano libero recente decoroso luminoso 2 camere tinello cucinino bagno 93 mq L. 190 milioni. Tel. 506.0209.

CORSO ORBASSANO
luminoso spazioso ingre[redacted] saloncino 2 camere [redacted] bagno L. 290 milioni. Gabetti Studio 393.306.

CORSO Peschiera (corso Ferrucci) [redacted] medio signorile luminoso 2 c[redacted] tinello cucinino servizi I.T.I. 011 324 [redacted]

CORSO Peschiera pressi affare libero salone 3 camere cucina biservizi da ristrutturare L. 275 milioni. Finci 505.691.

CORSO [redacted]
pressi libero [redacted] ampio luminoso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Lucento 57.57.

CORSO Rosselli libero 2 camere cucina bagno balcone termoascensore L. 165 [redacted]. Ipi 561.7091

CORSO [redacted] Uniti libero signorile [redacted] 4 camere cucina 3 servizi box. Bergamasco immobili 669.9631 - 669.6556.

CORSO Svizzera signorile piano alto ampio salone 3 camere doppi servizi terrazzo luminosissimo. Univesta 561.7491.

[redacted] Tassoni adiacenze libero ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino biservizi buone condizioni adatto anche uso ufficio L. 245 milioni Tel 534.964.

CORSO Tassoni 56 - lotto lussuosi viale metrature splendide soluzioni residenziali vende Harco 746.738

CORSO [redacted] ampio ingresso 4 camere servizi terrazzo L. 180 milioni. Univesta 561.7491.

CORSO Unione Sovietica via Filadelfia libero signorile salone 4 camere cucina 3 bagni box. Fimitalia 562.5635.

CORSO Vinzaglio d'epoca signorile luminoso mq 200 soggiorno 4 camere cucina biservizi box. Tel. 598 195.

CORSO [redacted] (via S. Anselmo) libero al[redacted] ingresso 3 camere [redacted] L. 230 milioni. Sabatelli immobili 655.359.

CROCETTA casa recente vendesi attico 6° piano salone [redacted] verandato 2/3 camere cucina terrazzo mq [redacted] doppi servizi. Tel. 500.179 - 595.852.

CROCETTA
corso Rosselli libero piano alto luminoso 2 camere cucina bagno 2 balconi. Gabetti Crocetta 581.8338.

CROCETTA in bellissimo palazzo d'epoca con portineria prestigioso appartamento mq 270 più mansarda. Big 561 7014.

CROCETTA libero ristrutturato via Pigafetta ingresso 2 camere tinello cucinino L. 125 milioni. Sabatelli immobili 655.359.

ELITCASE via Cigna monolocali affare angolo cottura e bagno stessa casa da L. 10 milioni tu[redacted]. Tel. 319.9958.

[redacted] 582.8487 lib[redacted] soggiorno 2 camere cucina pranzo bagno lavanderia in parte mansardato.

[redacted] libero Mirafiori soggiorno 3 camere cucina 2 bagni termoautonomo 2 arie box L. 195 milioni.

EUROFID 581 8777 A [redacted] via Cassini prestigioso [redacted] piano alto salone 2 [redacted] studio cucina biservizi box

EUROFID 581.8777 R. precollina [redacted] lussuoso in villa bifamiliare mq 250 più giardino privato, box doppio.

[redacted] 581 8777 Crocetta [redacted] Spallanzani mq 170 signorile salone 3 camere cucina biservizi L. 420 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.26/4 libero attico S. Rita soggiorno [redacted] tinello cucinino bagno L.[redacted] milioni.

FAILLA & BERTINETTO [redacted] libero corso Ferrucci ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno L. 224 milioni.

[redacted] & [redacted] 741.2674 libero precollina (via Aporti) signorile 2 ingressi salone 4 ca[redacted] cucina tripli servizi [redacted] doppio L. 980 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero [redacted] Mirafiori adiacenze ingresso camera [redacted] cucinino bagno L. 90 milioni

[redacted] **& BERTINETTO** 741.2674 [redacted] via Randi/via Panizza saloncino 2 camere cucina doppi servizi L. 290 milioni.

G.E.A. vende libero [redacted] Sebastopoli 6° piano ascensore ingresso 2 camere cucina bagno cantina. Tel. 562.9939.

G.E.A. vende Lungo [redacted] Siena alloggio di ingresso 3 camere cucina bagno e cantina. Tel. 562.9939.

G.E.A. vende [redacted] Lagrange piano 2° ingresso living ampio salone [redacted] o [redacted] ottimo stato. Tel. 562.8939.

[redacted]**I.** 683 5440 corso Unione Sovietica pressi portineria ingresso salone 2 camere cucina biservizi L. 315 milioni.

I.G.I. [redacted]5440 pressi corso Traiano ingresso 2 camere [redacted] bagno 1° piano L. 123 milioni

IMPRESA vende direttamente con mutui agevolati regionali tasso 4% alloggi in palazzina ristrutturata pressi via Stradella. Tel. 378.700 - 0337 218.290.

IMPRESA vende in stabile nuova costruzione zona Statuto, ultimi alloggi signorili mq 70/120. Tel. 960.1627 - 581.9328.

[redacted]**SA** [redacted] zona Stazione Dora alloggi mq 75/150 in corso di ri[redacted]no. Tel. 534.387 - 0336 617.596.

LIBERO A [redacted] Casale Precollina 2 ca[redacted] cucina bagno 1° piano L. 40 milioni e mutuo. Caseuropea 1670 19.840

[redacted] A corso Novara Barriera Milano camere cucina servizi da [redacted] L. 10 milioni mutuo. Caseuropea 1670 [redacted].

[redacted] A c[redacted] Sebastopoli S. Rita camere cucina b[redacted] 10° piano L. [redacted] milioni [redacted]. Caseuropea 1670 19 840

LIBERO adiacente corso Francia piano alto 2 camere tinello cucinino servizi. Prezzo interessante. Telefonare 562 1675

[redacted] A [redacted]cale pressi Po zona giorno/notte bella casa signorile L. 60 milioni mutuo. Caseuropea 1670 19.840.

[redacted] Gioberti/Sommeiller perfetto camera cucina servizio termoautonomo. Nordimmobili 561.1691 - 0337 219.454.

[redacted] piano alto [redacted] signorile 3 camere tinello [redacted] bagno. Pistone 696.7137.

LIBERO [redacted] ristrutturato 2 [redacted] tinello [redacted] bagno cantina. Pistone 696 7137.

[redacted] via Bligny recente signorile [redacted] portineria piano 2° mq 125 quattro camere cucina grande ripostiglio ingresso bagno L. 310 milioni Tel 544 210.

LIBERO via Venaria, 1 cam[redacted] cucina servizi L. 85 milioni. Telefonare 562.1675.

L'IMPRESA ROBAZZA
vende direttamente in palazzina signorile di nuova costruzione via Briono 28 appartamenti di: salone, 3 camere, spogliatoio, cucina, doppi servizi. Box auto semplici e doppi. Finiture di pregio personalizzate. Per informazioni ed appuntamento anche di sabato mattina telefonare al 503.333

[redacted] prestigioso [redacted]tamento di soggiorno [redacted] soppalco, cucina, 2 letto, 2 bagni. Telefonare 812.7177.

M. CASE 776 1542 [redacted] Monte Grappa pressi 6 camere tinello servizi soffitta collegabile L. 175 milioni volendo box.

MILLEFONTI via Nizza libero bella casa 1929 soggiorno camera cucina bagno L. 148 milioni. Consulcasa 771.0228.

OCCASIONE piazza S. Carlo (via S. Tommaso) piano alto con ascensore salone 2 camere doppi servizi cucina soffitta da ristrutturare. Tel. 500.179 - 595.852.

PANORAMICO alloggio Lungo Po Antonelli ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Tel 849.0775

PIAZZA Bernini adiacente libero in palazzina Liberty totalmente ristrutturato mq 120 piano rialzato riscaldamento autonomo Interni 812.4208.

PIAZZA Bernini adiacenze signorile splendido alloggio mq 200 ottimo uso abitazione o/o ufficio affare. Brocci 434 3711.

[redacted] Peyron stabile d'epoca libero finemente ristrutturato soggiorno 2 camere cucina biservizi. I.T.I. 011 324 1921.

PIAZZA Statuto (via Alfieri) libero ampio ingresso 2 camere cucina bagno servizio cantina. GR 011 329.0421 - 320.524.

POZZO [redacted]
via Bergera libero 10° piano recente saloncino camera cucina bagno. Gabetti Viberti 335.3763.

PRECOLLINA BORGO [redacted]
via Moncalvo [redacted] palazzina libero nel tale salone 3 camere cucina 2 servizi lavanderia terrazzo e porzione di giardino [redacted] esclusivo. Edilcasa 561.3535.

[redacted] Moncalieri libero ingresso [redacted] tinello cucinino bagno box L. 200 milioni. Campisi 660.4519.

PRECOLLINA corso Moncalieri salone 2 ampie camere tinello cucinotta bagno 120 mq [redacted]mo prezzo. Tel. 582.8484

PRECOLLINA
in prestigiosa villa d'epoca impresa vende direttamente signorilissimi appartamenti da mq [redacted] a mq 300 con [redacted] giardino privato e box. Tel. 597.186.

PRECOLLINA libero doppi ingressi salone 3 camere studio cucina biservizi box doppio. Ipi 561.7091.

PRECOLLINA piazza Hermada libero camera tinello cucinino servizi mutuo dilazioni. Immobiliari Associati 318.6858.

PRECOLLINA strada del Lauro libera casa indipendente su 2 piani mq 150 box e giardino mq 500. Emmedue 562.8487.

PRECOLLINA
via [redacted] villa con giardino [redacted] pranzo cucina 3 camere servizi 3 vani seminterrati box. Tel. 505.344.

PRECOLLINA [redacted] XXV Aprile in palazzina nel verde libero mq 170 (4 arie) box 2 auto vendesi [redacted]. 771.0228 Consulcasa.

PRECOLLINA
VIA MACRINO D'ALBA [redacted]
appartamenti nuovi da 120 a 280 mq. di qualità, e finiture superiori. la palazzina ubicata nel verde ai piedi delle colline di Cavoretto. Si esaminano permute Edilcasa 561.3535

PRESSI [redacted] Antonelliana libero ingresso 3 camere [redacted] bagno [redacted]. Campisi 660.4519.

RESIDENCE MOLINETTE
via Ornea piano alto ampia camera cucinotta bagno terrazzino ottimo reddito. Gabetti Nizza 663.2874.

S. RITA bella casa piano rialzato ristrutturato camera cucina grande servizi vera occasione. Tel. 384.491 - 0330 385.333.

S. RITA corso Cosenza 101 in palazzo recente signorile 8° piano termoascensore mq 84 ingresso 2 camere tinello [redacted]no bagno balconi. M.C.S. 011 311.1549.

S. RITA libero doppi ingressi salone 4 [redacted] camere cucina biservizi box auto buone condizioni volendo divisibile. [redacted]. 534.964.

S. RITA
via Baltimora 17 signorili nuovi appartamenti saloncino 1/2/3 camere cucine luminosi attici uffici a pianta libera, boxes auto giardino condominiale consegna estate '96. Ufficio vendite sul posto ore 16/19 sabato 9/12. Gabetti numero verde gratuito tel. 1678 02.105.

STRADA S. Mauro alloggio in palazzina cucina salone [redacted] la lavanderia. Tel. 273.5381.

SUPERATTICI
splendidi in prestigioso palazzo via Roma, varie metrature vendonsi. Telefonare allo 011 562.9701.

VALSALICE
pressi Crimea villa d'epoca bifamiliare 600 mq circa giardino 1500 mq. Gabetti Crimea 57.57.

VIA [redacted]
ristrutturato termo autonomo ingresso living su cucina camera bagno. Gabetti [redacted] 354.339.

VIA della Rocca libero epoca signorile interno cortile splendido bilocale mq 70 totalmente ristrutturato. Finci 505 691

(continua)

PROTAGONISTA IL NUOVO

Protagonista la nuova collezione dei mobili Calosso.
Protagonista la rinnovata esposizione,
nei locali ristrutturati del Palazzo Calosso.
Protagonista Calosso che produce e sceglie per voi
i protagonisti del vostro arredamento.

CALOSSO
SALUZZO
Mobili senza tempo

Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. (0175) 41.333 - Laboratorio - Regione Paschero - **Chiuso la domenica**

Le confessioni in un'inchiesta: «Nessun peccato, è una cosa naturale»

Uomini, inguaribili traditori

Il 67% ammette relazioni extraconiugali

ROMA. La carne è debole e l'uomo traditore: il vecchio adagio abbandona il dizionario dei luoghi comuni per trasformarsi in verità statistica. Mogli attente, dunque: il 67 per cento di voi (due su tre) è vittima dell'infedeltà coniugale. Il dato uscirà sul numero di dicembre di «Class», che pubblica una ricerca realizzata dalla Fip, la federazione italiana psicologi.

L'inchiesta è stata condotta su un campione di 960 uomini rappresentativo dell'intera popolazione maschile (sposata o celibe) italiana. Perché lo fanno? «Tendenza naturale», rispondono candidamente oltre metà degli intervistati. E lo raccontano al coniuge? Sovente, più di quanto gli stessi psicologi si aspettassero: il 19,5 per cento ha detto «sì», il 31,3 per cento «in parte». Il 49,2 per cento preferisce un omertoso, ma meno pericoloso, silenzio.

Vera Slepoj, presidente della Fip, interpreta così: «La crisi reale che investe oggi la coppia favorisce un atteggiamento psicologico meno condizionato dalle ipocrisie e dai moralismi». Risultato: anche i maschi, più propensi a mentire sulle abitudini sentimentali, tendono a confessare le proprie debolezze con maggiore disinvoltura.

E l'assoluzione, se non dalla donna tradita, arriva dalla scienza: la sociobiologia, molto diffusa negli Stati Uniti, sostiene che la scappatella è legata al nostro patrimonio genetico, addirittura a una molecola contenuta nella catena ereditaria. Al Dna non si comanda.

Contro la scienza (e la maggioranza del cosiddetto sesso forte) c'è un 10 per cento di irriducibili secondo i quali l'avventura non dovrebbe mai succedere, e un 36,8 per cento di moderati che la ritengono sbagliata ma comunque accettabile.

Dal sondaggio risulta ancora che il tradimento fisico - secondo i maschi italiani - non deve quasi mai comportare la rottura del legame coniugale. A pensarlo così è il 46,7% degli sposati e il 44,8% dei celibi. Secondo gli psicologi, «per gli uomini soltanto il tradimento femminile è tabù. Mentre invece sono loro a concedersi qualche avventura, l'atteggiamento dominante è di non considerarla una vera e propria infedeltà. E' tipico della mentalità maschile ritenere che già l'essersi impegnati in un vincolo importante come quello matrimoniale sia segno inequivocabile di devozione. Il resto non conta nulla: per l'uomo l'atto sessuale è del tutto slegato dal coinvolgimento emotivo».

E alla fatidica domanda finale: quante volte? «Più di cinquanta», ammette lo 0,6% di stakanovisti delle alcove. «Tra dieci e cinquanta» si colloca un 3,4% del campione. Ma la maggioranza degli intervistati - il 55,1% - si è fermata a una volta (pentiti? scoperti?), il 25,7% tra le due e le cinque, il 15,2% tra le cinque e le dieci.

A una domanda, tuttavia, il sondaggio non risponde: chi sono le partner dei mariti traditori? Forse un 67% di mogli?

Stefano Mancini

Da un'inchiesta risulta che due maschi sposati su tre tradiscono la moglie

Considerano il sesso non legato all'amore e condannano l'infedeltà femminile

Il caso Saira

Mara Venier «Dò ragione a Costanzo»

ROMA. Il caso della zingarella dai polsi spezzati apparsa al «Costanzo Show» continua a fare polemica. «Ci sono due bambini che cantano, ma è soltanto uno spazio all'interno di "Domenica In"» Mara Venier si difende così dopo l'attacco di Maurizio Costanzo, che ha detto che ormai i bambini dilagano in tutte le trasmissioni della domenica e che è controproducente «criminalizzare la sua scelta». E aggiunge: «Penso che abbia fatto bene a mostrare la bambina. Solo così l'impatto con il pubblico è stato durissimo e anche, e soprattutto, nei confronti degli ispettori. Se non faceva vedere la bambina, se ne sarebbe parlato molto di meno e poi io che l'ho vista sono rimasta sconvolta. Non è alla bambina (ma ai genitori eventualmente che si sarebbero dovuti spaccare i polsi. Sono loro che mandano i bambini a rubare e un più, cosa spaventosa. Se non tornano a casa con i soldi li picchiano. No, in queste cose bisogna assolutamente andare in profondità».

Costanzo ha sottolineato che la cosa peggiore è l'indifferenza della gente per strada e Mara Venier è d'accordo. «La gente è cosa, dice la conduttrice. «Viviamo in un momento pericoloso che può arrivare a una vera e propria forma di emarginazione per gli extracomunitari. Voglio raccontare un episodio. Ero in via del Corso, qui a Roma, 15 giorni fa e ho visto un turista con una borsa e una zingarella che cercava di rubare nella borsa. Il mio autista si è messo a urlare e la zingarella è scappata. Nessuno ha fatto un gesto, nessuno si è messo dei passanti. Come dice giustamente Enzo Biagi, l'indifferenza ci sconvolge. E la gente si sta abituando a questa indifferenza e questo è quello che mi terrorizza».

Mara Venier, però, esclude di intervenire su questo problema dallo schermo tv «Io ho già avuto troppe polemiche. Berlusconi, Morandi per il film che abbiamo fatto insieme, perfino la mia gamba rotta: dicono che l'ho fatto apposta per attirare la curiosità dei cronisti. Io detesto le polemiche voglio fare il mio lavoro tranquillamente, fare quello che faccio e basta». Comunque, è stato proprio con lo stesso Costanzo che la conduttrice ha combattuto alcune delle sue battaglie più riuscite. Spiega: «Con lui mi sono battuta contro il cancro: due ore di trasmissione e in quelle due ore ho raccolto due miliardi e mezzo di lire. Io voglio parlare del sociale e non voglio più avere come ospiti i politici». [al. el.]

LE RAGIONI DI UNA CRISI

«La scappatella? Un lusso»

Pasini: non tutti possono permetterselo

Il sessuologo Willy Pasini

Si tradisce per tre santi demoni: testa, cuore e pancia. Chi confessa al partner d'averlo fatto o è sinceramente pentito oppure è sinceramente perfido. Quanto poi a discuterne in coppia, le vie del perdono non sono infinite. Mentre in casa si litiga e i sondaggi scavano nell'intimo di matrimoni e convivenze, in libreria risponde in questi giorni Willy Pasini, docente di Psichiatria e Psicologia medica all'Università di Ginevra, con *A che serve la coppia* (Mondadori). Le teorie scientifiche scivolano tra racconti e confessioni. Coppia e sesso, coppia e procreazione, coppia e denaro, coppia e tradimenti.

Professor Pasini, la coppia tradisce o no?

«Tradisce. I numeri non sono le statistiche a parlare, è la quotidianità. Esistono una fedeltà passiva, quella da abitudine, rassegnazione, fame, e una infedeltà attiva. Se il rapporto è quello, dovendo scegliere, meglio la seconda. La fedeltà costretta porta a problemi più gravi: dal mal di pancia alla depressione».

Nel libro, lei cita diversi casi. Ma esiste un comune impulso a tradire?

«L'impulso esiste a tre livelli. Uno è la trasgressione, il solo meccanismo in base al quale alcuni si eccitano. Altro caso è la curiosità, il bisogno di conoscere la vita portato anche in questa sfera. Poi c'è il tradimento che nasce dal rapporto di coppia che non funziona: una donna mi diceva: "Mio marito mi tradisce con un pastel", perché lui andava a pescare quando lei avrebbe voluto far l'amore. Oppure c'è l'uomo che dice: "A mia moglie non interessa e mi arrangio". Scarica delle esigenze».

Alcuni sostengono (e cita esempi di eccitazione nata dalla scoperta del fatto) che il tradimento sia ossigeno. Una regola o un'eccezione?

«Nella sessualità tutto è un fatto personale e di coppia. Quel che è certo è che non esiste il tradimento terapeutico: aperto il coperchio, risolto il problema. Anzi, quella scelta è un pericolo gravissimo».

Lei racconta di pazienti, anonimi e non identificabili. Ma come può consigliarli? Meglio il rigore o il buon senso?

«Con i maldestri il buon senso, con i malati la professionalità e la scienza».

Ed è un bene confessare un tradimento al partner?

«A volte è una vendetta più forte dell'aver tradito. Il massimo è dire: con il tuo miglior amico o la tua migliore amica. Esistono verità cattive come bugie cattive. Però c'è l'inverso: ho seguito un caso di una coppia: lei malata, in ospedale, e lui che la tradisce con la segretaria e poi la confessa. Insieme abbiamo appurato che quel rapporto era stato soprattutto un antidepressivo».

Allora, la coppia deve, può o può pensare a tradirsi?

«Il tradimento è un lusso affettivo che non tutti possono permettersi. Si può fumare in una petroliera senza far danni. Può anche esplodere tutto».

Marco Neirotti

«E' una donna che ha avuto un influsso immenso sul destino dell'umanità»

Il Papa boccia le femministe

«Non avete capito nulla della Madonna»

Giovanni Paolo II ha polemizzato ieri con le femministe

Il Pontefice ha riconosciuto il ruolo delle lotte femminili

CITTA' DEL VATICANO. Care femministe, sulla Madonna proprio non avete capito nulla! Giovanni Paolo II polemizza con le femministe, e le invita ad analizzare con attenzione l'importanza della madre di Cristo, dal loro punto di vista. Non è vero - afferma il Pontefice - che la Madonna rappresenti un modello femminile negativo; anzi, ma bisogna riconsiderarla con un'attenzione «ancora più necessaria di fronte alla svalutazione che, talora, ne è stata fatta da alcune correnti femministe».

«La vergine di Nazaret - ha continuato Giovanni Paolo II, rivolgendosi a varie migliaia di fedeli nel corso dell'udienza generale del mercoledì, nell'Aula Paolo VI in Vaticano - è stata presentata, in alcuni casi, come il simbolo della personalità femminile racchiusa in un orizzonte domestico ristretto ed angusto».

Ma si tratta di una lettura errata, che non analizza compiutamente, secondo il Papa, il peso reale della «Teotokos». «Maria al contrario, costituisce il modello del pieno sviluppo della vocazione della donna, avendo esercitato, nonostante i limiti oggettivi posti dalla sua condizione sociale, un influsso immenso sul destino dell'umanità e sulla trasformazione della società».

E' vero che la «perfezione» a cui è giunta Maria «può sembrare a prima vista un caso eccezionale», ammette Giovanni Paolo II, «senza possibilità d'imitazione, un modello troppo alto per essere imitato». Ma invece il Papa si è detto convinto che la Madonna costituisce un esempio e un incitamento, e non solo: «dinanzi al vergognoso sfruttamento di chi talvolta rende la donna oggetto senza dignità, destinato alla soddisfazione di turpi passioni», la madre di Cristo riafferma «il senso sublime della bellezza femminile».

Il Papa ha poi riconosciuto il ruolo storico delle lotte delle donne. «Il ruolo e la dignità della donna sono stati particolarmente rivendicati, in questo secolo, dal movimento femminista, che ha inteso reagire, talora in forme vibrate, contro tutto ciò che nel passato e nel presente, ha ostacolato la valorizzazione e il pieno sviluppo della personalità femminile, nonché la sua partecipazione alle molteplici manifestazioni della vita sociale e politica». Per Papa Wojtyla si tratta di istanze «in gran parte legittime», che hanno contribuito a creare una «più equilibrata visione» del problema delle donne nel mondo contemporaneo. Un elemento che contribuisce a ristabilire una certa giustizia, con un'ultima notazione teologica: «La donna, come l'uomo, porta in sé la somiglianza con Dio». [m. tos.]

Gruppo Lepetit

«Non chiudete il centro di ricerca»

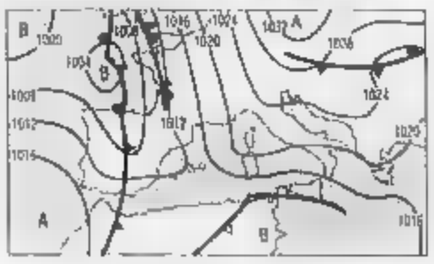
ROMA. Grido d'allarme dei ricercatori del gruppo Lepetit. «Facciamo parte della neonata multinazionale Hoechst Marion Rossel - dicono - che sta ultimando il programma di riorganizzazione. Attualmente la Hmr comprende tredici centri di ricerca distribuiti in tutto il mondo. Tra i possibili scenari di riorganizzazione di questa nuova società è contemplata anche la chiusura del nostro centro ricerche». Aggiungono: «Stiamo osservando un lento ma inesorabile meccanismo di acquisizione delle società farmaceutiche italiane da parte delle multinazionali estere e del successivo smantellamento dei centri di ricerca italiani in favore di centri esteri. Effetti di questo processo sono la ben nota "fuga di cervelli" e la futura dipendenza scientifico-tecnologica dell'Italia dall'estero. Viene inoltre vanificato l'impegno dello Stato e del mondo accademico italiano nella formazione di laureati e dottori di ricerca riconosciuti a livello internazionale». [r. cri.]

tuttoscienze

Ecco la soluzione allo Strizzacervello «Quadrato di fiammiferi» pubblicato su Tuttoscienze del 29 novembre.

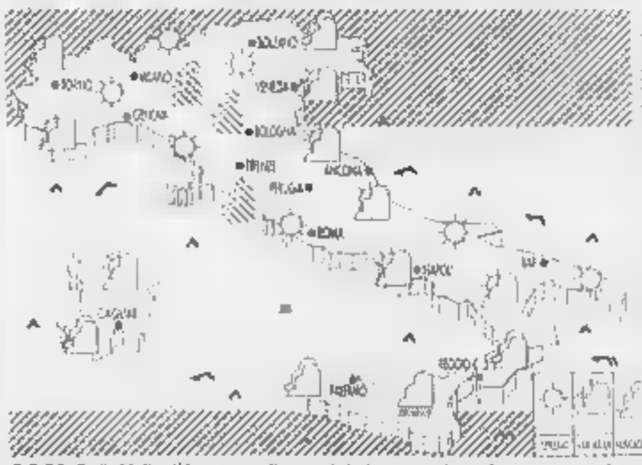
IL TEMPO

a cura di Marcello Laffredi

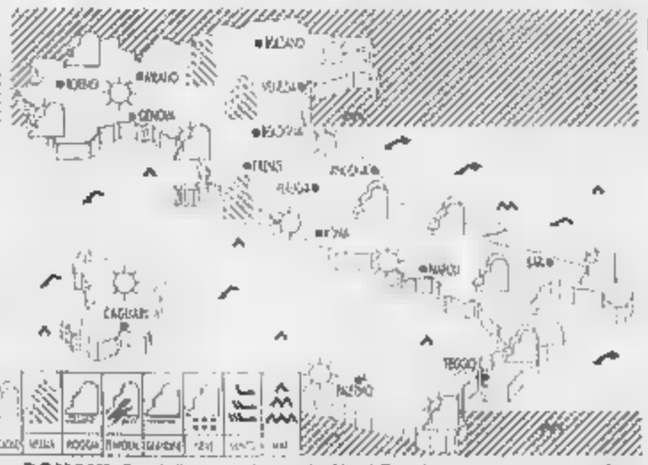


SITUAZIONE. L'alta pressione, con epicentro sull'Europa settentrionale, è in fase di espansione su tutto il continente. Resta soltanto uno spiraglio sul Mediterraneo attraverso il quale giungono le correnti temperate umide atlantiche, ma presto anche questo si interromperà. A partire da domani quindi l'aria in circolazione sulla penisola sarà meno umida ma più fredda.

TENDENZA PER DOPODOMANI. Sereno al Nord, salvo qualche annuvolamento sul settore orientale. Tempo incerto sulle regioni centro meridionali con annuvolamenti e piovaschi sulle zone interne ed adriatiche. Temperature in diminuzione.



OGGI. Sulla Valle d'Aosta e sulle prealpi piemontesi parzialmente nuvoloso. Sul resto del Nord sereno con annuvolamenti sul settore orientale. Sulle regioni centrali poco nuvoloso. Al Sud nuvolosità in aumento specie sulle due isole e sulla Calabria con possibili isolate piogge.



DOMANI. Parziali annuvolamenti a Nord Ovest; sereno e poco nuvoloso sul resto del Nord, sulle regioni tirreniche e sulla Sardegna. Sulle regioni centro meridionali adriatiche nuvoloso con possibili piogge più probabili a ridosso delle zone appenniniche. Temperature in diminuzione

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	5	10	Firenze	4	10	Bari	0	15
Verona	4	6	Pisa	3	12	Napoli	5	17
Trieste	0	12	Ancona	4	10	Potenza	4	14
Venezia	5	10	Perugia	6	11	S.M. Leuca	12	18
Milano	2	9	Pescara	3	16	R. Calabria	11	16
Torino	3	9	L'Aquila	0	13	Palermo	11	19
Cuneo	1	6	Roma Urbe	6	17	Catania	9	20
Genova	8	15	Roma Ciamp.	6	16	Alghero	6	18
Bologna	8	14	Campobasso	5	13	Cagliari	5	16

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	2	8	nuvoloso	Lisbona	11	16	coperto
Atene	14	17	nuvoloso	Londra	10	12	nuvoloso
Bangkok	24	33	sereno	Los Angeles	10	27	sereno
Bonn	-2	2	pioggia	Madrid	7	14	nuvoloso
Bruxelles	2	12	sereno	Montreal	-12	-3	neve
Bucarest	–	–	nd	Mosca	-12	0	nuvoloso
Budapest	0	3	pioggia	New York	-1	16	neve
Buenos Aires	14	26	sereno	Parigi	2	11	sereno
Copenaghen	3	7	nuvoloso	Pechino	-2	11	nuvoloso
Dublino	8	12	nuvoloso	Praga	-1	0	nuvoloso
Francoforte	2	9	nuvoloso	Rio de Janeiro	16	26	nuvoloso
Gerusalemme	5	16	sereno	Sofia	0	8	nuvoloso
Ginevra	2	5	nuvoloso	Sydney	22	31	nuvoloso
Helsinki	-19	-10	neve	Tokyo	7	15	sereno
Johannesburg	14	28	pioggia	Varsavia	-2	0	nuvoloso
Il Cairo	10	20	variabile	Vienna	2	4	nuvoloso

NONOSTANTE TUTTO IL CAMMINO DELL'UOMO VA AVANTI

NAVICELLA SPAZIALE - SHUTTLE - PER LO STUDIO DEL VIRUS HIV IN ASSENZA DI GRAVITÀ.

IN UN FINE SECOLO COLMO DI GENOCIDI, VIOLENZE AI MINORI, SIMBOLI ED ISTITUZIONI CHE SI SGRETOLANO, PAESI CHE PERDONO LA PROPRIA IDENTITÀ, C'È ANCORA CHI LAVORA PER LE NUOVE CONQUISTE DELL'UMANITÀ.

LA RILEVANZA DELL'INIZIATIVA, I RISULTATI SCIENTIFICI CONSEGUITI MA SOPRATTUTTO L'EVENTUALE PROSEGUIMENTO DELLA SPERIMENTAZIONE DA PARTE DELLA - NASA - SULL'AIDS POTREBBERO RAPPRESENTARE UN SUPPORTO FONDAMENTALE PER TUTTI I RICERCATORI E GLI OPERATORI IMPEGNATI SIA PER L'IDENTIFICAZIONE DI UN VACCINO CHE PER LA CURA E PREVENZIONE DEL VIRUS.

AVANTI NASA

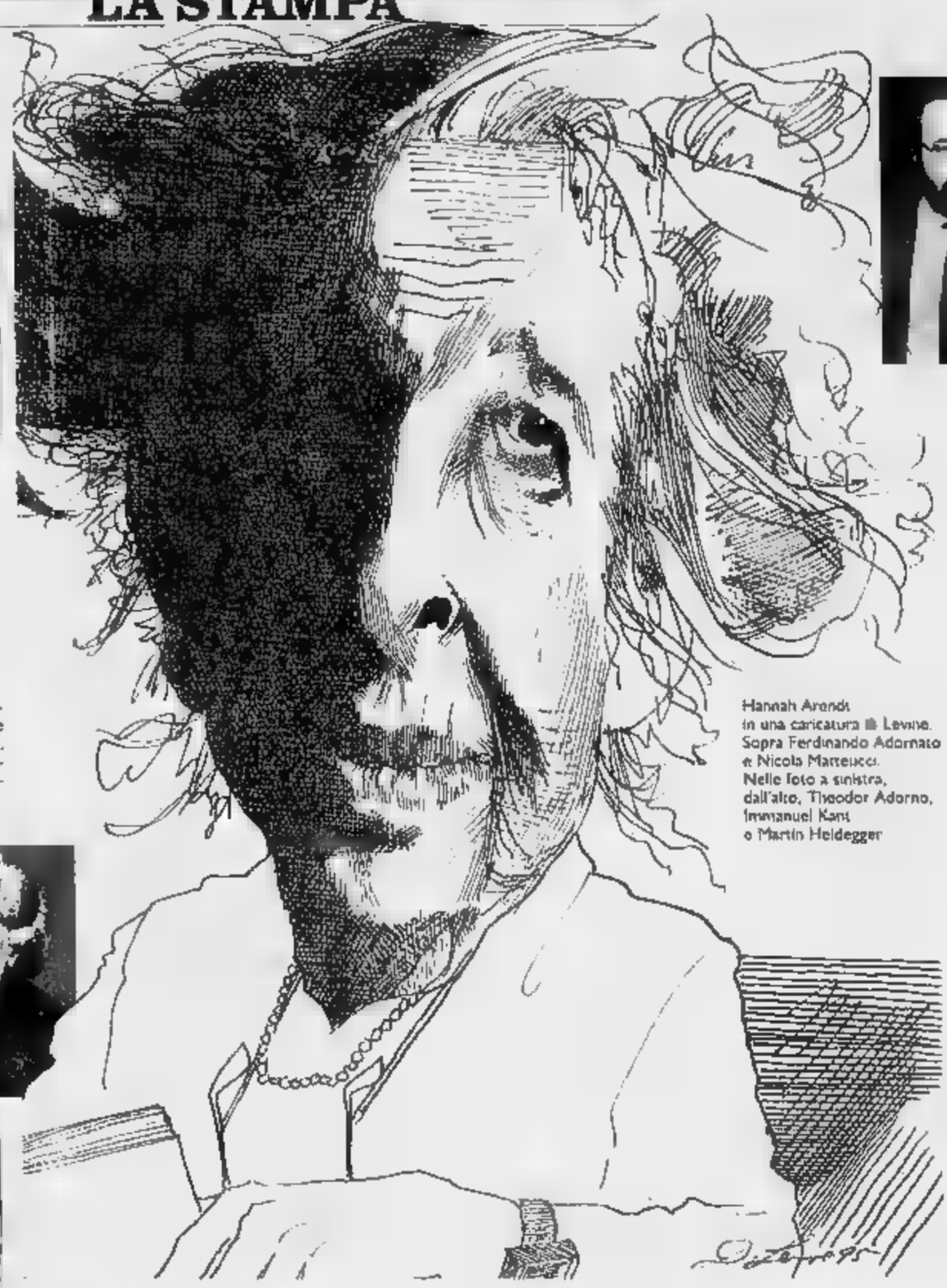
UNA COMUNICAZIONE:

A.I.D.S FOUNDATION IMMUNOLOGY AND ALLERGOLOGY

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

Convegno a Roma. Vattimo mette in guardia gli ammiratori della filosofa: è difficile applicare le sue teorie all'oggi

HANNAH ARENDT *liberalismo o utopia?*



Hannah Arendt in una caricatura di Levine. Sopra Ferdinando Adornato e Nicola Matteucci. Nelle foto a sinistra, dall'alto, Theodor Adorno, Immanuel Kant e Martin Heidegger

ROMA. «Filosofia, politica, verità: Hannah Arendt 1906-1975», è il titolo del convegno internazionale che la rivista *MicroMega* e il Comune di Roma organizzano a 20 anni dalla morte della filosofa e politologa americana di origine tedesca. Da questa mattina a sabato, al Palazzo delle Esposizioni, interverranno fra gli altri Remo Bodei, Franco Volpi, Angelo Bolaffi, Miguel Abensour, Margaret Canovan, Giacomo Marramao, Richard Bernstein, Alessandro Dal Lago. Sabato pomeriggio in Campidoglio tavola rotonda con Jacques Delors, Adam Michnik e Paolo Flores d'Arcais.

E' probabile che il grande convegno su Hannah Arendt che si apre oggi a Roma segni la fine di quella che, ancora di recente, è apparsa a molti suoi studiosi una fortuna critica paradossalmente tiepida, almeno se si guarda alla recezione da parte dei filosofi. Da vari anni, ormai, l'opera della Arendt è al centro del dibattito nella teoria politica; e i professionisti di filosofia se ne sono finora occupati poco. Probabilmente hanno avuto torto; ma il rischio che incombe ora è forse proprio quello opposto, che cioè si voglia cercare nel pensiero di Hannah Arendt anche ciò che esso non può dare, una teoria filosofica generale che del resto lei stessa non si propose mai di offrire.

Le ragioni della crescente popolarità di Hannah Arendt nella cultura italiana ed europea degli ultimi anni sono strettamente legate alle vicende politiche: la fine del marxismo e l'apparente trionfo incontrastato del liberalismo hanno richiamato l'attenzione su un pensiero che, pur non avendo alcuna simpatia per il marxismo, non si lascia ridurre al liberalismo classico almeno nella misura in cui, oltre che una teoria dei diritti individuali, si identifica con la fede nel libero mercato. Da questo punto di vista, per la Arendt marxismo e liberismo hanno lo stesso vizio di origine, che poi è comune a tutta la tradizione europea dopo il tramonto della *polis* greca, e cioè quello di aver ridotto tutte le forme dell'agire umano al lavoro e alla produzione intesi nel loro senso strettamente economico. L'agire politico si distingue radicalmente dalla organizzazione - liberale o pianificata - della vita economica, con cui invece viene identificato sia dal pensiero liberale sia dal pensiero marxista. Per questo, si è visto con ragione in Hannah Arendt una sostenitrice di quella «autonomia del politico» che, peraltro con contenuti diametralmente opposti, è diventata uno slogan legato al nome di Carl Schmitt.

L'agire politico, per la Arendt, è autonomo nel senso che non è subordinato al lavoro e alla produzione dei beni necessari alla sopravvivenza, e nemmeno al fine della produzione di opere spirituali durature, come le opere d'arte. Queste sfere di azione sono quelle che i greci ponevano sotto la categoria della *poiesis* (che significa sì poesia, ma anche qualunque «fare») - considerandole attività non completamente libere perché subordinate al bisogno vitale o anche solo, come nel caso dell'arte, sottomesse a una logica e a regole «oggettive». Nella sua opera forse più sistematica e compiuta, *Vita activa* (del 1958; tradotta in italiano presso Bompiani), la Arendt spiega che l'agire politico è «la sola attività che metta in rapporto diretto gli uomini senza la mediazione di cose materiali». I valori che si perseguono in questa sfera non hanno da fare con la produzione o il possesso di beni, ma con il riconoscimento da parte degli altri: onore, eroismo, in una parola, ricerca dell'immortalità, proprio nel senso che possiamo ancora trovare esemplificato in tanto umanesimo rinascimentale, ma che la Arendt ritiene del tutto scomparso dal pensiero moderno. Qui la *vita activa*, l'agire politico della *polis* greca è sostituito dalla contemplazione delle eterne verità razionali, che sono anche quelle della tecnica finalizzata alla produzione e al lavoro.

In un momento in cui sentiamo così acuto il bisogno di una ricostruzione del significato della politica fuori dello ideologie, ma anche fuori del puro (si fa per dire) pragmatismo, è evidente perché pensieri come questi risultino affascinanti e attuali. Saranno anche «applicabili» alla nostra situazione? Hannah Arendt è stata una discepola, oltre e prima di Karl Jaspers, di Martin Heidegger (con il quale ha avuto anche una relazione sentimentale molto intensa). La sua concezione dell'agire politico ha la sua base nell'insegnamento heideggeriano degli Anni Venti: così la polemica contro la riduzione moderna dell'agire al produrre è chiaramente ispirata alla polemica di Heidegger contro la riduzione dell'essere a oggettività e semplice-presenza. Heidegger però, anche attraverso la burrascosa vicenda della adesione al nazismo, si è poi sforzato di ripensare quelle prime tesi nel quadro di una concezione della «storia dell'essere» che gli ha permesso anche di elaborare una visione meno puramente negativa della modernità, e di prendere le distanze da quell'umanismo scopertamente romantico che sembra ispirare molte pagine della Arendt.

Se ci domandiamo fino a che punto l'insegnamento di quest'ultima apra davvero la via a un ripensamento anche della politica nel nostro mondo, saremo probabilmente rinviati a questi più vasti problemi filosofici che la Arendt non ha affrontato con la stessa radicalità e che ha comunque lasciato irrisolti. E' ben vero che non ha mai predicato un impossibile ritorno alla *polis* greca, il cui modello le è servito solo per evidenziare l'agire come una modalità del comportamento umano irriducibile ai bisogni della sopravvivenza e ai meccanismi della produzione di oggetti. Ma ciò che non si vede chiaro nella sua filosofia è una giustificazione esplicita della superiorità di questo agire rispetto alle altre attività dell'uomo più coinvolte con le cose, con il lavoro materiale, con la stessa consistenza oggettiva del mondo delle forme spirituali.

Nei confronti della modernità e della democrazia di massa, il suo atteggiamento restò sempre nettamente pessimistico

Chi ha pratica di filosofia, vedrà in tutto ciò un prevalere dell'influenza di Kant (al quale del resto la Arendt si richiama esplicitamente) rispetto a quella di Hegel. La conseguenza, di non poco peso per una «applicazione» politica di questo pensiero, è che l'atteggiamento della Arendt nei confronti della modernità e della democrazia di massa non può che essere nettamente pessimistico; l'ideale dell'agire politico greco ci mostra soltanto la miseria della nostra condizione presente; può solo valere come riferimento normativo analogo all'imperativo categorico kantiano, che ci sforziamo di attuare anche se siamo consapevoli che non potremo mai costruire un mondo effettivamente modellato su di esso.

Kant ha cercato di risolvere questa tensione tra imperativo morale e problematica possibilità della sua realizzazione postulando una soluzione che una conciliazione si dia in una vita dopo la morte a opera di Dio. Nella Arendt, comunque se ne valuti poi la portata, un tale sfondo religioso non c'è. Anche per questo la sua filosofia politica, nonostante tutte le simpatie che suscita presso il pensiero liberal-democratico di oggi potrebbe non essere altro che un'affascinante variazione dell'utopismo pessimistico di Adorno, di Horkheimer, di Benjamin, e cioè di quel pensiero che deluso dal fallimento della rivoluzione socialista si è volto a una forma di problematico messianismo che lascia poco spazio proprio a un impegno politico nelle sue condizioni attuali.

Gianni Vattimo

PERCHÉ CI PIACE

Parlano Adornato e Matteucci

UNA fonte ispiratrice per il pensiero neoliberale o una sottile adepta dell'utopismo pessimistico alla Adorno e alla Horkheimer? I dubbi di Vattimo sulla filosofa che tante simpatie suscita nella politologia liberal-democratica di oggi hanno dei destinatari facilmente individuabili. In particolare, si tratta di quella nebulosa di fermenti e di esperienze culturali che gravita intorno a *Liberal*. Ma Ferdinando Adornato, che della rivista è il direttore insieme con Ernesto Galli della Loggia e Giorgio Rumi, non si mostra turbato: «Quel che sostiene Vattimo non mi preoccupa. Sono abbastanza d'accordo. Anche se il pensiero di Hannah Arendt è molto complesso, non si può ridurre a una tesi unilaterale».

Sì, però l'obiezione è che questo pensiero sia intrinsecamente impolitico, che non offra soluzioni praticabili di fronte ai problemi attuali «E allora? Non è utile soltanto ciò che è utilizzabile a fini politici. Tornare su una figura liberale e solitaria (e solitaria proprio in quanto liberale, ossia libera dai condizionamenti ideologici del secolo) è importante per lo spirito pubblico. E non deve rimanere un caso isolato. In questa ottica noi di *Liberal* vogliamo recuperare altri pensatori non solo stranieri ma anche italiani: per esempio don Sturzo, una figura di straordinario rilievo per la nostra cultura liberale. Abbiamo bisogno di tante riscoperte».

Se il neoliberale Adornato non si scompone, un liberale classico come Nicola Matteucci è molto più deciso: «Vattimo non ha capito il pensiero della Arendt, perché lui resta inguaribilmente un "filosofo", mentre la Arendt è un "non filosofo". Come Heidegger ha distrutto la metafisica, così la sua allieva - basta leggere *Vita activa* per accorgersene - ha distrutto tutta la tradizione della filosofia politica occidentale, da Platone a oggi, salvando soltanto Machiavelli e Tocqueville, proprio perché non erano filosofi. Per quanto riguarda il rapporto con il liberalismo, è vero che la Arendt non si interessa del mercato, perché appartiene all'agire strumentale, però partendo dalla *polis* greca e da Tocqueville riscopre l'autentico significato della politica, che è agire insieme col dialogo; quindi il suo è un utopismo alla Horkheimer. Vattimo resta un filosofo tradizionale quando muove alla Arendt la critica di aver giustificato la superiorità dell'azione sulla vita contemplativa: purtroppo resta prigioniero del suo "pensiero debole"». [m. as.]

Domani lo storico «San Marco» celebra cent'anni di storia con un volume di avventure e segreti

Trieste, i libri nascono ancora al Caffè

Da Saba a Magris: gli scrittori pensano tra biliardi e tazzine

TRIESTE

E' il luogo in cui si può stare contemporaneamente da soli e fra la gente». Questo è per Claudio Magris il vecchio Caffè, in modo speciale il San Marco, quello del biliardo e degli scacchi, di giornali e riviste da leggere al tavolino, ma anche quello di Saba e Guido Voghera, di Quarantotti Gambini, di Magris, Tomizza, Giorgio Voghera, Manlio Cecovini, Ilse Pollack. Un passato e un presente - tanto cittadino quanto raro - che nel San Marco ha un simbolo che sarà festeggiato domani, con la stessa antica signorilità, alle 18, proprio lì al Caffè, con la presentazione, da parte di Magris e di altri amici intellettuali, del volume *Al caffè San Marco*, curato da Stelio Vinci per le edizioni Lint Trieste.

Strana e bella festa, giacché i restauri non hanno tolto al San Marco la patina della sua storia, l'hanno piuttosto «lissata» con garbo, accarezzata e mai stravolta durante i lavori delle varie epoche (dall'incendio del 1915 alla ristrutturazione dell'88). Quel che è oggi lo racconta il libro: sapore antico, incontri del presente, atmosfera intellettuale, vecchia e nuova.

«Trieste, si sa, è una città cresciuta in fretta», scrive Giorgio Voghera. E dipinge il ritratto di centro, periferie di ville di «mababbi», ma anche vite di altri, di diversi, come gli slavi. E, scivolando nell'incontro dei popoli, ci restituisce l'ambiente dei caffè e di questo Caffè, nato in quella Corsia Stadion poi divenuta Cesare Battisti. Un San Marco attraverso il quale passa anche la Storia della città, dal 1914, quando Marco Lovrinovich decise di aprire un ritrovo pubblico. Pubblico, certo, ma anche intellettuale e politico. *Il Piccolo* e *L'Indipendente* (portavoce dell'irredentismo triestino) danno risalto all'apertura del locale. Persino i motivi decorativi rivelano fin dall'inizio quella matrice irredentista. Vedremo un direttore (Bartolomeo Quarantotto) arrestato con tutta la famiglia. E vedremo incendi dolosi, ma anche il gusto per la cultura e la diffusione delle idee, con giornali e riviste tedeschi sul bancone.

Giornali e riviste che non fanno del libro, del Caffè, della festa di domani un gioco di memoria, ma un senso di continuità. Lo rivelano, nel volume dalle tante ed eccezionali collaborazioni, le parole degli scrittori, degli intellettuali, dei protagonisti di un Caffè che alle soglie del Duemila, trovano naturale e istintivo - un prolungamento di casa, dice Tomizza - il loro rapporto con quei tavoli.

Una lunga storia intellettuale di conversazioni, letture e partite a scacchi

Claudio Magris

Il germanista: «La gente intorno se ne infischia, che lezione di umiltà e ironia»

Dopo gli interventi storici e artistici, proprio i frequentatori e gli «assenti» raccontano il locale e stessi e confessioni disarmate, tanto affettuose quanto mirate. Ilse Pollack inorridisce - con nostalgia e legittimo dolore - davanti all'uomo d'affari il cellulare che squilla («E nessuno batte ciglio»!, scrive inorridita), Fulvio Tomizza, il triestino acquisito dall'Istria, lo scrittore della pacificazione, parla di quel «prolungamento» della sua abitazione come del luogo dove lo attende «il fedele cantuccio dove posso ritrovarmi con me stesso». E insiste sulle «nuove conoscenze», ma quelle della superficialità, bensì quelle che in un'atmosfera precisa - colta e tollerante - «ci inducono a dispiegare le nostre attitudini migliori, a suscitare e a trovar simpatia, a riscontrare in uno sconosciuto i nostri stessi interessi».

E se Manlio Cecovini al San Marco incontrò il Rettore che avrebbe dovuto misurarsi con la sua tesi di lauren sul Territorio Libero di Trieste, Stelio Mattioni si dichiara frequentatore del Caffè» per «insofferenza alle conversazioni sui fatti del giorno, e anche cultural pettegole». Eppure il San Marco ha fatto eccezione, alto luogo di ritrovo tra i luoghi comuni dei ritrovi).

Al contrario, Claudio Magris premette che sono molti i Caffè della sua vita, «a cominciare da questo, dove si può leggere, scrivere, passare delle ore». Dove, appunto, «si sta soli e fra la gente», che è «lo specchio della varietà della vita». Lì, dunque, a Trieste in via Cesare Battisti, sembra dire Magris, si è disturbati quel tanto che serve a ricevere qualcosa. Che cosa? «Scrivere è sempre un pericolo, comporta un rischio di onnipotenza e magari si crede di sistemare il mondo. Non è male alzare gli occhi e vedere che la gente intorno se ne infischia altamente. E' una buona lezione di umiltà e ironia».

Marco Neirotti

Devia e Pasqual, a Genova una provocatoria interpretazione del capolavoro verdiano

Mariella Devia e il regista catalano Lluis Pasqual, protagonisti della «Traviata»

I DIALOGHI

Pier Paolo Pasolini amava lo «scandaloso e radicale» capolavoro di Giuseppe Verdi

Traviata, la bestemmia scritta con il cuore

Una scandalosa accusa agli ipocriti amata da Pasolini

GENOVA

IL pubblico preme alle porte del botteghino. *Traviata* inaugura la stagione del Carlo Felice e nel ruolo di Violetta debutta l'unica cantante lirica italiana che, negli ultimi dieci anni, abbia dimostrato di possedere le qualità vocali e il repertorio adatto per [illegible] considerata diva. Il 9 dicembre e per sei repliche che stanno andando verso il tutto esaurito, Mariella Devia interpreta il ruolo appartenuto, quarant'anni [illegible] alla Scala, alla Callas con Luchino Visconti. A tal punto segnato «dalla Maria» che, in Italia, per oltre un quarto di secolo, fino alla ripresa scaligera voluta da Riccardo Muti con Tiziana Fabbricini protagonista, non si osò più mettere in [illegible] quel titolo

Nel camerino della signora Devia ci raggiunge il regista Lluis Pasqual, catalano, quarantaquattro anni, assistente di Strehler prima di [illegible] una carriera folgorante che l'ha portato a diventare direttore del Théâtre de l'Odéon a Parigi e della Sezione Teatro della Biennale di Venezia. Questo suo allestimento è nato per il Festival di Salisburgo, ma ora conosce nuovi spazi, nuovi gesti nel palcoscenico genovese, potenzialmente il più attrezzato d'Italia. Sono le due del pomeriggio, abbiamo un'ora di tempo prima dell'inizio della prova d'assieme.

DEVIA: Da diversi anni volevo [illegible] Violetta. Cercavo [illegible] teatro, un direttore d'orchestra, [illegible] regista che mi piacesse. Lo tre condizioni si [illegible] finalmente realizzate.

PASQUAL: Cercavo un regista! Che frase strana, per [illegible] cantante, per [illegible] diva, impensabile solo due generazioni fa. Eppure semplice da spiegare, perché *Traviata* la fanno in due, il soprano e il regista. La gente si ricorda di un personaggio che deve essere condiviso tra chi lo canta e chi lo porta in scena. Anche [illegible] la lirica non ci dà il tempo necessario: problemi di organizzazione, di costi. Mi sforzo di capire perché la lirica esista ancora, produttivamente.

DEVIA: Non ti bastano tre settimane di prova?'

PASQUAL: Bastano per ognuno di voi, non per tutti assieme, e sicuramente non per quest'opera. C'è paradosso in *Traviata*: Verdi ha scritto col cuore una bestemmia. Infatti piaceva a Pasolini, perché questa vicenda è un gesto pasoliniano, radicale. Lo scandalo della relazione con la Strepponi, [illegible] reazione di Busseto e dei benpensanti. Come Pasolini, Verdi arriva alla poesia partendo dalla bestemmia. Bene: quest'opera rivoluzionaria si è banalizzata, consumata: tutti ce l'hanno nelle orecchie, negli occhi e nella testa. Noi possiamo fare poco, schiacciati anche dalla concorrenza immaginaria dei dischi. Ma quella musica registrata non esiste, esiste invece una musica scritta in ginocchio davanti alla voce, per la scena.

DEVIA: Possiamo cantare, però! Tornando alle note, alla pagina scritta. Scoprire che Violetta deve anche parlare, che certi effetti eccessivi non ci sono, che Verdi scrive tutto, non dimentica mai di essere preciso: tornare alle note, del resto [illegible] è la [illegible] tradizione.

PASQUAL: Però il verismo ha formato sul volto di *Traviata* una maschera di gesso. Si può provare a soffiare via la polvere, come fece Visconti con quel gran gesto [illegible] lei che mi toglie le scarpe.

DEVIA: La polvere la togli cantando. Pensa all'«Addio del passato», alla sfida di essere espressiva senza eccedere. Arrivo a *Traviata* dopo Rossini, Bellini, Donizetti [illegible] le purezze assolute [illegible] quel canto: qui i personaggi abitano mondi diversi, ma la mia libertà di fronte alla tradizione rimane.

PASQUAL: La libertà è nella tua personalità. Il verismo era [illegible] codice per quella società e quel pubblico, tra Otto e Novecento, soprattutto in Italia. Noi siamo più liberi, che vuol dire anche: non sappiamo come interpretare. [illegible] hai ragione tu: la più bella scena, e qui sono bellissime quelle di Luciano Damiani, la più bella regia crollano di fronte [illegible] stecca di un [illegible]. Non c'è niente da fare.

DEVIA: Sono più fortunata di te! Magari [illegible] un disastro, ma [illegible] ho riferimenti, per me il ruolo è nuovo. Un po' ci [illegible] abituata: con Zelmira, ad esempio, sono stata la prima a ricantarla. Eppure, questa che era una mia esigenza - cantare Violetta - [illegible] diventando un problema enorme. Tutti si stanno preoccupando [illegible] dirmi che cosa è o non [illegible] normale per [illegible] mia voce, giusto, opportuno...

PASQUAL: Un momento: tu e io abbiamo deciso che Violetta lotta contro la morte per la vita. E' qualcuno che vuole andare avanti, come la [illegible] voce che esce e va verso una meta. Devia e Violetta dovevano incontrarsi: tu sei stata Violetta dal primo giorno, per me. La materia c'era, dovevo fare [illegible] scultura.

DEVIA: Ci sono due registi che sposerei, tu e Graham Vick. Ho più difficoltà con i direttori d'orchestra: con i registi puoi discutere e salvarti, ma un maestro [illegible] può ammazzare, è lui che ha la bacchetta [illegible] magica. E qui, Daniel Oren ha le idee chiare, come me. Su un punto siamo d'accordo: Violetta non [illegible] può salvare, c'è una fatalità tragica.

PASQUAL: Come adesso non ci si salva dall'Aids! Lei fa di tutto, va in campagna, apre la porta all'amore, ma non [illegible]. Muore perché [illegible] la usi, non perché è stata [illegible] puttana. Le convenzioni sociali la manderebbero in Thailandia, non a morire. Poi, come dice un proverbio spagnolo, dell'albero caduto tutti fanno legna. Era un bell'oggetto, quando si rompe nessuno lo adopera più.

DEVIA: Però Alfredo non è un perfido, o un idiota...

PASQUAL: Nessun personaggio di Verdi è mai idiota.

DEVIA: Certo, altrimenti perché lei dovrebbe innamorarsi?

PASQUAL: Anche qui è tutto scritto. «L'amore di Alfredo pur esso mi manca, conforto e sostegno dell'anima [illegible]». E' un appoggio, e lei lo sa. Pensa anche a Germont: non ci piace, è un bastardo, [illegible] chiede un sacrificio tremendo, però crede nell'onore della sua famiglia, e lo vuole difendere.

DEVIA: Difendere... Penso alla mia carriera, da difendere. So che non posso sbagliare, non sono la giovane debuttante protetta dal famoso maestro: [illegible] non perdoneranno nulla. Vuol dire che se va male tornerò a cantare Mozart, il bel canto.

PASQUAL: C'è un'enorme attesa, d'accordo. Ma sono gli altri, Mariello. Non c'entra niente con noi e con la [illegible] di Verdi. Ci sono la tradizione, i riferimenti, i rischi, il già visto, sentito, detto. [illegible] sta arrivando il [illegible] in cui saremo solo noi, un soprano e un regista.

«In scena tra 5 minuti», comanda l'altoparlante. La debuttante più attesa della stagione chiude lo spartito, insieme scendono la torre del Carlo Felice [illegible] nono piano [illegible] piano palcoscenico, dove il coro già intona «No desti orror, ne desti orror». La signora [illegible]ia la dita.

Sandro Cappelletto

Inchiesta del Grinzane Cavour

Ragazzi, «votate» giornali e tv

ROMA

GIOVANI e giornali. Quanto del loro tempo dedicano i ragazzi tra i 15 e i 20 anni alla lettura di quotidiani, settimanali, mensili? Quali sono le notizie che catalizzano la loro attenzione? Dovendo riassumere in tre aggettivi il giudizio sui quotidiani, quali considerano più adatti? Aggressivo o fazioso, stimolante o autorevole? Sono meglio le firme della carta stampata o i volti del tiggì? Quale personaggio è un modello di giornalismo: Natalia Aspesi [illegible] Paolo Mieli, Ezio Mauro o Eugenio Scalfari, Lietta Tornabuoni [illegible] Maurizio Costanzo? A queste e a numerose altre domande risponderanno tremila ragazzi delle scuole superiori della Penisola. Il questionario è stato distribuito loro nell'ambito della «Indagine nazionale [illegible] giovani, giornali e giornalismo», promossa dal «Premio Grinzane Cavour» insieme a «Famiglia Cristiana» e alla rivista «Lettere».

La ricerca, costruita [illegible] 75 domande e distribuita in 130 istituti, [illegible] stata presentata [illegible] a Roma da studiosi, editori, politici e giornalisti (Alfieri, [illegible] sore di Comune di Torino, Manca, responsabile culturale del Censis, Mondo, vicedirettore de «La Stampa», Parazzoli, degli Oscar Mondadori, Rocca, condirettore di «Repubblica», Sorio, responsabile del Grinzane, Zavoli, giornalista e scrittore e de Zega, direttore [illegible] «Famiglia Cristiana»).

Il dibattito si [illegible] indirizzato subito ad esaminare il grande malato, l'universo di carte di quotidiani e mensili che perde lettori, e a discutere [illegible] quale tipo di giornale oggi va in mano [illegible] più giovani.

A parlare [illegible] inquietudine [illegible] di gravi contraddizioni è stato per primo Lorenzo Mondo, che ha invocato, anche pensando ai fruitori che non hanno superato i vent'anni, «un esame di coscienza del giornalismo italiano» in competizione [illegible] il piccolo schermo. [illegible] guai a demonizzare [illegible] tivù, ha sostenuto Mondo: nella reazione che quotidiani e settimanali manifestano [illegible] verso l'invasione della telecamera nell'universo della notizia c'è una faccia negativa (il giornalismo accentua la sua propensione per il chiacchiericcio futile), ma c'è anche un tratto positivo, perché [illegible] coltiva sempre più il reportage di qualità, la scrittura giornalistica come «racconto [illegible] approfondimento».

Ancor più pessimisti sono stati Gianni Rocca e Sergio Zavoli, che si sono contrapposti polemicamente alle visione, alquanto rosea sul nostro avvenire culturale, del direttore generale dei Beni Librari, Francesco Sicilia, moderatore [illegible] convegno. «Anni fa i lettori dei quotidiani erano sette milioni - ha ricordato Rocca - oggi [illegible] sei milioni. Tra questi [illegible] parte consistente consuma esclusivamente quotidiani sportivi». Questo dato la dice lunga sul deperimento in atto: per rivitalizzare il malato di carta è necessario che i giornali ridiventino i [illegible]ni da guardia del potere», e cioè che svolgano una funzione di denuncia, di critica che la televisione, né quella di Stato [illegible] quella privata, potrà mai avere.

Che [illegible] troviamo di fronte [illegible] una vera e propria tragedia, creata dalla crescita senza limiti dell'influenza televisiva, [illegible] ha ribadito Zavoli. La colpa è degli [illegible] giornali, ha sottolineato, che non hanno né fantasia né senso autocritico e passano i mesi ad inseguire quello che non fa più notizia: per esempio [illegible] si andrà [illegible] alle elezioni. Tra tivù che erode l'immaginazione e pubblicazioni scarsamente innovative i giovani stanno perdendo ogni memoria storica.

E i ragazzi come la vedono? In primavera le risposte, anche quelle sul futuro del quarto potere che traballa.

Mirella Serri

[illegible] AL [illegible]

Ardenti auguri contro i burocrati; Diana, pennellate aristocratiche

Il bisturi [illegible] i ministeri

Sono veramente soddisfatto nell'apprendere che quasi nessuno ha accettato il condono fiscale proposto [illegible] dalle sempre disperate Finanze italiane. Ciò mi consola per le tante, troppe idiozie che io e i miei compatrioti siamo avvezzi ad [illegible] accettare negli svariati campi della vita del nostro Paese.

Chi ha voluto e vuole governarci, deve mettersi bene nella testa che non è [illegible] sistemi ruffianeschi, compromissori o quasi da prostituzio[illegible] che si può fare andare avanti un Paese che non riesce a farsi accettare dalla Comunità Europea!

Ci vuole, a [illegible] parere, quel coraggio politico che nessun tecnico può avere e usare, che porti ad affondare il bisturi impietoso nelle parti cancrenose che mangiano miliardi giornalmente senza dar frutto a nessuno se non a [illegible]. Li si snidino dai ministeri, dalle Province, dalle Regioni, dai Comuni, dagli innumerevoli enti protetti e sortiranno migliaia e migliaia di individui che non fanno nulla e [illegible] sono [illegible] nessuna utilità. Eccola la vera cancrena!

Certo che la paura di trovarseli in piazza a manifestare per le sinecure perdute, frena i tecnici da tavolino. Ci vorrebbero qui dei superispettori, come in certi regimi c'erano i commissari politici di trista memoria. Qui sarebbero un vero toccasana. Non servirebbero più, allora, le transazioni, i patteggiamenti, le risprem'ture degli esausti frutti che già hanno dato e [illegible] continuano a dare, niente più parassitismo per il quieto andazzo attuale.

Ora qualcuno [illegible] tanti[illegible] sembra aver capito. La strada intrapresa singolarmente è però durissima e pericolosa, lo so. Ai coraggiosi vada il [illegible] più ardente augurio.

M. Bonomi, Genova

Anche le mamme si devono accontentare

Ho letto sulla *Stampa* del 26/11 [illegible] richiesta di asilo nido in Rai, da parte dell'annunciatrice Alessandra Canale madre da poche settimane. Quando dovrà riprendere il lavoro il piccolo avrà solo pochi mesi e non vederlo per tutto il giorno, la fa star male.

Gentile signora, se proprio ci [illegible] ad avere il bambino vicino, perché non se ne sta a casa e se lo accudisce tutto il giorno? Avrà un marito, pensi lui alla famiglia. Io ero [illegible] semplice operaio, abbiamo avuto [illegible] figlio, mia [illegible] moglie non è mai andata a lavorare, era a casa col bambino. Basta sapersi accontentare si [illegible] ugualmente, senza contare che quel posto da [illegible] lasciato libero potrebbe andar bene a un disoccupato, magari con famiglia a [illegible].

Pietro Carando, Borgo d'Ale

Giovani e forti rampolli d'Inghilterra

Se la monarchia della Gran Bretagna non attraversa un momento favorevole o se, addirittura, le monarchie di tutto il mondo rischiano il loro esaurimento storico, Diana d'Inghilterra ha consentito, con la sua intervista alla televisione che tutti i monarchici del pianeta, ascoltandola, avessero un sussulto d'orgoglio e di fiducia.

Sia [illegible] si sia imposto un copione, sia che abbia recitato se stessa, la principessa ha fornito al mondo l'immagine di un personaggio affascinante, veramente aristocratico.

Nessun tono di vittimismo o di rancore, nessun riferimento alla sua condizione di donna, nessuna ripicca o espressione di tentennamento. Ha descritto il suo rapporto con il marito senza lesinare pennellate di ricordi belli riferiti al matrimonio con un uomo e un principe da lei amato profondamente e dal quale si è separata con grandissimo dolore. Una sola cosa mi ha lasciato [illegible] il mondo fuori dal mondo nel quale vivono i suoi figli. Parlandone ella ha usato più volte l'espressione «protetti dalla scuola» per indicare l'unica sua apprensione: che essi potessero venire informati senza le dovute cautele su ciò che stava verificandosi nel rapporto d'amore dei loro genitori.

Questo tenere che i frantumi di un'unione finita potessero ferire [illegible] già i [illegible] figli ma i giovani rampolli che l'Inghilterra vuole forti e diversi da quei cittadini deboli che lei ha affermato tante volte di amare.

Maria Pia Palmieri Ripoli
Celico (Cs)

[illegible] O.d.B.

Caro OdB, non so come andrà a finire l'emendamento accolto, a grande maggioranza, dal Senato, del leghista Speroni proponente di tradurre i calciatori comunitari alla stessa stregua degli altri lavoratori che sono liberi di spostarsi per lavorare in qualsiasi parte dell'Europa dove siano chiamati o dove vogliano andare. Ho trovato francamente ridicolo il panico dimostrato da molti, anzi tutti i commentatori sportivi [illegible] soprattutto dal presidente del Coni Pescante che nelle interviste si sembrato non riuscire neppure a respirare mentre parlava dell'incoscienza dei senatori...

Ciro Pozzi, Milano

Calcio, schiavi di lusso da liberare

GENTILE signor Pozzi, ben tornato in questa rubrica. Condivido il suo sconcerto per il comportamento di commentatori e presidente. Si è parlato [illegible] toni apocalittici di estinzione dei vivai, castrazione della Nazionale, fine del gioco del calcio all'ingrosso e al dettaglio, mentre si sarebbe forse dovuto parlare di adeguamento dell'Italia a una norma europea che rende i cittadini comunitari uguali almeno per quanto riguarda il lavoro. Se l'emendamento Speroni passasse anche alla Camera, porrebbe fine alla considerazione negativa e restrittiva dei calciatori. Perché, con il divieto alle società di calcio di far giocare più di tre stranieri per volta, è stata sino a ora perpetrata [illegible] diversità dei calciatori rispetto alle altre categorie di lavoratori comunitari e, insomma, i calciatori, sia pure enfaticamente osannati nei momenti felici della loro carriera sono stati manovrati come schiavi. Schiavi di lusso, d'accordo, spesso e volentieri ingiustamente viziati ma pur privati del diritto di scegliere la propria sorte.

A rifletterci, lo scandalo dei commentatori sportivi e del presidente del Coni Pescante si rivela effettivamente scandaloso. I calciatori possono essere più o meno bravi di piede e più o meno chiari di pelle, ma hanno diritto a giocare in qualsiasi squadra d'Europa semplicemente perché sono uomini. In fondo, occorrerebbe ricordare che, anche se un ristretto numero dei calciatori guadagna emolumenti straordinari, la loro carriera è rigidamente fissata in angusti termini temporali. A trent'anni un calciatore, infatti, entra nella vecchiaia per fisici motivi inappellabili. Si può possedere il miglior piede di questo mondo nel colpire il pallone, ma inesorabilmente la natura impedisce di proseguire proprio all'età in cui per gli altri lavoratori, con la maturità, comincia tutto. Dubito fortemente che l'emendamento Speroni passi alla Camera. E' già in atto una vigorosa ribellione retorica. Infatti, a parte lei, gentile signor Pozzi, constato che ragiona pubblicamente come me solo il presidente della Roma Sensi, uno a cui [illegible] dato sempre torto.

Oreste del Buono

Immigrati, generosità ed emancipazione

Seguo da un po' [illegible] mesi, con un certo stupore, quanto [illegible] succedendo a livello nazionale riguardo alla forte immigrazione per giunte non regolare.

Sono rimasto sorpreso che [illegible] trasmissione televisiva *Tempo reale* persino [illegible] politico sardo ha parlato dicendo la sua, forse ignorando la sua terra e il fatto che su poco più di 1.200.000 abitanti ci [illegible] le bellezze [illegible] 300.000 disoccupati, oppoi l'erogazione dell'acqua è ridotta ad appena 8 ore [illegible] giorno; il bello è che niente si [illegible] per eliminare questa vergogna.

E se per caso quanto ebbero a dire gli esperti, che appena dopo il [illegible] dai Paesi del Nord Africa ci saranno 90 milioni [illegible] più di giovani che varcheranno il mare per venire in Italia in cerca di lavoro, [illegible] agiranno i politici che tanto hanno fatto per far credere che gli italiani [illegible] tanto generosi, avviamente con i soldi dei contribuenti; o saranno loro stessi a dire a chi di dovere [illegible] sì! Noi aiutiamo chi ha bisogno fino a un certo punto, però [illegible] cato di emancipare il vostro credo religioso educando che chi si sposa procrei meno, altrimenti tutto ciò che regola la vita dei popoli [illegible] sia a senso unico com'è adesso ma si tenga conto [illegible] di chi offre, così pure di chi riceve, sempre però in giusta [illegible] misura.

Piero Mangoni, Cagliari

La morte cerebrale è [illegible] convenzione

Pericolosissimo per la società è accettare la [illegible] di chi sostiene che la perdita dell'autodeterminazione e della coscienza corrisponde alla morte, perché per estensione conduce inevitabilmente a considerare morti i malati in coma vegetativo, gli anencefalici, i dementi, gli alzheimer, i down ecc.

La concezione della morte su base neurologica, la cosiddetta «morte cerebrale», è una convenzione creata al solo fine del procacciamento di organi per trapianto. La morte cerebrale non esiste e lo conferma una seria documentazione tra cui quella della Harvard School che afferma che non esistono attualmente mezzi clinico-strumentali atti a documentare la «cessazione irreversibile di tutte le funzioni dell'encefalo». Pertanto la legge italiana che così definisce la morte, risulta ascientifica, assurda e violenta in quanto viene imposta a tutti i cittadini anche ai non donatori (L. 578 del 29.12.'93).

I pazienti in coma, da cui si prelevano gli organi, conservano tutte le funzioni vitali; battito cardiaco e relativo circolo sanguigno, respirazione (ausiliata), metabolismo, diuresi, possibili movimenti del tronco e degli arti, sono rosei e tiepidi; possono portare avanti una eventuale gravidanza, ecc. Quindi [illegible] soggetto è vivo. Ne consegue che il prelevamento [illegible] organi su accordo [illegible] terzi, o l'imposizione dei medici o dello Stato va considerato come una grave violazione [illegible] diritti dell'individuo e dei diritti umani.

Il disegno di legge detto del silenzio-assenso al prelievo, a rischio di voto al Senato, che scheda i cittadini dall'età [illegible] 16 anni in donatori D e [illegible] (non donatori), è violenza; così come è violenza considerare [illegible] donatori presunti tutti coloro che non vorranno farsi schedare o non potranno [illegible] dimenticheranno, [illegible] come è violenza togliere alla famiglia il diritto di proteggere i suoi cari togliendole il diritto attuale di opposizione al prelievo. Un altro ddl (n. 221-1701), detto dell'import-export che apre ai privati questo delicato settore, è già stato approvato dal Senato ed è a rischio di voto alla Camera.

Marina Negrello, Bergamo
Presidente della Lega contro la predazione di organi

Le prove mancanti su Piazza [illegible]

Nella notizia pubblicata l'11 novembre scorso da *La Stampa* a proposito di [illegible] svolta nelle indagini sulla strage [illegible] Piazza Fontana, si riportava che il presunto esecutore materiale sarebbe stato [illegible] esponente del gruppo Sigfrid, Delfo Zorzi, «un organismo collegato al Sid, nato nel '54 per sostenere il golpe de Lorenzo e rimasto poi inoperativo per sostenere la strategia della tensione». In realtà «mio padre non effettuò, né tentò, alcun colpo di Stato. Tale verità è stata accertata nel corso di numerose inchieste, di tre procedimenti penali e di un'inchiesta parlamentare, che ha concluso: "Non una parola, un segno convenzionale, un cenno, non un documento da cui trarre la prova, o il principio di prova... per atti di forza diretti [illegible] sovvertimento dell'ordine pubblico costituzionale».

col. Alessandro de Lorenzo

Amici, maestri, passioni: per il centenario della nascita esce un «album» con sorprendenti pagine inedite del diario

Comisso, deriva d'amore

Uno scrittore tra candore e trasgressione

Vita da omosessuale dominata dalla grande passione per una donna

Giovanni Comisso durante un viaggio da inviato speciale, a sinistra, lo scrittore fotografato in Tunisia

Preferiva le scorrerie erotiche ai premi letterari e diceva: «Io sono l'anguilla che scivola via dalle mani dell'infelicità»

ARRIVO' un giorno a Casarsa con la [illegible] automobile scoperta che diceva essere appartenuta al maresciallo Goering. Filava libero [illegible] me a bordo di un [illegible] scafo aerodinamico [illegible] per offrire la resistenza minima agli elementi [illegible] della [illegible] e per [illegible] il suo dominio [illegible] leggerezza...». Così Nico Naldini racconta nel *Treno del buon appetito* (Guanda) uno dei suoi primi incontri con Giovanni Comisso, che diventerà grande [illegible] «e maestro», parte di quella eccezionale «tribù» veneto-cosmopolita i cui protagonisti [illegible] Pasolini, De Pisis, Parise. Giovanni un singolare miscuglio di trasgressione e di candore, sulla pagina come nella vita dove era «riuscito a riunire nel [illegible] mondo erotico i ragazzi e le donne, Priapo e Pan, Venere celeste e Venere pandemia non rimanendo prigioniero di niente [illegible] non di ciò che confermasse la bontà della vita...».

Una di queste «bontà» era stata Rachele Padovan. «Un giorno eravamo sul balcone di casa mia, a Cortina, mia sorella ed io: avevo 16 anni, era il '34. Vediamo [illegible] re De Pisis e Comisso, li abbiamo saputi dopo i loro nomi; Giovanni era tutto vestito di bianco [illegible] un valigetta. Mia sorella dice: "Che bello, quello me lo prendo io" In[illegible] fui io a prendermelo...». E Rachele, la famosa «Rachele» del tonalà settecentesco a Campo de Soto, amica per mezzo secolo di un po' tutti gli intellettuali habitués sotto il Cristallo conferma: «E' stata una storia d'amore e di sesso. Pensavamo di sposarci. E non è vero che fu per lui una sorta di paravento, come qualche malalingua ha sostenuto, per difendersi dallo "scandalo" dell'omosessualità quando De Pisis fu cacciato da Cortina».

Il matrimonio [illegible] avvenne e l'allora inesperta fanciulla, «seravamo montanare, affascinate da quei due che venivano da noi la sera a recitare Dante, edoniști che si facevano i complimenti tra loro, "hai delle mani che sembrano quelle del Cristo della moneta" dicevo Pippo a Giovanni», evitò il rischio di dividere il talamo con altri, ci fu una rottura, «poi - ricorda oggi [illegible] la "fidanzata" d'un tempo che non si [illegible] dedicandosi a una amata nipote - l'amicizia riprese, a Giovanni non si poteva fare a meno di voler bene, con lui era sempre una festa...».

Perché era la propria felicità ma anche la felicità degli altri il bisogno quotidiano di Comisso. Del Comisso scrittore, degli articoli, dei diari, dei romanzi, nelle riuscite maggiori da *Amori d'Oriente* a *Le [illegible] stagioni*, anche in quel *Gioco d'infanzia* che l'amico Saba aveva pur definito «tragico». E più che mai del Comisso uomo. «La felicità era lo strumento per mettere da parte tutte le cose spiacevoli: gli errori degli uomini, la politica, la dittatura, le superchierie confessionali. La sua felicità coincideva a sua volta con il senso della libertà infinita». Lo dice Carlo Bo nell'introduzione all'*Album Comisso* in uscita da Neri Pozza per ricordare i cento anni dalla nascita del «marinaio» di Treviso, un viaggio nel piccolo grande mondo comissiano, dalla vecchia casa sul Cagnon all'Africa, dall'Adriatico alla Cina sino al «sogno campestre» di Zero Branco (dove domenica sarà ricordato), ricostruito ancora da Nico Naldini con Gino Boccazzi (e in calce un incontro-vagabondaggio milanese con Comisso di Del Buono, un «amici maestri» ante litteram) attingendo anche a inediti, fotografie e soprattutto i diari.

Pagine finora mai date alle stampe a cominciare dal periodo tra il 1914 e il '16: sfoghi, confessioni, riflessioni che accompagnano la crescita del ragazzo che troverà nella guerra, la prima, «il suo vero atto di nascita» come scrive ancora Bo, «non la guerra come dimostrazione di potenza ma come simbolo di esaltazione vitale».

I temi del giovane Comisso sono però quasi sempre «privati», esistenziali, argomenti di interminabili discussioni con l'amico-fratello scultore Arturo Martini, con il poeta americano Henry Furst. L'[illegible]sa dell'amore, la voglia di bellezza: «Io ho un desiderio ardente - s[illegible]o nella primavera del '14 - di conoscere le donne e gli uomini fiorenti, le giovini e i giovani adolescenti, di conoscerli nudi con intenti estetici voluttuosissimi. Come è sensuale una donna che mangia degli asparagi con le mani...».

Dopo la guerra, dopo Fiume, gli anni «del mare», i pescatori chioggiotti che rimarranno amici per sempre e ai quali sarà dedicato *Gente di mare*. Nel '24 il primo libro *Il porto dell'amore*; nel '29 l'inizio [illegible] vagabondaggio di Comisso giornalista, in Oriente: Porto Said, Aden, Colombo, Saigon e il Giappone. Ma «ritornato dal gran tour - racconta Naldini - invece di sfruttare la sua fama, Comisso acquista nella campagna trevigiana una casa e un podere per viverci, radicarsi per sempre... approfondendo la coscienza dell'*amor vitae* e di una saggezza di stampo classi[illegible]».

Ed ecco, dai quaderni tra il '36 e il '42, il Comisso maturo, arrivato, che tuttavia, avverte Carlo Bo, non riuscirà mai «a diventare uno scrittore di professione: in tutti i suoi tentativi rimasto uno scrittore d'occasione... Poiché l'unico che guarda la vita - questo è il credo del Comisso più autentico - non deve [illegible] formato, trattenuto da nulla, così come non deve chiedersi spiegazioni, gli deve bastare il senso dell'esistenza, non deve fare scelte, non rinunciare a nessun invito».

E' quanto Comisso fa, di nuovo in giro per il mondo, il Sahara di Oscar Wilde, di Norman Douglas, di Gide, e non a caso i suoi libri migliori restano quelli di viaggio. Ma intanto arrivano i grandi amori, e i grandi dolori: Bruno Sedifreno, Guido Orchichlari che verrà prima arrestato dai fascisti e poi fucilato per errore dai partigiani. Sono gli anni in cui torna il problema del matrimonio (lo scrittore ne parla nel bravo inedito che pubblichiamo), però saranno i ragazzi ad accompagnarlo per il resto dei suoi anni, non solo amati e aiutati per ragioni erotiche. Per loro organizza giochi e avventure, provvede a consolarli. Ma a poco a poco l'orizzonte si restringe. Lui che ha sempre preferito le scorrerie d'amore ai successi letterari, premi Viareggio e Strega compresi, mentre la salute declina diventa quasi ossessivo difensore della propria opera. Nel '68, a pochi [illegible] dalla morte, pubblica l'ultimo libro *Attraverso il tempo*; incontra l'ultimo giovane amico, Daniele.

Non riuscirebbe più a scrivere, come 50 anni prima, «io sono l'anguilla che scivola via dalle mani dell'infelicità». Parise gli dice: «Scrivi ciò che ho visto nei tuoi occhi per la prima volta: il dolore». Comisso non può, per tutta la vita ha descritto solo la felicità.

Mirella Appiotti

SONO OSSESSIONATO DAL MATRIMONIO

10 Maggio

GIORNATA balorda. Non penso che a tagliarmi le unghie e mi perseguita l'idea di sposarmi. Me lo segno persino. Già: qui in campagna dove la legge è data dalle piante, si dice: chi non si sposa, non è uomo. Solo qualche scemo proprio [illegible] è rimasto da sposare. [illegible] sposati anche gli storpi, i gobbi, quelli brutti, quelli con deturpazione al volto. Continuamente mi domandano ragazzi e donne: ma lei perché non si sposa? Come si fa a spiegar loro che io sono mutevole, che una moglie mi darebbe fastidio il giorno dopo, che io ho tanti pen[illegible] per l'arte, che [illegible] potrei sopportare di perderne uno solo per una moglie e per i figli? Questo non è il loro linguaggio. E il mio che linguaggio è, se non va d'accordo con quello delle piante e degli uomini della terra? Io sono il fenomeno, io sono come lo scemo del villaggio che non si sposerà mai. Questo comincia a seccarmi, comincio a capire che sono in lotta con le forze sovrumane della terra.

Giovanni Comisso

NEL 1996 IO E BREMACH COMPIAMO 40 ANNI
E SIAMO IN PIENA FORMA

FORSE PERCHÉ SIAMO FATTI DELLA STESSA PASTA: VERSATILI, GENEROSI, ROBUSTI, FATTI PER DURARE E PER NON DELUDERE MAI CHI SI AFFIDA A NOI.

IN QUESTI ANNI SIAMO CAMBIATI CERTO, MA IN MEGLIO DI SICURO: NELL'ASPETTO E NELL'EFFICIENZA.

DITE QUELLO CHE VOLETE, MA LA MIA MAMMA È CONTENTA DI COME SONO CRESCIUTO.

E IO SONO CONTENTO DI COME È CRESCIUTA LA BREMACH.

VITTORIO ORLANDI
RESPONSABILE MONTAGGIO VEICOLI

BREMACH

VEICOLI INDUSTRIALI SU [illegible]

[illegible] PER [illegible]

BREMACH S.p.A. - VIA PACINOTTI 37 - 21100 VARESE (ITALY) - TEL. 0332/491200-491241 - FAX 0332/491229

festiVal

A CURA DI [redacted]

STORIA DELLA TELEVISIONE ITALIANA DI **PIPPO BAUDO**

VISTI DA BAUDO

MARIO SOLDATI

[redacted]o Soldati e Cesare [redacted] collabo[redacted] quell'anno alla realizzazione [redacted] un'inchiesta bellissima, «Chi legge? Viaggio lungo le rive del Tirreno», sette pun[redacted] sulle orme dei garibaldini [redacted] Marsala a Quarto, una sorta di film a metà tra il neorealismo di Zavattini e il surrealismo di Soldati. Veniva fuori che un terzo degli italiani ancora non sapeva leggere. I due erano intellettuali autentici con un alto senso della [redacted] popolare. Soldati riusciva a farsi pescatore [redacted] pescatori, contadino coi contadini, usando parole semplicissime e aiutandosi con ampi gesti delle mani. Era un vulcano di invenzioni, espressioni, curiosità, la grande molla che porta l'uomo alla conoscenza. Il poema che era riuscito [redacted] tessere sulla «salama da sugo» mi commosse. Una [redacted], a ordinarla per [redacted] in una trattoria [redacted] Ferrarese. Purtroppo [redacted] non aveva avvertito che era piccantissima. Stavo morendo

Con Piero Manzoni in Italia si afferma l'arte povera

[redacted]

Artista sovversivo

A Milano Piero Manzoni espone le [redacted] opere sovversive: «Fiato d'artista» e «Merda d'artista», offrendo al pubblico sconcertato uova sode firmate con l'impronta del pollice. E' la consacrazione [redacted] contemporanea povera, approdata in [redacted] con i tagli di Lucio Fontana e i ferri o i sacchi di Alberto Burri.

IL [redacted]

Gregoretti fa satira

Debutta [redacted] tv Ugo Gregoretti (foto sopra) con «Controfagotto», rubrica [redacted] satira e costume. Lo sceneggiato «La pisana», da «Le confessioni di un italiano» di Ippolito Nievo, lancia Lydia Alfonsi. L'evento tv dell'anno sono le Olimpiadi che si tengono a Roma e consacrano l'Itali[redacted] vincitore morale dei giochi. La Rai [redacted] 105 ore di trasmissioni di cui [redacted] in Eurovisione.

[redacted]

8

1960

«Niente presentatori c'è Kramer»

APPRODATO a Roma, vado a [redacted] da [redacted] mia anziana zia con cui condivido perfino la camera da letto, [redacted] stante la sua indefessa vocazione a russare per l'intera nottata. Da tipico ragazzo di belle speranze mi piazzo a via Teulada, davanti alla Rai. Spero di poter acchiappare un dirigente importante e magari, con la [redacted] di aiutarlo a portare la borsa fino alla macchina che l'aspetta all'angolo, spero di ottenere [redacted] provino. Il solo a fermarsi a chiacchierare con me, però, fu Carlo Mazzarella, secondo Saviane uno dei pochi mezzibusti non mezzobusto. Mi suggerisce di parlare [redacted] signora Manenti, ai piani alti. Lo faccio, [redacted] viene fissato un appuntamento per mettermi alla prova. A giudicarmi [redacted] incaricati Antonello Falqui [redacted] Dino Procecci. [redacted] esibisco come fantasista [redacted] vengo giudicato «adatto a spettacoli minori». Comunque debutto subito in «Primo piano», uno spettacolino [redacted] intrattenimento che [redacted] avvale di un pezzo dell'orchestra di Gorni Kramer, impegnato in un altro programma. Vengo pagato col minimo sindacale: seimila lire a numero, ma [redacted] fiero [redacted] me.

E' una stagione televisiva molto ricca per il varietà, questa. Ci [redacted] tre spettacoli quell'anno, tutti interessanti. Il primo, il più importante, fu «Campanile sera», che proprio allora ebbe la sua migliore affermazione. L'Italia dei [redacted] campanili scende in piazza; [redacted] antiche rivalità mai sopite tra paese e paese coinvolgono intere popolazioni; la televisione diventa un fattore importante di modernizzazione e di uguaglianza tra provincia e città. A vivacizzare [redacted] spettacolo i battibecchi tra Mike Bongiorno ed Enzo Tortora. Tortora era un erudito che si divertiva [redacted] mettere in imbarazzo Mike travolto dalle difficoltà lessicali della lingua italiana. Memorabile [redacted] volta in cui gli chiese: «Mike, con quale nome sei stato registrato all'anagrafe?», [redacted] Mike: «Mi chiamo Michelangelo». «Allora hai fatto anche tu le [redacted] cappelle?», fu [redacted] risposta pronta di Tortora che giocava sull'equivoco tra cappelle e cappellate, una risposta però che lasciò Mike interdetto perché non aveva afferrato [redacted] scherzo. «Campanile sera» ha anche un altro merito. Lanciò Enza Sampò, ragazza di Torino arrivata alla tv in odore di fidanzamento con Umberto Eco. Enza [redacted] bellissima ma aveva una voce profonda, poco chiara, [redacted] voce che poi ha corretto e che oggi non esiste più. I critici scrivevano che parlava «il sampese».

[redacted] secondo spettacolo è «Buone vacanze», varietà estivo [redacted] Gorni Kramer che abolisce il presentatore, lancia giovani cantanti come Wilma [redacted] Angelis, Johnny Dorelli, Betty Curtis, e si avvale della bravura del «Quartetto Cetra». Kramer è stato un maestro della canzonetta. E' [redacted] che in America, per avere [redacted], un musical deve [redacted] almeno un motivo che il pubblico uscendo sia in grado [redacted] intonare. Kramer [redacted] azzeccava tutti. Da «Concertino al chiar di luna, sotto il bal[redacted] «Donna, cosa si fa per te: tutto pur di piacere a te». Kramer non [redacted] mai sbagliato. Pur avendo questo nome stravagante, era nato a Rivarolo Mantovano, [redacted] famiglia di musicisti. Veniva dal jazz e suonava strepitosamente la fisarmonica a bottoni. Era un uomo buonissimo, giocherellone, [redacted]. Qualche anno dopo Lelio Luttazzi cercherà di imitarlo duettando anche [redacted] tv [redacted] lui, [redacted] Kramer resta [redacted]. Vorrei dedicargli [redacted] serata d'onore.

Il terzo spettacolo, il [redacted] importante, è «Controcanale», [redacted] Abbe Lane e [redacted] marito Xavier Cugat. L'esordio «L'Italia è [redacted] [redacted]pubblica fondata sulle cambiali», che [redacted] doveva ai corrosivi autori Zapponi, Terzoli [redacted] Guglielmo Zucconi, fece andare su tutte le furie [redacted] ministro delle Poste. «Controcanale» fu la mia prima delusione televisiva. Ero diventato amico del direttore dei programmi Palmieri, un brav'uomo che [redacted] stato insegnan[redacted] dei figli di Mussolini. Lo tormentavo per avere la prima serata. Allora, [redacted] sapendo come liberarsi di questo rompicoglioni, lui [redacted] promise che [redacted] fatto «Controcanale». Peccato che uscendo dalla sua stanza incontrai Corrado che aveva appena firmato il contratto per la stessa cosa. Pensai di smetterla e tornarmene a Catania.

«Di vedetta in via Teulada, aspetto la grande occasione»

RASCEL-DALLARA

E' «Romantica»

Renato Rascel e Tony Dallara vincono con «Romantica» il Festival [redacted] Sanremo: comunque non è [redacted] al sentimento perché Dallara [redacted] fa [redacted] per [redacted]. I giovani ballano il cha-cha-cha imposto [redacted] Abbe Lane. Sordi impazza al cinema con una galleria [redacted] personaggi che finiranno poi per costituire la sua «Storia di un italiano»; ma è anche il protagonista di «Tutti a casa» diretto da Luigi Comencini, un amaro film sulla disfatta dell'ultima guerra

Renato Rascel (foto) trionfa, con Tony Dallara, al Festival di Sanremo Foto grande: Gorni Kramer

VISTI DA BAUDO

CESARE [redacted]

Ce[redacted] Zavattini, il vero [redacted] della poetica del neorealismo, colui che aveva inventato la formula del «pedinamen[redacted] realtà», era geniale. Moltissime [redacted], entrate poi a far parte della nostra cultura comune, si devono a [redacted]. Vitale, strabordante, logorroico, Zava[redacted] l'interlocutore con la fertil[redacted] inesausta della sua fantasia. Gli sono [redacted] legato, anche perché, tra i miei migliori e più fedeli collaboratori, c'è suo figlio Marco che gli fu vicino negli ultimi anni di lavoro. Zavattini mi aveva visto in una serata al cinema «Espero», su via Nomentana, esattamente nel posto in cui Arbore, in «Quelli della notte», piazzava la macchina di «Volante uno. Volante uno». Chissà perché gli ero pia[redacted]. Si mise in testa che voleva fare un film di cui fossi protagonista. [redacted] parlò a lungo, a casa sua, in quello studio pieno dei suoi microscopici quadretti. Per sua fortuna il progetto sfumò. Non ne sarei stato capace.

IL MAESTRO MANZI

L'Italia [redacted] scuola

Approda sul piccolo schermo il maestro Manzi, un signore che si propone di insegnare a leggere e a scrivere agli italiani. «Non è mai troppo tardi», trasmissione diventata poi mitica, [redacted] basa su un equilibrio tra contenuto didattico ed elementi d'intrattenimento [redacted] Manzi, con lavagna e gessetto, diventa il [redacted] d'Italia.

Con il maestro Manzi la tivù diventa la scuola degli italiani

[redacted]

Contro Fidel Castro

Gli Stati Uniti iniziano a non importare più i prodotti da Cuba, [redacted] Fidel Castro, il capo [redacted] nuovo governo insediatosi all'Avana dopo la cacciata di Batista, chiede aiuto all'Unione Sovietica e ai Paesi del blocco comunista: lo zucchero e il tabacco di Cuba prendono, quindi, la via dell'Est e l'economia dell'isola diventa assistita, mentre il regime cubano si sposta su posizioni di sinistra che inizialmente non aveva. Il nuovo presidente americano, John Fitzgerald Kennedy, l'uomo della «Nuova frontiera», conferma e inasprisce la politica del blocco economico contro l'isola caraibica. Oggi Cuba non può più contare sull'appoggio del blocco sovietico, ma l'embargo [redacted] ancora.

[redacted]

MORTI A [redacted]

Contro Tambroni

A Reggio Emilia, nel corso [redacted] una manifestazione antifascista contro il governo Tambroni, un monocolore dc appoggiato da monarchici e missini, vengono uccisi dalla polizia cinque manifestanti. Fausto Amodei (nella [redacted] qui sopra) canta la celebre «Per i morti di Reggio Emilia». Ma è in tutt'Italia che si moltiplicano scioperi e scontri. Il [redacted] luglio, nonostante l'opinione contraria dell'«Osservatore Romano», il democristiano Amintore Fanfani apre [redacted] partito socialista [redacted] Pietro Nenni. Nasce così il centrosinistra

UN CODICE OGGI UN COUPÉ DOMANI

festiVal

Il 2° periodo di gioco [redacted] solo all'inizio: partecipate anche voi con il [redacted] a barre che trovate [redacted] in prima pagina. Anche oggi potete [redacted]tagliare dalla prima pagina il codice a barre per partecipare all'estrazione del secondo Coupé Fiat. Basta raccogliere 8 codici dal 27 novembre al 9 dicembre (esclusa domenica 3), incollarli sull'apposita griglia pubblicata domenica 26/11 e spedire il tutto a: La Stampa - Concorso TV Festival, Casella Postale 400, 10100 Torino Centro. La griglia dovrà pervenire a questo indirizzo entro le ore 14,00 di sabato 16 dicembre (non farà fede [redacted] timbro postale).

[redacted] 10 COUPE FIAT

LA STAMPA

PER TE: EAU DE TOILETTE

GIEFFEFFE

GIANFRANCO FERRE

il NATALE è più Bello e più Ricco!

con LO SCONTAGIOCO! NATALE '95

Il Mitico Catalogo in distribuzione in tutta Italia che

Vale Oltre *L. 800.000* in Buoni Acquisto *!!!*

Cercalo, Trovalo, Scegli i tuoi Regali, Ritaglia i Buoni Sconto, Consegnali alle casse e... il tuo Natale sarà più Ricco *!!!*

...e in più tanti esclusivi Servizi !!!

ASSORTIMENTO
Oltre 5.000 referenze Giocattoli e Prima Infanzia!

SERVIZIO CONSULENZA
Personale Specializzato sempre a disposizione per Informare e Consigliare!

PROVA IL TUO GIOCATTOLO
Spazi allestiti per provare i Giocattoli in collaborazione con le Grandi Case!

DIRITTO AL RIPENSAMENTO
Entro 8 giorni dalla data di acquisto, possibilità di sostituire l'articolo se integro e accompagnato dallo scontrino!

PIÙ CASSE, MENO CODA
Tante Casse per risparmiare tempo, tutte abilitate al pagamento Bancomat e Assegni!

BANCOMAT
Possibilità di pagamento mediante P.O.S. ed eventuale Rateizzazione Automatica con le Carte Bancomat San Paolo!

CARTA E SACCHETTI OMAGGIO
Gratis tutto l'occorrente per confezionare Bellissimi Pacchi Dono!

PARCHEGGI
Ampi Parcheggi Gratuiti disponibili!

solo da...

TOY SERVICE GIOCATTOLI

TORINO: Via Perugia, 30/32 Tel. 011/85.29.80 e Via Tripoli, 10/4 Tel. 011/32.30.00 Dal 3 al 24 Dicembre Orario Continuato dalle 9.00 alle 19.30

ASTI • BARI • CESENA • FIRENZE • L'AQUILA • MESTRE • MONTEVARCHI • PRATO • TREVISO • TERNI • UDINE

Audi A4.
Sceglietela senza fretta, guidatela senza aspettare.

Audi
All'avanguardia della tecnica

Audi non si è accontentata di creare una vettura di successo, ma ha lavorato per abbreviare i tempi di consegna con l'obiettivo di sempre: soddisfare le esigenze del cliente.

Per questo motivo tutti i modelli Audi A4 oggi sono disponibili nei vari livelli di allestimento.

Visitate subito il vostro Concessionario di fiducia.

Fingerma finanzia la vostra Audi A4.

MODELLO	MOTORE	CV	Km/h
1.6	1600	101	191
1.8 20V *	1800	125	205
1.8 20V quattro®	1800	125	202
1.8 20V turbo	1800	150	222
1.8 20V turbo quattro®	1800	150	220
V6 2.8 quattro®	2800	174	229
1.9 TDI *	1900	90	183

*Disponibile anche con cambio automatico.

AstrAuto80
C.so Casale, 464 Torino
Tel. (011) 8990756

DI VIESTO
Via Reiss Romoli, 130 Torino
Tel. (011) 2262574

C.so Ferrucci, 24 Torino
Tel. (011)

pastorino
C.so Sebastopoli, Torino
Tel. (011) 3299322

C.so Francia, 262 Torino
Tel. (011) 715696

Simoni
C.so Turati, Torino
Tel. (011) 3194094

VALMOTOR
Via Torino, 95 Cirié (To)
Tel. (011)

VALWAGEN IVREA
C.so Vercelli, 222 Ivrea (To)
Tel. (0125) 251415

Le Concessionarie per Torino e Provincia

Anna Oxa mamma di Quazim

Si chiama Quazim, il bimbo che Anna Oxa (nella foto) ha avuto in questi giorni. E' il secondogenito della cantante. La prima figlia si chiama Francesca e ha 4 anni. «E' un maschio di tre chili e 200 grammi ed è bellissimo», ha commentato la cantante. Anna Oxa ed il marito hanno deciso di dare un nome albanese al figlio in onore del padre della cantante. Per sfuggire ai giornali e vivere questo momento in intimità, la cantante ha deciso di partorire nella sua casa in Brianza. All'evento, secondo il settimanale, ha assistito anche il marito. «E' stato un momento commovente - ha detto Anna Oxa -. Quando abbiamo sentito i vagiti di Quazim ci siamo messi a piangere, come se i neonati fossimo io e mio marito». La cantante in gennaio lavorerà all'incisione del suo nuovo album, mentre a febbraio dovrebbe partecipare al festival di Sanremo in coppia con Renato Zero.

Omaggio al cinema: il «Faust»

L'Unione Musicale di Torino festeggia a suo modo il centenario del cinema questa sera, all'Auditorium della Rai, la proiezione del «Faust» di Murnau (foto) viene accompagnata dall'esecuzione dal vivo della colonna sonora. Suonano I Solisti Aquilani, li dirige Gianfranco Plenizio, autore della partitura. L'omaggio di Giorgio Moroder a «Metropolis» di Fritz Lang, la «Bella e la bestia» di Jean Cocteau commentata da Philip Glass, le sonorizzazioni di Michael Daugherty per il «Fantasma dell'Opera». Faust nasce senza musica nel 1926, ma più volte ne viene rivestito. «Fatalmente, perché la pellicola è montata a sequenze che ricordano la sensazione dei tempi di un'opera musicale», spiega Plenizio, la cui attività di compositore ha incontrato il cinema, da Monicelli a Francesco Rosi, da Billy Wilder a Federico Fellini, per il quale ha collaborato a «E la nave va». Curiosamente stasera al Lingotto sarà eseguito un altro Faust di Liszt. «Eine Faust Symphonie» diretta da Gyoryvany Rath.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Giovedì 30 Nov 1995 21

Domani compleanno del regista che ha glorificato i perdenti

60 WOODY anni senza età

Simile a ... stesso, e sempre diverso adorato dal pubblico malgrado gli scandali

WOODY Allen, l'amato cineasta che ha trasformato la figura del perdente in un trionfo spettacolare dando per oltre ... quarto di secolo gioia, malinconia, divertimento agli spettatori nel mondo, domani compie sessant'anni, e non ci si crede: così come è parso incredibile vederlo passeggiare e lavorare lontano da New York, nelle piccole vie assolate di Taormina o nelle calli piovose di Venezia.

Naturalmente, sappiamo tutto. Sappiamo che è nato col nome di Alan Stewart Konisberg a Flatbush, Brooklyn, New York, da ... padre orafo ... tassista o cameriere come secondo lavoro), da una madre contabile, fratello di ... Letty adesso produttrice dei suoi film, in una famiglia d'origini russo-ungheresi della piccola borghesia ebraica solida, operosa, «credente in Dio e nella moquette». Sappiamo che nel 1935, quando lui ... que, i ... Maestri ... cinema Bergman e Fellini avevano diciassette e quindici anni, il presidente ... ricano Roosevelt inaugurava il secondo New Deal, Henry Miller pubblicava «Tropico del Cancro», John Ford e Victor McLaglen vincevano l'Oscar ... ull traditore». Sappiamo che nel corso del tempo ha avuto in brevi matrimoni finiti in divorzio due mogli (Harlene Rosen, ragazza del quartiere; Louise Lasser, attrice), ha avuto in lunghe relazioni due compagne (Diane Keaton dal 1969, Mia Farrow dal 1980), ha avuto a cinquantadue anni l'unico figlio Satchel accolto con felicità («Sono contento, anche se somiglia a Edward G. Robinson») e frequentato ora troppo raramente in presenza di sorveglianti, per ordine del tribunale. Sappiamo tutto. Eppure Woody Allen, come molti uomini brutti e come alcuni grandi talenti, resta senza età: mai ragazzo e mai vecchio, col suoi occhiali-maschera, i ... logori tweed eleganti, la sua aria incerta, rannuvolata o irritata davanti alla macchina fotografica.

Sempre simile a se stesso, anche se in continuo mutamento; e, nonostante gli scandali, sempre adorato dal suo pubblico più europeo che americano. Sempre ammirato, nelle fasi così diverse della carriera. All'inizio freddurista, fornitore di battute alle agenzie specializzate che le rivendevano agli spiritosi professionali, alla rete televisiva Nbc, a Hollywood. Poi cabarettista a cominciare dagli spettacoli al «Duplex» del Greenwich Village, autore teatrale, scrittore ironico per il «New Yorker», comico colto ... magari gollardico in scombiccherati film altrui («Ciao, Pussycat», «Casino Royale»), nei film suoi che farsescamente parodiavano inchieste poliziesche, dittature latine, indagini sulla sessualità, narrativa fantascientifica, letteratura russa ottocentesca. E nel primo film scritto, diretto, interpretato da lui, «Prendi i soldi e scappa», 1969, figurava già come produttore esecutivo Charles H. Joffe che resta tale anche nell'ultimo film destinato a uscire in Italia a febbraio, «Mighty Aphrodite» (Potente Afrodite), a testimoniare la fedele continuità della famiglia cinematografica di cui Allen si circonda, i direttori della fotografia Gordon Willis, Sven Nykvist e Carlo Di Palma, gli scenografi Mel Bourne e Santo Loquasto, la montatrice Susan E. Morse, l'inalterabile clan degli interpreti e l'immutabile grafica dei titoli chic, in caratteri classici, bianco su nero.

«Io e Annie» (1977, vincitore di quattro Oscar che, come ogni altro premio precedente o seguente, Woody Allen nemico delle cerimonie e dei riti del cinema non si presenta a ricevere) segna la svolta verso una commedia di costumi che diventa a volte evocazione autobiografica alla Fellini («Stardust Memories», «Radio Days») o analisi psicologica alla Bergman («Interiors»). Con «Zelig», «Crimini e misfatti», «Ombre e nebbia», la commedia di costumi si approfondisce in riflessione sulla morale, sugli orrori, sui trasformismi del Novecento: e anche «Mighty Aphrodite» (amino satiricamente due forme dell'alienazione femminile contemporanea, l'aridità dell'arrivismo arrampicatore e la trivialità stupida del commercio del proprio corpo.

A Woody Allen, nel giorno dei suoi sessant'anni incredibili, si può essere grati per un'infinità di ragioni. Per il gran divertimento e l'autoironia vincente, ... l'intelligenza del cuore nel raccontare i rapporti sentimentali tra uomini e donne, per la riservatezza del suo stile personale, per lo spirito ... ha narrato riscattandole le nostre nevrosi e depressioni («Di solito mi sento piuttosto giù, e a volte mi ... completamente giù») o ha descritto incertezze, goffaggini e frustrazioni insegnandoci a riderne, per le battute folgoranti, per la fermezza con ... ha saputo ottenere dalla United Artists e da altre Majors hollywoodiane il completo controllo sul proprio lavoro, per la grazia incantevole con cui ha ripensato il proprio mestiere ne «La rosa purpurea del Cairo» o in «Pallottole su Broadway», per l'impegno politico senza enfasi, fattivo: se molti cineasti hanno sostenuto come ... i Presidenti o i candidati democratici americani, nessun altro ha vietato a suo tempo la distribuzione dei propri film in Sud Africa ... gesto di protesta anti-apartheid. Ma per tre cose soprattutto si ... dire grazie a Woody Allen: le ... donne cinematografiche, modelli seducenti osservati con attenzione e intuito, ironia e tenerezza rari; la fedeltà al suo mondo, la borghesia intellettuale e New York. E la capacità di affrontare argomenti molto seri, di cambiare e maturare, conservando un umore lieve e uno sguardo divertito, ... mai affondare nell'amarezza rinunciataria o nella tetraggine predicatoria: senza invecchiare.

Lietta Tornabuoni

Allen e i suoi occhiali maschera

Io ... Soon-Yi

«Lei è la cosa bella della vita»

NEW YORK. Woody Allen è un regista più amato in Europa che in America. L'ultimo suo film «Mighty Aphrodite» in programmazione da un mese ... registra grandi incassi e in più è stato attaccato perché «degrada l'adozione e le donne». L'attore-regista si è difeso: «Non odio l'adozione. Sto infatti pensando di adottare ... figlio». Problema serio. Gli è stata negata la custodia dei tre figli, ... può ... vicinare la piccola Dylan, può vedere Satchel per sei ore alla settimana.

Ora Allen è alle prese col suo prossimo lavoro, ancora senza titolo, un musical con Goldie Hawn, Julia Roberts, Alan Alda, Tim Roth e Drew Barrymore. Come al solito la storia è segretissima; ma la Hawn s'è lasciata sfuggire qualcosa. Ha detto che interpreta un'insegnante, e che canta e balla. Si parla di famiglia e ancora di adozione; ci sono tante canzoni degli Anni Venti e Trenta, e Allen ha un ruolo importante. Veniamo pure a sapere che la coreano Soon-Yi trascorre lunghe ore sul set, è insomma una specie di secondo regista.

Allen definisce la sua relazione con Soon-Yi «una delle più belle della mia vita. E' una donna meravigliosa, ride a tutte le mie barzellette; pensa che io ... fiore». La coppia si vede spesso al Madison Square Garden, alle partite di basket dei Knicks. Lo sport è uno dei passatempi preferiti dall'attore: «Più volte ho pensato di diventare giornalista sportivo - confessa -. Ne vedo proprio tanto in tv, di tutti i tipi, rodeo compreso». Ogni lunedì sera, se è in città, s'esibisce in concerto jazz col suo clarinetto al Michael's Pub, sulla ... Strada.

Woody Allen sa di ... e continuamente osservato. Al «New York Times» ha rivelato di recente: «Quando vado ... luogo pubblico, in un ristorante, e a una partita, so che qualcuno mi guarda e pensa che io ... persona terribile». Poi aggiunge: «Ma c'è chi ancora crede in me. E così vado avanti col mio lavoro, è anche il modo in cui ... guadagno da vivere».

Giuseppe ...

Il regista ha girato per Raitre ... documentario sul terrorismo

Ex br: Bellocchio come Moretti

«Sono contrario a certi esibizionismi»

Marco Bellocchio sostiene di aver voluto, con «Sogni infranti», «capire i perché del terrorismo, il quel mondo ormai scomparso»

ROMA. Dopo le polemiche (e in parte smentite, e rettificate) dichiarazioni di Nanni Moretti in occasione dell'uscita del film di Mimmo Calopresti «La seconda volta», adesso anche Marco Bellocchio critica l'«esibizionismo» degli ... terroristi. «Non sono d'accordo ... la Faranda che va ad "Harem" - ha detto il regista. - E' un problema di stile, se un ex br facesse una riflessioni critica allora ..., ma l'esibizionismo è sgradevole, specialmente ... confronti delle vittime».

Marco Bellocchio ha parlato di terrorismo in occasione della presentazione di «Sogni infranti», un documentario sulle Brigate rosse che Raitre manderà in onda domani alle 22,55.

Un film-documentario, spiega l'autore, attraverso il quale «non volevamo certo scoprire un fatto come i segreti del caso Moro, ma capire le ragioni, scoprire cosa c'era alla base di quell'idea di cambiamento, di rivoluzione, che le Br avevano. Era necessario capire i perché di quel mondo ormai scomparso, interrogarsi: anche se non è più di moda».

«Sogni infranti» si articola in quattro interviste: a Vittorio Foa, leader storico sindacale; ad Aldo Brandirali, ex leader dei marxisti leninisti; a Enrico Fenzi, scrittore ed ... militante delle Br; e a Massimo Gidoni, psichiatra ed ex militante delle Brigate rosse.

Bellocchio ha montato le interviste con alcuni documenti filmati, come quello del «processo proletario» a Roberto Peci (condannato a morte dalle Br perché fratello del «traditore» Patrizio, ... dei primi brigatisti ad aver accettato ... collaborare con le forze dell'ordine, consentendo di smantellare l'organizzazione terroristica); immagini di repertorio come quello del comizio ... Enrico Berlinguer a Roma in cui il segretario del partito comunista invita a «non piegarci ... ci della democrazia» dopo il rapimento del presidente della dc Aldo Moro e il massacro della sua scorta; e anche la registrazione della telefonata con cui i brigatisti, in «esecuzione delle ultime volontà del presidente», indicavano l'indirizzo dove fu ritrovato il cadavere di Moro.

«Abbiamo un solo rimpianto - spiega Marco Bellocchio -, volevamo rappresentare tre generazioni, dai padri della patria come Foa ai ventenni, e invece non siamo stati in grado di coinvolgere i ragazzi: o forse sarebbe meglio dire che i ventenni di oggi hanno dimostrato di non sentirsi coinvolti in alcun modo nelle vicende del terrorismo. Ormai non fa parte della loro vita». [s. n.]

Alba Parietti racconta il programma che condurrà con Red Ronnie

«Metto Battisti contro Mina»

«I brani dei due grandi a confronto per eleggere la canzon più bella»

Alba Parietti: «Girerò il film con Brass, e intanto ho pure inciso un disco»

MILANO. La Parietti entra di prepotenza nell'immaginario musicale collettivo senza colpi d'ala selvaggia. E' infatti una Alba «nostalgica» a condurre con Red Ronnie dal 7 dicembre su Canale 5 (tre puntate ogni giovedì) un programma dal titolo «Mina contro Battisti - Le canzoni della nostra vita».

Un altro festival della canzone?

«Ma che festival, però! Saranno dodici cantanti che interpreteranno i brani che hanno segnato i momenti salienti della nostra vita».

Un modo per dare corpo ai «desaparecidos»?

«Un modo per incontrarci ancora di fronte alle note dei due indimenticabili interpreti».

Una bella pensata. E la Rai?

«Una pensata giusta. Un omaggio ai grandi. La Rai non so. So però che in continuo trattative da ogni parte. Sturemo a vedere».

E il film che doveva interpretare per Tinto Brass?

«E' a buon punto. Nel che inizieremo le riprese a giugno».

Ha deciso di firmare il contratto finalmente?

«Ancora non ho firmato. Ma credo proprio che questa volta il film si farà».

Alle condizioni di Brass?

«Alle mie condizioni».

E con un titolo maialino?

«Il titolo ancora non c'è e non maialino»

E il libro?

«Anche il mio libro sugli uomini è a buon punto».

Lei è inarrestabile.

«Non basta. Finalmente è quasi pronto anche il mio disco, un ellepi realizzato in un anno di lavoro con fior di musicisti: nomi importanti».

Titolo?

«Meglio non anticipare nulla. Aspettiamo prima l'uscita».

Perché la Rai non le ha offerto nessuna trasmissione?

«Chi lo dice? Come ho detto sono in trattative. Quando arriverà la cosa che mi è bene salterà».

E nella gara delle canzoni indimenticabili di Mina e Battisti, quale sarà il suo ruolo?

«Oh bella, io conduco il programma».

Conduce e basta?

«Perché non dovrebbe bastare? Sono insieme con il grande amico Red Ronnie; insieme ci addentreremo in quella zona che sta fra il ricordo e la nostalgia. Sfido chiunque a non avere un debito di riconoscenza nei confronti di quella musica che ha accompagnato la nostra bella età dell'oro».

Quali sono i cantanti per questa sfida singolare?

«Sono dodici. Il elenco: I Platters, José Feliciano, Cristiano De André, Rita Pavone, Wilson Pickett, Amii Stewart, Francesca Schiavo, Eugenio Finardi, Massimo Ranieri, Fausto Leali, Andrea Mingardi, Maurizio Vandelli».

Le canzoni dei due grandi le conosciamo. Ci può anticipare che cosa vedremo in studio?

«Una atmosfera suggestiva da Anni Settanta. Diciamo che la scenografia richiama i due protagonisti».

In che senso?

«Nel senso che a sinistra e a destra campeggiano due gigantografie di Mina e Battisti e l'orchestra sta al centro».

Anche atmosfera da festival però. Baudo sarà contento.

«Ricordare due protagonisti della canzone di questa statura non può che far piacere a tutti».

E l'orchestra è grande?

«Certamente: una grande orchestra di 40 elementi».

Ma faccia capire bene. Sono in gara le canzoni non gli interpreti vero?

«Lo . I dodici cantanti citati sono divisi in due squadre. Per Mina: Leali, Pavone, Platters, Ranieri, Schiavo e Stewart. Per Battisti: Feliciano, Pickett, De Andrè, Finardi, Vandelli, Mingardi».

E chi vota?

«Duecento persone presenti armate di telecomando che possono dare un punteggio da uno a nove».

Tutto già registrato però. Si sa chi ha vinto?

«Domanda da farsi. Hanno vinto Mina e Battisti, ha vinto la musica». Ha vinto il ricordo di come eravamo.

Nevio Bioni

Shakespeare all'Alfieri con la regia di Besson

Che strano, Amleto ha perso il dubbio

TORINO. Quante volte Besson ha messo in scena «Amleto»? Cinque, forse sei. Ma ad ogni spettacolo l'irresoluto principe di Elsinore è arrivato al pubblico con fisionomia nuova e in un contesto insospettabile. Ciò vuol dire che Besson non ha mai considerato concluso il proprio cammino verso la grande tragedia di Shakespeare; e vuol anche dire che la sua personale visione del personaggio sfugge alle classificazioni accademiche e alle «verità» consolidate. Chi ha visto una dozzina d'anni fa quel suo «Amleto» ambientato in una caverna con i personaggi ridotti a pure maschere senza espressione, capisce bene quel che si vuol dire. E oggi, mettendo in scena «Hamlet» per il Teatro di Genova, ospite all'Alfieri del nostro Stabile, Besson ci trascina in un'altra avventura mentale e teatrale, ci propone uno spettacolo da cui è stato cancellato lo svolgimento, ma che pulsa di continue e profonde fratture.

Elisabetta Gardini è Gertrude nell'Hamlet fuori degli schemi che Besson ha diretto per il Teatro di Genova

E che cosa sono queste fratture se non la benedetta «pazzia» che sconvolge la mente di Amleto o che, nella visione di Besson, si allarga all'intera Danimarca? Sì, «c'è del marcio» in quel Paese dove un re è stato ucciso dal fratello per bramosia di regno e di regina. E quel marcio, sembra dirci Besson, riguarda tutti: Amleto che deve compiere la propria vendetta e i singoli personaggi, figurine che girano a vuoto, parlano, tramano, spiano, ma senza capire un accidente di ciò che realmente accade.

E' inevitabile, allora, che tutto esploda e diventi artificio. La scena di Ezio Toffolutti è un cubo bianco transitabile in ogni punto. I cortigiani sembrano usciti da un quadro di Goya, vestono per lo più di nero e hanno alte gorgiere bianche. La regina Gertrude (Elisabetta Gardini) indossa abiti di uno stile rinascimentale enfatizzato da una deformazione fiabesca. Quei capelli ritorti a nido d'ape sulle tempie la rendono quasi fumettistica. Il re Claudius (Giuliano Fogacci) è in costume vagamente settecentesco, giallo-oro e con vaporosi «jabots» ai polsi e al collo. Orazio (Paolo Serra), l'amico filosofo di Amleto, sembra ricalcato sulle figurine quaresimali dei «philosophes» settecenteschi. Rosencrantz e Guildenstern (Riccardo Bellandi e Roberto Serpi), i falsi amici che dovrebbero uccidere Amleto durante il viaggio verso l'Inghilterra, sono due perdigiorni silhouettes da varietà. Per non parlare della coppia di becchini che potrebbe entrare a buon diritto in qualunque Beckett.

E Amleto? Non ha più nulla di amletico. E' una forza della natura, ha una vitalità epilettica, parla a velocità torrenziale. E se per caso distende il ritmo in una frase più larga o più sospirosa, subito dopo s'inalbera più di prima. E' la cancellazione definitiva del principe dubbioso stretto nella tenaglia del pensare e dell'agire. E anche il suo «essere o non essere», il più famoso monologo di tutta la storia del teatro, non solo viene detto a precipizio, ma perde il suo carattere di tormento esistenziale. Hamlet pronuncia in solitudine, strattonando per un braccio Ofelia. Il morbo è proprio uscito dai cardini. Hamlet è interpretato da Sergio Romano, Ofelia è Grietta Notari. Da segnalare Eros Pagni come Polonius e come Spettro. Laertes è Federico Vanni. Teatro stracolmo alla prima, ma pubblico comprensibilmente diviso. Si replica fino a domenica.

Osvaldo Guerrieri

PRIME CINEMA

Steven Seagal torna a vestire i panni dell'inarrestabile Casey Ryback

Cuoco scatenato colpisce ancora

Stavolta la trappola è sulle Montagne Rocciose

Chi ha visto «Trappola in alto» (1992) ben conosce le attitudini gastronomiche dell'ex ufficiale della Marina Usa, Casey Ryback. Non si stupirà, quindi, di sapere che l'eroe, in viaggio con la nipote Sarah verso Los Angeles, sta preparando una bella torta nella cucina di un confortevole treno, allorché scatta questa seconda «Trappola sulle Montagne Rocciose». Con un rapido blitz è solito sul convoglio Travis Dane, un genio tecnologico che la Cia ha avuto il torto di licenziare: cosicché lui ha deciso di vendicarsi dimostrando quanto ci sa fare. Al comando di un efferato gruppo di mercenari, il folle si è installato in un vagone facendone un quartier operativo che non può essere rintracciato dagli apparecchi di rilevazione; e, tenendo sotto sequestro i passeggeri tra i quali Sarah, minaccia di far saltare in aria l'intera città di Washington se non gli vengono subito versati 1500 miliardi di lire. Il piano è diabolico, ma il criminale ha scelto il treno sbagliato. Usando le sue arti di fine stratega e micidiale karateka, Ryback elimina a uno a uno i nemici e salva la vita di tre milioni di connazionali (senza parlar dei viaggiatori). Praticamente solo contro tutti, a parte un impaurito inserviente nero che nel corso dell'avventura prende coraggio.

La regia del neozelandese Geoff Murphy, suonatore di tromba, ha il suo punto di forza negli inseguimenti, carambole e combattimenti che si succedono senza tregua sul treno mentre sfreccia fra i monti del Colorado fino all'esplosivo gran finale.

Trentacinque stuntmen, tanti effetti speciali e un divo protagonista (e produttore), Steven Seagal, che attraversa la storia sempre compiaciuto di se stesso (e la sua unica espressione): questa è la ricetta di un film per il quale non è il caso di parlare di capolavoro o altro. A rimetterci è Eric Bogosian (Dane) che, essendo il magnifico attore di «Talk Radio», paradossalmente fa una magra figura.

[a. le.]

Steven Seagal

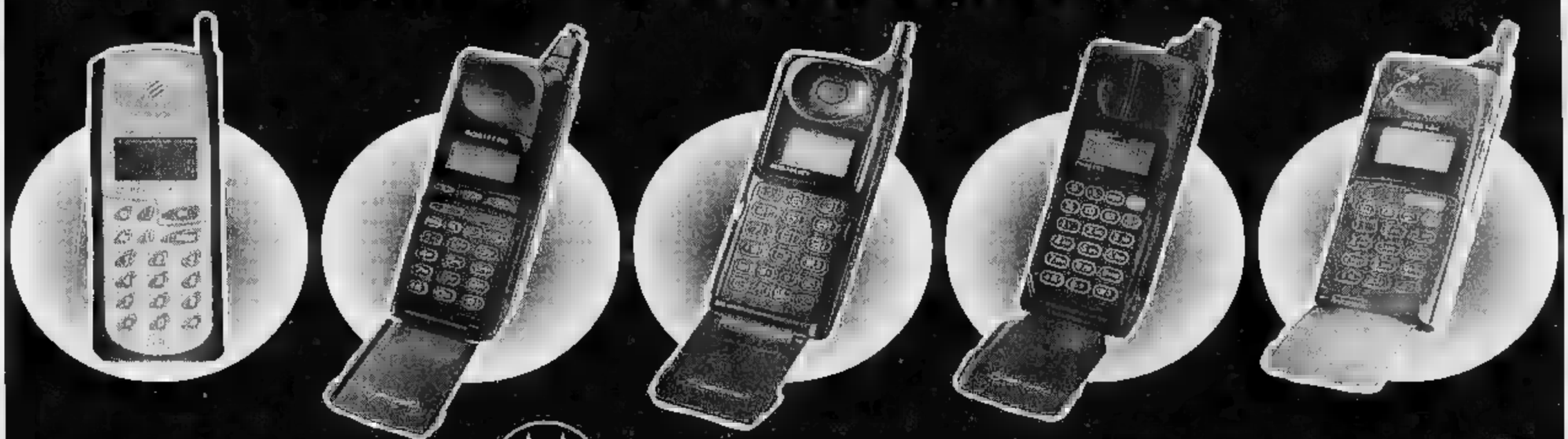
TRAPPOLA SULLE MONTAGNE ROCCIOSE
di Geoff Murphy
con Steven Seagal
Eric Bogosian, Katherine Heigl
Produzione americana 1995
Genere: film d'azione
Cinema **Vittoria** di Torino
Royal, America di Roma
Apollo di Milano

A TORINO IN VIA GORIZIA 58 - ZONA S.RITA

Motorola lab

TUTTA LA PRODUZIONE MOTOROLA
TUTTA LA CONVENIENZA VIDEURO

DOMANI, SABATO E DOMENICA
CORRI IN VIA GORIZIA 58!



MOTOROLA

VIDEURO

GRUPPO N°1 IN ITALIA

ORARI DI APERTURA DEL [illegible] DI DICEMBRE
DAL LUNEDI AL VENERDI: dalle 9,00 alle 13,00 e dalle 14,30 alle 20,00
SABATO: dalle 9,00 alle 20,00 con orario continuato - DOMENICA: dalle 9,00 alle 13,00 e dalle 14,30 alle 20,00

GRUPPO 3T

VIDEURO

TORINO
ZONA SANTA RITA

VIA GORIZIA, 58 - TEL. (011) 36.31.63 (10 linee r.a.)
Entrata e parcheggio interno: Via Mombasiglio, 79

167-015354
IL SERVIZIO È ATTIVO DAL MARTEDÌ AL VENERDÌ DALLE 10 ALLE 12 E DALLE 15 ALLE 19

EFF. COMM. LEGGE 249

SCONTO 33%

FINO AL 9 DICEMBRE

E TANTISSIMI 3x2

Ecco alcuni esempi:

ARRIVANO LE FESTE... PENSARCI IN ANTICIPO, CONVIENE!

Latte intero Polenghi
ml 1000 SCONTO 33%
L. 1.580
Invece di L. 2.360

Sottilette Kraft
(conf. 10 pezzi) g 200 1 PEZZO L. 2.920
3 PEZZI L. 5.840
Invece di L. 8.760 (Al Kg L. 9.734)

Pasta di semola La Molisana (formati normali)
g 500 SCONTO 33%
L. 1.040
Invece di L. 1.560 (Al Kg L. 2.080)

Riso Roma Vignola
vuoto g 1 PEZZO L. 3.590
3 PEZZI L. 7.180
Invece di L. 10.770 (Al Kg L. 2.354)

Pasta all'uovo Rasagnole Buitoni
g 250 SCONTO
L. 1.260
Invece di L. (Al Kg L. 5.040)

Maionese
ml 250 SCONTO 33%
L. 1.130
Invece di L. 1.690 (Al Litro L. 4.520)

Olio di mais Sagrì
(in bottiglia) cc SCONTO 33%
L. 2.390
Invece di L.

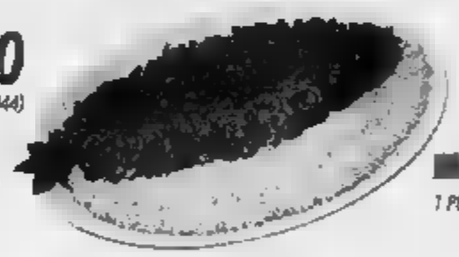
Gran Purè Knorr
g 225 SCONTO 33%
L. 1.990
Invece di L. 2.990 (Al Kg L. 8.844)

Antipasto Arlecchino
g 285 SCONTO 33%
L. 2.170
Invece di L. 3.250 (Al Kg L. 7.614)

Torta Ostrica Dal Colle
g 550 SCONTO 33%

L. 5.880
Invece di L. 8.790 (Al Kg L. 10.690)

Cotechino Lampo Negroni g 500 SCONTO 33%



L. 5.960
Invece di L. 8.900 (Al Kg L. 11.920)

Carciofini tagliati GS
g 350 SCONTO
L. 2.670
Invece di L. 3.990 (Al Kg L. 7.628)

Cuori Carciofo surgelati
g 300 33%
L. 2.640
Invece di L. 3.950 (Al Kg L. 8.800)

Olio extravergine Il Poggiolo
cc 750
L. 6.350
Invece di L. 9.480 (Al Litro L. 8.467)

Passata Del
g 700 SCONTO 33%
L. 1.160
Invece di L. 1.740 (Al Kg L. 1.657)

Lenticchie Castelluccio
g 500 SCONTO 33%
L. 990
Invece di L. 1.550 (Al Kg L. 1.980)

cc 750
1 PEZZO L. 4.380

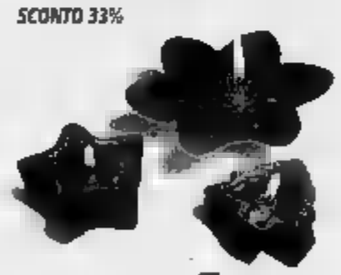
3 PEZZI L. 8.760
Invece di L. 13.140 (Al Litro L. 3.894)

mista
g 500 SCONTO 33%
L. 2.570
Invece di L. 3.850 (Al Kg L. 5.140)

Salse GS
(peperonese/bourghignonne)
ml 250 SCONTO 33%
L. 1.960
Invece di L. 2.930 (Al Litro L. 7.840)

Filetti di Alici
g 90
L. 3.260
Invece di L. 4.870 (Al Kg L. 36.222)

2 Candele in terracotta/
Stella di Natale galleggiante
SCONTO 33%



L. 4.980
Invece di L. 7.500

Caffé Segafredo Qualità g 250
1 PEZZO L. 4.740
3 PEZZI L. 9.480
Invece di L. 14.220 (Al Kg L. 12.640)

Acqua Panna naturale
cc 1 PEZZO L. 890
3 PEZZI L. 1.780
Invece di L. 2.670 (Al Litro L.

Trebbiano/Lambrusco Caviro ml 1500 1 PEZZO L. 4.250
3 PEZZI L. 8.500
Invece di L. 12.750 (Al Litro L. 1.889)

Bibite S. Pellegrino
cc 1500 1 PEZZO L. 1.790
3 PEZZI L. 3.580
Invece di L. 5.370 (Al Litro L. 796)

Detersivo GS delicato bivalente
ml 1000 SCONTO 33%
L. 2.670
Invece di L. 3.990

Sole piatti
liquido ml 1500 SCONTO
L. 1.690
Invece di L. 2.550 (Al Litro L. 1.126)

Carta igienica Tenderly 2000 (conf. 6 rotoli)
SCONTO 33%
L. 3.970
Invece di L. 5.940

Frolla Findus
g 500
L. 2.420
Invece di L. 3.620 (Al Kg L. 4.840)

Piselli fini surgelati La Valle Degli Orti
g 450 SCONTO 33%
L. 2.190
Invece di L. 3.280 (Al Kg L. 4.866)

GS SUPERMERCATI CONTI

Tutto il buono, con cura.

Offerte valide nei supermercati dove sono presenti i prodotti promozionati, ad eccezione del punto vendita di Corso Torati 75. Salvo esaurimento scorte, errori tipografici, ribassi e modifiche alle leggi fiscali.

TIVU' & TIVU'

Per affrontare la «prova audience» Tmc inventa un nuovo telegiornale

AVEVANO sempre detto di non voler cadere nelle trappole dell'audience, a Telemontecarlo. La rete, la settima grande rete nazionale, si distingueva per una programmazione più quieta, più «seria» (se questa [redacted] sembrasse, dati i tempi, una brutta parola), meno chiassosa e rissosa: [redacted] una dimostrazione di come la programmazione potesse migliorare, senza [redacted] ricerca ossessiva dell'ascolto. Ma adesso la notizia: entro fine [redacted] anche Tmc dovrebbe cadere nelle maglie dell'Auditel, e poterci finalmente consegnare i dati d'ascolto. Che dire? Sembra un po' un peccato, proprio adesso che nelle altre reti ci si pone il problema opposto, che il direttore [redacted] [redacted]-due La Porta dichiara [redacted] volersi dissociare dal perverso sistema, per rivendicare la possibilità di mandare in onda trasmissioni destinate a un ascolto circoscritto senza per ciò rischiare l'impallinamento immediato. La dittatura dell'audience ha costretto tutte le reti all'assimilazione, ha fatto [redacted] che [redacted] prima serata si mandino in onda quasi soltanto film e programmi leggeri, lasciando alla seconda serata e alla notte le inchieste e gli argomenti più impegnativi. L'audience, che interessa [redacted]prattutto ai pubblicitari, fa sì che il programma televisivo sia considerato soprattutto un prodotto da vendere, dentro al quale inserire gli spot. Per questo l'esperimento di Tmc appariva significativo. Adesso [redacted] rete ha ceduto, forse perché se volesse mai diventare «terzo polo» [redacted]rebbe costretta a buttarsi davvero sul mercato, secondo le regole del gioco.

Intanto Telemontecarlo ha rinnovato il telegiornale diretto da Sandro Curzi, che va in onda alle 20, in scontro frontale con il Tg1, il Tg5 e anche, per alcuni minuti, con quella tremenda forza d'urto che è «Striscia la notizia» condotta da Ezio Greggio ed Enzo Iacchetti (sempre più spesso campione d'ascolto dell'intera giornata, a proposito). Il nuovo Tg si divide in due parti, il notiziario e il «primo piano». Le conduttrici, Sonia Cianca e Giovanna Lio, sono sempre inquadrate in primo piano per l'appunto, senza schermi, scrivanie opache o trasparenti, né altri fronzoli intorno. Stanno sedute, e dietro hanno un semplicissimo sottofondo azzurro che sfuma al grigio. Il notiziario va segnalato per avere il coraggio di non aprire con le noiose vicende della politica italiana, [redacted] vota o non si vota [redacted] quando si vota. L'altra sera, a esempio, il primo servizio era per la gigantesca [redacted]bilitazione francese contro i provvedimenti di Juppé. Il «primo piano» è dedicato a interviste, approfondimenti, inchieste. Maurizio Costanzo ha replicato alle critiche che gli sono state [redacted] dopo la comparsa nel [redacted] «Show» della giovane zingara con i polsi spezzati: proprio lui, che dice di inseguire una tv di qualità ma invece insegue soltanto l'ascolto. Costanzo ha accusato a sua volta i [redacted] accusatori, sostenendo che i [redacted] si tutelano anche evitando che rimbambiscano davanti al video. In «primo piano» pure Buttiglione, una strada delle polemiche (la «variante di valico» di Barberino del Mugello), Castellammare di Stabia del dopo Gava. Una formula innovativa, adesso aspettiamo di sapere quanto fa d'ascolto...

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Perestrojka [redacted] poliziotti

Valerie Kaprisky [redacted] la protagonista di «All'ultimo respiro», il film in onda stasera alle 22.30 su Rete [redacted]

[redacted]
1988, alle 20.30 su Tmc, dur. 105'

Un buon film d'azione diretto da uno specialista, Walter Hill: Arnold Schwarzenegger è Danko, un poliziotto sovietico che viene spedito negli Stati Uniti per dare la caccia a una gang di trafficanti di droga che a Mosca si è macchiata [redacted] crimini orrendi. A Chicago trova Jim Belushi, piedipiatti americano incaricato da aiutarlo. Il primo film di produzione Usa girato sulla Piazza Rossa. Un simbolo della perestrojka.

DIO [redacted] IO NO!
[redacted] alle 20.40 su Canale 5, dur. 108'

Diretto da Giuseppe Colizzi, è il film d'esordio della coppia Bud Spencer e Terence Hill che trattano il western all'italiana come una commedia dell'arte da mettere in burla. Bud è un agente delle assicurazioni, Terence un pistolero: entrambi danno la caccia a un bandito che ha ammazzato tutti i passeggeri di un treno per rubare 300 mila dollari.

ALL'ULTIMO RESPIRO
1983, alle 22,30 su Rete 4, dur. 100'

Jim Mc Bride, [redacted]o dei più estrosi registi americani, rimette in scena la storia (ladro d'auto uccide un poliziotto, s'innamora di una studentessa e fugge fino al tragico epilogo) che fece la fortuna di Jean-Luc Godard («Fino all'ultimo respiro») adattandola al gusto americano e al road movie. Ma Richard Gere [redacted] è Belmondo; Valerie Kaprisky, per quanto appetibile, non è Jean Seberg; e soprattutto Mc Bride non è Godard

...E [redacted] PER TUTTI
1979, alle 22,40 [redacted] Tmc, dur. 117'

Al Pacino è un avvocato idealista che accetta di difendere un giudice (John Forsyte) accusato di violenza carnale. Costui in passato lo aveva fatto condannare per oltraggio alla corte. L'avvocato tenta di barcamenarsi fra troppe ingiustizie, ma alla fine esplode. Il regista è Norman Jewison. Ha fatto di meglio. Anche Al Pacino ha fatto di meglio

PICCOLO GRANDE AMORE
1993, alle 20,30 su Italia 1, dur. 111'

Una vanzinata da manuale: storia da rotocalco rosa con una principessa (Barbara Snellenburg) che dovrebbe sposare un uomo che non ama per risollevare le finanze del regno [redacted] suo padre, ma alla fin fine trova più interessante fuggire in Sardegna dove s'invaghisce dell'inevitabile istruttore di windsurf (il bel Raoul Bova, qui al suo primo film).

DOPPIA PERSONALITA'
1992, alle 20,30 [redacted] Rete 4, dur. 92'

In un continuo gioco di citazioni tra Hitchcock e se stesso, Brian De Palma mette in scena uno psicologo dalla doppia personalità (ricordate «Vestito per uccidere»?) e le sue difficoltà in famiglia: causa della malattia mentale dell'uomo[redacted], ovviamente, i traumi infantili (e qui salta fuori Hitchcock). Con John Lithgow e Lolita Davidovich.

ANTENNA

OGGI
Cecchi Paone discute di [redacted]sessualità (in studio coppie gay e genitori di gay, Retequattro, ore 18). *Leonardo* realizza un collegamento piuttosto eccezionale con la stazione spaziale Mir, in orbita da dieci anni (pubblico ed esperti potranno intervistare Thomas Reiter, che abita nella stazione da settembre e ci resterà per altri quattro mesi. Raitre, alle 20).

[redacted]
L'emendamento Speroni relativo alla possibilità delle squadre di calcio italiane di mandare in campo anche undici stranieri (purché comunitari) è folle sotto tutti i punti di vista (Vedi articolo di Ormezzano di ieri) tranne uno: quello televisivo. In quest'ultimo, sarebbe addirittura meglio che cadesse ogni vincolo e fosse possibile, per esempio, schierare (putacaso) un Torino formato da undici brasiliani. L'ideale per la tv, infatti, è avere un campionato il più possibile equilibrato e incerto fino all'ultima giornata (ai tempi del Milan stellare l'audience dei programmi sportivi nel girone di ritorno era penosa), il più possibile spettacolare (dunque con calciatori al massimo livello) e il più possibile internazionale, cioè vendibile all'estero (vedi quello che hanno fatto i giapponesi quando Miura stava col Genoa). In questo momento i Paesi che comprano partite del nostro torneo so[redacted] 105, ma certo il prezzo e il numero di acquirenti salirebbero e di molto se il campionato di calcio raggiungesse il livello stratosferico (per esempio) che ha nel basket il torneo della Nba.

[redacted]
Sulla faccenda della lotta intestina tra La Porta e Minoli (vedi «Antenna» di ieri), lo stesso Minoli fa sapere che, se altri fanno la guerra a lui, lui, però, non fa la guerra a nessuno. Sulla serata del giovedì (altra questione: il *Film-dossier* prodotto dalla rete, ma l'approfondimento assegnato a *Format*), c'è una decisione del Consiglio d'Amministrazione, che è naturalmente liberissimo di cambiare parere. Quanto al budget di 20 miliardi, che i laportiani considerano spropositato, è stato calcolato sulla base del costo di produzione normale della seconda serata: cento milioni l'ora.

MISTERI
L'altra sera *Misteri* ha fatto quattro milioni e quattro di ascolto, un record. Da notare che anche *Misteri* entra nel *cahier des doléances* del partito di La Porta: l'anno scorso *Misteri* lo faceva Arnaldo Bagnasco, Minoli l'ha scippato, ecc. Lorenza Foschini però dice che all'inizio La Porta le chiese con quale struttura volesse stare e che fu lei a scegliere Minoli, perché le consentiva di fare un programma-giornalismo, mentre Bagnasco esagerava con la fiction («Bagnasco è un uomo di teatro!»). Questo tasso di giornalismo in più sarebbe alla base, secondo la Foschini, dell'aumentato successo della trasmissione.

Giorgio Dell'Arti
Foto: Cecchi Paone, Foschini

I PROGRAMMI [redacted]

RAIUNO

MA[redacted]

Telegiornale: 7 (4478); 7,30 (2793-059); 8 (8295); 8,30 (2856); 9 (3585); 9,30 (9789092); 11,30 (4884789); 12,30 [redacted]); 1[redacted] (2214); 18 (11194); 20 (547); 23,15 (6025653); 24 (9710)
- **6,30 Tg** (2781214)
- **6,45 [redacted] mattina**, attualità (3045-516)
- **7,35 Tgr - Economia** (2007160)
- **9,35 La frusta e la forza**, film-avventura, [redacted] Philip Leacock (Usa/Australia, [redacted]). Con Beau Bridges, Jeane Merrow, James Booth, Andrew Keir (8016721)
- **11,35 Verdemattina**, attualità (7559-127)
- **12,35 La signora in giallo**, telefilm. *Piccola posta*. Con Angela Lansbury (5284189)
- **14 — Pronto? Sala giochi** (7180924)
- **[redacted],40 Prove e provini a «Scommettiamo che...?»** (1928108)
- **15,45 Solletico** (2160498)
- **15,50 Il fantastico mondo di Richard Scarry** (5721030)
- **16,10 Aladdin** (8452547)
- **16,40 L'Uomo Ragno** (3319498)
- **17,30 [redacted]rro** (32295)

SERA
- **17,50 Oggi al Parlamento** (6426301)
- **18,10 Italia sera**, attualità. Con Paolo Di Giannantonio (389905)
- **18,50 Luna park... con Milly Carlucci**, varietà (2450092)
- **20,30 Tg1 - Sport** (90634)
- **20,40 Buon compleanno Luna Park.** Con Pippo Baudo, Fabrizio Frizzi, Milly Carlucci, Rosanna Lambertucci, Paolo Bonolis. Regia [redacted] Riccardo Donna (4501-2301)
- **23,20 ... lasc[redacted] un messaggio dopo il bip**, attualità (567721)
- **0,30 Taglio basso**, attualità (7105-664)
- **0,40 L'occhio del Faraone** (8613-739)
- **1 — Sottovoce**, attualità (8961826)
- **1,15 [redacted] donna è donna**, film [redacted]media, di Jean-Luc Godard. (Francia, '61). Con Jean-[redacted] Belmondo (8301264)
- **2,35 Tanto piacere** (2918710)
- **3,15 Tg 1 - Notte** (4576381)
- **4,05 Doc Music [redacted]** (5071589)
- **4,30 Diplomi universitari a distanza** [redacted] documenti. *Trasmissione numerica II* (5ª lezione) - *Controlli automatici* (8ª lezione) (99-54623)
- **6 — Euronews**, attualità (55922333)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (5070566); 13 (77-60); 16 (92276); 17,15 (4194-498); 18,20 (6414566); 19,45 (1324853); 21,15 (3081769); 23,30 (10818)
- **7 — Papà Castoro**, cartoni
- **— Sharky e George**, cartoni (63-98189)
- **7,40 Tarzan: libertà per [redacted] leopardo** telefilm (2035943)
- **8,05 Pingu** (8926634)
- **8,45 Paradise Beach**, soap opera (1939158)
- **9,30 Ho bisogno di te** (8788721)
- **9,40 Fuori dai denti**, attualità (9773-450)
- **9,45 Sereno variabile** (3501160)
- **11,30 Medicina Trentatré** (7808816)
- **[redacted] — I fatti vostri** (19301)
- **13,30 Tg2 - Salute** (5176)
- **14 — Quante storie**, varietà (79363)
- **14,10 I fatti vostri**, [redacted] parte (948081)
- **14,40 Quando [redacted] [redacted]**, soap opera (471160)
- **15,10 Santa Barbara**, soap opera (9730547)
- **16,05 L'Italia in diretta** (7344178)
- **18 — In viaggio con Sereno variabile** (11112)

SERA
- **18,30 Tgs - Sportsera** (97108)
- **18,45 Hunter**, telefilm. *43 evasori e un assassino* (5269108)
- **19,35 Tgs - Lo sport** (7826127)
- **19,50 Go-Cart**, varietà con Maria Monsè (3093108)
- **20,40 Calcio: Fiorentina-Palermo**, Coppa Italia (2193566)
- **22,40 Format presenta: Film vero, storie di donne** (4271059)
- **0,10 Oggi al Parlamento** (1479913)
- **0,20 Piazza Italia di notte** (3179-449)
- **0,35 Tenera è la notte**, varietà (74-23772)
- **1,30 Tragica incertezza**, film drammatico (5397538)
- **2,53 Séparé**, varietà (5797062)
- **3,15 Diplomi [redacted] a distanza** (32460975)
- **6,35 Orecchiocchio**, varietà (7147-0438)

RAITRE

Telegiornale: 12 (18585), 14 (6145-011); 19 (280); 19,30 (130); 23,15 (6898653); 0,30 (8148488)
- **6 — Tg 3 Mattino** (82818)
- **8,30 Schegge**, varietà (9712050)
- **8,55 Altair**, film commedia [redacted] Leonardo De Mitri (Italia '55). Con Franco Interlenghi, Antonella Lualdi (67630585)
  10,30 Videosapere - «Edicola [redacted] medica» - «I corti» - «Viaggio in Italia» - «Vive [redacted]» - «Filosofia» - «Media/mente» (80618)
- **11,30 Videosapere - «Un popolo di poeti» - Tg3-Leonardo - «Occhio al critico»** (8276)
- **12,15 Tg3 - Telesogni** [redacted]
- **13 — Italia mia benché**, attualità (60-818)
- **13,35 La scuolma che cambia, la carta dei servizi** (379568)
- **14,50 Blue jeans**, telefilm (291301)
- **15,30 Sport: sintesi di Inter-Lazio e Cagliari-Atalanta** (14672)

SERA
- **17 — Alle cinque della sera**, attualità. Con Marta Flavi (70672)
- **17,55 Geo**, documenti (84214)
- **18,25 Viaggiatori delle tenebre**, telefilm (242295)
- **20 — Speciale Leonardo** (84059)
- **20,10 Blob**, varietà (7005059)
- **20,30 Temporeale**, attualità (460949-05)
- **23,30 Pugilato. Branco-Garcia** Pesi [redacted]medi I.B.F. (20360)
- **1 — Fuorilorario - Hanno fatto di [redacted] un criminale**, film drammatico
- **— Viva [redacted] donne**, film musicale in lingua originale con sottotitoli (58878197)
- **4,20 I [redacted] [redacted] [redacted] la [redacted]**, film commedia (7411062)
- **5,40 Ivan Graziani**, musicale (1875-6739)

CANALE 5

Tg5: [redacted] (93479); 18 (95276); [redacted] (48768); 23 (99030); 24 (67401)
- **6 — Tg5 - Prima pagina** (72551030)
- **8,45 Maurizio Costanzo Show**, varietà. Con Maurizio Costanzo (R) (31893585)
- **11,30 Forum**, attualità. Con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri. Chiara Sani. Regia di Laura Basile (33-4905)
- **13,25 Sgarbi quotidiani** (8032011)
- **13,40 Beautiful**, soap opera. Con Ronn Moss, John McCook (51-21301)
- **14,15 I Robinson** (398383)
- **14,45 Casa Castagna** (8967540)
- **15 — Una spada per Lady Oscar**, [redacted]. *14 luglio 1789* (82301)
- **16,25 Carta e penna con «Bim Bum Bam»**, varietà (4802905)
- **16,30 [redacted]or Moon, la luna splende**, cartoni. *Baby sitter improvvisati* (6905)
- **17 — Mimì e la nazionale di pallavolo**, cartoni. *Il torneo comincia* (39504)
- **17,25 Le prove su strada di «Bim Bum Bam»**, varietà (8568450)
- **17,30 Che campioni Holly e Benji**, cartoni. *Momenti di gloria* (44-91)

SERA
- **18,05 Ok!, il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi (5812092)
- **19 — La ruota della fortuna**, quiz. Con Mike Bongiorno, Antonella Elia (8295)
- **20,25 Striscia la notizia**, varietà. Con Ezio Greggio, Enzo Iachetti (80-70011)
- **20,40 Dio perdona... [redacted] no!**, film western, [redacted] Terence Hill, [redacted] Spencer, Frank Wolf, Gina Rovere (7157943)
- **23,15 Maurizio Costanzo Show** [redacted] 2301)
- **1,30 Sgarbi quotidiani** (3102994)
- **1,45 Striscia la notizia**, varietà (30-23130)
- **2 — Tg5 - [redacted]** (8925517)
- **2,20 Cin Cin**, telefilm, *Woody all'attacco* (6933535)
- **3 — Tg5 - Edicola** (6934265)
- **3,30 Le frontiere dello spirito**, attualità (6937352)
- **4 — Tg5 - Edicola** (5938081)
- **4,30 Nonsolomoda**, attualità (3886-197)
- **5 — Target**, attualità (3867826)
- **5,30 Tg5 - Edicola** (29963264)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,45 (2064092), 18,30 (72301)
- **6,30 Giochiamo [redacted] «Ciao ciao mattina»**, cartoni (27278637)
- **9,30 MacGyver**, telefilm. *Tre per la strada* (17479)
- **10,30 Supercar**, telefilm. *Il ritorno di Goliath*, 2ª parte (3091924)
- **11,25 Village**, attualità (3920872)
- **11,30 [redacted] [redacted] di [redacted] Francisco** (7850856)
- **12,25 Fatti e misfatti**, attualità (1251-382)
- **12,50 [redacted] sport** (477053)
- **13 — Vr Troopers**, telefilm. *L'invincibile Red Python*, 2ª parte (9634)
- **13,30 Ciao Ciao news**, varietà (94-[redacted]498)
- **13,35 Lupin, l'incorreggibile Lupin** (6024498)
- **13,55 Il libro della giungla**, cartoni (940740)
- **14,25 Ciao Ciao parade**, varietà (40-70653)
- **14,30 Lupin, l'incorreggibile Lupin** (8769)
- **15 — Generazione X** (47672)
- **16 — Classe di ferro** (8278092)
- **17,45 Primi baci**, telefilm. *Un giorno come gli altri* (1115566)

SERA
- **18,45 Studio sport** (779496)
- **19 — Baywatch**, telefilm. *Weekend con fantasma*. 1ª parte (7837)
- **20 — Willy, il principe di Bel Air**, telefilm. *Molto rumore per nulla* (4382)
- **20,30 Piccolo grande [redacted]**, film commedia con Raoul Bova, Barbara Snellenburg, Paul Freeman, [redacted] Simpson (34-769)
- **22,30 Classe 1999**, film fantascienza [redacted] Mark Le[redacted]. (Usa, '90). Con Malcolm McDowell, Stacy Keach (80363)
- **23,30 [redacted] e misfatti**, attualità (8531-769)
- **0,40 Italia 1 sport - [redacted] sport** (1133604)
- **1,45 Ciak**, attualità (3814333)
- **2,10 Guerra dei mondi**, telefilm (87-07984)
- **3,15 Supercar**, telefilm (2340826)
- **4 — A-Team**, telefilm (6382062)
- **5 — Le strade di San Francisco**, telefilm (6393178)
- **6 — Amen**, telefilm (36803178)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (7828585); 13,30 (5974); 19,30 (672); 23,30 (36030)
- **7,25 Piccolo amore**, telenovela (92-329479)
- **8 — Il disprezzo**, telenovela con Carlos Marquez. Ultima puntata (40295)
- **9 — Cuore ferito**, telenovela (1860-092)
- **9,50 Testa o croce**, attualità (8244-496)
- **10 — Felicità**, telenovela (3332769)
- **10,45 Il prezzo di una vita**, telenovela (5247127)
- **11,40 Colombo**, telefilm (6489108)
- **14 — [redacted]uralmente Bella**, attualità con Daniela Rosati (65160)
- **14,15 Sentieri**, soap opera (3382450)
- **15,20 La sposa del mare**, film drammatico di Bob McNaught. (Usa, '57). Con Joan Collins, Richard Burton, Basil Sydney, Cy Grant (5646353)
- **17,10 Perdonami**, attualità con Davide Mengacci (871160)

SERA
- **18 — Giorno per giorno**, attualità con Alessandro Cecchi Paone (60027)
- **20 — La ciociara**, film tv drammatico di Dino Risi (It. '89). Con Sofia Loren. 10ª parte (585)
- **20,30 Doppia personalità**, film-thriller con John Lithgow, Lolita Davidovich (5597769)
- **22,35 I Bellissimi: All'ultimo respiro**, film drammatico di Jim Mc Bride. (Usa, '83). Con Richard Gere, Valerie Kaprisky (7642816)
- **0,30 Rassegna stampa** (5955541)
- **0,45 Naturalmente bella**, attualità (6176333)
- **1 — La donna bionica**, telefilm (34-48975)
- **2 — Samurai**, telefilm (5301739)
- **3,15 Gli intoccabili**, telefilm (1387-504)
- **4,40 Tre nipoti e un maggiordomo**, te[redacted] (2064826)
- **5,10 E' ricca, la sposo e l'ammazzo**, film commedia (Usa, '40), con Walter Matthau (3923688)
- **5,30 La famiglia Bra[redacted]rd**, telefilm (77870474)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6,15 Italia, istruzioni...; 7,20 Gr Regione; 7,40 L'oroscopo; 8,30 Radio anch'io; 10,05 Telefono aperto; [redacted] Spazio aperto; 11,35 Zapping; 13,30 Come vanno gli affari?; 13,35 Casella postale; 14,35 L'arte di amare; 15,10 [redacted]; 15,35 Nonsoloverde; [redacted] L'Italia in diretta; 17,40 [redacted] e camion; 18,15 Tam Tam lavoro; 18,30 Radiohelp!; 19,25 Ascolta si fa [redacted]; 19,40 Zapping; 20,25 Calcio: Fiorentina-Palermo, Copp[redacted] Italia; 22,45 Parlamento; 23,10 Ballando.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30
6 Il buongiorno; 7,15 Momenti di pace; [redacted] Fabio e Fiamma e la «trave nell'occhio»; [redacted] «Ho sposato l'America»; 9,10 Golem. Idoli e televisioni; 9,38 Ruggito del coniglio; 10,30 Radio Zorro 3131; 12 Chicchi di riso; 12,10 [redacted] Regione; 12,50 Mosca cieca; [redacted] Ring; 14,30 Radioduelime; 15,10 Hit Parade; 20 Masters; 21 Planet rock; [redacted],40 Panorama parlamentare.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,45
6 Ouverture; 7,30 Prima pagina; 9 Mattino tre; 9,30 Prima pagina; 9,40 Invito al concerto; 10,40 Archivio del jazz; 11,05 Radiofilm; 11,10 Grandi interpreti; 11,50 Pagine; 12 Mattino [redacted]; 12,30 Parsifal; 13,25 Aspettando il caffè; 13,50 Intermezzo; 14,15 Lampi d'inverno; 19,15 Hollywood party; 20,15 [redacted] dietroscena; 20,30 Concerto sinfonico; 23,40 Radiomania.

TMC

MONTECARLO

Tg.: 14, 19,45, 20, 22,30
- **7 — Euronews** (4740)
- **7,30 Buon giorno Tmc** (5432-585)
- **9,30 [redacted] Rockford**, telefilm (6455)
- **10 — Ellery Queen**, telefilm (82-672)
- **11 — Sale, pepe e fantasia**, attualità (70924)
- **12 — [redacted]dita** (74740)
- **13 — [redacted]feld**, telefilm (6160)
- **13,30 Tmc sport** (787637)
- **14,10 Il gioco dell'amore**, film commedia (Usa, '59). Con Debbie Reynolds, Tony Randall (3593905)
- **16 — Tappeto volante**, varietà (8273547)
- **17,50 Le grandi firme**, televendita (316943)
- **18,05 The Lion Trophy Show**, 1ª parte
- **— Karate Kid** (6507160)
- **19 — The Lion Trophy Show**, 2ª parte
- **— Coccinella**, cartoni
- **— Bia la sfida della magia**, cartoni (72585)
- **19,50 Tmc sport** (4441634)
- **[redacted] Danko**, film. Con Arnold Schwarzenegger, James Belushi (7451498)
- **[redacted] E' giustizia per tutti**, film con Al Pacino, Jack Warden (12111589)

TELE +1

- **15 — [redacted] di un [redacted] invisibile**, film
- **17 — Telepiù [redacted]** (9983-[redacted])
- **18 — Teste [redacted] cono**, film (3814-79)
- **21 — [redacted] pericolosi**, film (7799498)
- **22,40 I corti di Telepiù** (4684-363)

TELE +3

- **7 — Treno crociato**, film
- **13 — Mtv Europe** (10038856)
- **20,58 Tele+3 News** (4350011)
- **21 — Parliamo di...** (87324127)

TELE +2

- **14,30 Coast to Coast**
- **18,30 Supervolley** (912127)
- **19,30 Trans World Sport** (1658-18)
- **20,15 Basket** (3765566)
- **20,30 Basket**, Euroclub (7190-92)
- **22 — Basket**, Euroclub (376301)
- **23,30 Telesport e Sportime** (487656)
- **0,30 Pallanuoto**, rubrica (7353-6420)

VIDEOMUSIC

- **18,30 Cinema amore mio** (745382)
- **19 — Caos time** (215566)
- **19,30 Vmg tg** (204030)
- **19,50 ...Mazzi tuoi!?** (4322553)
- **20 — [redacted]** (204450)
- **20,30 The [redacted]** (59320061)

RETE A

Telegiornale: 19,30 (8810)
- **17 — Tg - Solo [redacted]** (5318-56)
- **19 — [redacted] [redacted] d'informazione** (7586)
- **20,30 Shopping club** (3738872)

[redacted]
Per [redacted] il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, [redacted] programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero [redacted] [redacted]stenza **(02) 210.730.70**
Dicitura dei Copyright
ShowView [redacted] [redacted] marchio utilizzato [redacted] Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
I CANALI DI [redacted]
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14, Tele+3 15; Svizzera [redacted].

il TG che aspettavate vi aspetta. Nuovo TG2-20.30. RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

VIA DROVETTI
[redacted] 2 camere cucina doppi servizi completamente rifatto L. 365 milioni. Edil Domus 562.8731.

VIA IV Marzo [redacted] casa Juvarra [redacted] appartamento libero 110 mq negozio mq 214 vuoto o ristrutturato. Tel. 438.2909.
VIA Medici signorile appartamento mansardato mq 160 più adiacente sottotetto mq 75 luminosissimo. Brocci 434.3711.
VIA Parma 71 ultimi alloggi stabile ristrutturato bilocali liberi trilocale affittato. Tel. 247.0210.

VIA PORPORA
signorile 10° piano libero saloncino 2 camere cucina bagno L. 250 milioni. Gabetti [redacted] Cesare 57.67.

VIA ROMA
Amendola 12 vendonsi signorili appartamenti, uffici, negozio ristrutturati. Tel. 562.9227.

VIA S. Donato alloggio libero 3 camere più mansarda mq 100 L. [redacted] milioni. Tel 990.2535 ore pasti.
VIA S. Donato 99 (giardinetti) in deliziosa palazzina [redacted] in ristrutturazione [redacted] alloggi vende Hanca 746.738.
VIA Servais libero panoramico soggiorno 2 camere cucina biservizi giardino condominiale box. Casadei 331.432.

VIA SERVAIS
libero signorile immerso nel verde salone 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Parella 57.67.

VIA S. MARINO
libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 3 arie L. 160 milioni. Gabetti Stadio 383.305.

VIA Steffenone vendesi ingresso cucina 2 camere salone bagno cantina box. Immobiliare Beaducco 561.1166.
VIA Tolane libero signorile luminoso ampio salone 3 camere cucina abitabile biservizi box L. 390 milioni Casadei 331.432
ZONA Barca strada della Verna villetta a schiera con giardino e garage doppio L. 430 milioni. Tel 273.5361
135.000.000 via Vanchiglia ristrutturato riscaldamento autonomo cucina + [redacted] spaziosi 2 camere. Tel. 669.8921

TORINO PROVINCIA

A.A. [redacted] impresa [redacted] ville da L. 230 milioni permute diretta. Tel. 0336 450.525.
ABITAT Druento appartamento a schiera soggiorno 2 c[redacted] biservizi box doppio L. 239 milioni. Tel 011 779.2085.
AFFARE corso Francia Collegno libero ottimo stato 2 camere cucina bagno L. 190 milioni volendo box. Serim 562.9801.
AIRASCA villa nuova in zona residenziale su 2 piani più seminterrato ampio giardino ottime rifiniture. Ordelan 530.990
BALDISSERO collina Superga casale 36 vani terreno 30 mila mq recintato ottima posizione. Casaeuropea 1870 19.840.
[redacted] pressi borgo vecchio in pineta ultimi bi/trilocali con terrazzi splendido panorama. Ial 011 817.7687
BEAULARD libero ampio monolocale angolo cottura bagno posto auto L. 100 milioni Bimar 0122 831 [redacted] - 011 43.591
BEINASCO Fornaci casa libera con 2 alloggi di mq 80 caduno più interrato mq 80 giardinetto vende Serim 562.9801.

[redacted]
libero luminoso ingresso camera tinello cucinino bagno ristrutturato. Gabetti Rivoli 956.8022.

BRUINO
piccolo complesso centro ultime 3 ville mutuo e permute. Tel. 0336 925 111

BRUINO ville uni/bifamiliari di diverse metrature impresa vende direttamente Iva 4%. Accettansi permute Tel 908.7074.
BUTTIGLIERA (To) villa prestigiosa [redacted] pendente su 4 lati [redacted] giardino piscina coperta [redacted] 43.591
CALUSO [redacted] abitabile ristrutturata soggiorno 3 camere cucina servizi cortile box L. 155 milioni I.T.I. 011 324.1921
[redacted] (porzione) Rivalba ristrutturata mq 190 circa terreno [redacted] 1000 L. [redacted] milioni, Chiusano & C. 568.2858.
CASCINE VICA via Pellice libero recente living su saloncino 2 camere cucina bagno box auto vende. Serim 562.9801,
[redacted]**ANA** frazione Fenils mono/bi/trilocali nuovi, giardini terrazzi da L. 150 milioni Bimar 0122 831 778 - 011 43.591

[redacted]
centrale luminoso ingresso camera tinello cucinino bagno 2 balconi. Gabetti Collegno 57.67.

COLLEGNO
corso Francia 222 (Sky Residence) appartamento libero in stabile signorile piano alto panoramico 3 arie doppi ascensori e bingressi ampio salone con terrazzo coperto 4 camere cucina doppi bagni e box 2 auto. Edicasa 561.3535

COLLEGNO Terracorta a splendida villa alloggi mq 170 giardino box doppio prestigiosa Casapoint 561.7460
DEAMBROSIS srl impresa costruttrice vende alloggi nuova costruzione varie metrature - box in Grugliasco via Rieti 38. Tel. 411.4482 - 318.1244.
FOGLIZZO villa a schiera nuova 160 mq su 2 piani più tavernetta box e giardino L. 260 milioni. Edimedia 561.7119
GI[redacted] casetta totalmente rifatta soggiorno angolo cottura 2 camere [redacted] cortile L. 105 milioni. I.T.I. 011 324 [redacted]
[redacted]**NO** palazzina in [redacted] indipendenti [redacted] alloggi 200 mq cadauno [redacted] 937.8227.
GRUGLIASCO centrale attico soggiorno living 2 camere angolo cottura bagno ampio terrazzo L. 189 milioni Bimar 43.591
IMPRESA vende ville appartamenti in La Cassa minimo anticipo mutuo facilitazione permute totali Tel 562 2[redacted]

[redacted] COSTRUZIONE
Rivoli Cascine Vica signorili appartamenti di saloncino 2/3 camere cucina 2 bagni cantina box auto dilazioni mutuo. Tel. 562.5898.

KM 3 Chieri palazzina bifamiliare 2 appartamenti più parti comuni giardino garage panoramica. Tel 941.3403.
M. CASE 776.1642 Casele alloggi nuovi saloni 3 camere cucina biservizi [redacted] L. 247 milioni mutuo regionale [redacted]
MONCALIERI appartamenti in complesso recente saloncino 2/3 camere cucina [redacted] Grimaldi 640.6328.
MONCALIERI centrale attico ampio terrazzo soggiorno 3 camere cucina bagno [redacted] permute. Bimar 011 43.591.
[redacted] strada Genova/strada Revigliasco in palazzina signorile con ampie zone di verde alloggio mq 150 salone 3 camere cucina 2 bagni rifiniture di pregio vista stupenda sulla collina box auto prezzo interessante. Tel 740.540
MONCALIERI via S. Brigida villa vuota indipendente mq 260 su 3 piani 1200 mq giardino L. 780 milioni Tel 517.6040

OULX posizione panoramica e soleggiata in chalet nuova costruzione finiture qualità impresa prenota alloggi bi e trilocali. Tel. 011 561 1137 - 0122 831.251

PECETTO EREMO
villa di 500 mq circa da ristrutturare a L. 1 miliardo 100 milioni anche bifamiliare. Gabetti Crimea 57.67.

PIANEZZA San Pancrazio villa recente salone [redacted] 3 camere servizi mansarda 1000 mq giardino Grimaldi 956.1333.
PIANEZZA signorile, in palazzina ingresso soggiorno cucina 2 grandi camere bagno L. 220 milioni, Valmar 966.4959
PINO centrale panoramico soggiorno 3 camere 2 bagni cucina terrazza coperta giardino comune box. Mapi 940.421.
PINO TORINESE in bifamiliare saloncino 3 camere cucina biservizi box giardino termo autonomo Tel 941.3403.
PINO TORINESE in piccola palazzina esente in piacevole zona verde, appartamento di soggiorno, cucina, 2 camere, bagno box. Telefonare 812.7177.
PRESTIGIOSA villa panoramica bi/trifamiliare mq 500 terreno mq 5000 zona Marentino/Sciolze, Ruggero 568.3297.
[redacted] attico libero [redacted] 50 camera tinello cucinino servizi terrazzo box auto. I.T.I. 011 324.1921.
RIVALTA pressi Ospedale S. Luigi villa a schiera salone 3 [redacted] cucina biservizi giardino. Nordedil 561.2760.
RIVOLI casa ristrutturata indipendente soggiorno 2 camere cucina servizi L. 380 milioni. Grimaldi 956.1333
RIVOLI centro pressi via Piol adiacente parco comunale, palazzina signorile ultimi alloggi panoramici con terrazzi o mansarde. Varino [redacted]
RIVOLI via Urbino libero in piccolo [redacted] minio 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato verde Serim 562.9801.
ROLETTO libera villa salone [redacted] 4 camere biservizi terrazzo, terreno mq 1500 circa. GR 0121 353.211 - 011 320.524
[redacted] fronte pista, soggiorno, cucinino, camera, Box auto. Per informazioni Dimensione Europa 011 561.3038
SETTIMO casa composta da due alloggi libera su quattro lati da ristrutturare Telefonare 897.0248
SETTIMO soggiorno cucina camera servizio box completamente ristrutturato. Telefonare 897.0248
S. MAURO appartamento recente salone 2 camere cucina servizi annessa mansarda eventuale box. Grimaldi 800.0788.
S. MAURO collina panoramicissimo appartamento su più livelli mq 220 ca terrazzi box L. 630 milioni. Intermau 812.4208
S. MAURO libero signorile salone doppio 3 camere cucina biservizi box auto L. 350 milioni permute. Bimar 011 43 [redacted].
S. MAURO signorile salone 2 camere cucina biservizi box doppio terrazzo finiture superiori. Tel 941.3403.
S. MAURO via Roma libero piano 2° cucina saloncino 2 camere bagno mq 112 L. 255 milioni. Tel. 273.5361
[redacted] **D'** [redacted] Gran [redacted] panoramico living cucinotta bagno ingresso sky box posto auto. Tel. 337 756 - 0337 201 798
S. RAFFAELE CIMENA panoramico 10 km da Torino vendesi struttura di ce[redacted] arredo per bifamiliare con 3000 mq di terreno. Tel. [redacted]
TORRE PELLICE vendesi villa [redacted] viale Dante. Tel. 0121 90.625.
TRANA ville nuove signorili immerse nel verde uni/bifamiliari 290 mq da L. 415 milioni permute mutui. Tel. 650.2132.

VILLA MONCALIERI
collina strada Santa Brigida recente villa panoramica salone pranzo 7 camere cucina tripli servizi lavanderia autorimessa e giardino permute Edicasa 561.3535.

VILLA precollina Castiglione 5 km da Torino salone 4 camere tripli servizi taverna terrazzo panoramico giardino L. 370 milioni Casapoint 561.7451
VILLA '600 in Pino Torinese impresa prenota alloggi prestigiosi. [redacted] secolare. Occasione unica. Siri 011 561.1137.
VILLE [redacted] nuova costruzione a 15 km da Torino posizione panoramica eventuali permute. Grimaldi 800.0788

[redacted]

[redacted] (Al) Scandeluzza villa indipendente salone camera cucina studio bagno [redacted] mansarda taverna box giardino mq [redacted] L. 300 milioni Bimar 011 43.591.

VALLE D'AOSTA

CERVINIA
Cielo Alto panoramico [redacted] arredato 7 posti letto 2 terrazzi box. Gabetti Mare & Monti 57.67.

LIGURIA

[redacted] Ceriale vendiamo monolocale ingresso soggiorno con angolo cottura bagno balcone L. 138 milioni trattabili. Edi Casa 0144 356.158.
ALA[redacted] a borgo Coscia [redacted] 90 mq ultimo piano 30 ml mare Finvest 0182 554 693 - 03[redacted] 801 556
ALASSIO attico monolocale mq 35 con ampio terrazzo L. 190 milioni Finvest 0182 554.693 - 0336 801 556.
ALASSIO borgo Paradiso trilocale 100 mq con terrazzo 60 mq vista mare Finvest 0182 554 693 - 0336 801.558.
ALASSIO 1 km mare alloggio di 80 [redacted] 40 mq terrazzo box L. 270 milioni Finvest 0182 554 693 - 0336 801 556.
ALBENGA [redacted] termoautonomo seminuovo [redacted] balcone L. 215 milioni V.M. Im[redacted] 0336 258.223
[redacted] impresa Coalma costruisce e vende direttamente [redacted] bi/trilocali sul mare. Ampi terrazzi, termoautonomi, [redacted] mutuo. Tel 0182 555.299.
ALBENGA [redacted] bifamiliare anche unifamiliare affare. Tel. 0182 21 456
ALBENGA 15 minuti mare camera cucina servizi abitabile subito L. 20 milioni e L. 414 mila mese. Tel. 0182 554 677
[redacted] ml mare perfetto appartamento terrazzo [redacted] ottimo [redacted] L. [redacted] milioni. Italgest 0184.449 072.

AL MARE
senza spese [redacted] mediazione
[redacted] EDILE IMMOBILIARE [redacted]
vende in:
[redacted]
ALBENGA
CERIALE
[redacted] S. SPIRITO
LOANO
PIETRA LIGURE
BORGIO [redacted]
monolocali a partire da L. 75 milioni
bilocali a partire da L. 140 milioni
trilocali a partire da L. 210 milioni
Proponiamo 200 immobili tutti sul mare e in zone tranquille, finiture [redacted] secondo le vostre preferenze, con monoblocco e ottime rifiniture.
Possibilità di pagamenti dilazionati
[redacted]
[redacted] 90 S.R.L.
Borghetto S. Spirito
[redacted] Europa 85
TEL. 0182 970.777
Albenga via L. da Vinci [redacted]
TEL. 0182 52.970
Torino piazza [redacted]
Filiberto [redacted]
TEL. 011 431.0814

ATTENZIONE!

La ***FASHION FUR*** *di Torino comunica che mercoledì 27 ottobre ha subito un grosso furto: sono stati rubati visoni per un ammontare di circa 200 milioni.*

Pertanto la direzione ha deciso, non avendo più l'assortimento, di cedere la rimanente collezione di visoni - volpi - marmotte e castori

AL PURO COSTO DI FATTURA

Fashion Fur

UNICA SEDE:
Via Roma, 242
TORINO
Tel. 011-546887

LE COLLEZIONI SONO NUOVISSIME NEI MODELLI 1995-1996
- ENTRATA LIBERA -

[redacted] ampio [redacted] 2 ore garage L. 260 milioni Imm Vista Mare 0336 256.223 - 0182 683.014
ANDORA rara occasione L. 140 milioni porzione restaurata di casa indipendente 3 locali servizi giardino a 8 minuti d'auto dal mare. Tel. 0182 892 599.
BORDIGHERA 250 ml mare ottimo bilocale vista mare balconi 2° piano L. 350 milioni. Italgest 0184 449.072.
BORGHETTO vendo camera cucinotta bagno balcone arredato L. 140 milioni. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.
BORGHETTO 100 ml mare ampio [redacted] giardino balcone soleggiato in ordine L. 195 milioni. Tel. 019 692.930 - 677 569.
BORGIO VEREZZI 100 ml mare appartamento recente balcone arredato L. 210 milioni. Italgest 0184 449 072.
CERIALE nuovo appartamento vista [redacted] terrazzi termoautonomo lussuoso L. 300 milioni. Italgest 0184 449.072
[redacted] ordinato [redacted] soggiorno cottura bagno balcone ripostiglio L. 175 milioni Studiocase 019 612 843.
CERIALE 30 ml mare centrale bilocale ultimo piano con terrazzo posto auto nuovo L. 215 milioni. ITL 0182 931 001.
DIANO MARINA centralissimo appartamento d'epoca terrazzo 12 mq lusso L. 300 milioni. Italgest 0184 449.072.
[redacted] **MARINA** sul mare stupendo: soggiorno 2 camere bagno grande giardino posto auto Tel 0330 564.503
[redacted] ml [redacted] soggiorno cu[redacted] camera bagno 2° piano ascensore Tel. Sena 011 542.015
DIANO svendiamo a L. 112 milioni per immediato realizzo rustico abitabile ideale case vacanze Tel [redacted]
[redacted] monolocale termoautonomo ottime condizioni L. 165 milioni Fondocasa 019 680.710.
[redacted] **LIGURE** 150 ml mare cucina soggiorno camera 2 balconi L. 250 milioni. Fondocasa 019 680.710
[redacted] 30 ml mare [redacted] vista mare L. 245 milioni. Imm. Vista Mare 0336 256.223 - 0182 683.014.
LOANO impresa vende 100 ml [redacted] mono/bilocali nuovi arredati da L. 180 milioni Finiture di pregio termoautonomi climatizzati. Telefonare 019 675 840
LOANO vendo nuova costruzione bilocale termo autonomo rifiniture accurate Garibaldo 019 615 655.
[redacted] comodo mare ingresso 2 camere soggiorno cottura bagno terrazza L. 260 milioni Studiotre 019 746.468

PIETRA LIGURE a soli 5 km dal mare vendo trilocale ultimo piano vista mare ottima esposizione posto auto di pregio. Garibaldo 019 615.655.
PIETRA LIGURE via Piani, 300 ml mare, bilocale ultimo piano con ascensore, terma centrale, possibilità box, vicino negozi, prezzo interessante. Garibaldo 019 615.655.
PIETRA LIGURE [redacted] metri/mare [redacted] ampio bilocale con terrazzo vista mare [redacted] autonomo. Vero affare. [redacted] 019 615.655.
[redacted] di Ponente tra Spotorno e Vangotu vendo villa di prestigio e lusso 1100 mq giardino parco 3000 mq, [redacted] piscina, casa custode, Scrivere Publikompass [redacted]
[redacted] a 400 ml dal mare mono/bilocali nuova costruzione pronta consegna da L. 140 milioni. Segar 011 903.2508.
SANREMO libero splendida posizione 3 [redacted] biservizi pos[redacted]. Nordimmobili 011 561.1091 - 0337 219.454.
[redacted] **D'** [redacted] impresa vende in costruzione nuove bi/trilocali in villa termoautonomi giardino garage. [redacted] 018 675.843 - 0336 256.226.

ITALIA

SARDEGNA sulla spiaggia vendiamo villino appena ultimato. Terrazzo sul mare, giardino, piscina, fronte Asinara. Tutto compreso L. 79 milioni dilazionabili. Tel 035 319 668
SARDEGNA vista mare vendo appartamento arredato 4/6 posti da L. 55 milioni Tel 0182 21.456.

COSTA [redacted]

A. NIZZA nuova proposta a 30 ml [redacted] mono/bi/trilocali di prestigio da L. 94 milioni. Interim 011 599.782 - 504 751.
AFFARE Nizza impresa vende monolocali da L. 71 milioni, bilocali da L. 119 milioni facilitazioni pagamento Tel. 011 356.355 - 0335 282.584
AFFRETTATEVI Nizza ultimi appartamenti nuovi comodi e tutto condizioni irripetibili. Tel. 011 356.355 - 0335 282.584.
A Mentone in costruzione mono/bilocali da L. 80 milioni mutuo pagabile con reddito garantito. Tel. 011 771.1580.
ANTIBES Juan Les [redacted] adatto riposo, vettaggiante, solo L. 87 milioni, buon terrazzo, cantina, posto auto, comodo servizi. Tel. 035 832 266.
ANTIBES ville nuove pressi e vista [redacted] golf/navi, giardino, [redacted] solo FF. 1.100.000. Bolla 011 437 5591
CANNES a 400 ml Croisette bilocale nuova costruzione 6 posti letto ottime finiture FF. 515.000. Segar 011 903.2508.
FREJUS 300 ml mare nuovo appartamento terrazzo 8 mq termoautonomo ottimo L. 150 milioni Italgest 0184 449.072
[redacted] **PINS** bilocale terrazzo vista mare 50 ml spiaggia garage di proprietà FF. 490 mila. Tel. 035 320 713.
MENTONE [redacted] Icomar costruisce vende esclusivamente in tre italiane bilocali a partire da L. 120 milioni H.T. Tel. 0182 595.507.
NIZZA centro bella casa [redacted] epoca mono/bilocali - soppalco ristrutturati L. 120/180 milioni. Ial 011 817.7687
NIZZA monolocale 30 mq cucina indipendente vicino al mare quartiere tranquillo FF. [redacted].000. Tel 0033 93 351.244
NIZZA nuovo splendido bilocale 45 [redacted] bel terrazzo ultimo piano L. 175 milioni. Ial 011 817.7687.
[redacted] ultimo monolocale fronte mare splendida vista panoramica in casa signorile con terrazzo. Ial 011 817.7687.
ROQUEBRUNE CAP MARTIN vista mare vicino spiagge libere costruendi alloggi vari tagli da L. 75 milioni. Tel 434 7762

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE piazza S. Carlo prestigioso ufficio 9 vani L. 3.500.000 al mq. Nordimmobili 561.1091 - 0337 219 454.
CASELLE zona Aeroporto tangenziale capannoni industriali fronte strada varie [redacted] tature. Tel 920.8848
[redacted]**ESA** [redacted] in edificio multi piano mq 4000 frazionabili Stazione [redacted] locale artigianale e industria leggera uffici ed abitazioni. Tel. 534.367 - 0335 617 996.

[redacted]
via Nizza, pressi piazza Carducci stessa casa negozi ben affittati. Ottimo reddito. Investitalia 669.3470.

[redacted]
vendo capannone di 1350 mq coperti con uffici parcheggio e cortile. Gabetti per l'impresa 57.67.

RESIDENZE PER ANZIANI ANNI AZZURRI

DA LIRE 2.400.000 AL MESE TUTTO COMPRESO

VOLPIANO - TORINO
Via Bertetti, 22
Un nuovo modo per vivere la gioventù degli anziani.
È questa la nostra filosofia.

RESIDENZE ANNI AZZURRI
CHIAMATE IL NOSTRO SERVIZIO CORTESIA
011-9952155
ANCHE PER PERIODI [redacted]

NEGOZIO ufficio [redacted] via Barbaria (Barriera Milano) mq 52 L. [redacted] milioni. Dilazioni. Sabeleti Immobili 655.359.
[redacted] Pasgora 9 recente locale [redacted] mq [redacted] adatto deposito [redacted] 138 milioni ottimo per reddito. M.C.S. 011 311.1549.
PRESSI mercato Chiesa della Salute locale uso magazzino mq 90 con box auto L. 105 milioni. Chiusano & C. 568.2858.
SALUZZO centro [redacted] capannone mq 300 con annessa palazzina bifamiliare, giardino. Tel. 581 8264.
SETTIMO Brandizzo fronte Statale 11 capannone di mq 1400 + piazzale impresa vendo consegna aprile '96 L. 720 mila mq. Tel 899 6548 0337 207.385.

UFFICI E MAGAZZINI
Lingotto Torino Sud nuova costruzione impresa direttamente vende/affitta da mq 390 a mq [redacted] Tel. 593 338.

UFFICI E MAGAZZINI
vendesi/affittasi da mq 250 a 3000 zona via Reiss Romoli Torino Tel 596 244

VENDO fabbricato ristrutturato destinazione casa di riposo 40 posti letto provincia di Alessandria mutuo o dilazioni Tel. 011 437 1581

[redacted]
adiacenze largo Francia di 8 [redacted] e servizi al piano rialzato di mq 139. Gabetti Impresa 57.67.

[redacted] magazzino, seminterrato mq 400, piano terra mq [redacted] uffici mq 170 L. 615 milioni. Edimedia 561.7119
ZONA Ospedali libero ingresso 3 camere cucina servizi [redacted] uso ufficio/abitazione Tel 534.964

[redacted]

BOX PER CAMPER
vendesi/affittasi [redacted] Reiss Romoli pronta consegna [redacted] 596.244.

IMPRESA vende ultimi box prestigiosi altezza 3 ml liberi in Torino via Lo Chiuse zona [redacted]. Tel. 562.831 ufficio.
[redacted] nuovi box auto varie metrature via Bologna 96. Tel. 011 437.5816 - 0337 218.074.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. URGENTE! Ricerchiamo villa casette con giardino [redacted] vendita sicura per contanti. Edimarket 434.1316
[redacted] in Torino Ovest saloncino 2 camere cucina max L. 300 milioni vendita certa Personalcasa 771.6507.
RICERCASI Torino Nord [redacted] alloggio di camera tinello cucina max L. 130 milioni vendita certa. Personalcasa 216.4115.
RICERCASI 90/110 mq zona S. Rita Lingotto massimo L. 300 milioni vendita garantita. Personalcasa 329.0194.
[redacted] in acquisto per nostra clientela alloggi in Torino e cintura. Definizioni rapide max serietà. Bimar 43.591.
RICERCHIAMO interi stabili anche occupati in Torino e cintura rapida definizione. Chiusano & C. 568.2858.
RICERCO alloggio libero in Torino qualsiasi zona 50/100 mq anche casa vecchia. No perditempo. Arena 817.8000.
STABILE frazionabile occupato cerchiamo per clienti. Inv. Imm. via Garibaldi 9 Torino. Tel. 562.6283 - 562[redacted].

VENDERE CASA?
Rivolgetevi a Edicasa telefonando al
561.3535
un agente immobiliare professionista analizzerà il vostro problema con scrupolosità e riservatezza e vi darà risposte chiare.
Edicasa corso Matteotti 47

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] **CASE** [redacted] per trasferimento industria cerca capannone 1200/1500 mq più 400/500 mq uffici uscite tangenziali.

TERRENI

RICERCHIAMO terreni edificabili qualsiasi dimensione Torino provincia pagamento contanti o cambio camere. Edimarket 434 1316

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI in Torino alloggi vuoti o arredati stabile signorile da mq 35 a mq 300. Tel 593 901.
A. VUOTO S. Rita saloncino camera letto cucina abitabile bagno L. 650 mila. [redacted] deroga. Casagest 669.8550.
ADIACENTE piazza S. Carlo affittasi alloggio prestigioso ristrutturato 2 ingressi, salone, 4 camere, cucina, 2 servizi, cantina, abitazione e ufficio. Tel 650.3103.
AFFITTASI fin febbraio [redacted] Monte Cucco signorile piano alto saloncino 2 camere cucina 2 bagni. Serim 562 [redacted]
AFF[redacted] arredati/vuoti stessa casa canoni particolarmente interessanti. Tel. 568.3629.
AFFITTASI L. 550 mila mensili appartamento vuoto spazioso ottima zona solo a privati con referenze. Tel. 011 533 216.
AFFITTASI stessa casa a studenti e impiegati mansarda L. 200 mila, bilocale L. 350 mila mensili. Telefonare 962.4950
ALLOGGIO S. Donato mq 90 stabile signorile epoca piano rialzato affittasi abitazione od ufficio L. 700 mila. Tel. 540.801.
APPARTAMENTO via XX Settembre (adiacenze piazza San Carlo) di 5 camere, cucina, 2 servizi, affittasi L. 1 100 000 mese. Tel. 562 0925.
CORSO Stati Uniti pressi isola pedonale appartamento 150 mq salone 3 camere cucina biservizi. Tel. 562.2296
DI SALVATORE 568.3457 affitta minialloggio con angolo cottura e bagno elegantemente arredato in bella casa.
ELITCASE Crocetta arredato bene ingresso 2 camere cucina e bagno Tel. 319.8958.
LARGO Re Umberto [redacted] 1° casa signorile ristrutturato ingresso camera cucina bagno. Falo Oikos 335 8394.
LUNGO PO ANTONELLI bella [redacted] camera cucina L. 520 mila camera tinello cucinino L. 570 mila. Centralcasa 659.9400.
MINIALLOGGIO arredato zona Gran Madre 2 vani angolo cottura bagno L. 480 mila mese uso bancario. Tel 545.239
PIAZZA Vittorio casa d'epoca piano ammezzato interno corsie alloggio arredato camera cucina bagno. ISI 776.7607
PRECOLLINA via Luisa Del Carretto alloggio recentemente ristrutturato composto di 3 ampi vani, cucina doppi servizi, giardinetto privato, posto auto, solo a referenziati affittasi patti in deroga L. 1 milione 200 mila mensili. Tel. 011 819.0004.
VIA Garessio zona Ospedali ampio signorile soggiorno camera tinello cucinotto servizi box. Consulcasa 437.400.
VUOTO via Nizza Bengasi (alloggiato ingresso 2 camere cucina bagno piano 3° no ascensore L. 590 mila Tel 333.434.

TORINO PROVINCIA

[redacted] privatamente 30 km Torino Sud alloggio in villa con giardino L. 800 mila Tel 0141 938.147.
SESTRIERE affittiamo appartamenti per periodo breve Natale, Capodanno e tante altre settimane.... Tel. 0122 755.157 Studio Immobiliare Sestriere piazzale Fraiteve 2.
SESTRIERE affittiamo: appartamento con 3 camere da letto, soggiorno, bagno, cucina, piano alto. L. 8.700 000 stagionale. Tel 0122 755.157 Studio Immobiliare Sestriere piazzale Fraiteve 2
SESTRIERE affittiamo in pieno centro: splendido appartamento bilocale per sei posti letto con camera matrimoniale, cameretta letto castello, soggiorno, bagno, cucina, doppio fronte balcone, posto auto da L. 12 milioni a L. 14 milioni Consegna immediata. Tel. 0122 755.157 Studio Immobiliare Sestriere piazzale Fraiteve 2.

SESTRIERE borgata affittiamo: appartamento monolocale per 3/4 persone da L. 3.5[redacted] a L. 7 milioni. Tel. 0122 755.157 Studio Immobiliare Sestriere piazzale Fraiteve 2.

LIGURIA

[redacted] affitto camera cucina per vacanze inverno da L. 450 mila mensili. Agenzia Edilriviera 0182 970 386
PIETRA LIGURE affittasi alloggi mesi invernali 3/7 posti ottime posizioni vicino mare. Riscaldamento centrale o [redacted] Garibaldo 019 615.655.

[redacted] UFFICI [redacted]

[redacted]**ACENTE** largo Gechano locali artigianale mq 170 luminoso servizi parcheggio passo carrabile Tel 517.1013.
AFFITTASI locale seminterrato zona [redacted] fiori mq 400. Tel. 931.0433 - 931.0229.
AFFITTASI negozio ampie vetrine mq 260 circa su 2 piani sito in corso Francia zona nuovo Tribunale. Tel. 011 599.945.
AFFITTASI negozio su due piani mq 195, via Lagrange 20 palazzo Bricherasio. Tel. 011 562.9701.
CORSO Galileo Ferraris affittasi in prestigiosa palazzina uffici 400/800 mq posti auto. Fimitalia 562 5635
CORSO Matteotti in stabile signorile prestigioso ufficio reception 6 vani e servizi mq 170. Tel. 537.109.
MAGAZZINO Torino 400 mq ca senza pilastri entrata camion cortile scarico. Tel. 0337 201 038 - 0172 40.587.
MEC CASE 546.439 affitta locale commerciale artigianato 200 mq piano terra più 300 mq seminterrato corso Novara/corso Regio Parco
NEGOZIO corso Vittorio (Monumento) con cinque aperture sui portici, mq 200 oltre 140 al piano sotterraneo e mq 50 al 1° piano affittasi L. 9.000.000 mese con riduzioni iniziali Tel 562 8925.
UFFICIO corso Galileo Ferraris (Crocetta) di 9 locali, servizi, 4° piano, in ordine, affittasi L. 3.500.000 mese con agevolazioni iniziali. Tel 562 8925.
UFFICIO corso Galileo Ferraris, piano rialzato, 6 locali, doppi servizi, affittasi L. 2.800.000 riduzioni iniziali. Tel. 562 8925.
UFFICIO corso Vittorio (Monumento) di sei locali e servizi, affittasi direttamente L. 2.500.000 mese con agevolazioni iniziali. Tel 562.8925
UFFICIO corso Vittorio (Monumento) di sei locali e servizi, affittasi direttamente L. 2.950.000 mese con agevolazioni iniziali. Tel. 562.8925.
UFFICIO corso Vittorio (Monumento) quattro locali e servizi, affittasi L. 1.800.000 mese. Tel. 562.8925
UFFICIO in ordine e decorato, corso Vittorio, palazzo moderno fronte Valentino, 7 locali e biservizi, affittasi L. 3.350.000 mese. Inintermediari. Tel. 562.8925.
UFFICIO prestigioso corso Vittorio (Monumento) 12 locali servizi (mq 480), in ordine, affittasi inintermediari Tel. 562.8925.
UFFICIO prestigioso piazza Lagrange cento Torino Porta Nuova 85 mq ca. Tel. 0337 201 038 - 0172 40 587

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A. CEDICASE 779.9123 cerca uso transitorio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese. Referenze.
A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso transitorio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese. Referenze.
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti Tel. 331.840.
AZIENDA auto per dirigente in arrivo cerca [redacted] parzialmente arredati collina Precollina Centro. Interacta 568.3878
[redacted] ricerchiamo per selezionata clientela monolocali alloggi di varie metrature vuoti ed arredati. Tel. 319.8734.
FUNZIONARIO cerca in: Crocetta Parella Cit Turin o Precollina alloggio vuoto 60/80 mq referenze, S.A. 561.7117.
INGEGNERE cerca alloggio vuoto/arredato piccole dimensioni in Torino e limitrofe, referenze. Tel 205.2187 pasti.
MEC CASE 533 026 ricerca alloggi/ville vuoti/arredati Torino cinture per selezionata clientela senza alcuna vostra spesa.
RICERCHIAMO in affitto urgentemente per nostra referenziata clientela appartamenti vuoti o arredati ville. Bimar 011 43.591.

AUTOVEICOLI

[redacted] ogni tipo massima valutazione. A[redacted] D'Elia - corso Orbassano 241 Torino, telefono 351.328.
[redacted] autovetture fuoristrada furgoni camioncini frigo e ribaltabili. (percorso strada Torino 27 Beinasco Tel. 397.1281.
ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel 011 817.7242, zona Mole.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B Tel. 011 776 1899 Torino.
ARAGONAUTO con vettura immediata acquista auto e fuoristrada Torino corso Dante 44. Tel. 011 696.4713/14.
AUTOGILLIA acquista vetture fuoristrada furgoni vetture immediato pagamento contanti. Corso Umbria 35. Tel. 488.295.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9, tel. 011 817.1843 - 888.664.
VOLVO 850 SW GLE 6 mesi fatturabile, Lancia Delta 1600 ottobre '93 climatizzata, Tempra SW 4x4 '93, Mercedes 200 E '92 catalitica, Mercedes 500 SEC '85 full optional, Saab 9000 [redacted] 16 V unico proprietario '[redacted]. Sisauto 537.461.

VIAGGI E VACANZE

[redacted] PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Augustus sul mare tel. 1870 15.793 pensione completa, garage L. 50 mila minimo 3 giorni fino 20/12
CASA di riposo in Frossasco (To) ospita anziani in struttura di pregio, assicurando servizi e assistenza di ottima qualità. Tel. 011 307 116 - 0121 352.262.
FINALE LIGURE albergo Regina 50 ml mare servizi tv ascensore scelta menù colazione buffet o self-service verdure. Inverno L. 55 mila, dal 23/12 al 7/1 L. 85 mila, festivi L. 90 mila canone compreso. Tel. 019 692.929 - 0337 267.665
LOANO Albergo Rivamare accogliente gestione familiare fronte mare telefono Tv servizio in camera. Novembre dicembre pensione completa L. 55 mila Tel 019 668.265.
RESIDENCE del Frate: 15 anni di esperienza [redacted] servizio degli anziani soggiorni [redacted] autosufficienti e non. Balro (To). Tel. [redacted].018
SANREMO albergo tranquillo centralissimo familiare L. 40 mila/55 mila pensione. Telefonare 0184 506.924.
TERZA età regalati una vacanza al Marialuigi Residence per familiarizzare e conoscere i nostri servizi 10 giorni a L. 500 mila. Tel. 0141 906 182.

MATRIMONIALI

CENTRO [redacted] **MATRIMONIALI AS**[redacted] La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. Via Giuseppe Giusti [redacted], angolo corso Viareggio, Torino, [redacted] fonare allo 011 561.1055.
IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà, incontri in sede. Anche visite domicilio. Tel. 011 917.0100.

VARI

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334 832 acquista [redacted] argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 163, Torino.
A. ALBA GIOIELLI compra oro argenteria monete preziosi francobolli valutando massimo Tel 323.002 via Tripoli 85.
A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel 650.2212.
SGOMBERO ville e alloggi cantine acquisto mobili '800 primo '900 quadri soprammobili vecchie radio. Parisi 011 964.4830.

Nuova Classe C Kompressor 2000 cm³ da 180 CV.

Full-optional, climatizzatore incluso, a partire da Lire 56.400.000.

In prova da Autocentauro e Central Car.

Organizzazione Mercedes-Benz

autocentauro

TORINO: Corso G. Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366

CENTRAL-CAR

TORINO: C.so Duca degli Abruzzi, 102 - Tel. 011/597670
Via Caboto, 35 - Tel. 011/595660

Clamoroso
alla Happening.
I muri cadono,
i prezzi crollano.

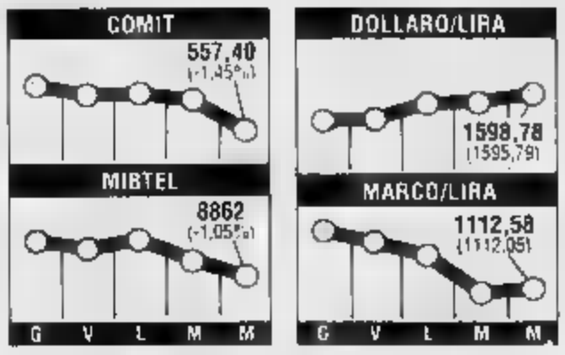
DA DOMANI, HAPPENING SVENDE
PER RINNOVO LOCALI ABBIGLIAMENTO
E CALZATURE PER UOMO E DONNA.

Via Garibaldi, 37 - Torino

HAPPENING

Galateri nella Agnelli & C

Anche Gabriele Galateri, oltre a Carlo Camerana, entrerà nella Giovanni Agnelli e C., la società in accomandita che rappresenta la «cassaforte» della famiglia Agnelli. E' quanto si desume da una breve dichiarazione del presidente della Fiat (e della accomandita), Gianni Agnelli, interpellato a Barcellona dai giornalisti in occasione di Euromed. Parlando dell'assemblea della accomandita prevista per oggi, Agnelli ha escluso grosse novità ed ha aggiunto: «C'è da sostituire mio cugino Nasi, che è morto. Entreranno Carlo Camerana e Gabriele Galateri». Galateri è amministratore delegato e direttore generale dell'Ifil, nonché amministratore delegato dell'Ifil. Carlo Camerana, vicepresidente della Magneti Marelli, è da due mesi, dopo la morte di Nasi, presidente dell'Unicem. E' il terzo dei sei figli di Giancarlo Camerana e di Laura Nasi, figlia del fondatore della Fiat e cugina di primo grado di Agnelli.

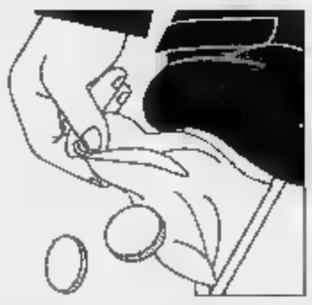


Eni ferma, Borsa ai minimi

Piazza Affari chiude la seduta ai minimi dell'anno. L'indice Mibtel ha aperto ieri mattina al livello più basso dal 2 gennaio scorso, poi ha tentato qualche timido recupero nel primo pomeriggio sulla spinta dei miglioramenti messi a segno dalla Fiat, alla fine ha ceduto nuovamente. La seduta termina con un ribasso dell'1,05% e con il Mibtel a quota 8862: il precedente minimo era stato toccato il 23 ottobre scorso (a quota 8912). Gli scambi sono risultati scarsi anche ieri e concentrati perlopiù sulle Eni. I titoli del gruppo chimico hanno registrato volumi più scarsi rispetto al giorno prima ma sempre consistenti: nelle quattro ore di apertura sono passati di mano 18,4 milioni di pezzi. Il prezzo è rimasto invece ancora inchiodato al livello del collocamento: 6250 lire. Sul mercato - sottolineano gli operatori - si è potuto osservare un solo grosso compratore, le Sige, mentre a vendere sarebbero stati soprattutto piccoli risparmiatori.

gabelli leasing spa

gabetti immobiliare spa



Fantozzi: solo un'ipotesi. In vista un concordato-bis per le imposte evase nel '94. Abi prudente

Su fumo e alcol la stangata di fine anno

Benzina: forse niente aumenti, l'inflazione salirebbe

ROMA. Soprattutto «benzina, sigarette, alcolici»: il ministro delle Finanze Augusto Fantozzi prima rivela poi smentisce. Da tempo era nell'aria che il decreto di fine anno (previsto nella legge finanziaria, per 5300 miliardi) avrebbe inciso su questi e simili consumi, con il consueto «adeguamento delle accise» adottato prima d'ora da innumeri governi. I cronisti avevano raccolto al volo alcune parole del ministro, ieri pomeriggio, all'uscita da una cerimonia in Campidoglio. Poi, in serata, è arrivata la rettifica ufficiale: «Si tratta di mere ipotesi, tra le tante al vaglio». Forse la benzina ci sarà.

Dalle «accise» (che sono tante) dovrebbe venire circa metà dei 5300 miliardi. Per il resto, se il concordato di massa avrà successo se farà una versione riveduta per l'anno di imposta '94. Nel caso invece che il concordato fallisca, ci sarebbero serie difficoltà. In questo senso molte decisioni vanno ancora prese, e non saranno facili perché le imposte sui consumi fanno crescere gli indici del costo della vita. Di sicuro non ci saranno addizionali sull'Irpef o *una tantum* strampalate (per esempio sui telefonini) di cui pare qualcuno avesse cominciato a spargere la voce.

E tutto poi è prematuro perché la Camera, discutendo la legge finanziaria '96 in clima che è ormai da vigilia delle elezioni, rischia di aprire nuove falle nei conti dello Stato, falle che prima o poi bisognerà tappare. Il decreto di fine anno è cosa diversa dalla «aggiuntiva» che potrebbe essere necessaria l'anno prossimo, se la legge finanziaria si rivelasse incapace di raggiungere gli obiettivi.

Ieri alla Camera ben tre commissioni - Finanze, Lavoro e Affari sociali - hanno dato parere contrario alla legge finanziaria. Si tratta di pareri consultivi, con effetto pratico nullo. In politica, però, suonano come un avvertimento del Polo alle forze che sostengono il governo Dini: ricordatevi che alla Camera non siete maggioranza, e per far passare la Finanziaria dovete farci concessioni più ampie. «E' un segnale importante che è compreso da chi lo deve capire» dichiara uno dei vicepresidenti del gruppo di Forza Italia, Giorgio Jannone.

Si è che la componenti più centriste del Polo, ccd e fld, sono disposte a collaborare, e che almeno l'ala più moderata di Forza Italia non vuole affossare la Finanziaria. Si è ancora al momento della contrapposizione, per poi aprire la trattativa. Ma rispetto a una Finanziaria già debole tutti sparano alto, con l'occhio alle possibili elezioni. Le mozioni con cui si è votato alla commissione Finanze sono sintomatiche: anche i gruppi pro-governo chiedono nuove agevolazioni fiscali.

Nella mozione del Polo, che ha prevalso per 23 voti a 21, grazie anche all'aiuto di Rifondazione comunista, c'è una lista di richieste lunga e costosa. Al primo punto, si chiede di rendere permanente la legge Tremonti che per stimolare la ripresa detassava gli utili reinvestiti dalle imprese (una scelta «priva di senso» secondo il sottosegretario alle Finanze Franco Caleffi). Ma anche nella mozione presentata da pds, ppi e Patto Segni si proponevano ampi sgravi, tra cui il pagamento forfettario dell'Iva per imprese e lavoratori autonomi con giro d'affari sotto i 20 milioni.

Un'ipotesi di compromesso tra i due schieramenti che per ora sembra essere funzionare consiste in una più ampia proroga della legge Tremonti riservata alle piccole imprese. E alla fine un accordo ci sarà: rischia di essere a danno della finanza pubblica. Secondo l'economista Mario Baldassarri la legge finanziaria '96 «non solo ha un impatto reale di soli 20.000 miliardi (contro i 32.500 stimati dal governo, ndr) ma, con le successive modifiche parlamentari, rischia addirittura di essere nulla».

Ai dubbi della Banca d'Italia (mancherebbero 10-11.000 miliardi), della Commissione europea di Bruxelles (4-5000) e della Confindustria si è aggiunta ieri anche l'Associazione bancaria. Secondo il *Financial Outlook* '96 dell'Abi, gli obiettivi del governo potrebbero essere oltrepassati di 5000 miliardi nel '95 e 10.000 abbondanti nel '96. Inoltre, i banchieri prevedono il costo del denaro alto per tutto l'anno prossimo (il tasso di sconto passerà all'8,25%, dal 9% attuale).

Stefano Lepri

IL DENARO RESTERA' CARO

PREVISIONI ECONOMICHE ABI E BANKITALIA	1995	FINE ANNO	1996	FINE ANNO
TASSO UFF. DI SCONTO	–	9,0	–	8,25
TASSO BOT 3 MESI	10,6	10,6	9,7	9,4
TASSO BTP	12,0	11,6	10,9	10,5
INTERB. 3 MESI	10,4	10,4	9,7	9,3
TASSO PREST. MEDIO	12,5	12,8	12,1	11,8
TASSO DEPOS. MEDIO	6,3	6,5	6,1	5,9
TASSO CERT. DEP. INF. A 6 MESI	8,4	8,6	7,9	7,7
TASSI BANCARI	12,9	–	11,8	–
PIL	3,0	–	2,6	–
INFLAZIONE	5,3	–	4,6	–
LIRA/MARCO	1.137	–	1.077	–
LIRA DOLLARO	1.585	–	1.585	–

NOMI E COGNOMI

Necci vuole un ministero per le grandi infrastrutture

DOBBIAMO forse a una inezza *gaffe* di Massimo D'Alema sull'impossibilità di realizzare contemporaneamente l'Alta velocità ferroviaria e la variante di valico autostradale tra Bologna e Firenze, se nei fumi politichesi che ormai ucciderebbero anche un mandarino cinese (Occhetto al voto? Chi vuole veramente le elezioni? Con chi andrà Di Pietro?), ha fatto finalmente irruzione un po' di concretezza. A parte il merito della polemica, è perciò un po' ingeneroso Nino Andreatta, presidente dei deputati popolari, quando, dall'alto della sua competenza economica, il segretario del pds di essere «un disastro», perché vuol mettere bocca su questioni che non capisce e non lo riguardano. Non venga, al contrario, il giorno in cui i segretari di partito, invece di sofisticare diuturnamente senza uscire mai dalla politica politicante, o, in altri casi, di dedicarsi alle proprie personali vicende, si occuperanno delle cose concrete da fare per il Paese.

Del resto, proprio in queste settimane di iperbolica confusione politica, c'è chi comincia a teorizzare che il proprio intorno a un Progetto-Paese imperniato sulle reti, sulle infrastrutture (telematica, porti, ferrovie, autostrade, per l'appunto) che si può ricostruire la politica italiana, sfuggendo a quello che gli americani chiamano *Donald Duck effect*, cioè l'improvvisa mancanza di un terreno solido sotto i piedi di un soggetto in corsa, che rischia così di precipitare rovinosamente verso l'irrealtà. E, a giudicare da alcuni pregevoli materiali, quasi un «manifesto», usciti la settimana scorsa dal forum svoltosi nel museo ferroviario di Pietrarsa con la partecipazione del presidente del Consiglio Lamberto Dini, forum che ha lanciato l'idea di un nuovo Patto nazionale con il Sud, tra i fautori più lucidi del grande progetto infrastrutturale cui agganciare il rinnovamento di una politica che sia finalmente più propensa alla progettualità che non alla gestione del contingente, s'iscrive di diritto l'amministratore delegato delle Ferrovie dello Stato, Lorenzo Necci.

Manager pubblico di lungo corso, grande ammiratore dell'Eni, la mitica scuola francese di pubblica amministrazione, dalla tolda di un'azienda che è stata per decenni emblema di catastrofe, Necci tentando adesso di tradurre nei fatti ciò che qualche fa aveva scritto in un libro intitolato «Rivalutare l'Italia», che s'interrogava sui modi per rendere credibile un progetto per salvare Paese in di ripiegamento su se stesso. Il perno del progetto, paradossalmente, potrebbe essere rappresentato proprio dalla disastrata azienda ferroviaria, che dovrebbe porsi come soggetto catalizzatore di risorse finanziarie per realizzare il sistema di reti: logistiche, portuali, di manutenzione urbana e di riqualificazione delle città, dell'ambiente, dell'ospitalità...

Progetto interessante e ambizioso, non inferiore, tra l'altro, alle legittime ambizioni personali di Necci, che dopo gli incontri avuti nei giorni scorsi D'Alema, Dini, forse con Dini, con Berlusconi e con altri importanti leader politici - si dice sia disponibile a gestirlo da ministro per le infrastrutture in un prossimo governo: un esempio, se vogliamo, del concetto di «burocrazia rappresentativa», che, come Necci certamente sa, risale ai tempi del presidente americano Jefferson, ma che è stato successivamente elevato a teoria dall'inglese J. D. Kingsley, il quale ha codificato la condivisione di valori tra l'*élite* politica e gli alti funzionari, per ottenere buoni risultati amministrativi.

E' difficile credere, per la verità, che il progetto infrastrutturale che si va delineando, filosofia delle reti, con la sua rilevante dose d'investimenti mirati alla modernizzazione, possano neutralizzare, da soli, la selvaggia conflittualità politica di un Paese e, soprattutto, di un Paese che esce da Tangentopoli e ancora non s'è dato regole deterrenti rispetto al problema della corruzione (a quando - per dirne una - le nuove norme sul finanziamento dei partiti?). Per di più, non sarebbe neanche molto sana, diciamolo, una semplice via infrastrutturale alla democrazia compiuta, perché, osserva Giuliano Amato, gli interessi, da soli, non bastano davvero a veicolare le emozioni, a costruire reale capacità di governo, se manca il saggio filtro della politica, che al momento, oggettivamente, sembra latitare.

Ma è già qualcosa, comunque - e noi va dato atto a Necci e ai suoi interlocutori - che, dopo molto tempo, si cominci di nuovo a interrogarsi sul che cosa fare, piuttosto che con chi, sperando di trovare finalmente sotto i piedi un terreno abbastanza solido da impedire l'indesiderato *Donald Duck effect*.

Alberto Statera

Il Fisco setaccia le società

Un bottino da 18.000 miliardi recuperato tra srl, spa e ditte

ROMA. Ammonta a poco più di 18 mila miliardi il totale dei redditi non dichiarati al Fisco dalle società nei primi dieci mesi del '95. Il dato, diffuso ieri dalla Guardia di Finanza, scaturisce dalle verifiche generali (11.000) e parziali (7566) eseguite nei confronti di ditte individuali, società di persone e di capitali, enti pubblici economici, cooperative.

I risultati più proficui sono arrivati dalla «caccia» nei confronti delle «srl». Per entità delle somme sottratte al Fisco, infatti, risultano le più «furbe» con 9334 miliardi.

Al secondo posto per importanza dell'evasione accertata ci sono le società per azioni. I redditi occultati, sempre nei primi dieci mesi dell'anno, superano i tremila miliardi di lire, 3371 miliardi per la precisione.

Le ditte individuali, ovviamente, guidano la classifica degli evasori totali. In questo settore ne sono stati scoperti 1140, mentre quelli «parototali», cioè che pur conosciuti dal fisco hanno occultato interi rami di attività, sono 276. Ma anche qui le srl hanno fatto la loro parte: le quasi 1100 verifiche generali effettuate nei loro confronti hanno fatto scoprire che erano completamente sconosciute al fisco e 71 che nascondevano interi rami di attività. L'elenco degli evasori totali scovati comprende anche una società in accomandita per azioni, 2 spa, 14 cooperative, ente pubblico economico, 52 società di fatto, 57 società in collettivo e 32 società in accomandita semplice.

Il quarto miglior risultato per imponibile sommerso portato alla luce l'hanno evidenziato i controlli sulle società in accomandita semplice, che hanno fruttato oltre 742 miliardi. Seguono gli oltre 701 miliardi scoperti con le verifiche sulle cooperative e i 525 miliardi frutto di quelli effettuati nei confronti delle società in nome collettivo.

Ma mentre prosegue la lotta all'evasione, è iniziato la rivolta delle categorie prese di mira dal Fisco. Primi tra tutti i dentisti. L'Associazione Nazionale Dentisti (Andi) contesta i dati resi noti martedì dal ministero delle Finanze che individuano redditi non dichiarati per 70 miliardi di lire su oltre 3200 controlli compiuti, non definitivi. Il segretario nazionale dell'Andi, Giampiero Malagnino, definisce «scorretto» che si calcoli la media della potenziale evasione fiscale a di ogni professionista «in base ai soli 747 accertamenti bancari resisi su 15 mila accertamenti compiuti negli ultimi due anni». L'iniziativa delle Fiamme Gialle, secondo l'Andi, è una «puntuale diffusione di dati ancora accertati», promossa «con ammirevole strategia» per «intimidire» la categoria e costringerla ad aderire al concordato fiscale. «I dati sui controlli sono stati comunicati - nota Malagnino - proprio a pochi giorni dalla scadenza per il versamento del concordato di massa, e noi siamo ancora una volta additati come "mostri" dal Fisco».

(a. vig.)

Il ministro Fantozzi

I dentisti contestano la Finanza: i dati sono solo provvisori

Perno dell'operazione è la società «Giano» che distribuirà i suoi prodotti attraverso l'istituto di credito

Toro e Banca di Roma unite per la «Vita»

L'accordo sulle polizze prepara il terreno ai «fondi pensione»

ROMA. Agli sportelli della Banca di Roma adesso è possibile assicurarsi con la Toro. L'alleanza tra l'istituto di credito e la compagnia di assicurazioni controllata dal gruppo Fiat, annunciata ufficialmente ieri, ha per obiettivo l'allargamento dei rispettivi mercati dei due partner.

L'intesa, però, non è soltanto di natura commerciale, ma è basata su un legame finanziario. Il patto firmato dalla Toro, di cui è amministratore delegato Francesco Torri, e dalla Banca di Roma, presieduta da Pellegrino Capaldo, consiste infatti nella partecipazione paritaria alla Giano Vita, che finora era totalmente in mano alla Toro. La Banca di Roma acquisirà il 50 per cento sottoscrivendo un aumento di capitale per un importo pari a 18 miliardi e 585 milioni. Alla Giano Vita farà capo anche la Giano Assicurazioni, trasferita dalla Toro per 11,9 miliardi. Unite le forze una struttura la compagnia di assicurazioni, la Banca distribuirà tramite i propri sportelli le polizze Giano Vita e Giano Assicurazioni.

Il presidente della Banca di Roma Pellegrino Capaldo (a sinistra) e Francesco Torri amministratore della Toro

Con l'alleanza, i due partner puntano ad allargare il proprio raggio d'azione, nel momento in cui il mercato potrebbe crescere per l'atteso decollo dei fondi pensione, cioè le pensioni integrative. Per la Toro, l'intesa ha quindi un'importanza strategica. La compagnia trova un importante canale bancario per collocare i suoi prodotti. Coglie così un'opportunità di crescita. In questo senso, l'intesa è quindi considerata fondamentale.

Un'altra possibilità di crescita, ma meno rilevante sotto l'aspetto strategico, è rappresentata dal progetto di acquisizione della Nuova Tirrena, la cui privatizzazione è stata avviata da qualche mese. La Toro è in lizza, ha preparato un'offerta, ma l'operazione non sarà realizzata a tutti i costi.

Comprando Tirrena, la Toro (che dispone di 430 agenzie) aumenterebbe i punti vendita. Ma la vera impennata per la sua presenza sul mercato arriva grazie all'alleanza con la Banca di Roma, forte di quasi 1600 sportelli. Capaldo, che ha cominciato il 1995 acquisendo la Banca nazionale dell'agricoltura, completa l'offerta finanziaria alla clientela. La Banca di Roma ha anche rimediato allo sfortunato accordo commerciale che la legava all'Ina dal 1992 e basato sull'integrazione delle rispettive reti commerciali. Martedì l'istituto di Capaldo e l'Ina presieduta da Sergio Siglienti hanno rinunciato all'esclusiva per la distribuzione dei rispettivi prodotti. L'intesa era diventata incompatibile dopo la privatizzazione della compagnia: tre banche, San Paolo, Imi e Cariplo (e quindi non la Banca di Roma) fanno parte del nocciolo duro della compagnia, della pattuglia di soci che da alcuni mesi ha conquistato la gestione.

Roberto Ippolito

INTERVISTA

PARLA IL CAPO DI TELECOM ITALIA

«Occorre una vera politica nazionale delle telecomunicazioni»

«Il mio piano per i telefoni»

Chirichigno: liberalizziamo, ma sul serio

ROMA

PER il bene dell'economia italiana è necessario che il Paese riesca a individuare un proprio percorso verso la liberalizzazione delle telecomunicazioni. E' [redacted] e urgente». Francesco Chirichigno, amministratore delegato di Telecom Italia, passa al contrattacco. Non condivide il quadro normativo in cui si trova a dover fronteggiare la grande concorrenza internazionale, ormai attiva direttamente sul territorio italiano, tanto più dopo il recente [redacted] cordo tra Olivetti, Bell e France Telecom. E, per affermare il proprio punto [redacted] vista, Chirichigno [redacted] richiama proprio all'esperienza di quei Paesi che hanno dato l'esempio a tutti in fatto di privatizzazioni e liberalizzazioni.

Sinceramente, dottor Chirichigno: teme la concorrenza?

«Guardi, se c'è [redacted] preoccupazione che non ho è questa. Telecom Italia è nata per essere competitiva come azienda e per dare competitività all'intero sistema delle telecomunicazioni italiane, e ci è riuscita in tempi strettissimi e con eccellenti risultati economici ottenuti per oltre il 35% sul mercato liberalizzato). No, mi preoccupa piuttosto constatare la [redacted]nza di una politica italiana sulle telecomunicazioni [redacted], in essa, sul ruolo [redacted] gestore nazionale, a differenza [redacted] quanto hanno fatto Gran Bretagna, Francia e Germania».

Cosa intende con «una politica per le telecomunicazioni»?

«Glielo spiego, [redacted] con una premessa: Telecom Italia vuole diventare leader nella qualità dei servizi ma anche [redacted] costi e quindi nei prezzi, in modo da offrire le migliori [redacted] dizioni al cliente. Sia ben chiaro. E veniamo alla "politica [redacted] telecomunicazioni". Significa, innanzitutto, ribilanciare le tariffe...».

Che cosa vuol dire?

«Vuol dire che il livello [redacted] competizione sul territorio nazionale deve [redacted] equo, per tutti. Cioè che Telecom Italia deve essere lasciata libera di ridurre tutte le tariffe che può ridurre, [redacted] modo [redacted] fronteggiare la concorrenza».

Ma perché, le tariffe non sono state liberalizzate?

«Nient'affatto, siamo ancora ben lontani da quell'obiettivo. Noi siamo tenuti [redacted] applicare le tariffe stabilite a suo tempo [redacted] governo. Quindi non possiamo sviluppare la leva prezzo [redacted] competitiva, né fare sconti autonomamente. Ma se non si [redacted] questo ribilanciamento tariffario, si dà [redacted] concorrenti la possibilità di scremare il traffico più redditizio senza dare al Paese alcun valore aggiunto in termini di investimenti o maggiore occupazione. In tal [redacted] do si legittima lo sfruttamento di puri differenziali tariffari».

Con chi ce l'ha?

«Con nessuno in particolare, ma...». [redacted]

«C'è un operatore delle telecomunicazioni, attivo in Italia da qualche tempo, che si è espresso contro la [redacted] richiesta di ridurre le tariffe extraurbane. Contro, mi [redacted] spiegato? [redacted] sarebbe questo [redacted] modo in cui la liberalizzazione viene progettata a beneficio dell'utenza? Tenendo forzatamente alte le tariffe? La verità è che, appena si cerca di attivare un contesto di competizione vera e non falsata da tariffe distorte, salta subito fuori chi "gioca contro", [redacted] continuare a lucrare solo sugli spazi lasciati disponibili da tariffe ancora vincolate».

Ma com'è possibile che voi vogliate realmente abbassare le tariffe extraurbane?

«E' possibile, perché ormai la distanza non è più un elemento di distinzione rispetto al costo del servizio. Tra l'altro, con il ribilancia[redacted] che noi chiediamo, già nella prima fase restituiremmo all'economia nazionale 400 miliardi, in termini di minori introiti per Telecom Italia. Il ribilanciamento, perciò, è urgente e la stessa Unione europea [redacted] sollecita. Ma guarda caso, di questa sollecitazione nessuno si preoccupa...».

E oltre le tariffe?

«C'è il secondo punto-chiave di una politica delle telecomunicazioni degna di questo [redacted]. Cioè che siano definite le modalità di apertura del mercato agli operatori [redacted] altri Paesi su basi di equivalenza, reciprocità, equa competizione e presidio nazionale del business».

Che intende per «presidio»? Nega la liberalizzazione?

«No, ma chiedo, per esempio, [redacted] porti all'Italia, [redacted] termini di ricchezza, di occupazione, di servizi e [redacted] convenienza per gli utenti, l'ingresso attraverso operatori italiani, di gestori pubblici di altri Paesi, come France Telecom. Non porta ricchezza, forse [redacted] sottrae».

E allora?

«Allora sono del tutto assurde [redacted] tesi di chi vuole [redacted] ri-regolamentazione del settore asimmetrica, cioè qualcosa che penalizzi, ponga vincoli, restrizioni e impedimenti a nostro carico, e introduca aperture e sostegni per i nuovi entranti che, ripeto, non sono affatto piccoli virgulti da proteggere, ma realtà enormi multinazionali. Oltreutto questi nuovi soggetti, non subendo i vincoli che gravano su Telecom Italia, godono già di facilitazioni speciali. Ma non basta: se ne vorrebbero aggiungere altre...».

Cioè?

«Ad esempio par di capire che si intenderebbe risolvere [redacted] problema della parità delle condizioni di ingresso del 2° gestore radiomobile, oggetto, come noto, di una disputa tra la Commissione europea e il governo italiano, scaricando [redacted] Telecom Italia il costo di un accomoda[redacted] che, in nome di una facile pax istituzionale, rappresenterebbe una mostruosità giuridica, oltre che un'ulteriore sconfitta delle telecomunicazioni italiane».

In che senso?

«Nel senso che non vedo come sia possibile far pagare a [redacted]i estranei le conseguenze di ipotetici equivo[redacted] riconducibili ad altri soggetti nell'esercizio delle proprie competenze istituzionali. Va [redacted] sé che Telecom Italia non accetterebbe assolutamente decisioni penalizzanti rispetto ad [redacted] vicenda che va risolta nell'ambito di coloro che vi hanno dato origine e seguito. Mi sono soffermato su questo caso per dimostrare come, ogni qualvolta insorga un problema, è sempre forte in Italia [redacted] tentazione di risolverlo all'italiana, ossia con la logica dell'emergenza e con la ricerca miope di un immediato consenso a discapito degli interessi nazionali. Ci siamo mai chiesti quanto costa al Paese, in termini di minori investimenti, riduzioni occupazionali, ritardi tecnologici, aiutare soggetti che sono colossi mondiali?».

L'argomentazione [redacted] suggestiva. Ma non è, dottor Chirichigno, che lei teme gli stranieri?

«Tutt'altro, anzi per noi [redacted] positiva l'entrata di questi operatori. Almeno, non sarà più la sola Telecom a chiedere nuove regole».

Ma quali regole, infine?

«E' un discorso di tempi e modalità [redacted] liberalizzazione. E' necessario che gli uni e le altre siano coerenti. Com'è possibile aprire a tutto campo alla concorrenza, quando Telecom Italia è ancora costretta a versare allo Stato un canone di concessione pari a circa 1000 miliardi? Com'è possibile pensare di liberalizzare l'utilizzo delle altre reti già esistenti se prima non si passa dall'attuale regime di tariffe ad un [redacted] sistema di prezzi? [redacted] poi c'è [redacted] questione del servizio universale...».

Di che servizio, scusi?

«Chiamiamo così quel principio grazie al quale tutti hanno diritto ad avere un telefono, e che è un obbligo, per il momento, posto solo a Telecom Italia, e non a tutti coloro che ambiscono entrare nel nostro mercato. Il servizio universale è strutturalmente in passivo, e nessuno compete su questo fronte. Ma è anche un'essenziale forma di socialità, di cui ci si dovrà far carico quando questo concetto, dinamico per sua natura, evolverà verso forme più avanzate. Insomma, non vogliamo essere noi a fare la politica [redacted] delle telecomunicazioni italiane. Ma affermiamo a voce alta che non c'è, come espressione della volontà del governo, un programma-Paese sulla liberalizzazione e sull'utilizzo delle infrastrutture per le telecomunicazioni, dimenticando che [redacted] tratta di uno dei settori più strategici per un Paese che voglia restare in Europa».

Sergio Luciano

«L'ingresso in Italia di France Telecom non porta ricchezza anzi, forse ne sottrae»

Francesco Chirichigno [redacted] (a destra) il ministro Agostino Gambino

«E' indispensabile ribilanciare le tariffe L'Italia risparmierà quattrocento miliardi»

Piazza Affari incontra la provincia

Nel «modello» emiliano c'è poca voglia di Borsa

Ventura [redacted] Rondelli cercano matricole Trecento potrebbero andare al listino

BOLOGNA

DAL NOSTRO INVIATO

«Scende ancora? Che pasticcio...». Arrivano da piazza Affari, [redacted] telefonino, [redacted] cattive notizie per Attilio Ventura, presidente del consiglio di Borsa. Il mercato continua ad arretrare, l'effetto Eni [redacted] rivitalizza gli scambi. Meglio consolarsi qui, nella provincia ricca, unica possibile nuova frontiera della Borsa del Duemila: Bologna, capitale del modello emiliano, un'impresa ogni 14 abitanti, migliaia di aziende vicine al passaggio di testimone tra le generazioni, 300 imprese (il conto l'ha fatto la Confindustria) con le carte già in regola per entrare nel listino azionario. Eppure, fino ad oggi, le matricole si contano sulle dita di una mano.

«Non è pensabile - spiega Ventura - che le vostre aziende, tra 10 o 15 anni, non approdino ad [redacted] azionariato diffuso, che [redacted] si trasformino in società pubbliche». Gli imprenditori ascoltano attenti: in una settantina hanno risposto all'invito della Borsa e della Confindustria emiliana. Ci sono tutti i settori (meccanica, elettronica, chimica, alimentare, piastrelle [redacted] dicendo) che spingono l'economia padana; ci sono, come è ovvio, i piccoli [redacted] anche gente come i Bormioli (vetri) o i rappresentanti di Beghelli assieme a Rossi di Modena (compressori), Sidis, Castelli o dell'Arquati, tutti ad ascoltare Ventura e Lucio Rondelli, sbarcato sotto le due Torri pochi [redacted]si fa con il Credit alla conquista del Rolo. E proprio Beghelli e Rossi sembra[redacted] tra i più motivati a studiare l'ipotesi di una quotazione.

Le aspiranti matricole ascoltano gli imprenditori. Le domande, almeno in pubblico, [redacted] no poche. Al pomeriggio, i rappresentanti di piazza Affari ricevono in privato, ma si presentano solo in tre.

Perché quotarsi? «Per avere a disposizione capitale di rischio - sintetizza Ventura -, gestire meglio [redacted] transizione tra generazioni e non dimenticate che la quotazione è un potente veicolo di immagine sulle piazze internazionali». Più energico è [redacted] padrone di [redacted], il presidente Guidalberto Guidi, padrone della Ducati. «La crisi - sbotta - deve averci insegnato qualcosa: bisogna innovare, far ricerca [redacted]tinua, investire. E nessuno può più illudersi di finanziare gli investimenti con i debiti a breve». «Eppoi - prosegue Guidi - quanti di noi hanno problemi di successione, di passaggio morbido delle consegne. E' importante far fare [redacted] salto di qualità alle aziende famigliari. Eppoi non fatevi illusione: [redacted] banche cambiano. In futuro non ci saranno 15-20 banche [redacted] cui rivolgersi, pronte a far la fila».

Attilio Ventura

Annuisce Lu[redacted] Rondelli. Lui, da sempre, è tra i grandi banchieri il più impegnato sul fronte della Borsa. «La banca - dice - deve diventare il motore del rinnovamento. E' difficile pensare che [redacted] futuro la dinamica dei depositi e degli impieghi possa crescere a tassi esponenziali. Le aziende dovranno procurarsi i mezzi per gli investimenti anche in altro modo. E la banca dovrà accompagnare il cliente, come un amico». «Scusi Rondelli», interviene Marco Vacchi, presidente dell'Ima, [redacted] società emiliana di automazione che sei mesi fa ha varcato la soglia di piazza Affari, tra l'altro [redacted] grande successo (il valore dei titoli è balzato da quota 5200 lire fino ad [redacted] massimo di 11 mila).

«Noi questi amici - racconta - li abbiamo trovati, ma solo all'estero. Banche d'affari che ci hanno presentato clienti, che hanno fatto entrare nel capitale la gente più assortita, tipo il fondo delle vedove scozzesi. E non passa settimana senza che qualche delegazione ci venga a trovare dall'estero».

Ugo Bertone

Taglierà filiali al Nord e all'estero

«Cura da cavallo» per il Banconapoli

NAPOLI. Parte il piano di risanamento del Banco [redacted] Napoli: una cu[redacted] da cavallo approvata ieri dal consiglio di amministrazione per risollevare l'istituto dal baratro dei 1560 [redacted]rdi di passi[redacted] (record per [redacted] sistema creditizio italiano) [redacted] dei 4800 miliardi [redacted] sofferenze (in au[redacted] del 40%). Il piano non avrà mezze misure. Prevede la vendita o la chiusura degli sportelli italiani [redacted] «perdita strutturale» (la maggior parte è al Nord) e di quelli esteri improduttivi, la cessione a terzi di quote dei crediti a medio termine [redacted] [redacted] quelli di dubbia esigibilità, l'esame delle varie tipologie di capitale di debito [redacted] fini della patrimonializzazione, la vendita di immobili e di partecipazioni non strategiche, [redacted] gestione diretta a migliorare la posizione di costo, efficienza [redacted] mercato della banca.

Per mettere a punto le [redacted], partendo dal progetto preparato dal direttore generale Pepe, il verti[redacted] di via Toledo ha discusso 4 ore. Gli obiettivi, spiega una [redacted] dell'istituto, sono «il raggiungimento del pareggio del conto economico [redacted] successivamente di un livello adeguato di redditività del capitale, l'equilibrio patrimoniale rappresentato dai "ratios" di capitalizzazione, l'equilibrio finanziario, [redacted] riguardo agli aspetti di liquidità e di rischio di tasso di interesse».

Nel piano [redacted] si fa alcun cenno a possibili interventi di ricapitalizzazione, [redacted] si spiega che la rete [redacted] sportelli italiani verrà valutata punto per punto: le filiali che non dovessero disporre di una massa critica sufficiente a generare un adeguato reddito saranno chiuse o vendute.

Federico Pepe direttore generale del Banco di Napoli

«Questa strategia - si legge nella nota diffusa dal Banco - è resa possibile oggi [redacted] [redacted] contratto aziendale, potrà [redacted]onsentire una maggior efficienza e permettere di conseguire una significativa riduzione dei costi».

Vendita, chiusura o trasformazione in rappresentanze, invece, per [redacted] filiali estere non redditizie. La trasformazione «con costi ridotti» punterà all'accompagnamento della clientela sui mercati esteri.

Il Banco prevede inoltre la ces[redacted] [redacted] terzi di quote dei crediti [redacted] medio termine: si tratta di una operazione volta a ricondurre il livello dell'attivo rischioso [redacted] a migliorare la liquidità. Contemporaneamente, partirà lo studio per arrivare allo smobilizzo dei crediti [redacted] medio e lungo termine delle [redacted] sezioni di credito speciale.

La stessa esigenza di riequilibrio del rapporto tra attivo e patrimonio di vigilanza è alla base dell'operazione di trasferimento dei crediti di dubbia esigibilità a terzi. La cessione dei crediti «pro soluto» potrebbe avvenire a società del grup[redacted] [redacted] preferibilmente, esterne.

[r. e. s.]

Al consorzio (con Snam) il metano Tigàz

L'Italgas ora compra mezza rete ungherese

BUDAPEST

DAL NOSTRO INVIATO

La privatizzazione del gas ungherese comincia con una firma italiana. Il [redacted] Italgas-Snam si è aggiudicato la gara per il 50 per cento più un'azione della Tigàz, la più grande società [redacted] distribuzio[redacted] del Paese. L'operazione, conclusa dopo tre anni di contatti con il governo [redacted] Budapest, s'inquadra nel programma con cui [redacted] due aziende del Gruppo Eni puntano a concentrare risorse ed investire in [redacted] caratterizzate [redacted] elevate prospettive di sviluppo come l'Europa dell'Est. Le prossime tappe del percorso potrebbero essere la Repubblica ceka, la Slovacchia [redacted] la Slovenia.

Il passaggio [redacted] mano è stato siglato ieri a Budapest dal ministro ungherese per le Privatizzazioni, Tamàs Suchmann, dal presidente dell'Italgas, Alfredo Moroni, [redacted] dall'amministratore delegato della Snam, Enzo Ferrari. Costo della transazione: 171,6 milioni di dollari, vale a dire [redacted] 270 miliardi di lire, l'8% più di quanto proposto [redacted] [redacted] secondo arrivato France Gaz. «Una somma in linea con le nostre attese», ha detto Suchmann. [redacted] [redacted] governo di Budapest, a quanto pare, non è del tutto soddisfatto. Dalla cessione del [redacted] gioiello del gas naturale, trovandosi [redacted] condizioni finanziarie piuttosto difficili, si attendeva qualcosa di più di quanto il mercato si sia dimostrato disposto a pagare.

Grandi sorrisi, invece, sul fronte Italgas-Snam. La Tigàz serve metano nel Nord-Est ungherese, coprendo sette regioni con 19 mila chilometri di reti. Nel complesso, l'azienda approvvigiona 800 mila utenti per [redacted] totale di [redacted] venduto pari a 2,3 miliardi [redacted] metri cubi. [redacted] prossimo quinquennio, secondo le stime del consor[redacted] italiano, si attende un [redacted]mento fino a 1 milione di utenti e [redacted] miliardi di metri cubi venduti.

L'utile, assicurano fonti del consorzio Italgas-Snam, dovrebbe arrivare presto anche dall'investimento Tigàz. [redacted] dipende, però, dalla realizzazione delle promesse fatte dal governo ungherese in materia di tariffe, attualmente ancorate a livelli decisamente inferiori rispetto alla media europea. Nel solo 1996, l'impegno di Budapest è di ritoc[redacted] listini due volte. Gli italiani sono pertanto ottimisti. La concessione è perpetua e già nell'arco [redacted] tre anni saranno effettuati investimenti globali per circa 300 miliardi, tutti alimentati dall'autofinanziamento.

In Ungheria, esistono cinque aziende pubbliche del gas e una municipalizzata che serve la capitale. Le prime sono in fase di privatizzazione completa secondo la formula del 50 per cento più un'azione. L'ultima sarà aggiudicata oggi, sembra alla tedesca Ruhr Gaz, che dovrebbe ottenere il [redacted] per cento del capitale. La Tigàz, prima compagnia ad essere ceduta, allunga l'elenco delle presenze [redacted] dell'Italgas, impegnata in Argentina, Portogallo, Spagna, Slovenia e nel bacino mediterraneo.

Marco Zatterin

Il fantastico mondo

EMMANUEL SCHVILI

con Pocaontes, il Re Leone, Paperino, Tom e Jerry [redacted] la Carica dei 101

ti aspetta

dal **3 dicembre** in **Via Amendola 14** a **Torino**

con

Articoli d'Abbigliamento per Bimbo, Donna e Uomo
Biancheria per la casa, Giochi [redacted] Gadget

Se cerchi un articolo veramente originale vieni a trovarci presto
Bacioni ***Emmanuel Schvili***

Scioperi contro i tagli. D'Alema chiede l'intervento di Dini

Olivetti, [redacted]

I sindacati: il salario non si tocca

TORINO. Olivetti incassa un doppio no dei sindacati: [redacted] alla decisione unilaterale [redacted] mettere in [redacted] integrazione mille dipendenti, e soprattutto no all'ipotesi che altri mille tagli al personale possano essere risparmiati se gli oltre [redacted] mila dipendenti del gruppo accetteranno [redacted] misure [redacted] grado di ridurre il costo del lavoro. Una proposta sulla quale solo Pietro Larizza, segretario della Uil, sembra disposto a discutere.

Sotto accusa c'è anche il mutamento di rotta dell'Olivetti. Sempre [redacted] orientata verso [redacted] telecomunicazioni, come dimostra la recente alleanza con France Telecom diretta a fare concorrenza alla Stet, e come del resto [redacted] stesso presidente Carlo De Benedetti teorizza ormai da un paio d'anni. Ma anche pronta a disimpegnarsi rapidamente dall'informatica tradizionale, sostengono i sindacati, mentre l'azienda afferma [redacted] non avere nessuna intenzione [redacted] abbandonare la produzione di personal computer.

Ma al [redacted] là delle strategie [redacted] lo scontro si accende [redacted] posti di lavoro [redacted] e sulle retribuzioni. I sindacati dei metalmeccanici, che hanno indetto per domani uno sciopero [redacted] otto [redacted] in tutte le aziende del gruppo, accusano l'azienda di aver «drammatizzato la vertenza» e chiedono «un chiarimento che solo la presidenza del Consiglio può garantire», una richiesta che viene [redacted]he dal segretario generale della Cgil Sergio Cofferati e dal segretario del pds, Massimo D'Alema.

[redacted] FEDERTESSILE [redacted]

Barzaghi nuovo presidente

MILANO. Paolo Barzaghi è il nuovo presidente di Federtessile per [redacted] prossimo biennio. Lo ha nominato ieri la giunta di Federtessile. Barzaghi, che [redacted]cede a Angelo Pavia, ha una lunga esperienza nel campo associativo ed è consigliere delegato della Tbp Barzaghi Spa, azienda di nobilitazione tessile che fa capo, insieme con la Bic Barzaghi srl alla Barzaghi Saiba Spa (fatturato '94 di 26 miliardi di lire, 130 dipendenti). Tra i temi strategici indicati da Barzaghi figurano il mantenimento dell'intera filiera in italia, nuove regole del commercio internazionale dopo lo smantellamento dell'accordo Multifibre, la globalizzazione dei mercati e la velocità di cambiamento dei paradigmi tecnologici organizzativi. La Federtessile conta 720 mila imprese in circa 100 mila aziende. Insieme fatturano 84.[redacted] miliardi, con un export di 43.500 .

Sergio Cofferati

Per Cofferati «la scelta di drammatizzare e di non tenere in consid[redacted] le proposte avanzate dal sindacato di categoria rappresenta [redacted] rottura [redacted] una tradizione consolidata [redacted] relazioni sindacali nel gruppo». «L'Olivetti - dice - non può certo immaginare, per risolvere i suoi problemi, di cacciare mille persone e poi ridurre il salario di chi rimane. Un'ipotesi di questa natura è fuori da ogni logica ed è inaccettabile per chiunque».

D'Alema, che ieri pomeriggio è stato a Torino e poi ad Ivrea, chiede «l'intervento mediatore del governo», per capire «quali programmi ha il governo e quale politica industriale vuole avere in questo settore[redacted]. E [redacted] segretario del pds è critico anche sulla richiesta dell'azienda di diminuire il costo del lavoro: «Dire ridurre i salari o ridurre l'occupazione, senza approfondire [redacted] piano industriale e senza cercare un'intesa di prospettiva, [redacted] è un modo giusto di trattare coi lavoratori; ha il sapore di una pressione non accettabile».

Ma qual è la proposta [redacted]ell'azienda per evitare che altri mille lavoratori vadano in cassa integrazione? Dettagli precisi per ora non ce [redacted]ssono, [redacted] da fonti sindacali arriva la notizia che ad Ivrea si starebbe pensando di ridurre tutta una serie di spese «accessorie», come quelle per la mensa o per i trasporti, e a incidere su voci come la liquidazione, che potrebbe essere parzialmente «congelata», o i compensi per i giorni festivi. La riduzione degli stipendi, unita al taglio dell'orario di lavoro, era già stata adottata negli anni passati all'Olivetti attraverso i contratti di solidarietà, [redacted] formula finanziata in parte [redacted] fondi pubblici e per la quale non [redacted] sono adesso più risorse disponibili. A una riduzione di orario pensa il segretario della Cisl Sergio D'Antoni, che chiede una soluzione sul modello di quella adottata dalla Volkswagen. E anche per Giorgio Cremaschi, segretario della Fiom piemontese, «la strada da seguire è quella della Volkswagen: possiamo parlare di riduzione del salario solo con una riduzione dell'orario».

[f. man.]

STAMPATORI [redacted]

Nuovo polo grafico

Gruppo Farina si aggiudica il 49% [redacted]

ROMA. Alla fine hanno vinto loro, i Farina, battendo dopo una trattativa lunga e tormentata, [redacted] priva di schermaglie [redacted] colpi di scena, avversari di grande prestigio come [redacted] «mitica» Officine Grafiche De Agostini.

Questo il risultato: la New Interlitho Italia Spa, di proprietà della famiglia Farina (assistita dalla Banca di Roma [redacted] qualità di «financial advisor») ha formalizzato, nella giornata di ieri, un'intesa con il Gruppo Stet per l'acquisizione del 49 per cento della Ilte Spa.

Tutto chiaro? [redacted] proprio. In serata, infatti, una nota della Stet sibillinamente precisa che «è sta[redacted] raggiunta un'intesa di carattere preliminare» sottolineando che tra le due società «non è stato formalizzato alcun accordo definitivo».

Schermaglie [redacted] parte, l'accordo prevede [redacted] serie di opzioni per [redacted] successiva acquisizione della maggioranza da parte del Gruppo Farina ed è finalizzato [redacted] creazione del primo polo grafico nazionale, il [redacted] fatturato aggregato [redacted] aggira sui [redacted] miliardi [redacted] lire in base ai dati del '95.

Il centro direzionale della nuova realtà (circa 2000 dipendenti) [redacted] concentrato [redacted] Moncalieri (Torino), dove è attualmente situato [redacted] stabilimento produttivo della Ilte.

La «nuova entità» che scaturirà [redacted]all'operazione punta alla quotazione [redacted] Borsa che dovrebbe essere realizzata sempre con la guida della Banca di Roma in veste di leader del collocamento.

Secondo quanto si apprende, la Banca di Roma potrebbe decidere a breve di estendere il ruolo finora ricoperto, limitato ad una funzione di consulenza finanziaria pura [redacted] di assistenza della New Interlitho nella definizione della strategia negoziale [redacted] nella conduzione delle trattative con la Stet. Attualmente, l'istituto di credito capitolino starebbe valutando con attenzione la possibilità di partecipare all'operazione anche in qualità di investitore finanziario.

In questo caso, la Banca di Roma potrebbe anche invitare altre istituzioni finanziarie a parteciparvi, mantenendo comunque un ruolo di guida e coordinamento dell'azionariato del costituendo «polo grafico».

Ilte, finora controllata dalla Stet al 100%, estende la sua attività [redacted] tutti i settori della grafica ed è preposta, fra l'altro, alla rilegatura degli elenchi telefonici.

Francesco [redacted]

[redacted] EDITORIA [redacted]

Coperte perdite per 550 miliardi, ora la finanziaria ha il 100%

[redacted] il capitale Rcs e lo ricostituisce [redacted] miliardi

MILANO. Gemina è rimasta azio[redacted] unico del gruppo Rizzoli, dal momento che i [redacted] di minoranza, che insieme avevano [redacted] 7%, [redacted] hanno sottoscritto l'aumento di capitale. Ieri l'assemblea di Rcs Editori ha deliberato l'azzeramento del capitale, [redacted] copertura delle perdite e la ricostituzione del capitale a 70 miliardi. Le recenti perdite per 550 miliardi sono state coperte con l'azzeramento delle riserve per 66 miliardi, con l'azzeramento del capitale che [redacted] 215 miliardi e con 268 miliardi versati da Gemina. Poiché Gemina ha dato complessivamente 340 miliardi, restano 70 miliardi (già versati) per ricostruire il nuovo capitale sociale.

Escono di scena i tre soci di minoranza, che non se la son sentita di aderire all'operazione di ricapitalizzazione. Che si ritrovano quindi azzerati. I tre partner sono: la svizzera Edipresse di Pierre Lamunière con il 2%, Antonio Ratti con il 2,3% [redacted] Finarvedi [redacted] il 2,7%. I primi due sono nel consiglio di Rcs.

Giovanni Arvedi faceva parte del gruppo di azionisti che nel

Giampiero Pesenti presidente della Gemina

[redacted]

1984 rilevò [redacted] Rizzoli dall'amministrazione controllata. Lamunière era entrato nel capitale del gruppo editoriale con una quota del 5%, poi ridotta al 2%. Quanto ad Antonio Ratti, pochi mesi fa, dopo l'emergere delle perdite, egli aveva intestato direttamente a [redacted] stesso il pacchetto di azioni Rcs, spostandolo dal portafoglio partecipazioni [redacted] Ratti.

Dopo 18 mesi tragici, nei quali ha sommato perdite per 1000 miliardi, e dopo [redacted] praticamente azzerato [redacted] bilancio i valori delle società controllate, il gruppo Rizzoli non ha comunque finito le sue tribolazioni. E' tuttora in atto [redacted] controversia [redacted] il Cdr che contesta cifre e piano editoriale. L'incontro tra il nuovo direttore generale Claudio Calabi e il Cdr, fissato per lunedì scorso, è stato rinviato.

Poi su Rcs, e anche su Gemina, pesa la spada di Damocle del Tribunale di Milano e l'indagine tuttora in [redacted] affidata ai sostituti procuratori Carlo Nocerino e Francesco Greco. In questi giorni [redacted] partiti i primi interrogatori di coloro che avevano ricevuto avviso di garanzia.

E' [redacted] sentito Mario Masciocchi, ex direttore finanziario delle Rizzoli e anche, come semplice testimone, un sindaco della Rcs Libri & Grandi Opere, Angelo Caso, sulla questione del famoso [redacted]tratto [redacted] la società di factoring [redacted] Gemina che poneva [redacted] carico di Rcs tutte le insolvenze contrattuali del settore vendite rateali.

Un documento rimasto segreto fino a pochi mesi or sono, che non figurava nella contabilità aziendale né era noto ai sindaci e ai revi[redacted], e sul quale il collegio sindacale di Rcs Libri & Grandi Opere si [redacted] recentemente espresso con durezza, definendolo [redacted] limiti dell'incredibile. La strada per uscire dalla crisi è ancora lunga. [v. s.]

UNA SCELTA [redacted]

ELBA

PREZZO SU STRADA AL NETTO IVA 19%

L. 13.928.000*

PREZZO SOGEA AL NETTO IVA 19%

[redacted]

oppure

L. 284.634 al [redacted] al netto iva 1[redacted]

INNOCENTI

MOLTO DI PIÙ. NIENTE DI MENO

SOGEA C.so SIRACUSA, 40 - TO - C.so MONCALIERI, 19 - TO - C.so FRANCIA, 352 - COLLEGNO - C.so TURATI, 35 - TO

ifas Dal 1951, auto e servizi

* Versione 1.4 i.e. 3p.

REGIONE PIEMONTE

Avviso di pubblico incanto

Regione Piemonte - Giunta Regionale - piazza Castello n. 165 - 10122 Torino - Tel. (011) 432-3432 o 432-3009 - Fax (011) 432-3612.
Forniture, opere e prestazioni necessarie per la manutenzione e per la riparazione degli immobili regionali e comunque in uso alla Regione, siti in Torino e provincia.
Pubblico incanto [redacted] il criterio [redacted] massimo ribasso sull'elenco prezzi allegato al capitolato speciale d'appalto [redacted] dell'art. [redacted] comma 1 Legge n. 109/94 e s.m.i.
Verranno considerate anomale e quindi [redacted]cluse automaticamente dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.
La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a n. 5.
Importo a base d'asta: L. 1.000.000.000 oltre IVA.
Lotto unico.
L'appalto avrà la durata di anni uno decorrente dal 1 [redacted] 1996, o se successiva, dalla data di sottoscrizione del contratto.
Categoria prevalente ANC 2 per classifica non inferiore a L. 1.500.000.000.
Le offerte, corredate dalla documentazione indicata nel bando integrale, dovranno pervenire alla Regione Piemonte non più tardi delle ore [redacted] del giorno 27.12.1995 pena l'esclusione.
All'apertura delle offerte si procederà il giorno 28.12.1995 alle ore 11.00.
Il bando integrale è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Reg[redacted] Piemonte n. 49 del 6.12.1995, sul FAL della Provincia di Torino e all'Albo Pretorio del Comune di Torino.

L'ASSESSORE AL BILANCIO FINANZE E PATRIMONIO
Pier Luigi Gallarini

COMUNE DI CHIERI
PROVINCIA DI TORINO

Avviso di appalto concorso

Il Comune di Chieri indice un appalto-concorso ai [redacted] dell'art. 91 del R.D. 23/5/1924 n. 827, per l'affidamento della gestione del servizio di Tesoreria del Comune di Chieri per il periodo 1.1.1996 - 31.12 [redacted], tra [redacted] Istituti di Credito che risulteranno idonei in relazione al possesso dell'autorizzazione a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del D. L.vo 01/09/1993 n. 385.
L'aggiudicazione verrà effettuata a favore della Banca che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione.
Le offerte saranno valutate in base ai seguenti criteri [redacted] valutazione, elencati in ordine decrescente di importanza:
a) condizioni economiche offerte;
b) progetto di gestione del servizio e requisiti soggettivi posseduti di carattere economico e tecnico;
c) disponibilità a contribuire alle spese inerenti il servizio ed eventuali sponsorizzazioni.
Gli Istituti di Credito interessati potranno chiedere di essere invitati all'a[redacted]alto-concorso f[redacted]do pervenire apposita domanda, stesa su car[redacted] da bollo da L. 15.000, entro e non oltre il termine perentorio del giorno 12.12.1995 indirizzata alla Ripartizione Finanze del Comune di Chieri - via Palazzo di Città, 10 - 10023 Chieri (Torino).
Chieri, 24.11.1995

IL DIRIGENTE RIPARTIZIONE FINANZE
Bolanelli dott. Vittorio

[redacted] DI NOVI LIGURE
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Sono indette licitazioni private per la refezione scolastica - acquisti generi [redacted] - periodo 1.01.96 - 31.12.97.
Lotto 1 - [redacted] 155.000.000
[redacted] 2 - frutta e verdura L. 220.000.000
Lotto 3 - carni fresche L. 166.4[redacted]
Lotto 4 - carni di pollo e tacchino L. [redacted]
[redacted] - salumi L. 96.560.000
Lotto 6 - latte e derivati L. 135.370.000
Lotto 7 - acqua minerale e bibite L. 45[redacted]
Lotto 8 - surgelati L. 72.600.000
Lotto 9 - [redacted] extra vergine di oliva L. 39.000.000
Lotto 10 - [redacted], bicchieri, posate e tovaglioli L. 139.000.000
Lotto 11 - contenitori in alluminio L. 35.000.000
Gli importi si intendono comprensivi di iva.
Indicazioni più precise potranno essere richieste al settore Approvvigionamento tel. 0143/77.23.53. Le domande di partecipazione, redatte in carta legale o per singolo lotto, dovranno pervenire al Comune di Novi Ligure via P. Giacometti 22 - 15067 Novi Ligure entro le ore 12.00 dell'11.12.95.

IL DIRIGENTE [redacted] rag. Giuseppe

CAMERA [redacted] DI TORINO
via San Francesco da Paola 24 - [redacted]

ESTRATTO [redacted] MEDIANTE LICITAZIONE [redacted]

Si rende [redacted] che questo Ente, ai sensi dell'art. 21, [redacted] 1, della L. n. 109/94, [redacted] modificato dall'art. 7, [redacted] 1, lettera A) e B) [redacted] D.L. n. 101 del 3.4.95 convertito nella Legge n. 216 del 2.6.1995, ha indetto gara a licitazione privata per i lavori di rifacimento del tetto e la ristrutturazione [redacted] sottotetto del Palazzo degli Affari.
L'importo presunto [redacted] opere a base d'appalto è di L. 1.245.049.310.=
Le domande [redacted] partecipazione alla gara dovranno essere presentate [redacted] questo Ente entro l'**11 gennaio** [redacted] e dovranno essere redatte secondo quanto previsto dall'avviso di gara inviato alla Gazzetta Ufficiale [redacted] data 24 novembre [redacted]
Ogni informazione al riguardo può [redacted] richiesta al Reparto Economato dell'Ente, tel. 011/57.16.260-261, fax 011/57.16.280.
Torino, 24 novembre 1995

IL PRESIDENTE
(Giuseppe Pichetto)

PROVINCIA DI [redacted]

Estratto di bando di gara

Stazione appaltante Provincia di Treviso, [redacted] Battisti n. [redacted] 31100 TREVISO - Tel. 0422 6565 - Telefax 0422 656124

E' indetto pubblico incanto per il giorno 21 [redacted] 1995 [redacted] 9,00, ai artt. 73 lett. c) e 76 del R.D. n. 827/1994 per l'affidamento dei lavori di completamento della variante al centro abitato di Postioma della S.P. n. 102 "Postumia Romana".
Importo a base d'asta netto L. 3.306.800[redacted], offerte solo in ribasso, criterio di aggiudicazione massimo ribasso sul prezzo a base d'asta. I lavori sono finanziati con un mutuo della Cassa Depositi e Prestiti e con mezzi di bilancio.
Verrà applicata l'esclusione delle offerte [redacted] a norma dell'art. 21 della Legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Termine per l'invio delle offerte ore 14.00 del 20 dicembre 1995, a mezzo plico raccomandato A.R. all'ufficio del protocollo della Provincia di Treviso, viale C. Battisti n. 30, Treviso. Categoria iscrizione ANC 6ª per importo di L. 3.000.000.000. Copia del [redacted] integrale e de[redacted] elaborati progettuali potranno essere ritirati presso l'Ufficio Lavori [redacted] di questa [redacted], telefono 0422 656 175.
Treviso, lì 23 novembre 1995

IL SEGRETARIO GENERALE **dott. Salvatore Palazzolo** — IL PRESIDENTE **Giovanni Mazzonetto**

[redacted] IRRIGAZIONE EST [redacted]
[redacted] di bonifica integrale - Via Negroni 7 - NOVARA - Tel. 0321 627 701

Avviso di gara

Quest'associazione indice una licitazione privata ai sensi della L. 2/2/1973 n. 14 e della legge 11/2/1994 n. 109 art. 21 1° comma (con esclusione di offerte in aumento) per la ristrutturazione del diramatore Vigevano (1° [redacted])
I lavori consistono principalmente:
a) ricostruzione di tratti di rivestimento delle sponde e del fondo [redacted] diramatore in conglomerato cementizio armato;
b) costruzione di un manufatto di sussidio del diramatore Vigevano al Naviglio Langosco;
c) fornitura e posa di apparecchiature meccaniche per la regolazione del diramatore.
Importo complessivo a base d'asta L. 7.587.640.485 non oltrepassabile di cui L. 7.516.240.485 per lavori a misura dei punti a) e b) e L. 71.400.000 per lavori a corpo del punto c).
Categoria A.N.C. 10/1 per un importo minimo di L. 9.000 milioni.
Termine [redacted] richieste d'invito entro le ore 12 del [redacted] giorno successivo alla pubblicazione del bando di gara sulla G.U.R.I.
Il bando integrale di gara con l'elenco dei documenti [redacted] è pubblicato sulla G.U.R.I. [redacted] 27/11/1995 e all'Albo del Consorzio.
La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione.
Novara, 27/11/1995

IL PRESIDENTE avv. Luciano [redacted]

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA [redacted] AGRICOLTURA DI T[redacted]
via San Francesco da Paola 24 - 1012[redacted]

ESTRATTO BANDO DI GARA MEDIANTE LICITAZIONE PRIVATA

Si rende [redacted] che questo Ente, ai sensi del D. Lgs. 24.07.92 n. [redacted], ha [redacted] gara mediante licitazione privata al fini della stipulazione [redacted] un contratto triennale di somministrazione periodica [redacted] moduli[redacted] cartacei, per [redacted] importo presunto totale di L. 650.000.000.
Le domande di partecipazione alla gara dovranno e[redacted] presentate a questo Ente entro il **12 gennaio 1996** e dovranno essere redatte secondo quanto previsto dall'avviso di gara [redacted] fax all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 24.11.1995.
Ogni inf[redacted] al riguardo può essere [redacted] al reparto Economato dell'Ente, tel. 011/57.16.264, fax 011/57.16.280.
Torino, [redacted] novembre [redacted]

IL PRESIDENTE
(Giuseppe Pichetto)

COMUNE DI TROFARELLO
PROVINCIA DI TORINO

Avviso di aggiudicazione relativo a gara a procedura aperta per l'appalto del servizio "Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani e nettezza urbana" - Numero [redacted] riferimento CPC 94

Fornitore aggiudicatario: I.S.P.A. s.r.l. via F. Cena, 7 - Chieri (TO) per [redacted] importo di L. 2.033.409.485.
L'avviso [redacted]pleto è stato pubblicato [redacted] B.U.R. Piemonte, F.A.L., G.U.R. ed Albo Pretorio.
Trofarello, 26/10/95

IL SEGRETARIO COMUNALE
Sortino [redacted]tt. Sergio

[redacted] CIVILE E [redacted] DI [redacted]

[illegible]
Prezzo base [illegible] 580.000.000 [illegible] IVA
[illegible] 0173/750 480

REGIONE PIEMONTE
AZIENDA SANITARIA U.S.L. N. 17
Via Ospedali n. 9
12038 Savigliano

Estratto [redacted] avviso di gara

Questa Azienda Sanitaria rende noto che [redacted]ndo indire, in secondo esperimento, una gara a licitazione privata per l'aggiudicazione [redacted] 1° lotto dei lavori di sopraelevazione del 4° e 5° piano del corpo "D" dell'Ospedale [redacted] Annunziata di Savigliano.
L'aggiudicazione verrà effettuata con [redacted] modalità previste dall'art. 21 [redacted] Legge n. 109 dell'11.2.94, così come modificato dalla Legge n. 216 del 2.6.95, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo, posto a base di gara, ammontante a L. 1.790.613.763 + IVA, con esclusione automatica delle offerte anomale.
[redacted] richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per [redacted] categoria 2ª per un importo ade[redacted]to a quello a base di gara.
[redacted]o ammesse le imprese straniere, non iscritte all'A.N.C., aventi sede in altri Stati C.E.E.
Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno essere pre[redacted]te nelle forme e con le prescrizioni indicate nell'avviso integrale di gara, all'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 17 entro le ore 12 [redacted] giorno 21 dicembre 1995.
L'avviso di gara integrale è stato inviato in data [redacted] novembre 1995 per la sua pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e [redacted] Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed [redacted] pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Savigliano.
Per eventuali informazioni rivolgersi al Servizio tecnico Patrimoniale - tel. 0172/719.204.

IL DIRETTORE GENERALE SUPPLENTE
dott. Francesco Macagno

COMUNE DI [redacted]

Avviso di Rinvio Gara

Si rende noto che l'asta pubblica relativa al servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani del territorio comunale per L. 6.653.618.625 per tre anni e quindi per L. 2.217.872.875 per ciascun anno, [redacted] I.V.A., pubblicata sulla Gazzetta C.E.E. n° S 166 del 01/09/95, S 182 del 23/09/95 e sulla G.U.R.S. n° 37 [redacted] 16/09/95, è stata sospesa e rinviata al giorno 11/01/1996 ore [redacted]. [redacted] possono presentare offerta [redacted] le ore 9,00 dell'11/01/1996, presso Comune [redacted] Sciacca [redacted] Roma, 13.
[redacted] fatte salve le offerte pervenute [redacted]tro il 09/11/1995.

L'ING. CAPO G. Di [redacted]

MINISTERO DELLA DIFESA COSTARMAEREO

AVVISO

Questa Direzione Generale ha in programma di acquisire n. 4[redacted] Sistemi Radar APS-717 ed il relativo supporto logistico, da uti[redacted]re per i velivoli G-222 della Aeronautica Militare, tramite trattativa privata in ambito nazionale con la ditta Officine Galileo di Campi Bisenzio (Firenze).
Informazioni possono essere richieste a Costarmaereo, 2° Reparto, 8ª Divisione, viale dell'Università 4, 00185 ROMA, tel. 06 498.650.24 (ore 9,30/11,30), entro 15 giorni dalla data di pubblicazione.

IL DIRETTORE GENERALE

IL TERZO MERCATO

Banca San Geminiano e San Prospero 132000; Banca San Paolo di Brescia [illegible]00; Cassa Risparmio di Bologna 21700, Norditalia Assicurazioni 435-440; Electrolux 63000; Ifi Itala 1050; Sasib privilegiata 7500; Grand Hotel Rimini 9800; Obbligazioni Popolare di Cremona 100,20-101; Obblig. Popolare di Lodi 98,50.
WARRANT: Banco di Napoli 160-180; Gemina 37-38; Banca Agricola Mant. 336-340; Sifir 94/99 170; Cbm Plast 99 7-7,50; Cbm Plast 95 1.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 477,22 (+0,71%); Bruxelles (Bel-20) 1481,01 (+0,17%); Francof. (Dax) 2245,62 (+0,16%); Hong Kong (Hang Seng) 9617,32 (-0,06%); Londra (Ft-se 100) 3646,8 (-0,005%); Madrid (Generale) 311,49 (+0,33%); Parigi (Cac 40) 1870,34 (-1,02%); Sidney (Generale) 2160 (+0,23%); Tokyo (Nikkei) 18533,98 (-0,82%); Zurigo (Swiss Market) 3229,50 (-0,68%); New York (Dow Jones) 5105,56 (+0,54%).

QUOTAZIONI BOT

Scadenza titolo	Giorni	Prezzo	Rend.
29-12-95	29	99,314	9,800
31-01-96	61	98,516	9,600
29-02-96	91	97,829	9,600
29-03-96	119	97,119	9,180
30-04-96	151	96,377	9,150
31-05-96	182	95,609	9,100
28-06-96	210	94,975	9,200
31-07-96	243	94,229	9,200
30-08-96	273	93,567	9,200
30-09-96	304	92,811	9,300
31-10-96	335	92,136	9,300
29-11-96	364	91,533	9,300

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	10,500	10,625
Call	10,500	10,625
Tn	10,500	10,625
S/N	10,375	10,500
1 Settim.	10,500	10,625
2 Settim.	10,500	10,625
1 mese	10,500	10,625
2 mesi	10,500	10,625
3 mesi	10,500	10,625
6 mesi	10,500	10,625
9 mesi	10,500	10,625
12 mesi	10,500	10,625

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

MONETE

Sterlina v.c.	147.000 - 165.000
Sterlina n.c.	145.000 - 167.000
Sterlina (post 74)	144.000 - 165.000
Marengo italiano	127.000 - 140.000
Marengo svizzero	115.000 - 128.000
Marengo francese	114.000 - 126.000
Marengo belga	116.000 - 126.000
Marengo austriaco	116.000 - 126.000
20 Marchi	144.000 - 165.000
10 $ liberty	480.000 - 560.000
10 $ indiano	680.000 - 750.000
20 $ liberty	740.000 - 870.000
20 $ St. Gaudens	750.000 - 840.000
4 ducati Austria	310.000 - 380.000
100 corone Austria	600.000 - 680.000
100 pesos Cile	380.000 - 450.000
Krugerrand	617.000 - 755.000
50 pesos Messico	740.000 - 820.000

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Ieri	Precedente
Dollaro Usa	1599,73	1595,79
Ecu	2072,71	2067,21
Marco tedesco	1112,58	1117,85
Franco francese	324,78	323,79
Sterlina	2446,93	2478,66
Fiorino olandese	993,52	992,96
Franco belga	54,132	54,196
Peseta spagnola	13,064	13,067
Corona danese	287,52	287,46
Lira irlandese	2530,55	2552,63
Dracma	6,770	6,791
Escudo portoghese	10,658	10,666
Dollaro canadese	1177,30	1177,44
Yen	15,752	15,737
Franco svizzero	1375,26	1380,56
Scellino austriaco	158,12	158,85
Corona norvegese	252,51	252,64
Corona svedese	248,07	244,37
Marco finlandese	374,26	374,16
Dollaro australiano	1198,43	1195,52

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Cr. Agr. Bresciano	—	—
Banca Pop. Comm. Industria	17900	0,00
Banca Pop. Crema	70200	-1,13
Banca Pop. Cremona	18220	-0,70
Banca Pop. d'Emilia	106400	0,00
Banca Pop. Intra	12450	0,00
Banca Pop. Lodi	11400	0,00
Banca Pop. Luino e Varese	sosp.	sosp.
Banca Pop. Sempione	14500	-0,68
Banca Pop. Novara	5995	-1,77
Banca Pop. Sondrio	20750	0,00
Terme di Bognanco	4010	0,00
Calz. Varese	255	5,81
Italiana Incendio e Vita	14200	-0,18
Banca Briantea	—	—
Banca Prov. Napoli	3090	-0,32
Condotte Acque	20	0,00
Creditwest	—	—
Finanza ord	sosp.	sosp.
Frette	3500	0,00
Zerowatt	6400	0,00
Cibiemme	46	0,00
Ferrovie Nord Milano	1900	0,00
Nai pr.	840	0,00
Bridge Uti	735	0,00
Fr Edilizia	sosp.	sosp.
Fr Edilizia risp	sosp.	sosp.

ORO: CHIUSURE

Prezzi da vendere a $ per oncia ... g.

Mercato	29-11-1995	28-11-1995
Londra	384,60	384,60
Zurigo	386,50	386,90
Parigi	386,56	386,90
New York	386,50	384,00
Milano (L/g)	19970,00	19950,00
Hong Kong	384,00	384,00

OBBLIGAZIONI DEL [illegible]

Titoli	Milano
Ene 85-00 Ind. a	111,25
Ene 85-00 Ind. III	103,70
Enel 86-01 Ind.	111,55
Enel 86/95 Ind. III	107,70
Enel 88/95 Ind. II	106,80
Enel 88/97 Ind. III	107,35
Enel 90,98 Ind. I	106,65
Enel 91,01 Ind. I	105,30
Enel 91/03 Ind. II	104,20
Enel 92,00 Ind.	104
Enel 93,01 Ind. I	103,75
Eni 93,03 I V	102,95
EFIB 8,68% 80/05	67,20
IRI 86/95 TV	99,75
IRI 91/01 TV I	100,35
IRI 91/01 TV II	100,50
IRI 91/01 TV III	129,95
CCDP 6% 1975/2005	33,40
CCDP 6% 1976/2006	69,50
CCDP Autostr. 6% 84/00 I	95
CCDP Autostr. 7% 70/90	59,79
Autostr. IRI 93/00 TV	101,45
AZ. FF.SS. 85/00 Ind. II	110,60
AZ. FF.SS. 88/98 I TV	103,65
AZ. FF.SS. 89/99 I TV	101
AZ. FF.SS. 90/01 I TV	101,45
AZ. FF.SS. 11% 95/98	103,05
AZ. FF.SS. 92/00 Ind.	101,29
AZ. FF.SS. 94/02 TV	99,30
AZ. FF.SS. 8,90% 95/04	98
Anas 85/00 Ind.	110,75
Ene 86/95 Ind.	89,75
S. Paolo c.l. 5%	100,60
S. Paolo c.l. 6%	91
S. Paolo c.l. 6% Conv.	92,30
S. Paolo c.l. 7%	82
S. Paolo c.l. 8%	90
S. Paolo o.p. 6% Er.5%	98,50
S. Paolo o.p. 6%	99,50
S. Paolo o.p. 7%	94
Olivetti 94/01 TV	87,80
Parmalat 94/00 TV	99,45
Medioban. 2% 92/99	100,75
CONVERTIBILI	
Banca Pop. Brescia 8%	120,65
Banca Pop. Milano 9%	111,75
Cem. Merone 6,50%	118
Centr. B.A.N 8,50% 95	117,05
Cons. Saffa r.nc 6,75% 96	98,69
Centr. Saffa r 8,75% 96	88,75
CIGA 9% 88/96	103,14
Cred. fond. 94/01 6,5%	81,40
Magnet Marelli 6% 87/95	99,25
Medioban.-Alleanza 4% 93/99	110,40
Med. Cir 7% 96/98	110,80
Med. H. Tec 7% 86/97	99,73
Mediob. Fornara 6% 93/98	87,12
Med. Pirelli R.C. 6,5% 85/96	114,75
Mediob. Unicem 4,50% CV	86,13
Mediob. Unicem 5,50% CV	98,80
Med. Unicem 7% 86/96	99,55
Olivetti 7,50%	104,92
Pirelli S.p.A. 5% CV	89,45
TITOLI DI STATO	
CCT 1/12/95	n.r.
CCT 1/1/96	99,90
CCT 1/3/96	100,02
CCT 1/4/96	100,05
CCT 1/5/96	100,20
CCT 1/6/96	100,50
CCT 1/7/96	100,45
CCT 1/8/96	100,25
CCT 1/9/96	100,60
CCT 1/10/96	100,47
CCT 1/11/96	100,47
CCT 1/12/96	100,64
CCT 1/1/97	100,61
CCT 1/2/97	100,36
CCT 18/2/97	100,31
CCT 1/3/97	100,35
CCT 1/4/97	100,40
CCT 1/5/97	100,72
CCT 1/6/97	101,27
CCT 1/7/97	100,87
CCT 1/8/97	100,85
CCT 1/9/97	101,25
CCT 1/10/98	100,62
CCT 1/4/98	100,87
CCT 1/5/98	100,80
CCT 1/6/98	101
CCT 1/7/98	100,87
CCT 1/8/98	100,71
CCT 1/9/98	100,64
CCT 1/10/98	100,55
CCT 1/11/98	100,80
CCT 1/12/98	101,00
CCT 1/1/99	100,90
CCT 1/2/99	100,82
CCT 1/3/99	100,64
CCT 1/4/99	100,92
CCT 1/5/99	100,67
CCT 1/6/99	101,07
CCT 1/8/99	100,80
CCT 1/11/99	100,92
CCT 1/1/00	100,90
CCT 1/2/00	100,85
CCT 1/3/00	100,56
CCT 1/5/00	100,56
CCT 1/6/00	101,11
CCT 1/8/00	101
CCT 1/10/00	99,99
CCT 1/1/01	99,85
CCT 1/4/01	99,69
CCT 1/5/01	99,55
CCT 1/10/01	99,50
CCT 1/12/01	99,20
CCT 1/6/02	99,15
CCT 1/9/02	99,13
CCT 1/10/02	99,12
CTZ 28/2/97	87,84
CTZ 28/4/97	85,96
CTZ 28/6/98	84,80
CTZ 28/8/97	83,82
BTP 12% 1-1-96	99,58
BTP 12,50% 1-3-96	99,47
BTP 12,50% 1-3-96	99,86
BTP 11,50% 1-3-96	99,90
BTP 11,50% 1-5-96	100,16
BTP 11% 1-6-96	100,06
BTP 12% 1-6-96	100,27
BTP 10% 1-8-96	99,71
BTP 12% 1-7-96	100,44
BTP 12% 1-11-96	100,86
BTP [illegible] 1-1-97	98,70
BTP 12% 1-1-97	101
BTP 8,50% 1-4-97	97,81
BTP 12% 1-6-97	101,58
BTP 12,50% 1-6-97	102,45
BTP 12,50% 16-6-97	102,30
BTP 12,50% 1-11-97	102,44
BTP 12% 1-1-98	102,54
BTP 12,50% 1-1-98	102,95
BTP 11,50% 1-3-98	101,46
BTP 12,50% 18-3-98	103,12
BTP 10,50% 15-4-98	99,76
BTP 11% 1-5-98	100,89
BTP 12% 20-6-98	102,56
BTP 10,50% 15-7-98	99,80
BTP 9% 1-8-98	95,80
BTP 12% 1-9-98	102,83
BTP 9% 1-10-98	95,30
BTP 12% 1-1-99	102,91
BTP 8,50% 1-4-99	97,90
BTP 12% 18-5-99	102,43
BTP 8,50% 1-6-99	93,94
BTP 9,50% 1-12-99	95,75
BTP 10,50% 1-4-00	99,60
BTP 10,50% 15-7-00	98,76
BTP 12,50% 1-3-01	105,65
BTP 12% 1-5-01	103,85
BTP 12% 1-10-02	103,98
BTP 12% 1-1-02	104,68
BTP 12% 1-9-02	104,60
BTP 12% 1-1-02	104,31
BTP 11,50% 1-3-03	103,38
BTP 10% 1-6-03	99,65
BTP 10% 1-8-03	94,48
BTP 9% 1-10-03	88,82
BTP 8,50% 1-1-04	86,99
BTP 8,50% 1-4-04	85,74
BTP 8,50% 1-8-04	85,17
BTP 9,50% 1-1-05	88,48
BTP 10,50% 1-4-05	96,10
BTP 10,50% 1-9-05	96,19
BTP 9% 1-11-23	79,13
CTO 10,75% 1-12-96	101,20
CTO 12,50% 16-12-95	99,73
CTO 12,50% 17-1-96	99,79
CTO 12,50% 19-2-96	99,92
CTO 12,50% 16-5-96	100,40
CTO 12,50% 15-6-96	100,58
CTO 12,50% 19-9-96	101,06
CTO 12,50% 20-10-96	101,42
CTO 12,50% 18-1-97	101,70
CTO 12,50% 17-4-97	102,19
CTO 12% 19-5-97	101,79
CTO 12% 19-9-97	102
CTO 12% 20-1-98	102,46
CTO 12% 18-5-98	102,75

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	28/11	27/11
Adriatic Bond	20452	20464
Adriatic Americ.	20196	20138
Adriatic Europe	18986	18966
Adriatic Far East	12843	12836
Adriatic global	18291	18285
Agrifuturo	20474	20466
America 2000	N.P.	15485
[illegible]	N.P.	16354
Arca Az. America	18631	18640
Arca Az. America $	11,58	11,73
[illegible]	10601	10577
Arca Az. Europa	12659	12736
Arca Az. Far East $	5,85	5,83
Arca Az. Far East	10881	10773
Arca Az. F.E. Yen	698,29	686,05
Arca Az. Italia	16790	16380
Arca BB	31599	31520
Arca Bond	15721	15701
Arca MM	17124	17109
Arca RR	13779	13759
Arca Te	16585	16540
[illegible]	12265	12269
[illegible]	18338	18325
Aureo	15503	15491
[illegible]	25155	25150
Aureo Bond	11948	11996
Aureo Gestion	11173	11170
Aureo Global	13482	13444
Aureo Monetario	9793	9793
Aureo Prev.	17091	17079
Aureo Rendita	20816	20798
Azimut	16390	16381
Azimut America	10536	10535
Azimut Borse Int.	12644	12654
Azimut garanzia	16271	16277
[illegible]	12470	12452
[illegible]	11462	11458
Azimut Rendita Int.	11978	11964
Azimut Trend	14966	14970
Azzurro	25489	25501
[illegible]	9421	9454
[illegible]	15434	15453
BN Mondialfondo	15977	15997
[illegible]	11429	11447
BN Rendifondo	17209	17208
[illegible]	16914	16887
BN Sofibond	15504	15413
Capitalgest	17762	17760
Capitalit	27977	27947
[illegible]	21181	21194
[illegible]	14195	14129
Capitalgest Internaz.	13902	13929
[illegible]	13171	13163
[illegible]	11467	11451
[illegible]	15325	15303
[illegible]	11506	11533
[illegible]	15474	15438
Carifondo Ariete	16412	16393
[illegible]	12644	12617
Carifondo Carige m.	13470	13460
Carifondo Delta	19926	19925
Carifondo Libra	24537	24564
Carifondo Liquid.	11462	11398
Carifondo Lire pi.	10464	10418
[illegible]	8081	8051
[illegible]	11172	11142
[illegible]	10746	10725
[illegible]	10671	10671
Centrale America	15191	15132
Centr. America Dl	9,52	9,48
Centrale Capital	16661	16666
Centrale Cash	11019	11003
Centrale Cash C.C.	11910	11896
Centr. Em. Asia Dl	7,81	8,34
Centr. Em. Asia	11298	11324
[illegible]	11365	11362
[illegible]	777,47	777,14
Centr. Europa	15956	15955
Centr. Europa Ecu	9,16	9,15
Centrale Giappone	10714	10546
[illegible]	11582	11525
Centrale Money	17856	17563
Centrale Redd.	23994	23962
[illegible]	10724	10824
[illegible]	11685	11727
[illegible]	17588	17502
[illegible]	10461	10466
[illegible]	11382	11382
[illegible]	15211	15210
[illegible]	7433	7417
[illegible]	10572	10631
[illegible]	12673	12656
[illegible]	11588	11587
[illegible]	16176	16727
[illegible]	8558	8591
Comit Equity Fund	8736	8732
[illegible]	11694	11685
[illegible]	12535	12613
[illegible]	16444	16435
[illegible]	12478	12536
[illegible]	9911	9933
[illegible]	10292	10302
[illegible]	10526	9996
Cristoforo Colombo	N.P.	27032
Ducato Az. Int.	16347	16413
Ducato Az. Italia	9192	9156
Ducato Monetario	10612	10675
Ducato Red. It.	11965	11940
Ducato Red. Int.	20737	20754
[illegible]	8440	8451
Epta Bond	22940	22943
Epta Capital	11807	14444
Epta Money	10876	10899
Eptainternational	17712	17514
Epta 92	15707	15726
Euro Andromeda	14167	14175
Euro Antares	26410	26417
Euro Azioni	13661	13627
Euro Junior	17774	17785
Euro Vega	14081	13977
[illegible]	15433	15446
Euromob. Bond Fund	14621	14662
Euromob. Monetario	14153	14154
Euromob. Reddito	16172	16112
Euromob. Risk F.	16236	16179
Euromob. Strat.	11756	11780
[illegible]	N.P.	12506
Europa 2000	N.P.	13846
[illegible]	N.P.	13098
Fideuram azioni	16461	16409
Fideuram monet.	19959	19968
Fideuram Performan.	12948	12951
Fideuram Security	12738	12725
[illegible]	10902	12591
Fondattivo	11542	11545
[illegible]	14490	14262
[illegible]	12485	12544
Fondersel Cap.	11211	11209
Fondersel Europa	15442	15481
Fondersel ind.	18629	18592
Fondersel Int.	15487	15476
Fondersel Orient	11786	11853
Fondersel red.	21222	21219
Fondersel serv.	16311	16318
[illegible]	11546	11513
Fondicri ...	21826	21776
Fondicri 1	11775	11782
Fondicri Internaz.	18170	18161
[illegible]	14295	14300
[illegible]	6,91	6,89
[illegible]	15590	15612
[illegible]	22924	22905
Fondinvest 1	13137	13136
Fondinvest 2	23077	23078
Fondinvest 3	14090	14071
[illegible]	16758	16753
[illegible]	12486	12506
[illegible]	18908	18886
Fondo Centrale	21759	21756
[illegible]	9586	9589
[illegible]	8545	8551
Fondoforte	14015	14009
Galileo	17249	17231
[illegible]	14735	14842
Genercomit	29299	29289
[illegible]	10292	10304
[illegible]	20467	20509
[illegible]	20126	20105
[illegible]	24168	[illegible]
[illegible]	14370	14352
[illegible]	11690	11697
[illegible]	11191	11196
[illegible]	5,29	5,40
[illegible]	9651	9671
[illegible]	6,16	6,16
[illegible]	15294	15372
[illegible]	14322	14371
Geporend	10651	10657
[illegible]	15786	15719
[illegible]	11575	11585
[illegible]	13136	13165
[illegible]	15661	15714
[illegible]	9861	9858
[illegible]	9613	9626
[illegible]	19017	19005
[illegible]	11511	11374
[illegible]	9676	9675
[illegible]	19118	19096
[illegible]	12017	12032
[illegible]	10620	10614
[illegible]	11317	11304
[illegible]	10630	10619
Gralo	11735	11757
Green Equity Fund	12102	12128
[illegible]	16353	16362
[illegible]	10871	10850
[illegible]	18811	18919
[illegible]	11930	11998
[illegible]	19634	19621
[illegible]	17296	17215
[illegible]	11432	11412
[illegible]	17848	17691
[illegible]	17926	17956
[illegible]	16634	16709
[illegible]	13644	13653
[illegible]	16654	16592
[illegible]	16576	16674
Oasi Cred. Liquid.	10876	10874
[illegible]	11850	11860
[illegible]	11851	11854
Oasi Obbl. Inter.	15277	15279
Oasi Obbl. Italia	15028	15029
[illegible]	11097	11176
[illegible]	10161	10170
Oriente 2000	N.P.	20963
Padana Bond	11715	11705
Padana Index Italia	8858	8886
Padana Obbligaz.	11254	11288
Performance Azion.	15052	15077
[illegible]	11291	11355
Performance Liq.	12904	12480
Performance Mond.	12941	12845
[illegible]	12799	12771
[illegible]	16,96	10,36
[illegible]	14,48	10,42
[illegible]	17115	17138
[illegible]	10870	10868
[illegible]	11629	11668
Phenixfund 2	16485	16557
Phenixfund top	11286	11245
[illegible]	15945	15974
[illegible]	11735	11734
Prime M. Am.	20068	20339
Prime M. Eur.	21754	21742
Prime M. Pac.	16454	16780
Primebond	16776	16804
Primecapital	48101	48052
Primecash	12225	12219
Primeclub Az. I.	13113	[illegible]
Primeclub obbl. I.	20122	[illegible]
[illegible]	9611	9622
[illegible]	10147	10165
Prime Emerging M.	13155	13142
[illegible]	17570	17629
[illegible]	13186	13196
[illegible]	20070	20055
[illegible]	17560	17611
[illegible]	17145	16796
[illegible]	34135	34138
Profess. Gest. Ital.	16340	16335
Profess. Gest. Int.	18648	18771
[illegible]	10780	10796
[illegible]	13225	13211
[illegible]	10316	10304
[illegible]	11546	11531
[illegible]	14210	14307
[illegible]	18512	18523
[illegible]	9705	9696
[illegible]	12631	12590
[illegible]	17775	17752
Rendicredit	11964	11944
Rendifit	12475	12416
Rendiras	20053	20078
[illegible]	N.P.	14736
[illegible]	N.P.	12549
[illegible]	N.P.	13798
[illegible]	N.P.	12747
[illegible]	N.P.	25666
[illegible]	12474	12485
[illegible]	11748	11751
[illegible]	13077	13027
[illegible]	9437	9452
[illegible]	20961	20587
[illegible]	14807	14583
[illegible]	11250	11251
[illegible]	15305	15376
Salvadanaio	10139	10176
[illegible]	10135	10153
[illegible]	19727	19786
Sanpaolo H. Ambra	20214	[illegible]
[illegible]	15595	[illegible]
[illegible]	15372	15334
[illegible]	14778	13776
[illegible]	12461	12469
[illegible]	15467	15429
[illegible]	16437	16453
[illegible]	13822	13811
[illegible]	13782	13799
[illegible]	16472	16489
[illegible]	15403	15401
Select Europa	18434	18647
[illegible]	10129	10127
[illegible]	13295	13304
[illegible]	11327	11129
[illegible]	16545	16545
[illegible]	13046	13036
[illegible]	15466	15404
[illegible]	19267	19244
[illegible]	12784	12756
[illegible]	10672	10666
[illegible]	10644	14457
Taler	9160	9166
Vasco De Gama	N.P.	11754
Venetoazioni	11098	11096
Venetocapital	13463	13462
Venetobond	11361	11346
Venetocash	16090	16077
Venetoreddito	15819	15816
Venture Time	13603	13593
Verde	12170	12141
[illegible]	20909	20865
Zetaazioni	17775	17729
Zetabond	15311	15349
Zetastock	17827	17396
Zetaswiss	25485	25471
Fondo Fid. int. ec.	6251,71	N.P.
[illegible]	N.P.	16528,18
[illegible]	21151,21	21135,98

ESTERI AUTORIZZATI

Fondo	28/11	27/11
Capital Italia	73652	70492
Fonditalia	127599	131024
Interfund	73942	73455
Int. Sec. Fund	48171	48730
Italfortune cat. A	79019	79070
Italfortune cat. B	21191	21101
Italfortune cat. C	19175	19175
Italfortune cat. D	7356	7364
Italfortune cat. E	11347	11342
Italfortune cat. F	11308	11285
Italy Fund E	14959	14957
Rominvest I. Bond	201220	201346
Rominvest I. Short T.	133386	132989
[illegible]	52866	53031
Rom. DM Bond Fund	279854	279560
Rom. DM Short T.	319606	318982
[illegible]	549065	546947
[illegible]	539062	540642
[illegible]	171568	172348
[illegible]	341784	341829
[illegible]	79245	79186
[illegible]	16219	16140
[illegible]	152,15	152,73
[illegible]	148,75	147,32
[illegible]	904,90	909,53
[illegible]	1639,11	1622,44
[illegible]	1643,25	1629,57
[illegible]	108,16	107,87
[illegible]	126463	126467
[illegible]	131385	132736
[illegible]	1208,23	1209,73
[illegible]	1176,11	1271,71
[illegible]	1209,29	1209,35
[illegible]	1240,71	1247,10

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Quotazioni desunte dalla seduta precedente

IL MERCATO AZIONARIO DEL 29-11-95

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Chiusura	Diff. lire	Compenso prezzo (lire)	Minimo 1995	Massimo 1995	Quantità trattate
A Acq. De Ferr. o	[illegible]	+113	5882	[illegible]	5950	n.r.
Acq. De Ferrari r	[illegible]	+1	2115	1820	2668	n.r.
Acq. Nicolay	5850	—	n.r.	5470	5880	n.r.
Acqua Marcia	550	—	235	276	550	n.r.
Aedes	7790	+22	13975	7178	12196	n.r.
Aedes risp	3790	—	7400	3700	5625	5000
Alitalia cat. A	590	-8	1135	590	1009	20000
Alitalia priv	412	—	495	397	690	n.r.
Alitalia risp. nc	515	-15	815	510	810	10200
Alleanza Ass.	13725	-231	13400	13290	17866	7500
Alleanza Ass. risp	10250	+17	10260	10147	15027	3300
Alleanza Ass. risp. w	348	-47	n.r.	318	4100	78000
Assitalia	2174	-83	2400	2108	5005	1000
Auschem	7304	-188	7700	7304	11518	n.r.
Att. Immobiliari	1543	-2	7677	1539	2317	n.r.
Autostrade	4995	—	9161	4695	9276	n.r.
Autostrade To-Mi	7941	+50	11980	7742	10879	7000
Autostrade pr.	1020	-51	1160	1101	2290	180000
Avir Finanziaria	10600	-267	7945	8902	13075	2000
B Bastogi Irbs	64	-3	92	77	111	500000
B.ca Agr. Mantovana	11481	-22	n.r.	11055	25459	23000
Banca A. Milanese	9500	+230	10350	8531	10495	1800
Banca Carige	10050	-50	n.r.	10442	10891	5500
B. Comm. Ital. ord	3021	-58	3410	3071	4117	6072000
B. Comm. It. r.nc	2965	—	3850	2965	3945	2200
B. Comm. Ital. w						
Banca di Legnano	6190	+296	7365	5494	8405	15000
Banca di Roma	1471	-40	1450	1276	1860	886000
Banca di Roma w. A	n.r.	—	387		219	n.r.
Banca di Roma w. B	105	-4	238	101	326	280000
B.ca Fideuram	1686	-6	1660	1646	2028	166500
B.ca Naz. Lavoro r.p.	10749	-45	10820	10543	14349	33500
B. P. Berg.-C. Varesino	20826	-139	21300	18956	22657	19500
B.ca Pop. Brescia	8512	-1	[illegible]	8214	9138	[illegible]
B.ca Pop. Milano	6002	-44	6490	5781	7454	112900
Bna priv	581	-19	590	571	1720	27500
Bna ord	1019	-30	1130	1019	3799	25000
Bna risp	587	-5	570	542	855	315000
Banca Mercantile	9500	—	9500	7700	11063	n.r.
Banca Toscana	7860	-20	7960	7300	4297	110000
B. Ambroveneto o	3056	32	3050	3456	5119	273000
B. Ambroveneto r	1892	+5	1910	1884	2671	217000
Banca di Chiavari	2964	+31	3930	2708	4065	12500
Banco Napoli ord	752	-4	800	752	1442	165000
Banco Napoli r.p. nc	525	-4	550	525	1167	225000
B.co Sardegna risp	11500	—	15100	10000	13041	2000
Bassetti	6028	-110	9250	6028	8905	50000
Bayer	415000	+15000	353963	361700	430000	n.r.
Benetton	18226	-140	17550	14028	19410	109000
Berto-Lamet	5817	-17	9500	5800	6619	5000
Boero Bartolomeo	9050	—	8217	5870	10636	n.r.
Bonifiche Ferrar.	13500	—	18834	14467	17000	n.r.
Bond. Sele ord	32700		27560	31900	35600	n.r.
Bond. Sele risp	6500	—	2900	4040	7450	n.r.
Brembo	10832	-7	n.r.	11800	19564	59500
Brioschi	241	—	500	280	410	n.r.
Bulgari	12978	-315	n.r.	8735	14031	17000
C Caffaro ord	1351	-9	2239	1347	2250	30000
Caffaro risp	1850		2450	1600	2320	n.r.
Calcestruzzi	5675	-227	16450	5675	8251	4000
Calp	5666	—	4730	5145	6451	2000
Caltagirone ord	1400	-	3250	1150	1772	n.r.
Caltagirone risp	925	—	2300	[illegible]	1460	n.r.
Cantoni	2300	—	3130	2230	3127	n.r.
Cav	3095	+8	3530	3033	3480	10000
Cantoni Coton	2450	—	2956	2205	2450	n.r.
Cantoni C. risp	2530	—	2500	2400	3010	n.r.
Cart. Sott. Binda	57	-1	245	56	204	256000
Cart. Burgo ord	7743	+54	7880	7134	11732	166000
Cart. Burgo priv	11800	-200	10990	10457	15330	1000
Cart. Burgo risp	9000	—	8690	8560	11433	n.r.
Cart. Burgo w	n.r.	—	n.r.		359	n.r.
Cementir	1204	-10	1230	1194	1612	90000
Cement. Augusta	2460	—	3930	2250	2782	n.r.
Cement. Barletta	4500	—	5864	4130	5300	n.r.
Cem. Barletta r.nc	3790	—	4343	2790	3590	n.r.
Cement. Merone	1805	—	2190	1382	1825	7500
Cement. Merone r	1534	—	1750	990	1465	n.r.
Cement. Merone w. r	687	—	2185	600	1550	n.r.
Cem. di Sardegna	3500	-116	5950	3500	4400	n.r.
Cement. Siciliane	3120	30	5870	3120	4750	7500
Centen. & Zinelli	109	—	197	101	145	n.r.
Cigahotels	742	9	750	722	1020	520000
Cigahotels risp	739	-35	850	730	1124	90000
Cir ord	931	-5	950	927	2020	472500
Cir risp nc	492	-10	500	492	1240	125000
Cosb.-Bet.-De Ange	735	+8	730	650	985	80000
Cofide	451	-7	458	431	1146	140000
Cofide risp	362	-8	381	362	891	85000
Comau	1722	+21	2780	1706	2788	25000
Commerzbank	365000	—	324582	325500	411200	50
Cond. Acq. Torino	7000	—	10730	6815	9550	n.r.
Costa Crociere	3684	-101	4470	2808	3870	240000
Costa Croc. r.nc	1709	-74	2480	1554	2078	77500
Credito Agr. Bresc.	8988	-38	n.r.	9350	11538	6000
Cr. Bergamasco	18287	+5	18550	18165	24806	14000
Credito Fondiario	2087	-21	2290	1962	6131	49000
Credito Valtel.	1687	-29	1750	1554	2157	4360000
Credito Ital. risp	1499	-3	1480	1499	1982	70000
Credito Lombardo	4390	—	3200	4135	4290	n.r.
Credito Romagnolo	16825	-58	11100	9446	19570	63000
Credito Valtellinese	13315	-33	13590	13061	15439	12000
Crespi	2566	-77	4773	3265	5077	219000
Cucirini Cantoni	1750	—	1238	1101	1526	n.r.
D Dalmine	298	—	302	292	437	600000
Danieli & C.	8824	-86	11200	6306	17007	5000
Danieli & C. risp	4515	-65	5840	4067	5841	3000
Danieli w	780	—	n.r.	780	1537	n.r.
Del Favero	690	—	750	550	651	n.r.
E Edison ord	8481	-50	8360	5972	7722	1432000
Edison w. 94/95	n.r.	—	190	23	149	n.r.
Ed. La Repubblica	1383	-17	3725	1195	2705	2500
Editoriale Morò	543	—	1092	543	926	n.r.
Eliolona	1300	—	1220	1200	1300	n.r.
Eni	5230	—	n.r.	5250	5256	48145500
Enermont Augusta	3085	-35	3050	2903	3586	5000
Ericsson	20467	-508	32350	20500	29844	6000
Eridania Beghin-Say	269296	-801	249871	201552	270530	25
Euromobiliare	1842	+42	3490	1375	3182	2500
Euromobiliare risp	1770	-	1780	1600	2195	n.r.
Europa Metalli	280	-12	380	250	940	310000
F Fempar	100	—	210	70	165	n.r.
Fmc	785	—	1505	795	829	n.r.
Faema	3717	—	5953	3300	4765	15000
Falck	3284	-17	3450	2707	4021	145000
Falck risp	3960	-	4200	3204	5000	n.r.
Ferruzzi fin.	853	-29	5140	863	1595	2790000
Ferruzzi fin. r.nc	687	-5	670	543	1057	380000
Ferruzzi fin. w. 98	290	-11	n.r.	215	442	680000
Ferruzzi fin. w. 98 2	140	-16	n.r.	128	502	40000
Fila	5610	-5	7400	4537	7480	3000
Fiat ord	4761	-94	4940	4761	6602	5065000
Fiat priv	2780	-87	2950	2789	4413	1091800
Fiat risp	2639	-47	2920	2579	4193	1440000
Fidis	2657	-72	2730	2657	4157	175000
Finarte risp n.c.	615	—	159	71	615	n.r.
Finarte	1580	—	1480	959	1423	n.r.
Finarte priv	506	—	504	377	689	70000
Finarte r.nc	495	-10	508	390	697	30000
Fincasa	1075	-7	1315	967	1290	10800
Fisac 44 ord	790	—	n.r.	790	998	15000
Finmeccanica ord	940	-33	939	835	1598	80000
Finmeccanica risp	930	—	900	870	1447	n.r.
Forem	121	—	75	121	121	n.r.
Forem risp	550	—	979	559	630	n.r.
[illegible]	410	—	1156	816	1330	n.r.
Fochi Filippo	475	—	528	100	5600	n.r.
Franco Tosi	10557	-446	19150	14033	18448	27500
Finmeccanica w	114	—	n.r.	5	150	n.r.
G Gabetti	1260	+30	2615	1220	2260	5000
Gaic	n.r.	—	432	357	740	n.r.
Gaic risp	n.r.	—	429	407	730	n.r.
Gemina	608	-13	658	597	1419	3645000
Gemina r.nc	583	—	589	575	1153	65000
Generali	36497	-700	35400	35293	41051	836000
Generali w. 97	31986	-483	35964	31534	37357	77000
Gewiss	15675	-84	17800	14900	23567	6000
Giol ord	851	-16	1129	758	842	n.r.
Giol risp	1730	—	1760	1730	2195	17500
Gim risp	1261	—	1310	1297	2128	n.r.
Gottardo Ruffoni	103	—	180	102	103	n.r.
Grassetto	660	-4	690	651	1345	130000
I Ifi priv	13363	-241	13600	13274	25740	286000
Ifil ord	4335	-79	4430	4335	6676	247000
Ifil risp	2280	-54	2380	2280	5547	202000
Ifil w. ord 99	1151	-56	n.r.	1151	1600	76000
Ifi w. ord 99	1258	+6	n.r.	1179	1905	4000
Ifil w. risp 99	700	+25	n.r.	658	1402	20000
Ima	10770	+5	n.r.	7020	11417	11000
Imi spa	9852	-90	9000	8749	10836	292000
Imm. Metanopoli	1083	-23	1490	1083	1459	20000
Impregilo ord	1295	-10	1310	1151	1758	55000
Impregilo risp	1083	-7	1000	953	1654	n.r.
Impregilo w. ord 98	476	-6	n.r.	450	1865	175000
Impregilo w. ord 97	456	-32	n.r.	416	805	90000
Impregilo w. ord 01	482	+12	n.r.	751	817	55000
Ina	1929	-15	1950	1916	2264	2016000
Interbanca ord	sosp.	—	24020	—	—	n.r.
Interbanca priv	27600	—	28533	27050	31115	n.r.
Intermobiliare	2283	-17	2819	2050	3795	n.r.
Ipi	6900	—	9870	6900	10037	n.r.
Is-Sat war. 92/96	23930	-479	n.r.	23263	37209	27000
Isef	555	—	680	505	819	n.r.
Isvim	4200	—	4821	3785	5780	n.r.
Italcementi ord	8820	-11	9100	8421	12747	137000
Italcementi risp	3553	-62	4009	3543	6443	194500
Italcementi w. ord	270	-10	n.r.	270	430	115000
Italcementi w. risp	788	-43	n.r.	715	1350	54000
Italgas	4216	-154	4050	3590	5118	1660000
Italgel w						
Italmobiliare	28925	-341	24607	29805	38273	10250
Italmobiliare risp	11488	+92	14700	11394	20172	11250
Italmobil. r.nc w	218	-16	18535	218	12883	5000
Italmobiliare w. ord	372	—	n.r.	785	4235	2500
J Jolly Hotels ord	5705	+6	6500	5738	6650	n.r.
Jolly Hotels risp	6100	—	15200	5200	6140	n.r.
L L'Espresso SpA	2319	—	4500	2052	4175	20000
La Doria	5841	-173	n.r.	5041	5914	479000
La Fondiaria Ass. Ord	6646	-162	6855	5832	7250	200000
La Fondiaria r.nc	3214	-66	3280	3214	3575	34000
La Fondiaria Ass. w	15	-30	2505	15	1480	459000
La Gaiana	3500	—	3700	3535	4050	n.r.
La Previdente	9301	-750	10000	9285	14400	19520
Linificio ord	489	-	1530	455	1452	110000
Linificio risp	472	-	1040	460	1177	110000
Lloyd Adriatico o	15000	—	14520	10320	20434	n.r.
Lloyd risp. nc	14000	—	11475	12000	14335	n.r.
M [illegible]	2150	—	4150	2025	2132	n.r.
Magona	5200		5069	3412	5410	n.r.
Magneti Marelli ord	2029	+3	4250	2036	4454	162500
Magneti Marelli risp	1572	-180	2900	1532	4454	27500
Manif. Rotondi	470	-	677	405	548	n.r.
Marangoni	5235	+34	5761	3950	6877	2500
Marzotto	9100	-400	10205	9100	12402	2000
Marzotto risp	10100	-	10070	10000	12650	n.r.
Marzotto risp. nc	4023	+110	5500	3780	5720	10000
Mediobanca	10049	-195	9950	9782	14438	382500
Merloni	3191	-31	5685	3450	6394	10000
Merloni risp	1700	-30	2380	1604	2926	2500
Milano Ass. ord	5307	-208	5700	4652	7541	34000
Milano Ass. risp	2425	-36	7850	2429	4073	15000
Mittel	1290	-20	1200	1125	1083	15000
Mittel warrant	154	-6	408	104	474	5000
Mondadori	12151	+172	12300	8595	12924	112000
Mondadori risp	6585	—	7100	6450	9009	1000
Montedison ord	991	-14	1040	991	1359	21380000
Montedison risp. cv	1240	—	1316	1135	1500	15000
Montedison risp. n.c	854	-13	870	854	1150	1255000
Montedison w 94/97	172	-4	367	175	286	3720000
Montefibre	1601	-51	1506	1001	1491	35000
Montefibre risp	708	-7	974	708	1102	n.r.
N Nai	243	-15	269	245	397	50000
Necchi ord	681	—	1198	705	1058	n.r.
Necchi risp. nc	1572	—	1572	1572	1572	n.r.
O Olcese	1750	—	325	1150	1900	n.r.
Olivetti ord	1046	-15	1100	[illegible]	2755	15942500
Olivetti priv	1198	+9	1166	1167	2100	12500
Olivetti risp nc	765	-15	800	753	1861	87500
P Parmalat Fin.	1703	-29	1700	1147	1817	2520000
Parmalat w	710	+13	n.r.	690	1681	175000
Part. Fin	1153	-7	1750	1140	1756	n.r.
Part. F. r. nc	556	—	1024	545	459	n.r.
Perlier	300	-	503	330	318	n.r.
Pininfarina ord	13875	—	16190	13575	18028	n.r.
Pininfarina risp	15000	—	18020	15000	17500	n.r.
Pirelli SpA	1963	-37	2010	1451	2453	3265000
Pirelli SpA r.nc	1452	9	1560	1447	1952	130000
Pirelli & C. ord	1859	-60	1970	1859	4721	192500
Pirelli & C. risp	1221	-1	1380	1217	2357	42500
Poligrafici ed.	3780	—	4766	3270	4400	n.r.
Premafin	622	-2	630	601	1464	305000
R Raggio Sole o	180	—	710	281	560	n.r.
Raggio Sole r	156	—	710	158	731	28000
Ras ord	16619	-127	15600	14884	19657	273000
Ras risp	8417	-158	8400	8347	11325	142250
Ras ord 97 warrant	5777	-130	n.r.	5100	4899	69000
Ras risp warrant	32	-9	n.r.	32	1495	1068000
Ras r.nc 97 warrant	2857	-68	n.r.	2292	4609	75250
Ratti	3180	—	3950	2850	3450	n.r.
Recordati ord	9730	-	8200	7200	10083	n.r.
Recordati Risp. nc	3291	—	3680	4460	5644	n.r.
Rejna ord	13000	—	8035	9000	12487	n.r.
Rejna risp	41340	—	[illegible]	41340	41800	n.r.
Rinascente ord	4867	-15	8050	7031	9740	389000
Rinascente priv	3800	-21	4070	3770	4896	10000
Rinascente risp	4344	+44	4390	3957	5127	1000
Rinascente w. ord	878	-15	n.r.	815	1290	32900
Rinascente w. risp	283	-1	n.r.	260	441	118000
Risan. Napoli risp	9700	—	15881	9700	13930	n.r.
Risan. Napoli ord	15560	-517	20834	15560	20062	5500
Riva Finanziaria	4727	+42	5907	3967	5472	5000
Rodriquez	1290	—	2850	800	1950	n.r.
S Saes Getters o	27000	-12	n.r.	15554	32580	5500
Saes Getters p	15000	—	17200	9432	19585	6000
Saffa ord	4130	-72	5650	4130	5750	7500
Saffa risp. port	4210	—	5670	4210	5500	2500
Saffa risp. nc	1835	-65	3350	1835	3170	5000
Saiag ord	18500	-884	8700	9609	19630	115000
Saiag risp	12090	-100	8800	7655	12103	n.r.
Sai ord	15615	-148	16400	15562	20787	[illegible]
Sai risp	8724	-106	8400	8224	9071	[illegible]
Saipem ord	5007	—	3289	3281	5796	n.r.
Saipem risp	2330	—	1650	1755	2561	n.r.
Sasib	3397	-16	3200	2563	3809	152500
Sasib risp	2050	—	2240	1950	2529	n.r.
San Paolo	8677	128	8700	8173	10197	238500
Santavaleria	367	—	787	315	580	n.r.
Santavaleria risp	225	-	n.r.	205	665	n.r.
Sasib ord	6701	+1	7000	6508	8505	115000
Sasib r.nc	3517	-33	3589	3495	5061	141000
Schiapparelli w	35	—	145	29	101	n.r.
Schiapparelli	130	—	271	128	268	25000
Sci	250	—	815	235	580	10000
Semi	5300	—	3750	5200	6827	n.r.
Sirti ord	1451	+79	1443	[illegible]	1582	180000
Sirti priv	n.r.	—	450	11	1080	n.r.
Sirti	9855	-78	9400	9155	12990	140000
Sisa	1357	—	1190	1390	1650	15000
Sme	3478	-7	3390	2787	4105	92500
Smi ord	494	-18	780	494	555	534000
Smi risp	555	-14	600	555	832	70000
Snia Bpd ord	1239	-25	1250	1294	2157	350000
Snia Bpd risp	1765	—	1570	1225	2340	n.r.
Snia risp nc	867	+5	880	865	1264	15000
Snia fibre	619	-1	1790	619	1119	60000
Sogefi	3766	-44	3100	3071	4274	5000
Sopaf ord	1781	-9	3400	1745	2641	27500
Sopaf risp	1294	+34	2225	1205	1905	10000
Sopaf w. ord 97	39	-	n.r.	34	70	50000
Sopaf w. risp	76	—	n.r.	61	137	n.r.
Sorin	2011	-35	2910	2011	2685	50000
Sorin [illegible]	3500	-50	3700	3350	4982	n.r.
Standa ord	27000	-500	37000	27000	36500	500
Standa risp	4520	+70	13100	4300	11254	1500
Stayer	3331	-124	4845	3331	5209	34000
Stefanel	2029	-39	5075	2029	4031	60000
Stefanel w	508	-68	n.r.	970	2390	2500
Stet ord	4437	-68	4420	4291	5342	4807500
Stet risp	3187	-82	3240	3187	4334	2840000
T Tecnost	2500	-33	3800	2500	3991	7500
Teknecomp	960	-12	960	838	1007	100000
Teknecomp r.nc	833	+25	849	555	846	110000
Teleco Cavi	6200	—	8605	5900	7855	1000
Teleco Cavi r.nc	3380	-42	5500	3383	4580	12000
Telecom ord	2271	-86	2349	2221	4729	9542500
Telecom risp	1765	-60	1810	1752	3773	1947500
Telecom It. Mob. ord	2586	-48	2690	1938	2846	14087500
Telecom It. Mob. r	1548	-33	1660	1371	1914	2715000
Terme Acqui r.nc	610	-65	805	543	900	2500
Terme Acqui	1049	—	1610	1025	1565	n.r.
Toro ass. ord	23566	-166	30900	18754	26794	195000
Toro ass. priv	4866	-172	8650	8747	12511	51000
Toro ass. risp	8154	-117	8100	7967	11127	23000
Trenno	2610	8	2900	2115	3007	67500
Tripcovich	370	—	2054	370	370	n.r.
Tripcovich risp	332	-	1290	332	332	n.r.
U Unicem	8973	-184	11750	8565	12110	32000
Unicem risp	4205	—	6310	3695	5694	5000
Unione Sub. Ass.	9055	-443	12250	9055	11737	11000
Unipol ord	10475	+55	10300	10205	13444	3960
Unipol priv	6931	-53	7000	6914	8822	17500
V Vetrerie Ital.	6000	—	5010	5700	6700	n.r.
Vianini Industria	820	-	1114	780	1216	n.r.
Vianini Lavori	2450	—	4770	2450	3500	10000
Vittoria Ass.	6800	-100	7870	6550	8950	n.r.
Volkswagen	520000	—	454576	412000	541067	n.r.
W Westinghouse	3250	—	4767	3010	5000	1000
Z Zignago	7240	...	8020	7000	10051	5000
Zucchi	7300	—	9600	7300	9987	n.r.
Zucchi risp nc	3525	-	5520	3525	4900	5000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Shopping AREA PANTHERA

È ...ANCHE IL PIU GRANDE ASSORTIMENTO DI ABBIGLIAMENTO

Neonati: 0-18 mesi

Bambini: 2-8 anni

Ragazzi: 8-16 anni

e poi...

ABBIGLIAMENTO PREMAMAN

INTIMO UOMO-DONNA

PIGIAMERIA

CALZE, COLLANT

CORSETTERIA:
Lovable, Playtex, Valentina, Lepel, Golden Lady, Levante, Elly, Sloggy, Linclalor, Madiva, Linfleur, Falck, Rose Rosse, Primamore, ecc...

ORARIO 8.30-12.00 ■ 15.00-19.30 ■ Aperto la Domenica pomeriggio ■ Chiuso il Lunedì

SANFRÈ - Via Torino 12 Statale Bra-Carmagnola - Tel. 0172 - 58458/58158

Nei negozi specializzati si trova l'occorrente per la casa e gli esterni

Legno, il principe del bricolage

Un materiale «docile», per tutti gli usi

Quando si dice legno si dice fascino. Si dice tradizione, calore, storia. Da sempre il legno ha accompagnato la vita dell'uomo, in casa e nelle varie attività del lavoro: come un materiale docile, «fedele», che non tradisce mai.

Così, sebbene ciclicamente altri materiali lo soppiantino a seconda dei capricci della moda, il legno non «passa» mai, resiste, è sempre moderno pur conservando tutta la sua classicità. Questo accade non soltanto per la sua bellezza indiscussa, di elemento «vivo» della casa, ma anche a causa della sua praticità, della sua facilità di lavorazione, delle mille possibilità che offre a chi lo lavora.

A proposito di chi lo lavora. Proprio per le caratteristiche appena ricordate, a lavorarlo sono in molti: e non tutti professionisti. Sì, perché il legno è il primo amore di tutti i bricoleur, di tutti quelli che - vuoi per divertimento vuoi per necessità - si danno all'arte domestica del fai-da-te.

E' un esercito in aumento, quello di chi s'impegna in questa attività all'insegna del vecchio motto «chi fa da sé fa per tre». Ed è pure un esercito variegato, composto dall'operaio come dall'impiegato, dal professionista come dalla casalinga. Il lavoro manuale per qualcuno diventa una valvola di sfogo, un rompere le abitudini quotidiane troppo spesso sedentarie. E in più fa risparmiare, per non parlare della crescente difficoltà che si incontra quando si cerca un artigiano per risolvere i problemi di casa.

Non va dimenticato, però, l'importantissima componente della «passione» e del divertimento: lavorare per sé, tra le pareti domestiche può diventare un hobby a cui non si sa più rinunciare.

Il legno, dunque, diventa in questi casi un vero e proprio protagonista. Lo sa bene chi lavora nel campo, chi offre all'esigentissimo esercito dei bricoleur, strumenti, materiali, consigli. La Guercio Legnami, che ha incominciato la sua attività nel settore nel 1919, eccelle proprio nell'uso del legno. «La nostra ditta - dicono i responsabili - vuol dire esperienza, tradizione e innovazione. La profonda conoscenza del legno e la capacità di adeguarsi costantemente alle esigenze di mercato sono il frutto di tale esperienza». Nella sede di via Frejus 56 a Orbassano è possibile trovare di tutto. Molti tipi di legno in varie dimensioni già utilizzabili, rivestimenti in legno per interni, pavimenti, legni a dimensioni molto grandi già pronti per l'uso, e non mancano neppure i tipi di legni speciali trattati ad autoclave per gli esterni, quelli cioè che resistono agli agenti atmosferici, garantiti per vent'anni. C'è pure il taglio a misura a seconda delle più diverse esigenze del cliente, e poi vernici e colori, utensili elettrici, attrezzature per l'idraulica (tubi, gomme, sifoni, rubinetti, lavandini, raccordi per la doccia). E ancora, da Guercio, si trovano completi per arredamento, accessori auto, mobili in kit, parquet di legno, materiale per il giardinaggio, cornici. Insomma, tutto quello che il «pianeta fai-da-te» potrebbe richiedere. «Abbiamo molte linee di produzione - dicono al negozio - in grado di soddisfare le più varie esigenze».

Nei vari campi dell'uso del legname, in effetti, l'offerta è ricchissima. Dal legname per costruzione (travi per tetti, tavole da ponte, pannelli per armatura sia per costruzioni di grandi complessi sia per piccole ristrutturazioni), ai pavimenti in legno: questi, in particolare, possono adattarsi alle applicazioni più diverse, dagli impianti sportivi alle pavimentazioni industriali, dalle abitazioni private ai grandi saloni di uffici e gallerie. Dei particolari della casa (librerie, mensole, stipiti, scale), agli esterni. In questo campo è da sottolineare il trattamento di protezione del legno ottenuto appunto con l'impregnazione in autoclave sottovuoto, usato per le specie legnose più adatte, il pino e l'abete.

Il legno, insomma, si dimostra la giusta risposta a tante domande, con le sue caratteristiche che lo rendono un materiale prezioso, grazie al suo utilizzo «a 360 gradi».

Don Camillo e Peppone per il Sarajevo

REGGIO EMILIA. Don Camillo e Peppone, e naturalmente Giovannino Guareschi, sarebbero contenti. Il 23 dicembre la squadra del Brescello, il paese che fece da sfondo alle avventure dei due indimenticabili personaggi interpretati da Fernandel (foto) e Cervi, giocherà contro il Sarajevo. Una amichevole che più amichevole [illegible] così non si potrebbe, in clima natalizio.

L'ultima volta che il Sarajevo venne in Italia fu la scorsa primavera, a Parma. Ora, finita la guerra, festeggerà la ritrovata pace al «Mirabello». Il vecchio stadio di Reggio Emilia. L'impianto, [illegible]i in disuso ma [illegible] dignitoso con i suoi 15 mila posti, [illegible]irà quello di Brescello, troppo piccolo.

C'è [illegible] speranza [illegible] un folto pubblico per questa partita il [illegible] incasso sarà devoluto all'opera di ricostruzione [illegible] Bosnia. Da una parte i ragazzi del Brescello (al momento penultimi nel primo girone di C1), dall'altra il Sarajevo, che [illegible] ripreso il campionato dopo due anni di stop per la guerra. Una squadra ringiovanita, che tanto di far convivere serbi, croati e musulmani, offrendo parecchi elementi alla [illegible] Nazionale di Bosnia.

Per Reggio Emilia un'altra bella «prima» di calcio dopo il debutto dei frati, nell'aprile '93, e l'esordio della nazionale degli arbitri, quest'anno, a Pasquetta. Dal «Mondo piccolo» un aiuto alla Bosnia: firmato anche da Don Camillo e Peppone [s. g.]

OGGI IN TV

7,00	Sportscenter, notiziario Espn	Tele+2
9,00	Fitness	Tele+2
10,00	[illegible] Nordica. Gallivare (Svezia), fondo 15 km mas. e 10 km femminile [illegible]	Tele+2
11,30	**Golf.** Circuito Acwc	Tele+2
12,45	Studio sport	Italia 1
13,00	Pallanuoto, rubrica	Tele+2
13,30	Tmc sport	Tmc
13,30	Il grande tennis, rubrica	Tele+2
15,00	**Basket.** Campionato Ncaa: Maryland-Kentucky	Tele+2
15,00	Pomeriggio sportivo [illegible] del programma **Calcio** con sintesi di Inter-[illegible] e Cagliari-Atalanta di Coppa Italia	Raitre
17,00	**Hockey.** Campionato Nhl Boston-Los Angeles	Tele+2
18,30	Supervolley, rubrica	Tele+[illegible]
18,45	Studio sport	Italia 1
19,00	La grande boxe, rubrica	Tele+2
19,30	Trans world sport	Tele+2
20,00	Telesport, notiziario sportivo	Tele+2
20,30	Tgt, lo sport	Raiuno
20,30	**Basket.** Benetton-Bayer	Tele+2
20,40	**Calcio.** Fiorentina-Palermo	Raidue
22,00	**Basket.** Bonfica-Buckler	Tele+2
23,30	Telesport e sportime	Tele+2
[illegible]	Pallanuoto, rubrica	Tele+2
0,40	[illegible] sport	Italia 1

LA STAMPA

SPORT

Giovedì 30 Novembre 1995 29

DERBY n° 213

-3

Il citì azzurro ha trascorso la giornata con i bianconeri che domenica affrontano i granata

Sacchi firma la pace con la Juve e Vialli

Gianluca: il Toro? Sfortunato

TORINO. Strette di mano e bacetti sulle guance. E' un colloquio con Vialli e Ravanelli nella palestra che la Juve ha allestito al primo piano del vecchio Comunale, dove un tempo, la domenica, i notabili della tribuna d'onore consumavano il tè.

La visita di Sacchi alla Signora è stata un inno al buonismo, l'atto supremo della riappacificazione con il club che è tornato ad essere un fornitore importante della Nazionale. L'Arrigo infatti aveva un paio di cosucce da chiarire con la Juve e [illegible] ha risolte in sei ore, stemperando l'atmosfera del derby.

E' arrivato alle 11 insieme a Carmignani, è ripartito alle 17. Parka beige, pantaloni di velluto scuri, un cappelletto verde dal momento che nel calcio più nessuno gira a testa nuda: quasi un Sacchi natalizio, tutto compreso nell'esigenza di non disturbare l'allenamento di Madama. «Marcello, fai [illegible] problemi, noi ci sistemiamo in tribuna», è la prima [illegible] che ha detto a Lippi. Naturalmente è stato fatto accomodare in campo, dove gli juventini sono andati a salutarlo, i più intimi baciandolo alla Materrese.

Anche Vialli? No. Per il Gianlucaccio c'è stato un colloquio a parte. Noblesse oblige. Così pure per Ravanelli, che nell'ultimo ritiro con la Nazionale aveva creato qualche frizione con la Juve. La giornata è proseguita in sede, quindi a pranzo con Giraudo e Moggi nel solito ristorante a due passi dalla stazione. Tra [illegible] riso all'inglese e una tagliata di manzo si è [illegible]nodato il rapporto con i dirigenti juventini: Giraudo, prima del match [illegible] la Lituania, aveva telefonato all'Arrigo per lamentarsi delle condizioni in [illegible] i giocatori [illegible] una certa comprensione per i [illegible]menti di Ravanelli.

La nube si è dissolta ieri. «Sacchi si è congratulato per [illegible] preparazione che riscontra [illegible] nostri giocatori quando si presentano in Nazionale», hanno fatto filtrare dalla sede bianconera. Immaginiamo che pure Giraudo abbia ricoperto di [illegible]chero i giudizi sul lavoro del ct, che nel pomeriggio è tornato allo stadio per seguire la seduta di lavoro pomeridiano. Fine delle trasmissioni, [illegible] già buio quando [illegible] fido Carmignani ha [illegible]eso i motori e ha fatto rotta per Milano.

Cosa si può dedurre dalla visita pastorale dell'Arrigo? «Non trastene conseguenze - ha spiegato lui -. E' sempre interessante seguire il lavoro che viene svolto nei club». Un fatto di routine, dunque. Che cade però dopo le tensioni delle scorse settimane. Sulla strada verso gli Europei Sacchi sa di dover puntare sulla comprensione dei club più importanti, ai quali chiederà [illegible] sacrificio di qualche giocatore per gli stages e le amichevoli di preparazione. Meglio non avere attriti [illegible] pendenza. [illegible] poi c'è la vicenda Vialli. Non è ipotizzabile richiamarlo in questo momento perché i problemi psicologici che lo portarono alla clamorosa rinuncia di due mesi fa sono tuttora irrisolti. «Sono nervoso» ha ammesso l'attaccante sfilando davanti alle tv.

Tuttavia Sacchi vuole che le polemiche con Vialli siano troncate per sempre. E se dovesse tornare in forma [illegible] prossimi mesi, potrebbe riconsiderarlo nel gruppo che parteciperà alla missione inglese.

E il derby? C'è anche quello. Però sembra [illegible] lontano dai pensieri juventini. «Noi partiamo favoriti nelle impressioni della vigilia, vuol dire che [illegible] campo diventeremo sfavoriti. Come l'anno scorso», ha commentato Vialli per il quale il Toro ha una classifica bugiarda. «Paga la sfortune superiore ai suoi errori; gli incidenti; gli sbagli commessi nella vicenda Hakoni», ha aggiunto lo juventino. La linea è più o [illegible] la stessa sostenuta da Lippi: «Dire che nel derby [illegible] c'è mai un favorito è banale, aggiungere che qui [illegible] è creata una situazione di classifica che rende tutto più difficile mi sembra non lo [illegible].

Non crede che il Toro sia troppo nervoso per preparare una partita come questa? «Il silenzio stampa può essere imposto dalla società o richiesto dai giocatori per non alimentare altre polemiche e [illegible] questo caso ci sono esempi illustri che ci invitano a fare attenzione. Io ho visto il Toro contro il Cagliari e non meritava di perdere. Può crearci problemi anche se sia[illegible] usciti probabilmente dalla nostra malattia».

Marco Ansaldo

TUTTE LE CIFRE DEL [illegible]

MANIFESTAZIONE	GARE	TI[illegible] JUVE	[illegible]	[illegible]	GOL JUVE	GOL TORO
CAMPIONATO	153	58	51	44	216	204
COPPA ITALIA	16	7	4	5	20	17
SPAREGGIO UEFA	1	—	—	1	0	0
COPPA BARATTIA	2	1	1	—	3	4
TORNEO FIAT 1945	1	1	—	—	5	2
COPPA MARCHI	1	1	—	—	3	1
TORNEO NOTTURNO	1	—	1	1	1	1
COPPA CITTA' DI TORINO	1	1	—	—	4	1
MEMORIAL G. CALLERI	1	—	—	1	2	2
AMICHEVOLI	35	13	18	4	60	67
TOTALI	212	82	74	56	314	[illegible]

[illegible] E [illegible]

Non è sempre la classifica a indicare la favorita nel derby. Per ben 24 volte, nelle 47 gare del girone [illegible]. Dopoguerra, la squadra presentatasi al confronto in miglior posizione di classifica non è riuscita a vincere: chi godeva del favor del pronostico è stato clamorosamente battuto in 13 occasioni. Nelle restanti 11 si è verificato il pareggio. Il risultato è stato favorevole a chi stava meglio in classifica per 19 volte. Nelle restanti 4 circostanze, i bianconeri [illegible] i granata si [illegible] presentati al confronto diretto con lo stesso punteggio.

Domenica scorsa l'arbitro Cardona tratto in inganno dal guardalinee aveva espulso per errore Angloma

Nella foto grande, il ct Arrigo Sacchi con Carmignani ieri in visita alla Juve; a fianco, l'arbitro Nicchi e Falcone

Lippi-revival

Ieri con i ragazzi del «Mantovani»

TORINO. Un fuori programma per Lippi, Vialli e Lombardo. All'ora di pranzo i tre sono andati al Palasport dove si disputa [illegible] torneo intitolato [illegible] Paolo Mantovani, che fu loro presidente alla Sampdoria: una simpatica manifestazione per gli alunni delle scuole elementari di Torino e provincia.

Vialli e Lombardo hanno dato il calcio d'inizio a una partita poi si [illegible] intrattenuti con il figlio di Mantovani, Enrico, attuale presidente della Samp (che ha ceduto Lombardo alla Juve). C'era curiosità per l'incontro tra il dirigente blucerchiato [illegible] Vialli, che potrebbe tornare a Genova: ma se c'è qualcosa da discutere i due lo faranno in un'altra sede.

Dirige Nicchi

E Lazio-Milan tocca a Treossi

ROMA. Marcello Nicchi, di Arezzo, bancario di 42 anni, arbitrerà [illegible] derby torinese. Lazio-Milan sarà diretta da Treossi, [illegible] Bazzoli Napoli-Parma. Queste le altre designazioni [illegible] A: Atalanta-Vicenza, [illegible] Santis; Bari-Sampdoria, Bettin; Inter-Cremonese, Borriello; Padova-Fiorentina, Messina ; Piacenza-Cagliari, Bolognino; Udinese-Roma, Beschin. Gli arbitri della B: Ancona-Venezia (sab.), Pellegrino; Cesena-Cosenza, De Prisco; Genoa-Bologna, Pairetto; Lucchese-Avellino, Rosica; Palermo-Foggia, Boggi; Perugia-Pescara, Franceschini; Pistoiese-F. Andria, Branzoni; Reggiana-Chievo Verona, Ercolino; Reggina-Brescia, Rodomonti; Verona-Salernitana, Cinciripini.

La tv condanna Falcone

Il giudice Laudi l'ha squalificato per due turni: il video come prova

MILANO. Il caso dell'incredibile scambio di persone tra i granata Angloma [illegible] Falcone avvenuto durante Torino-Atalanta di do[illegible] scorsa è stato risolto dal giudice sportivo, che ha ristabi[illegible] la verità basandosi sulla prova televisiva, come previsto dal regolamento sportivo, [illegible] ha provveduto a squalificare Falcone per due giornate. Angloma [illegible] stato espulso dall'arbitro Cardona [illegible] segnalazione del guardalinee Albanese che l'aveva ritenuto responsabile di un fallo di reazione sull'atalantino Morfeo. In realtà il fallo era stato commesso, [illegible]e appunto ha chiaramente confermato la ripresa televisiva, da Falcone.

Il giudice ha inoltre squalificato per un turno: Bordin (Napoli), Bonacino (Atalanta), Chamot (Lazio), Corini (Piacenza), Ince e Paganin (Inter), Mendez (Vicenza), Nunziata (Padova) e Stoichkov (Parma). Inibito fino all'11 dicembre [illegible] presidente del Vicenza Dalle Carbonare (proteste nei confronti dell'arbitro).

In serie B, sospesi per un turno: Bortoluzzi e Filippini (Venezia), Cornacchia e Pellegrini (Ancona), Turrone e Torrente (Genoa), Brescianì (Bologna), Russo (Lucchese), Bizzarri (Cesena), Catelli (Pistoiese), Colonnello (Pescara) e Franchi (Chievo). Inibito per una settimana il dirigente della Lucchese Vitale per proteste [illegible] multata la Salernitana di 20 milioni con diffida per le intemperanze dei suoi tifosi e lanci di oggetti in campo. [n. s.]

INTERVISTA

I CONSIGLI DI UN EX

Osio: vai tranquillo Toro se non tremi puoi farcela

Osio [illegible] indossato la maglia granata per cinque stagioni [illegible] Juve dice: «L'ho vista domenica a Parma, ha giocato [illegible] gran primo tempo e per [illegible] Toro sarà dura»

E' il primo italiano che ha trovato una maglia in Brasile: quella gloriosa del Palmeiras. Parliamo di Marco Osio: dopo i due travagliati [illegible] granata è volato [illegible] cercare nuova fortuna a San Paolo. Non l'ha ancora trovata, svariati guai fisici gli hanno impedito di giocare, ricomincerà a cercarla a gennaio quando riprende il campionato paulista. Adesso è a Parma, dove domenica scorsa è stato impressionato dalla Juve: «Nel primo tempo ha messo sotto di brutto [illegible] squadra di Scala. Accidenti, sarà dura per il mio vecchio Toro».

Come faranno i granata a vincere? O a non beccare?

«I tifosi granata non accedano in pessimismo: anche nel gennaio scorso dovevamo prenderle di santa ragione [illegible] invece il derby fu nostro. Allora, suppergiù, [illegible] situazione era la stessa: Toro in ribasso, Juve addirittura in testa».

Bah, [illegible] i bianconeri non [illegible] i padroni del campionato il Toro rischia seriamente la B.

«Non avrei immaginato [illegible] classifica [illegible]. Però, anche nell'altro campionato, [illegible] che stesse tanto meglio: eravamo appena sopra la zona pericolosa, si diceva che [illegible] massimo ci saremmo salvati. Per il derby nessuno scommetteva un soldo bucato su di noi: in campo, invece, surclassammo la Juventus. Che notte indimenticabile, 3-2 con la doppietta di Rizzitelli e il gol della vittoria di Angloma. E dire che gli uomini di Lippi erano anche avvelenati dal disastro di tre giorni prima a Cagliari, dove avevano perso per 3 a 0».

Tornando all'inizio, [illegible] farà questo Toro, più debole di quello, a salvare la pellaccia?

«Giocando, come allora, da Toro, cioè con la tradizionale grinta, e vivendo tranquillo l'attesa della partita. Guai se mancherà la serenità. Ricordo a gennaio, la domenica avevamo pareggiato 0-0 con il Genoa, che partita grigia, quanto giusto critiche! Le ignorammo, preparammo il derby in allegria, senza [illegible]: o, almeno, cercando di [illegible]trollarlo [illegible] meglio. Ricordo anche che ci dicevamo: "Non abbiamo nulla da perdere" e ci caricavamo l'un l'altro: "Dai, ragazzi, facciamogliela vedere ai soloni che abbiamo le palle, facciamogli ingoiare i loro pronostici funerei". Affrontammo la Juve senza paura e, ripeto, [illegible] grosse tensioni, quelle che ti spaccano dentro [illegible] prima di [illegible] in campo. Non dimentichiamo, inoltre, che le critiche impietose al Toro per le ultime prestazioni ante derby furono una droga stupenda».

Se è per questo, i granata dovrebbero essere undici furie. Furie mute, [illegible] silenzio stampa...

«Non ho pratica di questi silenzi, mai fatti, non so se servono: ad ogni modo, quando il Toro è dato per morto fa sempre grandi cose».

Ha sentito i suoi ex compagni?

«Solo un altro ex, Silenzi, ma non abbiamo parlato del triste momento granata: sa, del Toro siamo rimasti tutt'e due [illegible] po' delusi e non mi riferisco alla classifica».

Come mai Calleri quest'anno ha sbagliato sul mercato?

«Premetto che con Calleri ci siamo lasciati bene [illegible] almeno senza finzioni, da perfetti estranei. Tornando [illegible] domanda, quando vendi dieci e compri undici mica [illegible] può sempre andare bene! Però, sarebbe un delitto se il Toro finisse [illegible] B, ci sono squadre più deboli, speriamo che il derby lo faccia rinascere come successe al [illegible] Toro. Mio anche se stavo in panchina e dal derby ho [illegible] solo dolori. Ricordo ancora quel gol che sbagliai due anni fa: che errore, eravamo sul 2-2 [illegible] invece della vittoria portò la sconfitta e segnò l'inizio delle mie disavventure in granata».

Claudio Giacchino

[illegible] E IL FUTURO

[illegible] Ravanelli sarà pronto per il derby, anche se il suo impiego è da verificare: dopo la buona prova di Parma Lippi potrebbe insistere sulle due punte. Qualche acciacco per Torricelli e Peruzzi, che [illegible] comunque disponibili, mentre Jugovic ha ripreso la preparazione a pieno ritmo e potrebbe [illegible] disponibile. [illegible] mancava Del Piero, militare.

TORINO. Nel Toro muto [illegible]na voce, quella di Calleri che al tg di Rai3 ha ammesso: «[illegible] ci sono, gli acquirenti si facciano avanti: sono disposto a mettermi da parte. Se invece resterò alla guida del Toro, p[illegible] [illegible] fare una squadra più forte. Se la situazione [illegible] questa è chiaro che anch'io ho sbagliato qualcosa... Il Torino può finire in [illegible] se le altre squadre si riveleranno più forti ma potrebbe anche andare in Uefa, stiamo a vedere». Il presidente ha difeso Sonetti «professionista serio, qui nessuno fa del cabaret». Oggi a Orbassano, in partitella, Sonetti dovrebbe collaudare la formazione anti-Juve basata [illegible] probabilmente su una [illegible] punta, Rizzitelli e [illegible] Sogliano [illegible] marcatura su Del Piero.

Coppa Italia: la squadra di Hodgson si fa raggiungere dalla banda Zeman

La Lazio in dieci beffa l'Inter

Favalli espulso, Rambaudi replica a Ganz

INTER (4-4-2)		LAZIO (4-3-3)	
PAGLIUCA	7	MANCINI	5
BERGOMI	6	NESTA	6
FESTA	5	NEGRO	6,5
PAGANIN	6	CHAMOT	7
PISTONE	6	FAVALLI	6
CARBONE	7	FUSER	6
FRESI	5	(32' st MARCOLIN)	sv
(11' st DELL'ANNO)	6	DI MATTEO	6
INCE	6,5	WINTER	7
ZANETTI	7	RAMBAUDI	7
CAIO	6	CASIRAGHI	6
(38' st CENTOFANTI)	sv	SIGNORI	5,5
GANZ	6,5	(32' st BERGODI)	sv
All.: HODGSON	6	All.: ZEMAN	6
	1		1

Arbitro: CESARI 6
Reti: st 30' Ganz, 38' Rambaudi. **Ammoniti:** Nesta, Favalli, Festa, [illegible]. **Espulsi:** st 29' Favalli. **Spettatori:** paganti 25.957, incasso di 665.840.000 lire

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Botta e risposta nel giro di otto minuti. L'Inter passa in vantaggio con Ganz e, protesa alla ricerca del raddoppio, si fa colpire in contropiede [illegible] Rambaudi. Pareggio che va stretto ai nerazzurri e che compromette il cammino [illegible] in Coppa Italia, ma la squadra di Hodgson deve meditare sui propri errori.

Comunque è un'Inter rigenerata dalla cura del tecnico inglese. I nerazzurri vanno alla conclusione del giovane Caio, che in attacco fa coppia con Ganz anziché Branca. In difficoltà nel traffico di Milano, il giovane brasiliano si destreggia invece molto bene nel vivo della difesa laziale, meno approssimativa di [illegible] tempo, ma pur sempre costretta a salvarsi con grande affanno. L'Inter, osservato da Sacchi, Scala e Capello, sale con folate improvvise, tiene alto il ritmo della partita e costringe la Lazio ad agire in contropiede, la sua arma letale (vedi Juve). Nulla di trascendentale da parte dei nerazzurri, ma c'è una costante attenzione al rispetto degli schemi, anche se la foga spesso porta all'approssimazione. Carbone mette [illegible] proprie inventive al servizio del collettivo, [illegible]a la giocata ad effetto e sorregge con assiduità gli attaccanti.

Lazio che si affida alla rabbia di Signori. L'attaccante vorrebbe spaccare il mondo per dimostrare che [illegible] parola crisi [illegible] lo riguarda, ma proprio per questo finisce per strafare. Comunque, rispetto alle ultime esibizioni appare un giocatore trasformato: lotta e contrasta, ma [illegible] non punge come ai bei tempi. Quasi mezz'ora di equilibrio poi l'Inter sfiora il gol. Al 27' Ganz non sfrutta un centro di Carbone e Fuser salva. Un minuto dopo è ancora Fuser il protagonista, con un tiraccio che impegna Pagliuca. Al [illegible] esce allo scoperto Caio, che [illegible]n brasilianeggia, ma cerca di fare le cose semplici. Un suo lancio calibrato è raccolto da Ganz che obbliga Negro ad un salvataggio disperato [illegible] angolo. L'Inter è padrona del campo, si procede a ritmo indiavolato, la Lazio replica come può con inserimenti di Rambaudi e Favalli sulle fasce, ma non concretizza. Largo [illegible] entrambe le parti del fuorigioco e tanti auguri ai guardalinee costretti ad [illegible] superlavoro estenuante.

Sono sempre i nerazzurri a creare le situazioni più pericolose. Al 33' Ganz, che gioca [illegible] stante un malanno al ginocchio, si esibisce in semirovesciata, ma trova Mancini pronto alla parata. Tracce di Lazio nel finale del tempo. L'indemoniato Signori mette a centro area (42') un cross tagliato su [illegible] si avventa Casiraghi con la solita irruenza, ma Paganin è più lesto e coraggioso di lui e spedisce in angolo.

L'Inter perde Fresi dopo 12' della ripresa per un fortuito alla caviglia. Tocca a Dell'Anno, che subito si esibisce in [illegible] assolo travolgente e dalla destra dà il via a un'azione da gol che Ganz e Caio sciupano in maniera maldestra. Niente da fare, pesa l'assenza di Branca, unico vero stoccatore della banda nerazzurra. Il ritmo non cala, la percentuale di errore delle due squadre neppure. Auguri a Hodgson e Zeman, il lavoro non manca.

La partita si sblocca alla mezz'ora, pochi attimi dopo che la Lazio perde Favalli per doppia ammonizione. L'Inter vede premiati i suoi sforzi al 32', quando Pistone scappa sulla sinistra e mette in mezzo un pallone che Ganz spedisce in porta di testa, approfittando anche di una mezza papera di Mancini. Sembra fatta, ma l'Inter è capace di tutto e al 38' subisce il pareggio laziale in contropiede. Errore di Bergomi a centrocampo, Winter lancia Rambaudi, che batte Pagliuca in uscita. La beffa è servita.

Fabio Vergnano

Il brasiliano Caio, 20 anni (foto) ha esordito nell'Inter. L'altro giovane nerazzurro Pistone ha servito a Ganz la palla dell'1-0

Oggi col Palermo

La Fiorentina alla caccia di 1 miliardo

FIRENZE. Per i giocatori della Fiorentina la Coppa vale almeno un miliardo: il premio che verrà pagato da Cecchi Gori alla squadra in caso di conquista [illegible] trofeo, un'altra porta per l'Europa; per il Palermo è l'occasione di rigustare il fascino del grande appuntamento. Nel mezzo i desideri di Baiano, bomber di Coppa viola, i ricordi di Beppe Iachini che, si mormora, venne ceduto dalla Fiorentina per il suo spiccato senso sindacale (era irriducibile nelle trattative [illegible] società). E sarà anche l'occasione per verificare, ancora una volta, lo spessore di questa Fiorentina che [illegible] tanti (prima Vialli e [illegible] anche Capello) hanno sorprendentemente inserito fra le formazioni in grado di infastidire [illegible] pretendenti allo scudetto. Arcoleo vuole almeno un gol. [a. r.]

[illegible]2 ore 20,40

Fiorentina		Palermo	
1	TOLDO	PERTI	1
2	CARNASCIALI	GALEOTO	2
16	PADALINO	[illegible]	5
5	AMORUSO	BIFFI	16
3	SERENA	PISCIOTTA	11
23	ROBBIATI	DI GIA'	13
17	BIGICA	IACHINI	4
10	RUI COSTA	TEDESCO	18
7	SCHWARZ	CATERINO	6
9	BATISTUTA	VASARI	7
8	[illegible]	SCARAFONI	28
	Arbitro: STAFOGGIA		
12	MAREGGINI	SICIGNANO	12
20	[illegible]TTIL	CAMMERIERI	20
15	BETTONI	LUCENTI	15
18	BANCHELLI	DI SOMMA	13
21	FLACHI	SCIARDELLO	14
	All.: RANIERI	All.: ARCOLEO	

Primo acuto di O'Neill

L'Atalanta s'arrende all'uruguaiano

CAGLIARI. Il Cagliari vince l'andata dei quarti di Coppa Italia sull'Atalanta grazie a una rete di Fabian O'Neill, il nuovo acquisto uruguaiano.

Dopo un calcio d'angolo di Oliveira (10') che mette un po' di paura alla difesa ospite, è la volta dell'Atalanta (13') con Pavone ad impegnare Fiori, il quale respinge a pugni chiusi il forte tiro del bergamasco. Al 24' ci prova O'Neill su punizione e questa volta è Pinato che blocca in due tempi. Il Cagliari insiste in avanti e Bressan, al 29' e al 31', si rende pericoloso: colpisce prima [illegible] legno della porta di Pinato, poi si vede respingere dal portiere in uscita un tiro da distanza ravvicinata.

Al 35' il Cagliari raccoglie i frutti della [illegible] iniziativa ed è proprio il nuovo arrivato O'Neill a mettere di testa alle spalle del portiere atalantino un bel pallone crossato in area da Pancaro. La squadra di Mondonico sembra reagire, [illegible] gioca [illegible] molto nervosismo e non conclude nulla di buono e così sono ancora i padroni di casa ad impegnare la difesa ospite: Pinato, infatti, si vede costretto a bloccare due tentativi di Pancaro e [illegible] Napoli. Poi la chiusura del tempo dominato in larga parte dai rossoblù che, oltre al gol, non hanno permesso agli avversari di superare la loro metà campo, con Fiori quasi inattivo per 45'.

Alla ripresa del gioco i bergamaschi non approfittano del ritmo lento del Cagliari e Mondonico cerca invano di scuotere i suoi immettendo Rotolle e Morfeo. Trapattoni replica inserendo Sanna per rendere più roccioso il centrocampo. Al 16' Bressan, su corner battuto da Venturin, colpisce bene di testa, ma Pinato blocca con un plastico volo. Morfeo al 18', [illegible] calcio di punizione, chiama in causa Fiori che respinge in tuffo a pugni chiusi e la difesa poi libera definitivamente. Il portiere si ripete al 25' annullando, sempre di pugno, un gran tiro di punizione dell'ex cagliaritano Herrera, fra i migliori della sua squadra. Poi più nulla sino al 42' quando segna Tovalieri, ma l'arbitro annulla per precedente fallo di Fortunato. [v. fr.]

[illegible] (4-4-2)		[illegible] (5-3-2)	
FIORI	6,5	PINATO	5,5
VILLA	6	LUPPI	5,5
NAPOLI	6	(MORFEO 12' st)	6
[illegible]	6,5	BOSELLI	6
PANCARO	5	VALENTINI	6
(BONOMI 45' st)	sv	(PAGANIN 32' st)	6,5
BRESSAN	6	HERRERA	8
VENTURIN	6,5	PAVONE	6
O'NEILL	8	SALVATORI	5
(SANNA 12' st)	6	FORTUNATO	5
BISOLI	6	SGRO'	5,5
SILVA	5	TOVALIERI	5,5
OLIVEIRA	5,5	PISANI	5,5
(LANTIGNOTTI 29' st)	6	(ROTELLA 1' st)	5,5
All.: TRAPATTONI	6,5	All.: MONDONICO	6
	1		0

Arbitro: NICCHI 5
Reti: 35' pt O'Neill. **Ammoniti:** Luppi, Pavone, Villa e Morfeo.
Spettatori: 10 mila circa.

CONCESSIONARIA FIAT
AUTOFRANCIA
CORSO FRANCIA 341 - TORINO - TEL. 4030361
L'usato Autofrancia. Tutte le marche, tutte garantite.

Autofrancia Divisione Usato - Esclusivamente in Corso Francia, 341 - Torino
200 AUTOVETTURE GARANTITE - TUTTE LE MARCHE, DA 750 CC A 2000 CC
PAGAMENTO SENZA ANTICIPO - GARANZIA 12 MESI - LA PIÙ BELLA ESPOSIZIONE
DI TORINO TUTTA AL COPERTO - LA VOSTRA VECCHIA AUTO VALE FINO A L. 2.000.000
Sistema Usato Sicuro
SOLO AUTOFRANCIA VI OFFRE UN MESE DI PROVA SULL'USATO
FIAT

A 235 giorni dai Giochi il dt La Mura ha scelto la sua squadra

I Fratelloni e l'oro proibito

«Conquistare il titolo che manca: l'otto»

Giuseppe e Carmine Abbagnale (da sinistra) tenteranno di conquistare l'oro olimpico con l'otto, un'impresa mai riuscita al nostro canottaggio

ROMA

GIUSEPPE La Mura, del canottaggio italiano, inaugurò una maniera nuovo di fare pretattica: per la partita più importante della sua carriera, cioè per i Giochi Olimpici di Atlanta 1996, annuncia la formazione con otto mesi di anticipo.

Le gare olimpiche si svolgeranno infatti dal 21 al 28 luglio prossimo e già ieri La Mura ha comunicato e presentato i canottieri (fra i quali quattro donne) che l'Italia schiererà nei Giochi del centenario. Pesi leggeri: due di coppia Esposito e Crispi; quattro Re, Pettinari, Zasio e Gaddi; due di coppia donne Orzan e Bertini; seniores: singolo Calabrese; due senza Penna e Bottega; due di coppia Farina e Tizzano (riserva Agostino Abbagnale, che ieri ha visto rinnovarsi l'idoneità alle competizioni); quattro senza Molea, Dei Rossi, Leonardo e Mornati; quattro di coppia Paradiso, Corona, Galtarossa e Sartori; otto Carmine e Giuseppe Abbagnale, Mattei, Blanda, Cascone, Trombetta, La Mura, Zucchi e Di Capua; due di coppia donne Rosso e Bello.

«Perché tutto questo anticipo?» è la domanda spontanea che viene posta al medico-filosofo di Pompei. La risposta conferma ancora una volta la mentalità di La Mura nell'impostare l'allenamento e nel motivare i suoi uomini: «Ho voluto chiarire subito chi sono i prescelti per Atlanta - dice il dt - perché possano lavorare tranquilli, sapendo che il loro obiettivo sono i Giochi olimpici e non la conquista di un posto in barca. Quello è l'hanno già e nessuno potrà levarglielo, a meno che non spuntino dei fenomeni e che non ci sia qualche crollo fra i prescelti. Per capire bene questa mia scelta tecnica, bisogna ricordare che la gara non dura quei 6-7 minuti della competizione vera e propria e che non è lunga soltanto 2000 metri, ma inizia un anno prima e copre la distanza da Tampere, sede degli ultimi Mondiali, ad Atlanta. Siamo soltanto a un quarto del percorso: per il momento stiamo andando bene, ma ne rimangono altri tre quarti».

I più anziani tra gli allievi di La Mura, cioè il mitico timoniere Peppino Di Capua e Giuseppe Abbagnale, trasferiti nella barca più lunga per la loro quinta Olimpiade consecutiva, dimostrano di aver assimilato la filosofia del maestro. «Non dobbiamo mai dimenticare - annuncia solennemente Di Capua - quello che ci dice sempre il dottore dopo le vittorie: ragazzi, il canottaggio incomincia adesso».

La religione del lavoro - tanto anche se lo fa tantissimo, lo svolto benissimo - ha portato questa squadra a dominare negli ultimi due anni il panorama mondiale ed a sconvolgere - come ha ricordato il presidente Romanini - il mondo del canottaggio». Nell'ultima rassegna iridata di Tampere gli azzurri hanno umiliato tutti nella classifica a squadre maschili: primi con quattro primi fra i pesi leggeri, con quattro medaglie d'oro e tre d'argento. Sarà possibile ripetere queste vittorie ad Atlanta? L'impresa sembra pressoché impossibile, perché una delle barche che ha dominato nei Mondiali - cioè il due con - è stata depennata dal programma olimpico.

Giuseppe Abbagnale però non si nasconde: «Nei giorni delle Olimpiadi - ricorda - avrò 37 anni ma mi sento ancora forte e in grado di migliorare rispetto alla stagione che ho affrontato a corto di preparazione per un infortunio. A Tampere abbiamo conquistato la promozione, ma come valore assoluto eravamo molto distanti dai primi. Quello che mi anima dentro e che mi stimola in questa quinto Olimpiadi è il coronamento di un sogno: centrare un risultato che il canottaggio italiano non ha mai fatto, e cioè l'oro nell'otto, l'ammiraglia della flotta». Finora il canottaggio italiano nella storia olimpica ha conquistato due argenti con la barca più importante: a Los Angeles nel 1932 e a Berlino nel 1936. Ma se il vecchio ed esperto Fratellone promette qualcosa di meglio, gli si può credere.

Vanni Loriga

PALLAVOLO

VOLLEY CUP E PASS OLIMPICO

Gardini record oggi con la Corea

Raggiunge Lucchetta in testa alle presenze azzurre

Oggi Andrea Lucchetta (a lato) viene raggiunto da Andrea Gardini (a sinistra) al vertice per presenze in Nazionale

SPORT	GIOCATORE	PERIODO IN NAZIONALE	PARTITE
CALCIO	DINO ZOFF	1968-1983	112
BASKET	PIERLUIGI MARZORATI	1971-1986	278
PALLAVOLO	ANDREA LUCCHETTA	1982-1992	320
PALLANUOTO	MARIO FIORILLO	1980-1995	442
RUGBY	SERAFINO GHIZZONI	1977-1987	60
BASEBALL	RUGGERO BAGIALEMANI	1982-1995	164

TOKYO

Si avvicina la fine del viaggio, metaforico e non, in questa Coppa del Mondo: oggi gli azzurri, salvo clamorose distrazioni, avranno l'aritmetica certezza del visto olimpico. Basta battere la Corea, che può ragionevolmente far paura ai nostri campioni. Il pericolo è legato a un prematuro rilassamento, anche perché fin qui le energie spese, tra chilometri di trasferimenti e partite giocate, sono state tante. Per contro c'è da festeggiare Andrea Gardini, il capitano, che oggi indosserà la maglia azzurra numero 320, eguagliando il record di Andrea Lucchetta.

Romagnolo di Bagnacavallo, 30 anni compiuti il 1° ottobre, Gardini esordì in azzurro nell'inverno 1983 (Italia-Argentina ad Aosta), assumendo i gradi di capitano dapprima temporaneamente per la World League '90 in Brasile, quindi definitivamente dopo che Lucchetta uscì dal giro della Nazionale. «Certo è un bel traguardo il mio - sorride -, favorito dal fatto che da un po' di anni l'Italia gioca molti più match di un tempo. D'altronde anche il mio primato sarà battuto, i record sono fatti per questo. Non solo, le presenze significano anche che non sono più un giovincello».

Due titoli iridati, tre continentali, quattro successi nella World League: Gardini ha contribuito a quasi tutti i successi dell'era Velasco. E ne va fiero: «Essere il capitano è un grande onore, questa squadra ha lasciato il segno. Siamo un gruppo fantastico, e sui giocare bene per avere il posto, altrimenti sto fuori. Un discorso chiaro e stimolante anche perché, quando si è abituati a vincere, arrivare secondi non basta più. Lo ripeto sempre ai giovani, che vanno bene stanno inserendosi in Nazionale: loro hanno la fortuna di non aver preso bastonate, vivono la parte più bella. Per me, all'inizio, è stato differente e ancora oggi ricordo con raccapriccio i Mondiali '86 in Francia, dove alla fine ci si chiedeva se davvero eravamo tanto scarsi. Che tristezza quelle finali per il 9° posto nel vecchio e fatiscente palazzo De Coubertin, mentre le migliori squadre si esibivano al palazzetto di Bercy».

Tra aneddoti («La prima schiacciata della seconda linea la feci in Finlandia, due anni fa, grazie a Bracci. Eravamo d'accordo: lui chiamò lo schema e Tofoli eseguì non sapendo che sarei andato lì a concludere. Altrimenti non mi avrebbe alzato la palla»), riflessioni («Mi hanno insegnato tantissimo Kiraly, un maestro nel rendere le cose facili») e programmi («Quando smetterò, mi piacerebbe restare nello sport perché è un mondo che insegna a convivere con tutti, simpatici e no. Ai privilegi, si impara anche ad accettare le regole»), emerge il solito rimpianto per Barcellona '92: «Ma pure in quell'occasione la squadra ha dimostrato di essere diversa: dopo aver sconfitto con l'Olanda si poteva sbracare e invece reagimmo. E di questo abbiamo beneficiato in seguito: le sconfitte insegnano granché, però servono a costruire le vittorie future. Anche quella che sta per arrivare in questa Coppa del Mondo 1995.

Giorgio Barberis

Classifica: Italia 15; Olanda, Brasile, Giappone, Usa 12; Cuba 10; Argentina, Cina, Corea 6; Egitto, Canada 2; Tunisia 0.

A Vail, 10° in prova

Gheddina critica gli slalomisti «Che tensioni»

Christian Ghedina

VAIL. Dieci giorni fa si pranzava all'aperto, in maniche di camicia e i ragazzini si rotolavano sui prati verdi sotto un sole da fine estate. Oggi mezzo metro di neve fresca ricopre la montagna del Colorado e Vail sembra un presepe. «Quando stiamo per entrare in scena noi discesisti anche il tempo diventa cattivo» ha detto Pietro Vitalini. Lui fa parte del clan dei liberisti, il clan dei duri. Tutti quelli che si buttano dalla montagna sfidando il pericolo fanno parte di questa tribù di temerari. Il coraggio è il loro motto. Vitalini l'anno scorso finì in ospedale in Norvegia, dopo un volo tremendo, e cinque giorni dopo, buttate le stampelle, era in pista nel superG di Bormio. Il torcicollo di Tomba, per questi tipi, è una cosa da ridere.

Prendiamo Perathoner. L'altra domenica è caduto ferendosi al ginocchio e lussandosi il pollice. Ospedale, intervento chirurgico, probabile ritorno in Italia. Werner invece è rimasto e domani sarà in gara con un tutore. Gli hanno tolto 15 punti e ieri ci ha messo 10' per infilare il guanto. «Un po' di male, niente più: non m'hanno detto. Sarà in gara con Vitalini, Ghedina, Fattori, Runggaldier, Feller, Cattaneo e Senigagliesi che cerca ancora uno sponsor.

Ghedina ieri decimo in prova, primo degli azzurri, miglior tempo per l'austriaco Roland Assinger) è tornato, con grande sollievo diremmo, fra gli amici liberisti dopo la breve parentesi con gli slalomisti. Il clima era pesante, pieno di tensioni: gli slalomisti, che hanno bisogno dei risultati, sono pronti in ogni momento a farsi le scarpe. Qui siamo tutti contenti, chiunque vinca. Circa la popolarità di Tomba, che oscura quella degli altri, provo un po' di fastidio. Anzi, per essere esatti, provo più invidia che fastidio. [c. co.]

Fauner ok, terzo

In Svezia la Belmondo forma regina

Stefania Belmondo

GALLIVARE. Splendida vittoria di Stefania Belmondo nella 10 km a tecnica libera di Coppa del mondo femminile, disputatasi ieri sera a Gallivare in Svezia. Anche nel settore maschile la squadra italiana è salita sul podio, grazie a Silvio Fauner che ha conquistato il terzo posto nella 15 km a tecnica classica.

Per la fondista di Pietraporzio, in provincia di Cuneo, è la decima affermazione in Coppa. La prima conquistò nella 15 km a tecnica classica a Lake City (Usa) nel 1989. La Belmondo, che vanta tra l'altro 11 medaglie olimpiche o mondiali, gara in notturna - è partita subito a grande andatura, precedendo alla fine di 28"56"3 le russe Ljubov Egorova (a 21"1) ed Elena Vaelbo (a 25"6). L'altra azzurra Manuela Di Centa si è classificata al posto, staccata dalla Belmondo di 1'12". Positiva anche la prestazione della friulana Gabriella Paruzzi, finita 17ª a 1'56"7. Le altre italiane hanno ottenuto la 37ª posizione con Cristina Paluselli (a 2'45"4), e con Guidina Dal Sasso (a 3'08"6), la 54ª con Sabina Valbusa (a 3'25"6).

Con il successo di ieri Stefania Belmondo risale al terzo posto nella classifica generale di Coppa del Mondo a 126 punti. In testa resta confermata la russa Egorova (180), davanti alla connazionale Vaelbe (140). Manuela Di Centa è a 45 punti.

La gara maschile sui 15 km è stata vinta dal norvegese Bjorn Daehlie (35'56"), che ha preceduto di 38"6 il finlandese Jari Isometsä e Fauner (a 40"7). La squadra azzurra ha piazzato tutti e otto gli atleti in gara nei primi 40 posti: 18° Fabio Maj, 30° Gaudenzio Godioz, 31° Flavio Valbusa, 32° Pietro Pilier Cottrer, 34° Cristian Zorzi, 37° Roberto De Zolt, 39° Marco Albarello. Nella classifica di Coppa del mondo, Daehlie con 180 punti precede il kazako Smirnov (126) e Fauner (100).

Ai test con l'Alfa

Il fratellino di Schumacher fa i capricci

Ralf Schumacher

FIRENZE. Bella responsabilità portarsi sulle spalle il nome Schumacher. Specie quando si è deciso di intraprendere l'avventura sulle quattro ruote come nel caso di Ralf, anni, fratello minore del campione del mondo di Formula 1. Bella responsabilità anche strada in discesa e trattamento speciale, avrà pensato il parente strettissimo di Michael, quando ieri mattina si è presentato ai Mugello per effettuare prove con un'Alfa 155, la pilotata nel campionato Dtm da Alessandro Nannini e Larini. Altrimenti non si spiegherebbe l'atteggiamento da «divo» che ha avuto e che ha sconcertato non poco il clan dell'Alfa.

Ralf Schumacher è arrivato di buon'ora all'autodromo. Con lui anche altri piloti, come il figlio di Phil Hill e l'esperto Casaris. Ebbene, il giovanotto ha cominciato a comportarsi subito da primadonna: non voleva aspettare il suo turno come gli altri e inoltre pretendeva fare più dei concordati 15-20 giri di prova. Alla risposta negativa dei dirigenti della squadra italiana («Non possiamo fare eccezioni per nessuno), Schumacher jr ha dapprima cercato di far cambiare idea, poi, quando ha capito che i suoi capricci avrebbero ottenuto quel che sperava, non ha fatto altri discorsi: è girato i tacchi e se n'è andato, snobbando l'auto, i colleghi e senza neppure fare mezzo giro di prova. All'Alfa si è creduto lì per lì a una bizza estemporanea, a un colpo di testa, invece di Ralf Schumacher si sono letteralmente perse le tracce. Poi si è avuta la conferma che se n'era andato davvero. «Ci dispiace - hanno detto alla Fiat Auto Corse, che aveva invitato il tedesco per i test -, vedremo se ci potrà essere un'altra occasione». [b. c.]

SPORT **FLASH**

Avventuroso rientro per l'Ajax campione

TOKYO. Avventuroso rientro in patria per l'Ajax neo campione intercontinentale. A 7 ore dal decollo il Boeing 747 della Klm è rientrato a Tokyo perché la Russia ha negato l'entrata nel suo spazio aereo dicendo di non essere stata informata del volo. Tra rientro, autorizzazioni e nuova partenza, l'Ajax è rientrato solo di notte.

Il [illegible] assegnato a Weah

JOHANNESBURG. Weah (Milan) è stato votato miglior giocatore d'Africa '95, 15 voti più di Ndiroma (chadiano del Nantes).

[illegible] giudizio ex giocatore [illegible]

Wilson, ex calciatore laziale, a giudizio con l'accusa di deposito in banca dollari falsi. I fatti risalgono al '94.

Fiorentino accoltellato dopo Bologna-Milan

BOLOGNA. Guarirà in 7 giorni Paolo Tronconi, fiorentino di 34 anni, aggredito e ferito a coltellate da alcuni tifosi bolognesi.

F1, Irvine oggi prova la Ferrari con il V12

MARANELLO. Debutto oggi a Fiorano per Eddie Irvine: proverà solo la 412T2 con motore V12 per preparare l'assetto in vista dei test dell'11 dicembre all'Estoril.

Basket, [illegible] Buckler rischiano

Vietato sbagliare, stasera nella quarta giornata dell'Euroclub, per Buckler Bologna (impegnata in casa del Benfica) e Benetton Treviso (che ospita i tedeschi del Bayer Leverkusen, guidato dall'ex trevigiano Corchiani). Ieri intanto, in Coppa Korac, successi della Scavolini ad Atene contro l'Aek per 72-63 e della Teamsystem di Bologna sull'Alba Berlino per 100-79, con 28 punti di Carlton Myers.

Tris, [illegible] a Parma e Bari

ROMA. Nella Tris combinazione vincente 19-22-6. Ai 490 vincitori lire 18.137.400. Quota coppia (con il n. 8) 578.900 lire. Mega vincite a Bari (lire 183.816.500) e Parma (lire 126.861.800).

Schenone Sport

UNA MONTAGNA DI PROPOSTE

ORARIO CONTINUATO GIOVEDI' E VENERDI' DOMENICA APERTO

ALCUNI ESEMPI

TUTE SCI
FILA-VOLKL-NORDICA
L. 229.000
GIACCA
FILA 1111 THERMORE
L. [illegible]
GIACCA FILA
REVERSIBILE CON POLAR
L. 149.000
SALOPETTE
TECNICA SAUVAGE
L. 119.000
SALOPETTE IMBOTTITA
SAUVAGE
L. [illegible]
GIACCA SCI NORDICA
L. 209.000
TUTA SCI RAGAZZO FILA
L. 149.000
SCI BLIZZARD
CON ATTACCO TYROLIA [illegible]
L. 390.000
SCI ELAN
CON ATTACCO TYROLIA 550
L. [illegible]
SCI ROSSIGNOL
CON ATTACCO TYROLIA 550
L. 219.000
SCI FISCHER MT4
CON ATTACCO TYROLIA 570
L. 399.000
SCI ROSSIGNOL V3C
CON ATTACCO
ROSSIGNOL FD6
L. 405.000
SCI FISCHER MT7
CON ATTACCO TYROLIA 660
L. 419.000

Le migliori marche

FILA COLMAR
patagonia adidas
HENRI LLOYD Australian
Rollerblade TYROLIA
BLIZZARD ELAN
FISCHER MARKER
TECNICA BF
KASTLE LANGE
ROSSIGNOL Invicta
NORDICA NIKE
SALOMON
Volkl

SCHENONE SPORT
Via Madama [illegible] 66 - Torino - Tel. 011/66.98.778

PORTFOLIO CNA

CINQUANTENARIO 1946-1996

Periodico d'informazione della Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa

118 *Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617 666 - Fax 4617 694*
Hanno collaborato: D. Bellon, R. Boninsegni, G. Brancatisano, S. Busi, A. Carvano, B. Eboli, P. Forte, G. Michelettl, S. Notarrigo, F. Palese, D. Padroni, G. C. Pili, M. Ravani. *Coordinamento e redazione:* Laura Remondino *Supervisione:* Laura Pianta, *Impaginazione:* Maria Concetta Gervasi, *Progetto grafico:* Franco Turcati Adv

Scadenze

Lunedì 4 dicembre
Acconti
Ultimo giorno per versare gli acconti Irpef, Irpeg, Ilor, Patrimoniale e Tassa Salute scaduti il 30 Novembre, con soprattassa ridotta al 3%.

Ravvedimento operoso
I contribuenti trimestrali possono regolarizzare entro oggi, all'Ufficio Iva competente, gli adempimenti omessi o irregolarmente eseguiti relativi alla liquidazione del 3° trimestre '95, con l'applicazione della sopratassa ridotta al 5%.

Diario

Lunedì 4 dicembre
Contributi Enti Bilaterali
Alle ore 9.30, Jolly Hotel Ambasciatori di Torino, saranno consegnati i contributi offerti dagli Enti Bilaterali di cinque regioni a favore delle imprese artigiane piemontesi alluvionate.

Publiart per l'informazione

Distribuisce Corriere Artigiano

Nato 49 anni fa, il "Corriere Artigiano-CNA news" è la testata che ogni mese la Publiart distribuisce ai 12.000 iscritti CNA della provincia di Torino, per informarli sulle novità riguardanti la categoria, sulle attività e le opportunità riservate agli associati CNA, sulle convenzioni esclusive con banche, fornitori di beni e servizi, etc., e su convegni, esposizioni, manifestazioni.
Oltre all'edizione mensile di interesse generale, più volte nel corso dell'anno vengono pubblicati "Corrieri Artigiani-CNA news" dedicati a un particolare settore dell'artigianato (meccanica di produzione, autoriparazione, edilizia, legno, tintolavanderie, abbigliamento, acconciatura/estetica, alimentari, odontotecnici, installazione, autotrasporto, etc.) e inviati agli iscritti che svolgono la loro attività nel settore in questione.
Ogni edizione del "Corriere Artigiano-CNA news" costituisce anche un interessante veicolo pubblicitario, proprio perché raggiunge senza dispersioni un lettore dall'attività ben precisa.
Per ricevere il giornale, o per maggiori informazioni, contattare la Publiart, tel. 011/4617666.

Bisarche: fatto l'accordo

Grande soddisfazione per la categoria

È stato finalmente firmato, al Ministero dei Trasporti, l'accordo nazionale per il trasporto di autoveicoli a mezzo "bisarche". Come tutti ricordano, si è giunti alla trattativa solo dopo varie settimane di fermo totale delle bisarche. Intervistiamo Franco Palese, coordinatore regionale della FITA, l'associazione che riunisce gli autotrasportatori della CNA e che fa parte dell'UNATRAS (Unione nazionale delle associazioni dell'autotrasporto merci).
"L'accordo è soddisfacente, e va nella direzione su cui si è impegnata l'UNATRAS: dare regole certe ai vari segmenti in cui si suddivide l'autotrasporto, definendo condizioni economiche e normative di effettuazione dei servizi che tengano conto delle peculiarità di ciascun tipo di trasporto e dei costi che le imprese devono sostenere".

Quali sono i principali punti dell'accordo?
"Vengono garantite percorrenze minime, annue, biennali o triennali: i trasportatori possono così programmare i propri investimenti nel medio periodo. Viene riconosciuto - prosegue Palese - il pagamento delle tratte effettuate a vuoto, in quanto le bisarche non possono trasportare altri tipi di carico. Il servizio viene pagato indipendentemente dal numero di veicoli trasportato, che deve essere sempre tale da garantire la massima sicurezza stradale. I vettori vengono sollevati dalla responsabilità per i danneggiamenti, spesso non facilmente visibili, subiti dalle vetture nei piazzali di stazionamento. Viene stabilita una tariffa unica nazionale, con un aumento dei compensi che permette finalmente un'effettiva remunerazione dei costi sostenuti sia per il camion sia per il personale addetto. Per arrivare a queste condizioni, che riportano equità nel settore, sono state determinanti l'unità e la fermezza di tutti i bisarchisti che hanno saputo sostenere con coerenza e senso di responsabilità grandi sacrifici in vista di un obiettivo comune."

Le convenzioni

Riservate ai soci CNA

Come già negli anni passati, la CNA ha preso contatti con banche, negozi, concessionarie auto, agenzie, fornitori di materiali e servizi, dai quali ha ottenuto condizioni realmente favorevoli, riservate in esclusiva agli associati. Pagare il denaro alcuni punti in meno, comprare un'auto o le attrezzature specifiche per le varie attività professionali dell'artigianato: non è difficile ammortizzare in pochissimo tempo il costo della tessera e continuare a risparmiare tutto l'anno, mantenendo i vantaggi che solo la CNA può garantire in termini di rappresentatività, servizi, forza contrattuale.
Per il 1996 sono stati conclusi nuovi e interessanti accordi: torneremo sull'argomento nei prossimi numeri di Portfolio. Maggiori informazioni possono essere richieste anche nelle sedi CNA.

Orario gelaterie

Lettera aperta all'Assessore

Da una decina di anni la CNA, insieme alle altre organizzazioni artigiane, continua a chiedere all'Amministrazione Comunale di Torino una maggiore flessibilità degli orari di vendita degli esercizi artigiani di gelateria. La mozione approvata il 22 maggio scorso all'unanimità dal Consiglio Comunale sul prolungamento dell'orario dalle ore 21 alle 23, per il periodo 1° giugno-30 settembre, è rimasta lettera morta. Ricordiamo che le leggi nazionali e regionali consentono ai comuni di derogare dagli orari di vendita ordinari per le attività di pasticceria e rosticceria, compresi gli esercizi affini come gelaterie e pizzerie al taglio, e che fra i Comuni dell'Area Metropolitana Torino risulta il più refrattario ad accogliere le richieste di una categoria che, svolgendo un'attività stagionale, risulta molto penalizzata dalle attuali restrizioni. Chiediamo quindi all'Assessore Prele di attivarsi in tempo per la prossima primavera, ampliando ad esempio l'orario fino alle ore 23 per tutto il periodo compreso fra il 1° marzo e il 30 settembre, e di programmare nei prossimi giorni un incontro con una delegazione della CNA e delle altre organizzazioni.
Per maggiori informazioni, Stefano Busi, tel. 011/4617603.

Sistemi Qualità

Le novità dei servizio CNA/Conotec

I sistemi di Qualità, i cui requisiti e procedure sono definiti dalla normativa internazionale UNI En Iso 9000, rappresentano un fattore importante per il successo di una impresa che intenda ampliare il proprio mercato regionale, nazionale, internazionale.
Mentre la qualità del prodotto definisce la conformità tecnica alle specifiche, la qualità di un sistema aziendale garantisce la validità dei processi produttivi e dell'organizzazione dell'azienda. La documentazione del Sistema Qualità è costituita dal Manuale della qualità e dalle Procedure operative. È evidente che questo sistema non deve essere solo documentato ma è necessario sia applicato contestualmente allo sviluppo delle attività di formalizzazione. Per l'attivazione si richiede una azione di formazione e di sensibilizzazione dei dirigenti e di tutto il personale dell'azienda.
La CNA e la Conotec, la società di servizi che si avvale di consulenti qualificati, hanno provveduto alla ristrutturazione del servizio per una più stretta collaborazione con il servizio Ambiente e Sicurezza e il servizio per l'applicazione della Direttiva macchine, il Marchio Cee e altre attestazioni richieste dalle normative tecniche.
Per ogni eventuale informazione le imprese interessate sono invitate a contattare la dott.ssa Daniela Macchi, nuova coordinatrice dello Sportello Qualità al tel./fax 011/8111608 e il dott. Stefano Busi, segretario dell'Assomeccanica/Cna al tel. 4617603 e al fax 4617694.

626: il Governo dà forfait

La proroga "tecnica" al 20 gennaio non risolve i problemi

Dopo molte indiscrezioni e le formulazioni più disparate, a due giorni dalla scadenza il Governo ha emanato l'atteso decreto di modifica del D.L.vo 626. Si tratta di un unico articolo che proroga gli adempimenti dell'art. 4 (nomina del responsabile per la sicurezza, valutazione dei rischi, nomina del medico competente, etc.) al 20 gennaio 1996. Con questo atto legislativo si prorogano di soli 28 giorni lavorativi gli adempimenti, peraltro soggetti a sanzioni di tipo penale. Va considerato il numero delle piccole imprese coinvolte negli obblighi del 626: oltre 4 milioni, con oltre 15 milioni di addetti.
È il riconoscimento esplicito di quanto la CNA ha sempre sostenuto in tutte le sedi: il 626 non è applicabile alle piccole imprese. Con questo provvedimento tampone, infatti, il Governo passa al Parlamento il non semplice compito di una sostanziale modifica del decreto. Se si fosse preso atto prima di questa evidenze si sarebbero risparmiati tensioni, incomprensioni, costi e perdite di tempo che hanno coinvolto le imprese, le strutture di consulenza e la stessa pubblica amministrazione.
Auspichiamo che ora il Parlamento tenga conto delle proposte delle associazioni della piccola impresa: semplificazione degli adempimenti burocratici, interventi di sostegno economico, diffusione di un'autentica cultura della sicurezza (più vicina alla direttiva europea che non lo strazio burocratico finora uscito dai legislatori italiani).

Subfornitura

Proposta di banca dati

La CNA e le altre associazioni dell'artigianato hanno richiesto all'Assessore regionale per l'Artigianato, Matteo Viglietta, di impegnare le risorse previste dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per la realizzazione di una Banca Dati sulla subfornitura meccanica. Con un progetto che metta in connessione telematica le offerte integrate di prodotti e lavorazioni con le richieste dei clienti, si potrebbe creare una borsa permanente della subfornitura. Sarebbe anche possibile orientare in modo sinergico le iniziative delle altre strutture regionali e del Centro Estero della Camera di commercio.
Chiediamo quindi all'Assessore di far predisporre uno studio di fattibilità sul progetto.

EPASA-CNA

Riguarda tutti i pensionandi

Si ricorda che tutti gli artigiani, commercianti e dipendenti, incappati nel blocco delle pensioni fino al 31/12/95, avendo maturato i 35 anni di contributi lavorativi entro il 31/12/93 oppure i 35 anni entro il 31/12/94 con almeno 57 anni di età entro il 31/12/95, possono richedere la pensione di anzianità entro il 31/12/95, che avrà decorrenza dal 1/1/96.
È importante tenere presente inoltre che tutti coloro che hanno presentato la domanda di pensione anteriormente alla data del 28/9/94, anche se hanno maturato i 35 anni di contributi entro il 31/12/95, a prescindere dall'età anagrafica, possono accedere al pensionamento di anzianità sempre con la stessa decorrenza del 1/1/96. Gli uffici dell'Epasa (via Avellino 6, Torino) sono a completa disposizione per qualsiasi chiarimento in merito e per la presentazione e l'inoltro della domanda di pensione all'Inps.

Ivrea: corsi 626

Per titolari d'azienda

La CNA di Ivrea ha organizzato una serie di corsi, destinati ai titolari di imprese, sugli obblighi e le normative previsti dal decreto legislativo 626/94 "Salute e sicurezza sul posto di lavoro". Sono interessate tutte le imprese con dipendenti, soci, coadiuvanti e familiari.
Si tratta di 6 incontri serali (20.30-23.30), nei quali verranno affrontati: i contenuti del decreto; la valutazione dei rischi; i rischi più frequenti (elettricità, rumore, polveri, carichi pesanti, sostanze cancerogene); il luogo di lavoro a norma; l'utilizzo delle macchine; le attrezzature di lavoro; i dispositivi di protezione individuale; la gestione dell'emergenza. I relatori provengono da CNA, USL e Vigili del Fuoco.
Lunedì 4 dicembre avrà inizio un nuovo corso a Rivarolo, mentre in gennaio se ne stanno preparando altri a Ivrea. Il costo indicativo è di lire 300.000 per partecipante.
Per informazioni e prenotazioni, contattare la CNA di Ivrea, tel. 0125/48302.

Alluvionati

Consegna fondi EBAP

Lunedì 4 dicembre alle ore 9.30, presso il Jolly Hotel Ambasciatori di Torino, l'EBAP (Ente Bilaterale dell'Artigianato) consegna alle imprese danneggiate dall'alluvione dello scorso anno i fondi di solidarietà provenienti dagli Enti Bilaterali di Emilia Romagna, Veneto, Toscana, Friuli e Marche.
Interverranno i Segretari generali piemontesi di CGIL, CISL, UIL e di Confartigianato, CNA e C.A.S.A. Partecipa il Presidente del Consiglio Regionale Rolando Picchioni.
Nel corso dell'incontro saranno consegnate le autoambulanze offerte dall'EBAP a favore delle province colpite: Alessandria, Asti, Cuneo e Vercelli.

Mauro Mamone. I segreti della fotografia di moda

Secondo momento del fitto calendario di incontri e Workshop organizzati dal SIAF

Proseguono gli incontri organizzati dal SIAF, l'associazione imprenditoriale dei fotografi professionisti CNA: lunedì 4 dicembre Mauro Mamone, personaggio chiave della fotografia di moda che si divide fra Milano e New York, trasmetterà i segreti della luce e dell'espressione, due elementi base della comunicazione, e parlerà dei "simboli" che applica e costruisce con il suo lavoro. L'incontro si terrà fra le ore 17 e le 21 all'Hotel Concord (via Lagrange 47, Torino). Per prenotarsi, Renato Boninsegni, tel. 4617604.
Nel Duomo di Torino si è svolto lunedì scorso, presentato da Franco Turcati e tenuto da Don Mosso e Claudio Marino, il corso di fotografia di matrimonio in collaborazione con la Curia: dato il successo dell'iniziativa, che ha visto la presenza di un centinaio di fotografi professionisti, si sta già provvedendo alla seconda edizione.

CNA, una forza

Al servizio delle imprese

La CNA conta in provincia di Torino 12.000 associati: artigiani, piccoli imprenditori e pensionati artigiani che hanno scelto la nostra Associazione per farsi rappresentare direttamente presso gli Enti locali, il Parlamento e la CEE.
Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: da fisco, paghe, ambiente e sicurezza, agli aspetti strategici, quali la gestione interna, il reperimento delle risorse, la qualità, la promozione, l'esportazione.Per ogni settore dell'artigianato esiste in CNA una struttura in grado di trattare i problemi specifici, normativi e sindacali.
Le sedi in provincia sono 18:8 in Torino città, e a Chieri, Chivasso, Ciriè, Grugliasco, Ivrea, Luserna S. Giovanni, Nichelino, Pinerolo, Rivoli, Settimo T., Susa.
Il nostro Numero Verde 1678-12040 è a vostra disposizione per ogni informazione sull'associazione e le sue iniziative.

Artigianato e commercio insieme

Iniziative comuni sui problemi della minore impresa

Si è svolto lunedì scorso a Torino un affollatissimo incontro pubblico con i parlamentari piemontesi organizzato dalle associazioni dell'artigianato (CNA, Confartigianato CASA) e del commercio (Confcommercio e Confesercenti).
Lo scopo dell'iniziativa era quello di affrontare con deputati e senatori i problemi comuni alle due categorie, e in particolare fisco, legge finanziaria, accesso al credito e legge 626 sulla sicurezza. È stato sottolineato come la finanziaria - fortemente sbilanciata a favore del settore pubblico - stanzi soltanto 20 miliardi per rifinanziare i contratti di solidarietà nell'artigianato. I gravi oneri che le piccole imprese devono sostenere per adeguarsi al decreto 626, il costo eccessivo del denaro, sono punti dolenti su cui occorre intervenire al più presto per scongiurare la chiusura di moltissime aziende.
I numerosi parlamentari intervenuti, appartenenti a tutte le forze politiche, si sono impegnati a a portare in parlamento le richieste avanzate durante il vivace dibattito.

Orari dicembre

Apertura facoltativa

Fra il 3 e il 31 dicembre prossimi, per un periodo quindi più lungo che negli anni passati, il Comune di Torino consente agli esercizi di acconciatura ed estetica di tenere facoltativamente aperto, con orario normale, anche nei seguenti giorni: le domeniche 3, 10, 17, 24 e 31; i lunedì 4, 11 e 18; venerdì 8. Nei soli giorni 22 e 23 dicembre è autorizzata l'apertura con orario prolungato fino alle 22. Rimane l'obbligo di chiusura per il 25 e il 26 dicembre. Per ulteriori informazioni, Davide Padroni, tel. 011/4617608.

Numero Verde
1678-12040
dalle ore 9.00 alle ore 17.30

Domani apre Restructura

Al Lingotto l'importante appuntamento

Quello del recupero e della ristrutturazione è il campo per eccellenza ■ cui le imprese artigiane possono esprimere il meglio della loro professionalità, in particolare quando si tratta di interventi ad alto contenuto tecnico, quali i restauri e la conservazione di immobili antichi, anche per la grande capacità di fornire un lavoro "su misura", non standardizzato, al cliente.
Restructura, il più importante appuntamento del settore manutenzione e ristrutturazione edilizia, si tiene dal 1° al 4 dicembre nell'enorme spazio del Lingotto, via Nizza 294, Torino. Gli operatori potranno accedere in tutte le giornate, accreditandosi all'ingresso, mentre al pubblico "non addetto ai lavori" sono riservati sabato e domenica. L'orario va dalle 9.30 alle 19.
Gli associati potranno ritirare i biglietti di ingresso presso tutte le sedi CNA.
La CNA quest'anno ha una presenza ancora maggiore dell'anno passato: in 1200 metri quadrati di spazio espositivo sono presenti 60 imprese, operanti nei settori più svariati (vedi elenco qui sotto).
Nell'area centrale, la "Piazza dei Mestieri" rappresenta un percorso articolato fra le varie attività artigianali volte a recupero, che trasmetta a tutto il pubblico lo spirito, l'efficienza e l'importanza della complessa attività del settore.
Una tappa particolarmente importante di questo percorso è rappresentata dalla produzione della calce: è possibile assistere, all'interno dell'area verde della "Piazza", alle varie fasi di lavorazione. Un momento di grande interesse è rappresentato dalla riscoperta di antiche calci locali: non può esistere miglior restauro di quello che affonda le proprie radici nel luogo, attraverso il reperimento di materiali e l'impiego di tecniche che fanno parte del patrimonio culturale.
Fra gli altri settori rappresentati "dal vivo" con dimostrazioni pratiche, ci sono il restauro e la lavorazione del legno e del ferro, battuto o lavorato a mano con forgia; uno scalpellino; un mosaicista restauratore che ripropone la lavorazione di antichi pavimenti ■ seminato piemontese, e altre specialità.
■a la "Piazza dei Mestieri" vuole soprattutto ricreare l'ambiente dei cantieri, come era prima dell'avvento delle tecniche che hanno mano a mano settorializzato le varie attività, rendendo omaggio alla sapienza e alla maestria degli artigiani.

La CNA per l'edilizia

Assoedili e Anse associano gli artigiani del settore

Assoedili e Anse sono le organizzazioni di categoria della CNA per il settore dell'edilizia. Assoedili associa gli artigiani e i piccoli imprenditori che operano nel campo delle costruzioni civili.
L'Anse - Associazione Nazionale Specializzazioni Edili - associa invece gli imprenditori operanti in quei mestieri di complemento al momento costruttivo vero e proprio: aziende di pittura, pavimentazione, copertura di tetti, posa in opera di infissi, produzione ■ ceramiche, piastrelle, mattoni, tegole e altri prodotti per l'edilizia.
Assoedili e Anse sono presenti con le proprie strutture su tutto il territorio nazionale, e aiutano le oltre 100mila imprese associate (di cui 4mila in Piemonte e 2mila in provincia di Torino) a difendere i propri interessi, contribuendo a creare le condizioni ottimali per la loro crescita e il loro sviluppo.
L'artigiano ■ il piccolo imprenditore trovano in Assoedili e Anse idee, contenuti, prospettive e soluzioni vincenti: un aiuto concreto per affrontare le sfide competitive di un mercato in continua e profonda evoluzione. Segretario provinciale e Coordinatore regionale è Giovanni Brancatisano.

Calendario dei convegni CNA

Questi i nostri appuntamenti nell'ambito di Restructura

Seminario

Costruzione e ristrutturazione in bioecoedilizia

Venerdì 1° dicembre, ore 17,00
Lingotto Fiere - Sala Parigi

Apertura Lavori:
Giovanni Brancatisano,
Segretario Provinciale

Interverranno:
Arch. *Elisa D'Agostino*
Consulente e progettista
in architettura bioecologica
Considerazioni sulla bioarchitettura

Arch. *Siegfried Comma*
Responsabile didattica e rapporti
Internazionali Anab
Materiali da costruzione ecologici

Giancarlo Allen
Segretario Nazionale Anab
Metodologie e tecniche ■ intervento
nel recupero edilizio

Arch. *Alessandro Rogora*
Ricercatore presso Politecnico
di Milano
Tecnologia dell'architettura e
dell'ambiente aspetti energetici
della costruzione ecologica
ed energie alternative.

ore 19.00 Fine Lavori

Convegno

Ipotesi ed effetti della defiscalizzazione dell'attività di recupero e di manutenzione

Sabato 2 dicembre, ore 9,30
Lingotto Fiere - Sala Berlino

Presentazione della ricerca Cresme

Apertura lavori:
Federico Casetta,
Presidente CNA Piemonte

Relazione introduttiva:
Guido Pesaro,
Segretario Nazionale Anse

Presentazione della ricerca:
Arch. *Lorenzo Bellicini*,
Direttore Tecnico Cresme

Tavola Rotonda

Coordina:
Lorenza Mor,
giornalista de "*Il Sole 24 Ore*"

Partecipano:
Sen. *Giovanna Bricarello*
Sen. *Franco Debenedetti*
Sen. *Rocco Larizza*
Sen. *Luciano Manzi*
On. *Alessandro Meluzzi*
On. *Riccardo Sandrone*
Sen. *Giancarlo Tapparo*
Dott. *Saverio Bratta*,
Docente Sda Bocconi
Roberto Giorgini,
Segretario Naz. Assoedili

Conclusioni: *Filippo Manotti*,
Presidente Nazionale CNA

Tavola rotonda

Imprese artigiane e sicurezza: gli aspetti giuridico organizzativi. Attuazione del d.l. 626/94

Sabato 2 dicembre, ore 10,30
Lingotto Fiere - Sala Parigi

Partecipano:
Daniele Vaccarino
Presidente CNA Torino

Dr. *Raffaele Guariniello*
Procuratore aggiunto
Pretura di Torino

Dr. *Ciriaco Ferro*
Responsabile Servizio
Igiene del Lavoro
Regione Piemonte

Gian Claudio Pili
Ufficio Ambiente e Sicurezza
CNA Torino

Renzo Penna
Rappresentante OO.SS. Lavoratori

Arnaldo Fiammotto
Segretario C.P.T.
Comitato Paritetico Territoriale

Coordina:
Dr. *Guido Paglia*
giornalista de "*La stampa*"

Convegno

Qualificazione e formazione per restauro ed interventi nel costruito

Domenica 3 dicembre, ore 9,30
Lingotto Fiere - Sala Parigi

Presiede:
Ing. *Giancarlo Gonnet*
Presidente C.I.P.E.T
di Torino e FORMEDIL Nazionale

Partecipano:
Ing. *Giampaolo Rosso*
Presidente Collegio Costruttori
di Torino

Geom. *Giovanni Brancatisano*
Segretario Provinciale
Assoedili/Anse CNA

Luciano Raisi
Segretario Provinciale Cisl/Filca

Prof. *Riccardo Roscelli*
Preside Facoltà Architettura di Torino

Arch. *Riccardo Pollo*
Dottore di Ricerca in Tecnologia
dell'Architettura

Ing. *Alessandro Brasso*
Direttore C.I.P.E.T di Torino

Arch. *Franco Corsico*
Assessore Assetto Urbano
Comune di Torino

Dott. *Franco Maria Botta*
Assessore Urbanistica Pianificazione
Territorio beni ambientali
e aree metropolitane

Partecipano a Restructura '95 con CNA

C.I.P.E.T.-Centro per l'Istruzione Professionale Edile
Via Quarello 19 - 10135 Torino
Tel. 011/340042 - Fax 3473273

C.P.T. Comitato Paritetico Territoriale per la prevenzione infortuni, l'igiene ambientale e l'ambiente di lavoro di Torino e provincia
Strada del Drosso 100 - 10135 Torino
Tel. 011/340045 - Fax 3400242

PQRS - Prove, Qualità, Ricerche, Sperimentazioni
Strada del Drosso 100 - 10135 Torino
Tel. 011/3472060 - Fax 3400244

MAIR di Martinello Sergio
Via Brofferio 16/A - 10036 Settimo T.se (TO) - Tel. e fax 011/8005630
Vendita ■ noleggio di generatori d'aria calda fissi e carrellati, realizzazione di impianti canalizzati per la distribuzione e il trattamento dell'aria, costruzione di generatori di aria calda fissi e carrellati.

Marchisio Stefano
Sede legale: via IV novembre 15
10020 Cambiano (TO)
Magazzino: Strada della Rezza 18
10020 Andezeno (TO)
Tel e fax 011/9441128
Cell. 0336/727436
Riscaldamento industriale, ■ pavimento a parete o a soffitto per architettura biologica.

Tecnolaterizi Dogliani s.r.l.
Via Torino 116 - 12063 Dogliani (CN)
Tel. 0173/70185 - Fax 721398
Cell. 0336/282506
Produzione di laterizi comuni, per murature isolate, per tramezzatura fonoassorbenti, latero/cementi per componentistica di edilizia di edilizia industrializzata, solai semi-prefabbricati, lastre sandwich per muri controterra.

Arredocontract s.r.l.
Corso Mediterraneo 94 - 10129 Torino
Tel. e fax 011/591070
Restauro, costruzioni, ristrutturazioni, arredamenti ecologici ■ tradizionali.
Arch. Elisa D'Agostino
Via Lamarmora 28 - 10128 Torino
Tel. 011/5807943 - Fax 593485
Cell. 0330/211690
Architettura, arredamenti, progettazioni, realizzazioni ecologiche e tradizionali, restauro conservativo.

Cignetti G. & Cignetti E. s.n.c.
Via Ivrea 15 - 10090 Montalenghe (TO) - Tel. e fax 011/9839172
Produzione infissi in legno e alluminio, interni ed esterni.

Alta Frequenza di Magazzù Valentino
Via Guala 124 - 10135 Torino
Tel. 011/3170646 - Fax 9478372
Progettazione ed installazione impianti di antenna TV.

Alvaro Giuseppe
Via Sansovino 112 - 10151 Torino Tel. e fax 011/7399678 - Cell. 0360/669853
Lavori edili in genere.

Callpari Valentino
Viale dei Mughetti 43 - 10151 Torino
Tel. e fax 011/735356
Cell. 0368/917150
Lucidatura pavimenti, marmi, graniti, plachetti, pulitura e trattamenti cotto.

Giové Francesco
Via Pellice 82 - 10098 Rivoli (TO)
Tel. 011/9575072
Edilizia in genere.

CAMET di Pellifrone P.
Strada Cupice 15 - 10024 Moncalieri (TO) - Tel. 011/646015 - Fax 6467293
Inferriate di sicurezza a scomparsa.

Carpentecnica s.n.c. di Consentino S. & C.
Via Sestriere 1/30 - 10024 Moncalieri (TO) - Tel. e fax 011/6069889-6060267
Costruzioni edili, carpenterie metalliche.

CAR-MEC s.n.c.
Via C.Colombo 30 - 10090 Castiglione Torinese
Tel. 011/9818462 - Fax 9818181
Impianti di parcheggio e sovrappositori per auto.

Ecofar s.r.l.
Corso Re Umberto 85 - 10128 Torino
Tel. 011/9452970 - Fax 9452517
Servizi per l'edilizia.

Ecofar GTE s.r.l.
Corso Re Umberto 85 - 10128 Torino
Tel. 011/9452030 - Fax 9452031
Isolamento, impermeabilizzazione, coperture in genere.

Isolnord di Patrucco C. & C. s.n.c.
Strada Pizzo 15 - 15040 Mirabello (AL) - Tel. 0142/64774 - Fax 64780
Coperture impermeabili, coperture in lamiera.

Torchio Franco & C s.n.c.
Via Einaudi Zona ■ 8 - 15100 Alessandria - Tel. 0131/345880 - Fax 945880
Prodotti e tecniche per risanamento e deumidificazione.

Scanderebech s.r.l.
Corso Giovanni Lanza 19 - 10126 Torino - Tel. 011/8194279 - Fax 8197432
Costruzioni edili ■ recupero.

Squillace Rosario
Via S. Paolo I° 12 - 12031 Bagnole Piemonte (CN) - Tel. e fax 0175/391080
Coperture recupero fibrocemento.

Edilubi s.n.c. di Viberti Gianfranco & C.
Corso Enotria 37 - 12051 Alba (CN)
Tel. e fax 73/284213
Impermeabilizzazioni.

Val Asfalti s.n.c. di Cipolletta D. & Pressendo M.
Strada Trottere! 12 - 11017 Morgex (AO)
Tel. 0165/800158 - Fax 800336
Asfalti e impermeabilizzazioni.

Kristel s.a.s.
Corso Dante 101 - 14100 Asti
Tel. e fax 011/6615135
Impianti speciali, montaggi industriali.

Consorzio G.T.E.
Via Nino Bixio 58 - 12051 Alba (CN)
Tel. 011/593077 - Fax 504620
Lavori di impermeabilizzazione, risanamento e recupero edilizio.

L.I.M.E.A. di Lissone L. & C. s.n.c.
Via Tiepolo 10 - 10024 Moncalieri (TO)
Tel. 011/6061670 - Fax 590875
Impianti manutenzioni, elettricista, antennista, antifurti.

TECNO-MAIV s.r.l.
Sede amministrativa e deposito: Via S. Stefano 100 - 28047 Oleggio (NO)
Tel. 0321/998667 - Fax 960987
Idrotermosanitari.
Fornitura ingrosso e dettaglio:
Via Castel Mirafiori 23 - 10024 Moncalieri (TO).

Brocco Dante & Figli di Brocco Pier Mario s.a.s.
Via M. Franza 2 - 10041 Leasolo (TO)
Tel. 0125/58327 - Fax 58844
Forniture per costruzioni edili, pietre naturali e da rivestimento, monumenti e opere funerarie, caminetti, opere artistiche.

Edilcem s.r.l.
Via Cortemilia 11/c - 10126 Torino
Tel. 011/6635962 - Fax 6966183
Costruzioni edili e ristrutturazioni.

Dalgo Marmi di Giovanni Dalgo
Corso Piemonte 68 - 10078 Venaria (TO)
Tel. e fax 011/4551069
Lavorazione marmi, pietre ■ graniti.

Consorzio Legnolegno s.c.r.l.
Laboratorio Tecnologico: Via Caduti delle Reggiane 19 - 42100 Reggio Emilia
Tel. 0522/922480 - Fax 922475
Servizi tecnici ■ promozionali per il settore legno, idee e servizi per la qualificazione d'impresa.

David Giuseppe & C. s.n.c.
Sede: Strada del Nobile 35 - 10131 Torino, Ufficio: Strada Valsalice 0/A - 10131 Torino
Tel. e fax 011/6601403
Vivaio: Strada S.Vincenzo 47
10131 Torino
Tel. 011/6603939
Impianto ■ manutenzione giardini.

Tekno Green di Donninelli Angelo & C. s.n.c.
Sede legale: Piazza Adriano 17
10138 Torino
Uffici: Via Luisa del Carretto 64
10131 Torino
Tel. e fax 011/8190643
Realizzazione aree verdi.

Sabbiature Startari
Piazza Derna 231/12 - 10151 Torino
Tel. 011/201210 - Cell. 0337/222764
Sabbiature.

Sa.ma.ra s.n.c. di Spada A., Marengo C. & Ravetto P.
Uffici: Via Santa Giulia 12 - 10124 Torino
Sede legale: Via S. Pellico 13 - 10060 Candiolo (TO) - Tel.e fax 011/889864
Consulenza, analisi e restauro di beni architettonici e decorativi.

Nuova Artigiana Mosaici di Craviolatti Andrea
Lungo Dora Firenze 129 - 10153 Torino - Tel. e fax 011/851662
Lavorazione mosaici.

Valentina Barbareschi
Via Maria Vittoria 18 - 10123 Torino
Tel. 011/8178798
Restauri d'arte.

Euromarmi di Ziarosa
Via Torino 20 - 10040 Lombriasco (TO)
Tel. e fax 011/9790366
Cell. 0368/476191
Lavorazione artigiana di marmi.

Torino Decor di Longhitano Antonino
Via Pastrengo 19 - 10128 Torino
Tel. 011/500808
Restauro di edifici d'epoca a calce.

Elli Berardi
Via Brunetta 17 - 10139 Torino
Tel. e fax 011/338563
Restauri.

Fer-Art di Barbagallo & C. s.n.c.
Via G. Marconi 60 bis - 10040 Piobesi (TO) - Tel. e fax 011/9657307
Ferro battuto.

Errepi di Raffaele Paonessa
Via Musinè 46 - 10094 Giaveno (TO) Tel. e fax 011/9376557
Produzione di rapparelle e avvolgibili.

Raffino Marcello
Via Borgata Sirba 7 - 10051 Avigliana (TO) - Tel. 011/9369297
Restauro pittorico murale e decorazioni murali.

Gipsoteca di Mondazzi Paolo
Via Principe Amedeo 25 - 10123 Torino - Tel. 011/882786 - Fax 885084
Lavorazione artistica ■ riproduzione in gesso

R.P. Castellamonte di Roberto Perino ■ C. s.n.c.
Via Torino 64 - 10081 Castellamonte (TO) - Tel. e fax 0124/581690
Stufe di ceramica ed elementi architettonici in cotto.

Mobili d'Arte di Francone Carlo
Corso Novara 77 - 10154 Torino
Tel. 011/852808 - Fax 2482822
Restauro legno e arredamento.

Emmeti Vetri di Militello Totò
Via Sapri 54/53 - 10127 Torino
Tel. e fax 011/6054590
Vetrate artistiche e porte interne.

Dim-Art di Dimasi Giancarlo,
Sede amministrativa: Corso Casale 86 - 10132 Torino
Restauro e decorazioni
Esposizione: Studio Tecnico Portaro
Piazza Modena 4/7 - 10132 Torino
Tel. 011/8991824

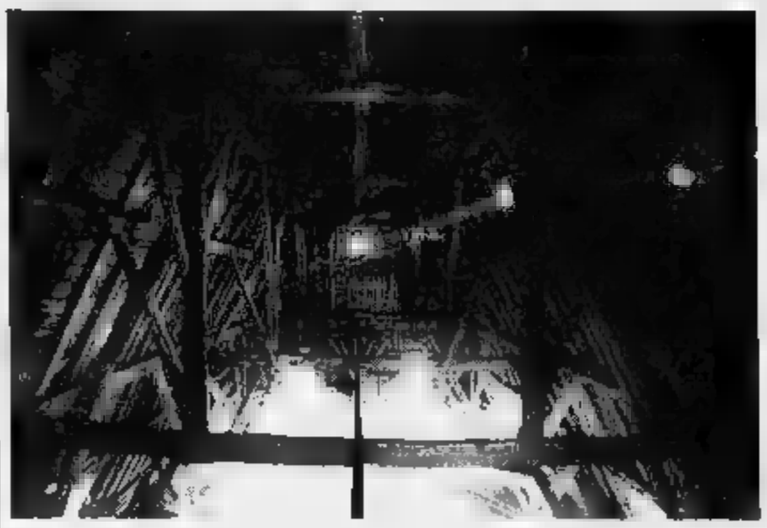
Spanzilli Mario
Via Forlì 175 - 10149 Torino
Tel. 011/7390610
Lavorazione ferro battuto.

Dell'Anna Sonia
Corso Principe Oddone 1 - 10144 Torino - Tel. 011/4733513
Decorazioni, restauro e dipinti murali.

Arcolin Federica
Via Collegno 100 - 10091 Alpignano (TO) - Tel. 011/9661075
Decorazioni, restauro e dipinti murali.

Scaringella Cinzia
Via Fratelli Calandra 10 - 10123 Torino - Tel. 011/8121372
Restauro di affreschi e dipinti.

Angelo Sport di Angelo Menoli
Corso Unione Sovietica, 658 - 10135 Torino - segr. e Tel. 011/3970900
fax 011/3913149
Divisione: arredo urbano



SONO DISPONIBILI PRESSO LO STAND CNA A RESTRUCTURA E IN TUTTE LE SEDI CNA LE PUBBLICAZIONI:

- *Elenco prezzi opere edili per le imprese artigiane*
- *Prezzario indicativo del settore legno per lavorazioni di infissi e arredamenti, e tappezzieri*

Aggiornati al novembre 1995

Il Motor Show festeggia 20 anni fra sport e produzione

L'auto sotto due bandiere

E tanti nuovi modelli a Bologna

La rassegna si svolge dal 7 al 17 dicembre Lancia Y e Volvo F4 tra le «anteprime»

Due interessanti novità: la Y [redacted] (a lato) la Maserati Quattroporte V8

MILANO. Con undici prime mondiali, una europea e 39 italiane, il Motor Show di Bologna festeggia nel migliore dei modi il suo ventesimo compleanno. Lo ha detto Alfredo Cazzola, presidente della Promotor, la società organizzatrice della rassegna, che si terrà dal 7 al 17 dicembre nel quartiere fieristico e che è dedicata alle auto, alle moto e, dall'anno scorso, anche alle biciclette.

Le novità assolute sono rappresentate dall'Audi A4 Avant; dalla Lamborghini Diablo Roadster; dalla Lancia Y (la piccola ammiraglia italiana che [redacted] esposta in un apposito padiglione in tutti i suoi 112 colori); dalle Maserati Quattroporte 8V 3.2 e la Ghibli Cup; dalla Volvo F4, la versione giardinetta della berlina S4 vista al Salone di Francoforte. Così [redacted] Volvo ritorna al Motor Show dopo alcuni anni di assenza.

La prima europea è costituita dal restyling della Honda Accord; tra quelle italiane spicca la Ferrari F50, la supercar di Maranello, una vera e propria Formula 1 che può andare sulle strade e che rappresenta il massimo della granturismo. Non sono più una novità le due gemelle della Fiat, Bravo & Brava, ma a Bologna verrà sottolineata la vittoria conseguita nel premio «Auto dell'anno 1996», l'ambito riconoscimento internazionale che nel 1995 era già stato appannaggio della Punto.

La partecipazione delle Case rappresenta un punto dolente. Si registrano alcune astensioni, alcune importanti. Infatti se la Volvo è tornata, non altrettanto hanno fatto le europee Bmw, Ford e Mercedes, le giapponesi Toyota, Mazda e Subaru e la coreana Daewoo.

Comunque, vent'anni di Motor Show rappresentano indubbiamente un'occasione di festa, ma anche di bilancio e di meditazione. I risultati, ricordati nell'incontro, [redacted]no di [redacted] rispetto: oltre venti milioni [redacted] visitatori complessivamente (una media [redacted] un milione all'anno, ma nelle prime edizioni erano stati molto meno), di cui quasi 440.000 operatori professionali e 1063 tra prime mondiali e nazionali di auto e moto.

A questo [redacted] deve aggiungere la progressiva trasformazione della rassegna passata da [redacted] connotazione prettamente sportiva nei primi anni, [redacted] salone vero e proprio nelle ultime edizioni. Un ventennale che gli organizzatori sono ben decisi a celebrare adeguatamente, «intanto con due giorni [redacted] più di apertura rispetto agli anni precedenti e poi con un massiccio programma di sport e spetta[redacted]lo, anche con il ricupero di elementi di [redacted] già proposti in passato, come i dragster e gli stuntmen».

Inoltre, effetti speciali che sbarcano direttamente da Hollywood, esemplari di veicoli «folli» dalle tipiche caratteristiche made in Usa, tra cui un vero e proprio «mostro» di esagerazione che arriva da Los Angeles. [redacted] chiama «ultra monster», è una motocicletta che sta a metà tra la scultura e il capolavoro meccanico. Le misure: 12,5 metri di lunghezza, 4,27 di altezza e 2,46 di larghezza. E ancora iniziative indirizzate al pubblico, che vanno dalle possibilità di navigare sulle autostrade informatiche di Internet (stand Fiat e Lancia) ai simulatori di Formula 1 e di guida sicura.

[redacted] su questa festa che vuole essere colossale a ogni [redacted], si proietta l'ombra lunga della man[redacted] ripresa del mercato in Italia e in Europa. Nell'esaminare questa realtà, Cazzola [redacted] fatto notare che per il 1995 «un mercato [redacted] rialzo era stato auspicato, ma [redacted] previsto, tanto che i più attenti indicatori già all'inizio dell'anno, quando i risultati positivi potevano far bene sperare, non avevano espresso segnali di particolare ottimi[redacted]. [redacted] è detto d'accordo [redacted] Anfia e Unrae, le due associazioni di categoria, sui principali motivi della perdurante crisi: «Stagnazione dei consumi di beni durevoli ed elevata pressione fiscale, puntato soprattutto sull'automobile».

Questa situazione di stallo - ha aggiunto - essendo estesa all'intera Europa prescinde, quindi, dalle congiunture nazionali e perciò è ancora più preoccupante.

Sulle previsioni per il [redacted] si è sbilanciato, ma ha detto che proprio dal Motor Show sarà possibile cogliere attendibili anticipazioni sull'andamento dei mercati. «Stando alle prime annunciate e considerando che la manifestazio[redacted] a ridosso di quelle importanti passerelle mondiali che [redacted] i Saloni di Francoforte e di Tokyo, si può [redacted] moderatamente ottimisti sul prossimo [redacted]no». Si parla di [redacted] crescita del 5%.

Nell'incontro si è voluto comunque sottolineare che l'idea di fondo che ha contraddistinto da sempre il Motor Show rispetto alle altre rassegne, nonostante tutte le evoluzioni, non è cambiata, come dimostra ampiamente il programma. «Affiancare esibizioni, gare [redacted] prove all'esposizione del prodotto nei vari padiglioni, che si snodano su una superficie di oltre 100 mila metri quadri, è ancora oggi [redacted] caratteristica principale».

Bologna è l'unico luogo al mondo in cui le monoposto di F1 hanno scelto di esibirsi al di fuori dei circuiti. «Se poi - ha concluso Cazzola - il Motor Show è diventato, [redacted] suoi 20 [redacted], anche un luogo dove si esalta il prodotto a 360 gradi, dall'uso quotidiano a quello [redacted] sperato della pista, questo è merito un po' nostro, ma soprattutto del pubblico che ci ha sempre premiati con immutato entusiasmo».

Renzo Villare

Novità al Salone di Milano

Una delle moto russe esposte al Salone di Milano [redacted] Tula: adatta agli sterrati più duri, per adesso non viene importata [redacted] nostro Paese

Moto, le belle venute dall'Est

MILANO. Novità curiose al Salone del ciclo e motociclo. Due belle ragazze in eleganti abiti russi sorridono dei sedili di due moto alquanto insolite equipaggiate [redacted] ruote artigliate di grande sezione, indispensabili per trarsi d'impaccio quando si percorrono strade sterrate nei giorni di pioggia.

Le moto [redacted] fabbricate dalla Tulamashzavod, [redacted] grande impianto metalmeccanico che sorge a Tula, 250 km da Mosca. Si trat[redacted] di [redacted] enorme complesso industriale che occupa sedicimila dipendenti e che era impegnato [redacted]senzialmente nella produzione bellica. Oggi, riconvertita agli usi civili, costruisce macchine per cucire, apparecchiature laser per l'industria, macchine operatrici, torni, motori a scoppio e Diesel, generatori di corrente, motocoltivatori e motociclette.

Ovvia [redacted] domanda: ma queste motociclette sono in vendita? «No - risponde una ragazza che parla un corretto italiano - e non saranno importate [redacted] Italia. Vengono vendute [redacted] Sud America, soprattutto in Argentina, in Turchia e in altri Paesi dove [redacted] sono molte strade [redacted] asfaltate. Tutti i pezzi [redacted] prodotti nella fabbrica di Tula, ad eccezione degli pneumatici. Siamo venuti al Salone di Milano per cercare fornitori di componentistica [redacted] quali acquistare particolari costruiti con tecnologia più moderna».

Una delle motociclette esposte monta un motore a due tempi da 50 cc, fabbricato dalla Franco Morini, segno che la collaborazione [redacted] questo campo è stata già collaudata. Al prossimo salone, magari, vedremo dei nuovi modelli equipaggiati con freni Grimeca [redacted] componenti elettroniche di fabbricazione italiana.

In alcuni settori dell'elettronica, infatti, siamo all'avanguardia, come ad esempio, nella produzione di apparecchiature per la diagnosi dei guasti delle motociclet[redacted]. La Sic [redacted] Dronero (Cuneo) esponeva una centralina di questo tipo che viene venduta essenzialmente all'estero: «Solo i meccanici italiani delle nuove generazioni investono in attrezzature. Quelli più vecchi preferiscono farne [redacted] meno. I nostri migliori clienti sono gli svizzeri e i tedeschi».

Sempre più numerosi gli scambi di prodotti e tecnologie con gli industriali [redacted] Taiwan. Oltre alla Sanyang, uno dei più grossi produttori mondiali di motociclette per conto terzi, era presente il Fushing Group il [redacted] motto è «sempre pronti per servire». I loro inte[redacted] spaziano dalla produzione di alimenti per animali, ai concimi per agricoltura, all'edilizia. Sono fornitori dei cilindri montati come primo equipaggiamento dalle Harley Davidson e producono motori per go-kart.

Charles Chen, presidente della società che coinvolge [redacted] indotto di trenta aziende, annuncia: «Entro tre mesi saremo presenti sul mercato italiano attraverso numerosi partner commerciali».

Cosimo Mancini

NUOVA ROVER 400.
IL PIACERE DI METTERSI IN VIAGGIO.

Pensavate che non ci fosse una strada uguale a un'altra, e che ogni viaggio fosse diverso. Perché non pensavate che ci fosse un'auto come la Nuova Rover 400. Nessuna, come lei, ha fatto di ogni soluzione tecnologica un elemento di comfort. Con cilindrate da 1400 e 1600 cc, e con prestazioni al vertice della categoria, i suoi motori sedici valvole, sospesi sul sistema hydromount, esprimono la massima potenza nel massimo silenzio.

La guida è morbida, la tenuta di strada ideale. [redacted] sospensioni assorbono per voi qualunque sollecitazione, la sicurezza vi lascia rilassare [redacted] uno spazio che lo stile Rover ha vestito di pura eleganza.

Dove i chilometri scorrono senza fatica.

Per questo, la Nuova Rover 400 può vantare il miglior valore dell'indice NASA (*Nasa Technical Paper n°2299: "A user oriented and computerized model for estimating vehicle ride quality" J. Leatherwood - L. Barker*) per la misurazione del comfort globale in [redacted] mezzo di trasporto.

Adesso, capirete perché ogni viaggio è diventato un piacere.

Modello	*Motore*	*CV*	*Km/h*	*Prezzo**
Rover 414 i	1.4	103	185	24.770.000
Rover 416 Si	1.6	111	190	27.870.000

**Chiavi in mano Iva e ARIET*

ROVER. UN'ALTRA CLASSE.

PROPOSTA D'ACQUISTO — Condizioni di compravendita chiare e trasparenti. Prezzo bloccato fino alla consegna. Rete di vendita e assistenza Rover sulle Pagine Gialle, per informazioni 167-885050

PROTEZIONE ACQUISTO — Possibilità di sostituire la vettura acquistata con un'auto di pari o superiore valore, o di ottenere il rimborso entro 30 giorni o 1000 km. Regolamento presso i Concessionari.

ROVERFIN — Programmi di finanziamenti personalizzati a tassi agevolati per tutti i clienti di vetture nuove e usate.

ROVER ASSISTANCE — Per la vostra sicurezza 3 anni di assistenza stradale gratuita 24 ore su 24 in tutta Europa chiamando il numero verde.

Attacco tedesco nel sempre più ricco settore dei veicoli per il tempo libero

Minivan, in campo la Mercedes

Ecco la Classe V: lusso e grandi dimensioni

Il nuovo monovolume Classe V e (in alto) una sistemazione dell'abitacolo per portare biciclette; a destra, la A4 Avant

STOCCARDA
DAL NOSTRO INVIATO

Mamma mia, che gigante. E' il nuovo modello con cui la Mercedes entra, a vele spiegate, nel mondo dei minivan o monovolume, nel settore in espansione: un milione e mezzo di unità nel mondo, oltre mila in Europa, con una previsione di 450 mila pezzi entro fine secolo. E' a trazione anteriore (per la prima volta nella storia della Casa tedesca), si chiama Classe V. Il nome Vano, con cui finora erano stati individuati i prototipi, è stato abbandonato.

«Per noi - dice Jurgen Hubbert, n. 1 del settore auto - questo è una vera e propria "classe" di modelli, dedicata al tempo libero. Come la "C" o la "E". E il "V", fate voi, vuol dire "vittoria" o "vantaggi" o "variabilità". Un fatto è certo: quello del monovolume è un fenomeno transitorio, ma rappresenta una tendenza di mercato. E poiché vogliamo soddisfare i nostri clienti in ogni settore, eccoci qui. Non siamo i primi e, quindi, abbiamo pensato a un mezzo particolare, con le tipiche caratteristiche Mercedes: comportamento dinamico eccezionale, come quello di una berlina, sicurezza, lusso».

Il nuovo monovolume fa parte dell'intenso programma di rinnovamento e ampliamento della gamma varato da Stoccarda. Un programma che ha visto quest'anno il lancio della Classe E (a proposito, un successo: 80 mila consegne in cinque mesi, 240 mila previste nel prossimo anno) e che nel '96 manderà in cam, o le station wagon delle classi C ed E, il roadster SL (debutto al Salone di Torino) e, appunto, la V (arriverà in ottobre, in Italia per dicembre). In più, anteprima a Detroit, ai primi di gennaio, del veicolo multiuso (Aav) che verrà costruito a Tuscaloosa, in Alabama (Usa), e che verrà immesso sui mercati nel '98.

Insomma, alla Mercedes, ferve il lavoro, anche perché a Stoccarda hanno capito che la sfida dell'auto è dura per tutti e che non si vive di sola tradizione. Quest'anno, dicono qui, si venderanno 580 mila auto (più o meno come nel '94), mentre nel '96 si dovrebbe salire a 600 mila. Una delle aree di crescita sarà, appunto, la nuova Classe V, di cui, a regime, si prevede una produzione di 25 mila esemplari nell'impianto di Victoria, in Spagna, totalmente ristrutturato. Il monovolume nasce con il Vito, il veicolo commerciale: un'operazione analoga a quella dei Fiat Ulysse e Scudo, tanto per intenderci. Per il Vito si parla di 55 mila esemplari all'anno. In totale 80 mila mezzi fra il minivan e il Vito. «Una sinergia indispensabile per realizzare un prodotto del genere» puntualizza Hubbert. L'investimento globale è stato di un miliardo di marchi.

Il monovolume Mercedes, nello stile degli uomini di Stoccarda, non propone linee audaci o soluzioni particolarmente originali. Però, concentra tutta l'arte del minivan con l'accuratezza e la grandiosità tipiche di questa Casa. Tre linee di esterni ed equipaggiamenti (standard, sportiva, professionale), 5-7 sedili (girevoli, con braccioli e cinture di sicurezza integrate), sospensioni pneumatiche sull'asse posteriore per mantenere costante l'assetto del veicolo. Abs, sistema di trazione elettronico Ets, servosterzo, doppio airbag.

«E siamo riusciti ad avere anche una notevole capacità di trasporto bagagli» proclama Hubbert con giusto orgoglio. Con 6 passeggeri si ha una capacità del vano di carico di 700 litri: è possibile stivare la bellezza di 10 tra valigie e borse appendiabiti. Ma questo monovolume, l'abbiamo detto, è un gigante. E' lungo mm 4659, largo 1870 e alto 1834 (solo l'americano Pontiac lo batte). Carrozzeria base con quattro porte (le due anteriori, una scorrevole sul lato destro - come optional si può avere anche sull'altra fiancata - e portellone posteriore). Motorizzazioni: un 2.3 litri di 143 Cv, un 2.0 di 129 Cv (per l'Italia), un Turbodiesel 2.3 di 98 Cv. In seguito, anche il VR6 6 cilindri della Volkswagen (174 Cv). Il peso è imponente come le dimensioni (1800-1900 kg), sicché le prestazioni sono contenute: per dare un'idea, velocità fra 150 e 180 l'ora. Ma le corse non rientrano nella filosofia di un mezzo del genere.

Michele Fenu

Audi, via con la A4 Avant

Dalla berlina una bella station wagon

CANNES. Nonostante il lieve ridimensionamento delle vendite in Italia (dal 13,72% dei primi sette mesi '94 al 13,59% del corrispondente periodo '95), le station wagon restano delle carte vincenti dell'industria. Soprattutto nei segmenti C (medio-inferiore) e D (medio-superiore), all'interno dei quali troviamo i sei modelli più venduti in Italia - Astra, Escort, Dedra, Tempra, Mondeo e Zx - che da soli, 109.314 immatricolazioni, valgono il 71,6% del settore. Nel D, alle spalle di Lancia Dedra SW (15.584 consegne), Fiat Tempra (15.008), Ford Mondeo (13.854) e Volkswagen Passat (7902), non figura più, fra le top ten, l'Audi 80, che pure nel '94 aveva ottenuto un eccellente sesto posto (17.326 unità).

Sostituendo, nell'ottobre '94, la berlina 80 con l'A4, la Casa di Ingolstadt aveva mantenuto una coda produttiva del vecchio modello, limitatamente alla variante station wagon in attesa di introdurre l'A4 Avant, che mantiene così la denominazione con cui dal '77 vengono identificate tutte le giardinette Audi. In anticipo sulla commercializzazione, prevista in tutta Europa fra febbraio e marzo '96, l'Audi ha organizzato in Costa Azzurra una serie di test della vettura, di cui conta di venderne 90 mila nel prossimo anno.

L'Avant è chiamata a consolidare il successo della A4 berlina, già prodotta in oltre 200 mila unità (gli italiani ne hanno comprate 14 mila nei primi nove mesi '95, nonostante un prezzo minimo di 37 milioni per la 1600 di 101 Cv, con un massimo di 71 milioni, optional esclusi). Nel '96, infatti, l'Autogerma - che distribuisce il marchio Audi in Italia - conta di immatricolare trentumila A4, di cui metà, appunto, station wagon.

Previsioni ottimistiche? Di là dell'entusiastica dichiarazione di fede del responsabile dello sviluppo tecnico, l'ingegnere Franz-Josef Paefgen, secondo cui l'A4 Avant è «forse, la più bella station wagon mai esistita», la nuova Avant è una delle familiari più piacevoli ed equilibrate del mercato. Praticamente uguale alla berlina per dimensioni (funzionali - cm 448 di lunghezza, 174 di larghezza e un passo di 262,2 - e meccanica, offre però una capacità di carico notevolmente ampliata: da un minimo di 390 litri, a tendina copribagagli abbassata, fino a 1250 litri, con un formidabile piano di carico di cm 161 realizzato abbattendo lo schienale asimmetrico del divano posteriore. Poi c'è anche un look più dinamico e giovanile, che dovrebbe diminuire l'età media degli acquirenti (quarant'anni, contro i 42,6 anni medi della clientela della 80 Avant).

Sul piano troviamo una gamma-fotocopia della berlina, senza però il 1600 d'attacco. Ciò vuol dire che, quando a marzo l'A4 Avant verrà venduta in Italia, il listino partirà da non meno di 44,6 milioni di lire (ai prezzi di oggi, senza eventuali o probabili aumenti). L'Avant, in genere, costano 3,5 milioni in più della corrispondente berlina e l'A4 di 1,8 litri è proposta oggi a 41 milioni.

La gamma si articola su 4 versioni a trazione anteriore (1,8 litri aspirato, 125 Cv, km/h; 1,8 litri Turbo con 5 valvole per cilindro, 150 Cv, 218 km/h; V6 di 2,6 litri, 150 Cv e 216 km/h; 1,8 litri Turbodiesel a iniezione diretta da 110 Cv e 192 km/h) e tre a trazione integrale permanente (Quattro), senza Diesel.

Doppio airbag (lusso), Abs e controllo elettronico della frenata, freni a disco, carrozzeria completamente zincata, volante regolabile, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici anteriori, antifurto elettronico sull'avviamento, specchietti esterni elettrificati sono di serie su tutte le versioni. Ampia, ovviamente, la possibilità di personalizzazione. Ma la base resta un'auto Hi-Tech, con standard qualitativi e costruttivi molto validi, un design innovativo e un eccellente comportamento dinamico (tenuta, maneggevolezza, frenatura e comfort).

Si spiega perché nei primi dieci mesi '95 le vendite Audi, a livello mondiale, siano salite a quota 360 mila unità (+22,6%). In Germania, con 175 mila consegne, la Casa tedesca è cresciuta sul mercato del 5% dal '94 al 6,3% dello scorso settembre, mentre le «nemiche» Bmw e Mercedes sono scese del 6,6 al 6,3% per la Casa di Monaco e dall'8,3 al 7,4% per quella di Stoccarda.

Giulio Mangano

Dalla Rover una «due volumi» con carrozzeria a 3/5 porte e 6 motorizzazioni

Parte la sfida inglese alle medie

In prova con la serie 200: comfort e sicurezza

Ecco il Grand Cherokee 2.5 TD: il lussuoso fuoristrada Chrysler adotta un motore Diesel con turbo realizzato dalla VM (116 cavalli). A lato, la nuova Rover serie 200, con l'elegante calandra tipica dei modelli della Casa inglese

RAPALLO. Ampliare la propria gamma di modelli, riempire ogni settore del mercato con vetture sempre più competitive: è un po' un leit motiv per tutti i costruttori impegnati in una sfida sempre più dura in un mercato dell'auto che batte la fiacca. La Rover non fa eccezione. Dopo l'anteprima al Motor Show di Londra, ecco il primo test con la nuova serie 200, che scende in campo fra le berline di tipo medio, cioè in quel segmento C movimentato dal recente arrivo di Bravo & Brava.

Questa 200 fa sorridere quelli della Rover Italia. Salvatore Pistola, numero 1 della società, è sicuro: «La venderemo per metà a vecchi clienti e per metà a nuovi, ovvero faremo delle conquiste ai danni di altre marche». La commercializzazione nel nostro mercato partirà in aprile e in otto mesi Pistola conta di distribuire circa 15 mila vetture.

Un buon aiuto per raggiungere quell'obiettivo di mila auto in un anno (+20% rispetto ai conti globali '95) che è nelle speranze del manager per il 1996. Ma molto, naturalmente, dipenderà dai prezzi, che saranno resi noti in primavera. Comunque, a seconda delle versioni e degli equipaggiamenti, l'arco dovrebbe variare da 20 a 30 milioni di lire.

La nuova Rover viene proposta in due tipi di carrozzeria (a 3 o 5 porte) e sei motorizzazioni, tutte a quattro cilindri. Si parte con la 214i (1396 cc, 75 Cv a 5500 giri, 165 km/h), si sale alla 214Si (stesso propulsore, ma bialbero e pluri-valvole, 103 Cv a 6000 giri, 185 km/h), poi ecco la 216Si Lux (1588 cc, 111 Cv a 6000 giri, 190 km/h), la 200vi (1796 cc, 145 Cv a 5750 giri, 205 km/h) e infine, la 220DSi (Turbodiesel a iniezione diretta, 1994 cc, 86 Cv a 4800 giri, 170 km/h). Quest'ultima e la 216Si Lux sono proposte soltanto in versione 5 porte, la 200vi come 5 porte. Di più, la 1600 può avere una trasmissione automatica a variazione continua del rapporto (Cvt).

Interessante il 1800. Tale motore, utilizzato anche sul recentissimo spider MGF, è dotato di un variatore di fase (Vvc, Variable valve control) per le valvole di aspirazione. Si tratta di un dispositivo più raffinato di quelli classici a due posizioni: varia non solo la fase ma anche la durata di apertura delle valvole, migliorando il rendimento del propulsore.

La 200 ha una architettura ben nota: trazione anteriore, passo lungo, sospensioni a ruote indipendenti, impianto frenante (Abs disponibile in serie o come optional). Linee tondeggianti, parte frontale con il tradizionale family feeling Rover, ruote in lega a 5 o 7 raggi, ampia palpebra sul lunotto con la terza luce di stop, paraurti in tinta carrozzeria.

Simpatici ed eleganti gli interni, con accessori di lusso. Oltre alle dotazioni consuete in questa classe di modelli (servosterzo, alzacristalli elettrici, antifurto elettronico, inserti in legno che fanno tanto «britishe»), troviamo anche finezze come il tergilunotto che scatta da solo quando si inserisce la retromarcia, sistemi separati di ventilazione per l'aria calda e quella fredda, ventilatore a quattro velocità, getti dei lavavetri riscaldati. Il divano posteriore ha il bracciolo centrale a scomparsa ed è ribaltabile in modo frazionato.

Guidandola per le strade della Riviera ligure, scelte per la presentazione internazionale, la nuova 200, nelle sue varie versioni, appare piacevole e ben impostata. E' maneggevole e silenziosa. Di serie l'airbag lato guida, cinture munite di pretensionatori, disponibile quello per il passeggero. «Si» e lussuosa come una ammiraglia» giurano in Rover.

Gianni Rogliatti

Grand Cherokee, che forza

Un turbodiesel VM di 2500 cc sul fuoristrada della Chrysler

VOGHERA. Il '95 segna la grande ripresa dei fuoristrada: 31 mila unità stimate per fine anno, l'1,87% del totale mercato contro le 21.100 del '93 (1,24% di quota, nell'ambito di una drammatica recessione). Merito del crescente interesse verso l'auto di nicchia, ma anche e soprattutto dell'abolizione dei balzelli vessatori come l'Iva, il superbollo Diesel (circa il 55% dei 4×4 venduti utilizzano tale motorizzazione) e la tassa speciale.

Le buone notizie vengono da Chrysler Jeep Italia. Occasione, il meeting di presentazione dei modelli '96 e sue gamme: Wrangler, Cherokee e Grand Cherokee. In soli tre anni e mezzo, la società ha incrementato il volume di vendite 122 unità iniziali alle quasi 1700 del '94 (7,5% del settore) e alle 3154 consuntivate nei primi 10 mesi '95 (12%, 13,7 previsto per fine anno). Merito soprattutto del Cherokee e del Grand Cherokee: rispettivamente 1245 e 1639 pezzi, cui vanno aggiunti Wrangler. In tutto, appunto, 3154 veicoli (4250 entro dicembre contro i 1507 del '93 e i 1694 del '94).

Nelle parole di Luigi Koelliker - n. 1 dell'omonimo gruppo (30% del settore e leadership di modello con il Mitsubishi Pajero) cui Chrysler Italia fa capo - l'exploit del Grand Cherokee si spiega per almeno tre ragioni. Perché è veicolo che supera il tradizionale concetto di fuoristrada, ponendosi nel ruolo di Sport utility vehicle, cioè con confort e prestazioni da vettura, più caratteristiche di guida e di «vita a bordo» che una normale berlina non può offrire. Ovvero, accessibilità, visibilità e livello di protezione (la struttura è a scocca portante, ma il pianale integra robusti longheroni scatolati). Poi, perché, pur essendo un veicolo di origine Usa, il Grand Cherokee è oggi europeizzato nelle scelte di allestimento (la produzione Cee - e, da febbraio, per il Giappone - è a Graz, in Austria).

Terzo, per il prezzo competitivo, relativamente a una Jeep da 64 e quasi 75 milioni di lire: ma, per acquistare veicoli concorrenti, occorrono mediamente 22-25 milioni in più. Il successo del Grand Cherokee è, del resto, soltanto italiano: il volume produttivo ha toccato le 360 mila unità/anno.

La novità '96 è le versioni 2.5 Turbodiesel, con il 4 cilindri Turbotronic prodotto dalla Vm di Cento di Ferrara: 116 Cv a 28,1 kg/m di coppia a soli 2000 giri, che valgono un'apprezzabile elasticità, nonostante la rapportatura stradale «lunga» (oltre 90 km/h a 2000 giri in 5ª marcia); 155 km/h la velocità massima, 12,5 secondi l'accelerazione 0-100 km/h. Unico neo, la rumerosità secca tipica di questo motore, che ai regimi più elevati richiederebbe qualcosa di più in fatto di insonorizzazione. Due gli allestimenti: la Redo e l'elegantissimo Limited, proposti a 64.240.000 e 71.240.000 lire (listino suggerito, «chiavi in mano»); l'allestimento offre di serie doppio airbag, Abs, servosterzo, immobilizer con telecomando, condizionatore e cerchi in lega da 15"; più, per il Limited, sellerie in pelle (davvero belle e molto confortevoli) accostate con inserti in radica «ecologica», climatizzatore automatico e cruise control. Per tutta la gamma ritocchi estetici e allestimenti interni ridisegnati. Oltre alle versioni 2,5 tb, troviamo due allestimenti Limited motorizzazioni a benzina, 8 cilindri in linea di 4 litri, 177 Cv e 180 km/h, a lire 71.240.000 (stesso prezzo del turbodiesel); oppure 8V di 5,2 litri, 212 Cv e 180 km/h (74.740.000).

Migliorie all'allestimento anche per la gamma Cherokee - prezzi da 48.817.000 a 59.134.000 lire - con la novità del cambio manuale proposto in alternativa alla trasmissione automatica in abbinamento con il benzina 4 litri. Per la Wrangler, infine, alla 4 litri Hardtop si affianca una 2.5 litri Soft Top: prezzi 38.930.000 e 31.400.000 lire. Il nuovo 2.5 litri è un brioso 4 cilindri di 121 Cv (145 km/h) con ricche dotazioni.

Raffaele Sanguinetti

E c'è il 2.5 a benzina per la Jeep Wrangler

FLASH MOTORI

Argento Vivo, premi a Pininfarina

Va forte il made in Italy. La Pininfarina ha vinto con il prototipo di ricerca Argento Vivo due importanti premi internazionali: la rivista americana AutoWeek le ha attribuito il «Best in Show» come miglior auto al Salone di Tokyo e quello giapponese Car Styling il «Golden Marker Trophy» come miglior concept car.

Opel Vectra, boom prenotazioni

E' piaciuta subito la nuova Vectra. Prima ancora di completare il lancio su tutti i mercati europei, la Opel ha ricevuto già 70 mila prenotazioni (25 mila nella sola Germania). In Italia la Vectra è in vendita dal 10 novembre, in 16 versioni, tutte con Abs e airbag.

Jaguar, il mito compie sessant'anni

Ha compiuto sessant'anni il mito della Jaguar (che nell'89 è stata rilevata dalla Ford). Il primo modello nato nel settembre '35 negli stabilimenti di Coventry, all'insegna di un lusso sportivo e sotto la guida del fondatore William Lyons, si chiamava SS 2,5 litri e costava sterline. «Il settimo decennio della Jaguar - ha detto il presidente Nick Scheele - vedrà la nostra azienda realizzare programmi sempre più ambiziosi».

Sulle strade milioni di veicoli

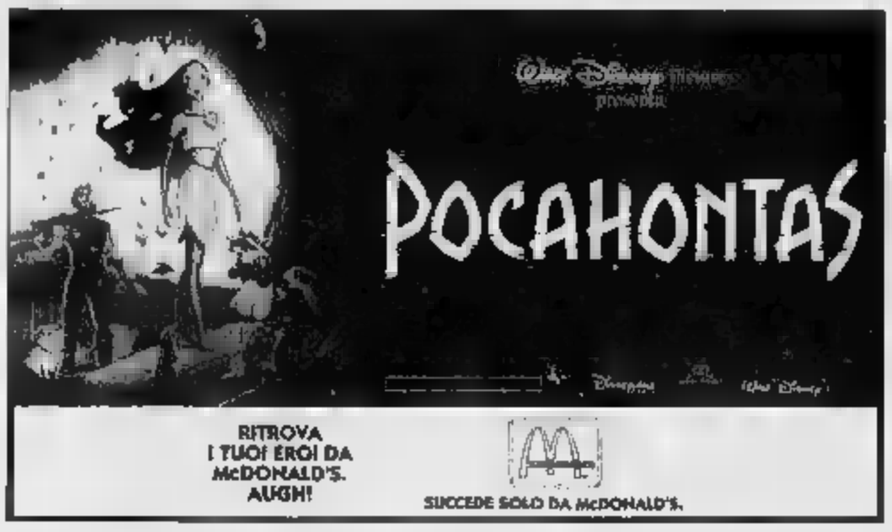
In Italia circolano 39 milioni di veicoli (29 milioni di auto). Avviene su strada l'85,6% del trasporto viaggiatori e il 61,5% del trasporto merci. Il Piemonte è la regione la più stradale (più esteso, in proporzione al territorio, il primato spetta alla Liguria.

Parte in Giappone un Salone itinerante

TOKYO. Novità in Giappone: un Salone itinerante per auto importate. Partirà nei prossimi giorni da Osaka, toccherà 18 città e si concluderà a Fukuoka in febbraio.

- CAPITOL - DORIA

grand'eliseo DIGITAL



AMBROSIO

IDEAL

AMBROSIO

GRANDE SUCCESSO

PELLERINA (CORSO LECCE)

FINO AL 10 DICEMBRE

TUTTI I GIORNI DUE

16 E 21 LUNEDI' - (011) 771.69.63

Prenot. e vendita biglietti: PETER - Via San Paolo 9/5 - Tel. 337206
cassa del Circo dalle 10

Visita Zoo ore 10 17

Ampio Parcheggio

ETOILE e FARO

LA STORIA UN AMORE COMINCIATO CON UNA BUGIA

ROMANO

IL THRILLER EROTICO DELL'ANNO

DOMANI ARLECCHINO

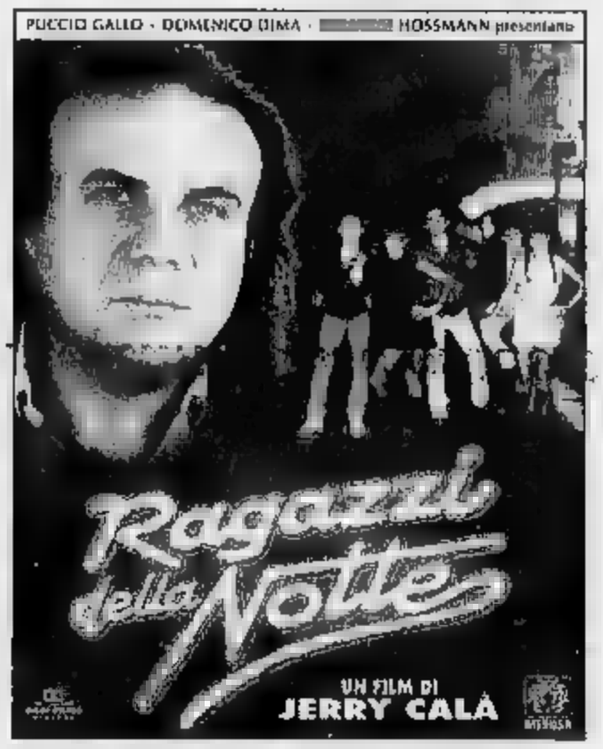
Un film solo bello ma ottimista, sereno, rassicurante (IL MESSAGGERO)

Leggero il fumo ma toccante, divertente, vero nel sentimento (LA REPUBBLICA)

VINCITORE ORSO D'ARGENTO AL FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FILM DI BERLINO 1995

CRISTALLO

RAGAZZI, FINALMENTE IL VOSTRO FILM!



CHARLIE CHAPLIN 2

«Dalla straordinaria commedia di ALAN BENNET un magnifico, incantevole film....» (BOB BELLS - N.Y. TIMES)

VITTORIA

LA STAMPA INVITA I SUOI LETTORI A SCOPRIRE UN NUOVO MODO DI INFORMARSI SUL CINEMA

Dedicato agli appassionati del grande schermo.

Lietta Tornabuoni dedica agli appassionati del cinema Cine File 95, il floppy disk per Windows con 200 recensioni sui film della stagione '94/95 pubblicate su La Stampa.

Viva Sam Isidro o Vive l'amour? La signora Ammazzatutti è da stroncare? Pulp fiction è un cult movie? Oggi c'è un modo nuovo per capire il grande schermo. Cine File 95: il floppy che vi dice tutto sui film dell'ultimo anno, accompagnato da un libretto di presentazione a cura di Lietta Tornabuoni. Basta un click e potrete leggere ben 200 recensioni apparse su La Stampa. Volete qualche dettaglio? Basta spostare il mouse sulle icone per avere l'elenco dei film per ordine alfabetico o per nazionalità, una panoramica dei registi, degli interpreti e dei film premiati. Ma il bello di Cine File è che i protagonisti siete voi: potrete, infatti, scrivere e stampare le vostre recensioni, creare un database personale e realizzare le copertine per le videocassette. Conclusione? I cinefili più informati sono gli informatizzati.

Cine File 95. In edicola a L. 15.000. E su Torinosette di venerdì prossimo c'è il coupon per acquistarlo a sole L. 12.000.

In collaborazione con COMPUTER DISCOUNT la catena italiana dell'informatica

LA STAMPA

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 30 Novembre 1995 35
via Marenco 32, telefono 65.681

Una task-force di funzionari si dedicherà al recupero dei crediti con il computer

Tassa rifiuti, 130 mila non pagano

In arrivo le lettere del Comune, poi i controlli

Sono 130 mila i torinesi che non risultano aver pagato la tassa raccolta rifiuti. Perché?

Il Comune ha i nominativi e gli indirizzi. Ha scritto [redacted] lettera [redacted] cui chiede spiegazioni. Il testo è garantista, il tono gentile, si invita il torinese alla collaborazione: «E' probabile che l'abitazione o il locale in cui Lei risiede siano già soggetti alla tassa sullo smaltimento dei rifiuti, ed allora è opportuno che ciò risulti agli uffici tributari, nello stesso Suo interesse». Si chiede di compilare, entro 15 giorni, un questionario sulle caratteristiche dell'abitazione e di consegnarlo al settore [redacted] amministrativo X Imposte e tasse, corso Vittorio Emanuele 8. Firmato il sindaco Valentino Castellani e l'assessore alle Attività economiche, Andrea Prele.

Per ulteriori informazioni si può telefonare, gratuitamente, al numero verde 167-330022. Attenzione: in mancanza di risposta, gli uffici disporrano un sopralluogo e [redacted] sanzione pecuniaria da 50 a 150 mila lire.

RECUPERATI [redacted] MILIARDI
PER TRIBUTI NON PAGATI NEGLI ANNI [redacted] (in migliaia di lire)

PUBBLICITA'	anni 1993/94	L.	1.610
ICIAP	anni 1991/92	L.	198
ICI	anni 1993/94	L.	605
INVIM	anno 1993	L.	6.748
CANONE FOGNATURA	anno 1994	L.	3.500
AFFISSIONI	anno 1994	L.	91
TOSAP	anno 1992	L.	100
(per [redacted] commerciali)	anno 1993	L.	612
	anno 1994	L.	4.727
TASSA RIFIUTI	anno 1992	L.	164
	anno 1993	L.	1.880
	anno 1994	L.	2.096
TOTALE		L.	22.130

Fonte: Comune di T[redacted]

L'assessore: «Ma non tutti sono evasori, chiediamo collaborazione» Nascerà l'anagrafe tributaria

Seimilacinquecento lettere sono già partite, entro dicembre diventeranno 30 mila, nei mesi successivi saranno spedite le altre. «Centoventimila - spiega il capo ripartizione, Giuseppe Suita - sono i cittadini-capifamiglia iscritti all'anagrafe che non risultano essere contribuenti per la tassa raccolta rifiuti, e 13 m[redacted] sono i torinesi che fino al '93 hanno pagato l'imposta tramite conto corrente postale».

Dunque, [redacted] Comune compie il primo passo per realizzare l'Anagrafe tributaria. Ieri, l'assessore [redacted] Prele con i dirigenti Suita e Sergio Brussolo ha presentato il programma perché nel '96 sia già funzionante. Verrà messa in piedi una task force. Da gennaio gli uffici conteranno su [redacted] addetti in più e, non appena addestrati, saranno utilizzati (per [redacted] mesi) 80 vigili neoassunti. Saranno loro, in un lavoro abbinato [redacted] computer-sopralluoghi, a dover scovare eventuali evasori, senz'altro gli «irreperibili».

La posta in palio è consistente. Quest'anno, fino al 31 ottobre scorso, [redacted] stati incassati [redacted] miliardi per tributi non pagati dal '91 in poi. Si è riusciti a raggiungere questa cifra con sforzo, senza disporre di uomini e mezzi adeguati. [redacted] stima che ogni anno siano recuperabili venti miliardi, [redacted] si considera che l'evasione può essere stata, purtroppo, un rito ripetuto, non è un azzardo ritenere che il «credito» del Comune nei confronti dei «soliti furbi» superi, complessivamente, i cento miliardi. Collaborazione sarà richiesta agli amministra[redacted] di stabili, [redacted] altri enti, come Enel e Italgas, che hanno [redacted] confrontare. La fotogra[redacted] degli utenti deve essere [redacted]pleta, esatta. A vantaggio anche di chi paga le tasse per gli altri.

Luciano Borghesan

CONCORSO

Continua il [redacted] «Natale della [redacted] e della cortesia» organizzato da La Stampa con l'Ascom. I lettori possono votare la via o [redacted] mercato torinese o la città della provincia che preferiscono. E parteciperanno al sorteggio dei premi: una Fiat Cinquecento; 10 macchine fotografiche Yashica T5; 10 radioregistratori Sonoko; 50 Walkman Alpha-tek. E tanti buoni-acquisto validi in tutti i negozi [redacted] i mercati che aderiscono all'iniziativa.

A PAGINA [redacted]

I mezzi pubblici circoleranno soltanto dalle 6 alle 9 e dalle 12 alle 15. Polemica tra Atm [redacted] sindacati

Domani un'altra giornata senza tram e bus

Sciopero per assunzioni e orari

Domani tram e autobus resteranno fermi per l'intera giornata a causa di [redacted] sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti.

Lo sciopero rientra nell'ormai lunga ed estenuante vertenza aziendale che vede contrapposti i sindacati e i dirigenti di Atm su assunzioni e orari di lavoro.

Sul primo punto l'azienda ribadisce di avere dato ampia disponibilità ai rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil prevedendo 700 assunzioni in un triennio. Sugli altri problemi l'Atm conferma di e[redacted] disponibile [redacted] trattare. Ma i sindacati non [redacted] di que[redacted] avviso. Franco Nasso, segretario Filt-Cgil: «Abbiamo registrato l'indisponibilità da parte dell'azienda. L'Atm ha praticamente ritirato la delegazione dal tavolo della trattativa e allora abbiamo deciso lo sciopero».

In base alla legge sull'autoregolamentazione degli scioperi, il servizio di tram e autobus sarà comunque assicurato nelle fasce orarie previste dalla [redacted]mativa, [redacted] cioè dalle 6 alle 9 [redacted] dalle 12 alle 15. Per il resto della giornata black-out totale. L'Atm [redacted] che «nell'ipo[redacted] di generale adesione dall'astensione dal lavoro il servizio di trasporto pubblico [redacted] potrà essere garantito per l'intera giornata e sarà ripristinato in maniera completa con l'inizio del servizio del [redacted] dicembre».

Ad ogni modo, la trattativa tra Atm e sindacati - [redacted]tan[redacted] la proclamazione dello sciopero - va avanti. Ieri c'è stato un incontro che non ha portato [redacted] nulla di positivo e oggi ce ne dovrebbe [redacted] un altro.

Domani sciopereranno anche alcuni [redacted] della Satti, ma l'astensione dal lavoro non riguarderà il personale viaggiante, per cui i mezzi circoleranno regolarmente.

Dicembre [redacted] sarà comunque [redacted] mese facile per i cittadini che vogliono utilizzare i mezzi pubblici. Per martedì 5 dicembre è già stato proclamato un altro sciopero, questa volta a livello nazionale, degli autoferrotranvieri. In quell'occasione si asterranno dal lavoro, [redacted] ai lavoratori dell'Atm (dalle 9 alle 12), anche i dipendenti delle numerose autolinee che collegano Torino con la provincia con [redacted] e modalità diversificati. [e. bac.]

VIA TRIPOLI PROTESTA

Il mercato ci taglia in due

«Grazie sindaco, avevamo già pochi problemi»: [redacted] queste parole dal tono ironico si concentra la protesta dei quasi [redacted] commercianti di via Tripoli, strada che il Comune ha deciso di tagliare [redacted] due la mattina di tutti i giorni feriali (e il sabato anche al pomeriggio) per permettere la continuità [redacted] mercato di corso Sebastopoli dopo la sua ristrutturazione. [redacted] così i cartelli si sono sprecati: «Via Tripoli: per imposte e tasse siamo la via più importante, per la viabilità siamo in periferia». E ancora: «A Berlino il muro è caduto, [redacted] Tripoli l'hanno costruito». I commercianti affermano che la chiusura li ha fortemente danneggiati: «Per sei bancarelle in più ci hanno tolto il traffico nelle ore più importanti», dice il loro presidente Gaetano Rufolo. Sotto accusa i tecnici della Viabilità: «Hanno operato sulla carta senza tener conto della realtà».

Nonostante le due «finestre» di tre ore, l'Atm prevede difficoltà per tutto il giorno

POLEMICA

Palagiustizia

«Pronto solo nel Duemila»

I lavori per il nuovo Palagiustizia sono in grave ritardo: il problema è stato sollevato anche da una interrogazione. Mancano completamente gli arredi interni, [redacted] problemi. Due le ip[redacted] per l'inaugurazione: il '98, ma è più probabile il 2000. **G. Armand-Pilon** A PAG. 36

A ECONOMIA

Occupazione

«Troppi esami in pochi giorni»

Protestano gli studenti di Economia e commercio: in 500 hanno manifestato occupando la Facoltà con cartelli e striscioni per contestare la concentrazione degli esami in pochi giorni. E alla fine hanno ottenuto un [redacted] il preside. **M. Accossato** A PAG. 37

PENSIONATA

Aggredita

Dopo il prelievo al Bancomat

Una pensionata settantenne è stata seguita da due rapinatori: [redacted] donna ha effettuato un prelievo al Bancomat, ha fatto pochi passi ed è [redacted] aggredita. Alla sua reazione i due hanno incominciato a picchiarla. Ma sono stati catturati dai carabinieri. **A. Conti** [redacted]

DOMANI

TorinoSette

Con un carnet di sconti

TorinoSette presenta domani il concerto degli Africa Unite al Palastampa. Propone inoltre servizi sul Modern Jazz Quar[redacted] all'Auditorium, sulla [redacted]gna di Renoir al Massimo, un carnet di sconti per gli acquisti natalizi e la scheda per votare il ristorante preferito.

Accordo sulla gestione tra Regione [redacted] Soprintendenza, dopo anni di difficoltà

L'armistizio di Palazzo Carignano

Un piano da 18 miliardi per rilanciare la reggia

I lavori per il grande salone sotterraneo progettato dall'architetto **Andrea** [redacted] (a fianco) si [redacted] fermati perché [redacted] i fondi

Con una manovra di [redacted] 18 miliardi Palazzo Carignano entro [redacted] 1998 diverrà un centro propulsivo delle grandi mostre di fine millennio. Dopo anni d'imbarazzate freddezze ieri Regione e Soprintendenza ai Beni Artistici, guidate rispettivamente da Enzo Ghigo [redacted] da Carla Enrica Spantigati, hanno [redacted] una vertenza per la [redacted]stione degli spazi [redacted] palazzo.

E' dal 1982 che si parla di restituirlo all'antico decoro. Da quando l'allora presidente della Regione [redacted] Aldo Viglione, sollecitato da articoli de «La Stampa», decise di bloccarne [redacted] degrado. Ottenute dal Demanio le pertinenze comunali della reggia, riparò i [redacted] e la dotò di impianti di [redacted].

L'accordo con lo Stato assegnava alla Regione anche le pertinenze universitarie, a mano a mano che si fossero liberate. In cambio la Regione [redacted] impegnava a ristrutturare l'Istituto [redacted] Ferraris per accoglierci [redacted] dipartimento universitario di Scienze [redacted] Terra, [redacted] ospitato a palazzo. Venne quindi proposto [redacted] progetto [redacted] recupero da 25 miliardi. Il Fio [redacted] finanziati 22. Sono serviti [redacted] costruire anche un maestoso salone sotterraneo firmato dall'architet[redacted] Andrea Bruno, rimasto però incompiuto perché in attesa di altri 5 miliardi.

Ripartiranno i lavori per il salone sotto il cortile

Sono stati «congelati» a Roma a causa di più ostacoli. Uno è [redacted] quando la precedente Soprintendente Sandra Pinto ha chiesto al Demanio, [redacted] norma della sopravvenuta legge Ronchey, l'assegna[redacted] dell'intera reggia, pur impegnandosi [redacted] accordi di subconcessione con la Regione. Una proposta che riuscì solo a suscitare [redacted] contenzioso per [redacted] gestione del complesso museale. Altri problemi [redacted] risolvere [redacted] il trasloco del dipartimento universitario di Scienze della Terra e la presenza a palazzo delle collezioni di geologia e paleontologia, [redacted] trasferire al Museo regionale di Scienze Naturali.

Ieri tutto è stato infine risolto da [redacted] accordo. Prevede che [redacted] Soprintendenza [redacted] l'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo definiscano un protocollo d'intesa che regoli l'uso degli spazi [redacted] lazzo, da gestire entro il 1998 come un sistema museale comprensivo degli appartamenti Carignano, del Museo del Risorgimento e [redacted] quello della Resistenza.

La Soprintendenza [redacted] prende carico dei restauri, mentre Ghigo si impegna [redacted] ottenere dal governo i 5 miliardi [redacted] sospeso. L'assessore al Bilancio Pierluigi Gallarini stanzierà [redacted] miliardi d'opere per garantire il trasloco del dipartimento di Scienze della Terra. E con altri 10 miliardi sistemerà le collezioni attese dal Museo [redacted] Scienze Naturali.

[redacted] **Lupo**

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO

Una scultura per il sottopasso

E' stata sistemata martedì scorso nello spazio urbano compreso fra corso Bramante e corso Massimo d'Azeglio la scultura «Dal vecchio al nuovo», omaggio al sottopasso Michele Lanza con cui l'artista Luigi Stoisa ha ricevuto il primo premio del [redacted] «Mastroianni». Composizione concettuale, progettata con l'impie[redacted] materiali diversi che testimoniano il fluire del tempo, l'età giovane e la vecchiaia: speriamo porti fortuna al traffico di quell'incrocio che era [redacted] resta [redacted].

Nuovo stop ai lavori (dovevano essere conclusi nel '94), e il caso approda in Parlamento

«Palagiustizia nel Duemila»

Altri ritardi, riesplode la polemica

Il Palagiustizia? Da fuori, i lavori sembrano finiti e l'opera si presenta pronta per accogliere giudici, avvocati, forze dell'ordine, imputati. Ma oltre la facciata di perimano, manca tutto e quasi perché il cuore di questa cittadella della legge cominci finalmente a battere. C'è bisogno degli arredi fissi, innanzitutto: strutture per gli archivi, banchi fissi delle aule, gabbie, persino le tende. E poi il palazzo va informatizzato: è impensabile che entri in funzione senza rete di cablaggio. Come non bastasse, il provveditorato delle opere pubbliche del Piemonte e della Valle d'Aosta ha bocciato la perizia sulla congruità dei costi aggiuntivi sostenuti per ultimare il terzo lotto (peraltro contenuti, nel complesso dell'edificio, entro i limiti di legge del 20 per cento in più), e adesso il Comune si trova costretto a dover intervenire una gara d'appalto. Ultima questione: i magistrati chiedono più spazio, l'amministrazione deve decidere concederglielo la sopraelevazione di una parte della struttura la costruzione di un edificio a parte.

Quando aprirà il Palagiustizia? lo domanda Diego Novelli, l'ex sindaco oggi vice presidente del gruppo dei progressisti alla Camera. Anzi, lo domanda il governo attraverso un'interrogazione presentata insieme con il collega Giuseppe Scozzari. I due parlamentari ripercorrono le tappe principali di questa vicenda che, come molte cose italiane, rischia di diventare infinita, e indicano - preoccupati - due date: 1998 («Se per incantesimo i problemi venissero risolti immediatamente») e 2000 («nel caso si procedesse come si è proceduto sinora»). Via, adesso non vi sembra di essere troppo pessimisti? «Al contrario - risponde Novelli - Se non c'è un intervento politico, si rischia di finire ancora più in là nel tempo».

Una cosa è certa: la pratica avviata nel l'individuazione nella zona delle caserme Pugnani e Sani di corso Vittorio Emanuele del terreno dove costruire l'opera è destinata a restare aperta ancora per molto tempo. Il termine iniziale dei lavori - 1994 - è ormai stato superato, e anche il funzionario delegato fin dall'inizio a occuparsi della vicenda non c'è più: l'ingegner Clemente Bellia è morto due mesi fa d'infarto, in ufficio, la planimetria del Palagiustizia aperta sulla scrivania. Lo sostituisce l'ingegner Ilario Signoretti. Compito ingrato: «L'iter burocratico - sospira - è molto lungo, le leggi sono queste. Da parte nostra cerchiamo ovviamente di accelerare il più possibile. Ma più di tanto...».

Novelli insiste: ci vuole un atto politico per superare tutti gli ostacoli. «Quando ero sindaco - ricorda - costruimmo in tre mesi le aule per i processi ai terroristi. Possibile che in questo Paese ci sia sempre bisogno di un'emergenza per risolvere le cose?».

La questione, comunque, approda a Montecitorio. E investe il presidente del governo Dini in prima persona: dalle dimissioni del ministro Filippo Mancuso, è lui il titolare ad interim del dicastero di Grazia e Giustizia.

Gianni Armand-Pilon

IL PARERE DEI PROTAGONISTI

L'ASSESSORE

Franco Corsico, assessore ai Lavori Pubblici: «Per il problema sollevato dal provveditorato, contiamo di procedere all'affidamento delle opere "in eccesso" nel giro di pochi mesi, e di terminare questi lavori nel '96. Per il resto, l'obiettivo è di inaugurare la struttura l'anno successivo, e di completare l'eventuale sopraelevazione nel '98».

IL

Sergio Nicola, uno dei progettisti: «Le lungaggini burocratiche appartengono al destino di questo nostro strano Paese. Negli ultimi anni, poi, le difficoltà per mandare avanti le pratiche aumentate. Le cose, comunque, si possono ancora aggiustare: basta un po' di buona volontà, e anche un po' di serietà».

L'AVVOCATO

Domenico Sorrentino, presidente del Consiglio dell'ordine degli avvocati: «Protestiamo da anni, ottenere risultati. L'unica soluzione sarebbe, forse, una protesta a Roma sotto gli uffici Palazzo Chigi. Ci stiamo pensando. Non escludo che in futuro una delegazione chieda al presidente Dini di essere ricevuta».

Il cantiere del palagiustizia: il Comune spera chiuderlo nel 1998

Lavorano gratis

Venchi Unica ultima beffa dipendenti

I lavori cosiddetti socialmente utili - ideati soprattutto per sollevare dall'umiliazione gli «assistiti» (ex-dipendenti inseriti nelle liste di mobilità, che sono l'anticamera della disoccupazione) - possono rivelarsi una beffa.

Succede a 60 ex-dipendenti della Venchi Unica che da maggio hanno dato la propria disponibilità a eseguire questi lavori e che quando fanno - sostengono - non vengono pagati. Per cinque mesi non hanno ricevuto l'indennità di mobilità (poco più di mila lire) e due mesi non ricevono il sussidio cui hanno diritto per i lavori socialmente utili (830 mila lire). Il problema riguarda soprattutto i lavoratori di Torino città che sono 42 (meno gli altri 18 che operano in cintura).

I lavori socialmente utili si traducono in attività che riguardano la piccola manutenzione edifici scolastici, l'assistenza ad anziani e disabili, la cura del verde pubblico. La situazione è ancora più paradossale perché il progetto che vede coinvolti gli ex-dipendenti della Venchi Unica è l'unico presentato dal Comune di Torino su pressante e continua sollecitazione della Terza Circoscrizione.

L'Agenzia regionale per l'impiego - che collega i lavoratori iscritti nelle liste di mobilità ai progetti degli enti pubblici - aveva lamentato la quasi del Comune nel lungo elenco degli enti pubblici che avevano presentato progetti finanziati dal governo. Eppure in Torino e provincia quasi 22 mila le persone iscritte in mobilità (pari al 67,3 per cento del totale regionale).

Mimmo Gallo, consigliere della terza Circoscrizione, che ha proposto il Comune il progetto: «I problemi ora si sovrappongono perché queste persone il 31 dicembre perdono il diritto all'indennità di mobilità e l'accesso ai lavori socialmente utili per scadenza dei termini. La Circoscrizione proporrà il Comune una proroga per poter dare un minimo reddito a questi ex-lavoratori della venchi Unica anche nel '96».

Per sbloccare questa situazione i lavoratori e le lavoratrici della ex-Venchi Unica hanno scritto una lettera al sindaco, Valentino Castellani, all'assessore comunale Carlo Baffert, alle organizzazioni sindacali e all'Inps.

Chiedono chiedono «che venga espletato un atto di pressione verso l'Inps affinché provveda in tempi rapidi al pagamento di tutte le mensilità e che venga riproposto il progetto dei lavori socialmente utili in modo da assicurare quella continuità della prestazione che è una condizione indispensabile per attenuare la situazione di forte precarietà che da anni viviamo».

Enzo

PROCESSO

TERRORE IN CASA

Il racconto di una donna che ha avuto il coraggio di denunciare le violenze subite

«Così era diventata una schiava»

Minacciata dal convivente: se ti ribelli ti ammazzo

Sono io a chiedervi di raccontare la mia storia e questo processo. Ci ho pensato anni prima di denunciarlo e andarmene di casa. Aveva paura delle minacce, e di cose peggiori».

Questa donna di 31 anni, operaia in integrazione, ha denunciato il convivente Romano Geuna per maltrattamenti e violenza carnale. E solo mesi dopo, all'udienza preliminare, è riuscita a lasciarlo definitivamente. Da quel momento le persecuzioni le ha subite fuori di casa: «A marzo scorso lo sono trovato anche nel portabagagli della Fiesta. Erano le sei del mattino, andavo a lavorare, lui ha spinto giù il sedile posteriore e mi è saltato addosso. Mi sono difesa con un coltellino, e l'ho ferito. allora esco scortata da parenti e amici. Lui è sempre lì, e perseguita al telefono anche le mie amiche. Soprattutto di notte». In paese (Rivarolo) è storia di dominio pubblico.

Ieri i due si sono ritrovati nell'aula della prima penale. Di fronte, un collegio giudicante composto da sole donne. Alle spalle, un pubblico di sole donne, colleghe lavoro della signora e rappresentanti di Telefono Rosa, l'associazione di volontarie che in questi giorni sta premendo perché il Senato approvi entro l'anno la legge contro la violenza sessuale. per questo invita le donne a sollecitare il presidente Scognamiglio con tanti telegrammi.

Le violenze denunciate dalla signora di Rivarolo appaiono esemplari di certo tipo di comportamento: botte, minacce di morte, ricatti («Ti porto via la figlia») per ridurre la convivente, più giovane di 22 anni, a un «oggetto sessuale». Come definito in sede di istruzione di è stata testimone una collega lavoro di lei, Palmina Bellavista. Sprofondando nel rossore, la donnona ha risposto divagando un po' al pm Francesco Fassa e decisa difensore Geuna, Vladimiro Rosiello, che cercava metterla alle strette: «Anche in mia presenza l'ha picchiata e le ha ripetuto: "Stanotte ho sognato che ti ammazzavo. Guarda che tu finisci male...". Glielo diceva per obbligarla a fare e le porcherie che aveva mente lui».

Geuna, 53 anni e quattro figli avuti da tre donne, condanna per mancata assistenza famigliare alla prima moglie, conosce l'ultima convivente a fine '88. Piange sulla sua spalle come marito incompreso. E dopo po' va a vivere lei. Al tempo fa il camionista (in seguito «si lascerà» mantenere). Tre anni dopo, la coppia ha una bambina. E mentre la donna è in ospedale, lui ne approfitta per molestare la .

«Da quella volta i nostri rapporti sono cambiati - racconta lei, assistita dall'avvocato Marisa Ferrero -. Volevo lasciarlo, ma la bambina appena nata. Ho sopportato poi mi è di innamorarmi di un altro. Lui l'ha scoperto, registrando una mia telefonata, e mi ha portata in un boschetto nei pressi Lomberdore dove per tre ore mi ha puntato un coltello alla gola facendosi promettere che sarei stata la sua schiava letto. Quando non volevo, mi teneva sveglia tutta la notte, e mi diceva: "Altrimenti finisco quello che non ho finito a Lombardore"».

Alberto Gaino

DETENZIONE DI ARMI

A giudizio Cosso, ex terrorista nero

E' stato rinviato a giudizio con l'accusa di tentato omicidio e traffico di armi da guerra Andrea Cosso, 33 anni, l'ex terrorista «nero» sospettato di appartenenza ai Nuclei Armati Rivoluzionari. Era stato arrestato 23 dicembre dello anno da agenti della Digos e dell'Ucigos; al momento del l'ora trovato in possesso di due kalashnikov, un fucile a canne mozze, una pistola Walker 7,65 e munizioni. Per sfuggire all'arresto Cosso aveva ripetutamente minacciato i poliziotti con il revolver, di qui l'accuso di tentato omicidio. In un appartamento di cui aveva disponibilità erano state trovate altre armi. Cinque complici di Cosso stati arrestati, fra i quali il noto terrorista romano Dario Mariani, anni, legato al gruppo Mambro-Fioravanti e coinvolto in quattro omicidi e in numerazioni terroristiche risalenti alla fine degli Anni 70. Gli altri quattro complici arrestati dalla Digos (Renato e Maurizio Possetto, Secondo Venturi ed Emiliano D'Angelli) invece malavitosi comuni con precedenti per contro il patrimonio. Le indagini coordinate dal sostituto procuratore Tutangelo hanno escluso che Cosso e Mariani stessero tentando di costituire nuova cellula terroristica.

Domani da Bolaffi

Il penny nero dell'asta miliardaria

Francobolli per un valore base totale di partenza di quasi miliardi saranno battuti, domani e sabato prossimo, nella sala d'aste Bolaffi. Si tratta di 1972 lotti, alcuni dei quali grande interesse anche storico. Come alcune rarità inglesi: il Penny Black (il primo francobollo al mondo), usato su lettera il 6 maggio del 1840, giorno d'emissione (30 milioni il prezzo base); inoltre il Penny Black su lettera del 1° gennaio 1841 Belfast a Roma, che rappresenta primo documento postale affrancato francobollo giunto nello Stato pontificio (35 milioni base di partenza). notevole importanza anche una collezione di circa 200 tra francobolli ed affrancature di Sicilia, alcuni dei quali provenienti dall'ex collezione Rothschild; un blocco di 16 esemplari del Gronchi rosa ricoperto dal 205 lire grigio, su lettera per Lima (base di partenza 20 milioni). ancora, 250 lotti di San Marino 500 lotti dell'area italiana (Trieste, Fiume, Arbe e Veglia, Lubiana, Montenegro).

BOLLETTINO METEO

Giovedì 30 Novembre

Sul Piemonte e Valle d'Aosta, cielo prevalentemente poco nuvoloso. Visibilità ridotta per foschie anche dense. Temperatura in diminuzione. Venti deboli orientali.

MASSIMA	7,1
MINIMA	2,9
UMIDITÀ (ore 14)	62%
PRECIPITAZIONI	
FINO ALLE ORE 17	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	92,6 mm
MEDIA (1913-1988)	72,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

MASSIMA	8,9	MINIMA	4,4
PRESSIONE (ore 20)			1022 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	23	7 novembre 1979
MINIMA	-8,2	28 novembre 1989

UN ANNO FA

MASSIMA	12,9	MINIMA	1,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 45 minuti, tramonta 16 e 50 minuti

LA LUNA: si 13 e 26 minuti, cala alle ore 1 e minuti

MERCURIO: brilla 16 più intensamente della Stella Polare

TRAMONTO: tramonta in direzione Sud-Ovest un'ora e 45 minuti dopo il Sole

SATURNO: si trova nella parte occidentale della costellazione del Sagittario

GIOVE: grande una moneta da 500 lire vista da 173 metri

URANO: a minuti luce dalla Terra; distanza in numero

NETTUNO: alle ore 6 di questa mattina Luna crescente è passata 6° a Nord di Saturno.

- Luna piena 7 novembre ore 8
- Ultimo quarto novembre ore 13
- Luna nuova 22 novembre ore 17
- Primo quarto 29 novembre ore 7

Specchio dei tempi

«Ma a noi, '47, gli svizzeri alla frontiera ci lo la polvere antiparassitaria» - «La ferrovia Asti-Chivasso è interrotta da un» - «L'assistente educatrice vende libri!» - «A Tolosa c'è un solo colore»

Un lettore scrive:

«Leggo le notizie riguardanti i primi giorni di applicazione del decreto legge sugli immigrati, e esse la grottesca ipotesi incidenti diplomatici che potrebbero derivare dall'applicazione letterale del decreto: richiesta di certificato sanitario agli svizzeri in entrata nel Paese, essendo essi "extracomunitari" né più né meno degli africani.

«Senza malanimo, solo per ricordare, ormai passati molti anni, gli svizzeri di oggi forse non sanno che sotto i loro padri nel 1947, quando toccò a me di attraversare la frontiera per ragioni di lavoro, tutti gli italiani venivano fatti scendere dal treno a Briga ed erano sottoposti alla doccia ed al trattamento con polvere antiparassitaria».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Il lettore che lamentava il fatto che, dopo l'alluvione, la Canavesana non ancora stata ripristinata si consoli. Su quella linea i lavori almeno in corso, mentre per la ferrovia Asti-Chivasso, interrotta un anno a Cavagnolo, non ne sa più nulla. In occasione del primo anniversario dell'alluvione i mass-media hanno dato ampio risalto all'avvenimento, ma ha ricordato i gravi disagi che continuano patire i lavoratori pendolari gli studenti che dai Comuni della Val Cerrina e del Basso Monferrato devono raggiungere coi mezzi pubblici Chivasso e Torino. A tutt'oggi ferrovie non hanno ancora riparato il ponte ferroviario sul Po, mentre quello automobilistico provvisorio, vietato mezzi di oltre tonnellate, non consente il transito degli autobus sostitutivi. Sui tempi per il ripristino della Asti-Chivasso le FS continuano inspiegabilmente a tacere. Secondo popoli e pareri informali di qualche funzionario, non vi sarebbe al momento nessuna intenzione di riparare le arcate del ponte crollate: vero controsenso, dopo i miliardi spesi recentemente per riammodernare la linea e automatizzare completamente i passaggi a livello. L'attuale gestione mista delle linea, con treni Asti a Cavagnolo, e autobus nel tratto S. Sebastiano-Cavagnolo-Chivasso, oltre ad allungare di molto i tempi, sta determinando tanti altri inconvenienti. Incredibilmente, le ferrovie, proprio nel momento in Cavagnolo fungeva da stazione terminale della linea, hanno deciso di abolirla tale, trasformandola in semplice fermata, analogamente tutte le altre della Asti-Chivasso. Così, per totale mancanza di coordinamento, capita che quando l'autobus arrivo da Chivasso è in leggero ritardo, treno per Asti (che costituisce naturale prosecuzione della linea) parte senza aspettarlo, costringendo i poveri viaggiatori ad attesa di almeno un'ora all'aperto (pure la sala d'aspetto è stata chiusa), senza neppure un telefono pubblico da cui poter avvertire i familiari a casa. D'accordo che le ferrovie mirino a contenere il più possibile costi, ma ciò non può portare a fornire un servizio pubblico al di sotto un livello minimo qualità».

Franco Zampicinini

Un lettore scrive:

«Giovedì novembre 1995, verso suona il campanello di casa mia. Chi è? "Sono un'assistente educatrice, vorrei parlare con i genitori di Serena" (mia figlia di tre anni).

«La faccio accomodare e così scopro che persona non è altro che una rappresentante di una ditta che vuole vendermi libri ("i Quindici").

«Le chiedo come ha fatto ad avere delle mia bambina, la risposta è evasiva, e nel chiederle un tesserino di riconoscimento "l'assistente educatrice" mi dice che sono molto pignolo. La ditta per cui lavora ha sede in Lombardia.

«Mi chiedo: è giusto e corretto che qualcuno fornisca nominativo di bambini per cercare di vendere libri? E' giusto che un venditore di libri usi qualifiche non appropriate (assistente educatrice) e riferimenti a minorenni ("... vorrei parlare i genitori di Serena") per trovare porte più aperte e magari, altre migliaia di parole, stipulare un contratto di vendita? Quante sono famiglie che possono cedere questo abile artificio di vendita?».

Carlo Bongiovanni

Una lettrice ci scrive:

«Ho visitato recentemente Tolosa (Francia), la città "rosa" perché anticamente costruita con mattoni. Il colore originario è stato mantenuto ed a tutti gli edifici costruiti successivamente.

«A Tolosa colore per un'intera città, a Torino sette colori per una sola piazza: piazza Vittorio Veneto. Una differenza davvero notevole!».

Maura Quarati

Cinquecento manifestano con cartelli e striscioni: «Ci prendono in giro»

Studenti in rivolta a Economia

«Troppi esami concentrati in pochi giorni»

Occupazione e minacce di rivolta, ieri pomeriggio, a Economia e Commercio. Circa 500 studenti hanno manifestato in Facoltà con cartelli e striscioni per contestare la concentrazione degli esami nella sessione invernale: «Il Consiglio ha autorizzato la proroga delle prove scritte dal 12 al 24 febbraio e di quelle orali al 31 marzo. Ma nessun docente ha posticipato gli appelli». Il che significa esami ammassati nell'arco di appena pochi giorni e studenti senza tempo per studiare i libroni quando finiscono i corsi. «E' una presa in giro: prima allungano la sessione ritardando persino la pubblicazione dei calendari, poi di fatto lasciano le cose come sono».

E scoppia la rivolta: alle 14 assemblea straordinaria, alle 15 protesta nell'atrio della presidenza, poi un serpentone nei corridoi e nelle aule per «arruolare» più gente possibile. E alle 16 appuntamento all'ingresso, infuriati: «Vogliamo parlare col preside. Deve prometterci che costringerà i professori a spostare le date degli appelli».

Il professor Giravegna arriva trafelato alle 17 dopo una riunione sul bilancio in Senato Accademico. Va in aula magna: applausi e fischi. Parla lui: «Non posso costringere nessuno a spostare niente. Ma contatterò i colleghi chiedendo se possono ripensare il calendario». Applauso: è una promessa. «Entro il dicembre, sennò occupiamo la presidenza». Intanto oggi alle 10,30, in aula magna, è indetta un'assemblea generale degli studenti per raccontare la situazione.

Il preside di Economia e Commercio **Daniele Giravegna** e gli studenti che bloccano l'ingresso della facoltà in via Unione Sovietica

«Molti professori dedicano più tempo all'attività privata che alla Facoltà»

C'è tensione a Economia e Commercio.

Marco Ceretti è un rappresentante degli studenti: «Su 258 appelli - ha calcolato - soltanto tredici sono fissati dopo il 15 febbraio. E appena tre dopo il dicembre». «Questione di spazi - è la versione ufficiale, ribadita dal preside in aula magna - fa aule poche, i corsi molti e bisogna organizzarsi così». Ma gli studenti hanno un'impressione ben diversa: «Molti professori sono tanto indaffarati coi loro incarichi più redditizi fuori dall'università che concentrano gli esami per perdere meno tempo possibile in Facoltà». Accuse di fuoco, senza peli sulla lingua: «Preside, se vuole facciamo subito i nomi: almeno il 30 per cento dei professori dedica più tempo al proprio lavoro da commercialista che a noi. C'è chi per fare più in fretta mette addirittura gli esami a distanza di una settimana. Non è vietato?».

Secondo la delibera del Consiglio di Facoltà approvata il 15 novembre scorso su proposta esplicita degli studenti, gli esami scritti nella sessione invernale potranno essere fissati fino al 24 febbraio (il 27 riprendono i corsi), mentre la data per sostenere gli orali è prorogata di un mese. Il fatto però - spiega Carlo Bertini, presidente del Senato studentesco - la stragrande maggioranza degli appelli è concentrata fra il 15 gennaio e il 15 febbraio».

«Per la riduzione della sessione autunnale da novembre a ottobre non ci siamo opposti - dice Ceretti -. Ma per febbraio non ci facciamo fregare».

Il preside Giravegna forse non dà tutti i torti agli studenti: «Pensavo che una delibera di Facoltà bastasse ai professori per organizzarsi meglio - ammette -. Evidentemente non è così: li contatterò per chiedere se possono rivedere le date».

Marco Accossato

Rappresentante morto perché al Maria Vittoria non si sono accorti in tempo che aveva un'emorragia interna

Operato troppo tardi: «Puniremo i responsabili»

L'ospedale apre un'inchiesta interna

«Accanto a quella della magistratura, che sta svolgendo personalmente un'inchiesta interna all'ospedale, per capire se vi siano stati effettivamente negligenze da parte di medici e infermieri. Se qualcuno ha sbagliato, ricorreremo anche a provvedimenti disciplinari».

E' preoccupato il direttore sanitario del Maria Vittoria, Emanuele Polese, per l'ennesimo sospetto caso di malasanità emerso dalle corsie dell'ospedale dopo la denuncia dei famigliari di Adriano Tenenti, 34 anni, deceduto martedì mattina per i postumi di un incidente, nonostante i medici avessero riscontrato solo un taglio al mento e la frattura di un femore. Gli erano stati dati 40 giorni di prognosi, ma a meno di 24 ore dal ricovero è morto. Secondo i famigliari, i medici avrebbero sottovalutato i dolori al ventre di cui Tenenti si lamentava dal momento del ricovero, accorgendosi solo dopo ore di una grave emorragia interna.

Il direttore sanitario, Polese, avanza anche un'altra ipotesi: «Non si può escludere che l'emorragia interna si sia verificata poco prima dei nostri riscontri e che invece la causa del decesso sia un'altra. Per quanto ho potuto accertare finora, durante l'intervento il paziente ha avuto problemi cardiorespiratori. Quando sono intervenuti, i medici non hanno riscontrato lesioni interne tali da giustificare il decesso. La sua morte è un mistero anche per noi. In ogni caso, proprio in queste ore sentendo tutto il personale che ha visitato e ha avuto contatti il paziente».

Si tratterebbe di un paio di infermieri, dei dottori Sobrino e Dichio, che lo hanno avuto controllo dal pomeriggio e dal chirurgo, dott. Massaglia, che stava mando il secondo intervento. Ancora ignoto, invece, l'elenco dei medici indagati dalla magistratura.

Nel frattempo la magistratura ha già sequestrato le cartelle cliniche e le radiografie di Adriano Tenenti. L'autopsia, invece, verrà eseguita oggi al Maria Vittoria dai dottori Varetto e Bonziglia.

Tenenti alle 6,40 di lunedì, aveva tamponato un nettezza urbana. Al Maria Vittoria i medici lo avevano suturato al mento per un profondo taglio e operato all'arto. Quindi, era stato ricoverato in Ortopedia, pur accusando dolori fortissimi allo stomaco. Soltanto alle 22 è venuto il dubbio ed è stata fatta l'ecografia che ha rivelato le emorragie interne. Ma era troppo tardi.

Giacomo Brarnardo

L'ASSESSORE

Dentiere scontate per tutti

Dentiere scontate, completa o per una sola arcata, per tutti i pazienti che si rivolgono agli ambulatori delle Usl. Lo ha deciso la giunta regionale estendendo a tutti, senza limiti d'età, il provvedimento che riguardava soltanto chi aveva basso reddito e più di 65 anni. Le protesi costano fino a 6 milioni, ma chi si rivolgerà all'Usl pagherà soltanto 750 mila lire (la metà per una sola arcata) con versamento alle Poste. Il resto sarà integrato dalla Regione. «Lo specialista dell'Usl valuterà la necessità delle protesi - ha detto l'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio - che sarà poi realizzata da un laboratorio accreditato». Per informazioni si può telefonare al numero verde 167-210756 il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 11,30 alle 12,30. Paolo Rosato, presidente dell'Associazione piemontese odontotecnici, si è detto «perplesso»: «Si tratta di interventi poco utilizzati».

Il pronto soccorso del Maria Vittoria dov'è stato portato l'uomo rimasto ferito in un incidente stradale e morto dopo alcune ore per emorragia

IL CASO

SICUREZZA E DIGNITA'

«Le celle non presentano sicurezza ed esistono seri pericoli di trasmissione infettiva fra malati»

La Regione scopre il reparto Aids: «Drammatico»

Dopo la visita all'Amedeo di Savoia, Ghigo promette d'intervenire

IL «repartino» per i detenuti ammalati di Aids all'«Amedeo di Savoia» - che in 80 metri quadri ospita sei ricoverati in cella e due posti privi di aria condizionata e di qualsiasi isolamento - versa «in uno stato drammatico». Lo ha dichiarato il presidente della Regione Enzo Ghigo, ieri, dopo aver ispezionato il reparto con una delegazione cui hanno partecipato - consiglieri e capigruppo - il presidente del Consiglio Picchioni e gli assessori alla Sanità D'Ambrosio e all'Assistenza Goglio.

«Le celle non presentano sicurezza ed esistono seri pericoli di trasmissioni infettive fra malati», ha ammesso Ghigo, annunciando imminenti misure per la creazione di nuovi posti-letto.

Entro poche settimane, secondo l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio, i posti del «repartino» saliranno a e, tra pochi mesi, una decina di ammalati sarà trasferita in un'ala dell'adiacente struttura «Birago di Vische». Entro un anno e mezzo, quando all'Amedeo di Savoia entrerà in funzione il padiglione Denis di fronte all'attuale «repartino», la sistemazione definitiva dei detenuti colpiti da Aids negli oltre venti posti previsti nella nuova struttura.

Sarà la fine di una vergogna che all'«Amedeo di Savoia» - secondo il direttore sanitario Giorgio Barzarro che sino al '94 ha diretto il «San Luigi» - dura da un paio d'anni. «Imponendo la detenzione dei detenuti affetti da Aids che ricadano in atti delittuosi dopo essere stati liberati in quanto ammalati, la Corte Costituzionale ci impone di uscire dall'ipocrisia. Tenerli in carcere è impossibile. Se vogliamo trattarli da esseri umani, dobbiamo offrire loro - come a qualsiasi altro ammalato - strutture e garanzie inesistenti».

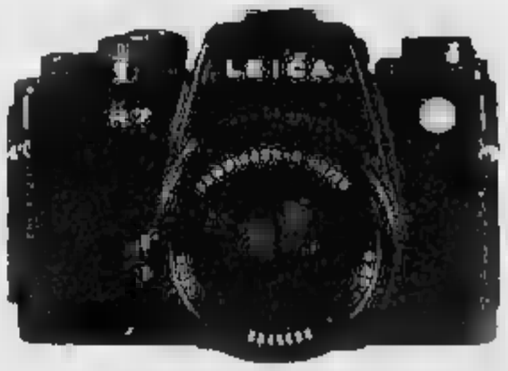
Il «San Luigi», dove un reparto apposito, si è arrivati a 8 detenuti affetti da tbc piantonati da 16 agenti, con «un costo e un caos organizzativo inaccettabili». E all'Amedeo di Savoia, «esclusi i tre reparti nuovi, tutti gli altri controsoffittati. Una aberrante per un ospedale specializzato malattie contagiose, comprese quelle diffusive per via aerea».

Il presidente della giunta regionale **Enzo Ghigo** discute con il direttore sanitario dell'Amedeo di Savoia **Giorgio Balzarri**

Tra poche settimane i posti saliranno a nove e fra un anno il nuovo padiglione

SABATO 2 DICEMBRE INCONTRO CON

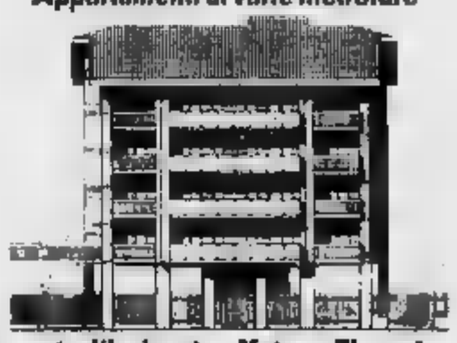
Leica



Sabato 2 dicembre presso la Grande Marvin verrà presentato, in anteprima assoluta, il nuovissimo **OBIETTIVO LEICA 70/180 APO 2,8**. Saranno presenti il ***Dott. Romolo Rappaini***, Leica Brand Manager, ed il ***Dott. Andrea Pacella***, direttore editoriale della rivista "Magazine Leica", per l'analisi di portfolio delle Vostre fotografie e per un eventuale pubblicazione sulla rivista "MAGAZINE LEICA"

Grande marvin
P.zza Lagrange - Torino

MADONNA DI CAMPAGNA
Via Venaria 72 int. 9
Impresa vende direttamente
Appartamenti di varie metrature



Pagamento dilazionato - Mutuo - Finanziamenti
CONSEGNA DICEMBRE '96
Pegasus S.A.S. - C.so Turati n. 25/4 - Tel. 50.23.27 -

SUPER ATTICO
Due camere, salone, cucina, doppi ingressi, doppi servizi, video citofono, garage. 140 mq + 100 mq terrazzo. Panoramicissimo. Privato vende.
Tel. 0335

CAMINETTI
Antichi e moderni
provera & C. S.p.A.
- Lungo Dora Napoli, 32
Tel. 011/859.393

cnica tv color
MIVAR
o di coordinamento
e Valle d'Aosta
TEL. 011

La Cloche
Ristorante tipico piemontese
TARTUFI
TARTUFI
TARTUFI
O - Strada Trofarello del Pino 106
Tel. (011) 89.94.213 - 89.92.851

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
della
buona tavola

Natale: 12 proposte per riempire solitudini, assistere malati, dare aiuto concreto

Anziani, le strenne del volontariato

Dagli interventi nelle case di riposo al tempo libero speso negli ospedali

Buon Natale, torinesi [redacted] i capelli bianchi. Il Comitato regionale «Anziani e Società» offre un abete radicato nella solidarietà. Tra i [redacted], 12 proposte-provocazione trasformate in strenna per chi ha bisogno. Per informazioni rivolgersi in via Benevagienna 18 dalle 15 alle 18 ogni lunedì, giovedì e venerdì. Tel. e fax: 329.82.82.

Un amico per chi è solo. Un po' di compagnia agli ospiti più soli delle Case di [redacted]. Lo propone l'Ugaf con la collaborazione del proprio gruppo «Presenza Amica». Chi si offre, dopo un primo incontro conoscitivo, sarà accompagnato negli Istituti per incontrare amici nuovi e preziosi. Contattare il Gruppo Presenza Amica (tel. 68.66.662) da lunedì a venerdì dalle 15 alle 17,30, oppure la Commissione Case di Riposo (tel. 68.66.611) ogni giovedì dalle 9 alle 12.

Vicini all'ammalato. L'Associazione Trapiantati Fegato «Aitf» si attiva per l'assistenza dei ricoverati in ospedale. Chi desidera offrire qualche [redacted] ai pazienti delle Molinette e del Regina Margherita telefoni al n. 011/66.26.374 o scriva a Aitf Ospedale Molinette - Divisione Gastroenterologia, corso Bramante [redacted] - 10126 Torino.

Parkinson, ricerca, speranza. L'Associazione Parkinsoniani cerca contributi per le ricerche della prima Clinica Neurologica e della facoltà di Chimica inorganica torinese. Si potrà usare il c/c 1137, Ag 1 (0364) del San Paolo a Moncalieri. Oppure acquistare il volume «Poesie» di Vittorio Fortunato, distribuito dal Comitato «Anziani e Società» o la segreteria C.F.D. di via San Marino [redacted] (tel. 319.81.45) il lunedì e giovedì dalle 9,30 alle 12.

Non dimenticare. I «Maestri del Lavoro» offrono agli Enti locali la propria disponibilità per corsi riservati a giovani neodiplomati nel passaggio tra scuola e lavoro. Cercano inoltre lavoratori [redacted] disposti a collaborare al progetto. Tel. 68.66.464; [redacted] in via Marochetti 11.

Tanti nonni per amici. I nonni dell'Ausor-Filo d'Argento, in collaborazione con la Coop, incontreranno gli scolari delle scuole [redacted] per gli auguri. La festa si trasformerà in un programma continuativo. Rivolgersi in via della Orfane 5/A o telefonare al 436.55.53 o al 436.89.50 dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.

Centro storico meno solo. Il Servizio Emergenza Anziani inaugurerà il 15 dicembre la sua settima sede in via Corte d'Appello 22. Chi voglia contribuire può offrire una giornata di stipendio sul c.c.p. 12347100 intestato a Sea, via Stradella 203, Torino. Chi voglia offrirsi [redacted] volontario nella nuova sede si presenti in via Nizza 56 (tel. 65.71.16) o via Stradella (tel. 216.50.35).

Non solo per un giorno. I volontari dell'Avulss si offrono di accompagnare in un cammino di volontariato chi, coinvolto dallo spirito del Natale, intenda alleviare solitudine e sofferenza. Tel. 562.32.95 - 447.06.61 -686.96.68.

Una guida per scegliere. Gli «Anziani di Azienda» hanno realizzato una guida nazionale delle Case di Riposo. Chi fosse interessato all'acquisto (magari per dotarne gruppi e [redacted] che tutelano la terza età) si rivolga all'Anla in via Montecucco 133, tel. 385.34.83 oppure 382.12.38.

Un dono per un dono. L'Università della Terza Età offre l'iscrizione gratuita a corsi e laboratori. In cambio chiede un po' di tempo libero da dedicare - con il supporto - agli anziani degenti in ospedale. Rivolgersi a Marisa Curletti ogni lunedì e mercoledì dalle 14 alle 17 in corso Francia 27, tel. 434.24.50.

Progetto Gemma. Perché tanta violenza sui bambini prima e dopo la nascita? E quanti [redacted] nelle rischiano di accogliere [redacted] Francesco (il bimbo abbandonato qualche giorno fa? ndr.)? Il progetto Gemma è una risposta concreta: si adotta una mamma con il suo bambino dal terzo mese di gravidanza con una «borsa-vita» di lire 300 mila al mese per un anno e mezzo. Possono aderire singoli, gruppi, scuole. Per informazioni e adesioni telefonare al 1678-13.000 - S.O.S. Vita Pronto Soccorso per la vita nascente.

Un «pronto» per la vita. Il Cilte offre un servizio di telesoccorso a disposizione giorno e notte per assistenza e conforto. Le offerte garantiranno il servizio ad anziani ammalati e soli. Versamenti sul c/c postale n. 1444.9102 destinato a Cilte - Centro di iniziativa locale per la Terza [redacted], corso Unione Sovietica 220 - 10134 Torino. Le offerte - e l'auspicabile disponibilità di nuovi volontari - potranno anche essere presentate in via San Marino 10 (tel. 318.09.09).

Una mano all'anziano. La Croce Giallo-Azzurra di via Stradella 203 offre un corso gratuito di primo soccorso e protezione civile a [redacted] giovani che intendano aiutare gli anziani nel trasporto urgente. Contattare al più presto la segreteria in via Stradella 203 (tel. 011 216.50.411).

[t. r.]

Maria [redacted]

Manuale per l'handicap

«Come far rispettare i diritti di chi è insufficiente mentale»

«Per i nostri figli il lavoro non è solo un mezzo di sostentamento, ma una vera e propria terapia. Se vengono preparati con appositi corsi sono in grado di lavorare esattamente come gli altri». Nella sede del Csa, coordinamento attività e assistenza tra i movimenti di base, Marisa Aristo parla del problema dell'occupazione per gli insufficienti mentali partendo dalla storia della figlia Simonetta.

Racconta: «Ha lavorato per [redacted] anni alla Robe di Kappa, poi, come tutti gli altri, è stata messa in cassa integrazione e quindi licenziata». Aggiunge: «La perdita del lavoro per lei è stata un colpo durissimo, ha persino dovuto rivolgersi a uno psicologo». Da un anno Simonetta ha ritrovato una occupazione in una cooperativa che fa le pulizie nelle scuole elementari.

La madre: «Sono tutti soddisfatti del lavoro di questi ragazzi. Resta solo da capire perché così pochi vengano avviati a una occupazione vera e propria». Attualmente sono 330 gli insufficienti mentali iscritti al collocamento. Dice Maria Chiara Giglioli dell'associazione italiana assistenza spastici di Torino: «Occorre una riforma della legge: attualmente le aziende che non assumono pagano multe irrisorie; in altri Paesi europei le percentuali di assunzioni obbligatorie sono più basse, ma realmente rispettate».

Le associazioni di volontariato chiedono anche che nella prossima pianta organica del Comune siano individuate mansioni apposite per gli insufficienti mentali e che queste assunzioni siano almeno il 5 per cento della quota riservata alle categorie protette.

Per aiutare le persone handicappate a meglio tutelare i propri diritti Maria Grazia Breda e Franca Santanera hanno scritto un libro intitolato «Handicap: oltre la legge quadro - Riflessioni e proposte».

Il volume (Utet Libreria, pagg. 276, lire 28 mila) dopo una prima parte di discussione teorica sui problemi dell'handicap, analizza e spiega i diritti all'istruzione, al lavoro, alla casa, a una città priva di barriere architettoniche, alla pensione. Una sorta di guida ai diritti utilissima per chi spesso non ha la forza di far sentire la propria voce. [m. cas.]

UNA STORIA

I TORINESI [redacted] IL [redacted]

Il pozzo della solidarietà

«Ridà la vita a una regione della Somalia»

CON 55 milioni raccolti a Torino dal Comitato di solidarietà italo-somalo (Cosis) e dai gruppi di Volontariato Vincenziano, in soli [redacted] giorni è stato realizzato un pozzo a Warmoley, 45 km da Mogadiscio. «Quest'opera - spiega suor Angela Pozzoli, responsabile del Volontariato Vincenziano - ha permesso di portare l'acqua a 10 mila persone, ridando vita a un'intera regione».

Oltre a dissetare numerosi villaggi, a quel pozzo, realizzato dall'ingegner Salah Sheik Osman - giovane somalo che ha studiato al Politecnico di Torino e che ha sempre sognato di poter fare qualcosa per aiutare il suo Paese - oggi si abbeverano migliaia di cammelli e mucche. E sono centinaia le famiglie [redacted] è previsto il reinsediamento nell'area servita dall'impianto «made in Torino». La scelta del villaggio di Warmoley, oltre che per la posizione particolarmente favorevole al centro di un agglomerato di altri sette villaggi, è stata fatta su indicazione dell'ingegner Salah, presidente del Cosis.

Durante i viaggi in Somalia, nel '[redacted] e nel '94, aveva individuato le esigenze più immediate ed urgenti su diretta richiesta della popolazione e delle autorità locali.

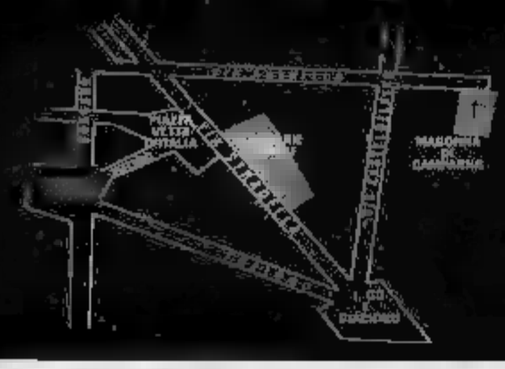
«E' stato molto importante per il successo ottenuto - dice l'ingegner Sergio Vogogna, vice presidente del Cosis - l'aver trattato e l'esserci confrontati con partner locali affidabili, con chiarezza sugli obiettivi da raggiungere. E soprattutto mantenendoci rispettosi nei confronti delle reali possibilità economiche messe a disposizione dalla nostra campagna di raccolta-fondi: esercitando, cioè, un controllo effettivo sulle opere in via di realizzazione. I lavori sono iniziati il 26 giugno e terminati il [redacted] luglio '95». Il pozzo dovrebbe consentire la ripresa e l'incremento delle attività economiche della zona, oltre a favorire il ritorno ed un futuro più certo agli sfollati ora rifugiati nelle malsane tendopoli di Mogadiscio.

I torinesi che all'inizio dell'anno avevano aderito alla campagna di sensibilizzazione dai Gruppi di Volontariato Vincenziano - un dibattito sul caso-Somalia e uno spettacolo al Piccolo Regio - possono ora rendersi conto di come sia fattibile portare aiuti concreti ed efficaci alle zone più svantaggiate del pianeta.

E il programma di aiuto andrà avanti. «La realizzazione del pozzo di Warmoley - spiega Sergio Vogogna - fa parte di un progetto di recupero socio-economico nei distretti di Afgoi e Burhakaba, che prevede la trivellazione di un secondo pozzo per approvvigionamento idrico, la ristrutturazione di una scuola, la costruzione di due aule scolastiche e [redacted] un ambulatorio medico di primo intervento.

[m. t. m.]

MAX EMPORIO
dal 30 novembre
CHIUDE PER SEMPRE
...E LIQUIDA FINO ALL'ULTIMO CAPO.
fino al 31 dicembre
A TORINO
VIA STRADELLA 215
COMUNICAZIONE EFFETTUATA IN COMUNE IN DATA 14/11/95 - LEGGE 30



Le urla della settantenne hanno attirato i carabinieri: arrestati i rapinatori

Agguato dopo il prelievo Bancomat

In due contro pensionata

Carabinieri del Battaglione Piemonte affiancano, da ieri, i reparti della territoriale: hanno il compito di presidiare le vie del centro, soprattutto in chiave di repressione verso la microcriminalità, più temibile sotto Natale considerati l'affollamento ed i tanti portafogli gonfi. Il «battesimo» i giovani carabinieri ausiliari l'hanno avuto proprio il primo giorno di servizio catturando, con l'appoggio dei militari della compagnia San Carlo, due pregiudicati autori di selvaggia rapina, ai danni di una pensionata settantenne.

Chiara T., residente a Madonna di Campagna, si era recata in centro per fare acquisti. Verso le 16,50 ha ritirato mila lire al Bancomat di via Roma angolo via Arcivescovado e, dopo al bar Zucca, ha poi proseguito a piedi verso orefice, con laboratorio in un cortile di via Carlo Alberto, all'angolo con via Cavour. Un, un attimo prima suonare il campanello dell'artigiano, è stata afferrata alle spalle da un uomo che le ha ingiunto consegnargli i soldi. La donna ha coraggiosamente reagito ma non è riuscita ad impedire che l'uomo le strappasse, lasciandole soltanto la maniglia mano, la borsa con il denaro ed i documenti. Allora si è mossa a urlare. A squarciagola. Richiamando l'attenzione dei passanti, ma anche quella del rapinatore che è tornato indietro e ha cominciato a colpirla calci e pugni, affinché si zittisse. Proprio quei pochi secondi sono stati fatali al malvivente: qualcuno ha richiamato l'attenzione di una pattuglia di carabinieri. Aggressore e palo sono stati arrestati. Sono Anacleto Spagone, anni, detenuto in per e Giovanni Guiso, anni, un «femminiello» originario di Nuoro. **[a. con.]**

Anacleto Spagone, 34 anni detenuto in permesso

Giovanni Guiso, 44 anni «femminiello» originario di Nuoro

Dal gip 13 indagati

E' prevista stamane l'udienza preliminare dei 13 indagati per i quali, in occasione delle scaramucce la polizia verificatesi in coda alla manifestazione del Primo Maggio, la Procura ha chiesto il rinvio a giudizio per reati che vanno dalla violenza alle lesioni a pubblico ufficiale, al porto d'arma impropria. Alla vigilia il «Centro di Documentazione Antagonista Senza Pazienza» e il «Csa Murazzi» hanno diffuso un comunicato stampa in cui contestano la ricostruzione ufficiale degli incidenti e tornano sulle polemiche del Primo Maggio con i sindacati confederali. Non si annunciano proteste, è probabile che i centri sociali manifestino sotto gli uffici giudiziari la loro solidarietà ai 13 indagati.

LA STORIA

INTERVISTA IN CITTA'

Umberto si esprime con l'alfabeto muto: avrebbe 49 anni, torinese, del segno della Bilancia

Non parla, non ricorda, abbandonato in un chiosco

Barbone soccorso dalla «Bartolomeo & C.» in corso Cincinnato

UMBERTO non parla, si esprime attraverso i segni dell'alfabeto muto. Capisce il piemontese, dice di avere 49 anni e di essere nato a Torino sotto il segno della Bilancia. Non ha documenti, non ricorda il suo cognome, non ha paura degli sconosciuti. Umberto - chissà il suo nome è davvero questo - l'ultimo «amico che fa fatica», riconosciuto dalla Bartolomeo C., l'associazione che dal '79 si occupa dei senza fissa dimora. Da due a ieri pomeriggio, quest'uomo ha avuto per riparo un chiosco di benzina abbandonato, senza vetri, in Cincinnato davanti al numero 193.

Lia Varesio, animatrice della Bartolomeo, e Maria, una volontaria, hanno accompagnato Umberto nella Casa di accoglienza comunale di via Ghedini. «Una signora che abita nel palazzo di fronte al chiosco, si è accorta della presenza di un uomo. Gli ha portato cibo e coperte. Poi ci ha telefonato e noi siamo andati a vederlo. Ma non siamo riusciti a farci dire da lui niente che potesse servire per identificarlo subito. Abbiamo l'impressione che sia sulla strada da non molto tempo. Forse è scappato da un istituto».

Ieri Umberto ha ricevuto la visita di Lia, Maria e della signora che per tre giorni l'ha nutrito. Quando le volontarie della Bartolomeo gli hanno dato borsa di indumenti, lui ha verificato gesti esperti se le misure erano giuste. Ha allargato i pantaloni con le braccia tese, ha infilato l'avambraccio nella circonferenza della vita. E fatto capire che no, quei pantaloni erano troppo grandi per lui. «Facevi il sarto?» gli ha domandato Lia. E lui, usando ancora le braccia, ha spiegato che aveva fatto anche il sarto, tanto tempo fa. Poi, è infilato i vestiti puliti e si girato verso il muro per farsi la barba.

Quando le volontarie gli hanno proposto di andare in un posto caldo, lui ha subito accettato. E lo scorso dei vigili urbani l'ha turbato (la Bartolomeo collabora da tempo con il nucleo di polizia giudiziaria per risolvere i casi degli "smemorati"). «Sulla nostra auto - dice Lia Varesio - si è divertito. Quando siamo arrivati in via Ghedini ha subito chiesto di vedere la e di lavarsi».

Oggi polizia prenderà a Umberto le impronte digitali per sapere se il suo nome negli archivi. Ma i volontari sperano soprattutto che, vedendo la fotografia questa pagina, qualche parente, suora o operatore istituto lo possa riconoscere. Restituendogli non solo un tetto, ma anche cognome, la sua dignità.

Maria Teresa Martinengo

Umberto come sostiene di chiamarsi il barbone che viveva in un chiosco di benzina

Tutti i servizi

Una guida sonora per ciechi

Una guida sonora che informa tutti i servizi a disposizione in monte dedicati ai ciechi. L'iniziativa è dell'Aprì (Associazione pie- rinopatici ipovedenti) e dell'Anpv (Associazione nazionale privi di vista) sostenuta dalla Regione Piemonte. Millecinquecento cassette con una registrazione di 30 minuti per scoprire dove trovare una nastroteca oppure che esiste un premio letterario Omero con tema sulla disabilità visive. «Abbiamo raccolto tutti gli indirizzari - spiega Marco Bongi, presidente dell'Aprì - delle tante di non vedenti. Adesso stiamo inviando le cassette a tutti coloro che speriamo ne possano beneficiare».

L'Aprì ha sede a Mappano in via don Murialdo 49 e a Torino in corso Duca degli Abruzzi 64: da mesi, insieme all'assessorato regionale della Sanità, lavora per realizzare una guida informativa indirizzata ai vedenti. «Molte persone afflitte da cecità - continua Bongi - hanno come unico punto di riferimento l'associazione e mi sono iscritte. E non dell'esistenza di servizi molto interessanti creati per loro».

La cassetta fornisce indicazioni a diverso titolo di interesse, dal settore sanitario a quello culturale. In primo luogo sono elencati i servizi ospedalieri e ambulatoriali di tipo oculistico e poi tutti gli indirizzi delle tante associazioni piemontesi. Non solo. Ascoltandola si scoprirà dell'esistenza un numero interessante di nastroteche. La Biblioteca Civica di Torino, per fare un esempio, possiede 5 mila libri regi- su . «In prevalenza - racconta il presidente dell'Aprì - si di libri di studio, per chi frequenta l'Università. Ma non mancano la narrativa e poesia».

Chi interessato alla scrittura troverà informazioni sul premio letterario Omero appuntamento annuale al Salone del Libro. Non le modalità di accesso alle scuole per non vedenti. O consigli per sbocchi professionali, dopo aver frequentato un istituto come quello per diventare centralinisti di via Bazzi 3 a Torino.

I costi di registrazione della cassetta li ha sostenuti la Regione Piemonte, e distribuzione e carico dell'Aprì; una decina di milioni la spesa complessiva. **[c. odd.]**

IN BREVE

Congresso sinistre. oggi alle 17,30, all'hotel Atlantic di Borgaro, congresso della federazione torinese del pds. In apertura, relazione del segretario regionale Sergio Chiamparino. I lavori proseguiranno domani sera e sabato. Conclusioni domenica alle 10 al teatro Alfieri con Massimo D'Alema.

Le e . E' il tema di un incontro alle 20,30 al Centro congressi dell'Unione Industriali via Fanti 17 organizzato dall'Associazione del buongoverno. Il professor Giuliano Urbani parlerà della legge di riforma della Regione Piemonte. Interverrà il presidente della Regione Enzo Ghigo con Pierluigi Gallarini, Giovanni Sacco, Pietro Terna e Sergio Vinciguerra.

Convegno scuola. Si parla di trasparenza nella scuola in un convegno oggi e domani dalle 9 all'Avogrado, via Rossini 18. Organizzano l'Irrsae (Istituto per l'aggiornamento e la sperimentazione), la Federazione insegnanti e la Federazione educazione e cultura.

Assalto con la pistola. Gli si delle macchinette automatiche per il caffè (25 milioni) stati rapinati l'altra mattina alle 6, all'«Istormatik» via Gandino. Un giovane armato ha minacciato il responsabile della società Gaetano Martino.

Pds di . Antonino Schepis è il nuovo segretario del pds di Beinasco. E' stato eletto dal direttivo in sostituzione di Mario Franceschini.

Per la tivù dei bimbi. Oggi dalle 15 alle 19, in via Roma angolo via Maria Vittoria, il Coordinamento genitori raccoglie firme in appoggio alla p del l'Arci che chiede più controllo sulla tivù per proteggere i bambini.

Corso donne. Oggi assemblea pubblica del «Comitato 503» di Genova e Torino alle 16 presso la Circoscrizione (corso Ferrucci 65/a) sul tema: «Pensioni non integrate al minimo per le donne sposate nate dopo il 30 novembre 1938».

«Il parto e parto?»: il tema del convegno, oggi dalle 9, all'istituto Grassi di via Paolo Veronese 306. Si discuterà delle prospettive di studio e lavoro per i periti industriali.

Succursale Fiat.
La prima officina aperta no stop dalle 6 alle 22.

ORARIO SENZA LIMITI, ASSISTENZA SENZA PENSIERI.

FINO A NATALE, SE PORTI L'AUTO TRA LE 20 E LE 22, TI RIACCOMPAGNIAMO A CASA IN TAXI.*

Quando qualcosa non va con la vostra auto, il primo desiderio è di risolvere il problema nel più breve tempo possibile. I tempi di fermo macchina causano infatti disagi e ritardi. Ancor più se si tratta del veicolo che usate per lavoro. Ecco perché, la Succursale Fiat di Torino inaugura dal 6 novembre un servizio nuovo e davvero unico: la nostra officina rimarrà aperta dalle 6 alle 22. Ben 16 ore continuate di servizio per ridurre i tempi di attesa in accettazione di fermo vettura assicurare un veloce servizio di pronto intervento. L'orario prolungato vi darà inoltre la possibilità di portare e ritirare la vostra auto fuori dal vostro orario di lavoro, senza nessuna perdita di tempo. La Succursale Fiat di Torino vi offre la prima assistenza no stop per garantirvi la massima flessibilità e la minima attesa. Ma i vantaggi non sono ancora finiti. Se portate l'auto dalle 20 alle 22, oltre al necessario intervento avrete un check up gratuito e completo della vostra auto. E fino a Natale, sempre dalle 20 alle 22, se non avete nessuno che vi riporti a casa, vi riaccompagnamo noi, in taxi!* E mentre noi faremo le ore piccole con la vostra auto, potrete dormire con la serenità di una grande assistenza.

**L'offerta è limitata alle tratte urbane.*

Succursale FIAT di Torino

FIAT PATTO CHIARO

CORSO ROMANI 211 - TEL. 6842111

Ingresso Assistenza - Via Forlanini 10 - Tel. 6842375

Scienze politiche, un'indagine sugli studenti e l'occupazione

Il lavoro? Solo dopo 18 mesi

Al microscopio le storie di 620 «carriere» E scatta la laurea in Scienze diplomatiche

Con un'indagine statistica sulle carriere degli studenti e dei laureati intitolata «Scienze Politiche a Torino», edizioni Utet Libreria, i docenti della facoltà Mario Montinaro e Andrea Scagni raccontano agli iscritti, attuali e futuri, quali prospettive li attendono.

Il libro viene presentato oggi alle 17 nella sala lauree di Scienze Politiche, al 5° piano di Palazzo Nuovo, via Sant'Ottavio 20, dagli autori e dal preside Gian Mario Bravo. Della situazione illustrata nel volume discuteranno i professori Terenzio Cozzi, Luciano Gallino e Pasquale Scaramozzino.

La ricerca si compone di tre lavori distinti: un'indagine sugli iscritti degli anni '81-'82, seguiti fino ad oggi (emerge, tra l'altro, una curiosità: il 5% continua a pagare le tasse); un'analisi su 1200 laureati tra il '91 e il '94: in questo caso le loro carriere, dalla laurea in giù, sono state passate alle lente d'ingrandimento. Ne sono risultate cinque «classi» in base all'età alla laurea, il voto, la media agli esami, la scuola di provenienza.

«Da questo lavoro - spiega il professor Montinaro - risulta evidente che la facoltà non è certo più quella fotografata in una ricerca del '75, in cui risultava frequentata in maggior parte da impiegati. E nemmeno quella, più recente, in cui appariva come facoltà bifronte: per metà di studenti-lavoratori e per metà a tempo pieno. Oggi Scienze Politiche è una facoltà competitiva, aggiornata, esigente. Lo testimoniano i diplomi triennali istituiti sulla base delle necessità del mercato del lavoro, in Servizio Sociale e in Statistica, e il corso di laurea che partirà l'anno prossimo in Scienze Internazionali e Diplomatiche».

Infine, i ricercatori si sono messi sulle tracce dei laureati dell'89 e il '94. Racconta il professor Montinaro: «Abbiamo raggiunto telefonicamente 620 laureati e abbiamo chiesto loro di raccontarci che cosa è accaduto dal giorno della discussione della tesi: il tipo di lavoro trovato, le modalità di reperimento, il grado di soddisfazione dell'occupazione e lo stipendio». E' emerso, tra l'altro (vedi grafico a fianco), che i laureati in Scienze Politiche trovano collocazione un po' ovunque e non solo nella pubblica amministrazione. E che il tempo di attesa prima di trovare un lavoro è di 18 mesi al massimo nel 71 per cento dei casi.

Maria Teresa Martinengo

OCCUPATI PER SETTORI

	%
INDUSTRIA	17,9
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	15,3
SERVIZI PUBBLICI	14,7
TERZIARIO	18,2
ATTIVITA' COMMERCIALI	14,9
CREDITO E ASSICURAZIONI	18,2
ALTRO	0,8

LAUREA-RICERCA DI LAVORO

MESI	%
DA 0 A 6	53,5
DA 7 A 12	12,8
DA 13 A 19	5,0
OLTRE 19	2,0
NESSUNA RICERCA	27,0
TOTALE	100,0

Le medie superiori

Altre scuole occupate Domani, corteo

Ancora autogestioni e occupazioni nelle scuole superiori che si preparano al corteo di domani organizzato dall'Unione studenti Uds. Ma quasi ovunque accanto alle aule della protesta ci sono state quelle in cui le lezioni si sono svolte regolarmente. L'occupazione, ieri, è arrivata anche all'istituto professionale Bosso, succursale di via Moretta. E ancora al liceo Volta, al Primo Liceo Artistico, via Cercano, Birago, Gramsci, Bodoni. L'autogestione, invece, è proseguita al Vittorini, Giordano Bruno, Regina Margherita, Berti, Lagrange. Per oggi annuncia l'autogestione anche il Sella.

Questa seconda settimana di protesta avvenuta a scacchiera nei diversi istituti chiude le manifestazioni studentesche contro la Finanziaria e per il miglioramento della scuola. Il momento conclusivo sarà il corteo di domani: un segnale esterno, un momento di festa, ma anche d'incontro con le autorità.

L'appuntamento è alle 9 in piazza Arbarello per una marcia pacifica attraverso la città: raggiungere corso Siccardi, corso Vittorio, raggiungerà Porta Nuova, via Roma e piazza Castello sul lato del palazzo della Prefettura. Qui è previsto che una delegazione salga per essere ricevuta nella sala del consiglio provinciale con il provveditore, gli assessori Alfieri (Comune) e Miletto (Provincia).

«E' il rilancio di un rapporto con le istituzioni - dice Andrea La Guardia responsabile provinciale dell'Uds -. Consegneremo loro il risultato delle riflessioni di questi giorni e le richieste di miglioramenti che competono agli enti locali. Edilizia, soprattutto». [m. val.]

SPORT Schierò uno squalificato

Nizza, persa a tavolino la partita contro l'Asti

La società si difende: «Il telegramma è arrivato con un giorno di ritardo»

Brutte notizie per il Nizza Millefonti. A pochi giorni dalla prima vittoria in campionato conquistata contro la Torrelaghese, il giudice sportivo ha accolto il reclamo dell'Asti in merito all'incontro infrasettimanale di mercoledì 1° novembre (terminato sullo 0-0) ed ha assegnato la vittoria a tavolino agli astigiani. Motivo: il Nizza ha schierato il mediano Galizia colpito dalla quarta ammonizione. La dirigenza torinese si è difesa sostenendo di non aver ricevuto dalla Lega nessun comunicato e di non essere quindi a conoscenza della squalifica.

La stessa tesi è stata ribadita ieri dal presidente Combi: «Faremo ricorso perché ci sentiamo con la coscienza a posto. Il telegramma che annunciava la squalifica di Galizia è arrivato in sede 24 ore dopo la disputa della partita».

Se il Nizza piange, il Pinerolo non ride. I biancoblù avevano fatto anch'essi ricorso contro il Castelnuovo, poiché nella stessa giornata «incriminata» i toscani, vincitori per 1-0, avevano commesso la stessa svista del Nizza schierando un giocatore che doveva essere squalificato. Tuttavia il giudice sportivo ha respinto il reclamo dei torinesi dichiarandolo inammissibile ed ha demandato la decisione definitiva a Giulivi, presidente della Lega dilettanti. Il presidente Gallo è tranquillo: «Forse l'inammissibilità è data dal fatto che non abbiamo preannunciato reclamo 24 ore dopo la partita. Siamo però sicuri che Giulivi accetterà le nostre ragioni». In attesa dei ricorsi, questa la classifica: Aosta p. 31, Pisa 29, Biellese 28, Poggibonsi 23, Savona, Castelnuovo, Moncalieri 22, Chatillon 19, Sestrese 16, Pinerolo, Camaiore, Viareggio, Colligiana 15, Asti, Torrelaghese 14, Pontedecimo 13, Saluzzo 11, Nizza Mill. 9. [p. a.]

SPORT FLASH

NUOTO. Si disputa questa sera (con inizio alle ore 20,30) la seconda giornata del 3° turno della Coppa Italia riservata a formazioni di Eccellenza e Promozione. Nel girone A, in programma Rivoroleso 1906-Airuschese (campo via Ceretta Inferiore 35, San Maurizio Canavese). Riposa l'Alpignano.

CALCETTO. Dopo aver superato i campioni d'Italia del Bnl, l'Itca ha conquistato il primo posto nel proprio girone di Coppa Italia vincendo 3-1 sul campo della Roma Rcb. I torinesi si qualificano agli ottavi dove incontreranno, con ogni probabilità, l'Aosta.

BASKET. I Moncalieri Cus Torino (A2 femminile), che ora si presenta con i nuovi colori Teamsystem, vuole continuare anche a Broscia, sabato contro la Cagi, la serie di vittorie consecutive. Sono intanto migliorate le condizioni del nuovo acquisto Laura Posadino, dopo la distorsione alla caviglia di sabato scorso.

BOWLING. Si è conclusa al Centro Bowling Mirafiori la 1ª edizione del Trofeo Granato Mobili, manifestazione nazionale (specialità squadra a 5), organizzata dal Team 77 con il patrocinio della Federazione. Domenica notte delle squadre torinesi che hanno battuto in finale il Crash Team di Roletto (Giovanni e Paolo Rossellini, Sclavo, Finino e Pintore). Al terzo posto il New Star (Caggarati, Roletto, Lunardi, Cannonito e Fallarini).

Lettera al sindaco

Pannunzio «Sigillo civico a Paolucci»

Il Centro Mario Pannunzio ha chiesto al Comune il conferimento del Sigillo civico della città al pittore Enrico Paulucci, membro del Comitato culturale dello stesso Pannunzio. Pier Franco Quaglieni, direttore del Centro, ricorda che Enrico Paulucci, nato a Genova nel 1901 ma vissuto sempre a Torino, «è l'ultimo superstite del "Gruppo dei Sei" cui appartenne anche Carlo Levi insieme a Chessa, Menzio, Galante e Boswell. E' un grande torinese, che sa partire dalla sua città per guardare agli ampi spazi della cultura europea».

FINANZIAMENTI

L'Unione Industriale

Alluvione «Numero verde per le aziende»

Un numero verde per le imprese colpite dall'alluvione dello scorso anno è stato istituito dall'Unionifidi Piemonte e Confidi (Consorzi garanzia fidi dell'Unione Industriale. E' l'167-238428: offrirà un servizio di informazioni e assistenza alle aziende. Unionfidi e Confidi (che garantiscono le domande finanziamento a costo zero per le aziende) ricordano che entro il marzo '96 devono essere presentate le richieste di denaro a tasso agevolato. I contributi a fondo perduto ammontano ora al 30 per cento dei danni subiti, fino a 300 milioni.

INIZIATIVE

La Giornata mondiale

Aids, confronto su servizi e interventi

Doppio incontro, al Comune e al Piccolo Regio, in occasione della giornata mondiale sull'Aids del 1° dicembre. Domani alle 18, in sala delle colonne a Palazzo civico ci sarà un momento di riflessione, con un bilancio degli interventi realizzati o proponibili. Alle 21 al Piccolo Regio di piazza Castello, rappresentazione teatrale di «Una moglie», atto unico di Mariela Boggio con Relda Ridoni cui seguirà un dibattito con l'assessore comunale Angela Migliasso, operatori del settore e persone sieropositive. Sarà presente l'autrice del testo.

«Nessun accordo con la Sagat, se non si affronta il tema ferrovia»

Aerei, Caselle alza la posta

Il Comune insiste: troppi i disagi per i passaggi a livello
«Si devono reperire i fondi per l'interramento dei binari»

Giovanni Rosito ha ribadito ieri in Regione la posizione di Caselle rispetto al problema dei collegamenti con Torino: «I passaggi a livello devono sparire»

A gennaio convegno sull'impatto ambientale del rumore dei jet nei centri vicini allo scalo

«Non accetteremo nessun accordo sulla questione aeroporto fino a quando non verrà affrontato anche il problema ferrovia». Tuona così la voce di Caselle, alzando la posta in gioco sul tavolo delle trattative. La dichiarazione è arrivata ieri mattina, durante un vertice in Regione presenti rappresentanti dei Comuni di Torino, Caselle, San Maurizio, San Francesco al campo, di Regione, Provincia, Sagat e del ministero dei Trasporti per riaprire lo spinoso capitolo che nell'ottobre scorso ha impegnato Pretura e tribunale. «Inquinamento acustico, crepe nelle case, paura di incidenti» furono le ragioni con le quali 25 ricorrenti di Caselle, con l'amministrazione comunale, si appellarono alla legge. Seguì una sentenza che ha fatto storia: la chiusura notturna dell'aeroporto torinese e una serie di cautele a carico della società che gestisce l'aeroporto per tutelare i cittadini afflitti dal rumore. Dopo l'ordinanza della Pretura di Ciriè la Sagat fece ricorso: il tribunale di Torino diede in parte ragione ai nuovi ricorrenti, l'aerostazione riaprì, ma le trattative rimasero aperte.

«Esiste un'ipotesi di accordo che risale all'anno scorso - spiega Giovanni Rosito, sindaco di Caselle -. Durante l'incontro in Regione avremmo dovuto discuterla e sottoscriverla, ma per noi le cose nel frattempo sono cambiate. La ferrovia che attraversa la città è destinata a potenziare il traffico: tra due o tre anni sono previsti 63 treni di passaggio al giorno. Come a dire: passaggi a livello chiusi e traffico cittadino bloccato ogni 10-15 minuti, cioè un inferno. Siamo troppo penalizzati per non chiedere con fermezza aiuto al ministero dei Trasporti: devono essere assolutamente reperiti i fondi per l'interramento della linea ferroviaria». Così, le condizioni per un accordo aumentano. «Ci manca solo un posto per le navi - ironizza Rosito -: per fortuna non c'è il mare. Aeroporto, ferrovia, tangenziale, argini dello Stura a rischio. Adesso pretendiamo ascolto dalle forze politiche».

L'ipotesi di accordo sul rumore creato dagli aerei prevedeva un sistema di monitoraggio, sono sono rumore da devolvere ai Comuni limitrofi alla stazione aeroportuale, la creazione di un fondo finalizzato a interventi di disinquinamento e lo studio di nuove tecniche di decollo e atterraggio. «Sono per noi punti fermi, ma non basta più», continua Rosito, che ha incontrato la solidarietà di tutti i partecipanti alla riunione. Anche il presidente Regione, Enzo Ghigo, sul tema specifico dell'interramento della ferrovia, si è detto disponibile, «ma con poche possibilità di aiuto reale perché la competenza non è regionale, bensì del ministero dei Trasporti».

Così alla trattativa, ben lontano da una risoluzione, si aggiunge un nuovo capitolo. Il prossimo appuntamento è previsto in Sagat per la fine di gennaio: l'occasione sarà un convegno di studio sull'impatto ambientale del aereo nei comuni limitrofi all'aeroporto. «Il disagio esiste e abbiamo intenzione - spiega Dario Maffeo, legale della Sagat - di affrontarlo basi scientifiche con uno studio tecnico. Nel corso del convegno verranno fatte delle proposte di soluzione».

Carlotta Oddone

Ritirato l'ordine del giorno di Rifondazione

Diritti delle coppie gay A Rivoli si sfiora la crisi

Il ppi minacciava di togliere l'appoggio
Il sindaco: ha prevalso la ragion di Stato

«Crisi di giunta? Per fortuna ha prevalso il buon senso e il sindaco si è reso conto che era meglio ritirare quello "scomodo" ordine del giorno sui diritti delle coppie gays. L'assessore ai Lavori Pubblici di Rivoli, Giulio Bugnone, ppi «doc», nasconde la sua soddisfazione: il sindaco pidiessino Nino Boeti, l'altra sera, ha convinto gli alleati di Rifondazione a discutere in Consiglio sulla possibilità di riconoscere le famiglie di «fatto», compresa quella composta da omosessuali. E ora il sindaco rivendica la prevalenza delle «ragioni di Stato» quelle del cuore - «siamo sensibili alla realtà degli omosessuali è importante, ma per governare una città a volte bisogno andare al di là degli ideali» -, i compagni di Rifondazione non sembrano voler sentire ragioni.

«Si è trattato solo di scelta momentanea - spiega il consigliere comunista Michele Cappiello - Al prossimo Consiglio ripresenteremo un altro ordine del giorno sui gay». Ma allora perché avete ritirato quello vecchio? «Era roba superata. L'avevamo fatto per criticare l'opposizione del Comune di Verona alla legittimazione delle coppie gay da parte del Parlamento europeo. E poi non volevamo essere strumentalizzati da Valerio Colasso, Alleanza Nazionale, che ha presentato un contrordine del giorno di fuoco, al solo scopo di spaccare la giunta»

Certo, per ora la giunta centro-sinistra rivolese appare compatta, ma al prossimo Consiglio comunale? «Ne parleremo quando sarà il momento - taglia corto Boeti -. Lo tutti, e bene, nell'interesse dei cittadini e ci faremo certo "incastrare" da ricatti ideologici».

Il sindaco Nino Boeti

Un po' meno accomodante Giulio Bugnone. Spiega: «Mi auguro che anche in futuro prevalga il buon senso. In ogni caso noi popolari difenderemo esclusivamente le famiglie basate sul matrimonio, sia religioso che civile». E per rafforzare la sua posizione l'assessore Bugnone ha presentato anche lui un ordine del giorno a firma del suo compagno di partito Antonino Saitta, consigliere regionale, che rilancia il ruolo della famiglia nella società. Escluse, ovviamente, quelle formate dai gay.

Grazia Longo

IN BREVE

■ **POSTI APERTI.** Oggi in occasione della scadenza per il pagamento del condono previdenziale, rimarranno aperti fino alle 18 gli uffici postali di via Arsenale 5, via Sacchi 1/I (Porta Nuova), corso Racconigi 43, via Avogadro 8, via Lessolo 19, via Bruino 1, via Foglizzo 28, corso Taranto 28/E, via Genova 113, via Saluzzo 37. Stesso orario anche ad Alpignano, Beinasco, Chieri, Collegno, Moncalieri, Orbassano, Rivoli, Settimo.

■ **COMUNI D'EUROPA.** Al Lingotto dalle 10 si riunisce, nella Sala dei 500, l'Assemblea dei delegati, organo del Consiglio Comuni e delle regioni d'Europa, con i delegati 26 Paesi.

■ **CRIMINI REVISIONISTI.** «L'antisemitismo nella Russia comunista e post comunista». E' il tema di un incontro alle 17,30 in via Matteo Pescatore 7 (sala Antico macello) organizzato dall'Istituto di studi storici Gaetano Salvemini.

■ **RAPINA.** Una pelliccia e monili d'oro, valore 20 milioni. Se li è fatti consegnare, in pieno giorno, un giovane armato di siringa che ha minacciato Costantina Vacino, anni, di Collegno, mentre passeggiava in via Fidia.

■ **BARRIERE ANTIRUMORE.** Su quelle destinate all'alta velocità ferroviaria si discute in questi giorni alla Pimit, azienda che si occupa di ricerca acustica e che sta verificando l'avanzamento del progetto «Eurocoran» (finanziato dall'Ue) sugli interventi antirumore lungo le ferrovie.

■ **RUMENI** Eugen Comanescu, 26 anni, e Ion Marius Visitiu di 18, rumeni, via Borgodora 61 a Torino, sono stati denunciati carabinieri per il furto di 15 videocassette nel negozio «Tronì» presso il centro «Panoroma» a Settimo.

■ Al Centro congressi di via Panti 17, giornata di studio su: «I sistemi di visualizzazione dei progetti per gli studi di inserimento ambientale» Politecnico e dall'Associazione georisorse e ambiente con il patrocinio del Comune e il contributo di Regione, Italforr, Opera, Camera di commercio.

■ E' agli arresti domiciliari nella comunità «Giobbe» di Grugliasco. Angelo Passavanti, 29 anni, è stato arrestato dai carabinieri di Grugliasco: dovrebbe scontare undici di carcere per spaccio.

■ La Finalda, Federazione datori di lavoro domestico, Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl, Uiltucs-Uil hanno predisposto una «guida alla regolarizzazione», disponibile dal 7 dicembre nelle rispettive sedi, per aiutare i lavoratori e i datori di lavoro ad arrivare alla regolarizzazione dei clandestini immigrati.

■ **RUMORE.** Protestano numerose famiglie che abitano tra via Manzoni, via Boucheron, via Juvarra e corso Palestro, cioè attorno al liceo scientifico Volta. Le proteste sono arrivate al 113 e ai vigili urbani, chiamati l'altra notte a far cessare gli schiamazzi di un gruppo di studenti.

Il caso

ESATTORI NEL MIRINO

Sospetti sull'affidamento del servizio ad una ditta romana

Nichelino, gli «007» del fisco finiscono davanti al giudice

SOSPETTI sull'appalto dei «geometri 007» a Nichelino. Franco Fattori, capogruppo dei popolari nella coalizione Forza Italia, ha firmato un esposto-denuncia contro l'affidamento del servizio alla ditta «S.A.Tri» di Roma. Tre questioni nel mirino. Primo: «La "S.A.Tri." risulta tra le ditte invitate a fornire un'offerta». Secondo: «L'offerta è giunta in Municipio oltre i termini fissati dall'Amministrazione». Terzo: «Era economicamente meno vantaggiosa di quella proposta da un'altra ditta di Collegno che ha già fatto ricorso al Coreco». E poi c'è il problema dei rilevatori assunti con contratto a termine: «Nella lista c'è un consigliere e i figli di due funzionari del Municipio. E' legale?», domanda Fattori. «Se sì: è opportuno?».

Gli «007» - lo ricordiamo 27 giovani assunti per recuperare, attraverso il censimento delle unità immobiliari, dai 2 ai 6 miliardi lire evasi negli ultimi cinque anni dalle tasse comunali: Ici, Iciap, raccolta rifiuti e Tosap. «D'accordo l'obiettivo - dice Fattori -. Ma le procedure lasciano perplessi». «Chiarezza - chiede pure l'assessore al Bilancio, Alessandro Di Benedetto -. Questa è un'eredità della passata giunta».

La questione è complessa; ben oltre questi primi punti citati dall'esposto. «Perché il censimento è stato affidato con trattativa privata malgrado le cifre in ballo siano elevatissime? - domanda Fattori -. Anche ammesso che sia lecito affidare l'incarico a una ditta non sia stata invitata dal Comune e ha inviato la sua offerta oltre la scadenza dei termini, comunque le condizioni formulate prevedevano un aggio superiore rispetto quella proposta da una ditta concorrente che è stata esclusa». «E le scadenze di pagamento - prosegue Fattori - sono state svantaggiose fin dall'inizio».

Raffiche di domande e sospetti, che il Popolare pretende siano chiariti mentre i censori sono in azione nelle case, nei negozi, negli uffici di Nichelino.

Armelio Vitale è l'assessore che nel '94 seguì l'iter dell'appalto. «C'è stato qualche problema - ammette - ma nessuna volutaa. Trattativa privata? «Essendo un genere d'appalto nuovo, non avevamo l'esperienza per redigere un capitolato. Meglio affidarsi alle offerte delle ditte». Dieci, «Poi l'Ufficio Tributi incaricato dalla giunta seremato quelle che non avevano i requisiti e ne sono rimaste due che abbiamo presentato in Commissione».

Anche sui ritardi nella consegna delle offerte, Vitale getta acqua sul fuoco: «E' quando abbiamo chesto un'intergazione ai progetti che la "S.A.Tri." ha consegnato i documenti oltre il limite di tempo. Le offerte iniziali sono giunte puntuali». «Il fatto che la "S.A.Tri" fosse stata consegnato preclude la possibilità che una ditta si offra».

[m. sco.]

ORBASSANO

In città è nata la Pro loco

Anche Orbassano ha la sua Pro loco. Dopo mesi di battage, la nuova associazione è finalmente decollata: 104 iscritti, un consiglio d'amministrazione e un presidente, Sergio Beretta, 37 anni, avvocato. Il nuovo sodalizio si appresta ad aggiungere alle oltre 50 associazioni che già lavorano sul territorio raggruppate nella Consulta socio-culturale del Comune. «Orbassano è una città che è molto cresciuta e la sua popolazione è ormai profondamente integrata; con questa associazione vogliamo contribuire a scoprire le radici dove vivono i nostri figli. Paradossalmente anche ad Orbassano si può fare turismo...», spiega Achille Reggio, immigrato, socio fondatore assieme ad altri otto. Tra gli scopi dichiarati ci sono infatti quelli di «promuovere e facilitare il movimento turistico, stimolare l'efficienza dei servizi pubblici, incoraggiare l'apertura di alberghi e caffè e ritrovi pubblici» ma anche quelli di organizzare «festeggiamenti, gare, mostre, fiere e convegni».

Chiusa per lavori

Domani riapre strada antica a Grugliasco

Niente più caos automobilistico di fronte allo shop-ville «Le Gru» di Grugliasco. Domani, infatti, sarà riaperta strada Antica di Grugliasco, chiusa il 2 ottobre scorso per i lavori di ampliamento. «Siamo soddisfatti - afferma il sindaco Mariano Turigliatto - di essere riusciti a concludere i lavori nel tempo previsto, giorni». La realizzazione delle due corsie per senso di marcia è costata 2 miliardi e 300 milioni. «La spesa è stata interamente sostenuta dalla società costruttrice delle Gru, la Galileo - prosegue il sindaco - com'era previsto dal contratto».

Si può dunque mettere la parola fine al complesso problema «viabilità» vicino alle Gru? «In definitiva sì - conclude Turigliatto -, anche se ancora necessario l'allargamento di corso Tirreno, nel tratto appartenente al nostro Comune. I lavori incominceranno a gennaio, dureranno solo pochi giorni e la strada, comunque, non sarà mai chiusa, perché applicato il alternato».

Va a Cafasse

La «Mandelli» abbandona Collegno

Dopo due anni trattative, ha inizio la ricollocazione dell'acciaieria «Mandelli» di Collegno a Cafasse. Il Consiglio comunale di Collegno ha infatti approvato, l'altra sera, il «piano particolareggiato» dell'area: i cantieri per la realizzazione di 115 mila metri cubi di e uffici apriranno diciotto mesi, quando terminato il trasferimento della ditta a Cafasse. «E' la tappa conclusiva di un lungo iter - spiega il sindaco Umberto D'Ottavio - grazie al quale la Mandelli, impossibilitata a sostenere le spese due stabilimenti, ci ha garantito il mantenimento dei posti di lavoro dei 165 dipendenti di Collegno, in cambio un premio di cubatura». Sull'area, infatti, erano previste per 70 mila metri cubi. «Ma la legge regionale 56/77 - precisa l'assessore Paola Valentini - stabilisce "omaggio" alle ditte che non licenziano i lavoratori, nonostante le difficoltà economiche eventuali trasferimenti». La convenzione stipulata tra Comune e impresa parla chiaro: la edilizia alla Mandelli rilasciata solo quando i 165 dipendenti avranno a Cafasse reali opportunità di lavoro.

JAGUAR

JAGUAR OGGI

molto più di quanto immagini

PREZZO COMPETITIVO
Il prezzo di acquisto è talmente competitivo e remunerativo in quanto a rapporto costo/beneficio, da sorclassare, probabilmente, qualsiasi aggravio concorrente

GARANZIA TRE ANNI
Siamo così certi della qualità e affidabilità delle nostre vetture da poterle garantire per 3 anni o 100.000 km e per 6 anni contro la corrosione passante.

TAGLIANDI A PREZZI STABILITI
I tagliandi di manutenzione a prezzi stabiliti permettono di calcolare, all'atto dell'acquisto, quanto costerà, in manutenzione, la Jaguar o Daimler scelta nei primi tre anni di utilizzo.

PREZZO D'ACQUISTO BLOCCATO ALL'ORDINE
Jaguar garantisce l'invariabilità del prezzo d'acquisto della vettura dall'ordinazione alla consegna cautelando l'acquirente da possibili aumenti dei listini

ASSISTENZA 24 SU 24
Con Jaguar Emergency Assistance è assicurato, 24 ore su 24, in tutta Europa, il soccorso stradale e un'ampia gamma di altri servizi aggiuntivi per fronteggiare qualsiasi situazione.

KOELLIKER

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
Sede: Via Monginevro, 282 - Torino - Tel. 77.09.694 (sabato aperto tutto il giorno)
Esposizione: Corso Vittorio Emanuele II, - Torino - Tel. 835.281

Giovedì Scienza

Città di Torino
Assessorato per lo e la Comunicazione

Regione
Assessorato Cultura

Extramuseum
Divulgazione

Fabio Rocca

COMUNICARE TRASMETTENDO NUMERI

stasera

TEATRO COLOSSEO
via Madama Cristina 71
ore 17.45 Ingresso gratuito

10ª edizione

STET

in collaborazione con LA STAMPA tuttoscienze

Benigni ritorna al Palastampa

Roberto vuole altri applausi

Roberto Benigni questa [redacted] in [redacted] recital al Palastampa dopo il «tutto esaurito» del mese [redacted]

[redacted]

Il mese scorso fu un inevitabile «tutto esaurito» al Palastampa (corso Grande Torino 91 angolo [redacted] Ferraral: il pubblico torinese rispose con entusiasmo al richiamo di **Roberto Benigni**, tanto da indurre gli organizzatori a fissare una replica, stasera, [redacted] accontentare tutti coloro che non erano riusciti a procurarsi il biglietto.

Oggi è dunque il secondo «Benigni's day» torinese: il comico toscano sarà di nuovo sul palco del Palastampa alle 21.30. Lo show non dovrebbe essere cambiato di molto, ma chi volesse assistervi per la seconda volta potrebbe pure trovarci qualche novità. Benigni infatti aggiorna continuamente il suo monologo, ispirandosi ai fatti del momento. [redacted] mese scorso lanciò frecciate feroci contro Fausto Bertinotti, che all'epoca minacciava di votare con Forza Italia contro il governo Dini: una situazione che indusse Benignaccio a parlare di un nuovo partito, «Forza Russia», presieduto da «Fausto Berlusconi». Stavolta, chissà [redacted] chi tocca: certo la politica italiana continua a fornire ampia messe di materiali a comici e satiri.

Lo spettacolo di stasera al Palastampa è organizzato da E20 & Produzioni [redacted] collaborazione con Intermedia. I biglietti costano [redacted] mila lire per le gradinate, 40 mila per la tribuna (primo anello) e 50 mila per il parterre, più i diritti di agenzia. Si possono acquistare (oltre che [redacted] botteghini del Palastampa prima dello show, se ne resteranno di disponibili) da Box Office Ricordi, Maschio, Hot Point, Disco Shopping, Bazar delle Chitarre, Videomusic, Caffè Marconi, Disco Follies, Effetto Musica, Elio Dischi.

All'Erba una ballerina pakistana e a Tortona la Savignano

Sarà bella danza

Primo spettacolo stasera

[redacted]

A destra, Nahid Siddiqui in una [redacted] della danza Kathak [redacted] sopra, un'elegante e plastica figura della Savignano

E' Londra, da anni, il [redacted] crogiolo di razze e culture. Punto di riferimento di tutti i popoli asiatici [redacted] africani che hanno fatto parte [redacted] Commonwealth, i quartieri londinesi amano [redacted] scolare: nasce un [redacted] cinema, una nuova letteratura, una nuova danza. In questo campo il mix più curioso è quello fra la tradizione indiana [redacted] le correnti modernissime contemporanee. Gruppi di immigrati hanno dato vita a forme artistiche di grande interesse. Si è vista l'estate scorsa [redacted] TorinoDanza una compagnia di danza africana tutta made [redacted] London. Sta per arrivare ora, il [redacted] e 5 dicembre al Teatro Erba, [redacted] compagnia di una signora che di questo tipo di [redacted] rienza è protagonista. E' la pakistana **Nahid Siddiqui**. La sua esibizione è etichettata [redacted] «conclusione» della Magnifica Danza. La rassegna che si svolge all'Alfieri è in realtà finita a giugno e che questa sia da considerare una «coda tardiva» ci [redacted] bra la [redacted] meno significativa. Importante invece vedere il lavoro di Nahid Siddiqui. La coreografa [redacted] danzatrice, nata a Islamabad, prima [redacted] trasferirsi in Inghilterra nel '78 [redacted] infatti cresciuta seguendo la scuola dei grandi interpreti del Kathak, un tipo di danza pakistana e del Nord dell'India di grande fascino. E' uno stile nato alla corte dei sovrani Mogul ed è tutto incentrato su rapidissime giravolte e figurazioni raffinate. Vuole la tradizione, [redacted] chissà sino [redacted] che punto [redacted] leggenda è verità, che proprio il Kathak, importato dagli zingari indiani, durante il loro vagabondare, nel Sud della Spagna abbia dato [redacted] sua impronta alle appassionate piroette del flamenco. Resta il fatto che «Runga», come s'intitola lo spettacolo di Nahid Siddiqui, è importante perché [redacted] appunto la tecnica Kathak con la tecnica contemporanea. Le musiche, tradizionali e moderne, sono eseguite su strumenti indiani: tabla e sitar.

E mentre l'Erba si colora di India, il Teatro Civico di Tortona ospita questa sera **Luciana Savignano** protagonista, per la rassegna «Il Gesto e l'Anima», dello spettacolo «Blu Diablo». «Evento irripetibile» dice il [redacted] municato che lo annuncia. In che senso? Sappiamo che «Blu diablo» è già andato [redacted] con successo ad Aosta, Monza e al Carcano di Milano. «Blu Diablo» [redacted] dalla bella collaborazione della coreografa milanese Susanna Beltrami con l'artista torinese Andrea Busto, autore di scene e costumi. E' ispirato alla commedia del poeta Rafael Alberti «El Hombre Deshabitado» e si avvale della presenza prestigiosa di José Greco. Sorta di «work in progress», lo spettacolo è nato nel '90 a Madrid, e si avvale ora della presenza carismatica di Luciana Savignano.

Sergio Trombetta

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

ORFF. La manifestazione che l'associazione Ca' Geminiani, in collaborazione con il Goethe [redacted] la [redacted] dedica a Carl Orff, nel centenario della nascita, propone oggi due appunta[redacted]: alle 17,30 alla Libreria Luxembourg Alberto Fassone, Sergio [redacted]blich e Marco Uvietta parteciperanno a un dibattito sulla figura [redacted] musicista. Alle 21 al Conservatorio il soprano Rossana Gariboldi e i baritoni Felice Marenco, Massimo Pezzutti e Renzo Rovedi, accompagnati dai pianisti Federica Righini [redacted] Marco Giovanetti, interpreteranno in prima esecuzione dodici Lieder giovanili e alcune pagine dell'Antigonae [redacted] maestro bavarese.

CINEINDUSTRIA. Al Massimo 3 la rassegna «La sortie des us[redacted] Le trasformazioni [redacted] lavoro industriale [redacted] cento [redacted] del cinema» è [redacted] dedicata al documentario d'autore. [redacted] parte alle 15,30 con «Harlan County» di Barbara Kopple, uno dei documentari più interessanti sulle lotte dei minatori americani. [redacted] 17,15 per la [redacted] «Il lavoro nei film di Joris Ivens» si vedranno invece «Borinage» d[redacted] '34 e «Zuiderzee». Alle 18,30 una [redacted] di documentari prodotti da John Grierson. Alle 19,50 «La sesta parte del mondo» di Dziga Vertov, alle 21,30 «Le chant du Styrene» di Alain Resnais. Alle 21,30 «Sette canne un vestito», un documentario [redacted] Antonioni, cui farà seguito se[redacted] Antonioni «Il grido» con Steve Cochran e Alida Valli.

[redacted] Alla Cricca del Ghigno di Caluso, in piazza Vittorio Veneto 2, questa [redacted] alle 22, Marisa Rampin propone lo spettacolo «Yo so[redacted] vighi solo».

Da domani dipinge quadri naïf in una caffetteria torinese

Dragica, pittrice croata

La sua casa fu bruciata dai serbi

Case con i tetti carichi di ghiaccio e di neve, una contadina che sparge mangime per [redacted] galline sull'aia in un giorno di primavera (ci sono tanti fiori in quel rustico villaggio) ma anche una fagianella che zampetta fra i girasoli e un [redacted]he falcia l'erba di un campo. Questa è la pittura naive di **Dragica Smicibrada**, artista croata che da domani al 10 dicembre eseguirà lavori [redacted] vetro nella Caffetteria Beatrice [redacted] piazza Carducci.

Sì, e [redacted]. Lei, apprezzata artista nel giro del «colorato mondo naif» mostrerà come si esegue un quadretto con [redacted] tipica tecnica dell'olio collocato dietro [redacted] vitrea «tavolozza», fra babà al rum, calde sfogliatelle, caffè espresso e altre delizie da bar-pasticceria.

Già un paio di anni fa, questa ex contadina di Croazia effettuò la stessa operazione del quadretto naif creato in un locale pubblico alla presenza degli avventori. Carlo Eskenazi, ebreo bosniaco, aveva portato Dragica [redacted] Torino, per sottrarla a una feroce guerra (i serbi le

«Cortile» [redacted] il titolo di questo dipinto eseguito dalla croata Dragica Smicibrada

avevano bruciato la casa [redacted] Petrinja, nella pianura dell'Est ex jugoslavo) e per permetterle [redacted] aiutare «a distanza» con la vendita dei «vetri» il marito rimasto in Croazia [redacted] senza lavoro.

Ora [redacted] conflitto serbo-bosniaco pare essere finito, ma Dragica è tornata [redacted] Torino «dove [redacted] gente [redacted] ha aiutato [redacted] offerto grande conforto». Stavolta, oltre all'amico Eskenazi c'è anche l'associazione culturale «Andrea Zerbino» a fare da sponsor. E lei, mite e sorridente quarantenne, sebbene colpita da un dramma famigliare, continua [redacted] dipingere e vendere cie[redacted] azzurri, fiori prataioli [redacted] contadini che lavorano la terra o bevono ardente slivovica nelle osterie, [redacted] odi di razza o di religione. Il vero artista non conosce confini. **[ed. ball.]**

«Carta Cultura»

Palcoscenici e pellicole con lo sconto

Andare al cinema e a teatro con lo sconto: è quanto offre la nuova [redacted] **Carta Cultura** proposta dall'associazione Aisic Vivicittà. [redacted] tratta di una tessera personale che consente di usufruire di una [redacted] di riduzioni: l'iniziativa non riguarda infatti soltanto i film in cartellone nei ci[redacted] cittadini [redacted] gli spettacoli teatrali (Adua, Colosseo, Alfieri, Carignano le sale interessate) ma anche i concerti di musica classica al Lingotto, [redacted] stagione del Regio, le mostre al Castello di Rivoli, [redacted] fiere al Palazzo del Lavoro e a Torino Esposizioni, l'acquisto di libri, gli abbonamenti [redacted] numerosi mensili, settimanali [redacted] quotidiani editi da Mondadori, Rizzoli e Rusconi.

Gli sconti variano dal 20 al 50 per cento.

Il prezzo di «Carta Cultura» è, sino a fine dicembre, di 30 mila lire: domani esce [redacted] Torino-Sette [redacted] coupon che, una volta compilato e consegnato alle parecchie edicole [redacted] tabaccherie indicate come punti di distribuzione, permette [redacted] ricevere la tessera.

In scena da domani al Colosseo e Macario

Banda scatenata e macabre parodie

Risate in musica e parodia macabra del potere, sulle scene nei prossimi giorni. Protagonisti, domani e il 2 dicembre al **Colosseo** (alle 21), i quattro scatenati musicisti della Banda Osiris, impegnati in una rivisitazione del mondo musicale nella loro comica [redacted] allo stesso tempo irriverente maniera.

«Le quattro stagioni "da Vivaldi"» [redacted] il titolo dello spettacolo diretto da Gabriele Vacis e interpretato proprio dall'esilarante quartetto (Sandro Berti, Gianluigi Carlone, Roberto Carlone [redacted] Carlo Macrì).

Lo svolazzo musical-parodistico parte, come precisa [redacted] titolo tra prudenti virgolette, «da Vivaldi», [redacted] da un'atmosfera sacrale. Ma la virtuosistica esibizione prelude a un peregrinare fra le note (e le parole) sopra il sentiero dell'ironia. La comica partitura «contamina» raffinate note jazz con trascrizioni per bande musicali. Lo spartito accoglie anche note di Gershwin e degli Inti Illimani, di Beethoven e di Paolo Conte. [redacted] tratta, almeno nelle premesse, di uno spettacolo innovativo per i quattro della Banda: «divertente, ma senza sbavature» come fanno notare le note di regia.

Domani e sabato, alle 21.15, **al Teatro Macario**, Tangram Teatro presenta, invece, «Escuriale. La scuola dei buffoni», di Michel De Ghelderode diretto e interpretato da Bruno Maria Ferraro. Due atti unici scritti dall'autore belga tra il 1927 e il 1937 [redacted] qui accostati nel segno di [redacted] «parodia macabra del potere: analisi dell'uomo attraverso una lente immaginaria che ingrandisce e deforma fino a condurci nell'incubo».

Buffoni [redacted] cui deformità è spirituale più che fisica, grassi ministri urlanti, grigie eminenze smunte [redacted] feroci: questo un campionario di cortigiani, uniti [redacted] una sconfinata adulazione verso i potenti.

«L'ipotetico Medioevo di De Ghelderode [redacted] riversa con forza drammatica nel Medioevo della nostra realtà», spiega [redacted] regista, anche interprete dello spettacolo con Mauro Stante, Patrizia Pozzi e altri. **[si. fr.]**

MUSICA *dove*

a cura [redacted] G. FERRARIS

[redacted] Protagonista di primo piano della musica indipendente italiana, Stefano Giaccone è in concerto [redacted] a «Hiroshima [redacted] Amour» (via Belfiore 24, [redacted] in duo con Claudio Villiot. Al «Garden Blue» (Nichelino, via [redacted] aprile 130, ore [redacted] i Mercuri Freddi (ovvero Funky Lips e Kara[redacted] uniti nella lotta) eseguono cover dei Queen. Al «Dracma» (via Banfo 24/c, ore [redacted] punk [redacted] i Kill Joint, da Milano.

Sempre alle 22, al «Combo» (murazzi Diaz) concerto con Dj Food, Herbaliser e Cold Cut. Rock anche al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346) con gli Iva Inclusa; al «Rock House» (corso Potenza 157) con i Pesce Martello; all'«Xo» (via Po 46) con Toniolo & Bruno's Band; [redacted] «Sander Pia» (via Pallavicino 1) i Braccio C e i Morgue; all'«Artist's Bar» [redacted] Grugliasco suonano i Monsters of Rock'n'Roll, all'«Arnold» (Moncalieri, strada Baraude 7) i Teld to Fage; al «Poison Apple» [redacted] San Giusto Canavese i Mad Shadows, i Tomahawk [redacted] i Time Machine.

[redacted]. Alla «Contea» (corso Sella 130) [redacted]ziché il trio di Glauco Venier suonano i Jampassoul, con Marco Cimino e Roberto Cello. Blues alla «Divina Commedia» (via San Donato 47) con la Rava Brothers Band, proveniente da Pavia; al «Gambrinus» (Avigliana, piazza del Popolo 2) con i Boom Boom Broders; al «Bar Bagianni» [redacted] Mappano [redacted] Borgaro (via Rivarolo 57/59) con i Black & Proud; all'«Easy Rider» di Bibiana (via Pinerolo 52) con l'House Band. Inizio alle 22.

JAZZ. Il trio Bonaleda Melis Zirilli è al «Leri» (corso Vittorio Emanuele 64); Midnight Jazz Quartet [redacted] «Bistrò» (via Reggio 13, ore 22); [redacted] «Le Ginestre» (via Valprato 15, [redacted] 22) i Fun Jazz Quartet.

ETNO. Musica latina al «Ganas de Mar» (corso Unione Sovietica 411, [redacted] 22) con i Pau de Arara.

Musica etno al «McRyan's Pub» (Moncalieri, strada Carignano 62, ore 22) con il gruppo Jambour.

LOCALI. Il modello svedese Marcus Schenkenberg sarà ospite alle 23 della discoteca «Opera» [redacted] Alpignano; alle 18,30 visiterà il negozio [redacted] Camurali in piazza Adriano 1. «Dance & soul» al «Portes» (via Montebello 21); «Parallax» [redacted] «Main Street» (via Valperga Caluso 16); «Sexy night» [redacted] «Doctor Sax» (murazzi Cadorna 4); «Sangria e acid jazz» alla «Congrega» (corso Principe Oddone 33»; «Night Train» al «Movida» [redacted] Casale; «Deep Purple» all'«On the Road» (via Monginevro 5); «Dance funky» con Marco Porticelli all'«Hennessy» (strada Traforo [redacted] Pino 23). Stasera in via Tunisi 161 [redacted] inaugura [redacted] ritrovo, il «Risto-pub».

[redacted]I. Slitta ancora il concerto di Claudio Baglioni. Già previsto per il 18 gennaio, l'appuntamento [redacted] il cantautore romano al [redacted]stampa è ulteriormente rinviato a marzo.

Foto: Marco Cimino

Castellamonte

Quattro concerti e generi musicali per tutti i gusti

Quattro concerti di musica sacra, a **Castellamonte**, nella chiesa dei Santi Pietro e Paolo, vicino alla Rotonda Antonelliana. Musica rinascimentale, ma pure autori classici come Bruckner che hanno talvolta battuto la via del sacro, fino ai più profani motivi natalizi, [redacted] le «Christmas carols».

E, ancora, spirituals neri e canti popolari del Nord Italia. Questo l'insolito mix che caratterizza le quattro serate, organizzate dall'associazione [redacted]nius Loci.

Stasera alle ore 21, il Coro Eufoné eseguirà brani di Monteverdi, Palestrina [redacted] Bruckner. Il 7 dicembre, l'Orchestra da Camera di Ivrea proporrà il celebre «Stabat Mater». Il 14, l'ottetto vocale maschile Cantus Firmus canterà brani di Orlando Di Lasso (1532-1594), canti natalizi inglesi [redacted] «negro spirituals». Conclusione, il 21, con canti folk. Ingresso libero.

A Torino-Incontra

Quali i progetti per curare i bimbi malati di cuore

La difficile realtà dei **bambini cardiopatici** sarà l'argomento di domani alle 21 al Centro Torino Incontra, in via Costa 8, nell'ambito di una serata del Round Table Torino. E' un'associazione di imprenditori e professionisti (mille [redacted] distribuiti in tutta Italia) che, nel 1989, è stata nominata ambasciatrice Unicef ed è stata anche fra gli ideatori del Telefono Azzurro. A parlare di programmi e progetti sarà il presidente, Gianfranco Molinari, [redacted] cui seguirà l'intervento di Marco Diena, uno dei medici dell'équipe volontaria nata all'interno dell'Associazione Bambini Cardiopatici nel mondo. Un gruppo di cardiochirurghi, anestesisti e cardiologi attivi dall'83 in Italia e all'estero per curare le cardiopatie congenite infantili, sulle quali verrà proposto un filmato e di cui porterà una testimonianza il presidente dell'associazione, Alessandro Frigiola.

APPUNTAMENTI *qua e là*

LIBERTA' DI [redacted]

Stasera alle 21, nello studio notarile Bassetti, in [redacted] Lagrange 1, incontro con Vincenzo Zeno Zencovich, autore del libro «Alcune ragioni [redacted] sopprimere la libertà [redacted] stampa» (Laterza). Ne parlano Mimo Fuccillo, Gad Lerner, Peppino Ortoleva [redacted] Saverio Vertone. L'attrice Fulvia Roggero leggerà alcuni brani sul tema. Informazioni allo 011/561.37.79.

GIOVEDISCIENZA

Questa [redacted] alle 17,45, [redacted] Teatro Colosseo, appuntamento per i GiovedìScienza con Fabio Rocca, del [redacted]partimento di Elettronica [redacted] Informa[redacted] Politecnico di Milano, sul tema «Comunicare trasmettendo numeri».

[redacted]

Domani sera alle 21, presso il Centro Yoga Prema di via Villa Glori 6, incontro con Marco Valli autore [redacted] libro «La saggezza folle» (edito [redacted] Promolibri) che parlerà sul tema «Meditazione e vita quotidiana». Coordinerà [redacted] serata Gian Paolo Fiorentini.

A [redacted]

Stasera, alle ore 21, nella sede dell'Associazione degli Industriali del Canavese [redacted] Ivrea (corso Nigra, 2), Roberto Salandin terrà una confe[redacted] su «I nostri paesaggi: conoscerli per meglio difenderli». Punto [redacted] partenza della relazione sarà la «Carta dei paesaggi agrari e forestali del Piemonte», ricerca coordinata dallo [redacted] Salandin e commissionata nel 1993 all'Ipla (Istituto per [redacted] Piante da Legno e l'Ambiente) dalla Regione Piemonte. Organizza il Fai.

UN [redacted]

Questa sera alle 21, [redacted] Teatro Macario, presentazione del romanzo di Stefano Zecchi, «Sensualità» (edito da Mondadori). A parlare della storia, ambientata [redacted] Calcutta, sarà lo stesso autore, affiancato dagli scrittori Mario Baudino e Stenio Solinas e dal filosofo Marco Vozza. Fra i relatori anche l'autore televisivo Giulio Graglia, il poeta Manlio Bichiri e l'assessore Giampiero Leo.

GLI [redacted]

Alle 17,30 nella Sala dell'Antico Macello di Po, in via Matteo Pescatore 7, la Comunità Ebraica organizza l'incontro [redacted] «Gli ebrei invisibili: la Russia». Con alcuni docenti dell'Università [redacted] Mosca partecipano Piero Sinatti e Victor Zaslavsky (della Libera Università Internazionale [redacted] Roma). Coordinano Marco Buttino e Fabio Levi.

[redacted] LIBRO

[redacted] Libreria Campus [redacted] 18, [redacted] Rattazzi 4, Beppe Berta e Alberto Papuzzi incontrano Bruno Manghi, autore del libro «Tempo perso nelle attività politiche, sindacali, associative» (Editrice Marsilio).

CHIESA [redacted] DUEMILA

Questa sera alle 21 alla parrocchia Crocetta, [redacted] via Marco Polo 6, incontro dal titolo «La Chiesa verso il 2000: cristiani uniti o ancora divisi?». [redacted] parlano Francesco Antonioli, Eugenio Bernardini, Eugenio Costa [redacted] Gheorghe Vasilescu.

[redacted]

Alle 17 alla Pro Cultura Femminile, in via Accademia Albertina 40, confe[redacted] di Giovanni Tesio sul tema «Abbiamo ancora bisogno del Manzoni? L'itinerario di un classico [redacted] gli scrittori del nostro tempo».

[redacted]

Il Cral Telecom organizza [redacted] 21 al Circolo Eridano, in corso Moncalieri 88, una serata dedicata all'arte: il tema [redacted] «Caravaggio: la vita e l'opera di Michelangelo Merisi». Verrà proiettato [redacted] video a cura di Andrea Forato e Ivano Voghera.

STATO SOCIALE

[redacted] 21 alla Galleria d'Arte Moderna, [redacted] Galileo Ferraris 30, per il [redacted]ciclo «Essere di destra, essere [redacted] sinistra, oggi» Adriana Luciano e Nicola Negri parlano su «Destra-sinistra [redacted] lo Stato sociale: vecchi e nuovi dilemmi». Organizza l'associazione «Autoconvocati 94».

[redacted]

Alle 17 [redacted] Dipartimento di Matematica, a Palazzo Campana in via Carlo Alberto [redacted], incontro su «I metodi [redacted] estrazione di radici quadrate e cubiche [redacted] Medio Evo e nel Rinascimento». Relatrice Maria Teresa Rivolo. Organizza Mathesis.

[redacted]

Oggi alle [redacted] al Circolo Matisse, in via Garibaldi 13, viene inaugurata [redacted] mostra di Enrico Aguiari dal titolo «Vieppiù terrecotte [redacted] gessi». Sarà aperta sino al 7 dicembre.

NINO AIMONE

Alle 21 al Circolo degli Artisti, in via Bogino 9, conferenza dedicata [redacted] Nino Aimone «40 anni di ricerca artistica», in occasione [redacted] mostra antologica aperta fino al 10 dicembre. Con l'artista torinese interviene e Pi[redacted] Mantovani.

[redacted]

Domani, dalle 8,30 [redacted] 17, all'ospedale neuropsichiatrico Fatebenefratelli, [redacted] San Maurizio Canavese, [redacted] vegno [redacted] psichiatria su «L'esperien[redacted] depressiva tra sofferenza e conflittualità». Saranno presenti alcuni esponenti delle tre grandi scuole psicoanalitiche (freudiana, ad[redacted] e junghiana). Tel. 011/924.42.80.

Natale della convenienza e della cortesia

Concorso: La Stampa con l'Ascom mette in gara vie e mercati torinesi e città della provincia

Uno shopping lungo 10 minuti

Nel cuore commerciale di Chieri

Un «centro commerciale naturale» di 400 negozi, tutti arroccati in un pugno di vie. E tutti raggiungibili - a piedi - in poco più di dieci minuti. Comincia di qui, da Chieri, la «capitale del tessile», il viaggio de La Stampa attraverso le trenta cittadine della provincia che partecipano al «Natale della convenienza e della cortesia» organizzato con l'Ascom. L'iniziativa consentirà ai lettori che ritaglieranno la scheda a fianco di giudicare i punti vendita più meritevoli, ma pure - se saranno fortunati - di portarsi a casa una Fiat Cinquecento. I centri della cintura rappresentano la terza categoria in lizza, insieme ai mercati e le vie torinesi.

Chieri, come la maggior parte degli altri centri in gara, sta attraversando un momento di seria crisi economica (in pochi mesi hanno chiuso due aziende come il cotonificio Tabasso e la tessiture Gay). Gli effetti della recessione, per chi gestisce quei 400 negozi, hanno agito da stimolo: «A rimboccarci le maniche e a fare qualcosa in più», spiega il presidente dell'Ascom locale Franco Stroppiana. E quel «valore aggiunto» si percepisce mentre si cammina fra le vie del centro «Il Murè», che racchiude circa 80 negozi, sia quando si imbocca la strada-salotto di Chieri: via Vittorio Emanuele, costellata di negozi dalla tradizione secolare, tragitto obbligatorio dello shopping più chic. In questo chilometro di centro commerciale naturale si nascondono diverse roccheforti della qualità e della cortesia». «In un paese certe atmosfere non sono una rarità» spiega il titolare del calzaturificio più famoso della zona. E aggiunge: «Non credo che i clienti partano da Torino per arrivare nel mio negozio soltanto perché qui si trovano le Timberland: è una questione di simpatia, fiducia e comodità». Si riferisce, per esempio, al parcheggio facile: «Qui lasci l'auto in piazza San Domenico e poi hai tutto sotto tiro: dalla gastronomia alle boutique più raffinate». Ma non mancano neppure le pasticcerie da Guinness dei primati. E' il caso di quella gestita in via XX Settembre da Giuseppe, 35 anni di professione e tanti blasoni da ostentare: «Uno dei primi clienti della nostra pasticceria - racconta - è stato Carlo Alberto: nel 1829, quando venne a inaugurare il monumento dello Martini e Rossi e gli offrimmo pasticcini personalizzati. Da quel giorno cominciammo una produzione che oggi è fra le specialità più richieste: gli umbertini». Ma Chieri ha tanti altri primati da raccontare. E come non insorire, nel tragitto della convenienza e della cortesia chierese, una panetteria specializzata in «rubatà»? Fra le più famose - proprio perché dal 1940 è gestita dalla stessa famiglia - c'è quella di via Palazzo di Città: ogni giorno ne produce 150 chili senza avanzarne mai una briciola.

Una veduta di Porta Vittorio Emanuele, cuore del commercio chierese, e il presidente dell'Ascom **Franco Stroppiana**

La capitale del tessile cerca il rilancio dopo la crisi

ASCOM LA STAMPA

CONCORSO

"NATALE DELLA CONVENIENZA E DELLA CORTESIA"

Segnalare la via, il mercato o la città della provincia per la quale si vota:

IO VOTO PER:

LA VIA

IL MERCATO

LA CITTA' DELLA PROVINCIA

Nome Cognome

Indirizzo Città Cap

Età Tel

Inviare a La Stampa - Referendum "Natale della convenienza e della cortesia" casella postale 730 - 10100 Torino Centro.

SPAZIO PER INCOLLARE LA TESTATA COMPLETA DI DATA DE LA STAMPA

STA

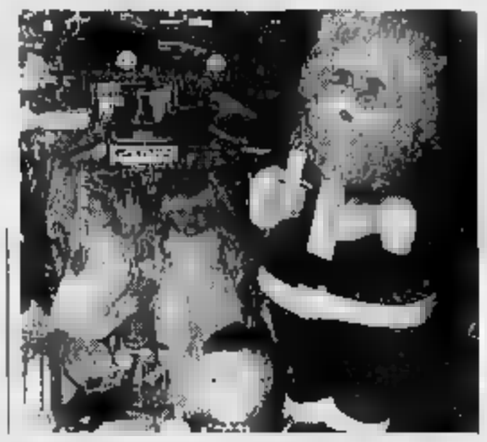
VENERDI' 24 NOVEMBRE

La scommessa di Almese

«Così fermeremo i pendolari dei negozi»

Almese ha 5000 abitanti e 60 negozi. Media normale per un centro di provincia. «Ma in realtà abbiamo una clientela molto più ridotta - spiega Claudio Picco, presidente dell'Ascom locale - perché ogni giorno, verso Torino, emigra la buona metà dei residenti». Ma i commercianti del paese dominato dal Musinè non si arrendono. E mentre pensare che presto arriverà quel giorno in cui, anche per comprare un abito da grand-soirée, non si dovrà fare molta strada da piazza dei Martiri. Quella piazza che fra pochi giorni diventerà il simbolo stesso del Natale «almesino»: quando il grande pino che svetta al centro della piazza sarà vestito a festa.

Il cuore commerciale del paese sta tutto qui, a due passi da palazzo Civico. «Qui c'è una pasticceria che fa i preferiti al rhum più buoni della zona» dice Picco, con aria orgogliosa. E aggiunge: «Sempre qui c'è pure una cartoleria dove puoi trovare i più raffinati modelli di Mont-Blanc o Waterman: altro che roba da paese».



Le vetrine ormai pronte per il Natale. Almese, come molti centri di medie dimensioni, deve combattere contro il pendolarismo, non solo dei luoghi di lavoro ma anche dei grandi centri commerciali. Scommessa non facile da vincere

ECCO COME VOTA

Come si partecipa al concorso? Semplice. Da oggi fino al 14 gennaio '96, basta uscire di casa e fare un giro per vetrine e bancarelle. Una volta deciso quale negozio, mercato torinese, o cittadina della provincia (queste le tre categorie in lizza) merita una preferenza è sufficiente ritagliare dal giornale la scheda e compilarla con i propri dati. Non dimenticando, però, che su questo tagliando va pure incollato il pezzo di testata del giornale che ne riporta la data (come da facsimile pubblicato sopra). Si spedisce il tutto, in busta chiusa, all'indirizzo: **La Stampa - «Natale della convenienza e della cortesia», casella postale 730 - 10100 Torino centro.** A chi volesse avere più possibilità di vincere, è consentito spedire più tagliandi nella stessa busta. La scheda verrà pubblicata nelle pagine del martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica.

In base ai voti pervenuti, La Stampa pubblicherà le classifiche di ogni categoria: una per le vie di Torino, una per i mercati di Torino e la terza per le città della provincia. I più votati di ogni settore, al termine della competizione, riceveranno targhe e diplomi di riconoscimento da La Stampa. E in conclusione del concorso verranno estratti i premi riservati ai lettori.

Nasce NX Almera: spirito libero.
Motori 16 valvole potenti e compatti, 1400 e 1600 cc bialbero,
iniezione elettronica multipoint, per seguire un istinto che è dentro di noi.
Sicuro nel proprio territorio grazie all'Abs sui 4 freni a disco, all'Airbag e all'Immobilizer.
Agile con il servosterzo e ben saldo sulle sospensioni Multilink e ruote interconnesse.
Caratteristiche naturali in un'auto in cui tutto questo è di serie.
Da L. 27.750.000 chiavi in mano.
Garanzia 3 anni o 100.000 km.

NX ALMERA

Esci col Lupo.

NISSAN

TEATRI

DEL LINGOTTO - [illegible] 680. **Stagione** [illegible], Or[illegible] 7° c[illegible]. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Direttore Gyorgy Gyorivany Rath. Tenore Stefan Margita. Coro filarmonico Ruggero Maghini. Maestro del [illegible] Claudio Chiavazza. Programma: F. Liszt, Eine-Symphonie, [illegible] tenore, [illegible] maschile, organo e orchestra. Poltrone L. 50.000 Ingresso L. 25.000. Informazioni tel. [illegible].

DEL LINGOTTO - via Nizza [illegible]; C[illegible] del Lingotto Lunedì 4 dicembre ore 20,30 Salvatore Accardo, Margaret Batjer, Toby Hoffman. Schubert, [illegible] op. 163 in do maggiore. Biglietti in [illegible] venerdì 24 novembre [illegible]: Box Office [illegible] c/o Ricordi, p.zza Cln 251, lunedì 15,30-19; da martedì a sabato 11-14,30/15,30-19; r/o Lingotto, via Nizza 294, da lunedì a sabato 14,30-19. Per i giovani [illegible] i [illegible] anni biglietti a L. 30.000 (disponibili 64 posti numerati). Inf. 011 561.1262 - 543 388 - 664.4537 - 664.4422. Il programma di sala contenente [illegible] storico-critiche [illegible] musiche e informazioni biografiche sugli [illegible] è in [illegible] le due biglietterie.

RITROVI

AME[illegible] MUSIC. Tel. 447.71.71. Da noi è sempre festa!
[illegible] Ore [illegible] Rocky. [illegible] -2 orchestre 2- Rocky & Edo Puma.
BEVERLY HILLS. Santhià. 0161-935.[illegible]. Ore [illegible] liscio con Frati Pareschi.
CLUB 84. [illegible] Puma. 21 Liscio Doc by Luca Ottazzi Big Band.
DU PARC. 521.52.75. [illegible] Renzo al Dollaro. Il [illegible] di ballare tutti assieme. I balli di gruppo.
[illegible]RDEN DANZE. Tel. 860.3443. Ore 15,30 Franco e...
LA LUCCIOLA. La conosci? C. [illegible]to 206. T. 200.097. 21 Teorema.
LE ROI. Ore 21 Noi al [illegible] sempre.
PATIO+INVIDIA. 561.48.41. Ore 22,30.
PERITA NIGHT CLUB (None), To 985.52.88. Spett. balli stroop. Chiuso lunedì
TANGO SALA DANZE. Sere ore 21 [illegible]sco a anni 60/70.
TROCADERO DANCING. In collaborazione con la Fitel, Festa [illegible] tempo [illegible] ore 21. Via A. Doria 9.
MINICABARET. [illegible], Tutti i giorni pranzo e cena. Ven. e sab. cabaret.
RISTORANTE LA PINETA - Brandizzo. Tutti i sabati cena con ballo ricco menù magico natel [illegible] 1/12 polenata, karaoke balli latini. L. 35.000, Prenot. 913.90.54.
S. GIORGIO Rist. Piano [illegible] - ballo La Piena's e Albertino. T. 669-21.31.

[illegible] CINEMA, AL CINEMA!

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE. Torino Esposizioni, s. Petrarca [illegible]. Aperto il lunedì dalle ore 15 alle h 17,30 dal martedì al sabato dalle ore 15 alle 17,30 e dalle 21 alle 24. Domenica dalle ore 10 alle 12 e dalle 14,30 [illegible] 18 Per inf. tel. (011) [illegible].

GALLERIE E MUSEI

[illegible] CHIOSTRI. Espone Sara Puma.
ARTE ANTICA (L'). Via Volta 9, tel. 549.041. [illegible] di Grandi Maestri [illegible] XV al XVII [illegible]. Cat. s. 201. Or. 10-12,30/16-19,30.
[illegible] CLUB. T. 830.331. G. Giannini.
ARTE [illegible] S. [illegible] II, 5° piano Stampe originali di Grandi Maestri moderni e contemporanei.
GALLERIA [illegible] piazza Cavour 10, tel. 817.6827 - 817.5516. [illegible] di XX secolo. Orario 10/13 - 16/19,30.
TE ART via Saluzzo 126, Mostra di Natale '900 Italiano, T. 698.5422.

[illegible] PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

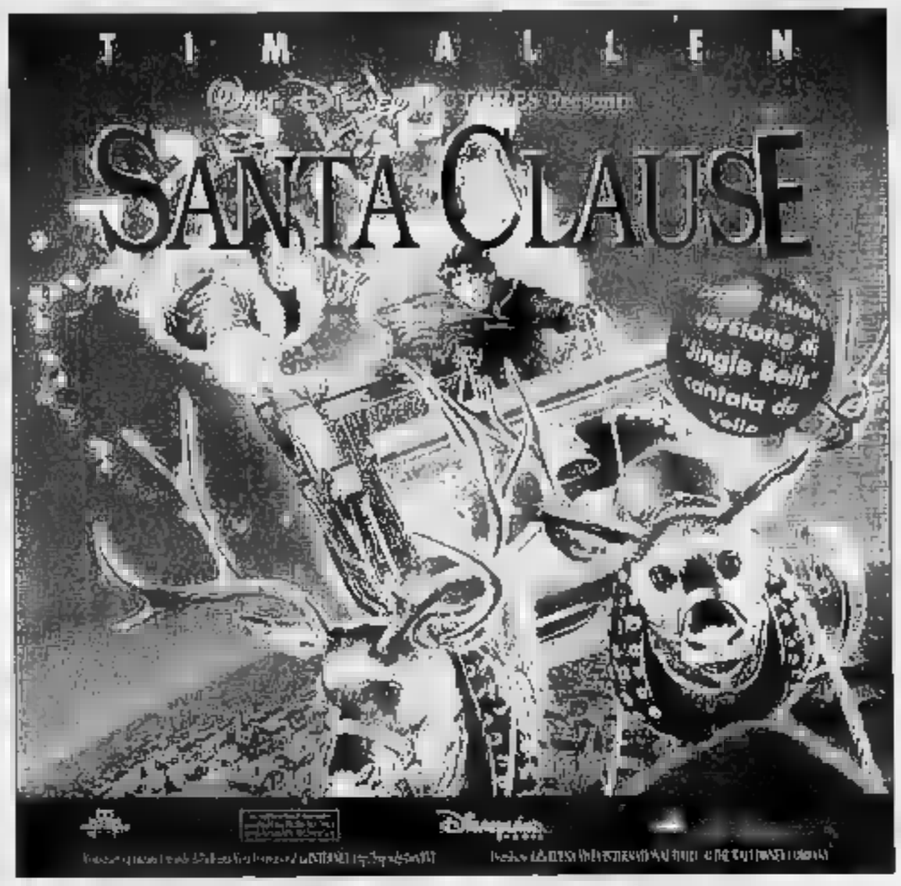
ACCADEMIA. [illegible] Caffè.
ARTEINCORNICE. Adolfo Lorenzetti inaugurazione ore [illegible], presentano il prof. D. Pugliese e l'artista.
BERMAN. Cesare Ghed[illegible]
CARLINA. Marino Marini, tel. 817.334.
DAVICO. Giovanni La Cognata.
GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24 - tel. 011/532,662): Omaggio a Reycend e altri maestri [illegible].
LA BUSSOLA. Sucarie, [illegible]. Adriano Tunisiello [illegible]. T. 543,393. Gleb Savinov maestro russo del dopoguerra.

QUESTA SERA
ORE 21,30
Roberto Benigni
PALASTAMPA DI TORINO
c.so Grande Torino, 41
Prevendite abituali
Per informazioni 144.66.29.14

DOMANI AL LUX

DOMANI AL NAZIONALE UNO

«Chi meglio della Disney poteva regalarci il più magico e bello tra i film di Natale? Tim Allen è strepitoso.»



IL 15 E 16 DICEMBRE SANTA [illegible] TI ASPETTA A [illegible] SEDI [illegible]

NAZIONALE DUE

Dopo «NINE MONTHS» arriva il nuovo successo di HUGH GRANT, l'attore più discusso del momento.

«Divertente storia di gente tosta e un po' matta...una commedia divertente [illegible] un bel ritmo d'insieme...»
(Maurizio Porro - CORRIERE DELLA SERA)

DOMANI ALL'EMPIRE

DOMANI AL REPOSI

UN THRILLER AD ALTISSIMA TENSIONE

Doveva proteggere la sua vita dal più tremendo dei pericoli... se stessa

DOMANI ALL' eliseo

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.131
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	58.461
pronto intervento	54.18.33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi	[illegible]

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 [illegible] 24, a pagamento [illegible]
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.608-54.90.00
Centro antiveleni 663 76.37
Pronto soccorso [illegible]tico, Molinette. (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, [illegible]; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Ellambulanze	118
Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280.333
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	317.71.27

INFERMIERI

Asai	54.04.69
Asir	956.83.31
Aj	819.18.20
Alpes	0337 22.94.60
Aldasoro	63.01.56
[illegible]	33.13.01
Assist. Infermi	839.75.25
Aidai	50.23.96 - 56.83.265
Auxilia	749.59.50
Ares	0337.220.250
Ass. inf. torin.	220.42.32
Casad	771.69.30 - 771.60.47
[illegible]	242.19.04.
Croce bianca	663.19.02
Piccola serve	650.32.63
[illegible]	437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 535.271
via Nizza 65 689.92.59
p. Massaua 1 779.33 08

SOLIDARIETA'

C. Cardiopatici, 43.64.673
[illegible]ne Sportiva [illegible] sabili 31.72.560
[illegible]. Azzurro (051) 48.10.48
Telefono amico 319.52.52
Esprimersi 43.43.700
Stranieri Cisai, 53.39.82.
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.166
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.65.66
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Agedo (Ass. genitori [illegible] omosessuali) 521.11.16
Apice (epilessia) 31.69.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 436.74.13
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo AIDS 43.64.749
Città insieme 590.225
S.O.S. Vita 1678-13.000
Telefono Rosa 530.666
Servizio emergenza anziani lun-merc-ven pom. e mar-gio-sab mat. Tel. 216.5041
Filo d'Argento (anziani) 1678-68.115

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio prenotazioni 436.01.66
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.15
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 282.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. 660.39.46

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.66

TRASPORTI ATM 167.019152
Ascensore Mole 817 0496
Battello sul Po [illegible]
Ristotram 57641
Tram. Superga 898.0211

AEROPORTI

Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; [illegible]brario [illegible]; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Derna 235/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 38; p. Castello.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** [illegible] Cesare 220, c. Casale 292, l.go [illegible]lermo, str. Altessano [illegible]; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 275. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

EDICOLE

P.za C. Felice, hotel Ligure (ore [illegible]; [illegible] Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

TRAME

AL DI [redacted] DELLE [redacted] Drammatico. Michelangelo Antonioni torna al cinema con Wenders per assistente. La passione è il comune [redacted] di quattro racconti. (Chaplin 1, King)

APOLLO 13. Drammatico. Ricostruzione della sfortunata missione spaziale [redacted] nel '70 ha tenuto col fiato sospeso milioni [redacted] americani. (Reposi)

IL BUIO [redacted] [redacted]. Drammatico. Ambientato nella provincia francese, l'ultimo lavoro di Claude Chabrol descrive l'amicizia «pericolosa» [redacted] s'instaura tra [redacted] solitaria e introversa Sophie, domestica da una famiglia della borghesia, e [redacted] vivace Catherine postina. (Centrale, Massimo 1)

CAPTIVES - [redacted] Thriller. La [redacted] di Rachel (Ormond), dentista borghese, [redacted] sconvolta quando accetta [redacted] lavoro [redacted] carcere e si innamora di Philip (Roth), detenuto per l'omicidio della moglie. (Ambrosio 2, [redacted] Ritz)

CLOCKERS. Drammatico. Il [redacted] Spike Lee s'incentra sulla storia di due fratelli [redacted] colore: uno ha un lavoro, il più giovane spaccia droga. Al centro della vicenda, l'omicidio di un trafficante. (Lilliput)

DIE HARD - [redacted] MORIRE. Film d'azione. Ritorna Willis nel ruolo dello scanzonato detective McClane nel [redacted] capitolo della serie «difende» New York da un terrorista esperto di esplosivi. (Lux)

[redacted] PARIS. Sentimentale. [redacted] e con Crystal, una commedia di [redacted] e disamore coniugale e non, tra Parigi e l'America. Un arbitro [redacted] basket, single incallito, va in Normandia a seppellire papà, veterano del D-Day: e (Ambrosio 1)

IMPREVISTI D'AMORE. Commedia. L'agiata vita di Samuel e Rebecca, ritmata da piacevoli abitudini, viene «sconvolta» da un annuncio [redacted] l'arrivo di un figlio. Con Hugh Grant (Kong)

L'INGLESE CHE SALÌ LA COLLINA E SCESE DA UNA [redacted]. Commedia. Nel 1917 in un villaggio gallese arrivano due cartografi inglesi a misurare la montagna di cui gli abitanti vanno fierissimi: a questa mancano poco più di 6 metri per esserlo, in realtà è una collina. Ma la gente del paese non si rassegna. (Nazionale 1)

IVO IL TARDIVO. Commedia. Benvenuti [redacted] storia-favola d'un malato mentale appassionato di parole crociate [redacted] un paese abbandonato. (Olimpia 2)

JADE. Thriller. Una psicologa (la Fiorentino) è indagata per l'omicidio di un miliardario. Il marito avvocato (Palminteri) crede [redacted] sua innocenza, il procuratore distrettuale loro amico no. (Olimpia 1)

JOHNNY MNEMONIC. Fantascienza. [redacted] ves è un corriere del 21° secolo, che trasporta segreti memorizzandoli nel cervello: per far posto alle informazioni gli sono stati cancellati i ricordi. (Ambrosio [redacted])

MAI CON UNO SCONOSCIUTO. Thriller. Sesso matto, sfrenato e fantasioso tra la terapista De Mornay, a caccia di uno stupratore seriale, e Banderas, ex militare e detective. (Romano)

MOWGLI IL LIBRO DELLA GIUNGLA. Avventuroso. Dal capolavoro [redacted] Rudyard Kipling, la [redacted] (Disney) del piccolo Mowgli cresciuto [redacted] foresta. (Nazionale 2)

MORTAL KOMBAT. Fantasy. Film-fiaba mitologico-marziale con Lambert semidio che aiuta tre giovani mortali in un duello contro [redacted] malefico stregone. Il Male e il Bene in lotta per il controllo della Terra, tra principesse, humour e kung-fu. (Ideal)

[redacted] [redacted] DI RE GIORGIO. Debutto cinematografico per il regista Hytner, descrive la follia che colpì Giorgio III, re d'Inghilterra dal 1760 al 1820. (Chaplin [redacted])

PECCATO CHE SIA FEMMINA. Commedia. La vita di una coppia sposata è messa in subbuglio dall'arrivo [redacted] una «lei» [redacted] piacciono le donne. (Empire)

[redacted]. Cartoon. La storia della principessa indiana. [redacted] Virginia [redacted] 1600 caratterizzata [redacted] difficile convivenza tra coloni inglesi e tribù indigene. L'ultima colossale e miliardaria fatica Disney. (Adua 400, Capitol, Doria, [redacted] Grande)

IL [redacted] CAVALIERE. Avventura. [redacted] versione della storia di Artù, Lancillotto e Ginevra, con Connery e Gere. (Erba 1)

IL PROFUMO [redacted] MOSTO SELVATICO. Sentimentale. Remake di «Quattro passi fra le nuvole» di Blasetti, al posto di Cervi Keanu Reeves. Un reduce di guerra incontra una ragazza madre, si finge suo marito, se ne innamora per davvero. (Etoile, Faro)

QUALCOSA [redacted] CUI... SPARLARE. Commedia. Grace (la Roberts), agiata signora della [redacted] società, scopre il marito che bacia un'altra donna: la sua vita ha un ribaltone. (Arlecchino)

RAGAZZI DELLA NOTTE. Commedia. Calà racconta «dal di dentro» le discoteche e il variegato popolo che le frequenta. La tesi: i ragazzi ci portano i problemi che hanno fuori (famiglia, [redacted] etc), non sono le discoteche il [redacted]. (Cristallo)

LA [redacted] VOLTA. Drammatico. Calopresti dirige Moretti. Un professore [redacted] milanese, vittima dei terroristi negli anni bui, incontra per strada la ragazza che gli aveva sparato. (Adua 200, Eliseo Blu)

TRAPPOLA SULLE [redacted] [redacted] Avventura. L'eroe Seagal [redacted] impedisce a [redacted] delinquente di impadronirsi del treno più [redacted] d'America e di usare un satellite micidiale. (Vittoria)

WATERWORLD. Film d'azione. [redacted] un mondo post-nucleare sommerso dall'acqua, un eroe solitario (Costner) combatte i cattivi in un pianeta senza regole. (Fiamma)

LO ZIO [redacted] BROOKLYN. Grottesco. Ciprì e Maresco di Cinico Tv, è una Palermo da apocalisse in bianco e nero. Brutti, sporchi e cattivi. Una famiglia riceve la visita di tre nani gangster: deve ospitare un vecchio «uomo d'onore». (Eliseo Rosso)

Applauditissimo concerto al Lingotto con il gruppo «Swingle Singers»

Berio, il canto ai mercati di Londra

Dai «Cries» ai fantasmagorici Bach e Dvorak

Luciano Berio e gli Swingle Singers hanno offerto al Lingotto uno dei concerti sinora più applauditi della stagione. Riunito intorno ad un tavolo nella disposizione tipica dei cantori di madrigali, il doppio quartetto vocale che forma il gruppo ormai classico degli Swingle Singers ha intonato dapprima i «Cries of London», tra le cose più poetiche e storicamente evocative di Berio. Sono le grida dei venditori dei mercati londinesi che riaffiorano [redacted] una polifonia densa [redacted] spunti popolari, mantenuta in sonorità avvolgenti e morbide, come i colori di [redacted] stampa antica, ricca di suggestioni arcaicizzanti nel profilo dei frammenti melodici, centrifugati da Berio [redacted] un'ariosità [redacted] che ha messo in evidenza la bravura degli [redacted] cantanti e del tecnico [redacted] suono.

E' seguito il «Canticum Novissimi Testamenti» su testo [redacted] Edoardo Sanguineti, un capolavoro di ironia mortuaria e di scettico disincanto circa la vanità delle cose umane. Berio ne ha tratto una partitura sfolgorante, dove le otto voci, i quattro clarinetti e i quattro sassofoni schizzano continuamente in direzioni opposte, combinandosi nei più diversi effetti sonori. Il flusso musicale si impenna così in frenetiche catene di fonemi, gustosi calembours musicali, bisticci e incroci di sonorità sempre nuove, impossibili qui da descriversi ma tali da garantire la percezione del testo, investendolo [redacted] un flusso [redacted] vitale e travolgente ironia. Molto calorosi, alla fine, gli applausi, per il compositore che dirigeva il suo lavoro, i cantanti, i clarinettisti Michele Carulli e Franco De Ronco dell'Orchestra Sinfonica della Rai, e il quartetto di sassofoni Claude Delange, tutti perfettamente integrati in un'esecuzione di qualità, splendida per mobilità sonora.

Nella seconda parte è stata come sempre deliziosa l'esibizione degli Swingle Singers. Di questo gruppo Berio ha fatto per anni una tastiera per le proprie sperimentazioni sulla voce umana, arricchendola con nuove possibilità tecniche ed espressive. Ma gli Swingle Singers si lasciano suonare anche dai compositori del passato, come hanno mostrato l'altra sera eseguendo, tra le altre, pagine di Bach, Mozart, Schubert, Dvorak, Ciaikovskij, rese in una fantasmagoria di effetti vocali che va dalla sillabazione al canto spiegato con tutte le gradazioni intermedie, musicali e umoristiche. Alla fine l'esibizione è andata trasformandosi in un piccolo show verbale e gestuale, dal gusto facile ma di [redacted] presa sul pubblico, che li ha applauditi a lungo.

Paolo [redacted]

«The Swingle Singers» gran [redacted] al Lingotto. Dicono di loro «Sono cantanti ma sembrano delle trombe»

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **La seconda volta** di M. Calopresti con N. Moretti, V. Bruni Tedeschi. Ita '95 1h 30'. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. [redacted], di M. [redacted], E. Goldberg, cartoni animati. Usa '95, 1h 30'. [redacted] 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. [redacted] Agis [redacted]

ALFIERI piazza Solferino 2, telefono 562 [redacted] Venerdì 29/12 per Petteriggo al cinema **Amata immortale**

AMBROSIO MULTISALA 1. c. V. Emanuele 52, t. 547.007. **Forget Paris**, di e con Billy Crystal, [redacted] Winger, Joe Mantegna. [redacted] '95 1h 50'. [redacted] 15,45; 18; 20,15; [redacted] Ingr. 10.000

[redacted] MULTISALA 2. T. 547.007. C.so V. Emanuele 52. **Captives - Prigionieri**, di Angela Pope con Tim Roth e Julia Ormond. Usa '95, 1h [redacted]'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

[redacted] MULTISALA 3. T. 547.007. C.so V. Emanuele 52. **Johnny Mnemonic**, regia di R. Longo con K. Reeves, D. Lundgren. Viet. 14. Usa '95 1h 40'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. T. 581.7190. [redacted] **di cui... sparlare**, di Lasse Hallstrom con Julia Roberts, Robert Duvall, D. Quaid. Usa '95 1h 45'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

CAPITOL via [redacted] Dalmazzo 24. [redacted] 540.605. **Pocahontas**, di M. Gabriel, E. Goldberg, cartoni animati. Usa '95, 1h 30'. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000.

CENTRALE via C. Alberto 27. [redacted] 540.110. **Il buio nella mente (La Cérémonie)** di C. Chabrol con S. Bonnaire, I. Huppert. Fra '95 1h 50'. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,40. Ingr. 10.000. Aiace 7000.

[redacted] 1 via Garibaldi 32/E. [redacted] 436.0723. **Al di là delle nuvole**, di M. Antonioni, W. Wenders. Fra/Ger/Ita '95 1h 50'. Or.: 18,10; 18,20; 20,30; 22,35. Ingr. 10.000.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **La pazzia di re Giorgio**, di N. Hytner, con I. Holm. Usa/Ingh. '95, 1h 40'. Or. 15,50; 18; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

CRISTALLO v. Gobo 5. T. 650.7100. **Ragazzi della notte**. Regia Jerry Calà con Jerry Calà, Sergio Vastano, Enzo Braschi. Ita. '95, 1h 40'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted]

DORIA v. Gramsci 9. T. 542.422. **Pocahontas**, di M. Gabriel, E. Goldberg, cartoni animati. Usa '95, 1h 30'. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000

ELISEO GRANDE p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Pocahontas**, di M. Gabriel, E. Goldberg, cartoni animati. Usa '95, 1h 30'. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. [redacted] Agis 7000

[redacted] BLU p. Sabotino. T. 447.5241. **La seconda volta**, di Mimmo Calopresti, [redacted] N. Moretti, V. Bruni Tedeschi. Ita [redacted] 1h 30. Or. 15,30; 17,15; 18,55; 20,45. [redacted] Ingr. [redacted] Agis 7000

ELISEO ROSSO piazza Sabotino. Telefono 447.5241. **Lo zio di Brooklyn**, di D. Cipri, F. Maresco. B/N. Viet. min. 14. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 10000. Agis [redacted]

[redacted] [redacted] Vittorio Veneto [redacted] Telefono 817.1642. **Peccato che sia femmina**, di J. Balasko, con V. Abril. Fra/Spa [redacted] 1h 40'. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000. Aiace 7000

[redacted] [redacted] Moncalieri 241. Telefono 661.5447. **Il primo cavaliere** di Jerry Zucker con Sean Connery, Richard Gere, Julia Ormond. Usa '95 2h 08'. [redacted] 20; 22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000

ETOILE via Buozzi, angolo via Roma. Telefono 530.353. **Il profumo del mosto selvatico**, di A. Arau, con K. Reeves e G. [redacted] Usa '95 1h 43'. [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

FARO via Po 30. Telefono 817.3323. **Il profumo del mosto selvatico**, di A. Arau, con K. Reeves e G. Giannini. USA '95, 1h 43'. [redacted] 20,15; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

[redacted] [redacted] Trapani 57. Tel. 385.2057. **Waterworld**, regia Kevin Reynolds, con Kevin Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn. Usa '95 2h 05'. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted]

IDEAL corso Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Mortal kombat - Il film**, di Paul Anderson, con Christopher Lambert, Linden Ashby, Cary. Usa '95, 1h 45'. Orario: [redacted] 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 10000.

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Al di là delle nuvole** di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malcovich, I. Sastre, K. R. Sauer. Fra/Ger/Ita '95 1h 50'. N.V.. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000. Aiace 7000.

KONG via Santa Teresa 5. Tel. 534.614. **Nine Months - Imprevisti d'amore**, di C. Columbus, con Hugh Grant, Robin Williams. Usa '95 1h 40'. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Aiace 7000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Clockers**, di S. Lee, con Harvey Keitel, John Turturro, Delroy Lindo. Usa '95 2h 05'. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. **Die hard - Duri a morire**, di John McTiernan, con Bruce Willis, Jeremy Irons. Usa '95 2h 10'. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000

MASSIMO 1 via Montebello 8, tel. 817 [redacted] **Il buio nella mente (La Cérémonie)**, di Claude Chabrol con S. Bonnaire, I. Huppert. Fra '95 1h 50'. [redacted] 16,10; 18,10; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Rid. 7000

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **L'inglese che salì la collina e [redacted] da una montagna**, di C. Monger con H. Grant. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted] Agis 7000.

NAZIONALE 2 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Mowgli il libro della Jungla** di S. Sommers con J. Scott Lee - S. Neill. Usa '95 1h 53'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Jade**, di W. [redacted], con D. Caruso, L. Fiorentino, C. Palminteri. Usa '95, 1h 35'. V. M. [redacted] Orario: 14,30; [redacted] 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Ivo il tardivo**, di e con A. Benvenuti, F. Neri, B. Bechini, F. [redacted] Ita '95 1h 48'. [redacted] 14,30; 15,30; 18,30; 20,30; [redacted] Ingr. 10.000

REPOSI via XX Settembre 15. [redacted] 531.400. **Apollo 13**, di R. Howard con T. [redacted] K. Bacon, B. Paxton, G. Sinise, Ed Harris. Usa '95, 2h 20'. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Mai con uno sconosciuto** e P. Hal. con R. De Mornay, A. Banderas. Usa '95, 1h 30'. V. M. 14. Or. 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

STUDIO RITZ via Acqui 7. Tel. 819.0150. **Captives - Prigionieri**, di Angela Pope con Tim Roth, Julia Ormond, Keith Allen. Usa '95, 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted] Aiace 7000.

[redacted] via Roma 336. Tel. 562.1789. **Trappola sulle Montagne Rocciose**, di E. Murphy con Steven Seagal, E. Bogosian. [redacted] '95, 1h 40'. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

ALTRE VISIONI

AGNELLI via Sarpi 111/A, t. 612.136. [illegible] di M. T. Giordana. Sab. ore 20,30; 22,15; Dom. ore 17, 18,45, 20,45. Per ragazzi [illegible] Ore 15. Ingr. 6000. Aiace 4500

CORSO via Nizza 56, tel. 668.76.68. Oggi riposo. Domani: L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz.

FREGOLI p.za S. Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. Stag. cinema 1995/96: è aperta il campo abb. per 24 film al costo di L. 60.000. Tessera d'iscr. L. 10.000

CARDINAL MASSAIA [redacted] c. C. [redacted] 104, t. 257.881. Riposo

[redacted] v. Brandizzo 65, t. 248.1119. Sab. 2/12 ore 21 la comp. teatr. Carla S. pres. [illegible] comica di D. Belmonde. Prev. da gio. 30 cassa T. 17,30/19. Inf. 0368-213.3984. Dom. 3-12 ore 15/17/21 **Free Willy 2**

[redacted] v. Sansovino ang. v. Venaria, tel. 226.53.13

VALDOCCO v. Salerno 12, t. 527.42.79. Oggi [illegible] Rassegna: 100 anni di cinema. [illegible] A. Kurosawa. Ingr. 6000 tessera 3 films L. 10.000. Ore 21,15.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO [illegible] V. Montebello 8, tel. 817.1048. [illegible] di S. Peckinpah (v. restaurata, v.o. sot. it.) ore 16,30, 19,30, 22,10. Ingr. 7000

MASSIMO TRE V. Montebello 8, tel. 817.1048. [illegible] ore 15,30. [illegible] 17,15. [illegible] ore 18,30. [illegible] ore 19,30. [illegible] ore 21,30. [illegible] di M. Antonioni ore 22,30. Ingr. 7000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi [redacted] Tel. 562.1293. **A.A.A. Perversion**. Con Doroty Caton. Apertura ore 14,30, ultimo ore 22,30

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31. Telefono 484.621. Meeting [redacted] **Potere A.A.** [redacted] Tana Lamare e Lana Woods. Ap. ore 15, ult. 22,30

HOLLYWOOD c.so Reg. Margherita 106. Tel. 521.2385. **Il film dello scandalo**, con attori non professionisti. No [redacted] 10 ult. ore 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. **Erotic sensual**, con Joanna Storm, Kevin Johnson. Ap. 10,30; ult. 22,30

[redacted] l.go G. Cesare 105. Tel. 248.79.74. 1ª vis. **Slip Caldo... Le Intoccabili**, regia Joe D'Amato con Sofia Ferrari. Viet. min. [redacted] Ap. 15; ult. 22,30

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. **Bordello per puledre di lusso**, con Karin Schubert, Rocco Siffredi. Ap. 14,30; ult. 22,30

[redacted] corso R. Margherita 123. Telefono 436.20.92. Prima visione **Orgasmi sul Danubio**. Con Kimberly Karson, Erica Boyer. Ap. ore 10,30, ult. ore 22,30

ROMA BLUE via S. Donato 40. T. 487.765. [redacted] **doppio bocche di Lauren**. Con Luana Borgia. Apertura [redacted] 15, ultimo ore 22,30. Ingr. 7000

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 696.3617. **Supersiderata a lezione di anatomia mecchile** con Nicole Stans, Beverly Bliss.

ZETA SEXY MOVIE via [redacted] 86. Tel. 749.2907. 1ª visione **Voglia di godere**, con Emmanuel, Anna Gever. Ap. ore 15; ult. 22,30.

RECENSIONI DELLA SETTIMANA
a cura di Lietta Tornabuoni

[redacted] - Smoke - I ragazzi della [redacted] - Jade - Il buio nella mente - Mai con uno sconosciuto - Trappola sulle Montagne Rocciose - Al di là delle nuvole - Io no spik inglish - La seconda volta - Die Hard, Duri a morire - L'inglese che salì la collina e scese da una montagna - Johnny Mnemonic - Lo zio di Brooklyn - Ivo il tardivo - Nine Months, imprevisti d'amore - Showgirls - Apollo 13 - I ponti di [redacted] County - Il primo cavaliere

144 660919 [illegible]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[redacted] [redacted] [redacted] v. Pomba 23, tel. 562.33.13. Cinema: ore 16,30 **Un bon petit diable** di J. C. Brialy, 1983, con P. Courtois, A. Saprich, 100'. Ore 18,30 **Corpo a cuor** di P. Vecchiali, 1979, con H. Surgère, N. Silberg, 126'.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: riposo

[redacted] DI [redacted]
IDEAL: riposo

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: **Showgirls**

CASCINE VICA
[redacted] riposo

CHIERI
SPLENDOR: riposo
UNIVERSAL: **Piccoli omicidi tra amici**

[redacted]
CINECITTA': **Al di là delle nuvole**
[redacted] **Ivo il tardivo**
[redacted] **Mortal Kombat - Il film**

CIRIE'
NUOVO: **Johnny Mnemonic**

COLLEGNO
PRINCIPE: **Pocahontas**
REGINA UNO: riposo
REGINA DUE: riposo
STAZIONE: **Il profumo del mosto selvatico**
STUDIO LUCE: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: **Mai con uno sconosciuto**
PERONA: **Santa Clause**

GIAVENO
S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: **Trappola [redacted] [redacted] Rocciose**

IVREA
ABCINEMA: **Al di là delle nuvole**
BOARO: riposo
POLITEAMA: **Il profumo del mosto selvatico**

LENI'
AUDITORIUM: **Piccole donne**

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: **Santa Clause**

MONTANARO
VITTORIA: **Esperienze innaturali di Lorain**

PIANEZZA
LUMIERE: **Il profumo del mosto selvatico**

[redacted]
HOLLYWOOD: **Forget Paris**
RITZ: **Qualcosa di cui... sparlare**
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: **Il profumo del [redacted] selvatico**
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: **Mortal** [redacted]

RIVOLI
[redacted]LO: **Qualcosa di cui... sparlare**

SAUZE [redacted]
SAYONARA: riposo

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: **Die Hard - Duri a morire**

[redacted] PELLICE
[redacted] **Solo ingannatore**

[redacted]
[redacted] [redacted] **Kombat - Il film**

TEATRI

TEATRO [illegible]. Ore 18 Sala Cammeo presenta il volume Cesare Lombroso «Delitto, genio, follia: scritti scelti a cura di D. Frigessi, F. [redacted], L. Mangoni (Ed. Bollati Boringhieri). Con i curatori partecipano A. Asor Rosa, P. Fossati, M. Portigliatti-Barbos. Ingr. [redacted] inform. tel. 561.1851

PICCOLO REGIO. Ore 10,30 Lezione o ballo [redacted] conferenza danzata. Spettacolo ns. scuole. Paola Romani attrice, Raffaella Portolese danzatrice. A [redacted] [redacted] [redacted] e Tiziana Tosco. Domani ore 10,30 ultima replica. Informazioni e prenotazioni Settore scuola. Tel. 8815.209.383

[illegible]. C.so G. Cesare 67. tel. 248.22.76 - 248.7871. Oggi ore 21 (Sala Marano) il Gruppo della Rocca pres. **Pensieri, parole, musica** con D. Cardetta, M. Di Mauro e il quartetto di G. Li Calzi. Biglietto L. 15.000/12.000. Inf. tel. 248.2276

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. 1 e 2 dicembre ore 21,15 Comp. Lirica Nazionale presenta **La Bohème** opera lirica di G. Puccini. Replica il 3 ore 18. Per Teatro Ragazzi domenica 3 ore 16 **Peter Pan - [illegible]** Comp. Laboratorio della danza (Torino). Per inf. e pren. tel. 8193.529

AGORÀ TEATRO. Via Chiesa della Salute 77, telefono 210.985. Oggi spettacoli **hard-core dal vivo** con le famose pornostar E. Orlowsky, P. Mm. Teca, Kataine, Solange ed altre novità. Vietato min. [redacted] Mm. 18, 21. Or. spett. 17,30; 22,30

[redacted], [redacted] [redacted], telefono 567.38.00. Stagione [redacted] Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 Teatro Stabile di Genova e del Veneto presentano **Hamlet** di Shakespeare [redacted] Eros Pagni, Elisabetta [redacted] Sergio Romano. Regia [redacted] Besson. Biglietteria Tst via Roma 49 ore 12/18 lunedì riposo. Tel. 011-517.6246

[redacted] V. Chiomonte 3. Rassegna Teatrinfiera: ven. e sab. ore 20,30, dom. ore 16,30 il Teatro Pirata presenta **Gran circo dei Burattini**, posto unico L. 6000. Prenotazioni ore 9/16. Tel. 485.783

[redacted] LINGOTTO. Via Nizza 280. Stag. [redacted] [redacted] ore 20,30 7° concerto Orch. Sinfonica Nazionale della Rai. Dir. György Gyórivány Rath, tenore [redacted] Margita, [redacted] Ruggero Maghini, M° [redacted] coro Claudio Chiavazza. In progr. musiche di Liszt. Poltrona L. [redacted] ingr. L. 25.000. Inf. tel. 810.4653 810.4961

[redacted]. Piazza Rossaro Unione Musicale ore 21 concerto offerto agli abbonati, serie doppia e pari, che hanno effettuato la prenotazione. I Salvati Aquilani, F. W. [redacted] **Faust**, film con commento musicale eseguito dal vivo. Eventuali ingressi L. 15.000. All'Auditorium dalle 20,30. Informazioni tel. 544.520-517.5188

CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stag. in abbon. Teatro Stabile Torino. Dal 5/11 il TST presenta **Un anno nella vita di Giovanni Pascoli** di M. Marcucci, [redacted] regia W. Pagliaro con V. Franceschi, M. [redacted], V. Sperli. Bigl. TST via Roma 49, ore 12/18. Lunedì riposo. Tel. 011-517.6246

[redacted] Via [redacted] Cristina 71, telefono 669.8034

[illegible]. Corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. Ultimi 4 giorni stasera ore 21 Coop. Teatro Spettacoli presentano **Tristi amori** di G. Giacosa con M. Bruss, R. Bosetti, B. Callari, S. Lescovelli, A. Paiola, A. [redacted] regia W. [redacted] Informazioni e prenotazioni 9-13 e 15-23, fest. 15-23

[illegible] TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 530.238. [redacted] Lupi in **La spada nella roccia** di Franco Lupi VM. Il 3-8-10-17-24-26 e [redacted] dicembre ore 15 Sala Giacometti. **I Pupi Siciliani** F. Campisi e Nerandino ore 16,30 stessi [redacted] Spettacoli per le scuole tutti i giorni solo su prenotazione: ogni giorno ore 10 e ore 14.

CONSERVATORIO «G. VERDI». Domenica 3 dicembre 1995 ore 21 Conc. dell'Orchestra Filarmonica di Torino dir. Anna Wilhelm, violino Marina Bertolo, musiche di G. Rossini, W. A. Mozart, F. Mendelssohn. Posto unico L. 10.000. Prev. in via De Sonnaz 17. Inf. tel. 561.7853-530.963.

[illegible]. Via Juvarra 15, tel. 532.087. Ore 21 Emilia Romagna Teatro pres. **Week-end** di A. Ruccello con B. Valmorin, S. Sessa, R. Sparno, regia D. Segre. Fino al 3/12. Café Procope aperto al pubblico

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, telefono 817.23.12. Stagione Teatrale 1995/96. Compagnia teatro Fregoli presenta **Il medico per forza**, di Molière. Regia F. Urban con C. Orazza, R. Scappin. Scuole a tee [redacted] tel. 812.2312. Ore 21,15.

[redacted] NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 669.06.68. Spettacoli per le scuole. Comp. di danza Teatro Nuovo ore 10 martedì 19/12 **La morte e la fanciulla - Adamo ed Eva**; merc. 20/12 [illegible], giov. 21/12 [illegible] - **Animali metropolitani**

TEATRO ANGELI. Via P. [redacted] 111. Questa sera ore 21 [redacted] Teatro pres.: **[illegible]**. Ingr. 20.000, rid. 15.000, abbonamento a 8 spettacoli L. 99.000. Per inf. e pren. tel. 437.6230 ore 10/17, 819.2351 ore 19/21.

TEATRO GIACOSA. Via Santa Teresa 10, telefono 561.36.94

CARIGNANO TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese. Teatro Settimo presenta **Aquarium** ideazione e regia L. Dona, R. Taraccio, A. Zamboni con R. Borgarelli, L. Valcepina, A. Violato [redacted] Ingresso L. 22.000, ridotto 18.000.

TEATRO [redacted] [redacted] Piazza Massaua 9, telefono 779.58.03. Abbonamento Stagione Teatrale 95/96. Informazioni tel. 779.5803

TEATRO MASSAUA. [redacted] Cardinal Massaia 104, tel [redacted] Riposo. Vedi cinema. Prossimamente dal 1 al 3/12 Gianni Gamba show

TEATRO SAN GIUSEPPE. via A. Doria 18/a, tel. 546.028. Tutte le mattine per le scuole su pren. il Circolo Bloom pres. **Cappuccetto Rosso, il lupo e la strega** di G. Guarre, regia di P. Di Lugano. Org. comp. Franco Lupi. Inf. e pren. tel. 546.028

I LOCALI. Via Palestro 9, Moncalieri, tel. 645.740. [redacted] «Per un uomo solo» si pronota per **Sant'Anna** di e con Domenica Cistaldo, venerdì 8 dicembre. Rass. «Piccoli fuochi» si pronota per **Il vampiro** con Cristiano Spada, 15/16/17 dicembre. [redacted] Sambuganti. Inf. e pren. 645.740.

ZONA CASTALIA. Centro Culturale Polivalente, via P. Amedeo 4/a, telefono (011) 544.525 - 544.545. Inf. Rassegna Nascondigli tel. 544.525 - 544.545 fer. 15-19.

CIRCHI

CIRCO AMERICANO. Parco [redacted]. Tel. 771.6663. Oggi 2 spett. ore 16 e 21. Visita allo zoo dalle 10 alle 17. Pren., vendita biglietti: Peter Pan via S. Paolo 9/5 tel. 337.298 e alla cassa del circo tel. 771.6663.

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE: 18.30 Funari live, prima parte; [redacted] Tg 4; 20 Funari live, seconda parte; 22 Andiamo in collegio; 22.30 Tg 4; 24 Le auto della settimana

[redacted]: 19 Sasuke, cartoni; 19.25 Bia, cartoni; 20 Tg 9; 20.30 Affittasi ladra, film; 22.30 S.O.S. Squadra speciale, telefilm; 23.50 Abat jour, varietà

TELEGRANDA: 18.30 Dimensione speciale; 19 Telegiornale; 19.30 Film; 21.30 Comparir; 22.30 Telegiornale; 23 Film

VIDEOGRUPPO: 19.45 Videonotizie; 20 Il segreto di Jolanda, telenovela; [redacted] Giocare d'azzardo, film; 22.30 Videonotizie; 23 Auto [redacted] settimana; [redacted] Supva, speciale video clip; 0.30 Videonotizie

TELECITY: [redacted] Tg 7; 19.30 [redacted] network, magazine musicale; 20.05 Capitan Futuro, cartoni; 20.30 Ritorno dal buio; 23.35 Salto nel buio, telefilm; 0.50 Astro, oroscopo. 1 Fm in tv, magazine musicale

[redacted] 18.10 Appuntamento con Emy; [redacted] [redacted] vanidas, rubrica; 19.30 Tg sera; 21.30 Storie, rubrica; 22.45 Appuntamento con Petrone; 23.45 Tg notte; 0.15 Film; Il Buonanotte con

[redacted] RETE TV [redacted] Space star, [redacted] animate; 19.30 Tg 4; 20.15 Aspettando il 1996; 20.30 Campane a festa, varietà; 22 First and ten; 22.30 Erotika

QUINTA RETE: 19 Quinta rete news; 19.30 Caccia al crimine, telefilm; 20 Cartoni animati; 20.30 Vendetta, film; 22.30 Royal casinò; 1.30 Super zap; 2 Film

[redacted] ODEON TV: 18.30 Funari live; 19.30 Informazioni regionali; [redacted] Funari live; 22 Tg [redacted] 22.15 Bell'Italia amate sponde; 22.30 Informazioni regionali; 23 L'edicola di Funari

RETE 8 TAI: 19.30 Il regionale, notiziario; 20 Oggi un [redacted] fa; 20.25 Telegiornale locale; 20.45 Tuttoprovincia; 21.30 Punti di [redacted] 23 Telegiornale locale; 23.30 Golmania

TELECAMPIONE: [redacted] Caffè [redacted] popolo; 20.30 Business news; 20.45 Mercati aperti; 21 Controllori di città; 22 Business news; 22.20 A casa tare

G.R.P.: 19.30 G.R.P. monitor; 21 My music; 21.30 Skyways, telefilm; 22.20 Cartomanzia; 23 G.R.P. monitor; 0.20 Mediterraneo news.

RETE CANAVESE: [redacted] Video shop; 19.30 Canavese notizie; 20 Telenovela; [redacted] Film; 22.45 [redacted] notizie; 23 Le auto della settimana; [redacted] Notturno

TELESUBALPINA: 19.25 Domani celebriamo; 19.30 Il regionale; 20 Notiziario E.N.S.; 20.10 C[redacted] animati; 20.40 L'assalto, film; 22.30 Documentario.

[redacted] IL PIEMONTE: [redacted] Auto della settimana; 20.10 Mondo dell'occulto; 20.40 La sfida del Tigre, film; 22.40 Informasette; 23 Suavia, varietà sexy; 23.30 Informasette; 23.45 Diretta di mezzanotte

[redacted] [redacted] 19 Tg 21; 19.30 Telenovela; [redacted] Telefilm; 21.30 Le auto della settimana; 24 Notturno.

TELE ALPI: 19.30 Le auto della settimana; 20.30 Ciclismo; 21.10 Calcio e dintorni; 22.45 Le auto della settimana; 0.30 TSD

TIEFFE 8: 17.45 Parliamo [redacted]; talk show; [redacted] Tg 9, informazione; 20.15 Telenovela piemontese; 20.30 Parfumo di...; 23 Telenovela piemontese; 23.30 Calde notte; 24 Reporter; 0.30 Tg 9, notiziario.

TELEVOX: 20.10 Videogiornale; 20.30 Stampa estera; [redacted] Videogiornale; 1.30 Pronto Melinda; 2.30 Beverly Hillbillies, telefilm

SESTA RETE: 18.30 Il mondo è bello perché è vario, documentario; 19 Rubrica; 19.50 Tg 6, notiziario; 20.30 Film; 22.20 Tg 6; 23.30 Super Zap, adulti.

TELETIME: 19.20 Tg time; 20 Cartomanzia; 20.45 Telefilm; 22.30 Tg time; 23 Il castello di Ali Babà, varietà; 0.45 Teletime by night.

TELESTUDIO: 19 Jeeg Robot, cartoni animati; 19.30 Telestudio notizie; 20.30 Poliziotto a quattro zampe, telefilm; 21.30 [redacted] mania; 22.30 Voi privati, sexy; 23.30 Auto d'oggi, rubrica; 2 Film.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

[redacted] DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431): [redacted] a ven. 9-18; sab. 9-14; dom. chiuso.

ARMERIA REALE (telefono 543.889): martedì e giovedì 14.30-19,30, altri giorni 9-14.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (telefono 898.0083): visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA REALE (p.zza Castello 191, tel. 543.855). Mostra: «Iconografia Sabauda - ritratti feste e cerimonie nella Torino di [redacted]». Lun. e mar. 8,30-17,45; da mar. a sab. 8,30-13,30

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): dal lun. alla dom. 9-20

CASTELLO DI VENARIA (telefono 562.35.39): [redacted] martedì, giovedì, sabato, [redacted] e festivi 9-11,30-14,30-17. Visite guidate agli itinerari «Juvarriani». Fino al 31/12. Mostra: «La civiltà del legno», fino al 31/12 «La Venaria Reale ritrovata», permanente.

GALLERIA D'ARTE [redacted] E [redacted] (v. Magenta 31, tel. 562.9911): mart-dom 9-19. Lun chiuso

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica dalle ore 9 alle 14 (domenica visite guidate ore 9,45-12). Lunedì chiuso.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 817.20.80). Orario ascensore sab e festi 9-19; mart-ven 10-16; lun chiuso

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, tel. 436.03.11): lun. a merc. 10-12; 15-17; ven 10-12

MUSEO DELLA STAMPA (via [redacted]spedale 45, Rivoli): telefono 954.16.92. MOSTRA: «I mari raccontano», fino al 14/1 [redacted] martedì, mercoledì, giovedì 10/[redacted], venerdì, sabato, domenica 15/19.

[redacted] DELL'AUTOMOBILE «C. [redacted] DI RUFFIA» (c.so U. d'Italia 40, tel. 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lun. chiuso. Mostra: «Earthly Paradise». Fino al 17/12. Mostra: [redacted] fotografico 1947-1945» di A. Ginsberg. Fino al 17/12

[redacted] D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI [redacted] 958.7256). Mostra dedicata Haim Steinbach e Max Neuhaus. Orario, da mar. a ven. 10-17, [redacted] e dom. 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì

[redacted] IN ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): orario 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica 14-19, visite guidate dalle ore 15,30.

MUSEO [redacted] - ETNOGRAFIA ARTI [redacted] (v. Bricherasio 8, tel. 541.557): mart-dom 9-19. Lun. chiuso

[redacted] EGIZIO [redacted] Accademia delle Scienze 6 [redacted] 561.7776): mart-sab 9-19; domenica 9-14, lunedì chiuso.

MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris 0, telefono 561.2837): da mar., merc., giov. 9-18; ven., [redacted] e dom. 9-19; lunedì chiuso. Mostra: «Col ferro, col fuoco». Fino al 31/12. Visite guidate museo e mostra (dom, ven, merc)

MUSEO NAZ. DELLA [redacted] (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66.04.104). Or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Sala video: «Abitare la montagna». Case. [redacted] [redacted] dal medioevo all'800 nelle Alpi piemontesi (ed. italiana). Dal [redacted] novembre al 3 dicembre 1995.

MUSEO NAZ. DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, t. 562.1147): Feriali [redacted] 9-18,30; dom. dalle 9-12,30, [redacted] [redacted] ore 10, giov. ore 10 ed ore 15: visite guidate a cura dell'Unitre

MUSEO [redacted] Teatro Gianduja (via S. Teresa 8, tel. 530.238): dl lun. a ven. 9-13 su prenotazione.

[redacted] [redacted] MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.30.62): mar.-dom. 9-19; ven. 9-23. Lunedì chiuso

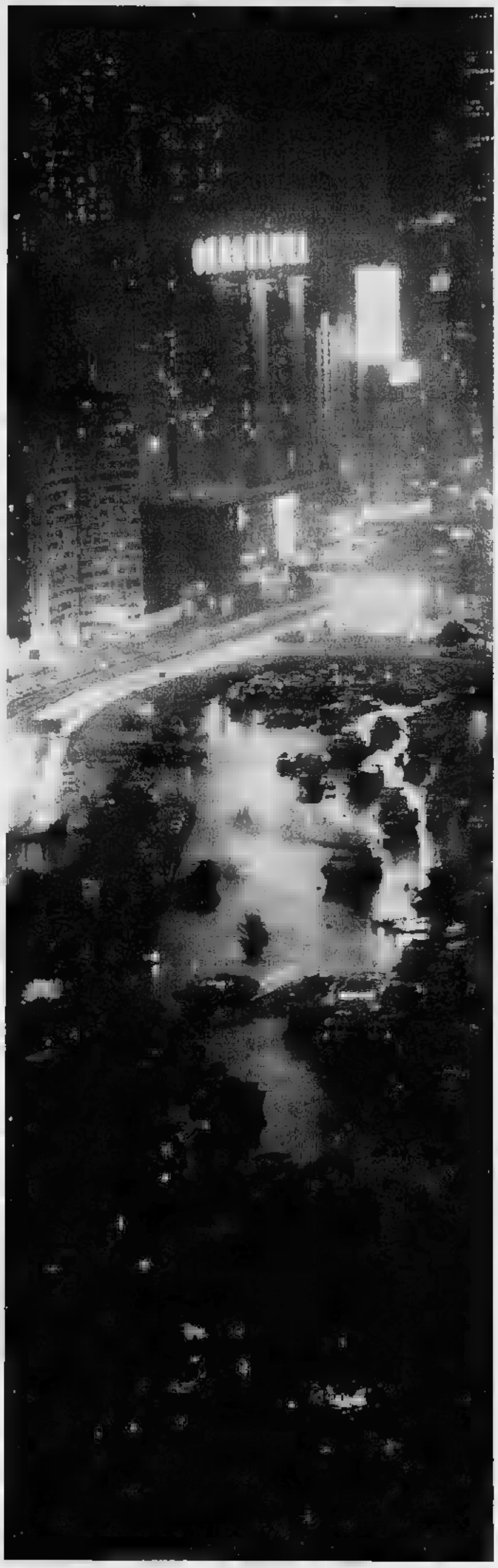
MUSEO STORIA NATURALE DON [redacted] (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Domenica 14,30-18,30; ingresso gratuito. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione.

PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO DELL'AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, tel. 358.1220): orario 10-11,50 e 14-17,20. Chiuso lunedì

[redacted] [redacted] (v. Lagrange 20, tel. 544.087 - 517.1660). Mostra: «Kandinskij, Malevic e le avanguardie russe. 1905-1925». Or.: 10-19; lunedì 14-19. Fino al 7/1

PALAZZO REALE (telefono 436.1455): [redacted] 9-19. Chiuso lunedì. Mostra: «Filippo Juvarra: Architetto delle capitali da Torino a Madrid, 1714-1736». Fino al 10/12

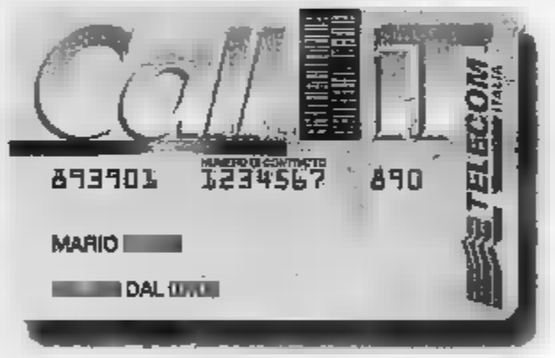
PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - Viale Crivelli 11, tel. 669.25.45): [redacted] 10-12,30; 15,30-19; Domenica chiuso.



PROBLEMA N°1

Una persona in giro per il mondo come fa ad utilizzare il telefono di un albergo di Madrid, dell'aeroporto di Pechino, dell'ufficio di Singapore, di un amico a Parigi, come fosse il proprio?

SOLUZIONE:



LA NUOVA
CARTA DI CREDITO TELEFONICA
INTERNAZIONALE
CHE VI FA RICONOSCERE
IN TUTTO IL MONDO.

Call IT.
Risposta unica.

Per ulteriori informazioni e per richiedere Call IT

Numero Verde
167-156156

TELECOM ITALIA

APR

Alba Parietti racconta il programma che condurrà con Red Ronnie

«Metto Battisti contro Mina»

«I brani dei due grandi a confronto per eleggere la canzone più bella»

Alba Parietti: «Girerò il film con Brass, e intanto ho pure inciso un disco»

MILANO. La Parietti entra in propetenza nell'inmaginario musicale collettivo senza colpi d'ala selvaggia. E' infatti una Alba «nostalgica» a condurre con Red Ronnie dal 7 dicembre su Canale 5 (tre puntate ogni giovedì) un programma dal titolo «Mina contro Battisti - Le canzoni della nostra vita».

Un altro festival della canzone?

«Ma che festival, però! Saranno dodici cantanti che interpreteranno i brani che hanno segnato i momenti salienti della nostra [illegible].

Un modo per dare corpo ai «desaparecidos»?

«Un modo per incantarci ancora di fronte alle note dei due indimenticabili interpreti».

Una bella pensata. E la Rai?

«Una pensata giusta. Un omaggio ai grandi. La Rai non so. Só però che io continuo trattative da ogni parte. Staremo a vedere».

E il film che doveva interpretare per Tinto Brass?

«E' a buon punto. Nel senso che inizieremo le riprese a giugno».

Ha deciso di firmare il contratto finalmente?

«Ancora non ho firmato. Ma credo proprio che questa volta il film si farà».

Alle condizioni di Brass?

«Alle mie condizioni».

E con un titolo maialino?

«Il titolo ancora non c'è e sarà maialino».

E il libro?

«Anche il mio libro sugli uomini è a buon punto».

Lei è inarrestabile.

«Non basta. Finalmente è quasi pronto anche il mio disco, un ellepì realizzato in un anno di lavoro con fior di musicisti: nomi importanti».

Titolo?

«Meglio non anticipare nulla. Aspettiamo prima l'uscita».

Perché la Rai non le ha offerto nessuna trasmissione?

«Chi lo dice? Come ho detto sono in trattative. Quando arriverà la cosa mi va bene lo stesso».

E nella gara delle canzoni indimenticabili Mina e Battisti, quale sarà il suo ruolo?

«Oh bella, io conduco il programma».

Conduce e basta?

«Perché dovrebbe bastare? Sono insieme con il grande amico Red Ronnie: insieme ci addentreremo in quella zona che sta fra il ricordo e la nostalgia. Sfido chiunque a non avere debito di riconoscenza nei confronti di quella musica che ha accompagnato la nostra bella età dell'oro».

Quali sono i cantanti per questa sfida singolare?

«Sono dodici, li elenco: i Platters, José Feliciano, Cristiano De André, Rita Pavone, Wilson Pickett, Amii Stewart, Francesca Schiavo, Eugenio Finardi, Massimo Ranieri, Fausto Leali, Andrea Mingardi, Maurizio Vandelli».

Le canzoni dei due grandi li conosciamo. Ci può anticipare che cosa vedremo in studio?

«Una atmosfera suggestiva da Anni Settanta. Diciamo che la scenografia richiama i due protagonisti».

In che senso?

«Nel senso che a sinistra e a destra campeggiano due gigantografie di Mina e Battisti e l'orchestra sta al centro».

Anche atmosfera festival però. Baudo sarà contento.

«Ricordare due protagonisti della canzone di questa statura non può che far piacere a tutti».

E l'orchestra è grande?

«Certamente: una grande orchestra di 40 elementi».

Ma faccia capire bene. Sono in gara le canzoni non gli interpreti vero?

«Le canzoni. I dodici cantanti citati sono divisi in due squadre. Per Mina: Leali, Pavone, Platters, Ranieri, Schiavo e Stewart. Per Battisti: Feliciano, Pickett, De André, Finardi, Vandelli, Mingardi».

E chi vota?

«Duecento persone presenti armate di telecomando che possono dare un punteggio da uno a nove».

Tutto già registrato però. Si sa chi ha vinto?

«Domanda da non farsi. Hanno vinto Mina e Battisti, ha vinto la musica». Ha vinto il ricordo di come eravamo.

Nevio Bonì

Il maestro sulle orme di Jovanotti e Nomadi

Abbado: «Porterò la mia musica a Cuba»

ROMA. Dopo i concerti dei Nomadi un anno fa all'Avana, e lo show di Jovanotti la primavera in Plaza de la Revolución, anche Claudio Abbado avrebbe deciso di «sbarcare» a Cuba. Lo hanno annunciato, a Roma, i responsabili dell'Arci, assieme all'ambasciatore cubano in Italia, Mario Rodriguez. «Ci siamo incontrati qualche giorno fa con Abbado a Reggio Emilia, durante le prove di un concerto - ha spiegato l'ambasciatore -. Il maestro ha espresso la sua volontà di andare a Cuba».

Abbado vorrebbe andare a Cuba con la Chamber Orchestra of Europe e il coro della televisione svedese per eseguire la Nona Sinfonia di Beethoven, ma, si affrettano a precisare quelli dell'Arci, si devono risolvere non pochi problemi.

«E' vero, l'idea è venuta proprio al maestro - confermano gli organizzatori "Ferrara Musica", coinvolto nell'iniziativa -. Tra qualche giorno scioglieremo la riserva. Stiamo studiando la fattibilità del progetto. I costi di un'operazione del genere sono alti, perciò bisognerebbe abbinare l'esibizione a Cuba a qualche altro concerto. Stiamo anche valutando la disponibilità di alcuni sponsor. Abbado è molto interessato, soprattutto perché vuole aiutare le scuole di musica che a Cuba sono molte ma non hanno fondi».

Claudio Abbado vuole andare a Cuba, e i Nomadi lanciano un'iniziativa a sostegno dei musicisti dell'Avana

Di sicuro nell'isola di Fidel Castro torneranno i Nomadi, nella loro seconda «missione umanitaria» nell'isola. I Nomadi raccoglieranno, dal prossimo 1° dicembre ad Arezzo, materiale musicale da inviare a Cuba. «Non chiediamo soldi - precisa Beppe Carletti, leader della band - ma strumenti, pentagrammi, corde per chitarre, plettri, pelli per batterie e tutto ciò che possa essere utile agli studenti di musica cubani. Facciamo affidamento su tutti i nostri fans, perché da oggi facciano arrivare il tam-tam a tutti». L'iniziativa è frutto del precedente soggiorno dei Nomadi all'Avana. Nell'estate del '94 il gruppo aveva raccolto tra i fans un ingente quantitativo di penne e quaderni per gli scolari cubani: nell'isola, bloccata dalle sanzioni americane, scarseggia persino la carta. I Nomadi erano quindi andati all'Avana per consegnare il materiale scolastico e tenere alcuni concerti. Lì scoprirono che a Cuba la musica viene insegnata fin dalle elementari: ma a causa dell'embargo mancano le attrezzature minime, al punto che gli studenti sono costretti a esercitarsi con chitarre prive di corde. I Nomadi regalarono ai ragazzi la loro attrezzatura di riserva - compresi due piccoli amplificatori - e promisero che si sarebbero impegnati per far arrivare dell'Italia aiuti più consistenti.

Il materiale potrà essere raccolto, oltre che nelle sedi dell'Arci, in occasione dei prossimi concerti che i Nomadi terranno in Italia (oltre alla data di Arezzo, la band si esibirà ad Aosta il 5 e 6 dicembre, a Bergamo il 7, a Bolzano l'8, a Carmagnola il 9, a Parma il 14, a Genova il 22, a Vercelli il 23, a San Pietro in Vincoli il 25, a Rovigo il 28 e a Longarone il 29). «A Cuba noi suoneremo in primavera - ha aggiunto Carletti. - Speriamo che, oltre a Jovanotti, ci siano altri artisti disposti a sposare la causa cubana». [g. fer.]

PRIME CINEMA

Steven Seagal torna a vestire i panni dell'inarrestabile Casey Ryback

Cuoco scatenato colpisce ancora

Stavolta la trappola è sulle Montagne Rocciose

Steven Seagal

CHI ha visto «Trappola in alto mare» (1992) ben conosce le attitudini gastronomiche dell'ex ufficiale della Marina Usa, Casey Ryback. Non si stupirà, quindi, di sapere che l'eroe, in viaggio con la nipote Sarah verso Los Angeles, sta preparando una bella torta nella cucina di un confortevole treno, allorché scatta questa seconda «Trappola sulle Montagne Rocciose». Con un rapido blitz è salito sul convoglio Travis Dane, genio tecnologico che la Cia ha avuto il torto di licenziare: cosicché lui ha deciso di vendicarsi dimostrando quanto ci sa fare. Al comando di un efferato gruppo di mercenari, il folle si è installato in un vagone facendone un centro operativo che non può essere rintracciato dagli apparecchi di rilevazione; e, tenendo sotto sequestro i passeggeri tra i quali Sarah, minaccia di far saltare in aria l'intera città di Washington se non gli vengono subito versati 1600 miliardi di lire. Il piano è diabolico, ma il criminale ha scelto il treno sbagliato. Usando le sue arti di fine stratega e micidiale karateka, Ryback elimina a uno a uno i nemici e salva la vita di tre milioni di connazionali (senza parlar dei viaggiatori). Praticamente solo contro tutti, a parte un impaurito inserviente nero che nel corso dell'avventura prende coraggio.

La regia del neozelandese Geoff Murphy, ex suonatore di tromba, ha il suo punto di forza negli inseguimenti, carambole e combattimenti che si succedono senza tregua sul treno mentre sfreccia fra i monti del Colorado fino all'esplosivo gran finale.

Trentacinque stuntmen, tanti effetti speciali e un divo protagonista (e produttore), Steven Seagal, che attraversa la storia sempre compiaciuto di se stesso (è la sua unica espressione): questa è la ricetta di un film per il quale non è il caso di parlare di copione o altro. A rimetterci è Eric Bogosian (Dane) che, essendo il magnifico attore di «Talk Radio», paradossalmente fa una magra figura. [a. lo.]

TRAPPOLA SULLE MONTAGNE ROCCIOSE
di Geoff Murphy
con Steven Seagal
Eric Bogosian, Katherine Heigl
Produzione americana 1995
Genere: film d'azione
Cinema **Vittoria** di Torino
Royal, America di Roma
Apollo di Milano

«Nessun accordo con la Sagat, se non si affronta il tema ferrovia»

Aerei, Caselle [redacted]

Il Comune insiste: troppi i disagi per i passaggi a livello
«Si devono reperire i fondi per l'interramento dei binari»

Giovanni Rosito ha ribadito ieri in Regione la posizione di Caselle rispetto [redacted] problema [redacted] collegamenti con Torino: «I passaggi a livello devono sparire»

«Non accetteremo nessun accordo sulla questione aeroporto fino a quando non verrà affrontato an[redacted] il problema ferrovia». Tuona così la voce di Caselle, alzando la posta in gioco sul tavolo delle trattative. La dichiarazione [redacted] arrivata ieri mattina, durante un vertice in Regione presenti rappresentanti dei Comuni di Torino, Caselle, San Maurizio, San Francesco [redacted] Campo, di Regione, Provincia, Sagat e del ministero dei Trasporti per riaprire [redacted] spinoso capitolo che nell'ottobre scorso ha impegnato Pretura e tribunale. «Inquinamento acustico, crepe nelle case, paura di [redacted]ti» furono le ragioni con le quali [redacted] ricorrenti di Caselle, [redacted] l'amministrazione comunale, si appellarono alla legge. Seguì una sentenza che ha fatto storia: la chiusura notturna dell'aeroporto torinese e una serie di cautele a carico della società che gestisce l'aeroporto per tutelare i cittadini afflitti dal rumore. Dopo l'ordinanza della Pretura di Ciriè la Sagat fece ricorso: il tribunale di Torino diede in parte ragione ai nuovi ricorrenti, l'aerostazione riaprì, ma le trattative rimasero aperte.

«Esiste un'ipotesi di accordo che risale all'anno scorso - spiega Giovanni Rosito, sindaco di Caselle -. Durante l'incontro in Regione [redacted] dovuto discuterlo e sottoscriverlo, [redacted] per noi le cose nel frattempo [redacted] cambiate. La ferrovia che attraversa la città è destinata a potenziare [redacted] traffico: tra due e [redacted] anni al massimo sono previsti 63 treni di passaggio al giorno. Come a dire: passaggi a livello chiusi e traffico cittadino bloccato ogni 10-15 minuti, cioè un inferno. Siamo troppo penalizzati per non chiedere con fermezza aiuto al ministero dei Trasporti: devono essere assolutamente reperiti i fondi per l'interramento della linea ferroviaria». Così, le condizioni per un accordo aumentano. «Ci manca solo un posto per le navi - ironizza Rosito -: per fortuna non c'è il mare. Aeroporto, ferrovia, tangenziale, argini dello Stura a rischio. Adesso pretendiamo ascolto dalle forze politiche».

L'ipotesi di accordo sul rumore creato dagli [redacted] prevedeva un si[redacted] di monitoraggio, una tassa sul [redacted] da devolvere ai Comuni limitrofi alla stazione aeroportuale, la creazione [redacted] un fondo finalizzato [redacted] interventi di disinquinamento e lo studio di nuove tecniche di decollo [redacted] atterraggio. «Sono per noi punti fermi, ma non basta più», continua Rosito, che ha incontrato la solidarietà di tutti i partecipanti [redacted] riunione. Anche il presidente della Regione, Enzo Ghigo, sul [redacted] specifico dell'interramento della ferrovia, si è [redacted]to disponibile, [redacted] con poche possibilità di aiuto [redacted] perché [redacted] competenza non è regionale, bensì del ministero dei Trasporti».

A gennaio convegno sull'impatto ambientale del rumore dei jet nei centri vicini allo scalo

Così alla trattativa, ben lontano [redacted] una risoluzione, si aggiunge un nuovo capitolo. Il prossimo appuntamento è previsto in Sagat per la fine di gennaio: l'occasione sarà un convegno di studio sull'impatto ambientale del rumore aereo nei comuni limitrofi all'aeroporto. «Il disagio esiste e noi abbiamo intenzione - spiega Dario Maffeo, legale della Sagat - [redacted] affrontarlo su basi scientifiche con uno studio tecnico. Nel corso [redacted] convegno verranno fatte delle proposte di soluzione».

Carlotta Oddone

Chivasso, mozione di protesta al prefetto

Il Consiglio unanime sul [redacted] alla discarica

Varie proposte per opporsi al progetto
«In tema di rifiuti abbiamo già dato»

«Questa nuova discarica presso l'[redacted] fornace Siet a Chivasso, su [redacted] una superficie di [redacted] mila metri quadrati per complessive 422 mila tonnellate di immondizia, non si dovrà realizzare per nessun moti[redacted]. Lo hanno ribadito a gran voce l'altra [redacted] all'unanimità il Consiglio [redacted]ale guidato dal sindaco Francesco Lacelli, che ha pure approvato [redacted] mozione di rifiuto a questo ennesimo mega-progetto, per tutta una vasta serie di problemi ambientali e perché [redacted] città ha già dato molto dal lato rifiuti.

Il sindaco **Francesco Lacelli**

La mozione ieri è [redacted] trasmessa a tutti i vari organi, prefetto in te[redacted]. Nel corso del dibattito l'assessore al Territorio Gianfranco Pipi[redacted] ha detto che questa discarica è un ennesimo furto sul territorio di aria e di vista; il consigliere Gaetano De Mattia ha proposto una serrata della città come forma di protesta; il collega Danilo Gozzola di ricorrere al difensore civico regionale, mentre Marino Bertolino [redacted] dell'opinione che la Regione ha individuato Chivasso come una grossa [redacted] pattumiera. [redacted] ancora, Leo Bellotti invita i colleghi a formare un comitato [redacted] la discarica, mentre Renato Cambursano si chiede dove sono finiti certi personaggi ben noti ai chivassesi, che non si sono ancora fatti sentire.

Questo [redacted] progetto della Società Servizi Torino, su cui il 1° febbraio del '96 si dovrà pronunciare la Conferenza dei Servizi della Regione, prevede un impianto di cernita e riciclaggio [redacted] stoccaggio definitivo dei rifiuti speciali assimilabili agli urbani in discarica di prima categoria presso l'ex fornace Siet, [redacted] confini della operativa discarica della Smc (un milione e 200 mila metri cubi di Rsau) e della cascina Brichetto Superiore, struttura vincola[redacted] alle Belle Arti, dove vivono due famiglie [redacted] otto persone. «E' dall'84 che conti[redacted] a chiedere la licenza edilizia per ristrutturare due vecchi garage e ricavare sopra un alloggio - ricorda Bruno Milanesio -. In Comune continuano a ripetere che s[redacted] troppo vicini alla discarica; i miei genitori abitano qui [redacted] 1953. Non vorrei che un [redacted] giorno quando saremo circondati dai rifiuti, intervenga l'Usl con una ordinanza di lasciare il cascinale perché luogo insalubre».

Diego Andrà

PROVINCIA FLASH

CONDONO

Uffici postali aperti fino alle 18

Oggi in [redacted] della scaden[redacted] per il pagamento del condono previdenziale, rimarranno aperti fino alle 18 i seguenti uffici postali in Provincia: Alpignano, Beinasco, Carmagnola, Chieri, Chivasso, Ciriè, Collegno, Ivrea centro, Lanzo, Moncalieri, Orbassano, Pinerolo, Rivarolo, Rivoli, Settimo, Susa.

LEINI'

Alla sbarra in pretura per omicidio colposo

Accusati di omicidio colposo e inosservanza delle norme di prevenzione del lavoro, compariranno oggi, davanti al pretore di Ciriè Gianni Macchioni, Teodoro Rizzi, titolare della «Rizzi srl» di Leinì che produce materie plastiche, Giuseppe Piccoli, responsabile di produzione, [redacted] Giuseppe Villa, titolare della ditta costruttrice della macchi[redacted] che [redacted] fu causa la morte di Agostino Airaudi, operaio di Cafasse di 47 anni, impiegato nella fabbrica di Leinì.

[redacted]

A Palazzo Santa Chiara arrivano i militari

Il Comune potrà disporre di 10 militari di leva a prestare servizio in Municipio. Sono i posti assegnati dalla Prefettura [redacted] base alla legge 646 del 24 novembre '94, inerente gli interventi a favore delle zone colpite dagli eventi alluvionali. Hanno già pres[illegible]ervizio Giorgio Canuto e Roberto Nespolo.

[redacted]

Può finalmente aprire il supermercato

Il nuovo supermercato «Dì per dì», corso Delio Verna 1, di Franco Borello, oggi alle 8,30 aprirà finalmente i battenti. Il Tar ha accolto il ricorso presentato dai titolari del centro di vendita. Il «Dì per dì» era stato inaugurato il 27 ottobre scorso alle 8,30 e mezz'ora più tardi veniva chiuso dai vigili per un'ordinanza del sindaco Ettore Nicolotta.

SAUZE D'OULX

Riunione del Consiglio per nominare gli assessori

Si riunisce questa sera a Sauze d'Oulx il primo consiglio comunale dopo le votazioni del 19 [redacted]. [redacted] ci saranno sorprese dell'ultima ora il neosindaco Renato Miglio assumerà le deleghe al bilancio e commercio. Vicesindaco verrà votato Giuseppe Greco con le deleghe ai lavori pubblici [redacted] all'urbanistica mentre Ada Majero Vitton sarà assessore allo sport, turismo e cultura.

BORG[redacted] DI SUSA

Furto di arredi sacri a San Valeriano

Il parroco di Borgone don Pietro Guiffrey, 54 anni, ha denunciato ai carabinieri il furto di 14 candelabri in legno dorato e di due ampolle all'interno della cappella di San Valeriano, una frazione di Borgone. I ladri hanno forzato la porta della chiesetta e hanno portato via gli arredi coperti da assicurazione per un valore di dieci milioni.

[redacted]

UN [redacted] DI [redacted]

La bestiola ferita è stata curata per una settimana dal veterinario

Avigliana, carrozziere salva il [redacted] da un'auto

Un [redacted] carrozziere di Avigliana ha salvato la vita ad una femmina di tasso investita da un'auto e gravemente ferita, che ora, dopo una settimana di intense cure veterinarie, è stata liberata nel suo habitat naturale. La vicenda a lieto fine per il simpatico animale è iniziata [redacted] settimana scorsa, quando un mezzo diretto verso Buttigliera Alta ha investito la bestia mentre attraversava [redacted] strada. Per puro caso Mario Picciotto, 37 anni, titola[redacted] di una carrozzeria, in via Sant'Agostino 58, [redacted] accorto del tasso agonizzante sul ciglio della provinciale. «Era veramente malconcio - spiega Picciotto -, istintivamente ho tamponato le ferite poi l'ho sistemato alla meglio sulla mia autovettura e a tutto gas mi sono diretto verso [redacted] studio veterinario del dottor Marco Montafia».

Passato il periodo di «convalescenza» l'animale è stato liberato ed è tornato [redacted] vivere nel suo habitat naturale

Mario Picciotto, 37 [redacted], tiene fra le mani il [redacted] messo in salvo

La situazione era particolarmente delicata e il dottor Montafia ha attivato le attrezzature e i macchinari del pronto soccorso. Allestita la sala operatoria, i medici hanno cucito e suturato ferite. Per alcuni giorni il tasso, di circa 7 anni e 10 chilogrammi di peso, è stato [redacted]stito giorno e notte come in un vero reparto di rianimazione a terapia intensiva. Sono stati somministrati i farmaci del caso, con frequenti trattamenti di prodotti contro [redacted] infezioni ed è stato nutrito tramite fleboclisi. Nell'arco [redacted] una settimana la bestia si [redacted] ripresa ed [redacted] stata consegnata in affidamento al suo primo salvatore, Mario Picciotto. Nella [redacted] casa il carrozziere ha allestito una grossa gabbia all'aperto: «La bestia mi capiva - racconta Picciotto -, sapeva che l'avevo salvata e [redacted] lasciava persino accarezzare». In questo periodo ha mangiato molta frutta e si trovava [redacted] suo agio; ieri però era inquieta [redacted] voleva la sua libertà. Picciotto l'ha presa in braccio e portata al ciglio del bosco per l'ultima carezza, [redacted]oi è sparita tra la folta vegetazione.

Giuseppe Maritano

Val di Susa

Iniziano i lavori della diga Aem di Ponte [redacted]

Via libera ai lavori Aem (Azienda energetica municipale) della diga di Ponte Ventoso in alta Val Susa. Oltre al parere favorevole del consiglio comunale di Susa anche il Tribunale amministrativo regionale ha dato ragione all'Aem decretando la legittimità delle procedure di assegnazione dell'appalto. Com'è noto i lavori furono assegnati il 25 febbraio scorso al raggruppamento di imprese «Astaldi» per un importo [redacted] 372 miliardi e 700 milioni. Altri due raggruppamenti di ditte che avevano partecipato all'appalto si erano però rivolti al Tar ritenendo che le loro offerte erano state scartate pur essendo più vantaggiose. Il Tar ha però respinto il ricorso con due sentenze che prevedono anche il pagamento delle spese processuali. Intanto a Venaus in Val Cenischia è già stato aperto il cantiere e sono in [redacted] di avviamento i primi lavori. L'opera, che prevede lo sfruttamento delle acque della Dora Riparia e del rio Clarea, dovrebbe venire terminata entro [redacted] 2000.

A Robassomero

E' proibita la pubblicità delle sigarette

Il Comune [redacted] Robassomero [redacted] schiera a favore dei non fumatori. Nell'ultima seduta del Consiglio comunale in riguardo al piano generale degli impianti pubblicitari, la giunta ha deciso di proibire la pubblicità di qualsiasi prodotto da fumo, rispolverando una legge del 1983.

«Lo abbiamo fatto per tutela[redacted] la salute dei cittadini - spiega [redacted] sindaco Donato Adduci -. E' un'iniziativa che ha il preciso obiettivo di diminuire i danni provocati dal tabacco».

Così chi percorre le vie di Robassomero difficilmente si troverà davanti un manifesto, un pannello o un adesivo che reclamizza qualche marca di sigarette. Il divieto [redacted] si limita solo all'affissione, ma anche alla propaganda indiretta, nel ca[redacted] di manifestazioni sponsorizzate.

«Spero che questa iniziativa si estenda anche ai Comuni circostanti - termina Adduci -. Solo in questo modo evitiamo che la categoria dei fumatori aumenti ancora di più».

JAGUAR
Daimler
JAGUAR OGGI
molto più di quanto immagini

PREZZO COMPETITIVO
Il prezzo d'acquisto è talmente competitivo e remunerativo in quanto a rapporto costo/beneficio, da surclassare, probabilmente, qualsiasi aggueritto concorrente.

GARANZIA TRE ANNI
Siamo così certi della qualità e affidabilità delle nostre vetture da poterle garantire per 3 anni o 100.000 km e per 6 anni contro la corrosione passante.

TAGLIANDI A PREZZI STABILITI
I tagliandi di manutenzione a prezzi stabiliti permettono di calcolare, all'atto dell'acquisto, quanto costerà, in manutenzione, la Jaguar o Daimler scelta nei primi tre anni di utilizzo.

PREZZO D'ACQUISTO BLOCCATO ALL'ORDINE
Jaguar garantisce l'invariabilità del prezzo d'acquisto della vettura dall'ordinazione alla consegna cautelando l'acquirente da possibili aumenti dei listini.

ASSISTENZA 24 ORE SU 24
Con Jaguar Emergency Assistance è assicurato, 24 ore su 24, in tutta Europa, il soccorso stradale e un'ampia gamma di altri servizi aggiuntivi per fronteggiare qualsiasi situazione.

GELLNER
CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
Sede: Via Monginevro, 282 - Torino - Tel. 77.09.694 (sabato aperto tutto [redacted] giorno)
Esposizione: Corso Vittorio Emanuele II, 18 - Torino - Tel. 835.281

Giovedì Scienza
10ª edizione

Città [redacted] Torino
Assessorato per le Risorse Culturali e la Comunicazione

Regione Piemonte
Assessorato alla Cultura

Extramuseum
Divulgazione Scientifica

[redacted] Rocca
COMUNICARE TRASMETTENDO NUMERI
stasera
TEATRO COLOSSEO
via Madama Cristina 71
ore 17.45 Ingresso gratuito

SISTET
In collaborazione con
LA STAMPA tuttoscienze

D'Alema a Ivrea poche ore dopo l'annuncio della nuova cassa integrazione

«Olivetti questione [redacted]»

Il segretario pds: «Dini deve capire che è in gioco oggi il futuro dell'informatica nel nostro Paese»

«L'Olivetti deve ritirare [redacted] procedura per la messa in cassa integrazione di mille dipendenti. Questa, infatti, non è la soluzione dei problemi dell'azienda, ma spezza soltanto il dialogo [redacted] i sindacati». Parla di Olivetti Massimo D'Alema, in visita lampo a Ivrea ieri pomeriggio dove, al centro congressi «La Serra», ha incontrato simpatizzanti del pds e lavoratori della Olivetti.

Cinquecento i presenti - tra quelli dentro la sala e quelli assiepati nell'androne dell'albergo - venuti a sentire il D'Alema-pensiero sui grandi temi di attualità. Ma è sulla questione Olivetti che si focalizza l'attenzione di tutti: l'annuncio dei mille lavoratori in cassa integrazione [redacted] partire dall'inizio del '96 è vecchio soltanto di 24 ore: troppo poco per poterlo ignorare. E che quello sia l'argomento che preme lo sottolinea lo stesso segretario della federazione pds del Canavese, Maurizio Cieol, introducendo il leader della Quercia: «Con questa mossa la Olivetti [redacted] dimostrato di puntare solo sulla [redacted]duzione dei costi, senza avere un piano industriale preciso», dice al microfono, strappando gli applausi della sala. E Laura Spezia, segretario della Fiom del Canavese, è ancora più dura con la Olivetti. «La proposta - dice - dell'azienda è di una ipocrisia inaudita. Come si può proporre di tagliare i salari a tutti i lavoratori, propagandando questa idea come [redacted] proposta che [redacted] ad evitare [redacted] integrazione ad altri mille dipendenti? Questo è l'atteggiamento di un padronato retrivo». E ancora: «Il governo deve far sentire la sua voce, deve intervenire su una questione che è di tutti, non è solo Ivrea o il Canavese. Qui c'è in gioco il futuro dell'informatica in Italia». Applausi. Ma Massimo D'Alema non ha voglia di polemizzare. In quasi quaranta minuti di [redacted] l'argomento Olivetti lo affronta senza enfasi. Ribadisce: «Bisogna che l'azienda ritiri la proposta di cassa integrazione». Analizza il perché di questa mossa aspramente criticata dai sindacati: «Ma [redacted] dirigenza Olivetti, è padrona delle sue scelte? La presenza [redacted] banche che hanno finanziato la ricapitalizzazione da 2 mila miliardi è di certo determinante e condiziona le scelte del gruppo». Poi si dilunga sulla necessità di garantire la presenza sul territorio nazionale di un'azienda informatica. «Il governo - dice - deve far sentire la [redacted] voce; in nessun Paese industriale settori strategici [redacted] quello informatico non [redacted] supportati [redacted] linee di intervento governative. Io sono venuto qui per sentire le opinioni della gente e poi farmi carico di proporle a Roma, insistendo e spingendo per interventi che possano essere utili a risolvere la questione». E se, per lui, l'informatica non può sparire, un'«eventuale scelta aziendale di ritirarsi solo nel settore della telefonia sarebbe fortemente miope e andrebbe contrastata». Assolve, invece, Omnitel perché «sta conducendo una battaglia giusta per uscire da un regime di monopolio fortemente negativo per gli utenti». Ma questo programma deve andare avanti in modo integrato [redacted] con l'informatica, non a suo discapito. Poi è la volta degli altri «temi caldi»: governo [redacted] schieramenti in vista delle elezioni. L'incontro è finito. Fuori Massimo D'Alema commenta ancora la vicenda Olivetti: «De Benedetti [redacted] alla sinistra? Mah! In situazioni come queste le opinioni politiche contano poco, specie se c'è in atto [redacted] conflitto di interessi. E poi [redacted] questa mossa voleva trattare in posizione di vantaggio. Invece è solo riuscito a rompere trattative e rapporti con il sindacato». Poi stringe le mani del popolo del pds del Canavese, e se ne va. Con una promessa: «Sarà mia cura far sentire la vostra voce anche a Roma».

Lodovico Poletto

SCIOPERO

Venerdì corteo a Palazzo Uffici

Sciopero generale dei lavoratori del gruppo Olivetti venerdì a Ivrea. Alla manifestazione parteciperanno delegazioni di lavoratori provenienti dai vari stabilimenti del gruppo sparsi in tutta la penisola. La manifestazione s'inizierà alle 9 con un corteo che partirà dal piazzale antistante la stazione di Ivrea e terminerà davanti a Palazzo Uffici, dove ha sede la presidenza. Intanto sulla vicenda Olivetti ha preso posizione l'assessore regionale al Lavoro Masaracchio che ha annunciato la [redacted] presenza al coordinamento dei sindaci canavesani in programma venerdì alle 18,30 a Ivrea. «La giunta regionale - aggiunge Masaracchio - si sta attivando per il rilancio delle attività produttive in Canavese, destinando - tra l'altro - parte delle risorse finanziarie provenienti [redacted] fondi comunitari».

Massimo [redacted] con a fianco **Sergio Chiamparino**, [redacted] Centro [redacted] Serra

Pistoni «vietato»

L'Ivrea Calcio in [redacted] a Quincinetto

I dirigenti dell'Unione Sportiva Ivrea hanno deciso: meglio l'esilio piuttosto che giocare in [redacted] stadio senza pubblico. Così le prossime nove gare interne verranno disputate al Comunale di Quincinetto, anziché al vecchio Pistoni. La società ha subito preso posizione davanti all'aut-aut che il vicequestore Maurizio Celia aveva imposto dopo aver rispolverato la convenzione stipulata da Us Ivrea e Comune [redacted] seguito ai tafferugli di domenica. «La cosa che mi rammarica di più è che [redacted] questo problema non c'è una soluzione a breve scadenza», lamenta il presidente della società Franco Carossa.

Se da [redacted] parte l'assessore allo Sport Claudio Reginaldo Palermo ha ribadito che a disposizione per la ristrutturazione dei maggiori impianti sportivi di Ivrea c'è più [redacted] mezzo miliardo, dall'altra ci [redacted] centinaia di sportivi che chiedono addirittura nuovi spazi.

«I tifosi che avevamo deciso di far entrare di comune accordo [redacted] le forze dell'ordine - spiega Carossa - ci garantivano almeno un minimo incasso». La società, ora, deve [redacted] i conti con l'aumento dei costi di trasferta e le defezioni pubblicitarie. «Un campionato come l'Eccellenza costa [redacted] milioni all'anno - conclude il presidente -. Al Comune per l'affitto del campo al mese ne pagavamo tre più i diritti pubblicitari». Poi Carossa assesta l'ultimo colpo alle strutture della città: «Lo scorso campionato siamo stata l'unica squadra in Italia ad essere multata per mancanza di igiene negli spogliatoi». **[g. gia.]**

IN BREVE

[redacted]
Uffici aperti per il condono
In Canavese per la scadenza del condono previdenziale, rimarranno aperti fino alle 18 gli uffici postali di Ivrea [redacted] Rivarolo.

IVREA
Borsa di studio [redacted] quattro studenti
Sono stati consegnati i «Premi per la frequenza universitaria», istituiti dal gruppo Giovani Imprenditori del Canavese. Quattro studenti, diplomatisi nel corso dell'anno scolastico 1993-'94, hanno ricevuto [redacted] borsa di studio di [redacted] milioni di lire: Monica Alice (iscritta alla Facoltà di Giurisprudenza), Chiara Amore (Ingegneria), Angelo Carbone (Biologia) e Davide Magnone (Ingegneria).

IVREA
Saltano in aria le bombe del casello
Sono state fatte brillare ieri pomeriggio le bombe a mano e le munizioni abbandonate da ignoti martedì in una scatola di cartone, nei pressi dello svincolo autostradale di Ivrea. L'intervento, che ha comportato [redacted] chiusura della «Pedemontana» Ivrea-Rivarolo per [redacted] minuti (mentre l'area [redacted]stante la scatolone era già stata transennata il giorno prima), è stato eseguito dagli artificieri [redacted] 1° Reparto rifornimenti di Alessandria.

IVREA
Finisce in [redacted] giovane spacciatore
Andrea Fracasso, [redacted] anni, abitante in viale Kennedy 37, è stato arrestato dalla polizia per spaccio di sostanze stupefacenti. Secondo gli investigatori, il giovane sarebbe stato uno dei «cavalli» di Antonello Deriu, spacciatore finito in car[redacted] alcune settimane fa (insieme ad altre sei persone) al termine di una [redacted] operazione antidroga nel quartiere Bellavista.

ASSOCIAZIONE
Strippoli segretario dell'«Anolf Cisl»
E' stata istituita anche in Canavese l'Anolf Cisl (Associazione nazionale oltre le frontiere), unione a carattere volontario che ha come obiettivo la crescita dell'amicizia [redacted] della fratellanza tra i popoli. Responsabile locale dell'Anolf è Gino Strippoli, già segretario organizzativo della Cisl [redacted] Canavese.

BALDISSERO
Rissa in birreria tre giostrai condannati
Cinque mesi di reclusione, per una rissa all'interno della birreria Vittoria a Baldissero: la pena inflitta dal pretore di Ivrea a tre giostrai, accusati di aggressione e lesioni. Si tratta [redacted] Armandino Cena, 22 anni, residente a Mazzè, e dei torinesi Pietro Bodino, 26 anni, e Adriano Vailatti, di 23. I fatti contestati dal giudice r[redacted]gano al maggio di 6 anni fa.

[redacted]
In Coppa Italia oggi è di scena il Rivarolo
L'incontro di Coppa Italia Dilettanti tra Rivarolese e Airaschese si gioca questa sera con inizio alle ore 20,30 sul terreno [redacted] campo sportivo comunale [redacted] Mauri[redacted] Canavese.

DOVE & QUANDO

[redacted] E' in programma domani, [redacted] 21 nella chiesa di San Dalmazzo [redacted] Cuorgnè, organizzato dell'Inner Wheel Club Cuorgnè e Canavese. Partecipano il soprano Cristina Lo Russo, il flautista Enrico Ferretti [redacted] l'organista Massimo De Grandis. Si raccoglieranno offerte da destinare alla San Vincenzo.

LA CITTA' E IL CARCERE. Comune di Ivrea [redacted] amministrazione della casa circondariale eporediese organizzano una serie di iniziative cui hanno dato il titolo «La città e il carcere si incontrano». Alle 9, in sala Santa Marta, apre [redacted] mostra dei prodotti artigianali realizzati [redacted] detenuti [redacted] Ivrea, che sarà visitabile fino a sabato dalle 9 alle 12,30 e dalle [redacted] alle 19. Sempre in Santa Marta, alle 21, lo spettacolo teatrale «Un tempo le castagne avevano [redacted] profumo dell'alloro», allestito dalla compagnia della polizia penitenziaria. Domani, alle 21, un[redacted] tavola rotonda sul tema «Mass media, opinione pubblica e carcere».

FELETTO [redacted] Seconda parte della [redacted] di Piero Bertodatto e Giuseppe Giordano sul tema «Feletto e l'Orco: gioia e dolore nei secoli». Appuntamento alle [redacted] nella sala comunale felettese. Il ciclo di incontri, aperto a tutti, è curato dalla Pro loco.

[redacted] Termina a Rivarolo il ciclo di lezioni-concerto [redacted] titolo «L'interprete e il suo strumento», organizzato dal locale assessorato alla cultura. Alle 21, nella sala della biblioteca di via Palma di Cesnola, Carlo Beltramo presenta il «Pianoforte solista».

FIORI PER [redacted] Oggi e domani è possibile iscriversi alla lezione pratica sull'argomento «Composizioni natalizie [redacted] i fiori secchi» che Bruno Mazzola terrà lunedì 4, dalle 17,30 alle 19,30 alla sede Aias di via Ravaschietto 31 a Ivrea. L'incontro è aperto a tutti. Per iscrizioni telefonare allo 0125/424.129.

[redacted] **IN MOSTRA.** Alla biblioteca civica di Rivarolo è possibile visitare [redacted] mostra «Naiodi», [redacted] presenta xilografie di Remo Wolf, Gian[redacted] Verna e Gianfranco Schialvino. L'esposizione resta aperta tutti i giorni fino a domenica. L'ingresso è libero; orario dalle [redacted] alle 19.

MARINAI [redacted] Il gruppo eporediese dell'Associazione nazio[redacted]ale marinai d'Italia ha già aperto le iscrizioni per il viaggio a Lecco che si terrà nel prossimo maggio, [redacted] occasione del raduno nazionale [redacted] marina. Per informazioni rivolgersi [redacted] segretario Leo Marra (0125/45963).

I furti avvenivano in un magazzino di Scarmagno, danni per oltre cinquanta milioni

Regalava [redacted] amici computer rubati

Denunciato giovane operaio di una ditta vercellese

E' accusato di avere rubato diversi computer [redacted] informatici, in un magazzino di prodotti Olivetti [redacted] Scarmagno, per un valore sul [redacted] di circa [redacted] milioni [redacted] lire. Non per arricchirsi, ma semplicemente per fare apprezzati regali agli amici, ai parenti soprattutto e, già che c'era, anche al datore di lavoro.

L'attività di «ladro benefattore», però, è durata poco meno di un mese per un giovane operaio di [redacted] ditta del Vercellese. Scoperto dagli agenti della squadra investigativa della polizia di Ivrea, dopo una quindicina di giorni di indagini, l'altro ieri [redacted] stato denunciato alla magistratura con l'accusa di furto aggravato e continuato.

Nei guai [redacted] la giustizia è finito Fabrizio Sanelli, [redacted] anni, residente a Quinto Vercellese in vicolo Alpe di Mera 4, capocantiere presso la «Setp» di Caresanablot (Vercelli), impresa che [redacted] occupa dell'installazione [redacted] impianti antincendio. Il fascicolo che lo riguarda è ora sul tavolo del procuratore della Repubblica di Ivrea. Negli uffici del commissariato eporediese, invece, è raccolto quanto il giovane avrebbe rubato: quattro computer [redacted] 440, un portatile «Echos [redacted] di[redacted] accessori (microfoni, schede, joystick, casse acustiche). Tutto materiale di marca Olivetti, per un valore stimato tra i 40 e i 5[redacted] milioni, sequestrato nelle case di coloro che avevano beneficiato dei regali del presunto ladro.

L'indagine della polizia era scattata il 16 novembre [redacted], dopo che il consigliere delegato della «Ivrea Docks» (società che si [redacted]pa di trasporti e spedizioni per conto dell'Olivetti), Mario Varda, 65 anni, di Ivrea, aveva presentato l'ennesima denuncia per furto di materiale informatico, asportato direttamente dagli imballi in magazzino già pronti per la spedizione. Immediati erano scattati i [redacted]trolli sul personale della società e su tutti coloro che, per vari motivi, frequentavano lo stabilimento in via Montalenghe 12, a Scarmagno.

Fin [redacted] primi riscontri, gli investigatori hanno orientato i sospetti sull'impresa vercellese che nelle ulti[redacted] settimane aveva effettuato diversi lavori alla «Ivrea Docks» (che coincidevano con gli stessi giorni in [redacted] venivano poi riscontrate le sparizioni). Le abitazioni dei dipendenti sono state tutte accuratamente perquisite, fin quando non è stato accertato che il presunto responsabile dei furti era il giovane capocantiere; [redacted] casa sua, infatti, è [redacted] trovato uno dei computer spariti [redacted] magazzini di Scarmagno. Secondo quanto appurato dai poliziotti, Fabrizio Sanelli avrebbe tolto i pezzi che gli servivano dagli imballi, per caricarli sul furgone della ditta. Una volta a casa, li avrebbe poi regalati ai parenti e agli amici. Un computer è stato trovato pure nell'abitazione del titolare della «Setp», Vitantonio Scarimbolo, [redacted] anni.

Mauro Revello

[redacted] A CUNEO

Le indagini anche a Ivrea

Si spostano anche in Canavese le indagini per [redacted] donna violentata e poi uccisa a coltellate, in [redacted] palazzina alla periferia di Cuneo: del delitto sono accusati tre marocchini. La Squadra mobile (diretta da Vito Cunzolo) sta cercando Patrick Joseph Schaff, 30 anni, barbone francese, che a Ivrea avrebbe raccontato ad altri sbandati di aver assistito a un omicidio di una giovane in un casolare disabitato di Cuneo. Secondo il francese, gli autori sarebbero alcuni extracomunitari. Schaff è noto alla polizia torinese: a metà giugno a Ivrea [redacted] stato trovato il cadavere di una donna di 42 anni, Nadia Carlino, sepolto mezzo metro sotto la sabbia vicino alla Dora. Secondo gli inquirenti l'uomo era l'indiziato numero uno dell'omicidio della donna. L'uomo ha sempre negato. Secondo la questura l'uomo potrebbe avere effettivamente assistito al delitto di Cuneo [redacted] almeno sapere elementi dell'assassinio.

JAGUAR
Daimler
JAGUAR OGGI
molto più di quanto immagini

PREZZO COMPETITIVO
Il prezzo d'acquisto è talmente competitivo e remunerativo in quanto a rapporto costo/beneficio, da sorclassare, probabilmente, qualsiasi aggiornato concorrente

GARANZIA [redacted] ANNI
Siamo così certi della qualità e affidabilità delle nostre vetture da poterle garantire per 3 anni o 100.000 km e per 6 anni contro la corrosione passante.

TAGLIANDI A PREZZI STABILITI
I tagliandi di manutenzione a prezzi stabiliti permettono di calcolare, all'atto dell'acquisto, quanto costerà, in manutenzione, la Jaguar o Daimler scelta nei primi tre anni di utilizzo.

PREZZO D'ACQUISTO BLOCCATO ALL'ORDINE
Jaguar garantisce l'invariabilità del prezzo d'acquisto della vettura dall'ordinazione alla consegna cautelando l'acquirente da possibili aumenti del listino.

ASSISTENZA 24 ORE SU [redacted]
Con Jaguar Emergency Assistance è assicurato, 24 ore su 24, in tutta Europa, il soccorso stradale e un'ampia gamma di altri servizi aggiuntivi per fronteggiare qualsiasi situazione.

KOELLIKER
CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
Sede: Via Monginevro, 282 - Torino - Tel. 77.09.694 (sabato aperto tutto il giorno)
Esposizione: Corso Vittorio Emanuele II, 18 - Torino - Tel. 835.281

Città di Torino
Assessorato per le Risorse Culturali e la Comunicazione

Regione Piemonte
Assessorato alla Cultura

[redacted]
Divulgazione Scientifica

Fabio Rocca
COMUNICARE TRASMETTENDO NUMERI
stasera
TEATRO COLOSSEO
via Madama Cristina 71
ore 17.45 Ingresso gratuito

SISTET
in collaborazione con LA STAMPA tuttoscienze

PRIME VISIONI

Academy Hall — Via Stamira 5, Tel. 44.23.77.78. Or.: 15/17 18.50/20.40/22.30. Ingr. [redacted]
[redacted] no spik inglish — *di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, [redacted] Pickles (Italia '95)* — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' Comm.

Admiral — piazza Verbano 5, Tel. 854.11.95. Or.: 16/18,10/20.20/22.30. Ingr. 10.000
Smoke — *di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94)* — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' [redacted]

Adriano — piazza Cavour 22, Tel. 321 18 96. Or. 15/17 40/20/22,30. Ingr. 10.000
[redacted] hard - Duri a morire — *di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95)* — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' Thriller

Alcazar — via M. Del Val 14. 588 00.99. Or. 16.30/18.30/20.30/22.30. Versione originale. Ingr. 10.000
[redacted] — *di H. Selwen, con A. Ubach, D. Gunther (Usa-Canada '95)* — New York tra amicizie, delusioni, telefonate. Denise comunica a un ragazzo di essere incinta del suo seme depositato in una banca dello sperma. N. V. 1h 25' Commedia

Ambassade — via Accademia Agiati [redacted], Tel. 540 89 01. Or. 15,15 17.05/18.55/20.40/22.30. Ingr. 10.000
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, cartoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' Animazione

America — via N. del Grande 6, Tel. 581.61.68. Or. 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Trappola sulle montagne rocciose — *di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95)* — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di persone. La sfida viene combattuta da un uom[redacted] V. 1h 40' Avvent.

Apollo — via di Galla Sidama 20, Tel. 86 20.88 08. Or.: 15.45 18/20,15/22.[redacted]. Ingr. 10.000
Forget Paris — *di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95)* — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale N. V. 1h 50' [redacted]

Ariston — via Cicerone 19, Tel. 321 259. Or. 16/18.15/20,20/22.30. Ingr. 10.000
Peccato [redacted] sia [redacted] — *di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, M. Bosé (Fra./Spa. '95)* — Un matrimonio rischia di esplodere quando nel triangolo degli adulteri [redacted] una donna che cerca di sedurre la moglie N. V. 1h 48' Commedia

Atlantic — Via Tuscolana 745, Tel. 761.08.56. Ingr. 10.000
SALA 1: Pocahontas. Or. 15,30/22,30. [redacted] 2! [redacted] **kombat.** Or. 15.10/22.30. **SALA 3: Die Hard - Duri a morire.** Or. 15/22,30. **SALA 4: Peccato che sia femmina.** Or.: 15/22,30. **SALA 5: Showgirls.** Or. 15,30/22,30. **SALA 6: [redacted] là delle nuvole.** Or. 15,30/22,30

Augustus — c. V. Emanuele 203, Tel. 687.54.55. Ingr. 10.000
SALA 1: L'uomo delle stelle. Or.. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **SALA 2: Showgirls.** Or. 15,30; 17,50; 20; 22.30.

Barberini — piazza Barberini 24-25-26, Tel. 482.77.07. Ingr. 10.000
SALA 1: Serata di gala. SALA 2: Nine Months. Or.: 16,10; 18,10; 20,15; 22,30. **SALA 3: Serata di gala.**

Capitol — via G. Sacconi 39, Tel. 39.32.80. Or.: 16/18,10/20.20/22.30. Ingr. 10.000
[redacted] kombat — *di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95)* — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di [redacted] marziali a combattere un malefico stregone [redacted] vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' Avventuroso

Capranichetta — piazza Montecitorio 125, Tel. 679.89.57. Aria cond. Or. 16/18,10/20,20/22.30. Ingr. 10.000
Hong Kong express — *di W. Kar-Wai, con N. Linchinhua, T. Kaneshiro (H. Kong '95)* — La storia di due poliziotti alle prese con i misteri dell'amore più che con i traffici di droga e i gangster mafiosi della città. N. V. 2h Poliziesco

Ciak — [redacted] Cassia 694, Tel. 33.25.18.07. Aria condizionata. Ingr. 10.000
SALA 1: Pocahontas. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,40; 22,30. **SALA 2: Qualcosa di cui... sparlare.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

Cola di [redacted] — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 323.56.93. [redacted]: 15.45 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Ivo il tardivo — *di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Neri, D. Bechini (Italia '95)* — Lui è stralunato, poetico e ha disegnato sui muri di un paesino una miriade di [redacted]. Lei fa opera di volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h [redacted] Comm.

Dei [redacted] — viale della Pineta 15, [redacted]. 855.34 85
Ore 17, 18.30 **L'incantesimo del lago.** L. 7000
Dei Piccoli Sera [redacted] **a Parigi** Ore 20.30; 22,30. L. 8000

Eden — piazza Cola di Rienzo 74, Tel. 36.16.24.49. Ingr. [redacted]
Ore 10 Matinée: **Terra e libertà.** Ore 16,30; 18.20; 20,30; 22,30 **Il profumo del mosto selvatico.**

Embassy — via Stoppani 7, [redacted]. 807 02 45. Or. 15.45 18 10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted]
Nine Months, imprevisti d'amore — *di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95)* — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' Commedia

Empire — viale R. Margherita 29, Tel. 841 77 19. Or.. 16,15 17,05/18,53/20 40/22,[redacted]. Ingr. 10.000
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, cartoni di A. Menken (Usa '95)* N. V. 1h 30' Animazione
EMPIRE 2 viale Esercito 44. Tel. 501.08.52 **Mortal kombat** [redacted] Or. 16/18.10/20,20/22.30 L. 10.000

Etoile — p. in Lucina 41, [redacted]. 687.61.25. Aria cond. Or. 15,45/18/20.15/22.30. Ingr. [redacted]
[redacted] di là delle nuvole — *di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95)* — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' Drammatico

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.09.86. [redacted]: 16,15/18.30/20.30/22,30. Ingr. 10,000
[redacted] con uno sconosciuto — *di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95)* — La torbida e strenata relazione tra una psichiatra alle prese [redacted] serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14 1h 30 Thriller

Europa — corso Italia 107, [redacted] 44 24 97 60. [redacted] 15.15/17.50/20.10/22.30. Ingr. [redacted]
Mowgli il libro [redacted] giungla — *di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95)* — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' Avventura

Excelsior — Via B. Vergine Carmelo 2, Tel. 529.22.96. Ingr. 10.000
SALA 1: Mortal kombat. Or.. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **[redacted] 2: Al di là delle nuvole.** Or. [redacted]: 18,10; 20,20; 22,30. **SALA 3: Peccato che sia femmina** [redacted]: 15,45; 18,20; 20,30; 22,40

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.43.95. Or.: 18,45 [redacted],40/20,35/22.30. Ingr. [redacted]
Nel bel mezzo di un gelido inverno — *di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghilt. '95)* — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42' Commedia

Fiamma — [redacted] Bissolati 47, Tel. 482.71.00. Ingr. 10.000
SALA 1: Forget Paris. Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30
[redacted] 2: Terra e libertà. Or.: 15,45; 18; 20,15; [redacted]

[redacted] — viale Trastevere 246, Tel. 581.28.48. Or.: 16,15/18,30/20.30/22,30. Ingr. 10.000
Il profumo [redacted] — *di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95)* — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' Commedia

Gioiello — via Nomentana 43, Tel. 44.25,02.99. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. [redacted]
Il buio nella [redacted] — *di C. Chabrol, con I. Huppert, S. Bonnaire, J. Bisset (Francia '95)* — Tra una governante e una postina, entrambe dal passato oscuro, nasce una diabolica amicizia all'ombra di una ricca dimora. N. V. 1h 50' [redacted]

Giulio [redacted] — SALA UNO. Tel. 39.72.07.95, via G. Cesare 259. Or.: 15,30/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Captives - Prigionieri — *di A. Pope, con T. Roth, J. Ormond, C. Salmon (Ing. '95)* — La pericolosa relazione all'interno di un carcere tra una bella dentista e un suo paziente-detenuto finito in galera per l'omicidio della moglie. N. V. 1h 40' Thriller

Giulio [redacted] — SALA DUE. Tel. 39.72.07.95, via G. Cesare 259. Or.: 16,30/19,30/22,[redacted]. Ingr. 10.000
Apollo 13 — *di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei [redacted] elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' Avventuroso

Giulio Cesare — SALA TRE. Tel. 39.72.07.95, via G. Cesare 259. Or.: 15,30/18/20.15/22.30. Ingr. 10.000
[redacted] — *di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95)* — Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con miliardario assassinio e perversioni varie V. M. 18 1h 36' Thriller

Golden — v. Taranto 36. T. 70.49.66.02. Or.: 15,15/17,05/18,55/20,40 22,30. Ingr. 10.000
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, cartoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' Animazione

[redacted] — via Bodoni 59, Tel. [redacted]. Ingr. [redacted]
SALA 1: Cyclo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. **SALA 2: Lo sguardo di Ulisse.** Or.: 16; 19; 22. [redacted] **3: L'odio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 63[redacted] [redacted] cond. [redacted]: 16/18.10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Qualcosa di cui... sparlare — *di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95)* — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 46' [redacted]

Holiday — largo B. Marcello 1, Tel. 854 83 26. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Al di là delle nuvole — *di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95)* — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' Drammatico

Il [redacted] sala A — via Pompeo Magno 27, Tel. 321.6283. Or. 18.3020.30/22,30. L. 10.000
L'odio — *di M. Kassovitz, con V. Cassel, H. Koundé, S. Taghmaoui (Fra. '95)* — Picchiato dalla polizia, un sedicenne lotta contro la morte. Nel suo quartiere, il Mugueta di Parigi, scoppia la rivolta per fargli giustizia. N. V. 1h 37' [redacted]

Il [redacted] — via Pompeo Magno 27, Tel. 321.6283. Or. 18,3020,30/22,30. L. 10.000
[redacted] roseaux sauvages (L'età acerba) — *di A. Téchiné, con E. Boucher, G. Morel, F. Gorny (Fra. '94)* — Parigi Anni 60: politica, ideali e l'intrusione di un piednoir algerino turbano e [redacted] le già inquiete [redacted] amorose di tre adolescenti. N. V. 1h 50' Drammatico

Il Labirinto sala C — via Pompeo Magno 27, [redacted]. 321.6283. Or. 18,30/20,30/22,30. L. 10.000
Rassegna Cinema Sperimentale Canadese. **Il taglio del becco. La tenda in piazza.**

Induno — via G. Induno 1, Tel. 581.24.95. Or.: 15.30 17,45/20,05/22,30. Ingr. 10,000
Batman forever — *di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95)* — Batman, [redacted] sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' Fantastico

[redacted] — vicolo Moroni 3/A, Tel. 588.42.30. Ingr. 10.000
SALA 1 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **L'inglese che salì la collina e [redacted] da una montagna. [redacted] 2.** [redacted],30; 18,30; 20,30; 22,30 **L'uomo proiettile. [redacted] 3.** 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Buio nella mente**

King — via Fogliano 37, Tel. [redacted]. Or.: 16.15/18,30/20,30/22,30. Ingr. [redacted]
Nel [redacted] — *di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95)* — La torbida e strenata relazione tra una psichiatra alle prese [redacted] un serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' Thriller

Madison 1 — via Chiabrera [redacted], Tel. 541.79.86. Or. 15/17,30/20/22,30. Ingr. [redacted]
Apollo 13 — *di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei [redacted] elettrici, [redacted] di perdersi nello spazio N. V. [redacted] Avventuroso

Madison 2 — via Chiabrera 121, Tel. 541.79,86. Or. 15,50/18/20,10/22,30. Ingr. 10.[redacted]
Nine Months - Imprevisti d'amore — *di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95)* — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta..., la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' Commedia

[redacted] 3 — via Chiabrera 121, Tel. 541.79.86. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Il primo cavaliere — *di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un arcaico medioevo. N. V. 2h 08' Epico

[redacted] 4 — via Chiabrera [redacted], Tel. 541.79.86. Ingr. 10.000
Ore 15,20; 17,50: **Mowgli il libro della giungla**
Ore 20,30; 22,30: **Johnny Mnemonic**

Maestoso Sala 1 — via Appia Nuova 176, Tel. 786 086. Or.. 15,15 17,50/20.10/22.30. Ingr. 10.000
Forget Paris — *di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95)* — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale N. V. 1h 50' [redacted]

[redacted] Sala II — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 15,15 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Johnny Mnemonic — *di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95)* — Un corriere del 21° secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. Da Gibson. N. V. 1h 40' [redacted]

Maestoso Sala 3 — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 15,15 17,30/20.10/22.30. Ingr. 10.000
Il profumo [redacted] — *di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95)* — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' Commedia

[redacted] Sala 4 — via Appia Nuova 176, Tel. 786 086. Or.. 16,30/19,30/22,30. Ingr. 10.000
Apollo 13 — *di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' Avventuroso

Majestic — via S. Apostoli 20, Tel. 679 49 08. Or. 15,45/18,50/22. Ingr. 10.000
Lo sguardo di Ulisse — *di T. Anghelopoulos, con H. Keitel, Y. Michelokopoulos, E. Josephson (Grec. '95)* — Un cineasta greco torna dagli Usa nel suo Paese e si imbatte, oltre che nel suo passato, nella complessa storia dei Balcani. N. V. 2h 30' Dramm.

Metropolitan — via del Corso 7, Tel. 320.09.33. Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30. Ingr. 1[redacted]
I ragazzi [redacted] notte — *di J. Calè, con J. Calè, F. Rotondini, S. Vastano (Ita. '95)* — Il mondo [redacted] discoteche e del [redacted] variegato «popolo» che nella notte cerca la rivalsa su una vita diurna troppo [redacted] frustrante. N. V. 1h 40' Commedia

Mignon — via Viterbo 11, Tel. 855.94.93. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Una donna francese — *di R. Wargnier, con E. Béart, D. Auteil, G. Baryll (Fra. '94)* — Una moglie estrosa e infedele, un marito militare di carriera in giro per il mondo dal 1939, quindici anni del loro burrascoso e complesso ménage. N. V. 1h 40' Dramm.

New York — via Cave 36, Tel. 781.02.71. Or.: 16 18,10/20.20/22,30. Ingr. 10.000
Qualcosa di cui sparlare — *di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95)* — Tradita, una bella moglie si [redacted] alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' Commedia

Nuovo Sacher — largo Ascianghi 1, Tel. 581.81.16. Or.: 16,15 17/18,50/20.40/22.30. Ingr. 10.000
La seconda volta — *di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Mastandrea (Italia '95)* — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' Drammatico

Paris — via M. Grecia 112, Tel. 70 49.65.68. Aria cond. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
[redacted] — *di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95)* — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che [redacted] il nostro pianeta. N. V. 1h 45' Avventuroso

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. [redacted]. Or.: [redacted],30/19,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Four weddings and a funeral — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94)* — La storia di un amore, di un gruppo [redacted] amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

Quirinale — via Nazionale, Tel. 488.26.53. Ingr. 10.000
Sala uno: [redacted] **kombat.** Or.: 15,30; 18,05; 20,15; 22,30. Sala due: **L'uomo [redacted].** [redacted]: 15,45; 18,10; [redacted]; 22,30.

Quirinetta — via Minghetti 4, Tel. 679 00 12. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Smoke — *di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94)* — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' [redacted]

Quirino — Via Minghetti 1, Tel. 679.46.85

[redacted] — piazza Sonnino 7, Tel. 581.02.34. Or.: 16/18,10/20.20/22,30. Ingr. 10.000
[redacted] — *di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95)* — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' Avventuroso

[redacted] — via IV Novembre 156, Tel. 679.07.63. Or. 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
French kiss — *di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94)* — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' Commedia

Ritz — viale Somalia 109, Tel. 86.20.58.83. Or.: 16/18,10/20.20/22.30. Ingr. 10.000
[redacted] — *di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95)* — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un [redacted] stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' Avventuroso

Rivoli — via Lombardia 23, Tel. 486.08.83. Or.: 16.46 18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Le [redacted] di Muriel — *di P.J. Hogan, con T. Collette, B. Hunter, R. Griffiths (Australia '94)* — Una ragazza di campagna, e oppressa dalla famiglia, fugge di casa con un'amica, in un matrimonio di convenienza, capisce la vita N. V. 1h 37' [redacted]

[redacted] (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37, Tel. 581.26.84. Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Clockers — *di S. Lee, con H. Keitel, M. Phifer, J. Turturro (Usa '95)* — Due fratelli, di cui uno è uno spacciatore di crack, e il sospetto di un omicidio. Su di loro, a Brooklyn, indaga un vecchio «segugio» della narcotici. V. M. 14 2h 08' Dramm.

Rouge [redacted] — via Salaria 31. Aria cond. [redacted] 855.43.05. Or. 16/18,10/20,20/22.30. Ingr. [redacted]
[redacted] di cui... sparlare — *di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95)* — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti N. V. 1h [redacted] [redacted]

Royal — via E. Filiberto 175, Tel. 70.47.45.49. Aria cond. Or.: 16,15/19.30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Trappola sulle Montagne Rocciose — *di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95)* — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di persone. La sfida viene combattuta da un uomo solo. N. V. [redacted] [redacted]

Sala [redacted] — via della Mercede 50, Tel. 679.47.53. Or. 15,30/17,50/20.10/22,30. Ingr. 10.000
I ponti di Madison County — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95)* — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. [redacted] romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' Romantico

Savoy — via Bergamo 25, Tel. 853 00.948. Ingr. 10.000
SALA 1: Jade. 15,30; 17,50; 20.10; 22.30. **SALA 2: Il primo cavaliere.** 16,30; 19,30; 22,30. **SALA 3: La seconda volta.** 15.10; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] 4: [redacted] **Genius.** 15,10; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30

Ulisse — via Tiburtina 374, Tel. 435 33 744. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Il profumo del [redacted] selvatico — *di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95)* — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale [redacted] gna messicana del 1945. N. V. 1h 43' Commedia

Universal — via Bari [redacted], Tel. 883.12.16. Or.: 16/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
[redacted] Hard - Duri a morire — *di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95)* — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' Thriller

[redacted]TACCUINO

[redacted] - Grauco (via Perugia 34), dalle 17, proiezioni della IV rassegna di cortometraggi e videomakers. Alle 19 «La gioia silenziosa» di D. Hanak e «Concerto alla fine dell'estate» di F. Vlacil. [redacted] **Scipioni** (via degli Scipioni 82), ore 22, chiusura [redacted] rassegna «30 film alla scoperta del Giappone» con «La setta religiosa» di T Toshihiro [redacted] **Esposizioni** (via Nazionale 194), per l'omaggio a Pasolini, «Appunti per un'Orestiade africana», «Le mura di Sana'a», «Appunti sull'India» e «Medea». Inizio 17,15. Per la stessa iniziativa al Centro Sociale **Casale** [redacted] (VI Circoscrizione), ore 17, incontro dal titolo «Pasolini: passione e [redacted]» a cura di Elio Pecora. **Auditorium Due Pini** (via Zandonai 2), ore 16 e 21, «Prima della pioggia» di M. Mancheski. Auditorium **S.** [redacted] **Magno** (via Bolzano 38), dalle 16, proiezioni di «Viaggio in Inghilterra» di R. Attenborough. Università [redacted] **Sapienza** (p.le A.Moro 5), ore 17, si apre la rassegna «Cose già viste» con l'incontro «Le nozione [redacted] classicità nel cinema» a cura [redacted] Pietro Montani.

LIVE - Palladium (p.zza B.Romano 8), Le Orme. **Alpo** (via Libetta 7), Mimmo Locasciulli. [redacted] (via Crescenzio 82/a), Lisa [redacted] the Swings. **Jazz Club Music Inn** (largo dei Fiorentini 3), Sunset Café Jazz Band. [redacted] **Louis** (via del Cardello 13/a), Berney-Clementi Quintet. [redacted] (vicolo S.F.a Ripa 18), Roberto Ciotti Band. **Alpheus** (via del Commercio 36), Xenia, Baladi e Loud Jazz. **Folkstudio** (via Frangipane [redacted]), discorso sulla canzone d'autore italiana con Stefano Iannucci, Carla Bizzarri e Pino Tozzici. [redacted] di Fiumicino «Paperissima night».

PRESENTAZIONI - Luciano Luisi, Giuseppe Selvaggi e Luigi Talarico presentano alla libreria **Remo Croce** (c.so V. Emanuele II 156), ore 21, il libro di Albino Olivieri «Carte dimenticate».

MUSICA - Al **Teatro** [redacted] prima dell'«Amico Fritz» di Mascagni, dirige Blasz Kocsàr, orchestra e coro del Teatro dell'Opera. **Al** [redacted] (viale 12 ottobre 1492), ore 21, concerto di musica giapponese [redacted] Yoshimura Nanae e Mitsuhashi Kifu. Aula Magna Accademia **S. Luca**, 17,30, il soprano Synneva Sigrid Iden e Nicolò Iucolano al pianoforte in arie di Grieg. Aula Magna Facoltà di [redacted] (via di Tor Vergata), ore 17, l'orchestra **Roma Sinfonietta** diretta da Fabio Maestri. Concerto per chitarra e archi dei Solisti di Roma nell'Aula Magna del Pontificio [redacted] **di Musica** [redacted] (piazza S. Agostino 20/a, 20,30).

FRONTIERE - Dedicato al virtuale il programma della rassegna «Cinema senza frontiere» presso l'Aula Paolo VI dell'Università [redacted] **Salesiana** (piazza dell'Ateneo Salesiano 1, 16,30). Proiezione del film di Brett Leonard «Il Taglierba».

LETTURA - Alla libreria **Agorà** (via di Panico 13), 18,30, letture dell'I King con i tradizionali Zeicikv. Inf. al 6880.4356.

DANZA - «Giro di vita dance» è il titolo dello spettacolo in scena al **Teatro Furio Camillo** (via Camilla 44, ore 21) per la rassegna «Off Broadway». Una proposta della compagnia A.CI.DA. **Teatro Olimpico** (piazza Gentile da Fabriano 17/a), [redacted] 21, Parsons Dance Company. (m. pr.)

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 703,00,333. Or.: 16; 22. **Film per adulti.** L. 6000.
AMBASCIATORI [redacted] Montebello 101, telefono 494.1290. **[redacted] per adulti.** Or. 15,30; 22,30. Ingresso 6000.
AVORIO EROTIC v. Macerata 10, telefono 700.36.27. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingresso 6000
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, telefono 474.39.30. **Rivista sexy con Eva Henger e film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingresso 25.000.
MODERNO p. della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **[redacted].** Or.: [redacted] 22,30. Ingresso 60[redacted].
MODERNETTA piazza della Repubblica 44, telefono 4[redacted].02.85. **Film per [redacted].** Orario: 16; 22,30. L. 6000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **[redacted] per adulti.** Or.: 16,30; 22. Ingresso 10.000.
[redacted] Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti.** Or.: 15; 21,30. Ingresso 6000.
PUSSYCAT via Cairoli 96, tel. 446.4561. **Film per adulti.** Or.: 10,30; 23. Ingr. 8000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 6600.0205. **Film per adulti.** Or.: 11; 22,30. Ingr. L. 8000.
TIFFANY via A. Depretis 11, tel. 462.390. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. L. 10.000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. **Rivista sexy e film per adulti.** Or.: 16; 22. Ingresso 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO via Redi 1/A, tel. 440 27 19. Riposo
[redacted] via Paisiello 24, tel. 855.42.10. Ingr. 7000. Ore 21 [redacted] **vero** [redacted] Antonio N.
[redacted] PROVINCE Viale Province 41, tel. 442.360.21. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Cargo.**
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, tel. 746.46.44. Riposo.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, tel. 495.7762. Ingr. [redacted] **Il solo ingannatore.** Ore 16,45; 22,30.
TIZIANO D'ESSAI via G. Reni, tel. [redacted]. Ingr. 6000. **Waterworld.** Or.: 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

ACCADEMIA FILARMONICA. Presso il botteghino del T. Olimpico (p.za Gentile da Fabriano, tel. 323 48 90) sono in vendita gli abbon. della stag. concertistica 1995/96 dell'Accademia Filarmonica Romana. Il box. è aperto dalle ore 14 alle 18.
AGORA' Via della Penitenza 33, tel. 68 74 167. Ore 21 The International Theatre presenta **Una stanza tutta per sé** di Virginia Woolf con G. Salvini.
ALFELLINI. Ore 22.30 La Banda di Mau presenta Mau Gualt, ospite Gabriele Cirilli.
ANFITRIONE via S. Saba 24, tel. 575 08 21. Ore 21 Roma Napoli (7 tenser) ovvero **Sogno e amicizia e Pericolosamente** di E. De Filippo, regia S. Leoni e A. Bellini con E. Scognillo [illegible] A. Russo, G. Turco, S. Garguilo, A. Derme, P. Uliiori.
ANFITRIONE RAGAZZI via S. Saba 24, tel. 575 08 27. **La bella addormentata** commedia con musiche dei F.lli Grimm, regia Patrizia Parisi con M. Bonini Olas, R. Sala, C. Ciervoni, E. Bertolotti, I. Saltavo, A. Giuliani. Spett. mattina e pom. per le scuole (prenotazioni). Tel. 57 50 827.
ARGENTINA TEATRO DI ROMA largo Torre Argentina, tel. 68 80 46 01/2. Ore 17 e ore 21 **L'isola degli schiavi** di P. De Marivaux traduzione, adattamento e regia G. Strehler, con R. De Carmine, L. De Colle, L. Mannoni, M. Sbragia, P. Villoresi.
ATENEO viale delle Scienze 3, tel. 4991 46 86. Ore 21 Festival d'Autunno. La via del Festival. **Il misantropo** di Molière con R. De Francesco, A. Perin, T. Servillo, I. Forte, I. Carlone, F. Cardelluto, T. Laudadio, E. Iannello. Pren. tel. 320 21 02.
BELLI p. Sant'Apollonia 11/a, tel. 589 4875. Ore 21 Il Centro Culturale E. Belli presenta **Sogno finale** di Roberto Lerici con Andrea Buscemi, regia Carlo Emilio Lerici.
CENTRALE via Celsa 6, tel. 679 72 70. Ore 21.15 Il Teatro Franco Parenti di Milano presenta **La briglia sciolta** di L. Rubini dal romanzo omonimo di C. Covito con G. Franchini.
CLUB I BEFFI v. B. Franson 7, tel. 57 38 844. Ore 21.15 **È difficile è alternare** di Caterina Casini con Caterina Casini, Stefano Iacaneli e Riccardo Pilon che ne cura anche la regia.
DAFNE via Mar Rosso 329 Ostia Lido, tel. 50 93 525. Ore 21 **Brillanti, pulsantone, e stantapaglia** di D. Martinez, con G. Perrillo, A. Di Francesco, M. Di Martino, F. Pinto, F. Giannubilo, B. Sciortino, regia C. Croccolo.
CENTRO SOCIALE ex Sna Viscosa via Prenestina 173, 32 02 102. Ore 21.30 Living Theatre in Utopia, regia J. Malina. L. 5000.
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 578 26 02. Ore 21,15 il Gruppo A.T.A. di Carlo Alighiero presenta **Cenerella's way** con A. Dona, L. Jacobbi, S. Irene Lippi, musiche di Antonio e Marcello.
DELLA [redacted] del Teatro Marcello 4, tel. 67 84 380. Ore 21 **Tempo Zero** di Pasquale Palladino con P. Palladino, T. Orena, T. Santoni, F. Bonanno, M. De Rosa, P. Ramaioli, scene di A. Chiti, regia R. Giordini, da Mart. a Sab. ore 21, Domenica ore 17, Lunedì riposo, fino al 17 dicembre 1995.
DELL'OROLOGIO Sala Grande via de Filippini 17/a, tel. 68.30 87.35. Ore 21 L'Apas presenta **Perseo e Andromeda la vera storia della Bella e la Bestia.** Con G. Capuzzi, B. Indice, C. Bozzi, G. Terracina. Regia G. Ferrazza. Domenica ore 17. Lunedì riposo.
DELL'OROLOGIO Sala Artisti via de Filippini 17/a, tel. 68 30 83 30. Ore 22 Libera scena Ensemble presenta **Prove orale per membri esterni** (lezione spett. in un tempo di 55 circa). Testo e regia Claudio Grimaldi. Domenica ore 18.30 lunedì riposo.
DELL'OROLOGIO Sala Caffè v. de Filippini 17/a, tel. 68.30 87.35. Ore 21 [redacted] Coop. Teatro Canzone presenta **Una coppia di [illegible]** [illegible] di J. F. Noonan trad. di M. T. Petruzzi. Regia A. Merlino. Dom. ore 18 lunedì riposo.
DELLE MUSE via Forlì 43, tel. 4423.13 00 [redacted] Luigi De Filippo in **Non è vero... ma ci credo** di Peppino De Filippo con Wanda Pirol, Rino Santoro, Regia Luigi De Filippo.
ELISEO via Nazionale 183, tel. 488 21 14. Ore 17 abb. F3, **Uno sguardo dal ponte** di [redacted], con M. Placido. Prev. su Televideo Rai 3 pag. 6,847.
PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.21.14. Ore 17 abb. 44 ... **E lucevan le stelle** di V. Salemme, M. Casagrande. Prenotazioni su Televideo Rai 3 pagina 6,847.
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679 45 85. Ore 17 Turno FD, Comp. Glauco [redacted] e R. Sturno in: **Edipo (Edipo re Edipo a Colono)** di Sofocle. Regia G. Mauri.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 68 80 3794. Ore 17 ultimi 2 giorni. Ghost Teatro presenta Marina Malfatti in **Come prima meglio di prima** di L. Pirandello con S. Bissio, C. Carter, W. Benedetti, regia L. Squarzina.
EUCLIDE p. Euclide 34/a, 1 808.75 11. Domani ore 21 la Compagnia Stabile Teatro Gruppo presenta **Tesoro, hai lasciato la ...** commedia brillante in due atti scritta e diretta da V. Boffoli.
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 679 64 96. Ore 21 Ida Di Benedetto e Pippo Pattavina in **Pensaci Giacomino** di P. Fava, regia M. Parodi. Continua la campagna abbonamenti.
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637 22 94. Ore 17 C51 presenta **Antoniano di Plauto e Bellino** con D. Del Prete, R. Kerschbaumer, F. Bellini, M. Zacchigna, G. Rangoni, regia S. Kheradmand.
IL VASCELLO via G. Carini 72, 78, 1 588 18 21. Ore 21 C.t. La Fabbrica dell'attore presenta **Come vi piace** di W. Shakespeare con M. Ruthermann.
LA COMUNITA' via Giggi Zanazzo 1, tel. 58 17 413. Ore 21.15 Teatro in una Stanza Lumiere pres. **Les soeurs Lumière (Le sorelle Lumière)** di P. Sambo e G. Sepe. Domenica ore 18. Lunedì riposo.
LIBERO STUDIO 4 A.L.B. via Innocenzo X 3, tel. 68 33 1170. Venerdì, sabato, domenica ore 21.30 Contaminazioni Rassegna Emergente presenta **Tango blu** con R. Lambiase, E. Mayanu, C. Ineu, G. Correr, spettacolo di danza.
LA CHANSON - Brancaccio 82/a, tel. 487.31.64. Ore 21.30 **Ragionie', vel davvia ragione!** di Corbucci, Maraglia con V. Marsiglia, S. Chianta, R. d'Alessandro, M. Simeoli e Balletto 5 e 8.
MANZONI v. Montezebio 14c, tel. 322 35 55. Ore 21. Sipario Toscana Fondazione presenta **Bella e impossibile** di D. Damiano con C. Leone, K. Berr, S. Grassi, L. Pardi, regia A. Gerrella. Festivi ore 17.30 lunedì riposo.
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 48 54 98. Ore 16.30 7ª mercoledì diurno e ore 21 7ª lunedì serale. **La donna serpente** di Carlo Gozzi, con Marcello Bartoli, Dario Cantarelli, Tiziana Bagatella, scene Emanuele Luzzati.
OLIMPICO piazza Gentile da Fabriano 17, tel. 323 48 90. Ore 21 **The Parsons Dance Company** diretta da David Parsons. Lunedì 4 dicembre Edoardo Bennato in concerto. Prevendita botteghino ore 11-19, tel. 323 4890.
OPERA DI ROMA. Teatro dell'Opera ore 20.30 al Teatro Brancaccio prima rappresentazione de **L'amico Fritz** di Pietro Mascagni. Maestro concertatore e direttore Balasz Kocsàr, regia Simona Marchini, scene e costumi di Ivan Stefanutti. Interpreti principali: Lucia Mazzaria, Pietro Ballo, Francesca Provvisionato e Angelo Romero. Orchestra e coro del Teatro dell'Opera. Prezzi L. 30.000-14.000. Per informazioni Numero Verde 167-016665. Repliche: sabato 2/11, giovedì 7 e sabato 9 alle ore 18.
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808 82 99. **Sala A:** ore 18.45 **Maurizio Costanzo Show** (2ª parte). **Sala B:** ore 21.30 turno G7. Giovedì presenta Gabriele Cirilli in **Cinque Ott.** Continua campagna abbon.
POLITECNICO via G. B. Tiepolo 13/a, tel. 361 1501. Ore 21 **La signorina Julie** di A. Strindberg di e con B. Christiansen e M. Di Stefano.
QUIRINO. Rinnovo e vend. abb. stag. teatrale 1995/96 presso biglietteria ore 10-19. dom. riposo.
ROSSINI p.za S. Chiara 14, tel. 6880 27 70. Ore 21 **Er malato immaginario** di A. Alfieri con A. Alfieri, R. Merlino, M. Pellini.
STABILE DEL GIALLO v. Cassia 871/c, telefono 371 10 78 - 371 11 07. Ore 21.30 **Il commissario Maigret** di G. Simenon con S. Alessandra, M. Fainelli, S. Tranquilli, L. Bernardi, N. D'Agata, A. Canera, P. Valentini.
SALA PETROLINI via R. Gessi 8, tel. 57 57 488. Ore 21 **Aristofoni!** Il varietà, tutti i mercoledì ore 21 **Roma violetta.**
SALONE MARGHERITA via Due Macelli 75, tel. 67 91 439. Ore 21.30 **Marcellinapoli** di Castellacci e Pingitore con Marisella.
SPAZIO UNO vicolo dei Panieri 3, tel. 589 [redacted] 74. Ore 21 **L'uomo che incontrò se stesso** di Luigi Capuana con F. Dopm, regia A. Ferrari. Fino al 26/11, tutte le sere ore 21 dom. e ore 18 (lun. riposo).
TALIA via A. Saliceti 1, tel. 58 33 08 17. Ore 18 **Dottor Jekyll mr. Stevenson** di F. Marcolini, regia M. Casarsi, con R. Casero, C. Spadola.
TEATRO DELL'ANGELO via Simone De Saint Bon 17, tel. 370.00 92. Ore 21 Prima europea **Casanova e Ch Jen.** Il botteghino del teatro è aperto dal lun al ven ore 10-18, sab 10-13, dom ore 18, lun. riposo.
TORDINONA via degli Acquasparta 16, telefono 6880 58 90. Ore 21 Compagnia La Grande Opera presenta **Conspirazione di Tyna** di Lucy Gannon con T. Barbone, G. Pucci, B. Crepax, M. Podestano. Regia Massimiliano Troiani.
TEATRO STUDIO DE' SERVI via Garibaldi 30, telefono 588 14 44. Ore 21 **Signorina Giulia** di August Strindberg con V. Cernivali, G. Innocenzo, G. Zaccagnini, regia G. Lacnelli, scene A. Recanicchi. Dom. e fest. ore 18.30.
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, tel. 588 20 34. Domani ore 10 La Nuova Opera dei Burattini presenta **Ciak si gira Buonanotte** e il 7 nani scritto e diretto da R. Marabini dal lunedì al venerdì spett. per le scuole ore 10, sab. e dom. ore 17, tel. 5 30 18.
VITTORIA p. S. Maria Liberatrice 8, tel. 574 01 70. Ore 21. la Comp. Attori e Tecnici pres. **Il giardino dei ciliegi** di A. Cechov con V. Tamaro, A. Carloni, S. Altieri, G. Barrague, A. Di Nola, F. Di Federico.

MILANO

[redacted]

[redacted] a V. Emanuele 30, [redacted] Mortal Kombat. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30. L. 10.000.
ANTEO via Milazzo 9, [redacted] 659.7732. Cento film per cento anni. Ore 10,30 e 15,30 [redacted] beffe; ore 17 comiche [redacted] Harry Langdon; ore 20 [redacted] elephant man, ore [redacted] incontro con Marco Ferreri; [redacted] 22,30 [redacted] grande [redacted]. Ingr. con tessera mattino L. 3000 (1 film), pomeriggio L. 7000 (2 film), sera L. [redacted] (2 film).
APOLLO Gall. via De Cristoforis 2, tel [redacted]. **Ragazzi** [redacted]. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.
ARCOBALENO via Tunisia 11, telefono [redacted]. **Smoke.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.
ARISTON Galleria [redacted] Corso 1, tel. 7602.3806. [redacted] **di là delle nuvole.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. [redacted]
ARLECCHINO [redacted] S. Pietro all'Orto 9, tel. 7600.1214. **Jade.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. [redacted]
[redacted] corso Vittorio Emanuele II, telefono 7600.0229. **Apollo 13.** Or.: 14,10; 16,50; 19,40; 22,30. L. [redacted]
[redacted] **MULTISALA 1** c. Garibaldi [redacted] tel [redacted]. **Forget Paris.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted] L. [redacted]
BRERA MULTISALA 2 c. Garibaldi 99, tel. 29.00.18.90. Serata ad inviti.
CAVOUR p.za Cavour 3, tel. 659.5779. **Qualcosa di cui... sparlare.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30. L. 10.000.
COLOSSEO Sala Allen v.le Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **Lo sguardo di Ulisse.** Or.: 15,45; 19; 22,15. L. 12.000.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero [redacted], telefono 5990.1361. **Nel bel [redacted] di un gelido inverno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84, telefono 5990.1361. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.
CORALLO l. Corsia dei Servi 9, tel. 7602.0721. **L'inglese che [redacted] collina [redacted] la montagna.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.
CORSO Galleria [redacted] Corso, telefono 7600.2184. **Die Hard - Duri a morire.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. [redacted].
[redacted] via Torino 64, tel. 869.2752. **Clockers.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.
EXCELSIOR Galleria [redacted] Corso 4, [redacted] 7600.2354. [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted] L. 10.000.
MAESTOSO c.so Lodi 39, tel. 551.448. **Die hard - Duri a morire.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30. L. 10.000.
MANZONI [redacted] Manzoni 40, tel. 7602.0650. **Pocahontas.** Ore 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. L. 10.000.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24, tel. [redacted] **Io no spik inglish.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. L. 10.000.
METROPOL via Pieve 24, telefono 799.913. **Mai con uno sconosciuto.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 12.000.
MIGNON Galleria del Corso 4, telefono 760.223. **I soliti sospetti** (1ª [redacted]ne). Or.: 15,10; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.
NUOVO ARTI via Mascagni 8, telefono 7602.00.48. [redacted]. O[redacted] 15, 16,50, 18,40, 20,40, 22,30. L. [redacted]
NUOVO [redacted] Terraggio 3, telefono 875.389. **Le [redacted] di Muriel.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. L. 10.000.
[redacted] 1 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Mai [redacted] uno sconosciuto.** Or.: 15,35; 17,50; 20,15; 22,35. L. 10.000.
ODEON 5 Sala 2 via S. Radegonda [redacted] telefono 874.547. **Forget Paris.** [redacted] 15,20; 17,40; 20,05; 22,35. L. [redacted]
ODEON 5 Sala 3 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 15,25; 17,40; 20,10; 22,35. L. 10.000.
[redacted] **5 Sala 4** via Santa Radegonda 8, telefono 874.547. [redacted] **di un gelido inverno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 10.000.
ODEON 5 Sala 5 via Santa Radegonda 8, telefono 874.547. **Il profumo del [redacted] selvatico.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 10.000.
ODEON 5 Sala 6 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Il primo cavaliere.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35. L. [redacted].
ODEON 5 Sala 7 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Captives - Prigionieri.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 10.000.
ODEON 5 Sala 8 [redacted] S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Mowgli il fiore della giungla.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 10.000.
ODEON 5 Sala 9 v. S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Johnny mnemonic.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 10.000.
ODEON 5 Sala 10 v. S. Radegonda 8, telefono 874.547. **I ponti di Madison County.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35. L. 10.000.
[redacted] via Coni Zugna 50, telefono 8940.3039. **Pocahontas.** Orario: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30. L. [redacted]
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele [redacted], telefono 760.207.57. **Smoke.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted] L. [redacted].
PLINIUS via Abruzzi 28, telefono 2953.1103. **La pazzia di re Giorgio.** Or.: 18; 20,15; 22,30. L. 10.000.
PRESIDENT largo Augusto 1, telefono 7602.2190. **Una donna francese.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.
SAN CARLO c. Magenta/ang. Morozzo Rocca 12, telefono 48.13.442. **I soliti sospetti** (1ª visione). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.
SPLENDOR v.le Gran Sasso 28, telefono 236.5124. **Mortal kombat.** Or.: 20,10; 22,30. L. 10.000.
TIFFANY c. [redacted] Aires 39, telefono 2951.3143. **La seconda volta.** Or.: 15; 16,40; 16,40; 20,30; 22,30. L. [redacted].
[redacted] via Torino 21, telefono 8646.38247. **L'uomo [redacted] stelle.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30. L. [redacted].

[redacted]

CONSERVATORIO v. [redacted] 12, t. 7600.17.55. Ore 20,30 Orchestra Giuseppe Verdi direttore Gerard Akoka.
ARSENALE v. C. Correnti 11, t. 837.58.96. Ore 21,15 **Shakespeare hits** di e per la regia di M. [redacted]
CARCANO c. di Porta Romana 63, t. 5518 [redacted]. Ore 21 Goigest pres. Giorgio Gaber in **E pensare che c'era il pensiero**, di G. Gaber e S. Luporini.
CIAK v. Sangallo [redacted], t. 7611.1015. Ore 21,30 Paolo Hendel in **Nebbia in Val padana.**
DELLA 14ª v. [redacted] 12, tel. 5521.13.00. Ore 21 Comp. Teatro di Piero Mazzarella presenta **El vedov alegher** di Rino Silveri con P. Mazzarella, R. Silveri, L. Angelini.
FILODRAMMATICI v. [redacted] 1, tel. 869.3659. Ore 21 la Comp. stabile pres. **Pappa, batrace, cigno** di Marchese, Metz, Mosca, regia V. Molinari.
FRANCO PARENTI sala grande v. Pier Lombardo 14, t. 54.57.174. Ore 20,30 Teatro F. Parenti pres. **La vita, il sogno** di F. [redacted], regia A. R. Shammah.
LIRICO via Larga 14, t. 7233.32.22. Ore 20 Teatro di Roma presenta **Re Lear** di W. Shakespeare, regia di L. Ronconi.
LITTA c. Magenta 24, telefono 8645.4545. Ore 21 **Il fantasma di Canterville** fantasia scenica di Gaetano Calogero, Nicoletta Cardone Johnson. Liberamente tratto dall'omonimo racconto di O. Wilde.
[redacted] v.le Manzoni 40, t. 7600.02.31. Ore 20,45 la Comp. della Rancia pres. **West side story** versione italiana: un musical di J. Robbins, A. Laurents, [redacted], regia S. Marconi.
NAZIONALE p. Piemonte 12, t. 48.00.77.00. Ore 21 Gélosie presenta **L'albergo del libero scambio** di [redacted] Feydeau con D. Gleijeses, [redacted] Guarnieri, C. Croccolo, regia di M. Missiroli.
NUOVO p. S. Babila 37, t. 76.00.0086. Ore 21 Teatro della Cometa e Società per attori & Di Rollo presentano Scalpi: C. Noschese, G. Ingrassia in **Il pianeta proibito**, musical di B. Carlton, regia P. [redacted] Gastaldi.
OUT-OFF v. Duprè 4, t. 3926.2282. Ore 21 l'Ass. Cult. [redacted] di Frontiera pres. **King Jago**, [redacted] dramm. B/G. Campbell con E. Carabelli, Rifin Dob.
TEATRO SAN BABILA c.so Venezia 2, t. 7600.2985. Ore 21 Compagnia T. Stabile di Bolzano pres. **Ma non è una cosa seria** di L. Pirandello con P. Micol e C. Simoni, regia di M. [redacted]
SMERALDO p. XXV Aprile 1, 2900.6767. Ore 21 A. Albanese in **Uomo** testa di A. Albanese, F. [redacted] e F. Amato, musica dal vivo eseguita da M. Carnelutto (sax) M. Magnani (contrabbasso).
TAI ELFO v. Ciro Menotti 11, t. 716.791. Ore 20,30 Centro servizi e spettacoli di Udine pres. **Tài gli infiniti punti di un segmento**, testo e regia di C. Levi con E. Caruso Viterbi.
TAI PORTA ROMANA c. di P. Romana 124, t. 5831.5896. Ore 20,45 Teatridithalia presenta **Copodamme** di Copi, regia di F. Bruni, con A. Occhipinti.
TEATRO ARIBERTO via D. Crespi 9, tel. 832.25.80. Ore 21 Compagnia Teatroaperto presenta «2ª rassegna del teatro giallo» **La tela del ragno** di Agatha Christie con Elena Bellini, Claudio Belocchi. Regia Rino Silveri.
TEATRO DELLE ERBE / TEATRO DEL BURATTO v. Mercato 3, t. 864.646.86. Ore 10 [redacted] e il lupo.
TEATRO DELLE MARIONETTE v. degli Olivetani 3, t. 46.95.550. Ore 9,30 **La sirenetta**, regia di C. Colla.
TEATRO GRECO p.za Greco, t. 657.06.84. Ore 21 Comp. Quelli di Grock pres. **Calcidde o S. Becca** n. V. Caselli, C. Intropido, M. Valeri.
TEATRO LIBERO via Savona 10, t. 832.31.26. Ore 21 Teatro Libero pres. **Non si sa come** di L. Pirandello, con C. Ganetto, B. [redacted], M. [redacted], F. Giovanetti, regia A. Ferrari.
TEATRO VERDI v.le Pastrengo 16, t. 607.18.95. Ore 21 Teatro del Buratto pres. **Fly Butterfly**, regia S. Monti, drammaturgia R. D'Onghia, scene e costumi G. Messiotta in collab. con C. Pervesi, in scena S. Muscas, O. Dozzo, E. Tonon, C. Decaroli, M. Moneta.

Joaquín Cortés, stella del flamenco, al Forum di Assago il 18 [redacted] 19 dicembre

Ballerino? Pare [redacted] rockstar

E' il nuovo idolo del pubblico (specie femminile)

Joaquín Cortés

MILANO. Va al Forum di Assago come una rock star e non nasconde l'ambizione di mettersi a confronto con i divi della musica leggera nel conquistare il cuore dei ragazzini. O meglio delle ragazzine, trattandosi di Joaquín Cortés, il nuovo idolo flamenco che le donne adorano e per il quale erompono in sc[redacted] isteri[redacted] come è successo recente[redacted] al teatro Olimpico [redacted] Roma. Il divo gitano, che le folle televisive hanno [redacted] durante una sfilata di moda a piazza Navona, sempre nella capitale, ha presentato ieri allo Smeraldo [redacted] Milano (che organizza le [redacted] esibizione milanese) lo spettacolo che andrà in scena il 18 [redacted] 19 dicembre nella grande struttura alla periferia della metropoli. Evidentemente gli organizzatori presumono che gli abituali spazi teatrali [redacted] insufficienti per contenere i fans. Vestito da Dolce & Gabbana (è [redacted] fervente ammiratore degli stilisti italiani), Cortés si presenterà circondato da undici ballerini (più [redacted] ospite di prestigio, Marco Berriel) [redacted] da cantadores [redacted] strumentisti.

Il suo spettacolo si intitola «Pasión gitana» ed è diviso in tre parti per una durata di circa due [redacted]. Inizia con «Leyenda», che narra appunto la leggendaria origine d[redacted] popolo gitano, di [redacted] Cortés si proclama orgogliosamente discendente. Segue «Ambiguità», un omaggio alla «danza senza sesso» con lui stesso e le sue danzatrici che si scambiano abiti e ruoli. Infine «Romance amargo» (romanza amara), omaggio [redacted] García Lorca realizzato in un duetto maschile [redacted] Cortés e Marco Berriel, danzatore spagnolo che ha lavorato come Cortés al «Mudra» di Béjart. Questa [redacted] è coreografata dallo [redacted] Berriel, mentre gli altri titoli [redacted] affidati anche creativamente [redacted] Cortés.

La fama di Joaquín in Italia è di recente data. Risale praticamente alla scorsa [redacted] quando partecipò al Festival di Spoleto. Poi è venuta piazza Navona e, recentemente, l'esibizione all'Olimpico. E' nato a Cordova nel 1969 ed ha iniziato nel Balletto Nazionale Spagnolo. Nel [redacted] ha fondato la sua compagnia con la quale presenterà appunto questa «Passione gitana».

Ma Cortés non vuole limitarsi al solo ambito della danza, ma sembra [redacted] di esperienze varie. Ha già sagg[redacted] il cinema con «La flor de mi secreto» di Almódovar e ha partecipato al [redacted] film di [redacted]rlos Saura «Flamenco». A proposito [redacted] quest'ultima danza, non sembra molto convinto di curarne l'aspetto tradizionale e men che [redacted] filologico, [redacted] intende estenderlo a più attuali forme di musica e danza, compreso il jazz che ha eseguito [redacted] film [redacted] Almódovar con Manuela Vargas [redacted] musica [redacted] Miles Davis.

Ad Assago, per farlo vedere bene da tutti, verrà installato un video-screen che ingrandirà la sua immagine anche per gli spettatori più lontani.

Luigi [redacted]

[redacted]

AL VASCELLO p. Greco, telefono 670.4353. Ore 22 Piano bar, [redacted] dal vivo e discoteca.
BODEGUITA DEL MEDIO via [redacted] di Lana 3, telefono 8540.0560. Cucina e musica cubana.
BURGHY [redacted] via Rogoredo, 144, telefono 5570.0374. Riposo.
CA' BIANCA CLUB via L. il Moro 117, [redacted] 8912.5777. Ore 22 Grancabaret.
[redacted] via Ascanio Sforza 81, telefono 895.11746. Ore 22 Karaoke e disco bar.
CAPOLINEA via Lodovico il Moro 119, telefono 8912.20.24. Ore 22 Dixieland [redacted] Milano Rhythm King's.
COCO LOCO via Corelli 62, telefono diurno 58.31.35.64; notturno 75.61.226. Chiusura estiva.
DERBINO [redacted] via [redacted] Massaglia [redacted]3b, tel. 846.47.31. Ore [redacted] Guitar bar e cabaret con Luca [redacted]baz-A. De Luca-R. Schwoll.
DISCOTECA IPOTESI [redacted] **LATINA** p. XXIV Maggio 8, telefono 58.10.27.56 - 83.22 [redacted] 22,30 Musica latino [redacted] il d.j. Oswaldo Ugueto.
FIORI CHIARI via Fiori Chiari 17/A, [redacted] 86.46.25.75. Ore 22,30 [redacted] vivo [redacted] I Fiori [redacted] Band.
GRILLO [redacted] **LIVE** [redacted] Alzaia Naviglio Grande 36, telefono 89.40.93.21. Ore [redacted] Luigi Ciumbriello Band.
[redacted] via [redacted] Massaglia 46/3, tel [redacted] Ore [redacted] 21,30 ballo li[redacted]
L'AMERICANO [redacted] PARIGI via Lodo[redacted] il Moro 131, tel. 89122043. Ore 22 [redacted] dal vivo con la band dell'Americano a Parigi.
[redacted] v.le Ortles 62, tel. 5521.09.05. Ore 21,30 Free karaoke.
[redacted] **STAGE** via Manzoni 40 (Galleria Manzoni), [redacted] 7602.1071. Ore 23 [redacted] rats on stage.
POLO FERRARA Piazza Ferrara [redacted] telefono 56.93.289. Riposo.
SCIMMIE via A. Sforza 49, telefono 8940.2874. Ore 22,30 Martini bank.
TEATRINO l.go Corsia [redacted] Servi 3, tel. [redacted] Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy [redacted]
ZELIG [redacted] Monza 140, telefono 255.1774. Ore 22 Paolo Cananzi in [redacted] Soubeiran e Fabio De Luigi.
SABOR TROPICAL via Molino delle Armi 18, telefono 5831.35.84. Ore 22 Musica latino [redacted]

D'ESSAI

[redacted] via Ariosto 16, telefono [redacted] L. 8000. Ore 16,10; 20,20; 22,30 **Terra e libertà.** Regia K. Loach.
[redacted] 1 v. Torino 30, telefono 87.48.26. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 **L'odio**, regia M. Kassovitz. Vietati minori anni 14. Lire 8000.
CENTRALE 2 via Torino 30, telefono 87.48.26. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Il buio nella mente**, regia C. Chabrol. Lire 8000.
CINETECA ITALIANA - S. M. BELTRADE v. Oxilia 10, tel. 268.205.92. L. [redacted] + tessera [redacted] 20, [redacted] **Il portaborse**, regia D. Luchetti.
DE AMICIS via Caminadella 15, tel. 8645.27.18. L. 5000 + [redacted] Ore 18; 22 Autori [redacted] cinema europeo. Portogallo. **Il sangue**, regia P. Costa. [redacted] Ore 20 [redacted] **praia dos** [redacted]
[redacted] v. Savona 57, [redacted] 489.51.02. L. 8000. Ore 13,10; 15,10; 17,20; 19,40; [redacted] film [redacted] lingua originale. **Amiche**, regia P. O' Connor.
SANLORENZO c. di Porta Ticinese [redacted] Ore 14,30; 21 Cineforum. [redacted] **dell'alba**, regia R. Linklater.
SEMPIONE via Pacinotti 6, telefono 3921.04.83. L. 7000, [redacted] 20,15; 22,20 **Clerk - Commessi**, regia K. Smith. V. M. 14.
AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48, telefono 60.30.42. Ingresso [redacted] con tessera. Ore 21 Cineforum **Prima della pioggia**, regia M. Manchevski.
[redacted] Hoepli [redacted] telefono [redacted] Riposo.
CINETECA [redacted]**AZZO** [redacted] via Manin 2/a, telefono 65.54.977. L. 5000. Ore 17,30 **Thais**, regia A. G. Bragaglia.

LUCI ROSSE

[redacted] viale Monza 101. Lire 10.000. **Luci** [redacted]
AMBRA via Clitumno angolo via Padova, telefono 2682.2610. **Luci rosse.**
[redacted] viale Monza 79. Lire 10.000. **Luci rosse.**
ASTER corso Buenos Aires 36. App. ore 13. Lire 12.000. **Luci rosse.**
ASTORIA viale Montenero [redacted]. **Luci** [redacted] Lire 10.000.
ATLAS via Sansovino 3. **Luci rosse.** Lire 10.000.
[redacted] **PUSSYCAT** via Paolo Sarpi [redacted]. Apertura ore 10,30. **Luci** [redacted]**se.** Lire 10.000.
[redacted] via Premuda 40, telefono 79.84.76. Ap. [redacted] 16. **Luci rosse.** L. [redacted].
CITTANOVA via Giambellino [redacted]. Lire 10.000. **Luci** [redacted]
[redacted] via F. Filzi 5. Apertura ore 13. **Luci rosse.** Lire 12.000.
[redacted] via [redacted] Panicale 13. **Luci** [redacted]**se.** Lire 10.000.
[redacted] via Fra' di Bruno 8. **Luci rosse.** Lire 10.000.
HERMES via C. Da Sesto 5. Ap. [redacted] 15. **Varietà + film.** Lire 10.000.
LA [redacted] via Bligny 52. **Luci rosse.** Lire 10.000.
LORETO via Deledda 10. **Luci rosse.** Lire 10.000.
[redacted] R. Sanzio 23. **Luci** [redacted]**se.** Lire 10.000.
[redacted] via degli Imbriani [redacted]. **Luci rosse.** Lire [redacted].
[redacted] corso Lodi 128. Apertura [redacted] 14,20. **Luci rosse.** [redacted] 10.000.
ZODIACO via Padova 179. Apertura ore 14. **Luci rosse.** Lire 10.000.

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

[redacted]

[redacted]

EDISON via [redacted] 8/B, telefono [redacted]. **Il profumo [redacted] selvatico.** Orario: [redacted]; 22,15.
ITALIA via Garibaldi 5, tel. 943.184. **Luce rossa.** Ap.: 15,30.

[redacted]

[redacted]**LTINO** via Altinate 1, telefono 875.232. **Smoke.** Ap. 17.
ARCOBALENO via Reni 2, telefono 600.620. **Mortal Kombat.** Ap.: 17.
ASTRA D'ESSAI. Le [redacted] di Muriel. Orario: 18; 20,10; 22,20.
ASTRA via Aspetti 37, tel.604.078. **I buchi neri.** Or.: 19; 20,45; 22,50.
[redacted] **L'odio.** Orario: [redacted]; 20; 22,15.
BIRI piazza Stanga, telefono 77.81.69. [redacted] V. M. 18. Orario: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CONCORDI via San Martino, telefono 875.10.09. **Forget Paris.** Orario: 18; 20,20; 22,30.
MIGNON [redacted] Cassan 2, telefono 8752087. [redacted] **di [redacted] delle nuvole.** Orario: [redacted] 17.
QUIRINETTA piazza Insurrezione, te[redacted] 875.1690. **Il profumo del [redacted].** Orario: ap. [redacted]
REX via S. Osvaldo, telefono 754.116. **I ponti di [redacted] County.** Ap.: 18.
[redacted] Emanuele Filiberto, telefono [redacted]. **Pocahontas.** Ap. [redacted]

MESTRE

AGORA' [redacted] via Carducci, telefono 960.834. **Il profumo del mosto se**[redacted]. Orario: 18,15; 20,15; 22,15.
[redacted] corso [redacted] Popolo. **Jade.** V. 18. Orario: 18,15; 20,15; 22,15.
[redacted] Popolo 30, telefono [redacted]. Teatro.
EXCELSIOR piazza Ferretto, telefono 988.664. **Mortal Kombat.** Orario: 18,15; 20,15; 22,15.
PALAZZO 1 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Trappola [redacted] Montagne Rocciose.** Orario: 18,15; 20,15; 22,15.
PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Mai con uno sconosciuto.** Orario: 18,15; 20,15; 22,15. Viet. 14.
S. MARCO viale San Marco, telefono [redacted]. **Pocahontas.** Orario: 16,30; 18,40; 20,25; 22,15.
DANTE D'ESSAI via Sernaglia 12, [redacted] 538.1655. Riposo. Domani **Lo sguardo di Ulisse.**

ROVIGO

CORSO c.so [redacted] Popolo 150, tel. 29[redacted] Riposo - Domani: [redacted] **uno sconosciuto.**
[redacted] via Manzoni 18, telefono 24.837. **Don Juan De [redacted] maestro d'amore.** Ap. ore 21

VENEZIA

[redacted] Dorsoduro 1019, [redacted]. **Woyzek** di W. Herzog. Or.: 16,30, [redacted]. **Vizi privati pubbliche virtù,** Or.: 18; 21,30.
CENTRALE San [redacted] 1659, telefono 52.28.201. **Mowgli, il fiore della giungla.** Or.: 17,30, 19,10; 21,15.
OLIMPIA D'ESSAI San Marco 1094, [redacted] 520.5439. **Waterworld** (v. orig.). Ore 16; 18,30; 21,15.
RITZ San Marco 617, telefono [redacted]9. **Jade.** V. M. 18 anni. Orario: 16; 18; 20; 22.
ROSSINI San Marco 3988, telefono 523.03.22. **Hello Denise.** Orario: 16; 18; 20; 22.

TREVISO

[redacted] via Carlo Alberto 14, telefono 542.611. **Al [redacted] là [redacted] nuvole.** Orario: 18,30; 20,20; 22,15.
CORSO corso del Popolo 28, telefono [redacted] **Mortal kombat.** Orario: 18,30; 20,30; 22,30.
EDERA piazza Martiri di Belfiore, telefono 300.224. **Jour de fête** di S. Tati. (Versione Originale) Ore 14,30; 17; 19,30; 22.
[redacted] **EDERA** piazza Martiri [redacted] Belfiore, telefono 300.224. **Il profumo [redacted] mosto selvatico.** Orario: 16,30; 18,15; 20,15; 22,15.
EDISON vicolo [redacted] Settembre 43, telefono 542.330. [redacted] **sconosciuto.** Orario: 17; 18,45; 20,30; 22,15. Viet. 14.
[redacted] l.go Altinia, tel. 542.624. **Qualcosa [redacted] cui sparlare.** Or.: 18,10; 18,10; 20,10; 22,15.
HESPERIA piazza Crispi 8, telefono 542.207. **Antennacinema**, cartoon

VICENZA

ARLECCHINO Giardini Salvi, telefono 544.146. **Trappola sulle Montagne Rocciose.** Orario: 17; 18,45; 20,30; 22,15.
CORSO c.so Fogazzaro, telefono 321.920. **Il profumo del mosto** [redacted] Orario: 17; 18,40; 20,30; 22,15.
[redacted] corso [redacted] Vecchie 35, telefono 323.807. **Ivo il tardivo.** [redacted]: 16,30; 18,20; 20,10; 22,15.
[redacted] corso Palla[redacted] 176, telefono 543.492. **Rob Roy.** Orario: 15; 17,20; 19,40; 22.
[redacted] via Verdi 8, telefono 321.420. **Mai con uno sconosciuto.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15. Viet. [redacted]
ROMA strada Filippini 5, telefono [redacted]. **Mortal kombat.** Orario: 17; 18,40; 20,20; 22,15.

[redacted]

[redacted] via Verdi 20, telefono [redacted]. Riposo. Domani **Qualcosa di cui... sparlare.**
ASTRA via Oberdan 13, telefono 596.327. **Pocahontas.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,15.
CORALLO via Quattro Spade 19, telefono 595.990. **Trappola sulle Montagne Rocciose.** Orario: 16; 18,10; 20,10; 22,15.
FILARMONICO via Roma [redacted], telefono 596.826. **Mortal kombat.** Orario: 16; 18; 20; 22,15.
FIUME via Cere, tel. 8002.050. **L'uomo delle stelle.** Ore 16,30; 18,30; 22.
[redacted] Mazzini 15, telefono [redacted]. **Il profumo [redacted] mosto selvatico.** Orario: 15,30; 17,10; 18,55; 20,35; 22,15.
NUOVO p.zza Viviani 10, tel. 800.6100. **La seconda volta.** Ore 16; 17,35; 19,05; 20,45; 22,15.
[redacted] via S. Antonio 17, telefono [redacted]. **Mai [redacted] sconosciuto.** Orario: 16,45; 18,30; 20,15; 22,15. Viet. [redacted].
PINDEMONTE via Sabotino [redacted] telefono 913.591. **L'ultima eclisse.** Ore 15,30; 16; 21.
RIVOLI p.zza Bra, tel. 590.656. **Qualcosa di [redacted] sparlare.** Orario: 15,30; 17,40; [redacted] 22,15.

UDINE

ARISTON via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **Ivo il tardivo.** Orario: 16; 18; 20; 22.
[redacted] via V. Libertà, telefono [redacted] - [redacted]497. [redacted] **con u[redacted] sconosciuto.** Or.: 16; 18; 20; 22.
CENTRALE via Poscolle 6/B, telefono 504.240 - 297.497. **Io no spik inglish.** Orario: 16; 18; 20; 22.
CRISTALLO piazza Cada, telefono 501.258 - 297.497. **Johnny Mnemonic.** Orario: 16; 18; 20; 22.
FERROV. D'ESSAI telefono 504.874. [redacted] di S. Citti. Ore 20; 22.
ODEON via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **Al di là delle** [redacted]. Orario: 16; 18; 20; 22.
PUCCINI via Savorgnana, telefono 295.635. **Il profumo del [redacted] selvatico.** Or: 16; 18; 20; 22,15.

PORDENONE

CAPITOL v. Mazzini 58, t. [redacted] **Jade.** Orario: 18; 20; 22. Viet. 18.
CENTRO [redacted] MORO (Cordenons), telef[redacted] 932.725. Giovedì [redacted] **L'uomo delle stelle.** Ap.: [redacted] 21
ZERO - Sala [redacted] via Maestri del lavoro. **I racconti [redacted] Canterbury.** [redacted]. P. Pasolini. Orario: 20; [redacted].
ZERO - Sala [redacted] via M. Lavoro. **La morte e la fanciulla.** Or.: 18; 21.
RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, telefono 930.385. **Dredd - La legge sono io.** Or.: 18; 20; 22.
[redacted] via C. [redacted] 2, telefono 28.212. **Io no spik inglish.** Orario: 18; 20; 22.

[redacted]

[redacted] Italia 16, telefono [redacted]. [redacted] **no spik inglish.** Orario: 18; 20; 22
VITTORIA piazza Vittoria 41, telefono 530.263. **Clockers.** Orario: 20,45.

TRIESTE

[redacted] via Gessi 14, telefono 304.222. **Clockers.** Or.: 18,45; 19,15; 21,45.
[redacted] via Muzatti 2, telefono 767.300. **Trappola** [redacted] Orario: 16,30; 18,25; 20,20; 22,15.
AMBASCIATORI via XX Settembre 35, telefono 66.24.24. **Mortal kombat.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
MIGNON via XX Settembre 37, telefono 638.495. **Luce** [redacted]. Orario: Ap. 18.
NAZIONALE 1 via XX Settembre 30, telefono [redacted].163. [redacted] **sconosciuto.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
NAZIONALE 2 via [redacted] Settembre 30, tel. 635.163. **Io no spik inglish.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
[redacted] via XX Settembre 30, telefono 635.163. [redacted] **bel [redacted] di un gelido inverno.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
[redacted] via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Amiche.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
SALA AZZURRA via Muratti 2, telefono 767.300. **Il profumo del mosto selvatico.** Orario: 16; 18; 20; 22,15.

[redacted]

VENEZIA E MESTRE
TEATRO GOLDONI. Oggi ore 16 [redacted] Pambieri ed E. Beruschi in [redacted] **cretini** (inf. 041-520.75[redacted]
TEATRO [redacted] L'AVOGARIA. Oggi ore 20,30, Fantasie giudiziarie, quattro [redacted] G. Courteline. Inf. 041-520.6130
TEATRO FONDAMENTA NUOVE. Oggi ore 21 Corte Sconta in **Straplom**[redacted]. [redacted] 041.523 1986
[redacted] **CORSO.** 14 dicembre ore 21 J. Dorelli e L. Goggi in **Bo[redacted] se tutto** di A. Scarpelli, regia P. Garinei.
TEATRO TONIOLO. Oggi [redacted] 16 **Una delle ultime [redacted] di Carnevale**, di Carlo Goldoni; repliche fino al 3 dicembre. Informazioni (041) 971.[redacted].
TEATRINO [redacted] MURATA (tel. 041/989.879). Rassegna Il teatrino [redacted] piccoli sabato 16 dicembre [redacted] 17 [redacted] **storia di [redacted] Ceronella**, balletto [redacted] di Matilde Tudori.
[redacted] (via delle Industrie 33, tel. 041-52.44.055.53.16.587). Domani ore 21 **Test Dept in concerto.**
[redacted]
[redacted] (tel. 049 / 878.0339). Stagione Teatrale 1995-'96. Oggi [redacted] 16, [redacted] in **Le ultime** [redacted] di S. Bordon, regia G. Bosetti; giovedì 21 dicembre [redacted] 21 **Concerto [redacted] tale**; Orchestra e coro [redacted] Teatro La Fenice, dirige [redacted] Karabtchevsky, musiche di Stravinski e Charpentier.
BASILICA DEL SANTO. Lunedì 4 ore 21 Orchestra di Padova e del Veneto in concerto, direttore e solista [redacted] violino Shlomo Mintz, musiche [redacted] Mozart, Tartini, Ferrandini, Gluk
AUDITORIUM POLLINI. Oggi [redacted] **Trio Europa in concerto.** Inf. 049-666.128.
[redacted] dicembre ore 21 **Giorgia [redacted] concerto.**
[redacted]
TEATRO [redacted] " tunno Musi[redacted] Trevigiano [redacted]. Domani ore 20,30 **La Traviata**, [redacted]. Verdi, orche[redacted] Filarmonia Veneta e orchestra [redacted] coro del Teatro Sociale di Rovigo, dirigo T. Severini. Inf. 0422-546355.
TEATRO EDISON, stagione teatrale: martedì 5 dicembre ore 21 G. Pambieri ed E. Beruschi in **La cena dei cretini** di F. Veber. Inf. 0422-542330.
PALAVERDE (Villorba). Sabato 2/12, ore 21 **Claudio Baglioni in concerto**
[redacted]
[redacted] 13/12. Lo [redacted], coreog. J. Russillo.
TEATRO FILIPPINI (045/592.709).
TEATRO NUOVO (045/800.6100). Martedì 5 alle 20,45 **Il giardino dei ciliegi** con M. Guerritore e G. Lavia; repliche fino a domenica [redacted] dicembre.
[redacted] Oggi [redacted] 21 **Antonello** [redacted] in [redacted] (informazioni tel. 045/595218).
VICENZA
[redacted] **ASTRA** (Bassano [redacted] Grappa). Opera Festival. Domani ore 21 **La Bohème** di G. Puccini, Orchestra Filarmonica Veneta, prod. Teatro La Fenice di Venezia.
[redacted] Giovedì 7 dicembre ore 21 Michele Carulli e Pietro De Maria, clarinetto e pianoforte; *musiche di Brahms e Schumann.*
[redacted]
[redacted]**RO SOCIALE** (piazza Garibaldi 14, telefono 0425-25.611) 180ª stagione [redacted]: oggi [redacted] 20,30 [redacted] **Bohème**, di Puccini, orchestra e [redacted] Teatro La Fenice di Venezia.
BELLUNO
TEATRO COMUNALE.
[redacted]
[redacted] **VERDI**, [redacted] **Tripcovich**, tel. (040) 367.816. Sabato 9 dicembre [redacted] di V. [redacted], orch. del Teatro Verdi, dirige Y. David; repliche: 10, 12, 13, 14, 16, 17, 19, 21, 22 dicembre.
AUDITORIUM DEL MUSEO [redacted] **TELLA.** (inf 040/311.361).
[redacted]. Stagione 1[redacted] teatro stabile Friuli Venezia Giulia; oggi ore 20,30. **L'avventura di Maria** di [redacted] Svevo, regia di Nanni Garella, con Gabriele Ferzetti.
TEATRO MIELA (tel. 040/365.119). Oggi ore 21 Giora Feidman in concerto **L'arte del klezmer.**
[redacted]
TEATRO COMUNALE (Monfalcone). Inf. tel. (0481) 790.470.
KULTURNI DOM via Brass, telefono 0481 33288.
UDINE
[redacted] (0432) 271.564.
[redacted]
PALASPORT. [redacted] 2 dicembre ore 21 [redacted] in concerto. Informazioni telefono (02) 7600.9400.
AUDITORIUM CONCORDIA.
[redacted] **CULTURALE A. MORO (Cordenons).** Domani ore [redacted] O. Lionello e I. Monti in **Quel signore che [redacted] a pranzo ovvero E se il divo [redacted] video si rompe una gamba**, regia di E. Coltorti.

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111. [illegible] Concerti d'Autunno 1995 **Politeama Garibaldi**: Giovedì 30/11 ore 21, Direttore **Kurt Masur**, maestro del coro **Fulvio Fogliazza**, [illegible] **Denyce Graves**, baritono [illegible] **Poter**. R. De Banfield, [illegible] Lieder [illegible] mezzosoprano e orchestra; [illegible] Tobias, Mass per baritono, coro e orchestra (1ª esecuzione italiana); M. [illegible] Falla, El [illegible] brujo per [illegible] e orchestra. Orchestra e Coro dell'E.A. Teatro Massimo.

[illegible]

AL [illegible] via [illegible] del Cantiere 20, Palermo. Prenotazioni e informazioni telefono (091) 546.985 - 0330 663.451.

[illegible]

DISCOTECA PALOMA: viale [illegible] 1, [illegible] telefonico, [illegible] 66 40.959.
UNA DOMENICA... AL KK-CLUB: Ith tel. [illegible].
[illegible] **NIGHT** [illegible] via dei Nebrodi 55b, tel. 061 527266. Domenica sera musica dal vivo [illegible] nighi, anni 60/70 e disco. Apertura ore 22.30.
NOCTIS CLUB: [illegible] Campolo 342241. Tutti i martedì serata. Night [illegible] anni 60/80.

[illegible]

[illegible] **MASSIMO** [illegible]: [illegible]gione 1995/96 - Sabato 16/12 ore 21 Concerto Sinfonico **Lothar Zagrosek** direttore, **Valeria Esposito** soprano. Sabato 20/1 ore 21 Concerto Sinfonico **Zoltan Pesko** direttore, **Enrico Pace** pianista. Sabato 17/2 ore 21Concerto Sinfonico **Ralf Weikert** direttore, **Giorgia Tomassi** pianista. Sabato 24/2 [illegible] 21 Concerto Sinfonico **Hubert Soudant** [illegible], Trio **Kalichstein-Laredo-Robinson**. Le [illegible] Sonate di Beethoven, 1° conc. lunedì 11/3 ore 21; 2° conc. martedì 12/3 ore 21. Recital **Jeffrey Swann** pianista. Sabato 23/3 ore 21 Concerto Sinfonico **Jacques Delacôte** direttore, [illegible], **Falk Struckmann** baritono. Le 32 Sonate di Beethoven, 3° [illegible], domenica 24/3 ore 21; 4° conc. lunedì 25/3 ore 21. Recital **Louis Lortie** pianista. Sabato 30/3 ore 21 Concerto Sinfonico **Aldo Ceccato** direttore, **Giovanni Sollima** Violoncellista. Sabato 27/4 ore 21 Conc. Sinfonico, **Gianandrea Gavazzeni** direttore, **Denia Mazzola Gavazzeni** soprano. Sabato 6/5 ore 21 Conc. Sinfonico, **Hans Graf** [illegible] tore.

[illegible] **CATANIA.** Teatro Verga - Teatro Musco. Il cartellone '95/96 PRODUZIONI PROPRIE. **Il consiglio d'Egitto**, Leonardo Sciascia, adattamento teatrale [illegible] Ghigo De Chiara (teatro Verga - novembre 1995). **Il visitatore**, Eric Emmanuel Schmitt, traduzione di [illegible] Siciliano in coproduzione con la Plexus T. e in collaborazione con il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia (teatro Verga - febbraio/marzo 1996). **Il magnifico cornuto**, Fernand Crommelynck, traduzione e adattamento [illegible] Piero Sammataro (teatro Musco - gennaio/marzo 1996) **Quanno c'è scirocco**, novità di Romano Bernardi da Molière per il teatro in dialetto (teatro Verga - febbraio 1996) **Colapesce**, novità [illegible] Ezio Donato, spettacolo per ragazzi - fuori abbonamento (teatro Musco - ottobre/dicembre 1995), **'A notti nun fa friddu**, di Romano Bernardi, da Nino Martoglio ripresa - fuori abbonamento (teatro Verga - dicembre 1995). **Conversazione di un uomo comune**, di e con Pino Caruso, ripresa [illegible] decentramento regionale e tournée nazionale. PRODUZIONI COMPAGNIE OSPITI [illegible] **col padre**, Howard Lindsay e Russel Crouse, Compagnia Mario Chiocchio (teatro Verga - dicembre 1995). **Un marito ideale**, Oscar Wilde, Comunità Teatrale (teatro Verga - gennaio 1996). **Gilda** (la [illegible] storia [illegible] Gilda Mignonette), com- [illegible] [illegible] musiche di Armando Puglese, Compagnia la Diana Or.I.S. (teatro Verga - marzo/aprile 1996). **Twist**, Clive Exton, versione italiana di Antonia Brancati, Flexus T. (teatro Verga - aprile 1996). **Edipo**, Sofocle, Edipo Re - Edipo a Colono, Compagnia Glauco Mauri (teatro Verga - maggio 1996)

[illegible]

DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Prenotazioni tel. 313.475.

[illegible]

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Apertura dalle ore 10. Chiuso lunedì. C[illegible] ticket ristaurant. Telefono [illegible] 497 9b2

[illegible]

[illegible]

[illegible] **MUSICALI** [illegible]**I-TE.** Concerto dell'American String Quartet, musiche [illegible]. Beethoven, Bartók. Per informazioni tel. (090) 343.420.
ASSOCIAZIONI MUSICALI [illegible]**I-TE.** Per informazioni tel (090) 343 420
FILARMONICA LAUDAMO. Per informazioni tel (090) 710.929.
[illegible] **DI MESSINA: Rita e** Il campanello di G. Donizetti; orchestra dello Stabile del Teatro di Messina diretta [illegible] Amendola. Venerdì 1 e domenica 3 dicembre nel Teatro Vittorio Emanuele. Per informazioni [illegible] tel. (090) 345 233.

[illegible]

TAORMINA ARTE Inf. tel. 0942/21.142.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — Piazza V. Emanuele, Tel. 25.888
Mortal [illegible]
di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) - - Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 637.602, Or.: 18,30/20,30/22,30
Il profumo del mosto selvatico
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

CALTANISSETTA [illegible]

Bal [illegible] — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Qualcosa [illegible] **cui... sparlare**
di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
I ponti di Madison County
di C. Eastwood, con C. Eastwood, [illegible] *Streep (Usa* [illegible] — La storia d'amore breve ma appassionata tra [illegible] fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' **Romantico**

Supercinema — Via Dante 6, Tel. 28.056
Mai con uno sconosciuto
di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) — La torbida e stranita relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' **Thriller**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 6000; rid. 6000
Il bufo [illegible] **mente - La Cérémonie**
di C. Chabrol, con I. Huppert, S. Bonnaire, J. Biasol (Francia '95) - - Tra una governante e una postina, entrambe dal passato oscuro, nasce una diabolica amicizia all'ombra di una ricca dimora. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Ambasciatori — v. E. D'Angiò, Tel. 431.449
Jade [illegible]
di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95) — Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con miliardario assassinato e perversioni varie V. M. 18 1h 35' **Thriller**

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Cineclub
Cinestudio

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 505.471, Or.: 16,30/22,30
Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. [illegible], Or.: 18/22,30
La seconda volta
di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Todeschini, V. Millo (Italia '95) — L'incontro, a distanza di [illegible] anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' **Drammatico**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316 699, Or.: 16,30/22,30, Ing. 5000; rid. 6000
Mortal Kombm
di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere [illegible] malefico stregone che [illegible] dominare il nostro pianeta. N. [illegible] 1h 45' **Avventuroso**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 498.549
Mai con uno sconosciuto
di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) — La torbida e stranita relazione tra una psichiatra alle prese [illegible] un [illegible] killer e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' **Thriller**

Lo [illegible] — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 16/22,30
Forget Paris
di B. Crystal, con B. Crystal, D. Wingar, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale N. V. 1h 50' **Sentimentale**

Metropolitan — Tel. 322.323
Teatro: **Giorgia** in concerto

ENNA

Super. [illegible]**vi** — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903
OGGI RIPOSO

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695
Peccato che sia femmina
di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, M. Bosé (Fra./Spa. '95) — Un matrimonio rischia di esplodere quando nel triangolo degli a[illegible] arriva una donna che cerca di [illegible] durre la moglie N. V. 1h 48' **Commedia**

Lux — l.go Seggiola, [illegible], Tel. 710.286
Al [illegible] **là** [illegible]**le nuvole**
di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. [illegible] *(Fr./Ger./Ita. '95)* — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sia oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 710.039, [illegible]: 18/22,30
Jade
di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95) — Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con miliardario assassinato e perversioni varie V. M. 18 1h 35' **Thriller**

Orione — v. S. Marino 338, Tel. 292.57.98
La seconda volta
di M. Calopresti, [illegible] *N. Moretti, V. B. Todeschini, V. Millo (Italia* [illegible]*)* — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' **Drammatico**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
L'uomo [illegible] **stelle**
[illegible] *Tornatore, con S. Castellitto, Y. Lodato, L. Trieste (Italia '95)* — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la [illegible] cità una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. [illegible] V. 2h **Comm.**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246, Or.: 17/18,45/20,20/22,30
Jade
di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95) — Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con miliardario assassinato e perversioni varie V. M. 18 1h 35' [illegible]

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.65.47, Or.: 17,30/20/22,30
Mai con uno sconosciuto
di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) — La torbida e stranita relazione tra una psichiatra alle prese con un serial [illegible] e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' [illegible]

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, [illegible] 362 151. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Forget Paris
di B. Crystal, con B. Crystal, D. Wingar, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre [illegible] resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale N. V. 1h 50' **Sentimentale**

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 532.192, Or.: 20,40/22,40, Cineclub
L'odio
di M. Kassovitz, con V. Cassel, H. Kounde, S. Taghmaoui (Fra. '95) — Picchiato dalla polizia, un sedicenne lotta contro la morte. Nel suo quartiere, il Mugueta di Parigi, scoppia la rivolta per fargli giustizia. N. V. 1h 37' **Drammatico**

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1888, C[illegible], Or.: 18,30/20,30/22,30
Qualcosa di cui... sparlare
di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, [illegible] bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria [illegible] e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible] — v. Domenico Almeyda 32, Tel. 341.565, Or.: 16,30 [illegible],30/22,30, Ingr. 10.000
I soliti sospetti

Iglea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Le nozze di [illegible]
di P.J. Hogan, con T. Collette, B. Hunter, R. Griffiths (Australia '94) - - Una ragazza di campagna, a oppressa dalla famiglia, fugge di casa con un'amica, fa un matrimonio di convenienza, capisce la vita N. V. 1h 37' **Commedia**

Tiffany — v. le Piemonte [illegible], Tel. 625.8974, Or.: 16,30/18,30/10,30/22,30, Ingr.: 10.000
Il profumo [illegible] **mosto selvatico**
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, [illegible]*. Giannini (Usa '95)* — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passi[illegible] travolgente: fa da [illegible] una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

King — Via Archimede 111, Tel. 511.783, [illegible]gr.: 10.000
Pocahontas
di [illegible]*. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del [illegible]. Lei una Principessa [illegible]dorosso. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Rouge et Noir — p. Verdi 8z, Tel. 587.288, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Captives - Prigionieri
di A. Pope, con T. Roth, J. Ormond, C. [illegible] *(Usa '95)* - La pericolosa relazione all'interno [illegible] un carcere tra una bella dentista e un [illegible] paziente-detenuto finito in galera per l'omicidio della moglie. N. V. 1h 40' **Thriller**

Nazionalino — v. E. Amari 166, Tel. 586.290, 17/19,45/22,30, Ingr.: 10.000
Clockers
di S. Lee, con H. Keitel, M. Phifer, J. Turturro (Usa '95) — Due fratelli, di cui uno è una spacciatore di crack, e il sospetto di un omicidio. Su di loro, a Brooklyn, indaga un [illegible]hio -seguigio- della narcotici. V. M 14 2h 05' **Dramm.**

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, Tel. 868.[illegible], Or.: 17/19,45/20,30/22,30
Mortal kombat
di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) - - Un semidio aiuta [illegible] giovani [illegible] esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone [illegible] vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Jolly — v. Costantino 54, t. 341263, Cineclub, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 Cineclub
Da morire
di [illegible] *Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95)* - - Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' **Tragicommedia**

Nazionale — v. E. Amari 168, Tel. 586.290, 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Trappola sulla Montagne Rocciose
di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Haigl (Usa '95) — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di [illegible]. La sfida viene combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40' **Avvent.**

Rivoli — v. Imp. Federico 12, Tel. 382.151, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr.: 10.000
Nine months
di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta... la [illegible] adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

RAGUSA

Duemila — Viale Sicilia, Tel. 246.711, Ingr.: 10.000
Qualcosa di cui... sparlare
di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, [illegible]: 17,30/23
RISERVATO

SIRACUSA

Aurora — Via Gela, Tel. 711.127
Mortal [illegible]
di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Jade
di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95) - Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con miliardario assassinato e perversioni varie V. M. 18 1h 35' **Thriller**

Mignon — Via L. Cadorna 70, Tel. 61.122
Trappola sulle montagne rocciose
di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Haigl (Usa '95) Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di persone. La sfida viene combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40' **Avvent.**

Vasquez — Via Filisto 5, [illegible]
RIPOSO

Verga — Tel. 66.042
Il profumo del mosto selvatico
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) - - Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

[illegible]

Ariston — Corso Italia, Tel. 21.696
Mai con uno sconosciuto
di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) — La torbida e stranita relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' **Thriller**

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.750
Showgirls
di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' **Erotico**

King — Corso V. Emanuele, Tel. 21.091
La pazzia di re Giorgio
di N. Hytner, con N. Hawtrey, H. Mirren, I. Holm (Usa/Engl. '95) — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso N. V. 1h 50' **Storico**

ARENE

MESSINA

Gree [illegible] — S.S. 113 km 12,200, Tel. 090/325.103, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

[illegible] — Via Frumentario, Tel. 090/711.808, Or.: 20,35/22,45
CHIUSO

RAGUSA

Giardino d'Estate — v. Nuova 7 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40 [illegible]

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4, Riesi, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241
Jade
di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95) — Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con miliardario assassinato e perversioni varie V. M. 18 1h 35' **Thriller**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964
Lo zio [illegible] **Brooklyn**

Masciari — p. La Pera, Tel. 728.390
I ponti di Madison County
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' **Romantico**

[illegible]

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
[illegible] **con uno sconosciuto**
di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) La torbida e stranita relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' **Thriller**

Citrigno [illegible] — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Al di là delle nuvole
di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film N. V. 1h 50' **Drammatico**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Captives
di A. Pope, con T. Roth, J. Ormond, C. Salmon (Ingh. '95) — La pericolosa relazione all'interno di un carcere tra una bella dentista e un suo paziente-detenuto finito in galera per l'omicidio della moglie. N. V. 1h 40' **Thriller**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Romanzo di un giovane povero
di E. Scola, con A. Sordi, R. Rovello, I. Ferrari (Italia '95) - - Un pensionato oltre 30 milioni a [illegible] tornato senza lavoro perché gli uccida la moglie in un incidente simulato. Ma tutto va storto. N. V. 2h. **Tragicommedia**

[illegible] — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Il profumo del mosto selvatico
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) - Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.805
RIPOSO

CROTONE

Apollo — p. Regina Margherita [illegible]
PROSSIMA APERTURA

Raimondi
RIPOSO

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Showgirls
di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) - - In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' **Erotico**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952
CHIUSO

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 888.168
CHIUSO

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000; rid. 5000
Io no spik inglish
di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

Moderno — c. Garibaldi 368, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per a [illegible]

Nuova Pergola — **Nine months**
di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta... la [illegible] adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

VIBO VALENTIA

Moderno — **Rassegna musicale**

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
Film per adulti

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 Via Deledda 48 Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30.
Ivo il [redacted] — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Neri, D. Bachini (Italia '95) — Lui è stralunato, poetico e ha disegnato sui muri di [redacted] paesino una miriade di rebus. Lei fa opera di volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h 46' Comm.

Capitol Via Roma 197 Tel. 651.388 Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 10.000/7000
[redacted] di lui.. sparlare — di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' Commedia

Nuovo Odeon Via Orlando Tel. 667.768 Or.: 16,30/18/19,30/21 22,30. L. 10.000/7000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, [redacted] intorno a loro scoppiano i conflitti... [redacted] V. 1h 30' [redacted]

Nuovo Olympia Via Roma, 61 Tel. [redacted] Or.: 16/16,30/20,30/22,30 L. [redacted]
[redacted] — di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone [redacted] d[redacted] i nostro[redacted] N. V. 1h 45' Avve[redacted]

ORISTANO

Ariston Via Diaz 1a Tel. 212.020 Or.: [redacted]
[redacted] Months - Imprevisti d'amore — di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' Commedia

NUORO

[redacted]le [redacted] Manzoni 2 [redacted] Or.: [redacted] Ingresso con [redacted]
Cinema d'essai: L'esca

SASSARI

Ariston Viale Trento 5 Tel. 281.273. Or.: [redacted] 18,30/20,30/22,30
Romanzo [redacted] un giovane povero — di E. Scola, con A. Sordi, R. Ravello, I. Ferrari (Italia '95) — Un pensionato offre 30 milioni a un laureato senza lavoro perché [redacted] uccida la moglie in un incidente simulato. Ma [redacted] va storto. N. V. 2h. Tragicommedia

[redacted] [redacted] Umberto I [redacted] Tel. 235.147 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Lire [redacted]
[redacted] là [redacted] — di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. [redacted], K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario [redacted] regista [redacted] persone ricerca di quanto sta oltre i personaggi, [redacted] e le immagini [redacted] suoi film. N. V. 1h 50' Drammatico

[redacted] [redacted] Emanuele II 62 [redacted] 239,369 [redacted]: 16,30/18,30/20,30
Rassegna I pionieri del cinematografo in Sardegna

TEATRI

CAGLIARI

Centrale [redacted] Piazza [redacted] Elena Quartu Tel. 822.642 Ore 21. L. 7/5000
Drammateatro presenta: **A tutti gli uragani che ci passeranno accanto.** Concert/azione n. I dedicata a Bertolt Brecht.

Il Piccolo Viale Trieste 26 Tel. 659.708 Ore 21 - L. 15/10.000
Concerto del trio di liuto, violoncello e clavicembalo **Ensemble l'Apotheose.**

[redacted]a S. [redacted] [redacted] Chiara Tel. 42.280 Ore 20,30. L. 10/5000
The David Harp trio in concerto. Musiche di Haendel, Albeniz, Haydn, Possio, Rachmaninoff, Liszt, Joplin, [redacted] field. [redacted]

Pal. [redacted] [redacted] Principe Amedeo 31 Tel. 651.006 Ore 21. L. [redacted]
La voragine Atto unico [redacted] Gianni Abbate.

Sant'Eulalia Via Collegio 2 Tel. [redacted] [redacted] 20,30; 22,30
[redacted] a Parigi di E. Rohmer (Fra '95) N. V. 1h 46' [redacted]

T. [redacted] Viale L[redacted] Tel. 341.322 Ore 21 L.: 15/10.000
Concerto del [redacted]. Musiche di Beethoven, Symanowski, Liszt, Debussy.

[redacted] Teatro Via Italia 73 Pirri Tel. 662.989. Or.: 10,30 L. 5.000
Rassegna Famiglie d'arte: Mimmo Cuticchio, **I Cuticchio e la [redacted] siciliana.** Ore 21. L. 10.000 Mimmo Cuticchio. [redacted] Il canto di [redacted] **Cuticchio.**

ORISTANO

[redacted] Via Parpaglia Ore 21 L. 10.000/7000/5000
RIPOSO

SASSARI

Teatro Verdi Via Politeama. Tel. 239.179. ore 20,30 L. 200/50/40/35/28/12.000
RIPOSO

Teatro Civico Corso Vittorio [redacted] Tel. 279.2[redacted] Ore 20,30.
[redacted] del chitarrista Luigi Puddu. [redacted] di Albeniz, Giuliani, Barrios, [redacted]

VIDEOLINA

Un codice per Tom Cruise

«Codice d'onore», con Tom Cruise e Demi Moore, è il film (nella foto, una scena) in onda stanotte alle [redacted] su Videolina. Cruise difende tre marines della base di Guantanamo accusati di omicidio

IL [redacted]

Sipario

Al centrale Alidos [redacted] Quartu arriva la compagnia Drammateatro di Pescara con «A tutti gli uragani che [redacted] passeranno [redacted]. Lo spettacolo è ispirato [redacted] Brecht [redacted] particolare a un'opera in musica scritta nel '28, «Ascesa e rovina della città [redacted] Mahagonny», rappresentata ra[redacted]. In [redacted] Susanna Costaglione - attrice, acrobata e [redacted] - con Il [redacted] & Oltre [redacted]emble; la regia è di Claudio Di Scanno. Solo stasera al Palazzo d'Inverno [redacted] Cagliari Gianni Abate ripropone «La voragine». Un uomo tenta [redacted] grapparsi alla scritture per non [redacted] travolto dalla [redacted] dei pensieri- divagazioni. Per [redacted] d'arte» all' Aspis un doppio appuntamento [redacted] Mimmo Cuticchio, alle 10,30 e alle 21. Al Civico **Alghero** si replica «L'opera [redacted] centosedici», di Roberto De Simone.

Musica

Il pianista Dennis Lee [redacted] al teatro Saline, a **Cagliari**, per i con[redacted] di Sol Orions: suonerà pagine di Beethoven, Szymanowski, Debussy e Lizt. All'Alfieri si recupera il recital della violinista Marie - Annick Nicolas, ultimo appuntamento della rassegna «La grande musica [redacted] la tradizione» allestita dal [redacted] Amici dell'Istituzione. In programma brani [redacted] Beethoven, De Falla, Dvorak, Franck, Gershwin [redacted] Sarasate; [redacted] pianoforte Francois Abeldaudet. Tre arpe nella chiesa di Santa Chiara per l'associazione Amici della musica. Il [redacted] Harp Trio (Ester Gattoni, Dario Piludu e Camillo Vespoli) proporrà Haendel, Albeniz, Haydn, Possio, Rachmaninoff, Liszt, Joplin, Butterfield e Padova. Un concerto sinfonico dedicato [redacted] Mozart e Haydn nel cartellone autunnale del «De Carolis» a **Sassari**. Solisti [redacted] Bandino al flauto e Antonio Mura alla tromba, direttore Elisabetta [redacted]. Al Civico il chitarrista cagliarita[redacted] Luigi [redacted] suona Albeniz, Giuliani, Barrios e Mertz; il recital chiude la stagione classica dell'associazione Civites.

Cinema

Ultima [redacted] al Quattro colon[redacted] di [redacted] rassegna «Pionieri del cinematografo in Sardegna»: [redacted] sabato [redacted] al Sant'Eulalia di **Cagliari** (che intanto proietta «Incontri [redacted] Parigi» di Rohmer). A **Nuoro** cinema d'autore al Le [redacted] «L'esca» di Tavernier, discusso [redacted] premiato [redacted] Berlino.

I conti in tv

Il valore della produzione agricola sarda è inferiore alle som[redacted] ogni anno la Regione spende per il settore, tra contributi [redacted] indennizzi. [redacted] discute il settimanale [redacted] economia «Facciamo i conti», condotto [redacted] Giacomo Mameli su **Videolina** (al[redacted] 21,30). [m. [redacted]

TV PRIVATE

[redacted]

6,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte commer[redacted]
13 — **Tgs: telegiornale sardo** [redacted] edizione: politica, [redacted], economia, attualità, spettacolo sport. Una edi[redacted] ogni [redacted].
15 — **Bazar**, proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **[redacted]: telegiornale sardo** edizione della sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo sport. Una edizione ogni mezz'ora.
21 — **Festival delle arti [redacted] Sardegna**
21,30 **Facciamo i conti**, settimanale [redacted] economia
23 — **Tgs: telegiornale sardo** edizione della [redacted]. Una edizione ogni mezz'ora.
1 — **Flashcinema**
1,10 **Commerciale**
1,40 **Facciamo i conti**
3 — **Codice d'onore**, film
— — **Programmi [redacted] stop**

[redacted] Tv

14 — **Commerciali**, televendite
16 — [redacted]
17,30 [redacted]
18 — **Supercartoons**, cartoni animati
19 — [redacted]
19,30 **Azzurra**, notiziario
20 — **Azzurra**, notiziario
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**, [redacted] cinematografica
[redacted] notiziario

Cinquestelle

7 — **Tg**
9 — **Cartoni animati**
9,45 [redacted]
11,00 **Televendite**
12,15 **Videoclassic**
13 — **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — [redacted]
16 — [redacted]**sio**
17,[redacted] **Giocando con le stelle**
17,30 **Grand'Hotel cabaret**
18,15 [redacted]**la amata...**
18,30 **Funari live 1ª parte**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Funari live 2ª parte**
22 — **Baci in prima [redacted]**
22,30 **Telegiornale**
24 — **Messaggerie**

T. C. S.

7,30 **Capitan Future**, cartoni animati
8 — **Megalomen**, telefilm
8,30 **[redacted] market**, [redacted] commerciali
13,15 **[redacted]**
13,30 **Uomo tigre**, [redacted] animati
14 — **Megalomen**, telefilm
14,30 [redacted] **americana**, telefilm
15,30 **[redacted] d'Italia**
[redacted],45 **Tv [redacted]**
17 — **Tcs [redacted]**
17,30 **Superamici e Google V**, meren[redacted] cartoni
19 — [redacted]
19,30 **Cd [redacted]**
[redacted] — **Capitan Future**, [redacted]
20,30 **Ritorno al buio**, tv m[redacted]
[redacted] — **Detectivi per amore**, [redacted]
23,30 **Salto nel buio**, [redacted]
24 — **Tcs notizie**
0,30 **Telefilm**
2 — **Tcs notizie**
— — **Programmi non stop**

Telesetar

10,15 **Tv shop**, televendite.
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 **Ricicli**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**, rubrica di sport
15,30 **Tv [redacted]** televendite
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 [redacted]
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
[redacted] **Le cose buone della vita**, rubrica
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
[redacted] **Sport room**, rubrica sportiva
24 — **Fbi**, telefilm

Sard[redacted] Due

7,30 [redacted]
8,45 [redacted]
12 — **Attenti al c[redacted]**, rubrica
12,30 **Andiamo in collegio**, talk show
13 — **Tg rosa**, informazione leggera
13,30 **Dalle 9 alle 5**, sit. comedy
14,30 **Sardegna Due news**, notiziario
15 — [redacted]
17 — **Rosa tv** presenta: **Marilena**, novela
18 — **Tuttintavola**, rubrica
18,30 **Funari live**, talk show
19,30 **Sardegna Due news**, notiziario
20 — **Funari live**, talk show
21,30 **Andiamo in collegio**, talk show
22 — **Tg rosa**, informazione leggera
22,15 **Bell'Italia amate sponde**, rubrica
22,30 **Sardegna Due news**, notiziario
23 — **L'Edicola di Funari**, talk show
[redacted] rubrica
23,40 **Film**
1,10 **Sardegna Due news**, notiziario

Telegì

8,30 **Videoshop**
9,30 **Redazionale Alazzone**
12,30 **Redazionale Pan Mobili**
13,30 **Documentario**
13,45 **Cinemondo**, rubrica cinematografica
14 — **Teleginotizie** (non stop)
[redacted] **La storia del rock**
16 — **Videoshop**
18,10 **Ecclesia tg**
19,45 **Redazionale Il Faraone**
20 — **Teleginotizie**
21 — **Film**
22,30 **Campionato internazionale tennis tavolo**
23 — **Teleginotizie**

Telesardegna

9 — [redacted]
10 — **Vendite CLC**
10,50 **Pubblitube**
11,30 **Paul Progress**
12 — **Alazzone**
12,30 **Telegiornale**
[redacted] **Mega Hasalla**
13,30 **Telegiornale**, replica
13,40 **Paul Progress**
14 — **Telegiornale**, replica
14,15 **Andiamo al [redacted]**
14,30 **Telegiornale**, replica
14,45 **Alazzone**
15,40 **Vendite CLC**
16,30 **Paul Progress**
17,20 **Scoop Planet**
18 — **Telegiornale**
18,20 **Telegiornale**, replica
18,30 **TSD**
19 — **Telegiornale in [redacted]**
19,15 **Telegiornale in [redacted]** replica
19,25 [redacted]
[redacted] **Telegiornale**
20,15 **Telegiornale**, replica
20,50 **[redacted] Lepore e Carru**
21 — **Film**
22,30 **Telegiornale**, replica
23 — **Telegiornale [redacted]**, replica
23,30 **TSD**
24 — **VHS**

Sardegna 1

[redacted] **Sardegna giornale**, [redacted]
6,[redacted] **Agenda**, rubrica
6,55 **Sardegna giornale**, notizi[redacted]
7,10 **Agenda**, rubrica
7[redacted] **Sardegna giornale**, [redacted]
7,35 **Agenda**, rubrica
7,45 **Sardegna giornale**, notiziario
8 — **Agenda**, rubrica
8,10 **Sardegna giornale**, notiziario
8,25 **Agenda**, rubrica
8,35 **Sardegna giornale**, notiziario
8,50 **Agenda**, rubrica
9 — **Il fiocanaso**, rubrica
12,45 **A tavola con noi**, rubrica
13 — **Per la strada**, rubrica
13,40 **Sardegna giornale**, notiziario
18,15 **Match music**, rubrica musicale
18,45 **Underground nation**, rubrica mu[redacted]
19,15 **Il fiocanaso**, rubrica
19,40 **Sardegna giornale**, notiziario
20 — **A tavola con noi**, rubrica
20,15 **Per la strada**, rubrica
21 — **La fuga**, film
22,40 **Sardegna giornale**, notiziario
23,15 **Incontri**, rubrica
23,45 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
0,15 **Sardegna giornale**, notiziario
[redacted]
2 — **[redacted] music**, rubrica musicale
[redacted] **Underground nation**, rubrica mu[redacted]
3 — **Sardegna giornale**, notiziario
3,15 **L'amante di guerra**, film
4,30 **Underground nation**, rubrica musicale
5 — **Assoluzione**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

BADELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

Cinema, cinema.

Grande [redacted] di critica e [redacted] pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da [redacted] perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 60 scritti, opera [redacted] uno dei maggiori esperti di storia [redacted] critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di [redacted]i.

Cinema chissà - I film degli [redacted] ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni [redacted] firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una [redacted]ità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore [redacted] critico di straordinaria acutezza [redacted] sensibilità. Una vera [redacted] propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume [redacted] della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno [redacted] del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e possono acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 48.000 e [illegible]

Solo nei Centri Abbigliamento INNING

TRIAN STUDIO

è l'ora del Grande Risparmio

APPROFITTANE SUBITO!

inning CENTRI ABBIGLIAMENTO

CASALE MONFERRATO (AL)
P.zza S.Francesco, 36 e Via Roma, 64

FINCRAL
Finanziamenti
denaro immediato
A DIPENDENTI PUBBLICI E PRIVATI
anche protestati e con finanziamenti in corso
sicuramente a costi tra i più bassi del mercato
• rimborso fino a 10 anni • senza ipoteche
• senza motivazioni • senza formalità
Le condizioni sono riportate nella pagina informativa
Analisi disponibile presso i nostri uffici
Corso Roma, 85 - ALESSANDRIA - Tel. 0131/26.29.90

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Giovedì 30 Novembre 1995 N. 37
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
PER QUALCOSA IMPREVISTO, DI MAGICO

Le minoranze restano in aula, a turno, con intervalli: la sera sgomberano

Comune occupato «a singhiozzo»

Scontro a colpi di volantini. Le opposizioni: «Non resta che chiedere lo scioglimento del Consiglio». La Lega: «Assicureremo da soli il numero legale». Prossima riunione, mercoledì?

ALESSANDRIA. Prosegue l'occupazione del consiglio comunale da parte dei consiglieri di minoranza: pds, ex-leghisti, Si, Ad, verdi, Azione civica, Dn e cdu. E' stata decisa per protestare contro la maggioranza leghista che martedì ha fatto venire meno il numero legale non presentandosi in aula.

Un'occupazione a singhiozzo. E' iniziata martedì alle 19 ed è proseguita sino a tarda sera, poi è ripresa ieri, dalle 11, con la partecipazione alla commissione consigliare Politiche del territorio - il presidente Lastrucci ed il direttore Boselli della Atm hanno illustrato i nuovi servizi della azienda trasporti - e poi con la permanenza in aula, proseguita sino a tarda sera. Riprenderà oggi.

I consiglieri, a turno, sono invece usciti da Palazzo Rosso per distribuire un volantino deciso nelle prime ore di occupazione e dal titolo emblematico: «Non c'è più consiglio comunale!». Un duro attacco alla maggioranza leghista che ha fatto saltare la seduta di martedì.

«Erano in discussione - si legge - tra l'altro i problemi causati al tessuto commerciale ed alla viabilità della città dall'insediamento del supermercato Bennet (diversi incidenti in poche ore!) e viene definito «arrogante, irresponsabile ed irrispettoso» il comportamento del sindaco Francesca Calvo e della Lega nord nei confronti della città e del consiglio comunale.

E concludono: «Agli alessandrini interessano le sceneggiate dello squallido teatrino leghista, che, piuttosto, vengano risolti al più presto i gravi problemi della città. Di fronte a questo penoso ed irresponsabile spettacolo diretto in prima persona dalla Calvo, non rimane che chiedere lo scioglimento del consiglio (ormai inutile) e andare a nuove elezioni».

Richiesta, quest'ultima, ribadita anche in una lettera inviata al prefetto Gallitto per informarlo della mancata presentazione della maggioranza in consiglio e della successiva «occupazione». Al prefetto viene chiesto un incontro.

All'uscita da Palazzo Rosso i consiglieri Carlo Vergagni e Cinzia Capra hanno consegnato un volantino anche al sindaco: Francesca Calvo l'ha ritirato sorridente, subito dopo, senza leggerlo, lo ha accartocciato. Ma non ha rilasciato alcuna dichiarazione alla stampa. «Diramerò un comunicato domani (oggi; ndr)», si è limitata a dire.

Palazzo Rosso. C'è stata battaglia a colpi di volantini davanti al Municipio

Il capogruppo leghista e la sezione alessandrina della Lega nord, invece, hanno diffuso un volantino attribuendo la non presentazione in consiglio ad una protesta verso la minoranza «che paralizza il corretto funzionamento del consiglio e della amministrazione comunale giocando sulla pelle dei cittadini». E conclude: «D'ora in poi in Lega nord si impegnan ad assicurare da sola il numero legale in consiglio».

Un dovere, questo, più che un diritto, considerato che i consiglieri comunali sono stati eletti, tutti, per amministrare la città e farsi «dispettucci». Gli alessandrini vogliono i fatti.

Mentre prosegue l'occupazione e la protesta della minoranza si attende la nuova convocazione del consiglio comunale, che dovrebbe essere per le 19 di mercoledì 6 dicembre. Si dovrà eleggere il presidente del consiglio, come previsto dallo statuto - dovrebbe essere l'indipendente Pietro Caramello - e si attendono risposte alla mozione presentata dall'intergruppo democratico che chiede un'ordinanza del sindaco per far chiudere il nuovo ipermercato Bennet che, sostengono i firmatari, non ha le carte in regola.

Franco Marchiaro

Ipermarket

Ci sono richieste per altri quattro

ALESSANDRIA. Mentre si litiga in consiglio comunale, l'assessore regionale al Commercio Marco Viglietta ha convocato per giovedì 7 dicembre la commissione regionale commercio. Al primo punto la domanda della Commerciale lombarda (Bennet) di nullaosta ampliamento esercizio commerciale al dettaglio, 4290 metri quadrati. Anche se in Regione non forniscono informazioni, sarebbe quanto è già stato aperto da alcuni giorni. Senza nullaosta?

Spiegazioni non arrivano neppure dalla Bennet, il responsabile dell'ipermercato alessandrino, Scipioni, dice: «Non ho nulla da dichiarare, non è il caso, chiudiamo inutili polemiche». Non resta che attendere la commissione.

Al cui ordine del giorno non è l'apertura di un altro ipermercato **Panorama**, in località Chiozzo (Alessandria 2000).

Il consiglio comunale, tre mesi fa, aveva impegnato sindaco e giunta ad apportare modifiche alla destinazione d'uso dell'area Chiozzo, per impedire l'apertura del Panorama, con nuovi danni al tessuto commerciale cittadino. Il consigliere regionale dol pds Andrea Foco, intervenuto subito dopo l'occupazione dell'aula consigliare da parte della minoranza, ha comunicato di avere ufficialmente appreso dall'assessore all'Urbanistica Botto di «non aver adottato alcuna iniziativa in quanto nessuna variante è stata comunicata in Regione».

Il sindaco Calvo dice che gli uffici competenti hanno pronte le variazioni alla normativa sulla destinazione d'uso, ma l'opposizione insiste: il consiglio ha chiesto, per bloccare un altro iper, la variazione d'uso, non delle nuove normative.

All'esame della commissione regionale sono invece richieste di ampliamento dell'Ipermontebello di **Tortona**, di due nuovi iper a **Basaluzzo** (Domani e Novisolo) e di un centro commerciale extralimentare Melchionni (5400 metri quadrati) a **Frugarolo**. **[fra. mar.]**

GRANDI FILM IN MUSICA

L'iniziativa dura sino a domenica

Durerà fino a domenica l'operazione «Grandi film in musica», con cui «La Stampa» offre ai lettori di Alessandria e provincia l'occasione di acquistare insieme una copia del giornale e un «cd» con celebri colonne sonore al prezzo di 4900 lire. Il dischetto non può essere venduto da solo: l'eccezione riguarda chi è abbonato o utilizza il servizio «Stampa In». Solo queste persone, che hanno ricevuto un «coupon» per posta, possono ritirare il «cd» in edicola naturalmente, solo se lo desiderano! pagando 3400 lire. **[s. s.]**

Il giudice continua a nominare esperti, ma i pareri sono discordi

Morì in ospedale a Genova il processo in mano ai periti

ALESSANDRIA. Si riparte daccapo nell'inchiesta per la morte dell'imprenditrice Armanda Grassano, 55 anni, abitante a San Giuliano: il marito Rino Prigione si occupava del commercio all'ingrosso di bestiame e collaborava alla gestione di una stalla per l'allevamento di bovini. La donna morì il 30 aprile '93 alla clinica chirurgica dell'Università di Genova (dove si era fatta ricoverare per l'asportazione di un'ernia) prima di entrare in sala operatoria, a causa un errato trattamento di anestesia, in particolare una scorretta operazione di intubazione.

Ieri alla pretura di Genova si è tenuta la quarta udienza del processo a carico dei medici Salvatore Palermo di Savona e Raffaella Riello di Genova, rispettivamente aiuto e assistente anestesista, accusati di concorso in omicidio colposo.

Sono finiti sotto processo in base alla perizia d'ufficio dei professori Marcello Garavoglia e Vittorio Griva dell'Università di Torino. Sulla base degli accertamenti svolti i due medici avrebbero provocato nella paziente un insufficiente apporto di ossigeno «per imprudenza, negligenza e imperizia nelle reiterate manovre di intubazione tracheale».

Armanda Grassano, aveva 55 anni

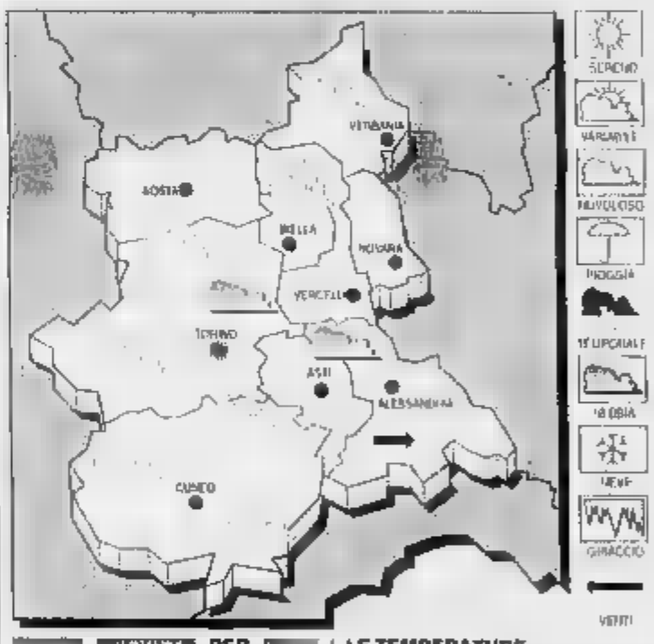
In una precedente udienza i legali degli imputati, che già avevano sollevato eccezioni sulla regolarità della autopsia, avevano ottenuto la nomina di sei periti di parte. Gli avvocati Lanzavecchia e Aimone di Alessandria, che assistono i familiari della vittima, si sono opposti e il pretore ha accolto le richieste della difesa.

I risultati cui sono giunti questi periti sono però discordanti su alcuni punti e pertanto il pretore ne ha nominati altri tre d'ufficio per stabilire le esatte cause della morte di Armanda Grassano. L'incarico sarà loro affidato a metà dicembre, la causa penale riprenderà nel '96. Come responsabile civile è stata chiamata in causa la struttura ospedaliera genovese.

L'imprenditrice, che aveva sempre goduto ottima salute, aveva deciso di sottoporsi al banale intervento chirurgico poiché l'ernia creava qualche problema.

Emma Camagna

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



REVISTE PER Cielo o poco nuvoloso.
VISIBILITA'. Ridotta per nebbie estese e persistenti in parziale diradamento nelle ore centrali della giornata
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Deboli orientali.
TENDENZA TEMPO. Variabilità.

LE TEMPERATURE
IERI AD
Max: 10; min: 3; media: 6
UN ANNO
Max: 15; min: ; media:

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 7.9; Asti 14; Aosta 6; Cuneo 9; Novara 11; Vercelli 11.

Distaccato dalla Compagnia di Casale nella forza internazionale di pace

Carabiniere dal pulpito per Mostar

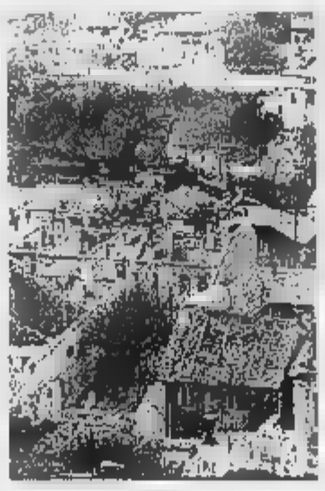
In chiesa, a Sezzadio: ha chiesto e ottenuto aiuti

CASALE. Il carabiniere Roberto Di Stefano, distaccato dalla Compagnia di Casale per far parte della forza multinazionale di stanza a Mostar (che comprende una ventina di carabinieri italiani), è tornato a casa per una breve licenza e riparte domattina alla guida di una comitiva di volontari di Lodi che porterà a Mostar un Tir di prodotti alimentari e medicine.

Il giovane militare ha fatto caricare sul camion anche due frigoriferi: «Uno è destinato ad un ospedale, l'altro ad un asilo - spiega - Quando sono tornato da Mostar, qualche giorno fa, mi ero prefissato di recuperare il denaro per acquistare questi elettrodomestici estremamente utili». L'aiuto l'ha trovato nella parrocchia di Sezzadio, la località dove Di Stefano abita con la famiglia. Il giovane è salito sul pulpito e ha spiegato come si vive a Mostar: ha detto alla gente che la situazione sta migliorando, che dal 10 dicembre si potrà circolare liberamente in città senza più richiedere permessi, che entro luglio arruolato per la prima volta corpo di polizia bosniaco unificato.

Ma soprattutto ha detto che la gente in Bosnia ha bisogno ancora di aiuti. Alla fine della messa si sono contate le offerte dei fedeli: bastavano per comprare i due frigoriferi all'ospedale e all'asilo.

Roberto Di Stefano, che conosce più lingue e ha già operato in altre zone di guerra come esponente delle forze multinazionali di pace, era partito tra i primi carabinieri destinati a Mostar. Avrebbe già potuto concludere il proprio incarico in Bosnia da alcuni mesi, ma ha chiesto una proroga fino a marzo e ora spera di poter restare: «Fino a luglio. Adesso che il processo di pace sta andando in porto, è importante di stati mandati a Mostar: quello di formare un nucleo di polizia locale, addestrandola secondo i criteri dei Paesi occidentali». **[s. m.]**


Le rovine di Mostar

PARTITA LA CRI

Cinque Tir a Karlovac

ALESSANDRIA. E' partita ieri alla volta di Karlovac, in Croazia, una nuova missione su iniziativa della Croce Rossa cittadina: è la diciassettesima, testimonianza di una concreta opera di solidarietà verso gli abitanti della città gemellata con Alessandria, che ha subito tremendi danni dalla guerra. L'organizzazione della missione, realizzata dalla Cri in collaborazione con Comune e Provincia di Alessandria, è stata resa possibile anche con il contributo del Comune di Castellazzo e della popolazione di Voltaggio.

Oggi, in serata, i mezzi di cui è composto il convoglio dovrebbero raggiungere Karlovac: la merce trasportata sarà consegnata alla Croce Rossa del posto, per la distribuzione alle famiglie bisognose. Finora la Cri di Alessandria ha già distribuito quasi 5000 quintali di merce per un valore che supera il miliardo e 200 milioni di lire. **[b. v.]**

Presentato oggi «Hat», un'iniziativa degli Amici di Scienze Politiche II

Borsalino, una storia «virtuale»

Anche su computer tutto sull'azienda di cappelli

ALESSANDRIA. Si chiama Hat, ossia «Hypertext advanced tutor» e sa tutto sulla storia della Borsalino. Non è il concorrente di un quiz televisivo e non è neppure fatto di carne e ossa: il sistema informativo ipertestuale (perché è di questo che si tratta) sarà presentato oggi alle 16,30, a Palazzo Borsalino.

Per scendere terra-terra, «Hat» è una diavoleria da computer, finanziata dalla Regione con iniziativa dell'associazione Amici di Scienze politiche II. In pratica, guardando dentro a uno schermo e manovrando un «mouse» (cioè la scatola di comandi) è possibile sapere tutto, o quasi, sulla celebre azienda di cappelli.

Con «Hat» si può infatti passare in scioltezza sul video dalle notizie storiche sulla Borsalino alle immagini dei copricapi più emblematici o di manifesti pubblicitari d'epoca, un ordine prestabilito. Dalla parola all'immagine il salto è infatti molto breve: basta pigiare un tasto per vedere materializzarsi magicamente il soggetto di riferimento.

Il museo del cappello

Una libera «navigazione», come viene tecnicamente definita, è possibile grazie a duemila collegamenti in una complessa rete di testi e figure.

L'opera è frutto del lavoro di due persone, Barbara Bruschi e Cristina Spadaro, che si definiscono «umaniste prestate all'informatica». La stesura delle 300 pagine e la scelta delle 400 immagini inserite nel computer è avvenuta solo dopo una lunga ricerca in biblioteca e nell'archivio del museo del cappello.

«Il risultato finale - dice Cristina Spadaro - non è uno strumento di archiviazione, ma un mezzo per compiere un viaggio nella storia di un'azienda, che ha legato il suo nome alla città».

E non è tutto: «E' anche un esempio - prosegue la Spadaro - di come si può applicare l'informatica a beni culturali fruibili dal pubblico».

Insomma, visto che il museo non è aperto con regolarità, almeno accontentiamoci di una visita virtuale. Sempre che il punto informativo non venga chiuso a chiave nel museo: sarebbe davvero un controsenso.

Brunello Vescovi

L'Unione industriale rilancia la sua banca dati per la ricerca di personale

Collocamento via computer

Sono circa 2200 i nominativi a disposizione. Dalle aziende richieste soprattutto per profili professionali del settore tecnico. E la provincia scopre la mobilità per lavoro

ALESSANDRIA. Un «ponte informatico» fra chi cerca e chi offre un lavoro: è attivo dal 1991 a cura dell'Unione industriale, che rinnova e rilancia l'iniziativa. E' la banca dati «Pq, personale qualificato» nella quale sono inseriti circa 2200 nominativi con relativi profili professionali, ai quali le aziende interessate, di ogni settore produttivo, possono attingere.

«Nel 1994 - sottolinea il direttore dell'Unione, Dario Fornaro - le richieste da parte delle imprese sono state 157 e 152 nei primi dieci mesi di quest'anno. Non sono cifre modeste, anzi. E per noi questo rappresenta un risultato ottimo».

Aggiunge il vice presidente Luigi Serra: «Intendiamo potenziare questo servizio, che l'Unione mette a disposizione senza costi per altri e con le garanzie della propria serietà, per facilitare ulteriormente il contatto fra la forza lavoro e gli imprenditori. Anche perché la richiesta è di figure qualificate o comunque già formate anche attraverso i corsi di studio».

Proprio per consentire a domanda e offerta di incontrarsi meglio, all'Unione le richieste di inserimento nella banca dati elettronica vengono valutate singolarmente e «inquadrate» dal Cesi, il Centro servizi industria, in categorie professionali omogenee davvero rispondenti al mercato del lavoro. «Pq» è aperta sia a chi è in cerca di primo impiego, sia a chi ha già uno ma cerca un'altra, migliore occupazione.

La maggior parte (il 60/65 per cento) delle segnalazioni di disponibilità fino ad oggi è arrivato da giovani in cerca di primo lavoro. Per quanto riguarda invece le richieste giunte dalle aziende, riguardano soprattutto personale specializzato con competenze nel settore meccanico (meno appetite invece le competenze in elettronica e informatica). Si cercano, ad esempio, tecnici di produzione, addetti a macchine a controllo numerico, montatori, ma anche tornitori e fresatori, inoltre progettisti meccanici, periti chimici e meccanici. Arrivano pure richieste di personale per il settore commerciale.

«Il momento attuale per il mercato del lavoro è ancora favorevole - commenta Michele Bramardi -, anche se cominciano ad arrivare alcuni segnali di stasi. Si registra però una ragionevole inversione di tendenza per quanto riguarda la mobilità nell'ambito della provincia».

Fino a qualche tempo fa, era difficile trovare chi accettasse di spostarsi da una certa area della provincia ad un'altra per accettare un lavoro. Ora, invece, sottolinea Bramardi, «la carenza di personale, anche qualificato, ha determinato un'espansione della domanda e si registra una certa risposta positiva. Così, ad esempio, c'è chi da Alessandria va a lavorare nel Casalese».

Anche per far fronte a questa nuova tendenza può risultare prezioso l'aiuto della banca dati dell'Unione. «Le aziende - sottolinea il vice presidente Serra - cercano figure professionali qualificate e questo problema va risolto solo con la fantasia, ma con organizzazione. Il nostro è proprio un tentativo di organizzare offerta e domanda che in certi casi sono piuttosto confuse ma che sono comunque presenti in provincia».

Mauro Facciolo

Everardo Dalla Noce

DA PIAZZA GARIBALDI

Everardo e la borsa al Tg5

ALESSANDRIA. Everardo Dalla Noce parla della borsa di Milano, oggi, in diretta sul Tg5 (che comincia alle 13) da piazza Garibaldi. Il noto e simpatico giornalista televisivo, dopo essere stato «pensionato» dalla Rai, ha ripreso per Canale 5 la sua rubrica borsistica, apportandovi una variazione: non più da un set fisso allestito alla Borsa valori di Milano, ma con la «troupe» in giro per l'Italia, raccontando di volta in volta, pur nei pochi minuti concessi, un po' dell'economia «reale» che man mano viene visitando. Così ieri era ad Asti, dove ha trasmesso dalla borsa dei vini della Camera di commercio, mettendo in luce questo particolare e rilevante aspetto dell'economia agricola piemontese. Difficile dire di che parlerà in Alessandria, forse della Borsalino (che è appunto finita in mani astigiane). Dalla Noce, nato a Ferrara (tifa Spal) ma genovese d'adozione e anche ogni domenica su RaiTre a «Quelli che il calcio...», per l'occasione nelle vesti di inviato sportivo (in verità di solito un po' «stranito»). **(r. al.)**

In Provincia nasce coordinamento

«La formazione? Segua il mercato»

ALESSANDRIA. Formazione finalizzata al mercato e osservatorio sugli appalti per la certezza delle regole.

L'assessore provinciale al personale Agostino Gatti mette sul tappeto le sue proposte per il futuro occupazionale dell'Alessandrino, partendo dall'attuazione della legge regionale che l'anno scorso ha introdotto competenze specifiche per l'ente, affidando alla Provincia un importante ruolo di coordinamento.

Il primo punto affronta la struttura della formazione professionale, che comprende quattro centri gestiti dalla Regione, ad Alessandria, a Novi, a Casale e a Valenza e dieci in convenzione, creati e condotti da privati e associazioni.

«Stiamo prendendo contatto con loro - spiega Gatti - per valutarne le potenzialità e l'assetto. Abbiamo cominciato da Valenza, rendendoci immediatamente conto di quanto siano attivi: la sicurezza del lavoro dopo aver frequentato il corso è pressochè assoluta, perché le ditte chiedono direttamente al centro per le assunzioni. Potrebbe quindi valere la pena di potenziarlo, facendo nascere un consorzio che riunisca gli artigiani orafi, il Comune di Valenza, la Regione e magari la stessa Provincia. Non è solo un discorso di finanziamenti, ma soprattutto di operatività. Altri centri, Acqui e Alessandria, ad esempio, potrebbero invece associarsi fra loro. L'importante è riuscire a coordinarli tutti e a creare un contesto globale, evitando doppioni. L'obiettivo è organizzare corsi strettamente mirati al lavoro, se è il caso anche smistando gli allievi da un centro a un altro. E' inutile e, peggio, dannoso oggi, formare figure professionali che non sono richieste dal mercato».

Nell'operazione, che coinvolgerà tutte le forze pubbliche e private, dalla scuola ai sindacati, oltre, ovviamente, agli imprenditori, l'Osservatorio del lavoro avrà il ruolo finale, quello di vagliare e approfondire le proposte emerse.

Per quanto riguarda gli appalti, Gatti, come altri, vede la ricostruzione postalluvione anche come un'occasione di rilancio per l'economia e per l'occupazione, ma segnala l'opportunità di istituire infine, l'osservatorio provinciale sugli appalti di cui si è parlato più volte in passato.

«Sarebbe - osserva - un momento importante di analisi e inventariazione e anche una garanzia di trasparenza e correttezza delle operazioni, oggi più che mai necessaria e richiesta dai cittadini».

«La Provincia - conclude - sta prendendo contatti con il collegio costruttori e con i sindacati, che avevano avanzato questa proposta, per concordare un'azione comune».

Carla Reschia

L'assessore Agostino Gatti

F.I. a caccia di «amici»

ALESSANDRIA. Scatta l'operazione reclutamento. In città Forza Italia adesioni rivolgendosi «ai moderati, ai liberali, ai cattolici, ai conservatori, a tutte le categorie produttive...». L'appello ai cittadini di Alessandria arriva dalla sede di corso Lamarmora 8, ma contiene «in nuce» tutti i temi che il movimento politico di Berlusconi cavalca a livello nazionale, e che in questo momento devono sembrare più che mai urgenti, dall'«ossessiva legislazione esistente, non solo fiscale», alla responsabilità dei magistrati, che «devono rispondere del loro operato». Si chiedono «presenza, intervento, sostegno dialettico e adesione al Movimento» **(c. re.)**

Assolti in tre

Cade l'accusa di vessazioni al detenuto

ALESSANDRIA. In tre, tutti detenuti nel carcere di San Michele, erano accusati di vessazioni ad un altro carcerato. Il tribunale li ha processati per estorsione e violenza assolvendoli (due anni e tre mesi ciascuno chiesti dal pm).

Gli imputati erano Gaetano Stella, 28 anni, ora libero, abitante in corso Marini, Luca Iarossi, abruzzese di 37 che ne sta scontando poco meno di trenta per omicidio e sequestro di persona, e Lorenzo Martinico, di 53, viale della Rimembranza a Novi Ligure.

In base al capo di imputazione fra il luglio 92 e il marzo dell'anno successivo minacce e percosse avrebbero costretto Giovanni Barranca, detenuto per omicidio, e lavare la loro biancheria, ad acquistare generi di varia natura dietro minaccia di ritorsioni.

Barranca si era rivolto alla direzione del carcere che aveva inviato un rapporto alla magistratura. Ma al processo di queste vessazioni ha più parlato. **(a. c.)**

Stasera su Supersix

«Storie» di volontari in Bosnia

ALESSANDRIA. Dopo il tema del disagio giovanile, con cui è stato inaugurato un ciclo di spazi dedicato all'informazione, l'emittente «Primontenna Supersix» punta sue telecamere sulle esperienze dei volontari di Alessandria nell'ex Jugoslavia.

L'argomento è trattato nella trasmissione «Storie», in onda tutti i giovedì alle 21,30: i servizi e le interviste di stasera, che documentano episodi commoventi, sono stati realizzati dalla redazione di via Piave.

«Abbiamo raccolto testimonianze dirette di vita - spiegano gli ideatori del programma -: voci che aiuteranno ad analizzare più a fondo il dramma di quattro lunghi anni di guerra».

La trasmissione di «Primantenna Supersix» va in onda proprio all'indomani della partenza per Karlovac della 17ª missione umanitaria organizzata dalla Cri cittadina: un'ennesima prova di solidarietà verso la città creata gemellata con Alessandria, che ha subito gravi danni nel conflitto. **(b. v.)**

Oggi ne piantano 200

Alla Straneo si battezzano gli alberi

ALESSANDRIA. Piantare 180 alberi sotto la pioggia non è operazione tra le più agevoli: è stata rinviata ad oggi, inizio alle 10,30, un'iniziativa degli studenti della scuola media Straneo, che era stata già programmata per lo scorso lunedì. Una classe, la terza B, ha lavorato assiduamente al progetto di recupero di un'area (quella dell'ex campo Tardito) che fiancheggia l'istituto scolastico.

Tutti i cittadini sono invitati. Chi desidera può «battezzare» un albero, dandogli il nome che preferisce (anche il proprio). L'obiettivo è quello di vedere giorno trasformarsi quello spazio, lasciato a lungo inutilizzato, in una serie di campi per la pratica di diversi sport.

Al progetto di educazione ambientale hanno collaborato gli insegnanti della scuola e alcuni esponenti dello circoscrizione Sud. La realizzazione dell'opera è ancora lontana, ma i ragazzi cominceranno oggi a dare il buon esempio, rimboccandosi le maniche. **(b. v.)**

L'iniziativa di un gruppo di sponsor per aggregare i giovanissimi del quartiere

Al Cristo in campo 32 ragazzini

Formano due squadre di calcio. L'iniziativa nasce da una cooperativa che si occupa di disagio. Per i partecipanti è gratuita. «Non vogliamo pubblicità, ma dare segnali di impegno e solidarietà»

ALESSANDRIA. C'è il calcio miliardario e vanesio e c'è quello che si gioca per divertimento su campetti spelati ma sa insegnare spirito di squadra, fantasia e solidarietà.

Come al Cristo, dove da qualche tempo da Agape, una cooperativa che si occupa dell'inserimento sociale di persone svantaggiate, è nata una omonima associazione sportiva finalizzata a un progetto di prevenzione rivolto ai giovanissimi.

Il calcio è diventato l'occasione per raccogliere, senza distinzioni di classe e di censo, 32 ragazzini del quartiere e di farli stare insieme: ne sono nate due squadre che giocano nel campionato esordienti e giovanissimi. Per i ragazzi è tutto gratis. E finanziare - senza pretese di averne un ritorno economico, specificano scherzosamente, perché tra l'altro «capita spesso che le squadre perdano» - sono una serie di imprenditori; fra gli sponsor anche la «Guida della notte», la rivista dedicata a discoteche, locali e tempo libero diffusissime in provincia.

I 32 calciatori in erba del quartiere Cristo. Formano due squadre che giocano nel campionato esordienti e giovanissimi

Sempre lo stesso «pool», in collaborazione con la parrocchia di San Baudolino, si sta occupando di rimettere in sesto il campo sportivo delle Casermette, che da anni è in stato di abbandono.

«Vogliamo che si sappia tutto questo - dicono gli sponsor - non per farci pubblicità gratis, ma per lanciare un appello. Il settore pubblico è sempre più assente, per i ragazzi si fa sempre meno, perché altri imprenditori non seguono questo esempio e non dedicano un po' di soldi ad attività in favore dei nostri giovani?». **(c. re.)**

LETTERE AL GIORNALE

I punti pericolosi e viabilità a Novi

La circonvallazione di Novi attualmente, detiene un record: un incrocio semaforizzato senza limiti di velocità. In prossimità di semafori ho sempre visto il limite di velocità di 50 o 70 chilometri all'ora, qui neanche l'ombra.

In questi giorni ho letto che l'incrocio tra via Manzoni e la statale 35 bis dei Giovi verrà regolamentato diversamente, con un rondò alla francese: è una soluzione assurda, pericolosa ed inefficace, che provoca soltanto aumenti di incidenti.

Sono anni che gli Stati Uniti hanno sostituito gli incroci con sottopassi, anche in Europa si sta affermando la soluzione dei sottopassi, i rondò sono utilizzati solo in città dove i flussi di traffico sono regolari non consentendo aumenti di velocità.

In questo caso siamo di fronte alla soluzione opposta: flussi di traffico variabili e nebbia. L'assurdità si nota in zona Pieve dove esiste un sottopasso non sfruttato, basta creare una confluenza della strada per Cassano per eliminare l'incrocio tra via Buozzi e la statale 35 bis dei Giovi ed agevolare il traffico all'ingresso in città.

Mentre l'assessore De Faveri è impegnato in problemi ben più importanti visto le numerose iniziative per la viabilità...La vegetazione in prossimità dell'incrocio tra via Manzoni e la statale bis dei Giovi è ulteriormente aumentata, nell'incrocio più pericoloso di Novi non ho neanche mai visto la polizia locale.

Non parliamo di barriere antirumore, in Europa esistono ormai ovunque e in situazioni migliori rispetto alla circonvallazione di Novi, dove il Comune ha accesso di costruire in prossimità della strada.

Giancarlo Terragno
Novi Ligure

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Preghiamo i lettori di non superare la lunghezza di 30 righe dattiloscritte, firmare in modo leggibile e indicare sempre il proprio indirizzo o recapito telefonico.

NUMERI UTILI

Alessandria: Croce Rossa 252 242, Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322 300, Croce Bianca 323 333
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Bassignana: Croce Verde 489.677.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Casalnoceto: Croce Rossa 714 433
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453 310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535
Cerrina: Croce Rossa 943 630
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370 370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65 176.
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202
Voghera: Croce Rossa 45 666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** e di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Ferraris, corso Roma 78 (254 731). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serranda abbassata per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Terme, via XX Settembre 2 (322.920)
Casale M.to: Bramante, piazza Mazzini 2 (452.220).
Novi Ligure: Scotti, piazza Repubblica 7 (23.21).
Ovada: Gardelli, Sarocco 303 (80.224)
Tortona: Eidone, via Emilia 130 (815.731).
Valenza: Bellingeri, corso (943.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537, **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA

Alessandria: 265.000, **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434 111, 0337/248.620/1, **Castellazzo B.:** 270 027; **Castelnuovo S.:** 856 783, **Cerrina:** 943.423, **Felizzano:** 791 616/7, **Gavi:** 642 55. **Novi:** 33 21 **Ovada:** 81 777, **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 606.129, **Tortona:** 86.61; **Valenza:** 952 801

STATO CIVILE

NOVI

NATI. Benedetta Carosio, Margherita Grosso, Leonardo Gamba, Susanna Fornasari, Nicolò Garofalo, Margherita Segagliari.
MORTI. Fernanda Carlotto, di 90,, Elena Villa, di 69;, Angela Notte, di 70;, Natale Maggiolo, di 91;, Angela Taltona, di 84; Maria Maddalena Parodi 93; Ferdinando Castelletti, di 50,, Maria Angela Boffito, di 92; Norina Marchelli, 75, Mario Capusso, di 83; Isabella Montessoro, di 96; Edilio Bianchi, di 77; Giuseppe Campi, di 75; Giulia Ghio di 57.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Per la gestione della farmacia, il comune di **Valenza** ha speso 200 milioni in più del previsto. La variazione al bilancio è stata votata dal Consiglio comunale e ha fatto salire il relativo capitolo a 2 miliardi 250 milioni.

Il Comune di **Gavi** ha premiato con la medaglia d'oro la Croce rossa del posto e la locale sezioni alpini per l'opera di soccorso prestata durante l'alluvione in Alessandria.

E' stato rinnovato in questi giorni il consiglio dell'Associazione giovani Acs di **Felizzano**: il nuovo presidente è Cristina Callegaris, Daniele Riccio, i consiglieri eletti Francesco Mercuri, Fabio Milanesi, Paolo Drago, Felice Cerone, Gian Luca e Fabrizio Battistini.

GLI APPUNTAMENTI

UNITRE'

Lezioni ad Alessandria e Casale

Lezione per gli studenti dell'Unitrè: alle 15,30 in sala Ferrero, «incontro con l'autore» Anna Ferrari parla del suo libro «La Dea ferita. Un affresco di Tera. Le origini e il mito».
Alle 17,30 al centro Buzzi di Casale, la professoressa Anna Cattaneo illustra «L'origine della vita sulla terra e le ere geologiche» **(r. al.)**

CIRCOSCRIZIONE NORD

Le novità dei percorsi Atm

Questo pomeriggio, alle 18,15, nella sede di largo Novembre 5, si riunisce la circoscrizione Nord di Alessandria: tra i punti all'ordine del giorno, le variazioni di percorso delle linee dell'Atm. **(b. v.)**

AMICI DEL PIANA

Il corso di economia politica

Continua ad Alessandria il corso di economia politica organizzato dagli «Amici del Piana», Docenti Anna Maria Porrati e Gianni Zingarini. Il tema di oggi è: «Struttura del bilancio di un'azienda». Le lezioni sono sempre alle 15, nell'aula magna del liceo classico. **(b. v.)**

GRAFOLOGIA

A Casale i segreti della scrittura

Questa sera, alle 21, nella biblioteca civica di Casale, lezione di grafologia tenuta dalla professoressa Maria Colomba Bolanos. **(t. f.)**

LETTURE

L'Iliade letta a Ticineto

Questa sera alle 21 nella biblioteca civica di Ticineto il professore Franco Romussi legge e commenta l'Iliade. **(t. f.)**

INCONTRI

«Le stragi dimenticate»

Alle 18 a Palazzo Guasco, di Alessandria, incontro sul tema «Le stragi dimenticate», organizzato da Amnesty international e circolo Horti. Intervengono Carla Gottardi, presidente nazionale di Amnesty international, e don Vito Misuraca, autore del libro: «Ruanda, diario dall'inferno». **(b. v.)**

Un disavanzo di 800 milioni nell'assestamento del bilancio comunale

Scomparsi i risparmi di Novi

Calcoli ottimisti della vecchia amministrazione. Si farà fronte con gli «avanzi» del '94
Ma saranno ritardate molte opere pubbliche che si sperava di finanziare con quei soldi

NOVI LIGURE. C'è un «buco» di ottocento milioni nel bilancio del Comune. Lo si è rilevato [redacted], durante la seduta del Consiglio in [redacted] sono state apportate variazioni di [redacted] ad alcuni capitoli del documento preventivo approvato dalla vecchia amministrazione. Gli elementi negativi ammontano a un miliardo e 600 milioni, quelli positivi a [redacted] milioni. Non si creano particolari problemi per Novi, che coprirà il disavanzo con una parte degli utili del '94 (in totale un miliardo [redacted] 800 milioni). Ma verranno ritardate importanti opere pubbliche che si sperava di realizzare con i «ri[redacted]parmi» dello scorso anno.

Il vice sindaco Giuseppe Pon[redacted] ha spiegato che «verrà data priorità solo agli interventi [redacted] settori della viabilità, degli impianti sportivi e della scuola». La discussione in aula è stata piuttosto accesa e la minoranza ha polemizzato. Il capogruppo di Forza Italia, Piero Vernetti, ha rimproverato i vecchi amministratori per «l'eccessiva compressione delle spese fisse, come si evince dal bilancio preventivo. Credo che la gestione della finanza pubblica sia stata "allegra". C'è stata una chiara dispersione di denaro, e ritengo che sia totalmente sbagliato sistemare i conti del '95 con l'avanzo del passato. Restano inoltre fuori dall'assestamento interventi importanti, come il recupero dei portici di corso Marenco, che sono fatiscenti».

L'assessore al Bilancio, Federico Fontana, ha replicato che «il "buco" inferiore al miliardo in un documento che si aggira tra i trenta e i quaranta miliardi equivale ad appena il 2 per cento. Ma, al di là del peso relativo di questi numeri, non deve essere dimenticato che ci siamo trovati a gestire senza colpe questa situazione, e dobbiamo fronteggiarla in qualche modo. Garantisco che non c'è stata leggerezza nella gestione della macchina comunale».

Il Municipio di Novi

L'assestamento di bilancio è stato ritenuto «positivo» da Rc. [redacted] capogruppo Renato Staiti ha apprezzato la scelta di «destinare decine di milioni ai lavori negli edifici scolastici della città, per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Ed è utile anche la spesa di 170 milioni per spogliatoi e servizi igienici al pattinodromo di viale Pinan Cichero. Ora, aspettiamo di vedere all'opera la giunta sul bilancio '96». Per Graziano [redacted]bro (Pds) «nel prossimo documento saranno inevitabili alcuni tagli, e ci dovrà essere un periodico controllo politico della gestione».

[redacted]

[redacted] BREVE

VALENZA

Sconfitto a «Numero uno» [redacted] campione degli orafi

La sfida televisiva al «Numero uno» degli orafi, il valenzano Paolo Pizzo, designer della ditta Arata gioielli, si è conclusa con la vittoria [redacted] rappresentante di Torre del Greco. Soddisfatti ugualmente, però, all'Aov: «Abbiamo fatto sapere a tutti che [redacted] Valenza è aperto il primo [redacted]seo orafo italiano». [r. c.]

TORTONA

L'Agnesi nei guai per l'estratto per brodo

Ciro Capacci, presidente del consiglio di amministrazione dell'Agnesi, era accusato di aver prodotto e distribuito estratti per brodo vegetale «Vegedor Liebig» con un tenore di ceneri superiore al massimo stabilito. E' stato assolto dal pretore di Tortona perché assunse la carica nell'aprile '92, dopo che il fatto fu accertato. Il pretore ha trasmesso gli atti al pm perché individui i reali responsabili. [m. t. m.]

ALESSANDRIA

Uffici postali aperti per Irpef e condono

In occasione delle scadenze per il pagamento dell'acconto Irpef e del condono previdenziale, oggi viene prolungato l'orario di sportello fino alle 18 negli uffici postali di Alessandria (sede e succursale di via Cavour), Acqui, Novi, Ovada, Tortona, Valenza, Castelnuovo Scrivia, Serravalle, Serralunga di Crea [redacted] Casale (piazza Battisti). [b. v.]

A Tortona

Senso unico al sottopasso

TORTONA. A giorni verrà istituito il senso unico di marcia nel tratto terminale di corso Alessandria, quello del sottopasso ferroviario. I cartelli segnaletici sono già stati apposti, [redacted] per ora sono ancora coperti. In via sperimentale verrà così verificato anche l'impatto con l'intersezione denominata «Rotonda Liebig», che ultimamente smaltisce bene i vari flussi di veicoli grazie al nuovo sistema di dare la precedenza a chi si è già immesso sulla rotatoria.

E' in programma altresì il perfezionamento del sistema: saranno eliminati i resti del semaforo posizionato dall'Anas, che durante le prove formava lunghe code, e si ricaverà una rotatoria più funzionale ed esteticamente più bella.

«E' auspicabile - afferma il comandante della polizia municipale, Aldo Verrea - che i conducenti provenienti da Alessandria e diretti verso il centro città utilizzino di più corso Alessandria, in modo da alleggerire la Rotonda Liebig dal flusso veicolare più intenso che è proprio quello che, proveniente dal capoluogo provinciale, si dirige verso Voghera».

Il senso unico sarà istituito tra la statale 10 e via Opizzoni, verso il centro città. Tuttavia per evitare disagi ai cittadini, sarà consentito ai residenti, [redacted] negozianti e ai loro clienti, di arrivare fino a via Toniolo. [m. t. m.]

Ragazzo di Isola S. Antonio: la famiglia ha donato gli organi

Emorragia cerebrale l'uccide dopo un'agonia di sei giorni

Andrea Pincetti, aveva [redacted] anni

ISOLA S. ANTONIO. Stroncato da un'emorragia cerebrale è morto l'altra sera, al Policlinico «San Matteo» di Pavia, Andrea Pincetti, di 29 anni. In paese abitava con i genitori in via Mazzini 66 ed era figlio unico. Lavora[redacted] come impiegato all'Interpor[redacted] di Rivalta per la «Gavio e Torti Container» [redacted] si occupava del settore distribuzione viaggi.

Mercoledì scorso, tornato [redacted] casa dal lavoro, aveva accusa[redacted] una forte emicrania. I genitori gli avevano consigliato di prendere un analgesico e di andare a dormire. Poco dopo però il gio[redacted]e è stato colto da un malore. I genitori hanno chiamato la guardia medica che ha ordinato l'immediato trasporto [redacted] ambulanza al pronto soccorso dell'ospedale di Tortona.

Qui i medici, dopo avergli prestato le prime cure, hanno disposto il trasferimento al «San Matteo» di Pavia. Andrea Pincetti però è entrato in coma e non si è più svegliato. L'altra [redacted]ra, dopo sei giorni di agonia, i medici hanno informato i genitori che ormai [redacted] più niente da fare. I coniugi Pincetti allora hanno deciso di donare gli organi del loro figlio, affinché altre persone possano continuare a vivere grazie a lui.

La notizia ha sconvolto tutti, in paese, e ben presto ha fatto il giro della zona, arrivando fino a Tortona, dove Andrea Pincetti era molto conosciuto. I funerali domani, alle 10, in paese. [m. t. m.]

TORTONA

Assunti 6, altri fra breve

Ditta svizzera apre [redacted] città

TORTONA. Da pochi [redacted] è aperta una nuova unità produttiva, in città, in fase di forte sviluppo e che potrebbe produrre benefici all'economia tortonese, oltre ad offrire nuove opportunità per quanto riguarda impie[redacted] di manodopera ed indotto produttivo. E' la Dynaplast di Ginevra, che fa parte del colosso mondiale Tetrapack e che produce soffiatrici per piccoli [redacted] di quantitativi orari.

A Tortona è giunta grazie all'iniziativa di un'azienda locale, la Prelsi Sistemi Elettronici srl, sede sulla statale per Genova, che da 25 anni opera nel settore dell'automazione industriale e si è specializzata nelle apparecchiature e impianti per [redacted] soffiaggio di materie plastiche. Così ha potuto espandere il suo mercato servendo una clientela anche internazionale. Sono sei le persone assunte finora, ma la Dynaplast conta di reclutarne altre 20. [m. t. m.]

VOGHERA

Marocchino suicida in cella

[redacted] industriali pagano le [redacted] il rimpatrio

VOGHERA. L'Associazione industriali di Voghera paga le spese [redacted] rimpatrio della salma di un extracomunitario. [redacted] tratto [redacted] Manaf Khlis, 20 a[redacted], marocchino, morto suicida, [redacted] carcere, mentre attendeva di comparire davanti al giudice per chiarire la sua posizione inerente una vicenda di droga. Era imputato di detenzione di sostanze stupefacenti [redacted] di spaccio. Non ha retto alla solitudine e alla paura [redacted] un forzato rimpatrio, impiccandosi. L'annuncio della iniziativa è stato dato da Pierangelo Bergaglio, presidente dell'Assopo e sindaco di Pontecurone, durante un dibattito sugli stranieri in città tenutosi appunto [redacted] Voghera. Era presente anche Don Luigi Ciotti che ha duramente criticato il recente decreto sull'immigrazione e ha invitato i presenti a ricordare che anche gli extracomunitari sono persone umane. [s. ch.]

[redacted]ONA

Un mese fortunato

[redacted] 20 milioni [redacted] la «tris» della Strega

TORTONA. Ancora vincite milionarie alla tabaccheria Serli di via Emilia 33. Ieri le previsioni della Strega hanno centrato due sistemi a quote alla Corsa Tris, totalizzando [redacted] vincita complessiva di 20 milioni 453 mila lire. E' stato un mese molto fortunato per i clienti della tabaccheria, in modo particolare con la Tris: [redacted] già stati vinti infatti altri 20 milioni 164 mila lire [redacted] altri sistemi giocati seguendo le indicazioni della Stre[redacted].

Questa volta però è uscito un sistema da 336 mila lire giocato da 4 persone, che è stato pagato ben 19 milioni 874 mila, oltre ad un altro sistema da 120 mila che ha vinto 579 mila lire. Quella di ieri [redacted] una corsa al galoppo che si è svolta all'ippodromo di Roma con 24 cavalli in gara. I numeri vincenti sono risultati quelli dei cavalli 4, 19 [redacted] 22. Le previsioni della Strega «funzionano» per altri giochi. [m. t. m.]

OGGI IN ITALIA C'E' UNA SOLA PENSIONE INTEGRA.

LA TROVI AL SANPAOLO.

Tu che lavori, lo [redacted]. Domani, la pensione non basterà più. **Per [redacted] in futuro il tuo tenore [redacted] vita al livello che desideri,** devi trovare *adesso* un modo per costruirti un reddito aggiuntivo.

Il Sanpaolo ti offre INTEGRA, un vero sistema di previdenza integrativa: completo, solido, conveniente ed eccezionalmente flessibile. Con i suoi CERTIFICATI DI PENSIONE INTEGRATIVA puoi acquistare già oggi una quota della tua pensione di domani. Che [redacted] subito ad incrementarsi e che nessuno potrà più toglierti.

Con INTEGRA, la pensione integrativa è diventata [redacted] semplice operazione di banca. [redacted] ***puoi fare, che devi fare, oggi stesso.***

A conti fatti
SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

Presso le oltre 1.000 filiali Sa[redacted]zione il CHECK UP PREVIDENZIALE GRATUITO. [redacted] quanto andrai in pensione!
Le garanzie assicurative [redacted]
Per maggiori informazioni, e comunque dispon[redacted]formativa [redacted]

LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Nuova legge per l'elezione di tre delegati «responsabili attività prevenzione e protezione»

Prof [redacted] studenti esperti «anti rischi»?

Undici pagine di decreto ministeriale da tradurre

ALESSANDRIA. Liceo classico, 27 novembre: gocce d'acqua filtrano attraverso il tetto dell'istituto e, scorrendo sui cavi elettrici [redacted] una lampada del corridoio al secondo piano, vanno a cadere sul pavimento.

La cosa [redacted] ci sorprende, è già successo più volte in passato, senonchè, scade [redacted] ultimo per l'elezione dei cosiddetti [redacted]sponsabili delle attività di prevenzione e protezione».

Quali dovrebbero essere i compiti di detti responsabili è stato descritto in [redacted] circolare giunta nelle scuole della città alcuni giorni fa: [redacted] ben undici pagine, ricche di «virtuosismi» letterari, si evince che gli obblighi immediati degli incaricati dovrebbero riguardare la valutazione dei ri[redacted] [redacted] cui sono potenzialmente soggetti studenti [redacted] personale della scuola, l'elaborazione di un documento contenente la [redacted]lazione su tali rischi l'informazione dei rischi rilevati con la valutazione.

Questi responsabili dovrebbero essere in numero di tre (un docente, un non docente, un alunno), designati dopo apposite elezioni all'interno dell'istituto, il tutto preceduto dalla distribuzione e compilazione da parte dei soggetti interessati di un questio[redacted] utile [redacted] rilevare le competenze dei possibili eletti. Il questionario, peraltro, non è neppure stato formulato, né tantomeno l'elezione ha avuto luogo.

Questo, in parte, per una più o meno colpevole ignoranza da parte degli alunni riguardo a questo decreto legislativo, ma soprattutto per la gravosità dell'impegno che da questo documento emerge come insostenibile da parte da parte degli addetti. Premesso che la nostra competenza non può essere tale da garantire l'esatta interpretazione del testo di legge, riteniamo di poter affermare che tali responsabili avrebbero il compito di esprimere giudizi [redacted] problemi e situazioni che esulano dalle loro conoscenze.

E' quantomeno improbabile che un insegnante di filosofia sia in grado di rilevare eventuali malfunzionamenti, ad esempio, all'impianto elettrico per quanto vi dedichi tutta [redacted] propria attenzione. Infatti questi responsabili sarebbero tenuti a segnalare agli organi competenti le deficienze rilevate in controlli effettuati su ogni fattore di rischio all'interno della scuola. Possibile che le autorità scolastiche pensino che si trovi qualcuno disposto ad esporre la propria persona ad assumersi responsabilità su rischi di tale entità, [redacted] meglio conoscere le conseguenze di una loro eventuale, e quasi inevitabile, mancanza?

A CURA DI **Luca Canepa Andrea Caragliu Werner Natta, Matteo Peano** CLASSICO «PLANA»

Il liceo classico Plana. Nuove leggi per la prevenzione a scuola ma gli studenti protestano: «Non si spiega come attuarle»

«Opinioni scritte [redacted]»

Ma ci vorrebbe più discussione in classe tra studenti e docenti

ALESSANDRIA. Sono uno studente di un liceo che ha potuto fare quest'anno un'esperienza particolare: tornare a studiare dopo alcuni [redacted] di interruzione, [redacted] in un ambiente [redacted].

Devo dire che l'impressione è stata positiva, [redacted] un aspetto mi ha colpito negativamente: l'assenza di un rapporto dialettico fra insegnanti e studenti. Ho sempre pensato, al docente co[redacted] una figura che dovrebbe stimolare interessi per temi diversi, uno spirito critico e una maturazione interiore. Con mia grande sorpresa, ho visto i docenti iniziare le spiegazioni delle rispettive materie fin dall'ingresso in aula il primo giorno di scuola e continuare così fino ad oggi, senza la minima concessione ad altri argomenti - non dico di politica, ma neppure di cronaca o costume -. Persino l'insegnamento delle materie umanistiche viene impartito per lo più ex cathedra, senza discussione da parte degli studenti. La maggior parte dei quali, comunque, mi sembra [redacted] tutto assuefatta [redacted] questo stato di cose, non mostrandosi interessata neppure alle poche possibilità di dialogo che si presentano. La scuola mi ha dato l'impressione di es[redacted] un universo chiuso su se stesso.

E riesce davvero fastidioso vedere i ragazzi che avrebbero opinioni interessanti, del tutto impossibilitati ad esprimerle, o addirittura imbarazzati per il fatto di averle. Al contrario, chi riesce [redacted] esprimersi molto efficacemente sono quelli che imbrattano i muri dei servizi della scuola. Sarebbe forse interessante esaminare in dettaglio queste scritte, che darebbero informazioni più significative di tante statistiche. [redacted] rischierei di dare [redacted] coloritura politica che [redacted] desidero. Dirò solo che, [redacted] ad una quantità [redacted] innocue scritte di carattere personale, calcistico [redacted] scolastico, c'è una netta prevalenza di graffiti «politici», spesso ostentatamente volgari, razzisti [redacted] discriminatori. Mi colpiscono non per le loro particolari connotazioni ideologiche, ma per il vuoto di autentici valori, la mancanza di un retroterra culturale, la profonda carica di odio o frustrazione che li contraddistinguono. Tutto questo non rappresenta certo [redacted] opinioni d[redacted] maggioranza. Credo si dovrebbe ricordare che, spesso, le maggioranze troppo silenziose finiscono per seguire non chi [redacted] esprime meglio; [redacted] chi si esprime più forte.

A CURA DI **Luca Ozzano** CLASSICO PLANA

Quasi fossero «graffiti»

LETTERE D'AMORE

Renè non ti dimenticherò «Galeotti» i video game

NON solo adolescenti. Questo [redacted] tema della rubrica «Lettere d'amore» di questa settimana. Sono arrivati in redazione anche scritti di «adolescenti» di qualche anno fa che ricordano i sentimenti provati allora come fosse solo ieri. E nonostante la pagina sia dedicata agli studenti, [redacted] alle loro lettere d'amore, crediamo sia giusto dare spazio a chi studente lo è stato ma parecchi anni fa. Lo spazio delle «Lettere d'amore» rimane destinato agli [redacted]namorati, dichiarati o anonimi non ha importanza: spedite alla redazione de «La Stampa», in via Cavour 5, 15100 Alessandria, la vostra lettera d'amore.

Quanti anni sono passati, oggi sono una donna moglie e madre. Ma non ho dimenticato il nostro grande amore quando io coricata sulle tue ginocchia, ti ascoltavo suonare la chitarra e cantare la nostra canzone, le corse in moto, le tue gare, i nostri progetti. Ma poi tutto è finito. Non ho più visto l'azzurro intenso dei tuoi occhi che era per me fonte di vita. Il tuo stupendo sorriso era la gioia delle [redacted] giornate, la tua squillante risata [redacted] fonte di felicità. Oggi tutto questo non esiste più: le nostre strade si sono divise per un banale malinteso. Perdonami Renè! Nel mio cuore porterò sempre il tuo dolce amore.

La tua ragazza [redacted] campagna

Start, non so perché è finita [redacted] prima di cominciare ma ho sofferto molto. Penso al sentimento limpido e pulito che ci univa, le serate d'inverno passate a ridere e tu che mi insegnavi a giocare ai «video game». Una [redacted] con gli occhi pieni di lacrime mi hai detto: «Mi spiace non possiamo neppure più essere amici perché questa situazione [redacted] è sfuggita di mano e la gente ne par[redacted] troppo». Ho creduto [redacted] morire. Mentre parlavi il cuore mi scoppiava, mi pulsavano le tempie poi le nostre lacrime si sono unite nel nostro primo ed unico bacio. ci sia[redacted] detti addio piangendo, [redacted] siamo lasciati. E' passato più [redacted] un anno ma nulla è cambiato, [redacted] io ti [redacted] come il primo giorno.

Game over

Caro M. [redacted] nostri [redacted] di matrimonio non ti ho mai scritto una lettera d'amore. Ora che tu non sei più con [redacted] sento il bisogno di dirti alcune cose, forse chissà, riuscirai lo stesso a capire quello che [redacted] vuole esprimere. Il mio amore per te non assomigliava [redacted] grandi amori del passato alle passioni. [redacted] tu hai insegnato al mio cuore ad amare, col sorriso e la dolcezza. Tu sapevi, ma non dicevi nulla, mi hai voluto bene così come ero, non per colpa mia, non riuscivo ad avere sentimenti d'amore. Nei lunghi mesi passati insieme, nella tua malattia eri sempre lo stesso tenero, buono, solo allora ho capito quanto ti amavo: è tardi per dirtelo. «Se avessi fatto», «Perchè ora e non prima». Un giorno ti rivedrò e ti dirò: M...ti amo.

A....

PAGINA A CURA DI **Antonella Mariotti**

[redacted] PER IL «IL GIORNALE DELLA SCUOLA» AL FAX 0131/23.25.02

Conservatorio

Il Vivaldi «perde» Novara

NOVARA. L'autonomia è diventata realtà e porta la data di venerdì 24 novembre: con la firma della convenzione tra Comune e ministero della Pubbli[redacted] il Conservatorio musicale di Novara ha avuto l'indipenden[redacted] dal «Vivaldi» [redacted] Alessandria.

Se la ratifica del ministro Giancarlo Lombardi arriverà entro fine '95, l'autonomia potrà essere ufficializzata già nel prossimo anno scolastico. L'autonomia porterà alla nomina del consiglio di amministrazione del Conservatorio, del direttore e degli organi collegiali. Il Conservatorio potrà avvalersi di un sostegno economico, un lascito del miliardo e mezzo.

Rimane aperta [redacted] questione dell'intitolazione. L'attenzione è focalizzata su due figure di novaresi legati al mondo della musica. Da più parti si propone il [redacted]ome del direttore d'orchestra Guido Cantelli. Altri, come l'Associazione di storia della Chiesa novarese, lo vorrebbero dedicato alla monaca Isabella Leonarda, [redacted] musicista novarese del Seicento.

Dal «Saluzzo» una proposta agli altri istituti per muoversi meglio nella scuola

Burocrazia? Conoscerla per evitarla

Presto assemblee per far conoscere la legislazione

Tra i motivi di protesta degli studenti c'è anche la burocrazia scolastica

ALESSANDRIA. Tra i vari problemi in materia di «burocrazia scolastica», vorrei mettere in luce quello che secondo me è alla base di tutti: l'ignoranza [redacted] meglio la poca conoscenza [redacted] sistema scolastico. Sono rappresentante di istituto per [redacted] seconda volta consecutiva e mi sto accorgendo sempre di più di quanto i ragazzi, [redacted] talvolta anche i professori, [redacted] conoscano assolutamente l'ordinamento della scuola in generale.

Come rappresentante, ho la fortuna [redacted] stare in [redacted] scuola dove il mio lavoro è appoggiato [redacted] supportato dal preside, che [redacted] è stato vicino più e più volte, anche non condividendo talvolta le nostre [redacted]. La problematica sorge nelle classi dove i rappresentanti tante volte si muovono male per ignoranza o per una distorta interpretazione [redacted] leggi, decreti, regolamenti, a volte anche fornito da i[redacted]gnanti altrettanto ignoranti.

Come rappresentanti, nella nostra scuola ci stiamo muovendo, nel limite del possibile, attraverso comitati e assemblee per fare conoscere documenti come il Dpr 404 sull'ordinamento scolastico, la Carta d'istituto, la Carta dei diritti degli studenti...

Forse questa azione dovrebbe essere fatta dalla scuola stessa, che si dovrebbe preoccupare di fare conoscere agli studenti l'ambiente in cui vivo[redacted]. Stiamo lavorando come istituti di Alessandria per proporre una riforma della scuola e nel confrontare le nostre proposte col vecchio ordinamento [redacted] accorgiamo di quanto quello precedente non sia esattamente «buttato lì», ma regolamentato capillarmente. Probabilmente il vecchio ordinamento è arcaico e inadeguato, ma prima di giudicarlo va conosciuto molto bene, e questo diventa per noi uno dei ~~principali~~ obiettivi.

Per concludere lancerei un appello alle altre scuole, consigliando di non sottovalutare il «fatto informazione», perchè in alcune circostanze può risultare determinante.

A CURA DI **Marco Polati** MAGISTRALE «SALUZZO»

Cosmo [redacted] Gamma al ventennale martedì all'Anteprima: ingresso a inviti

[redacted] radio in festa [redacted] poi Jurassic

Nuovo corso per i più belli delle scuole superiori

Due emittenti locali in festa per 20 anni. Ospiti [redacted] musica all'Anteprima martedì [redacted] per inaugurare Jurassic school III. Gli inviti si possono ritirare nella sede [redacted] in via Marsala 20.

ALESSANDRIA. Prosegue il conto alla rovescia per la festa della terza edizione di «Jurassic school», abbinata a quella per il ventesimo compleanno di Radio Cosmo e Radio Gamma.

La data [redacted] segnare in agenda è quella [redacted] martedì 5 dicembre: l'appuntamento è alle 21,30, nella discoteca Anteprima di via Dante. L'ingresso è a invito: i biglietti si possono ritirare nella sede delle due emittenti alessandrine, in [redacted] Marsala [redacted].

Nella serata si parlerà, naturalmente, del referendum che dovrà designare la «coppia più bella del mondo»: quello studentesco, s'intende. Il tagliando ricomparirà infatti all'inizio del 1996 nelle pagine de «Il giornale della scuola».

L'iniziativa proseguirà fino a giugno, poi [redacted] effettuato lo spoglio finale delle schede e saranno assegnati premi ancora più ricchi rispetto al passato. Alla festa di martedì interverranno i vincitori delle scorse edizioni: Matteo Giolito [redacted] Alice Bocchio, Joel Secco [redacted] Sara Goggiano. La serata sarà naturalmente all'insegna del divertimento, con la musica di «Los locos», autori della gettonatissima canzone «El tiburon».

Si esibiranno anche i cantautori Leo Verde (quello [redacted] «Fammi [redacted] multa») [redacted] Stefano Lumine, ma la sorpresa più grande riguarda l'ospite d'onore, la cui identità resterà però celata fino all'ultimo.

Per la festa del ventennale, Radio Cosmo [redacted] Gamma hanno invitato anche tutti i [redacted] e gli speaker che [redacted] sono alternati al microfono nel corso degli anni: un premio sarà anche assegnato a dj di altre emittenti cittadine che hanno alle spalle una lunga attività.

[b. v.]

Ieri spiegamento di forze dell'ordine ■ Gavonata sull'area della discarica

Cassine, sondaggi «blindati»

Per prevenire il blocco, il prefetto ha vietato il passaggio sulla strada e la sosta. Il provvedimento è staro però contestato. Alla fine via libera ai tecnici, ma con denunce

IN BREVE

TORINO

Giudici in camera ■ consiglio per la ■■■ sull'Eternit

Si è ritirata ieri verso mezzogiorno in camera di consiglio la corte d'appello che emetterà la sentenza nei confronti dei ■ imputati del processo per le cosiddette «morti bianche» dell'Eternit di Casale, per l'amianto. Occorreranno alcuni giorni per la decisione. [s. m.]

CASALE

Accusati di tentato furto patteggiano in due

Hanno patteggiato 20 giorni di reclusione Fortunato Gagliardi, 30 anni, Alessandria, via Oberdan 41, e Alejandro Campos Vergara, 47, Milano, arrestati per tentato furto dai carabinieri a Casale mentre cercavano di entrare nell'agenzia «Pratiche Allara». [s. m.]

PONTESTURA

Un'altra auto distrutta di notte da ■■ incendio

In pochi giorni, un'altra auto distrutta di notto dal fuoco a Pontestura: è l'Alfa 75 di Nicola Casamassima, parcheggiata in via Pellico, a poca distanza dal luogo dove era stato appiccato l'incendio precedente. [s. m.]

ACQUI. Hanno preso il via, tra le proteste della gente, i sondaggi nella ■■■ di Gavonata indicata come sede della futura discarica consortile per l'Acquese.

Fin dalle prime ore di ■■■ la piccola frazione di Cassine è stata messa in «stato d'assedio» da parte delle forze dell'ordine. Il prefetto Vincenzo Gallitto l'altra ■■■ aveva infatti con ■■■ propria ordinanza vietato di fatto il passaggio e la sosta di automezzi dei ■■■ residenti sulle vie d'accesso all'area.

La decisione del prefetto, come si legge nel documento affisso all'ingresso delle strade presidiate dai carabinieri, è stata dettata da motivi di ordine pubblico, «considerato che in passato si sono verificate vivaci contestazioni da parte di abitanti del luogo, che più volte hanno impedito il regolare svolgimento delle operazioni di sondaggio, anche mediante il blocco delle strade».

Una decisione, quella del prefetto, che certo non è piaciuta alla molte decine di persone del Comitato di tutela ambientale di Gavonata che l'altra notte, dopo aver avvertito i legali che rappresentano gli interessi dell'associazione, hanno deciso di presidiare l'ingresso della strada consorziale che conduce alla cava d'argilla della Sifea. In attesa dell'arrivo dei tecnici incaricati ■■■ Consorzio, previsto per le 9 di ieri.

Dubbi sulla legittimità dell'ordinanza prefettizia sono stati sollevati dal Comitato dopo il conteggio dei giorni di validità del decreto regionale che prevedeva l'occupazione d'urgenza della cava, provvedimento che scadeva proprio a mezzanotte ■ martedì. Secondo il Comitato, i tecnici incaricati dal Consorzio rifiuti non avrebbero potuto, ieri mattina, passare sulla strada privata consorziale per accedere alla cava. Ma così non è stato. Dopo trattative tra forze dell'ordine e componenti del Comitato di difesa ambientale, si è giunti verso le 11,30 di ieri alla decisione di far passare i tecnici e i loro mezzi, mentre i legali del Comitato hanno presentato denuncia, seduta stante, nei loro confronti per violazione di domicilio, visto che la strada è privata.

«Non è vero che abbiamo impedito più volte materialmente l'ingresso dei tecnici - dice Tomasino Bongiovanni, presidente ■ del Comitato -: il 1 giugno si erano presentati senza autorizzazione e il 7 novembre ■■■ hanno potuto accedere in quanto le copie delle notifiche del decreto erano incomplete»

Gli animi non si placano. Dopo quelle dei mesi scorsi (foto) ieri altre proteste

Gian Luca Ferrise

Le Finanze: «La fortezza non sarà ceduta al Comune»

Roma dice «no» a Casale il Castello resta statale

CASALE. Il Comune non può acquistare il Castello dallo Stato. Altro che prezzo simbolico proposto dal sindaco in settembre al ministero delle Finanze proprietario dell'immobile. «Il maniero non si vende a nessun prezzo, perché, secondo la legge 1089 del '93, è uno dei cosiddetti beni inalienabili». E' la risposta che il direttore generale del ministero ha inviato a Palazzo Sangiorgio, lasciando i casalesi di stucco.

Era maturata una speranza, perché il distaccamento provinciale dell'Intendenza di Finanza aveva ipotizzato ■ possibilità che il Castello rientrasse tra quei beni che, comunque, potevano essere svincolati. Non ■ ■■■. Il Comune non può comprare ■ fortezza, quindi non può neppure immaginare di fare investimenti miliardari per toglierlo dallo stato di grave degrado in cui versa; lo Stato, dal canto suo, non la vende. E, comunque, non spende un soldo per evitare che cada a pezzi.

Il sindaco Riccardo Coppo commenta: «Veniamo a trovarci in una situazione abnorme. Siamo amareggiati: questo è un vincolo che non conduce alla tutela di un patrimonio; che andrebbe invece utilizzato come risorsa preziosa da tradurre in servizi per la gente. E lo Stato non fa nulla per evitare che vada a rotoli». Coppo non trattiene l'indignazione e sbotta: «Le politiche non si fanno coi vincoli, ■■■ con gli interventi: uno Stato moderno deve abbandonare la mentalità vincolistica e passare a quella operativa, perché le forme di congelamento non producono nulla».

Poi rincara la dose, perché la sequela di esempi a Casale, è quanto mai lunga: «Non è più ammissibile che ■ chiudano gli edifici e li si abbandoni. In città le Casermette sono chiuse e abbandonate; il carcere è chiuso e abbandonato; l'ex caserma di via Cavour è chiusa e abbandonata; il Castello è chiuso e abbandonato. Ogni tanto si dice che anche la caserma Bixio chiuderà: sarà anche questa abbandonata? Siamo a livelli demenziali: è arrivato il momento di fare marce dimostrative contro questa tendenza anacronistica».

Il sindaco potrebbe firmare un'ordinanza contro lo Stato obbligandolo a provvedere a una sua proprietà che versa in stato di pericolo per la struttura precaria? «Una volta l'ho fatto - spiega amaro Coppo - per l'ex caserma di via Cavour, ma è un provvedimento più dimostrativo che reale». Poi scoraggiato: «Non so che dire».

Silvana Mossano

COLONIA TAGLIAFERRO

Bloccata la vendita

CASALE. Il Castello non si può comprare e la colonia Tagliaferro, a Sestri Levante, ■■■ si può vendere. L'edificio che i Comuni di Casale e di Biella avevano ereditato in comproprietà avrebbe dovuto essere ceduto al Comune di Sestri Levante, che aveva pronto un progetto di ristrutturazione per trasformarlo in centro congressi. La risposta del ministero delle Finanze è puro chiaro: il fabbricato fa parte dei cosiddetti beni inalienabili, in virtù della legge 1089 del '39. Una sentenza che manda all'aria l'accordo tra ■estri, Casale e Biella. La trattativa era ■■■ quasi in porto. Erano già state stimate le rifre del compromesso: il Comune ligure avrebbe sborsato 8 miliardi, 4 a ciascuno dei due proprietari, per ottenere il fabbricato, che ■ per sé non ha grande valore, ma ne acquista parecchio per la sua invidiabile posizione sul mare. Tra l'altro, Sestri avrebbe dovuto presentare al più presto l'atto di compravendita alla Cee per ottenere finanziamenti. «La notizia ci ha prostrati - commenta il sindaco di Casale, Riccardo Coppo -. E' assurdo porre vincoli a un bene che passa da pubblico a pubblico, in questo caso addirittura da Comune a Comune» [s. m.]

Dopo lo scoppio causato dal gas nella sua casa del Ronzone

E' ancora grave al «Cto»

Ieri il bar tabaccheria di via Garibaldi, di cui l'uomo è titolare, è rimasto chiuso. I tecnici tendono ad avallare la tesi di una «falla» nel tubo del gpl

CASALE MONFERRATO. Su un cartoncino affisso alla saracinesca del bar tabaccheria in via Garibaldi c'è scritto: «Chiuso per motivi famigliari». Il proprietario, Bruno Libero, di 48 anni, è ancora in prognosi riservata al Centro Ustionati del Cto di Torino, dove è stato ■■■ verato l'altra notte in seguito allo scoppio provocato da una fuga di gas che ha sconquassato la sua casa in strada alla Morana 6, nella zona periferica del Ronzone.

La moglie, Francesca Pitti, 43 anni, rimasta illesa perché al momento della deflagrazione era distante dal punto focale, non se l'è sentita ieri mattina di aprire il negozio. E' ancora scossa dalla tragedia di cui i parenti hanno dovuto informare anche la figlia della coppia, Francesca, che era a Genova dove frequenta l'università.

Le condizioni di salute del ■■■ baccaio sono stazionarie. I medici hanno riscontrato ustioni di primo, secondo e terzo grado diffuse ■■ tutto il corpo. Nel cortile tra i vetri rotti, i calcinacci, i resti di infissi e inferriate scaraventati a distanza nel violento scoppio, ■ sono ancora brandelli del pigiama che Bruno Libero indossava al momento della disgrazia.

I tecnici hanno esaminato il luogo dell'esplosione ■ sono propensi a ritenere che lo scoppio sia stato causato da una fuga di gas proveniente da un tubo sotterraneo che collega ■ bombolone di gpl, situato all'esterno, con l'impianto di riscaldamento della casa. La ■■■ struzione, ristrutturata di recente, è ora gravemente compromessa: pare che la famiglia non fosse assicurato contro questo tipo di danno. [s. m.]

FUGA DI GAS

Ovada, allarme in centro

OVADA. Sono stati mobilitati vigili del fuoco, carabinieri e tecnici dell'azienda del gas per una perdita di gas in un appartamento del centro delle città. E' accaduto ■■■: in via Cairoli, dall'appartamento abitato da Gianni Vailati, 57 anni, al secondo piano del civico 125 fuoriusciva un preoccupante odore di gas e qualcuno ha dato l'allarme.

In un primo tempo, c'è stato pure chi ha temuto che l'inquilino, che vive solo, fosse in casa e si fosse sentito male. I vigili del fuoco, accorsi prontamente in via Cairoli, attraverso la finestra sono ■■■ trati nell'appartamento e hanno bloccato la perdita di gas. In casa non c'era nessuno. Gianni Vailati, conosciuto nell'Ovadese per la sua attività di allenatore di calcio nel settore dilettantistico, è infatti rincasato poco dopo e ha avuto al sorprese ■ scoprire che l'alloggio era stato al centro di un allarme. [r. bo.]

Dal prossimo anno

Pasti caldi a domicilio per gli ■■■

CASALE. Gli anziani che hanno difficoltà a uscire di casa per vari motivi (salute precaria e così via) ■■■ranno i pasti caldi a domicilio. L'iniziativa, promossa dal Comune che ha stipulato una convenzione ■■■ l'Usl, prenderà avvio all'inizio del prossimo ■■■. L'ha annunciato l'assessore Gianni Calvi spiegando che l'esigenza di dare un aiuto concreto a questa fascia debole della popolazione è stata sollecitata da molte as■■■■■ di volontariato.

E' stato concordato ■ affidare a una ditta specializzata la preparazione dei pasti: saranno contenuti in ■■■ssoi ermetici, come quelli usati per i degenti dell'ospedale. Il servizio dei pasti caldi a domicilio sarà avviato dapprima nel concentrico cittadino, poi si estenderà anche tenendo conto delle segnalazioni delle associazioni. Il servizio sarà attuato in collaborazione col volontariato. [s. m.]

E' il casalese Franzin: ha già patteggiato

Calciatore in ■■■■■ per lesioni e oltraggio

Gigi Franzin, ■■ nerostellato

CASALE, ■ calciatore Gigi Franzin (ex del Casale, 27 anni, via Alfieri 11, è stato arrestato l'altra ■■■ dalla polizia per oltraggio, resistenza a pubblici ufficiali e lesioni personali. Ieri è comparso in pretura e ha patteggiato la pena a 90 giorni di reclusione, tramutata in una multa di 6 milioni e 750 mila.

Una pattuglia della polizia ■■■ intervenuta in via Alfieri perché il giovane litigava con il padre fuori dall'abitazione. «Uno degli agenti ha tentato di calmarlo - spiega il vice ■■■tendente Antonio Schirinzi -, ma Franzin l'ha insultato e colpito con una chiave inglese». Ha ribattuto il giovane: «Non ho colpito il poliziotto, si è fatto male alla mano cadendo sopra di me». Al pronto soccorso l'agente è stato giudicato guaribile in una settimana. Dopo la convalida dell'arresto e la remissione in libertà, il difensore ha concordato la pena. [s. m.]

LEGGE 626
(SICUREZZA SUL LAVORO)

SIEMENS NIXDORF
Personal Computer Home e Professionali

NOVOCART s.n.c.

PRESENTA LA LINEA DI SOLUZIONI HARDWARE
CONFORMI ALL'ART. 49 DEL D.LGS. N. 626 DEL 19.9.1994 SULLA SICUREZZA SUL LAVORO

prodotte da SIEMENS NIXDORF, l'Azienda più evoluta per la tecnologia applicata alla costruzione di sistemi informativi (ha ricevuto il "premio per le innovazioni" per la produzione di SYNAPSE-1, il neurocomputer che riesce a gestire in 1 ora compiti che la più potente workstation elabora in 1.000 giornate lavorative) e da MANNESMANN TALLY che, in joint venture con SIEMENS NIXDORF, per la propria produzione di stampanti mantiene gli stessi standard qualitativi.

SIEMENS NIXDORF
- Schermi a bassa emissione, in conformità alla normativa svedese MPR II
- Rispetto delle norme di sicurezza per i posti di lavoro con video negli uffici (secondo ZH 1/618)
- Certificato Novell
- Tastiera ergonomica per non affaticare l'operatore
- Utilizzo di materiali ecologici, contrassegnati per il riciclaggio
- Certificati internazionali DQS secondo ISO 9001
- 3 ■■■ di garanzia
- Conformità alle norme EPA
- Computer progettati secondo severe norme di rispetto ambientale "Blauer Engel"

Tally

Livello di rumorosità:	< 52 dBA
Norme ■ sicurezza:	VDE FTZ IEC class II CSA22.2-950 UL 1950 VDE-GS DIN IEC-950
Alimentazione:	100-240V AC 50-60 Hz autoregolante 150W

La totalità dei Clienti sostiene che la scelta di prodotti SIEMENS NIXDORF e MANNESMANN TALLY da parte loro è stata dettata prevalentemente dalla garanzia, dalle certificazioni dei prodotti e da un servizio di assistenza pre e post vendita puntuale ed accurato, *"che ■■■ ■ lascia mai a piedi"*. **VENITE A VISITARCI**. Vi faremo assistere a dimostrazioni particolareggiate durante i mesi di dicembre e gennaio presso le nostre sedi in **ALESSANDRIA**

Corso Crimea, 39
Tel. (0131) 44.14.35 - Fax/Modem (0131) 44.14.75

Spalto Gamondio, 43
Tel. (0131) 44.39.23 - Fax (0131) 44.39.23

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi ■ della buona tavola

Symbol
QUESTA SERA
LELE PORRE'
S.S. ASTI ■■■
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

ECONOMICI
COSTA AZZURRA (Ivi vendo 5 km da ■■■ di Cannes, stupenda villa v■■■ L. 395 milioni Tel. 0173/86.060

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass

■■■UNE DI ■■ LIGURE
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Questa Amministrazione ■■■ licitazione privata per il ■■■ pulizia degli Uffici e dei servizi comunali per il periodo 1.01.96 - 31.12.96.
Il valore dell'appalto è fissato in L. 1.054.730.000 ■■ inclusa
Le domande di ■■■ legale e redatte secondo le modalità indicate nel Bando integrale, dovranno ■■■ inviate all'Ufficio Protocollo del Comune via P■■■ 22 - 15067 Novi Ligure (AL) entro le ore 12.00 del 11.12.95.
Il bando integrale trasmesso in data 24.11.95 all'Ufficio Pubblicazioni CEE, è depositato presso l'Ufficio Approvvigionamenti tel. 0143/77 23.53.
Novi Ligure 24.10.95
IL DIRIGENTE
Valdemarin rag. Giuseppe

Un'indagine della Compagnia di Cuneo su riviste stampate a Milano

«Falsi finanzieri: è truffa»

Secondo l'accusa sarebbero stati proposti abbonamenti a imprenditori di tutta Italia offrendo protezione. «A risposte negative, minacce di controlli fiscali». Un denunciato

CUNEO. Truffa, usurpazione di titolo e sostituzione di persona. Sono le tre ipotesi di reato che hanno portato la Guardia di Finanza di Cuneo a denunciare Vittorio Busillo, 28 anni, di Milano. L'operazione, coordinata dal procuratore della Repubblica in Pretura Guido Bissoni, è diretta dalla Compagnia di Cuneo guidata dal comandante Pietro Mandia, con la collaborazione della tenenza di Limone, al comando del maresciallo Totaro.

Secondo l'accusa, il Busillo, fingendosi appartenente all'Arma della Finanza, avrebbe contattato imprenditori sparsi in tutta Italia proponendo la sottoscrizione di abbonamenti a riviste mensili e bimestrali di contenuto tributario. In cambio avrebbe offerto «ampia e illimitata protezione», assicurando che «gli introiti sarebbero andati a favore degli ufficiali in pensione e al Fondo assistenza per gli orfani dei militari». Ma in caso di rifiuto sarebbe passato a pressioni psicologiche, accompagnate da minacce di controlli fiscali.

L'inchiesta è scattata a seguito di un esposto presentato da una ditta artigiana di Beinette, nel Cuneese. I finanzieri del capitano Mandia hanno perquisito la sede della casa editrice nel capoluogo lombardo. Di qui, secondo loro, partivano le telefonate dirette a numerose aziende, non soltanto piemontesi, ma con sede in ogni parte della penisola. Durante l'operazione sono stati sequestrati i tabulati dei clienti abbonati alle riviste e le ricevute dei pagamenti e sono state individuate molte copie delle pubblicazioni offerte.

Sembra che ai clienti venisse inviato il primo numero dell'abbonamento con richiesta del pagamento in contrassegno dell'importo dovuto. Poi gli invii sarebbero cessati. Gli uomini della Compagnia della Finanza di Cuneo e della tenenza limonese hanno eseguito verifiche anche nella tipografia e nell'azienda incaricata della distribuzione delle riviste nel territorio nazionale.

I militari hanno già interessato molti comandi del Corpo tutt'Italia a cui hanno segnalato i nominativi di altri imprenditori che sarebbero stati contattati da falsi finanzieri «ricevendo le stesse minacce».

Viene escluso da parte dell'Arma che la rivista tributaria venga proposta e commercializzata sia al telefono, sia personalmente, dai suoi appartenenti.

Lorenzo Tanaceto

Da sinistra, il capitano Mandia e il maresciallo Totaro con alcune riviste

Vercellese

E' arrestato dopo raggiro

VERCELLI. Con lo pseudonimo di «dottor Minerva» aveva imperversato per anni truffando almeno cinquanta persone per un totale di svariate centinaia di milioni. E quando, nel giugno 1981 gli agenti della «Mobile» vercellese, all'epoca guidata dal vice questore rizio Celia, erano riusciti a mettere le manette a lui e al suo complice, c'era stata soddisfazione.

I due, Paolo Paratore, che oggi avrebbe 54 anni, e Leonardo Terranova, 39, entrambi di Milano, stati bloccati da un'autocivetta della polizia mentre stavano confezionando l'ennesima truffa ai danni di una pensionata: non appena si era diffusa la notizia dell'arresto, la «Mobile» di Vercelli stata dai telegrammi di tutte le questure dell'Italia settentrionale che denunciavano truffe della coppia.

La tecnica, ormai collaudata, giocava sulla cupidigia del prossimo e ha fatto scuola.

L'approccio era la proposta di ritirare per qualche giorno cospicua eredità in contanti, o una complessa apparecchiatura scientifica previo versamento di alcuni milioni. Le vittime erano state molte. Un epigono del «dottor Minerva», Franco Bottino, di Crescentino, è stato arrestato la settimana scorsa dai carabinieri di Genova per una truffa dello stesso tipo. **[w. ca.]**

Furlan, Pescosolido, Caratti e Brandi al Palazzetto

Cuneo, arena del volley ospita il grande tennis

CUNEO. Il Palasport, «arena» delle imprese Alpitour-Traco nella A1 di volley, sabato e domenica si trasforma in salotto del grande tennis con l'«Asics-Cup», organizzata dalla società vollistica e dal Country club, fra i circoli più prestigiosi in città: ospiterà tornei internazionali del Gran prix.

Protagonisti dell'evento, proposto a prezzi popolari - dalle 7 alle 20 mila lire - gli assi azzurri di Coppa Davis Renzo Furlan, numero 2 in Italia, ventinovesimo al mondo, nei quarti al Roland Garros di Parigi '95; Stefano Pescosolido, terzo nazionale; Cristiano Caratti, quarto; e Cristian Brandi, doppista che quest'anno agli Internazionali di Francia, col belga Pimek, ha messo ko i formidabili australiani Woodbridge e Woodforde. Furlan e Caratti sono dell'affermata scuderia di Marco Piatti.

Ci anche un'esibizione tra Nathalie Baudone e Laura Garrone. Il programma. Sabato, ore 20, Furlan-Brandi; alle 22 Pescosolido-Caratti. Domenica alle 15,30 sfida femminile; poi gli ultimi match.

La prevendita biglietti è in tutte le filiali di Piemonte, Liguria e Val d'Aosta della Banca regionale europea Cassa di risparmio di Cuneo, all'Alpimmagine di corso IV Novembre, e all'Asics-point di piazza Galimberti. Con l'Alpitour-Traco, l'Asics di Franco Arese e la Banca regionale europea Crc, sono sponsor «Pepsi», «Lannutti trasporti» e la «Bongioanni Caldaie» dell'amministratore delegato Mandruzzato, già tennista di ottimo livello. Si giocherà sullo «Sportflex» messo a disposizione dalla «Mondo» di Gallo d'Alba. Quattro spettatori, rispondendo ai servizi di Furlan o Pescosolido, vinceranno la racchetta di Becker. **[r. s.]**

Sabato e domenica il Palazzetto dove normalmente l'Alpitour-Traco gioca le sue gare di serie A1 davanti a un super pubblico ospiterà la prima «Asics-Cup» con i campioni Coppa Davis (a sinistra Pescosolido) Prevista anche l'esibizione tra Nathalie Baudone e Laura Garrone

Polo.
Una proposta di sostanza.

** Per autovetture disponibili consegnate entro il 31/12/1995. Contratto Cliente Preferito. E' un'iniziativa della rete di vendita Volkswagen

Finanziamento da 5 fino a 12 milioni* in 24 mesi a interessi zero, o supervalutazione dell'usato** di 1 milione.

*Esempio ai fini della legge n. 154 del 17/02/1992. Prezzo lire 22.166.180 chiavi in mano, Polo 1,6 Comfort Air versione 3 porte esclusa ARIET, acconto lire 10.166.180. Commissione Lit. 200.000. Finanziamento Lit. 12.000.000. Importo rata Lit. 500.000. Numero rate 24. TAN 0%, TAEG 1,64%. L'offerta è valida fino al 31/12/95, salvo approvazione di Fingemma, e non è cumulabile con altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

Autobocca
Concessionario per NOVI LIGURE - TORTONA - OVADA
Viale Regione Piemonte 15 - NOVI LIGURE
Tel. 0143 329.700 - 329.741

autoservice GARAGE 61
Corso Divisione Acqui, 7 - ACQUI TERME
Tel. 323.735

Negro
Concessionario per ALESSANDRIA E VALENZA
Zona D3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131 347.077/8/9

Mercandelli
Via A. Grandi (zona industriale) - CASALE MONFERRATO
Tel. 0142 781.633

Volkswagen
C'è da fidarsi.

VERBA PSA

Al Comunale arriva il Teatro dell'Opera di Pechino

Arte cinese in scena

Musiche orientali, pezzi cantati [redacted] dialogati, alta acrobazia e coreografie: il meglio di una tradizione secolare. Posti liberi

ALESSANDRIA. Sentiremo davvero la Cina più vicina, do[redacted] sera, per lo spettacolo della Compagnia del Teatro dell'Opera di Pechino, in programma al Teatro Comunale con inizio alle 21,15.

Musiche orientali, pezzi cantati e dialogati, numeri di alta acrobazia e raffinate coreografie: c'è davvero di tutto in que[redacted] spettacolo.

Non a caso l'Opera [redacted] Pechino ha suscitato ammirazione anche [redacted] personaggi come Brecht e Eisenstein. Né solo prosa, né puro teatro lirico, [redacted] il meglio delle varie forme tradizionali di spettacolo cinese: una «contaminatio» nata [redacted] fine Settecento dall'innesto di generi popolari e del teatro di marionette sulla grande tradizione del teatro classico.

Nella tournée italiana (che toccherà Bari, Napoli, Milano, Torino e Roma), [redacted] troupe della compagnia è formata di 40 persone: quasi tutti, attori e musicisti, sono molto qualificati [redacted] vantano prestigiosi riconoscimenti nel loro Paese.

Il repertorio del Teatro dell'Opera cinese consta di [redacted] centinaio di testi: quelli che ver[redacted] presentati domani sono stati ritenuti i più vicini al gusto occidentale. Sono ancora disponibili biglietti: costano 40 mila (primo settore), 28 mila (secondo) [redacted] 20 mila (galleria). E [redacted] dicembre [redacted] previsti altri due appuntamenti in cartellone: «La scuola delle mogli» [redacted] Molière con Sergio Fantoni e l'esibizione di Emmit Powell and The Gospel élites.

C'è attesa ad Alessandria per il magico teatro dell'Opera di Pechino

Prosegue intanto, alla biglietteria del Teatro e nelle agenzie convenzionate, la prevendita per [redacted] concerto di Edoardo Bennato: i prezzi [redacted] di [redacted] mila lire (primo settore), 26 mila (secondo) e 22 mila (galleria).

Il popolare interprete napoletano salirà martedì prossimo sul palco del Comunale: dopo Roberto Vecchioni e Francesco Guccini arriva così in città un altro rappresentante di quella scuola di cantautori che riscuoteva successi già negli Anni Settanta. **[b. v.]**

Da oggi [redacted] Novi

Lo zodiaco degli [redacted] in mostra

NOVI. Come si può affiancare [redacted] stella del cinema o della musica a un astro del cielo?

La risposta potrebbe essere nella mostra «I segni» di Gianni Noli, che s'inaugurerà oggi alle 18 nella sala ex Cichero di [redacted] Municipio.

Sono in esposizione dodici sculture pieghevoli in legno: si tratta di paraventi che possono assumere la forma di un bassorilievo [redacted] vengono affisse alla parete.

Ad ogni opera corrisponde un segno zodiacale, quello dell'artista a cui il lavoro è stato dedicato. Noli ha formato [redacted] esempio i binomi Ariete - Leonardo Da Vinci, Capricorno - Federico Fellini, Vergine - Charlie Parker.

Nella scultura, si può dunque scorgere il legame indissolubile tra le «stelle» dell'arte, della cultura [redacted] dello spettacolo [redacted] il segno zodiacale che lo contraddistingue.

«Già da ragazzo - spiega Noli - ero interessato agli astri del firmamento, ed ora ho voluto riscoprire questa passione». L'intera produzione di quest'anno è rivolta alle stelle e tutte le opere in visione nella mostra sono di grande formato, cioè 180 per 150 centimetri. Ma ne sto realizzando altre, di differenti dimensioni».

La mostra «I segni» [redacted] aperta al pubblico [redacted] domani a domenica, l'orario [redacted] dalle 10 alle 12 [redacted] dalle 16,30 alle 19,30. **[m. d.]**

Prima [redacted] teatro

Blu Diablo stasera a Tortona

TORTONA. Luciana Savignano, prima ballerina di fama internazionale, inaugura questa sera, alle 21, al Teatro Civico di Tortona, la stagione di danza.

La rassegna di balletti è alla sua seconda edizione ed [redacted] organizzata dalla Fondazione Teatro Nuovo in collaborazione con l'Assessorato alla cultura di Tortona e [redacted] Teatro Stabile di Torino. Lo spettacolo si intitola: «Blu Diablo».

Si ispira all'opera del poeta spagnolo Rafael Alberti «El hombre Deshabitado. E' una toccante commedia umana accompagnata da un mixer musicale di eccezione. Sul palcoscenico [redacted] rincorrono [redacted] di Bach, Niman e Ferrè. I protagonisti [redacted] muovono in una atmosfera fatata - come si addice al balletto - ma anche sottilmente umana. Lo spettacolo creato dalla coreografa Susanna Beltrami, è un «Work in progress» : presentato per la prima volta [redacted] Madrid [redacted] New York si è via [redacted] arricchito qualitativamente. In questa edizione scene e costu[redacted] sono firmati da Andrea Busto, artista d'avanguardia. La novità più importante è nel titolo: «blu» che rappresenta [redacted] notte, la malinconia, la meditazione. Accompagnano l' étoile Luciana Savignano i ballerini José Greco, Hans Camille Vancol, Miguel Angel Villaba, Marc Aurelio, Rafael Martos, Mauro Mosconi, Fernando Solano.

I biglietti si acquistano in teatro. **[s. cb.]**

[redacted]

STASERA AL CINEMA

[redacted]

Alessandrino — Tel. (0131) 257.644 — [redacted]: 20,15/22,30 — Lire 10.000/8000

[redacted] — [redacted] 252.079 — Or.: 20/22,30 — L. [redacted]
[redacted] di M. Kassovitz, con V. Cassel, H. Koundé, S. Taghmaoui (Fra. '95) - Picchiato dalla polizia, un sedicenne lotta contro la morte. Nel suo quartiere, il Muguets di Parigi, scoppia la rivolta per fargli giustizia. N. V. 1h 37' **Drammatico**

Comunale — SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Ore 20/22,20 — L. 10.000/8000
Forget Paris di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale N. V. 1h 50' **Sentimentale**

Comunale — SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 21,30 — L. 8000 soci gruppo Cinema
Dollar Mambo e Under a Colder Sun

Corso — Tel. 266.080 — Or.: 21 — Lire 10.000/8000
Braveheart - Cuore impavido

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 9000 posto [redacted]
Film vietato ai minori di [redacted] anni

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — L. [redacted]
Il profumo del mosto selvatico di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) - Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una pas[redacted] travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 20,10/22,15 — L. 10.000 (posto unico)
Peccato che sia femmina di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, M. Bosh (Fra./Spa. '95) — Un matrimonio rischia di esplodere quando nel triangolo degli adulteri arriva una donna che cerca di sedurre la moglie N. V. 1h 48' **Commedia**

[redacted] **Ariston** — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 20/22 — L. 8000/8000
Johnny Mnemonic ☎ di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95) — Un [redacted] del 21° secolo trasporta segreti in un chip inserito nel [redacted], ma ho dovuto farli sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. Da Gibson. [redacted] 14 1h 40' [redacted]

Cristallo — Tel. (0144) 332.400 — Or.: 20/22 — L. 9000/8000
[redacted] - Duri a morire ☎ di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane [redacted] deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' [redacted]

[redacted] **Roma** — Tel. (0143) 887.515 — Or.: 15/17/20,30/22,30 — L. [redacted]
OGGI CHIUSO

[redacted] **Vittoria** — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/7000
Mortal Kombat di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) - Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' [redacted]

Poli — Tel. (0142) 452.081 — Or.: 20,10/22,20 — Lire 10.000 (posto unico)
Il profumo del mosto selvatico di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

Moderno — Tel. (0142) [redacted] — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/7000
Mai con uno sconosciuto ☎ di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) — La torbida e stonata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e un [redacted] militare e detective. V. M. 14. 1h 30' **Thriller**

[redacted] **Aurora** — Tel. (0141) 701.459 — [redacted]: inizio [redacted] 15 — L. 8000/7000
OGGI CHIUSO

[redacted] — Tel. 702.788 — Or.: 15/17,30/20,15/22,30 — [redacted]
OGGI CHIUSO

Sociale — Tel. 701.496 — [redacted]: 20,30/22,30 — [redacted]
Film [redacted] ai minori [redacted] 18 anni

Verdi — Tel. 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/7000
Film vietato ai minori di [redacted] anni

[redacted] **Moderno** — Tel. (0143) 78.290 — Or.: 20,15/22,20 — L. 10.000/6000
[redacted] Kiss di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

[redacted] **Comunale Dolby** — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 20,15/22,15 — L. 9000 posto unico
Il profumo del mostro selvatico di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente, fa da sfondo [redacted] sensuale campagna messicana del [redacted]. [redacted], V. 1h 43' **Commedia**

[redacted] **Lara** — [redacted]. (0143) 82.895 — [redacted]: [redacted].30/22[redacted] — L. 8000 (posto unico)
NON PERVENUTO

[redacted] **Sociale** — Tel. 861.326 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000 (posto unico)
Il profumo del [redacted] selvatico di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

[redacted] **Arlecchino** — Tel. 0383/648.124 — Or.: 20/22,20 — L. 9000 posto unico
Forget Paris di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale N. V. 1h 50' [redacted]

[redacted]

GIORNO [redacted] NOTTE

[redacted]

A mezzanotte arriva Gilda

Stasera allo Small club di Novi, si esibisce a mezzanotte la spogliarellista Gilda Padone, che anni fa salì al ribalta per un episodio di cronaca. Prima [redacted] lei, alle 23, toccherà a Kim, «miss erotica 1995». **[b. v.]**

[redacted]

Novità e campioni d'incassi

Prosegue la stagione del Gruppo cinema alla sala Ferrero del Comunale di Alessandria. Stasera, alle 21,30 saran[redacted] proiettati «Dollar Mambo» di Paul Leduc e «Under a colder sun» di Enrico Falzetti. Alle 21 al centro sociale Subbuglio di piazza S.Maria di Castello, «Natural born killers» **[b. v.]**

SPETTACOL[redacted]

Una mattinata a teatro

Al Comunale di Alessandria proseguono le repliche dello spettacolo per [redacted] scuole «Magica medicina» di Granbadò/Teatro Settimo. Inizio alle 10. Alle 10,30 all'Alessandrino, [redacted] Teatro del Mediterraneo presenta «Carlo Goldoni poeta comico». **[b. v.]**

[redacted]

La [redacted] dal vivo

Al Ribaldo di Alessandria, in via Vescovado, è di scena un duo astigiano, i Nonsolobosso, naturalmente con musica latino-americana. Dopo le 22 al Time out, in via Santorre di Santarosa, suonano i Groovers, in versione acustica. Al Mamunja, in salita Roma 2[redacted] di Ovada «Noche precoce» con i dj Max Bondino [redacted] Luca Loi: nell'occasione festa per il 25° anniversario di fondazione del liceo scientifico di Ovada. A Casale, alle 22, al music pub «Thelonius» (ex Queenie) [redacted] via Caccia, angolo via Lanza, si terrà il concerto del Tat Trio, un gruppo casalese. Musica dal vivo, questa sera, dalle 22 al Country Bar di [redacted] Marenco 15, a Novi. Si esibisce il duo genovese formato da Enrico Bianchi e Mauro Culotta, che propone un [redacted] repertorio [redacted] successi internazionali. **[r. al.]**

[redacted]

ALLA [redacted]

Ely, solo «fuori orario» per la signorina deejay

[redacted]

ELISA Ferrari, in arte «Ely J», in provincia rappresenta un caso unico [redacted] deejay al femminile. Il suo nome è stampato sul biglietto che propaganda il «fuori orario» in programma domenica allo Small club di Novi. In consolle [redacted] alterneranno anche Marco B., Juri, Gianni Canova, Sasha [redacted] Giulio Fly, «special guest» Carlo Mognaschi. «Leit motiv» è la lotta all'ecstasy: «Se proprio hai mal di testa - è lo slogan degli organizzatori - ricorda che esiste l'aspirina».

Elisa, che è di Serravalle, ha [redacted] anni e un diploma da ragioniera («ma fosse stato per me - precisa - avrei scelto il liceo classico»), è un'assidua frequentatrice delle kermesse che si svolgono in discoteca a [redacted] inconsuete. A «iniziar[redacted] furono tre anni fa alcuni amici, all'Imperiale di Tirrenia. Era domenica: [redacted] alle [redacted] fu dato [redacted] mezzogiorno e tutti se [redacted] andarono via non prima dell'una di notte.

Per Elisa fu [redacted] folgorazione: da allora cominciarono i suoi pellegrinaggi [redacted] Toscana, dove gli «after hour» funzionano alla grande. «L'aria che si respira nelle discoteche da "fuori orario" è di[redacted] - dice - e non è la stessa cosa quando un locale, diciamo così, "normale" organizza una "one night". Perché anche nelle serate speciali s'infiltrano sempre tipi da musica commerciale».

Insomma, «Ely j» [redacted] diverte solo in compagnia di gente che condivide il [redacted] feeling con il «progressive»: «130, [redacted] 135 battute al minuto, non di più. C'è chi lo fa passare per un genere da sballati, quando invece [redacted] la musica commerciale che viaggia spesso [redacted] ritmi più elevati». Quello che Elisa non sopporta è [redacted] perbenismo di chi considera i «fuori orario» luoghi [redacted] ritrovo per impasticcati.

Elisa Ferrari, in arte «Ely J»

«Dalle nostre parti - sostiene Elisa - non è però facile ricreare situa[redacted] ideali. In Toscana, invece, c'è un pubblico entusiasta, un'atmosfera di allegria».

E domenica Ely, che aprirà l'after hour alle [redacted] del mattino, [redacted] cherà di contagiare la gente con il [redacted] entusiasmo: «Andremo avanti almeno fino a mezzogiorno». **[b. v.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare [redacted], t. 856.521. **La seconda volta.** [redacted]: 15,30; 17,15; [redacted]: 20,45; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Pocahontas.** [redacted]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Ven. 29/12 [redacted] Pomeriggi al cinema **Amate immortale**
[redacted] **MULTISALA** c.so Vittorio Emanuele II, 52, t. 547.007. [redacted] 1 **Forget Paris.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2. **Captives - Prigionieri.** Or.: 14,45; 18; 20,15; [redacted] 3. **Johnny Mnemonic.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Qualcosa di cui... sparlare.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CAPITOL [redacted] Dalmazzo 24 **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto [redacted], tel. 540.110 **Il buio nella mente** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,40
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, [redacted]. **Al di là delle nuvole.** [redacted]: 16,10; 18,20; 20,30; 22,35
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, t. 436.0723. **La pazzia di re Giorgio.** 15,50; 18; 20,10; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.7100. [redacted]**gazzi della notte.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Pocahontas** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino **Pocahontas.** [redacted]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **La seconda volta.** Or.: 15,30; 17,15; 18,55; 20,45; 22,30.
ELISEO [redacted] p.za Sabotino **Lo [redacted] Brooklyn.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5 **Peccato che sia femmina.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ERBA [redacted] Moncalieri 241. **Il primo cavaliere.** Or. 20; 22,30.
[redacted] Buozzi ang. v. Roma. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323 **Il profumo del mosto selvatico** Or.: 20,15; 22,30
FIAMMA corso Trapani [redacted]. **Waterworld.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, [redacted] **Kombat - Il film.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted].
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Al di là delle nuvole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, T. 534.614. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 16,30; ult. 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Clockers.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
LUX Galleria S. Federico [redacted] tel. 541.283. **Die hard - Duri a morire.** Or.: 15; 17,30; [redacted]
MASSIMO UNO via Montebello 8, [redacted] 817.1046. **Il buio nella mente.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **L'inglese che salì la collina e scese da una montagna.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Mowgli Il [redacted] della jungla.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10. [redacted]
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [redacted]. [redacted]**de** [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ivo il tardivo.** Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.
[redacted]. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Apollo 13.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
ROMANO [redacted] Subalpina [redacted]. 562.0145. **Mai con uno sconosciuto** Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Captives - Prigionieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356 **Trappola sulle Montagne Rocciose.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 18 Sala Caminetto presentazione del volume di Cesare Lombroso «Delitto, [redacted]nio, follia» scritti scelti a cura di D. Frigessi, F. Gi[redacted], L. Mangoni (Ed. Bollati Boringhieri). Con i curatori partecipano A. Asor Rosa, P. Fossati, M. Portigliatti-Barbos. Ingresso [redacted]. Inform. tel. 561.1951.
AUDITORIUM RAI p.zza Rossaro. Unione Musicale ore 21 concerto offerto agli abbonati, [redacted] dispari e pari, che hanno effettuato la prenotazione. I Solisti Aquilani. F. W. Murnau: **Faust**. Un con commento musicale eseguito dal [redacted]. Eventuali ingressi L. 15.000. All'Auditorium dalle 20,30. Informazioni Tel. 544.523-517.5186.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,30 **Funari live**, prima parte
19,30 **Tg 4**
20 — **Funari live**, seconda parte
22 — [redacted] **in collegio**
22,30 **Tg 4**
24 — **Le auto della settimana**, rubrica

Telestar
20 — **Tg 9**
20,30 **Affittasi ladra**, film
22,30 **S.O.S. Squadra speciale**, telefilm
[redacted] **Abat jour**, varietà
0,05 **Folmine**, telefilm
[redacted] **Astro**, oroscopo

Telegranda
18,30 **Dimensione speciale**
19 — [redacted]
19,30 [redacted]
21,30 **Comparlir**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda**, telenovela
20,30 **Giocare d'azzardo**, film
22,30 **Videonotizie**
23 — [redacted]**lio della settimana**
24 — **Suavie**, speciale video clip

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 [redacted] **network**, magazine musicale
20,05 **Capitan Futuro**, cartoni
20,30 [redacted]**no dal buio**
23,35 [redacted]**o nel buio**, telefilm
0,50 **Astro**, oroscopo

Supersix
18,10 **Appuntamento con Emy**
19 — **Giovanidea**, rubrica
19,30 **Tg sera**
21,30 **Storie**, rubrica
22,45 **Appuntamento con Petrone**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film**

Quarta [redacted] Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 **Aspettando il** [redacted]
[redacted] **Campane a fes[redacted]**, varietà
22 — **First and ten**
22,30 **Erotika**
23 — **Electric blue**
24 — **Donne e motori**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Caccia al crimine**, telefilm
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Vendetta**, film
22,30 **Royal casinò**

Quadrifoglio [redacted]
18,30 **Funari live**
19,30 **Informazioni regionali**
20 — **Funari live**
22 — **Tg rosa**
22,15 **Dall'Italia amate sponde**
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **L'edicola di Funari**
23,30 **Cinema 5**

Rete 9 Tai
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Oggi un anno fa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Tuttoprovincia**
21,30 **Punti di vista**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Golmania**

Telecampione
18,30 **Caffè del popolo**
20,30 **Business news**
20,45 [redacted] **aperti**
21 — **Costruttori di città**
22 — **Business** [redacted]
[redacted] **A** [redacted] **loro**
[redacted] **Emporio tv**

G.R.P.
19,30 [redacted]**.P. monitor**
[redacted] — **My music**
21,30 **Skyways**, telefilm
22,20 [redacted]
23 — [redacted]**.P. monitor**

Rete Canavese
18 — **Video shop**
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 [redacted] **celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,10 **Cartoni animati**
20,40 **L'assolto**, film
22,30 **Documentario**
[redacted] **Il regionale**
23,30 [redacted]

[redacted] 7 Piemonte
18 — **Il giovane dr. Kildare**
18,35 **Informaseitle anteprima**
19,05 **Auto della settimana**
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **La sfida del Tigre**, film
22,40 **Informaseitle**
23 — **Suavia**, varietà sexy

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STAGIONE DI SPETTACOLI '95 - '96
TEATRO COMUNALE DI ALESSANDRIA

• *Venerdì 1 dicembre, ore 21,15*
OPERA [redacted] PECHINO
Canto, musica, danza, acrobazia

• *Martedì 5 dicembre, ore 21,15*
EDOARDO [redacted]
[redacted] concerto

Vendita biglietti:
Teatro Comunale (tel. 0131/234266 - 234240), tutti i giorni, ore 17 - 22 e, inoltre, Agenzie turistiche convenzionate.

Grande cinema da ascoltare.

"La Stampa" ha realizzato in esclusiva per i lettori di Alessandria e provincia un CD con i brani delle colonne sonore dei grandi film.

OGGI "LA STAMPA" PIÙ IL CD A L.4900.*

Vi ricordate il finale di *Via col vento*, con Clark Gable-Rhett che lascia Vivien Leigh-Rossella? E *La Signora in rosso*-Kelly Le Brock con gli spifferi del sottopassaggio? E le scene apocalittiche di *2001 Odissea nello spazio*? E l'esame di danza di Jennifer Beals in *Flashdance*? Che ve ne ricordiate o no, adesso potete comunque riascoltare i brani delle colonne sonore di questi grandi film nel CD che "La Stampa" offre in esclusiva ai lettori di Alessandria e provincia. In edicola oggi la raccolta con: *Philadelphia, 2001 Odissea nello spazio, 4 matrimoni e un funerale, Guardia del corpo, Flashdance, La signora in rosso*, e molti altri brani famosi... "La Stampa" ■ Grandi film in musica: grande cinema da ascoltare.

LA STAMPA

** E possibile acquistare ■ sola copia de "La Stampa" ■ L.1500. Il CD non può essere acquistato separatamente da "La Stampa" ed è disponibile fino ad esaurimento scorte.*

Stasera grande sfida all'«Ottolenghi» con il Verbania

L'Acqui cerca la vittoria per sognare in Coppa

ACQUI. Il Verbania, capolista del girone A di Eccellenza, è oggi all'Ottolenghi (ore 20). E' la sfida del giorno, proposta dal calendario di Coppa Italia, che accende d'interesse la tifoseria. L'Acqui si prepara [redacted] onorare l'avvenimento con [redacted] prestazione memorabile. «Conosceremo l'effettiva consistenza delle nostre potenzialità - sottolinea l'amministratore delegato Ortensio Negro -: l'avversaria è forte, tecnica e cattiva il giusto, misurerà le nostre ambizioni».

La squadra termale è l'unica rimasta in lizza in provincia: in precedenza, ha eliminato la Fulvius Valenza e il Chieri e ha ottenuto una convincente vittoria nel terzo turno di Coppa. «L'affermazione di Oleggio, il 16 novembre, è stata importante per il morale e la classifica - aggiunge Negro -, ma potrebbe non essere sufficiente ai fini della qualificazione».

Sono rimaste in competizione 6 squadre: oltre ad Acqui, Verbania e Oleggio, Rivarolese, Alpignano e Airaschese, che si affrontano nell'altro girone a 3. Le prime due classificate si sfideranno nella finale, che incoronerà la squadra campione regionale. «Un risultato a cui ambiamo molto - conferma il general manager Silvio Moretti - e che fornisce la giusta carica per [redacted] competizione di questa [redacted].

A prima vista, potrebbe bastare il pari ma è una trappola. «Il Verbania, nell'ultima gara casalinga, in programma il 20 dicembre, potrebbe superare a sua volta l'Oleggio - dice Moretti - e, a parità di punti, la nostra avversaria potrebbe qualificarsi per differenza reti». Quindi, occorre vincere, per eliminare ogni dubbio sul passaggio alla finale. [redacted] la squadra campione nazionale di Coppa accede direttamente al campionato di serie D. «Ma basta sognare - sbotta il ds Pinuccio Botto - concentriamoci sulla partita, [redacted] pensare ad altro».

L'allenatore Arturo Merlo ha a disposizione l'intero organico: mancherà solo Lucchini, squalificato. Il candidato a sostituirlo è Bobbio. La probabile formazione: Garzero, Ricci, Domenghini; Giachero, Robiglio, Bonaldi; Bobbio, Benzi, Bertonasco, Carozzi, Rovera. E ci dovrebbe essere il ritorno di Barletto: il bomber, assente da un anno, si è ripreso dal grave infortunio al ginocchio e dovrebbe sedere in panchina.

Rodolfo Castellaro

L'amministratore Ortensio Negro

Stasera torna il grande volley al Palasport: Cariparma contro Wuber

Arriva il «martello» Ganev

Protagonista annunciato dell'incontro il fuoriclasse bulgaro. Tra gli emiliani giocherà invece il campione del mondo Giretto. Ci sono ancora biglietti: prevendita alla Belvedere

ALESSANDRIA. Ancora una grande partita di volley, stasera (alle 21) al Palasport di Lungotanaro, dove si affrontano in amichevole Cariparma e Wuber Schio, due tra le protagoniste del campionato di serie A1.

Tra gli emiliani, assenti i nazionali Giani e Gravina, [redacted] confermata la presenza del campione del mondo Giacomo Giretto, decisivo in maglia azzurra nella rassegna di Atene '94, ma non [redacted] stato convocato da Velasco nella squadra che in Giappone ha ottenuto la qualificazione olimpica.

In campo anche [redacted] giovane Tomalino, prodotto del vivaio novese, che era stato ceduto all'allora Maxicono per l'accordo di collaborazione tra le due [redacted]cietà. Gli altri punti di forza della Cariparma sono lo schiacciatore opposto Aiello, cresciu[redacted] nella Colser (club «satellite» che sforna giocatori di valore) e l'esperto Michieletto, un «panchinaro di lusso» che farebbe comodo a qualsiasi altra formazione del massimo campionato.

Ma la «stella» del match vestirà la maglia della Wuber. E' Lubo Ganev, il «martello» bulgaro che ha militato per [redacted] nell'Alpitour [redacted] da questa [redacted]gione è nella squadra scledense. La potenza delle sue schiacciate entusiasmerà il pubblico: [redacted] fuoriclasse dell'Est è anche uno «show-man» [redacted] esibirà certamente in divertenti sketch con gli spettatori. Al fianco di Ganev ci sarà l'argentino Waldo Kantor, ex Modena, mentre gli italiani più quotati sono Longo e Lirutti.

Nomi di prestigio anche sulle due panchine. La Cariparma è infatti guidata dal coreano Kim Ho Chul (ex palleggiatore della compagine emiliana e della nazionale asiatica), la Wuber Schio si gioverà del supporto del coach Zanetti, che vanta esperienze importanti in A1.

L'organizzazione dell'incontro è curata dalla Belvedere: il sodalizio del patron Agostino Pizzo è ormai riuscito a «far breccia» tra gli appassionati di volley della provincia, che avevano riempito gli spalti del Palasport già in [redacted] della sfida tra l'Alpitour e la Nazionale spagnola, e concederanno il bis per la partita di stasera. Il costo del biglietto è di 12 mila lire (9 mila i ridotti). E' ancora possibile acquistare il tagliando in prevendita, nella sede del[redacted] Belvedere, in via Cavour 13.

Massimo Delfino

Nella Wuber milita il fuoriclasse bulgaro Lubo Ganev, fino alla [redacted] stagione portacolori dell'Alpitour. L'atleta è anche [redacted] «show-man» e si esibirà certamente in divertenti sketch con gli spettatori

[redacted]MBLEA FIT

Il presidente provinciale traccia il bilancio di un anno d'attività

Ora il tennis punta sui ragazzi

Scuole coinvolte per cercare [redacted] futuri campioni

ALESSANDRIA. Si riuniscono dopodomani alle 15, nel salone [redacted] Coni di via Piave, le società di tennis della provincia. A chiamarle a raccolta è Enzo Ragazzone, presidente della Fit da oltre dieci anni. «Il clima sarà più sereno di un anno fa - commenta -: non posso che rallegrarmi per quei circoli che grazie all'aiuto del Coni, ma anche agli sforzi di collaboratori e volontari, si sono risollevati».

Si discuterà della stagione alle spalle, [redacted] un occhio [redacted] dati statistici, ma soprattutto di futuro. «Il tennis cerca maggiori legami con il mondo della scuola - dice Ragazzone -: e le iniziative allo studio non mancano».

Qualche mese fa, a Casale, è stato lanciato «Tennis in piazza»: per un'intera giornata, con l'aiuto dei maestri di tennis casalesi, oltre cento ragazzini hanno preso in mano per la prima volta [redacted] racchetta, ricevendo preziosi consigli.

[redacted] queste e altre manifestazioni promozionali [redacted] bisogno lo sport per aumentare la base e preparare il terreno ai campioni che, da troppo tempo, latitano. «Ora cercheremo [redacted] ottenere il consenso dei Circoli didattici - prosegue Ragazzone -, perché le gare del Trofeo Topolino, ossia i Giochi della gioventù, possano svolgersi nelle ore di educazione fisica». [b. v.]

Il presidente Enzo Ragazzone

BOCCE [redacted]

Gli alessandrini piegati dai novaresi. I tornei

[redacted] nello spareggio in Coppa [redacted]

Sconfitta di misura, nel primo turno di Coppa Italia di raffa, per la squadra del comitato di Alessandria, opposta al Novara nel bocciodromo di Mercurago. E' stato necessario ricorrere allo spareggio, dopo il doppio successo di Marco Castellazzi nell'individuale, le due sconfitte della coppia Barbieri-Bassi e il risultato di parità nella gara a terne, in cui il club mandrogno ha schierato Corona, Valeri e Angeleri. Nel tiro al pallino si sono dimostrati più precisi i novaresi; dopodomani, alle 14,30, si gioca la rivincita a Volpedo.

E' andato ai liguri della Chiavarese (Pesce, Repetto, Deferrari e Baracchini) il successo nel trofeo Erg a quadrette, sui campi del bocciodromo di Arquata Scrivia. A mordersi le mani sono i boccisti di casa (Buzzi, Robotti, Quaglia e Bottero), sconfitti in una finale equilibratissima.

La Chiavarese di Pesce non si è fatta intimorire, dal buon inizio dell'Arquatese: infilando [redacted] punti consecutivi, i liguri hanno ribaltato la situazione, ma sono ancora stati affiancati sull'11 pari. In un finale concitato, Robotti è stato chiamato a colpire per la seconda volta un pallino-salvezza, ma una sfortunata carambola ha deciso il match in favore della quadretta ligure. [b. v.]

É UNA... INIZIATIVA ARFEA

D.M. n. 6.9414 del 01.11.1995

SUPER CONCORSO VIAGGIA & VINCI

Con la ARFEA CARD Almeno il [redacted] di sconto nei negozi e centri convenzionati

CHI VIAGGIA CON ARFEA VINCE E RISPARMIA

Infatti tutti gli utenti, titolari di abbonamento mensile, potranno richiedere gratuitamente *l'Arfea Card* per partecipare al *Super Concorso Viaggia [redacted] Vinci.* Oltre al concorso è possibile usufruire di almeno il *10%* di sconto nei negozi e centri convenzionati con l'Arfea.

Il depliant informativo è disponibile presso tutte le biglietterie Arfea.

Partecipare al concorso *Viaggia & Vinci* è molto semplice.

Basta richiedere l'*Arfea Card* presso tutte le biglietterie Arfea (la consegna è gratuita), effettuare almeno 6 **abbonamenti mensili** da Gennaio '96 a Luglio '96, conservare integra la card con i 6 bollini di convalida (uno per ogni abbonamento mensile) e consegnarla, per partecipare all'estrazione finale, entro e non oltre il 10/08/96.

[redacted] ai Caraibi e [redacted] Parigi, videocamere, videoregistratori, mountain-[redacted], [redacted] compact disc, [redacted] ed altri favolosi premi per [redacted] abbonati [redacted] parteciperanno al grande [redacted] *Viaggia e Vinci.*

[redacted]

COPY [redacted]
Cartolibreria
Via Borsalino, 23/25
P.zza Garibaldi 53/54
ALESSANDRIA

DEMARTE & BOVALINA - *Profumerie*
via Pistoia, 22
ALESSANDRIA
P.zza Garibaldi, 20
ALESSANDRIA
Via Emilia, 9
TORTONA (AL)
Via Cunietti, 22
VALENZA (AL)
V.le Libertà, 5/A
PAVIA

FOTO QUICK
Sviluppo e stampa foto
Via Ferrara, 8
Via Dante, 131
ALESSANDRIA

FUORI ORARIO
Abbigliamento [redacted]
Via Pistoia, 36 - ALESSANDRIA

ISTITUTO TECNICO [redacted] EINAUDI
LICEO LINGUISTICO LUIGI CANINA
LICEO EUROPEO LUIGI CANINA
LICEO ARTISTICO LUIGI CANINA

ISTITUTO LABOR
Bienni di recupero
Via Lanza, 26
CASALE MONFERRATO (AL)

LA LUNA NEL POZZO
Abbigliamento intimo
Piazza S. Stefano, 13
ALESSANDRIA

MARENGO CARROZZERIA
Via Pisacane, 9
ALESSANDRIA

MELCHIONNI
Abbigliamento
Via Migliara, 17
ALESSANDRIA

[redacted] CALZATURE
Via dell'Artigianato, 75/85
Zona Artigianale D3
VALENZA (AL)

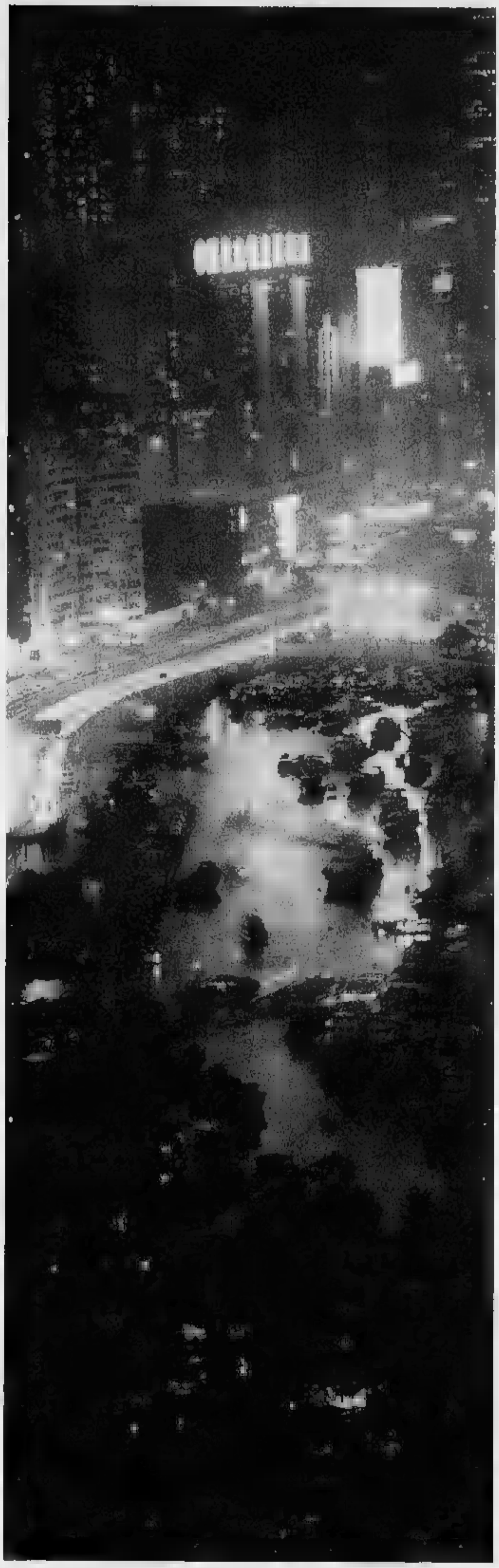
[redacted] GIOIELLI
Via C. Camurati, 27
VALENZA (AL)

SPIGARIOL
Caminetti e arredo bagno
Str. Valenza Pontecurone, 14
BASSIGNANA (AL)

VALLEGRO
Elettrodomestici
C.so Lamarmora, 51
ALESSANDRIA
P.zza Roma, [redacted]
TORTONA (AL)

VALENZARGENTI
Largo Costituzione della Repubblica, 11/B
VALENZA (AL)

PER [redacted]



PROBLEMA N°1

Una persona in giro per il mondo come fa ad utilizzare il telefono di un albergo di Madrid, dell'aeroporto di Pechino, dell'ufficio di Singapore, di un amico a Parigi, come fosse il proprio?

SOLUZIONE:

LA NUOVA
CARTA DI CREDITO TELEFONICA
INTERNAZIONALE
CHE VI FA RICONOSCERE
IN TUTTO IL MONDO.

Call IT.
Risposta unica.

Per ulteriori informazioni e per richiedere Call IT

Numero Verde
167-156156

TELECOM ITALIA

APR

DAL 1° DICEMBRE AL 6 GENNAIO '96

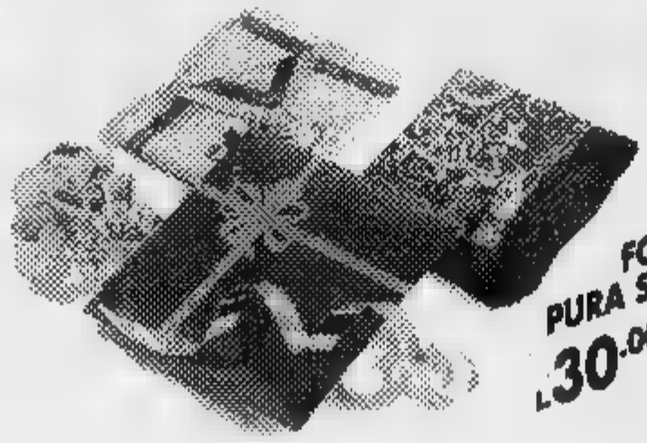
coop LE FOLLIE DI NATALE

DICEMBRE.
È TEMPO DI REGALI.
È TEMPO DI MERAVIGLIOSE SORPRESE.
È TEMPO DI SPESE E ANCHE DI GRANDI RISPARMI.
COOP, TI PROPONE LE FOLLIE DI NATALE:
FANTASTICI REGALI A PREZZI ECCEZIONALI!

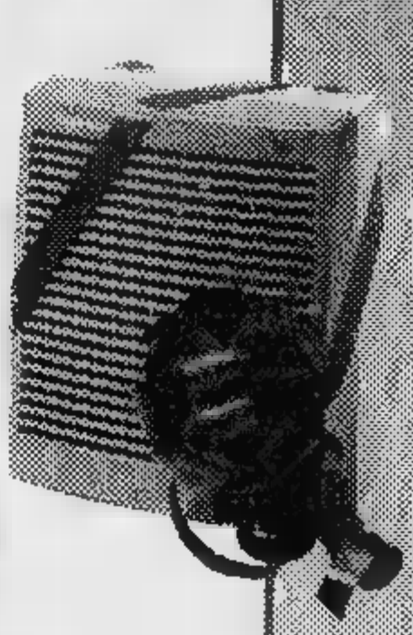
TOVAGLIA CON 6 TOVAGLIOLI cm 140x180
L. 19.000

COLORATISSIMI PLAID IN LANA LAVORAZIONE MOHAIR
L. 25.000

SET BELLEZZA DEI CAPELLI
L. 30.000

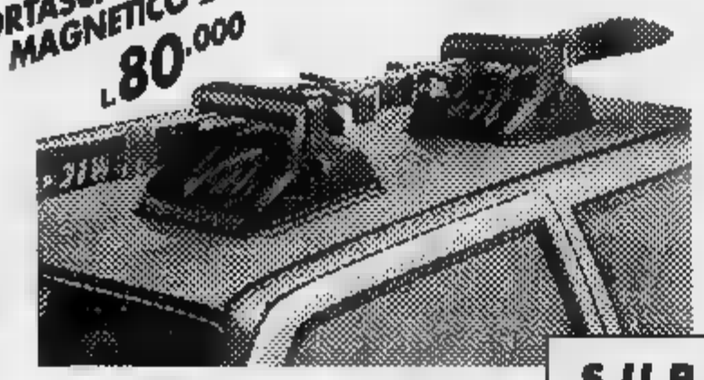


PURA FOULARD SETA
L. 30.000



RADIATORE SOFFIANTE
L. 30.000

SET CIABATTE CON BORSA BEAUTY
L. 25.000



PORTASCI MAGNETICO 2 POSTI
L. 80.000

QUANTITÀ LIMITATE!

SUPERMERCATI coop Novacoop

Fantastici Regali a Prezzi Eccezionali

Clamoroso alla Happening. I muri cadono, i prezzi crollano.

DA DOMANI HAPPENING SVENDE
PER RINNOVO LOCALI ABBIGLIAMENTO
E CALZATURE PER UOMO E DONNA.

Via Garibaldi, 37 - Torino

HAPPENING

Clamoroso alla Happening. I muri cadono, i prezzi crollano.

DA DOMANI, HAPPENING SVENDE
PER RINNOVO LOCALI ABBIGLIAMENTO
E CALZATURE PER UOMO E DONNA.

Via Garibaldi, 37 - Torino

HAPPENING

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass
Aosta Loc. Amérique, - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.828

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della
e del
tempo libero

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Tre ore di dibattito, poi il Consiglio ha approvato ieri la revisione delle tariffe

Asili, Aosta ritocca le quote

La delibera è passata con 17 voti su 26. Il «sì» della Fosson dopo le critiche alla giunta: «Abbiamo fatto un passo indietro». La minoranza: «Il nido va garantito». Rigo: «Una proposta corretta»

AOSTA. Tre ore di dibattito in Consiglio comunale per l'approvazione della delibera che stabilisce per il Comune di Aosta le rette degli asili nido. Un dibattito dai toni accesi, che ha trovato il centro-destra e la sinistra «uniti» a difendere un servizio definito da tutti «socio-educativo assistenziale». La delibera è stata approvata nella prima serata di ieri con 17 voti favorevoli, sette contrari e due astenuti.

Tensione in aula per l'intervento del consigliere unionista Jeannette Fosson che nella dichiarazione di per il movimento ha espresso le sue critiche tecniche e politiche sulla scelta della giunta. «Il conteggio fatto aumentando le tariffe delle famiglie con i redditi più elevati rimane ipotetico. Non so alla fine ci sarà l'introito del 18 per cento che bisogna coprire secondo la legge regionale». E la Fosson, così come hanno già fatto i genitori, ha espresso i propri dubbi su chi debba farsi carico di quel 18 per cento. «L'ente gestore o le famiglie?» ha detto il consigliere unionista, che ha poi aggiunto una «considerazione politica: sono convinta che l'asilo nido vada inteso come servizio educativo. Abbiamo fatto un passo indietro. E' errore di fondo. Se lo consideriamo servizio educativo dobbiamo pensare di andare incontro non solo alle categorie più deboli, ma a tutte le categorie sociali». Brusio in aula alla dichiarazione di voto favorevole del gruppo dell'unione, dopo la «premessa» consigliere Fosson.

Claudio Calì di «Aosta libera», che si è astenuto dal voto, ha invece sottolineato «le soglie individuate per le fasce di reddito siano troppo basse». Sulle soglie intervenuti con mozione i rappresentanti dei popolari per Aosta e i due consiglieri di rifondazione comunista. Mozioni respinte dal Consiglio. La prima chiedeva «scaglioni disposti a intervalli di 3 milioni», la seconda proponeva quote, «stabilite facendo una media tra quelle presenti su tutto il territorio nazionale».

Dal gruppo di Forza Italia è arrivata anche l'idea di «privatizzare il servizio». E il consigliere Alberto Zucchi ha sottolineato come «siano stati stanziati milioni di lire per il tennis mentre il Comune vuole contribuire per gli asili, un servizio pubblico essenziale». E Zucchi ha fatto accenno al fatto che «i costi di Aosta sono molto diversi da quelli di altre città italiane», come già sottolineato dal consigliere di rifondazione Savino Corcella, che ha insistito sul fatto «che in uno Stato sociale un certo grado di istruzione debba garantito dal nido fino alla scuola dell'obbligo».

L'assessore comunale Gianni Rigo

Il consigliere Valerio Bonaforti ha invece detto che «l'asilo è un servizio sociale che va mantenuto garantendo le fasce più deboli». Mentre Guido Cossard ha spiegato che «non essendo previsto un "quoziente familiare", alcuni utenti hanno preclusa la possibilità di usufruire del nido» e ha aggiunto «sono sicuro che se ognuno fosse libero di votare come vuole questa delibera andrebbe in maniera diversa».

L'assessore alle Politiche sociali, Gianni Rigo, ha definito la sua proposta «corretta, dal punto di vista aritmetico e politico. E' quanto noi vogliamo portare avanti un questo settore. Io ho cercato di privilegiare le persone normali che hanno un lavoro normale».

Sandra Bovo

I genitori: «Dà fastidio l'ipocrisia fatta passare come solidarietà»

«E' folle e quanto meno discutibile legare l'accesso all'asilo nido al reddito dei genitori - dice Riccardo Zimarra, padre di una bimba che frequenta il "nido" di via Roma -. Significa creare già in tenera età una distinzione in classi sociali. Se si pensa che a Milano, dove la richiesta di asili nido è superiore a quella di Aosta e dove queste strutture sono carenti, la quota mensile è al massimo 230 mila lire, si può dire che ad Aosta vengono chieste certe cifre per escludere alcune famiglie. Se poi lo stesso assessorato che chiede 1 milione 584 mila lire alla famiglia inserita nella fascia più alta ha la faccia tosta di chiedere 100 mila lire al mese a chi ha un reddito annuale inferiore ai 15 milioni, si può dire "alla faccia del servizio sociale!"».

Altro papà arrabbiato sulle nuove rette è Moreno Zorzetto, uno dei promotori della lettera che nei giorni scorsi i genitori hanno inviato al Comune di Aosta, alla Regione, alla procura della Repubblica e agli organi di informazione. «Il Comune ha acquisito dalla Regione una competenza importante - dice - ma non è disposto a versare nemmeno l'1 per cento della cifra necessaria al funzionamento degli asilo nido. Quello che da fastidio è l'ipocrisia che si vuol fare passare per solidarietà».

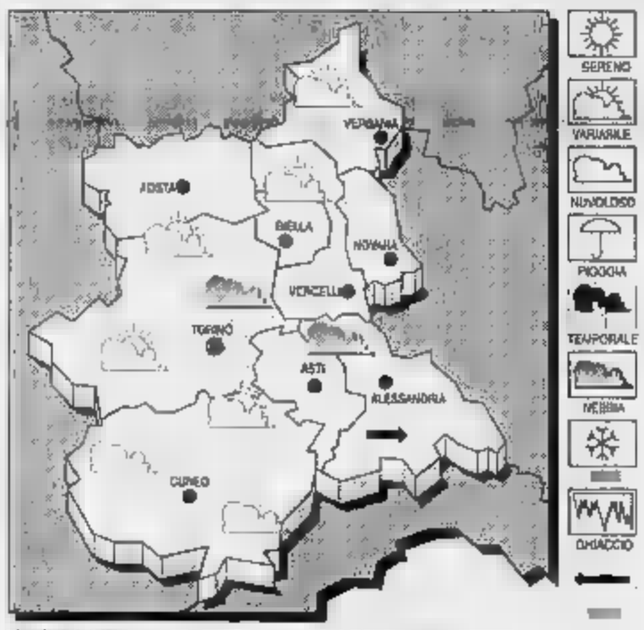
LE SPERANZE E GLI OBIETTIVI DEL RUGBY GIOVANILE

La squadra del Valle d'Aosta iscritta al torneo Under 20

La formazione giovanile del Rugby Valle d'Aosta (nella foto) è stata iscritta al campionato Under 20. Molti i progetti per il futuro. Nella primavera del '96 il Rugby Valle d'Aosta riprenderà i contatti con gli insegnanti di educazione fisica delle scuole medie superiori per allestire altri corsi di formazione.

SERVIZIO A PAGINA 44

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PR Cielo sereno o poco nuvoloso.
VISIBILITA'. Ridotta per nebbie estese e persistenti in parziale diradamento nelle ore centrali della giornata.
TEMPERATURA. In diminuzione.
Deboli orientali.
DEL TEMPO. Variabi-

LE TEMPERATU
IERI AD AOSTA
Max: 6; min: -2; media: 2
UN ANNO FA
Max: ; min: -1; media: 2

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 7.9; Alessandria 10; Asti 14; Cuneo 9; Novara 11; Vercelli 11.

La giunta regionale ha nominato il «reggente» che sostituirà Morelli e Bruni

Designato il commissario per l'Usl

E' stato scelto Gilberto Bragonzi, attuale direttore sanitario dell'Istituto per l'infanzia di Trieste Intanto è stata approvata la riapertura del bando per la ricerca di un nuovo direttore generale

AOSTA. Gilberto Bragonzi, oggi direttore sanitario dell'Istituto per l'infanzia di Trieste, il nuovo «direttore» dell'Azienda sanitaria locale della Valle d'Aosta. La nomina è stata ratificata ieri nel tardo pomeriggio dalla giunta regionale su proposta dell'assessore alla Sanità, Roberto Vicquéry. Bragonzi, 45 anni, laureato in Medicina e Chirurgia all'Università Milano nel 1976, è stato prima ispettore sanitario e poi vice direttore sanitario dell'ospedale «Buzzi» di Milano; quindi è stato coordinatore sanitario della Usl 75/6 Milano, direttore sanitario dell'ospedale «Sacco» di Milano e vice direttore sanitario dell'ospedale «Fatebenefratelli e oftalmico» di Milano; infine l'incarico a Trieste.

In realtà Gilberto Bragonzi in nessun modo il «manager» dell'Usl valdostana, ma come commissario straordinario rivestirà il difficile ruolo di «traghettatore» della struttura sanitaria pubblica della regione dall'attuale fase di ingovernabilità a quella, si spera, di stabilità, ricreabile soltanto dopo la nomina di un ed effettivo direttore generale.

La vicenda che ha portato all'azzeramento dei vertici dirigenziali dell'Usl è nota: delle recenti dimissioni dell'ex direttore generale, Alberto Morelli, sovrapposte a quelle, contemporanee, del direttore sanitario, Paolo Bruni. Così l'Azienda sanitaria regionale si è trovata senza guida. Al direttore sanitario Bruni, pur dimissionario, è stato conferito un incarico urgente di direttore generale facente funzioni. Inoltre, con questo provvedimento, la giunta sperava, forse, che il nuovo dirigente sopprassedesse alle anticipate dimissioni. In realtà Bruni, interessato al nuovo incarico di direttore sanitario all'Usl di Ivrea e, forse, incentivato a lasciare Aosta, dove la situazione non era certo idilliaca, si è lasciato convincere. Domani ritornerà a casa. E al posto siederà Bragonzi.

L'assessore Roberto Vicquéry

Rispetto ai suoi predecessori, però, il dottor Bruni non lascia la Valle d'Aosta sbattendo la porta. Anche se il suo incarico è durato pochi giorni, ha saputo lanciare messaggi importanti per chi crede nella possibilità di una gestione davvero più agile e, forse, più efficace nel settore pubblico. «Ho chiesto all'assessore che, in ogni caso, al mio successore venga data la possibilità di lavorare con serenità e attorniato da un'équipe di fiducia - ha detto Bruni -. In più penso che debba essere predisposto un progetto per la sanità valdostana. A queste condizioni potremo riparlare di eventuali collaborazioni».

Una volta alla settimana Bruni sarà ad Aosta come consulente del nuovo commissario straordinario. Il passaggio di consegne e la presentazione nuovo commissario con conferenza stampa sono in programma domani mattina. La scelta di Bragonzi è stata fatta dopo una ricerca «a tutto campo» dell'assessore regionale Roberto Vicquéry. La giunta nel frattempo ha approvato la riapertura del bando per la ricerca di un direttore generale.

Enzo

St-Vincent, gli abitanti hanno già disposto dodici punti di raccolta delle firme nel centro del paese

Terza petizione in 10 giorni per via Chanoux

La richiesta: «Nell'isola pedonale va incluso viale Piemonte»

SAINT-VINCENT. E' l'ora delle provocazioni, nella cittadina termale. A 24 ore dall'assemblea pubblica (che si è decisamente «calda») sulla viabilità di via Chanoux, alle due petizioni già presentate sulla questione in meno di 10 giorni se n'è aggiunta terza. La raccolta di firme è stata avviata martedì mattina: ci sono già 12 punti di raccolta disseminati nel centro storico di Saint-Vincent.

I toni della petizione sono sarcastici: in risposta alle mamme con bimbi che chiedono un'isola pedonale in cui passeggiare in pace, ecco il sottile provocazione dell'ultima raccolta di firme: «Vista la ristrettezza di via Chanoux e l'alta concentrazione pedoni chiediamo la chiusura al traffico anche di viale Piemonte (prosecuzione di via Chanoux, ndr)». Di firme ce sono già molte.

A sorridere saranno in tanti, di fronte a tale richiesta. Ma chi ha affrontato o affronterà in modo la vicenda, sappia che c'è ben poco da ridere: quella per via Chanoux è ormai una «guerra» aperta, spezzettata su tanti fronti. Il sindaco Mario Borgio domani sera si troverà di fronte platea che la parola «accordo» ha già escluso a priori dal vocabolario.

Gli abitanti di Saint-Vincent hanno promosso la terza petizione per via Chanoux

Ogni decisione susciterà comunque rancori, invidie e proteste, come sempre a Saint-Vincent, paese diviso da mille rivalità tutti i fronti, commercianti prima fila.

Ma un fatto è certo: l'ultima raccolta di firme dà l'esatta dimensione che ha raggiunto la diatriba via Chanoux, a metà fra il ridicolo e lo sconcertante. E chissà che cosa potrà pensa un turista che, estraneo alle vicende della cittadina termale, trova tre petizioni dicate all'apertura o alla chiusura di una via.

Le ragioni, sempre accade in questi casi, stanno un po' ovunque: i commercianti lamentano cali di incassi, il Comune non ha mantenuto (non ancora) le promesse di «rivitalizzare» la via per compensare il provvedimento di isola pedonale; nella bassa stagione la gente passeggio è poca; ma chi vive in altre zone ha il diritto di godersi un'isola pedonale.

E c'è un particolare: Comune, vuole la gente, ha già avviato la progettazione per rifare via Chanoux, renderla davvero il «cuore» moderno, elegante e curato Saint-Vincent. E senza auto.

Stefano Sergi

Approvata ieri dal Consiglio comunale la stipula di una convenzione

Il centro immigrati non chiuderà

Decisa la gestione da gennaio '96 a fine '97. Si sono astenuti i consiglieri dei «Popolari per Aosta» e Forza Italia. Previsti anche il potenziamento e la sistemazione del verde urbano

AOSTA. Il centro immigrati extracomunitari proseguirà di certo la sua attività fino al 31 dicembre del 1997. Il Consiglio comunale di Aosta ha, infatti, approvato ieri la delibera che stabilisce la stipulazione di una convenzione per la gestione del centro dal 1° gennaio 1996 sino a conclusione del 1997.

Al voto si sono astenuti i consiglieri dei «Popolari per Aosta» e i rappresentanti di Forza Italia. Guido Cossard, dei popolari, ha espresso perplessità sul fatto che il compito di un tale servizio sia da affidare al Comune: «Non c'è più la situazione di emergenza di cinque anni fa, quando è nato il servizio. Non vedo quindi perchè il Comune di Aosta debba farsi carico di una competenza che è sua». Il consigliere «azzurro» Alberto Zucchi ha, invece, dichiarato che «i soldi dovrebbero essere impegnati in iniziative rivolte più propriamente alla popolazione aostana» e ha sottolineato le sue perplessità tra i costi e l'effettivo servizi svolto dal centro.

Ad esprimere la propria soddisfazione sulla proposta di delibera è stato, invece, il consigliere di rifondazione comunista Maurizio Pucci, che ha sottolineato «l'importanza, per un uomo che esce dal proprio Paese e si trova in uno Stato straniero senza assistenza, di trovare strutture di supporto dove avere aiuto».

Extracomunitari. Il Comune ha rinnovato la convenzione per il centro immigrati

In città previsti nuovi arredi urbani: alcuni saranno in via Piccolo San Bernardo

Per la gestione del centro immigrati extracomunitari verrà indetta una «gara ufficiosa invitando le cooperative sociali a presentare un progetto gestionale di dettaglio e la relativa offerta, sulla base della convenzione» stabilita dalla giunta comunale.

Tra gli argomenti discussi ieri in Consiglio anche una delibera sui lavori per potenziare e risistemare il verde urbano in via Piccolo San Bernardo, in via Cretier, in via Matteotti e nella zona della Tour du Pailleron. Una delibera approvata all'unanimità che riqualificherà il verde e l'«arredo» di questi angoli della città.

Interventi previsti quindi nella zona del cimitero. Verrà proseguito fino a Sarre il marciapiede già esistente in via Piccolo San Bernardo, dove verrà anche creata una zona ciclopedonale. Sul muro del cimitero si faranno lavori di drenaggio. E' previsto il potenziamento dell'illuminazione.

Interventi sul verde verranno fatti nella zona nei pressi del tribunale e del convitto regionale, dove i pioppi saranno sostituiti con dei sorbi. Vicino alla Tour du Pailleron fatti anche interventi sui marciapiedi e abbattute le barriere architettoniche. E' inoltre prevista la creazione di nuovi attraversamnti pedonali. La complessive per i lavori è di un miliardo milioni lire.

Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità anche il regolamento per le biblioteche comunali e la bozza di convenzione con l'amministrazione regionale. Approvata anche la delibera per la concessione del servizio di trasporti funebri e del servizio di affissione degli annunci mortuari, e trattativa privata. Sempre all'unanimità il Consiglio comunale ha anche approvato una ratifica fatta alla delibera che stabilisce il servizio di assistenza domiciliare e infermieristico nelle tre zone in cui è stata suddivisa la città, a seconda delle cooperative sociale che vi operano. [sa. b.]

NOTIZIE DALLA VALLE

I conflitti etnici in un seminario dell'Unesco

I conflitti etnici e la profonda mutazione antropologica in atto in tutto il mondo saranno gli argomenti centrali del seminario, promosso dall'Unesco, che comincia oggi all'hôtel Gallia Gran Baita di Courmayeur, organizzato dalla Fondazione Courmayeur. Partecipano ai lavori sul tema: «Memoria e identità: prospettive nel percor del mutamento» oltre antropologi, filosofi e sociologi italiani e stranieri. Il seminario si concluderà domenica.

AOSTA

Presentazione dell'«Air-aiuto integrativo regionale»

Verrà presentato domani alle 10, all'assessorato regionale all'Agricoltura, l'«Air-aiuto integrativo regionale»: un nuovo strumento di sostegno all'agricoltura che la Commissione dell'Unione Europea ha recentemente approvato e che va ad aggiungersi a quelli di provenienza comunitaria e nazionale. E' destinato alle aziende che adottano pratiche colturali compatibili con l'ambiente.

In Consiglio la variazione al bilancio

Nuovo Consiglio comunale, oggi alle 17, per trattare un solo mento rinviato dalla seduta di martedì: variazione al bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario .

AOSTA

In vigore la legge sulla finanza locale

E' entrata in vigore ieri la legge regionale sulla finanza locale. La nuova normativa riforma completamente la a dei trasferimenti di risorse finanziarie destinate agli enti locali. Ai Comuni verrà così destinato il 65 per della quota Irpef incassata dall'amministrazione regionale. Il provvedimento verrà presentato durante una giornata di studio alle 9,30 in Regione.

Oggi si discute di viabilità nelle frazioni

Alle 9 di oggi si riunisce il Consiglio comunale. Tra gli argomenti: variazioni di bilancio, recupero fabbricato per scuola materna, viabilità delle frazioni.

Distribuzione di prodotti petroliferi per agricoltori

Il deposito regionale per la distribuzione agli agricoltori dei prodotti petroliferi a prezzo agevolato, che si trova in via Clavalité 11 Aosta, rimarrà aperto il 5, il 12, il 19, il 27, il 28 e il dicembre, dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17.

Niente corteo ieri, rientra la protesta

Moduli da 50 minuti anche per i geometri

AOSTA. Erano pronti a sfilare lungo le vie del centro della città, a decine, per protestare contro le lezioni di 60 minuti. Anche carabinieri e polizia ieri mattina di fronte all'istituto per geometri di via Chambéry aspettavano l'avvio del corteo di protesta.

Ma gli studenti sono rientrati in classe, la protesta non c'è stata. Ieri mattina gli aspiranti geometri di Aosta hanno ricevuto la notizia che le loro lamentele sono state ascoltate: nell'istituto saranno introdotte le ore di lezione da 50 minuti, è stato superato lo «scoglio» del Consiglio docenti.

Quello dei geometri era l'unico istituto in Valle a non poter usufruire della nuova normativa già adottata dalle altre scuole.

Il Consiglio dei docenti, dopo un'iniziale periodo in cui i moduli erano di 50 minuti, aveva votato contro il provvedimento, facendo svolgere lezioni da un'ora, come in passato. Ma ormai tutto, o quasi, in Valle è organizzato in virtù di lezioni «accorciate», trasporti in primo luogo.

E così ecco la protesta, che ieri rischiava di inasprirsi con un . Dice Hervé Quendoz, rappresentante degli studenti dell'Istituto per geometri: «Si creati, con le lezioni da 60 minuti, gravi problemi di trasporto, anche disagi all'interno dell'istituto».

Un esempio? «Noi dobbiamo fare tre ore consecutive di topografia, e dobbiamo uscire dalla scuola, per i rilievi. Con i moduli da cinque ore, ciascuna da 60 minuti, al mattino poteva uscire classe sola, l'altra doveva recuperare il pomeriggio. Ma si può, perché diventa buio presto. Al contrario (sei moduli da 50 minuti possono uscire due classi al mattino».

Ieri il provvedimento del Collegio docenti è passato al vaglio del Consiglio d'istituto, che aveva già detto due volte sì moduli da 50 minuti. Ora manca soltanto l'assenso della Sovrintendenza: «Speriamo arrivi al più presto» conclude Hervé Quendoz. [s. ser.]

Ex usciere regionale

Martedì notte è morto Feliciano Jordan

Feliciano Jordan usciere regionale in pensione

AOSTA. E' morto martedì notte all'ospedale regionale Feliciano Jordan, usciere dell'amministrazione regionale in pensione.

Jordan era nato a Saint-Rhemy-en-Bosses nel 1931: avrebbe compiuto anni l'8 dicembre. Assunto dall'amministrazione regionale nel 1961 era rimasto al servizio della Regione fino al 1° marzo del 1992.

Lascia la moglie, un figlio, Loris anch'egli dipendente regionale, e una figlia. Feliciano Jordan era molto conosciuto e apprezzato da impiegati e amministratori regionali.

Organizza il Corerat

Un convegno su «Onde e territorio»

AOSTA. Per iniziativa del Comitato regionale per i servizi radiotelevisivi (Corerat) è in programma oggi alle 14,45 nella sala dell'Istituto professionale regionale di via Chabod, un nuovo incontro sul tema «Onde e territorio». Il problema del possibile inquinamento onde elettromagnetiche provocato da emissioni di ripetitori radiotelevisivi era già stato oggetto di un altro convegno. Oggi il Corerat, interessato da sempre ad una installazione attenta dei ripetitori da sistemare essenzialmente in «siti attrezzati» per evitare inquinamenti ambientali e urbanistici, ripropone l'argomento attraverso un confronto con i tecnici delle Teko Telecom. «Il seminario - ha detto Piero Minuzzo, presidente del Corerat - è finalizzato a valutare le relazioni dirette tra la potenze usate per la trasmissione di segnali e la salvaguardia della salute pubblica, con un possibile e più razionale utilizzo degli apparati messi a disposizione delle moderne tecnologie».

E' in programma per domenica alla biblioteca di viale Europa

I verdi verso il 7° congresso

L'argomento centrale sarà la decisione sul rimanere o no in maggioranza in Regione. Il coordinatore, Carlo Curtaz: «Stiamo guardando all' "ulivo"»

AOSTA. La sala della biblioteca comunale di viale Europa ospiterà domenica l'assemblea annuale del movimento verde alternativo valdostano. E' la 7ª edizione del massimo consesso regionale di un movimento che in Valle d'Aosta ha assunto negli ultimi anni una dimensione politica rilevante. I verdi sono presenti in Regione l'assessore Elio Riccorand e due consiglieri, Vanni Florio e Dina Squerzino.

I verdi hanno fatto parte della coalizione di centro sinistra che a maggio '95 ha contribuito al successo elettorale dell'accoppiata Pier Luigi Thiébat - Guido Piovano per le cariche di sindaco e vice sindaco del capoluogo. Nel Consiglio comunale aostano, i verdi hanno due rappresentanti: Giacinta Prisant (è anche presidente della Consulta regionale femminile) e Ugo Venturella.

L'assemblea 1995 avrà come elemento centrale di dibattito «il futuro del movimento verde alternativo in Valle». Un futuro sul quale pesa l'interrogativo che ha rappresentato il «tormentone» dell'estate politica valdostana: i verdi resteranno nella maggioranza regionale? Oppure lasceranno un governo dove qualche frangia, in particolare unionista, ha più volte contestato «il ruolo di primi della classe troppe volte preteso dai verdi»?

Il coordinatore dei verdi, Carlo Curtaz

Carlo Curtaz, coordinatore dei verdi alternativi, dice: «Uno degli elementi centrali del dibattito sarà rappresentato dalle scelte che dovremo fare sulla nostra permanenza nella maggioranza regionale». Nei mesi scorsi, dice Curtaz «abbiamo cercato e proposto un rilancio della coalizione basata su 10 punti programmatici: elezione del Consiglio regionale; ospedale; piano socio-sanitario; ordinamento degli enti locali; riforma delle Apt; utilizzo delle acque; problema casa; piano paesistico; riduzione del traffico; parco nazionale e su certe priorità all'interno di questi argomenti programmatici. Spetterà all'assemblea valutare andando le .

Ma, aggiunge ancora Curtaz «dovremo anche decidere cosa fare in un momento in cui il progetto dell'aggregazione progressista è in fase di stallo». Al momento, dice Curtaz «guardiamo con attenzione all' "ulivo" di Romano Prodi. E anche qui, sarà l'assemblea a decidere le prossime mosse». [a. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL

Perché regalare il Gervasone?

«Châtillon svendesi»: è il motto, non molto originale, che mi è venuto in mente quando ho letto l'ordine del giorno del Consiglio comunale di Châtillon fissato per oggi: «Donazione dello stabile Gervasone all'amministrazione regionale». Ho riletto due, tre volte la stessa riga, ma le parole non cambiavano e tanto il . Ho cercato di capire il motivo per cui un Comune come Châtillon decide di regalare uno stabile come quello del Gervasone all'amministrazione regionale (come la Regione stabili non ne avesse a sufficienza, anzi, già di disfarsene?). Motivi plausibili non ne ho trovati e già immagino come si rivolterà nella tomba il povero Gervasone che, col suo lascito al Comune di Châtillon, permesso la realizzazione dello stabile in questione. Ma scorrendo il calendario vedo che manca meno di un mese a Natale. Mi sorge un atroce dubbio: che i nostri amministratori locali abbiamo deciso per l'occasione di fare un regalo alla Regione? Ma, mi chiedo: non si poteva ripiegare su qualcosa di meno «caro»? Peccato non essere stati informati, durante la campagna elettorale, di questa programmata, nuova tecnica amministrativa, che è contraria a ogni logica di difesa degli interessi comunali.

Lettera firmata, Châtillon

I problemi ignorati del Palagagliardi

Senza entrare nel merito, già all'esame della magistratura, della diatriba tra Regione e Gagliardi, vorrei porre l'attenzione su due punti ignorati dalla stampa. 1. La perdita di lavoro di molti dipendenti da anni in servizio nella struttura del Palagagliardi. 2. La mancanza per gli espositori (molti della Valle) di una vetrina importantissima tenuto conto dell'alto numero visitatori presenti a ogni fiera. E' forse facendo morire le iniziative personali, creando nuovi disoccupati, che i nostri politici intendono promuovere e incrementare l'economia della nostra bella Regione?

Orlando Bizzotto, Aosta

UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 235.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Parcheggi: 303.754/35.655
Soccorso alpino 34.963;

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/561.566; *Centro Emergenza* 01
Châtillon: (0166) 61.
Courmayeur: *Volontari soccorso* (0165) 848.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) *Volontari del soccorso* (0166)
Morgex: (0165)
Donnas: (0125) 807.067
Strambino: (0125) 300.243

FARMACIE

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Mocca, in via Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: Verrand, La Thuile (entro 15 dalla chiamata)
2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro minuti dalla chiamata)
Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: Valtournenche
Distr. 8-9: Chambave
Distr. 10: Champdepraz
Distr. 11-12-13: Hône
Distr. 14: Grassoney-Saint-Jean

DI TURNO

Domenica 3 dicembre
Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso (Morelio)
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Tecnopile; IP; IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Montasheil; **Sarre:** Agip; **St-Pierre:** Agip (S. S. ; cent: IP; : Fina; Erg

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165)

STATO CIVILE

Nati. Nicolas Anelli; Armando Gratteri.

Matrimoni. Giorgio Eloquente con Lina Diodato.

Morti. Piero Manfredi, 69 anni, pensionato, Banchette (Torino).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Chatland-Saint-Victor. Si riunisce oggi alle 20,30 il Consiglio per discutere il progetto messa a norma della sorgente Nay e risanamento della Sizan, variazioni di bilancio e modifica un regolamento comunale.

Saint-Christophe. Consiglio comunale oggi alle 15, con 20 argomenti all'ordine del giorno, tra cui otto fra interpellanze e interrogazioni della mino manutenzione verdi, direzione lavori, igienici dei capannoni commerciali, sistemazione strade, partecipazione consiglieri di minoranza a commissione edilizia e Consiglio della comunità montana.

Châtillon. Oggi alle 15 si riunisce il Consiglio sale. All'ordine del giorno otto argomenti, tra cui la donazione alla Regione della sede dell'istituto Gervasone, convenzione tra Comune e ditta Savio, cavalcavia ferroviario, luminarie natalizie e mutuo per fognatura capoluogo e Saint-Clair.

GLI APPUNTAMENTI

PONT-SAINT-MARTIN

Il Grand prix di belote

Domani comincia il terzo di gare del Grand Prix di belote, «maratona» itinerante organizzata da Le Travail. L'appuntamento è alle 21 al Café Central di Villeneuve e al Bar Bivio di Pont-Saint-Martin. Le iscrizioni sono aperte dalle 20,15 sul luogo delle gare. Il Grand Prix si concluderà il 25 febbraio: in palio ci auto, scooter, hi-fi, medaglie d'oro.

COURMAYEUR

La grafica di Miró

La Maison Fleur ospita la mostra intitolata: «Joan Miró - Grafica». Sono esposte 23 litografie di proprietà della Regione e appartenenti ad cartella edita e stampata a Parigi nel 1971, denominata da Miró «Ubu aux Baléares», ispirata a «Ubu Roi», personaggio antiborghese frutto della fantasia dello scrittore francese Alfred Jarry. Le litografie, esposte per la prima volta in pubblico, sono visitabili fino al 20 dicembre, tutti i giorni dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18.

AOSTA

Mostra di scultura americane

Sarà inaugurata oggi alle 18,30, nel centro Saint-Benin, la mostra dello scultore ricano Philip Tsiaras intitolata «Candidi Dreams». Dal 1974, anno della prima esposizione, Tsiaras ha tenuto più di 50 «personali» in tutto il mondo. Ad Aosta presenta la nuova produzione. L'esposizione resterà aperta fino al 14 gennaio, tutti i giorni dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18,30.

Conferenza sulla Valdigne

La sala del poliambulatorio ospita oggi alle 21 una conferenza della professoressa Augusta Cerutti, nell'ambito del ciclo intitolato «La Valdigne» e organizzato dalla commissione di gestione comunale della biblioteca. Oggi parlerà sul tema: «Il popolamento della Valdigne attraverso i tempi». Il 7 dicembre il tema sarà «Dall'economia di autosussistenza a quella di scambio».

Entra in vigore domani la nuova legge sull'organizzazione del personale

Regione, al via la riforma

I dipendenti saranno accorpati in un unico ruolo e i dirigenti potranno essere reperiti anche all'esterno con contratto privatistico. Nasce l'agenzia per le relazioni sindacali

AOSTA. Approvata e contestata. Bocciata, poi riapprovata e ancora contestata. E' l'accidentato percorso della «legge di riforma dell'organizzazione [redacted] l'amministrazione regionale [redacted] di revisione della disciplina del personale» che entra in vigore domani. La legge era stata votata [redacted] largo [redacted] dall'assemblea (27 sì e 7 astensioni) a fine luglio. [redacted] provvedimento, accettato dalle organiz[redacted] sindacali confederali di categoria, [redacted] stato avversato dal sindacato autonomo dei dirigenti (Dirstat). Dura l'accusa della Dirstat: «La legge limita l'autonomia professionale dei dirigenti [redacted] rende ostaggio dei politici».

Il sindacato autonomo aveva fatto ricorso al presidente della commissione di coordinamento. E l'organo di controllo aveva restituito la legge «non vistata». La maggioranza, che aveva sempre affermato che «la riforma costituisce [redacted] primo atto rilevante di riforma interna, diretto a realizzare le misure necessarie ad elevare il livello di autorevolezza, responsabilità ed efficienza della pubblica amministrazione regionale» aveva riportato la legge in Consiglio ed approvato il progetto a fine settembre. Vistata e pubblicata sul bollettino ufficiale la legge di riforma entrerà in vigore domani.

«E' il primo tassello - ha detto ieri il presidente della giunta regionale Dino Viérin - per andare verso una completa rifor[redacted] della pubblica amministra[redacted] destinata a concludersi con la realizzazione di un unico comparto del pubblico impiego». Il capo dell'esecutivo, che ora affiancato dagli assessori all'Industria Demetrio Mafrica e alle Finanze Massimo Lévêque, non ha avuto difficoltà ad ammettere «che l'iter di questa legge [redacted] stato piuttosto tormentato, anche perchè [redacted] una legge importante che sancisce per la prima volta la netta separazione tra la funzione politica, di spettanza della giunta, e la funzione amministrativa, che toccherà alla struttura dirigenziale».

I punti più importanti della legge di riforma dell'amministrazione. «Una nuova ripartizione del personale regionale, con la soppressione dei differenti ruoli esistenti, che vengono accorpati in un unico ruolo regionale distinto in quattro organici: Consiglio regionale [redacted] giunta, corpo forestale valdostano, personale scolastico [redacted] docente».

E ancora. «Con la legge di riforma si attua il passaggio da un'amministrazione basata sulla gerarchia ad una amministrazione fondata sulla direzione». E in tema dirigenziale le novità sono molte: «ordinamento su tre livelli di funzioni; incarichi a termine (3 o 5 anni) e possibilità di conferire incarichi anche a personale esterno all'amministrazione». Altra novità rilevante: «l'introduzione di un nuovo regime di relazioni sindacali attraverso l'agenzia regionale per le relazioni sindacali». Per il presidente Viérin «tutto l'impianto della riforma verrà completato entro la fine del 1996».

Alessandro Camera

Il presidente della giunta Dino Viérin, a destra dipendenti escono dal palazzo regionale

Colle di Joux

Il Comune acquista gli impianti

SAINT-VINCENT. Ora è ufficiale: il Comune ha deciso di acquistare gli impianti di risalita del colle di Joux. [redacted] provvedimento ha ottenuto martedì sera l'approvazione, all'unanimità, del Consiglio comunale, ultimo «baluardo» all'attuazione del progetto di rilancio della stazione sciistica. Gli impianti di risalita, due skilift di media lunghezza e un «baby» per principianti, costano circa 200 milioni. [redacted] fabbricato che ospita le biglietterie, i servizi igienici e un bar-ristorante, costa invece 450 milioni.

La società «Sciovie Colle di Joux srl», presieduta da Bruno Treves e proprietaria delle strutture, è l'unica azienda ancora interamente a capitale privato. E, com'era prevedibile, non è più in grado di proseguire l'attività. La carenza di neve del colle di Joux impedisce da anni di chiudere i bilanci in attivo, servono ingenti investimenti e i soci della «Sciovie Colle di Joux» non sono in grado di finanziare.

Per questo hanno proposto, e ottenuto, l'acquisto delle strutture al Comune. I progetti di rilancio sono ambiziosi: tra le idee c'è la sostituzione della sciovia più lunga con una seggiovia, la costruzione di un bacino con il duplice scopo di «laghetto» estivo e bacino per l'innevamento artificiale, una collaborazione con il Comune di Emarèse per passeggiate e piste di fondo. **[s. sor.]**

Sul progetto l'impegno della giunta

«Energia elettrica meno costosa»

AOSTA. E' passata all'unanimità in Consiglio regionale la mozione dei consiglieri della Lega Nord Enrico Tibaldi e Paolo Linty che chiedeva alla giun[redacted] di intervenire per ottenere la riduzione del «sovrapprezzo termico» pagato dai valdostani per l'energia elettrica. La giunta regionale e i parlamentari valdostani sono impegnati nell'«ottenere per la Valle d'Aosta concrete possibilità di attuare un'efficace politica energetica regionale, compresi i poteri di concessione, la costituzione di consorzi, il vettoriamento e le politiche tariffarie, con particolare riferimento ad una riduzione del sovrapprezzo termico».

«E' importante l'approvazione di questa mozione - commenta il consigliere leghista Tibaldi - che va a vantaggio di tutti i cittadini, a prescindere dalla loro categoria di appartenenza. Oltre il discorso energetico, sono previsti grossi rispar[redacted] per le famiglie e vantaggi per gli imprenditori locali».

«Per i valdostani - aggiunge Enrico Tibaldi - è la rivendicazione di un diritto nei confronti dello Stato, che attraverso [redacted]Enel trasporta sul territorio nazi[redacted]le i tre quarti dell'energia prodotta [redacted] Valle». E nella mozione è ricordato inoltre che «la Regione ha acquisito le centrali idroelettriche ex Ilva, con una produzione di circa 200 milioni di chilowattora, allo scopo di esercitare una politica attiva sull'utilizzo dell'energia elettrica a fini produttivi e sociali». La mozione della Lega Nord è basata sul fatto che per le popolazioni di montagna, per il «disagio ambientale», è previsto una riduzione del sovrapprezzo termico. Riduzione che fino a due anni fa veniva stabilita dal Cip (Comitato interministeriale prezzi) e che ora sarà determinata dal ministero all'Industria.

In aula consiliare, sulla proposta della Lega Nord sono state concordate, dai due rappresentanti leghisti con i consiglieri di maggioranza, alcune modifiche, relative alle modalità di richiesta della riduzione sul sovrapprezzo termico, in conseguenza dell'abolizione del Cip, cui prima spettava la regolamentazione della materia. **[sa. b.]**

Il leghista Enrico Tibaldi

GLI ITINERARI

Salita al lago di Lolair in bassa Valgrisenche

Le riserve naturali istituite in questi ultimi anni dall'assessorato regionale all'Ambiente hanno permesso di salvaguardare fragili ecosistemi, ai quali è permesso accedere con la dovuta cautela, quasi in punta di piedi, per non infrangere equilibri che la natura ha costruito [redacted] millenni.

Qualcuno è tentato di cogliere queste gemme per godere egoisticamente del loro splendore, ma si è potuto constatare che solo attraverso la conoscenza è possibile salvare gli ambienti più delicati. Un antico detto sostiene che [redacted] solo ciò che si conosce e questa fine di autunno può costituire l'occasione per recarsi a conoscere la Riserva naturale di Lolair, in bassa Valgrisenche, lungo l'itinerario che ha inizio nel villaggio di Baise Pierre.

L'origine del toponimo Lolair pare evidente [redacted] quanto la presenza del piccolo specchio d'acqua che giace a 1183 metri di quota è sufficiente a richiamare alla memoria la dizione patois lo lai, il lago per l'appunto. L'istituzione della riserva lassù ha voluto salvaguardare singolari aspetti naturalistici che vanno dagli organismi planctonici alla presenza di rettili e anfibi. Per la verità [redacted] è questa la stagione migliore per osservare tali aspetti, ma l'ambiente non è per questo meno suggestivo, caratterizzato da rocce erose dagli antichi ghiacciai e da una preziosa solitudine.

L'itinerario proposto ha inizio a 1385 metri nel villaggio di Baise Pierre, raggiungibile dopo essersi inoltrati per circa quattro chilometri nella Valgrisenche, quindi svoltando come indica il cartello stradale. Dal parcheggio si segue il sentiero che esce dal villaggio in discesa, snodandosi dapprima tra pini silvestri, poi in ambiente più roccioso e aperto. [redacted] percorso che scende verso il lago attraversa fino al suo termine ambienti xerotermici e lungo il tragitto vi sono alcuni punti panoramici sul lago. Il sentiero si porta poi in prossimità della cappelletta, dove [redacted] incontra una biforcazione. Entrambi i rami portano in breve al lago Lolair, quello di sinistra passando vicino a una baita e raggiungendo lo specchio d'acqua dal lato Sud, quello di destra prendendo leggermente quota e scendendo sul lago dal lato Nord Est. Il tratto di sentiero che costeggia il Lolair dal lato Sud si sviluppa ai piedi di un rilievo che può essere risalito in circa 15 minuti lungo tracce di sentiero tra pini silvestri e abeti rossi.

La facile e riposante escursione richiede circa un'ora di cammino per l'andata e altrettanto per il ritorno. Quest'ultimo può eventualmente essere effettuato lungo la stradina agricola che porta al villaggio di La Revoire. Essa si imbocca nei pressi della cappelletta e la si segue senza dubbi di sorta. Nel tratto inferiore la piccola rotabile scende il ripido versante della montagna disseminato di pini silvestri e betulle, offrendo spettacolari vedute sulla Becca di Nona e sul Monte Emilius, per terminare infine a monte di La Revoire, agglomerato che annovera alcune belle abitazioni rurali. L'itinerario è raccomandato a tutti e diventa sconsigliabile solo in caso di forte innevamento.

[redacted]tro Giglio

Progetti per il turismo e l'agricoltura

Il Comune di Doues punta al rilancio

DOUES. Il potenziamento delle strutture agricole, la realizzazione di un'area sportiva, con campo da tennis e giochi per bambini in zona capoluogo, l'avvio delle pratiche per rendere comunale un tratto della strada poderale Doues-Champillon-By. E ancora, l'acquisto di uno skilift e l'approvazione della delibera di appalto per la sistemazione degli arredi nella nuova sede del municipio. Gli amministratori comunali di Doues non hanno dubbi: «I nostri programmi - dice il sindaco, Eugenio Isabel - pongono come obiettivo principale un rilancio qualificato della località, sia sotto il profilo turistico, sia per quello agricolo che interessa molti nuclei familiari di que[redacted] Comune».

Notevole la spesa affrontata, fino ad oggi, in favore di una rivitalizzazione dei 4 alpeggi. Al primo miliardo e mezzo già speso per l'intervento di ripristino, si aggiungeranno altri 2 miliardi e mezzo destinati [redacted] completamento della ristrutturazione di un patrimonio di notevole importanza. «A gennaio - riprende il primo cittadino di Doues - appalteremo i lavori per la realizzazione del caseificio comunale, costruito in un'area decentrata, in zona Ploutre, ma accessibile, in tempi più o meno equivalenti, dalle varie frazioni. Una scelta non casuale - informa Isabel - dettata, innanzitutto, dalla volontà di arrecare il minor disagio possibile ai residenti in relazione ai problemi [redacted] parcheggio e [redacted] inconvenienti acustici».

Il sindaco [redacted] Doues Eugenio Isabel

Il rilancio turistico di Doues prevede anche la trasformazione della strada interpoderale in comunale, cioè del tratto di 12 chilometri (sui [redacted] totali) compreso tra le frazioni Haut-Prabas e Champillon, al confine con Ollomont. «L'opportunità di renderla transitabile anche ai turisti - commenta il sindaco - dopo un'accurata opera di abbellimento, favorisce un richiamo che, lo auspichiamo, contribuirà ad incrementare l'afflusso degli escursionisti». A proposito, sono state trasmesse le pratiche al Consorzio di miglioramento fondiario con la richiesta di approvazione dell'iniziativa. «Se - annuncia il sindaco - riceveremo il consenso, indennizzeremo i proprietari dei terreni che si affacciano sulla strada».

Gli [redacted]inistratori di questo Comune, a 16 chilometri da Aosta, intendono soddisfare le aspettative anche degli appas[redacted]nati dello sci. Avvalendosi di specifiche leggi regionali che stanziano contributi in favore dei Comuni dovrebbero, a breve, concretizzare l'acquisto di [redacted] skilift, di proprietà di privati e l'annesso fabbricato con attività di bar e ristorante.

«L'inizio del 1996 coinciderà con il trasferimento nel nuovo municipio - fa sapere Eugenio Isabel - sede in cui verrà dislocato anche l'ufficio postale la cui attuale sede ospiterà l'Associazione alpini e la Pro loco».

Sandra Lucchini

Oggi a Saint-Oyen

Un convegno sullo sviluppo del [redacted]

SAINT-OYEN. Per iniziativa dell'Azienda di promozione turistica del Gran San Bernardo, oggi, dalle 9 e per tutta la giornata, la sala delle conferenze di Château Verdun a Saint-Oyen ospita una «giornata di studio e riflessione» su un tema di grande attualità: «Quale turismo nel Grand Combin». A discutere di turismo, l'Apt ha chiamato, con gli operatori locali il deputato Luciano Caveri, l'assessore regionale Gino Agnesod e il deputato del Trentino Alto Adige Hans Widmann.

Per [redacted] utile confronto con le problematiche di altre regioni italiane [redacted] straniere, saranno presenti Rudolph Mussner, direttore dell'Azienda di soggiorno e turismo di Selva Gardena e François Murisier, presidente degli «Intérêts touristiques de l'Entremont». Nel pomeriggio ci saranno lavori «tematici» di gruppo incentrati su argomenti turistici.

Antey-Saint-André

Festa per i 20 [redacted] sacerdozio di don Damiano

ANTEY-SAINT-ANDRE'. Il piccolo centro della Valtournenche ricorda oggi i 20 anni di sacerdozio di don Luigi Damiano, 72 anni. Alle 10 ci sarà una messa cantata, alle 11,45 ci sarà la cerimonia di intitolazione della piazza comunale di Grand Moulin ad Attilio Rolando. Alle 14 il «Concorsissimo delle torte», no[redacted] edizione e la 2ª edizione del concorso di vasetti «centrotavola». Alle 15 tombolone, con i coscritti del 1977 [redacted] alle 21 danze con «I baroni del liscio». A [redacted]zanotte l'elezione di Miss [redacted] Mister Antey.

Don Luigi Damiano è originario di Châtillon. Giovanissimo, dopo la scuola superiore, è partito per l'America dove ha lavorato per alcuni anni come tecnico. Poi la decisione di diventare prete: è stato ordinato sacerdote nell'arcidiocesi di Caracas in Venezuela. Vent'anni fa è tornato in Valle e gli è stata affidata la parrocchia di Antey.

joe sport
Via Monte Pasubio 3 - 11100 AOSTA
Tel. 0165 364.166
[redacted] SERVICE
IL VERO CENTRO PER L'ALPINISMO
[redacted] SCI [redacted] ABBIGLIAMENTO TECNICO
[redacted] SALOMON BRIKO VÖIKL
S. MARCO THE NORTH FACE SWIX
EIDER BERGHAUS ATOMIC
ULTIME [redacted]
A PREZZI [redacted]

AOSTA GIOCHI
Giochi di società
Giocattoli - Giochi di ruolo
PROSSIMAMENTE ANCHE
modellismo
Corso Lancieri 13/B - AOSTA
Tel. 0165 363.301

[redacted]
CONCORSO
Ogni mese in palio
UNO ZIP PIAGGIO
L'estrazione verrà fatta ogni 1° venerdì di ogni mese alla presenza di un funzionario dell'Intendenza di Finanza
COURMAYEUR 30 30

I.T.S.
Jerusel Gidio S.R.L.
FORNITURE AL MINUTO E ALL'INGROSSO

La [redacted] I.T.S. Jerusel Gidio con oltre 30 anni di esperienza è lieta [redacted] annunciarVi l'apertura del nuovo show room, **punto specializzato per l'arredo bagno** e accessori, progettato per il vostro benessere.
Per l'occasione vi invita all'inaugurazione [redacted]
[redacted] DALLE ORE 16,00 ALLE 19,00
Esposizione, magazzini, uffici: **AYMAVILLES (AO)**
Frazione Folliex, 26 - Tel. 0165/902294 - Telefax (0165) 902066

tuttoMobili

Il Vostro arredatore di fiducia

AVVISO IMPORTANTE: CI OCCORRE SPAZIO!!!

PER CAMBIO GESTIONE E RINNOVO AMBIENTI

OCCASIONI UNICHE E IRRIPETIBILI

SUPERsconti 30% - 60%

SU TUTTI I MOBILI ESPOSTI

COM. EFF.

San Bernardo d'Ivrea

Via Torino, 11 - Tel. 0125/632170 r.a.

SIAMO APERTI DAL LUNEDÍ AL SABATO

D'Alema a Ivrea poche ore dopo l'annuncio della nuova cassa integrazione

«Olivetti questione di governo»

Il segretario pds: «Dini deve capire che è in gioco oggi il futuro dell'informatica nel nostro Paese»

«L'Olivetti deve ritirare la procedura per la messa in cassa integrazione di mille dipendenti. Questa, infatti, non è la soluzione dei problemi dell'azienda, ma spezza soltanto il dialogo con i sindacati». Parla di Olivetti Massimo D'Alema, in visita lampo a Ivrea ieri pomeriggio dove, al centro congressi «La Serra», ha incontrato simpatizzanti del pds e lavoratori della Olivetti.

Cinquecento i presenti - tra quelli dentro la sala e quelli assiepati nell'androne dell'albergo - venuti a sentire il D'Alema-pensiero sui grandi temi di attualità. Ma è sulla questione Olivetti che si focalizza l'attenzione di tutti: l'annuncio dei mille lavoratori in cassa integrazione a partire dall'inizio del '96 è vecchio soltanto di 24 ore: troppo poco per poterlo ignorare. E che quello sia l'argomento che preme lo sottolinea lo stesso segretario della federazione pds del Canavese, Maurizio Cieol, introducendo il leader della Quercia: «Con questa mossa la Olivetti ha dimostrato di puntare solo sulla riduzione dei costi, avere un piano industriale preciso», dice al microfono, strappando gli applausi della sala. E Laura Spezia, segretario della Fiom del Canavese, è ancora più dura con la Olivetti. «La proposta - dice - dell'azienda è di una ipocrisia inaudita. Come si può proporre di tagliare i salari a tutti i lavoratori, propagandando questa idea come una proposta che serve ad evitare la cassa integrazione ad altri mille dipendenti? Questo è l'atteggiamento di padronato retrivo». E ancora: «Il governo deve far sentire la sua voce, deve intervenire su una questione che è di tutti, non è solo Ivrea o il Canavese. Qui c'è in gioco il futuro dell'informatica in Italia». Applausi. Ma Massimo D'Alema non ha voglia di polemizzare. In quasi quaranta minuti di intervento l'argomento Olivetti affronta enfasi. Ribadisce: «Bisogna che l'azienda ritiri la proposta di cassa integrazione». Analizza il perché di questa mossa aspramente criticata dai sindacati: «Ma la dirigenza Olivetti, è padrona delle scelte? La presenza di banche che hanno finanziato la ricapitalizzazione da 2 mila miliardi è di certo determinante e condiziona le scelte del gruppo». Poi si dilunga sulla necessità di garantire la presenza sul territorio nazionale di un'azienda informatica. «Il governo - dice - deve far sentire la sua voce; in nessun Paese industrializzato settori strategici come quello informatico sono supportati da linee di intervento governative. Io sono venuto qui per sentire le opinioni della gente e poi farmi carico di proporle a Roma, insistendo e spingendo per interventi che possano essere utili a risolvere la questione». E se, per lui, l'informatica può sparire, un'eventuale scelta aziendale di ritirarsi solo nel settore della telefonia sarebbe fortemente miope e andrebbe contrastata». Assolve, invece, Omnitel perché conducendo una battaglia giusta per uscire da un regime di monopolio fortemente negativo per gli utenti». Ma questo programma deve andare avanti in modo integrato con l'informatica, non a suo discapito. Poi è la volta degli altri «temi caldi»: governo a schieramenti in vista delle elezioni. L'incontro è finito. Fuori Massimo D'Alema commenta ancora la vicenda Olivetti: «De Benedetti vicino alla sinistra? Mah! In situazioni come queste le opinioni politiche contano poco, specie se c'è in atto un conflitto di interessi. E poi con questa mossa voleva trattare in posizione di vantaggio. Invece è solo riuscito a rompere trattative e rapporti con il sindacato». Poi stringe le mani del popolo del pds del Canavese, e se ne va. Con una promessa: «Sarà mia cura far sentire la vostra voce anche a Roma».

Lodovico Poletto

Massimo D'Alema con a fianco Sergio Chiamparino, ieri al Centro La Serra

CORTEO

Venerdì corteo a Palazzo Uffici

Sciopero generale dei lavoratori del gruppo Olivetti venerdì a Ivrea. Alla manifestazione parteciperanno delegazioni di lavoratori provenienti dai vari stabilimenti del gruppo sparsi in tutta la penisola. La manifestazione s'inizierà alle con il corteo che partirà dal piazzale antistante la stazione di Ivrea e terminerà davanti a Palazzo Uffici, dove ha sede la presidenza. Intanto sulla vicenda Olivetti ha preso posizione l'assessore regionale al Lavoro Masaracchio che ha annunciato la sua presenza al coordinamento dei sindaci canavesani in programma venerdì alle 16,30 a Ivrea. «La giunta regionale - aggiunge Masaracchio - si sta attivando per il rilancio delle attività produttive in Canavese, destinando - tra l'altro - parte delle risorse finanziarie provenienti da fondi comunitari».

Pistoni «vietato»

L'Ivrea Calcio in esilio a Quincinetto

I dirigenti dell'Unione Sportiva Ivrea hanno deciso: meglio l'esilio piuttosto che giocare in uno stadio senza pubblico. Così le prossime gare interne saranno disputate al Comunale di Quincinetto, anziché al vecchio Pistoni. La società ha subito preso posizione davanti all'out-aut che il vicequestore Maurizio Celia aveva imposto dopo aver rispolverato la convenzione stipulata da Us Ivrea e Comune in seguito ai tafferugli di domenica. «La cosa che mi rammarica di più è che per questo problema non c'è una soluzione a breve scadenza», lamenta il presidente della società Franco Carossa.

Se da una parte l'assessore allo Sport Claudio Reginaldo Palermo ha ribadito che a disposizione per la ristrutturazione dei maggiori impianti sportivi di Ivrea c'è più di mezzo miliardo, dall'altra si sono centinaia di sportivi che chiedono addirittura nuovi spazi.

«I tifosi che avevamo deciso di far entrare di comune accordo con le forze dell'ordine - spiega Carossa - ci garantivano almeno un minimo incasso». La società, ora, deve fare i conti con l'aumento dei costi di trasferta e le defezioni pubblicitarie. «Un campionato come l'Eccellenza costa circa 300 milioni all'anno - conclude il presidente -. Al Comune per l'affitto del campo al mese ne pagavamo tre più i diritti pubblicitari». Poi Carossa assesta l'ultimo colpo alle strutture della città: «Lo scorso campionato siamo stati l'unica squadra in Italia ad essere multata per mancanza di igiene negli spogliatoi». [g. gia.]

IN BREVE

Uffici aperti per il condono

In Canavese per la scadenza del condono provvidenziale, rimarranno aperti fino alle 18 gli uffici postali di Ivrea e Rivarolo.

IVREA

Borsa di studio a quattro studenti

Sono stati consegnati i «Premi per la frequenza universitaria», istituiti dal gruppo Giovani Imprenditori del Canavese. Quattro studenti, diplomatisi nel corso dell'anno scolastico 1993-'94, hanno ricevuto la borsa di studio di un milione di lire: Monica Alice (iscritta alla Facoltà di Giurisprudenza), Chiara Amore (Ingegneria), Angelo Cerbone (Biologia) e Davide Magnone (Ingegneria).

IVREA

Saltano in aria le bombe del casello

Sono state fatte brillare ieri pomeriggio bombe a mano e le munizioni abbandonate da ignoti martedì in una scatola di cartone, nei pressi dello svincolo autostradale di Ivrea. L'intervento, che ha comportato la chiusura della «Pedemontana» Ivrea-Rivarolo per diversi minuti (mentre l'area circostante lo scatolone era già stata transennata il giorno prima), è stato eseguito dagli artificieri del 1° Reparto rifornimenti di Alessandria.

Finisce in manette giovane spacciatore

Andrea Frocasso, 26 anni, abitante in viale Kennedy 37, è stato arrestato dalla polizia per spaccio di sostanze stupefacenti. Secondo gli investigatori, il giovane sarebbe stato uno dei «cavalli» di Antonello Deriu, spacciatore finito in carcere alcune settimane fa (insieme altre sei persone) al termine di vasta operazione antidroga nel quartiere Bellavista.

ASSOCIAZIONI

Strippoli segretario dell'«Anolf Cisl»

E' stata istituita anche in Canavese l'Anolf Cisl (Associazione nazionale oltre le frontiere), unione a carattere volontario che ha come obiettivo la crescita dell'amicizia e della fratellanza tra i popoli. Responsabile locale dell'Anolf è Gino Strippoli, già segretario organizzativo della Cisl del Canavese.

BALDISSERO

Rissa in birreria tre giostrai condannati

Cinque mesi di reclusione, per una rissa all'interno della birreria Vittoria a Baldissero: la pena inflitta dal pretore di Ivrea a tre giostrai, accusati di aggressione e lesioni. Si tratta di Armandino Cena, 22 anni, residente a Mazzè, e dei torinesi Pietro Bodino, 26 anni, e Adriano Vallatti, di 23. I fatti contestati dal giudice risalgono al maggio di 5 anni fa.

CALCIO

In Coppa Italia oggi è di scena il Rivarolo

L'incontro di Coppa Italia Dilettanti tra Rivarolese e Airaschese si gioca questa sera con alle ore 20,30 sul terreno del campo sportivo comunale di San Maurizio Canavese.

DOVE & QUANDO

CONCERTO DI E' in programma domani, ore 21, nella chiesa di San Dalmazzo a Cuorgnè, organizzato dell'Inner Wheel Club Cuorgnè e Canavese. Partecipano il soprano Cristina Lo Russo, il flautista Enrico Ferretti e l'organista Massimo De Grandis. Si raccoglieranno offerte da destinare alla San Vincenzo.

LA CITTA' E IL CARCERE. Comune di Ivrea e amministrazione della casa circondariale eporediese organizzano una serie di iniziative hanno dato il titolo «La città e il carcere si incontrano». Alla 9, in sala Santa Marta, apre la mostra dei prodotti artigianali realizzati dai detenuti di Ivrea, che sarà visitabile fino a sabato dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19. Sempre in Santa Marta, alle 21, lo spettacolo teatrale «Un tempo le castagne avevano il profumo dell'alloro», allestito dalla compagnia della polizia penitenziaria. Domani, alle 21, una tavola rotonda sul tema «Mass media, opinione pubblica e carcere».

FELETTO E L'ORCO. Seconda parte della conversazione di Piero Bertodatto e Giuseppe Giordano sul tema «Feletto e l'Orco: gioia e dolore nei secoli». Appuntamento alle 21 nella sala comunale felettese. Il ciclo di incontri, aperto a tutti, è curato dalla Pro loco.

SOLO PIANO. Termina a Rivarolo il ciclo di lezioni-concerto dal titolo «L'interprete e il suo strumento», organizzato dal locale assessorato alla cultura. Alle 21, nella sala della biblioteca di via Palma di Cesnola, Carlo Baltramo presenta il «Pianoforte solista».

FIORI PER NATALE. Oggi e domani è possibile iscriversi alla lezione pratica sull'argomento «Composizioni natalizie con i fiori secchi» che Bruno Mazzola terrà lunedì 4, dalle 17,30 alle 19,30 alla sede Aias di via Ravaschietto 31 a Ivrea. L'incontro è aperto a tutti. Per iscrizioni telefonare allo 0125/424.129.

INCISIONI IN MOSTRA. Alla biblioteca civica di Rivarolo è possibile visitare la mostra «Naiadi», che presenta xilografie di Remo Wolf, Gianni Verna e Gianfranco Schialvino. L'esposizione resta aperta tutti i giorni fino a domenica. L'ingresso è libero; orario dalle 15 alle 19.

MARINAI A RADUNO. Il gruppo eporediese dell'Associazione nazionale marinai d'Italia ha già aperto le iscrizioni per il viaggio a Lecce che si terrà nel prossimo maggio, in occasione del raduno nazionale della marina. Per informazioni rivolgersi al segretario Leo Marra (0125/45963).

I furti avvenivano in un magazzino di Scarmagno, danni per oltre cinquanta milioni

Regalava agli amici computer rubati

Denunciato giovane operaio di una ditta vercellese

E' accusato di avere rubato diversi computer e accessori informatici, in un magazzino di prodotti Olivetti a Scarmagno, per un valore sul mercato di circa 50 milioni di lire. Non per arricchirsi, ma semplicemente per fare apprezzati regali agli amici, ai parenti soprattutto e, già che c'era, anche al datore di lavoro.

L'attività di «ladro benefattore», però, è durata poco meno di un mese per un giovane operaio di una ditta del Vercellese. Scoperto dagli agenti della squadra investigativa della polizia di Ivrea, dopo una quindicina di giorni di indagini, l'altro ieri è stato denunciato alla magistratura con l'accusa di furto aggravato e continuato.

Noi guai con la giustizia è finito Fabrizio Sanelli, anni, residente a Quinto Vercellese in vicolo Alpe di 4, capocantiere presso la «Setp» di Caresanablot (Vercelli), impresa che si occupa dell'installazione di impianti antincendio. Il fascicolo che lo riguarda è ora sul tavolo del procuratore della Repubblica di Ivrea. Negli uffici del commissariato eporediese, invece, è raccolto quanto il giovane avrebbe rubato: quattro computer 440, un portatile «Echos 48» e diversi accessori (microfoni, schede, joystick, acustiche). Tutto materiale di marca Olivetti, per un valore stimato tra i 40 e i 50 milioni, sequestrato nelle case di coloro che avevano beneficiato dei regali del presunto ladro.

L'indagine della polizia era scattata il 16 novembre scorso, dopo che il consigliere delegato della «Ivrea Docks» (società che si occupa di trasporti e spedizioni per conto dell'Olivetti), Mario Varda, 65 anni, di Ivrea, aveva presentato l'ennesima denuncia per furto di materiale informatico, esportato direttamente dagli imballi in magazzino già pronti per la spedizione. Immediati erano scattati i controlli sul personale della società e su tutti coloro che, per vari motivi, frequentavano lo stabilimento in via Montalenghe 12, a Scarmagno.

Fin dai primi riscontri, gli investigatori hanno orientato i sospetti sull'impresa vercellese che nelle ultime settimane aveva effettuato diversi lavori alla «Ivrea Docks» (che coincidevano con gli stessi giorni in cui venivano poi riscontrate le sparizioni). Le abitazioni dei dipendenti sono state tutte accuratamente perquisite, fin quando non è stato accertato che il presunto responsabile dei furti era il giovane capocantiere; in casa, infatti, è stato trovato uno dei computer spariti dai magazzini di Scarmagno. Secondo quanto appurato dai poliziotti, Fabrizio Sanelli avrebbe tolto i pezzi che gli servivano dagli imballi, per caricarli sul furgone della ditta. Una volta a casa, li avrebbe poi regalati ai parenti e agli amici. Un computer è stato trovato pure nell'abitazione del titolare della «Setp», Vitantonio Scarimbolo, 50 anni.

Mauro Revello

DELITTO A CUNEO

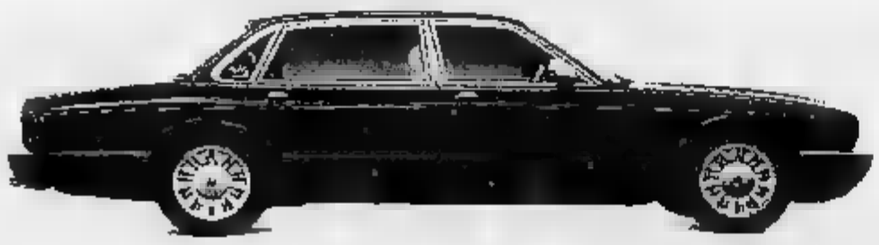
Le indagini anche a Ivrea

Si spostano anche in Canavese le indagini per la donna violentata e poi uccisa a coltellate, in una palazzina alla periferia di Cuneo: del delitto sono accusati tre marocchini. La Squadra mobile (diretta da Vito Cunzolo) sta cercando Patrick Joseph Schaff, 30 anni, borbone francese, che a Ivrea avrebbe raccontato ad altri sbandati di aver assistito a un omicidio di una giovane in un casolare disabitato di Cuneo. Secondo il francese, gli autori sarebbero alcuni extracomunitari. Schaff è noto alla polizia torinese: a metà giugno a Ivrea era stato trovato il cadavere di una donna di 42 anni, Nadia Carlino, sepolto mezzo metro sotto la sabbia vicino alla Dora. Secondo gli inquirenti l'uomo era l'indiziato numero uno dell'omicidio della donna. L'uomo è sempre negato. Secondo la questura l'uomo potrebbe avere effettivamente assistito al delitto di Cuneo o almeno sapere elementi dell'assassinio.

JAGUAR

JAGUAR OGGI

molto più di quanto immagini



PREZZO COMPETITIVO
Il prezzo d'acquisto è talmente competitivo e remunerativo in quanto a rapporto costo/beneficio, da sbalordire, praticamente, qualsiasi agguerrita concorrente

GARANZIA TRE ANNI
Siamo così certi della qualità e affidabilità delle nostre vetture da poterle garantire per 3 anni o 100.000 km e per 6 anni contro la corrosione passante.

TAGLIANDI A STABILITI
I tagliandi di manutenzione a prezzi stabiliti permettono di calcolare, all'atto dell'acquisto, quanto costerà, in manutenzione, la Jaguar o Daimler scelta nei primi tre anni di utilizzo.

PREZZO D'ACQUISTO BLOCCATO ALL'ORDINE
Jaguar garantisce l'invariabilità del prezzo d'acquisto della vettura dall'ordinazione alla consegna contrariamente frequentemente da possibili aumenti dei listini.

ASSISTENZA 24 ORE SU 24
Con Jaguar Emergency Assistance & Assicurato, 24 ore su 24, in tutta Europa, il successo stradale e un'ampia gamma di altri servizi aggiuntivi per fronteggiare qualsiasi situazione.

KELLIKER

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
Sede: Via Monginevro, 282 - Torino - Tel. 77.09.694 (sabato aperto tutto il giorno)
Esposizione: Corso Vittorio Emanuele II, 18 - Torino - Tel. 835.281

Giovedì Scienza
10ª edizione

Città di Torino
Assessorato per le Risorse Culturali e la Comunicazione

Regione Piemonte
Assessorato alla

Extramuseum
Divulgazione Scientifica

Fabio Rocca

COMUNICARE TRASMETTENDO NUMERI

stasera

TEATRO COLOSSEO
via Cristina 71

ore 17.45 Ingresso gratuito

CSELT

in collaborazione con LA STAMPA tuttoscienze

Un'indagine della Compagnia di Cuneo su riviste stampate a Milano

«Falsi finanzieri: è truffa»

Secondo l'accusa sarebbero stati proposti abbonamenti a imprenditori di tutta Italia offrendo protezione. «A risposte negative, minacce di controlli fiscali». Un denunciato

CUNEO. Truffa, usurpazione di titolo e sostituzione di persona. Sono le tre ipotesi di reato che hanno portato la Guardia di Finanza di Cuneo a denunciare Vittorio Busillo, 28 anni, di Milano. L'operazione, coordinata dal procuratore della Repubblica in Pretura Guido Bissoni, è diretta dalla Compagnia di Cuneo guidata dal comandante Pietro Mandia, con la collaborazione della tenenza di Limone, al comando del maresciallo Totaro.

Secondo l'accusa, il Busillo, fingendosi appartenente all'Arma della Finanza, avrebbe contattato imprenditori sparsi in tutta Italia proponendo la sottoscrizione di abbonamenti a riviste mensili e bimestrali di contenuto tributario. In cambio avrebbe offerto «ampia e illimitata protezione», assicurando che «gli introiti sarebbero andati a favore degli ufficiali in pensione e al Fondo assistenza per gli orfani dei militari». Ma in caso di rifiuto sarebbe passato a pressioni psicologiche, accompagnate da minacce di controlli fiscali.

L'inchiesta è scattata a seguito di un esposto presentato da una ditta artigiana di Beinette, nel Cuneese. I finanzieri del capitano Mandia hanno perquisito la sede della casa editrice nel capoluogo lombardo. Di qui, secondo loro, partivano le telefonate dirette a numerose aziende, non soltanto piemontesi, ma sede in ogni parte della penisola. Durante l'operazione sono stati sequestrati i tabulati dei clienti abbonati alle riviste e le ricevute dei pagamenti a sono state individuate molte copie delle pubblicazioni offerte.

Sembra che ai clienti venisse inviato il primo numero dell'abbonamento con richiesta del pagamento in contrassegno dell'importo dovuto. Poi gli invii sarebbero cessati. Gli uomini della Compagnia della Finanza di Cuneo e della tenenza limonese hanno eseguito verifiche anche nella tipografia e nell'azienda incaricata della distribuzione delle riviste nel territorio nazionale.

I militari hanno già interessato molti comandi del Corpo di tutt'Italia a cui hanno segnalato i nominativi di altri imprenditori che sarebbero stati contattati da falsi finanzieri «ricevendo le stesse minacce».

Viene escluso da parte dell'Arma che nessuna rivista tributaria venga proposta e commercializzata sia al telefono, sia personalmente, dai suoi appartenenti.

Lorenzo Tanaceto

Da sinistra, il capitano Mandia e il maresciallo Totaro con alcune riviste

Vercellese

E' arrestato dopo raggiro

VERCELLI. Con lo pseudonimo di «dottor Minerva» aveva imperversato per anni truffando almeno cinquanta persone per un totale di svariate centinaia di milioni. E quando, nel giugno 1981 gli agenti della «Mobile» vercellese, all'epoca guidata dal vice questore Maurizio Cella, erano riusciti a mettere le manette a lui e al suo complice, c'era stata soddisfazione.

I due, Paolo Paratore, che oggi avrebbe 54 anni, e Leonardo Terranova, 39, entrambi di Milano, erano stati bloccati da un'autocivetta della polizia mentre stavano confezionando l'ennesima truffa ai danni di una pensionata: appena si era diffusa la dell'arresto, la «Mobile» di Vercelli era stata dai telegrammi di tutte le questure dell'Italia settentrionale che denunciavano truffe della coppia.

La tecnica, ormai collaudata, giocava sulla cupidigia del prossimo e ha fatto scuola.

L'approccio era la proposta di ritirare per qualche giorno una cospicua eredità in contanti, o una complessa apparecchiatura scientifica previo versamento di alcuni milioni. Le vittime erano state molte. Un epigono del «dottor Minerva», Franco Bottino, di Crescentino, è stato arrestato la settimana scorsa dai carabinieri di Genova per una truffa dello stesso tipo. **[w. ca.]**

Furlan, Pescosolido, Caratti e Brandi al Palazzetto

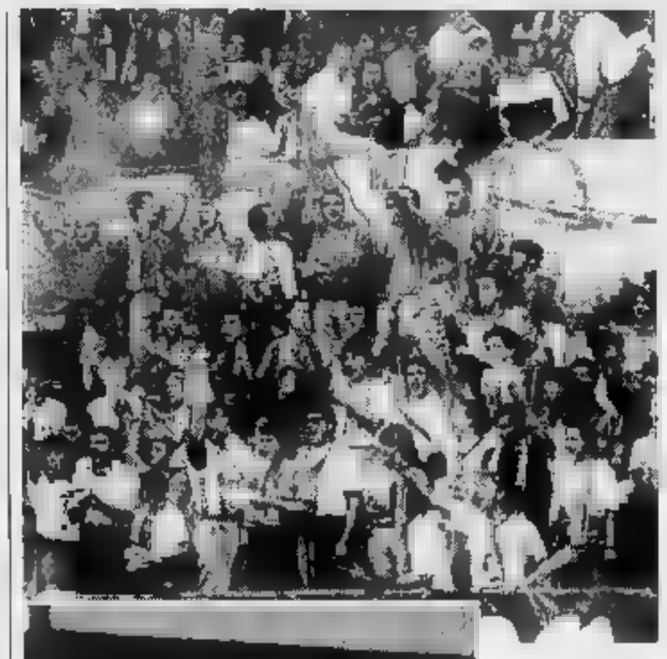
Cuneo, arena del volley ospita il grande tennis

CUNEO. Il Palasport, «arena» delle imprese Alpitour-Traco nella A1 di volley, sabato e domenica si trasforma in salotto del grande tennis con l'«Asics-Cup», organizzata dalla società vollistica cuneese e dal Country club, fra i circoli più prestigiosi in città: ospitò tornei internazionali del Gran prix.

Protagonisti dell'evento, proposto a prezzi popolari - dalle 7 alle mila lire - gli assi azzurri di Coppa Davis Renzo Furlan, numero 2 in Italia, ventinovesimo al mondo, nei quarti di Roland Garros di Parigi '95; Stefano Pescosolido, terzo nazionale; Cristiano Caratti, quarto; e Cristian Brandi, doppista che quest'anno agli Internazionali di Francia, col belga Pimek, ha messo ko i formidabili australiani Woodbridge e Woodforde. Furlan e Caratti sono dell'affermata scuderia di Marco Piatti.

Ci anche un'esibizione tra Nathalie Baudone e Laura Garrone. Il programma. Sabato, ore 20, Furlan-Brandi; alle 22 Pescosolido-Caratti. Domenica alle 15,30 sfida femminile; poi gli ultimi match.

La prevendita biglietti è in tutte le filiali di Piemonte, Liguria e Val d'Aosta della Banca regionale europea Cassa di risparmio di Cuneo, all'Alpimmagine di corso IV Novembre, e all'Asics-point di piazza Galimberti. Con l'Alpitour-Traco, l'A- di Franco Arese e la Banca regionale europea Crc, sono sponsor «Pepsi», «Lannutti trasporti» e «Bongiovanni Caldaie» dell'amministratore delegato Mandruzzato, già tennista di ottimo livello. Si giocherà sullo «Sportflex» messo a disposizione dalla «Mondo» di Gallo d'Alba. Quattro spettatori, rispondendo ai servizi di Furlan e Pescosolido, vinceranno la racchetta di Becker. **[r. s.]**



Sabato e domenica il Palazzetto dove normalmente l'Alpitour-Traco gioca le sue gare di serie A1 davanti a super pubblico ospiterà la prima «Asics-Cup» con i campioni di Coppa Davis (a sinistra Pescosolido) Prevista anche l'esibizione tra Nathalie Baudone e Laura Garrone

RISTORANTE PIZZERIA VECCHIO SVISSE
Specialità Valdostane
Fonduta
«Bourghignonne» su prenotazione
Pizza forno a legno
«PREZZI MODICI»
VALPELLINE (AOSTA) - LOC. CHOZOD, 1 - TEL. 0165/713.935 (CHIUSO GIOVEDI')

Immobiliare AOSTA
VILLAIR DI QUART
Loc. Carné
Privato vende splendido rustico con terreno adiacente. Posizione soleggiata e tranquilla.

TV SAT
La televisione di mezzo mondo in casa tua
ZONA INDUSTRIALE, 6
SAINT MARCEL (AO)
Tel. (0165) 76.80.93
Centro dimostrativo Televisione via satellite
decoders - smart cards
impianti delle migliori marche

NEW OFFICE
NOVEMBRE
MESE DEL FOTOCOPIATORE
MINOLTA
Corso Lancieri, 13/A - Aosta
Tel./Fax 0165 35793

OPEL ASTRA SW '96 CLIMATIC
SENZA RIVALI, ANCHE NEL PREZZO.

Astra SW 1.6 CLUB EDITION 100 CV
Prezzo listino L. 31.350.000
Nostro prezzo
L. 27.400.000*
oppure
Supervalutazione dell'usato
L. 3.000.000**
oppure
Finanziamento a tasso zero in 24 mesi
L. 15.000.000
Sole L. 650.000 al mese
*Prezzo franco nostra A.R.I.F. Torino
**Valore commerciale, a stato d'uso, offerto per vetture in pronta consegna
T.A.N. zero - T.A.E.G. zero
Offerta valida sino al 30/11/95
Astra SW è la primatista assoluta nella sua categoria e vi offre a partire dalla versione Freeway: climatizzatore ecologico, full size airbag lato guida, immobilizer, chiusura centralizzata e vetri anteriori elettrici. Astra SW. L'avete sempre desiderata, oggi finalmente può essere vostra.
E' un'offerta della concessionaria Opel per IVREA e CANAVESE
viAuto OPEL
BUROLO d'IVREA
S.S. LAGO DI VIVERONE - TEL. 0125 617555

Fulvia PAGLIUGHI
amico Gio'
A DICEMBRE SCONTO 15% SU TUTTI I GIOCATTOLI
GiGi
PEREGO
MATTEL

Fuoristrada inarrestabile: 2 velocità, fari anteriori, stop funzionanti. Cofano apribile, cambio a cloche.
DIARIO ELETTRONICO
Tutti i migliori diari elettronici per tutti i gusti e per le esigenze vostri ragazzi.

TRECCIABELLA
CAPELLI DI SOGNO
La nuova bambola tutta da pettinare e decorare. Ha lunghissimi capelli biondi fatti apposta per essere pettinati.
PRENOTATE I VOSTRI GIOCATTOLI!
Fulvia PAGLIUGHI
Strada Statale Lago di Viverone, 254
IVREA tel. 0125/25.11.59

Châtillon, oggi in biblioteca il concerto del cantautore

B[redacted]chedi, versione «live»

L'artista di Saint-Vincent presenterà «Diario», il suo quarto album e primo compact disc, pubblicato poche settimane fa. Un prodotto molto curato

CHATILLON. Torna sul palcoscenico, versione «live», Giancarlo Bianchedi, oggi alle 21 in [redacted] nella sala della biblioteca comprensoriale di via Chanoux. Il cantautore di Saint-Vincent ha da poco pubblicato il suo quarto album e primo compact disc. Un prodotto molto curato, vero e proprio salto di qualità nella produzione di Bianchedi, la cui [redacted] artistica ha raggiunto, [redacted] dice lui, «la chiusura di un cerchio cominciato [redacted] anni fa, con il primo album».

Ma l'ultimo album non [redacted] certo un capolinea, per Giancarlo Bianchedi, bensì un punto di partenza. Si allargano gli orizzonti musicali del cantautore, che pur avendo una vena artistica lontana dalle tradizioni valdostane, negli ultimi tempi ha stretto una collaborazione con i rappresentanti più fedeli della musica etnica locale: Louis De Jyaryot e Mauro Su[redacted]. Un'unione improvvisata, prima, voluta poi, che ha dato ottimi frutti, come il concerto estivo tenuto dal terzetto a Saint-Vincent.

[redacted] nel frattempo Giancarlo Bianchedi ha continuato a lavorare, da una parte c'era l'unione di intenti con gli artisti valdostani, dall'altra la sua strada musicale, culminata con «Diario», l'ultima fatica discografica, registrato a luglio e agosto negli studi torinesi sotto l'etichetta delle Edizioni Vele Spiegate. Quattro brani nuovi su un totale di 15 canzoni, alcune riviste e riarrangiate, con un comune denominatore: la qualità, del suono e degli arrangiamenti. Un album anche curioso: ci sono testi di Isa Lombard, moglie di Giancarlo, e c'è una canzone, «Diario», che è una sorta di «puzzle».

Il testo è infatti il collage di titoli di vecchie canzoni di Giancarlo. Un esempio: «Passo dopo passo, io come un vagabondo canterò e in fondo, come un cane randagio, [redacted] una notte di luna piena il tuo blues sarà una chance». Altro passaggio: «le mie sere un giorno incantato e poi un'altra sera resta qui, dammi le tue mani la voglia dell'amore un sogno ad Est e come Biancaneve e Irina toglieremo le maschere». D'altronde, di materiale per un simile «puzzle» ne aveva Giancarlo Bianchedi: nel 1989 ha pubblicato l'album d'esordio, «Passo dopo passo». Nel 1990 è tornato sul mercato discografico [redacted] «Giancarlo Bianchedi».

Due anni di sosta, poi il terzo disco: «Maschere». E ora «Diario». Isa Lombard ha scritto i testi di «Tu come [redacted] (canto d'amore)» e «Biancaneve», gli altri brani [redacted] tutti targati Giancarlo Bianchedi, che ha proposto in questo ultimo disco due canzoni inedite, oltre a quelle scritte da sua moglie: «Angelo mio» e «Ma quante facce ha questo amore». Il cantautore di Saint-Vincent ha anche proposto, novità per lui, un timbro piuttosto inedito ad un paio di brani, miscelando lo stile classico [redacted] voce e chitarra con «assaggi» di altri stili musicali, rap e jazz. Poche battute, ma sufficienti a dare un'impronta nuovo al suo [redacted]tto.

Con lui hanno lavorato al disco il chitarrista Marco Bonino e le coriste Patti Franklin e Germana Emiliani. Ma questa sera (l'ingresso è gratuito) sul palco, con Giancarlo Bianchedi ci sarà Emanuele Ruocco, giovane e promettente chitarrista, non nuovo alle collaborazioni con il cantautore di Saint-Vincent. L'appuntamento è alle 21, organizzato dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. [s. ser.]

Il cantautore Giancarlo Bianchedi sarà in concerto questa sera a Châtillon

Oggi su Raitre

Un [redacted] di [redacted] su [redacted]

AOSTA. «Una liquida tenebra. L'arte del Tintoretto» è il titolo del programma televisivo che la struttura programmi regionale della Rai manda in onda oggi alle 19,55 su Raitre. La trasmissione, firmata dal regista aostano Antonio Ficarra, è stato selezionato dal Festival internazionale del film sull'arte, patrocinato dall'Unesco.

Come in un romanzo storico, Venezia fa [redacted] cornice e da ispirazione alla vita e all'opera di Jacopo Robusti Tintoretto. Nacque a Venezia nel 1518 e vi morì nel 1594.

E' [redacted] specie di «teatro della pittura», nel quale le tele, gli angeli di Venezia, le fonti di ispirazione e il metodo di lavoro del grande pittore sono i protagonisti principali del filmato realizzato da Antonio Ficarra [redacted] prodotto da Raiuno.

Quella del Tintoretto è un'arte nella quale gli assunti estetici manieristici tosco-romani e emiliani, caratteristici della tradizione pittorica veneta, si mescolano con la nuova visione religiosa del mondo, che permea tutte le arti. [redacted] l'opera del pittore veneziano può essere vista come un grande racconto pittorico delle storie tratte dal Vecchio e del Nuovo Testamento. E Ficarra testimonia con bellissime immagini la vasta produzione del Tintoretto, artista sempre alla ricerca della «luce». Un esempio «L'ultima cena», alla chiesa di San Marcuola a Venezia.

[redacted]

[redacted] **Corso** Tel. (0165) 35.666 Or.: 20,30/22,30 Lire 12.000	**Die hard** *di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95)* — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' [redacted]	
Giacosa Tel. (0165) 262.220 Ore 21 Lire 15.000	**Lo charaban**	
[redacted] **Des**[redacted] Tel. (0166) 949 473 Or.: 20/22 Lire 13.000	OGGI CHIUSO	
[redacted] **nt'Anna** [redacted]. (0125) 307.463 Ore 21,30 L. 10.000	OGGI CHIUSO	
[redacted] **Auditorium Ipr** Tel. (0166) 512.076 Prov. ore 15-17. Film ore 20-22. L. 5000	CHIUSO	
[redacted] **Monte Bianco** Tel. (0165) 841.206 Ore 21,30 L. 10.000	OGGI CHIUSO	

CINEMA NEL CANAVESE

[redacted] **Boaro** Tel. (0125) 641.480 Or.: 20/22 L. 10.000	**Forget Paris** *di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95)* — Un americano a Parigi alle prese con le bare del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale N. V. 1h 50' **Sentimentale**
Politeama Tel. (0125) 641.571 Or.: 20,10/22,10 Lire 10.000/7000/5000	**Il profumo del mosto selvatico** *di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95)* — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**
Abcinema Tel. (0125) 425.084 Or.: 20/22,15 Lire 9000	**Al di là delle nuvole** *di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95)* — Diario montato di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' **Drammatico**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM:
le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
Telefona al 144 66 [redacted]
(lire 952 al minuto + iva)

[redacted] E NOTTE

AOSTA

Concerto del «P.M.P»

Il caffè «Duit» di Aosta ospita questa sera l'ultimo concerto del mese. Il locale [redacted] piazza Vuillermin ospita [redacted] trio «P.M.P», una band che riunisce tre noti musicisti torinesi, Andrea Penna, Umberto Mari [redacted] Mario Petracca. Il programma della serata prevede musica jazz. L'appuntamento è per le 22.

AOSTA

[redacted] Beethoven

Prosegue domani sera, nel salone della biblioteca comunale di viale Europa, la rassegna «I concerti [redacted] Aosta», organizzata dall'assessorato comunale alla Pubblica Istruzione in collaborazione c[redacted] la cooperativa «Musica & Muse». Protagonista del concerto in programma domani sarà il pianista Roberto Galfione. Il repertorio della serata prevede la Sonata numero 4 in mi bemolle maggiore opera 7, la Sonata numero [redacted] in fa maggiore opera 54 e la Sonata numero 32 [redacted] do minore opera 111 di Ludwig van Beethoven. L'ingresso è di lire 5 mila. L'appuntamento è per le 21.

[redacted]

Musica revival all'«Abat-Jour»

La discoteca «Abat-Jour» di Courmayeur rimane aperta per [redacted] periodo invernale tutte le sere. La serata del giovedì è dedicato alla musica revival Anni Sessanta, Settanta, Ottanta e Novanta. A mezzanotte e mezza break gastronomico [redacted] una spaghettata per tutti. La serata musicale [redacted]tinuerà con [redacted] novità e i vecchi successi della discomusic.

SAINT-VINCENT

«Voglia di cinema»

La rassegna «Voglia di cinema», organizzata dall'associazione Anspi, prosegue sabato sera [redacted] la proiezione del film «Nell» (ore 20 e [redacted] 22). I biglietti si possono trovare in prevendita domani e sabato all'Azienda di promozione turistica [redacted] Saint-Vincent, in [redacted]rio ufficio. La proiezione del film si terrà nell'auditorium dell'Ipr di Saint-Vincent.

Reportage e attualità tra i programmi di oggi sulle tivù francofone

I record dell'«uomo pesce» su [redacted]

Azione e violenza nel film del pomeriggio di Tsr

Un film nel primo pomeriggio di Tsr. Alle 14,20 la rete svizzera trasmette *«Né pour tuer»* (Usa, 1988, 94'), diretto da Warris Hussein e interpretato da Melissa Gilbert e Woody Harrelson. E' la storia di Freddy Zamena, [redacted] giovane portoricano soggetto a periodiche crisi di violenza, nel [redacted] delle quali diventa un potenziale omicida. Rinchiuso in un ospedale psichiatrico, trova aiuto [redacted] conforto da parte di una dottoressa idealista, che pensa [redacted] poterlo guarire dal suo male.

In serata, alle 20,10 Tsr pro[redacted] *«Lorsque mon heure viendra»*, un reportage della serie *«Temps présent»*, realizzato da un gruppo di cineasti. Tema del filmato: la morte e i diversi modi di affrontarla. Il tutto attraverso quattro storie di gente comune. Alle 20,55 France 2 propone *«Envoyé spécial»*, il settimanale di inf[redacted] condotto da Bernard Benyamin. In sommario due servizi. Il primo, *«L'homme poisson»*, [redacted] ritratto [redacted] Umberto Pelizzari, un italiano trentenne campione del mondo di immersione [redacted] apnea. Pelizzari, alto 1,90 [redacted] pesante 67 chilogrammi, ha una capacità polmonare di 7,9 litri (quella di un uomo normale [redacted] di cinque), che gli permette di stabilire ogni [redacted] nuovi record. Dopo aver scoperto questa [redacted] dote all'età di otto anni, egli [redacted] seguito e continua a seguire gli insegnamenti yoga di Jacques Mayol sul controllo della respirazione. Avvalendosi di [redacted] tecnici straordinari la troupe televisiva [redacted] lo mostra nel corso delle [redacted] immersioni in com[redacted] di delfini, foche, razze [redacted] merluzzi. Il secondo filmato, *«Le socialisme ou la mort»*, racconta invece la disperazione di un gruppo di giovani «nichilisti» cubani, che hanno deciso di lasciarsi morire piuttosto che vivere nelle restrizioni culturali e civili dell'isola.

Alle 22,40 France 2 manda infine [redacted] onda *«La dame de Shanghai»* (Usa, 1946, 87'), un film di Orson Welles, con Orson Welles e Rita Hayworth. [l. b.]

Rita Hayworth, questa sera su France 2

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [redacted]. Cesare 67, t. 856.521. **La seconda [redacted].** Or.: 15,30; 17,15; [redacted]; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3600. Ven. 29/12 per Pomeriggi al cinema **Amata immortale.**
[redacted]**GIO MULTISALA** c.so Vittorio Emanuele II, 52, t. 547.007. *Sala 1.* **Forget Paris.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2.* **Captives - Prigionieri.** Or.: 14,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 3.* **Johnny Mnemonic.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Qualcosa di cui... sparlare.** Or.: [redacted]; [redacted]; 20,15; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il buio [redacted] [redacted].** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Al di là delle nuvole.** [redacted]: 16,10; 18,20; 20,30; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **La pazzia di re Giorgio.** 15,50; 18; 20,10; 22,30.
CRISTALLO via Gobio 6, telefono 650.7100. [redacted]**gazzi della notte.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted].
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. [redacted] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **La seconda volta.** Or.: 15,30; 17,15; 18,55; 20,45; 22,30.
ELISEO ROSS[redacted] p.za Sabotino. [redacted] **zio di Brooklyn.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Peccato che sia femmina.** Or.: [redacted]; [redacted]; 20,20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241. **Il primo cavaliere.** Or. 20; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. [redacted]. **Il profumo [redacted] mosto selvatico.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani [redacted]. **Waterworld.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Mortal Kombat - Il film.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Al di là delle nuvole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534.614. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 16,30; ult. 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. [redacted]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Die hard - Duri a morire.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1048. **Il buio nella mente.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **L'inglese che salì la collina e scese da una montagna.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[redacted] **2** v. Pomba 7, t. 812.4173. **Mowgli il libro della jungla.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. [redacted]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. [redacted] **Il barbiere.** Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Apollo 13.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. [redacted] **con uno sconosciuto.** Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Captives - Prigionieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA [redacted] 336. **Trappola sulle Montagne Rocciose.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 18 Sala Caminetto presentazione del volume di Cesare Lombroso «Delitto, genio, follia» scritti scelti a cura di D. Frigessi, F. Giacanelli, L. Mangoni (Ed. Bollati Boringhieri). Con i curatori partecipano A. Asor Rosa, P. Fossati, M. Portigliatti-Barbos. Ingresso libero. Inform. tel. 561.1951.
AUDITORIUM RAI p.za Rossaro. Unione Musicale ore 21 concerto offerto agli abbonati, serie dispari e pari, che hanno effettuato la prenotazione. I Solisti Aquilani. F. W. Murnau: **Faust**, film con commento musicale eseguito [redacted] vivo. Eventuali ingressi L. 15.000. All'[redacted] dalle 20[redacted]. Informazioni Tel. 544.523-517.5185.

RADIO E TELEVISIONI

[redacted]
14; 19,30; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Una liquida tenebra, l'arte del Tintoretto**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17,33 **La voix de la Vallée**
14,14 **Pousse café**, a cura di Katy Pallais

France [redacted]
13,45 **Derrick**, policier
14,45 **Placé en garde à vue**, série
16 — **La chance aux chansons**
17,45 **Génération musique**, série
18,10 **Le prince de Bel Air**, série
19,15 **Bonne nuit les petits**
19,59 [redacted]
20,55 **Envoyé spécial**
22,40 **La dame de Shangai**, film
0,10 **Journal de la nuit**

Suisse Romande
13 — [redacted]
13,35 **Matlock**
14,20 [redacted] **pour tuer**, film
15,55 **Fame**
16,50 [redacted] **animaux** [redacted] **bois de quat'sous**
17,20 **Sydney police**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Temps présent**
21,15 **Columbo**, policier
22,30 [redacted] **chaud**, talk show
23,20 **Tj-nuit**

Tele Alpi
12,40; 19; 22; 0,15 **Alpitime**
13 — [redacted] **nel cuore**, film
15 — **Amore e potere**
15,30 **Match music**
15 — **Canta Italia**
17,30 **Mannix**, telefilm
20,30 **Mine relce**
23,30 **Crazy dance**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Rete Saint-Vincent [redacted] Stelle
13; 19; 22,30 **Tg regionale**
13,30 **Baci in prima pagina**, telefilm
17,15 **Giocando con le stelle**
19,30 **Funari live**
22 — **Andiamo in collegio**

[redacted]
18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informasette**

101 Radio [redacted] d'Aosta
[redacted] — [redacted] **la libertà**
[redacted] — **101 mattina**
15,30 **Juke box**
19,30 **101** [redacted] **italiana**

Radio Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — [redacted] **con la musica**

R. [redacted] Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Top Italia Radio
8 — **Mattino Tv**
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tv**
18 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **364610, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 [redacted] **club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

[redacted]io Monte Bianco
7 — [redacted] **Bianco classic**
[redacted] — [redacted] **successi**
14 — **Hit Monte** [redacted]
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night White**

[redacted]
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattina**
9,20 **Rsv Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

[redacted]onterosa
7; [redacted]; 11; 13; 18; 20 **Cnr news**
8,13 **Gran risveglio del Miroir**
11,45 **La cassaforte**, gioco a premi
14,15; 14,35 **Top 40**
20,10 **Patois con Pierette**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

per la pubblicità su
LA STAMPA

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

11100 AOSTA
FI.MU. srl Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

13100 VERCELLI
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

13051 BIELLA
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

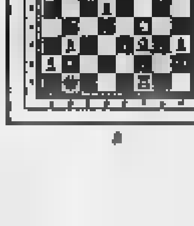
PK publikompass

IN AOSTA
Centro storico cedesi attività commerciale tab. XIV superficie mq 4[redacted] [redacted] [redacted] anni stessa proprietà.
Per informazioni
tel. 0165 [redacted].080-94.147

ECONOMICI

CUOCO 27enne esperto cucina, piemontese, esaminerebbe proposte lavoro presso ristoranti o alberghi, ottime referenze. Libero da dicembre. Tel. [redacted].

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass


LA STAMPA
ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Pallavolo, le finali del torneo juniores femminile saranno l'8 dicembre

Le candidate ai play off

Si affronteranno le squadre del Ccs Cogne Acciai Speciali, dell'Aosta volley, dell'Anspi St-Vincent e del Csi Châtillon. Risultati e classifiche dopo gli incontri del fine settimana

AOSTA. Il campionato juniores femminile si avvia alla conclusione della fase eliminatoria, con la formazione del Ccs Cogne Acciai Speciali in vetta alla classifica. Dietro il sestetto allenato da Periotto, c'è l'Aosta volley, unica compagine riuscita finora a battere la capolista; 3° posto per il Csi Châtillon, davanti all'Anspi St-Vincent.

«Il campionato non ha riservato particolari sorprese - dice Mario Oberto, dirigente del comitato valdostano -, confermando il pronostico favorevole al Ccs Cogne. L'Aosta volley ha messo a segno un bel colpo interrompendo l'imbattibilità delle aziendali. Il torneo si è rivelato di buon livello, con alcune interessanti individualità».

«Il Ccs Cogne cercherà di ripetere il successo della passata stagione - aggiunge Oberto - per poi disputare la fase interregionale della manifestazione, dove potrà confrontarsi con le migliori realtà del volley nazionale. A livello giovanile il torneo juniores è il meno importante. L'impiego di atlete che partecipano ai campionati maggiori permette di avere un tasso tecnico elevato, ma costringe molte ragazze a turni di gara intensi, che ne limitano il rendimento. Decisamente più ambiti dalle società sono i campionati ragazze e allieve, che permettono di vedere in azione le promesse della pallavolo regionale».

La formazione delle ragazze dell'Aosta volley. La squadra ha battuto la Cogne

Il campionato juniores si concluderà l'8 dicembre con la disputa dei play off. Le squadre si presenteranno così alle sfide decisive. **Ccs Cogne:** Claudia Maviglia, Gwenael Bertocco, Francesca Cibrario, Virginia Scuderi, Nicole Charbonnier, Carola Fossà, Francesca Artuso, Arianna Dell'Innocenti, Sara Destrotti, Katia Mattei ed Elena Mazzoni. **Aosta volley:** Sabrina Casola, Sabrina Da Rugna, Sara Morinaldi, Valeria Vichi, Serena Caruso, Daniela Maiorano, Chiara e Alessandra Todesco, Nathalie Betemps, Samantha Cordi, Elisa Granato e Giulia Maschio. **Anspi St-Vincent:** Manuela Agnello, Elena Frezet, Sylvie Dominique Enria, Nicoletta Dalto, Roberta Gambero, Dominique Vallet e Claudia Jacquemet. **Csi Châtillon:** Sonia Cretier, Federica Favre, Consuelo Menegotto, Sharon Payn, Angela Peterle, Katia Piperata, Astrid Rolando, Katia Tamone, Lisa Vancheri e Monica Addiego. [s. b.]

IN PILLOLE

Basket, le convocazioni nella Rappresentativa

TRE giocatori dell'Eremita Buckler sono stati convocati nella rappresentativa Piemonte/Valle d'Aosta di basket, che parteciperà al torneo delle Regioni di pallacanestro: sono il pivot Vincenzo Sorrentino e la guardie Alex Armand e Mohamed Rhami. Intanto nel campionato allievi si è risolto a favore dell'Eremita Buckler (75-50) lo scontro al vertice contro la Libertas San Paolo. La squadra di Mimotti ha posto fine all'imbattibilità dei torinesi, isolandosi al comando della classifica. Alex Armand ha realizzato 36 punti, Francesco Adami 13.

BASKET JUNIORES

Il Cogne torna alla vitt...

Pronto riscatto del Cogne Acciai Speciali che, dopo la sconfitta con il Kolbe, è subito tornata alla vittoria imponendosi sul Michelin per 82-65. Migliori realizzatori Alessandro Carere (21 punti) e Roberto Ocleppo (11). Domani trasferta a Chivasso.

BASKET CADETTI

S... del Toyota Orient

Il Toyota Orient ha espugnato il campo del Collodi. Trascinati da François Pequin, Cesare Marques e Paolo Fusaro, gli aostani si sono imposti per 86-70. Domenica confronto casalingo, alle 18 alla palestra del quartiere Dora, contro il Moncalieri.

CALCIO GIOVANILE

Nessun successo valdostano

Due pareggi e sei sconfitte nei campionati regionali e nazionali per le squadre valdostane. Negli juniores nazionali Aosta-Fanfulla 1-4 e Brugherio-Châtillon/St-Vincent 5-2, negli juniores regionali Sarre Cogne-Ivrea 0-0 e Rivarolo-Fenusma Casa dello Asta 2-1, negli allievi regionali Châtillon/St-Vincent-Paradiso 1-1 e Aosta-Sangiustese 0-5, nei giovanissimi regionali Alpignano-Aosta 8-0 e Pianezza-Fenusma 3-1.

HOCKEY

La goleada del CourmAosta

Altre due goleada casalinghe per le squadre giovanili del CourmAosta. L'Under 12 ha battuto il Torino per 6-0, con reti di Giacchè (doppietta), Torello, Pagani, Ottino e Zucca. L'Under 14 ha vinto con il Torre Pellice per 8-0. I marcatori: doppiette di Ottino e Giacchè e gol di Dezoppis, Figerod, Curtaz e Barmasse.

BASKET

Gli avversari del Censi

E' stata resa nota la composizione del girone del torneo Propaganda, in il Censi Traslochi inserito nel raggruppamento A. Avversari della squadra Villa Maccari saranno Carmagnola, Lombardi A e B, Libertas Torino, Sport Amicizia Settimo e Chivasso. Il campionato comincerà il 14 gennaio.

CALCIO JUNIORES

Quincinetto sempre in testa

I risultati degli juniores locali: Quart-Charvensod S.Orso 2-1, Coumba Freide-Aymavilles/Gressan 2-4, Olympique Chateaux-Samone 2-3, Lega Dora-Pont Donnas 5-0 e Quincinetto-Borgofranco 7-0. Sempre in testa il Quincinetto con 3 punti e una partita in meno sul Quart. Il prossimo turno: Aymavilles/Gressan-Quincinetto a Gressan, Borgofranco-Olympique, Coumba Freide-Quart, Pont Donnas-Charvensod S.Orso e Samone-Lega Dora.

CALCIO GIOVANISSIMI

Sette reti dello Sporting

Nei giovanissimi lo Sporting mantiene la testa con 8 punti su Champdepraz/Montjovet (una partita in meno) e Aymavilles/Gressan. Lo Sporting ha vinto 7-0 sul campo del Pont Donnas, 0-0 tra Aymavilles/Gressan e Anpi Elter, 3-0 per il Coumba Freide sul St-Christophe e 3-2 per l'Aosta sul Grand Paradis. In programma per sabato la 9ª e ultima giornata di andata: Anpi Elter-Coumba Freide, Sporting-Champdepraz, Grand Paradis-Pont Donnas ad Introd e Saint-Christophe-Aosta con a riposo l'Aymavilles/Gressan.

...INI

Il penultimo turno del torneo

Questi i risultati del penultimo turno dei pulcini: St-Pierre-Aymavilles/Gressan 6-10, Sarre/Cogne A-Sarre/Cogne B 12-5, Aosta-St-Christophe 16-21, Grand Paradis-Anpi Elter 5-8, Charvensod S.Orso-Sporting 14-13, Nitri-Anpi Elter B 8-1, Quart-Coumba Freide 7-29, Fenusma-Pont Donnas B 30-8, Pont Donnas-Hône/Arnad 27-15 e Olympique Chateaux-Châtillon/St-Vincent 4-24.

Alex Armand, dell'Eremita Buckler

CALCIO ESORDIENTI

Giocati due recuperi

Negli esordienti si sono giocati due recuperi con successi esterni dell'Aymavilles/Gressan per 3-0 con il Sarre/Cogne e del St-Christophe per 2-0 a Charvensod.

GINNASTICA ARTISTICA

L'Olimpia quinta in serie C

La formazione A dell'Olimpia si è classificata 5ª nella prima prova del campionato di serie C per allieve. La squadra aveva in pedana Valentina Collé, Alisèe Dal Santo e Natasha Pellissier. La formazione B, composta da Ambra Corolla, Sylvie Thomasset e Federica Vinante si è classificata in 25ª posizione.

BASKET RAGAZZI

Lo Scott Usa travolge il Sisport

Agevole successo dello Scott Usa sul Sisport. Il punteggio di 129-24, la dice lunga sulla superiorità degli aostani. In evidenza Jean Mario Chenal (30 punti) e Federico Martire (24).

BASKET FEMMINILE

I successi del Sarre Schreder

Due successi per le formazioni giovanili del Sarre Schreder. Le allieve dell'Iseco Scarlatta hanno superato il Gandhi per 79-30; migliori realizzatrici Liana Scarabelli (29 punti) e Fabiola Martino (26). Le cadette delle Cornici Tommasoni hanno sconfitto l'Energia per 57-38. In evidenza Nicole Montesanti (18 punti) e Yvette Comé (14).

UNA CARRIERA IN NERAZZURRO

Il giovane aostano ha esordito nell'Inter allievi con la fascia di capitano

Per Fusani debutto con i «gradi»

Presto potrebbe essere chiamato nella «Beretti»

AOSTA. La carriera calcistica con la maglia nerazzurra di Massimiliano Fusani, 16 anni, centrocampista passato di recente dall'Aosta all'Inter, accelera. A due settimane dal trasferimento, Fusani non solo ha esordito domenica scorsa nella formazione allievi nazionali dell'Inter, ma è addirittura sceso in campo con la fascia di capitano. Per un «novizio» è di sicuro un grande riconoscimento.

L'Inter ha pareggiato con il punteggio di 1-1 contro il Monza terzo in classifica e imbattuto. Fusani è stato l'autore dell'assist che ha permesso ai nerazzurri di mettere a segno la rete del pareggio.

Il giocatore aostano è diventato ormai un inquilino del pensionato nerazzurro «Intercasa» che ospita i futuri «attori» di un palcoscenico chiamato stadio «Meazza» di San Siro. L'aostano Fusani è compagno di stanza dell'ex pisano Spinesi, altro giovanissimo che da una quindicina di giorni è alla corte di Mariolino Corso, il mai dimenticato mancino delle punizioni «a foglia morta» attualmente gran capo del settore giovanile dell'Inter.

Il fatto è curioso. Nella stessa stanza vivono i due migliori giovani delle due squadre che in questa stagione agonistica si batteranno all'ultimo punto per un posto in C2.

Massimiliano F... sta vivendo la meravigliosa avventura di un giovanissimo che vede come raggiungibile il sogno di un futuro da calciatore di serie A di una gloriosa società come l'Inter. E comincia a capire che non sarà una passeggiata. I primi ostacoli si sono già manifestati. Intanto la difficoltà di conciliare il calcio ad alto livello con lo studio, poi i vecchi amici lasciati ad Aosta e la moto appena comperata, abbandonata in garage.

Il giocatore Massimiliano Fusani

Ma il calcio tende ad assorbire tutto e frequentare la terza classe del liceo scientifico con buon profitto non sarà facile. Soprattutto per chi come il giovane Fusani esce da scuola alle 13,15, trova sulla porta il pulmino nerazzurro pronto a portarlo a «Intercasa» per uno spuntino veloce per poi scaricarlo allo stadio poco dopo le 14 per un allenamento che dura fino all'imbrunire.

Per gli amici (ed il resto) ci sarà il tempo per qualche scappatella tra una partita e l'altra. Intanto Massimiliano Fusani ha già un prossimo appuntamento professionale interessante, quello con la formazione Beretti della società nerazzurra, il cui responsabile ha già messo gli occhi addosso al centrocampista aostano.

Ormai il giro di valzer per Massimiliano Fusani è partito. Bisogna solo cominciare a imparare a ballare bene ed a seguire il ritmo della musica. Aosta è da tempo assente dai palcoscenici calcistici di serie A. Chissà che questa non sia la volta buona. [a. c.]

RUGBY

La formazione aostana ha già avviato la preparazione atletica per il campionato

Under 20 pronti a gettarsi in mischia

Livio Pillon ha l'incarico di allenare i «trequartisti» e Roberto Rattazzi fa lo stesso con il «pacchetto» Le squadre da battere saranno l'Alessandria, il Torino rugby, il Biella, il Cus Torino e il Valledora

La squadra under 20 del Rugby Valle d'Aosta si prepara ad affrontare le avversarie piemontesi nel campionato che avrà inizio a gennaio

AOSTA. E' cominciata la rinascita del rugby valdostano. Dopo tanti anni di assenza una squadra, il Rugby Valle d'Aosta, torna a giocare in campionato e partecipa, con successo, al torneo di C2. Il segno più tangibile della rinascita è il rifiorire del settore giovanile. La formazione «under 20», affidata alle cure di Livio Pillon (i trequartisti) e di Roberto Rattazzi (il pacchetto di mischia) è pronta per affrontare il campionato regionale di categoria.

Avversari degli aostani: l'Alessandria, il Torino Rugby, il Biella, il Cus Torino, il Valledora. L'inizio del torneo era previsto in dicembre e l'Aosta Rugby aveva cominciato la preparazione per tempo. Non così le altre società, che hanno ottenuto dalla federazione di poter dare avvio agli incontri ufficiali soltanto a gennaio. E gli aostani stanno cercando di mettere a frutto questo ritardo, accumulando esperienza e migliorando la forma in incontri amichevoli.

Dopo avere liquidato con un perentorio 37 a 5 il Valledora in un confronto casalingo, gli aostani hanno da poco partecipato a Biella ad un «torneo a sette» (per squadre di sette anziché 13 giocatori). L'Aosta Rugby si è presentata con due formazioni «under 20» ed ha ottenuto un lusinghiero successo. La squadra A è classificata seconda, battuta solo dai padroni di casa del Biella per 12 a 5; la formazione B si è piazzata in quarta posizione.

Gli aostani hanno messo in campo due squadre molto giovani, con elementi in prevalenza tra i 16 ed i 18 anni. Domenica, senza però tenere «il motore acceso», la società andrà a Torino per restituire la visita (e magari bissare la vittoria) al Valledora. Per continuare la marcia verso il completo rilancio del rugby valdostano, la società intende proseguire l'attività iniziata a settembre, cercando di far conoscere lo sport del rugby nelle scuole.

Nella primavera del 1... il Rugby Valle d'Aosta riprenderà i contatti con gli insegnanti di educazione fisica delle scuole medie superiori per allestire altri corsi di formazione. Per i neofiti verrà riproposto anche un corso di avviamento allo sport, che servirà per poter diffondere il rugby anche nelle scuole medie. [a. c.]

Nel paese della Val d'Ayas sarà realizzata una struttura per il biathlon

Un poligono per Brusson

L'impianto potrebbe essere pronto già per il prossimo anno. In estate verrà utilizzato per il tiro con l'arco. Il sindaco: «Ci siamo offerti per ospitare gare di Coppa Europa»

BRUSSON. Un vero poligono [illegible] tiro per i biathleti della Valle d'Aosta. A Brusson, sull'onda dell'entusiasmo per l'assegnazione di quattro gare di Coppa del Mondo [illegible] fondo (due maschili e due femminili) per due anni consecutivi, ora stanno studiando l'allestimento di [illegible] campo di gara per il biathlon. Una struttura fissa che potrà essere sfruttata anche d'estate, abbinando lo skiroll al tiro con l'arco.

«La nostra idea - spiega il sindaco di Brusson Elso Gerandin - è di realizzare un vero poligono di tiro, anche per sfruttare ancora di più il Foyer di fondo e l'impianto di innevamento artificiale. A livello di Asiva, con impegnato in prima persona l'"assessore" del biathlon Alessio Gontier, stiamo trattando per l'acquisto e l'affitto dei terreni. L'impianto sarà adiacente al Foyer di fondo».

«La sua realizzazione rappresenterà un [illegible] passo avanti - aggiunge il sindaco -, visto che non ci sono poligoni per i nostri atleti. Potremmo avere la pista di biathlon pronta per [illegible] prossimo [illegible]. Intanto abbiamo già offerto la nostra disponibilità per ospitare a Brusson una gara di Coppa Europa della specialità».

Il sindaco di Brusson Elso Gerandin

Il poligono funzionerà anche in estate e rappresenterà un'offerta in più a disposizione dei visitatori e dei villeggianti della località della Val d'Ayas. «Non dobbiamo dimenticare che Brusson ha una doppia stagione turistica - dice ancora Elso Gerandin -. Anche per questo motivo abbiamo studiato una struttura "riconvertibile". Durante la stagione estiva il poligono potrà essere utilizzato per il tiro con l'arco. Inoltre sarà possibile l'abbinamento con lo skiroll».

[gio. mac.]

Le possibilità di Cervinia per la Coppa del Mondo

PONT-SAINT-MARTIN. Per la prima volta un presidente di federazione, il generale Carlo Valentino, è venuto in Valle d'Aosta per partecipare ai lavori e alla festa dell'Associazione Sport Invernali della Valle d'Aosta. Dopo [illegible] cerimonia, Carlo Valentino ha accennato alla possibilità che Cervinia possa ospitare Coppa del Mondo di sci alpino. «La richiesta di candidatura di Cervinia per l'apertura [illegible] Coppa del Mondo a novembre è molto concreta e interessante - ha sottolineato il presidente della Fisi -, ma credo che non ci siano possibilità per la prossima stagione perché ci sono già accordi presi con Soelden in Austria. Ci [illegible] invece buone possibilità per vedere tornare il Circo Bianco in Valle d'Aosta e in particolare Cervinia nel novembre 1997».

A livello politico-sportivo è già cominciata la campagna elettorale per il rinnovo del consiglio federale nella prossima primavera. Curiosa e sorprendente è stata l'assenza di Umberto Parini a Pont-Saint-Martin, ufficialmente fuori regione per impegni medici. Sembra che il noto chirurgo non sia più intenzionato a candidarsi perché amareggiato per come viene gestito la Federazione. Al suo posto di consigliere federale sembra puntare Guido Zanpieri, mentre per la sua eventuale successione alla presidenza Asiva si fanno i nomi di Romano Blua, Riccardo Borbey e Dante Berthod.

E' stato intanto presentato il libretto-calendario dell'Asiva, che quest'anno dedica la copertina al biathleta Patrick Favre e la controcopertina a Marco Albarello, Simona Martin e Daniele Pieiller, un fondista e due slittinisti. A curare le pubbliche relazioni del comitato regionale [illegible] stato confermato Piercarlo Lunardi.

[r. s.]

Un documento per chiedere il riconoscimento al Coni

Gli sport tradizionali vogliono più attenzione

INTROD. Un notevole successo di partecipazione ha avuto il convegno sui giochi e gli sport tradizionali in Italia organizzato a Introd dalla presidenza del Consiglio regionale con la collaborazione di giunta regionale, Comune di Introd, Federaxon esport do nchtro tora [illegible] Confederazione italiana giochi e sport tradizionali, due enti di cui è presidente Pierino Daudry.

Al dibattito hanno partecipato i rappresentanti della Confederazione e della Federachon, delle associazioni valdostane di tsan, fiolet, rebatta e palet [illegible] provenienti da tutta Italia [illegible] ruzzola, ruzzolone, tamburello, pallone a bracciale e lippa. Si è discusso sul presente e sul futuro di questi giochi ed è stato preparato un documento di sollecito al Coni per il riconoscimento ufficiale della Confederazione che verrà consegnato personalmente dall'onorevole Luciano Caveri al presidnate del Comitato Mario Pescante.

E' il secondo atto di una iniziativa, che aveva visto Pierino Daudry, Luciano Caveri ed Eddy Ottoz incontrarsi tempo fa a Roma. «In quella occasione - ha ricordato Caveri - Pescante si era detto entusiasta e disponibile, aveva addirittura ipotizzato una giornata nazionale ogni anno di dimostrazione in una unica sede di tutti i giochi e sport tradizionali; conosceva il dossier presentato a suo tempo a Gattai perché [illegible] segretario generale del Coni in quel momento; speriamo che possa continuare con lo stesso entusiasmo per arrivare al [illegible] riconoscimento ufficiale dei giochi e degli sport tradizionali».

Nel pomeriggio c'è stata la premiazione dei protagonisti dell'Asoxnson Valdohtena Rebatta.

[r. s.]

Un tiro di rebatta

SPORT FLASH

PALET

Le partite decisive del campionato a squadre

Sabato si giocheranno al bocciodromo coperto di Verrès le partite di semifinale e di finale del campionato valdostano a squadre di palet. Nelle categoria A e B le quattro semifinaliste sono L'Issogne D, l'Issogne E e il Saint-Vincent B e C. Nella categoria C le quattro qualificate sono l'Issogne, il Montjovet, il Saint-Vincent e il Valdigne.

[illegible] ALPINO

Marcello Biondi gareggerà solo in America

Marcello Biondi di Courmayeur lascia la Nazionale azzurra e la Valle d'Aosta per sbarcare negli Stati Uniti. La Biondi, insieme con la ex compagna di squadra Roberta Perghar e Simona Novaro, è ora impegnata nei circuiti universitari americani, nelle gare Fis e nel circuito della Pro-Am (parificato alla nostra Coppa Europa) per l'università di Sierra Nevada in California. La Biondi studierà all'università californiana. Lo sci alpino femminile valdostano perde così un'altra pedina importante.

TENNIS

La prima tappa del Trofeo Bmw

Gli atleti del Tennis club Bel Air di Gressan hanno disputato domenica a Rivara (Torino) la prima tappa del Trofeo Bmw, contro il Tennis La Betulla. La tappa, articolata in tre singolari e [illegible] doppio, è stata vinta dai piemontesi per 3-1. I risultati. Davide Nitri ha battuto Antonio Cattaneo (C4) per 6-4/4-6/7-6. Luca Granito (C3) è stato battuto da Maurizio Iezza (C2) in tre set, durati 3 ore e mezz[illegible]: 6-7/6-2/7-5. Sconfitto Fabio Bressan (C3) da Luigi Massa (C1) per 6-3/6-1. Nel doppio Gianluca Riccardi e Luca Granito sono stati sconfitti [illegible] Massa e Pozzo per 7-6/7-6. La seconda tappa del torneo è in programma domenica a Torino. Il Bel Air incontrerà la squadra B de Le Pleiadi.

[illegible]

Quattro atleti della [illegible] ai campionati italiani Aics

Quattro atleti aostani parteciperanno domani, sabato e domeni[illegible] ai campionati italiani Aics di karatè. Sono Nathalie Vallet, 14 ani, cintura blu, Erik Spalenchi, 18 anni, cintura blu, e le cintura nera Elena Ghirotti e Stefano Picchiottino.

L'ANALISI

PREGI E DIFETTI

Calcio, il bilancio delle prime 14 giornate per le due squadre valdostane

L'attacco è il punto di forza dell'Aosta Termali, basta ai «Santoro dipendenti»

Piero Ciri tecnico dei termali Più a sinistra il libero dell'Aosta Maurizio Bertocchi

AOSTA. La marcia sicura dell'Aosta e il cammino altalenante del Saint-Vincent/Châtillon. Le prime quattordici giornate del campionato di serie D hanno evidenziato i pregi e i difetti delle due formazioni valdostane. A sorridere, per il momento, [illegible] soprattutto i tifosi rossoneri, mentre i supporter biancoazzurri hanno dovuto fare i conti con momenti di esaltazione e altri di amarezza.

[illegible] cammino dell'Aosta è stato caratterizzato da nove vittorie, quattro pareggi e una sola sconfitta (a Moncalieri). La compagine di Donati guida la classifica con due lunghezze di vantaggio sul Pisa e tre punti di margine sulla Biellese, che arriverà domenica prossima al «Puchoz». La regolarità è stata finora l'arma vincente di Fermanelli e compagni.

Assestata la difesa con l'acquisto novembrino del libero Bertocchi (da quando l'ex giocatore [illegible] Giorgione è sceso in campo, i rossoneri non hanno più incassato reti), l'Aosta ha trovato la giusta quadratura nel pacchetto arretrato. Donati ha potuto schierare Stafico in marcatura assieme a Pongetti, riportando Pugliatti nel suo ruolo naturale di fluidificante a sinistra. C'è stata poi l'esplosione del portiere Fontana, che ha smentito tutti coloro che ne mettevano in dubbio le qualità, con una serie di prestazioni maiuscole.

A centrocampo l'innesto di Di Vincenzo ha contribuito in mo[illegible] notevole a rafforzare il reparto in interdizione. La pecca maggiore dei rossoneri era rappresentata dall'incapacità di fare filtro, ma il problema è stato risolto [illegible] disposizione più rigida [illegible] fase di contenimento.

L'attacco si è rivelato l'autentico punto di forza della squadra. Il tandem offensivo formato da Fermanelli e da Zaniolo è quanto di meglio [illegible] possa pretendere, visto che le grandi doti tecniche [illegible] la prorompente forza fisica dell'altro-si-fondono-a-meraviglia. A completare il reparto offensivo è poi giunto David Favilli, che domenica scorsa con [illegible] Sestrese si è rivelato assai utile, rimpiazzando lo squalificato Zaniolo in modo esemplare.

[illegible] Saint-Vincent/Châtillon sembrava avviato a una perentoria risalita verso le posizioni di vertice della classifica, ma è incappato in un inatteso stop al «Peruccas» contro [illegible] Pontedecimo.

Per Piero Ciri si tratta adesso [illegible] trovare immediatamente i correttivi giusti per riprendere la serie positiva. Gli impegni di Coppa Italia possono aver la[illegible] dei residui sul piano atletico, che hanno impedito alla squadra di essere brillante contro [illegible] Pontedecimo. Visto che l'obiettivo primario della società era quello di puntare a in[illegible] nelle prime cinque posizioni della classifica, sarebbe stato più opportuno «sacrificare» la Coppa e concentrare tutte le forze sul campionato.

Il problema maggiore da risolvere in casa termale è comunque quello di trovare la giusta collocazione tattica a Bak. [illegible] polacco ha nel dribbling e nell'inventiva le doti più efficaci e per rendere al meglio ha bisogno di entrare in continuazione nel vivo del gioco e non di trascorrere buona parte del tempo fuori dalle manovra, com'è già successo in diverse circostanze.

In attacco i termali sono poi Santoro dipendenti. Basta l'assenza del «bomber» per mettere in crisi il reparto offensivo. Non mancano comunque i numeri alla squadra del presidente Barbero per potersi inserire nelle posizioni dell'alta classifi[illegible] si tratta soltanto di evitare quegli alti e bassi di rendimento che sono stati finora la costante dei biancoazzurri.

Sigfrido Benayton

IL NUOVO MODELLO DI CONCESSIONARIA FIAT IN VALLE D'AOSTA

Concessionaria FIAT in Aosta
Via Mazzini, 16 - Aosta - Tel. 0165/23.66.85 - 40.963

Nuova AutoAlpina

FIAT PUNTO SX - [illegible]
TUTTI GLI OPTIONAL A META' PREZZO

PUNTO SUPER
SINO AL 31 [illegible]
A PARTIRE DA L. 15.800.000

7 MILIONI PER [illegible]

10 MILIONI PER [illegible]

12 MILIONI [illegible] FIORINO

15 MILIONI PER MARENGO

[illegible] MILIONI PER DUCATO

KM [illegible] DA IMMATRICOLARE

FIAT [illegible] CONFORT [illegible] cc full optional. Listino 17.600.000. **Nostro prezzo 14.500.000**
FIAT PANDA 4X4 full optional. Listino 21.500.000. **Nostro prezzo 19.900.000**
FIAT [illegible] ELX [illegible] condizionata. Listino 26.500.000. **Nostro prezzo 21.600.000**
TEMPRA [illegible] 4X4 ABS aria condizionata. Listino 42.000.000. **Nostro prezzo 32.000.000**
DUCATO PIANALATO [illegible] DIESEL P.C. Listino 30.000.000. **Nostro prezzo 16.000.000**

PROBLEMA N°1

Una persona in giro per il mondo come fa ad utilizzare il telefono di un albergo di Madrid, dell'aeroporto di Pechino, dell'ufficio di Singapore, di un amico a Parigi, come fosse il proprio?

SOLUZIONE:

LA NUOVA
CARTA DI CREDITO TELEFONICA
INTERNAZIONALE
CHE VI FA RICONOSCERE
IN TUTTO IL MONDO.

Call IT.
Risposta unica.

Per ulteriori informazioni e per richiedere Call IT

Verde
167-156156

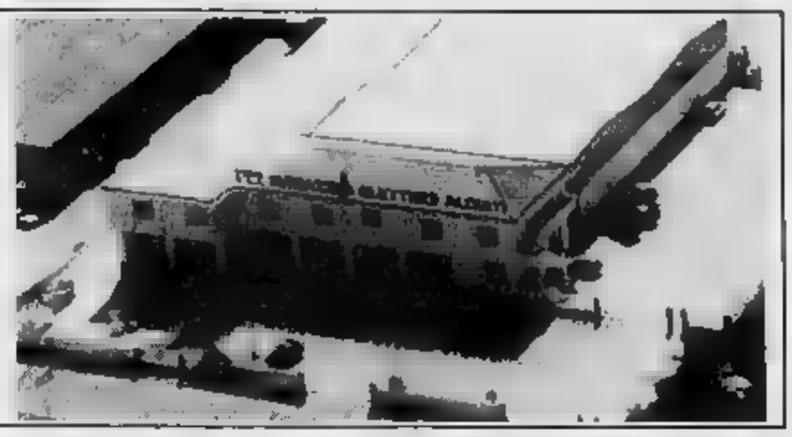
TELECOM ITALIA

APR

MAGAZZINI ALCIATI

Reg. Dota, 54 - CANELLI (AT)
Tel. 0141/823615 - Fax 0141/823257

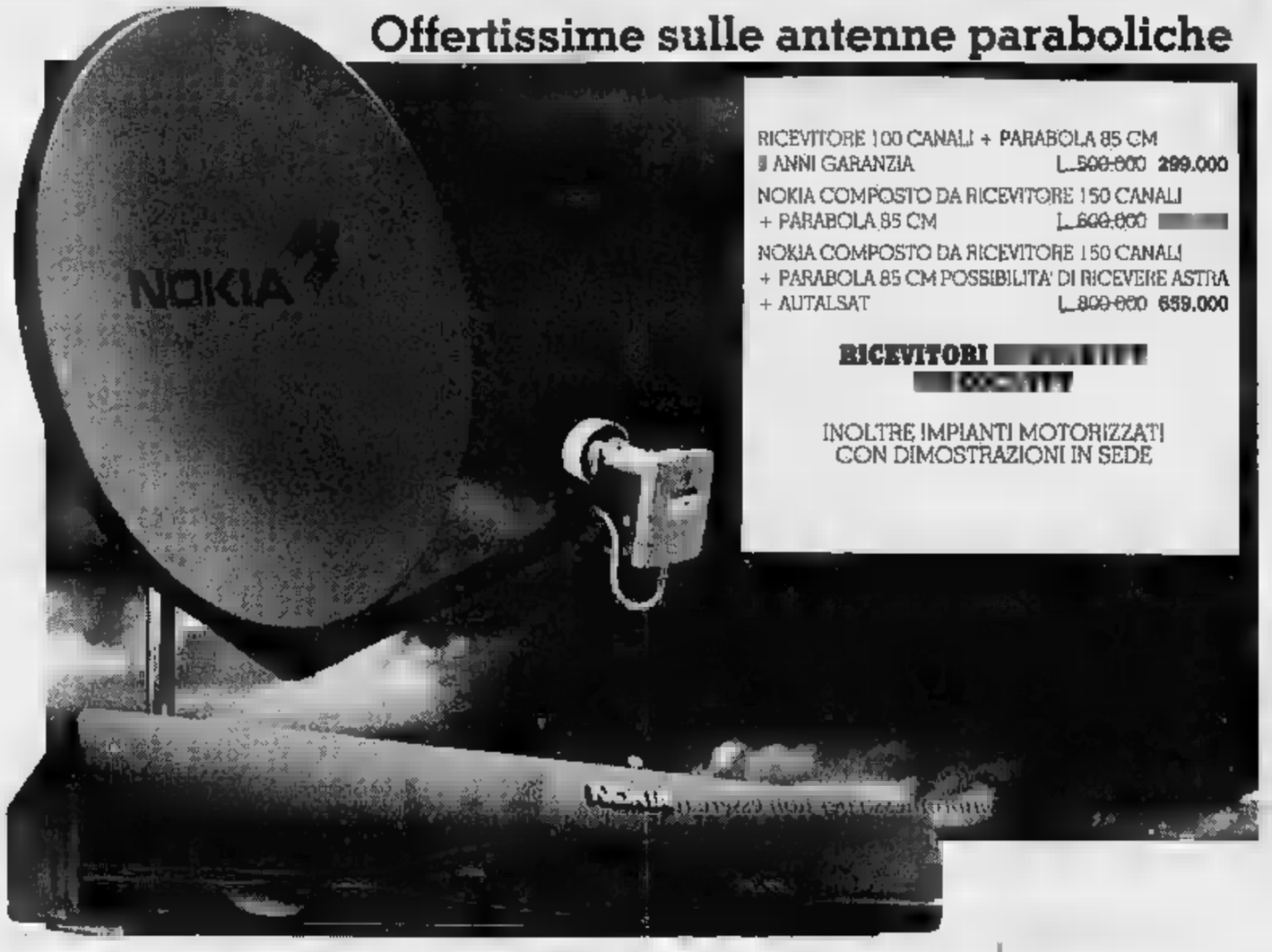
1676 / 05045



Sino al 30 novembre PREZZI BLOCCATI

ANTICIPA I TUOI ACQUISTI DI NATALE!

Offertissime sulle antenne paraboliche



RICEVITORE 100 CANALI + PARABOLA 85 CM
[illegible] ANNI GARANZIA L. ~~500.000~~ **299.000**

NOKIA COMPOSTO DA RICEVITORE 150 CANALI
+ PARABOLA 85 CM L. ~~600.000~~ [illegible]

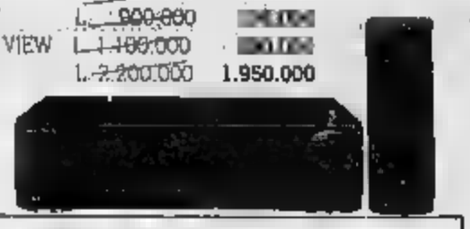
NOKIA COMPOSTO DA RICEVITORE 150 CANALI
+ PARABOLA 85 CM POSSIBILITA' DI RICEVERE ASTRA
+ AUTALSAT L. ~~800.000~~ **659.000**

RICEVITORI [illegible]

INOLTRE IMPIANTI MOTORIZZATI
CON DIMOSTRAZIONI IN SEDE

VIDEOREGISTRAZIONE

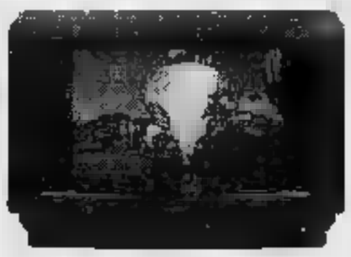
PORTLAND 2 TESTINE	L. ~~450.000~~	[illegible]
SONY 2 TESTINE	L. ~~650.000~~	[illegible]
NOKIA [illegible] TESTINE	L. ~~600.000~~	**499.000**
PANASONIC 3 TESTINE SHOW VIEW	L. ~~800.000~~	[illegible]
SONY 3 TESTINE CON SHOW VIEW	L. ~~870.000~~	[illegible]
NOKIA 4 TESTINE CON SHOW VIEW	L. ~~900.000~~	[illegible]
PANASONIC 4 TESTINE HI-FI SHOW VIEW	L. ~~1.100.000~~	[illegible]
JVC SUPER VHS	L. ~~2.200.000~~	**1.950.000**



TV COLOR

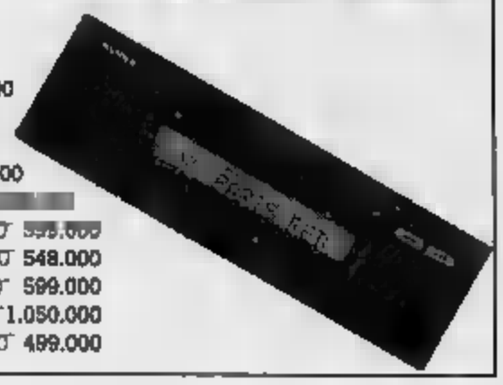
14" PRESA SCART TELECOMANDO	L. ~~375.000~~	**299.000**
20" SELECO PRESA SCART	L. ~~590.000~~	**499.000**
[illegible]1" PANASONIC SCHERMO PIATTO	L. ~~750.000~~	[illegible]
20" NOKIA STEREO + TELEVIDEO	L. ~~800.000~~	**659.000**
25" SELECO + TELEVIDEO	L. ~~990.000~~	[illegible]
28" SALORA STEREO + TELEVIDEO	L. ~~1.400.000~~	**1.190.000**
29" SONY STEREO TELEVIDEO	L. ~~1.800.000~~	**1.590.000**
34" SONY STEREO TELEVIDEO	L. ~~4.400.000~~	**3.990.000** Mobile compreso

MAXISCHERMI DA 40 - 46 E 50 POLLICI



AUTORADIO

CGM AUTOREVERSE	L. ~~300.000~~	**139.000**
CORSA FRONTALINO ESTRAIBILE	L. ~~250.000~~	**199.000**
PIONEER FRONTALINO ESTRAIBILE	L. ~~350.000~~	**279.000**
SONY FRONTALINO ESTRAIBILE	L. ~~400.000~~	**299.000**
KENWOOD FRONTALINO ESTRAIBILE 4X22W	L. ~~450.000~~	[illegible]
SONY FRONTALINO ESTRAIBILE RDS FULL LOGIC	L. ~~590.000~~	[illegible]
ALPINE FRONTALINO ESTRAIBILE RDS 4X25W	L. ~~700.000~~	**548.000**
[illegible] MOD. P6200 RDS	L. ~~700.000~~	**599.000**
PIONEER MOD. P8200 RDS	L. ~~1.200.000~~	**1.050.000**
CARICATORE CD SONY 10 DISCHI	L. ~~600.000~~	**499.000**



TELEFONIA CELLULARE

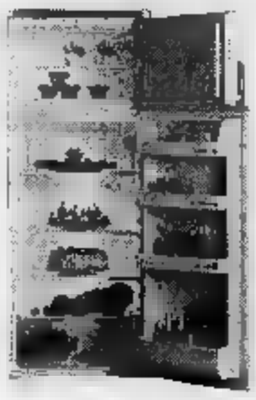
MAXON [illegible] MEMORIE	L. ~~550.000~~	[illegible]
MOTOROLA FLIP PHONE [illegible]	L. ~~550.000~~	[illegible]
NOKIA 50 MEMORIE	L. ~~600.000~~	**549.000**
PANASONIC 100 MEMORIE	L. ~~750.000~~	**649.000**
MOTOROLA MICROTAC PRO	L. ~~1.000.000~~	**899.000**
MOTOROLA ELITE 2 BATTERIE	L. ~~1.550.000~~	**1.199.000**
MOTOROLA GSM COLORATI	L. ~~1.190.000~~	[illegible]
MOTOROLA GSM 8200 VIBRACALL CON 2 BATTERIE	L. ~~1.600.000~~	**1.280.000**

TELECAMERE

SONY OTTICA BIFOCALE	L. ~~1.200.000~~	**990.000**
JVC 12X TELECOMANDO	L. ~~1.600.000~~	**1.490.000**
SONY MOD. CCDTR360	L. ~~1.500.000~~	**1.290.000**
SONY MOD. CCDTRV30	L. ~~2.150.000~~	**1.990.000**
HITACHI 24X	L. ~~1.600.000~~	**1.499.000**
SONY 24X STABILIZZATORE OTTICO	L. ~~2.900.000~~	[illegible]

LAVATRICI

INDESIT 5 KG	L. ~~450.000~~	**389.000**
ZOPPAS VASCA GARANZIA 10 ANNI	L. ~~690.000~~	**499.000**
CANDY VASCA INOX 1/2 CARICO	L. ~~650.000~~	[illegible]
CANDY HOLIDAY 33 [illegible]	L. ~~800.000~~	**699.000**
ELECTROLUX VASCA [illegible] TERMOSTATO 1/2 CARICO		
[illegible] ANNI DI GARANZIA	L. ~~1.000.000~~	**790.000**
CANDY LAVASCIUGA ALISE'	L. ~~900.000~~	**790.000**
ZOPPAS CARICA DALL'ALTO	L. ~~800.000~~	**699.000**



[illegible]

144 LITRI IGNIS	L. ~~350.000~~	**269.000**
210 LITRI ZOPPAS	L. ~~500.000~~	**399.000**
240 LITRI CANDY	L. ~~530.000~~	**439.000**
230 LITRI ZOPPAS	L. ~~600.000~~	[illegible]
230 LITRI [illegible]	L. ~~620.000~~	[illegible]
225 LITRI ELECTROLUX S [illegible] garanzia	L. ~~700.000~~	**599.000**
[illegible] LITRI INDESIT	L. ~~700.000~~	**599.000**
280 LITRI [illegible]	L. ~~700.000~~	**599.000**
320 LITRI [illegible] MOTORI ELECTROLUX [illegible] anni di garanzia	L. ~~1.500.000~~	**1.390.000**

FRIGO ORIGINALE [illegible]
FABBRICATORE DI GHIACCIO INCORPORATO L. 4.490.000

PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPO

Per la pubblicità su LA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA

ASTI

E PROVINCIA

Giovedì 30 Novembre 1995 n. 37

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero

Emergenza rifiuti: il Consorzio ha promesso una soluzione entro dieci giorni

Discarica, torna l'ipotesi Beronco

In Regione oggi si discute di Cerro e Villanova

ASTI. Dieci giorni per trovare una soluzione capace di traghettare l'Astigiano dall'emergenza rifiuti (scatterà il 1° aprile, scaduto il permesso regionale a smaltire all'impianto dell'Amiat) alle nuove discariche (pronte non prima del febbraio '97). E' l'impegno che si è assunto, martedì al termine dell'assemblea dei Comuni, il direttivo consortile.

L'ente guidato da Silvano Roggero prenderà in considerazione l'ipotesi di costruire un impianto nel sito di Beronco: «Ragioneremo sulla fattibilità di una soluzione limitata nel tempo nell'area di Montechiaro, ma anche in altre zone - ha annunciato il presidente - mi esisterà un'ipotesi percorribile, la proporremo in assemblea. L'impegno è di concludere l'esplorazione in fretta, tornando a incontrarci tra 10 giorni».

A suggerire l'area di Beronco, mentre tra il pubblico i componenti del Comitato Valle Versa prendevano appunti, è stato il sindaco di Castagnole Monferrato, Lina Costelli. L'amministratrice ha parlato in un silenzio pesante, un foglietto in mano per dipingere un futuro da baratro: «Il peso economico determinato dal pagamento delle tariffe per lo smaltimento sta creando per il nostro Comune una situazione insostenibile - ha segnalato - gli aumenti dell'Amiat già decisi e quelli paventati dalla Finanziaria, il prossimo anno dovremo passare, per il calcolo della tassa rifiuti, da 1350 lire al metro quadro a 2160. Nel '96 un sacchetto con un chilo e mezzo d'immondizia costerà 15 mila lire».

Poi, prima di strappare l'applauso di una parte dell'assemblea: «Qualcuno mi vuole dire se il sito di Beronco dal punto di vista tecnico, economico ed ambientale è proponibile come soluzione?». E a Panzia Oglietti che l'ascoltava: «Se è idoneo, perchè non è stato proposto prima? Se non lo è, signor commissario ci dica dove andremo a scaricare dopo il 31 marzo».

Prima del sindaco di Castagnole erano intervenuti gli amministratori di Villanova e Cerro, coinvolti dall'ipotesi delle nuove discariche. Il vicesindaco Giorgio Tiberini ha denunciato «porte che si chiudono a spalle che si voltano dinanzi alla nostra richiesta di garanzie». Il primo cittadino di Cerro, Piero Cacciabue, ha ribadito la necessità di consentire al paese di uscire dal post alluvione senza dover sostenere il peso della discarica.

Rispondendo a Sandro Valenzano (Annonei, il commissario regionale Panzia Oglietti ha dichiarato: «La discarica non porterà ulteriori penalizzazioni a Cerro: dal punto di vista tecnico, il sito di Cascina Boschetto è valido perchè non ha rivelato problemi di esondabilità».

Poi i sindaci, usando toni duri: «Dal 31 maggio '93 (quando è stata chiusa Valle Manina) a oro - ha detto Panzia Oglietti - non è cambiato nulla: siete incapaci di scegliere, decidete sempre solo di essere contro qualcosa, e anche tra voi riuscite ad andare d'accordo. In questo modo state riconoscendo che la Regione ha fatto bene a commissariare questo ente».

Su Beronco: «Può essere una soluzione - ha proseguito - per uscire dal problema dei costi e dei tempi stretti: deve essere questa assemblea a decidere. La Regione non si opporrà a soluzioni temporali o dopo il 31 marzo non lascerà i rifiuti sulle vostre strade: mi procurerà una discarica in cui smaltire l'immondizia, ma a che prezzo?».

Oggi, intanto, si riunirà la giunta piemontese, che attribuirà l'incarico, a un gruppo di tecnici, per la progettazione delle discariche a Cerro e Villanova. Ieri l'assessore all'Ambiente Cavallera ha preannunciato per oggi una dichiarazione. Secondo i calcoli di Panzia Oglietti, i progetti potrebbero approdare in Conferenza regionale entro fine febbraio.

Durante l'assemblea consortile è intanto passata a maggioranza la richiesta di un gruppo di Comuni di calcolare il pagamento dello smaltimento sulla quantità di rifiuti prodotti e non più in base al numero di abitanti. Prima che la disposizione trovi applicazione, il direttivo consortile prima e i singoli Comuni poi dovranno votare la modifica dello statuto.

Infine, quando già mancava il numero legale, i sindaci hanno deciso una manifestazione a Torino per sollecitare la Regione a intervenire sull'Amiat al fine di bloccare gli aumenti sullo smaltimento (280 lire/kg.) previsti dal 1° gennaio.

Laura Nosenzo

MONTECHIARO

Conti: «Io me ne vado»

E' durata poco più di un mese la permanenza di Giovanni Conti, sindaco di Montechiaro, nel direttivo consortile: martedì sera, al termine dell'assemblea, l'amministratore ha comunicato al presidente Roggero e al resto del «parlamentino» le sue dimissioni. «Nel Consorzio - ha chiarito ieri Conti - c'è un male oscuro: la mancanza di confronto tra i singoli Comuni, che vanno ormai uno contro l'altro. Anche sul commissariamento mantengo le perplessità iniziali». C'è chi mette in relazioni le dimissioni di Conti con la decisione di «esplorare» l'ipotesi Beronco. «Ricordo - dice il sindaco di Montechiaro - che la Regione in passato ha detto no all'utilizzo di quel sito: mi chiedo come potrà ora dire sì». Alla domanda: lei si sente più vicino al Consorzio rifiuti o al Comitato Valle Versa, Conti risponde: «Ai Comuni di quell'area, pur mantenendo una posizione autonoma, in cui il Comitato è inserito e opera». [l. n.]

ASTIGIANI E IMMIGRATI

Il questore parla a Nizza

Intervento del questore di Asti Antonio Ruggiero (foto) del Lions club di Nizza sul tema dell'integrazione razziale. Parole non burocratiche, ma riflessioni sulla tolleranza. a pag. 31

Seduta di lunedì

Ordine pubblico Prime adesioni al Consiglio

ASTI. All'ufficio Gabinetto del sindaco Bianchino sono giunte ieri le prime telefonate per prenotare gli interventi in occasione del Consiglio comunale aperto di lunedì 4 dicembre sull'ordine pubblico. La seduta avrà inizio alle 20,30 in municipio.

Tra i primi a dare la loro adesione al dibattito, come ha riferito il Comune, l'assessore provinciale Maurizio Dania, Francesco Licausi coordinatore del comitato spontaneo di corso Casale, Renato Longo del Club Pannella di Asti e Francesco Proietto del comitato di viale Pilone. Il numero telefonico (il 39.92.20) che corrisponde all'ufficio Gabinetto del sindaco, è stato attivato dall'Amministrazione per consentire un miglior svolgimento dei lavori della seduta lunedì: le sede di dibattito potranno prendere per primi la parola coloro i quali si sono appunto prenotati telefonicamente. E' possibile telefonare sino a mezzogiorno di lunedì 4 dicembre.

Il Consiglio comunale in seduta aperta era stato richiesto da nove consiglieri del Polo e dall'indipendente Lince: l'invito è stato accolto dall'Amministrazione che pur precisando di non avere specifiche competenze in materia di ordine pubblico, ha ritenuto opportuno dare conto alla gente attraverso l'organo che istituzionalmente rappresenta la città.

"Un invito a" pubblicizzare l'appuntamento è stato rivolto ai presidenti di Circoscrizione dal sindaco e dal presidente del Consiglio, Antonio Ferrero e alla Camera di commercio perchè sensibilizzi gli operatori economici a non mancare alla serata. Intanto Praia c'è da registrare una presa di posizione del «Gruppo 88» associazione di volontariato impegnata nel quartiere. I volontari sottolineano la scarsa adesione all'incontro promosso dal gruppo per discutere i problemi della zona. «Un grazie - scrive il gruppo in una nota - ai 36 partecipanti. Purtroppo è stata la presenza di persone che credevamo interessate alle questioni sociali e di coloro che avevano dato la loro adesione». Il Gruppo 88 ripropone per domenica 17 dicembre, a San Domenico, un secondo incontro, ricordando che il proprio impegno continua: dopo l'attività teatrale e sportiva (due squadre di calcio e una di pallavolo con giovani coinvolti) è in fase di preparazione un doposcuola gestito da volontari. [f. c.]

Accordo raggiunto dopo la riunione di vertice martedì sera nella sede del Csi

«Cancellato» lo sponsor sexy

L'unico stemma che rimarrà sulla divisa dell'Astigranata sarà il classico simbolo del Toro rampante
L'allenatore: «Non c'era nulla di immorale. Abbiamo accettato il compromesso per essere radiati»

ASTI. Divorzio obbligato tra l'Astigranata e l'ingombrante scritta sponsor «Sexy-shop ad Asti c'è».

La chiarificazione definitiva è avvenuta martedì sera, nella sede del comitato provinciale Csi in via Carducci: erano presenti Antonio Cannella, presidente del Centro sportivo italiano di Asti consiglieri e dirigenti della società.

Conclusione: lo sponsor «erotico» scomparirà dalle maglie. L'unico stemma che rimarrà sulla divisa sarà quello classico raffigurante il «toro rampante», simbolo del Torino.

Lo «scandalo» era sorto per l'utilizzo di un abbinamento pubblicitario di richiamo erotico in un campionato di calcio amatoriale di ispirazione cattolica. Per l'esordio, sabato scorso era stata anche promossa l'ironica distribuzione di profilattici a giocatori e tifosi (la partita aveva visto prevalere «gli erotici» per 2-1 sul New Atletici).

L'intera vicenda non è piaciuta al vescovo monsignor Severino Poletto che ha biasimato la società per la scelta «di una sponsorizzazione che andava contro i principi educativi del Csi».

La querelle finita sui giornali ha fatto discutere. Il Csi ha gradito la pubblicità «stigmatizzando» le cronache giornalistiche. Alla fine si è scelta la marcia indietro. Spiega l'allenatore dell'Astigranata Fabrizio Rissone: «Abbiamo deciso tutti insieme, anche della squadra e il titolare di 'Tentazioni' Claudio Sobrino di lasciare cadere la cosa. Rimaniamo comunque dell'idea che non ci fosse nulla di immorale e particolarmente volgare e nemmeno volevamo creare un caso. Dunque, per quieto vivere e non rischiare la radiazione siamo scesi al compromesso».

Antonio Cannella presidente Csi Sotto la squadra Astigranata nella sua apparizione con sponsor di sabato scorso con distribuzione di preservativi

Se l'Astigranata infatti avesse ancora trasgredito al veto posto dal Csi sarebbe stata esclusa torneo. «Il Consiglio del Csi ascoltate le considerazioni dei responsabili della società sportiva prende atto che l'Astigranata ritira la sponsorizzazione in quanto il Csi in base ai propri principi e finalità non gli può permettere la prosecuzione del campionato perdurando tale abbinamento» è scritto nel comunicato ufficiale a firma del presidente Antonio Cannella.

Fatta la pace e tolto lo sponsor tutti a cena lunedì sera al Salero alle 20,30, dove si terranno i festeggiamenti del club Astigranata, di cui la formazione calcistica fa parte. Saranno ospiti della serata i giocatori del Torino Biato ed Angloma. Sponsorizzati Sda, corriere internazionale, No problem. [a. a.]

Il popolare giornalista ieri in diretta per Canale 5 dalla sala contrattazioni della Camera di commercio

I vini? Meglio dei Bot. Parola di Everardo Dalla Noce

Quotazioni stabili verso l'alto. Quella passione «segreta» per il Dolcetto

ASTI. Dollaro così così, sterlino in calo, marco sotto esame. E il Barbera? Benissimo, meglio dei Bot. Parola di Everardo Dalla Noce, il noto commentatore delle Borsa di Milano, divenuto popolare per le sue «distratte» telecronache dagli spalti degli stadi italiani in «Quelli che il calcio».

Ieri Dalla Noce, nei panni di inviato di Canale 5 (da quando sono in pensione lavoro il doppio per Rai e Fininvest, ecco la mia vera par condicio») è arrivato ad Asti per la diretta del TG5 delle 13 sull'andamento dei mercati finanziari. «Anzichè dalla solita piazza Affari di Milano trasmettiamo dalle piazze d'Italia. Domani saremo ad Alessandria».

Ad Asti l'appuntamento non poteva che essere il Borsino dei vini. Operatori e commercianti hanno atteso pazientemente ai tavoli che si accendessero i riflettori. Dalla Noce dopo aver dissertato su indice telematico valori dell'oro e cambi della lira, ha dato la parola a Francesco Cima, uno dei mediatori più quotati dei vini monferrini. Cima ha confermato il calo di prodotto piemontese e il forte rialzo dei prezzi. Terrà il mercato?

Se dipendesse dall'Everardo andrebbe alle stelle il prezzo del Dolcetto. «Mi piace moltissimo, bevo solo quello. Posso dire il produttore? Chionetti. Inimitabile sul ha confidato a telecamere spente, mentre firmava autografi tra un gruppo di studenti.

Everardo Dalla Noce ieri mattina durante il collegamento in diretta su Canale al Borsino dei vini alla Camera di commercio di Asti (FOTO UBERTONE)

Più tardi al tavolo del ristorante «Barolo & Co», ha trovato la marca preferita apprezzando anche un Barbera del Monferrato vivace, consigliatogli dal presidente della Camera di commercio Salva Garipoli.

è una gran bella città. Alfieri e il mio amico Paolo Conte... lo conosco dai tempi delle sue prime uscite a Milano». Poi un dubbio storico: «Perchè qui ricorda Graziano d'Asti, il cavaliere ingiustamente citato come traditore della disfida di Barletta?». Garipoli prende nota. Non sono da escludersi rivalutazioni.

E a proposito di valori i prezzi del borsino di sono verso l'alto. Eccone alcuni: Barbera d'Asti doc 200-240 mila; Barbera Monf. 190-210; Piemonte Barbera 180-200; Brachetto Piem. 500-530; d'Acqui 600; vino rosso 130-160; Piem. Cortese 190-200; Freisa d'Asti secco doc 270-290; Freisa Monf. 250-270; Grignolino Piem. 240-250; Grignolino d'Asti doc 270-300; Dolcetto d'Asti doc .

Tutte quotazioni confermate. Come dice l'Everardo? «Non è niente». [s. mir.]

Il colonnello Colacicco assume oggi l'incarico

Dall'Interpol di Roma al comando CC di Asti

ASTI. Arriva dall'Interpol di Roma il nuovo comandante provinciale dei carabinieri.

E' il tenente colonnello Antonio Colacicco, 42 anni, sposato. Succede al capitano Carlo Del Signore che ha retto provvisoriamente l'incarico dopo la morte, qualche settimana fa, del colonnello Pietro Maggiore.

Colacicco, che aveva già prestato servizio in Piemonte (negli Anni '80 ha diretto la Compagnia di Vercelli) si insedierà oggi alla guida del comando astigiano, che conta oltre 200 uomini.

Un incarico di prestigio. In passato il colonnello Colacicco ha diretto importanti indagini nei vari settori operativi, con risultati lusinghieri.

Al suo fianco, nella sede di via Zangrandi ad Asti, come primi collaboratori avrà, oltre allo stesso Del Signore (comanda il reparto operativo ed è ormai prossimo alla promozione a maggiore) anche il capitano Leonardo Nucera (Compagnia di Canelli) e il tenente Mario Polito (Compagnia sti, anch'egli in promozione a capitano).

[f. b.]

Il tenente colonnello Antonio Colacicco

Timori crescenti alla ex Ib-Mei, azienda di motorini elettrici

Nuovo partner [redacted]

Voci su contatti con la Berloni

Dimostrazione di maestranze della Nuova Ib-Mei (oggi F.M.E.) nel marzo scorso

ASTI. Preoccupati più di prima sul futuro della F.M.E. (ex Nuo[redacted] Ib-Mei): così si definiscono lavoratori e delegati sindacali dell'azienda di motorini elettrici. In una conferenza stampa, convocata martedì sera alla presenza dei segretari di Fiom-Fim-Uilm, [redacted] stati riproposti i timori delle ultime settimane.

Il cambio di proprietà (dalla spagnola Nuovo Ib-Mei Corporation alla lombarda F.M.E.), avvenuto sei mesi fa, anziché rilanciare lo stabilimento ha reso più incerta la situazione: almeno [redacted] quanto sostiene il sindacato. «Dei cinque manager che avevano fondato la società F.M.E. - rileva Stefano Falqui, ex delegato, oggi in mobilità - ne sono rimasti tre. All'interno dell'azienda [redacted] c'è [redacted] direttore di stabilimento e neppure un referente per i rapporti sindacali. Le condizioni di lavoro e di organizzazione sono peggiorate: se non fosse per l'esperienza di qualche capo [redacted] delle [redacted]stranze, la fabbrica sarebbe già andata allo sbando».

Il sindacato denuncia l'applicazione parziale dell'accordo firmato sei [redacted] fa con la F.M.E.: «La riorganizzazione del lavoro non [redacted] mai stata avviata». «I 325 addetti occupati attualmente - raccontano i delegati - producono meno dei 260 lavoratori della Nuova Ib-Mei: manca un piano preciso di direzione aziendale».

«Avevamo firmato l'accordo - ricorda Adriano Rissone, segretario Fiom - per ottenere il rilancio dello stabilimento. Non vorremmo invece che qualcuno perseguisse l'ipotesi di togliere la F.M.E. dal mercato». «La direzione - indica Falqui - ha riferito che sta cercando [redacted] partner. In stabilimento gira voce che quest'ultimo potrebbe essere il gruppo Berloni. Un'ipotesi che ci preoccupa ancora [redacted] più: oggi la F.M.E. [redacted] un'azienda libera sul mercato, passando a un gruppo di costruttori di prodotto finito [redacted] schierebbe di perdere parte degli attuali clienti. Non vogliamo [redacted] questo pericolo».

«Il cambio di proprietà - ricorda Rissone - ha portato a li[redacted] le maestranze [redacted] a riassumerle. Perdendo gli scatti di anzianità, oggi il personale guadagna dalle 200 alle [redacted] mila lire al mese in meno. Essendo calato il costo del lavoro, la F.M.E. si trova con un'azienda più appetibile sul mercato. Noi [redacted] avalleremo operazioni finanziarie tendenti a far arricchire qualcuno a scapito dei lavoratori. Se necessario, [redacted] rivolgeremo ai legali».

Nei giorni scorsi il sindacato ha chiesto a Comune e prefettura di intervenire sulla proprietà affinché vengano chiarite al più presto le prospettive aziendali. E intanto attende di essere convocato dalla direzione per affrontare le molte questioni ancora irrisolte. [l. n.]

[redacted]

Vertenza Avir

Sui premi [redacted] c'è l'ipotesi di accordo

ASTI. Ipotesi di accordo, all'A[redacted]ir, sul premio di risultato, erogato mensilmente [redacted] busta paga. Per [redacted]aggiungere l'intesa, azienda [redacted] sindacato hanno discusso, martedì, per ben 10 ore e mezzo: la maratona, avviata in stabilimento alle 10, si è conclusa solo verso le 20,30.

La prima parte della verten[redacted] ha [redacted], in mattinata, con l'agitazione indetta dal sindacato (mezz'[redacted] di sciopero per turno); nel [redacted]o, quando l'ipotesi di accordo sembrava più vicina, [redacted] sciopero è stato sospeso. L'intesa fissa un nuovo sistema, calcolato in base al numero di bottiglie prodotte, per conteggiare la cosiddetta «parte mobile» del premio. «I benefici per gli addetti saranno maggiori», indica il sindacato. In azienda (190 dipendenti) una commissione vigilerà sulla correttezza dei nuovi conteggi.

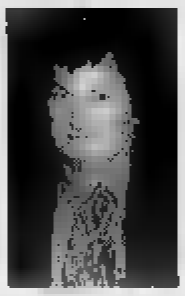
Aumenti anche per la parte «fissa» del premio: 80 mila lire in più al mese. [l. n.]

[redacted]

Per «Casa Telethon» scatta la solidarietà dei borghi

Il Palio [redacted] dimentica la solidarietà e partecipa, da domenica, all'iniziativa «Casa Telethon», la raccolta nazionale [redacted] fondi per la lotta alla distrofia muscolare e alle malattie genetiche. La manifestazione vivrà [redacted] suo momento più intenso venerdì 15 e sabato 16 dicembre con la maratona televisiva e la mobilitazione in tutt'Italia. Ad Asti l'iniziativa è stata presentata ieri [redacted] Domenico Masselli direttore della filiale astigiana della Banca Nazionale del Lavoro, corso Alfieri 179.

Nel ricco programma, il Palio si ritaglia uno spazio particolare. Da domenica, nelle parrocchie di rioni e Comuni, verranno allestiti [redacted] punti per la raccolta del denaro. I versamenti si raccolgono agli sportelli della Bnl (orario 8,20-13,20; 14,45-16,15 tutti i giorni; venerdì 15 dicembre 8,30-24; domenica 16 9-24).


A Piero Fassi è stata consegnata dal Soroptimist la «Pergamena d'Autore» A lato Maddalena Spessa confermata rettrice del rione Don Bosco

[redacted] rettore [redacted] Torretta, Giuseppe Dezzani, ha chiesto ai borghigiani: «Di specificare nella causale il rione [redacted] appartenenza». Sabato 16 dicembre il Palio parteciperà [redacted] Telethon [redacted] una sfilata (alle 15) in [redacted] Alfieri. Il borgo che avrà raccolto più fondi riceverà il «Palio della solidarietà». Al termine sfileranno gli sbandieratori «Alfieri delle Terre Astesi».

Soroptimist. E' stata assegnata al rione 3T la «Pergamena d'Autore» il riconoscimento, dipinto da Mario Perosino, per la migliore presenza del corteo [redacted] andato quest'anno [redacted] rione che ha portato in sfilata [redacted] dell'alluvione.

Moncalvo. Voci [redacted] circa il divorzio tra [redacted] rettore di Moncalvo, Gaetano Guarino ed [redacted] fantino Mario Cottone.

Viatosto. Sono state assegnate le cariche del comitato. Rettore Alberto Risso; vice rettori Mauro Gandolfo e Domenico Pizzolato; segretario Franco Carbone; consigliere Giovanna Giordano; presidente Bruno Gerbaldo. Corsa: Gerbaldo; sfilata Giordano; storico Giordanino; [redacted]festazioni Pizzolato; sbandieratori Boero; musici Brondolo; accompagnatori Tonus; amministrazione Mauro Gandolfo; bancarella Cecire.

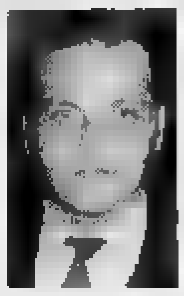
Don Bosco. Conferma per Maddalena Spessa a capo dei gialloblu. Il comitato ha organizzato una festa: l'appuntamento è stasera alle [redacted] in sede, all'oratorio del Don Bosco.

Torretta. Cena al «Ciabot 'd Gianduja» [redacted] Callianetto, sabato sera, con i blu-rosso-bianco. Costo 35 mila lire. Per prenotazioni telefonare [redacted] numero 214.294. Intanto, domenica alle 11 nella sede di corso Torino 313 si terrà l'assemblea del comitato: verrà eletto il rettore.

San Paolo. Cena degli Auguri per gli oro-rosso, sabato 9 dicembre al Moro (alle 20,30). Prezzo 40 mila. Per adesioni, rivolgersi alla gioielleria Faletti, (telefono 530.187).

Daniela Cotto

[redacted]


Dino Scanavino vicepresidente della Cia astigiana

[redacted]

Nominata la direzione astigiana

Gli associati della Confederazione italiana agricoltori (presidente Italo Mussio e vice Dino Scanavino, eletti domenica scorsa), hanno nominato [redacted] direzione astigiana.

E' composta da Angelo Bo, Marianna Comunale, Franco Fischetti, Lorenzo Giordano, Piero Ippolito, Franco Maggiora, Marco Pippione, Mario Porta, Dante Rattazzo, Giovanni Samarotto, Salvatore Seminara, Renata Triberti e Luigi Visconti.

PROVINCIA

Neo consiglieri dell'ex Iacp

L'Amministrazione provinciale ha comunicato le nomine dei rappresentanti dell'ente nel Consiglio [redacted] amministrazione dell'agenzia territoriale della casa.

Maurizio Spandonaro è stato [redacted] su proposta delle organizzazioni provinciali degli imprenditori industriali; Pierluigi Guerrini su indicazione delle organizzazioni sindacali [redacted] lavoratori dipendenti; Renza Belletti è stata nominata su proposta dell'associazione provinciale degli assegnatari.

Infine Primo Schiavinato [redacted] stato [redacted] su indicazione delle organizzazioni sindacali [redacted] lavoratori autonomi.

CDU

Forno [redacted] segretario provinciale

Gian Primo Forno, 59 anni, di Baldichieri, bancario, già capogruppo della dc [redacted] Provincia, è il vicesegretario provinciale Cdu. Lo ha eletto all'unanimità il comitato provinciale che ha nominato anche la direzione provinciale di cui fanno parte Luciano Bardini, tesoriere; Lauro Serra, dirigente organizzativo; Rosanna Valle, dirigen[redacted] Enti locali; Luciano Dino, Giuseppe Ramello e Pietro Paolo Pero.

INVALIDI

Alla presidenza resta Valente

Mario Valente è stato confermato all'unanimità presidente provinciale dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi civili.

WWF

Fiore [redacted] direttivo regionale

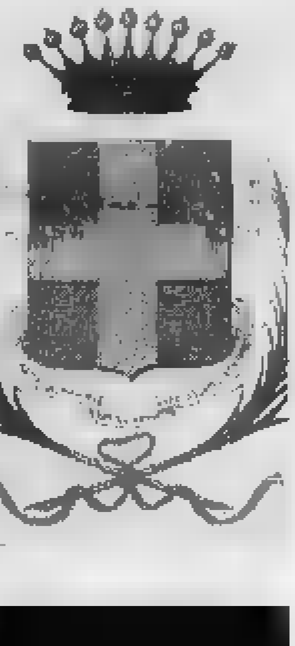
E' stato rinnovato [redacted] Consiglio regionale della delegazione Wwf-Piemonte [redacted] Valle d'Aosta, con l'elezione dei 5 consiglieri previsti dallo statuto.

L'architetto Vittorio Fiore, attivista della sezione di Asti, esperto d'ingegneria naturalistica e direttore dei lavori di restauro di Villa Paolina, è sta[redacted] eletto nel Consiglio con il più alto [redacted] di preferenze [redacted] è stato designato [redacted] esperto del settore «territorio».

In una ricerca, pubblicata dal Lions, tutti i segreti dello stemma della città di Asti

Quegli studenti specialisti in araldica

Sono ex allievi del liceo classico Alfieri, oggi universitari



Studenti in sala Pastrone alla presentazione della ricerca sullo stemma di Asti (a lato). Sotto due degli autori, Gianluca Amerio e Chiara Casagrandi, col preside [redacted] Ferraris e Gian Monaca del Comune

ASTI. I «segreti» dello stemma del Comune di Asti sono stati approfonditi da un gruppo di studenti del liceo classico Alfieri che ne hanno illustrato i risultati martedì in sala Pastrone al termine della conferenza [redacted] «L'araldica nella società astigiana attraverso le fonti figurative». I dati sono stati raccolti in [redacted] volumetto pubblicato [redacted] cura del Lions Club.

I ragazzi che hanno partecipato alla ricerca ora studiano all'università. Sono Gianluca Amerio, Silvia Brunetta, Chiara Casagrandi, Christian Grasso, Laura Lombardi, Filippo Mortara, Tiziana Salvatore, Daniela Segatto, Irene Valfrè.

Ha coordinato i lavori don Celestino Bugnano. «L'idea di studiare lo stemma - spiega [redacted] religioso, ora insegnante in pensione - viene da una proposta del comitato Palio della Cattedrale. Il preside Serafino Ferraris ha esteso l'invito agli studenti [redacted] una decina di loro ha accettato con entusiasmo».

Don Bugnano e i ragazzi hanno tracciato una breve cronistoria dello stemma (croce d'argento in campo rosso, con due foglie di palma [redacted] corona) che si fa risalire al 1200, successivamente alla nascita del Comune. «Quando le Crociate - spiega il professore - avevano diffuso l'esigenza di dotarsi di simboli riconoscibili».

«Tra le curiosità - continua don Bugnano - alcune [redacted]zioni subite dallo stemma, ad esempio nel periodo napoleonico e in quello fascista. Nell'occasione vogliamo ringraziare tutti coloro, studiosi e ricercatori astigiani, enti [redacted] associazioni che hanno reso possibile il lavoro». [m. t.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [redacted]

[redacted]

[redacted] Damiano

Sono un lavoratore residente nei pressi di S.Martino Alfieri e lavoro oltre Canale. Quotidianamente passo per San Damiano [redacted] qui faccio due considerazioni: se svolto sul baluardo Montebello devo fare uno zigzag tra auto mal parcheggiate alla mia destra e contenitori della spazzatura alla mia sinistra; se poi è giorno di mercato o orario di entrata/uscita da scuola, è un vero caos!

Se passo per via Barbaroux rischio di investire le persone che escono da casa o camminano sul marciapiede (alla mia destra) perchè sono più di [redacted] mesi che in tale via [redacted] parcheggiato, notte e giorno, un grosso camion. Ora mi domando: in San Damiano [redacted] ci sono i vigili? Non valgono le norme del codice in cui si dice che il marciapiede è riservato ai pedoni e gli invalidi in carrozzina?

Ferdinando Bianco

Tormentata bretella di [redacted] Spandre

Un tempo la nostra abitazione (che risale al 1882), era immersa, come tante, nella quiete della campagna astigiana. A rompere questo incantesimo chi ha pensato [redacted] società Atp che ha costruito a [redacted] metri dalla nostra [redacted] l'autostrada Torino-Piacenza, e da quel momento sono iniziati i nostri incubi.

A completare l'opera ci [redacted] è messo di recente anche il Comune di Asti che ha pensato bene di far passare quel «capola[redacted] di via Spandre (ovvero la bretella di collegamento tra corso Casale e Valmanera), dall'altra parte della nostra abitazione a 1 metro dall'ingresso, strangolando di fatto la nostra proprietà ed aumentandone i già gravi problemi di inquinamento acustico ed atmosferico.

Però [redacted] più vergognosa è che nonostante che [redacted] Comune [redacted] Asti avesse avuto a disposizione uno spazio così ampio per tracciarla l'ha fatta passare in modo pericoloso davanti al nostro ingresso posto [redacted] di un dosso, rendendo [redacted] nostra uscita, [redacted] soprattutto la nostra entrata estremamente pericolose.

Chiediamo al Comune di Asti: che sia abbassato il piano stradale smussando quel pericoloso dosso; che sia trovata una soluzione per evitare incidenti all'incrocio tra via Spandre e Valmanera; che [redacted] posta la segnaletica orizzontale; che sia posto fine al passaggio di numerosi automezzi pesanti che contravvengono al divieto posto in maniera ben visibile; che [redacted] controlli «lo [redacted] di salute» del ponte sul rio Valmanera e che si costruisca il nuovo in fretta. Ultima domanda: perchè per i marciapiedi sono stati usati i costosi autobloccanti, dal momento che non transita praticamente nessuno a piedi?

Famiglie via Spandre 81

Grazie da Canelli per l'ascensore

Come condomini di via Robino 108, in Canelli, esprimiamo vivo ringraziamento al sig. Sawan Aman, che nella sua qualità di amministratore di detto condominio ha operato in modo lodevole, riparando all'increscioso situazione venutasi a creare in merito al collaudo dell'ascensore, riuscendo infine ad [redacted] l'abilitazione all'uso, indispensabile per chi fra noi, in precario stato di salute, ne necessita con assiduità.

Seguono 7 firme

[redacted] UTILI

[redacted]

FARMACIE [redacted]

[redacted] **Asti**: oggi sono di turno [redacted]rario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la [redacted] **Moderna**, via Cavour 90, tel. 594.744 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle [redacted] del giorno successivo (dalle [redacted] alle ore [redacted] a serrande abbassate [redacted] presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Nuova**, corso Savona 138, tel. 530.263.
[redacted]: [redacted], via G.B.Giuliani 1
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi
[redacted], via P Corsi [redacted]

[redacted]

[redacted]EDI[redacted]

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: [redacted]
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

[redacted]

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
[redacted]

Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666

CROCE [redacted]
Asti: 417.741
Canelli: [redacted] 222
Castello d'Annone: [redacted]
Castelnuovo D.B.: 011/9876.[redacted]
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 965.779
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.061
Villanova: 948.445, [redacted]

[redacted]

CARABINIERI pronto intervento 112

[redacted]: 530.198
[redacted]: 0144/8103
[redacted]: [redacted]
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

[redacted]

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/381.268

GLI [redacted]

ASTI

Orario «lungo» alle Poste

In occasione delle scadenze legate al pagamento dell'Irpef e del condono previdenziale, oggi otto uffici postali prolungheranno fino alle 18 l'orario di accettazione dei versamenti. Gli sportelli funzioneranno ad Asti (sede centrale [redacted] corso Dante [redacted] e succursale 1 di [redacted] Ottolenghi), Nizza, Canelli, San Damiano, Moncalvo, Villanova, Costigliole.

ASTI

Pds e riforme istituzionali

«Forme di governo e riforme istituzionali» è il [redacted] dell'incontro organizzato per [redacted] dai giovani del pds. L'argomen[redacted] sarà affrontato da Luca Imarisio alle 21 nella sede del pds, in via Venti Settembre 66. Ingresso libero.

INFORMAGIOVANI

Gli sportelli aperti oggi

Oggi, oltre all'ufficio di Asti in piazza Alfieri, resteranno aperti gli sportelli Informagiovani [redacted] Castelnuovo Don Bosco (9-12), Montechiaro (14.30-17,30), Moncalvo e Villafranca (15-17). Il servizio è gratuito.

ASTI

Pasticcerie aperte a dicembre

Per tutto il mese di dicembre le pasticcerie, gelaterie, rosticcerie e i negozi di pizza al taglio e da asporto potranno derogare dall'obbligo della chiusura infrasettimanale. Il provvedimento (facoltativo) è stato autorizzato dal sindaco Bianchino su richiesta dell'Unione commercianti.

CANELLI

Civiltà etrusca per l'Unitre

Al [redacted] dell'Unitre, alle 15,30 alla Foresteria Bosca, oggi si parlerà di civiltà etrusca. Interverrà Marie Vittoria Ferrando.

[redacted]

Rifiuti in Consiglio comunale

Stasera, alle 21, si riunirà il Consiglio comunale per discutere di tariffe per lo smaltimento dei rifiuti e variazioni di bilancio.

IL CASO

IMMIGRAZIONE E ORDINE PUBBLICO

L'intervento martedì sera al Lions club di Nizza e Canelli

La «lezione» del questore

Tra Storia, decreti e tolleranza

NIZZA. Un tema complesso e controverso come quello dell'integrazione razziale, martedì sera ha fatto il suo ingresso nel mondo vellutato del Lions club. A parlarne, per iniziativa di Roberto Marmo, presidente del gruppo Nizza-Canelli, è stato il questore di Asti Antonio Ruggiero.

Il responsabile della questura di Asti per molti dei presenti si è rivelato una scoperta: è andato deluso chi si aspettava una lezione burocratica di diritto da parte di un funzionario dello Stato, magari sull'applicazione del controverso decreto sugli extracomunitari.

Chi ha assistito (un pubblico, attento, prevalentemente composto di legali della zona), alla fine ha forse dovuto fare un esame di coscienza, di fronte ad una dissertazione dal taglio antropologico, in cui i problemi, pur gravi, del rapporto tra astigiani ed immigrati, sono diventati soltanto il punto di arrivo di una «tranche» di storia dell'umanità.

Antonio Ruggiero è questore dell'88, ma ha maturato esperienza soprattutto come analista al centro informazioni del ministero degli Interni. Analisi (i lettori dei libri di spionaggio lo sanno), si riferisce agli studiosi della storia politica e della mentalità umana, che servono di prevedere come e dove andranno le cose. Il tema è stato trattato con un approccio diverso dal solito: la chiave di volta è stato il termine «tolleranza», che il questore spesso ha citato, riflettendo sulla catena di azioni e reazioni che scattano in chi deve tollerare e in chi è tollerato.

«La tolleranza è la scelta che ci consente di guadagnare tempo - ha detto Ruggiero - nell'attesa che si trovino soluzioni vere, altrimenti i nostri figli non potranno aver di fronte che un mondo degradato e senza speranza».

Ripercorendo la storia recente, il questore ha fatto rivivere la paura dello sbarco degli albanesi nel '91, sbattute in faccia ad un'attonita platea di italiani che vedevano quelle immagini nella stessa televisione, «specchietto per le allodole» degli albanesi, attirati da un fasullo Paese del ben godi. «E' come se i nostri nonni avessero visto Dinasty prima di decidere di partire per l'America» ha commentato.

Quello fu il primo approccio degli italiani con l'immigrazione di massa e da lì il fenomeno non si è più fermato. Era per noi l'impatto (e contemporaneamente la verifica), di un'idea difficile da mandar giù: che da Paese degli emigranti con la valigia di cartone eravamo diventati terra ambita dai popoli del Terzo Mondo e dell'ex blocco dell'Est Europeo. E poichè lo sviluppo «infinito» teorizzato alla fine dell'800 non si è rivelato tale, come «terra ambita», il mondo occidentale faceva acqua da tutte le parti.

Antonio Ruggiero questore ad Asti dall'aprile scorso ha affrontato a Nizza il problema dell'immigrazione extracomunitaria con un approccio inedito per un dirigente della polizia

In teoria (ma la storia l'ha confermato), tre sono le strade per rapportarsi con gli «sbarchi» dai paesi poveri: si può arrivare ad una completa assimilazione (ed è quanto è avvenuto a lungo negli Stati Uniti), all'integrazione nella sfera pubblica, con il rispetto delle leggi, non è quella privata in cui si mantengono i costumi del paese d'origine. C'è poi la strada della «separatezza». Due o più comunità divise, con lotte interne di un gruppo contro l'altro. E' questo, in molti casi, ciò che sta accadendo in Italia. Come si rapportano le forze dell'ordine, invocate dalla popolazione, spesso esasperata, con un problema di questo genere? La risposta del questore è articolata: «Non c'è nessun modello valido - ha detto Ruggiero - e le nostre leggi diventano spesso come le "grida manzoniane". Forse che dopo aver fatto il decreto il problema non esiste più?».

La complessità delle norme rende la vita difficile a chi le deve applicare e paradossalmente consente «scappatoie» a chi le vuole aggirare. Per la Polizia questi sono temi di battaglia quotidiana.

Alcuni esempi: il decreto di espulsione viene notificato e comunicato? E poi, per mandare dove, l'extracomunitario, quando proprio due giorni fa gli Stati costieri africani alla Conferenza dei paesi mediterranei a Barcellona hanno affermato che non se li riprendono oppure che «forse, ma, vedremo»?. Il tutto condito da altri problemi anche sociali, piccoli, ma non poco conto: ad esempio, i fondamentalisti islamici hanno solidi principi a cui si attengono. Come fare allora a porre su un documento di identità la foto di una donna velata con il chador? Oppure strutturare una fabbrica in modo da non far lavorare i musulmani di venerdì (giorno di riposo) Oppure seppellire, come dar loro sepolture in semplici lenzuoli nella nuda terra, funerale che in Italia va contro ogni disposizione in materia sanitaria.

Quesiti infiniti, che secondo Antonio Ruggiero, per il momento solo la tolleranza può risolvere. Con una avvertenza: «Ci sono tanti aspetti da analizzare e gli organi di polizia devono poter svolgere la loro funzione di sensori della realtà e portare suggerimenti». Sempre che i politici vogliano ascoltarli, rifuggendo dal fornire risposte troppo facili, modificando il vecchio detto «fatta la legge trovato l'inganno»; in uno nuovo «fatta la legge, risolto il problema».

Enrica Cerrato

NOTIZIE IN BREVE

Spaccio in Praia: convalidato l'arresto di un giovane

Resta in carcere, dopo la convalida dell'arresto, Attilio Cimino, 24 anni, fermato nei giorni scorsi insieme a due minorenni con l'accusa di spacciare droga nel quartiere Praia: dei due ragazzi, dopo la detenzione al Ferrante Aporti, uno ha ottenuto gli arresti domiciliari mentre l'altro dovrebbe entrare in comunità. [r. gon.]

Ruba un videoregistratore: è inseguito e bloccato

Lo hanno bloccato in piazza Alfieri con un videoregistratore appena rubato dal negozio Inelpi. Le manette sono scattate per un marocchino, il sedicente Ali Gabob. Il giovane si è dichiarato minorenne, ma gli agenti lo hanno portato in ospedale per una verifica: dopo gli accertamenti i medici hanno potuto determinarne l'età approssimativa in 20 anni; il giovane è stato arrestato. [r. a.]

PRETURA

Acquistò un [illegible] pagando con un assegno rubato

Sei mesi 10 giorni di reclusione sono stati inflitti in pretura a Salvatore Permino, 28 anni, via Testa. L'uomo aveva fatto acquisti in un negozio pagando la merce (un casco da motociclista) con un assegno rubato. [r. gon.]

CONDANNA

Rubò una moto Honda, giovane condannato

Un nomade sandamianese, Massimo Artusio, 21 anni, è stato condannato in pretura a quattro mesi di reclusione. Era accusato del furto di una motocicletta «Honda». [r. gon.]

PROTEZIONE CIVILE

Nasce l'associazione volontari «Città di Asti»

L'associazione volontari di protezione civile «Città di Asti», costituita nei mesi scorsi, sarà presentata ufficialmente stasera nella sede di piazza Roma del Consorzio dell'Asti spumante, che al termine offrirà un breve rinfresco. Appuntamento alle 17. [l. n.]

Riunioni ad Asti Ovest e San Marzanotto

Stasera si riuniranno due Consigli di circoscrizione: ad Asti Ovest si discuterà, alle 20,30, di iniziativa natalizie e di ambiti territoriali. A San Marzanotto un tecnico del Comune fornirà indicazioni, alle 21, sull'obbligo dei titolari di scarichi civili a richiedere l'autorizzazione, entro il 21 dicembre, all'ufficio Ecologia. [l. n.]

Le iscrizioni alla gita per «nonni» a Firenze

«Nonno, mi porti a Firenze?» è il tema della gita organizzata per il 15 dicembre dal Comune e riservata agli ultra cinquantacinquenni con familiari al seguito. La quota di partecipazione pro capite è di 80 mila lire comprensive di viaggio di andata e ritorno in treno speciale «Arlecchino», visita guidata alla città e cena. Le iscrizioni si ricevono fino a domani all'assessorato ai Servizi sociali (palazzo Ottolenghi) dalle 8,30 alle 13,30. [l. n.]

SCUOLA

Gli studenti chiedono un incontro in provveditorato

Il Comitato collettivo studentesco ha inviato una lettera in provveditorato dove si chiede di fissare un incontro per discutere i temi della riforma scolastica che hanno portato già due volte i ragazzi astigiani a manifestare in piazza. La dottoressa Carla Maria Ronci (sostituisce il provveditore non ancora nominato) si è dimostrata disponibile a discutere con una rappresentanza di una trentina di studenti. [m. t.]

PRI

I repubblicani piemontesi sabato a convegno

La conferenza regionale del partito repubblicano italiano si svolgerà sabato 2 dicembre al ristorante «L Muscatel» di Cinzano a Santa Vittoria D'Alba. Interverrà il segretario nazionale ed eurodeputato Giorgio La Malfa. I lavori s'inizieranno alle 17.

SINDACATO

Una querelle sugli stipendi «irregolari»

Sono sempre più numerosi gli addetti delle imprese vincitrici di appalti in enti pubblici e privati che si rivolgono al sindacato per segnalare casi di irregolarità nel pagamento dello stipendio, godimento delle ferie, versamento dei contributi previdenziali. La Cgil ha annunciato l'intenzione di riunire le maestranze in un incontro (data ancora da fissare) per redigere l'elenco delle ditte che non vanno» ed eventualmente rivolgersi alla magistratura. [l. n.]

TEATRO

Guglielminetti scenografo per la Furno in Egitto

Oggi e domani la Compagnia di Danza Teatro di Torino diretta da Loredana Furno porterà in scena «Cleopatra» al teatro dell'Opera del Cairo in Egitto. La compagnia è stata invitata dall'Istituto italiano di Cultura e dal governo egiziano. All'allestimento ha partecipato anche lo scenografo astigiano Eugenio Guglielminetti. [r. s.]

Da oggi a Villanova

Lega in festa tra convegni e karaoke

VILLANOVA. Si apre stamane la festa della Lega Nord in programma fino a domenica. Saranno quattro giorni di incontri su temi che riguardano gli agricoltori e affrontano il problema dello smaltimento rifiuti, d'attualità a Villanova (potrebbe sorgere in località Lapaudin delle discariche di bacino). Si discuterà inoltre di caccia; vi sono anche numerosi appuntamenti tra spettacolo e folclore.

Stamane alle 10 la Commissione agricoltura del Parlamento del Nord incontrerà sotto il padiglione nella piazza del Mercato gli agricoltori per parlare di quote latte, dell'agricoltura nella finanziaria '95, di occupazione nel settore. Interverranno il senatore Giovanni Robusti, i deputati Sebastiano Fogliato (di Villanova) e Paolo Franzini Tibaldeo. Due appuntamenti gastronomici, alle 13 e alle 20 con piatti tipici. Dalle 21 serata danzante con l'orchestra spettacolo «Fulvia e Bruno». Sono previsti gli interventi di Fogliato, Tibaldeo Franzini e Mario Borghezio.

Domani alle 20 apertura dello stand gastronomico e danze con l'orchestra di Luigi Gallie. Parleranno Tagini e il senatore Massimo Scaglione. Sabato alle 16 incontro dibattito sul tema «Lo smaltimento dei rifiuti, quali soluzioni?». Dopo l'introduzione di Fogliato interverranno il capogruppo della Lega in Provincia, Pierluigi Barbano, il presidente del Consiglio comunale di Asti Antonio Ferrero, il sindaco di Novara Sergio Merusi, il presidente del Consorzio smaltimento rifiuti di Alessandria Roberto Drigo, Adele Ferrari della segreteria politica della Lega, gli onorevoli Luciano Bistaffa, Oreste Rossi, Francesco Formenti (presidente della 7ª commissione Ambiente della Camera). Moderatore il giornalista Ercole Zuccaro. Alle gastronomia, dalle 21 si esibiranno Piero Montanaro e Pino Milero. Annunciato l'intervento del deputato Domenico Comino. Domenica alle 10 ci sarà l'incontro dibattito su «Riforma della legge quadro sulla montagna: le proposte della Lega Nord» con Tagini e Fogliato. Nel pomeriggio «karaoke tour» a partire dalle 15, gran cena di chiusura alle 20 e serata con spettacolo con Daniele Comba. Alle 23 [illegible] esclusivo dell'onorevole Gipo Farassino, segretario nazionale della Lega Nord Piemonte.

[m. t.]

All'esame del gup anche un altro grave caso

Operaio di S. Damiano «molestava» la figlia?

SAN DAMIANO. Abusi sessuali sui figli. Storie squallide, purtroppo in aumento anche nell'Astigiano.

Due gli episodi affrontati dal gip Franca Carpinteri. Vicende maturate in scenari diversi ma che hanno come denominatore «attenzioni particolari» su figli minorenni.

Il primo caso riguarda un operaio sandamianese di 48 anni: l'uomo, accusato di atti di libidine sulla figlia di 16 anni, sarà processato in tribunale il 29 febbraio. Il gip Carpinteri ha infatti accolto la richiesta di rinvio a giudizio presentata dal procuratore Sebastiano Sorbello.

Numerosi gli episodi contestati, tutti risalenti a 4 anni fa, i cui contorni sono ancora da definire. A chiamarlo in causa è il racconto fatto dalla figlia, che vive con la madre: la coppia è separata da tempo. In un paio di occasioni l'operaio si sarebbe denudato davanti alla ragazza, esibendosi in carezze morbose. Gli episodi si sarebbero verificati nell'abitazione sandamianese dell'operaio e durante una breve vacanza al mare.

Circostanze che la ragazza aveva poi riferito alla madre.

Accuse che l'uomo, difeso dall'avvocato Roberto Carangano, ha però respinto: secondo la sua versione la figlia avrebbe equivocato.

Una seconda udienza è stata invece rinviata al 4 dicembre. Imputato è un pregiudicato di 44 anni; in questo caso le attenzioni si sarebbero spinte fino alla violenza carnale. Una vicenda che è venuta alla ribalta in estate. L'uomo, detenuto per altri reati, era stato raggiunto in carcere da un'ordine custodia cautelare. Pare che l'uomo abbia molestato la figlia, che ha 12 anni, sin dalla più tenere età. Man mano che la ragazza cresceva, le sue richieste si sarebbero fatte via via più esplicite: altri episodi si sarebbero anche verificati anche durante brevi permessi per «buona condotta» che i responsabili del carcere gli avevano concesso. [r. gon.]

Lettera e proteste

«Perché vediamo solo Rai e Lombardia?»

QUATTORDIO. Parte da Quattordio a nome anche di 7 Comuni del circondario, 4 astigiani che alessandrini, una protesta contro la Rai. Il sindaco del paese, Pier Paolo Monti, in questi giorni, ha inviato una lettera aperta alla presidente della Rai Letizia Moratti.

Si legge: «Pervengono costanti proteste da parte dei cittadini del mio Comune e di quelli vicini sul problema dei telegiornali di Raitre. I ripetitori locali diffondono quelli della Lombardia e non del Piemonte, regione a cui i nostri Comuni appartengono». Il problema è ultradecennale: già in passato c'erano state proteste, ma però non avevano sortito alcun effetto.

Continua la lettera di Monti: «I cittadini si sentono defraudati di un servizio e non ne comprendono le ragioni. Condivido pienamente i reclami e soprattutto non capisco perchè la tv pubblica non ponga fine a queste giuste lamentele, adottando le necessarie misure così da rimediare ad una situazione che dura da anni». [bru. m.]

Ieri le arringhe

Nuovo ospedale sentenza attesa per domani

ASTI. Udienza dedicata alle arringhe dei difensori ieri nel processo d'appello per lo scandalo del nuovo ospedale.

Interventi piuttosto dilatati nel tentativo di smontare il teorema accusatorio del pubblico ministero Vittorio Corsi, che per alcune posizioni ha chiesto l'inasprimento delle pene inflitte in primo grado.

Ieri sono intervenuti l'avvocato Aldo Mirate, difensore dell'ingegner Alessandro Sodano, il collega torinese Minni, che assiste invece l'ex amministratore straordinario dell'Usl 68 Giacinto Occhionero. La posizione dell'ex presidente del comitato dei garanti Bianca Dessimone, è stata invece affrontata dall'avvocato Metello Scaparone.

Nelle arringhe i difensori hanno puntato sostenere la posizione di estraneità dei loro clienti alla spartizione dell'appalto. Oggi dovrebbero concludersi gli interventi: poi i giudici entreranno in camera di consiglio. Il verdetto è atteso per domani. [r. gon.]

Petizione al sindaco per chiedere l'uso dell'ex scuola come centro sociale

A Valgera 200 firme contro l'Approdo

«No alla comunità di recupero dei tossicodipendenti»

ASTI. Duecento firme per scongiurare l'apertura della comunità di recupero per tossicodipendenti dell'«Approdo»: è la presa di posizione degli abitanti di Valgera, che hanno inviato la petizione in municipio.

L'iniziativa, promossa dall'associazione «Amici di Valgera», segue alla notizia che il Comune ha ceduto all'«Approdo», in comodato, l'edificio dove in passato ha trovato posto la scuola elementare. «E' un immobile fatiscente, che va risistemato: lì faremo non appena troveremo i 400 milioni necessari» aveva annunciato nelle settimane scorse, durante una conferenza stampa, il presidente dell'«Approdo», don Giuseppe Gallo, parroco a San Silvestro e direttore della Caritas.

Per lui la mobilitazione degli abitanti di Valgera è un «dejà-vu»: stessa reazione ebbe, anni fa, tra la popolazione del Torrazzo, quando don Gallo tentò di aprire una comunità a Villa Quaglina. Dinanzi alla nuova opposizione, il sacerdote si limita per ora a pronunciare cinque parole: «In questo frangente vorrei tacere».

E intanto la petizione di Valgera censura l'atteggiamento dell'Amministrazione comunale. «Su un problema di certo non marginale - si legge nel documento - non si è sentita neppure l'esigenza di una preventiva informazione ai cittadini, che anzi, quando hanno chiesto chiarimenti, sono stati considerati alla stregua di intrusi».

«Questo atteggiamento - scrivono i firmatari - ha profondamente deluso: mai si sarebbe aspettato, da parte di un'Amministrazione che si definisce progressista, la prevaricazione dei minimi, elementari principi democratici».

Secondo la petizione, l'iniziativa di trasferire da via Milliavacca la comunità dell'«Approdo» appare come «una soluzione, seppure lodevole nelle sue finalità, casuale ed estemporanea». Il documento ricorda che, da quando l'edificio «conteso» è stato «definitivamente soppresso come sede scolastica, venne ripetutamente richiesto dall'Associazione Amici di Valgera come luogo di socializzazione a favore degli abitanti, ormai privi di qualunque luogo d'incontro». «La nostra comunità - segnala la petizione - si è dimostrata nel tempo sensibile e disponibile, accettando che la scuola fosse assegnata a residenza a famiglie bisognose. Ora che l'"emergenza casa" pare terminata, sembra essere giunto il momento di rispondere alle altre esigenze (come la possibilità di aggregazione) che, secondo gli abitanti di Valgera, hanno almeno pari dignità rispetto alle quelle prospettate dal Comune». [l. n.]

Il servizio psichiatrico dell'Usl ha presentato il libro «I colori della mente»

Quegli artisti del Centro diurno

I dipinti realizzati in comunità terapeutiche piemontesi

ASTI. E' stato presentato nella sala convegni della Cassa di risparmio di Asti il libro «I colori della mente». E' una raccolta di riproduzioni di quadri e disegni eseguiti dagli ospiti di 15 comunità terapeutiche e riabilitative dei servizi di psichiatria delle Usl del Piemonte.

Il volume (128 pagine, ricco di illustrazioni e colori), è edito dal Centro diurno di via Baroncini (Servizio psichiatrico dell'Usl 19), con il finanziamento della Cassa di risparmio. Hanno curato l'opera Eliana Gai, Gabriella Martinengo, Luisa Nebiolo e Laura Baltieri. L'idea del libro è nata dopo la mostra e palazzo Mazzetti degli ospiti del Centro. Vi avevano esposto i lavori realizzati sotto la guida del pittore astigiano Maurizio Carrer.

Alla presentazione hanno partecipato i rappresentanti (oltre 300 tra ospiti e operatori) delle 19 comunità piemontesi che hanno compiuto esperienze analoghe nel campo dell'arteterapia. Ha fatto gli onori di casa Gian Piero Vigna, presidente della Cassa di risparmio. Giuseppe Rosso, primario del Dipartimento psichiatrico di Asti, ha aperto i lavori, sottolineando l'importanza dell'attività artistica nel trattamento dei malati. Il direttore sanitario dell'ospedale Roberto Gerbi, ha messo in risalto il senso sanitario dell'operazione, «che oltre i confini della terapia medica». Si sono poi susseguiti interventi di psichiatri, del direttore amministrativo dell'Usl 19 Ezio Robotti, del dirigente sanitario Bruno Voglioio, di Eliana Gai, psichiatra del Centro.

Un disegno da «I colori della mente»

Testimonianze sulle opere pittoriche sono state portate dall'attore Antonio Catalano, da Armando Brignolo, pittore e giornalista, Carrer ha raccontato l'esperienza di due anni di lavoro con gli ospiti di via Baroncini. Un saluto è giunto anche dal vescovo Severino Poletto.

Il libro è distribuito gratuitamente: si può chiedere alla Cassa di risparmio o al Centro diurno di via Baroncini. [r. s.]

Clamoroso
alla Happening.
I muri cadono,
i prezzi crollano.

DA DOMANI, HAPPENING SVENDE
PER RINNOVO LOCALI ABBIGLIAMENTO
E CALZATURE PER UOMO E DONNA.

Via Garibaldi, 37 - Torino

HAPPENING

Da oggi convegno sulla proposta per valorizzare il patrimonio cittadino

Asti sarà una città museo?

Due giorni di studio alla sala Pastrone con docenti universitari, esperti e amministratori
Progetti per recuperare monumenti, confronti con altre realtà, l'uso del computer per l'arte

ASTI. S'inizia oggi il convegno «Museo della città o città museo, progetti e prospettive» organizzato dal Comune con l'assessorato alla Cultura della Regione, e il contributo della Fondazione Cassa risparmio di Cuneo. L'iniziativa si svolge alla sala Pastrone del Teatro Alfieri e proseguirà domani.

E' una delle tappe verso quella «città di cultura» auspicata dall'assessore per le Culture del Comune Laurana Lajolo. Il convegno si aprirà con la proposta di istituire ad Asti un Centro internazionale di studi sulla Finanza medievale, per ricordare il ruolo dei mercanti e banchieri astigiani attivi in tutta Europa, i quali decretarono la prosperità del Comune tra il Mille il 1300. Seguirà un'analisi della realtà locale, con interventi sulla progettazione del sistema museale, confrontando le esperienze di altre città.

Oggi il programma prevede, alle 9, l'apertura dei lavori la partecipazione del sindaco Bianchino, il presidente della Provincia Giuseppe Goria, l'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo, l'assessore Lajolo.

Alle 10, tavole rotonde: «Ipotesi per l'istituzione di un Centro internazionale di studi sulla Finanza medievale». Partecipano i professori universitari Gian Giacomo Fissore, Giuseppe Sergi, Alberto Grohmann, Giovanna Petti Balbi, moderatore il docente Renato Bordone.

Alle 14,30, seminario sulla realtà locale finalizzato alla progettazione del sistema museale integrato. Interventi di Paola Salerno, Monica Venturino, Emanuela Zanda, Alberto Crosetto, Elena Ragusa e Piergiorgio Simonetta Guido Gentile, Pasquale Bruno Malara, Liliana Mercando, Carla Enrica Spantigati, delle Soprintendenze ai Beni ambientali e architettonici, ai Beni archeologici, Beni artistici e storici Archivistica. Comunicazioni di Anita Bogetti (Biblioteca astense) Gemma Boschiero (archivio comunale), don Celestino Bugnano (biblioteca del Seminario), Maurizio Cassetti (archivio di Stato), Piero Damarco (consulente museo Paleontologico), Carla Forno (Centro studi alfieriano), Gianfranco Miroglio (Ente parchi), don Alessandro Quaglia (sezione diocesana d'arte sacra) e Adriana Solaro Fissore (museo lapidario). Introducono Vittoria Villani (dirigente s Cultura del Comune) e Alberto Vanelli (direttore settore Beni e sistemi culturali della Regione). Moderatore Carlo Lisa (dirigente area Socio-educativa del Comune).

Domani saranno presentati i progetti di recupero di alcuni monumenti astigiani, presenteranno esperienze li di altre città, un approfondimento delle tecniche informatiche per i musei e progetti per la valorizzazione della città. [r. s.]

Biblioteca a Montegrosso

L'apertura domani in municipio
Dal '96 traslocherà in stazione?

MONTEGROSSO. Aprirà i battenti domani la nuova biblioteca civica ricavata in un locale ristrutturato del municipio. La biblioteca oltre fornire il servizio di distribuzione libri (conta circa 2.500 volumi) punta ad ospitare una videoteca amatoriale per i montegrossesi e una mostra di foto d'epoca che abbiano come tema centrale il lavoro ed il divertimento nelle campagne della Val Tiglione.

A questo proposito il Comune cia un appello: «I nostri concittadini hanno foto vecchie, potrebbero prestarle per mostra - spiegano gli amministratori - Lo stesso vale per i video amatoriali e i libri buone condizioni». Per il momento la biblioteca resterà in municipio accanto al servizio di Informagiovani, ma forse già nel '96, grazie ad un accordo con le Ferrovie dello Stato (in via di perfezionamento) potrebbe traslocare nella sala d'aspetto della stazione, oggi impresenziata, che diventerebbe sede della struttura.

L'idea quella far diventare la vecchia stazione un luogo di incontro per i giovani. A loro è dedicato anche il servizio di informazioni sul lavoro e mpo libero, nato in paese alcuni mesi fa in collaborazione con la Provincia. Conto su di un addetto per fornire chiarimenti a studenti disoccupati. Il Comune rende noti i orari dello sportello: lunedì, mercoledì, giovedì venerdì dalle 8,30 alle 12 e martedì dalle 14,30 alle 17,30. Anche la biblioteca ha di apertura (alcuni volontari saranno a disposizione del pubblico): lunedì 8,30/12; 14/16; martedì 14,30/17,30; mercoledì e venerdì 8,30/12; giovedì 8,30/12; 14,30/17,30.

Tra le altre iniziative rivolte ai giovani, da ricordare un progetto che accomuna tutti i paesi della Val Tiglione: la costruzione di gruppo di lavoro per affrontare in modo corretto il edisagio giovanile». Per ora i sindaci, coordinati dalla Usl, stanno compilando questionari sulle strutture sportive sociali di ogni centro. [e. ce.]

Aiuti dalla Regione

Ferrere restaureràil castello

FERRERE. In soccorso del Castelvecchio, antico maniero in rovina che minaccia le scuole ospitate nella parte ristrutturata), sono arrivati circa duecento milioni dalla Regione.

«Il Genio civile - spiega il sindaco Milvia Carra - si occuperà di compiere i sopralluoghi per il consolidamento di tetto e pareti. La messa sicurezza di tegole e muri perimetrali è il primo passo per il recupero».

L'antico edificio era stato al centro un paio di anni fa di vivaci polemiche da parte di genitori e insegnanti preoccupati che il degrado dell'ala non recuperata del castello finisse con il mettere in pericolo l'incolumità dei bambini.

«La scelta dell'amministrazione è procedere al recupero - continua il sindaco -. L'impegno finanziario gravoso. Si procederà a piccoli passi e, una volta consolidata la struttura, per ridare dignità al Castelvecchio chiederemo l'aiuto giovani architetti del paese. Abbiamo in mente un concorso di idee».

Lavori di edilizia riguardano in questi giorni anche la palestra e il salone del Tinaggio, destinato a diventare sala polifunzionale.

Nel frattempo si è riunita in questi gio la prima commis edilizia, che il sindaco ha aggiornato chiedendo documentazione più dettagliata delle pratiche (sono circa una trentina). [m. t.]

Caduto partigiano

Una lapide per «Furia» a Isola Villa

ISOLA. Sulla facciata dell'ex municipio, a Isola Villa, sarà scoperta domenica una lapide in memoria del partigiano Dorino Parola («Furia»), nativo del paese e medaglia di bronzo al valore militare, morto in combattimento a Castello d'Annone il 17 marzo 1945.

La cerimonia è stata organizzata dai partigiani autonomi «II Divisione Langhe», gruppo «Leo» (dal soprannome del comandante Giuseppe Gerbi), per ricordare il rastrellamento compiuto dalle truppe nazi-fasciste il 2 dicembre 1944, quando la brigata «Rocca d'Arazzo» fu costretta a ripiegare sulle Langhe dopo aver subito gra perdite.

La collocazione della lapide sulla facciata dell'ex municipio non è casuale: nell'edificio, durante la Resistenza, si costituì infatti il primo nucleo di partigiani autonomi della zona.

Lo scoprimento della targa avverrà alle 10,45: ai familiari Parola consegnata una pergamena. Il comandante «Leo», che ha invitato i partigiani a intervenire col tradizionale fazzoletto azzurro, terrà un breve intervento.

La cerimonia sarà preceduta dalla deposizione di fiori sulla tomba del caduto, nel cimitero di frazione Repergo (alle 9,30) e dalla messa nella chiesa di Isola Villa (10). La giornata si concluderà con pranzo al ristorante «Da Marcello». Prenotazioni al 594:932/297,947. [l. n.]

Avviso ai proprietari

A Costigliole la paletta «seguicane»

COSTIGLIOLE. Paletta e sacchetto per portare a passeggio il cane: per i proprietari di animali domestici, il Comune adotterà d'ora in poi norme più rigide. Un provvedimento deciso per garantire una maggiore pulizia del suolo pubblico.

La disposizione rientra nel regolamento comunale per la disciplina del servizio di smaltimento rifiuti che il Consiglio ha approvato lunedì sera. Il documento, all'articolo 41, recepisce due norme nazionali e detta seguente condizione: «Le persone che conducono cani o altri animali per strade e aree pubbliche, compreso il verde pubblico, sono tenute a evitare qualsiasi contaminazione dovuta alle deiezioni».

In che modo? E' stato l'assessore alla Sanità Dante Chiola, proprietario di pastore belga di 8 anni, di nome Black, a suggerire la soluzione: «Con paletta e sacchetto al seguito». La dicitura è stata trascritta pari pari nel regolamento comunale. Chi non rispetterà la disposizione multato.

All'anagrafe canina di Costigliole risultano iscritti 1600 cani. «Solo una minoranza, però, viene portata a passeggio: maggioranza resta nei cortili» precisa Chiola, che sottolinea: «Il nostro è un piccolo atto a fa del decoro urbano. Non abbiamo voluto fare i primi della classe, ma semplicemente recepire ciò che da tempo impone la legge». [l. n.]

NIZZA

In Consiglio si discute anche di strade alluvionate

Stasera alle 21 Consiglio comunale Nizza. All'ordine del giorno pratiche di tipo tecnico e il cosiddetto «assestamento di bilancio», deliberazione che i Comuni devono assumere il 30 b.

Si discuterà inoltre di mutui per il ripristino di alcune strade danneggiate dall'alluvione del novembre scorso. In particolare 120 milioni utilizzati per strada Baglio-Monera milioni per i ponti e le altre vie del centro delle periferie. Altro importante punto, l'approvazione del piano generale per la ristrutturazione ed il completamento della rete fognaria.

Si tornerà poi a parlare circonvallazione: in questi giorni sono ripresi i lavori all'interno della città, in zona piazza del Pozzo, per terminare secondo lotto, con il collegamento tra tangenziale finora costruita ed il centro città. [e. ce.]

[illegible]

Musso neo vicesindaco, [illegible]

Il neo-sindaco eletto Carreto nelle amministrative del 19 novembre, Ernesto Musso (riconfermato per la sesta volta) ha convocato il primo Consiglio comunale: sono state assegnate le deleghe vice-sindaco e assessore, rispettivamente a Mirko Mosso, 20 anni e Riccardo Gamba, 31. [m. t.]

VILLANOVA

Esordio con banchetto locale gruppo Wwf

Stamane a Villanova in occasione della fiera di Santa Caterina farà la prima uscita ufficiale il gruppo locale del Wwf recentemente costituito. Un banchetto di promozione resterà allestito per tutto il giorno nell'isola pedonale. [m. t.]

FRINCO

Ostruiscono la strada con un pioppo

Atto vandalico la scorsa notte Frinco, lungo la strada di regione Valmarchesa. Ignoti hanno abbattuto pioppo ostruendo la carreggiata. Per rimuovere l'albero intervenuti i vigili del fuoco Asti. [r. gon.]

COSTIGLIOLE

Agli arresti domiciliari evase per andare al bar

Era evaso dagli arresti domiciliari per andare al bar. Processato in pretura Maurizio Leardi, 29 anni, Costigliole, strada Boglietto, stato condannato a sei mesi di reclusione. Il pretore ha disposto anche della sospensione condizionale. [r. gon.]

MONTEGROSSO

Lavori fantasma all'acquedotto: rinviato il processo

E' stato rinviato a data da destinarsi, a di una indisposizione del rappresentante dell'accusa, il processo in Cassazione per i lavori fantasma all'acquedotto rurale Santo Stefano Montegrosso. In secondo grado stati condannati due anni di reclusione ciascuno il geometra acquese Franco Piana e l'ex presidente del Consorzio, Giuseppe Roero. [r. gon.]

AGLIANO

Il super dolce degli allievi dell'Alberghiero

Successo degli allievi del Centro alberghiero Agliano al concor «Il dolce di Natale», che si è svolto al castello di Mango. I giovani hanno vinto (ex aequo con i colleghi di Arte Bianca di Neive), premio riservato alla sezione scolastica. Il dolce (ammiratissimo dal pubblico), era una mousse al marron glacè. Tra gli altri premiati, novità di quest'anno, alcuni pasticceri svizzeri e francesi. La sezione dedicata dolci al Moscato stata vinta dalla pasticceria Marengo di Gallo Grinzane con i ghiotti «spumoncini al Moscato». [e. ce.]

[illegible]

Soggiorni [illegible] ad Alassio per gli [illegible]

Un gruppo di anziani nicesi potrà partecipare al soggiorno marino, organizzato dal Comune per la metà di gennaio. Sono previsti 35 posti per altrettanti nicesi ultrasessantacinquenni: il soggiorno è all'Hotel Gandolfo di Alassio e costa mila per quindici giorni. Una parte della retta verrà integrata dal Comune. Per informazioni rivolgersi ai sociali in municipio. [e. ce.]

Sull'affitto sede

Polisportiva a Curia ai ferri corti

MONTEMAGNO. Non si placa polemica tra la polisportiva di Montemagno e la curia di Casale Monferrato. A causarlo stato l'«affitto della discordia», richiesto dalla curia ai dirigenti del sodalizio montemagnese, che sempre ha sede nell'oratorio parrocchiale.

Della questione si è discusso martedì sera nell'assemblea della polisportiva, appositamente convocata. «Abbiamo deciso di chiedere appuntamento monsignor Moscone, vicario della diocesi, per capirne di più. Lo incontreremo mercoledì prossimo», dice presidente Franco Sassone.

Nei giorni scorsi era arrivata a Sassone una lettera a firma del vicario, con cui la richiedeva alla polisportiva un affitto di 100 mila lire al mese ed il concorso al pagamento delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria dello stabile che ospita l'oratorio.

Alza il tiro Sassone: «Personalmente quella richiesta di de la considero un'offesa. Io ho nessuna intenzione di firmare una convenzione con simili clausole». Continua: «Certo sarà questo intoppo a fermare l'attività della polisportiva. In ogni caso è una situazione da valutare bene, soprattutto per impostare le scelte future».

Alla polisportiva di Montemagno fanno capo squadra di tamburello, campione carica del torneo a muro dal Monferrato, le attività tennistica e ciclistica, soprattutto il calcio. Attualmente la squadra maggiore, quella di Terza categoria, è terza in classifica nel campionato provinciale. Montemagno milita anche nei tornei provinciali juniores, allievi, giovanissimi pulcini.

che significa coinvolgere più di cento ragazzi. Chi si impegna in polisportiva non lo fa certo per lucro, per passione», aggiunge presidente. E conlcude: «Quella della curia è un'iniziativa fuori luogo. L'oratorio di tutti i montemagnesi; così facendo, si penalizzano. Per fortuna Comune ha acquistato il terreno per fare il campo di calcio. Dopo tre anni di continue trasferte a Refrancore postremo giocare finalmente in casa». Si tratta di un'area di 6 mila metri quadri, che sarà attrezzata per la prossima estate; l'investimento previsto è di circa 100 milioni.

Brunella Mascarino

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Un'indagine della Compagnia di Cuneo su riviste stampate a Milano

«Falsi finanzieri: è truffa»

Secondo l'accusa sarebbero stati proposti abbonamenti a imprenditori di tutta Italia offrendo protezione. «A risposte negative, minacce di controlli fiscali». Un denunciato

CUNEO. Truffa, usurpazione di titolo e sostituzione di persona. Sono le tre ipotesi di reato che hanno portato la Guardia di Finanza di Cuneo a denunciare Vittorio Busillo, 28 anni, di Milano. L'operazione, coordinata dal procuratore della Repubblica in Pretura Guido Rissoni, è diretta dalla Compagnia di Cuneo guidata dal comandante Pietro Mandia, con la collaborazione della tenenza di Limone, al comando del maresciallo Totaro.

Secondo l'accusa, il Busillo, fingendosi appartenente all'Arma della Finanza, avrebbe contattato imprenditori sparsi in tutta Italia proponendo la sottoscrizione di abbonamenti a riviste mensili e bimestrali di contenuto tributario. In cambio avrebbe offerto «ampia e illimitata protezione», assicurando che «gli introiti sarebbero andati a favore degli ufficiali in pensione e al Fondo assistenza per gli orfani dei militari». Ma in caso di rifiuto sarebbe passato a pressioni psicologiche, accompagnate da minacce di controlli fiscali.

L'inchiesta è scattata a seguito di un esposto presentato da una ditta artigiana di Beinette, nel Cuneese. I finanzieri del capitano Mandia hanno perquisito la sede della casa editrice nel capoluogo lombardo. Di qui, secondo loro, partivano le telefonate dirette a numerose aziende, soltanto piemontesi, ma con sede in ogni parte della penisola. Durante l'operazione sono stati sequestrati i tabulati dei clienti abbonati alle riviste e le ricevute dei pagamenti e sono state individuate molte copie delle pubblicazioni offerte.

Sembra che ai clienti venisse inviato il primo numero dell'abbonamento con richiesta del pagamento in contrassegno dell'importo dovuto. Poi gli invii sarebbero cessati. Gli uomini della Compagnia della Finanza di Cuneo e della tenenza limonese hanno eseguito verifiche anche nella tipografia e nell'azienda incaricata della distribuzione delle riviste nel territorio nazionale.

I militari hanno già interessato molti comandi del Corpo di tutt'Italia a cui hanno segnalato i nominativi di altri imprenditori che sarebbero stati contattati da falsi finanzieri «riceventi» le stesse.

Viene escluso che parte dell'Arma che nessuna rivista tributaria venga proposta e commercializzata sia al telefono, sia personalmente, dai suoi appartenenti.

Lorenzo Tanaceto

Da sinistra, il capitano Mandia e il maresciallo Totaro con alcune riviste

Vercellese

E' arrestato dopo raggiro

VERCELLI. Con lo pseudonimo di «dottor Minerva» aveva imperversato per anni truffando cinquanta persone per un totale di svariate centinaia di milioni. E quando, nel giugno 1981 gli agenti della «Mobile» vercellese, all'epoca guidata dal vice questore Maurizio Celia, erano riusciti a mettere le manette a lui e al suo complice, c'era stata soddisfazione.

I due, Paolo Paratore, che oggi avrebbe 54 anni, e Leonardo Terranova, 39, entrambi di Milano, erano stati bloccati da un'autocivetta della polizia mentre stavano confezionando l'ennesima truffa ai danni di una pensionata: non appena si era diffusa la notizia dell'arresto, la «Mobile» di Vercelli era stata sommersa dai telegrammi di tutte le questure dell'Italia settentrionale che denunciavano truffe della coppia.

La tecnica, collaudata, giocava sulla cupidigia del prossimo e ha fatto scuola.

L'approccio la proposta di ritirare per qualche giorno una cospicua eredità in contanti, o una complessa apparecchiatura scientifica previo versamento di alcuni milioni. Le vittime erano state molte. Un epigono del «dottor Minerva», Franco Bottino, di Crescentino, è stato arrestato la settimana scorsa dai carabinieri di Genova per una truffa dello stesso tipo [w. ca.]

Furlan, Pescosolido, Caratti e Brandi al Palazzetto

Cuneo, arena del volley ospita il grande tennis

CUNEO. Il Palasport, delle imprese Alpitour-Traco nella A1 di volley, sabato e domenica si trasforma in salotto del grande tennis con l'«Asics-Cup», organizzata dalla società vollistica cuneese e dal Country club, fra i circoli più prestigiosi in città: ospitò tornei internazionali del Gran prix.

Protagonisti dell'evento, proposto a prezzi popolari - dalle 7 alle 20 mila lire - gli assi azzurri di Coppa Davis Renzo Furlan, numero 2 in Italia, ventinovesimo al mondo, nei quarti al Roland Garros di Parigi '95; Stefano Pescosolido, terzo nazionale; Cristiano Caratti, quarto; Cristian Brandi, doppista che quest'anno agli Internazionali di Francia, col belga Pimek, ha messo ko i formidabili australiani Woodbridge e Woodforde. Furlan e Caratti sono dell'affermata scuderia di Marco Piatti.

Ci anche un'esibizione tra Nathalie Baudone e Laura Garrone. Il programma. Sabato, ore 20, Furlan-Brandi; alle Pescosolido-Caratti. Domenica alle 15,30 sfida femminile; poi gli ultimi match.

La prevendita biglietti in tutte le filiali Piemonte, Liguria Val d'Aosta della Banca regionale europea Cassa di risparmio di Cuneo, all'Alpimmagine di corso IV Novembre, e all'Asics-point di piazza Galimberti. Con l'Alpitour-Traco, l'Asics di Franco Arese e la Banca regionale europea Crc, sono sponsor «Pepsi», «Lannutti trasporti» la «Bongiovanni Caldaie» dell'amministratore delegato Mandruzzato, già tennista di ottimo livello. Si giocherà sullo «Sportflex» messo a disposizione dalla «Mondo» di Gallo d'Alba. Quattro spettatori, rispondendo ai servizi di Furlan o Pescosolido, vinceranno la racchetta di Becker. [r. s.]

Sabato e domenica il Palazzetto dove normalmente l'Alpitour-Traco gioca le sue gare di serie A1 davanti a un super pubblico ospiterà la prima «Asics-Cup» con i campioni di Coppa Davis (a sinistra Pescosolido) Prevista anche l'esibizione tra Nathalie Baudone e Laura Garrone

Il nuovo orologio Pasha C

Movimento automatico Cartier.
Impermeabile fino a 100 metri.
Vetro zaffiro inscalfibile.
Disponibile con lunetta

Cartier

GIOIELLERIA OLIVERO PIAZZA S. SECONDO 8 - ASTI

A DICEMBRE

il nostro negozio resterà aperto anche nei giorni 3-8-10-17-24

Vittorio Zucconi

Le città del sogno

viaggio nelle metropoli americane

VOGLIO SCOPRIR L'AMERICA

Con la forza travolgente di una cinepresa Vittorio Zucconi ci accompagna tra grattacieli e vicoli di angiporto, tra violenza e tenerezza, in questo grande film sulle città americane, per un viaggio divertente, ma obiettivo, attraverso il «sogno» delle metropoli Usa.

Le città del sogno
di Vittorio Zucconi
collana «Problemi di attualità»
pp. XIV-182
con 15 tavole a colori
L. 25.000

I GRANDI DE LA STAMPA

I volumi de «La Stampa» distribuiti da BCS Libri e Grandi Opere, sono in vendita nelle migliori

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 534.914

Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì a sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

Stasera e domani gli attori del «Siparietto» (Cral Telecom) al Politeama

«Pronto? sono Cenerentola»

Biglietti [redacted] ruba per la favola rivisitata in chiave musicale. In scena solamente uomini
Alla colonna sonora ha collaborato anche Danilo Amerio. L'incasso andrà in beneficenza

Gli attori della compagnia «Siparietto» [redacted] costumi di [redacted] del loro nuovo musical comico «Cenerentola». Stasera e domani lo porteranno [redacted] scena al Politeama

ASTI. C'è già una [redacted] serie di aneddoti a proposito della «Cenerentola» che gli attori del «Siparietto» portano in scena questa sera e domani (alle 21,15) al Politeama. Uno, il più rilevante, è che per le due repliche sono rimasti pochi biglietti di galleria. Gli altri sono andati a ruba: chi ha già visto i precedenti spettacoli del «Siparietto» («Paese dei campanelli» [redacted] «Promessi sposi») non ha voluto rischiare di perdersi due ore di risate assicurate. In epoca di crisi del teatro c'è di che pensare.

Loro, gli attori, ci hanno pen[redacted], eccome. Sono tutti colleghi, dipendenti della Telecom, e avevano fondato la compagnia quando erano ancora dipendenti Sip (per cui, Sip-arietto).

Loro si definiscono nati «dall'unione tra un computer e una [redacted] greteria telefonica», ma con le loro commedie «en travesti» (sul palco [redacted] sono solo uomini), hanno girato mezza Italia, [redacted] una trentina di repliche (4 mila chilometri, altrettanti spettatori). E portato a casa grandi applausi, rimanendo in equilibrio sui confini di commedia, varietà, farsa, parodia e musical.

I «teleconici» non [redacted]tano a scherzare anche su se stessi: allestire «Cenerentola» è costato 35[redacted] pizze dopo le p[redacted], 4 notti in bianco, [redacted] separazioni (mogli disperate), 2 figli respinti, 1 matrimonio a monte (lui non ha seguito il corso preparatorio).

Da qui la scelta di interpretare una celebre favola, «Cenerentola», con un occhio al testo tradizionale e un altro alla versione a disegni animati [redacted] Disney. Per l'allestimento [redacted] hanno badato a spese: [redacted] metri quadrati (7 quintali) di fondali, curati come i 25 costumi da Aldo Roggero; le musiche [redacted] di Gipo Viarengo, autore anche dei testi con i genitori Vanna e Renzo; la realizzazione della colonna sonora è stata realizzata con [redacted] collaborazione del cantautore Danilo Amerio e del suo collaboratore Livio Negro.

Interpreti sono Beppe Bo (Cenerentola), Walter Forro (principe), Gino Boido, Sandro Forno, Mario Serra, Massimo Morra, Sandro Elli, Beppe Parisi, Mario Bergamo, Fabio Gasparin, Giovanni Guasti, Enrico Perosino, Gino Bollito, Lorenzo Gola, Dario Rolando e Lorenzo Ghignone. Dietro le quinte lavorano, con la regia di Renzo Viarengo, Achille Cavallotti, Marina Piano, Tilde Bo, Rita Birlocchio, Vanna Viarengo, Graziella Bo, Patrizia Vada, Mauro Varesio, Fabrizio Murzi, Pino Ratti e Matteo Merlino, Gabriella e Luciano Mussa, Gianni Gandagnin e Danilo Valnegri. Nel foyer sono esposte foto [redacted] scena di Pino Fiore e Giorgio Canepa.

I biglietti costano 12 mila lire per le gallerie (18 mila per la platea ormai esaurita). L'incasso sarà devoluto a favore dell'Apisb, Associazione piemontese spina bifida.

[c. f. c.]

A Canelli sabato

S'inaugura il «Balbo» rinnovato

CANELLI. S'inaugurerà sabato 2 dicembre alle 10 la nuova sala del [redacted] teatro Balbo di [redacted] dei Partigiani. Distrutto dall'alluvione di un anno fa (oltre [redacted] milioni i danni accertati), il cinema canellese è stato rinnovato.

Palco lungo 12 metri [redacted] profondo 8, 400 posti a sedere sistemate in una sala ad anfiteatro, accessi [redacted] poltrone riservate ai disabili, camerini per gli attori, foyer, bar e impianti visivo e [redacted] tecnologicamente avanzati sono le innovazioni. Artefici della ristrutturazione gli imprenditori nicesi Mario e Danilo Dematteis (a Nizza gestiscono i cinema Verdi e Aurora), dal '91 gestori della sala canellese.

Per favorire la riapertura del Balbo c'erano stati numerosi interventi di enti pubblici e privati; fra i più rilevanti quelli del teatro comunale di Firenze (dirigenti, cantanti e musicisti avevano donato 100 milioni) e della Regione Piemonte (che ha stanziato altri 100 milioni).

Sabato è prevista anche la proiezione di un film; è «L'odore del mosto selvatico» di Alfonso Arau, in prima visione in questi giorni nelle sale italiane. Protagonisti l'attore statunitense Keanu Reeves («Piccolo Buddha» e «Johnny Mnemonic») e Giancarlo Giannini.

Martedì ci sarà poi la compagnia «Teatro 9» di Canelli in «La cantatrice calva» di Ionesco.

[fi. l.]

STASERA AL [redacted]

ASTI

[redacted] — **Santa Clause**
Tel. 594.147
Or.: 18, 20,35/22,30
Lire 10.000/7000

Politeama — **Teatro**
Tel [redacted]
Ore 21,15
Lire 18.000/12.000

Ritz — **Forget Paris**
Tel. 530.088
Or.: 20,20/22,30
Lire [redacted]
di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa [redacted]) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in [redacted] storia di amore e disamore coniugale. N. V. 1h 50' **Sentimentale**

[redacted] Splendor — **Il profumo del mosto selvatico**
Tel. 535.040
Or.: 20/22,25
Lire 10.000/7000
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione [redacted] travolgente. In da sfondo [redacted] sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

Sala Pastrone — **Cyclo**
Tel. 557.667
[redacted]: 10,45/22
Lire [redacted]
di T. Anh Hung, con L. Van Loc, T. L. Chu Way, T. N. Van Khe (Fra. '95) — [redacted] onesto portatore di risciò è costretto al crimine sullo sfondo di una Ho [redacted] Min violenta e [redacted]. Leone d'Oro a Venezia. Vm 14. 2h 05' **Drammatico**

Don Bosco — RIPOSO
Tel. 410.858
Or.: 15,30; 20,20; 22,30
L. 8000/6000

CANELLI

Balbo — CHIUSO
Tel. 824.889
Lire 8000/7000

NIZZA

Aurora — RIPOSO
Tel. 701.459
[redacted]: 15/22,30
[redacted] 8000/7000

[redacted] — RIPOSO
Tel. [redacted]
Or.: 15/17,30/20,15/22,30
L. [redacted]

Sociale — **Film a luci [redacted]**
Tel. 701.496
[redacted]: [redacted]

Verdi — **Film a luci rosse**
Tel. 701.[redacted]
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/7000

SAN DAMIANO

Cristallo — RIPOSO
Tel. 975.174
Ore 14,30/16,30/18,30
20,30/22,30 L. [redacted]

Lux — **Film a luci rosse**
Tel. 975.016
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/7000

Splendor — RIPOSO
Tel. 982.288
Or.: 14,30/16,30/18,30
20,30/22,30 Lire 7000/6000

[redacted] A LA STAMPA
... [redacted] QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
Telefona al 144 66 0919

GIORNO [redacted] NOTTE

SAN PAOLO SOLBRITO

I «Kashmir» suonano in birreria

Musica rock protagonista, stasera, alla birreria «La Clava» di San Paolo Solbrito. Alle 22 suonerà il gruppo torinese «Kashmir». Ingresso libero.

[redacted]

Incontro sulla drammaturgia

«La drammaturgia tra musica e prosa: prospettive per Asti, rapporti con Torino» è [redacted] tema dell'incontro che si terrà stasera, alle 20,15, al ristorante «Reale». L'appuntamento è organizzato dal Lions Club. Interverranno l'attore Renzo Arato, Sergio Verdirame, docente di pianoforte al Conservatorio di Torino, gli assessori per le Culture Laurana Lajolo (Comune) e Piera Accornero (Provincia), il senatore Massimo Scaglione.

[redacted]

Merengue [redacted] musica italiana

Tre appuntamenti, nel fine settimana, alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Domani, alle 22, musica latinoamericana e africana (merengue, reggae, zouk» [redacted] il trio «Fuzi-ca da manguera». Ingresso libero. Sabato toccherà al gruppo del chitarrista Paolo Filippone, che proporrà brani di cantautori italiani. Domenica, infine, [redacted] cenerà con polenta [redacted] coniglio (18 mila lire, tutto compreso).

MAGLIANO ALFIERI

Serata di rhytm'n'blues

[redacted] duo Slep-Pepino suonerà stasera al castello di Magliano Alfieri. In programma brani di blues, rhytm'n'blues [redacted] rock'n'roll a partire dalle 22,30.

[redacted]

«Cena [redacted] tartufi» con Arcigola

La condotta canellese dell'«Arcigola Slow Food» organizza per stasera [redacted] dei tartufi». L'appuntamento, fissato per [redacted] 20,30 al ristorante «San Marco», sarà preceduto alle 18,30 dalla visita alle cantine Luigi Coppo, i cui vini saranno abbinati alle portate che costituiranno il menù. Quota di partecipazione: [redacted] mila lire, tutto compreso. Prenotazioni all'823.544.

[redacted]

Al Centro giovani

Tredici serate con il rock dei giovanissimi

ASTI. Tredici appuntamenti con i giovani complessi dell'Astigiano. Li propone il Centro giovani del Comune [redacted] via Gofferi 3, ogni sabato alle 21,30 a partire dal [redacted] dicembre fino al 9 marzo. Tutti i concerti hanno ingresso libero: [redacted] spese Siae sono state coperte con i contributi raccolti durante il concerto astigiano dei «Farinei d'la brigna» a settembre.

Il cartellone prevede «Flusso rock band» (2 dicembre), «Grigio fumo» (10 dicembre), «Kylena-no» (folk, 16 dicembre), «Improvvisatori indipendenti italiani» (jazz, 23 dicembre), «Zara quintet» (jazz, 13 gennaio '96), «Madhouse» (20 gennaio), «Bakkano» (27 gennaio), «Fotocellule di Learch» (3 febbraio), «Nobody's perfect» (10 febbraio), «Polledera» (17 febbraio), «Beppe e i porci comodi» (24 febbraio), «Del Evolution» (2 marzo), «Fuerte Ventura» (9 marzo).

[r. s.]

[redacted]

Alla Cantina Sociale

Quattro concerti di [redacted] [redacted] jazz degustando [redacted]

MOMBARUZZO. La prima edizione [redacted] stata accolta con successo. Ora l'associazione nicese «Zoltán Kodály» ci riprova: domani prenderà [redacted] via nel salone della Cantina Sociale di Mombaruzzo il secondo «Festival itinerante», che accoppia musica e vino. Un'idea diversa per [redacted] serata all'insegna della musica classica [redacted] jazz [redacted] degustazione dei vini di 4 cantine del Sud Astigiano.

Il concerto di domani (inizio alle 21), propone un tema curioso: «Le astuzie femminili. Ritratti di donne tra opera ed operette». Luca Verardo al pianoforte, accompagnerà i soprani Silvia Alesina e Paola Comerio, che proporranno un excursus da Mozart, Pergolesi [redacted] Cimarosa, a celebri operette.

Altri appuntamenti alle Cantine di Maranzana (12 dicembre, jazz), Castel Boglione (26 gennaio '96) e San Giorgio Scarampi (18 febbraio).

[e. ce.]

ASTI [redacted]

Centro San Secondo

Un monologo contro l'Aids col Gruppo Abele

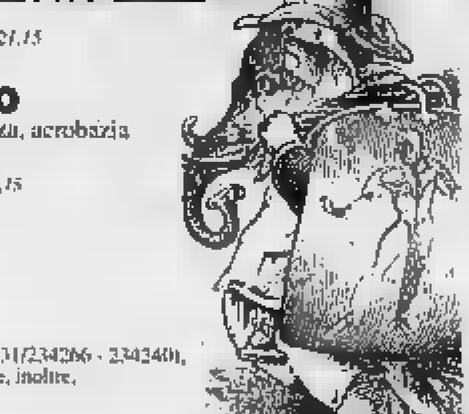
ASTI. La giornata mondiale per la lotta contro l'Aids (domani) sarà ricordata sabato al Centro culturale San Secondo, via Carducci 42 [redacted] un'iniziativa promossa da un cartello di associazioni come Gruppo Abele di Torino, gruppi di auto-aiuto per sieropositivi di Alessandria e Casale. A partire dalle 21 si potrà assistere al monologo di Maricla Boggio recitato da Rella Ridoni, dal titolo «Una moglie. I mesi incantati».

Racconta la storia di una donna che ripercorre la sua vicenda di compagna di un sie[redacted] positivo, fino alla fase terminale della malattia che porterà il marito alla morte.

Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire. Il ricavato della serata sarà destinato a finanziare l'attività dei Gruppi promotori. Lo spettacolo toccherà altre tappe come Casale, Alessandria, Valenza e Tortona.

[m. t.]

STAGIONE DI SPETTACOLI '95 - '96
TEATRO COMUNALE DI ALESSAND[redacted]A



• Venerdì 1 dicembre, ore 21,15
[redacted]
DI PECHINO
Canto, musica, danza, acrobazia

• Martedì 5 dicembre, ore 21,15
EDOARDO BENNATO
in concerto

Vendita biglietti:
Teatro Comunale (tel. 0131/234266 - 234240), tutti i giorni, ore 17 - 22 e, inoltre, Agenzie turistiche convenzionate.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **La seconda volta.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. [redacted]. **Pocahontas** Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Ven. 29/12 [redacted] Pomeriggi al cinema **Amata Immortale.**
AMBROSIO MULTISALA c.so Vittorio Emanuele II, 52, t. 547.007. Sala 1: **Forget Paris.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Captives - Prigionieri.** Or.: 14,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Johnny Mnemonic.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller [redacted], tel. 581.7190. **Qualcosa di cui... sparlare.** Or.: 15,45; [redacted]; 20,15; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
CENTRALE via C. Alberto 27, [redacted] 540.110. **Il buio nella mente.** [redacted]: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Al di là delle nuvole.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,35
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **La pazzia di re Giorgio.** 15,50; 18; 20,10; 22,30.
CRISTALLO via Gorio 5, telefono 650.7100. **Ragazzi della notte.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Pocahon[redacted].** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **La seconda volta** [redacted]: 15,30; 17,15; 18,55; 20,45; 22,30.
ELISEO [redacted] p.za [redacted]. **Lo zio di Brooklyn.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Peccato che [redacted] femmina.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241. **Il primo cavaliere.** Or.: 20; 22,30
[redacted] Buozzi ang. v. Roma. **Il profumo del [redacted] selvatico.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 20,15; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Waterworld.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30
IDEAL corso Beccaria 4. [redacted] - **Il film.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, Tel. 812.5996. **Al di là delle nuvole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, T. 534.614. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 16,30; ult. 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. [redacted]. **Clockers.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Die hard - [redacted] a morire.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1046. **Il buio nella mente.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **L'inglese che salì la collina e scese da una montagna.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Mowgli il libro della jungla.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jade.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.[redacted]. **Ivo il tardivo.** Or.: 14,30, 16,30; 20,30; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Apollo 13.** Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. [redacted] **con uno sconosciuto.** Or.: [redacted]; 17, 18,50; 20,40; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Captives - Prigionieri.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Trappola sulle Montagne Rocciose.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 18 Sala Caminetto presentazione del volume di Cesare Lombroso «Delitto, genio, follia» scritti scelti a cura di D. Frigessi, F. Giacanelli, L. Mangoni (Ed. Bollati Boringhieri). Con i curatori partecipano A. Asor Rosa, P. Fossati, M. Portigliatti-Barbos. Ingresso [redacted]. Inform. tel. 581.1951
AUDITORIUM RAI p.zza Rossaro. Unione Musicale ore 21 concerto offerto agli abbonati, serie dispari e pari, che hanno effettuato la prenotazione. I Solisti Aquilani. F. W. Murnau: **Faust**, film con commento [redacted] vivo. Eventuali ingressi L. [redacted]. [redacted] Audioguro dalle 20,30. Informazioni Tel. [redacted].

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,30 **Funari live**, prima parte
19,30 **Tg 4**
20 — **Funari live**, seconda parte
22 — **Andiamo in collegio**
22,30 **Tg 4**
24 — **Le auto della settimana**, rubrica

Telestar
20 — **Tg 9**
20,30 **Affittasi ladra**, film
22,30 **S.O.S. Squadra speciale**, telefilm
23,30 **Abat jour**, varietà
0,05 **Fulmine**, telefilm
0,45 **Astro**, oroscopo

Telegranda
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
21,30 **Compartir**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda**, telenovela
20,30 **Giocare d'azzardo**, [redacted]
22,30 **Videonotizie**
23 — **Auto della settimana**
24 — [redacted], speciale video clip

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Cd network**, magazine musicale
20,05 **Capitan Future**, cartoni
20,30 **Ritorno [redacted]**
23,35 **Salto nel [redacted]**, telefilm
0,50 [redacted], oroscopo

Supersix
19,10 **Appuntamento con Emy**
19 — **Giovanidea**, rubrica

18,30 **Tg sera**
21,30 **Storie**, rubrica
22,45 **Appuntamento con Patrone**
[redacted],45 **Tg notte**
0,15 **Film**

Quarta [redacted] Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 **Aspettando il 1996**
20,30 **Campane a festa**, varietà
22 — **First and ten**
22,30 **Erotika**
23 — **Electric blue**
24 — **Donne e motori**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Caccia al crimine**, telefilm
20 — [redacted] **animali**
[redacted] **Vendetta**, film
22,30 **Royal casinò**

Quadrifoglio Odeon Tv
18,30 **Funari live**
19,30 **Informazioni regionali**
20 — **Funari live**
22 — **Tg rosa**
22,15 **Bell'Italia amate sponde**
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **L'edicola di Funari**
23,30 **Cinema 6**

Rete 9 Tai
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Oggi un anno fa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Tuttoprovincia**
21,30 **Punti di [redacted]**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Golmania**

Telecampione
18,30 **Caffè del popolo**
20,30 [redacted] **news**

[redacted] **Mercati aperti**
21 — **Costruttori di città**
22 — **Business [redacted]**
22,20 **A casa loro**
22,45 **Emporio tv**

G.R.P.
19,30 **G.R.P. monitor**
21 — **My music**
21,30 **Skyways**, telefilm
22,20 **Cartomanzia**
23 — **G.R.P. monitor**

Rete Canavese
18 — **Video shop**
19,30 **Canavese notizie**
[redacted] — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,10 **Cartoni animati**
20,40 **L'assalto**, film
22,30 **Documentario**
[redacted] — **Il regionale**
23,30 **Golmania**

[redacted] 7 Piemonte
18 — **Il giovane dr. Kildare**
18,35 **Informasette anteprima**
19,05 **Auto della settimana**
20,10 **M[redacted] dell'occulto**
20,40 **La sfida del Tigre**, film
22,40 **Informasette**
23 — **Suavia**, varietà sexy

● **Eventuali errori e variazioni [redacted] programmi sono [redacted] dalla [redacted] tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Per la pubblicità [redacted]
LA [redacted]
PK publikompass

20121 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.470

10126 [redacted]
C.so M. d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211

16121 [redacted]
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560

18100 [redacted]
Via Alfieri 10 - Tel. 0183/273.373

17100 SAVONA
P.zza Marconi 3/6 - 3/5
Tel. 019/811.182

18038 [redacted]
Via Gioberti 47 - Tel. 0184/501.555

15100 ALESSANDRIA
sig. BRUNO CONTI
Agente Publikom[redacted]ss spa
Via Vochieri 80
Tel. 0131/442.543-442.544

11100 AOSTA
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765.019-765.628

14100 ASTI
[redacted]. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3
[redacted]. 0141/592.222

12051 ALBA
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110

12100 CUNEO
[redacted]. SILVANO BODINO
Agen[redacted] Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.832-699.539

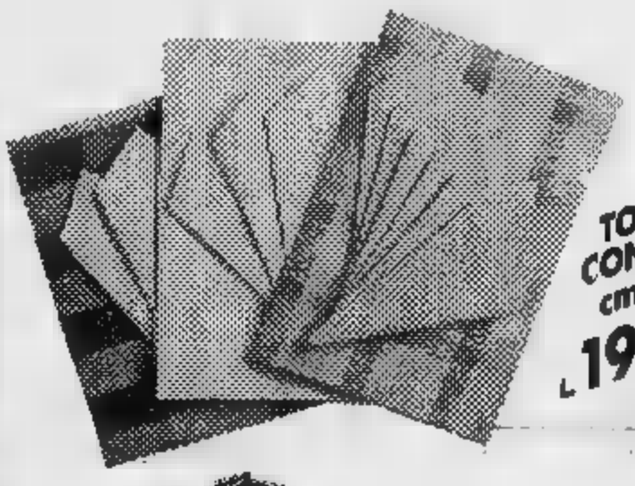
28100 NOVARA
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 VERCELLI
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/250.754-62.592

DAL 1° DICEMBRE AL 6 GENNAIO '96

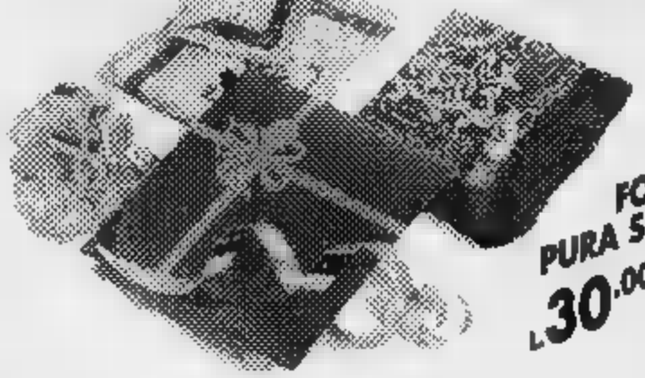
coop LE FOLLIE DI NATALE

DICEMBRE.
È TEMPO DI REGALI.
È TEMPO DI MERAVIGLIOSE SORPRESE.
È TEMPO DI SPESE E ANCHE DI GRANDI RISPARMI.
COOP, TI PROPONE LE FOLLIE DI NATALE:
FANTASTICI REGALI A PREZZI ECCEZIONALI!



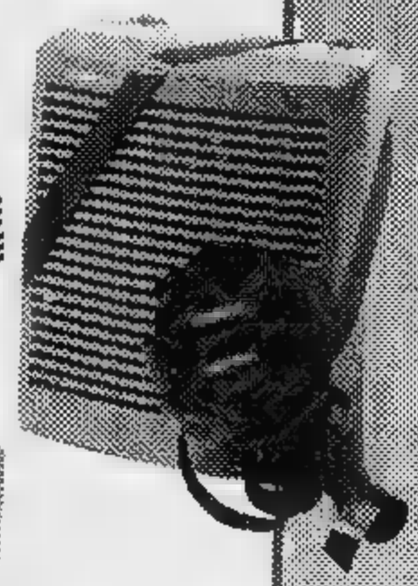
TOVAGLIA CON 6 TOVAGLIOLI cm 140x180 L. 19.000

COLORATISSIMI PLAID IN LANA LAVORAZIONE MOHAIR L. 25.000

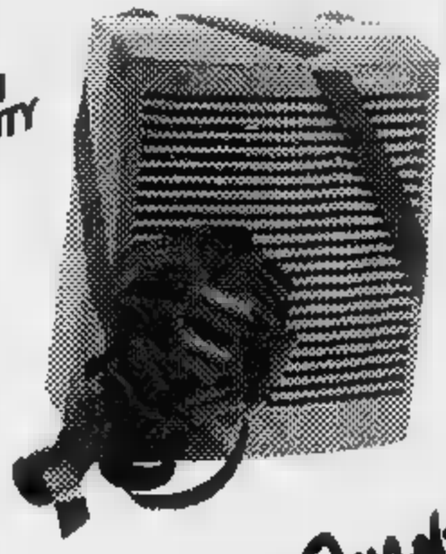


FOULARD PURA SETA L. 30.000

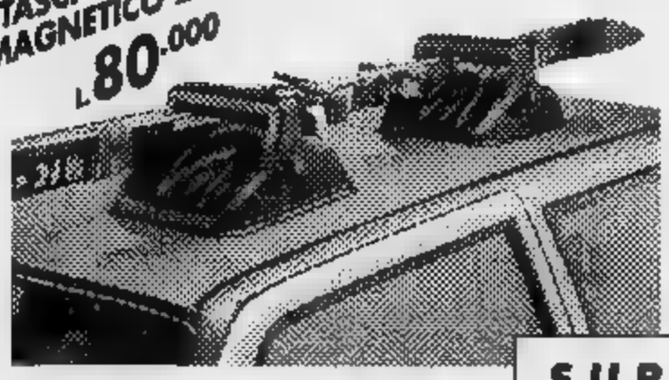
SET BELLEZZA DEI CAPELLI L. 30.000



RADIATORE SOFFIANTE L. 30.000



SET CIABATTE CON BORSA BEAUTY L. 25.000



PORTASCI MAGNETICO 2 POSTI L. 80.000

QUANTITÀ LIMITATE!

SUPERMERCATI coop Novacoop

Fantastici Regali a Prezzi Eccezionali

La sorte del mister legata al risultato della gara di domenica al Comunale

Asti: Bochicchio per ora resta

Colloqui a tu per tu fra presidente e giocatori

ASTI. Gerardo Bochicchio resta. Per [illegible]. La società ha offerto ancora un'opportunità al tecnico: decisiva per il suo destino potrebbe essere la partita interna di domenica con la compagine toscana del Castelnuovo.

Sono state ore intense quelle di martedì: il presidente dell'A[illegible] Gian Maria Piacenza aveva annunciato importanti novità. I dirigenti biancorossi si erano riuniti lunedì sera per discutere se concedere o meno la fiducia al mister dopo le tre sconfitte consecutive.

Si erano in pratica formate due correnti di pensiero: quella di concedere una «chance» all'allenatore che ha riportato dopo otto anni l'Asti in serie D e quella di cambiare la panchina per dare uno scrollone alla squadra. Alla fine ha prevalso la prima.

C'era grosso fermento allo stadio. Per la prima volta dopo [illegible] gara [illegible] Biellese le parti avevano modo di confrontarsi. Alla spicciolata sono arrivati i giocatori. I dirigenti e quindi Bochicchio.

L'incontro è avvenuto a porte chiuse negli spogliatoi. Il presidente ha parlato con i giocatori ad uno ad uno. Quindi c'è stato l'atteso colloquio [illegible] l'allenatore. Si è discusso dei problemi della formazione e delle possibili soluzioni per venire fuori da questa situazione.

Intanto al bar del Comunale tifosi e giornalisti erano in attesa di notizie: «Salta o non salta?», era la domanda ricorrente.

«Vedrete che [illegible] tutto come prima», vaticinava un sostenitore biancorosso. «Ma che colpa ha poi Bochicchio - commentava un altro di rimando - sono i giocatori che non buttano dentro la palla non l'allenatore».

Erano le [illegible] passate quando giocatori e mister hanno fatto il loro ingresso al Campo due per l'allenamento. Gerardo Bochicchio [illegible] ancora al [illegible] posto di comando, come aveva previsto il tifoso che «la sapeva lunga».

All'apparenza sembrava tutto normale. All'interno del gruppo [illegible] c'è alcuna spaccatura [illegible] hanno più volte sottolineato i giocatori che domenica giocherà [illegible] anche per lui.

Risolta al momento la questione dalla panchina, rimane ancora in ballo quella del centrocampista che i galletti stanno trattando. Il nome più ricorrente è sempre quello di Maurizio Lauri, ex del Bari e del Como: una risposta in tal [illegible] potrebbe essere data oggi o domani. **[e. a.]**

Gerardo Bochicchio (sinistra) è stato riconfermato dal presidente Piacenza

Un mister così «inglese»

Nonostante attacchi e sconfitte non ha mai perso il controllo

ASTI. In questi giorni di accese polemiche [illegible] ha mai perso il controllo, Gerardo Bochicchio: forse perché ha sposato [illegible] bella signora inglese, nella [illegible] lunga carriera di tecnico, ha acquistato [illegible] «aplomb» da perfetto cittadino di Sua maestà britannica.

Se i dirigenti gli avessero dato il benservito sicuramente si sarebbe congedato [illegible] lo stile che [illegible] contraddistingue: senza fare polemiche, ma augurando tutto il bene possibile all'Asti.

Il fatto è che Bochicchio in questa squadra e nel [illegible] lavoro ci crede ancora. E molto.

«Bisogna saper mantenere un certo equilibrio in ogni situazione, bella o brutta [illegible] sia. E' chiaro che non stiamo vivendo un momento molto allegro. Le difficoltà da affrontare sono tante. Ma possiamo tirarci fuori da questa palude».

L'incontro con i dirigenti [illegible] stato chiarificatore: «Abbiamo discusso su certi punti sui quali ci sono idee diverse. [illegible] tutto con molta educazione [illegible] civiltà. La migliori medicine, però, in casi come questi sono i risultati».

Dalla vicenda ne [illegible] beneficio anche la società: l'Asti non è mai stato un «mangia-allenatori». Due soli [illegible] stati i licenziamenti ad opera [illegible] l'attuale dirigenza [illegible] campionato iniziato: Ciravegna per Pasquali, durante [illegible] primo anno della presidenza-Piacenza e Borsato al posto di Dellacasa [illegible] stagioni fa.

«Adesso [illegible] i giocatori che devono dimostrare sul campo di essere attaccati al mister e alla squadra - dice il vicepresidente Remo Turello -. Purtroppo nel calcio quando le [illegible] vanno male non si possono [illegible] quindici calciatori».

Bochicchio lancia infine un appello al pubblico per la sfida con il Castelnuovo, quinto in classifica: «Mai [illegible] adesso abbiamo bisogno che i tifosi ci siano vicini [illegible] ci sostengano. Se vinceremo sarà soprattutto grazie [illegible] loro». **[e. a.]**

SPORT FLASH

[illegible]

Anche Fabio [illegible] Crignis alla festa dell'Antignano

La Polisportiva Libertas di Antignano festeggerà il decennale di fondazione domani dalle 21,30 alla discoteca Whisky Notte di Asti. Alla serata parteciperanno i campioni dello sci alpino Matteo Belfrond, Fabio De Crignis, Fabrizio Tescari e Massimo Zucchelli. Nell'occasione saranno presentate una serie di gite in montagna che la Polisportiva intende organizzare durante la stagione [illegible]5-96. L'ingresso è gratuito. Continua intanto la vendita a duemila lire dei biglietti (2000 lire) per la sottoscrizione organizzata dalla Libertas. Tra i premi in palio un televisore, macchine fotografiche, orologi, bottiglie. L'estrazione avverrà [illegible] 6 gennaio. **[m. t.]**

[illegible]

Le gare di [illegible] alla palestra Brofferio

[illegible] disputano [illegible] alla palestra Brofferio tre incontri del campionato Fgs di calcio a cinque. A partire dalle 20,30 si giocano: La Novella Motta-Miglisndolo; Valdonata-Vitae e Cci-2Rb Neom. **[e. a.]**

[illegible]

Nuovi personali per Risso, Cascia ed [illegible] Morando

Buone prestazioni hanno fatto segnare gli agonisti dell'Asti Nuoto ad una manifestazione regionale svoltatasi alla piscina «Colletta» di Torino. Tra gli assoluti Edoardo Risso ha migliorato notevolmente i [illegible] personali nei 100 stile (1'03"70), nei 100 dorso (1'11"30) e nei [illegible] misti (2'34"60). Nuovi record anche per Elisa Morando (50 stile e 20[illegible] misti [illegible] i tempi di 30"30 e 2'60"30) e Diego Cascia (100 e 200 rana: 1'15"80 e 2'50"80). **[e. a.]**

CALCIO TIFOSI

In pullman da Asti per il derby Toro-Juve

Per [illegible] derby d'[illegible] campionato in notturna tra il Torino e la Juventus in programma domenica sera il Torino Club Asti organizza un pullman con partenza da piazza Alfieri alle 18,30. Per informazioni telefonare [illegible] Giuseppe Gerbi (tel.530.217), oppure prenotarsi venerdì [illegible] alla sede del Torino Club di corso Alfieri.

[illegible]

Trasferta a Rivoli per gli atleti dell'Asti Skating

Gli atleti dell'Asti-skating parteciperanno domenica alla terza edizione del Trofeo Murialdo a Rivoli. La squadra astigiana [illegible]presenterà i seguenti allievi: Beatrice Romani, Alice Romagnolo (cat. giovanissimi); Sara Cordani, Elena Viazzi (cat. regionale A); Daniele Cavallo (regionale B, campione italiano 1995); Lucia Boido (cadetti); Fabrizio Cavallo (jeunesse). Intanto, la società astigiana sta preparando [illegible] festa di Natale, un saggio di sport «speciale» che vedrà anche la partecipazione della squadra di pallavolo Giovi Grande Volley di B2. **[bru. m.]**

PALLAVOLO [illegible]

Gli astigiani superano 3-0 il Chiavari

Giovi: avanti tutta nella Coppa [illegible] Lega

ASTI. Un altro brodino per [illegible] convalescente Giovi che, dopo il successo di Vercelli, si è imposto 3-0 (15-10; 15-2; 15-8) sul modesto Chiavari nella partita [illegible] andata della seconda fase della Coppa di Lega, torneo riservato ai club di B1 e B2.

Il match, classico incontro feriale, [illegible] tensione agonistica e degli [illegible] contenuti tecnici, si è trascinato per poco più di un'ora, rivestendo [illegible] connotazioni di un proficuo allenamento infrasettimanale. [illegible] Chiavari, privo dell'attaccante Porro, il giocatore più rappresentativo, infortunato al menisco, non [illegible] mai impensierito il sestetto [illegible] Giangrande, patendo in ricezione le battute degli astigiani e denotando limiti negli schemi in attacco dove il [illegible] lo opposto Marchiani è riuscito a mettere a terra alcuni palloni.

Per l'occasione il tecnico Giangrande aveva schierato Lorenzo Simeon in regia, Giannitrapani opposto, Marco Casalone e Terzi centrali, Cavallo e Glinac schiacciatori. Dal secondo set Cerri ha rilevato uno spento Giannitrapani che, nella prima frazione, era riuscito a totalizzare tre soli cambi palla. Per la prima volta in panchina l'attaccante Marco Pozzatello, del vivaio Giovi.

Il merito della vittoria astigiana è principalmente del «vecchio» Vedad Glinac che, dando una lezione [illegible] serietà e impegno ai suoi giovani compagni, ha alternato schiacciate [illegible] calibrati pallonetti, totalizzando 12 punti e [illegible] cambi palla. Di buon livello anche le prestazioni del giovane regista Simeon, autore di 4 battute e 1 muro punto e del centrale Marco Casalone [illegible] uno score di 6 punti [illegible] 9 cambi palla. Serata [illegible] per il centrale Terzi e per l'opposto Giannitrapani, stanco anche per gli impegni Isef. Cavallo [illegible] stato [illegible] standard discreti, mentre Cerri ha svolto [illegible] diligenza [illegible] compito assegnatogli.

La partita di ritorno della seconda fase della Coppa di Lega [illegible] giocherà martedì 12 dicembre, alle 20,30, a Chiavari.

Per quanto riguarda il campionato di B2 il Giovi ospita, sabato prossimo, alle 21, sul parquet del palasport di via Gerbi, il Novara nell'incontro valido per la sesta giornata.

Giovi Grande Volley-Chiavari 3-0 (15-10; 15-2; 15-8). Totale punti: 45-20. Durata: 26' 16' 21'. Totale: 1h 03'. Arbitri: Collica (Torino) e Volontà (Asti). Spettatori: 50.

Giovi Grande Volley: Cavallo (3 punti, 8 cambi palla); Marco Casalone (6,9); Terzi (1,3); D'Aria n.e; Cerri (2,3); Giannitrapani (0,3); Simeon (5,2); Glinac (12, 8). Ne: Maurizio Casalone e Pozzatello. All. Giangrande.

Carlo Lisa

Marco Casalone, centrale del Giovi

Domenica l'esibizione del «Para team»

Lanci acrobatici su piazza Alfieri

ASTI. Tutti con il naso all'insù, domenica pomeriggio, in piazza Alfieri. A partire dalle 15,30, tempo permettendo, nove paracadutisti del «Para team [illegible]ti» si esibiranno in figure acrobatiche ed in esercizi [illegible] in caduta libera, che con il paracadute aperto. In tutto verranno effettuati due lanci, da 3 mila e [illegible] cinquecento metri di altezza. La manifestazione si svolge nell'ambito dell'Asta del tartufo.

Del gruppo fanno parte cinque paracadutisti astigiani Alessandro e Paolo Boano, Claudio Borin, Mauro Dagna, Alberto Limone e quattro torinesi, tra cui gli istruttori Beppe Malavasi, Nando Buoso, Bruno Scagliola, Enzo Gulmini. Alcuni di loro si [illegible] già esibiti con i «colleghi» Alpini, durante il raduno nazionale di maggio.

Il [illegible] team Asti» opera da dodici anni e ha una sessantina di iscritti; le riunioni si tengono nella sede dell'Avir di corso Cavallotti, ogni martedì dalle 21,30 alle 23. «Ogni anno organizziamo tre corsi; la parte teorica si fa qui da noi in sede. Per i lanci ci trasferiamo al centro paracadutismo di Cumiana, nel Torinese», dice Alessandro Boano. Ogni corso ha la durata di due settimane; al termine delle lezioni gli iscritti fanno [illegible] lanci che danno loro l'abilitazione.

I partecipanti devono avere un'età compresa tra i sedici ed i sessantacinque anni. «Non sono necessarie particolari prepa[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e robusta costituzione», aggiunge Boano. Spiega: «Un tempo i corsi erano più lunghi e gli esami clinici pre [illegible] più severi. Oggi, grazie ai passi da gigante che ha fatto la tecnica, tutto è più semplice». I paracadute [illegible] profilo alare consentono infatti un atterraggio «morbido».

Il costo di un corso è di 700 mila lire e comprende le lezioni teoriche, i lanci e la messa a disposizione di tutta l'attrezzatu[illegible] necessaria; il primo si terrà a partire dal prossimo mese di marzo. Per informazioni telefo[illegible] ai seguenti numeri: 538292 / 216350. **[bru. m.]**

Due momenti dell'ultima esibizione, in piazza Alfieri, degli atleti del «Para team» durante il raduno alpino nel maggio scorso. I paracadutisti astigiani torneranno ad esibirsi nuovamente domenica

IL [illegible]

Il veterano astigiano sarà premiato dalla Federazione sabato 9 a Trapani

Oscar alla carriera per Dino Graziano

Grande campione di ginnastica e maestro di sport

ASTI. E' stato il più grande ginnasta astigiano di tutti i tempi e la Federazione italiana di [illegible]innastica [illegible] ha deciso di premiarlo con una benemerenza, sabato 9 dicembre a Trapani: Secondo Graziano, 74 anni, ha provato una grande emozione all'annuncio della notizia «perché significa che tutto l'amore che io ho dato a questa disciplina è ricambiato». Graziano continua imperterrito, nonostante l'età non più verde, a tenere i corsi alla Way Assuato. Fu lui nel 1947 a fondare la sezione di ginnastica e vorrebbe proseguire l'insegnamento per altri due anni, per poter festeggiare così la [illegible] d'oro.

«Spero di [illegible] confermato anche nel consiglio direttivo alle prossime elezioni che si terranno all'inizio di dicembre. I voti me li hanno sempre dati le altre sezioni, in particolare la bocciofila, perché i miei allievi sono troppo giovani e non possono votare». Alle lezioni, che si sono iniziate ad ottobre, si sono iscritti più [illegible] cinquanta: «Era[illegible]talmente numerose le [illegible]esioni che abbiamo dovuto dividere i corsi per adulti e per bambini». Tutti i futuri professori Isef passano [illegible] lui per preparare l'esame di ginnastica: «Ricorderò sempre il pallavolista Peru, che giocava nella Riccadonna in A1. Voleva prendere il diploma e [illegible] presentò da me, lui così lungo che quando lo mi[illegible] agli anelli toccava con i piedi per terra e non aveva [illegible] attitudine per questa disciplina. Ebbene, dopo due [illegible] [illegible] intenso lavoro fu promosso con 18 e non fu mai così felice».

Tra le tante esibizioni ne rammenta una in particolare: «Era la fine degli anni Cinquanta e fui invitato alla trasmissione televisa di Mike Bongiorno ed Enzo Tortora, 'Campanile Sera', dove dovetti scalare il fa[illegible] [illegible] di Alba».

Per Graziano la ginnastica [illegible] principalmente un strumento educativo: «Io insegno ai [illegible] allievi anche educazione [illegible] oltre che fisica. E' uno sport questo che ha solo bisogno di maggior pubblicità».

[e. a.]

Secondo Dino Graziano, 74 anni

ABBIAMO PRECISI OBBIETTIVI

E NON SOLO OBBIETTIVI, MA ANCHE FOTOCAMERE REFLEX E COMPATTE, VIDEOCAMERE E TELESCOPI. DA 40 ANNI ASTIFOTO VI PROPONE LE MIGLIORI ATTREZZATURE PER LA RIPRESA ALLE CONDIZIONI PIU' VANTAGGIOSE.

CENTRO SPECIALIZZATO NIKON - MINOLTA - KODAK

ASTIFOTO

Asti, piazza 1° Maggio, 26 - Tel.0141/592178 - 598433

ECONOMICI

COSTA AZZURRA nel verde 5 km [illegible] di Cannes, sluparda villa vendo L. [illegible]oni. Tel. 0173/69.060.

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

Symbol

QUESTA SERA

LELLE PORRE

S.S. [illegible] MARE VIGLIANO D'ASTI TEL. 0141/952.132

PROBLEMA N°1

Una persona in giro per il mondo come fa ad utilizzare il telefono di un albergo di Madrid, dell'aeroporto di Pechino, dell'ufficio di Singapore, di un amico a Parigi, come fosse il proprio?

SOLUZIONE:

LA NUOVA
CARTA DI CREDITO TELEFONICA
INTERNAZIONALE
CHE VI FA RICONOSCERE
IN TUTTO IL MONDO.

Call IT.
Risposta unica.

Per ulteriori informazioni e per richiedere Call IT

Numero Verde
167-156156

TELECOM ITALIA

APR

PROPOSTE IMMOBILIARI

IMMOBILIARE BERTOLA

P.zza Galimberti, 9 (3° piano) - CUNEO - Tel. e Fax 0171/69.72.90

VENDE

PORZIONE di fabbricato d'epoca del 1600/1700 in centro abitato da cielo a terra con affreschi totalmente recuperati L. 1.400.000.000

PORZIONE di stabile a Spinetta via Tetto Canale - 2 alloggi a nuovo e altri da ristrutturare L. 240 milioni.

CUNEO: ingresso, cucina, 2 camere, bagno, 2 balconi, L. 150 milioni. Ottimo investimento

CUNEO 2 recenti: sala, cucina, 2 camere, bagno, garage, ampio verde condominiale. L. 280 milioni.

CUNEO Via S. Grande, 4 vani, servizio, 1° piano, ascensore

CUNEO Med. Olmo, 6 alloggi sullo stesso piano, con sovrastante mansarda.

CUNEO Med. Olmo, 3 camere, sala, cucina, 2 servizi, verde privato. L. 345 milioni

STABILE da ristrutturare in Cuneo Via Bodina, possibilità 3 alloggetti.

2 ALLOGGI bilocali ristrutturati e arredati a nuovo volendo affittati. Trattativa riservata.

INTERO STABILE adatto collegia o comunità.

VILLE in struttura a 3,6 e 8 Km da Cuneo.

ALTRE FINITE Bombonina, Borgo Gesso, Madonna dell'Olmo, Cervasca.

ROATA ROSSI indipendente 2 camere, sala, cucina, 2 servizi.

AFFITTA

S. DEFENDENTE Cervasca 2 camere, salone, cucina, 2 servizi, ampi balconi, riscaldamento autonomo

CUNEO: ufficio-negozi ed alloggi liberi ed arredati.

CAPANNONI, locali commerciali e magazzini, vicinanze Cuneo.

PER CLIENTELA

in Cuneo 3 camere, sala, cucina, garage.

LE SONO RISERVATE

VENDO

SAN LORENZO MARE: ad 1 km dal mare, con splendida vista, in piccola villetta quadrifamiliare di nuova costruzione, inserita nel verde secolare, appartamenti di varie metrature con giardino privato, completamente indipendenti.

LURISIA: a 10 mt dalle Terme, alloggio monolocale, nel «Residence La Fonti» di fronte alla discoteca «Rouge et Noir».

CERVASCA: in zona centrale, vendita in blocco palazzina di tre alloggi con accessori e giardino pertinenza.

CUNEO: Attico signorile, cinque camere, cucina, salone, tripli servizi, lavanderia, garage, libero.

DALMAZZO: in piccolo condominio di tipo popolare, alloggi liberi di tre vani e servizi, eventuale garage, a partire da lire 95 milioni.

S. ROCCO BERNEZZO: alloggio di 3 vani, servizi, cantina, garage, orto, costruzione recente.

CARAGLIO: vicinanze, lotto di terreno edificabile, di mq 1800, con progetto approvato per villa bifamiliare a lire 135 milioni.

VIGNOLO: in via Orti, struttura di villetta in costruzione trattabile grezza o finita chiavi in mano.

BORGO S. DALMAZZO: in nuova lottizzazione artigianale sulla strada statale per Cuneo, lotti di varie metrature per capannoni e con parcheggi per autotreni, prontamente edificabili.

BEINETTE: fronte strada statale, locali commerciali, magazzini, laboratorio, esposizione alloggio con parcheggio

CARAGLIO: capannone di 450 mq fronte strada statale, di nuova costruzione, affittasi.

S. DEFENDENTE DI CERVASCA: magazzino di mq. 100 utilizzabile anche come garage per più auto.

Telefono 0171/618.831 ufficio

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

CUNEO: c.so Santorre Santarosa, 30
Tel./Fax (0171) 694483

DRONERO: via IV Novembre, 73
Tel. (0171) 917416

VENDE

CUNEO Ronchi. Porzione villa bifamiliare con giardino di costruzione.

BORGO SAN DALMAZZO. Villa di nuova costruzione libera su tre lati: soggiorno, cucina, camera, doppi servizi, cantina, lavanderia, tavernetta, garage piano mansardato.

BORGO SAN DALMAZZO. Alloggi di prossima costruzione in palazzina.

CARAGLIO. Centro storico caratteristico alloggio soppalco 2° p. senza ascensore, 3 camere, salone, cucina, doppi e ampio terrazzo.

A 20 CUNEO. Prestigiosa villa su due livelli con vista panoramica. Trattativa riservata.

CARRU'. Centro paese. Ampio caseggiato da ristrutturare con giardino interno.

CUNEO a km. Villa indip. con ampio giardino.

DRONERO. Zona centrale alloggi in ristrutturazione.

DRONERO. Borgo Vecchio. Casa ristrutturata con cortile.

DRONERO. Viale Sarrea alloggio in palazzina ingresso soggiorno, cucina, due camere, bagno, cantina, garage giardino privato.

CUNEO Vicinanze. Villa indipendente con ampio giardino.

BORGO S. DALMAZZO. alloggio 1° piano con ingresso, cucina, due camere, bagno.

S. DALMAZZO. alloggio p. ingresso, cucina, tre camere, doppi servizi, cantina e garage.

BUSCA vicinanze. Casa parzialmente ristrutturata con ampio cortile.

ROCCABRUNA. Strada principale. Ville a schiera giardino.

ROCCABRUNA. Lotti di terreni per ville singole.

ROBILANTE. Alloggio 2° p. ascensore: cucina, ripostiglio, 3 camere, bagno, cantina e garage.

DEMONTE. Casetta ristrutturata uso vacanze.

FESTIONA. Villa bifamiliare in struttura, con giardino.

VALLE MAIRA. Caratteristiche baite in pietra da ristrutturare.

CEDE

CUNEO. Avviatissimo bar in posizione centrale.

CUNEO. Negozio macelleria.

CARAGLIO. Negozio abbigliamento.

IN GESTIONE

Ristorante 50 coperti, terrazza estiva, posizionato nel centro storico.

AFFITTI

DRONERO. Alloggi varie metrature in posizioni centrali, Sarrea, Zona Betulle e Via Bianchi di Roascio.

Agenzia Immobiliare Giolitti

di MIGLIORE & C. s.n.c.

Corso Giolitti, 10
Tel. 0171-631616

VENDE

CUNEO: 3° piano con ascensore: cucinino-tinello, n. 3 camere, bagno, ripostiglio, cantina - possibile garage.

CUNEO: 3° piano senza ascensore: cucina, n. 2 camere, bagno, solaio e cantina.

CUNEO: 3° piano ascensore: cucinino-tinello, camera, bagno, cantina.

ultimo piano: cucina, soggiorno, n. 2 camere, doppi .

CUNEO: Centro storico: 3° piano: angolo-cottura soggiorno, ra, bagno, ripostiglio ristrutturato - riscaldamento autonomo.

CUNEO - Muri negozio . 85.

CUNEO - dell'Olmo: 2° piano: cucinino-tinello, camera, bagno, garage, cantina e solaio.

CUNEO - Madonna dell'Olmo: 2° piano: cucinino-tinello, camera, bagno, cantina e garage.

- Terreno edificabile artigianale-commerciale mq. 13.000.

Prestigiosa villa con mq. 2000 terreno.

S. DI Villa indipendente con giardino.

BUSCA: ingresso, cucina, camera, bagno, ripostiglio, cantina posto auto.

CEDESI

Erboristeria
Arredo casa e tendaggi
Dimagrimento
Biancheria
Abbigliamento
Calzolaio
Ferramenta ed da regalo
Pizzeria
mobili
Pantoteca-Birreria
Bar - T e giornali
e giornali

ARCHICASAIMMOBILIARE

Via Ignazio Vian, 16
12012 (Cuneo)

VENDESI

- Concessione edilizia per 7 ville a schiera e 2 ville singole in permuta.

DRONERO - MONASTERO - Villa singola con giardino. Lit. 220.000.000.

VIGNOLO - Villa su 3 piani con ottime finiture interne composta da: cucina, salone, 6 camere, 4 servizi, mansarda, ampio seminterrato, giardino. (Idonea anche per 2 nuclei familiari).

CUNEO - (Mod. Grazie) - Alloggio prestigiosa con ascensore interno di: cucina, soggiorno, camere, doppi servizi, garage.

- Rustico ristrutturato con terreno in proprietà di mq 8.000.

OLMO - Alloggio: cucinotta, tinello, camera, bagno, corridoio, balconi. L. 90.000.000.

BOVES - Terreni edificabili in ottima posizione.

BOVES - Centro paese villa su 2 piani più mansardato (idonea anche per 2 nuclei familiari)

BOVES - Cucina, camera, bagno, ingresso, box, cantina. Lit. 130.000.000.

BORGO S. DALMAZZO-CUNEO - Locale uso commerciale e uffici da mq 500 a mq 1000.

AFFITTASI

- Cascinale adatto per circolo e tempo libero.

- Capannoni da mq 70 a mq 1400.

Ricerchiamo clientela straniera immobili di prestigio o rurali con terreno proprietà.

TEL. 0171/380.662 - ore 13,30-15,30.

R&B

di Geom. Ettore Dr. Baravalle

Agenti immobiliari in Cuneo dal 1977

CUNEO CORSO DANTE: nuovo appena ultimato; salone, 2 camere, , autorimessa.

CUNEO 2: nuovo appena ultimato; soggiorno, 3 camere, cucina, bisenvizi, autorimessa.

SANTAROSA: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, servizio, autorimessa.

CUNEO CORSO BRUNET: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, servizio,

CUNEO PASSATORE: in casa bifamiliare alloggio di salone, 3 camere, cucina, bisenvizi, grande garage, cantina, giardino.

SAN ROCCO CASTAGNARETTA: salone, camere, cucina, 2 servizi, garage per due auto.

CUNEO CONFRERIA: soggiorno, 2 camere, cucina, 2 servizi, autorimessa.

VILLE A SCHIERA Confreria in costruzione: salone, cucina, 3 camere, 2 servizi, autorimessa, tavernetta, giardino.

VILLA A SCHIERA D'ANGOLO San Rocco di Bernezzo: salone, cucina, 3 camere, 2 o 3 servizi, autorimessa, tavernetta, giardino; vendesi in struttura o finita.

VILLA SINGOLA San Rocco di Bernezzo; , 4 camere, cucina, 2 servizi, cantina, tavernetta, garage, giardino, vi in struttura o finita.

VILLA Boves: vendesi intera o metà, in struttura e finita, ma posizione centrale.

VILLA BIFAMILIARE San Defendente Cervasca: vendesi metà; salone, 4 re, cucina, 2 servizi, autorimessa, tavernetta, giardino, in struttura.

VILLA A SCHIERA Madonna dell'Olmo: nuova appena ultimata; salone, a, 3 camere, servizi, autorimessa, cantina, mansarda, giardino, terrazzo.

E **Rocco Castagnaretta** vendesi anche separatamente

CARAGLIO casa centralissima ristrutturare su due piani più autorimessa.

CASTELLETTO STURA alloggio soggiorno, 2 camere, cucina, servizio, garage, ottimo prezzo.

AFFITTASI CUNEO 2: soggiorno, cucinotta, 3 camere, 2 servizi, 2 balconi, autorimessa, termoautonomo.

CUNEO - Via XX Settembre, 48
Tel. 0171 695608

Vierre Immobiliare

Via Silvio Pellico, 11 - Tel. 603.684 CUNEO
ORARIO UFFICIO ORE 15,30-19,30

Cuneo - Adiacente c.so Dante: ultimo piano di ingresso, 4 camere, cucina, servizi, 3 balconi, garage, 2 cantine, 2 solai, ascensore.

Cuneo - C.so Nizza: ultimo piano alloggio signorile di ingresso, salone, cucina, 3 camere, 2 servizi, .

Cuneo zona S. Antonio - 4° piano; 2 camere, tinello, cucinino, servizi, ascensore, garage.

Cuneo presso Stadio - 3° piano, ascensore: 4 camere, cucina, servizi.

Cuneo - Via M. Riberi: 2° piano soleggiato ingresso sala 2 camere tinello, cucinino 2 balconi ascensore posti - auto.

Cuneo - Via Roma: attico di ingresso, 4 camere (3 mansardate), cucina grande, salone, servizi, esclusiva di mq 40, solaio, ristrutturato.

Cuneo - Centro storico: ultimo piano 3 livelli di salone, cucina, 2/3 , 2 servizi, nuovo.

Cuneo - Via Caraglio: 2° piano, salone, cucina, 2/3 camere, servizi ristrutturato.

Cuneo storico - 2° piano, soleggiato, ben ristrutturato: salone, cottura, grande, servizi, termoautonomo.

Centro storico - Alloggi ristrutturati o da ristrutturare, 50-80 mq.

Madonna dell'Olmo - Bilocale da investimento, occupato.

Alloggi, case, Borgo S. Giuseppe, dell'Olmo, S. Chiaffredo di Busca, Beinette, Peveragno, Confreria, Roata Canale.

Cuneo - Prima periferia e dintorni ville a schiera di 2/3 piani, tavernetta, garage, finite o in costruzione.

Cuneo dintorni - Ville finite o struttura da mono a trifamiliari in Cervasca, Boves, Caraglio, S. Croce Cervasca, Borgo S. Dalmazzo.

Cuneo dintorni rustici presso Borgo S. Giuseppe, Beinette, Cervasca, Peveragno, S. Chiaffredo di Busca, Madonna dell'Olmo, Boves.

AFFITTASI - Borgo S. Giuseppe - 2 camere, tinello, cucinino. Ammobiliato.

AFFITTASI - Beinette - Bilocale ammobiliato,

Per questa pubblicità rivolgersi a:

PK Cuneo
Sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.832 - 699.939

SERVIZI IMMOBILIARI

SICI Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695 - Fax 696.928 - CUNEO

VENDE

Cuneo - C.so Nizza, appartamento di: ingresso, cucina, camere, servizio, ripostiglio, cantina e solaio.

- C.so Gramsci, appartamento RIEC composto di: ingresso-soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, lavanderia, ripostiglio, cantina, garage. Mutuo agevolato.

Cuneo - Signorile appartamento mansardato di: ingresso, soggiorno, cucinotta, 2 camere, doppi servizi, cantina. Volendo garage. Termoautonomo.

Cuneo - Adiacente viale Angeli, appartamento mansardato di: ingresso, salone, cucinotta, servizio, terrazzo, cantina. Termoautonomo.

Cuneo - C.so Nizza, recente costruzione, piano : ingresso, soggiorno, cucina, camere, doppi servizi, cantina, garage. Termoautonomo.

Cuneo - C.so Giolitti, signorile bilocale con servizio e balcone. Termoautonomo.

Cuneo - Via XX Settembre, piano rialzato, adatto ad uso ufficio: ingresso, 5 camere, servizio, cantina, solai.

Cuneo - Via : ingresso, tinello, cucinino, camera, servizio, ripostiglio, cantina.

Cuneo - Via Roma, totalmente rimesso a nuovo: ingresso, soggiorno, cucina, camera, servizio. Termoautonomo.

San Rocco Castagneretta - In piccola palazzina, appartamento su due piani, ultimo più mansardato:, ingresso, tinello, cucinino, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, cantina, orto.

Borgo San Giuseppe - Via Roburent, ultimo piano: ingresso, cucina, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina, solaio, garage.

Regione Colombero - Appartamento di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, Temporaneamente occupato.

Borgo San Dalmazzo - Appartamento nuovo di: ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, .

Borgo San Dalmazzo - Monolocali arredati con garages.

Genola - Villette a schiera in fase di costruzione: ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, garage doppio, giardino

Pietro del Gallo - Villetta a schiera di recente costruzione: ingresso, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, tavernetta, garage doppio, giardino. Occasione.

Peveragno - Casa isolata indipendente su tre lati di: ingresso, soggiorno, cucina, 5 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina, garage doppio. Giardino mq 750.

Borgo S. - Villette bifamiliari, indipendenti, lotti di terreno con progetto approvato.

Bene Vagienna - Casa patronale con mq 20.000 di terreno circostante interamente recintato. Trattativa riservata.

Cervasca - Struttura villetta indipendente con terreno.

AFFITTA SOLO

Cuneo - Appartamenti di: ingresso, soggiorno, cucina, 1, 2 o 3 camere, servizio, cantina.

Cuneo - Centralissimi bilocali e trilocale all'ultimo piano con terrazzo. Arredati e non.

CEDE

Cuneo - Attività commerciali vario genere.

PROPOSTE OCCASIONI DIRETTAMENTE

FIMAI FLORIO 2 Immobiliare

VENDE

FOSSANO ZONA VILLAGGIO SPORTIVO: villetta a schiera composta da: triplo box auto e tavernetta al piano interrato; cucina, salone, servizio e lavanderia al piano terreno, tre camere e servizio al primo piano e locale mansarda. Prezzo interessante.

FOSSANO ZONA CONIOLO: casa indipendente con due alloggi liberi composti da: ingresso, cucina, tre camere, servizi, cantina e tre boxes auto. Prezzo interessante.

FOSSANO F.NE PIOVANI: rustico da ristrutturare con 1000 mq di terreno.

FOSSANO F.NE MELLEA: fabbricato da ristrutturare composto da cinque vani al piano terreno e due vani al primo piano. Il tutto su circa 1000 mq di terreno.

FOSSANO VICINANZE: palazzina bifamiliare con 7000 mq di terreno.

CERVERE: palazzina con oltre 1000 mq di terreno di due alloggi composti da: ingresso, cucina, soggiorno, due camere, cantina e garage.

BENEVAGIENNA: centrale caseggiato da ristrutturare con cortile indipendente. Possibilità più alloggi.

BENEV F.NE PODIO: rustico in parte rifatto, indipendente su quattro lati, composto da quattro vani, stalla e fienile, su circa 1500 mq di terreno.

BENEVAGIENNA F.NE LA GORRA: in posizione panoramica rustico da ristrutturare, indipendente su quattro lati, composto da cinque vani e fienile con 7400 mq

BENEVAGIENNA F.NE ISOLA: rustico da ristrutturare, indipendente su quattro lati, su tre piani per un totale di 240 mq di abitazione; garage, stalla e porticato. Circa 1300 mq di terreno.

LEGUIGNANO: fabbricato da ristrutturare, volendo abitabile, con circa 4000 mq di terreno.

SAVIGLIANO ZONA RESIDENZIALE: villa a schiera.

SAVIGLIANO ZONA STAZIONE: casa bifamigliare su circa 800 mq di terreno.

MARENE: casa ristrutturata, indipendente su quattro lati, composta da: ingresso, cucina, salone, due camere e doppi servizi. Magazzino e box auto. Riscaldamento a metano. Circa 4000 mq di terreno.

GENOLA: in palazzina recente alloggio con riscaldamento autonomo composto da: ingresso, cucina, soggiorno, due camere, servizi, cantina e garage. Giardino privato.

VOTTIGNASCO: fabbricato urbano, indipendente su quattro lati, parzialmente ristrutturato.

- Via , 22 - Tel. (0172) 60.295 (2 linee)
SAVIGLIANO - Corso Roma, 29 - Tel. (0172) (2 linee)
Fax: (0172)

AGENZIA IMMOBILIARE "LA SEQUOIA"

Via Martiri, 30 - NARZOLE - TEL. 0173/77255
Tel. 0173/776334 - Tel. 0172/488269

Vende in Cherasco e Roreto vari appezzamenti di terreno edificabili

Vende in zona residenziale villa con mq di giardino privato, piscina privata mq , recentissima, 230 mq abitabili. Pagamento dilazionato.

Vende tabaccheria Bra ottimo giro d'affari dimostrabile, arredamento molto recente.

Vende alloggio in Roreto di Cherasco 3 camere, servizi, garage e giardino. Prezzo interessante.

Vende in La Morra casa indipendente con magazzini 700 mq; nocciolato adiacente di 30.000 mq, ottima posizione.

Vende Benevagienna alloggio di corso di ristrutturazione posizione panoramica, metrature.

Vende Piemonte residence Parco Murin camera e cucina completamente arredato. Possibilità accollo mutuo prezzo interessante.

Vende in Pontechianale bilocale arredato con posto macchina.

Vende casa indipendente con adiacenti capannoni adatti allevamento polli. Possibilità di subentro in attività preesistente.

Vende Benevagienna e Narzole rustici ristrutturare in zona collinare e pianura.

do.mi.to.
Caffè Espresso
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Giovedì 30 Novembre 1995 pg. 37
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Alba Sistemi
è
FOTOCOPIATRICI
Pimacolor
CINZANO D'ALBA - 0172/478.754

E' difficile ricostruire l'identità della giovane vittima. Uniche certezze: era bionda e magra

Casa degli orrori, spunta un testimone

Barbone francese avrebbe assistito al delitto di Cuneo

In alto, un agente mostra il pagliericcio dov'è stato trovato il cadavere. Da sinistra Mohammed Charif, Mohammed Gharib, [illegible] Darhou e Fiorenza Cipolletta. Sopra, l'ingresso della «casa degli orrori» alla periferia di Cuneo

CUNEO. Spogliata, violentata e poi uccisa a coltellate. Il corpo trascinato nella stanza per cinque metri e abbandonato su un pagliericcio. I suoi vestiti usati come stracci per cancellare le tracce. Si è conclusa così, in una palazzina abbandonata alla periferia di Cuneo, la vita della giovane donna, ella quale da lunedì notte, quando il cadavere è stato trovato ormai «mineralizzato», almeno quattro mesi dopo la morte, la polizia sta cercando di dare un nome.

Gli investigatori sono tornati ieri nella «casa degli orrori» dove presumibilmente a giugno è stata massacrata la giovane. Gli unici indizi a disposizione della Squadra mobile sono il colore dei capelli, biondi, e la corporatura della vittima: alta circa un metro e 65 centimetri e magra. Domani l'autopsia.

Gli inquirenti (ispettori Pagliuzzi, Chilla, Mastellone, insieme ai colleghi della squadra scientifica) hanno perlustrato la casa abbandonata di fronte alla stazione ve chia, dove si è consumato la macabra aggressione-omicidio. Sono stati trovati stracci e vestiti che quasi certamente sarebbero quelli della vittima. La ricerca di tracce utili è molto difficile. Nei locali del caseggiato abbandonato (inutilizzato da oltre 15 anni e di proprietà della ditta «Stella») ci sono cumuli di rifiuti: vestiti, stracci, carta, escrementi, assorbenti, siringhe, lacci emostatici, pentole sparpagliate fin sulle scale.

La Squadra mobile (diretta da Vito Cunzolo) sta cercando Patrick Joseph Schaff, 30 anni, barbone francese, che a Ivrea avrebbe raccontato ad altri sbandati di aver assistito a un omicidio di una giovane in un casolare disabitato di Cuneo. Secondo il francese, gli autori sarebbero alcuni extracomunitari. Schaff è noto alla polizia torinese: a metà giugno a Ivrea era stato trovato il cadavere di una donna di 42 anni, Nadia Carlino, sepolto mezzo metro sotto la sabbia vicino alla Dora. Secondo gli inquirenti l'uomo era l'indiziato numero uno dell'omicidio della donna. L'uomo ha sempre negato. Secondo la questura l'uomo potrebbe avere effettivamente assistito al delitto di Cuneo e almeno saperne elementi dell'assassinio.

Stamani in tribunale è prevista l'udienza di convalida dei fermi di due o tre marocchini indiziati per concorso in omicidio e violenza carnale: Mohammed Charif, originario di Casablanca, 27 anni, e Said Darhou, 26 anni. Quasi certamente già oggi i giudici disporranno l'ordinanza di custodia cautelare per l'indiziato numero uno nell'omicidio: Mohammed Gharib, 31 anni, di Casablanca, residente in via Bra 125, di fatto senza fissa dimora. Il giovane è già detenuto per altri reati: domenica era stato arrestato all'ospedale «Santa Croce» per il furto di ricettari medici. Con lui è stata arrestata anche la convivente, Fiorenza Cipolletta, 27 anni, fiorentina. La donna ha un ruolo marginale nell'inchiesta della «casa degli orrori», ma sarebbe stato determinante per la ricostruzione del giallo.

Gianpaolo

Nella stanza della morte

Frasi in inglese, il nome (Melisa) e un disegno infantile dell'Africa

CUNEO. Nome: «Melisa». Cognome «Toch». «Età di nascita: 20/07/42». «Nazionalità Irlanda». «Data di scadenza» (del passaporto?) un punto interrogativo. Sotto queste scritte una croce e una frase, anche questa in inglese, come le altre: «I love life» («Io amo la vita»).

Su una parete della camera accanto al luogo dove è stato trovato il cadavere, in avanzato stato di decomposizione della giovane non ancora identificata, ci sono disegni-graffiti e scritte.

Sul vetro della porta che dà sul piccolo locale dove è stato trascinato il corpo, con un pennarello nero, è stata lasciata un'altra scritta: «No enter, dead room» («Non entrare, stanza della morte»), e ancora una volta quel nome e il riferimento all'Irlanda. Accanto la sagoma di un corpo con alcune «x», in corrispondenza dei punti dove sono state inferte le pugnalate. La polizia non ha ancora dato una spiegazione certa a questi graffiti.

In un primo momento alcuni particolari sembravano che potessero corrispondere a un rituale tipico di messe nere e riti satanici. Sembra più credibile invece l'ipotesi che le scritte possano essere interpretate come un graffito tracciato da qualcuno che non centra nulla con l'omicidio, oppure un messaggio dato per depistare le indagini.

Melisa Toch potrebbe anche essere un nome inventato; le indicazioni in inglese richiamano le frecce sono quelle tipiche che si trovano sui documenti di indentità e permessi di soggiorno, così come la frase «Date of expiry?» («Data di scadenza» del passaporto?).

Nella casa degli orrori ci sono anche altri graffiti. Su una parete c'è un disegno fatto malamente, infantile, che indica l'Africa. Sopra una freccia (in corrispondenza del Marocco), con la scritta «Troppo tardi, sono tornato in...».

La polizia, nei sopralluoghi non è ancora riuscita a trovare carte e documenti della donna violentata e massacrata. Fiorenza Cipolletta, nel racconto della macabra aggressione al magistrato avrebbe anche detto che il passaporto della giovane sarebbe stato bruciato dagli assassini.

A Mohammed Gharib e alla sua convivente, al momento del fermo all'ospedale «Santa Croce» dopo il furto di ricettari medici, gli uomini della questura avevano sequestrato un coltello da cucina. E' l'arma del delitto, o solo una coincidenza?

Gharib continua a negare ogni addebito, così come gli altri due marocchini, Mohammed Charif e Said Darhou: «Abbiamo dormito in quella casa, ma non sapevamo che ci fosse un cadavere. In quella stanza non siamo mai entrati. Non abbiamo sentito l'odore? In casa ci sono molti rifiuti e puzza di escrementi». **[g. p. m.]**

Misteriose scritte vicino al cadavere

GARESSIO

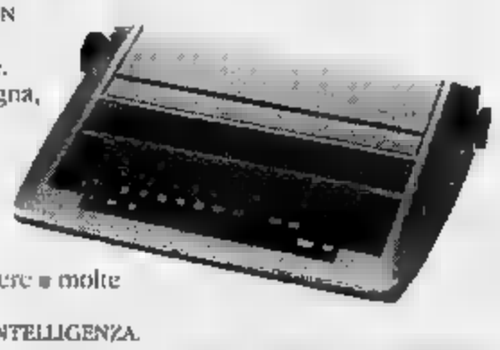
«Mai più a scuola in teleferica»

Angelo Ferraris ha promesso al prefetto Cavallo che non utilizzerà più la teleferica sul Tanaro per mandare a scuola il figlio Leonardo. Il rudimentale mezzo di trasporto, realizzato dopo che l'alluvione aveva spazzato un ponte, sarà impiegato solo per le merci.

Regali Intelligenti

MODELLO

QUEST'ANNO A NATALE SCEGLIETE UN REGALO VERAMENTE INTELLIGENTE.
Visitate la nostra ampia esposizione. Abbiamo, disponibile in pronta consegna, un vastissimo assortimento di idee regalo utili e di prestigio.
Potrete scegliere tra più di 4000 articoli, tutti delle migliori marche, quello più indicato, che sappia farvi ricordare da chi lo riceve.
Fax, Digital Diary, Macchine da scrivere e molte altre proposte vi attendono.
Quest'anno a Natale, scegliete con INTELLIGENZA.



ORITAL
DIARY CASIO (mod. 4300 BX)
Memoria: 32KBytes
data: diretta, sequenziale, random
42 tasti + 23 funzioni
Display: LCD
Autonomia: 200 ore di uso continuato
2 anni di durata
L. (IVA compresa)

bosetti

4000 ARTICOLI A MAGAZZINO
149 - Tel. Fax 60805

MACCHINA PER SCRIVERE ELETTRONICA PANASONIC KX - R101
- Margherita intercambiabile.
- Memoria di correzione 1 riga.
- Correzione veloce Quick Erase.
- Funzioni automatiche grassetto, sottolineatura, centratura, allineamento, automatico margine destro.
- Tabulazione decimale.
- Collegabile a personal computer.
L. 272.000 + IVA

by Ravera
OREFICERIA VALENZANA
ORO ARGENTO INGROSSO DETTAGLIO
PRODUZIONE DI OREFICERIA E GIOIELLERIA CON GARANZIA DI ESCLUSIVITÀ
VENDITA DIRETTA IN UNICA SEDE
FOSSANO (CN) - Via del Lucchetto, 47 - Tel. (0172) 691594

Nelle scuole occupate gli studenti hanno organizzato corsi «alternativi»

Cuneo, oggi lezione sull'Aids

Gli allievi presidiano Magistrali, Scientifico, Classico, Artistico, Itis e Segretarie d'azienda Autogestione all'Agrario. All'Ipa esercitazione di sgombero coordinata dai vigili del fuoco

CUNEO. Occupazione alle Magistrali, Scientifico, Classico, Ragioneria, Geometri, Artistico, Itis, Segretarie d'azienda; autogestione all'istituto agricoltura di via Bonelli. Ieri in tutte le superiori cittadine ci sono state manifestazioni e iniziative alternative alle lezioni tradizionali.

All'Ipa «Bonelli» (istituto per l'agricoltura) dopo l'assemblea straordinaria, svoltasi sabato, si è deciso per l'autogestione [illegible] formula «on-off»: «I ragazzi - spiega il direttore della sede di Cuneo, Ezio Fulcheri - all'inizio dell'[illegible] del mattino possono scegliere fra le 5 ore di attività alternative o un programma normale o ancora metà mattina curriculum tradizionale e il resto lezioni autogestite, con le materie stesse del programma. C'è stata la revisione di argomenti specifici. Dalle 11 alle 13,30, invece, sono previsti percorsi diversi, come video culture, visita al museo, lezione di sessuologia e sull'Aids».

Oggi è previsto un torneo di pallavolo, in concomitanza con una lezione di Pronto soccorso. Domani invece incontro con attivisti di Green-peace e simulazione di un piano di sgombero della scuola coordinato dai vigili del fuoco».

Al liceo classico «Pellico» dall'altro pomeriggio è stata decisa l'occupazione. Ma il preside Fulvio Romano precisa: «L'altra mattina si è svolta una assemblea sui problemi dell'autonomia scolastica, alla quale ha partecipato un rappresentante dell'Unione industriale regionale e il provveditore agli Studi Giovanni Ferrero. Al termine è avvenuta la votazione nelle classi per l'eventuale occupazione. Lo scrutinio avrebbe visto la prevalenza di voti a favore di questa forma di protesta. Non ho però ricevuto alcun scritto con i risultati degli scrutini. A parte ogni considerazione sulla legittimità di una votazione per l'illegittimità di un'azione, ai rappresentanti era stata offerta alternativa con la programmazione di alcuni giorni di corsi alternativi, gestiti in collaborazione fra studenti e professori. Mi risulta che in alcune classi questa possibilità non sia neppure stata presentata. Stamani (ieri ndr) le lezioni sono iniziate regolarmente. Se alcuni studenti manifestano nella palestra lo fanno sotto la piena responsabilità di fronte agli organi collegiali del liceo».

Anche gli studenti dell'Itis hanno scelto la forma di protesta dell'occupazione: è iniziata ieri mattina, prima si era parlato soltanto di autogestione. «I professori ci hanno ostacolato - dice una studentessa, rappresentante d'istituto -. Andavano in classe e i docenti prendevano le presenze [illegible] continuavano [illegible] lezioni»

Gli studenti dei geometri, in una lettera ai giornali spiegano il motivo dell'occupazione: «Protestiamo contro il taglio di spese agli istituti con il loro concentramento in un'unica struttura» **[g. p. m.]**

La protesta degli studenti si estende a tutti gli istituti superiori di Cuneo

Ad Alba

Come cambiano le sedi scolastiche

ALBA. Rivoluzione nelle scuole albesi: il liceo scientifico sarà trasferito nel palazzo della Maddalena, attualmente occupato dalla scuola media «Macrino» e dal liceo artistico, che, a loro volta, si sposteranno: la «Macrino» nell'edificio dell'ex caserma Govone (nei locali al pian terreno occupati dalla sezione staccata dello Scientifico); l'Artistico in località Serre dove [illegible] trova la sede dello Scientifico. Lo Scientifico, che da tempo protesta per i locali insufficienti e scomodi, verrebbe riunito in una unica sede provvisoria. La sede definitiva sarà nell'edificio in via [illegible] ristrutturazione in borgo Piave. Con [illegible] sistemazione dello Scientifico altrove, diventerà disponibile l'ala del palazzo della Maddalena, nel centro cittadino, che si vuole destinare a scopi culturali e turistici (tra le proposte, si parla [illegible] aprire un centro studi fenogliani). L'Artistico, in località Serre, avrà maggior spazio per aule e laboratori, lasciando liberi due locali nel palazzo della Maddalena per ampliare il museo.

Il programma dell'assessore Mariangela Domini, già approvato dalla commissione consiliare presieduta da Piera Costa, è stato presentato [illegible] sindaco Enzo Demaria, che dice: «Il piano ha la nostra approvazione: consente di razionalizzare l'uso degli edifici scolastici in città». **[g. f.]**

A Cuneo 5 comitati offrono spettacoli e luminarie

Natale dei negozianti con regali e «sorprese»

CUNEO. Si respira già [illegible] Natale nel capoluogo della «Granda», annunciato dalle luminarie che, quest'anno, con un po' di anticipo rispetto al passato, hanno iniziato a dare il tradizionale tocco di allegria alle vie principali.

I cinque comitati di commercianti (via Roma, corso Nizza fino a piazza Europa, Cuneo Futura, corso Giolitti e via Carlo Emanuele), riuniti nell'Intercomitato, hanno potenziato l'impegno per rendere più attraente l'immagine della città che, soprattutto in via Roma, verrà trasformata in un vero salotto.

«Per la prima volta quest'anno ben 120 aziende del centro storico hanno aderito alle iniziative natalizie - spiega il presidente dell'Intercomitato, Mario Sanino, titolare della valigeria Petrini, a due passi dal Duomo -: questo Natale vuole essere l'occasione per rivitalizzare questa parte della città a cui tutti siamo legati affettivamente».

Per il programma di iniziative è stato coniato anche uno slogan ad hoc: «Via Roma cambia musica». Ancora Sanino: «si è voluto così sottolineare l'impegno per valorizzare questa parte della città senza privilegiare un singolo negozio, con un'azione comune e coordinata dalla quale tutti trarranno vantaggio».

La molla che ha spinto le 120 aziende a trovare unità d'intenti è stata la necessità di ridare smalto all'immagine della Cuneo vecchia, un po' appannata dai problemi emersi via via negli ultimi anni, in particolare quello dei parcheggi.

«Con le iniziative natalizie vogliamo invitare i cittadini a venirci a trovare sapendo di poter offrire un'atmosfera amichevole per uno shopping rilassante sotto i portici: stenderemo lungo tutto il percorso da piazza Galimberti all'altezza della chiesa di Sant'Ambrogio, due guide rosse larghe due metri, in moquette, mentre all'esterno del porticato verranno collocati sessanta-settanta abeti addobbati».

Per rispettare l'architettura peculiare della strada sono state scelte luminarie diverse da quelle del resto della città: un motivo a lampadari che, come festoni, uniscono i due lati della via, quasi a fare pandan con quelli che talvolta s'intravvedono dalle finestre illuminate dei palazzi. Ma non è tutto: già da questo fine settimana, e domenica, la prima di apertura dei negozi, sotto le arcate decine di altoparlanti trasmetteranno, in collaborazione con Radio Piemonte Sound, musica e brevi messaggi pubblicitari, mentre i tradizionali babbo Natale, in costume rosso e bianco distribuiranno caramelle ai bambini. «Non è solo l'aspetto economico che ci ha spinto a fare tutto questo - conclude Sanino -: è un modo per ringraziare chi vive nel centro storico della sua 'fedeltà' e per invitare altri a ridargli il suo ruolo di 'cuore' di Cuneo». **[v. p.]**

BOVES

Notte di stelle al Palasport

Una mostra dedicata a tre pittori monregalesi e organizzata dalla Pro loco sarà inaugurata domani a Peveragno, nelle vetrine del paese; esporranno Sergio Bruno, Angelo Bacchiarello e Giuseppina Di Stefano. «Natale in contrada» [illegible] la rassegna di antichi mestrieri che si sta preparando nell'antico quartiere del Ricetto. A Boves torneranno i presepi nelle frazioni di Mellana, Castellar, Fontanelle, Cerati, Rivoira e San Mauro. Domenica 17 dicembre, in piazza dell'Olmo, [illegible] Comune prepara un castagnata accompagnata dal balletto folcloristico «Curenta e balet», di Robilante. Il giorno della Befana, alle 14,30, nella stessa piazza, «Prezzemolo e i giochi di una volta». Domenica 7 gennaio, in via Roma, gli allievi del Liceo artistico di Cuneo faranno una mostra dei quadri eseguiti durante l'anno scolastico. Sabato 23 dicembre, alle 21, al Palasport, «Notte di stelle» spettacolo natalizio per grandi e piccoli. **[b. s.]**

In [illegible] Roma [illegible] luminarie saranno ispirate [illegible] stile degli antichi lampadari che ornano i saloni degli eleganti palazzi [illegible] le facciate sull'asse principale del centro storico

[illegible]

PRAZZO

Messa per la festa di Sant'Andrea

Oggi, alle 18, nella chiesa parrocchiale, sarà celebrata una messa per la ricorrenza [illegible] Sant'Andrea. Alle 20, al ristorante «Impero» tradizionale cena, indetta dagli esercenti della Valle Maira.

CARAGLIO

Si presenta il palazzetto polivalente

Oggi, alle 17, nella sede della Banca di Credito Cooperativo, in via Roma, sarà illustrato il piano di costruzione del palazzetto polivalente, da realizzare in piazza San Paolo. **[c. g.]**

CLASSICO

Ultimo giorno della scuola Pareyson

Ultimo giorno oggi, al Classico, del secondo corso di studi «Scuola Luigi Pareyson». Alle 9,30 [illegible] parlerà di enciclopedia multimediale, governi locali, reti civiche; alle 17, epistemologia e mass media.

[illegible]

La Comunità discute della ferrovia per Nizza

Oggi, alle 18, si riunirà il Consiglio della Comunità montana. In discussione il futuro della linea ferroviaria Cuneo-Nizza e una presa [illegible] posizione sulla riorganizzazione territoriale dei Comuni. **[g. p. m.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

An e la Provincia [illegible] Alba [illegible] Bra

Sull'articolo apparso domenica, riguardante la costituzione della nuova provincia Alba-Bra desidero puntualizzare la posizione mia e del partito che rappresen[illegible], in quanto dal tono dell'articolo si evincerebbe una qualche possibilità che An o il sottoscritto si esprimessero a favore di tale ipotesi. Durante l'incontro di Bra ho chiaramente espresso il [illegible] favore a un maggiore decentramento dei servizi verso l'area Alba-Bra, a riconoscere un maggiore «peso politico» nelle decisioni ai loro rappresentanti, [illegible] nello stesso tempo ho precisato che non [illegible] disponibili a creare un «doppione burocratico» e siamo contrari alla creazione della nuova provincia.

La nuova provincia non farebbe altro che diminuire ulteriormente il «potere contrattuale» nei confronti del «centro» torinese. Inoltre, una decisione di tale portata, non dovrebbe essere presa sul serio senza prima aver consultato la popolazione dell'intera provincia con un referendum popolare, cosa che ho suggerito ai proponenti, anche in base alle opportunità offerte dalla legge 142 sugli enti locali. Posso confermare che, in sede di Consiglio Regionale, il mio voto e quello del gruppo di An non saranno a favore della [illegible] della nuova provincia.

Se accettassimo il concetto che una parte [illegible] provincia di Cuneo intende staccarsi [illegible] si sente più forte economicamente, introdurremmo un meccanismo per il quale sarebbe legittimo e naturale che il Nord Italia si staccasse [illegible] Centro e dal Sud Italia

William Casoni
consigliere regionale An, Cuneo

«Abbassate la rotonda di piazza d'Armi»

Non capisco perché la rotonda di piazza d'Armi, che, dal punto di vista della regolazione del traffico, mi pare funzioni bene, non possa essere abbassata, in modo [illegible] renderla meno pericolosa?

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

[illegible] UTILI

[illegible]

Cuneo: 66.444; **Alba:** 318.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 429.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.330; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.083; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113, 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 795.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.844; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.686; **Sommariva del Bosco:** 561.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.128.

FARMACIA DI [illegible]

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Salus*, corso Nizza 59, tel. 692851. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità nottur[illegible], su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Moretta*, corso Langhe 1, tel. 440370
Bra: *Cravero*, via Vitt. Emanuele 257, tel. 412309
Fossano: *Municipale 1*, [illegible] Roma 93, tel. 60539
Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 7, tel. 42.425
[illegible] *S.Chiaffredo*, [illegible] 56, tel. [illegible]
Savigliano: *dominici*, via Cambiani 2, tel. 712.258

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva: Usl [illegible] **Cuneo** 0336-233.508/9. Usl di **Alba** 316.316. Usl [illegible] **Borgo** 259.832, 260.013 Usl [illegible] 420.273. Usl [illegible] **Ceva** 72.31. Usl di **Dronero** 944.800. Usl di **Fossano** 699.111. Usl di **Mondovì** 550.111. Usl di **Saluzzo** 215.111. Usl [illegible] **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 289.333. **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210, **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

RINGRAZIAMENTO

I familiari del compagno

Antonio Filippi

ringraziano di cuore tutti coloro che in vari modi hanno voluto partecipare al loro dolore. La moglie [illegible] figlia Elena esprimono molta gratitudine ai medici e al personale infermieristico degli Ospedali di Cuneo e Mondovì. Un grazie particolare alle d.ssa Anna Maria Zecchino ed al dott. Leonardo Lucarini
— **Carrù**, 29 novembre 1995.

Franco Musella

I tuoi sorrisi e i tuoi insegnamenti non si potranno mai dimenticare. **Stefano.**
— **Beinette**, 29 novembre 1995.

Il **Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e Procuratori di Cuneo** si unisce al dolore [illegible] famiglia [illegible] la prematura scomparsa dell'

avv. Franco Musella

Partecipano i colleghi
avv. Giovanni Aimar
avv. Ernesto Aigranati
proc. Marco Formaggini Andrighetti
proc. Riccardo Artusio
avv. Claudio Balsamo
avv. P. Carlo Barale
avv. Enrico Barbero
avv. Alba Bastie
avv. Flavio Battisti
dott. Alessandra Baudino
avv. Luigi Berti
avv. Giorgio Bertone
avv. Clara Bius
avv. Giorgio Bodino
avv. Giuseppe Bodano
proc. Claudio e G. Luca Bonelli
proc. Dario Borlosi
avv. Remo Brondolo
avv. Alberto Capello
avv. Raimondo Civalleri
avv. Ugo Codogni
proc. Alberto Co[illegible]
avv. Gian Franco [illegible]
proc. [illegible] Collidà
dott. Enrico Collidà
dott. Mario Conti
avv. Luigi Cordani
avv. Eugenio Costantino
avv. Gian Maria Dalmasso
avv. D. Bruno Dalmasso
avv. P. Antonio Della Torre
proc. Claudio Demaria
avv. Guido [illegible] Valle
avv. Gabriella Di Girolamo
avv. Fabrizio Drago
proc. Fabrizio Fea
dott. Marco Felis
proc. Paolo Fenoglio
proc. Alessandro Ferrero
avv. Franco Fortina
proc. Michele Funghini
dott. Nadia Gallo
proc. Giuseppe Galvagno
proc. Flavio Gazzi
avv. Giovanni Gazzi
avv. Gabriele Gerbino
dott. Anna Maria Giraudo
avv. Giuseppe Giordano
avv. Vittorio Giordanengo
avv. P. Paolo Giorselli
avv. Angelo Giraudo
avv. Vincenzo Griva
avv. Maurizio Grosso Nicolin
avv. Giuseppe Imberti
avv.ti Giuseppe e Fulvia Lazzari
avv. G. Maria Lazzari
avv. Nicoletta Lazzari
avv. Franco Lazzarone
avv. Giovanni Lely
proc. Marco Lerda
proc. Gabriella Lupi
avv. Benito Magri
proc. Carmine Maiorano
proc. Alida Manfredi
proc. Riccardo Manfredi
proc. Mauro Mantelli
proc. Tiziana Marraffa
dott. Simona Masante
avv. Claudio Massa
avv. Francesco Mazzola
avv. Bruno Mellano
avv. Vilma Menardi
avv. Giacomo e G. Battista Morra
avv. Achille Motta
avv. Brunello Olivero
avv. P. Giorgio Olivero
avv. Annabruna Ollagnero
avv. G. Carlo Oppio
avv. Giacomario Parola
avv. Adalberto Pasi
avv. M. Angela Pasinati
avv. G. Pellegrini e G. Di Dio
avv. Aldo Pellegrino
avv. Valter Perano
avv. Patrizia Pomero
proc. Mario Procaccianti
proc. Federico Racca
avv. Francesco Rossi
avv. Mario Rosso
proc. Michela Rosso
avv. Roberto Rosso
avv. Pietro Rusconi
avv. Antonio Sartoris
avv. Aldo Serale
avv. Alberto Serpico
proc. M. Grazia Soleri
proc. Vittoria Sommadal
avv. Claudio Streri
avv. G. Carlo Tosatti
avv. Gianni Vercellotti
avv. Carlo Vicario
avv. Vittorio Viglione
avv. Giancarlo Vigna
— **Cuneo**, 30 novembre 1995.

I **Magistrati** ed il **Personale** degli **Uffici Giudiziari** di Cuneo dolo[illegible] colpiti dalla improvvisa perdita del

avv. Franco Musella

che per tanti anni ha saputo coniugare, nel suo lavoro, capacità, correttezza e forte impegno sociale, partecipano commossi al dolore della famiglia
— **Cuneo**, 29 novembre 1995.

L'**Osteria** [illegible] **Chiocciola** sentitamente partecipa al lutto della famiglia per la perdita del

avv. Franco Musella

— **Cuneo**, 29 novembre 1995.

Orazio e [illegible] costernati piangono l'amico fraterno [illegible]

La quindicenne scomparsa da Briaglia ha inviato una lettera ai genitori

«Sto bene [redacted]»

Del caso si è occupato «Chi l'ha visto?». Secondo i famigliari la ragazza ha scritto sotto dettatura La busta [redacted] stata imbucata a Marsiglia. Forse in [redacted] circo la giovane sparita da Cherasco

BRIAGLIA. Barbara Grandinetti, la quindicenne che si è allontanata da casa il 7 settembre in compagnia [redacted] Andrea Para, [redacted] anni, il 13 novembre [redacted]rso ha imbucato a Marsiglia una lettera al padre Antonio e alla matrigna Rita nella quale scrive di stare bene, ma di [redacted] avere alcuna intenzione di tornare.

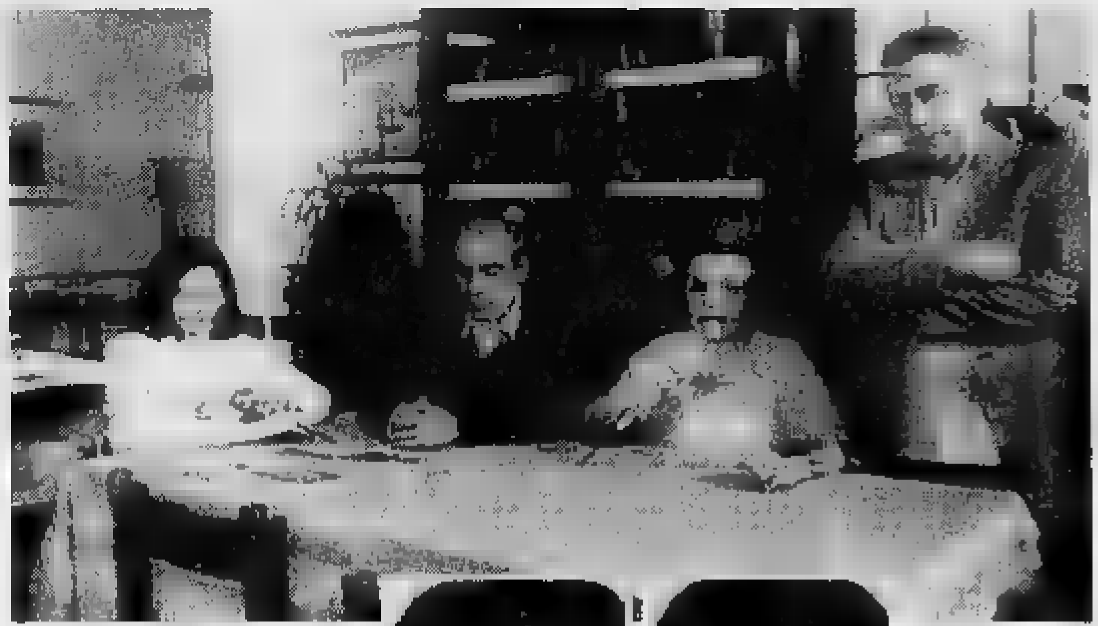
Barbara ha poi aggiunto che ora è in compagnia di un giovane tedesco e che aspetta di esse[redacted] maggiorenne per sposarlo e farsi una vita sua, lontana da Briaglia. [redacted] poi avuto parole affettuose per [redacted] sorella Santa, 13 anni, e il fratellino Marco (3) mentre non ha risparmiato critiche [redacted] genitore.

«Non cercatemi più» è [redacted] lapidaria conclusione del messaggio. L'arrivo della prima lettera [redacted] Barbara è stata segnalata dalla trasmissione televisiva «Chi l'ha visto?» che ha anche intervistato Antonio Grandinetti.

Ha detto commosso e amareggiato il papà: «Le accuse di Barbara sono infondate. Abbia[redacted] sempre, anzi, cercato di assecondarla nei suoi progetti. L'abbiamo anche giustamente rimproverata perché [redacted] trasandata nel vestire e poco diligente nella pulizia personale, ma è nostro dovere farlo. In passato più volte le avevo detto che f[redacted] che non era maggiorenne e viveva in casa doveva ascoltare e mettere in pratica i nostri con[redacted].

Aggiunge la signora Rita, matrigna di Barbara: «Era stata [redacted] bambina che quattro anni fa mi aveva detto se poteva chiamar[redacted] mamma. L'abbiamo redarguita, ma per il suo bene. La lettera [redacted] scritta d[redacted] Barbara ma penso sotto dettatura. I suoi pochi guadagni come cameriera non li abbiamo mai toccati».

L'altra sera la trasmissione «Chi l'ha visto?» si [redacted] nuovamente occupata di Manuela Lubelli Monteiro, la diciottenne scomparsa da quattro mesi da Cherasco. Pare che la ragazza [redacted] in Spagna ospite di un circo. [g. d. m.]



Sopra, da sinistra [redacted] sorella il padre [redacted] Barbara e i titolari dell'albergo in cui la giovane lavorava. [redacted] lato, Barbara Grandinetti e Manuela Lubelli Monteiro di Cherasco

Accade a Mondovì

Senz'acqua per colpa [redacted]

MONDOVI'. Con l'apertura della nuova caserma dei vigili del fuoco in via San Bernardo, i condomini della [redacted] hanno una [redacted] erogazione di acqua potabile ogni volta che i pompieri provvedono [redacted] caricare le due autobotti.

Il problema è stato sottoposto all'attenzione del sindaco Riccardo Vaschetti attraverso un'interrogazione del consigliere popolare Franco Merlino.

«Durante le operazioni di caricamento - spiega Merlino -, gli ultimi piani delle case restano completamente senz'acqua per la mezz'ora [redacted] prelievo, che avviene più volte la settimana, di giorno e di notte. Il disagio per i residenti, che non sono preavvertiti, è notevole, così come il rischio di danni agli elettrodomestici».

Le autobotti [redacted] dotazione hanno [redacted] capacità [redacted] seimila [redacted] quattromila litri.

Il problema pare comunque avviato a soluzione. Il capo servizio tecnico del Comune, Giuseppe Gorelli, ha compiuto un sopralluogo [redacted] il responsabile del dipartimento della stazione dei pompieri, Giorgio Morra. Si è verificata la possibilità di collocare all'incrocio fra co[redacted] Alpi e via San Bernardo una bocca antincendio, che consentirà il carico dei mezzi senza gravare sull'erogazione dell'acqua alle abitazioni. Con questo intervento, il disagio per i condomini della zona dovrebbe venire eliminato. [p. s.]

[redacted]

VALDIERI

Ampliamento della cava Stasera il Consiglio decide

Il Comitato di difesa di Andonno ha chiesto al Comune di non approvare l'ampliamento della cava Monte Cros richiesto dall'Italcementi: l'argomento è in discussione in municipio stasera alle 18. [g. d. m.]

CE[redacted]

Domani al Tg5 diretta con Everardo Dalla Noce

Domani, durante il Tg [redacted] 13 [redacted] Canale 5, diretta da piazza del municipio, per la rubrica economica di Everardo Dalla Noce. [p. s.]

CUNEO

Sabato a congresso i cristiani democratici uniti

«I cristiani democratici per [redacted] Granda. [redacted] di una scelta»: è il tema d[redacted] primo congresso provinciale del partito dei cristiani democratici uniti, che si terrà sabato, dalle 9, alla residenza Bisalta [redacted] Borgo Gesso. [g. p. m.]

BAGNASCO

Oggi pomeriggio i funerali dell'avvocato Musella

Oggi, alle 15, nella chiesa parrocchiale, si svolgeranno i funerali dell'avvocato Franco Musella, 54 anni, civilista di Cuneo, particolarmente apprezzato per l'opera svolta in alcune importanti cause di previdenza del lavoro. Musella, originario di Sessa Aurunca (Caserta), è stato stroncato martedì da un infarto. [g. p. m.]

CUNEO

Incontro di preghiera al Palazzetto dello Sport

Domani, alle 20, al Palazzetto di San Rocco Castagnaretta, incontro religioso di evangelizzazione e guarigione, guidato da padre Pierino Ghi. Interverrà José Prado Flores, scrittore e evangelizzatore messicano. [g. p. m.]

MANTA

Serata di diapositive sulla cultura induista

Domani, [redacted] 21, nel salone comunale, serata di diapositive presentate da Giorgio Signorile, su «India del Nord, tra cultura induista, mussulmana e buddista». [c. g.]

SAVIGLIANO

Giovane denunciato per possesso di coltelli

Stefano Stagno, 23 anni, è stato denunciato a piede libero perché trovato in possesso di due coltel[redacted] non regolamentari durante un controllo dei carabinieri. [p. b.]

CUNEO [redacted]

Per il Piemonte

[redacted] eletto coordinatore [redacted] presidenti

Il presidente Piercarlo Malvolti e la vice Luciana Toselli

CUNEO. Piercarlo Malvolti è il nuovo coordinatore regionale [redacted] presidente dei Consigli comunali del Piemonte. E' stato eletto all'unanimità durante l'assemblea in Comune a Torino. Intanto il Consiglio di Cuneo ha scelto la vice di Malvolti: è Luciana Toselli, medico, del gruppo «Cuneo viva», che si occupa in particolare di anziani e assistenza ai deboli. [r. s.]

[redacted]

Lettera del sindaco

[redacted] a singhiozzo [redacted] polemica

MORETTA. «Lo invito a provvedere adeguatamente per evitare nel futuro il ripetersi di così frequenti disservizi». Il sindaco Mario Piovano ha scritto una lettera al direttore dell'Agenzia Enel di Savigliano, competente per territorio, e per co[redacted] al prefetto di Cuneo. In essa segnala il ripetersi di interruzioni nell'erogazione dell'energia elettrica, «in termini di frequenza, anche più volte la settimana, di durata e di estensione».

Le interruzioni, fra le quali il prim[redacted] cittadino cita a titolo di esempio quella [redacted] novembre e quella del 14 agosto, durante la festa del paese, si verificano senza che ci siano perturbazioni atmosferiche.

«Ci sembra - aggiunge Piovano - di essere tornati ai tempi primordiali della distribuzione di energia elettrica. La società attuale, ma soprattutto l'attività economica e i servizi che non possono prescindere dall'uso dell'elettronica e in particolare dei computer, non può sopportare questo disservizio». [p. b.]

Sabato sera ospiti [redacted] Boves da Turchia [redacted] Algeria

Giornalisti raccontano [redacted] a rischio»

BOVES. Due giornalisti, da Turchia [redacted] Algeria, sabato (ore 20,45) saranno ospiti della città di Boves per raccontare le loro storie. «Armati di penna. Giornalisti e libertà di stampa nelle aree a rischio» è il titolo della serata organizzata da Amnesty International, Ordine e sindacato interregionale dei giornalisti con [redacted] collaborazione della Scuola di Pace e il Comune.

Relatori [redacted] Ghania Mouffok e Ilker Demir, [redacted] prima nata in Algeria nel 1957, il secondo, [redacted] anni, turco. Li unisce la professione: giornalisti in zone dove la libertà d'informazione non è un dato acquisito come dimostrano le decine di omicidi, le persecuzioni, gli arresti che continuano a verificarsi.

Ilker Demir racconterà la sua esperienza di direttore e giornalista di riviste quali Ilke e Kitle, volute dal partito Socialista dei Lavoratori Turchi. Racconterà di come, nel 1980, improvvisamente [redacted] pubblicazioni vennero bandite dopo il colpo di Stato militare. Per i suoi articoli («che non hanno [redacted] invocato l'uso della violenza») [redacted] processato [redacted] Corte militare di Instambul e condannato a 48 anni di carcere. Parte li ha scontati «in una delle 40 prigioni costruite per i prigio[redacted] politici», raccontano [redacted] Amnesty.

Ghania Mouffok, che attualmente lavora in Francia per la Tv5, ha redatto [redacted] rapporto sulla situazione dell'informazione in Algeria per conto di «Reporters Sans Frontiers». Racconterà di omicidi, intimidazioni, minacce a giornalisti algerini. Racconterà d[redacted] difficoltà incontrate per fondare giornali liberi e della scelta fatta nel '93 di trasferirsi a Parigi.

All'incontro parteciperà [redacted] rappresentante di Amnesty e Luigi Pellegrino, sindaco di Boves e presidente della Scuola di pace. L'ingresso è libero. [g. l. m.]

Symbol

QUESTA SERA

LELE PORRE'

S.S. ASTI [redacted]
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

DISCOTECA
[redacted] CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476

IL GIOVEDI' DEL CUBO GUIDATO DALLA GRANDE ORCHESTRA DI [redacted] BAGUTTI
E' FATTO SU MISURA PER GLI AMANTI DEL LISCIO

COMUNE DI ROCCAFORTE MONDOVI'
PROVINCIA DI CUNEO
Avviso
di deposito e pubblicazione del Progetto Preliminare di Variante al P.R.G.C. vigente
IL SINDACO
[redacted] esecuzione della deliberazione Consiliare n. 54 del 17.10.1995 di adozione del Progetto Preliminare della V[redacted]te al vigente P.R.G.C.
Vista la Legge Regionale 5/12/1977 n. 56 e s.m. [redacted] in particolare [redacted] 17, 3° comma
AVVISA
[redacted] il Progetto Preliminare [redacted] riante è pubblicato per estratto all'albo [redacted]torio ed è depositato presso la Segreteria Comunale per trenta giorni consecutivi, e precisamente dal 28/11/1995 al 28/12/1995 durante i quali chiunque potrà prenderne visione in orario d'ufficio,
che nei [redacted] trenta giorni e precisamente entro il 27/01/1996 chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico inte[redacted], redatte in n. 2 copie (di cui [redacted] bollo), [redacted] o consegna agli uffici Comunali.
(Eventuali: Osservazioni o proposte [redacted] presentate fuori termine non saranno prese in considerazione).
Roccaforte Mondovì, lì 28/11/1995
IL SINDACO
[redacted] rag. Antonio

H2O
DISCOTECA
SFAVILLANTE [redacted]' CHE NON LASCIA TREGUA AI VIVEUR DELLA NOTTE IN CONSOLLE STEFANO DEGREGORI

Arena
Caraglio
questa sera
[redacted]
D.J. PAOLO RED, D.J. MAX
[redacted]
D.J. CUKI, D.J. M.FERRETTI,
[redacted]
D.J. CIOCIO
[redacted]

DITTA
impianti industriali
CERCA
[redacted] MECCANICO
iscritto all'Albo
Telefonare ore ufficio al 0175/85.427

Primaria industria fossanese ricerca per [redacted] propria sede [redacted]
ESPERTO CONTABILE
che sia in grado di garantire autonomamente, con l'ausilio di un sistema IBM AS 400 e di un gruppo di collaboratori, i corretti adempimenti civilistici e fiscali propri di una società di capitali.
Solo se in possesso dei requisiti richiesti e di adeguata esperienza pluriennale inviare fax al 0172 692679.

COMUNE DI GRINZANE CAVOUR
PROVINCIA DI CUNEO
Adozione definitiva variante al P.R.G.C. modifica alle norme tecniche di attuazione
IL SINDACO rende noto che la variante al P.R.G.C., adottata in via definitiva [redacted] deliberazione C.C.N. 20 del 25/10/95 è in pubblicazione [redacted] Pretorio ed in deposito presso l'Ufficio di Segreteria dal 28.11.1995.
Gli atti del piano sono visibili per 30 giorni consecutivi nelle ore d'ufficio e nei giorni festivi dalle ore 9.00 alle [redacted] 11.00.
Grinzane Cavour lì 22 novembre 1995
IL SINDACO Sampò [redacted]

ECONOMICI
AFFITTASI alloggio arredato soggiorno, cucinino, camera da letto, servizi. Corso Nizza, 74 - Cuneo - Tel. 0175/85.082.
BORGO S. DALMAZZO pressi stazione ... terrno autonomo stessa casa: ingresso, soggiorno, cucina, 1/2 camere, bi-servizi, soffitta, cantina, posti auto coperti. Q.R. 011 320.524 - 0121 705.353.
[redacted] centro pedonale a [redacted] passi spiaggia vendo bilocale 40 mq [redacted]. Tel. 0173/86.060 - 0033/93417.38.
AZIENDA ricerca personale per impiantistica telefonica/elettrica, eventuale [redacted] alla bastoni. Telefonare al 0172/713.621 oppure inviare curriculum a mezzo fax: 0172/713.300.
AZIENDA produttrice articoli esclusivi per potenziamento propria rete di vendita, cerca agente. Minimo garantito. Tel 035 827391.

[redacted] e più
IL TUO LAV[redacted]: LA PU[redacted]
Importante azienda con sedi a Torino/Milano/Novara nel settore pubblicità e pubbliche relazioni
RICERCA
venditori ambosessi preferibilmente con esperienza nel settore
RICHIEDE
età superiore a 25 anni, auto propria, spirito di iniziativa, concretezza, ambizione
[redacted]
fisso mensile L. 2.500.000 più provvigi[redacted], bonus, rimborsi spese e premi produttività. Inquadramento
Lavoro molto interessante.
Vendita di marchi e servizi di qualità e successo nelle aree di Cuneo/Asti/Torino.
Ambiente di lavoro stimolante e dinamico.
GLI INTERESSATI POSSONO INVIARE CURRICULUM PRESSO
Euroservice, via Santa Maria 38 - 28047 OLEGGIO (N[redacted])

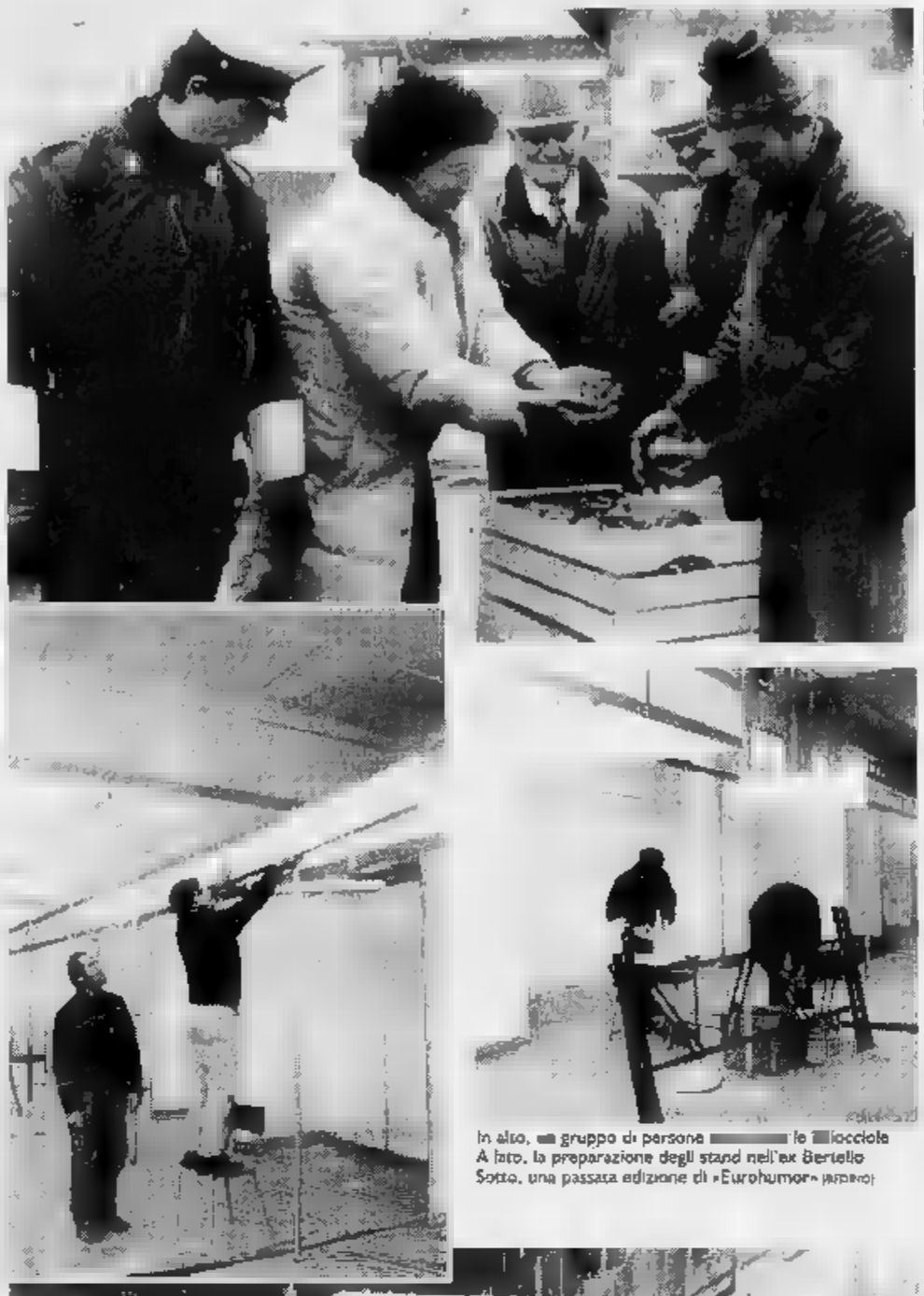
[redacted]
& F.lli GIULIANO ELETTROTECNICA
Via Roma, 36 a CUNEO tel. (0171) 693742 presentano
Basta code agli sportelli

MOTOROLA
MICRO T.A.C. PRO
- Attivazione in [redacted] GRATIS
- [redacted]tti GSM GRATIS
- [redacted] a INTERESSI [redacted]
Je t'aime

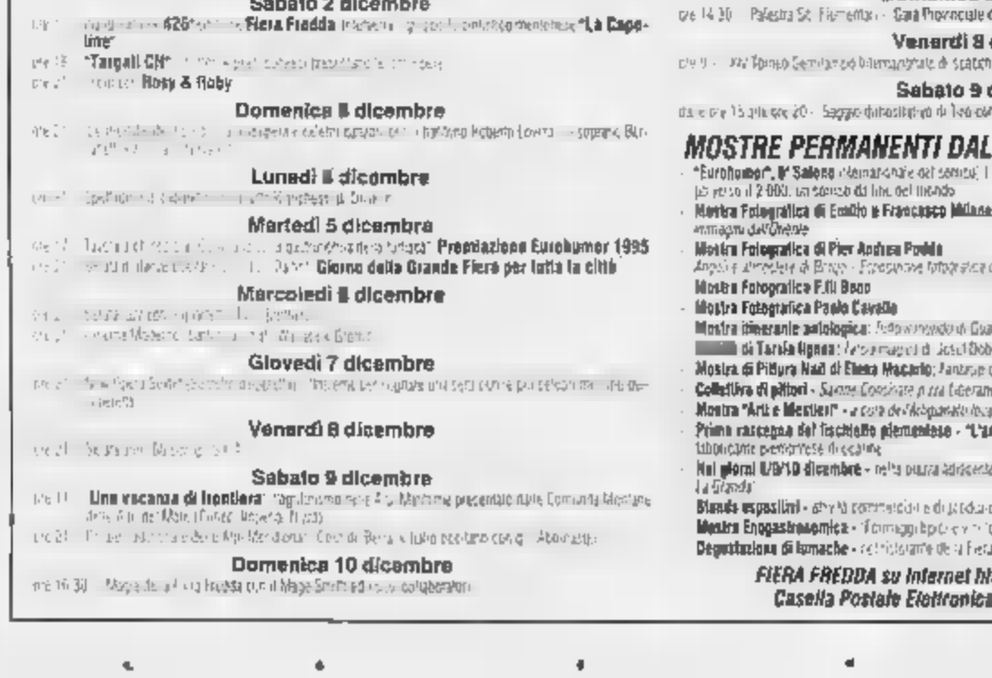
Sabato Borgo inaugura la 426ª «Fiera Fredda» nei locali che appartenevano alla Bertello

Stand e chiocciole nell'ex fabbrica

La rassegna che si concluderà il 10 dicembre prevede spettacoli, mostre e una ricca esposizione di prodotti locali
Un padiglione sarà riservato al ristorante. Martedì prossimo attese centinaia di bancarelle per le vie della città



In alto, un gruppo di persone e le chiocciole
A lato, la preparazione degli stand nell'ex Bertello
Sotto, una passata edizione di «Eurohumor» (archivio)



BORGO SAN DALMAZZO. Oltre cinquanta stand, un ristorante, l'area spettacoli, bar e tante mostre: è quanto offre la 426ª «Fiera Fredda» che verrà inaugurata sabato prossimo. Contenitore delle numerose manifestazioni, che si concluderanno il 10 dicembre, sarà l'ex edificio Bertello, da poco acquistato dal Comune.

«Gli operatori economici - spiega l'assessore alle Manifestazioni del Comune, Francesco Cattà -, potranno così disporre di locali ampi e riscaldati dove esporre attività e prodotti».

Il taglio del nastro è previsto alle 17: parteciperà il gruppo folcloristico mentonasc «La Capelina». Seguirà (ore 18) «Targati Cn»: scrittori e poeti cuneesi presentano le loro opere. La giornata si concluderà con il liscio di «Rosy e Roby».

Come ogni anno la protagonista della manifestazione sarà la chiocciola che si potrà degustare nei principali ristoranti della zona («Il Camalcnte», «La Pernice», «Relsito», «Vecchio Borgo», «Antica trattoria San Sebastinno», «Barra di ferro», «Drago Tre» e «Roma») oppure acquistata durente il mercato della lumaca che si terrà domenica e martedì dalle 8 alle 10,30.

Gli spettacoli proseguiranno domenica. Alle 21 si esibirà il «New opera sextet» che proporrà le più celebri melodie di operetta; il giorno dopo di scena il cabaret di «Carletto Bianchessi» di Drive-in. Giornata «clou» sarà martedì: fin dall'alba le vie della città ospiteranno centinaia di bancarelle; alle 17 «Tavola a chiocciola», un convegno sulla gastronomia della lumaca, e premiazione di «Eurohumor»; in serata (ore 21) danze occitane con i «Lou dalfin».

Mercoledì sera (ore 21) jazz con il quartetto «Four Brothers» e al cinema «Moderno» cartoni animati «Wallace & Gromit». Giovedì 7 dicembre, stessa ora, nel salone spettacoli pubblico dibattito su «Ex stabilimento Bertello. Quale utilizzo?». Venerdì dalle 8,30 alle 17 «Collezionando», prima edizione del meeting di numismatica-filatelia-cartofilia-telecarte (palestra delle medie); dalle 14,30 alle 17 pomeriggio occitano e in serata revival con gli «Spt». Sabato (ore 21) presentazione del Cd «Abourasqui bando», parteciperà la corale tradizionale delle Alpi meridionali «Cour de berra». La maratona delle manifestazioni si concluderà domenica 10 dicembre, ore 16, «magia della Fiera Fredda» con il mago Smith; in serata (ore 21) «Le melodie del ricordo», arie d'opera con il baritono Roberto Lovera, il soprano Maria Rosa Bersanetti e il pianista Fulvio Galanti.

La «Fiera» come ogni anno riserverà ampio spazio alle mostre: tra le più apprezzate «Eurohumor», 8° salone internazionale del sorriso: 1200 opere, 367 artisti di 36 nazioni sul tema: «Al galoppo verso il 2000, Un sorriso da fine del mondo». Quattro le mostre fotografiche: una di Emilio e Francesco Milanesio su «Vecchie storie della provincia Granda» e «Poesie e immagini dall'oriente»; Pier Andrea Podda propone «Angoli e atmosfere di Borgo» ed «Esposizione fotografica degli allievi del corso di fotografia»; saranno presenti inoltre i fratelli Bono e Paolo Cavallo.

E ancora la mostra itinerante antologica «Tutto il mondo di Guareschi»; quella di tarsia lignea «Tarsia magica» di Josef Dobes; la collettiva di pittura e la mostra di pitture «naif», di Elena Macario «Fantasie e immagini»; per l'artigianato esposizione di «Arti e mestieri». Nella sede di via Roma 62 si potrà ammirare il plastico ferroviario realizzato dal Circolo cuneese fermodellisti e ferromatori. Da non perdere la prima rassegna del fischietto piemontese dedicata a Marco Burchi, fabbricante piemontese di ocarine.

L'8-9-10 nella piazza adiacente la sede della Cri di via Boves, raduno del «Camper club La Granda». Per gli sportivi domenica (ore 14,30) gara provinciale di Karate nella palestra delle Medie; mentre venerdì 8 alle 9, XIV Torneo semilampo internazionale scacchi (scuole medie); infine sabato 9 dicembre dalle 15 alle 20 Saggio dimostrativo di tiro con l'arco (palestra Elementari).

La «Fiera» nei giorni feriali si potrà visitare dalle 16 alle 24, nei festivi 14,30 alle 24. L'ingresso è gratuito. [a. f.]

SPETTACOLI DELLA 426ª FIERA FREDDA 1995

Ex stabilimento BERTELLO - Via Vittorio Veneto
dal 02 al 10 Dicembre 1995

Domenica 26 novembre
"Covinum Magnum" della Confraternita [illegible]

Sabato 2 dicembre
ore 17 inaugurazione 426ª edizione **Fiera Fredda** [illegible] **"La Capelina"**
ore 18 **"Targati CN"** [illegible]
ore 21 [illegible] **Rosy & Roby**

Domenica 3 dicembre
[illegible] **Premiazione Eurohumor 1995**
[illegible] **Giorno della Grande Fiera per tutta la città**

Martedì 5 dicembre
[illegible] **Premiazione Eurohumor 1995**
[illegible] **Giorno della Grande Fiera per tutta la città**

Mercoledì 6 dicembre
[illegible]

Giovedì 7 dicembre
[illegible]

Venerdì 8 dicembre
[illegible]

Sabato 9 dicembre
[illegible] **Una vacanza di frontiera** [illegible]
[illegible] [illegible]

Domenica 10 dicembre
ore 16,30 [illegible]

GARE E TORNEI

Domenica 3 dicembre
ore 14,30 Palestra Sc. Elementari - Gara Provinciale di Karate' adulti e cadetti

Venerdì 8 dicembre
ore 9 - XIV Torneo Semilampo Internazionale di Scacchi "Fiera Fredda" - P.za Dante Viale - Sala Ucci

Sabato 9 dicembre
dalle ore 15 alle ore 20 - Saggio dimostrativo di Tiro con l'Arco - Arcieri di Cuneo - Palestra Sc. Elementari

MOSTRE PERMANENTI DAL 02 AL 10 DICEMBRE 1995

- **"Eurohumor", 8° Salone** internazionale del sorriso: 1.200 opere, 367 artisti di 36 nazioni sul tema: "Al galoppo verso il 2.000, un sorriso da fine del mondo"
- **Mostra Fotografica di Emilio e Francesco Milanesio** - Vecchie storie della Provincia di Cuneo - Poesie e immagini dall'Oriente
- **Mostra Fotografica di Pier Andrea Podda**
  Angoli e atmosfere di Borgo - Esposizione fotografica degli allievi del corso di fotografia
- **Mostra Fotografica F.lli Bono**
- **Mostra Fotografica Paolo Cavallo**
- **Mostra itinerante antologica:** *Tutto il mondo di Guareschi*
- **Mostra** di Tarsia lignea: *Tarsia magica* di Josef Dobes (Cecoslovacchia)
- **Mostra di Pittura Naif di Elena Macario:** *Fantasie di immagini*
- **Collettiva di pittori** - *Sarete Contenti o vi Ridarremo*
- **Mostra "Arti e Mestieri"** - *a cura dell'Artigianato locale*
- **Prima rassegna del fischietto piemontese** - **"L'arte di Subiola"** - dedicato a Marco Burchi - **"Subiola"** fabbricante piemontese di ocarine
- **Nei giorni 8/9/10 dicembre** - nella piazza adiacente la sede della C.R.I. (via Boves) Raduno Camper Club "La Granda"
- **Stands espositivi** - dove si commercializza e si promuove l'agro-alimentare tipico di Borgo e le sue Valli
- **Mostra Enogastronomica** - "Formaggi tipici e vini locali"
- **Degustazione di lumache** - nel ristorante della Fiera gestito da **"Il Camalcnte"**

FIERA FREDDA su Internet http://www.infosys.it/eurobum/
Casella Postale Elettronica: [illegible] *@is.infosys.it*

Comfort Credit !

La Performance a portata di Mano

Un nuovo modo, agile e confortevole, per acquistare i Tuoi pneumatici e ruote in lega. Parlane con il Tuo Consulente di Guida, chiedi COMFORT CREDIT ed entra nel mondo delle Performance YOKOHAMA.

Tutte le Yokohama è coperta da 4 anni di Garanzia Ufficiale.

BDR2
BORGO S. DALMAZZO - C.so Barale, 114 - Tel. 0171/26.21.42

YOKOHAMA
LINEA SERVIZI PERSONALIZZATI

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

SOLDANI
IMPERMEABILIZZAZIONI - TEGOLE CANADESI
RISANAMENTI - MATERIALI BITUMINOSI - ISOLANTI
PAVIMENTAZIONI GALLEGGIANTI
AUTOBLOCCANTI
COMMERCIO INGROSSO
Sede: ROCCAVIONE (CN) - Via Marengo Olivero, 20
Mag.: Via Prov. Roaschia, 2 (0171) 76 71 59 - Fax (0171) 264192

LA CONCESSIONARIA
L'AUTO
SI FA IN 2
vi aspetta a:
CUNEO: MADONNA DELL'OLMO - Via Bra, 2 - Tel. 612261
BORGO S.D.: Via Don Minzoni, 50 - Tel. 262353
CI GUIDA. FIAT

Inaugurato ieri al «San Lazzaro» l'ecocardiografo donato dalla Fondazione

«Ferrero» aiuta l'ospedale

Alla cerimonia era presente la moglie dell'industriale dolciario albese. Il moderno apparecchio da mezzo miliardo consente di esplorare il cuore. La Regione s'impegna per il nuovo edificio

ALBA. L'ospedale «San Lazzaro» dispone di un modernissimo ecocardiografo, dell'ultima generazione, di cui esistono ancora pochi esemplari, dono della «Fondazione Pietro, Piera e Giovanni Ferrero».

E' stato inaugurato ieri alla presenza della presidente della Fondazione, Maria Franca Ferrero (moglie dell'industriale dolciario Michele Ferrero).

[redacted] primario di cardiologia, Francesco Motta, durante la visita alla nuova struttura, ha illustrato le notevoli possibilità consentite dall'«ecocardiografo bidimensionale [redacted] color doppler» [redacted] esplorare il cuore, dotato anche di una sonda pediatrica (valore mezzo miliardo). Sarà a disposizione non solo dell'Usl 18, ma anche di altre emergen[redacted].

Un dono che si inserisce in un settore importante, considerato che il 15% della popolazione ha bisogno di accertamenti cardiologici.

Intanto, l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio ha confermato che il nuovo ospedale Alba-Bra è stato inserito dalla giunta, unitamente a quello di Mondovì, nel bilancio di previsione '96 (conto capitale) per la somma di due miliardi ciascuno. Gli inserimenti [redacted]no sottoposti al Consiglio regionale.

Cosa pensa del nuovo ospedale Alba-Bra? Alla domanda, D'Ambrosio ha risposto: «E' una giusta progettazione, anche [redacted] non c'è una necessità assoluta nell'immediato. Gli ospedali di Alba e di Bra, che ho visitato, sono al di sopra della sufficienza strutturale e professionale. Con il nuovo ospedale finirebbe la conflittualità tra Alba e Bra che, in ultimo, potrebbe penalizzare i servizi ai cittadini». E ha concluso: «La Regione aut[redacted]rizzerà la costruzione [redacted] un ospedale solo quando il proget[redacted] sarà supportato da concreti finanziamenti». [g. f.]

Due momenti della cerimonia. Sopra, il primario [redacted] Cardiologia dell'ospedale «San Lazzaro» Francesco Motta e Maria Franca Ferrero davanti alla moderna apparecchiatura donata dalla Fondazione

IN BREVE

[redacted]

Menu e degustazioni di [redacted] domani a «La Contea»

«La Contea» (i titolari sono Tonino e Claudia Verro) è uno dei ventinove ristoranti italiani appartenenti all'associazione «Linea Italia in cucina» che aderiscono all'iniziativa «La giornata dell'olio nuovo». Domani nei vari locali in tutta Italia, saranno presentati menu appositamente elaborati [redacted] abbinamento alla degustazione dell'olio extra vergine di oliva di nuova frangitura. [g. f.]

BRA

Ultimi giorni di lavoro per rete idrica e metano

Sono stati quasi ultimati i lavori indispensabili per l'estensione delle reti idrica e del gas metano alla borgata Ronchi, tra Bandito e il confine con il Comune [redacted] Sanfrè. Gli amministratori comunali insieme con i responsabili della società «Marinni Energia Duemila» invitano chi ci abita a provvedere adesso agli allacciamenti all'acquedotto, «al fine di risolvere una situazione igienica precaria dovuta alla presenza di pozzi superficiali che forniscono acqua non sempre potabile», nonché «per mantenere gli impegni assunti».

[redacted]ORTE

Il consigliere Peano presenta il suo sa[redacted]io

Domani sera, [redacted] 21, nella sala dell'oratorio parrocchiale, incontro con il consigliere regionale [redacted] Piergiorgio Peano che presenterà il suo saggio: «La città restituita. Utopia della seconda repubblica». Coordina [redacted] serata Adolfo Ivaldi. [r. s.]

Scopri un angolo di Baviera a casa tua.

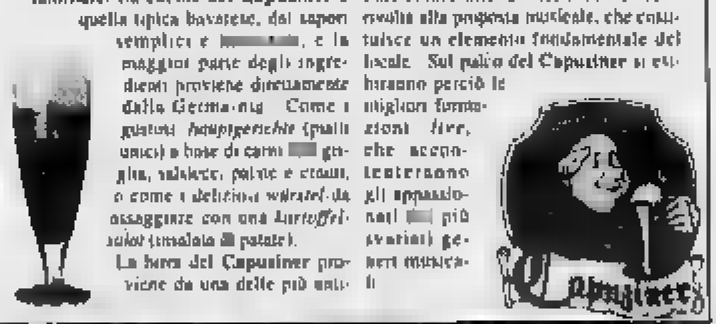
Scopri il fascino di [redacted] delle più caratteristiche regioni della Germania, nota [redacted] tutto il mondo per la buona cucina, per il buon bere e per la simpatia dei suoi abitanti.

Alla birreria Capuziner di Lequio Tanaro troverai tutti gli elementi che hanno reso celebre [redacted] secoli questa regione, immergendoti [redacted] un ambiente raffinato ma allo stesso tempo caldo e familiare. La cucina del Capuziner è quella tipica bavarese, dai sapori semplici e [redacted], e la maggior parte degli ingredienti proviene direttamente dalla Germania. Come i gustosi *hauptgerichte* (piatti unici) a base di carni [redacted] griglia, salsicce, patate e crauti, o come i deliziosi würstel da assaggiare con una *kartoffelsalat* (insalata di patate).

La birra del Capuziner proviene da una delle più antiche case birrarie della Baviera, la *Reichelbräu-Münchshof*, ed è spillata secondo un complesso rituale che unisce la più antica tradizione ai vantaggi di un'igiene sempre perfetta e sicura.

È questo che rende il Capuziner un locale [redacted] veri intenditori, convinti che una buona birra sia sempre meglio dividerla in compagnia e in pieno spirito di amicizia, magari accompagnandola con dell'ottima musica.

Particolare attenzione, infatti, viene rivolta alla proposta musicale, che costituisce un elemento fondamentale del locale. Sul palco del Capuziner si esibiranno perciò le migliori formazioni *live*, che accontenteranno gli appassionati [redacted] più svariati generi musicali.



INAUGURAZIONE STASERA ORE 21

[redacted] Tanaro - A circa un Km dal bivio [redacted]

ALBA

Borse di studio

«Miroglio» ha premiato i giovani

ALBA. Dodici borse di studio sono state consegnate [redacted] altrettanti figli di dipendenti del gruppo tessile Miroglio che hanno ottenuto le migliori votazioni all'esame di maturità [redacted] si sono particolarmente distinti all'università. Gli studenti premiati [redacted] Daniele Negro, Giuseppi[redacted] Gnomi, Silvia Scanavino, Alberto Vassallo, Stefania Viberti, Enrico Vivaldo.

Per l'università: Valeria Binello, Elisa Giaccardi, Denise Magliano, Stefano Marengo, Antonio Milan e Paola Rosso.

Le borse di studio sono [redacted] distribuite dalla Fondazione Miroglio che [redacted] tutti questi [redacted] ne ha già consegnate oltre seicento tra universitari e diplomati. La cerimonia si [redacted] svolta nell'aula polifunzionale dello stabilimento «Vestebene», presenti i titola[redacted] dell'azienda, lo staff direzionale, i rappresentanti della Fondazione e i parenti degli studenti.

La Fondazione cura anche la gestione di un asilo per i figli [redacted] dipendenti, le colonie per i bambini e il gruppo anziani. [g. f.]

BRA

Scuola di Pace

Il procuratore Caselli apre le lezioni

Il procuratore della Repubblica [redacted] Palermo Gian Carlo Caselli è atteso sabato al Centro «Arpino»

BRA. Sarà un ospite d'eccezione, il procuratore della Repubblica del tribunale di Palermo Gian Carlo Caselli, [redacted] inaugurare, sabato alle 17 nell'auditorium del Centro «Arpino», le lezioni della Scuola di Pace, promossa per il quarto [redacted] consecutivo da Comune, Biblioteca civica e Distretto scolastico. In precedenza, alle 15,30, Caselli interverrà alla cerimonia di intitola[redacted] a Giovanni Falcone e Paolo Borsellino della nuova area verde realizzata [redacted] il determinante contributo della Fondazione Crb [redacted] via Montegrappa angolo via Mercantini. [g. n.]

[redacted]

Pendolari attaccano

«Treni freddi e buche in stazione»

BRA. Carrozze-frigorifero e [redacted] pericolosa «stampa» sul marciapiede davanti alla stazione: sono gli ultimi due motivi di protesta degli utenti delle Ferrovie [redacted] dei frequentatori di piazza Roma.

Della temperatura da Siberia degli scompartimenti di alcuni convogli si lamentano gli habitués del regionale delle 7,43 per Torino, il più usato da impiegati e studenti: «Succede ormai a giorni alterni che il riscaldamento [redacted] funzioni - dicono i pendolari -, e quando fa caldo è solo perché le carrozze gelide sono state dirottate su altre linee. Pagando l'abbonamento crediamo di aver diritto a viaggiare [redacted] buscarci un malanno».

Entrando in stazione si corre invece il rischio [redacted] cadere o di inciampare nella buca scavata per riparare [redacted] caldaia dello stabile: i lavori di manutenzione, eseguiti per conto di una ditta appaltatrice, sono finiti da un pezzo, [redacted] nessuno si [redacted] curato [redacted] rimuovere le tracce del cantiere. [g. n.]

primi e ultimi

ABBIGLIAMENTO CHIUDE E CAMBIA

70%

S. DEFENDENTE [redacted]

COMECAR di Vitali Alessio & C. snc

• VENDITA - ASSISTENZA IMMEDIATA - NOLEGGIO CARRELLI ELEVATORI NUOVI - USATI - RICAMBI

• SULLE RIPARAZIONI UN CARRELLO IN PRESTITO AD USO GRATUITO

CGT CONCESSIONARI PER CUNEO E PROVINCIA HYSTER

Via Marconi 110 - MARENE - Tel. 0172/74.28.44

Grande successo del referendum sulle vetrine patrocinato da «La Stampa»

Bra, Ottica Principe la più votata

E' seguita da «Enoteca Burdese» e «Iguana Café»

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI ALBESI
ASSOCIAZIONE BRAIDESE COMMERCIANTI
LA STAMPA

Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langa e Roero

Tema: "FANTASIA E MAGIA D'AUTUNNO"

L'esercizio commerciale con la vetrina più attraente è

____

____

____

(INDICARE NOME E LOCALITA')

I tagliandi vanno spediti o consegnati a:

Associazione Commercianti Albesi - P.zza S. Paolo, 3 - 12051 ALBA
Associazione Braidese Commercianti - Via G. Marconi 89 - 12042 BRA

ALBA. Una valanga di tagliandi per il referendum «Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langa e Roero»: hanno raggiunto quota 41.565 i coupon finora pervenuti alle associazioni albese e braidese dei [redacted]cianti che curano l'iniziativa col patrocinio de «La Stampa».

Ecco la classifica provvisoria che viene aggiornata ogni giorno: [redacted] mantenere il primo posto è ancora l'Ottica Principe di Bra [redacted] 7.258 preferenze. In seconda posizione, l'enoteca Burdese [redacted] Alba con 6.426. Seguono Iguana Cafè di Bra con 4.734; Emporio Aurora di Alba (2.978); grissinificio Braidese [redacted] Bra (2.811); alimentari Battaglia [redacted] Bra (2.780); Pensieri...articoli regalo di La Morra (2.254). E ancora: La Dolceria di Bra; Malizia e profumi di Marilù di Sommariva Bosco; Viadi sport, Rps impianti di sicurezza di Alba e altri. Il referendum si concluderà il 17 dicembre. [g. f.]

Nuova collezione orologi Pasha

Cronografo in acciaio massiccio con funzione rattrapante e calendario perpetuo programmato fino al 2100.
Lunetta girevole unidirezionale.
Vetro zaffiro inscalfibile.
Impermeabile fino a 30 metri.
Fibbia pieghevole regolabile.
Movimento "Chronoreflex" Cartier.

Cronografo in acciaio massiccio.
Lunetta girevole unidirezionale.
Datario.
Vetro zaffiro inscalfibile.
Impermeabile fino a 30 metri.
Movimento a quarzo Cartier.

Orologio in acciaio massiccio.
Lunetta girevole unidirezionale.
Vetro zaffiro inscalfibile.
Datario con lente.
Impermeabile fino a 100 metri.
Fibbia pieghevole regolabile.
Movimento automatico Cartier.

Cartier

Roro GIOIELLERIA - VIA S. AGOSTINO, 17 - MONDOVI' - TEL. 0174/42925

Un'indagine della Compagnia di Cuneo su riviste stampate a Milano

«Falsi finanzieri: è truffa»

Secondo l'accusa sarebbero stati proposti abbonamenti ■ imprenditori di tutta Italia offrendo protezione. «A risposte negative, minacce di controlli fiscali». Un denunciato

CUNEO. Truffa, usurpazione di titolo e sostituzione di persona. Sono le tre ipotesi di reato che hanno portato la Guardia di Finanza di Cuneo a denunciare Vittorio Busillo, 28 anni, di Milano. L'operazione, coordinata dal procuratore della Repubblica in Pretura Guido Bissoni, è diretta dalla Compagnia di Cuneo guidata dal comandante Pietro Mandia, con la collaborazione della tenenza di Limone, al comando del maresciallo Totaro.

Secondo l'accusa, il Busillo, fingendosi appartenente all'Arma della Finanza, avrebbe contattato imprenditori sparsi in tutta Italia proponendo la sottoscrizione di abbonamenti a riviste mensili ■ bimestrali ■ contenuto tributario. In cambio avrebbe offerto «ampia e illimitata protezione», assicurando che gli introiti sarebbero andati a favore degli ufficiali in pensione e al Fondo assistenza per gli orfani dei militari». Ma in caso di rifiuto sarebbe passato a pressioni psicologiche, accompagnate da minacce di controlli fiscali.

L'inchiesta è scattata a seguito di un esposto presentato da una ditta artigiana di Beinette, nel Cuneese. I finanzieri del capitano Mandia hanno perquisito la sede della casa editrice nel capoluogo lombardo. Di qui, secondo loro, partivano le telefonate dirette a numerose aziende, non soltanto piemontesi, ma con sede in ogni parte della penisola. Durante l'operazione sono stati sequestrati i tabulati dei clienti abbonati alle riviste e le ricevute dei pagamenti e sono state individuate molte copie delle pubblicazioni offerte.

Sembra che ai clienti venisse inviato il primo numero dell'abbonamento con richiesta del pagamento in contrassegno dell'importo dovuto. Poi gli invii sarebbero cessati. Gli uomini della Compagnia della Finanza di Cuneo e della tenenza limonese hanno eseguito verifiche anche nella tipografia e nell'azienda incaricata della distribuzione delle riviste nel territorio nazionale.

I militari hanno già interessato molti comandi del Corpo di tutt'Italia a cui hanno segnalato i nominativi di altri imprenditori che sarebbero stati contattati da falsi finanzieri «ricevendo le stesse minacce».

Viene escluso da parte dell'Arma che nessuna rivista tributaria venga proposta e commercializzata sia al telefono, sia personalmente, dai suoi appartenenti.

Lorenzo Tanasecto

Da sinistra, il capitano Mandia e il maresciallo T... co... riviste

Vercellese

E' arrestato dopo raggiro

VERCELLI. Con ■ pseudonimo di «dottor Minerva» aveva imperversato per anni truffando almeno cinquanta persone per un totale ■ svariate centinaia di milioni. E quando, nel giugno 1981 gli agenti della «Mobile» vercellese, all'epoca guidata dal vice questore Maurizio Celia, erano riusciti ■ mettere le manette a lui e al suo complice, c'era stata soddisfazione.

I due, Paolo Paratore, che oggi avrebbe 54 anni, ■ Leonardo Terranova, 39, entrambi di Milano, erano stati bloccati da un'autocivetta della polizia mentre stavano confezionando l'ennesima truffa ai danni di una pensionata: non appena si ■ diffusa la notizia dell'arresto, la «Mobile» di Vercelli era stata sommersa dai telegrammi di tutte le questure dell'Italia settentrionale che denunciavano truffe della coppia.

La tecnica, ormai collaudata, giocava sulla cupidigia del prossimo e ha fatto scuola.

L'approccio era la proposta di ritirare per qualche giorno una cospicua eredità ■ contanti, e una complessa apparecchiatura scientifica previo versamento di alcuni milioni. Le vittime erano state molte. Un epigono del «dottor Minerva», Franco Bottino, di Crescentino, è stato arrestato la settimana scorsa dai carabinieri di Genova per una truffa dello stesso tipo. **[w. ca.]**

Furlan, Pescosolido, Caratti e Brandi al Palazzetto

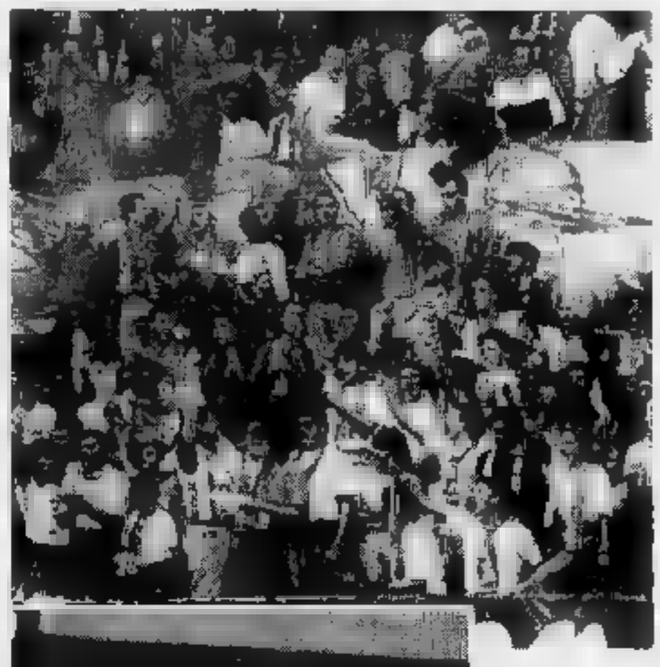
Cuneo, arena del volley ospita il grande tennis

CUNEO. Il Palasport, «arena» delle imprese Alpitour-Traco nella A1 di volley, sabato ■ domenica si trasforma in salotto del grande tennis con l'«Asics-Cup», organizzata dalla società vollistica cuneese e dal Country club, fra i circoli più prestigiosi in città: ospiterà tornei internazionali del Gran prix.

Protagonisti dell'evento, proposto a prezzi popolari - dalle 7 alle 20 mila lire - gli assi azzurri di Coppa Davis Renzo Furlan, numero 8 in Italia, ventinovesimo al mondo, nei quarti al Roland Garros di Parigi '95; Stefano Pescosolido, terzo nazionale; Cristiano Caratti, quarto; e Cristian Brandi, doppista che quest'anno agli Internazionali di Francia, col belga Pimek, ha battuto ko i formidabili australiani Woodbridge e Woodforde. Furlan e Caratti sono dell'affermata scuderia di Marco Piatti.

Ci sarà anche un'esibizione tra Nathalie Baudone e Laura Garrone. Il programma. Sabato, ore 20, Furlan-Brandi; alle 22 Pescosolido-Caratti. Domenica alle 15,30 sfida femminile; poi gli ultimi match.

La prevendita biglietti è in tutte le filiali di Piemonte, Liguria e Val d'Aosta della Banca regionale europea Cassa di risparmio di Cuneo, all'Alpimmagine di corso IV Novembre, e all'Asics-point di piazza Galimberti. Con l'Alpitour-Traco, l'Asics di Franco Arese e la Banca regionale europea Crc, sono sponsor «Pepsi», «Lannutti trasporti» e la «Bongioanni Caldaie» dell'amministratore delegato Mandruzzato, già tennista di ottimo livello. Si giocherà sullo «Sportflex» messo a disposizione dalla «Mondo» di Gallo d'Alba. Quattro spettatori, rispondendo ai servizi di Furlan ■ Pescosolido, vinceranno la racchetta di Becker. **[r. s.]**



Sabato e domenica il Palazzetto dove normalmente l'Alpitour-Traco gioca le ■ gare di serie A1 davanti a un super pubblico ospiterà la prima «Asics-Cup» con i campioni di Coppa Davis (a sinistra Pescosolido) Prevista anche l'esibizione tra Nathalie Baudone e Laura Garrone

PER I TUOI PIEDI...NON PERDERE LA TESTA

EKIP immagine & pubblicità Asti

CENTRO CALZATURIERO

■ sei in buone mani....

CINZANO D'ALBA
SS. Alba - Bra

CANELLI
Piazza Carlo Gancia

Orologio Sport in oro 18 kt ed acciaio, impermeabile, con movimento automatico. Disponibile anche in acciaio, in oro e con cinturino in pelle Swiss made.

© 1995 BULGARI

BVLGARI

Gli orologi Bvlgari sono in vendita a Cuneo in esclusiva da

+boiteldor_
GIOIELLI CUNEO

Corso Nizza, 18 - Tel. 0171/63 45 55

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Il concerto è al risto-pub «Il Tucano» di Peveragno

Viaggio nel jazz col trio

Protagonisti della serata (ore 21,30) Emanuele Cisi, Furio di Castri e Alessandro Minetto. In programma brani del repertorio americano

PEVERAGNO. Stasera, alle 21,30, sul piccolo palcoscenico, con sfondo [redacted] murales, del risto-pub «Il Tucano» si esibirà il trio Emanuele Cisi-Furio Di Castri e Alessandro Minetto. Il pubblico potrà ascoltare il jazz fra sax, contrabbasso e batteria. L'ingresso al concerto è libero.

Emanuele Cisi (31 anni) ha iniziato a studiare il sax all'età di sedici anni. Dall'85 ha preso parte da diversi festival, concerti, programmi radio e tv in mezza Europa suonando [redacted] molti musicisti fra i quali «Area II», Flavio Boltro, Rosanna Casale, Gigi Cifarelli e Tullio de Piscopo.

Il contrabbasso di Furio di Castri offrirà un'atmosfera di suoni mischiati alla batteria di Alessandro Minetto. Di Castri ha registrato il primo album a Milano nel '73 e dal '90 studia con Paolo Fresu le interazioni fra musica acustica ed elettronica e ha attraversato le più importanti esperienze acustiche e elettriche del jazz italiano. Di Castri ha inoltre messo [redacted] contrabbasso al servizio di maestri di poesia fra i quali Michel Petrucciani, Charles Loyd e Joe Lovano.

Alessandro Minetto ha fatto jazz insieme a Giorgio Licalzi, il saxofonista Furio Albano e al trombettista Fabrizio Bosso. Poi è passato in un trio con il contrabbassista Aldo Mela e il chitarrista Andrea Allione e di nuovo Nicola Canavese. [g. p. m.]

Il musicista Emanuele Cisi ha iniziato a studiare il sax all'età di sedici anni

LA [redacted]

a cura di Vanna Pescatori

ROTARY

Premi agli studenti

Otto super-studenti sono stati premiati la scorsa settimana dal Rotary club di Alba che, così, ha voluto rinnovare l'attenzione per il mondo della scuola. Per congratularsi con i festeggiati (e i loro genitori) alla conviviale al ristorante Daniel's, grande affluenza di soci e di illustri ospiti fra cui il sindaco Enzo Demaria, l'assessore all'Istruzione e Cultura, Mariangela Roggero, [redacted] presidente della Famija Albeisa Gianni Bressano e i rappresentanti degli istituti scolastici albesi. Alla cerimonia è intervenuto il provveditore agli studi, Giovanni Ferrero che, oltre a complimentarsi con i premiati, ha detto parole di incoraggiamento per quanto, nonostante le difficoltà, [redacted] fa nella scuola, controbattendo un luogo comune secondo il quale gli studenti italiani non sono a livello di quelli degli altri paesi europei. Il presidente del Rotary, Stefa[redacted] Corino, ha quindi dato il via alle premiazioni consegnando l'attestato di benemerenza e un assegno a Paola Borrione, del Liceo classico. Con lei hanno ricevuto il riconoscimento: Roberta Fenoglio (professionale per il commercio), Silvia Fessio (magistrali), Luca Pompili (tecnico commerciale), Federico Protto (geometri), Cristina Rigoni (liceo scientifico), Eugenio Tibaldi (liceo artistico) e Massimo Torchio (istituto enologico).

INAUGURAZIONI

Omaggio ai Tuareg

Il Villa Giulia club di Vernante prepara un esplosivo fine anno e uno stuzzicante '96, un programma di iniziative che inizierà domani con un curioso omaggio agli «Uomini blu» del deserto. Le tradizioni e la cultura dei Tuareg verranno presentate, alle 19,30, con un vernissage che sposerà alle immagini la musica etnica e assaggi di piatti tradizionali. Tra gli oggetti esposti, anche antichi mobili e alcune rivisitazioni in chiave moderna proposte da Paola Mellano. Venerdì 14, alle 20,30, dei «Popoli del deserto» parlerà lo studioso Marco Aime. La mostra sui Tuareg da sabato 15 sarà allo spazio Ivalina, in corso Nizza 7, a Cuneo.

CONVIVIO

Festa del Beaujolais

Sono tanti gli appassionati della cultura enologica: l'ha dimostrato la nutrita partecipazione all'incontro-dibattito organizzato, sabato al circolo 'L Caprissi di Cuneo, dall'Alliance Française con l'Ordre Mondial des Gourmets Dégustateurs - consulat de Cuneo e l'Union Interprofessionnelle des vins du Beaujolais, per celebrare, come tradizione (francese) vuole la festa del Beaujolais Nouveau. Per l'occasione nella sede del circolo un tempo rigorosamente maschilista, molte anche le signore intervenute per ascoltare la colta, ma spiritosa conversazione dell'ospite d'Oltralpe, Michel Deflache, e del produttore albese Massimo Oddero, moderati dal giornalista de «La Stampa» Sergio Miravalle, anch'egli proveniente da una terra di vini: l'Astigiano. Molti i temi toccati, dalla produzione alla [redacted]mercializzazione all'abbinamento eno-gastronomico, prima di concludere con la degustazione di rito. Dopo l'incontro, conviviale al ristorante «La chiocciola».

STASERA AL [redacted]

CUNEO [redacted] **Corso** Tel 692.936. Fer. e fest. 16/18/19,50/22 L. 10.000	**Qualcosa di cui sparlare** di L. [redacted]strom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta [redacted] scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**
Fi[redacted] Tel 693.554. L. 10.000 Or.: 19/22 Sab. e fest. 16/19/22	**Cuore impavido**
Nuovo Italia Tel. 692.951 Or.: 16/18/19,50/22 Sab. e fest. 16/18/19,50/22 L. 10.000	**Il profumo del mosto selvatico** di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una pas[redacted] travolgente: fa da sfondo [redacted] sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**
Monviso Sala Comunale Tel. 631.771. Fer. 21 festivo 16/18/20/22 Ingresso con tessera	**[redacted] Fink** di J. e E. Coen con J. Turturro, J. Goodman (Usa '91) A Hollywood per un film, un uomo vive in uno strano hotel prigioniero degli orrori e dell'ambiguità della gente che lo frequenta. Palma d'oro a Cannes. N. V. 1h 56' **Grottesco**
Don Bosco Or. feriale 21 festivo 16,30/21 [redacted]	OGGI RIPOSO
ALBA **Eden** Tel. [redacted] Fer. 19,30/22 Fest. 15/17,20 19,40/22 L. 10.000/7000	**Showgirls** di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M. 14 2h [redacted] **Erotico**
[redacted] Or.: 20,45 fest. 14,30/16,30/20,45	OGGI RIPOSO
[redacted] Tel. 348.901 Or.: 21 fest. 14,15/16,30/18,45/21	**Die hard - Duri a morire** di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**
B. S. DALMAZZO **[redacted]derno** Tel. 262.211	**Forget Paris** di B. Crystal, con B. Crystal, D. Wi[redacted], J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale. N. V. 1h 50' **Sentimentale**
[redacted]pero Tel. 412.317. L. 10.000 Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22	**Il profumo del mosto selvatico** di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43 **Commedia**
Vittoria Tel. 412.771. L. 10.000 Or.: 20/22 Fest. 16/18/20/22	**Santa Clause**
BUSCA **Lux** Tel. 944.231. Or.: 20/22 Giov. 21. Fest. 15/17 20/22. L. 6000/4000	**Io no spik english** di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**
CANALE **Nuovo** Ore 20,30	OGGI RIPOSO
CARAGLIO **Ferrini** Or.: feriale 20/22 festivi 15/17/20/22 L. 7000	OGGI RIPOSO
CENTALLO **[redacted] Lux** Tel. (0171) 211.726 Fer./fest. [redacted] Gio. ore 21. L. 7000/5000	**Peggio di così si muore** di M. Cesena, con C. Signoris, M. Crozza, R. De Palma (It. '95) — Una coppia trova una valigia piena di soldi, li investe in un alloggio... e piomba in mezzo ai guai. Bronkoviz al loro debutto cinematografico. N. V. 1h 35' **Tragicomico**
CHERASCO **Galateri** Tel. 408.324. Or.: 20/22 L[redacted] 7000, rid. 4000	OGGI RIPOSO
DRONERO **Iris** Tel. 918.393 Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30	**Villaggio dei dannati** di J. Carpenter, con C. Reeve, K. Alley, L. Kozlowski (Usa '94) Tutte le donne di un paesino californiano rimangono misteriosamente incinte: i bambini che nascono hanno strani e pericolosi poteri... N. V. 1h 40' **Fantathriller**
FOSSANO **[redacted]** Tel. 62.407. L. 8/10.000 Or.: 20/22 fest. 15,30/17,30/19,30/22	**Nine months - Imprevisti d'amore** [redacted] di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldb[redacted] (Usa [redacted]) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta... la sua adorata mogliettina aspetta il loro [redacted] mo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**
GARESSIO **[redacted]** Fer. e fest. ore 21 L. 7000	[redacted]
[redacted] **Lux** [redacted] 927.534 L. 10.000	[redacted] RIPOSO
MONDOVI' **Bertola Sala 1** Tel. 47.690 [redacted], rid. 7000	**Il profumo del mosto selvatico** di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) - Un amore simulato per convenienza, si trasforma in u[redacted]sione travolgente, fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**
Bertola Sala 2 Tel. 47.698 Lire 9000, rid. 7000	**Un er[redacted] borghese** di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' **[redacted]atico**
ORMEA **Ariston** Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire [redacted]	OGGI RIPOSO
ROBILANTE **Roby** Or.: 21. Sab. 20/22 [redacted] L. 8000	**Amiche** di P. O'Connor, con C. O'Donnell, M. Driver, C. Firth (Irl. '95) — Tre giovanissime al college di Dublino alla fine degli Anni 50: i primi amori, gli inevitabili tradimenti, i segreti tra amiche. Dal romanzo di Binchy. N. V. 1h 39' **Com[redacted]**
SALUZZO **[redacted]** Tel. 43.758 Or.: 20/22. Fest. 14/16 18/20/22[redacted]000/8000	**Il profumo [redacted] selvatico** di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**
Italia Tel. [redacted] Lire [redacted]	**I ragazzi della notte** [redacted] di J. Calà, con J. Calà, F. Rationdini, S. Vastano (Ita. '95) Il mondo delle [redacted] e del suo variegato «popolo» che nella notte cerca la rivalsa su una vita diurna troppo sovente frustrante. N. V. 1h 40' **Commedia**
SAVIGLIANO **Aurora** Tel. 712.957	**La seconda [redacted]** di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. M[redacted] (Ita. '95) — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' **Drammatico**
Ritz Tel. 71.24.77 Lire 7000/9000	**Cuore cattivo** di U. Marino, con K. Rossi Stuart, C. Genovese, M. Ghini (Ita. '95) — Un delinquente, per non essere catturato dopo una rapina, si barrica in una casa tenendo in ostaggio una ragazza handicappata. N. V. [redacted] 40' **Drammatico**

GIORNO E NOTTE

CENTALLO

Rock e blues

Stasera, al club texano «El loco», ritornano (ore 22) i «I Madeai».

MAGLIANO [redacted]

Musica nel castello

Circolo «Alfieri»: (ore 22.30), blues con Slep e Pepino.

LAGNASCO

Suona Little Red

Ore 22, al «Pub dell'oca», i «Little Red and Rooster».

CEVA

Un monologo

Stasera, ore 21, al teatro Marenco, monologo di Luciana Littizzetto.

CARAGLIO

Ragazze di Canale 5

L'«Arena»: «Dario & Dario» e ragazzo spazzolino di Canale 5.

BARGE

C'è il cantautore

Al circolo culturale «Parco della vittoria», stasera (ore 22), il chitarrista torinese Carlo Pestelli proporrà brani originali.

PI[redacted]

Brani al Caffè

Al «Coffee pub» stasera, ore 22, «Idamon» [redacted] brani italiani.

FOSSANO

Note nel pub

Stasera, ore 22, [redacted] pub «Duck on [redacted]e rock» di Gerbo blues con i «Tecnica zero».

BRA

«Sangue misto»

[redacted] «Le macabre», ore 22, musica dal vivo con i «Sangue misto».

CUNEO

Funky e jazz

Stasera al «Nuvolari mediterraneo» «Back the the chocolate», [redacted] funky, acid jazz e dub.

FOSSANO

Successi stranieri

Al «Dolce barlume», stasera (ore 21,30), successi italiani e stranieri con Gino Bottero.

Si conclude la settima rassegna organistica nella chiesa del Sacro Cuore

Fantasia e sonate stasera a Cuneo

Brillanti pagine di Mozart con Ruggero Livieri

CUNEO. L'organista veneto Ruggero Livieri concluderà stasera nella chiesa del Sacro Cuore (ore 21), la VII edizione dei concerti organistici. «Siamo estremamente soddisfatti della risposta che il pubblico ha dato alla manifestazione - commenta Luca Benedicti, direttore artistico del ciclo e organista egli stesso -: nei due concerti precedenti abbiamo avuto una presenza di oltre duecento persone che ci pone quasi allo stesso livello degli incontri che [redacted] tengono a Torino».

Il protagonista dell'ultimo concerto ha compiuto gli studi al Conservatorio di Padova dov'è stato allievo di Amedeo Boccardo e Rino Rizzato. Diplomato [redacted] organo e composizione organistica, ha iniziato la sua attività pubblica dal 1978, [redacted] concerti tenuti in Italia e all'estero. Molto lungo l'elenco dei concorsi e festival organistici a [redacted] ha partecipato, [redacted] quali ha unito costantemente l'attività didattica.

All'organo del Sacro Cuore, un Carlo Vegezzi Bossi del 1897, Ruggero Livieri eseguirà in apertura la Fantasia in fa minore [redacted] Mozart a cui seguiranno la Sinfonia n.5 in fa minore di Widor e la Sonata in re minore op. 60 di Reger.

La rassegna è stata organizzata, quest'anno per la prima volta, dall'assessorato per [redacted] Cultura del Comune con il comitato provinciale della Società Dante Alighieri. [v. p.]

L'organista Luca Benedicti è il direttore artistico della rassegna che quest'anno è giunta alla VII edizione. All'iniziativa hanno collaborato l'assessorato per la Cultura e il comitato provinciale Dante Alighieri

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [redacted] Cesare 67, t. 856.521. [redacted] seconda volta. [redacted]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ADUA 400 c.so G. [redacted]e 67, tel. 856.521. [redacted]cahontas. Or.: 15,30; 17,18; 19; 20,45; 22,30.
ALFIERI p. [redacted]2, tel. 562.3800. Ven 29/12 per Pomeriggi al cinema **Amata immortale**.
AMBROSIO MULTISALA [redacted] Vittorio Emanuele II, 52, t. 547 [redacted]. Sala 1. **Forget Paris.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2. **Captives - Prigionieri.** Or.: 14,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. **Johnny Mnemonic.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Qualcosa [redacted] cui... sparlare.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CAPITOL via [redacted]. Dalmazzo 24. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; [redacted]; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, [redacted] 540.110. [redacted] **nella mente.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 1 [redacted], telefono 436.0723. **Al di là delle nuvole.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.0723. [redacted] **pazzia di re Giorgio.** [redacted]: 18; 20,10; 22,30
CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.7100. **Ragazzi della notte.** Orario: 16,30; 18,30; 20,[redacted]; 22,30.
[redacted] Gramsci 9, tel. 542.422. **Pocahontas** [redacted]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ELISEO BLU p.za Sabotino. **La seconda volta.** Or.: 15,30; 17,15; 18,55; 20,45; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Lo zio di Brooklyn.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.zza V. Veneto 9. **Peccato che [redacted] femmina.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ERBA corso Moncalieri 241. **Il primo cavaliere.** Or. [redacted]; 22,30
ETOILE v. Buozzo ang. v. Roma. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Waterworld.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Mortal Kombat - Il film.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]
KING via Po 21. Tel. [redacted]. **Al di là delle nuvole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
KONG v. S. Teresa 5. T. 534.614. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 15,30, ult. 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 507.100. **Clockers.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Die hard - Duri a morire.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1046. **Il buio nella mente.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **L'inglese che [redacted] la collina e scese da [redacted] montagna.** [redacted]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Mowgli il libro della jungla.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[redacted]**A 1** via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jade.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ivo il tardivo.** Or.: 14,30; [redacted]; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Apollo 13.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
[redacted] Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. [redacted] **con uno sconosciuto.** Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30
[redacted]**O RITZ** via Acqui 2. **Captives - Prigio[redacted]ri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
VITTORIA via Roma 356. **Trappola sulle Montagne Rocciose.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 18 Sala Cannonetto presentazione del volume di Cesare Lombroso «Delitto, genio, follia» - scritti scelti a cura di D. Frigessi, F. [redacted]carelli, L. Mangoni (Ed. Bollati Boringhieri). Con i curatori partecipano A. Asor Rosa, P. [redacted] M. Ponighiori-Barbos. Ingresso libero. Inform. tel. 561.1861
AUDITORIUM RAI p.zza Rossaro. Unione Musicale ore 21 concerto offerto agli abbonati, serie dispari e pari, che hanno effettuato la prenotazione. I Solisti Aquilani, F. W. Murnau, Faust, film con commento musicale eseguito dal vivo. Eventuali ingressi L. 15.000. All'Auditorium dalle 20,30. Informazioni Tel. 544.523-517.5188

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,30 **Funari live,** prima parte
19,30 **Tg 4**
20 — **Funari live,** seconda parte
22 — **Andiamo in collegio**
22,30 **Tg 4**
24 — **Le sale [redacted] settimana,** rubrica

Tele[redacted]
20 — **Tg 9**
20,30 **Affittasi ladra,** film
[redacted] **S.O.S. Squadra speciale,** telefilm
23,50 **Abat jour,** varietà
0,05 **Fulmine,** telefilm
0,45 **Astro,** oroscopo

Telegranda
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
21,30 **Compartiv**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda,** telenovela
20,30 **Giocare d'azzardo,** film
22,30 **Videonotizie**
23 — **Auto della settimana**
24 — **Suavia,** speciale video clip

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Cd network,** magazine musicale
20,05 **Capitan Futuro,** cartoni
20,30 **Ritorno dal buio**
23,35 **Salto nel buio,** telefilm
0,50 **Astro,** oroscopo

Supersix
18,10 **Appuntamento con Emy**
19 — **Giovanidea,** rubrica
19,30 **Tg sera**
21,30 **Storie,** rubrica
22,45 **Appuntamento con Petrone.**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film**

Q[redacted]rta Ret[redacted] Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 **Aspettando il 1996**
[redacted] **Campane a festa,** varietà
22 — **First and ten**
22,30 **Erotika**
23 — **Electric blue**
24 — **Donne e motori**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Caccia al crimine,** telefilm
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Vendetta,** film
22,30 **Royal casinò**

Quadrifoglio Odeon Tv
18,30 **Funari live**
19,30 **Inf[redacted] regionali**
20 — **Funari live**
22 — **Tg rosa**
22,15 **Bell'Italia amata sponda**
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **L'edicola di Funari**
23,30 **Cinema 6**

Rete 9 Tai
19,30 **Il regionale,** notiziario
20 — **Oggi un anno fa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Tuttoprovincia**
21,30 **Punti di vista**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Golmania**

Telecampione
19,30 **Caffè del popolo**
20,30 **Business news**
20,45 **Mercati aperti**
21 — **Costruttori di città**
22 — **Business [redacted]**
22,20 **A casa loro**
22,45 **Emporio tv**

G.R.P.
19,30 **G.R.P. monitor**
21 — **My [redacted]**
21,30 **Skyways,** telefilm
22,20 **Cartomanzia**
23 — **G.R.P. monitor**

Rete Canavese
18 — **Video shop**
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della [redacted]**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,10 **Cartoni animati**
20,40 **L'assalto,** film
22,30 **Documentario**
23 — **Il regionale**
23,30 **Golmania**

Rete [redacted] Piemonte
18 — **Il giovane dr. Kildare**
18,35 **Informasette anteprima**
19,05 **Auto della settimana**
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **La sfida del Tigre,** film
22,40 **Informasette**
23 — **Suavia,** varietà sexy

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Shopping AREA PANTHERA

È ...ANCHE IL PIU GRANDE ASSORTIMENTO DI ABBIGLIAMENTO

Neonati: 0-18 mesi

Bambini: 2-8 anni

Ragazzi: 8-16 anni

e poi...

ABBIGLIAMENTO PREMAMAN

INTIMO UOMO-DONNA

PIGIAMERIA

CALZE, COLLANT

CORSETTERIA:
Lovable, Playtex, Valentina, Lepel, Golden Lady, Levante, Elly, Sloggy, Linclalor, Madiva, Linfleur, Falck, Rose Rosse, Primamore, ecc...

ORARIO 8.30-12.00 ■ 15.00-19.30 • Aperto la Domenica pomeriggio ■ Chiuso il Lunedì
SANFRÈ - Via Torino 12 Statale Bra-Carmagnola - Tel. 0172 - 58458/58158

Calcio: domenica i nerazzurri allo stadio Damiano

Saluzzo vuole rinascere contro il «nobile» Pisa

Barale, bandiera granata, in un contrasto [FOTO L'IMMAGINE SALUZZO]

SALUZZO. Il Pisa di Signorini, difensore fino allo scorso anno in serie A con la maglia del Genoa, il Pisa dal blasone e dalla nobilissima tradizione - recente e remota - renderà visita domenica al Saluzzo.

Una «grande» contro una piccola provinciale: «E per noi è certamente un onore affrontare i nerazzurri - dice il presidente granata Giampiero Boretto - anche se poi, sul campo, faremo di tutto per [illegible] più bravi di loro».

Prima di pensare alla sfida, certamente difficilissima sul piano tecnico, il Saluzzo vuole realizzare un sogno: vedere lo stadio «Damiano» con il tutto esaurito. Da Pisa hanno già prenotato duecento biglietti, per cui gli «ultrà» nerazzurri raggiungeranno il Piemonte con non meno di quattro pullman. «Anche il nostro pubblico risponderà alla grande - dice ancora Boretto - soprattutto se la giornata sarà favorita da un tempo mite. Era davvero impossibile prevedere, pochi anni fa, che il Pisa sarebbe sceso a Saluzzo in campionato e non in amichevole. E la gente è sensibile al blasone delle società prestigiose, per cui ci aspettiamo una splendida cornice di spettatori».

Milleduecento sono i posti a sedere del «Damiano» ed il [illegible] del Saluzzo spera di fare il pienone. Per favorire gli appassionati della «Granda» la società ha organizzato la prevendita dei biglietti: allo stadio (dalle ore 16 alle ore 18), al Bar della Stazione, alla Paninoteca Caminetto e al «Podio» di corso Piemonte.

Diversi, ovviamente, i problemi dell'allenatore Sandro Damilano che deve badare alla consistenza tecnica dei toscani e ridare morale ad una squadra in grande affanno di punti.

A Saluzzo nessuno fa la voce grossa con i giocatori per le sconfitte subite ed anzi la dirigenza, anche in settimana, ha cercato di sdrammatizzare la situazione, confermando un sostanziale ottimismo di fondo, al di là del 2-1 di Viareggio.

«E' chiaro che ci rendiamo perfettamente conto di quanto sia attrezzato per vincere il Pisa - dice Boretto - ma il modo migliore per non partire battuti è non enfatizzare troppo il valore dell'avversario».

In forse per la partita è il libero Fornesi, che sta giocando in condizioni menomate dopo l'infortunio rimediato. Potrebbe sostituirlo il giovane Chiarpotto, con Careglio riportato in marcatura e con l'inserimento di Bianco a metà campo.

Gualtiero Franco

Nella B di bocce

Ex capolista è superata dal Tre Valli

NIELLA TANARO. Nella quarta giornata del campionato nazionale di serie B, exploit casalingo del club Le Valli Big Promotion. Il netto successo (10-2) a spese dell'ex capolista Paracchi Torino ha proiettato il team monregalese ai vertici del girone C.

L'Autonomi Fossano (girone B) ha «vendicato» la sconfitta [illegible] gara d'andata, espugnando (7-5) il campo del Vecchio mulino di Caramagna. Ancora a secco di vittorie la Bocciofila Albese, battuta (9-3) a Rivoli. Sul terreno di casa, l'Auxilium Saluzzo (girone D) ha diviso la posta con il team «Fucine Rostagno» Cuorgnè, mentre la Forti Sani Fossano (girone A) è stata battuta (10-2) e superata in classifica dal club La Perosina.

Gli altri risultati dell'ultima giornata: Serravallese-Cdc Asti 6-6; Aostana-Cumianese [illegible]-4; Balangerese-La Familiare Alessandria 7-5.

Per quanto riguarda i prossimi appuntamenti sabato, dalle 15, si disputeranno gli incontri della quinta giornata. Girone A: Forti Sani Fossano-Cdc Asti; La Perosina-Serravallese. Girone B: Rivolese-Autonomi; Albese-Vecchio mulino. Girone C: Le Valli Big Promotion Niella Tanaro-Aostana; Paracchi Torino-Cumianese. Girone D: La Familiare Alessandria-Auxilium Saluzzo; Balangerese-Rostagno Cuorgnè. [r. a.]

Alba a 4 punti

Dogliani fa il vuoto in serie D

Diego Arese è l'allenatore dei giovani del Dogliani che stanno dominando il campionato di serie D

DOGLIANI. Vincendo l'incontro esterno di Asti contro la Cierre, il Dogliani ha consolidato il primo posto nella classifica della serie D di basket. Adesso guida con 14 punti ed ha 4 lunghezze di vantaggio su Centotorri Alba, Savigliano e Torino Teen. La formazione di Diego Arese ha vinto ad Asti con il punteggio di 94-88. Sempre costretta ad inseguire, ha raggiunto il pareggio a 3' dalla fine. Poi si è scatenato Roberto Occelli con 12 punti in 3'. Buona anche la prestazione di Enrico Occelli e di Congiu che ha catturato 14 rimbalzi.

Ha vinto in trasferta anche il Savigliano che ha battuto l'Alessandria 87-81. Sconfitta a sorpresa invece per la Ce[illegible]ri che, con Marisio «stirato» dopo pochi secondi, è stata superata dal modesto Acqui per 75-[illegible]. Per il prossimo turno sabato alle 21 Dogliani riceve l'Asti 86 e il Savigliano ospita il Kolbe; domenica alle 20,30 la Centotorri affronta il Michelin. [a. s.]

GRANDA SPORT

CALCIO A 5

La situazione aggiornata nei campionati di serie A e B

Il torneo di serie A sui campi «Verdesport» al Parco della Gioventù di Cuneo continua a regalare emozioni. I risultati. Elettrosì Bertello-Circolo Crc 3-6; Caffè Commercio-Oggettistica Fantasie 5-6; Coiffeur Luca-Flash Bang 2-2; Bar Stazione Limone-Impresa Manica 2-0; Veneta Assicurazioni-Impresa Avignone Lavasecco Franca 4-10; La Ceviitou-Bar Stadio Oratorio Busca 6-5; Itas Assicurazioni Caffè La Saletta-Scacco Matto 2-7; Cicli Chiapale Tuttobevande Tuttolegno-Bar Ellena. In classifica è leader il Cicli Chiapale con 22 punti. Nella B: Pizzeria Le Ripe-Massucco 4-1; Major League-Scamic Borgo 3-[illegible]; Cs Presacementi-Pizzy Pub 3-5; Cantine Manfredi Effedue-Mobili Bertolotti Pizza Sì 9-0; Borgo-Credito Cooperativo Caraglio Nuvolari 8-5; Pizzeria Serenella-Fond Stamp 5-9; Credit Agricole-Greenboys 6-3; The Paradise Pub Vicoforte-Union calcio 3-9; Regano Loris-Impresa Manica Donne 12-1; Rouge et Noir-Target Informatica 2-3. Guidano Scamic e Le Ripe a quota 21. [r. s.]

UISP

Le ragazze della Trinitese hanno vinto a Torino

Con la rete di Loretta Saglietti e un autogol, la Trinitese allenata da Delfino s'è imposta a Torino [illegible] l'Atletico delle Alpi per 2-1. La squadra cuneese schierava Giubergia, Mellano, Falco, Calavita, Ferrero, Spalla, Barroero, Cavallero, Saglietti, Ferrero, Rinaldi. A disposizione Visconti, Grasso, Bergese, Saetti, Ballauri. [r. s.]

CICLISMO

Il Gs «Bici Cucchietti» festeggia a Valgrana

Oltre cento iscritti al Gruppo ciclistico «Bici Cucchietti», a conclusione della stagione sportiva, si riuniscono domenica (ore 12) in un ristorante di Valgrana. Al termine del pranzo la premiazione dell'attività turistica e agonistica. [b. s.]

[illegible]

Un anno di successi per Roata Chiusani

Sabato (ore 20) al ristorante «La Bussola» si tiene un «incontro culinario» fra tutti gli iscritti al Gruppo sportivo «Iovicta Roata Chiusani», aperto a familiari e amici del sodalizio. Nel '95 il club presieduto da Rita Marchisio (campionessa di livello internazionale nel podismo) ha partecipato a molte manifestazioni, in provincia, in Italia e all'estero. [r. s.]

La sapete quella di quel tizio che sale sulla nuova Volvo 460 1.8 GLT di un collega e scopre che ha l'airbag, l'ABS, il climatizzatore e le finiture in pelle e radica?

Lire 33.450.000

Il prezzo chiavi in mano e bloccato fino alla consegna, comprende: airbag, ABS, climatizzatore, finiture in pelle e radica e tutte le dotazioni di una berlina di classe

Volvo 460. Sceglietevi un'auto seria.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

Concessionarie

Alba: **Veglio F.lli** Corso Piave 193 Tel. 0173 284.277

Cuneo: **Borgna** [illegible] dell'Olmo [illegible] Motorizzazione 3 Tel. 0171 411.040

Servizi Autorizzati

Bra: **Automotor** V.le Rimembranze 14/A Tel. 0172 426.363

Fossano: **Autostar** V.le Regina Elena 134 Tel. 0172 695.084

Saluzzo: **Borgna G.** Via Savigliano, [illegible] Ruata Eandi 30 Tel. 0175 43.463

Villanova Mondovì: **Borgna** Via Mondovì 4/A Tel. 0174 597.132

NOTIZIE dalle AZIENDE

Nuovo centro UNI-EURO a Torino in corso Maroncelli

Grande successo all'inaugurazione del nuovo centro Uni-Euro sorto a Torino in corso Maroncelli, angolo via Canelli a 2 passi da piazza Bengasi.

Uni-Euro è il più grande gruppo di elettrodomestici dell'alta Italia con 27 punti di vendita in Piemonte e Valle d'Aosta. A Torino tre giorni di festa per tutti, tre giorni di sconto su oltre 5000 articoli presenti nel [illegible] magazzino, sistemati in grandi reparti di [illegible] mq. ma tre giorni di [illegible] anche per gli altri punti vendita.

[illegible] di corso Maroncelli è il più grande punto Uni-Euro. Qui il cliente trova di tutto, dal più piccolo al più grande elettrodomestico od apparecchio per la casa, compreso lo sviluppo delle foto.

Il [illegible]ondo punto vendita che Uni-Euro apre a Torino. [illegible] mesi fa era [illegible] aperto il reparto in via Vandalino 101, che ha registrato un'accoglienza strepitosa. Questo successo ha spinto i dirigenti del gruppo ad aprire un secondo centro in corso Maroncelli, proprio per [illegible] servizio migliore a tutte le zone del capoluogo piemontese.

Perché tanto successo, quando già altri negozi di elettrodomestici sono in crisi?

«La nostra politica - dice l'amministratore delegato Oscar Farinetti - è quella del [illegible]: acquistando per 27 centri, riusciamo ad ottenere sconti notevoli. Di conseguenza, ci accontentiamo di ricarichi limitatissimi. Ecco che riusciamo ad uscire con un prezzo al [illegible], assai inferiore a quello pagano i piccoli negozianti. Altra politica è quella di [illegible] disposizione una scelta completa di apparecchi piccoli e grandi, per la casa, gli uffici, le botteghe artigiane, l'industria.

Terzo nostro pilastro è la garanzia su tutti gli apparecchi, dal televisore al frullatore, dal ferro da stiro alla radio, dallo stereo alle macchine fotografiche, dai computer alle macchine da scrivere o da calcolo a tutto quello che una persona può immaginare».

Questo è Uni-Euro, vasto assortimento, prezzi incredibili, grande professionalità del personale di vendita, garanzia assoluta.

Che consigli dà ai nostri lettori?

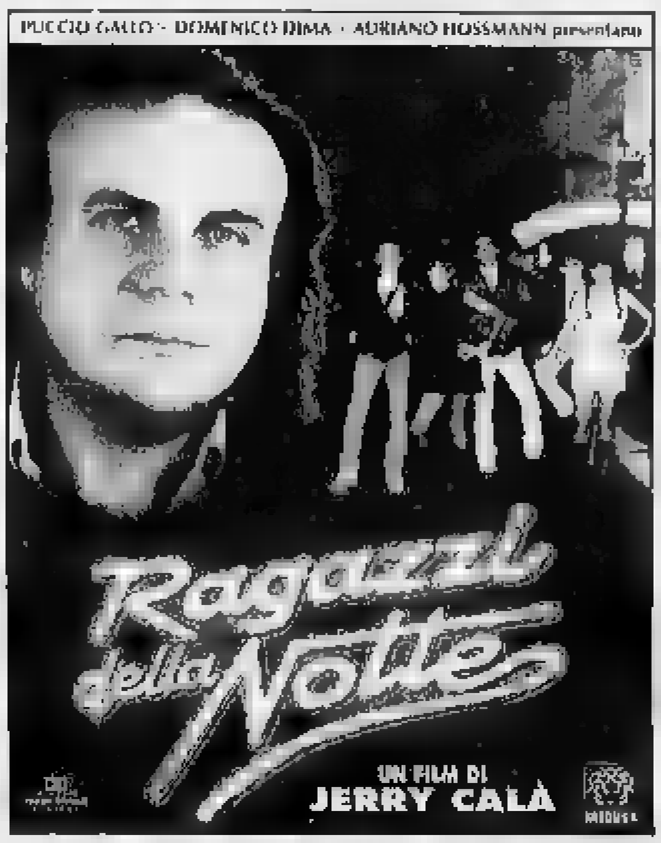
«Di visitare i centri Uni-Euro prima di acquistare, è sempre meglio confrontare i prezzi. Il migliore regalo è quello di acquistare oggetti di prima qualità a prezzi veramente d'occasione».

I punti vendita Uni-Euro sono oltre ai [illegible] di Torino, ad Aosta, Carmagnola, Cuneo, Borgo San Dalmazzo, Biella, Saluzzo, Mondovì, Castagnito, Cortemilia, Canelli, Acqui Terme, Cairo Montenotte, Voghera, Valle Crosia, Imperia, Andora, Albenga, Chiavari.

Inoltre del gruppo Uni-Euro fanno parte i magazzini Az di Castagnito e di Roreto di Cherasco, oltre ai centri Pampiglione di Pinerolo e Iper Emporio 63 di Rivalta (To).

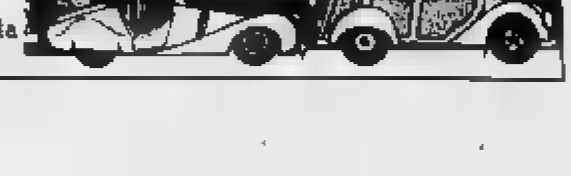
CINEMA ITALIA SALUZZO

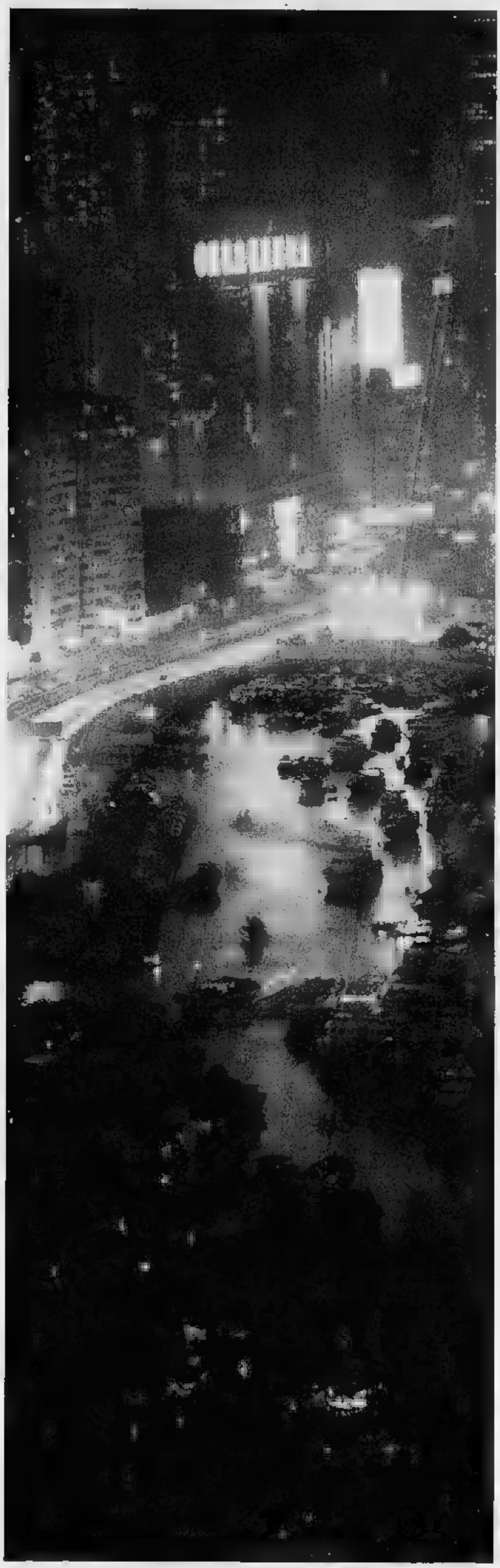
RAGAZZI, FINALMENTE IL VOSTRO FILM



LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove

settimanale dei viaggi e della buona tavola





PROBLEMA N°1

Una persona in giro per il mondo come fa ad utilizzare il telefono di un albergo di Madrid, dell'aeroporto di Pechino, dell'ufficio di Singapore, di un amico a Parigi, come fosse il proprio?

SOLUZIONE:

LA NUOVA
CARTA DI CREDITO TELEFONICA
INTERNAZIONALE
CHE VI FA RICONOSCERE
IN TUTTO IL MONDO.

Call IT.
Risposta unica.

Per ulteriori informazioni e per richiederla Call IT

Numero Verde
167-156156

TELECOM ITALIA

APR

Clamoroso alla Happening. I muri cadono, i prezzi crollano.

DA DOMANI, HAPPENING SVENDE
PER RINNOVO LOCALI ABBIGLIAMENTO
E CALZATURE PER UOMO E DONNA.

Via Garibaldi, 37 - Torino

HAPPENING

SENTIMENTI®
agenzia matrimoniale
Dedicata a... chi sogna di vivere la vita con una persona accanto
Genova - Via Dante 2 int. 26
Tel. (010) 54.22.05

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Giovedì 30 Novembre 1995 pv 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

SENTIMENTI®
agenzia matrimoniale
Dedicata a... chi cerca l'amore quello vero
Genova - Via Dante 2 int. 26
Tel. (010) 54.22.05

Partecipazioni, consorzi e investimenti diretti: le nuove strategie dell'ente

Regione e Filse, obiettivo lavoro

La finanziaria ligure, a maggioranza di capitale pubblico, compie vent'anni. Negli ultimi dieci ha creato occupazione indotta per 2 mila persone, «movimentando» oltre mille miliardi di lire

Porto, anche Mori dice sì

Ok del presidente per Gallanti che lascia pure lo studio legale

GENOVA. Giancarlo Mori ha rotto gli indugi e ha inviato ufficialmente la lettera di conferma (...la ... adesione) al ministro dei trasporti Giovanni Caravale: si tratta dell'ok per Giuliano Gallanti alla presidenza dell'Autorità Portuale di Genova.

Mori ... ha voluto allungare i tempi e discutere, a suo avviso oziosamente, della questione in sede di commissione nomine. D'altro canto, la legge è precisa: la nomina avviene «di concerto» tra presidente ... ministro. Così ... capo dell'esecutivo regionale ha usato delle ... facoltà per stringere i tempi.

Nella lettera ... ministro Caravale, a scanso d'ogni contestazione, Giancarlo Mori ha precisato che l'avvocato Gallanti si dedicherà ai problemi dello scalo ligure ... tempo pieno.

Segno che nel periodo - quattro anni - in cui sarà al vertice di Palazzo San Giorgio, Gallanti lascerà il proprio studio ... non eserciterà ... professione di avvocato.

C'era stata, a questo proposito, una richiesta esplicita del ministro: l'estate scorsa ... candidatura di Sergio Carbone era caduta proprio sulla base d'una simile obiezione. [p. l.]

GENOVA
DAL ... CORRISPONDENTE

La Filse (Finanziaria della Regione) va a raddoppiare, nel volgere di poco tempo, il suo capitale sociale: da venti a quaranta miliardi. La Regione, per statuto, manterrà la maggioranza della partecipazione, ma esiste un progetto concreto per inserir... nuovi ... di prestigio: istituti di credito, ... soprattutto il Comune e la Provincia di Genova.

Lo hanno confermato ieri mattina il presidente della Regione, Giancarlo Mori e il presidente della Filse, Angelo Sibilla, che hanno annunciato, per la prossima settimana,in ...sione del ventennale della finanziaria un convegno di studi sui temi dell'economia regionale, cui prenderanno parte molti illustri docenti universitari tra cui i prof. caselli e amato. L'architetto Sibilla ha riassunto ieri

Angelo Sibilla, presidente della Filse

l'attività della Filse negli ultimi dieci anni: «La Filse - ha detto Sibilla - ha realizzato in dieci anni interventi di insediamenti di imprese in Liguria per oltre 250 mila metri quadrati. Con ... investimento diretto di 12 miliardi ha messo in moto un investimento di ... miliardi, creando occupazione indotta per oltre 2 mila posti di lavoro». Un altro aspetto significativo del ruolo della Finanziaria Regionale è stata la propulsione decisiva per la creazione del Ric del... Liguria (la finanziaria dell'Iri per inserimenti industriali ... ores ex Partecipazioni Statali), oltre al finanziamento di piccole e medie imprese alle prese con progetti di ricerca e di innovazione tecnologica.

Nel settore dei «consorzi-fidi» l'azione della Filse ... movimentato circa mille miliardi di lire, mentre all'interno dei consorzi (1400 imprese), con ... impegno di soli 6 miliardi da parte della Regione, è stato possibile far scattare un sistema di garanzie di 213 miliardi, i quali hanno consentito ... imprese risparmi tali da portare poi a investimenti per oltre ... miliardi.

Nel campo del capitale a rischio, la Filse ha creato Ligurcapital e Ventura Fidi ... una partecipazione di due miliardi e mezzo che ha consentito «la crescita e il rafforzamento - come ha spiegato Sibilla - di 40 imprese, ... un movimento di capitali di 70 miliardi ed una occupazione garantita di oltre 700 posti di lavoro». Attualmente la Filse ha partecipazioni dirette per circa sei miliardi che movimentano un capitale sociale di oltre ... miliardi.

Giancarlo Mori ha concluso: «La Regione vede assorbita gran parte delle proprie risorse dagli impegni di carattere sociale e solidaristico: assistenza, sanità, trasporti. E' certamente giusto che sia così. Ma ... credo che il vero impegno per i prossimi ...ni debba essere rivolto, in maniera diretta ... indiretta, coinvolgendo pubblico e privato, al... la creazione di ...i posti di lavoro. E' l'... sfida che non si riesce ancora a vincere: comunque la Filse deve diventare il braccio armato della Regione per tutte le azioni di servizio, di intervento e di programmazione, ... funzione della nuova cultura del regionalismo economico».

... queste prospettive ambiziose ... parlerà nel convegno del ... dicembre, con il ministro dell'Industria Alberto Clò ... Gianfranco Borghini della «task- force» della Presidenza del Consiglio.

Paolo Lingua

Ragazza di 22 anni muore per overdose

La droga ha ucciso ancora. Si chiamava Carolina Barbaro, aveva solo 22 anni, ed abitava ... i genitori a Torriglia, in piazza Gastaldo. Il fidanzato, che era accanto a lei, ha cercato di salvarla chiamando ambulanza e polizia. ... giovane si era iniettata la dose nell'appartamento del fidanzato, in vico Untoria. Nell'appartamento è stato sequestrato altro stupefacente. [p. c.]

Ritorna ... smog: quattro centraline oltre i limiti

Il monossido di carbonio ha superato la soglia di attenzione in quattro zone della città: ... Sardegna, via XX Settembre, corso Gastaldi, e via Cornigliano. Il valore più alto è stato registrato in corso Gastaldi ... 22,4 microgrammi per metro cubo. [p. c.]

SOLIDARIETA'

Nuovo servizio di automedica ... Sampierdarena

Nuovo servizio di automedica per la croce d'oro di Sampierdarena che sarà operativo sul territorio della delegazione dal prossimo dicembre. Un medico e un infermiere professionale saranno sempre disponibili per prestare il primo soccorso al malato durante il trasferimento in ospedale. [m. c. c.]

Denunciati due ragazzi per lesioni agli agenti

Rissa con denunce per due giovani nella discoteca Tattoo di via Cecchi, uno dei locali da ballo che vanno per la maggiore. La pattuglia di agenti chiamata per sedare una rissa si è trovata di fronte alla ... violenta di Francesco Gibaldi, di 22 anni, abitante in via Reggio, e Giovanni Rebuffo, di 24 anni, residente in vico dei Fregoso. Entrambi sono stati denunciati per resistenza e lesioni. [p. c.]

Il delitto era avvenuto in un bar di via Canepari a Rivarolo

Annullato un ergastolo

Franco Maurici era stato condannato al carcere a vita per aver ucciso un uomo a calci e pugni. I suoi avvocati hanno ottenuto in appello una sentenza a 24 anni

GENOVA. Aveva ucciso un ...mo a calci e pugni ed ... stato condannato all'ergastolo. Ma per Franco Maurici, 29 anni, si ... ora allontanato per sempre l'incubo del carcere a vita per l'omicidio di Luigi Parodi, 47 anni, ex ferroviere ... pensione.

I suoi dife...i, gli avvocati Gianni ... Benedetto e Giuseppe Nadalini, sono riusciti a ottenere un «accordo» con la pubblica accusa, rappresentata in aula dal sostituto procuratore generale Severino Scala, e l'imputato è stato ... condannato a 24 anni di reclusione.

Ieri mattina i giurati della corte d'assise d'appello hanno dato il loro assenso a questa forma di «patteggiamento» prevista dal nostro codice anche se in primo grado il processo si è svolto con la normale procedura.

Il delitto era avvenuto il ... giugno del 1993 di fronte a un bar di via Canepari a Rivarolo per una banalissima ragione (sembra uno spintone fra i due).

Franco Maurici, condannato a 24 anni

Per questo i giudici delle corte d'assise avevano condannato Maurici all'ergastolo ... l'aggravante dei «motivi futili» così come aveva chiesto il pubblico ministero Mario Tuttobene. I difensori ... prospettato l'ipotesi dell'omicidio preterintenzionale e in seconda istanza l'applicazione del rito abbreviato che non era stato però concesso.

L'accordo fatto adesso con la procura generale prevede una prevalenza delle attenuanti generiche rispetto all'aggravante contestata ... quindi la possibilità di una condanna alternativa all'ergastolo.

Quando Maurici era stato interrogato in primo grado aveva detto che era stato Parodi a iniziare la lite dandogli uno spintone e dicendogli di uscire dal bar. Aveva anche aggiunto che dopo la colluttazione non si ... reso ... della gravità delle ferite di Parodi tanto è vero che era andato a casa a dormire.

Si era affacciato alla finestra ... quando non aveva più ... Parodi in strada aveva creduto che fosse andato via. Invece era già intervenuta l'ambulanza. «Non volevo uccidere - ha ... pre affermato l'imputato - ma sono pronto ad assumermi ... mie responsabilità». [a. l.]

Le indagini erano scattate dopo le dichiarazioni dei pentiti

Droga ... Marassi, 10 anni

Prime condanne per gli agenti penitenziari coinvolti nell'inchiesta sull'eroina in carcere. Alcuni hanno chiesto il rito breve, altri sono stati rinviati a giudizio

GENOVA. Droga nelle carceri di Marassi. Una realtà che era stata scoperta dai magistrati della procura della Repubblica grazie alla collaborazione dei pentiti. Per questa vicenda che aveva coinvolto anche degli agenti della polizia penitenziaria genovese si è celebrata ora l'udienza preliminare davanti al giudice Massimo Todella. Diversi imputati hanno scelto la strada del giudizio abbreviato, altri del patteggiamento o per alcuni è stato disposto il rinvio a giudizio.

Graziano Ulzega, 36 anni, che lavorava nelle «case rosse» di Marassi come agente di polizia penitenziaria, è stato condannato a ben 10 anni di reclusione con il rito abbreviato. Difeso dall'avvocato Luigi Rubino, è attualmente detenuto nel penitenziario militare di Peschiera del Garda. Romano Baldanzi, 34 anni (avvocato Traxino), anch'egli agente, è stato invece rinviato a giudizio e il giudice Massimo Todella ha fissato l'udienza in tribunale per il 27 maggio ... prossimo anno.

Rinvio a giudizio anche per Salvatore Fazzalari, 28 ..., (avvocato Gallo). Per Vincenzo Scialò, 42 anni, (avvocati Franchini e Mascia) è stato disposto il giudizio immediato e il giudice Todella ha fissato in questo caso l'udienza per il 20 marzo prossimo.

L'agente Salvatore Balba, 31 anni, (avvocato Tonani), ha patteggiato un ... ... mesi con la condizionale. Il suo collega Vittorio Bazzoni, 34 anni, (avvocato Milia), è stato rinviato a giudizio per il 27 maggio prossimo. Un altro agente Cosimo De Luca, 31 anni, (avvocato Martini), ha ottenuto il rito abbreviato ed è stato condannato a quattro anni di reclusione. Eugenio Puddu, 30 anni, (avvocato Federici), agente anch'egli, sarà giudicato nel maggio prossimo.

Un infermiere di Marassi (Gaetano Vasta, 35 anni, avvocato Bottiglieri) è stato condannato a un anno di reclusione sempre con il rito abbreviato. Il decimo imputato Luciano Scanu, ... anni, agente, ha subito una condanna a cinque anni e quattro ... ... reclusione con il rito abbreviato. Nel contempo ha ottenuto gli arresti domiciliari in Sardegna.

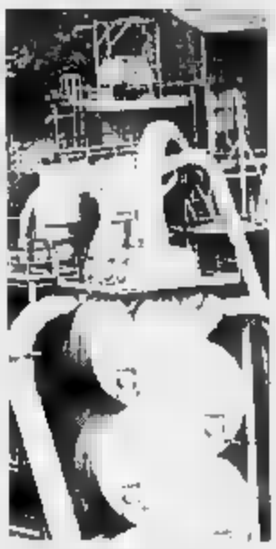
La delicatissima inchiesta è stata condotta dal sostituto procuratore della Repubblica Anna Canepa dopo che alcuni pentiti ... iniziato a parlare di chi portava la droga all'interno delle Case Rosse di Marassi.

Che le sostanze stupefacenti fossero introdotte nel carcere era più che un sospetto da lungo tempo. ... i magistrati non avevano mai trovato quei riscontri che permettessero loro di arrivare a concretizzare le indagini. Con le dichiarazioni dei collaboratori ... giustizia sono scattate ... prime manette. Alcuni degli indagati hanno in parte ammesso le loro responsabilità, altri invece negano tutto con forza.

Attilio Lugli

SI UCCIDE PER AMORE

La tragedia a Cogoleto


Aveva 27 anni, dipendente della Stoppani (foto). Orfa... di entrambi i genitori, aveva perso un fratello ucciso dalla droga. Si è impiccato.

A PAGINA 39

Accordo con il Comune

...i operai Amiu sostituiscono i giardinieri

GENOVA. Passaggio ... consegno fra Comune e Amiu per la pulizia degli spazi verdi non recintati. A partire da domani venti operatori dell'azienda municipalizzata, ...ti ... contratto trimestrale, sostituiranno i giardinieri del servizio giardini ... foreste di palazzo Tursi.

L'operazione dovrebbe garantire un risultato ... soddisfacente per la pulizia della città: «Il fatto che le ... verdi fossero compito di un ente ... le strade di un altro spesso ha provocato situazioni paradossali - spiegano all'azienda - di cui la necessità di uniformare il servizio». Soddisfatto anche l'assess... comunale ... Giardini e foreste: «Grazie ... questo accordo - ha dichiarato Piero Villa - potremmo recuperare una parte dei giardinieri al compito precipuo di manutenzione di piante e fiori». I parchi cittadini e tutte le aree verdi recintate resteranno, invece, di competenza comunale. [m. c. c.]

Furto a Sottoripa

... derubato «sequestra» i suoi clienti

GENOVA. Ha «sequestrato» i clienti del ... bar per inchiodare il ladro.

E' accaduto ieri mattina alle 11 ... un locale pubblico in Sottoripa, nel centro storico geno... Quando Emilio, titolare del «caffè», si ... accorto che qualcuno aveva allungato le mani sul banco, prendendo una busta con tre milioni in contanti, non ci ha pensato ... volte: con agilità ha scavalcato il bancone e si è precipitato fuori intimando ai presenti di non allontanarsi dal locale. Dentro il bar ... rimasti gli avventori, attoniti per l'improvvisa reazione del gestore. Poco dopo sono arrivati gli agenti di una volante della polizia. Ma i controlli non hanno dato esito: nessuno dei clienti ... in possesso di grosse somme di denaro ... a quel punto, tutti hanno potuto abbandonare il locale. Disperato il gestore: «Quei soldi mi servivano per pagare l'affitto, li avevo lasciati solo qualche secondo sul banco». [m. c. c.]

Tre arrestati: la lussuosa abitazione in Riviera di uno di loro era il «magazzino» dello stupefacente

Due quintali di hashish nella villa del «fumo»

Operazione della sezione narcotici della Mobile tra Genova e Camogli

GENOVA. Duecento chili di hashish che stavano per essere venduti in città. Il prezzo: ventimila lire al grammo, ma i trafficanti l'acquistano in Marocco per due-tremila lire. Il ricavo è enorme. Gli investigatori della sezione narcotici della Mobile hanno scoperto un grosso giro di droga, che ha fatto finire in carcere Silvano Vargiu, di ... anni, abitante in via Finocchiaro, Giuseppe Olla, abitante in via Stefanina Moro, entrambi pensionati e pregiudicati, ... Gaetano Bevacqua Caracciolo, di 47 anni, residente in corso Gastaldi, ma di fatto domiciliati a Camogli in una splendida villa in via Figari.

Di Gaetano Bevacqua, ... particolare, gli investigatori sottolineano la sua appartenenza ad una famiglia benestante, ma sin da giovane non era riuscito a stare lontano da certe amicizie per poi finire nel giro ... spaccio di droga. Nel '91 era stato arrestato con l'accusa di commerciare cinque chili di

Da sinistra Giuseppe Olla Gaetano Bevacqua e Silvano Vargiu arrestati per un vasto traffico ... hashish

stupefacente ogni settimana.

Questa volta la droga ... nascosta in tre borsoni sportivi. Li aveva acquistati Olla, dicendo che gli servivano per ... squadra di pallanuoto. E' stato il suo nervosismo a tradirlo. Gli uomini della Mobile ... hanno seguito sino in via Giordano Bruno. E' uscito molto presto di casa e alle otto ... già sul luogo dell'appuntamento. Si è incontrato con Bevacqua, dal portabagagli ha estratto tre borsoni, ha aperto il portellone di ... furgone in sosta e ha caricato i borsoni.

Gli ...tori ... spostavano in autobus o con motocicli. Non ... facile seguirli senza dare nell'occhio. Gli investigatori hanno atteso circa un'ora. Quando si sono resi conto che Giuseppe Olla stava per allontanarsi, evidentemente infastidito da qualcosa, ... intervenuti ... lo hanno arrestato. Nei borsoni erano contenuti cinquantun chili di hashish.

Poco dopo hanno bloccato Bevacqua, per ultimo è toccato a Silvano Vargiu, detto «Lo zingaro» per via del suo aspetto, da cui ha preso il nome l'intera operazione: in gergo, «Operazione zingaro».

Nell'abitazione di Bevacqua, a Camogli, sono stati sequestrati altri 150 chili ... hashish. Secondo gli investigatori, il terzetto agiva ad alto livello. Probabilmente l'anello superiore sono i fornitori, coloro che importano la droga via mare ... Marocco ... con corrieri in auto dalla Francia.

I contatti avvenivano tra la Foce ... corso Italia. Spesso il terzetto è stato visto confabulare nella zona di Boccadasse. Per gli investigatori Olla e Bevacqua sono due «vecchie co... ... Per qualunque pas... che li poteva incrociare lungo ... passeggiata a mare erano due tranquilli pensionati. In realtà avevano grinta da vendere. Neppure di fronte agli uomini della Narcotici hanno avuto ... attimo di esitazione.

Paola Cavaliere

NUMERI UTILI

FARMACIE

[redacted] **NOTTURNO**

GENOVA
Europa: corso Europa 676.
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini.
Pescetto: via Balbi 186.

COGOLETO
Conti: via Colombo.
SORI
[redacted]: via Cairoli 16, telefono 700.632.
RECCO
Savio: piazza N. [redacted] Recco, telefono 74.055.
CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, telefono 771.081
S. MARGHERITA
Brizzi Machi, via Palestro 44, telefono 287.002
RAPALLO
Montallegro, via Libertà 106, telefono 53.395.
ZOAGLI
Valiera: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041.
CHIAVARI E LAVAGNA
Centrale, via Prandina 22, tel. 309.786.
[redacted]
Internazionale: largo Colom[redacted], tel. 41.024.
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232.

[redacted]

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** tel. 770.205; [redacted]: tel. 771.118; **Recco:** tel. 74.234, **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700, **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel 384.620; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.754; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.366; **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

[redacted] **Martino:** tel 35.351; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 446.941; **Sestri Ponente:** [redacted] 600.841; **Gaslini** (pediatr.): [redacted]. 56.361; **Borgo Fornari** [redacted]. 932.985, **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.511; **Rapallo:** tel 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.63.456

[redacted] **MEDICA**

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: [redacted] 354.022. Pediatrica (a pagam.) tel. 642.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91.
Borzonasca: tel. 340.239
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851.
Sestri Levante: tel. 41.384 - 480 855 - 47 751
Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

[redacted]

Genova: tel. [redacted]; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel 259.358, **Chiavari:** tel 300.900, 309.587, 392.161, **Sestri Levante:** tel. 41 620, 41.060; **Riva Trigoso:** tel. 42 386; **Cogoleto:** tel 9181 765; **Moneglia:** tel. 49.705.

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina. Nervi, via Anzani Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** [redacted] Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Prà, Certosa, piazzale Da Vinci. **Giovedì.** Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via An[redacted], via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontede[redacted], piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. [redacted]; **Recco:** tel 74032; **Camogli:** tel 771.143; **Portofino:** tel.269.285. **S. Margherita:** tel. 286 508-287.998; **Rapallo:** tel [redacted], 54.474, 50 048 [redacted], 55.999, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel 259.[redacted]; **Chiavari:** tel 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel [redacted], 393.16.22, **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700 396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74 51.
[redacted] **Margherita:** tel 26 70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 586831-580429-586553.
Casarza Ligure: 467.141.
Borzonasca: 340.016.
Cicagna: 92 035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL [redacted]

GENOVA

TEATRI
[redacted] Felice — OGGI RIPOSO
[redacted]. 589.329 - 591.697. Ore 21. L. 50.000/30.000/20.000

Teatro Stabile — **Vetri rotti**
Teatro della Corte. Tel. 570.24.72. Ore 20,30. Lire 40.000/28.000
di Arthur Miller. Regia di Mario Missiroli. Teatro Stabile Marche e Teatro Pergolesi Jesi. Con Valeria Moriconi, Virginio Gazzolo, Stefano Santospago

Teatro [redacted]le — **Allegretto (perbene... ma non troppo)**
Sala Duse. Tel. 631.18.91. Ore 20,30. Lire 40.000/28.000
di Ugo Chiti. Compagnia Arca Azzurra. Regia di Ugo Chiti

Pol. Genovese — OGGI RIPO[redacted]
Tel. 639.35.69. Ore 21. Lire 35.000/28.000

T. [redacted] Tosse — **Il lago dei cigni**
Sala Aldo Trionfo. Tel. 247.07.80. Ore 20,45. L. 28.000
Compagnia L.E.M. da San Pietroburgo

T. della Tosse — **Ubu re**
Sala Dino Campana. Ore 20,45. Lire 21.000/15.000
Regia di Tonino Conte. Compagnia Teatro della Tosse

T. della Tosse — OGGI RIPOSO
Agorà. Ore 20,45. Lire 18.000/10.000

Teatro Garage — **Cronache del sottosuolo** con Federico Sirianni
Sala Diana. Ore 21; dom. 17. Lire 20.000/16.000

[redacted] — **Apollo 13** ☎
Tel. 208.549. Or.: 15/17,20 20,10/22,55. L. [redacted] sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V[redacted] **Avventuroso**

[redacted] 2 — **Captives**
Tel. 208.549. Ore 15,10 17,15/20,10/22,30. L. 10.000, sab.-dom. [redacted]; [redacted]. 7000
di A. Pope, con T. Roth, J. Ormond, C. Salmon (Usa '95) — La pericolosa relazione all'interno di un carcere tra una bella dentista e un suo paziente-detenuto finito in galera per l'omicidio della moglie. N. V. 1h 40' **Thriller**

Augustus — **Nine months. Imprevisti d'amore** ☎
Tel. 566.810. [redacted]: 15/17,30/20/22,30. Lire 10.000; sab.-dom.: 12.000; merc. 7000
di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta... la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Corallo 1 — **La seconda volta** [redacted]
Tel. 586.419. Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000
di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Mastandrea (Italia '95) — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore [redacted] e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' **Drammatico**

[redacted]allo 2 — **La pazzia di re Giorgio**
Tel. 586 419. Or.: 15,30/17,50/20,10/[redacted]30. Lire 10 000 [redacted]. 12.000, mer. 7000
di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Ingh. '95) — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso N. V. 1h 50' [redacted]

Grattacielo — **Trappola sulle Montagne Rocciose** ☎
Tel. 564.403. Or.: 15,15/17,55/20,10 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95) — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia [redacted] persone. [redacted] sfida viene combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40' **Avvent.**

Lux — **Il profumo [redacted] mosto selvatico**
Tel. 561.681. Or.: 15/17,30/20/22,30. L. 10.000 [redacted]-dom. 12.000; mer. 7000
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

Odeon — **Mowgli. Il libro della giungla**
Tel. [redacted]. [redacted]: 15,30/17,50/20,10/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12 000; mer. 7000
[redacted] Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95) — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' **Avventura**

Olimpia — **[redacted] kombat**
Tel. 581.415. Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

[redacted]rfeo — **[redacted] di là delle nuvole** [redacted]
Tel. 564.849. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000. mer. 7000
di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Palazzo — **La pazzia di re Giorgio**
Tel. 685.512. Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000
di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Ingh. '95) — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso N. V. 1h 50' **Storico**

Ritz d'essai — **Clockers**
Tel. 314.141. Or.: 16/18,15/20,30 22,40. Lire 10.000 sab.-dom. [redacted], mer. [redacted]
di S. Lee, con H. Keitel, M. Pfeifer, J. Turturro (Usa '95) — Due fratelli, di cui uno è uno spacciatore di crack, e il sospetto di un omicidio. Su di loro, a Brooklyn, indaga un vecchio «segugio» della narcotici. V. M.14 2h 05' **Dramm.**

Universale — **Jade** ☎
Palazzo dello Spettacolo. Sala 1. Tel. 582.461. Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire 12/10/7000
di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95) — Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per [redacted], resta coinvolta in un intrigo con miliardario assassi[redacted] e perversioni varie V. M. 18 1h 35' **Thriller**

Universale — **Forget Paris**
Palazzo dello Spettacolo. Sala 2. Tel. 582.461. Or.: dalle 15 alle 22.40. Lire 12/10/7000
di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale N. V. 1h 50' **Sentimentale**

Universale — **Qualcosa di cui... sparlare**
Palazzo dello Spettacolo. Sala 3. Tel. 582.461. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. L. 12.000/10.000/7000
di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

[redacted] — **[redacted] hard - Duri a morire** ☎
Tel. 582.137. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000[redacted]. 7000
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

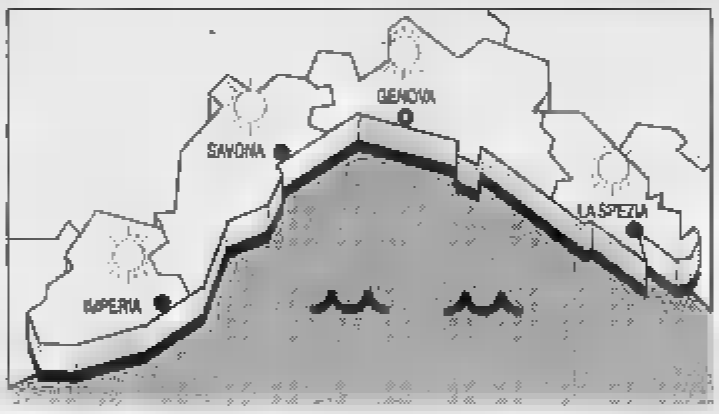
[redacted]
Abc tel. 413.836; **Alcione** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580 380; **Chiabrera** tel. 251.556; **Cristallo** tel. 299.967; **Dioniso** tel. 566.516; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919

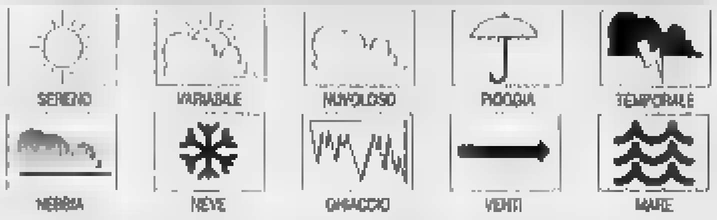
CINECLUB
Amici del cinema — **L'estate di Bobby Charlton**, ore 20,30, **Maria Candelaria**, ore 22,30. **L'amore vincitore**, ore 0,15.
Tel. 413.830. Lire 6000/5000

Carignano d'essai — OGGI RIPOSO
Tel. 570.23.48. Ore 21,15. Lire 7000

Fritz Lang — OGGI RIPOSO
Tel. 210.768. Ore 21,15. Lire 6000/5000

IL TEMPO IN LIGURIA





TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo [redacted] nuvoloso con possibilità [redacted] annuvolamenti più consistenti di primo mattino e [redacted] tramonto, vento [redacted] derato, mare poco mosso, temperatura [redacted] variazioni di rilievo. **Tendenza per domani.** Ulteriore miglioramento con cielo sereno-poco nuvoloso.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. [redacted] mare 16 °C, umidità rel. 60%, vento Est-Sud Est 5-10 km/h, mare [redacted] mosso, cielo poco nuvoloso, press. barom. 1019 (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 15	min 8
Savona	max 15	min 8
Imperia	max 15	min 8

UN [redacted]O FR[redacted] [redacted]RIA
Max: **17**; min: **11**; temp. mare **16**

Il **Sole** sorge alle 7,40 e tramonta alle 16,52. La **Luna** cala alle 0,48 e si leva alle 13,24 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — **Il figlio dello sceicco**, ore 20,45. **Sangue e arena**, ore 22,30.
Tel. 565.936. Or.: 20,45 22,30; fest. 16/18/20,15 22,30. Lire 6/7/5000

Chaplin — OGGI RIPOSO
Tel. [redacted]. Ore 21. L. 5000 soci. L. 4000 tessera

Nickelodeon — [redacted] RIPOSO
Tel. 689.640. [redacted]: 21,15; dom. 17 e 21,15. Venerdì d'argento ore 16. L. 6000/5000

Cineforum — OGGI RIPOSO
Tel. 8[redacted]. Ore 21. L. 6000/5000

PEGLI
Eden-Peglicinema — **Terra e libertà**
Tel. 698.1200. [redacted]: 15,30/17,10/18,50/20,10 [redacted]. Lire [redacted]
di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' **Dramm.**

CASELLA
Cinema parrocchiale — OGGI RIPOSO
Tel. 967.71.30. Ore 21. Lire 6000/4000

NERVI
S. Siro — [redacted]
Tel. 334.778. Or.: 20,15/22,30. Sab. e dom. 15,30; ult. 22,30. Lire 8000

VOLTRI
[redacted] — OGGI RIPOSO
Tel. 613.6138. Or.: 20,15/22,30 Dom. 15,30 17,45/20,[redacted]30 Lire 8000

BOL[redacted]
Verdi — OGGI RIPOSO
Tel. 402.509. Ore 21. Lire 8000

S. MARGHERITA
Centrale — Teatro: **Claudio Bisio**
Tel. 286.033. Or.: 21

RAPALLO
Augustus — CHIUSO PER RIPOSO
Tel. 61.951. Or.: 16/17,35/19.10/20,40 22,30 Lire 10.000

[redacted] — Musical: **Un americano a Parigi**
[redacted]. Ore 21. Lire 43/35/23.000

Mignon — NUOVO PROGRAMMA
Tel. 309.694. Or.: iniz. 16. Ult 22,30. Lire 10.000

SESTRI LEV.
Ariston — **Pasolini - Un [redacted]**
Tel. 41.505. Or.: 21,15. [redacted]4000
di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola (Ita. '95) — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' **Drammatico**

SAVONA

Teatro Chiabrera — OGGI RIPOSO

[redacted] — **Mortal Kombat**
Tel. 854.627. Or.: 15,45/18/20,15 [redacted] - L. 1[redacted]
di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Diana 1 — **Qualcosa di cui... sparlare**
Tel. 825.714. Or.: 18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

Diana 2 — **[redacted] di là delle nuvole** ☎
Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15 22,30. L. 10.000/7000
di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca [redacted] quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Diana 3 — **Jade** ☎
Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,40. L. 10.000/7000
di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95) — Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con miliardario assassinato e perversioni varie V. M. 18 1h 35' **Thriller**

Eldorado — **Trappola sulle Montagne Rocciose** ☎
Tel. 820.583. Or.: 15,45/18/20,15 22,30. Lire 10.000/7000
di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95) — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di persone. La sfida viene combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40' **Avvent.**

Filmstudio — **L'uomo delle stelle**
Tel. 838.63.22. Or.: 16,30/20,30/22,30. Lire 6000/5000
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. [redacted] V. 2h **Comm.**

Jolly — **Film a luci rosse**
Tel. 850.570. Or.: 15,30/17,30/20,30 22,30. L. 9000/6000/5000

Salesiani — OGGI RIPOSO
Ore 15,30. Lire 7000/5000

ALASSIO
Colombo — **Trappola sulle Montagne Rocciose** ☎
Tel. 64.02.63. Or.: 20,30 22,30; fest. e pref. 16,30/18,30. Lire 10.000/6000/5000
di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95) — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di persone. La sfida viene combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40' **Avvent.**

Ritz — **Johnny Mnemonic** ☎
Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 10.000/6000/5000
di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95) — Un corriere del 21° secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole andare indietro. Da Gibson. V. 14 1h 40' **Fantascienza**

ALBENGA
Amb[redacted] — **Peggio di così si muore**
Tel. 95.803. Or.: 21; fest. 16/18,10
di M. Casena, con C. Signoris, M. Crozza, R. De Palma (Ita. '95) — Una coppia trova una valigia piena di soldi, il investe in un alloggio... e piomba in mezzo ai guai. Gron[redacted] loro debutto cinematografico. [redacted]. V. 1h 35' **Tragicomico**

Astor — **Il profumo del mosto selvatico**
Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 8000/5000
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

ALBISOLA SUP.
Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Ore 21. Lire 15.000

[redacted]
[redacted]ba — **Io no spik inglish** ☎
Or.: 20/22; fest. [redacted]. Lire 8000
di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford; nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

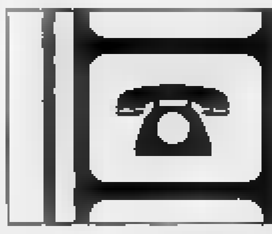
[redacted]
Ondina — [redacted] **di Amnesty International**
Tel. [redacted]. Or.: 21

MILLESIMO
Lux — OGGI RIPOSO
[redacted]: 17/21. [redacted]

SASSELLO
T. di Sassello — OGGI RIPOSO
[redacted]

VARAZZE
Verdi 1 — [redacted]
Tel. 97.249. Or.: 20,40/22,30. L. 10.000/8000

Verdi 2 — RIPOSO
Tel. 97 249. Or.: 20,40/22,40. L. [redacted]


prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

IMPERIA

Teatro Cavour — **Don Carlos**
Tel. 61.978. Ore 21. L. 55.000 platea 1° set.; L. 40.000 platea 2° set.; galleria L. 25.000

[redacted] — **Il grande jazz dal vivo:** Tullio De Piscopo Trio
Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: 21. L. 15.000/rid. [redacted]

[redacted]
Capitol — **Io no spik inglish** ☎
Tel. (0184) 43.440. Ore 21. Lire 8000
di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

BORDIGHERA
Olimpia — **La [redacted] e il momento**
Or.: [redacted]/22[redacted]. Lire 7000; rid[redacted]
di A. M. Tatò, con W. Dafoe, L. Olin, M. Richardson (Francia '94) — Una nobildonna francese ospita nel suo castello uno scrittore, famoso libertino: nella notte tra i due ha luogo un seducente duello d'amore. N. V. 1h 30' **Comm.**

SANREMO
Ariston — OGGI RIPOSO
Ore 21

Ariston Ritz — **La pazzia di re Giorgio**
Tel. 507.070. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. L. 10.000/rid. 7000
di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Ingh. '95) — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso N. V. [redacted] 50' **Storico**

Ariston Roof Sala uno — **Trappola sulle Montagne Rocciose** ☎
Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/rid. 7000
di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95) — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di persone. La sfida viene combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40' **Avvent.**

Ariston Roof Sala due — **Mortal Kombat**
Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/rid. 7000
di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il [redacted] pianeta. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Ariston Roof Sala tre — **Il buio nella mente** ☎
Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/rid. 7000
di C. Chabrol, con I. Huppert, S. Bonnaire, J. Bisset (Francia '95) — Tra una governante e una postina, entrambe dal passato oscuro, nasce una diabolica amicizia all'ombra di una ricca dimora. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Tabarin (Sala B) — OGGI CHIUSO
Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; rid. 7000

Sanremese — Rassegna «Tutti i colori del cinema: **Sei gradi di separazione**»
Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 7000

Orfeo — **Film vietato ai minori [redacted] anni [redacted]**
Tel. 62.333. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/rid. 7000

IL CASO

UNA CHANCE PER IL BILANCIO DEI CANTIERI

Il motoscafo, costruito dalla Fincantieri, giace dimenticato da tre anni a Spezia

Battaglia legale sul Destriero

Il detentore del record di attraversamento dell'Atlantico al centro di una contesa giudiziaria
La società Colombus Challenge Srl contesta allo Yacht Club Costa Smeralda di aver copiato il progetto

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Il Destriero, la celebre barca che ha attraversato a tempo record l'Atlantico nell'estate '92, costruita dalla Fincantieri, giace dimenticata da anni a Spezia. Il prestigioso scafo, orgoglio della cantieristica italiana, naviga ancora soltanto nelle aule giudiziarie.

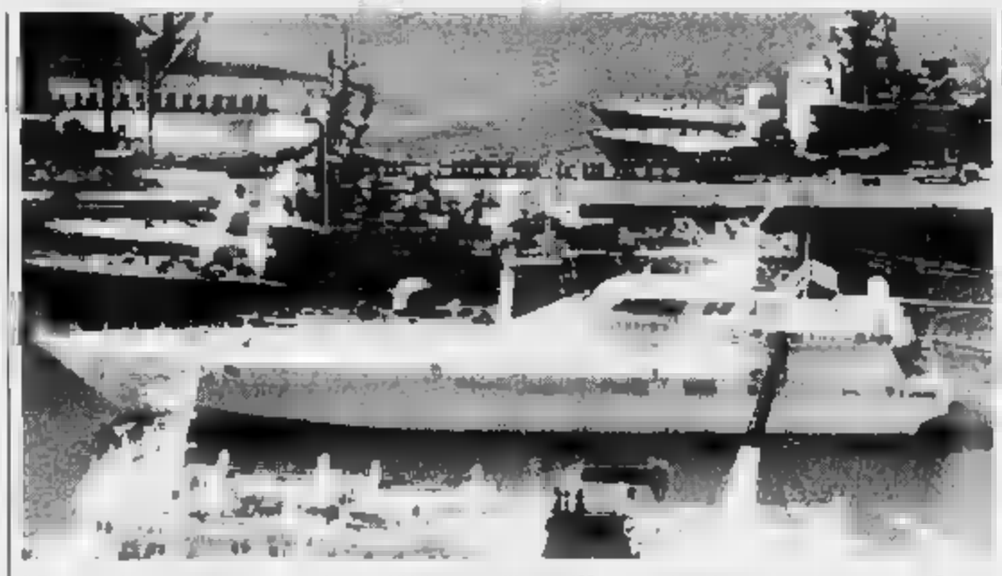
In particolare, quelle del tribunale civile di Genova, dove la legato al nome del Destriero è stata messa a sentenza il 16 maggio scorso. Il pronunciamento dei giudici era atteso dalle parti entro i successivi venti giorni: ad agosto, dunque. La sentenza, invece, è ancora in itinere. Si tratta di una decisione molto delicata. Alla stessa, infatti, al di là del contendere, è ancorato un mercato oggi in espansione e che poteva già aprirsi dieci anni fa.

La contesa legale. Ad intentare la causa è stata la società Colombus Challenge Srl, con sede a Ginevra ma anima genovese: oggi fa capo all'imprenditore Stefano Pietrafaccia, che l'aveva costituita nel 1986 con soci Scerni e Gadolla. Controparte, lo Yacht Club Costa Smeralda (che porta alla Ciga Hotels, alla Fimpar e quindi all'Aga Khan), dominus dell'«avventura Destriero», e la Destriero Challenge Srl, che l'ha gestita. L'accusa per questa ultima: plagio. Avrebbero copiato idea, progetto e sua realizzazione.

Tutto è partito il 22 luglio 1992, quando la Colombus Challenge diffida lo Yacht Club Costa Smeralda a sfruttare il progetto Destriero. Atti legali presso la pretura sarda di Tempio Pausania, quindi presso il tribunale civile di Genova, che ordina il sequestro dei piani di costruzione e l'elaborato esecutivo dell'imbarcazione. La notizia farà clamore. Poi, più nulla.

Lo scenario. Suppergiù dieci anni fa. La cantieristica ligure, votata al militare, boccheggia. Si parla già di alta velocità aerea (Concorde) e su rotaia (Tgv), manca quella via mare. L'idea è quella di aprire questo mercato, sul quale oggi tutti si stanno gettando (Tirrenia, Corsica Ferries, Moby Lines; le recenti commesse Fincantieri e Rodriquez). Occorre, però, un «testimonial» del «know how» italiano.

Da questa riga in poi, la tesi della Colombus Challenge Srl. Proseguiamo: l'idea è quella di costruire un'imbarcazione superveloce, avveniristica, che faccia da «passpartout» nel mondo per la cantieristica italiana e in particolare ligure. Il progettista italo-americano Renato Sony Levi la disegna. Ci vuole, però, un evento di «lancio»: ecco il «Colombus Challenge Trophy». Tre sfide sul mare, per «caravelle del Duemila» lanciate verso le celebrazioni del cinquecentenario della scoperta dell'America.



Il Destriero ha attraversato a tempo di record l'Atlantico nell'estate '92 ma ora giace dimenticato da tre anni a La Spezia

Le evoluzioni. La Colombus Challenge presenta marchio, disegni dell'imbarcazione, progetto e contatta grandi sponsor del calibro di Ibm, Philip Morris, Exxon: si guarda anche a nuove tecnologie non inquinanti. Ci vuole ancora, però, un personaggio internazionale che prenda sotto la sua ala questa grande idea: attraverso il re Juan Carlos di Spagna, la Colombus Challenge arriva all'Aga Khan, all'epoca molto in auge. Il principe accetta.

La superimbarcazione viene costruita dalla Fincantieri, viene presentata in Sardegna e battezzata «Destriero» (l'Aga Khan è appassionato di cavalli, oltre che di barche). Ma qualcosa, nell'entourage del Destriero, cambia. A sentire la Colombus Challenge, quest'ultima sarebbe stata messa fuori dal progetto, che sarebbe stato portato avanti soltanto dallo Yacht Club Costa Smeralda.

Il seguito. La realizzazione del progetto prosegue, comunque. Salgono a bordo gli sponsor, l'avventura Destriero viene incentrata sul record di velocità sull'Atlantico. E' il luglio scafo, ufficialmente causa il mare mosso, non porta a termine il tentativo sulla rotta Gibilterra-New York. Contemporaneamente scatta l'azione legale intentata dalla Colombus Challenge. La barca rimarrà ferma oltre un mese. Quindi il secondo tentativo, Ambrose Light/New York-Bishop Rock/Isole Scilly (Inghilterra) è record.

L'epilogo. Spente le luci della ribalta, il Destriero torna in Liguria. Viene ormeggiato a una banchina dei Cantieri Fincantieri del Muggiano, a Spezia. Viene dimenticato. La proprietà è di una società con sede a Dublino, la «B.B. Limited», che fa capo all'Aga Khan. La bandiera è quella delle Bahamas. Ogni giorno, da tre anni, il comandante Odoardo Mancini (con il direttore di macchine, gli unici rimasti a libro paga), fa girare i motori. All'ormeggio.

Il domani. Che ne sarà del Destriero? Il comandante Mancini spera in nuove imprese, ma si ipotizza anche un futuro come sede di rappresentanza polleggiante degli ismailiti. Dalla Colombus Challenge, una nota stringata: «L'impegno attuale della società è quello di poter rilanciare il suo programma». Il mercato dei traghetti veloci, dieci anni fa, era «vergine»: oggi non più ma i cantieri liguri hanno sempre buone chance.

Fabio Pozzo

DALLA RIVIERA

CHIAVARI
Sommersione di nave l'udienza è rinviata

Rinviata al 22 gennaio l'udienza del gip di Chiavari per Marcello Silvestri e Carlo Scotti, accusati di «sommersione di nave» per l'affondamento di una barca da diporto nel porto di S. Margherita. Il rinvio è stato necessario per la mancata [illegible] della parte lesa. [f. p.]

SESTRI LEVANTE
Incontro il 6 dicembre per la ex Fit Ferrotubi

Fissato per il 6 dicembre l'atteso incontro tra i sindacati e il commissario liquidatore della Fit Ferrotubi di Sestri Levante. La riunione interessa gli ex dipendenti che vantano ancora circa 8 miliardi di crediti nei confronti dell'azienda. [f. p.]

RECCO
Consorzio gastronomico ecco il direttivo

Nuovo direttivo del Consorzio gastronomico recchese. Presidente è Vittorio Risso, vice Gianbattista Squarzati, consiglieri Gianni Carbone, Biagio Palombo e Luisa Capurro. Si occuperanno dell'attività promozionale Lucio e Daniela Bernini di «Dimensione Riviera». L'autentica focaccia di Recco sarà proposta dal 2 al 10 dicembre alla fiera agro-alimentare di Spezia. [f. p.]

[illegible]
Il senatore Capelli e il federalismo fiscale

Il senatore Sergio Capelli, della Lega italiana federalista, lunedì sera alle 21 a Ferrada di Moconesi, presso il circolo di piazza del Comune, presenterà una proposta di legge sul tema del federalismo fiscale. [f. p.]

RECCO
E' Giorgio Santinelli il presidente della Verde

Giorgio Santinelli è il nuovo presidente della Croce Verde. Vice Mario Mammi, segretario Germano Germini, vicesegretari Gerolamo Traverso e Franco Benevenuto, cassiere Carlo Cagetti, responsabile macchine Emanuele Fabbri, responsabile sede Prospero Tixi, responsabile manifestazioni Renato Biondi. [f. p.]

S. MARGHERITA
Pediatri a confronto all'Hotel Miramare

Pediatri a confronto, da oggi sino a domenica a S. Margherita, presso il Grand Hotel Miramare. L'occasione è fornita dal congresso nazionale della Federazione italiana medici pediatri. Tra gli invitati, anche il ministro della Sanità Guzzanti. [f. p.]

CAM[illegible]
Illuminazione, partono lavori di potenziamento

Affidati in appalto dal sindaco di Camogli i primi lotti per gli interventi di potenziamento dell'illuminazione pubblica e del ripristino dei muri di diverse creuse. Inizieranno anche i lavori di consolidamento delle fondamenta della Basilica dell'Assunta e della fognatura del porto. [f. p.]

Chiavari: due giovani insospettabili sono stati arrestati dagli agenti di polizia

Stipendio arrotondato con l'hashish

Lui si chiama Stefano Martinelli, 23 anni. Lei Francesca Corbia, ha vent'anni. Pedinati dagli uomini del commissariato dopo i sospetti accumulati in precedenti indagini. Scarcerati in attesa dell'udienza

CHIAVARI. Ancora arresti per droga nel Tigullio. E ancora volta le manette si sono strette attorno ai polsi di due «insospettabili». Almeno, fino a ieri. Si tratta di una coppia di operai, che arrotondavano il salario con l'hashish.

Lui si chiama Stefano Martinelli, è nato a Chiavari ventitrè anni fa, ufficialmente risiede presso i genitori a Lavagna in via S. Giulia 38. Lei si chiama Francesca Corbia, ha vent'anni, residenza presso i genitori a Chiavari in via Piacenza. La coppia è però domiciliata, di fatto, a Lavagna in via Manara 4. Ad arrestarli, gli agenti del commissariato di polizia di Chiavari.

I due giovani sono stati rinchiusi nel di Chiavari, dove hanno atteso l'udienza di convalida dell'arresto. Il giudice per le indagini preliminari della Procura di Chiavari, stante la loro giovane età e la loro incensuratezza, li ha scarcerati. In attesa di una nuova udienza, questa volta nell'aula del tribunale. L'accusa è quella di detenzione ai fini dello spaccio.

L'operazione ha preso le mosse giorni fa. Gli agenti sospettavano che la coppia fosse in realtà una consueta fornitrice di stupefacenti, nel caso hashish, per molti habituée di Lavagna. Così hanno incominciato a seguire sia l'uomo che la donna. Li hanno pedinati, hanno tallonati mentre andavano a lavorare (in una azienda del Tigullio, di cui non è stato reso noto il nome), quando rientravano a casa, quando uscivano.

Gli appostamenti, i pedinamenti hanno avuto poi fine. E' stato quando gli agenti hanno deciso di entrare in azione, bloccando Stefano Martinelli mentre, rientrato da poco dalla fabbrica, stava lasciando la sua abitazione. Lo hanno fermato, e gli hanno trovato addosso venti grammi di hashish: diviso in tanti pacchettini, pronti per essere piazzati. Altri agenti hanno seguito le stesse mosse dei colleghi, bloccando la ragazza.

In seguito, è stato effettuata una perquisizione dell'alloggio di via Monara. Dentro un cassetto di un mobile situato nella camera da letto, ben nascosti, c'erano altri trenta grammi della stessa sostanza sequestrata in precedenza a Martinelli. In tutto, dunque, gli agenti hanno messo le mani su cinquanta grammi di hashish.

La coppia di operai è stata così accompagnata presso i nuovi locali del commissariato e quindi trasferita in carcere (un tragitto una ventina di metri).

Stefano Martinelli e Francesca Corbia hanno trascorso alcune notti in cella, finchè il gip non ha deciso per la loro scarcerazione. [f. p.]

PERCORSO A RAGGIO

Una storia di tavolini

E' stato convocato in tribunale a Chiavari Maurizio Raggio, il ristoratore di Portofino accusato di essere il «cassiere» di Bettino Craxi. Raggio, compagno o ex compagno della contessa Francesca Agusta, era fuggito dal borgo ligure rifugiandosi prima in Costarica. Si è poi costituito e oggi attende gli esiti della richiesta di estradizione italiana in cella di un carcere Stamane, però, Raggio non sarà chiamato in causa per esportazioni illegali di valuta, per finanziamenti occulti ai partiti e per il presunto «tesoro» di Craxi, argomenti sui quali sta lavorando la Procura di Milano. No, sarà più semplicemente chiamato in causa per una ammenda di 400 mila lire, emanato dal gidice per le indagini preliminari di Chiavari per una occupazione abusiva di suolo pubblico. Una questione di tavolini dell'american bar La Gritta, il locale di Portofino di proprietà della famiglia Raggio. [f. p.]

Nuove speranze per l'ospedale di Levanto

Morto a Sestri Levante tre avvisi ai medici

SESTRI LEVANTE. Levante e ospedali: mentre dalla Regione vengono buone notizie per le sorti dell'ospedale di Levanto, dal Palazzo di giustizia di Genova partono tre avvisi di garanzia per altrettanti medici dell'ospedale di Sampierdarena, in merito alla morte di un commerciante di Sestri Levante.

Ieri in via Fieschi si sono incontrati il presidente della Regione Giancarlo Mori e l'assessore alla Sanità Franco Bertolaini con i sindaci di Levanto, Framura, Pignone, Carrodano, Sesta Godano, Bonassola, più una rappresentanza di abitanti della zona, sindacati e 5. E' stato raggiunto primo accordo sul futuro dell'ospedale di Levanto.

Si tratta della costituzione di un «tavolo di lavoro» che dovrà valutare tutte le proposte e le soluzioni per salvaguardare il presidio ospedaliero, sul quale pende l'ipotesi di una chiusura (ha meno di 120 posti letto). Le parti si rincontreranno in Regione mercoledì prossimo.

Da Levanto a Sampierdarena. Il sostituto procuratore genovese Paola Calleri ha emesso tre avvisi di garanzia per altrettanti medici dell'ospedale Villa Scassi, nell'ambito dell'inchiesta relativa alla del commerciante di Sestri Levante Domenico Badaracco, anni, avvenuta nel reparto di Chirurgia il 20 novembre scorso.

A seguito del decesso, la moglie del commerciante, Giuseppina Franzese, ha presentato denuncia.

La donna ha sostenuto che nei giorni precedenti il ricovero il marito non avrebbe accusato alcun disturbo grave. L'uomo entrato in ospedale dopo una serie di controlli originati da problemi alla digestione.

Non è chiaro quale sia stata la causa della morte: pancreatite fulminante, pleurite, emorragia interna. Ci sono più versioni ufficiali»: nei prossimi giorni verrà effettuata l'autopsia, che potrà aiutare a far chiarezza. [f. p.]

Sequestro dei carabinieri

Un magazzino con 400 milioni di merce sospetta

GENOVA. Quattrocento milioni di merce in un magazzino Carignano in uso ad una coppia, marito e moglie, entrambi sulla quarantina. I carabinieri della stazione San Martino sospettano che si tratti di refurtiva. I due sedicenti proprietari affermano appunto che tutto è in regola.

Per il momento, la merce è sotto sequestro e può essere visionata nei locali della stazione di corso Europa 46, i giorni, esclusi i festivi, dalle 17 alle 19. Tra il materiale, circa macchine fotografiche, videocassette dei più recenti film il timbro della Siae, teleobiettivi, stereo, casse di stereo, telecamere, e oggetti in oro: anelli, orologi, catene, monetine.

La posizione della coppia è al vaglio della magistratura. Per il momento è stata denunciata. I carabinieri invitano chi avesse subito furti a presentarsi a la merce con copia dettagliata della denuncia. [p. c.]

INCIDENTE

Scontro sull'A1

Genovese muore sull'autostrada in Toscana

GENOVA. Un genovese, Giuseppe Chiappini, di anni, è morto in un incidente stradale in cui sono rimasti coinvolti sedici veicoli e altre quindici persone ferite. Purtroppo, c'è stato un secondo morto, Piero Rainoldi, di 48 anni, di Lagnano.

Il maxitamponamento è avvenuto ieri mattina sull'autostrada «A1» tra Val Chiana e Chianciano, in direzione sud. A causare l'incidente sarebbe stato, secondo una prima e sommaria ricostruzione, lo scontro tra un'auto della polizia appartenente alla questura di Firenze ed un autoarticolato. L'autista del camion aveva parcheggiato il mezzo sulla corsia d'emergenza perchè aveva finito il carburante, ma in parte ostruiva i corsi di marcia.

Una pattuglia della Polstrada era già intervenuta per mettere le segnalazioni luminose ed era già arrivato il carrattrezzi. In quell'istante è sopraggiunta anche l'auto della questura di Firenze. [p. c.]

Rapallo: stasera si parlerà di un nuovo centro per i meno abbienti

Una festa a favore di Don Nando

Il Chicago Gospel Group si esibisce alle Clarisse

RAPALLO. La città apre al sociale. Due iniziative, all'orizzonte: una serata benefico a favore dell'opera di Don Nando Negri, con sponsor la Telecom; e una nuova struttura di ricovero per i più poveri, con guida della parrocchia di S. Anna e della chiesa evangelica.

Non c'è bisogno di presentare per monsignor Negri, fondatore del Villaggio del ragazzo S. Salvatore di Cogorno e promotore della realizzazione del centro sociale «Benedetto Acquarone», che sta sorgendo alle spalle di Chiavari. Tutto il Tigullio, e non solo, sta seguendo attenzione i lavori per il nuovo centro sociale, per il cui termine però occorrono ulteriori donazioni. Ecco allora la necessità di raccolte di fondi.

L'appuntamento, rigorosamente su invito, è per il 7 dicembre a Rapallo, al rinnovato Teatro Auditorium delle Clarisse. Sul palco, il «Chicago Gospel Group», un prestigioso insieme di voci che regalerà alla platea di Rapallo uno strepitoso «Concerto di Natale» a base di gospel e spiritual (organizzazione Meet national Point di Roma). Seguirà un gala dinner. Padroni di casa, il sindaco di Rapallo Roberto Bagnasco e il responsabile delle Relazioni esterne della Telecom Liguria Nicola Nicoli.

Don Nando Negri

Della seconda iniziativa, quella per il nuovo centro di ricovero per indigenti, se ne parlerà invece questa sera alle 21 nella sala parrocchiale di S. Anna. Sono invitate a partecipare tutte le organizzazioni di volontariato che operano sul territorio. L'obiettivo è quello di gettare le fondamenta di un centro che possa offrire un servizio mensa e posti letto. C'è da individuare il sito idoneo e il personale.

L'iniziativa nasce su una constatazione: è in aumento anche nella ricca Riviera il numero dei «senzatetto», delle persone disagiate, disadattate, nullatenenti, che vivono alla giornata ai lembi della società. [f. p.]

IL «PARK HOTEL» LANCIA LE SERATE GASTRONOMICHE DI ALTA CLASSE

Genova. Il Park Hotel di corso Italia ha preso l'iniziativa lanciare le "Serate Gastronomiche di Alta Classe".
Le serate si svolgeranno venerdì 1, sabato 2 e domenica 3 dicembre, con prezzo fisso di 60.000 lire (bevande incluse) ed avranno inizio alle ore 20. E' necessaria la prenotazione.
Nel quadro del potenziamento dei Servizi di uno dei più affascinanti Alberghi - Ristoranti della Città, è anche prevista la prenotazione, fin d'ora, del pranzo di Natale e del Cenone di San Silvestro.

PARK HOTEL - Corso Italia 10 - 16145 GENOVA
Tel. 010/31.10.40 - Fax 010/31.73.93
PARCHEGGIO PER I CLIENTI

ECONOMICI

PIZZAIOLO con esperienza offresi, buona volontà, responsabile. Tel. (0142) 453670 dalle 15 alle 18.

Per la pubblicità su LA STAMPA PK publikompass

LA STAMPA ogni sabato tuttolibri

Per la pubblicità su LA [illegible]
PK publikompass
16121 [illegible]
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

[redacted]

A febbraio aveva rinvenuto il fratello ucciso da un'overdose

Operaio si impicca a 27 anni per una delusione d'amcre

COGOLETO. Morire per amore e solitudine a ventisette anni. Alessandro Calcagno, abitante a Cogoleto in via Poggi 35/7, dipendente di una ditta appaltatrice dell'azienda chimica Stoppani di Cogoleto, [redacted] è impiccato l'altra sera in uno sgabuzzino dell'appartamento dove viveva da solo, dopo la morte per overdose del fratello.

Alessandro Calcagno era orfano da molti anni; sembra fosse gravemente depresso dopo la precoce fine di Giampiero, avvenuta nel febbraio [redacted] quest'anno. Era stato proprio Alessandro a trovare il fratello, impiegato [redacted] tossicodipendente, riverso sul pavimento dello loro casa: era privo di vita, si era iniettato da poco una dose di eroina.

In preda a [redacted] crescente sconforto, l'operaio avrebbe quindi d[redacted] di porre fine ai suoi giorni al culmine di una lunga serie di delusioni [redacted] di una malinconica storia caratterizzata dalla solitudine, negli ultimi tempi aggravata dalla mancanza di autentici interessi affettivi.

Da qualche tempo, però, Alessandro [redacted] recava spesso a Genova, dove aveva incontrato una ragazza. La sua sembrava una storia destinata a diventare finalmente importante, un modo provvidenziale per uscire dal critico periodo che stava attraversando.

Ma la relazione è finita male, e così anche quest'ultima delusione ha contribuito a far perdere ogni certezza al giovane operaio che è sprofondato in [redacted] nuova, disperata crisi morale.

A scoprire Alessandro [redacted] stato il fratello maggiore Gregorio, residente a Cogoleto con la famiglia, che martedì sera era andato a trovarlo nel suo appartamento. Dopo aver suonato senza ricevere risposta, Gregorio - presagendo la tragedia - ha spalancato la porta della casa del fratello [redacted] copia della chiave.

Alessandro, ormai cadavere, era appeso a una corda di canapa lunga un metro e venti, legata al gancio di un lampadario del ripostiglio. Chiamati dal fratello disperato, sono immediatamente intervenuti i carabinieri del comando di Cogoleto e il giudice di turno che ha disposto l'autopsia della salma e un'indagine più approfondita per accertare le cause del folle gesto e individuare la ragazza con la quale [redacted] povero giovane avrebbe trascorso gli ultimi giorni della sua vita. Solo lei, infatti, potrebbe essere in grado di svelare il mistero di questa morte assurda.

Inutile dire che la notizia del suicidio ha destato profonda commozione tra i lavoratori della Stoppani dove Alessandro Calcagno aveva ripreso a lavorare da qualche tempo. «Era [redacted] ragazzo bravo, unico, straordinario - ricorda commosso il capo della sorveglianza dell'azienda di Cogoleto -. Io mi occupo normalmente di 160-170 persone e ormai credo di riuscire a comprendere a prima vista il carattere di chi ho di fronte». E aggiunge: «Tra l'altro, Alessandro si distingueva tra gli altri per le doti di grande dolcezza e umanità».

I colleghi e i compagni di lavoro hanno raccolto denaro per una corona di fiori con la quale parteciperanno al funerale dell'amico non appena l'autorità giudiziaria rilascerà il nullaosta alla sepoltura.

Sono in molti a credere che la recente delusione d'amore non sia stata altro che la causa scatenante di un malessere ben più profondo che il giovane operaio aveva dentro di sé e lo tormentava dopo la tragica morte del fratello che aveva deciso di farla finita con la schiavitù della droga.

Anziché scegliere la strada della comunità di recupero per disintossicarsi, come Alessandro più volte gli aveva suggerito, Giampiero [redacted] preferito invece iniettarsi - a soli trentatré anni - un'overdose [redacted] eroina.

La morte di Giampiero aveva provocato in Alessandro una lacerazione interiore forse anche dovuta al rimorso di non essere riuscito, malgrado gli sforzi, a tirarlo fuori dalla droga e aiutarlo a continuare a vivere.

La casa vuota, la solitudine hanno evidentemente sconvolto il giovane operaio che martedì sera, senza lasciare alcun messaggio scritto e far trapelare ad alcuno le sue intenzioni, ha lucidamente legato un capo della corda al gancio del lampadario della dispensa, e si è ucciso lasciandosi cadere nel vuoto.

Alessandra Zacco

SAVONA

Titoli rubati, interrogato il biellese

E' durato mezz'ora l'interrogatorio, da parte del gip Maura Macciò, di Giuliano Xillo, 36 anni, il consulente di ditte tessili biellese, estradato proprio qualche giorno fa in Italia, dopo nove mesi trascorsi nella prigione di Aix en Provence. E' accusato della ricettazione di titoli rubati, per un valore di un paio di miliardi che, secondo gli investigatori, voleva piazzare in una banca di Mentone. L'uomo è ritenuto uno dei capifila dell'organizzazione sgominata nei mesi scorsi dalla squadra [redacted] polizia giudiziaria della pretura al termine di una lunga indagine che aveva portato all'arresto di [redacted] persone. L'inchiesta, che ha coinvolto anche altri paesi (Svizzera, Francia, Austria, Inghilterra ed [redacted] Jugoslavia), ha consentito di recuperare dieci miliardi di certificati di deposito della Banca di Roma che [redacted] spariti il 13 novembre '92; un miliardo di certificati obbligazionari del Credito sportivo rubati il 19 settembre 1994; [redacted] milioni di certificati di credito del tesoro falsificati e sequestrati nel marzo '95; numerose carte di identità, patenti [redacted] altri documenti rubati in bianco.

La prima tranche dell'indagine, coordinate anche dalle procure di Locri e Torino, è partita da Andora. Soltanto in un secondo momento sono venute alla luce le ramificazioni in altri paesi europei. [c. v.]

Il libro della professoressa Pasini

«La mia America» E' l'addio di Lucia

Lucia Pasini

SAVONA. «Il 1995 sarà un anno magico, ve lo prometto...». Lucia Pasini era già malata (è morta il 6 febbraio, a 44 anni), quando consegnò in redazione il [redacted] ultimo «Punto di vista», rubrica settimanale su «Oggi 7», settimanale italo-americano di New York.

Non [redacted] arrendeva mai, Lucia. Dopo la morte improvvisa del marito, rimasta sola con i suoi figli, Marcello e Andrea, aveva reagito con un colpo d'ala di straordinario coraggio. Se n'era andata a New York, nelle strade della Grande Mela, con i bambini. Voleva diventare una giornalista; senza appoggi, sola con la sua onestà e il suo entusiasmo, era riuscita a strappare collaborazioni con [redacted] Rai e con un gruppo di periodici tra cui «Oggi 7». Ora è uscito il [redacted] libro postumo, «La [redacted] America», raccolta di articoli e impressioni. Non solo. Aveva realizzato interviste di prestigio con Miller e Ginsberg.

Era allegra, Lucia. A volte sarcastica, nel tratteggiare le sue impressioni di bolognese-savonese trapiantata all'improvviso fra i grattacieli di Manhattan. C'è tutto nel suo diario: dalla Limousine affittata per il compleanno dei ragazzi, sino all'analisi sociologica di una società complessa, profondamente capita e amata.

A Romano Giachetti, autore della prefazione, aveva confidato: «Se dovessi andarmene, tra i miei desideri c'è questo: che il mio libro veda la luce, così i miei figli un giorno sapranno chi era la loro mamma».

Ha continuato a lavorare sino all'ultimo. Non ci credeva proprio, a chiudere così in fretta il suo percorso terreno. Il suo «Punto di vista» continuava a uscire, regolarmente, sul settimanale. E' il destino dei giornalisti, devono scrivere di cose allegre o tristi, dimenticando il proprio dolore. [redacted] terminale a volte restituisce le parole deformate dalle lacrime. Ma non importa. Bisogna chiudere. Lucia era diventata una giornalista vera.

Massimo Numa

L'OPINIONE

Ospedali, qualità, costi e i casi di malasanità

DAL 1° gennaio è stato introdotto un nuovo sistema di finanziamento del Servizio sanitario e, per l'assistenza ospedaliera ai degenti, l'unità standard di costo non è più la giornata di degenza bensì il caso trattato, sulla base dei Diagnosis related groups. Questo sistema di pagamento introduce un fattore di rischio economico per gli ospedali, determinato dal fatto che, essendo il finanziamento legato al volume di prestazioni, retribuite a un prezzo prestabilito e non ai costi effettivi, è possibile che l'ospedale non riesca a coprire le spese.

I tre attori principali del Ssn, cioè gli operatori sanitari, gli amministratori e i pazienti, hanno una visione diversa della qualità. Gli operatori tengono a porre l'accento sugli aspetti tecnico-scientifici dell'assistenza, che debbono essere efficaci, strutturalmente adeguati ed eticamente accettabili. Agli amministratori [redacted] chiesto di ottimizzare le risorse, contenendo i costi e ponendo come obiettivo prioritario l'efficienza [redacted] servizio. Per i pazienti il servizio è di buona qualità quando garantisce un'assistenza adeguata, efficace e accessibile.

In questo quadro vanno inseriti anche gli episodi di cosiddetta malasanità. Senza dubbio il cittadino ha pieno diritto a un'assistenza che lo ponga al riparo dagli inconvenienti, ed è giusto che coloro che eventualmente sbagliano, e l'errore viene riconosciuto, ne affrontino le responsabilità. Ma purtroppo eventi simili si possono talvolta considerare effetti collaterali di un'organizzazione sanitaria ancora ricca di problemi.

Occorre anche prestare attenzione a [redacted] far perdere la fiducia nella Sanità pubblica, che potrebbe indurre i cittadini a ricorrere a certe forme di medicina alternativa. I medici si ripromettono, mediante lo strumento dei propri ordini, di vigilare sulla professionalità della categoria, ma sarà anche importante valutare se le strutture sono adeguate e sufficienti.

Renato Giusto

COME «USARE» IL [redacted] A [redacted]

Al «Tavolo del Turismo» con gestori di stabilimenti balneari e operatori economici

Andremo in spiaggia anche d'inverno?

Gli arenili pieni di rifiuti e l'impossibilità di affittare sedie a sdraio scoraggiano molti turisti
Il presidente della Provincia: «Dobbiamo rendere attive le nostre località anche in bassa stagione»

SAVONA. I turisti invernali debbono poter usufruire dell'arenile attrezzato con solarium, dotati di sedie [redacted] sdraio e di barriere frangivento. La richiesta, già accolta in linea di massima dal sindacato stabilimenti balneari, è stata formulata sia dagli enti pubblici che dagli operatori economici che hanno dato vita al «Tavolo del Turismo».

Chi conosce [redacted] Riviera sa quanto sia vivo il desiderio degli ospiti delle località balneari di poter godere del mare. Sono centinaia le persone che, durante le giornate di sole, passeggiano a pochi metri dalle onde. Ma al desiderio di poter usufruire dell'arenile si oppone la situazione in [redacted] si trova la stragrande maggioranza degli oltre [redacted] esercizi balneari della provincia. Le spiagge sono invase di rifiuti, non c'è la minima possibilità di affittare una sedia a sdraio ed esporsi ai raggi [redacted] del tiepido sole invernale.

Spiagge liguri vivibili anche d'inverno

Il presidente provinciale del sindacato stabilimenti balneari, Riccardo Borgo, presente alla riunione per il «Tavolo del turismo» svoltasi presso la Camera [redacted] Commercio di Savona, ha prontamente risposto affermativamente: «Riteniamo sia possibile, non diciamo di tenere aperti tutti i bagni ma di garantire spiagge attrezzate con il sistema della rotazione individuale». In altre parole, per ogni tratto di arenile, [redacted] dovrebbe essere uno stabilimento che offre sedie a sdraio, seppure a pagamento. E' stato anche suggerita la costruzioni di barriere mobili in grado di frenare il vento.

Alessandro Garassini, presidente della Provincia, ha detto: «Dobbiamo puntare alla "destagionalizzazione" del nostro turismo. Ciò vuol dire tenere vive [redacted] attive le località di vacanza anche nel periodo che sinora è stato definito di bassa stagione».

Nella stessa occasione, Borgo ha fatto presente che «occorre tuttavia prestare attenzione al fatto che il costo delle nostre concessioni [redacted] raddoppiato nel corso dell'ultimo anno e che abbiamo anche il compito di tenere pulite le spiagge libere che sono confinanti con i nostri stabilimenti».

Conclusione, probabilmente esistono le condizioni per rendere accoglienti anche d'inverno le spiagge della Riviera del[redacted] Palme. [r. sr.]

Partita la «campagna» per i residences liguri

LOANO. «Riviera Ligure. Al sole i bambini crescono più felici». E' lo slogan che sarà utilizzato dalla Federazione italiana dei residence «Rescasa» per promuovere i 45 complessi liguri. Per la prima volta, l'ultima associazione nata nel settore turistico in Liguria, si cimenta in una campagna pubblicitaria nazionale che prevede anche una divertente storia a fumetti «Rescasa», con sede regionale a Loano, ha avuto il coraggio di tentare un lancio nazionale facendo meglio di altri.

La gestione della campagna pubblicitaria è affidata alla Cesar Grafica [redacted] prevede alcune pagine pubblicitarie, [redacted] tanto di numero verde, su giornali specializzati e sarà realizzato molto materiale informativo.

Ma la vera curiosità è la realizzazione di un libretto prima-infanzia dal titolo «Vacanza in residence con mamma e papà». «Si tratta di una divertente storia a fumetti per insegnare a giocare con il proprio bambino che sarà inviata [redacted] omaggio a chi la richiederà», spiega il grafico Cesare Vignola. Per pubblicizzare i residences liguri saranno utilizzati, con appositi espositori, anche molti negozi di articoli per l'infanzia di Piemonte, Lombardia, Valle d'Aosta e Svizzera italiana.

Per il 1996 «Rescasa» ha in programma anche l'organizzazione di un congresso nazionale di pediatria (15 e 16 marzo) al residence «Loano 2». [a. r.]

IL CERCALAVORO

Come ogni settimana il Servizio Occupazione della Regione Liguria ha pubblicato la rassegna dei bandi di concorso

Presso gli ospedali, le università e i Comuni tante possibilità di impiego

Ma sono richiesti anche ingegneri, tecnici, personale insegnante e funzionari amministrativi e contabili

GENOVA. Il Servizio Lavoro e Occupazione della Regione ha pubblicato la rassegna settimanale [redacted] concorsi in Liguria. I bandi riguardano un posto per ingegnere elettrico e uno per ingegnere meccanico per la Usl 3 Genovese, un posto per dirigente tecnico capo divis. 8 Serv. Tecnolog. 1 Q per il Comune di Chiavari, un [redacted] per audizione maestro collaboratore con obbligo maestro alle luci per l'Ente Teatro dell'Opera Carlo Felice di Genova, 210 posti per sottotenente di complemento della Guardia di Finanza, un posto per istruttore direttivo finanziario 7ª qualifica per il Comune di Varazze, un posto per istruttore direttivo finanziario 7ª qualifica per il Comune di Noli; un numero imprecisato di posti per operatore tecnico ced per la Usl 3 Genovese, [redacted] posti per personale 5ª qualifica funzionale (vedi bando) per il Comune di Masone (Ge); [redacted] numero imprecisato di posti per sessione esami abilitazione di negoziatore di valori per commissione nazionale per società e borsa.

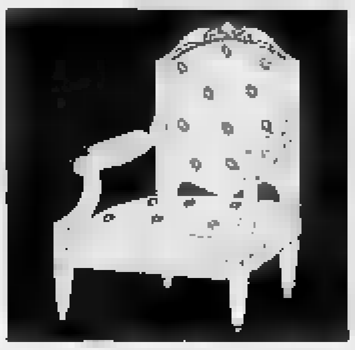
L'elenco prosegue con [redacted] posti per dirigenti medico anestesia e rianimazione per l'azienda ospedaliera Villa Scassi osp. Civili Ge-Sampierdarena; un posto per comandante vigili urbani 7ª per il Comune di Camporosso (Im); un posto per istruttore direttivo tecnico per il Comune di Camporosso (Im); un posto per istruttore 6ª q.f. area socio culturale e pubblica per il Comune di Sori (Ge), 8 posti per ragioniere 6ª qualifica per il ministero dei Lavori Pubblici; un posto per terminalista 5ª qualifica funzionale per il Comune di Altare; un posto per capo squadra controllore merci 5ª qualifica per il Comune di Sanremo; 68 posti per personale di varie qualifiche per il Comune di Terni; 2 posti per istruttore amministrativo geometra 6ª qualifica funzionale per il Comune di Sori (Ge); 3 posti per collaboratore professionale 5ª qualifica per il Comune di Sori; un posto [redacted] per capo ufficio area tecnica e tec. manutentiva 8ª q.f. per il Comune di Sanremo; un numero imprecisato di posti per contabili-revisori dei conti per l'ente Consiglio d'Europa; un posto per funzionario ufficio tecnico 8ª qualifica e 2 posti per assistente ufficio tecnico 6ª qualifica per l'Università di Genova; 8 posti per insegnante s.c.i. 6ª qualifica funzionale per il Comune di Reggio Emilia.

I concorsi proseguono con i seguenti bandi: un posto per istruttore geometra 6ª qualifica funzionale per il Comune di Gavi Ligure (Al), un posto per dirigente medico 1° liv. fascia B medicina legale e assic. per Usl 3 Genovese; un posto per autista scuolabus-operaio 5ª qualifica funzionale per [redacted] Comune di Vobbia (Ge); un posto per istruttore direttivo servizio amministrativo 7ª q.f. per casa di riposo «Imperia»; 2 posti per personale [redacted] tempo determinato 5ª qualifica per la Camera Commercio [redacted] Imperia, un posto per collaboratore professionale vigile urbano 5ª q.f. per il Comune di Triora; 2 posti per tecnico angiocardiochirurgia perfusionista per l'istituto «Gaslini» di Genova; un posto per istruttore direttivo tecnico 7ª q.f. c/o ufficio; un posto per capo settore finanze 7ª qualifica funzionale ed un posto per collaboratore professionale vigile urbano 5ª q.f. per il C[redacted] di Borgio V.; 11 posti per personale di varie qualifiche per il Comune di Vicenza; un posto per assistente sociale - area assistenza 7ª q.f. per il Comune di Cengio.

I concorsi proseguono così: un numero imprecisato di posti per dirigente 1° livello fascia A (aiuto) servizio biotecnologie, un numero imprecisato di posti per dirigente 1° liv. fascia B (assistente) direz. sanitaria, un numero imprecisato di posti per dietista [redacted] decentrata di Messina tecnologie biomediche per l'Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro di Genova; un numero imprecisato di posti per terapista della riabilitazione per [redacted] Usl 2 Savonese, un posto per vigile urbano 5° livello per il Comune di Calizzano; un numero imprecisato di posti per laureato per l'Enea., 16 posti per personale di varie qualifiche per il Comune di Lodi; un posto per addetto ufficio tecnico 5ª qualifica funzionale per il Comune [redacted] Campoligure (Ge); 3 posti per personale di varie qualifiche per il Comune di Limone Piemonte; 17 posti per personale di varie qualifiche per il Comune di Riccione (Rn); 17 posti per personale di varie qualifiche per il Comune di Olgiate Olona (Va); un posto per istruttore tecnico geometra 6ª qualifica, un posto per istruttore bibliotecario 6ª qualifica funzionale ed un posto per collaboratore tecnico amministrativo 5ª qualifica per il Comune di Ospedaletti (Im).

I concorsi proseguono con i seguenti bandi: un posto per istruttore amministrativo area vigilanza 6ª q.f., un posto per terminalista 5ª qualifica funzionale, un posto per autista scuolabus 6ª qualifica funzionale ed un posto per istruttore amministrativo 6ª qualifica funzionale per [redacted] Comune di San Bartolomeo al Mare (Im); un posto per istruttore vigilanza 6ª qualifica funzionale per il Comune di Portofino, 22 posti per personale varie qualifiche per il Comune di Tortona (Al); un posto per istruttore direttivo tecnico 7ª qualifica per il Comune di Camogli; un posto per istruttore finanziario 6ª qualifica funzionale per [redacted] Comune di Varazze; un posto per istruttore tecnico 6ª qualifica funzionale per il Comune di Varazze, un posto per capo reparto macchinista teatrale funzionario 8 per l'Ente Teatro dell'Opera Carlo Felice di Genova, un numero imprecisato di posti per assistenti aggiunti (ucf) impianti produz. e trasm. televisive per la Cee.

I concorsi proseguono con i seguenti bandi: un numero imprecisato di posti per esperto qual 3ª serv. fisica e protez. radiaz. ionizzan. per ospedali Galliera di Genova, un numero imprecisato di posti per istruttore 6ª qualifica funzionale per Azienda Promozione Turistica Tigullio - Santa Margherita, un posto per dirigente analista e un posto per dirigente amministrativo per ospedale San Martino e clinica universitaria conv., un numero imprecisato di posti per iscrizione ruolo interprovinciale dei mediatori per la Camera di Commercio di Imperia, un posto per cattedra [redacted] Storia dell'Europa centrale e orientale per l'Institut Universitaire Européen di Firenze.



Dibattito tra i due candidati sindaco promosso dalla redazione sanremese de «La Stampa»

Faccia a faccia tra Gorlero e Bottini

Le loro risposte ai rappresentanti del commercio

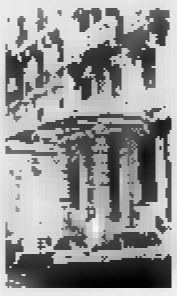
SANREMO. Faccia a faccia, a «La Stampa», fra i candidati sindaco Andrea Gorlero (Centro-sinistra) e Giovenale Bottini (Polo), e i rappresentanti delle principali associazioni di categoria. Presenti in redazione erano Romeo Giacon, presidente della Confcommercio; Giuseppe Li Pira, presidente dell'Associazione Albergatori; Antonio Borga, presidente della Confartigianato e Remigio D'Aquaro della Cisl.

Domande e risposte si sono alternate in un dibattito corretto, che è valso ad approfondire le posizioni delle principali categorie produttive di Sanremo e soprattutto la linea politica ed i programmi amministrativi dei due candidati che andranno al ballottaggio del [redacted] dicembre, [redacted] rappresentanza di due coalizioni diametralmente opposte.

Romeo Giacon. «I commercianti chiedono [redacted] sterzata, un forte cambio di rotta nel metodo di gestione di turismo e commercio, i settori preminenti dell'economia di Sanre[redacted]. In passato [redacted] siamo mai stati ascoltati da amministratori troppo interessati a fare politica e da uffici comunali che invece di essere a disposizione degli imprenditori, erano contrari. Ora chiediamo un assessore competente, disponibile verso i singoli commercianti e le associazioni di categoria. La città è allo sbando, i nostri interessi sono legittimi, portiamo benessere e non costiamo nulla. Abbiamo diritto di prendere coscienza con una partecipazione diretta all'amministrazione della città».

Andrea Gorlero. «Il Comune deve fare dei progetti, avere le idee ben chiare sullo sviluppo della città. Deve guardare avanti tenendo presenti le esigenze dei commercianti, inte[redacted] problema generale, [redacted] corporativo. [redacted] vengono i suggerimenti degli imprenditori. Fino ad [redacted] Comune ha addossato tutte le competenze su [redacted] sé, esponendosi a gestioni dirette di servizi antieconomiche [redacted] antigiuridiche. Sul fronte della convenzione con la Rai deve essere un manager a gestire la trattativa».

Giovenale Bottini. «Subito [redacted] grandi opere. Ma prima il recupero dell'immagine della città, che deve passare attraverso illuminazione, pulizia e sistemazione dei giardini. Il Palazzo deve essere vicino alle categorie e per questo ho pensato ad [redacted] sala [redacted] ricevimento per [redacted] istanze dei cittadini, non solo dei commercianti. Prima, però, il personale comunale deve essere messo in condizione di poter bene operare. Come? Rivalutando il la[redacted] di dirigenti, funzionari e impiegati, istituendo dei corsi di aggiornamento. [redacted] soprattutto premiando i meriti.



E' partita la corsa al ballottaggio per trovare il nuovo sindaco che si insedierà a Palazzo Bellevue

Giacon. «Insisto sulla managerialità. Meglio avere un commerciante [redacted] un avvoca[redacted] o un medico come assessore al Turismo».

Gorlero. «Affiderò lo spettacolo ad un tecnico e la floricoltura ad un tecnico mi sembra riduttivo. Contiamo di nomi[redacted] un addetto alle attività produttive. Tutti gli esperti in attività specifiche saranno affiancati da manager. La linea è stata concordata con i partiti della coalizione. Siamo d'accordo: più politica progettuale e meno gestioni dirette».

Bottini. «Problemi grandi e piccoli si possono risolvere senza perdere di vista le categorie che portano occupazione. Chiederò consigli [redacted] chi potrà darmeli. Ma guai [redacted] veti trasversali».

Remigio D'Aquaro, Cisl. «La città non vive di solo turismo. Esistono altre realtà: la politica sociale, davanti a tutti. Sanremo conta più di ventimila anziani, molti dei quali vivono soli. E' una città [redacted]. Accanto allo splendore di via Matteotti e del casinò esistono sacche di degrado urbanistico, economico e sociale. Chiedo ai candidati quali sono le loro proposte per la questione degli anziani in difficoltà e per i poveri. E come intendono risolvere il problema dei giovani che oggi a Sanremo non sanno come esprimersi».

Bottini. «A Nizza esiste Sophia Antipolis, la città del domani che ha portato occupazione specializzata coinvolgendo centinaia di gi[redacted]. [redacted] a Nizza manca la "Città del sapere". Si può realizzare a Sanremo un centro di ricerche recuperando aree interne sottoutilizzate [redacted] addirittura abbandonate. Ho saputo che una società sportiva di atletica chiude bottega perché mancano venti milioni per continuare l'attività. Sono centinaia di giovani strappati allo sport per poche lire. Esiste una realtà per il recupero dei tossicodipendenti, il Centro di salute mentale, che opera in condizioni di degrado aberranti. So[redacted] problemi che [redacted] possono risolvere, basta volerlo».

Gorlero. «L'intervento del Comune deve passare attraverso una concreta politica di collaborazione con l'Usl. Non dimentichiamo che il sindaco di Sanremo è il capofila dei sindaci del comprensorio [redacted]tario e quindi può svolgere una efficace funzione di controllo. Il Comune deve trovare una sua politica sociale. Anche in questo settore punto molto sulla progettualità. Dobbiamo sapere con [illegible] quello che si vuole fare nel campo della politica sociale. Oggi il Comune investe dieci miliardi all'anno. In [redacted]ni caso va migliorata la spesa in campo sociale. Soprattutto per quanto riguarda i meno abbienti. Ma prima bisogna individuare i campi di intervento delle scelte sociali. Le aspettative dei giovani vanno affrontate nell'ambito dei problemi generali della città, attraverso corsi di istruzione professionale, aggregazione, recupero ambientale, aree verdi».

Gian Piero Moretti

Da sinistra gli interlocutori dei candidati sindaco: Ant[redacted]o Borga, Giuseppe Li Pira, Romeo Giacon e Remigio D'Aquaro

Dall'alto: Gorlero e Bottini

Pulizia, spiagge e turismo

«Le piccole cose che fanno immagine»

SANREMO. Albergatori [redacted] artigiani non chiedono ai candidati sindaco opere faraoniche. Preferiscono puntare sulle piccole cose, sui servizi che «fanno immagine», sulla revisione della macchina comunale e sul completamento delle incompiute.

Li Pira (Associazione Albergatori). «Sono troppe le cose che dite di voler fare. Non ce la farete [redacted]i a realizzarle tutte. Perché non cominciate ad affrontare solo [redacted] o 5 questioni importanti? Il nostro settore è in crisi: ogni due anni chiude un albergo. E sapete perchè? A Sanremo ormai vengono in vacanza solo i gruppi. Noi vogliamo far tornare le famiglie, i giovani, per dare ossigeno a tutto [redacted] comparto. Ma abbiamo bisogno del vostro aiuto, a cominciare dalle scelte per il calendario delle manifestazioni: devo[redacted] essere mirate, [redacted] disperdere i contributi a pioggia. Chi sarà sindaco non dovrà trascurare la pulizia della città, la sistemazione delle spiagge, il potenziamento dell'illuminazione, la manutenzione del verde».

Bottini. «Giusto chiedere più pulizia e più luce. Penso alla Pigna: se ci fossero più lampioni forse ci sarebbero meno malintenzionati in giro. E così per altri angoli bui. Per le spiagge, si potrebbe fare qualcosa fin da subito, prima [redacted] di dedicarsi alla realizzazione delle scogliere di protezione. Come? Prendendo ad esempio i nostri vecchi, che pompavano sabbia al largo per il ripascimento».

Gorlero. «Ho letto attentamente il programma degli albergatori e lo trovo fortemente progettuale, per una città ecologicamente avanzata. Sulle manifestazioni, credo ci voglia un tecnico cui appoggiarsi per [redacted] migliore gestione. Le picco[redacted] cose? Non è una questione [redacted] buona volontà: ogni soluzione sarà difficile da attuare [redacted] un riassetto generale della macchina amministrativa».

Li Pira. «Come presidente del Consorzio Sanremo Congressi mi sono impegnato a portare a Sanremo, nel giugno '96, il convegno della Piaggio per i 50 anni della Vespa. Serve una sala per [redacted] banchetto con 1500 ospiti. Non c'è, e la dobbiamo creare. So come fare, ma ho [redacted]sogno di aiuto».

Bottini. «Massima disponibilità, [redacted] sarò sindaco».

Gorlero. «L'impegno non può mancare di fronte a [redacted] proposta concreta».

Borga (Confartigianato). «Bisognerebbe fare un check-up per rendere più efficiente l'apparato comunale, affidando il compito a una società specializzata. I turisti dovrebbero ricevere [redacted] questionario prima di partire, per indicare gli aspetti positivi e quelli negativi della città. [redacted] potrebbero risolvere così tanti problemi. Il nuovo piano regolatore dovrebbe agevolare i sanremesi che desiderano costruirsi una casa. E poi, più attenzione per gli appalti: spesso le previsioni di spesa sono esagerate, a tutto danno dell'amministrazione e delle ditte artigiane locali».

Gorlero. «Perfettamente d'accordo sulla maggior parte delle questioni sollevate. Non ci[redacted] può limitare a gestire l'esistente: [redacted] vogliono progettualità e competenza. Per gli appalti, è necessario operare delle scelte poltiche e fare un salto di qualità sul piano culturale».

Bottini. «Ho un'idea fissa: crea[redacted] un "salotto tecnico" dove il sindaco possa confrontarsi [redacted] amici [redacted] professionisti [redacted] provata capacità per trovare le risposte ai problemi. Ovviamente, queste dovrebbero poi essere discusse dalla giunta e dal Consiglio comunale».

Gianni Micaletto

Scelta di campo

Gli alberghi e i negozi

SANREMO. A pochi giorni dal ballottaggio tra il Polo e il Centrosinistra, tra Giovenale Bottini e Andrea Gorlero, le associazioni di categoria [redacted] i partiti continuano [redacted] mandare messaggi agli elettori per [redacted]stenere l'una o l'altra coalizione candidata alla guida di Palazzo Bellevue. Ieri è stata la giornata di Confcommercio e Associazione Albergatori che sono scese entrambe in campo al fianco di Bottini con comunicati stampa ufficiali e lettere ai soci.

L'Associazione Albergatori della provincia di Imperia, prima di esprimere un parere, ha convocato il consiglio direttivo che ha ritenuto, [redacted] maggioranza, il candidato del Polo come meglio rispondente alle sue richieste. Quali? «Riportare Sanremo all'antica posizione di principale stazione climatica del Paese tenendo [redacted]to di alcune garanzie - spiega il presidente Giuseppe Li Pira - libertà dell'iniziativa privata, sburocratizzazione, trasparenza e riduzione del carico fiscale, privatizzazione di tutti i servizi comunali possibili, attenzione alle esigenze degli imprenditori e delle associazioni che li rappresentano, concentrazione delle risorse del Comune in investimenti per lo sviluppo della città».

La Confcommercio, sempre dopo la convocazione del «quartier generale» presieduto da Romeo Giacon, ha dato fiducia a Bottini: «Verificato che il programma politico del Polo della Libertà risulta essere allo stato attuale quello più in sintonia con le esigenze e le aspettative delle categorie rappresentate [redacted] è deliberato all'unanimità di indicare ai propri aderenti, imprenditori autonomi, la candidatura [redacted] Giovenale Bottini». La Confcommercio ha inviato agli associati una lettera nella quale sottolinea la motivazione.

La giornata di ieri ha visto anche una serie di prese di po[redacted] politiche. [redacted]' [redacted] caso del Partito Federalista Italiano di Gianfranco Miglio, coordinato da Piergiorgio Parenti, che [redacted] chiesto a Giovenale Bottini di «comunicare prima [redacted] domenica prossima il nome degli assessori per permettere ai cittadini di valutare la probabile Giunta, controllare che non vengano riproposti democristiani sotto nuove spoglie attenendosi così alla trasparenza rinnovandosi nella Destra Liberale».

Nell'ambito degli schieramenti che si sono presentati con [illegible] proprio candidato [redacted]daco al primo turno elettorale, quello del 19 novembre, non si registrano variazioni. Onorato Lanza della Primavera invita i suoi elettori [redacted] «decidere secondo coscienza» e Sergio Maiga di «Sanremo Insieme» sottolinea che «ritiene gli elettori in grado di esprimersi coerentemente». Carlo Barillà, di «Insieme per Sanremo» ha ribadito il suo appoggio al candidato Andrea Gorlero, mentre Marco Lupi della Lega Nord afferma che «i nostri voti non sono in vendita». Intanto sul fronte dei nuovi incontri, stasera alle 21, i due candidati saranno alla Camera di commercio di corso Matuzia per una seduta a cura della Confartigianato. [g. ga.]

Toyota Carina E.
La qualità è una valuta forte.
Un'ampia gamma, abitabilità superiore, brillanti motori 16 valvole da 1.6 litri e 2.0 litri, ABS di serie nelle versioni GLi, dotazioni complete e una garanzia [redacted] anni (o fino [redacted] 100.000 Km) fanno [redacted] Toyota Carina l'auto di chi sa scegliere. Toyota Carina: un valore che dura nel tempo.
Venite [redacted] scoprirla da noi. Fino [redacted] 15 Dicembre Vi offriamo un'occasione unica per entrare nel mondo [redacted] Toyota. Potrete scegliere [redacted] FINANZIAMENTO [redacted] 15 MILIONI IN [redacted] MESI A TASSO ZERO oppure RUOTE IN LEGA, ALLARME [redacted] AUTORADIO [redacted] PREZZO.
Carina E Sedan | Carina E Liftback | Carina E Station Wagon
F.lli Delbò
Corso Marconi, [redacted]8 - SANREMO - Tel. 0184/663111/2
Via Manzoni, 31 - IMPERIA - Tel. [redacted]
TOYOTA Idee guida

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

EDILKAMIN
caminetti
dal 24.11 al 3.12.1995
potrai trovare il tuo camino da
LATERIZI SAVIO
[redacted] SANREMO - Via Armea 148 ☎ 0184/514092
TRUCCHI EFISIO
a VENTIMIGLIA - Via Roma 70/R ☎ 0184/299187
(aperti tutti i giorni, domeniche comprese, fino alle ore 19,30)
con uno sconto del 30% valido 6 mesi

Un treno speciale per la raccolta di fondi arriverà alla stazione Brignole

Telethon: arrivano i Pooh

Il 16 dicembre il popolare complesso suonerà dal vivo sul binario 1. Un vagone è stato allestito per diventare un palcoscenico con luci e strumenti. Collegamenti in diretta-tv

GENOVA. Ritorna a Genova il treno della solidarietà. Il treno speciale allestito da Telethon - in americano, vuol dire «maratona televisiva» - per raggiungere alcune delle principali città e raccogliere fondi destinati alla lotta contro la distrofia muscolare sabato 16 dicembre si fermerà nella stazione Brignole.

Da tre anni i Pooh assicurano con la loro musica dal vivo il contributo di svariate centinaia di milioni. Suoneranno per i passeggeri in attesa della coincidenza e per tutto il pubblico che vorrà assistere allo spettacolo (gratuito).

Uno dei vagoni del treno si trasforma in palco abbassando una parete. Spuntano riflettori e strumenti musicali e loro quattro, i più longevi protagonisti della musica italiana: Roby Facchinetti, Stefano D'Orazio, Dody Battaglia, Red Canzian.

Non si fermano un attimo e tra un disco, un video, ed una nuova tournée in preparazione per l'autunno '96, hanno trovato il tempo di partecipare a questo lungo e faticoso viaggio lungo l'Italia. La maratona «personale» dei Pooh partirà il 5 dicembre dalla Sicilia e raggiungerà dopo alcune tappe intermedie Genova il 16 dicembre, ma solo per alcune ore, forse dalle 9 alle 12, per poi ripartire alla Livorno (nuova tappa) e giungere in serata a Roma.

Maggiori particolari saranno resi noti durante una conferenza stampa congiunta delle Ferrovie dello Stato, Banca nazionale del lavoro, che aderiscono alla raccolta fondi, e Unione italiana lotta alla distrofia muscolare «Uildm».

La prima riunione preparatoria si è tenuta venerdì scorso. Nella mattinata del 16 dicembre sarà chiuso al traffico il primo binario e forse anche il secondo. Il pubblico sarà assiepato, a pochi metri dagli artisti, sul marciapiede.

Il comitato Uildm di Genova spera di poter superare il record di offerte dell'anno scorso, che è stato di 345 milioni, ma in tutta la regione. L'arrivo del treno ed il concerto dei Pooh sicuramente calamiteranno una maggiore attenzione. Nel '93 i liguri erano stati più generosi: 713 milioni.

«Da settembre stiamo organizzando questa giornata di solidarietà. Nel '91 il treno era arrivato a Principe dove è stato allestito un punto raccolta nell'atrio della stazione. A bordo c'era una coppia di presentatori che conduceva la maratona televisiva. Alcuni soci disabili erano saliti sul treno e trasferiti negli studi Rai di Milano».

Il concerto dei Pooh durerà poco meno di un'ora. Durante la mattinata sono previsti collegamenti in diretta dall'atrio della stazione e dal treno con le trasmissioni Rai.

Paola Cavaliere

GIORNO E NOTTE

BLUES
Concerto al Mascherona

Concerto del bluesman «Crazy Blues», alle 22,30, al Mascherona Club-Circolo dei Cantautori di Genova. Alle 20 apre il ristorante, spaghetteria, birreria «Cucineria del Mascherona». Ingresso lire 15 mila. **[m. b.]**

NESSUNNORMA
«Fresh Makers» live

Concerto dei «Fresh Makers», alle 22,30, al Nessundorma Cafè, in Porta D'archi, a Genova, nell'ambito della rassegna «Cinquesacchi». In consolle Juri «tribalmix» Gallingani. Ingresso lire 8 mila. **[m. b.]**

PALACE
Serata con i «Mellow Yellow»

Serata con i «Mellow Yellow», questa sera, alle 22.30, alla discoteca Palace di Genova-Quarto, in via Simone Schiaffino. Seguirà musica di «Fottitopo», rock di ogni tempo in fedeltà Cd. Ingresso lire 10 mila. **[m. b.]**

DI
Anni 60 con Davide

Musica anni 60 con Davide, questa sera, alle 22,30, al Dixieland Cafè, locale texano-messicano di Genova-Quarto frequentato da giovani e adulti. **[m. b.]**

CLASSICA
Lezione-concerto di Berio

In occasione dei 70 anni di Luciano Berio, l'iniziativa del Comunale dell'Opera e della Facoltà di Lettere dell'Università di Genova, nel salone di via Balbi 4 (ore 15, 16 e 17), oggi verrà proposto lo spettacolo da camera «A-Ronne» (1974) del musicista imperiese e di Edoardo Sanguineti. **[r. i.]**

CARLO FELICE
«Points of Contact» in concerto

Concerto del duo «Points of Contact» formato dalle musiciste Annunziata Dellisanti percussioni e Gaby Bultmann al flauto dolce, questa sera, alle 21, al Teatro Carlo Felice. Il concerto è promosso dal Carlo Felice e dal Goethe Institut di Genova. Ingresso lire 7 mila (soci Goethe lire 5 mila). **[m. b.]**

CAMOGLI
Fabrizio Pablo a Portoprego

Serata musicale con il chitarrista Fabrizio Pablo, al music-bar Portoprego, alle 22.30 di questa sera sul lungomare di Camogli con flamenco e bossa nova. Presentazione dell'album «Onda latina». **[m. b.]**

«Allegretto» di Ugo Chiti è andato in scena al «Duse»

Psicodramma da ridere nella provincia toscana

GENOVA. «Allegretto» (che ha come sottotitolo «perbene...ma non troppo»), testo, regia e scene di Ugo Chiti, è la seconda commedia dedicata allo spaccato storico della provincia italiana (toscana, in particolare). Dopo l'affresco sul dopoguerra «La provincia di Jimmy», andata in scena la scorsa settimana, ieri l'altro, al «Duse», è stata la volta di «Allegretto» che si svolge intorno alla metà del ventennio fascista. Per molti aspetti, il testo è una perfetta novella «verista» (con un'ampia pennellata di grottesco e di fughe espressionistiche) degna della miglior tradizione del Fucini e Pratesi. Il macabro dubbio sulla natura d'un feto trovato in aperta campagna trae lo spunto da una novella delle «Veglie di Neri» fuciniane, che pure è assai più gaia e ridanciana. «Allegretto» è un dramma notturno, intriso di pessimismo, con personaggi che alternano guizzi d'umanità a profili, di tanto in tanto emergenti, di maschere grottesche.

Durezza di cuore, violenza, ambizioni meschine, vigliaccherie e sogno - un po' felliniano - d'una ipotetica visita del Duce, sensualità, delusioni: un piccolo crogiuolo, dov pochi si salvano. La trovata più originale riguarda la conclusione: mentre si dissolve in burla l'equivoco del feto (di un bambolino), emerge, sanguinoso, il dramma, di vago sapore elisabettiano del feroce mangiatore, il federale Apolloni, che chiude la sua parentesi politica con il massacro dell'amante, fatta a pezzi e chiusa in un baule.

Geniale il dialogo tra il portiere d'albergo e l'Apolloni in cui i due uomini, il vigliacco fisicamente ributtante e lo sbruffone trucido, si riconoscono due «vermi», relitti dell'umanità. Divertenti e umani, il boss locale, il supermaschio stivalato, il fascistone Giorgini, cui fa da contraltare il Fodestà, intellettuale che s'è venduto a una moglie ricca e sterile, che poi risulterà il unno fascista del gruppo, oltre al personaggio della Domenica, dolente e umanissima. Massimo Salvianti, sopra a tutti, Patrizia Corti, Massimo Grigò, Marco Natalucci sono perfetti nelle loro parti, così come tutta la compagnia dell'Arca Azzurra.

Paolo Lingua

Gli attori di Arca Azzurra, protagonisti di «Allegretto: perbene ma non troppo»

A Genova il Garage propone «Cronache dal sottosuolo» e un omaggio a Jimi Hendrix all'Albatros di Rivarolo

Bisio a S. Margherita, la Casale a Chiavari

Doppio appuntamento questa sera nei teatri Centrale e Cantero

GENOVA. Inconsueto scambio di spettacoli, questa sera, fra Genova e il Tigullio e altri appuntamenti di spicco nel capoluogo ligure, con prime teatrali e un evento musicale, a venticinque anni dalla morte di Jimi Hendrix, in Valpolcevera, al teatro Albatros, sede dello Psyco Club. Ma cominciamo dalla Riviera di Levante.

Dopo due settimane di repliche al Teatro della Tosse, Claudio Bisio con la sua divertente «Terza Repubblica» approda al «Controluce» di Santa Margherita Ligure. Lo spettacolo avrà inizio alle 21.

Sempre questa sera, alle 21, al teatro Cantero di Chiavari, debutta, con un giorno di anticipo sul Politeama Genovese, il musical «Un americano a Parigi», grande capolavoro interpretato da Gene Kelly, riproposto oggi dal ballerino Raffaele Paganini e dalla cantante Rossana Casale.

Questa versione di «Un americano a Parigi» è dedicata a Giorgio Gershwin e la cosa non può che fare piacere alla Casale, grande interprete jazz e dei brani del famoso musicista.

Per Rossana Casale, questa «anteprima» chiavarese è anche l'occasione per tornare in Riviera dove alcuni anni fa, a Rapallo, era stata ospite per tutta l'estate del piano-bar Victory, stupendo locale liberty di Colombo ora trasformato in una pizzeria.

Prima, questa sera, anche alla sala Diano di Genova, in via Paggi, a San Fruttuoso, con lo spettacolo teatrale-musicale «Cronache dal sottosuolo», presentato dal cantautore genovese Federico Sirianni accompagnato dal «Ring Around Quartet», formato da Umberto Bartolini, Maria Teresa Gay, Vera Marenco e Stefano Papini.

«Cronache dal sottosuolo», scritto dallo stesso Sirianni e il suo collega giornalista di Telecittà Giovanni Giaccone, è un intreccio di monologhi dedicati a personaggi e situazioni del «sottosuolo», che non è necessariamente quello «dostoevskiano», ma un «sottosuolo» collettivo zeppo di fatti di cronaca e non di «memorie».

Lo spettacolo resterà in scena al Teatro Garage fino a domenica.

Musica dal vivo anche al Teatro Albatros di Rivarolo dove questa sera è in programma un grande omaggio a Jimi Hendrix, con la partecipazione del bassista Noel Redding ch ha suonato a lungo con il «mancino» più famoso del rock, ancora oggi, a venticinque anni di distanza, sinonimo di creatività, energia e passione.

Noel Redding, bassista di Jimi Hendrix «Del batterista Mitch Mitchell sono perdute le tracce», spiegano allo Psyco Club) sarà preceduto dai «More Experience», un trio svizzero che aprirà la serata e che, nel finale, si unirà a Redding per un omaggio al grande Hendrix.

L'omaggio a Hendrix all'Albatros avrà inizio alle 20 con la proiezione di un video curato dall'Experience Fan Club e con Bambi fossati in «unplugged». Tra i filmati in programma, «Monterey Pop» (1967), «Stockholm» (1969), «Woodstock» (1969), «Berkeley» (1970), «Atlanta Pop Festival» (1970), «Mau Hawaii» (1970) e «Isle of Wight» (1970).

Il biglietto di ingresso nella sala costa 25 mila lire (20 mila per i soci Psyco Club). Prevendite aperte a botteghini del teatro e presso Box Office Ricordi, in via Fieschi.

Mauro Boccaccio

Gianni Bisio presenta la sua «Terza Repubblica» questa sera al Centrale di Santa

GALLERIE E MOSTRE

DUCALE
«Arte della Libertà» al Ducale

Prosegue con grande successo a Palazzo Ducale, a Genova, la mostra «Arte della Libertà. Antifascismo, guerra e liberazione in Europa 1925-1945. La mostra è allestita nell'Appartamento del Doge, nella Cappella e nel Salone del Maggior Consiglio. La mostra è affiancata da altre tre iniziative espositive. **[m. b.]**

CHIAVARI
Alla Fluxia c'è Veniero

Rimarrà aperta sino al 10 dicembre, a Chiavari presso la galleria d'arte Fluxia di corso Dante 135, la mostra personale del pittore piacentino Veniero. L'artista presenta a Chiavari la ultima produzione pittorica, ricca di luci improvvise, di segni e graffiti. **[m. c.]**

CAPOVOLTO
Personale di Galletta

Personale dell'artista di avanguardia Giuliano Galletta, al bistrot Capovolto, in salita Pallavicini, a cura di Ellequadro Documenti. **[m. b.]**

RAPALLO
La Roberti alla «Primi»

S'inaugura venerdì a Rapallo, alle 17 nella sala Italo Primi di corso Matteotti 47, la mostra di ritratti della pittrice Silvia Roberti. L'esposizione, patrocinata dal Comune, rimarrà aperta sino al 17 dicembre. Orari: 9-12 e 16-19. **[p. c.]**

RAPALLO
Burattini al Castello

S'inaugura sabato a Rapallo, alle 17,30 nell'antico castello sul mare, la mostra personale dello scultore Sestilio Burattini. La rassegna è patrocinata dal Comune. **[p. c.]**

OGGI
L'angolo di Lindbergh

Aperta presso la gioielleria Marcucci, in via Banchi, la mostra «La Clessidra Alata», dedicata all'orologeria e alla Longines. Esposto anche l'angolo orario di Charles Lindberg e l'orologio ideato dall'ammiraglio Ween. La mostra resterà aperta fino al 8 dicembre. Orario 9,30-12,30 e 15,30-19,30. Ingresso libero. **[m. b.]**

DESIGN
Inaugurazione a palazzo Doria

Nuova inaugurazione, oggi alle 16, a Palazzo Doria, in piazza San Matteo, a Genova con gli acquarelli di Francesco Biasetton, gli oggetti di design di Giorgio Facchini e i collages e le tecniche miste di Serena Giordano. La mostra è promossa dallo Studio Ghiglione. Ingresso libero. **[m. b.]**

Festa l'altra sera all'enoteca «O' Caratello»

Vino dei Colli piacentini un gemellaggio a Lavagna

LAVAGNA. Festa e gemellaggio in nome del buon vino, l'altra sera all'Enoteca «O' Caratello» di Lavagna, con i prodotti dei Colli Piacentini.

L'iniziativa, promossa dalla padrona di casa Franca Obertello, con l'azienda agricola Casetta di Vicoborone di Claudio Pozzi, ha richiamato nel «carrugio» lavagnese il sindaco Gabriella Mondello, l'assessore al turismo Paolo Nassano e altri amministratori locali, giornalisti e il cabarettista genovese Roby Carletta.

Ma la parte leone l'hanno fatta Gutturnio, Malvasia e Pinot Grigio, eccellenti vini «ruspanti», come li ha definiti l'enologo-gastronomo Virgilio Pronzati, abbinati a diversi piatti tipici piacentini.

La serata è poi proseguita con le gags di Carletta che ha risparmiato frecciate alla «sindachessa», ex campionessa di «Rischiatutto» quale esperta di Giovanni Verga, e si è conclusa con il «chiarissimo» caffe. Ma attenzione: il «caffè» del comico genovese è in realtà un monologo in cui, l'attore, dopo aver raccontato in tanti dialetti la storia di un caffè troppo amaro, arrivato allo specifico genovese si scopre che nel capoluogo ligure, a differenza di quanto accade altrove, non manca lo zucchero, ma la «stazzina» è solo da «girare».

Ora che il contatto con gli amici piacentini - uniti a Lavagna dal cordone ombelicale della Val D'Aveto - è stabilito, altre iniziative arriveranno, sempre nel campo del turismo eno-gastronomico. L'idea di un più stretto collegamento con la città emiliana piace molto nella località dei Fieschi dove, s'è da giurarci, si lasceranno sfuggire nuove occasioni di incontro con il Gutturnio di Vicoborone, già nominato vino dell'anno. **[m. b.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

- Junior tv, rubriche per ragazzi
- 11 — **Marianna**
- 11,30 **Principessa delle stelle**
- 12,10 **Primogiornale speciale**
- 12,25 **Evening Shade**, telefilm
- 12,55 **Orario**
- 13,10 **I guerrieri Ninja**, telefilm
- 14 - **Portobello road**
- 16,30 **Marianna**
- 17 - **Circuito Junior tv**
- 19 **Match music**, rubrica musicale
- 19,30 **Evening Shade**, telefilm
- 20 — **Arcobaleno**, rotocalco
- 20,15 **Spazio aperto**
- 20,30 **Primogiornale**
- 20,45 **Controsciotto**, rotocalco
- 22,30 **Primogiornale**

Telestar

- 15,30 **Trauma center**, telefilm
- 16,30 **Amichevolmente con noi**
- 17,15 **S.O.S. Squadra speciale**, telefilm
- 18,10 **Informazione musicale**
- 18,35 **Una famiglia americana**, telefilm
- 19,30 **Fm Tv**, musicale
- 20 **Tg8**
- 20,30 **L'onore e la famiglia**, miniserie
- 22,30 **Tg8**
- 23,30 **Programmi no stop**

Canale 7

- 10,45 **Illusione d'amore**, telefilm
- 11,30 **Appuntamento con la magia**
- 12 — **Il giustiziere della strada**, il
- 12,45 **Cartoons festival**
- 13,15 **Tg Liguria**, notiziario
- 13,30 **Telefilm**
- 14 - **Appuntamento con i gioielli**
- 16 - **Zazie nel metrò**, film
- 17,40 **Documentario**
- 18,15 **Telefilm**
- 18,45 **Cartoon festival**
- **I miei quartieri**, informazione
- 19,15 **Tg Liguria**
- 19,40 **Linea sport Liguria**
- 19,45 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
- 20,30 **Telefilm**
- 21,20 **Galactica**, telefilm
- 22,45 **Appuntamento con l'oro Storza**
- 0,30 **Vizi privati**

Tv Arcobaleno

- 13,35 **Match music**, rubrica
- 14,15 **Tga**, notiziario
- 14,30 **Junior tv**, per ragazzi
- 19,15 **Lo sport**, rubrica
- 19,22 **Borsa Fiori**, rubrica
- 19,30 **Tga**, notiziario
- 19,55 **L'opinione**, rubrica
- 20 — **Match music**, rubrica
- 20,30 **Film**
- 22,40 **Tga**, notiziario

Telegenova

- 7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**
- 9,30 **Il mio amico marziano**, telefilm
- 10 — **Il futuro nelle carte**
- 12 — **La salute è importante**, rubrica
- 12,15 **Passerella in tv**
- 12,45 **Telegiornale flash**
- 13 - **Cara Franca... ti scrivo**, lettera
- 14 — **La vetrina delle meraviglie**
- 15 — **Occasioni d'oro**
- 16,15 **Bell'Italia amate sponde**, doc
- 16,30 **Funari live**, talk show
- 19,30 **Tg notizie**
- 21,30 **Andiamo in collegio**
- 22 **Baci in prima pagina**
- 22,30 **I politici e la città**
- **Polvere di stelle**, rubrica

Retemia

- 9,30 **Casa mia**, contenitore
- 12 - **Piacere di conoscervi**
- 15 **Promo... via**, videogioco
- 16,15 **Andiamo al cinema**
- 20,10 **Primo piano**, prima pagina
- 21,15 **Special Price show**
- 22 - **Primo piano**
- 22,10 **Fatti e misfatti**
- 23,15 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
- 2 — **Notturno per l'Italia**

Telenord

- 8 - **Un poliziotto a 4 zampe**, telefilm
- 10 — **Appuntamento con l'arte**
- 11,30 **Agenda Liguria**, informazione
- 12 - **Appuntamento con la magia**, programma di cartomanzia
- 12,30 **Telefilm**
- 13 — **Documentario**
- 13,15 **I miei quartieri**, sondaggio
- 13,30 **Appuntamento con i gioielli**
- 15 - **Musica e spettacolo**
- 15,30 **Telefilm**
- 16,30 **Appuntamento con la magia**
- 17,15 **Agenda Liguria**, informazione
- 17,45 **Documentario**
- 18,15 **Cartoni animati**
- 18,45 **Telefilm**
- 19,15 **Agenda Liguria**, informazione
- 19,45 **Galactica**, telefilm
- 20,30 **Fuga nel tempo**, film

Primantenna

- 14,30 **Videocose**, Supermarket
- 15,30 **Povera Clara**, telenovela
- 16,30 **Momento magico**, rubrica
- 17,30 **Cartoni animati**
- 18 **Giovanidea**, rubrica
- 19,30 **Tg sera**
- 20,30 **Auto della settimana**
- 21,30 **Storie**, rubrica
- 22,45 **Appuntamento con Petrone**
- 23,45 **Tg notte**
- 0,15 **Programmi noc stop**

Telecupole

- - **Crazy dance**, musicale
- 11,40 **Tg 4** (12.40-19.30-22.30)
- 12 — **Romagna mia**, musicale
- 13,30 **Crazy dance**, musicale
- 17,15 **do con le stelle**
- 17,30 **Il meglio di Grand Hotel cabaret**
- 18,15 **Bella Italia, amate sponde**
- 18,30 **Funari live**, talk show
- 22 **Andiamo in collegio**

Teleregione

- 13,30 **Cartoni animati**
- 14 **Telegiornale**
- 15 — **Televendite**
- 15,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
- 17,15 **Tutta la verità**,
- 17,45 **Quincy**, telefilm
- 18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, rubrica
- 19 — **Rubrica**
- 19,30 **Telegiornale**
- 20,30 **Diagnosi**, talk show
- 22,30 **Programmazione notturna**

Euro Mixer Tv

- 14 - **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
- 16 **Cartoni animati**
- 17 **Appuntamento con i gioielli**
- 18,30 **I miei quartieri**
- 19 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
- 19,30 **Liguria news/sport**
- 20,30 **La Meridiana**, rubrica d'arte
- 22,30 **La ragazza dei Lakers**, film

Rete A

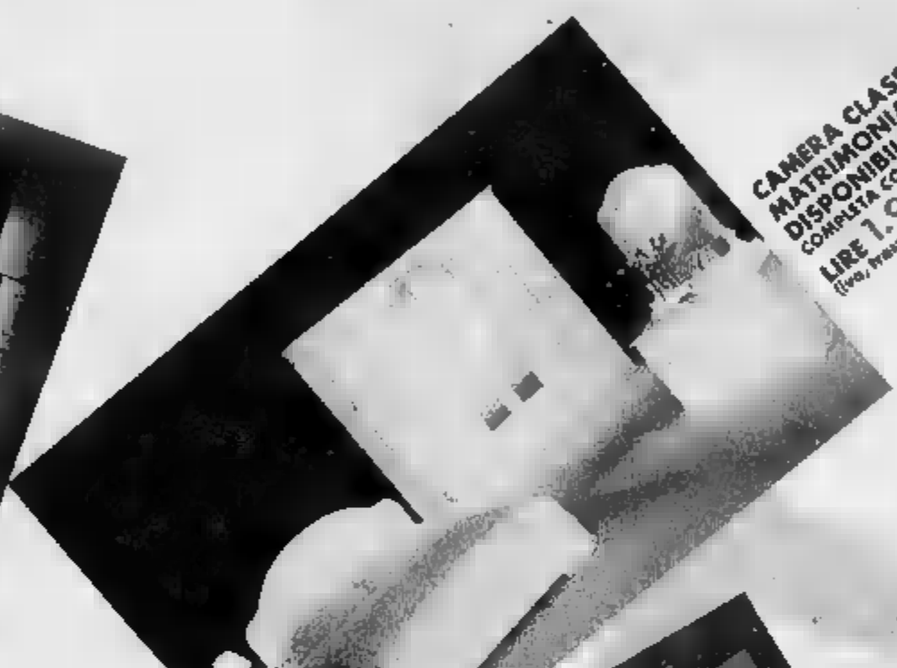
- 15 — **Di tasca vostra**, rubrica
- 17 **Tg solo cronaca**
- 19 - **60 minuti d'informazione**
- 19,15 **I vostri soldi**, rubrica
- 19,30 **Tga**, notiziario
- 20 — **Shopping club**
- 23 - **Riflessioni di fine ora**
- 23,15 **Programmi redazionali**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.)**

REGALATI UN RISPARMIO ESAGERATO!

SE DAGLI ALTRI COSTA POCO, DA NOI LO PAGHI MENO.

COMPOSIZIONE PONTE DISPONIBILE IN MOLTEPLICI COLORI (RETI COMPRESE) LIRE 1.449.000 (iva, trasporto e montaggio compresi)



CAMERA CLASSICA MATRIMONIALE DISPONIBILE ANCHE NOCE COMPLETA CON1 FOTO LIRE 1.990.000 (iva, trasporto e montaggio compresi)

CAMERA MATRIMONIALE COMPLETA DISPONIBILE ANCHE NEI COLORI BIANCO/ERABLE COMPLETA COME FOTO LIRE 1.449.000 (iva, trasporto e montaggio compresi)

CAMERETTA COMPOSTA COME FOTO DISPONIBILE IN ALTRI COLORI LIRE 899.000 (iva, trasporto e montaggio compresi)

I PREZZI DELLE OFFERTE ESCLUDONO MATERASSI, CUSCINATURE E ACCESSORI

APERTO DOMENICA POMERIGGIO

ELETTROMOBILI 2
CENTRO ARREDI
ANDORA (SV) Via merula, 22
0182/684788

STUDIO GIOBERTI - ALBENGA

IL FREDDO E' ARRIVATO ...

MARPEL

LANCIA IL

"MESE DEL VISONE"

CON L'OFFERTA
DEI SUOI CAPI
A
PREZZO DI
REALIZZO !!!

GRAFICA INDACO - SV

Le Tentazioni di... Marpel

PELLICCE, MONTONI, SHEARLING
e fantastiche ECOLOGICHE

APERTO LA DOMENICA

ALBISOLA MARINA (SV)
Via Matteotti 21
(S.S. Aurelia)
Tel. 019/481.324

LOANO (SV)
Via Doria 20
Tel. 019/675.655

Mentre l'Imperia ha licenziato il tecnico Barlassina

Sestrese, nessun dramma Pontedecimo in salute

La situazione è in pieno movimento. Il Campionato Nazionale Dilettanti ha archiviato 14 delle 34 puntate previste e di deciso non c'è assolutamente nulla. Aosta in fuga ma tenuta d'occhio a stretto giro di vittoria Pisa e Biellese.

In coda la serie aperta da Camaiore, Viareggio e Colligiana prosegue senza soluzione di continuità sino al fanalino coda Nizza. Delle 3 liguri il Savona è l'unica che si è sistemata in una «nicchia» tranquilla della classifica. Ma Sestrese e Pontedecimo sono in ballo e la danza minaccia di durare sino ai primi di maggio. L'auspicio che tutte e tre ce la facciano a restare nella categoria si collega all'interrogativo di chi sarà la vincitrice dell'Eccellenza.

A questo proposito ieri pomeriggio una decisione dell'Imperia che ha cambiato allenatore potrebbe cambiare le carte in tavola.

Sestrese. La sconfitta di domenica scorsa è già stata «digerita». Ghilino ha sentenziato: «Perdere con l'Aosta, capoclassifica con pieno merito, almeno per come ha giocato a Borzoli, ci può stare. Quello che mi preoccupa sono le perdite riportate sul campo: Jurman espulso e Sisinni infortunato». Benchè la situazione di classifica sia ancora accettabile (3 punti di vantaggio sulle quartultime) i verdestellati stanno pagando un pegno dazio alla sfortuna. Balboni, il «principe», la mente di ogni schema difensivo e offensivo della squadra, non riesce a rimettersi in piedi. Il portiere titolare Gagliardi soffre di pubalgia e non può giocare due partite di fila senza doversi fermare. Sisinni ha riportato una distorsione alla caviglia, riposerà tutta la settimana in modo da tentare di essere a Colle Val d'Elsa domenica. Sicuro il rientro del centravanti Pennone, mentre lo stopper Jurman si accomoderà in tribuna perchè squalificato. «Quando avrò tutti i migliori a disposizione mi sembrerà neppure vero», ironizza Ghilino.

Jurman (Sestrese) è squalificato

Pontedecimo. Sembra proprio che avessero ragione il presidente Manollo e l'allenatore Armienti: «Date tempo a Pastine e Mosca di ambientarsi e vedrete con altro Pontedecimo». Detto, fatto: primo vittoria esterna a St.Vincent, secondo appuntamento con i 3 punti dopo quello lontano nel tempo (2a di campionato, battuta Torrelaghese al Grondona). In effetti sia il mediano Pastine che il jolly Mosca (ha iniziato nella Rivarolese da mezzala, ha proseguito nel Rapallo da terzino nei professionisti lo Spezia si disimpegnava come alal avevano bisogno di integrarsi con il gioco dei granata. Il salto di qualità è evidente e non è detto che si fermi qui.

Imperia. E' successo quello che tutti si aspettavano: Lorenzo Barlassina, allenatore dell'Imperia, ha rassegnato le dimissioni. Decisione inevitabile viste le condizioni di classifica e di gioco di una squadra che «doveva» essere almeno pari alla super Sanremese. I 10 punti di distacco dalla capolista e la seconda sconfitta del torneo domenica scorsa con la Migliarinese sono stati fatali al tecnico che da un anno era alla guida dei neroazzurri: al suo posto subentra l'allenatore delle giovanili, Adriano Pisano, ex tecnico del Ventimiglia.

Danilo Sanguineti

Panoramica dei campionati giovanili della provincia con i vivai in netta crescita

Gli azzurri rilanciano il volley

I club di Recco, Chiavari e Lavagna ogni mesi sfornano atleti di valore. Nel torneo juniores femminile primo posto al Normac Bisagno. Tra le ragazze svettano Rivarolo e Melese. I risultati

Se le squadre che militano nei campionati nazionali e regionali vanno così-così (con la splendida eccezione del Latte Tigullio Rapallo) nei campionati giovanili il Levante non sembra conoscere crisi. Anzi le società della zona si fanno un vanto di privilegiare i vivai grazie anche all'effetto trascinatore della splendida Nazionale: questa inversione di tendenza iniziata un paio di stagioni fa inizia a pagare: oltre ai risultati notevoli ottenuti dal Rapallo lo anno ci sono le squadre maschili e femminili di Recco, Chiavari e Lavagna che sfornano ogni 12 mesi almeno uno o due atleti di valore. Il problema è insistere e non scoraggiarsi alle prime delusioni.

Provinciali Levante. Nella delegazione di Chiavari sono in corso i campionati Juniores (under 18) maschili e femminili, Ragazzi (under 15) maschili e femminili. Gli Allievi (under 14) entreranno in campo con il nuovo anno. Le vincenti dei tornei si qualificano per le finali regionali a squadre.

Juniores maschile. Risultati: Latte Oro Rapallo-Psm Rapallo 0-3; Psm Rapallo-Volley Chiavari 3-2; Cames Sestri Levante. Volley Chiavari 0-3. Classifica (2a giornata): Psm Rapallo p. ; Volley Chiavari 2; Latte Oro S.Margherita e Cames Sestri Levante 0.

Juniores femminile. Risultati: Maber Lavagna-Psm Rapallo 0-3; Cames Sestri Levante-Chiavari 90 0-3. Classifica (3a giornata): Chiavari 90 p. 9; Pro Recco e Psm Rapallo 6; Cames Sestri Levante 2; Maber Lavagna, Leoni Ardesie Fontanabuona e Polisportiva Villaggio S.Salvatore 0. Chiavari e Maber Lavagna una partita in più.

Proseguono i campionati giovanili di volley: aumentano squadre e buoni risultati

Ragazze. Risultati: 3 Stelle Moneglia-S.Siro 2-3; Latte Tigullio Rapallo-S.Siro 3-0; Chiavari 90-Maber Lavagna 3-2. Classifica (4a giornata): Latte Tigullio Rapallo p. 8; 3 Stelle Moneglia, Master Camogli e Chiavari 4; S.Siro 2; Maber Lavagna 0.

Ragazzi. Risultati: Chiavari-Rapallo 3-0; Rapallo-Latte Oro 3-1; Borzonasca-Volley Chiavari 0-3. Classifica (4a giornata): Volley Chiavari e Psm Rapallo p. 6; Latte Oro e Borzonasca 2; S.Siro 0. 3 Stelle e Camogli una partita in meno.

Provinciali Genova. La stagione è iniziata sotto i migliori auspici. Anche qui sono in corso i tornei di qualificazione delle categorie giovanili under 18 e under . Le numerose iscrizioni confermano il boom di adesioni della stagione precedente. Nel campionato Ragazze le vincenti dei 3 gironi disputeranno un triangolare per designare il campione provinciale.

Ragazze, girone A (4a giornata): Sestri Ponente-Vallestura n.d.; Pegli S.Marziano-Ecologital Rivarolo 0-3; Italbrokers Genova-Normac A.V. Bisagno 3-0. Classifica: Ecologital e Italbrokers p. 6; Vbc Tosco e Normac Bisagno 4; Sestri Ponente 2, Pegli e Vallestura 0.

Girone B (3a giornata): Audace Camponorone-S.Sabina 3-1; Iplom Scrivia-Cogoleto 3-0; Melese-Mua Columbus 3-0. Classifica: Melese p. 6; Iplom Scrivia e Cogoleto 4; Audace Camponorone e Columbus 2; Sabina 0.

Girone C (3a giornata): Normac Bisagno-Don Bosco Genova 2-3; Olympia Voltri-Valponte 3-0, Audax Quinto-Arenzano 1-3. Classifica: Don Bosco p. 6; Audax e Arenzano 4; Normac e Olympia 2; Valponte 0.

Ragazzi, girone unico: Cella Sampierdarena-Nuova Villetta Genova 3-2; Pegli S.Marziano-Olympia Voltri 0-3; Don Bosco A-Cus Genova 2-3. Classifica: Cus Genova p. 8; Cella 6; Don Bosco A 4; Don Bosco B, Villetta, Olympia Voltri 2; Pegli S.Marziano 0.

Juniores femminile: Olympia Voltri-Italbrokers Genova 1-3; Normac Bisagno-Ecologital Rivarolo 3-0. Classifica: Normac p. 10; Italbrokers 8, Ecologital 4; Sestri Ponente 2; Olympia 0.

[d. s.]

Basket, i risultati dei campionati giovanili

Autorighi a valanga Sestri Levante ko

Tornei giovanili di basket che entrano nel vivo, questi gli ultimi risultati.

Juniores, girone A: Le Guet Alassio-Assobasket Savonese 65-60; Bordighera-Riviera Savona (84-82; per i savonesi migliori realizzatori Pitzalis con 37 e Perugini con 18). Riviera e Bordighera p. 6; Assobasket 4; Le Guet e Albenga 2, Girone B: Pontecarrega-Don Bosco rinviata per il mancato arrivo degli arbitri; Interbasket-Erg Cogoleto 82-. Don Bosco e Granarolo p. 8; Interbasket 6; Pontecarrega 4; Sestri Ponente 2; Cogoleto 0. Girone C: Tigullio-Villaggio 66-55; Meci Sestri Levante-Autorighi Chiavari 58-114; Ardita Nervi-Akappa 78-57. Autorighi p. 10; Ardita 8; Akappa 6; Tigullio 4; Meci 2; Villaggio 0.

Al termine della prima fase le prime due classificate di ciascun girone passeranno al girone di semifinale.

Juniores femminile, girone unico ligure: Pio X Rapallo-Marola La Spezia 46-59; Uisp Rivarolo-S.Michele 52-75. Cestistica, Marola e San Michele p. 4; Uisp e Landini Lerici 2; Athletic e Pio X . Prima giornata per i Cadetti regionali, questi i risultati al debutto. Girone A: Riviera-Albenga 92-36; Bordighera-Ventimiglia 75-61; Ospedaletti-Sanremo 76-97. Riviera, Sanremo e Bordighera p. 2; Maremola, Ventimiglia, Ospedaletti e Albenga 0. Girone : Scat-Uisp r.i.c.; Athletic A-Assobasket 92-47; Don Bosco-Interbasket 61-90. Athletic A e Interbasket p. 2; Scat, Sestri Ponente, Uisp, Rossiglione. Don Bosco e Assobasket 0. Girone C: Villaggio-Ardita 69-61; Autorighi-Alcione Rapallo 82-43; Cus-Athletic B 119-18. Cus, Autorighi e Villaggio p. 2; Meci, Ardita, Alcione e Athletic B 0. Le prime due di ciascun girone vanno ai quarti. Infine gli allievi Eccellenza: Dlf Spezia-Alcione Rapallo 91-60; Erg Cogoleto-Maremola 55-79; Interbasket-Ardita 85-105; Don Bosco-Loano 68-61. Dlf p. 8; Don Bosco ed Ardita 6; Maremola e Interbasket 4; Loano e Athletic 2; Alcione ed Erg 0. **[g. s.]**

Tutte le decisioni del giudice sportivo

Asti vince a tavolino il match con il Nizza

Importanti decisioni del giudice sportivo che ha deliberato sulle gare del campionato nazionale dilettanti.

Oltre alle partite di domenica, sono stati esaminati i ricorsi di due incontri disputati nel turno infrasettimanale del primo novembre.

Il giudice sportivo, in particolare, ha accolto il reclamo dell'Asti seguito al match con il Nizza Millefonti. E' stato accertato che, in quel match, terminato 0-0, il Nizza aveva schierato un squalificato. L' Asti, al quale è stata data partita vinta, così un importante balzo in avanti, passando da 12 a 14 punti.

Il Nizza invece scende da 10 confermandosi all'ultimo posto del torneo. Insomma, decisione importante per quanto riguarda la zona retro- e che non avrà fatto esultare di gioia il Pontedecimo che, a quota 13, si è così visto sorpassare dall'Asti.

Respinto invece il reclamo del Castelnuovo ai danni del Pinerolo. Il Castelnuovo, che domenica ha superato il Savona, rimane così a quota 22, il Pinerolo a 15. Quanto ai provvedimenti per le gare di domenica il giudice ha squalificato per un turno Falzone e Porrino (Asti), Archimede (Colligiana), Jurman (Sestrese), Gallipoli (Biellese), Benedetti Simone (Camaiore), Luigi Benedetti (Castelnuovo), Camami (Moncalieri), Davin (Nizza Millefonti), Schina (Pinerolo), Del Bosso (Pisa), Bindi (Poggibonsi) e Bocchi (Savona).

Quest'ultimo dunque sarà costretto a dare forfait nella partita che i biancoblù giocheranno domenica contro lo Chatillon con la speranza di tornare a fare punti dopo due sconfitte consecutive.

La squadra savonese può ancora sperare in un quarto posto considerato che le «posizioni» da podio sono ormai prenotate da Aosta, Pisa e Biellese. E a proposito dello Chatillon: la squadra è stata multata di mila lire.

[g. o.]

I gironi eliminatori dei vari campionati si concluderanno il 7 dicembre. Si qualificano le prime due

Savona, Chiavari e Recco: una marcia in più

Nella pallanuoto baby primo posto anche per il Bogliasco juniores

In piena attività la pallanuoto baby

Prima parte di stagione rapida, quella riservata alla pallanuoto giovanile ligure.

Fra alcuni giorni, esattamente entro il 7 dicembre si concluderanno i gironi eliminatori di juniores, allievi e ragazzi, prima di entrare nelle fasi culminanti, quelle veramente decisive (ammesse le prime due di ciascun girone) per poi affrontare le compagini di altre regioni. Iniziamo dagli juniores, con i gruppi genovesi-levantini che hanno fatto registrare questi risultati.

Girone 1 (terza giornata): Rapallo-Sori 5-8; Bogliasco-Quinto 11-4. Ha riposato: Lavagna 90. Classifica: Bogliasco p. 4; Lavagna, Quinto e Sori 2; Rapallo 0 (Bogliasco e Lavagna una partita in meno, che recuperata il dicembre). Nel girone 2, sconfitta per il Camogli contro il Savona (12-9). Classifica dopo la seconda giornata: Savona p. 4; Camogli 2; Arenzano e Vallescrivia 0 (Arenzano e Vallescrivia hanno disputato una partita in meno).

Cavalcata solitaria nel girone 3 per la Pro Recco, 15-4 contro il Chiavari. Altro risultato seconda giornata: Sturla-Mameli 1-14. Classifica: Pro Recco p. 4; Chiavari e Mameli 2; Sturla 0.

Negli Allievi B-C, le tre di Al veleggiano a punteggio pieno al comando dei rispettivi gironi. Anche il Chiavari ha finora sempre vinto.

I risultati, girone 1 (seconda giornata): Nervi-Sturla 20-3; Bogliasco-Sori 10-7. Classifica: Bogliasco p. 4; Nervi e Sori 2; Sturla 0. Girone 2 (terza giornata): Anpi Molassana-Arenzano 0-54; Savona-Vallescrivia 16-2. Ha riposato: Andrea Doria. Classifica: Savona p. 6; Arenzano 3; Vallescrivia 2; Andrea Doria 1; Molassana 0. Girone 3 (seconda giornata): Lavagna-Pro Recco 3-12; Mameli-Imperia 2-10. Classifica: Pro Recco p. 4; Imperia e Mameli 2; Lavagna 0. Girone 4 (seconda giornata): Chiavari-Quinto 10-6; Ponente Ligure-Camogli 3-12. Classifica: Chiavari p. 4; Camogli e Quinto 2; Ponente 0.

Infine i Ragazzi, con questi risultati, tutti relativi alla seconda giornata. Girone 1: Nervi-Sturla 12-2. Classifica: Nervi, Andrea Doria ed Imperia p. 2; Sturla 0 (Imperia ed Andrea Doria una partita in meno). Girone 2: Vallescrivia-Lavagna 1-22.

Ha riposato la Pro Recco, dopo la rinuncia della società Ponente Ligure a disputare il torneo in questione. Classifica: Pro Recco e Lavagna p. 2; Vallescrivia 0. Girone 3: Camogli-Savona 2-13.

Classifica: Savona p. 4; Rapallo 2; Camogli e Quinto 0 (Quinto e Rapallo hanno disputato una partita meno).

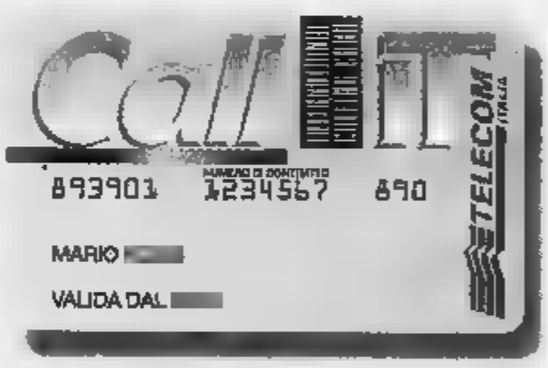
[g. s.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

PROBLEMA N°1

Una persona in giro per il mondo come fa ad utilizzare il telefono ■ un albergo ■ Madrid, dell'aeroporto di Pechino, dell'ufficio di Singapore, di un amico a Parigi, come fosse il proprio?

SOLUZIONE:



LA NUOVA
CARTA DI CREDITO TELEFONICA
INTERNAZIONALE
CHE VI FA RICONOSCERE
IN TUTTO IL MONDO.

Call IT.
Risposta unica.

Per ulteriori informazioni e per richiedere Call IT

Numero Verde
167-156156

TELECOM ITALIA

APR

Clamoroso

alla Happening.

I muri cadono,

i prezzi crollano.

DA DOMANI, HAPPENING SVENDE
PER RINNOVO LOCALI ABBIGLIAMENTO
E CALZATURE PER UOMO E DONNA.

Via Garibaldi, 37 - Torino

HAPPENING

RADIO SANREMO ®
da 20 ANNI
in LIGURIA e
COSTA AZZURRA
97-97.2-97.3-97.5

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Giovedì 30 Novembre 1995 » 37
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

RADIO SANREMO ®
da 20 ANNI
in LIGURIA e
COSTA AZZURRA
97-97.2-97.3-97.5

Il leader dell'Ulivo porta ad esempio la coalizione a sostegno di Andrea Gorlero

Prodi: «Si parte da Sanremo»

La convention dell'Ariston ha visto il «professore» impegnato nella chiusura della campagna elettorale del Centro-sinistra. Breve incontro con i giornalisti. «Le elezioni? Non sono mio problema»

SANREMO. Alle 21,15 puntuale l'abbraccio fra Romano Prodi e il candidato sindaco del Centrosinistra, Andrea Gorlero. L'incontro davanti al Teatro Ariston dov'è in programma la convention dell'Ulivo. Platea completamente piena. Il professore, prima di salire sul palco con Acquarone, Rognoni e il presidente della Regione Mori, si incontra brevemente con i giornalisti. Argomenti d'attualità sono la presa di posizione di Mariotto Segni sull'elezione diretta del Presidente della Repubblica («o il presidenzialismo o me ne vado»); la posizione di centro dell'Ulivo, la data delle elezioni.

Professore, pace fatta con Segni?

«Non c'è mai stata guerra».

Come si colloca nella corsa spasmodica che c'è in Italia per andare al centro?

«Non ho bisogno di correre al centro, basta che stia fermo».

Qual è la vostra strategia politica?

«In uno schema bipolare oggi è importante scegliere le alleanze, mettersi assieme e formare delle grandi coalizioni.

«Qui a Sanremo stiamo collaudando una posizione pds-verdi, Patto dei democratici e ppi che non c'è mai stata. E' un esempio che dobbiamo seguire anche nel resto del Paese».

Quando sarà pronto il programma dell'Ulivo?

«E' pronto. Mercoledì prossimo lo presenteremo alla gente. Abbiamo lavorato moltissimo e sono uscite molte schede che presenteremo a migliaia di persone».

Dunque non è un programma definitivo?

«Sarà definitivo soltanto quando avrà l'approvazione di tutti i collegi, in tutte le province e nella grande assemblea di Roma».

E i problemi con Segni e con Ripa di Meana sull'ambiente?

«E' ovvio, no? Siamo una grande coalizione, le nostre posizioni si stanno avvicinando, ed è normale che ci si debba chiarire. Pensate un po' il Polo di destra che sono partiti da una falsa unità e adesso non si capisce neanche più chi comanda. Noi abbiamo un programma unico. Avete mai sentito parlare del programma del Polo?».

L'intervista è finita.

Professore, un'ultima domanda: quando si terranno le elezioni politiche?

«Le elezioni? non sono un mio problema».

Prodi saluta e si proietta nel teatro. Non è il bagno di folla di Berlusconi ma si avvicina. Anche per il professore applausi, baci, qualche lacrima di commozione.

A PAG.36

L'abbraccio fra Romano Prodi e il candidato Andrea Gorlero (FOTO GATTI)

ECONOMIA

Italgraf, Euroemme e Alberti tutti i segnali della ripresa

CHIUSAVECCHIA SERVIZIO

L'Italgraf di Chiusanico ha raddoppiato il fatturato in anni e i suoi clienti ha anche la Fiat, la Euroemme di Borgo progetta un nuovo capannone a Chiusavecchia dove trasferirà la sede, e l'Ipervallè dell'Alberti quintuplica l'area a disposizione e il primo ipermercato dell'Imperiese. Dai settori industriale e commerciale, arrivano confortanti segnali di ripresa, in Valle Impero: gli investimenti sono massicci, c'è la concreta speranza di sviluppare anche l'occupazione. E non è tutto, perchè l'Agnesi ha concluso un accordo con i sindacati: al mulino, da gennaio, si lavorerà anche di sabato e saranno assunti un paio di addetti.

I primi segni del superamento di un lungo periodo di crisi (festa peraltro generale) si erano avuti qualche mese fa nel comparto alimentare: l'oleificio Sasso aveva ricominciato a «tirare» dopo l'accordo con la Borelli, e si erano aperti posti di lavoro specializzati nella raffineria; e appunto al pastificio Agnesi, completata la ristrutturazione aziendale, si era cominciato a guardare con più ottimismo al futuro. Adesso, anche dalle aziende più piccole e persino dal segmento metalmeccanico, si levano prospettive incoraggianti, anche se gli imprenditori, almeno per il momento, mantengono la cautela.

Italgraf. E' il caso forse più significativo. Archiviato il grigio periodo d'inizio anni 90, l'azienda che costruisce imballaggi meccanici per oli minerali e alimentari (riesce a produrne 400 al minuto), ha portato il fatturato in un triennio da 8 a quasi 25 miliardi. E i dipendenti sono più che raddoppiati, da 8 a 18. «Stiamo risalendo la china», conferma l'amministratore delegato Riccardo Guatelli. E prosegue: «Abbiamo imboccato la strada giusta. Forniamo lattine per l'Ip, l'Agip, la Rolls Royce e, buona ultima, la Fiat. E abbiamo realizzato due nuove linee per le lattine rettangolari». L'Italgraf ha superato le difficoltà dopo essere entrata a far parte della Crown Cort, il maggiore gruppo di imballaggi metallici esistente al mondo (ha 786 stabilimenti, fa lattine per Coca Cola, birra, succhi di pomodoro): «Abbiamo pesanti costi di trasporto (incidono al 20%) e la necessità di continui aggiornamenti tecnologici. Lavoriamo parecchio anche per l'estero, e così abbiamo varie opportunità di mercato», conclude Guatelli.

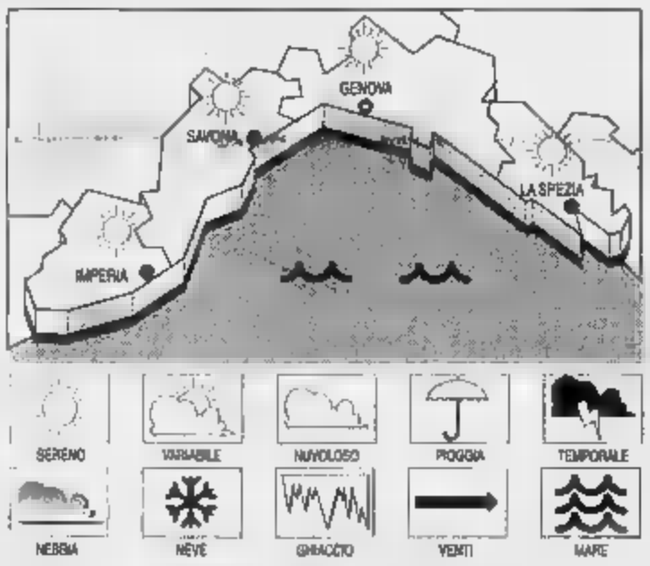
Riccardo Guatelli dell'Italgraf

Euroemme. L'azienda che produce impianti di condizionamento d'aria ha due stabilimenti, a Borgomaro e a Pieve di Teco, privi di margini d'espansione. A Chiusavecchia, quasi al confine con Pontedassio, è stata acquisita un'area dove sorgerà nel '96 un solo, grande capannone: la superficie disponibile passerà da 8 a 12 mila metri quadrati. E questo consentirà maggior capacità produttiva e una razionalizzazione del lavoro, oltre probabilmente anche un incremento occupazionale (attualmente, i dipendenti sono una cinquantina). Sarà semplificata inoltre la situazione burocratico amministrativa: per trasportare una lamiera da Pieve a Borgomaro o viceversa adesso è indispensabile la bolla d'accompagnamento. La Euroemme ha un florido mercato internazionale, vende i suoi prodotti all'estero: e questo le dà garanzie più solide che se fosse limitata alla sola Italia.

Ipervallè. L'Alberti commerciale srl, che gestisce il supermercato accanto allo stabilimento, ha deciso di ampliarne le dimensioni da 1.000 a 5.000 metri quadrati. E' un investimento cospicuo, dell'ordine di alcuni miliardi. I lavori sono all'inizio: entro il '97 nascerà un ipermercato alla francese, dove si potrà acquistare ogni tipologia di merce, dall'abbigliamento alle calzature o al «fai da te». Osserva il commendator Giacomo Alberti, presidente dell'industria lattiero-casearia: «Sono ottimista e ho compiuto questa scelta perchè ritenevo giusto farla». Ottenuta la licenza regionale, il progetto è decollato. E l'organico dell'Ipervallè, a fine operazione, dovrebbe salire da 15 a 30, forse 40 unità.

Stefano Delfino

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo poco nuvoloso con possibilità di annuvolamenti più consistenti di primo mattino e al tramonto, vento moderato, mare poco mosso, temperatura senza variazioni di rilievo. **Tendenza per domani.** Ulteriore miglioramento cielo sereno-poco nuvoloso.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 16 °C, umidità rel. 60%, vento Est-Sud Est 5-10 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, press. barom. (stazionaria).

Genova	max 15	min 8
Savona	max 16	min 8
Imperia	max 15	min 8

Max: 17; min: 11; temp. mare 16

Il sorge alle 7,40 e tramonta alle 16,52. La Luna cala alle 0,48 e si leva 13,24 (fase crescente).

gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Davanti al giudice il sacerdote del carcere di Santa Tecla

Microspia nel confessionale Oggi il processo al cappellano

La «spy-story» relativa alla microspia rinvenuta nel confessionale del carcere Santa Tecla approda oggi in tribunale per la prima udienza del processo che vede l'ex cappellano della casa circondariale, attuale parroco della chiesa della Marina e di San Bartolomeo, imputato di abuso d'ufficio e favoreggiamento personale. Il prete, secondo l'accusa, avrebbe operato in modo sospetto portando messaggi dentro e fuori le celle per conto di alcuni pregiudicati che all'inizio degli Anni 90 operavano negli ambienti legati allo spaccio e al traffico di droga. Sul banco degli imputati è atteso don Giuseppe Stroppiana, anni, originario di Chieri ma da anni residente nella città dei fiori. Ad accusare Stroppiana sono soprattutto i pentiti della Direzione distrettuale antimafia. I pentiti, comunque, non sono attesi per questa mattina in aula perché per il processo è già stato annunciato un rinvio. La corte presieduta da Aldo Bochicchio ha deciso di dare la precedenza ai procedimenti imputati che si trovano in carcere. E' probabile che che l'esposizione del pubblico ministero venga rinviata quindi al prossimo anno.

Il parroco Don Giuseppe Stroppiana

All'ex cappellano vengono contestati in particolare diversi episodi: riferì a Salvatore Errico che c'era un'indagine sul conto per spaccio di droga (notizia appresa da Rocco Camillò che l'aveva letta negli atti processuali) e per conto dell'Errico disse a Giovanni Martelli, arrestato con circa 35 grammi di cocaina, di rivelare che lo stupefacente apparteneva allo stesso Errico. In un altro caso portò invece oggetti personali (un profumo, radio, bomboletta spray e una penna) a Paolo Morgana ed Eugenio Anticoli, oggi pentiti della Ddo.

Sul fronte della nuova inchiesta che interessa don Giuseppe Stroppiana, difeso dall'avvocato Alessandro Mager, c'è il riserbo assoluto. E' probabile, comunque, che dopo la perquisizione delle due chiese a lui affidate (sulla scorta di nuove accuse dei pentiti), il religioso possa essere chiamato in Procura per un interrogatorio. [g. ga.]

Intanto a Sanremo è stata sospesa l'occupazione dell'Ipsia

Finanziaria: la scuola protesta

Assemblee e studenti in stato di agitazione

IMPERIA. Contro la Finanziaria del Governo Dini e per l'inadeguatezza dell'edilizia scolastica il dissenso continua negli ambienti studenteschi della provincia. Gli alunni sono in stato di agitazione ma, per ora, la loro protesta resta a livelli di assemblee di istituto che si susseguono a ritmi incalzanti. La contestazione potrebbe però esplodere da un momento all'altro con forme più forti e globali di protesta.

L'unica eccezione resta l'Ipsia di Sanremo (Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato) che ha anticipato tutti con un vero blitz. Nella notte tra martedì e mercoledì, malgrado l'impegno dell'autorità scolastica per bloccare ogni iniziativa, la scuola è stata occupata da una decina di alunni.

Ieri mattina sul posto si sono recati il Provveditore agli studi, Giovanni Zagarolla e i due aspiranti al posto di sindaco, Lino Bottini e Andrea Gorlero, che stati ricevuti preside Emanuele Savona. Autorità e politici hanno incontrato poi alcuni genitori e gli studenti per conoscere i motivi precisi della manifestazione. Tutti si impegnati, per quanto possibile, al fine di migliorare le struttura di Villa Mercede insufficiente e inadatta come de scolastica.

Dopo una lunga trattativa, e dopo aver ottenuto garanzie, gli alunni sono convinti a recedere dalle iniziative di lotta si sono limitati a organizzare un'assemblea di istituto.

quanto durerà l'armistizio? La contestazione non è solo a Sanremo. Per la Finanziaria e per i problemi connessi con l'edilizia scolastica e le riforme lo scontento ormai serpeggia in tutti gli ambienti scolastici provinciali. Alla magistrali di Imperia il rappresentante d'istituto Nicky Brancatisano afferma: «La nuova finanziaria prevede tagli non indifferenti alla scuola pubblica, mentre noi studenti delle magistrali, come noi tanti altri, ci ritroviamo persino i mezzi per assicurare la pulizia dei locali. Per pulire tre piani del nostro edificio Comune ha a disposizione un solo flacone di alcol. Chi va ai servizi deve avere appresso la carta igienica che si porta da casa, poi non parliamo di riscaldamenti, quasi sempre non funzionanti. I termosifoni sono freddi anche in altri istituti. Dovremo portarci da casa anche stufette?»

Aggiunge Federico Grasso dell'Ipsia di Imperia: «Prima di adottare altre forme di lotta dovremo incontrare ancora i rappresentanti di tutti gli altri istituti. Comunque siamo contrari all'articolo 6 della Finanziaria per i finanziamenti tagliati alle scuole pubbliche a favore delle private, mentre chiediamo una maggiore rappresentatività negli organi governo della scuola, spazi autogestiti e più democrazia».

Angelo Basso

SANREMO

Donne accusano l'Usl

«Troppi ritardi per pap-test e mammografie»

SANREMO. Troppi ritardi per le mammografie ed i pap-test. La denuncia è del Centro iniziative donne di Sanremo, che ha inviato una lettera al direttore generale dell'Usl, Luciano Grasso, per evidenziare «gravi inadempienze nell'attività di prevenzione dei tumori». Si parla di 4-5 mesi di attesa per le mammografie e di 2-3 mesi in media per la consegna dei referti dei pap-test. «Già altre volte abbiamo segnalato che queste gravi inadempienze si ripercuotono soprattutto sulle categorie meno abbienti, che non ha la possibilità economica di rivolgersi alla struttura privata», la vicepresidente Ines Pio. E aggiunge: «L'Usl può continuare a mettere a repentaglio la vita di tante donne, negando loro la possibilità di eseguire per tempo gli esami necessari per la prevenzione dei tumori femminili più diffusi. Occorre potenziare la strutture sanremese con personale e mezzi». [g. mi.]

Nuovi interventi sulle contravvenzioni dei vigili in piazza Duomo

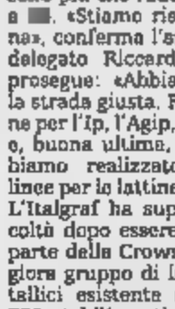
Multe agli agenti: «Un'inchiesta»

Il sindacato della polizia chiede accertamenti

IMPERIA. Continua a far discutere l'«incidente diplomatico» multe elevate vigili urbani di Imperia a nove agenti della Questura che avevano lasciato le auto private divieto di in piazza Duomo. Con una lettera inviata a questore e sindaco, il Movimento sindacale di polizia chiede che «venga aperta un'inchiesta affinchè si faccia piena luce su eventuali retroscena che possano nuocere alla libertà sul lavoro da parte colleghi della polizia municipale, ai quali ci lega un profondo senso di stima». Intanto, il primo cittadino Davide Berio sta per incontrare i responsabili del settore.

Sulla questione intervenuti nei giorni scorsi anche gli esponenti del Sulpm, sindacato dei vigili urbani, che avevano espresso solidarietà ai poliziotti multati. Contro il provvedimento si erano espressi anche agenti della polizia municipale di Imperia.

A far sentire la propria voce è ora il segretario provinciale del Movimento sindacale di polizia, Rossano Siccardi: «Difendiamo l'immagine dei colleghi della polizia municipale che sappiamo, nella grande maggioranza, aver preso le distanze da quanto accaduto. Premettiamo, inoltre, che gli atti sono stati compiuti nella piena legalità: effettivamente le auto no in divieto. Grave sarebbe se l'intervento fosse stato premeditato. Infatti, la presa di posizione espressa dai vigili urbani che hanno contestato l'accaduto e la dichiarazione del sindacato categoria sono episodi che devono far riflettere. Vanno forse interpretati come una richiesta di verifica al loro interno che potrebbe indurre autorità a fare piena luce sull'accaduto».



E' stato richiesto l'intervento del sindaco Davide Berio sul caso delle multe agli agenti di polizia

Continua: «Chiediamo anche che vengano individuati maggiori spazi per il posteggio delle auto destinati a chi presta servizio in Questura».

Ribatte il sindaco Davide Berio: «Sono dispiaciuto per quello che è Ritengo che sia stato fatto per essere ligi al dovere e alla legalità. Questo toglie che siano necessari discrezionalità e buon senso, in spirito di collaborazione tra le varie forze. Non intendo aprire inchieste, ma mio compito interpellare i responsabili per aver chiaro il quadro della situazione. So che esiste uno stato di insofferenza per il clima particolare attenzione alle disciplina che volte si viene a creare» [e. f.]

Oggi in contemporanea due eventi musicali. Lo spettacolo e la mondanità

Imperia con Tullio e Don Carlos

Al cinema Centrale arrivano le percussioni di De Piscopo con Moroni e Bonaccorso. Il Cavour alza il sipario sulla stagione lirica con l'opera di Verdi. I nomi e il programma della serata

IMPERIA. Sono uno in faccia all'altro. Il Teatro Cavour e il cinema Centrale divisi da una strada: via Cascione. E qui, a pochi metri di distanza, questa sera sono in programma due grossi avvenimenti musicali, che capita di rado, a Imperia apre la stagione lirica con il «Don Carlos» di Verdi e al tempo stesso prosegue la rassegna dedicata al grande jazz dal vivo, con il trio del percussionista Tullio De Piscopo. Un evento, ma anche una sovrapposizione, che rischia di costringere a una scelta almeno una parte di pubblico e di provocare qualche disagio, se non altro di parcheggio per centinaia di persone (consigliato lasciare l'auto in piazza Duomo).

Com'è accaduta questa contemporaneità, che pure proietta Imperia verso una dimensione di prestigio, nel settore della musica? Dice Rosario Bonaccorso, direttore artistico della rassegna jazz e contrabbassista imperiese che suonerà con De Piscopo e il pianista Dado Moroni: «Ho chiesto le date al Cavour, proprio per evitare coincidenze. Ho avuto quelle della prosa, erano diverse. Solo a cose ormai fatte, ho scoperto che c'erano anche rappresentazioni liriche». Franco Carli, sovrintendente del Cavour: «Il "Don Carlos" era previsto per il 29. E' slittato di un giorno per poter completare il cast con un nome che tuttavia ha dato "forfait"».

Il baritono Lorenzo Saccomani in «Don Carlos» e (nel riquadro) il soprano Carla Laudi

Il cuore di Porto Maurizio, per una serata, si trasforma dunque in capitale della musica. Il «Don Carlos», a Imperia, non era più proposto almeno dagli anni Trenta. E, nella compagnia, ci sono interpreti di alto livello. Tra di essi, il baritono Lorenzo Saccomani, un pilastro della Scala (Abbado lo ha diretto più volte proprio in quest'opera nel ruolo di Rodrigo, ha poi affiancato Pavarotti in «Bohème», è nei maggiori teatri del mondo, dal Metropolitan di New York al Covent Garden di Londra), che proprio qui a Imperia, una ventina di anni fa, ha debuttato in una memorabile edizione del «Rigoletto» di Verdi, ricordata dai melomani.

L'allestimento del Teatro sociale di Mantova è di tutto rispetto. Al soprano Carla Laudi (belcantista bellliniana, ha interpretato «Norma» e «Beatrice di Tenda») è affidato il personaggio di Elisabetta di Valois. Il basso Danilo Rogosa sarà Filippo II, re di Spagna, mentre il tenore Vincenzo Bello (specialista di Verdi, ne ha interpretato dieci opere) è Don Carlo e il mezzosoprano Tiziana Carraro (vinto il concorso presieduto da Carlo Bergonzi e Magda Olivero, è stata Azucena in «Trovatore» a Budapest) è la Principessa Eboli. A dirigere l'orchestra sinfonica Eur sarà il maestro Walter Attanasi, nel cui «palmares» c'è anche il Festival di Spoleto '95.

Una serata mondana, quindi, in un teatro tirato a lucido (e..! botteghino, sono disponibili i libretti dell'opera, un servizio in più offerto quest'anno agli spettatori). Pochi minuti dopo che il sipario si sarà levato sulla scena del «Don Carlos», al Centrale comincerà a rullare la batteria di Tullio De Piscopo, che torna a Imperia dopo l'ultimo, affollatissimo concerto al Quartiere Latino. Con lui, in formazione, altri due «big» del jazz nostrano, come Bonaccorso e Moroni, impegnati in un omaggio a Max Roach e Philly Jo Jones. E c'è da scommettere che, per la circostanza, a qualcuno farebbe piacere avere il dono dell'ubiquità.

Stefano [illegible]

I precedenti

La scorsa estate «Pooh» e Corea

IMPERIA. Non è la prima concomitanza «eccellente» del '95: quest'estate si è registrato un precedente, con l'organizzazione in contemporanea di due appuntamenti clou. E' accaduto il 19 luglio, quando i Pooh si sono esibiti vicino al porto di Oneglia e il grande tastierista Chick Corea ha tenuto banco alla parentesi jazz del 32° Festival cameristico di Cervo. Due eventi importanti, in località distano pochi chilometri, hanno così costretto a una scelta gli amanti della buona musica.

Il pubblico si è diviso tra fan dello storico gruppo italiano, con trent'anni di carriera alle spalle, e il prodigioso pianista americano, che qualche anno fa si era già esibito nel Ponente, partecipando a una rassegna sanremese.

Si tratta in ogni caso di artisti che da questo parti non si vedono spesso e qualcuno ha sicuramente dovuto esprimere una preferenza con una punta di rimpianto. **[e. f.]**

UN NOME UNA VIA

Le opere di Strafforello «rivale» di De Amicis

IMPERIA. MENTRE Edmondo De Amicis, nato ad Oneglia, con il suo libro il «Cuore» è uno fra gli scrittori più letti nel mondo, altro imperiese è l'autore le cui opere figurano fra quelle più offerte librerie antiquarie. L'autore è Gustavo Strafforello cui è dedicata la strada che conduce dalla Basilica di San Maurizio a piazza Raineri, meglio conosciuta come «piazza Lunghetta».

Nato il 12 giugno 1820 a Porto Maurizio da famiglia di commercianti oleari molto facoltosi, con un giro d'affari in tutto il Mediterraneo, Gustavo Strafforello potè compiere lunghi studi classici nel Collegio dei Barnabiti di Finalborgo.

Contemporaneamente la sua posizione familiare gli permise di entrare in contatto con le più alte personalità di Porto Maurizio, dove vivi erano a quell'epoca i fermenti patriottici e rivoluzionari alimentati da Giuseppe Mazzini e dai fratelli Ruffini e che portarono infine alla rivoluzione del 1848 ed all'Unità italiana.

Spirito liberale, dotato di grande cultura e di notevole facilità espositiva, e preoccupazioni finanziarie, Strafforello si dedicò subito alla divulgazione delle sue idee in campo economico, morale e scientifico: per alcuni aspetti, infatti, molta della sua opera ha una qualche affinità con in concetti di elevazione popolare di De Amicis si ispirò nella sua opera più conosciuta.

La produzione divulgativa-letteraria di Strafforello è stata enorme, tanto da andare in qualche caso a detrimento della profondità concettuale: enciclopedie, opere geografiche, opuscoli ed articoli divulgativi, dizionari, traduzioni. Sono appunto talune sue opere di diffusione geografico-economica che appaiono ora nei cataloghi antiquari: fra questi la collana dedicata a «La Patria, Geografia dell'Italia» con un volume dedicato all'allora «Provincia di Porto Maurizio».

Peculiare di Strafforello fu la sua filosofia individualistica che rifiutava ogni forma di collettivismo, collegata ad un concetto di liberalismo economico totale quasi Ma per capirne meglio la personalità vale riferirsi ad un altro libro «Le battaglie della vita - La scelta di una professione - Racconti ed aneddoti» edito da Hoepli nel 1901. Nel libro, rivolto soprattutto ai giovani con il sottotitolo «La vita è un combattimento» tratto da Voltaire, Strafforello esalta soprattutto i valori individuali e professionali, i meriti per chi consegue il successo, la validità del possesso del denaro dimostrazione della capacità per conseguirlo: concezione di rigore quasi calvinistico, eccessivo, cui attribuito rapido decadere della fama di Strafforello dopo la morte, nel

Bruno Viano

DALLA CITTA'

Si ferisce alla in scontro sulla Statale

E' rimasto coinvolto in un incidente lungo la Statale 28, vicino a Pontedassio, dove è ferito alla testa, alla mano destra e alla coscia sinistra. Per Stefano Azzolin, 33 anni, residente in vico Baldassarre, a Imperia, la prognosi è di 15 giorni. **[e. f.]**

TRASPORTI

L'Amat propone servizio minimo per lo sciopero

«Per lo sciopero degli autoferrotranvieri del 5 dicembre, l'azienda si è limitata a comunicare il servizio minimo che dovrebbe essere svolto per garantire i diritti dei lavoratori e in modo particolare degli studenti che si servono delle linee». E' la precisazione del direttore dell'Amat Alberto Vaccari, che fa rilevare come l'elenco composto da 15 corse per vari quartieri della città sia proposta «nella piena autonomia dei diritti dei dipendenti, che evidenziano lo stato di disagio di tutto il settore». **[m. v.]**

Pietrabruna discute il recupero del centro storico

Oggi, alle 21.15, si riunisce il Consiglio comunale di Pietrabruna. Nella seduta si parlerà dell'acquisto di un fabbricato per la creazione di un area parcheggi, dell'istituzione del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti e del programma preliminare di recupero per il centro storico. E' prevista la realizzazione di una strada d'accesso in località Pastari. All'ordine del giorno, anche variazioni al bilancio di previsione per il '95. **[e. f.]**

Orari prolungati per il pagamento delle

Oggi, ultimo giorno per il pagamento dell'Irpef, saranno prolungati gli orari degli uffici postali nella provincia. Resteranno aperti fino alle 18 gli sportelli per l'accettazione dei correnti di Imperia centro, Diano Marina, Arma di Taggia, Sanremo, Ventimiglia città e le succursali di Imperia 1 e 2. **[e. f.]**

Indagini Diano. E' un'intimidazione?

Manifesti offensivi e Guglieri querela

DIANO MARINA. Offese al sindaco manifesti murali. Ovviamente anonimi. Ignoti, la complicità del buio, hanno affisso, probabilmente ieri prima dell'alba, in alcune zone della città e anche nelle frazioni, un manifesto ironico e decisamente offensivo nei confronti di Andrea Guglieri.

Su campo bianco con scritta in blu scuro in formato grande è stato messo in evidenza che il primo cittadino di Diano sarebbe stato eletto «Asino integrale» e avrebbe quindi il diritto di partecipare al concorso per il titolo italiano in programma ad Asiago il prossimo 12 dicembre.

I primi ad accorgersi degli strani manifesti sono stati gli agenti della Polizia municipale che hanno subito fatto rapporto al loro comando, quindi, ai carabinieri e al vice sindaco Elio Novaro.

Mentre la ditta che ha in appalto le affissioni si apprestava a staccare subito i manifesti dai muri, scattavano le prime indagini da parte dei carabinieri di Diano Marina.

Al centro della vicenda il sindaco di Diano Marina Andrea Guglieri

Dice il vice sindaco Novaro: «C'è una querela per diffamazione a mezzo stampa contro ignoti alla quale si aggiungerà anche la denuncia per le affissioni fuori degli spazi consentiti».

Ha dei sospetti? Risponde ancora Novaro: «Potrebbe essere più un fatto intimidatorio che politico. C'è gente che non gradisce tutti i controlli che sono in corso in questo periodo».

Aggiunge il presidente degli albergatori, Americo Pilati: «Chiunque sia il responsabile ha fatto male anche alla città». **[a. b.]**

Proposta del presidente Contestabile

Alla casa di riposo presto il day hospital?

IMPERIA. La Casa di Riposo Imperia, aggiunta agli ospiti permanenti che già ha, potrebbe accoglierne ogni giorno, con apposite convenzione, un altro centinaio, offredo loro assistenza diurna. Si rimedierebbe così, almeno in parte, alla crescente mancanza di posti per anziani che si lamenta ad Imperia: è quanto afferma il prof. Osvaldo Contestabile, da molti anni presidente del Consiglio d'Amministrazione della Casa di Riposo di via Agnesi.

Attualmente, la Casa accoglie 160 anziani, dei quali circa 60 autosufficienti, mentre un centinaio di altre richieste di ricovero rimangono forzatamente inevase perchè i posti letto esauriti. Una situazione drammatica che potrebbe tuttavia essere almeno alleviata.

Infatti, secondo il presidente, già esistono locali ed attrezzature per organizzare un Day-Hospital per assistere ogni giorno centinaio di altri anziani. Ad essi, che continuerebbero a dormire a domicilio, la Casa potrebbe offrire, oltre al pasto di mezzogiorno, anche l'uso dei servizi di fisioterapia nella palestra, assistenza psichiatrica, ed altre cure fra cui l'apposita «terapia del dolore».

Per tutti è a disposizione anche un'«animatrice» che promuove iniziative ricreative e culturali per alleviare la noia delle lunghe giornate. In effetti in questi ultimi anni nell'edificio di via Agnesi sono stati fatti importanti lavori di aggiornamento con una spesa complessiva di circa 5 miliardi: oltre ad abolire i grandi cameroni dove venivano concentrate in promiscuità troppe persone, sono stati aggiornati i servizi per l'assistenza e quelli infermeria, potenziati gli impianti di sicurezza.

In questo quadro si inserisce la proposta del presidente Contestabile al Comune di attuare anche il servizio di Day-Hospital: «Si potrebbe attuare una iniziativa che rappresenterebbe un vero fiore all'occhiello per il Comune oltrechè per il centinaio di persone che ne potrebbero usufruire». **[b. v.]**

In pretura Tortona

Per la cenere prodotti Capacci assolto

IMPERIA. Un alto dirigente dell'Agnesi, Ciro Capacci, è stato assolto ieri mattina dal pretore di Tortona dall'accusa di aver prodotto e distribuito per il consumo estratti per brodo vegetale Vegedor Liebig, «con un tenore di ceneri superiore al valore massimo consentito dalla legge». Il giudice lo ha prosciolto «per non aver commesso il fatto» ed ha ordinato l'acquisizione degli atti al pm per imputare invece i reali responsabili.

Il fatto era stato accertato il 30 marzo del '92, mentre Capacci era diventato presidente del Consiglio d'amministrazione dell'Agnesi Spa (già Panzani-Ponte-Liebig) il mese successivo. Capacci, un imprenditore molto conosciuto a Imperia, aveva fatto parte del Consiglio d'amministrazione dell'industria pastaria quando la stessa di proprietà della famiglia Agnesi. Aveva mantenuto poi un di vertice, dopo l'acquisto dell'azienda da parte della multinazionale Bsn Gervais Danone. **[m. v.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL

«Il ministro Fantozzi ci crede tutti evasori»

Ho 34 anni, abito in affitto casa di mq, ho una «126» e un «Cinq» (regalatomi all'età di 18 anni), da tre anni vado in ferie, non ho conti all'estero nè Bot o certificati similari, non posseggo quadri d'autore, pellicce, gioielli nè seconde case e devo fare ogni mese i conti con il mio «rosso» bancario, secondo il ministro Fantozzi sono un evasore, cioè una dei numerosissimi commercianti, che hanno ricevuto il temuto concordato fiscale (ho iniziato l'attività nel '90). Ho fatto tanti lavori e sacrifici per aprire una modesta attività, ma ogni giorno che passa maledico per aver lasciato, di tante speranze, un posto parastatale, dove ero apprezzata, rispettata e dove, se avessi voluto, avrei potuto fare tutte le cose più illegali, di cui è piena la cronaca.

Fantozzi invita i contribuenti a pagare, altrimenti il ministero delle Finanze troverà contromosse. Faccio due considerazioni. Non mi sembra giusto approfittare della posizione della quale è stato investito (meritatamente?), facendo leva sulla «paura» che ogni lavoratore autonomo ha del fisco, poichè gli altri episodi hanno pubblicamente dimostrato il livello di corruzione e di concussione che si è diffuso da anni ormai a macchia d'olio, tra coloro che dovrebbero perseguire gli evasori e invece sono a loro volta perseguiti dalla legge. Mi chiedo come faranno stimati ministri e onorevoli a mangiare, quando piccoli esercianti spartiti dalla circolazione, esasperati da tante ingiustizie e soprusi.

Ombretta Bellocchi, Imperia

Bollette solo in posta Telecom ci ripensi

E' giusto ciò che ha scritto un lettore a proposito delle bollette Telecom, pagabili solo alla posta. C'è meravigliarsi che la direzione dell'azienda anzichè agevolare gli utenti faccia il contrario. Mi auguro quindi che la decisione venga rivista.

Lorenzo Angeli, Imperia

Scrivere alle redazioni Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: tel. (0183) 290.777; **Bordighera-Vallecrosia:** tel. 252.525 - 295.455; **Camporosso:** tel. 28.191; **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 40 494.112; **Dolceacqua:** tel. 206.878; **Ospedaletti:** tel. , **Pieve di Teco:** tel. 36.377, **Pontedassio:** 279.700, **Pornassio:** tel. 325.132; **Riva Ligure:** 485.754; **S. Stefano al Mare:** tel. 486.000; **Sanremo:** tel. 505.050, **Arma di Taggia:** tel. 41.444; **Ventimiglia:** tel. 250.722

ASSISTENZA

Amico: t (0183) 290.450.

DI TURNO

Farmacie che osservano la reperibilità in provincia

Imperia: *Gibelli,* Belgrano 5, tel. 293.689

Bordighera - Vallecrosia: *Centrale,* via Emanuele 145, t. 216.246

Camporosso: *Manessero,* via Emanuele 62, telefono 29.191

Cervo - San Bartolomeo: *Vallini,* via Sicilia 10, telefono 400.902

Diano Marina: *Guglielmi,* 83, telefono 496.095.

Dolceacqua: *Barbieri,* Provinciale, telefono 208.133.

Ospedaletti: *Marcoz,* via Matteotti 106/108, telefono 669.015

Pieve di Teco: *Coppi,* corso Pontoni 70, telefono 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni,* piazza Biolo 42, telefono 485.754.

Santo Stefano Mare: *Nuvoloni,* piazza Cavour 14, telefono 486.662.

Sanremo: *Giorleo,* corso Garibaldi 18, tel. 500.435

Arma di Taggia: *Revelli,* via Quadrato , telefono 43.

Ventimiglia: *Viale,* Corbusier 22, tel. 351.140.

PRONTO Imperia: 7941 **Sanremo:** 5381 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91 524

GUARDIA MEDICA: Imperia: (0183) 290.777. **Sanremo:** telefono 500800. **Guardia medica** 408 100 **Bordighera** telefono 2751. **Ventimiglia:** telefono 2751 festivi: or. 9-12, t. (0183)

FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115 **Imperia:** telefono 20.224, **Sanremo:** telefono 505.858 **Ventimiglia:** telefono 357.473.

STATO CIVILE

NATI. A Imperia: Martina Spiga Delfino.

Imperia: Ottorino Fortossi (84 anni); Lina Corazza (89); Giuseppe Reforzo (61); Andrea De Lorenzi (79); Carmela (83).

Imperia: Maurizio Morabito con Carolina Caminiti.

ATTIVITA' Secondo quanto è stato deciso in un incontro tra i Commissari nominati dalla Provincia ed i rappresentanti delle associazioni venatorie riconosciute (Federcaccia, Arcicaccia, Enalcaccia, Anuu), il Centro provinciale caccia ha effettuato un lancio di selvaggina nel territorio del Ponente: sono stati liberati fagiani. Si è rinunciato, provvisoriamente, a immettere anche le pernici rosse. Ogni immissione è stato un verbale, a disposizione per ogni verifica presso la sede di piazza Bianchi 14. La Giunta comunale di Imperia ha approvato la variante per il rifacimento del lato mare di via Des Geneys. Verrà realizzato un ciapeda più ampio di 180 centimetri e strada diventerà a senso unico in direzione Diano Marina. E' poi anche fissato un intervento di completa riqualificazione del servizio diurno in piazza Dora, e ristrutturazione delle scale d'accesso, della pavimentazione e dell'illuminazione.

GLI APPUNTAMENTI

Convegno di «Italia Nostra»

Anche un imperiese di «Italia Nostra» partecipa al convegno nazionale dei centri storici che si tiene da domani al Maschio Angioino di Napoli. Saranno presentati poster sul centro storico del Parasio e di Pieve di Teco. **[e. f.]**

POMPEIANA

Corso di fotografia

Alle 19,30 prima lezione del corso di fotografia degli allievi di Jorge Bolivar. Appuntamento nelle scuole medie di Pompeiana. **[g. ga.]**

IMPERIA

Conferenza su Sbarbaro

Il ridotto del teatro Cavour ospita oggi, alle 18, la conferenza del professor Domenico Astengo su «Camillo Sbarbaro: la parola e la vita». **[e. f.]**

IMPERIA

Immagini di Imperia

Nuovo giovedì culturale della Compagnia de l'Urivu. Oggi, alle 16.30, a Palazzo Guarnieri in via Zara 6, Silvana Mazzoni presenterà «Immagini di Imperia». **[e. f.]**

PORRA

Corsi di francese

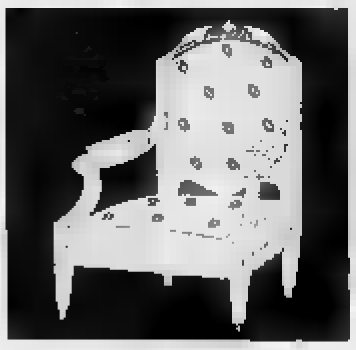
Lezioni serali per i corsi di francese promossi dall'assessorato alla Pubblica Istruzioni. Informazioni in Comune dalle 8,30 alle 12,45. **[g. ga.]**

Incontri di cultura ligure

Il Comune di Sanremo e l'Istituto internazionale di studi liguri presentano incontri legati alla cultura. Oggi, alle 17, il Museo civico di Palazzo Borea, sarà presentato il libro «Sanremo», di Nadia Pazzini e Massimo Bartoletti. **[g. ga.]**

«Etica pubblica e animalismo»

Sabato, alle 16, la sala consiliare della Provincia accoglie dibattito su «Etica pubblica e animalismo». Interverrà Luisella Battaglia, docente di Filosofia morale all'Università di Genova. **[e. f.]**



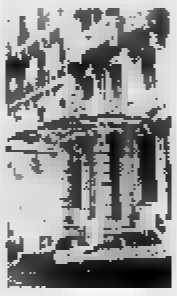
Dibattito tra i due candidati sindaco promosso dalla redazione sanremese de «La Stampa»

Faccia a faccia tra Gorlero e Bottini

Le loro risposte ai rappresentanti del commercio

SANREMO. Faccia [redacted] faccia, [redacted] «La Stampa», fra i candidati sindaco Andrea Gorlero (Centro-sinistra) e Giovenale Bottini (Polo), e i rappresentanti delle principali associazioni di categoria. Presenti in redazione erano Romeo Giacon, presidente della Confcommercio; Giuseppe Li Pira, presidente dell'Associazione Albergatori; Antonio Borga, presidente della Confartigianato [redacted] Remigio D'Aquaro della Cisl.

Domande [redacted] risposte si sono alternate [redacted] dibattito corretto, che è valso ad approfondire le posizioni delle principali categorie produttive di Sanremo e soprattutto la linea politica ed i programmi amministrativi dei due candidati che andranno al ballottaggio del 3 dicembre, in rappresentanza [redacted] due coalizioni diametralmente opposte.



E' partita la corsa al ballottaggio per [redacted] il nuovo sindaco che si insedierà a Palazzo Bellevue

Romeo Giacon. «I commercianti chiedono una sterzata, un forte cambio di rotta nel metodo di gestione [redacted] turismo e commercio, i settori preminenti dell'economia di Sanremo. In passato non siamo mai stati ascoltati da amministratori troppo interessati [redacted] fare politica e da uffici comunali che invece di essere a disposizione degli imprenditori, erano contrari. Ora chiediamo un assessore competente, disponibile verso i singoli [redacted] cianti o le associazioni [redacted] categoria. La città è allo sbando, i nostri interessi [redacted] legittimi, portiamo benessere [redacted] non costiamo nulla. Abbiamo diritto [redacted] prendere coscienza con [redacted] partecipazione diretta all'amministrazione della città».

Andrea Gorlero. «Il Comune deve fare dei progetti, avere le idee ben chiare sullo sviluppo della città. Dove guardare avanti tenendo presenti le [redacted] genze dei commercianti, intese come problema generale, [redacted] corporativo. Ben vengano i suggerimenti degli imprenditori. Fino ad ora il Comune [redacted] addossato tutte le competenze su di sé, esponendosi a gestioni dirette di servizi antieconomiche e antigiuridiche. Sul fronte della convenzione [redacted] la Rai deve essere un manager a gestire la trattativa».

Giovenale Bottini. «Subito [redacted] grandi opere. [redacted] prima [redacted] recupero dell'immagine della città, che deve passare attraverso illuminazione, pulizia e sistemazione dei giardini. Il Palazzo deve essere vicino alle categorie e per questo ho pensato ad una sala di ricevimento per le istanze dei cittadini, non solo dei commercianti. Prima, però, il personale comunale deve [redacted] messo [redacted] condizione [redacted] poter bene operare. Come? Rivalutando il lavoro [redacted] dirigenti, funzionari e impiegati, istituendo dei corsi di aggiornamento. E soprattutto premiando i meriti.

Giacon. «Insisto sulla managerialità. Meglio avere un commerciante che [redacted] avvocato o un medico come assessore al Turismo».

Gorlero. «Affidare lo spettacolo ad [redacted] tecnico e la floricoltura ad un tecnico mi sembra riduttivo. Contiamo [redacted] nominare un addetto alle attività produttive. Tutti gli esperti in attività specifiche saranno affiancati da manager. La linea è stata concordata con i partiti della coalizione. Siamo d'accordo: più politica progettuale e meno gestioni dirette».

Bottini. «Problemi grandi [redacted] piccoli si possono risolvere senza perdere di vista [redacted] categorie che portano occupazione. Chiederò consigli a chi potrà darmeli. Ma guai ai veti trasversali».

Remigio D'Aquaro, Cisl. «La città non vive di solo turismo. Esistono altre realtà: la politica sociale, davanti [redacted] tutti. Sanremo [redacted] più di ventimila anziani, molti dei quali vivono soli. E' una città cara. Accanto allo splendore di via Matteotti e [redacted] casinò esistono sacche di degrado urbanistico, economico e sociale. Chiedo [redacted] candidati quali sono le loro proposte per la questione degli anziani in difficoltà e per i poveri. E come intendono risolvere il problema [redacted] giovani che oggi a Sanremo non sanno come esprimersi».

Bottini. «A Nizza esiste Sophia Antipolis, la città del domani che ha portato occupazione specializzata coinvolgendo centinaia di giovani. Ma a Nizza manca la "Città del sapere". Si può realizzare a Sanremo un centro di ricerche recuperando aree interne [redacted] toutilizzate [redacted] addirittura abbandonate. Ho saputo che una società sportiva di atletica chiude bottega perché mancano venti milioni per continuare l'attività. Sono centinaia di giovani strappati allo sport per poche lire. Esiste una realtà per il recupero dei tossicodipendenti, [redacted] Centro [redacted] salute mentale, che opera in condizioni di degrado aberranti. Sono problemi che [redacted] possono risolvere, basta volerlo».

Gorlero. «L'intervento del Comune de[redacted] passare attraverso una concreta politica di collaborazione con l'Usl. Non dimentichiamo che [redacted] sindaco di Sanremo [redacted] capofila dei sindaci del comprensorio sanitario e quindi può svolgere una efficace funzione di controllo. Il Comune deve trovare una sua politica sociale. Anche in questo settore punto molto sulla progettualità. Dobbiamo sapere con esattezza quello che si vuole fare nel campo della politica sociale. Oggi il Comune investe dieci miliardi all'anno. In ogni caso [redacted] migliorata la spesa in campo sociale. Soprattutto per quanto riguarda i meno abbienti. Ma prima bisogna individuare i campi di intervento delle scelte sociali. Le aspettative dei giovani vanno affrontate nell'ambito dei problemi generali della città, attraverso corsi di istruzione professionale, aggregazione, recupero ambientale, aree verdi».

Gian Piero Moretti

Da sinistra gli interlocutori dei candidati sindaco: Antonio Borga, Giuseppe Li Pira, Romeo Giacon e Remigio D'Aquaro

Dall'alto: Gorlero e Bottini

Pulizia, spiagge e turismo

«Le piccole cose che fanno immagine»

SANREMO. Albergatori e artigiani non chiedono ai candidati sindaco opere faraoniche. Preferiscono puntare sulle piccole cose, sui servizi che «fanno immagine», sulla revisione della macchina comunale [redacted] sul completamento delle incompiute.

Li Pira (Associazione Albergatori). «Sono troppe le cose che dite di voler fare. Non ce [redacted] farete mai a realizzarle tutte. Perché non cominciate ad affrontare solo 4 o 5 questioni importanti? Il nostro settore [redacted] in crisi: ogni due anni chiude un albergo. E sapete perché? A Sanremo ormai vengono in vacanza solo i gruppi. Noi vogliamo far tornare le famiglie, i giovani, per dare ossigeno a tutto il comparto. Ma abbiamo bisogno del vostro aiuto, [redacted] ciare dalle scelte per il calenda[redacted] delle manifestazioni: devono essere mirate, senza disperdere i contributi a pioggia. Chi sarà sindaco non dovrà trascurare la pulizia della città, la sistemazione delle spiagge, il potenziamento dell'illuminazione, la manutenzione del verde».

Bottini. «Giusto chiedere più pulizia e più luce. Penso alla Pigna: [redacted] ci fossero più lampioni forse ci sarebbero meno malintenzionati in giro. E così per altri angoli bui. Per le spiagge, si potrebbe fare qualcosa fin da subito, prima ancora di dedi[redacted] alla realizzazione delle scogliere di protezione. Come? Prendendo [redacted] esempio i nostri vecchi, che pompavano sabbia al largo per il ripascimento».

Gorlero. «Ho letto attentamente il programma degli albergatori [redacted] lo trovo fortemente progettuale, per una città ecologicamente avanzata. Sulle manifestazioni, credo ci voglia un tecnico cui appoggiarsi per una migliore gestione. Le piccole cose? Non è [redacted] questione [redacted] buona volontà: ogni soluzione sarà difficile da attuare [redacted] un riassetto generale della macchina amministrativa».

Li Pira. «Come presidente del Consorzio Sanremo Congressi mi sono impegnato a portare a Sanremo, nel giugno '96, il convegno della Piaggio per i 50 anni della Vespa. Serve una sala per un banchetto con 1500 ospiti. Non c'è, e la dobbiamo creare. So come fare; [redacted] ho bisogno di aiuto».

Bottini. «Massima disponibilità, se sarò sindaco».

Gorlero. «L'impegno non può mancare di fronte a una proposta concreta».

Borga (Confartigianato). «Bisognerebbe fare un check-up per rendere più efficiente l'apparato comunale, affidando il compito a una società specializzata. I turisti dovrebbero ricevere un questionario prima di partire, per indicare gli aspetti positivi e quelli negativi della città. Si potrebbero risolvere così tanti problemi. Il [redacted] vo piano regolatore dovrebbe agevolare i sanremesi che desiderano costruirsi una [redacted]. E poi, più attenzione per gli appalti: spesso [redacted] previsioni di spesa sono esagerate, a tutto danno dell'amministrazione e delle ditte artigiane [redacted]ali».

Gorlero. «Per[redacted]ttamente d'accordo sulla maggior parte delle questioni sollevate. Non ci si può limitare a gestire l'esistente: ci vogliono progettualità e competenza. Per gli appalti, è necessario operare delle scelte politiche e fare un salto di qualità sul piano culturale».

Bottini. «Ho un'idea fissa: creare [redacted] "salotto tecnico" dove il sindaco possa confrontarsi con amici [redacted] professionisti di provata capacità per trovare le risposte ai problemi. Ovviamente, queste dovrebbero poi essere discusse dalla giunta [redacted] dal Consiglio comunale».

Gianni Micaletto

Scelta di campo

Gli alberghi e i negozi

SANREMO. A pochi giorni dal ballottaggio tra [redacted] Polo e il Centrosinistra, tra Giovenale Bottini e Andrea Gorlero, le associazioni di categoria [redacted] i partiti continuano a mandare messaggi agli elettori per sostenere l'una o l'altra coalizione candidata alla guida [redacted] Palazzo Bellevue. Ieri [redacted] stata la giornata di Confcommercio e Associazione Albergatori che [redacted]no [redacted] entrambe in campo al fia[redacted] di Bottini [redacted] comunicati stampa ufficiali [redacted] lettere ai soci.

L'Associazione Albergatori della provincia di Imperia, prima di esprimere un parere, ha convocato il consiglio direttivo che ha ritenuto, a maggioranza, il candidato del Polo [redacted] meglio rispondente alle sue richieste. Quali? «Riportare Sanremo all'antica posizione [redacted] principale stazione climatica del Paese tenendo conto di alcune garanzie - spiega il presidente Giuseppe Li Pira - libertà dell'iniziativa privata, sburocratizzazione, trasparenza e riduzione del carico fiscale, privatizzazione di tutti i servizi comunali possibili, attenzione alle [redacted] degli imprenditori e delle associazioni che li rappresentano, concentrazione delle risorse [redacted] del Comune [redacted] investimenti per lo sviluppo della città».

La Confcommercio, sempre dopo la convocazione del «quartier generale» presieduto da Romeo Giacon, ha dato fiducia a Bottini: «Verificato che il programma politico del Polo della Libertà risulta essere allo stato attuale quello più in sintonia con le esigenze e le aspettative delle categorie rappresentate si [redacted] deliberato all'unanimità di indicare [redacted] propri aderenti, imprenditori autonomi, la candidatura di Giovenale Bottini». La Confcommercio ha inviato agli associati [redacted] lettera nella quale sottolinea le motivazione.

La giornata di ieri ha visto anche una serie [redacted] prese di posizione politiche. E' il [redacted] del Partito Federalista Italiano di Gianfranco Miglio, coordinato da Piergiorgio Parenti, che ha chiesto a Giovanale Bottini di «comunicare prima [redacted] domenica prossima il nome degli assessori per permettere [redacted] cittadini di valutare la probabile Giunta, controllare che non vengano riproposti democristiani sotto nuove spoglie attenendosi [redacted] alla trasparenza rinnovandosi nella Destra Liberale».

Nell'ambito degli schieramenti che si sono presentati con un proprio candidato sindaco al primo turno elettorale, quello del 19 novembre, non si registrano variazioni. Onorato Lanza della Primavera invita i suoi elettori a «decidere secondo coscienza» e Sergio Maiga di «Sanremo Insieme» sottolinea che «ritiene gli elettori in grado di esprimersi coerentemente». Carlo Barillà, di «Insieme per Sanremo» ha ribadito il suo appoggio al candidato Andrea Gorlero, mentre Marco Lupi della Lega Nord afferma che «i nostri voti [redacted] sono in vendita». Intanto sul fronte dei nuovi incontri, stasera alle 21, i due candidati saranno alla Camera di commercio [redacted] corso Matuzia per una seduta a cura della Confartigianato. [g. ga.]

Toyota Carina E.
La qualità è una valuta forte.

Un'ampia gamma, abitabilità superiore, brillanti motori 16 valvole da 1,6 litri e [redacted].0 litri, ABS di serie nelle [redacted] GLi, dotazioni complete e [redacted] garanzia [redacted] tre [redacted] (o [redacted] a 100.000 Km) fanno [redacted] Toyota Carina l'auto di chi sa scegliere. Toyota Carina: un valore che dura nel tempo.

Venite [redacted] scoprirla da noi. Fino [redacted] 15 Dicembre Vi offriamo un'occasione [redacted] per entrare nel mondo di Toyota. Potrete scegliere
UN FINANZIAMENTO [redacted] 15 MILIONI [redacted] 24 MESI A TASSO [redacted] oppure RUOTE [redacted] LEGA, ALLARME [redacted] AUTORADIO [redacted] NEL PREZZO.

Carina E Sedan: 1600 cc - 115 CV - Si £ 27.150* - GLi £ 31.490* / [redacted] - 133 CV - GLi £ 32.910*
Carina E Liftback: 1600 cc - 115 CV - Si £ 28.010* - GLi £ 32.310* / [redacted] - 133 CV - GLi £ 33.730*
Carina E Station Wagon: [redacted] - 100 CV - Si £ 30.650* / [redacted] - 133 CV - GLi Clima £ [redacted]

F.lli [illegible]
Corso Marconi, 48 - [redacted] - Tel. 0184/663111/2
Via Manzoni, 31 - IMPERIA - Tel. 0183/299083
TOYOTA Idee guida

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

EDILKAMIN
caminetti
dal 24.11 al 3.12.1995
potrai trovare il tuo camino da
LATERIZI SAVIO
a [redacted] - Via Armea 148 ☎ 0184/514092
TRUCCHI EFISIO
a VENTIMIGLIA - Via Roma 70/R ☎ 0184/299187
(aperti tutti i giorni, domeniche comprese, fino alle ore 19,30)
con uno sconto del 30% valido 6 mesi

Il caso dei finanziamenti ministeriali concessi per Valle Armea e poi revocati

Mercato, l'Uc.Flor ora sorride

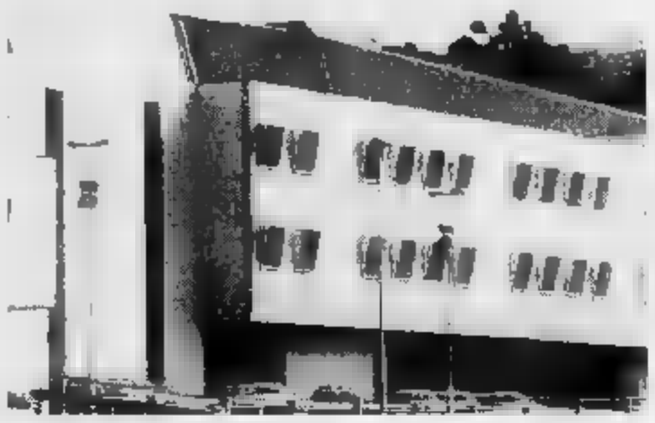
Sentenza favorevole del Consiglio di Stato: almeno per adesso non devono essere restituiti i 18 miliardi
Un accordo con la Maltauro per i lavori eseguiti e ancora da saldare. Il nodo del preammortamento

SANREMO. L'Uc. Flor non dovrà restituire al ministero delle Risorse alimentari i 18 miliardi ricevuti per la costruzione del mercato fiori. Almeno per ora. Il Consiglio di Stato ha infatti confermato la sospensiva del decreto ingiuntivo che, a fine estate, aveva fatto scattare l'allarme. Una buona notizia dopo quella legata all'apertura di un'inchiesta da parte della procura della Corte dei Conti sulla storia amministrativa del colosso di Valle Armea (appalti, mutui, parcelle). Ma non è tutto: è stato raggiunto un accordo per chiudere l'annosa vertenza con la ditta Maltauro per il pagamento di tranche miliardaria di lavori, mentre il Comune ha richiesto all'ex Intendenza di Finanza l'acquisizione delle aree demaniali sulle quali sorge il centro di commercializzazione floricolo.

Finanziamento. Tre mesi fa, il Ministero aveva disposto la revoca del contributo di 18 miliardi perchè non si sarebbero verificati i presupposti per i quali era stato concesso. Il finanziamento era destinato allo sviluppo dell'attività floricola, e in tale contesto, per beneficiarne, l'Uc Flor avrebbe dovuto risultare proprietaria del mercato... realtà, lo gestisce parzialmente e la struttura appartiene al Comune. Da qui, il provvedimento che aveva lasciato di stucco i dirigenti della cooperativa, anche perchè nel frattempo i miliardi erano diventati 28 per effetto di interessi e rivalutazione. Impossibile restituire quella montagna di denaro. La prima risposta è stata un ricorso d'urgenza al Tar, che ha bloccato il decreto.

Ora, la conferma della sospensiva da parte del Consiglio di Stato, che apre la possibilità di un dialogo meno teso con il Ministero. Tuttavia, il Tribunale amministrativo regionale dovrà ancora pronunciarsi nel merito (ma i tempi sono lunghi).

Lavori. Sembra finito il lungo braccio di ferro tra Uc. Flor e Maltauro, con il Comune spettatore molto interessato. Le parti hanno raggiunto un'intesa secondo la quale alla ditta verrebbero versati «soli» 11 miliardi per sanare le pendenze arretrate. Lavori regolarmente eseguiti, certificati dalla commissione di collaudo e da quella amministrativa, ma ancora adesso da saldare per diversi problemi. La Maltauro chiedeva 33 miliardi, includendo nel conteggio pure gli interessi (4) e la riserva (18) per i danni che avrebbe subito. Si accontenterà di 11 se il pagamento avverrà entro il 31 marzo. L'accordo dev'essere ratificato dal Comune. La delibera è già pronta. Potrebbe firmarla il commissario, come ultimo atto prima di lasciare Palazzo Bellevue. In caso contrario, finirà sulla scrivania del nuovo sindaco.


Molte le vertenze legate al mercato dei fiori: ora si registra una schiarita (Gatti)

Demanio. All'ex Intendenza di Finanza è stata recapitata la richiesta di acquisizione delle aree demaniali che, in teoria, il Comune avrebbe dovuto restituire dopo averle occupate «abusivamente». Per l'operazione sono stati stanziati 1700 milioni. Basteranno? A Palazzo Bellevue sperano addirittura di ottenere uno sconto.

Mutui. E' vicino a una soluzione anche il caso del preammortamento dei mutui (la 5 miliardi ciascuno contratti dal Comune nell'85 per la costruzione del mercato. Una vertenza che costa 3 milioni al giorno in interessi passivi che l'amministrazione deve versare alle banche senza aver la possibilità di passare al piano di ammortamento. Ciò perchè, a distanza di 10 anni, manca ancora il nulla osta del Ministero per abbattere il tasso d'interesse. In pratica, finora sono stati gettati al vento circa 15 miliardi, senza che il capitale fosse minimamente intaccato. Ora in Comune sperano che da Roma arrivi il «sì» tanto atteso, dopo aver raggiunto un accordo di massima con gli istituti di credito.

Gianni Micaletto

Luna park

Sì all'agibilità apertura domani

SANREMO. La Commissione di Vigilanza ha dato il nulla osta all'apertura del Luna Park di Pian di Poma e ieri sera i giostrai hanno tempestivamente comunicato che l'inaugurazione è prevista per domani quando decine di attrazioni potranno finalmente fare la gioia di grandi e piccini. Il via libera della Commissione è arrivato al termine dei lavori di manutenzione del piazzale di Pian di Poma effettuati a tempi di record dal Comune dopo la levata di scudi delle associazioni di categoria che, nonostante le autorizzazioni per le giostre, la scorsa settimana si erano viste vietare l'apertura per l'inagibilità della piazza.

I giostrai, scontenti del ritorno al passato dopo che lo scorso anno si erano sistemati con i baracconi sul lungomare delle Nazioni, si trovano comunque alle prese ora con ben sei giorni di mancato incasso più spese dovute a inadempienze del Comune. [g. ga.]

DELLA CITTA'

AURELIA-BIS

Ultimo atto dell'udienza preliminare

E' atteso per questa mattina l'ultimo atto dell'udienza preliminare dell'Aurelia-bis. Il giudice Eduardo Bracco è chiamato a pronunciarsi sul rinvio a giudizio di ex amministratori e tecnici accusati nell'ambito dell'indagine legata alla «deviazione» che aveva portato la tangenziale davanti alle tombe di Valle Armea. [g. ga.]

FURTI

Ladri in azione negli uffici di Villa Spinola

Un «commando» di ladri ha portato a segno un colpo da dieci milioni al centro amministrativo dell'Usl Imperiese, a Villa Spinola. I malviventi, entrati in un ufficio al piano terra forzando due finestre, si sono impossessati di due computer Ibm e di costosi accessori. La denuncia è stata presentata ai carabinieri. [g. ga.]

INTERROGATORIO

Dal giudice gli arrestati per le carte di credito fasulle

Primo interrogatorio per Paolo e Massimiliano Rosignoli, di 55 e 26 anni, padre e figlio commercianti di Arma, arrestati nell'ambito di un'indagine per truffa con le carte di credito. I due sono comparsi ieri mattina davanti al gip Eduardo Bracco che li ha ascoltati in merito a pesanti accuse arrivate da Milano. [g. ga.]

RICERCHE

Nessuna traccia degli scippatori violenti

Ancora nessuna traccia degli scippatori che l'altra sera hanno accoltellato, dopo aver fallito il colpo, la loro vittima, Carmen Paolino, 45 anni, di Sanremo. I carabinieri, dopo aver raccolto la testimonianza della donna, stanno indagando negli ambienti della microcriminalità e della tossicodipendenza. [g. ga.]

LUMINARIE

Oggi l'apertura delle buste della gara d'appalto

E' prevista per oggi l'apertura delle buste per il nuovo appalto per le luminarie natalizie dopo quello fallito nei giorni scorsi per problemi tecnici. Nelle migliore delle ipotesi, comunque, le luci si accenderanno soltanto in prossimità del Natale e non per il primo ponte di dicembre. [g. ga.]

MUSICA

Concerto a Casa Serena del coro «Amici di montagna»

Iniziativa benefica del coro «Amici di Montagna» di Sanremo, il gruppo vocale, domenica alle 16, si esibirà per gli ospiti di «Casa Serena», a Poggio. Il programma prevede una serie di canti di montagna, popolari e natalizi per allietare gli animi in vista delle prossime festività. [g. ga.]

DISAGI PER I LAVORI IN CORSO

Nuovi marciapiedi in corso Marconi

Pedoni sfrattati da corso Marconi per i lavori di rifacimento dei marciapiede. Le ruspe si sono messe in moto nei giorni scorsi e, come si vede nella foto di Mauro Gatti, stanno procedendo all'eliminazione del manto d'asfalto che delimitava l'esiguo spazio riservato ai pedoni. Secondo il progetto elaborato dal Comune i nuovi marciapiedi dovrebbero essere più larghi e con una migliore pavimentazione. Intanto, una festa che presterà attenzione e camminare al margine della strada. [g. ga.]

Processo per le truffe nel trasporto rifiuti

«Tre anni a Ghilardi» Le richieste del pm

SANREMO. Tre anni di reclusione per Carlo Ghilardi, titolare della «Idroedil» e un anno e otto mesi ciascuno per due dipendenti della ditta, Giuliano Rotoconi e Roberto Palma, implicati insieme al «re della spazzatura» nella maxi truffa ai danni del Comune che, secondo la magistratura, avrebbe portato ad un guadagno illecito di circa un miliardo e 200 milioni. Questo, le richieste del pubblico ministero Antonello Racanelli al termine della requisitoria che si è svolta ieri mattina in pretura, davanti al giudice Vittorio Spirito. Il pm ha chiesto invece l'assoluzione per la figlia dell'imprenditore sanremese, Barbara Ghilardi, che non ha mai avuto potere decisionale nell'ambito dell'azienda. L'avvocato del Comune, Antonio Borea, parte civile, ha richiesto una provvisionale di 500 milioni.

La ricostruzione fatta dal pubblico ministero ha ripercorso tutto l'iter dell'indagine condotta in collaborazione la Guardia di Finanza. Quelle che per l'accusa sono prove inconfutabili sono le differenze delle «pesate» effettuate nella stazione di smistamento di San Pietro e quelle riscontrate alla discarica «Ponticelli». Riscontri puntuali sia sul caso dell'accordo forfettario tra «Idroedil» e «Ponticelli», che vedeva invece variazioni di pagamento ogni mese, sia sul fatto che gli autisti comunali non presenziavano, come previsto, alle procedure di pesa del carico. Insomma, una serie di lacune emerse nel corso del dibattimento con le testimonianze di periti, tecnici e operai che a partire dall'88 avevano avuto a che fare con la gestione «Idroedil» dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

L'udienza, per le repliche del difensore di Ghilardi, avvocato Natale De Francisi, è stata rinviata al 21 febbraio prossimo quando il pretore emetterà la sentenza. In relazione alle variazioni di peso verrà riproposto il teorema difensivo del «calo biologico» al quale sono soggetti i grossi quantitativi di rifiuti. [g. ga.]

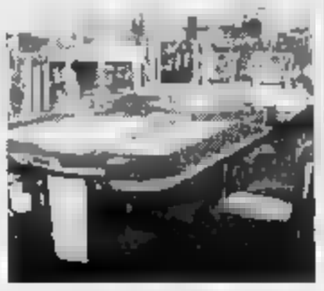
Individuati al casinò dalla polizia dieci esperti della vincita facile

Blitz contro i «Pussettisti»

Puntavano con l'abilità di esperti giocolieri le fiches dopo l'uscita del numero
Sono stati allontanati da Sanremo con il foglio di via obbligatorio e la diffida

SANREMO. I controlli di polizia intorno alle roulette del casinò hanno portato nelle ultime settimane all'individuazione di una decina di «pussettisti» che, senza destare troppi sospetti tra la clientela, sono stati segnalati all'autorità giudiziaria e soggetti ad un foglio di via obbligatorio. Loro, gli esperti della «pussetta», sono una categoria che da sempre frequenta le case da gioco ma con l'autunno l'affluenza in Riviera si è particolarmente intensificata al punto da rendere obbligatori una serie di servizi in borghese. E il super-lavoro degli uomini impegnati nei controlli ha dato i suoi frutti visto che nel giro di due mesi i «maghi delle fiches» sono stati gradualmente individuati e quindi convinti a non frequentare i tavoli verdi e in particolare la roulette del casinò di Sanremo.

La «pussetta», da pousse, tecnicamente spinta in francese, per gli esperti dell'azzardo è una forma di gioco che coinvolge generalmente due tre persone. Lo scopo è semplice, riuscire a piazzare la fiches sul tavolo (appunto con una spintarella) soltanto dopo aver individuato il numero vincente. Il tutto, ovviamente, con qualcuno particolarmente esperto nello distrarre i croupiers. La parola «baro», per quanto adeguata al dell'ingiusta vincita, non sembra calzare a pennello per una categoria che ha studiato e studia stratagemmi di ogni genere per riuscire ad avere in pagamento un «pieno». Nella storia dei casinò non mancano precedenti eccellenti come un «pussettista» che aveva realizzato uno speciale scomparto nel pacchetto di sigarette e che, spostandolo sul tavolo, era in grado di far apparire fiches che prima non erano state puntate. Insomma, un gioco nel gioco, ai danni, evidentemente, della gestione del casinò.


Una sala da gioco del casinò di Sanremo

La necessità di individuare e bloccare tempestivamente i «pussettisti» è legata al fatto che la loro presenza, nota ai frequentatori assidui delle diverse case da gioco italiane e della Costa Azzurra, può gettare discredito sui tavoli della roulette e svelare la presenza di un servizio di sorveglianza che lascia a desiderare. Questo non è successo a Sanremo dove le individuazioni dei «maghi delle fiches» sono avvenute con una particolare sollecitudine. La polizia vigila anche sul quieto vivere del casinò. [g. ga.]

LA PROSA IN VETRINA

L'attore, 87 anni, torna a Sanremo dove debuttò nel '39. Con lui Liliana Feldman, Gianluca Guidi, Isa Barzizza e la Baccarini

Calindri imita Chevalier e apre la stagione teatrale

Domani al casinò va in scena «Gigi», musical ispirato alla Belle Epoque parigina

SANREMO. Un inizio quasi in famiglia. Ernesto Calindri, protagonista di «Gigi», il musical che apre domani sera la stagione teatrale del casino municipale, è un habitue del palcoscenico matuziano. Vi debuttò, assai giovane, addirittura nel 1939. Vi ritorna, protagonista assoluto, come avvenuto con regolarità quasi ogni anno, cinquantasei anni dopo. E recita, canta, balla. Come pochi possono permettersi a quasi 87 anni di età (li compirà a febbraio). «Tutti gli anni mi dico: basta, potrebbe essere arrivato il momento di smetterla. Invece, fin che la testa funziona e sento che non dovrò farmi compatire, decido di andare avanti», ha detto l'attore milanese presentando questo «Gigi» firmato da Joy Lerner per la regia di Filippo Crivelli, testo che ebbe addirittura nove oscar nella versione cinematografica hollywoodiana curata Vincent Minnelli nel 1958 e che fu oggetto di un celebre musical di Broadway nel 1973, protagonista il mitico Maurice Chevalier.

Ernesto Calindri, 87 anni

L'atmosfera è quella classica della Belle Epoque parigina, con scapoli gaudenti e impenitenti, ragazzine apparentemente ingenue, madri intriganti, canzoni, balli, vita notturna tra allegria e malinconia. Con Calindri, impegnato a riproporre il ruolo che fu del grande Chevalier non risparmiandosi nell'impegno anche fisico di cantare e ballare, un cast di tutto rispetto con Liliana Feldman, partner abituale sulla scena di Calindri negli ultimi anni, Isa Barzizza soubrette anni Cinquanta (nata proprio a Sanremo), Gianluca Guidi (figlio d'arte, papà e mamma sono Johnny Dorelli e Lauretta Masiero già cimentatosi a Sanremo, come cantante, in un Festival di qualche anno fa, e Mara Luisa Baccarini, nel ruolo di «Gigi», reduce da qualche stagione nella Compagnia della Rancia con cui si è fatta le ossa nei musicals. Un cast che, dall'ottobre scorso, sta portando in giro nei teatri italiani, con successo, questo lavoro.

Il debutto domani alle 21, con repliche sabato sera alla stessa ora e domenica pomeriggio, in matinée, alle 16. Sarà l'introduzione alla stagione di prosa della casa da gioco che quest'anno proporrà, fino al prossimo 17 marzo, tredici appuntamenti che porteranno a Sanremo una buona fetta dei big del nostro teatro come Flavio Bucci, Renzo Montagnani, Pino Colizzi, Gianrico Tedeschi, Sergio Fantoni, Glauco Mauri, Ugo Pagliai, Paola Gassman, Aroldo Tieri, Giuliana Lojodice, Massimo Dapporto, altro artista sanremese d'origine e i fratelli Giuffrè. Saranno proprio Aldo e Carlo Giuffrè i protagonisti del secondo spettacolo in cartellone, dall'8 al 10 dicembre prossimi: il napoletanissimo «La fortuna con l'effe maiuscolo» di Eduardo De Filippo.

Bruno Monticone

«I Guitti»

All'Ariston ecco Plauto

SANREMO. E' considerato l'ultima commedia scritta dal grande Plauto, intorno al 185 avanti Cristo. Non si sa bene se l'ultima delle 130 commedie da qualcuno attribuite con molti dubbi a Plauto o l'ultima delle ventuno firmate certezza dallo stesso autore (le altre gli sarebbero state attribuite per sfruttare il suo nome). Comunque, «Casina, la schiava contesa» è sicuramente tra le commedie più brillanti del repertorio del grande autore latino che tocca il tema difficile, triste esilarante, della rivalità amorosa tra padre e figlio invaghiti della stessa, giovane donna.

La commedia sarà presentata domani al teatro Ariston, in due spettacoli (ore 16 e ore 21) della Compagnia de «I Guitti». Un appuntamento classico anche questo per Sanremo che ogni anno ospita una puntata della compagnia bresciana, una delle ultime rappresentanti in Italia di quel teatro «girovago e povero» che un tempo caratterizzava la nostra provincia. Un teatro portato avanti con passione dalla famiglia Micheletti-Zampieri che rinnova i fasti del nonno Giuseppe Zampieri, il capocomico che, nel 1988, fondò la compagnia. Una famiglia tuttora impegnata in pieno nel lavoro teatrale tanto che domani sera in scena ci saranno ben sei esponenti della famiglia, da Adolfo Micheletti, attuale capocomico a Luciano, Stefano, Marco e Luca Micheletti e Lina Zampieri. La regia è di Gian Giacomo Colli, 37 anni, con esperienze di rilievo (ha lavorato fra l'altro con Cesare Zavattini, nel programma televisivo «Avanzi» e al Festival di Spoleto) figlio di quel Giacomo Colli, scomparso regista televisivo che per un lustro ha curato tutti gli spettacoli de «I guitti».

Va in scena la compagnia de «I Guitti»

L'incasso dello spettacolo sarà devoluto, parzialmente, a favore dell'Unione Italiana Ciechi. Prezzi: 25 mila lire per lo spettacolo pomeridiano, 30 mila per quello serale. [b. m.]

Istituito il centralino interattivo in Comune a Ventimiglia

Proteste sul numero verde nuovo servizio per i cittadini

VENTIMIGLIA. A Ventimiglia la tradizione del mugugno sfocia in un'iniziativa dell'Amministrazione Berlengiero. L'assessore Michele Iovino sta infatti mettendo a punto un servizio che consentirà a tutti i ventimigliesi che vogliono lagnarsi per qualsivoglia problema sulla città, di telefonare in un apposito ufficio dove sarà presa in considerazione ogni critica. Una specie di centralino del mugugno che farà parte di un progetto più ampio e articolato, destinato a portare una ventata innovativa nel Comune di Ventimiglia: l'Urp, ossia Ufficio Relazioni Pubbliche.

Il numero verde per le lamentele sarà attivo entro breve, e sarà una delle più grandi scommesse dell'Amministrazione: il servizio è atteso dai cittadini.

Spiega Iovino: «Il numero verde fa parte di un quadro di iniziative che stiamo preparando, e si riferiscono non soltanto all'Urp. Stiamo infatti studiando la possibilità del Comune di tassare il grado di soddisfazione dei cittadini. Attualmente saranno due o tre le Amministrazioni, in Italia, che stanno mettendo a punto questi servizi, e anche noi vogliamo avere un rapporto diretto con i cittadini. C'è infatti da parte nostra la sensibilità di andare incontro alle aspettative dei residenti: quale miglior strada potevamo intraprendere, se non quella di sentirli su cosa si aspettano dall'Amministrazione. Praticamente faremo un 'monitoraggio' interno e esterno, in tema con la riforma della pubblica Amministrazione: tutto in tema con la trasparenza e con l'esigenza di dare una buona qualità di servizi ai cittadini».

E' quindi in fase di studio un centralino interattivo che agisca su diversi fronti: come Ufficio informazione, come Urp telefonico che fornisca dati importanti, per esempio, chi sono i responsabili delle pratiche, a quali persone contattare in Comune. E che dia la possibilità di fare un «monitoraggio», una sorta di sondaggio tra i cittadini ogni volta che l'Amministrazione ne senta la necessità, pubblicizzando un numero verde. Ogni abitante potrà chiamare soltanto una volta: le telefonate saranno memorizzate.

Daniela Borghi

Il sindaco Claudio Berlengiero

CENA COL SINDACO

La «Sdernà du Mungugnu»

Il sindaco Claudio Berlengiero sarà l'immancabile ospite d'onore, domenica, a partire dalle 12,30, alla «Sdernà du Mungugnu», la cena del mugugno che ogni anno è organizzata dalla Compagnia d'i Ventemigliusi. Il tradizionale pranzo sociale, che quest'anno è stato spostato di due domeniche, si terrà come sempre al ristorante «XX Settembre» di via Roma, che spesso si rivela troppo piccolo per la notevole partecipazione dei ventimigliesi. Al termine del pasto i soci della compagnia solleveranno critiche al sindaco sulle condizioni della città, sui lavori attesi e non svolti, e saranno manifestate le aspettative degli abitanti sui grandi e piccoli progetti. Solitamente al pranzo partecipa una cinquantina di ventimigliesi «veraci», che parlano quasi tutti in dialetto. E' questa una simpatica consuetudine, ormai consolidata per la città di confine, ed è una grave offesa la mancata partecipazione del primo cittadino.

L'anno scorso Berlengiero ha fatto la sua prima apparizione all'appuntamento, rivelando la sua sobrietà gastronomica.
Per informazioni e prenotazioni per il pranzo, i soci possono rivolgersi alla sede della Compagnia d'i Ventemigliusi, in piazza della Libertà 1, nell'atrio del Comune, a sinistra, oggi e sabato, dalle 10 alle 12. Un incaricato ritirerà le quote e consegnerà il tagliando di prenotazione che dà diritto a partecipare al pranzo.
[d. bo.]

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

Scuola ed Europa unita, assemblea al «Montale»

All'istituto per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere «Montale» di Bordighera si tiene oggi un'assemblea. Nella prima parte verranno discussi i problemi della scuola, mentre nella seconda interverranno i responsabili del Movimento Federalista Europeo, guidati da Nicola Valbuoto, che arriveranno da Genova per illustrare le iniziative dell'associazione, tra le quali i viaggi premio a Strasburgo e i seminari per diffondere l'ideale dell'Europa unita.

VENTIMIGLIA

Oggi termina il ciclo di [illegible] sulla psicologia

Si conclude oggi, nella sala consiliare del Comune di Ventimiglia, il corso di studio «Nozioni di psicologia del comportamento, elementi di base di patologia psichiatrica e disturbi da assunzione di alcool e droghe», partito il 7 novembre. Il programma di incontri, organizzato con la collaborazione della Provincia e dell'Usl, comprendeva conferenze di psichiatra, psicologi e medici. Hanno partecipato i vigili urbani del Comune, che riceveranno un attestato dal sindaco Claudio Berlengiero e dal direttore generale dell'Usl imperiese Luciano Grasso.

MENTONE

Feste di Natale con l'atmosfera del Far West

Le festività natalizie di Mentone avranno un tema originale: il Far West. Saranno ricostruiti villaggi di cow-boys, accampamenti di indiani e attacchi di diligenze. Sono poi previsti giri in carrozze come quelle dei pionieri.

SANREMO

Oggetti di artigianato, domenica il mercatino

Doppio appuntamento con i mercatini domenica. A Oliveta San Michele si svolgerà la tradizionale fiera con esposizione di prodotti biologici e artigianato, mentre Isolabona propone «Chi cerca trova, mercatino del vecchio, dell'usato e del curioso». E' una sovrapposizione che ha destato anche qualche perplessità.

Agente imputato

Camporosso perizia per il rogo

BORDIGHERA. Seconda udienza ieri mattina in pretura per il caso di Diego Giovinazzo, l'ex poliziotto di Camporosso imputato di «minacce e percosse» nei confronti dell'ex fidanzata e di «avere tentato di dare fuoco al suo appartamento» durante la sua assenza. Il pretore Paolo Luppi ha sentito tutti i testi, ma ha disposto l'esame di ulteriori prove. In particolare, dovranno essere prese le impronte digitali ritrovate sulla bottiglia dell'alcool che si trovava nell'appartamento incendiato e che sarebbe stata utilizzata per alimentare le fiamme.

Saranno, inoltre, ascoltati anche i Vigili del fuoco che erano intervenuti per spegnere l'incendio, che risale al maggio del '94 e che era avvenuto nell'appartamento di Camporosso della ragazza. Il processo, però, si svolge alla pretura di Bordighera perchè i primi reati contestati, riferiti alle presunte percosse alla giovane sarebbero avvenuti nella stazione della città delle palme.
[d. bo.]

Riduzione di pena per il manovale accusato di violenza sessuale sulle figlie

Padre-padrone: nuova condanna

La corte d'appello di Genova ha concesso le attenuanti portando la condanna da otto anni e sei mesi a sei anni e dieci mesi. Alle accuse delle ragazze, il genitore continua a ribadire la propria totale estraneità ai fatti

VENTIMIGLIA. Il padre-padrone di Ventimiglia, accusato dalle figlie di essere uno stupratore, un bruto, è stato condannato anche dalla Corte d'Appello di Genova. Il suo difensore, l'avvocato Luigi Patrone di Sanremo, è riuscito comunque ad ottenere una riduzione di pena che, con il riconoscimento delle attenuanti, è passata da otto anni e sei mesi a sei anni e dieci mesi. Lui, Vincenzo C., 54 anni, ex manovale della città di confine, continua però a proclamare la sua innocenza, a ribadire di non aver mai abusato delle figlie.

Il processo indiziario nei suoi confronti, basato proprio sulle dichiarazioni delle ragazze, lo ha stroncato non solo nel morale ma anche nel fisico. L'altro giorno è stato trasferito al palazzo di Giustizia di Genova dal centro clinico del penitenziario di Pisa dove si trovava ricoverato per una serie di accurati esami medici. «Tutto si basa sulle accuse incrociate delle figlie - spiega l'avvocato Luigi Patrone - ma non si è fatta luce su una serie di lacune quantomeno sospette». E' il caso dei racconti delle violenze sessuali subite dalle ragazze che, in almeno un'occasione, sarebbero state compiute mentre nell'appartamento si trovava anche la madre che nella deposizione al processo di primo grado ha dichiarato davanti al tribunale di Sanremo di non essersi accorta di nulla.

Luigi Patrone, difensore di Vincenzo C.

E' innegabile comunque che la figura di Vincenzo C. era quella di un padre geloso, possessivo, che sgridava le figlie se uscivano di casa o se avevano compagnie maschili. Atteggiamenti duri ma, secondo la difesa, niente a che vedere con la sfilza di accuse che hanno comunque portato alla condanna in primo grado e a quella in appello: violenza carnale, atti di libidine, maltrattamenti e minacce. E il clima di paura e timore che regnava nella casa di Ventimiglia si era rotto soltanto quando le due sorelle (di 18 e 16 all'epoca dei fatti) si decise a rivolgersi alla polizia per denunciare il padre-stupratore.

La difesa, in occasione dell'appello che si è celebrato martedì, ha presentato alla Corte un'istanza per la rimissione in libertà dell'imputato alla luce del fatto che non esistono più rapporti con il nucleo familiare e che le figlie hanno trovato sistemazioni autonome. I giudici si sono riservati di decidere nei prossimi giorni. E Vincenzo C. nutre la speranza di poter lasciare il carcere.
[g. ga.]

Il guerrigliero di Bordighera a Fiume

Delle Fave ferito in un'esplosione

BORDIGHERA. Roberto Delle Fave, il guerrigliero di Bordighera che da circa cinque anni si è trasferito in Croazia per combattere contro gli slavi, è rimasto ferito in un'esplosione che ha danneggiato la sua abitazione dell'ex Jugoslavia, dove viveva con i genitori. Anche suo padre Cesare, e sua madre, Maria Duca, sono rimasti feriti. Da tre anni, infatti, i genitori del mercenario di 29 anni avevano deciso di raggiungere il figlio e si erano trasferiti alla periferia di Fiume.

La notizia dell'esplosione è arrivata in Riviera tramite un'agenzia giornalistica locale. Nel comunicato si parla di una «violenta esplosione verificatasi martedì, alle 11, provocata dallo scoppio di un ordigno posto da ignoti terroristi, che ha gravemente danneggiato, nel quartiere Nord della cittadina croata, la villa nella quale abita una famiglia bordigotta: Cesare Delle Fave, Maria Duca e il figlio Roberto».

Roberto Delle Fave era più volte stato al centro della cronaca per la sua partecipazione con le forze croate alla guerra che si svolge nell'ex Jugoslavia, e attualmente afferma di essere ispettore di polizia a Rijeka (Fiume). «La bomba, oltre a creare danni consistenti all'abitazione dei Delle Fave, ha ferito il signor Cesare, e in modo leggero la madre e lo stesso giovane. L'anziano padre di Roberto è tuttora ricoverato all'ospedale di Rijeka con prognosi riservato, mentre la moglie e il figlio sono stati dimessi martedì».
[d. bo.]

Bilancio positivo per i militi di Bordighera

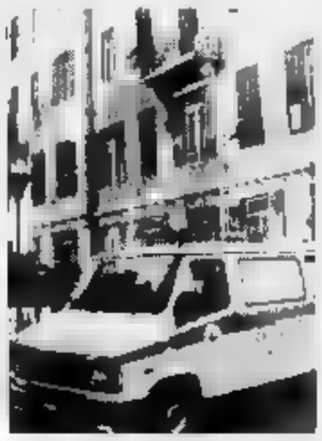
Attività record per la Cri ottomila i servizi nel '95

BORDIGHERA. Attività record per i centotrenta volontari della Croce Rossa Italiana (anche se gli effettivi che impiegano buona parte del loro tempo libero sono poco più di una trentina). Questo mese si è rivelato particolarmente intenso rispetto al passato, e la Cri si è evidenziata per la sua instancabile attività. «In un'ora arriviamo ad effettuare anche quindici servizi: ultimamente il ritmo è aumentato e la stagione invernale ci ha riservato moltissimi interventi - dicono alla Cri - Molte le consulenze, gli incidenti e i trasporti, anche a causa della presenza di una popolazione in buona parte anziana, composta da villeggianti che vengono a svernare a Bordighera».

Mentre ci si avvicina alla fine dell'anno, si fanno i primi bilanci: ieri sera la Cri aveva effettuato, in totale dall'inizio dell'anno, 7.831 servizi.

«Ma supereremmo sicuramente i diecimila se avessimo tre giorni di convenzione con l'Usl e non due, come adesso - continuano i volontari - In una giornata arriviamo anche ad uscire 55 volte, ed è tantissimo se si tiene presente il nostro parco macchine è ricco ma proporzionato ad un bacino d'utenza che conta grandi città».

La Croce Rossa sta realizzando per conto dell'Usl la struttura che sostituirà il gabbiotto provvisorio con la sbarra utilizzato per far entrare nell'area dell'ospedale soltanto le auto autorizzate.



Un'autoambulanza della Croce Rossa

La zona adibita a parcheggio proprio a ridosso dell'Aurelia, dove devono posteggiare le auto tutti coloro che non hanno accesso al parcheggio dell'ospedale, ha però bisogno di altri interventi: più volte è stato segnalato il cattivo stato di degrado.

L'Amministrazione comunale ha intenzione di mettere fine a questa situazione, ma prima deve mettere a punto con l'Usl la questione della proprietà della zona e di altre strutture, come Villa San Patrizio, che da anni è motivo di contenzioso.

Sono in corso trattative che sembrano sulla buona strada: appena i due enti troveranno un accordo definitivo, il Comune potrà dare il via ai tanto attesi lavori.
[d. bo.]

BORDIGHERA

Se n'è parlato martedì

A «Chi l'ha visto?» il [illegible] della donna trovata in mare

BORDIGHERA. Ancora una volta la trasmissione televisiva «Chi l'ha visto?» si è occupata del delitto di Bordighera, cercando di dare un nome alla donna uccisa e poi gettata in mare al largo della città delle palme il 23 settembre scorso. Nella puntata di martedì sera della trasmissione di Rai 3, la polizia di Sanremo, attraverso il commissario Mario Viola, ha chiesto la collaborazione di tutti per risolvere il caso. Nel pomeriggio del sabato prima del ritrovamento del cadavere, un testimone ha visto la donna nel supermercato Standa all'estremo periferia di Sanremo, in compagnia di un ragazzo: entrambi erano vestiti in modo elegante.

L'ipotesi che si fa strada è che la vittima sia poi salita a una barca, si sia cambiata e abbia indossato la maglietta a righe che le è stata trovata addosso. Sarebbe stata colpita al capo forse nel momento in cui era in acqua e non sull'imbarcazione, in quanto sono state trovate contusioni o ferite sul lato opposto della testa dovute al contraccolpo. Tante le possibilità, anche supportate da elementi oggettivi. Manca soltanto il nome della ragazza per poter cercare e risalire anche il suo assassino.

Per il momento i poliziotti hanno preparato un parziale identikit del ragazzo che accompagnava la donna alla Standa: di età tra i 25 e i 30 anni, piuttosto alto (1,80-1,85 metri), di corporatura snella, capelli molto fitti, scuri e dritti sulla fronte. I due parlavano in francese.
[d. bo.]

VENTIMIGLIA

Ferito fuori pericolo

[illegible] identificato l'accoltellatore del giovane

VENTIMIGLIA. Si chiama Giovanni Battista Trinchi, ha 51 anni è originario della Calabria ma abita a Ventimiglia alta, in via Rocchetta, il presunto accoltellatore di Espedito La Rosa Arcangeli, il giovane di 27 anni che il 15 novembre scorso è rimasto gravemente ferito nel parcheggio sul greto del Roja.

Fino ad ora gli inquirenti avevano tenuto il più stretto riserbo sul nome del presunto accoltellatore, che avevano individuato subito dopo l'attentato, ma ora, a due settimane di distanza, si può rendere noto il nome del latitante.

Trinchi, che era conosciuto dalle forze dell'ordine della città di confine come posteggiatore abusivo, proprio nell'area dove La Rosa Arcangeli è stato accoltellato. E' quindi possibile che dietro l'episodio si nasconda una lite tra i due per un parcheggio, era stato ipotizzato in un primo tempo.

Il giovane, che era stato ferito al torace con un fendente che gli aveva sfiorato un polmone, gestiva un banco di frutta e verdura sotto il mercato coperto.

Ed è proprio lì che si era trascinato, percorrendo ferito circa 70 metri, subito dopo l'accoltellamento, avvenuto in pieno giorno: intorno alle 13,30.

L'ambulante era stato poi trasportato con un elicottero al San Martino di Genova. Adesso è fuori pericolo. Trinchi, che era sottoposto a libertà controllata, sarebbe stato segnalato dalle parti di Genova.
[d. bo.]

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
"E. FERMI"
Corsi di specializzazione per laureati, diplomati, aziende e professionisti

Internet
- Cos'è Internet, come funziona, a chi interessa, come si opera e come si guadagna utilizzandola
- Per aziende ed imprenditori specializzati nelle operazioni dei loro prodotti che vogliano minimizzare i costi di promozione, comunicazione e pubblicità attraverso l'utilizzo delle telematiche
- Per diplomati e laureati che vogliano acquisire nuove specifiche competenze di aumentare le possibilità lavorative ed occupazionali
- Per consulenti o professionisti che desiderino aumentare i settori di competenza e le aree operative

Window '95
- Il nuovo sistema operativo della Microsoft ed il pacchetto Office al servizio dell'azienda: il word processor WinWord, il foglio elettronico Excell, il Data Base Access e le presentazioni Power Point
- Per aziende, imprenditori, professionisti, per modificare il proprio modo di operare, per renderla pratica, veloce e razionale e far fruttare l'utilizzo del proprio computer
- Per studenti, diplomati e laureati; per capire cosa significa informatica, per conoscere i segreti e gli utilizzi. Per possedere una competenza tale da assicurare un facile inserimento nel mondo del lavoro o una migliore qualifica impiegatizia

Per informazioni ed iscrizioni, la segreteria dell'Istituto è aperta dalle 8 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.
Salita Patrioli, 7 - 17031 Albenga - Telefono 0182 - 51240
Iscritto A.N.I.N.S.E.I. Socio aggregato CONFINDUSTRIA

ECONOMICI

GREEN Work azienda specializzata ed organizzata per la distribuzione su territorio nazionale (al cliente finale attraverso rete di franchising) di piccoli laghetti fontane ed impianti di irrigazione, ricerca giornalisti almeno trentenni con esperienza di cantiere per inserimento nella propria organizzazione di vendita. Telefonare 0172/96074

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18038 SANREMO
Via Giolitti 47
Tel. (0184) 501.555

IL
MOULIN ROUGE
Night Club
RIAPRE IL 1-12-95
[illegible]
nuove attrazioni
•
nuove stagioni
Via Arziglia n° 104
BORDIGHERA

Guida agli appuntamenti della serata nei locali di Riviera e Costa Azzurra

Riapre il «Quartiere Latino»

La sala di Imperia oggi riprende l'attività con una festa animata da Marco Ferri. Funky al Tatanka di Arma e party underground all'Ambaradan di Sanremo. Ragazze immagine dell'Odeon

IMPERIA. E' un giovedì dedicato alla dance nei locali notturni del Ponente. Oggi è in programma la «replica» dell'inaug[redacted]ne del Quartiere Latino di via Littardi, a Imperia, che riapre dopo i lavori di risistemazione per i danni provocati da un incendio e dall'allagamento in occasione del recente nubifragio. Il Tatanka club di Arma punta sul funky, mentre all'Odeon di Sanremo saranno di [redacted] le ragazze immagine. Anche l'Ambaradan, sempre nella città dei fiori, riserva spazio alla [redacted] giovane.

Il Quartiere propone il «grande giovedì della notte». E' in pratica una serata «antisfiga», per riaprire la sala dopo gli ultimi inconvenienti, che avevano portato all'interruzione dell'attività un solo mese dopo l'inaugurazione. [redacted] protagonista sarà il dj Marco Ferri, un volto ormai familiare per chi frequenta la discoteca. Saranno selezionati brani commerciali.

Dice uno dei titolari, Franco Bonini: «Sono stati distribuiti mille inviti, [redacted] potrà entrare anche chi non li esibirà all'ingresso. E' una grande festa con animazione a sorpresa: potranno esserci ospiti non preannunciati».

Il programma prosegue sabato, con [redacted] appuntamento riservato alla [redacted] underground e garage. I maestri di cerimonie saranno tre dee jay liguri: Giuseppe Pavan, Lele del Tapa Tapa [redacted] Loano e Andrea Introvigne.

Il dee-jay Marco Ferri al Quartiere Latino

A percorrere la strada dell'underground è anche l'Ambaradan di corso Inglesi, a Sanremo. Stasera [redacted] in programma una grande festa a ingresso libero, che sarà animata dai disc jockey Roby Joy [redacted] Pino Lucifero. L'apertura è alle 22. Gli analcolici costano 10 mila, gli alcolici 15 mila. Sempre [redacted] Sanremo, l'Odeon music hall di via Matteotti offre l'animazione di un gruppo di ragazze immagine. Il re del «Mazux party», che partirà alle 22:30, [redacted] dj Poudoc.

Master Dbj accoglierà invece il popolo della notte al Tatanka, sul lungomare di Arma. Saranno scelti pezzi acid jazz e funky, oltre [redacted] grandi successi del [redacted]mento. Blues, soul [redacted] acid jazz so[redacted] inoltre le parole d'ordine al «Fuori Orario» di via Agnese, a Diano Marina, che da quest'estate costituisce un'alternativa alle sale da ballo, selezionando brani meno commerciali. [redacted] bar «Les Follies» di Diano punta invece sul piano bar. Il tastierista Sandro Magnolia alterna pezzi di cantautori, successi del Festival di Sanremo ed evergreen internazionali.

Sono previsti appuntamenti pure in Costa Azzurra: [redacted] il Domino di via Chevalier Martin, a Cagnes sur Mer, ospita [redacted] duo di café-teatro. Alla ribalta, i pianisti Dany Mauro e Philippe Kugler.

Le serate tutte da ballare proseguiranno anche domani. A Bordighera riaprirà il «Moulin Rouge», in località Arziglia, [redacted] attrazioni internazionali. Il Circolo Arci «Zero in condotta» di via Garessio, a Oneglia, offre inoltre una serata nel segno di reggae, hip hop e jungle, con la partecipazione [redacted] dj Fer.D. di Alassio. L'apertura è fissata alle 19,30.

Enrico Ferrari

GALLERIE [redacted]

SAN BARTOLOMEO
Opere in mostra [redacted] bar

Il bar Bassamarea, sul lungomare della Nazioni a San Bartolomeo al Mare, permette ai frequentatori di esporre le loro opere. In mostra lavori grafici e poesie. [e. f.]

[redacted]
Tele di Carlo Cammarota

I quadri di Carlo Cammarota, artista che vive e lavora a Torino, sono esposti al pub «Skylab», sul lungomare Colombo di Porto. La mostra vendita si tiene dalle 22 alle 2. [e. f.]

IMPERIA
Rassegna di artigianato

Prosegue fino a domenica, nell'atrio dell'ex teatro Rossini di Oneglia, la rassegna di lavori di artigianato promossa da Comune, Provincia e sindacati dei pensionati. Dimostrazioni «dal vivo». [e. f.]

NIZZA
[redacted] di Bruno Lucchi

Fino al 13 dicembre, alla Galerie Mireille Mercier-Munch di rue de France, mostra di Bruno Lucchi «De l'abstraction à la figuration». [d. bo.]

[redacted]
Fotografie al Museo [redacted]

Il Museo del mare di Ile Saint-Marguerite propone la mostra «Les pecheurs de Cannes», fotografie di Karl Kuel. [d. bo.]

[redacted]
Un piemontese espone [redacted] casinò

Il pittore astigiano Guido Masallone espone ritratti e nature morte nella hall del casinò. Apertura al pubblico dalle 14,30 alle 23,30. [g. ga.]

[redacted]
[redacted] Festival internazionale

L'hotel des Etrangers di corso Garibaldi ospita il «III Festival internazionale della pittura contemporanea». [g. ga.]

[redacted]
Oggioni [redacted] Bottega

La Bottega dell'Arte [redacted] via Canessa presenta la personale di Angelo Oggioni. La mostra, a cura di Maria Gioseffi, è aperta dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. [g. ga.]

[redacted] CINEMA

IMPERIA
Teatro Cavour — Tel. 61.978. Ore 21. L. 55.000 platea 1° set.; L. 40.000 platea 2° set.; galleria L. 25.000
Don [redacted]

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 21 L. [redacted]
Il grande jazz dal vivo: Tullio De Piscopo Trio

[redacted] — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 7000 [redacted] anziani 5000
OGGI RIPOSO

Imperia — Or.: in. 15/ult. 22,30 Rid. 7000 [redacted] anziani 5000
OGGI RIPOSO

A. DI T[redacted]
Capitol — Tel. (0184) 43.440 Ore 21 Lire 6000
Io no spik inglish ☎
di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore [redacted] mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: 20,30/22,30 Lire 7000; rid. 6000
La notte e il momento
di A. M. Tatò, con [redacted] Dafoe, L. Olin, M. Richardson (Fr/Ita '94) — Una nobildonna francese [redacted] nel suo [redacted] uno scrittore, famoso libertino: [redacted] notte tra i due ha luogo un seducente duello d'amore. N. V. 1h 30' **Comm.**

DOLCEACQUA
Cristallo — Or.: 15/ult. 21,15 L. 6000; rid. 5000
OGGI RIPOSO

DIANO [redacted]
Dianese — Or.: 20,10/22,30 L. 9000; rid. [redacted]
OGGI RIPOSO

SANREMO
Ariston — Ore 21
OGGI RIPOSO

Ariston Ritz — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 7000
La pazzia di re Giorgio
di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Ingh. '95) — La storia di re Giorgio III che, nel [redacted], dopo la perdita [redacted] colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso N. V. 1h 50' **Storico**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 7000
Trappola sulle Montagne Rocciose ☎
di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95) — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un [redacted] minaccia milioni di perso[redacted]. La [redacted] viene combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40' **Avvent.**

[redacted] Roof Sala [redacted] — Tel. (0184) 506.060 [redacted]: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. [redacted]
[redacted] Kombat
di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio aiuta [redacted] giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Ariston Roof Sala tre — [redacted]. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; [redacted] 22,30 L. 10.000/rid. [redacted]
Il buio nella mente ☎
di C. Chabrol, con I. Huppert, S. Bonnaire, J. Bisset (Francia '95) — Tra una governante e una postina, entrambe dal passato oscuro, nasce una diabolica amicizia all'ombra [redacted] una ricca dimora. N. V. 1h 50' **[redacted]matico**

[redacted] (Sala A) — Tel. (0184) 506.060
OGGI CHIUSO

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 7000
OGGI CHIUSO

Sanremese — Or.: 15,30; ult. 22,30 L. 7000
Rassegna «Tutti i colori del cinema»: **Sei gradi di separazione.**

[redacted] — Tel. 62.333 Or.: in. 15,30; ult. [redacted] L. 10.000/rid. 7000
Film vietato ai minori [redacted] anni 18

VALLECROSIA
Don Bosco — Or.: 15/17 Lire 5000; rid. [redacted]
[redacted] RIPOSO

SAVONA

ALASSIO
Colombo — Tel. 64.02.63. [redacted]: [redacted] 22,30; fest. e prel. 16,30/18,30 Lire 10.000/6000/5000
Trappola sulle Montagne Rocciose ☎
di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95) — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di persone. La sfida viene combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40' **Avvent.**

Ritz — Tel. 640 427 Or.: 20,30/22,30; fest. e prel. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 10.000/6000/5000 anziani
Johnny Mnemonic ☎
di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95) — Un corriere del 21° secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. Da Gibson. V. 14 1h 40' **[redacted]enza**

ALBENGA
Ambra — Tel. 95.803 Or.: 21; fest. 16/18,10
Peggio [redacted] così si muore
di M. Cesena, con C. Signoris, M. Crozza, R. De Palma (Ita. '95) — Una coppia trova una valigia piena di soldi, li investe in un alloggio... e piomba in mezzo ai guai. Bronkovit al loro debutto [redacted]. N. V. 1h 35' **Tragicomico**

Astor — Tel. 50.997 [redacted]: 2 30/22,30; fest. e prel. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/6000
Il profumo del mosto selvatico
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijón, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: [redacted] da sfondo [redacted] sensuale campagna messicana [redacted] 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro Stabile: *Teatro della Corte:* Vetri [redacted]. Con Valeria Moriconi
Teatro Stabile: *Sala Duse:* Allegretto (perbene, ma non troppo) di Ugo Chiti. Compagnia Arca Azzurra. Regia di Ugo Chiti
Politeama Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse: [redacted] *Trionfo:* Il lago dei cigni
Teatro della Tosse: *Sala Campana:* Ubu re
Teatro [redacted] Tosse: *Agorà:* Oggi riposo
Teatro Garage: *Sala Diana:* Cronache del sottosuolo

CINEMA
Ariston 1: Apollo 13
Ariston 2: Captives
Augustus: Nine months. Imprevisti d'amore
Corallo 1: La pazzia di re Giorgio
Corallo 2: La seconda volta
Grattacielo: Trappola sulle montagne rocciose
Lux: Il profumo del mosto selvatico
[redacted]: Il primo cavaliere
Olimpia: Peccato che sia femmina
Orfeo: Al di là delle nuvole
Palazzo: La pazzia di Re Giorgio
Ritz: Clockers
Universale 1: Qualcosa di cui sparlare
Universale 2: Forget Paris
Universale 3: Il primo cavaliere
Verdi: Duri a morire
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chia[redacted], Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB
Amici del Cinema: L'estate di Bobby Charlton - Maria Candelaria - L'amore vincitore
Carignano: Oggi riposo
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Il figlio dello sceicco - Sangue e arena
Chaplin: Oggi riposo
Nickelodeon: Oggi riposo
Cineforum: Oggi riposo
[redacted]
Eden - Pegli: Cinema: Terra e libertà
CASELLA
Cinema parrocchiale: Oggi riposo
NERVI
S. Siro: Oggi riposo
VOLTRI
Ambrosiano: Oggi riposo

[redacted] E NOTTE

DIANO MARINA
Animazione al Valerie club

Al Valerie club di via Generale Ardoino, a Diano Marina, è assicurata l'animazione. [redacted] dee jay locali, che alternano pezzi dance e funky. [e. f.]

IMPERIA
Intrattenimento al porto

Esibizioni [redacted] strumentisti al Bigo di Forza, locale che si affaccia sul porto di Oneglia. Dalle 20,30 nel ristorante sono in scaletta brani soft italiani e stranieri. [e. f.]

[redacted]
Gospel all'Acropolis

Musica all'Acropolis con Queen Esther Marrow & The Harlem Gospel Singers, canti e gospel. Biglietti a 192, 162 [redacted] 112 franchi. [d. bo.]

[redacted]
I «Dag» al Forum

Appuntamento musicale [redacted] «Le Forum Music». Oggi [redacted] esibiran[redacted] «Dag». [d. bo.]

[redacted]
L'Acid jazz dei «Los Tres»

Al music bar «Los Tres» viene assicurato un costante sottofondo musicale. Nel locale di largo San Francesco, a Imperia, si possono ascoltare brani blues e acid jazz. Il locale notturno apre alle 21. [e. f.]

SAINT [redacted]
Una serata Anni 70

Al Jazz rock café di Port de St-Laurent, serata anni Settanta con Doudou & les Felines. Cappelli offerti a chi si presenta in abiti dell'epoca. [d. bo.]

[redacted]
Tutti i colori [redacted]

Continua la rassegna cinematografica «Tutti i colori del cine[redacted]. Oggi il Sanremese propone «Sei gradi di separazione». Il costo del biglietto è di 7 mila. Il primo spettacolo è in programma alle 15,30. [g. ga.]

[redacted]
Videogame in ludoteca

Si chiama «Play Station» il nuovissimo videogame che presenta la ludoteca «Malatesta». Sono [redacted] disposizione anche nuovi giochi [redacted] società. [g. ga.]

[redacted]
Torneo [redacted] bridge alla Foce

Torneo settimanale di bridge al circolo di corso Matuzia. Le smazzate, dalle 21, sono aperte ai tesserati Figb. [g. ga.]

Un direttore americano per il concerto di oggi al casinò

Compositori dell'Ottocento per la [redacted] di Sanremo

SANREMO. L'orchestra sinfonica di Sanremo si presenta oggi alle 17 al teatro dell'Opera del casinò con [redacted] direttore americano, Murray Gros, sul podio e un programma di musi[redacted] dell'800 che prevede due prime esecuzioni assolute. Il concerto, decisamente bello e accattivante, comprende: «Rakastaua» op. 14 del finnico Jan Sibelius, la «Little Suite» dell'inglese Frederik Delius [redacted] infine la poderosa seconda sinfonia del francese Camille Saint-Saëns. Le repliche del concerto sono in programma domani sera alle 21,15 al teatro «Milanollo» di Savigliano [redacted] sabato, alle 17,30 al palazzo Comunale di Diano Marina. I biglietti di ingresso costano 12 mila lire, 8 mila i ridotti.

La sinfonica sanremese si presenta al pubblico dopo la partecipazione ad un importante convegno romano che ha visto il direttore stabile Walter Proost ricevere le felicitazioni del sottosegretario al Turismo Mario D'Addio per come, in base al bacino di utenza, l'orchestra abbia il maggior numero di spettatori a livello nazionale.

Per confermare il clima di rinnovamento della sinfonica sono già stati fissati altri importanti appuntamenti: il 7 dicembre concerto per l'inaugurazione della mostra a Palazzo Borea d'Olmo delle opere di Francesco Rubino, [redacted] il 14 dicembre «Concerto di Natale» e di benvenuto alla nuova amministrazione comunale con l'esecuzione, sotto la guida di Proost, della sinfonia «Eroica» di Beethoven. La replica del concerto, il giorno seguente, sarà infine dedicata al decennale della scomparsa dello scrittore Italo Calvino. [g. ga.]

[redacted] OPERA DI [redacted]

Rinviato lo spettacolo

L'«Opera di Pechino» ha rimandato il proprio appuntamento con il teatro «Ariston» di Sanremo. L'esibizione degli artisti cinesi, che [redacted] stata fissata per questa sera alle 21,15, si terrà infatti il [redacted] dicembre, nell'ambito della fitta serie di appuntamenti e manifestazioni del periodo natalizio. Per chi avesse già acquistato il biglietto non esistono problemi visto che i tagliandi saranno validi anche per lo spettacolo che sarà di scena tra poco meno di un mese. Lo show allestito dalla compagnia della «Provincia di Liaoliang» vede impegnati 45 artisti in [redacted] serie di figure con un grande impatto visivo ed emozionale. Lo spettacolo, [redacted] tournée per la prima volta in Italia, propone acrobazie e coreografie ispirate alla tradizione delle arti marziali [redacted] allo stesso tempo anche canzoni e dialoghi con il sottofondo di un'orchestra composta da strumenti e [redacted] e percussione. [g. ga.]

STASERA [redacted]

Primocanale
7 — **Circuito Junior tv**, rubriche [redacted] ragazzi
11 — **Marianna**
11,30 **Principesse delle stelle**
12,10 **Primogiornale speciale**
[redacted] **Evening [redacted]**, telefilm
12,55 **Notiziario**
13,10 **I guerrieri Ninja**, telefilm
14 **Portobello road**
16,30 **Marianna**
17 **Circuito Junior tv**
19 — **Match music**, rubrica musicale
19,30 **Evening Shade**, telefilm
20 **Arcobaleno**, rotocalco
20,15 **Spazio aperto**
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Controsalotto**, rotocalco
22,30 **Primogiornale**

Telestar
15,30 **Trauma center**, telefilm
16,30 **Amichevolmente con noi**
17,15 **S.O.S. Squadra speciale**, telefilm
18,10 **Informazione musicale**
18,35 **Una famiglia americana**, telefilm
19,30 **Fm Tv**, musicale
[redacted] **Tg8**
20,30 **L'onore della famiglia**, [redacted]
22,30 **Tg8**
23,30 **Programmi no stop**

Canale 7
10,45 **Illusione d'amore**, telefilm
11,30 **Appuntamento con la magia**
12 — **Il giustiziere della strada**, tf
12,45 **Cartoons festival**
13,15 **Tg Liguria**, notiziario
13,30 **Telefilm**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16 **Zazie nel metrò**, film
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoon festival**
19 — **I miei quartieri**, informazione
19,15 **Tg Liguria**
19,40 **Linea sport Liguria**
19,45 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
20,30 **Telefilm**
21,20 **Galactica**, telefilm
22,45 **Appuntamento [redacted] l'oro [redacted]**
0,30 **Vizi privati**

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tgs**, notiziario
14,30 **Junior tv**, per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
[redacted] **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tgs**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
[redacted] **Film**
22,40 **Tgs**, notiziario

Telegenova
7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**
9,30 **Il mio amico marziano**, telefilm
10 — **Il futuro nelle carte**
12 **La salute è importante**, rubrica
12,15 **Passerella in tv**
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **Cara Franca... ti scrivo**, lettere
14 — **La vetrina delle meraviglie**
18 — **Occasioni d'oro**
18,15 **Bell'Italia amate sponde**, doc.
18,30 **Funari live**, talk show
19,30 **Tg notizie**
21,30 **Andiamo in collegio**
22 **Baci in prima pagina**
22,30 **I politici e la città**
23 — **Polvere di stelle**, rubrica

[redacted]mia
9,30 **Casa mia**, contenitore
12 — **Piacere di conoscervi**
15 — **Pronto... via**, videogioco
18,15 **Andiamo al cinema**
[redacted] **Primo piano**, prima pagina
21,15 **Special Price show**
22 **Primo piano**
22,10 **Fatti e [redacted]**
[redacted],15 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
[redacted] **Notturno per l'Italia**

Telenord
9 **Un poliziotto a 4 zampe**, telefilm
10 — **Appuntamento con l'arte**
11,30 **Agenda Liguria**, informazione
12 — **Appuntamento [redacted] magia**, programma di cartomanzia
12,30 **Telefilm**
13 — **Documentario**
13,15 **I miei quartieri**, sondaggio
13,30 **Appuntamento con i gioielli**
[redacted] — **Musica e spettacolo**
15,30 **Telefilm**
16,30 **Appuntamento con [redacted] magia**
17,15 **Agenda Liguria**, informazione
17,45 **Documentario**
18,15 **Cartoni animati**
18,45 **Telefilm**
19,15 **Agenda Liguria**, informazione
19,45 **Galactica**, telefilm
20,30 **Fuga nel tempo**, film

[redacted]
14,30 **Videonone**, Supermusic
15,30 **Povera Clara**, telenovela
16,30 **Momento magico**, rubrica
17,30 **Cartoni animati**
19 — **Giovanidea**, rubrica
19,30 **Tg sera**
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Storie**, rubrica
22,45 **Appuntamento con Petrone**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Programmi [redacted] stop**

Telecupole
9 — **Crazy dance**, musicale
11,40 **Tg 4** (12,40-18,30-22,30)
12 — **Romagna mia**, [redacted]
13,30 **Crazy dance**, musicale
17,15 **Giocando con le stelle**
17,30 **Il meglio di Grand Hotel cabaret**
18,15 **[redacted] Italia, amate sponde**
18,30 **Funari live**, talk show
22 — **Andiamo in collegio**

Teleregione
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, rubrica
19 — **[redacted]brica**
[redacted] **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, talk show
[redacted] **Programmazione [redacted]**

Euro Mixer Tv
14 — **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
16 — **Cartoni animati**
17 — **Appuntamento con i gioielli**
19,30 **I miei quartieri**
19 — **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
19,30 **Liguria news/sport**
20,30 **La Meridiana**, rubrica d'arte
22,30 **Le ragazze dei Lakers**, film

Rete A
15 — **Di tasca vostra**, rubrica
17 — **Tg solo cronaca**
19 — **60 minuti d'informazione**
19,15 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **Tgs**, notiziario
20 — **Shopping club**
23 — **Riflessioni di fine ora**
23,15 **Programmi redazionali**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

REGALATI UN RISPARMIO ESAGERATO!

SE DAGLI ALTRI COSTA POCO, DA NOI LO PAGHI MENO.

COMPOSIZIONE PONTE DISPONIBILE IN MOLTEPLICI COLORI (RETI COMPRESE) LIRE 1.449.000 (Iva, trasporto e montaggio compresi)

CAMERA CLASSICA MATRIMONIALE DISPONIBILE ANCHE NOCE COMPLETA COME FOTO LIRE 1.990.000 (Iva, trasporto e montaggio compresi)

CAMERA MATRIMONIALE COMPLETA DISPONIBILE ANCHE NEI COLORI BIANCO/ERABLE COMPOSTA COME FOTO LIRE 1.449.000 (Iva, trasporto o montaggio compresi)

CAMERETTA COMPOSTA COME FOTO DISPONIBILE IN ALTRI COLORI LIRE 899.000 (Iva, trasporto e montaggio compresi)

OFFERTE ESCLUDONO MATERASSI, CUSCINATURE E ACCESSORI

APERTO DOMENICA POMERIGGIO

ELETTROMOBILI 2
CENTRO ARREDI
ANDORA (SV) Via merula, 22
0182/684788

STUDIO - ALBENGA

IL FREDDO E' ARRIVATO ...

MARPEL

LANCIA IL

"MESE DEL VISONE"

CON L'OFFERTA DEI SUOI CAPI A PREZZO DI REALIZZO !!!

GRAFICA INDACO - SV

Le Tentazioni di... Marpel

PELLICCE, MONTONI, SHEARLING
e fantastiche ECOLOGICHE

APERTO LA DOMENICA

ALBISOLA MARINA (SV)
Via Matteotti 21
(S.S. Aurelia)
Tel. 019/481.324

LOANO (SV)
Via Doria 20
Tel. 019/675.655

Divorzio consensuale tra club e tecnico savonese

Barlassina lascia Imperia la panchina va a Pisano

IMPERIA. E' durata meno di un anno l'avventura di Lorenzo Barlassina sulla panchina dell'Imperia. Il tecnico savonese ha infatti rassegnato le dimissioni a conclusione di dieci giorni caratterizzati da due sconfitte consecutive per i nerazzurri a dalla fuga dello Sanremese in vetta alla classifica.

La società, con un comunicato stampa, ha sottolineato che il tecnico e l'A.C. Imperia hanno di comune accordo deciso di modificare il loro rapporto, ha ringraziato, come si conviene, l'allenatore, e ha confermato che il sostituto sarà Adriano Pisano, da circa un mese responsabile tecnico del settore giovanile nerazzurro, soluzione interna più volte indicata come imminente negli ultimi tempi. Il presidente nerazzurro Mario Leone: «Barlassina ha contribuito a una formazione potenzialmente molto valida, che però finora non ha rispettato le attese. La società gli rinnova i propri sinceri sentimenti di stima e di riconoscenza per il lavoro svolto con competenza e professionalità e, ritenendo di non rinunciare al suo patrimonio di esperienza, ha chiesto al tecnico di rimanere nei ranghi societari come consulente e responsabile delle pubbliche relazioni. Mi auguro che Pisano riesca a ottenere dalla squadra il rendimento preventivato in avvio di stagione e che, sia pur faticando più del previsto, l'Imperia possa raggiungere i traguardi fissati».

L'allenatore Lorenzo Barlassina

L'attuale realtà dei nerazzurri è tutt'altro che positiva: Barlassina lascia un'Imperia in difficoltà, superata in classifica anche da Migliarinese a Loanesi, e finora incapace di contrastare con efficacia la della Sanremese. La squadra ha indubbiamente bisogno di uno scossone, perchè proprio dal punto di vista psicologico è apparsa piuttosto fragile nelle ultime due giornate. Nel campionato in corso l'Imperia ha raccolto 21 punti, con vittorie, tre pareggi e due sconfitte, decisive per le sorti dell'allenatore.

Adriano Pisano, imperiese, è reduce da brillanti esperienze sulle panchine dell'Argentina e del Ventimiglia, e proprio alla guida dei giallorossi è in passato stato fiero avversario dei nerazzurri in tante battaglie. All'inizio della stagione Pisano, ancora in forza a Ventimiglia, era stato protagonista di improvvise dimissioni, che di avevano provocato numerosi movimenti sulle panchine delle squadre ponentine. Ora l'allenatore imperiese, che manterrà anche le funzioni di coordinatore tecnico del settore giovanile, dovrà fare i conti con la voglia di riscatto dei dirigenti e dei tifosi e con un ambiente alquanto demoralizzato. Il tempo per recuperare posizioni in graduatoria c'è ancora e i giocatori giusti anche, ma è indubbio che a Pisano l'Imperia chiede un'impresa di grande rilievo.

L'esordio in panchina del nuovo trainer imperiese è fissato per domenica 3 dicembre, quando i nerazzurri saranno impegnati sul difficile campo del Busalla.

In soli tre giorni Pisano potrà certamente cambiare radicalmente mentalità della squadra, nè tanto meno gioco, ma tutti si attendono almeno qualche segnale positivo.

Luca Amoretti

Ieri a Genova la presentazione della 14ª edizione dell'indoor Polini

Motocross, esplode il Palasport

Gli organizzatori ritengono il circuito molto spettacolare. Sabato sera le prove dalle 20, presenti i «big» internazionali, in testa Jeremy McGrath. Domenica andranno in scena gli scooter

GENOVA. Torna il Supercross, sabato e domenica a Genova, ed il Palasport della Foce si prepara ad «esplodere» di tifo.

Appuntamento anticipato di alcuni giorni, rispetto agli ultimi anni, con la novità rappresentata dalla presenza degli scooter. Tradizionali due giornate di gara (sabato sera e domenica pomeriggio), la seconda dedicate appunto agli 80 cc. che impazzano sulle nostre strade, le «vespe» e simili, appunto.

Ieri si è svolta la presentazione di questa 14ª edizione del Genova Indoor Polini Supercross, seconda curata dal Moto Club Versilia del presidente Roberto Bianchini.

«Subito la novità, rappresentata dalla presenza degli scooter, che caratterizzeranno tutto il pomeriggio di domenica 3. Alla guida di questi mezzi saranno chiamati tutti i maggiori protagonisti del motocross, in particolare gli italiani Grasso, Gallino e Rossi. Come organizzatori riteniamo il circuito molto spettacolare, l'impegno è stato notevole e contiamo su una risposta adeguata degli appassionati. Lo scorso anno, alla nostra prima esperienza come Moto Club Versilia, siamo rimasti impressionati dalla partecipazione del pubblico, il tutto esaurito nelle due giornate di gare. Anche quest'anno, con i nomi presenti, il successo è assicurato», ha dichiarato il presidente del M.C. Versilia in sede di conferenza stampa.

Torna lo spettacolo del motocross-indoor al Palasport di Genova

Sabato sera le prove avranno inizio alle ore 20, presenti i «big» internazionali, in testa il dominatore del Supercross americano, e vincitore lo scorso anno al Palasport, ovvero Jeremy McGrath. Un «crossista» che unisce alla grande abilità anche la spettacolarità nei voli: negli occhi di tutti i presenti lo scorso sono stampate le immagini di quel volo «affiancato» alla moto, prima di tornare a cavalcarla l'ultimo prima di tornare sulla terra! Poi, fra i papabili al successo finale bisogna segnalare Larry Ward (altra fedele presenza della manifestazione genovese, lo scorso anno secondo dietro Mc Grath), Jeff Emig, Stefan Everts e l'italiano Alex Puzar.

Ben gli iscritti, 40 le probabili presenze. Per allestire al meglio la pista, disegnata dal pilota John Savitski appoggiato dall'imperiese Passofiume, verranno utilizzati 4000 metri cubi di terra, 300 camion caricati a pieno regime! Una vera e propria montagna di terra trasportata al Palasport della Foce.

Domenica andranno in scena gli scooter, con il favorito Giorgio Grasso che troverà come rivale più battagliero proprio l'altro genovese, Gallino, e il ruolo di terzo incomodo affidato al 33enne Rossi. I prezzi della manifestazione sono stati fissati in 60 mila lire per le gare del sabato e 20 mila lire per quelle della domenica.

Per questa edizione del Genova Indoor Polini Supercross, che dovrebbe sancire il definitivo rilancio del motocross nel capoluogo ligure, sono attese presenze da tutta la Liguria, oltre che dal Piemonte e dalla Lombardia.

Lo zoccolo duro del cross è sempre stato a ponente, Savona ed Imperia, ed ecco perciò per gli appassionati alcuni consigli logistici: il Palasport si raggiunge comodamente dalla stazione ferroviaria Brignole, seguendo in direzione Nord-Sud Viale Brigate Bisagno e Viale Brigate Partigiane (con i mezzi AMT, linee speciali per la Fiera oppure il 31); per coloro che approderanno a Genova con mezzi propri, uscita autostradale a Genova Ovest, poi tutta la sopraelevata Aldo Moro fino alla Foce.

L'edizione 1996 del Supercross è stata abbinata alla manifestazione Sportshow: quindi il prossimo anno anche il motociclismo più spettacolare farà parte della grande kermesse sportiva genovese.

Giancarlo Scartozzoni

Tutti i risultati dei campionati giovanili

Basket, è un duello Savona-Bordighera

Tornei giovanili di basket che entrano nel vivo, questi gli ultimi risultati.

Juniores, girone A: Le Guet Alessio-Assobasket Savonese 65-60; Bordighera-Riviera Sanremese (84-82; per i savonesi migliori realizzatori Pitzalis con 37 e Perugini con 18). Riviera e Bordighera p. 8; Assobasket 4; Le Guet e Albenga 2. Girone B: Pontecarrega-Don Bosco rinviata per il mancato arrivo degli arbitri; Interbasket-Erg Cogoleto 82-42. Don Bosco e Granarolo p. 8; Interbasket 6; Pontecarrega 4; Sestri Ponente 2; Cogoleto 0. Girone C: Tigullio-Villaggio 66-55; Meci Sestri Levante-Autorighi Chiavari 58-114; Ardita Nervi-Akoppa 78-57. Autorighi p. 10; Ardita 8; Akoppa 6; Tigullio 4; Meci 2; Villaggio 0.

Al termine della prima fase le prime due classificate di ciascun girone passeranno al girone di semifinale.

Juniores femminile, girone unico ligure: Pio X Rapallo-Marola La Spezia 46-59; Uisp Rivarolo-S.Michele 62-75. Cestistica, Marola e San Michele p. 4; Uisp Landini Lerici 2; Athletic Pio X 0. Prima giornata per i Cadetti regionali, questi i risultati al debutto. Girone A: Riviera-Albenga 92-36; Bordighera-Ventimiglia 75-61; Ospedaletti-Sanremo 76-97. Riviera, Sanremo e Bordighera p. 2; Marentola, Ventimiglia, Ospedaletti e Albenga 0. Girone B: Scat-Uisp r.i.c.; Athletic A-Assobasket 92-47; Don Bosco-Interbasket 61-90. Athletic A e Interbasket p. 8; Scat, Sestri Ponente, Uisp, Rossiglione, Don Bosco e Assobasket 0. Girone C: Villaggio-Ardita 69-61; Autorighi-Alcione Rapallo 82-43; Cus-Athletic B 119-18. Cus, Autorighi e Villaggio p. 2; Meci, Ardita, Alcione e Athletic B 0. Le prime due di ciascun girone vanno ai quarti. Infine gli allievi Eccellenza: Spezia-Alcione Rapallo 91-60; Erg Cogoleto-Maremola 55-79; Interbasket-Ardita 85-105; Don Bosco-Loano 88-61. Dlf p. 8; Don Bosco ed Ardita 6; Maremola e Interbasket 4; Loano e Athletic 2; Alcione ed Erg 0. [g. s.]

Pallanuoto, campionato invernale di B

Tra Imperia-Torino già scontro diretto

E' partito il campionato invernale di pallanuoto, riservato alle società di A2 e B, insomma il tradizionale appuntamento pre-campionato voluto dal Comitato ligure della Fin che attira sempre molta curiosità sui vari organici, più o meno rinnovati. Per ora sono scese in vasca soltanto quattro formazioni del girone 1, l'unico gruppo da cinque squadre.

Il debutto ha subito sorriso all'Imperia, favorita della serie B, che si è sbarazzata della pari grado Mameli senza troppi problemi, il 19-6 ampiamente conferma. Compagine per la categoria fortissima, quella affidata a Iarossi, con un paio di rinforzi del Savona (La Cava e Di Noia), più Musso del Fanfulla e Piccardo della stessa Mameli. Nell'altro incontro girone, facile affermazione del Torino 81, squadra di A2, contro l'Arenzano (8). Pure in questo incontro, punteggio mai in discussione e finale di 15-9 per i piemontesi, squadra nuovamente affidata al tecnico Aversa e che è rinforzata con Tozzi (proveniente dall'Uisp Bologna), Lupo (dal Cagliari) e Ebolo (dalla Mameli). La compagine della Mole potrebbe proprio in queste ore tesserare lo straniero, l'australiano Taylor, giovane promessa della waterpolo della «terra dei canguri». Le prime due classificate di ciascun girone approderanno alla fase di semifinale, ed appare evidente come Torino ed Imperia non dovrebbe incontrare soverchie difficoltà; pur bisognerebbe attendere il debutto dello Sturla, prima di assegnare giudizi più precisi.

Sabato prossimo Torino ed Imperia saranno di fronte nello scontro diretto (a Torino alle ore 17), mentre l'altra sarà fra Arenzano e Sturla, a Voltri alle ore 17 (e turno di riposo per la Mameli). Debutto anche per gli altri due raggruppamenti, con queste sfide. Girone 2: Quinto-Chiavari (Nervi ore 16,30) e Nervi-Cagliari (Nervi 18). Girone 3: Sori-Rapallo (Lavagna ore 16) e Lavagna-Camogli (Lavagna ore 17). [g. s.]

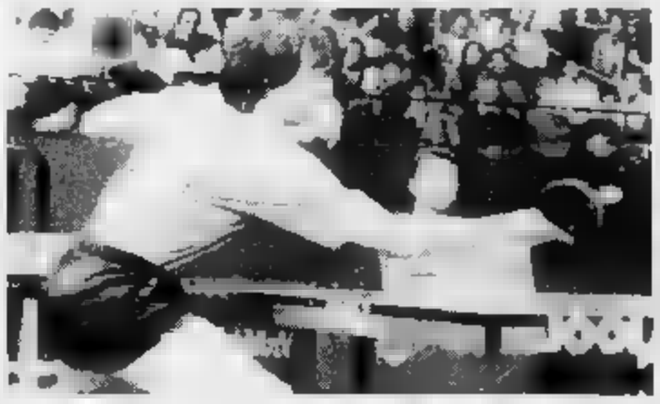
Sabato e domenica prossimi prestigioso appuntamento organizzato dalla Federazione e dal Comune

A Ospedaletti festival del tennis-tavolo

I migliori specialisti italiani si sfidano nel «Top 12» all'Isnart

OSPEDALETTI. Gran festival di tennis tavolo, sabato e domenica, ad Ospedaletti. Un appuntamento di gran lusso: quasi tutti i migliori pongisti italiani parteciperanno al «Top 12-Trofeo Città di Ospedaletti», gara promossa dalla Federazione italiana tennis tavolo (con l'organizzazione logistica del Comitato imperiese) e dallo stesso Comune di Ospedaletti, che sarà dotata di un montepremi complessivo di sedici milioni lire, cifra assai rispettabile per una competizione pongistica.

«E' la più importante manifestazione di tennis tavolo mai organizzata in provincia di Imperia. Un grosso riconoscimento per il nostro lavoro. Soprattutto un'occasione di promuovere questo sport fra gli sportivi e l'opportunità, per i nostri atleti, di vedere da vicino alcuni dei migliori campioni nazionali e di apprenderne i segreti», dice Carlo Borella, presidente del Comitato provinciale della Fitet.

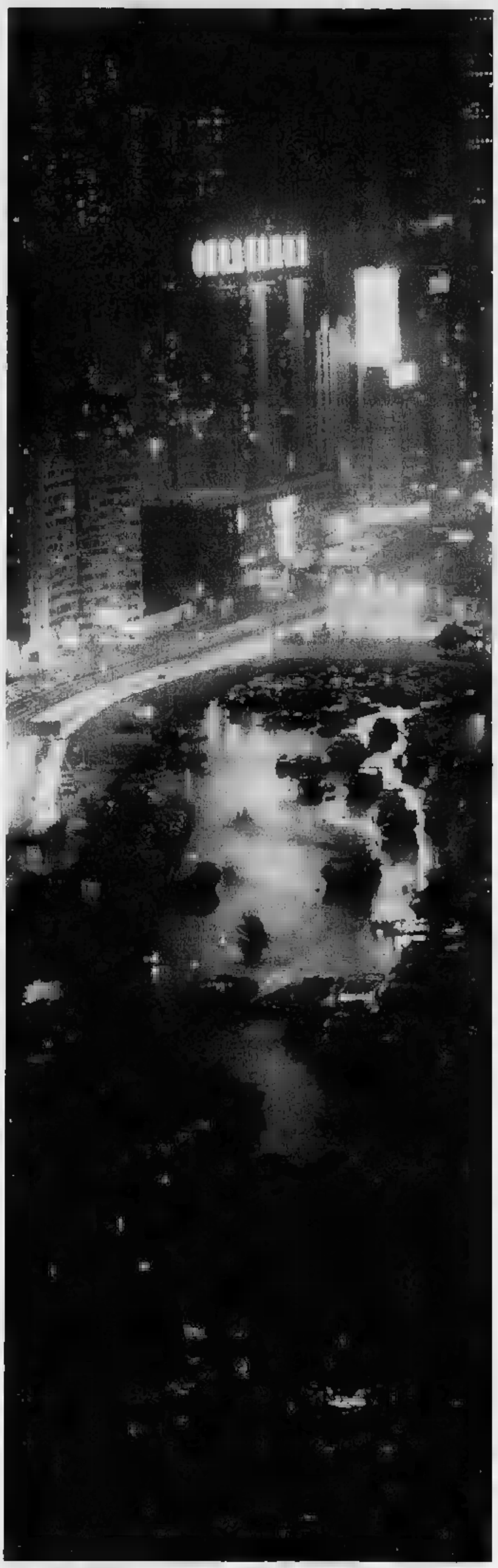


Sabato e domenica prossimi a Ospedaletti grande torneo di tennis tavolo

A battersi per il trofeo e per i premi ci saranno Lorenzo Nannoni, Massimo Costantini, Valentino Piacentini, Cristian Mersi, Marco Montemagno, Parco Prosperini che sono inseriti nei primi otto posti delle classifiche nazionali maschili; poi Filouro Boulatova, russa naturalizzata italiana, Alessia Arisi, Laura Negrisoli, Cristina Semenza, Michela Merenda, Marzia Fano e Sabrina Moretti inserite anch'esse nei primi otto posti delle classifiche nazionali femminili. Poi Luca Ricci, Giovanni Bisi, Federico Marzocchi, Ana Bersan, Yan Ding, Francesca Avesani, Vanja Milici e Denisa Zancaner che hanno acquisito il diritto di partecipare alla competizione ospedalettese nel torneo nazionale di qualificazione svoltosi a Colorno (Parma) nello scorso week-end. Non ci saranno atleti liguri perchè il grande tennis tavolo non abita, ahimè, in regione. I nostri atleti dovranno sedersi in tribuna, [illegible] modo di vedere il meglio del pongismo italiano.

Si giocherà nella palestra Isnart per tutta la giornata di sabato dalle 9 alle 17,30 e di domenica dalle 8,30 alle 18. L'ingresso, per il pubblico, sarà gratuito. [b. m.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE



PROBLEMA N°1

Una persona in giro per il mondo come fa ad utilizzare il telefono di un albergo di Madrid, dell'aeroporto di Pechino, dell'ufficio di Singapore, di un amico a Parigi, come fosse il proprio?

SOLUZIONE:

LA NUOVA
CARTA DI CREDITO TELEFONICA
INTERNAZIONALE
CHE VI FA RICONOSCERE
IN TUTTO IL MONDO.

Call IT.
Risposta unica.

Per ulteriori informazioni e per richiedere Call IT

Numero Verde
167-156156

TELECOM ITALIA

APR

Clamoroso alla Happening. I muri cadono, i prezzi crollano.

DA DOMANI, HAPPENING SVENDE
PER RINNOVO LOCALI ABBIGLIAMENTO
E CALZATURE PER UOMO E DONNA.

Via Garibaldi, 37-Torino

HAPPENING

Per la pubblicità su
LA [redacted]
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
[redacted] (019) 814.887-811.182
[redacted] GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Giovedì 30 Novembre 1995 [redacted] 37

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa
e del
tempo libero

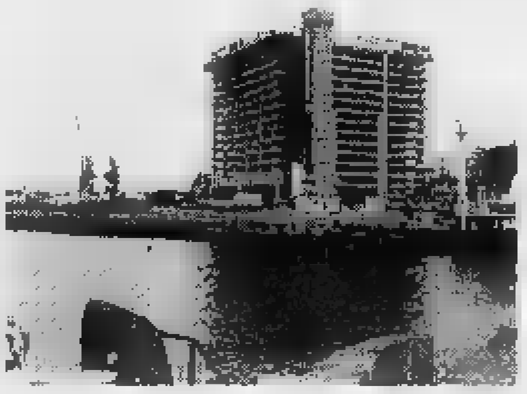
Per i box di piazza Bologna il Comune ora cerca un'intesa

Un parcheggio nel porto

Via libera del Ministero al cambio d'uso dell'autosilo di fronte alla Torretta
Potrà ospitare sino [redacted] 900 vetture. Il progetto prevede un servizio di battelli

SAVONA. Un parcheggio da 900 posti nel silo delle auto [redacted] porto, [redacted] fronte alla Torretta. Il ministero dei Trasporti ha dato via libera al progetto che prevede la riconversione della struttura [redacted] della Zust Ambrosetti. Diventa sempre più problematico, invece, [redacted] destino dei box interrati di piazza Bologna.

«Il ministero ha dato via libera [redacted] alla trasformazione del silo - spiega l'assessore all'Urbanistica Dario Amoretti -. In questa struttura ormai inutilizzata [redacted] sistemate oltre 900 auto. L'intervento darà un contributo determinante alla riqualificazione dell'ambito portuale. Il parcheggio che verrà realizzato nel silo delle auto consentirà infatti il recupero [redacted] spazi preziosi nel quartiere del porto. Inoltre l'individuazione di questo parcheggio faciliterà gli interventi di recupero edilizio previsti [redacted] questa zona e al tempo stesso garantirà un valido supporto alle attività commerciali del centro città».


L'enorme autosilo dove attraccano le navi-garage [redacted] destinato a diventare [redacted] parcheggio [redacted] auto in grado di risolvere molti problemi della viabilità cittadina

Il Comune intende infatti sfruttare il silo anche come valvola di sfogo per il traffico cittadino e non solo come punto di riferimento per gli uffici e gli abitanti della zona portuale. Per sfruttare pienamente il nuovo parcheggio il Comune dovrà comunque risolvere alcuni problemi di viabilità. Per il momento infatti esiste, in quel punto, un unico ingre[redacted]o per il porto, già intasato dal traffico dei mezzi pesanti. L'assessore Dario Amoretti aveva quindi ipotizzato l'allestimento [redacted] un servizio [redacted] battelli che potrebbe fare la spola fra la Torretta e la banchina opposta.

Se il parcheggio del porto ha ottenuto il definitivo via libera, diventa invece sempre più complessa [redacted] vicenda dei box interrati di piazza Bologna. La II Circoscrizione, gli abitanti di Villapiana e la maggior parte dei consiglieri comunali [redacted] contrari al progetto. L'impresa «Cabogi» si è tuttavia assicurata la realizzazione dei lavori e ha già investito ingenti riso[redacted]. Se il Comune non concederà la l[redacted] edilizia, gli imprenditori chiederanno un forte risarcimento. La giunta Gervasio sta cercando [redacted] uscire indenne da questa a dir poco imbarazzante situazione, coinvolgendo l'intero Consiglio comunale. L'opposizione chiede invece una revisione completa del piano parcheggi. [e. b.]

In provincia la Lega conta su 45 mila soci

A Savona le «Coop» hanno [redacted] secolo

SAVONA. Mezzo secolo di cooperazione a Savona, e i risultati [redacted] eloquenti. Oggi la Lega delle cooperative della provincia conta su 45 mila soci, in gran parte nei settori dei consumi e delle abitazioni, su 90 imprese e garantisce lavoro ad oltre 1250 dipendenti.

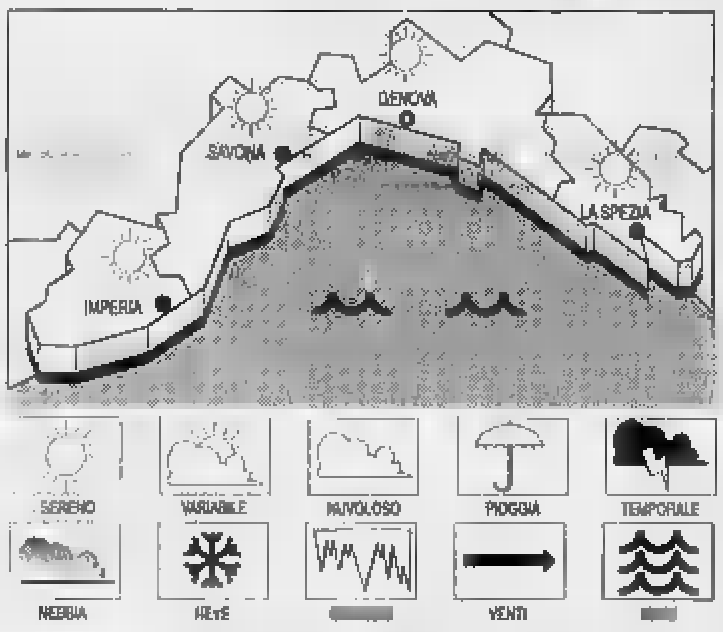
Sul tema «Un passato ricco di futuro» il cinquantenario sarà celebrato domani [redacted] 16,30 nel salone della Camera di commercio. Sono dieci le coop savonesi arrivate alle soglie del mezzo secolo [redacted] vita, ma tra esse due hanno addirittura superato i 100 anni di attività: quelle [redacted] Lavagnola e Cadibona. Sono sorte agli albori del movimento operaio, rappresentano [redacted] radici più autentiche dello spiccato [redacted] solidarietà che ha sempre distinto il tessuto sociale della provincia.

Carlo Ruggeri, presidente della Lega

Le cooperative premiate [redacted]no, oltre alla ben nota Coop Liguria, la Bazzino [redacted] la Portabagagli (servizi), la Colombo [redacted] la De Ferrari (pesca), la Cormin (impiantistica), la Edile (costruzioni), le Riunite (prodotti dell'agricoltura) e, naturalmente, quelle di Lavagnola e Cadibona.

La manifestazione sarà aperta da Bruno Giontoni, presidente della Lega regionale delle Coop e da Pietro Picciocchi, presidente della Camera di Commercio. La relazione sul tema «Impegno sociale [redacted] realtà economica: la tradizione della cooperazione savonese» sarà svolta da Carlo Ruggeri, presidente della Lega provinciale. In programma anche interventi di [redacted] delegazione francese: Jean Pierre Modica, presidente delle associetà cooperative di Provenza, Costa Azzurra e Cor[redacted], di Jacques Moreau, presidente nazionale delle cooperative francesi e Jean Françoise Berger, direttore dell'associazione cooperative della Corsica. «Guardiamo con interesse ai nostri vicini- dice Ruggeri - per sviluppare anche in ambito europeo le iniziative del nostro movimento». Domani sera, alle 20, festa conclusiva alla Sms Aurora di Valleggia. [l. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA



[redacted] PER OGGI. Preva[redacted] di [redacted] poco nuvoloso con possibilità di annuvolamenti [redacted] consistenti di primo mattino e al tramonto, vento moderato, [redacted] poco [redacted] temperatura senza variazioni [redacted] rilievo. [redacted] per [redacted] Ulteriore miglioramento [redacted] cielo sereno-poco nuvoloso.

RILEVAZIONI [redacted] Temp. del mare 16 °C, umidità rel. 60%, vento Est-Sud Est 5-10 km/h, [redacted] poco mosso, cielo poco nuvoloso, press. barom. 1019 (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 15	min [redacted]
Savona	max 15	min 8
Imperia	max 15	min [redacted]

[redacted] ANNO FA [redacted] IMPERIA
Max: 17; min: 11; temp. mare [redacted]

Il **Sole** sorge alle 7,40 e tramonta alle 16,52. La **Luna** cala alle 0,48 e si leva [redacted] 13,24 (fase crescente).

[redacted] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

La situazione s'è aggravata, ecco le misure decise dal presidente

Tribunale [redacted] drog[redacted]ti

Nel pomeriggio gli ingressi laterali [redacted] chiusi per tenere lontano i tossicomani
E venerdì rischia di saltare l'udienza civile per uno sciopero dei cancellieri

SAVONA. L'allarme drogati colpisce anche palazzo di giustizia. Da qualche giorno, gli ingressi laterali [redacted] rigorosamente chiusi, nelle ore pomeridiane, per evitare che i tossicomani possano intrufolarsi nell'edificio e, quindi, aggirarsi indisturbati fra i vari piani. Fino a sera, resta aperta l'entrata principale, ma soltanto se sono in corso processi penali [redacted] civili.

Il provvedimento, preso dal presidente del Tribunale, [redacted] una giustificazione: negli ultimi tempi, infatti, il palazzo di giustizia si era trasformato in [redacted] sorta di posto telefonico pubblico, frequentato da pregiudicati e tossicomani. «Più volte - racconta un impiegato - mi è capitato di fare spiacevoli incontri. Di imbattermi, nelle [redacted] del pomeriggio, in qualche noto drogato, intento [redacted] telefonare da uno degli apparecchi della Telecom sistemati al piano delle aule». Si [redacted] deciso, così, di bloccare gli ingressi laterali, quelli dove è più difficile la vigilanza, anche per evitare che il tribunale diventi addirittura un luogo [redacted] spaccio [redacted] consumo di stupefacenti.

Intanto sono in agitazione gli impiegati [redacted] cancelleria per la questione della rivalutazione triennale dell'indennità giudiziaria. Domani mattina [redacted] prevista un'iniziativa di protesta, decisa dai comitati di base e dalla Cisl. A rischio è l'udienza civile del venerdì: i cancellieri, infatti, potrebbero disertare l'aula. [c. v.]

MALLARE

Furto di carte d'identità

Ladri in [redacted] nel municipio di Mallare, in via Cattaneo. L'altra notte, i «soliti ignoti» sono entrati negli uffici dell'Anagrafe e hanno razziato un centinaio [redacted] carte di identità in bianco, oltre [redacted] denaro per [redacted] milione. I malviventi, che sono entrati nel palalazzo comunale forzando la porta di ingresso, hanno agito indisturbati senza che nessuno degli abitanti della zona si accorgesse [redacted] nulla. Il furto [redacted] stato scoperto, soltanto il mattino seguente, dagli impiegati comunali che hanno subito informato il sindaco, [redacted] quale ha presentato una denuncia ai carabinieri di Altare. Potrebbe essersi trattato di un furto [redacted] commissione. Ladri scatenati anche a Savona. L'altro pomeriggio è sparito un ciclomotore che il proprietario aveva lasciato in via Montesisto. In via Chiappino, invece, i «soliti ignoti» hanno rubato [redacted] bordo [redacted] una Panda trenta mila lire e due cacciaviti. [c. v.]

I componenti la «banda della Fontanassa»

Spacciavano droga In [redacted] a giudizio

SAVONA. Droga alla Fontanassa, via al processo. [redacted] giudice delle indagini preliminari ha, infatti, rinviato a giudizio [redacted] persone, che avrebbero fatto parte di un'organizzazione che riforniva i tossicomani savonesi.

Dovranno comparire in tribunale, per rispondere di accuse che variano dalla detenzione allo spaccio di droga, Pietro Criaco, 33 anni, residente ad Albisola Superiore in corso Italia 20; Antonio Criaco, 30, Torino; Leonardo Macciardi, 26, Savona via Comotto 4/6. E, ancora, Gianluca Marras, 25, e Roberto Pastorino, 24, abitanti [redacted] Ferrania in via Matteotti 12; Antonia Scaramozzino, 25, Altare località Le Vere 1/2 e Carola Masi, 30, Savona via San Michele.

La vicenda risaliva al giugno dello [redacted] quando un'indagine dei carabinieri aveva consentito di scoprire [redacted] traffico di stupefacenti fra Liguria, Piemonte e Savona. Nell'operazione erano stati sequestrati una ventina di grammi di hashish e due milioni e [redacted]zo [redacted] contanti. Secondo gli investigatori Leonardo Macciardi, Roberta Pastorino [redacted] Antonia Scaramozzino avevano un ruolo importante nell'organizzazione che faceva capo a Pietro Criaco, [redacted] primo a cadere nella rete tesa dagli inquirenti. Sarebbero stati «i cavalli» che avevano [redacted] compito di portare l'eroina nella [redacted] della Fontanassa dove venivano preparate le dosi destinate ai tossicomani di piazza del Popolo.

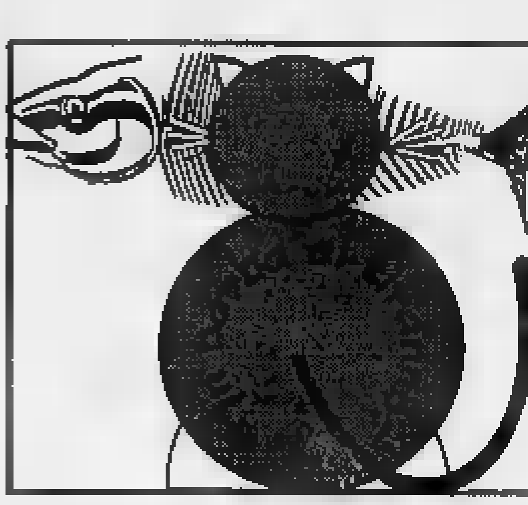
La droga arrivava [redacted] tutta probabilità [redacted] Lombardia [redacted] Pie[redacted] viaggi ch[redacted] si legge nel decreto di citazione [redacted] giudizio, portavano [redacted] chilo e mezzo [redacted] eroina [redacted] cocaina per volta. I vertici dell'organizzazione, i grossisti che rifornivano Pietro Criaco, sono rimasti, però, nell'ombra. Gli investigatori non [redacted] riusciti a identificare chi teneva le redini [redacted] vasto traffico di sostanze stupefacenti. [c. v.]

Panico a San Bernardo

In fiamme il [redacted] di [redacted] palazzina in via Santuario

SAVONA. Momenti di panico, l'altra notte nella frazione San Bernardo in Valle del Santuario per un incendio divampato nel sottotetto di una palazzina di tre piani, abitata da alcune famiglie, che sono state precauzionalmente fatte evacuare mentre erano in [redacted] le operazioni di spegnimento da parte dei pompieri.

E' accaduto poco prima dell'una quando è scattato l'allarme che ha mobilitato oltre ai vigili del fuoco della caserma di via Nizza anche i volontari della Croce Bianca, nel timore [redacted] qualcuno degli abitanti della palazzina fosse rimasto intossicato. Fortunatamente nessuno [redacted] avuto bisogno di cure. I pompieri hanno dovuto lavorare quasi [redacted] per avere ragione del rogo, sembra provocato dal surriscaldamento del cami[redacted]. Il tetto dell'edificio è rimasto gravemente danneggiato. All'alba le famiglie hanno, però, potuto rientrare nelle loro abitazioni. [c. v.]



Ristorante
"In barba al tiranno"
Via Cimarosa 4 - SAVONA
Tel. 019 803029

Incontri con le golosità d'autunno

Dal 30 novembre al 3 dicembre proponiamo ogni sera menù differenti della CUCINA VALDOSTANA

Menù a **L. 50.000**

Compreso una bottiglia di vino [redacted] una di acqua ogni due persone (pane, servizio, coperto [redacted] Iva compresi)

Come sempre, noi usiamo solo prodotti freschi

SAVONA
VIA TRILUSSA [redacted] VIA BOSELLI
PREFUMO SPORT
tel. [redacted] tel. 019/814862
[redacted] 13 NOVEMBRE
ABBIGLIAMENTO
ATTREZZATURA [redacted]
CROLLO DEI PREZZI
SCONTI fino all'80%
SCI - [redacted] - [redacted] - [redacted]
[redacted] IN [redacted]

Nuove licenze in centro, ecco la mappa dei negozi

Savona, affitti choc e il commercio cambia

SAVONA. Affitti e costi di gestione alle stelle, crisi del settore cambia la mappa del commercio a Savona. In centro si registrano continui trasferimenti di gestione, specie nel settore dell'abbigliamento in cui le catene di negozi stanno soppiantando la singola proprietà. Il Comune ha rilasciato ultimamente molte licenze mentre aperture e chiusure si susseguono a ritmo incessante.

Ecco l'elenco delle nuove licenze. Parecchi di questi negozi già aperti. «Mpass», cartoleria e libri in via S. Giovanni Bosco, Antonella Gulli, oggettistica d'arte in via Montenotte, Patrizia Palombo, arte in via Sansoni, Salvatore Di Mare pescheria in via Sormano, Silvana Saettone gioielli in via Pia, Miele Snc (concessionario Oliver), abbigliamento bambini via Guarda Superiore e via Paleocapa. Pergioco giocattoli in via Montenotte, Maico Genova articoli igienico-sanitari via Guidobono, Viviana Ferretti erborista in via Niella.

Ma accanto alle nuove licenze negli ultimi giorni si susseguono le aperture. L'altro giorno il negozio di calzature «Divarese» in via Paleocapa ha lasciato il posto al secondo negozio di abbigliamento della catena «Ciao-Ciao», che fa capo all'imprenditore spotornese Alfranco Vaccarone. Il negozio è ancora in allestimento, aprirà i battenti entro pochi giorni. E sabato è prevista l'inaugurazione di «La dolce vita» in corso Italia al posto del vecchio negozio di giocattoli Zino.

«La dolce vita», che rientra nel gruppo Vaccarone, avrà un taglio diverso rispetto a «Ciao-Ciao». Sarà una boutique in senso stretto con capi più ricercati. Dice l'assessore Commercio, Silvano Gianotti: «E' un momento di crisi, nel quale solo il franchising ha spazi per sopravvivere. L'azienda tradizionale rischia di soccombere ai costi di gestione» [p. p.]

L'assessore al Commercio, Gianotti

SANTA RITA

Illuminazione scadente in Tardy e Benech

Lamentele nel quartiere di Santa Rita per l'illuminazione scadente. Alcuni abitanti hanno protestato soprattutto per la situazione di corso Tardy e Benech in cui l'illuminazione è del tutto insufficiente, specie nel controviale. Ultimamente il traffico è sensibilmente aumentato nella zona soprattutto dopo l'apertura del doppio senso sul ponte di corso Mazzini. Nelle ore serali gli attraversamenti pedonali sono poco segnalati.

CENTRO CITTA'

Nelle strade del centro i distributori di palette

Saranno installate soprattutto nelle zone del centro, dove non c'è disponibilità di aree verdi in cui creare aiuole riservate ai cani, i nuovi distributori di palette e sacchetti per la raccolta delle deiezioni canine. Con una spesa di 500 lire sarà possibile acquistare un «kit» completo e evitare le salate sanzioni dei vigili urbani. L'installazione dei nuovi distributori inizierà nei prossimi giorni.

Un gruppo di inquilini «abusivi» ha manifestato di Palazzo comunale

Via Frugoni, sale la tensione

Urla e proteste contro il sindaco. Poi un colloquio con il dirigente dei «Servizi sociali» Imminente l'ordinanza di sgombero delle case fatiscenti. Domani vertice con Gervasio

SAVONA. Sale la tensione tra gli abitanti di via Frugoni. La situazione è ai livelli di guardia. Ieri mattina una delegazione formata da una decina di persone ha letteralmente fatto irruzione in Comune. Volevano avere un incontro con il sindaco, o con l'assessore ai Servizi Sociali, Luciano Maiolo. Dopo una buona mezzora di urla e proteste, la delegazione ha incontrato Elvio Musizzano, funzionario comunale del settore Servizi sociali al quale ha esposto i problemi.

Ci sono stati anche momenti drammatici quando, in preda alla rabbia e alla disperazione, alcuni abitanti di via Frugoni hanno perso la calma dando in escandescenze. Alcuni dipendenti comunali hanno richiesto l'intervento dei vigili urbani. Ne sono arrivati quattro, ma la situazione stava già tornando alla normalità. Gli abitanti di via Frugoni, che volevano chiedere a Gervasio di non dover abbandonare le case, hanno ottenuto, al termine del colloqui con Musizzano, avvenuto nella sala commissioni, un incontro con il sindaco e l'assessore Maiolo in programma domattina.

La situazione, però, rimane drammatica. Dopo che l'Usl ha accertato le precarie condizioni igieniche delle case di via Frugoni consigliando al Comune di effettuare lo sgombero degli inquilini abusivi, l'area di fronte alla stazione Mongrifone è diventata una polveriera.

Il Comune ha già notificato, tramite la polizia municipale, l'obbligo ai privati di riportare le abitazioni ad una situazione igienico-sanitaria accettabile pena, entro 15 giorni, l'ordinanza di sgombero che ora pare inevitabile. La comunità che da anni occupa le case fatiscenti della zona minaccia dare battaglia. Chiedono una nuova sistemazione e pronti a occupare Palazzo civico

Erano stati gli inquilini delle «Ammiraglie» e in particolare il consigliere comunale di Forza Italia Cristian Ghigo Gaspari a sollecitare un intervento di Comune e Usl per mettere ordine nella vasta area abbandonata che si estende da piazza Aldo Moro a corso Ricci.

Gli abusivi delle case di via Frugoni nei giorni sono passati al contrattacco minacciando addirittura il consigliere Gaspari e gli abitanti del quartiere. E' stato lo stesso consigliere di Forza Italia a denunciare l'episodio nei giorni scorsi. [p. p.]

Imminente l'ordinanza di sgombero degli edifici ormai fatiscenti di via Frugoni

NOTIZIE FLASH

PONTINVREA

Due testimoni in maternità Rinviato processo al sindaco

Due testimoni sono in maternità e non possono deporre in tribunale. L'udienza è, così, rinviata. E' successo, ieri pomeriggio, nel processo al sindaco di Pontinvrea, Sergio Giordano, anni, accusato di rifiuto di atti d'ufficio per una vicenda che risaliva al '93. [r. p.]

TRIBUNALE

Poliziotto della questura accusato di truffa

E' fissato per il dicembre il processo in tribunale a Pasquale Libertone, 34 anni, abitante in corso Vittorio Veneto, il poliziotto della questura accusato di truffa e millantato credito. Secondo l'imputazione avrebbe offerto la propria mediazione (dietro compenso) per favorire l'arruolamento in polizia di tre persone. [c. v.]

ZINOLA

Un furgone prende fuoco intervengono i pompieri

I pompieri sono dovuti intervenire l'altra sera, alla barriera di Zinola, sull'autostrada Savona-Ventimiglia, per un furgone che aveva preso fuoco a causa di corto circuito. Hanno lavorato mezz'ora per avere ragione del rogo. [c. v.]

VARAZZE

Negozi aperti e spettacoli durante il periodo natalizio

Manifestazioni natalizie in collaborazione tra Comune e Ascom. L'iniziativa prevede anche una serie di spettacoli e iniziative serali con l'invito a tutti i negozianti di tenere aperte le loro attività per tutto il periodo di Natale. [a. z.]

ALBISSOLA M.

Iniziativa «Farmaco Pronto» Medicinali consegnati a casa

Prosegue l'iniziativa «Farmaco-Pronto» di consegna gratuita a domicilio dei medicinali a persone sole e disabili. L'iniziativa, frutto della collaborazione tra Croce d'oro e farmacia Fontana, prevede l'acquisto dei farmaci da parte dei militi e la consegna a casa, anche in orario notturno, con la semplice presentazione di ricetta medica. [a. z.]

EX OMSAV

Uilm, raccolta di firme al mercato del

Lunedì la Uilm di Savona promuoverà una raccolta di firme al mercato di piazza del Popolo per sensibilizzare i savonesi sulla vicenda dell'ex Omsav. La petizione verrà inviata al presidente del Consiglio Lamberto Dini cui viene richiesto di intervenire per una ricollocazione dei lavoratori negli enti locali. [p. p.]

Per «Telethon»

Otto banche si sfidano a calcio

SAVONA. I bancari savonesi si sfidano a calcio in un torneo i cui proventi andranno alla grande raccolta di fondi «Telethon» di cui la Bnl è anche quest'anno la banca ufficiale.

Il torneo di calcio interbancario per 7 giocatori è stato organizzato dal Crol della Bnl savonese in collaborazione con il Csi.

La competizione si inizierà oggi (ore 18,30) al campo di Luceto e vi prenderanno parte 8 formazioni: Banca Nazionale del Lavoro, Banca Commerciale italiana, Banca Popolare di Novara, Banco Ambroveneto, Esattoria della Bpn, Cassa di risparmio di Savona (con 2 squadre) e Istituto bancario San Paolo di Torino.

Accederanno alle semifinali le prime due classificate di ogni girone. La finale è prevista per sabato 16 dicembre alle 10.

Il ricavato della manifestazione sarà versato a «Telethon» in occasione dell'apertura straordinaria degli sportelli Bnl nei giorni 15 e 16 dicembre [p. p.]

Torte per l'Unicef

Sfida a Celle tra aspiranti pasticcieri

CELLE L. Una gara di torte in favore dell'Unicef organizzata dal Consiglio comunale dei ragazzi in collaborazione con Auser-Filo d'Argento e l'associazione Amici della scuola media.

La gara-festa si svolgerà domenica 10 dicembre. E' aperta a tutti e ad ogni tipo di torta, dolce o salata. I «prodotti» saranno valutati da una giuria di esperti.

Dopo la gara le torte verranno offerte a tranci in cambio di un piccolo contributo che verrà poi devoluto all'Unicef insieme alle quote di iscrizione di lire 3 mila che i partecipanti al concorso dovranno versare rivolgendosi alla ludoteca, alla scuola media o alla sede del Filo d'Argento presso il centro sociale Amato in piazza della stazione.

L'iniziativa, voluta dal Consiglio comunale dei ragazzi, vuole essere un momento d'incontro tra generazioni. Il ritmo della manifestazione sarà scandito da un'esibizione di karaoke aperta a tutte le età. [a. z.]

Intanto la vedova querela il segretario provinciale del «Sì»

A Savona una «Fondazione» dedicata a Sandro Pertini

SAVONA. L'eredità di Pertini finisce in carta bollata. La vedova dell'ex presidente della repubblica, donna Carla Voltolina ora vuole querelare il segretario provinciale dei Socialisti, Elisabetta Fevetta per le dichiarazioni di alcuni giorni fa secondo cui la vedova Pertini avrebbe addirittura «profanato» la tomba dell'ex presidente portando via da Stella la bandiera socialista.

Intanto a Savona continua il dibattito dopo la proposta del senatore progressista Nanni Russo di intitolare a Pertini una strada.

Pare allontanarsi l'ipotesi di cambiare nome a corso Italia per intitolarlo all'ex presidente della Repubblica. Infatti, si tratterebbe di cambiare troppi indirizzi «istituzionali» come quelli degli uffici del Comune e di Palazzo Sisto.

Ma dal coordinamento dei comunisti unitari arriva una nuova proposta. Costituire a Savona una Fondazione Pertini. Dice Danilo Bruno: «Nel momento in cui i cimeli di Pertini stanno lasciando Savona e la città di interroga sulla sua situazione culturale ci pare che in occasione del centenario dalla nascita le celebrazioni in genere lascino il tempo che trovano. I Comunisti unitari savonesi propongono a enti e associazioni savonesi la costituzione della "Fondazione Sandro Pertini"».

Aggiunge Bruno: «La Fondazione dovrebbe organizzare seminari per i giovani sui temi dell'etica e della politica, favorire lo scambio di esperienze culturali a livello europeo sui temi dei diritti dei cittadini e dello sviluppo della democrazia». [p. p.]

VADO LIGURE

«Vogliamo un cardiologo»

Mille firme per riavere un cardiologo nel presidio ambulatoriale di Vado Ligure. La petizione è stata promossa in questi giorni da un gruppo di vadesi dopo che sei mesi il posto di cardiologo è vacante. L'ultimo medico ad aver ricoperto l'incarico è stato la dottoressa Giovanna Ciampolino. La raccolta di firme sarà inviata nei prossimi giorni all'Usl per chiedere che l'incarico venga ricoperto al più presto. Intanto oggi l'Usl approverà una delibera per la costituzione, nell'ambito della Carta dei servizi, di un Comitato consultivo formato da dirigenti e dai responsabili delle associazioni per la tutela dei degenti per discutere insieme le linee direttive dell'attività dell'Usl e «Commissione mista conciliativa». Il nuovo organismo entrerà in funzione in seguito a segnalazione di disservizi per far partire indagini e dare risposte in breve tempo su casi di malfunzionamento dei reparti ospedalieri. [p. p.]

In via Sormano

Una vincita di 18 milioni con la «Tris»

SAVONA. Nuovo, brillante «colpo» milionario alla ricevitoria Totocalcio di via Sormano. Un sistema di due cavalli piazzati con l'intero compo dei partenti ha azzeccato infatti ieri la Corsa Tris di galoppo in programma ieri all'ippodromo romano delle Capannelle e risultata estremamente combattuta.

C'è stato un un arrivo serratissimo e il ricorso al fotofinish. I cavalli n. 19 (Nitrito d'amore) e n. 4 (Another Bold) si sono infatti classificati al primo e al terzo posto, mentre la piazza d'onore è andata ad uno degli outsider, il numero 22, Help me, il cui risultato ha contribuito ad alzare di parecchio le quote.

La combinazione «19-22-4» ha infatti pagato oltre diciotto milioni di lire, ed ha fatto felici parecchi clienti della ricevitoria di via Sormano: il sistema era stato infatti venduto a quote, ogni acquirente riceverà tra i tre e i cinque milioni, in base alla percentuale di giocata acquistata. [r. p.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Niente referendum per «corso Pertini»

Leggo con sorpresa su La Stampa di ieri la notizia secondo la quale l'assessore Maiolo proporrebbe un referendum per sottoporre ai cittadini l'ipotesi di cambiamento del nome di corso Italia in corso Pertini.

La sorpresa deriva dal fatto che, dietro un'apparente volontà di consultazione democratica della popolazione, appare - a mio parere - un atteggiamento quanto meno di riserva nei confronti di una proposta di alto valore politico e morale come quella avanzata dal sen. Russo nella riunione, alla quale io stesso ero presente quale capogruppo del pds in Provincia e dove la stessa incontrò grandi consensi da parte dei presenti.

Non ho dubbi sul risultato di un eventuale referendum in merito, sia ben chiaro: il ricordo dell'amatissimo Presidente è infatti ben vivo nei savonesi di ogni generazione (anche per i giovani - e qui parlo anche come preside di un istituto superiore della città - Pertini rappresenta uno dei pochi simboli positivi e punto di riferimento certo dell'età presente); ma proporre che venga sottoposta a referendum (cioè in qualche modo messa in discussione) una proposta doverosa come quella avanzata dal sen. Russo è persino offensivo nei confronti di un concittadino illustre, figura di altissimo spicco e di indiscussa statura morale nel nostro Paese. Se l'assessore (o la giunta) hanno dei dubbi, lo dicano apertamente e i cittadini giudicheranno. Per me l'omaggio dell'intitolazione di una via importante di Savona al «più amato Presidente degli italiani» è il minimo che Savona possa fare (e mi auguro che, nell'occasione del centenario, si vada ben oltre) e tutti sappiamo che non costa niente: una semplice deliberazione dell'organo competente.

Teresa Ferrando, Savona

Case [illegible] perché demolirle?

Sono proprietaria di un appartamento, (da me abitato) del palazzo civico numero 16 di corso Ricci a Savona. Leggendo «La Stampa» ho appreso che il vicesindaco Dario Amoretti ha pronunciato il verdetto sui tre vecchi palazzi (16/18/24) che «verranno resi al suolo senza alcun dubbio» in quanto «fatiscenti» e di ostacolo al piano Orti Falconi. Passando di sorpresa in sorpresa vengo anche a sapere che «questa decisione l'abbiamo già comunicata agli inquilini e ai proprietari» (sempre dalle parole di Amoretti).

Primo: il vicesindaco prima di parlare farebbe bene a fare di persona i debiti sopralluoghi. In tal caso potrebbe constatare che la millantata fatiscenza non è tale; gli appartamenti sono ampiamente ristrutturati; che i lavori di restauro esterno sono all'ordine del giorno delle assemblee dei condomini e - in alcuni casi - già deliberati. Certo non è incoraggiante apprendere che la propria casa verrà «rasa al suolo». Smentisco categoricamente che da parte del Comune vi sia stata una qualsiasi informativa, anche informale, a proprietari e inquilini: ribadisco che io stessa ne sono venuta a conoscenza solo dai giornali.

Luigina Chiodi, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: telefono 118 per richiesta urgente ambulanze ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
Alassio: 640.089 (Croce Rossa), 640.389 (Croce Bianca)
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
Cairo: 90.105-991.333 (Croce Rossa)

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Della Ferrara, corso Italia 153, telefono 827.202.
Mari, via San Lorenzo, telefono
Sabatoria, via Paleocapa 147, telefono 829.803
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrara, Italia 153, telefono 827.202.
Sono inoltre reperibili
ALASSIO
Comunale, Vinci, telefono 645.164.
ALBENGA
Comunale, via Sauro, tel. 51.701.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglio 24, tel. 481.618
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 070.038
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.
CERIALE
Comunale, via Aurelia 148, tel. 931.049
CENGIO
Longa, via Padre Garello, tel. 554.045
FINALE LIGURE
Richini, corso Europa 21, tel. 601.703.
LOANO
Nuova, via Doria 34, tel. 675.737.
NOLI
Monte Ursino, c.so Italia 16, telefono 748 236
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 38, tel. 628.021.
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, tel. 880.184.
VARAZZE
Gallo, piazza Matteotti 38, tel. 97.290

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì).
Distretto Savona: tel. 824.444 o numero verde 167017737 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167017737 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono 540.990 (da Cisano ad Andora)
Distretto di Cairo e Valbormida: telefono 824.444 o numero verde 167017737.

STATO CIVILE

SAVONA 29 NOVEMBRE
NATI. Davide Rigonese, Emanuele Tartaglia.
Nessuno.
Angela Barbano ved Dorindo, di 92 anni, abitante a Quiliano in via Bordini 7/1 (Roviasca).
Pietro Molinari, di 89 anni, abitante, abitante a Savona in Bellavista 5/5; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale di Zinola.
Antonino Crea, di 65 anni, abitante a Savona in Galleria Asche 4/9; i funerali si svolgeranno questa mattina 8,45 nella chiesa parrocchiale di San Giuseppe.
Romolo Francucci, di 72 anni, abitante a Albissola Marina in via Salomone 43/12; trasporto diretto previsto per oggi alle 10,45 al cimitero di Albissola Marina
Angelica Poretti, di 82 anni, abitante a Savona in via Paganini 13/10; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10,45 al cimitero di Zinola.
Oreste Bacchetti, di 84 anni, abitante a Bergeggi in via XXV Aprile 21/10; trasporto diretto previsto per oggi alle 8,45 al cimitero di Bergeggi.

APPUNTAMENTI

50 anni dell'Acli savonese

Domani alle 16 nel salone della Provincia verrà inaugurata la mostra fotografica «50 anni di Acli savonesi» in occasione delle celebrazioni del cinquantesimo dalla fondazione. Sabato dalle 9,30 alle 17, sempre in Provincia, si terrà un convegno di studi sul tema «Terzo settore: profili etici, politici, giuridici, economici delle imprese no profit». Interverranno, tra gli altri, il presidente nazionale Acli, Franco Passuello, il teologo Giulio Mittistella, Andrea Fusaro, dell'Università di Genova. Sempre sabato, alle 18, in Duomo messa officiata dal vescovo monsignor Dante Lafranconi.
[r. p.]

SAVONA
Incontro per amministratori

Oggi alle 15,30 nella sala consiliare della Provincia l'Associazione nazionale amministratori immobiliari ha indetto un incontro per dare chiarimenti agli associati sulla legge 46/90.
[a. z.]

COGOLETO

Operaio si impicca a 27 anni per una delusione d'amore

A febbraio aveva rinvenuto il fratello ucciso da un'overdose

DRAMMA A CATENA IN UNA FAMIGLIA

COGOLETO. Morire per amore e solitudine a ventisette anni. Alessandro Calcagno, abitante a Cogoleto in via Poggi 35/7, dipendente di una ditta appaltatrice dell'azienda chimica Stoppani di Cogoleto, si è impiccato l'altra sera in uno sgabuzzino dell'appartamento dove viveva da solo, dopo la morte per overdose del fratello.

Alessandro Calcagno era orfano da molti anni: sembra fosse gravemente depresso dopo la precoce fine di Giampiero, avvenuta nel febbraio di quest'anno. Era stato proprio Alessandro a trovare il fratello, impiegato e tossicodipendente, riverso sul pavimento della loro casa: era privo di vita, si era iniettato da poco una dose di eroina.

In preda a un crescente sconforto, l'operaio avrebbe quindi deciso di porre fine ai suoi giorni al culmine di una lunga serie di delusioni e di una malinconica storia caratterizzata dalla solitudine, negli ultimi tempi aggravata dalla mancanza di autentici interessi affettivi.

Da qualche tempo, però, Alessandro si recava spesso a Genova, dove aveva incontrato una ragazza. La sua sembrava una storia destinata a diventare finalmente importante, un modo provvidenziale per uscire dal critico periodo che stava attraversando.

Ma la relazione è finita male, e anche quest'ultima delusione ha contribuito a far perdere ogni certezza al giovane operaio che è sprofondato in una nuova, disperata crisi morale.

A scoprire Alessandro è stato il fratello maggiore Gregorio, residente a Cogoleto con la famiglia, che martedì sera era andato a trovarlo nel suo appartamento. Dopo aver suonato senza ricevere risposta, Gregorio - presagendo la tragedia - ha spalancato la porta della casa del fratello con la copia della chiave.

Alessandro, ormai cadavere, era appeso a una corda di canapa lunga un metro e venti, legata al gancio di un lampadario del ripostiglio. Chiamati dal fratello disperato, sono immediatamente intervenuti i carabinieri del comando di Cogoleto e il giudice di turno che ha disposto l'autopsia della salma e un'indagine più approfondita per accertare le cause del folle gesto e individuare la ragazza con la quale il povero giovane avrebbe trascorso gli ultimi giorni della sua vita. Solo lei, infatti, potrebbe essere in grado di svelare il mistero di questa morte assurda.

Inutile dire che la notizia del suicidio ha destato profonda commozione tra i lavoratori della Stoppani dove Alessandro Calcagno aveva ripreso a lavorare da qualche tempo. «Era un ragazzo bravo, unico, straordinario - ricorda commosso il capo della sorveglianza dell'azienda di Cogoleto -. Io mi occupo normalmente di 160-170 persone e ormai credo di riuscire a comprendere a prima vista il carattere di chi ho di fronte». E aggiunge: «Tra l'altro, Alessandro si distingueva tra gli altri per le doti di grande dolcezza e umanità».

I colleghi e i compagni di lavoro hanno raccolto denaro per una corona di fiori con la quale parteciperanno al funerale dell'amico non appena l'autorità giudiziaria rilascerà il nullaosta alla sepoltura.

Sono in molti a credere che la recente delusione d'amore non sia stata altro che la causa scatenante di un malessere ben più profondo che il giovane operaio aveva dentro di sé e la tormentava dopo la tragica morte del fratello che aveva deciso di farla finita con la schiavitù della droga.

Anziché scegliere la strada della comunità di recupero per disintossicarsi, come Alessandro più volte gli aveva suggerito, Giampiero aveva preferito invece iniettarsi - a soli trentatré anni - un'overdose di eroina.

La morte di Giampiero aveva provocato in Alessandro una lacerazione interiore forse anche dovuta al rimorso di non essere riuscito, malgrado gli sforzi, a tirarlo fuori dalla droga e aiutarlo a continuare a vivere.

La casa vuota, la solitudine hanno evidentemente sconvolto il giovane operaio che martedì sera, senza lasciare alcun messaggio scritto a far trapelare ad alcuno le sue intenzioni, ha lucidamente legato un capo della corda al gancio del lampadario della dispensa, e si è ucciso lasciandosi cadere nel vuoto.

Alessandra Zacco

SAVONA

Titoli rubati, interrogato il biellese

E' durato mezz'ora l'interrogatorio, da parte del gip Maura Macciò, di Giuliano Xillo, 44 anni, il consulente di ditte tessili biellese, estradato proprio qualche giorno fa in Italia, dopo nove mesi trascorsi nella prigione di Aix en Provence. E' accusato della ricettazione di titoli rubati, per un valore di un paio di miliardi che, secondo gli investigatori, voleva piazzare in una banca di Mentone. L'uomo è ritenuto uno dei capifila dell'organizzazione sgominata nei mesi scorsi dalla squadra di polizia giudiziaria della procura al termine di una lunga indagine che aveva portato all'arresto di 22 persone. L'inchiesta, che ha coinvolto anche altri paesi (Svizzera, Francia, Austria, Inghilterra ed ex Jugoslavia), ha consentito di recuperare dieci miliardi di certificati di deposito della Banca di Roma che erano spariti il 13 novembre '92; un miliardo di certificati obbligazionari del Credito sportivo rubati il 19 settembre 1994; 80 milioni di certificati di credito del tesoro falsificati e sequestrati nel marzo '95; carte di identità, patenti e altri documenti rubati in bianco.

La prima tranche dell'indagine, coordinate anche dalle procure di Locri e Torino, è partita da Andora. Soltanto in un secondo momento sono venute alla luce le ramificazioni in altri paesi europei.

[c. v.]

Il libro della professoressa Pasini

«La mia America» E' l'addio di Lucia

Lucia Pasini

SAVONA. «Il 1995 sarà un anno magico, ve lo prometto...». Lucia Pasini era già malata (è morta il 6 febbraio, a 44 anni), quando consegnò in redazione il suo ultimo «Punto di vista», rubrica settimanale su «Oggi 7», settimanale italo-americano di New York.

Non si arrendeva mai, Lucia. Dopo la morte improvvisa del marito, rimasta sola con i suoi figli, Marcello e Andrea, aveva reagito con un colpo d'ala di straordinario coraggio. Se n'era andata a New York, nelle strade della Grande Mela, con i bambini. Voleva diventare una giornalista; senza appoggi, solo con la sua ostinazione e il suo entusiasmo, era riuscita a strappare collaborazioni con la Rai e con un gruppo di periodici tra cui «Oggi 7». Ora è uscito il suo libro postumo, «La mia America», raccolta di articoli e impressioni. Non solo. Aveva realizzato interviste di prestigio con Miller e Ginsberg.

Era allegra, Lucia. A volte sarcastica, nel tratteggiare le sue impressioni di bolognese-savonese trapiantata all'improvviso fra i grattacieli di Manhattan. C'è tutto nel suo diario: dalla Limousine affittata per il compleanno dei ragazzi, sino all'analisi sociologica di una società complessa, profondamente capita e amata.

A Romano Giachetti, autore della prefazione, aveva confidato: «Se dovessi andarmene, tra i miei desideri c'è questo: che il mio libro veda la luce, così i miei figli un giorno sapranno chi era la loro mamma».

Ha continuato a lavorare sino all'ultimo. Non ci credeva proprio, a chiudere così in fretta il suo percorso terreno. Il «Punto di vista» continuava a uscire, regolarmente, sul settimanale. E' il destino dei giornalisti, devono scrivere di tutto allegri e tristi, dimenticando il proprio dolore, il terminale a volte restituisce le parole deformate dalle lacrime. Ma non importa. Bisogna chiudere. Lucia era diventata una giornalista vera.

Massimo Numa

L'OPINIONE

Ospedali, qualità, costi e i casi di malasanità

DAL 1° gennaio è stato introdotto un nuovo sistema di finanziamento del Servizio sanitario e, per l'assistenza ospedaliera ai degenti, l'unità standard di costo non è più la giornata di degenza bensì il caso trattato, sulla base dei Diagnosis related groups. Questo sistema di pagamento introduce un fattore di rischio economico per gli ospedali, determinato dal fatto che, essendo il finanziamento legato al volume di prestazioni, retribuite a un prezzo prestabilito e non ai costi effettivi, è possibile che l'ospedale non riesca a coprire le spese.

I tre attori principali del Ssn, cioè gli operatori sanitari, gli amministratori e i pazienti, hanno una visione diversa della qualità. Gli operatori tengono a porre l'accento sugli aspetti tecnico-scientifici dell'assistenza, che debbono essere efficaci, strutturalmente adeguati ed eticamente accettabili. Agli amministratori viene chiesto di ottimizzare le risorse, contenendo i costi e ponendo come obiettivo prioritario l'efficienza del servizio. Per i pazienti il servizio è di buona qualità quando garantisce un'assistenza adeguata, efficace e accessibile.

In questo quadro vanno inseriti anche gli episodi di cosiddetta malasanità. Senza dubbio il cittadino ha pieno diritto a un'assistenza che lo ponga al riparo dagli inconvenienti, ed è giusto che coloro che eventualmente sbagliano, e l'errore viene riconosciuto, ne affrontino le responsabilità. Ma purtroppo eventi simili si possono talvolta considerare effetti collaterali di un'organizzazione sanitaria ancora ricca di problemi.

Occorre anche prestare attenzione a non far perdere la fiducia nella Sanità pubblica, che potrebbe indurre i cittadini a ricorrere a certe forme di medicina alternativa. I medici si ripromettono, mediante lo strumento dei propri ordini, di vigilare sulla professionalità della categoria, ma sarà anche importante valutare se le strutture sono adeguate e sufficienti.

Renato Giusto

COME [illegible]

IL MARE A DICEMBRE

Al «Tavolo del Turismo» con gestori di stabilimenti balneari e operatori economici

Andremo in spiaggia anche d'inverno?

Gli arenili pieni di rifiuti e l'impossibilità di affittare sedie a sdrato scoraggiano molti turisti
Il presidente della Provincia: «Dobbiamo rendere attive le nostre località anche in bassa stagione»

SAVONA. I turisti invernali debbono poter usufruire dell'arenile attrezzato con solarium, dotati di sedie a sdraio e di barriere frangivento. La richiesta, già accolta in linea di massima dal sindacato stabilimenti balneari, è stata formulata sia dagli enti pubblici che dagli operatori economici che hanno dato vita al «Tavolo del Turismo».

Chi ama la Riviera quanto sia vivo il desiderio degli ospiti delle località balneari di poter godere del mare. Sono centinaia le persone che, durante le giornate di sole, passeggiano a pochi metri dalle onde. Ma al desiderio di poter usufruire dell'arenile si oppone la situazione in cui si trova la stragrande maggioranza degli oltre 500 esercizi balneari della provincia. Le spiagge sono invase di rifiuti, non c'è la minima possibilità di affittare una sedia a sdraio ed esporsi ai raggi del tiepido sole invernale.

Il presidente provinciale del sindacato stabilimenti balneari, Riccardo Borgo, presente alla riunione per il «Tavolo del turismo» svoltasi presso la Camera di Commercio di Savona, ha prontamente risposto affermativamente: «Riteniamo sia possibile, non diciamo di tenere aperti tutti i bagni ma garantire spiagge attrezzate con il sistema della rotazione individuale». In altre parole, per ogni tratto di arenile, ci dovrebbe essere uno stabilimento che offre sedie a sdraio, seppure a pagamento. E' stato anche suggerita la costruzione di barriere mobili in grado di frenare il vento.

Spiagge liguri vivibili anche d'inverno

Alessandro Garassini, presidente della Provincia, ha detto: «Dobbiamo puntare alla "destagionalizzazione" del nostro turismo. Ciò vuol dire tenere vive e attive le località di valenza anche nel periodo che si è stato definito di bassa stagione».

Nella stessa occasione, Borgo ha fatto presente che «occorre tuttavia prestare attenzione al fatto che il costo delle nostre concessioni è raddoppiato nel corso dell'ultimo anno e che abbiano anche il compito di tenere pulite le spiagge libere che confinanti con i nostri stabilimenti».

Conclusione: probabilmente esistono le condizioni per rendere accoglienti anche d'inverno le spiaggie della Riviera delle Palme.

[r. sr.]

Partita la «campagna» per i residences liguri

LOANO. «Riviera Ligure. Al sole i bambini crescono più felici». E' lo slogan che sarà utilizzato dalla Federazione italiana dei residence «Rescasa» per promuovere i 45 complessi liguri. Per la prima volta, l'ultima associazione nata nel settore turistico in Liguria, si cimenta in una campagna pubblicitaria nazionale che prevede anche una divertente storia a fumetti. «Rescasa», sede regionale a Loano, ha avuto il coraggio di tentare un lancio nazionale facendo meglio di altri.

La gestione della campagna pubblicitaria è affidata alla Cesar Grafica e prevede alcune pagine pubblicitarie, con tanto di numero verde, su giornali specializzati e sarà realizzato molto materiale informativo.

Ma la vera curiosità è la realizzazione di un libretto prima-infanzia dal titolo «Vacanza in residence mamma e papà». «Si tratta di una divertente storia a fumetti per insegnare a giocare il proprio bambino che sarà inviata in omaggio a chi la richiederà», spiega il grafico Cesare Vignola. Per pubblicizzare i residences liguri saranno utilizzati, con appositi espositori, anche molti negozi di articoli per l'infanzia di Piemonte, Lombardia, Valle d'Aosta e Svizzera italiana.

Per il 1996 «Rescasa» ha in programma anche l'organizzazione di un congresso nazionale di pediatria (15 e 16 marzo) al residence «Loano 2».

[a. r.]

IL

Come ogni settimana il Servizio Occupazione della Regione Liguria ha pubblicato la rassegna dei bandi di concorso

Presso gli ospedali, le università e i Comuni tante possibilità di impiego

Ma sono richiesti anche ingegneri, tecnici, personale insegnante e funzionari amministrativi e contabili

GENOVA. Il Servizio Lavoro e Occupazione della Regione ha pubblicato la rassegna settimanale dei concorsi in Liguria. I bandi riguardano: un posto per ingegnere elettrico e uno per ingegnere meccanico per la Usl 3 Genovese; un posto per dirigente tecnico capo divis. 8 Serv.Tecnolog. I. O. per il Comune di Chiavari; un posto per audizione maestro collaboratore con obbligo maestro alle luci per l'Ente Teatro dell'Opera Carlo Felice di Genova; 210 posti per sottotenente di complemento della Guardia di Finanza; un posto per istruttore direttivo finanziario 7ª qualifica per il Comune di Varazze; un posto per istruttore direttivo finanziario 7ª qualifica per il Comune di Noli; un numero imprecisato di posti per operatore tecnico ced per la Usl 3 Genovese; 3 posti per personale qualifica funzionale (vedi bandoi per il Comune di Masone (Ge); un numero imprecisato di posti per sessione esami abilitazione di negoziatore di valori per nazionale per società e borsa.

L'elenco prosegue con 4 posti per dirigenti medico anestesia e rianimazione per l'azienda ospedaliera Villa Scassi osp. Civili Ge-Sampierdarena; un posto per comandante vigili urbani 7ª per il Comune di Camporosso (Im); un posto per istruttore direttivo tecnico per il Comune di Camporosso (Im); un posto per istruttore 6ª q.f. area culturale e pubblica per il Comune di Sori (Ge); 4 posti per ragioniere 6ª qualifica per il ministero dei Lavori Pubblici; un posto per terminalista qualifica funzionale per il Comune di Altare; un posto per capo squadra controllore qualifica per il Comune di Sanremo; 44 posti per personale di qualifiche per il Comune di Terni; 8 posti per istruttore amministrativo geometra 6ª qualifica funzionale per il Comune di Sori (Ge); 8 posti per collaboratore professionale 5ª qualifica per il Comune di Sori; un posto per capo ufficio tecnica e tec. manutentiva 6ª q.f. per il Comune di Sanremo; un numero imprecisato di posti per contabili-revisori conti per l'ente Consiglio d'Europa; un posto per funzionario ufficio tecnico qualifica e 2 posti per assistente ufficio tecnico 6ª qualifica per l'Università Genova; 8 posti insegnante s.c.i. 6ª qualifica funzionale per il Comune di Reggio Emilia.

I concorsi proseguono con i seguenti bandi: un posto per istruttore geometra 6ª qualifica funzionale per il Comune di Gavi Ligure (Al); un posto per dirigente medico 1° liv. fascia B medicina legale e assic. per Usl 3 Genovese; un posto per autista labus-operaio 5ª qualifica funzionale per il Comune di Vobbia (Ge); un posto per istruttore direttivo amministrativo 7ª q.f. per casa di riposo «Imperia»; 8 posti per personale a tempo determinato 5ª qualifica per la Camera Commercio di Imperia; un posto per collaboratore professionale vigile urbano 5ª q.f. per il Comune di Triora; 2 posti per tecnico angiocardiochirurgia perfusionista per l'istituto «Gaslini» di Genova; un posto per istruttore direttivo tecnico 7ª q.f. c/o ufficio; un posto per capo settore finanze 7ª qualifica funzionale un posto per collaboratore professionale vigile urbano 5ª q.f. per il Comune di Borgio V.; 11 posti per personale di varie qualifiche per il Comune di Vicenza; un posto per assistente sociale - area 7ª q.f. per il Comune di Cengio.

I proseguono così: un numero imprecisato di posti per dirigente 1° livello fascia (aiuto) servizio biotecnologie, un numero imprecisato di posti per dirigente 1° liv. fascia B (assistente) direz. sanitaria, un imprecisato di posti per dietista sez. decentrata Messina tecnologie biomediche per l'Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro Genova; un numero imprecisato di posti per terapista della riabilitazione per la Usl 2 Savonese; un posto per vigile urbano 5° livello per il Comune di Calizzano; un numero imprecisato di posti per laureato per l'Enea.; 16 posti per personale di varie qualifiche per il Comune di Lodi; un posto per addetto ufficio tecnico 5ª qualifica funzionale per il Comune di Campoligure (Ge); 3 posti per personale di varie qualifiche per il Comune di Limone Piemonte; 17 posti per personale di varie qualifiche per il Comune di Riccione (Rn); 17 posti per personale di varie qualifiche per il Comune di Olgiate Olona (Va); un posto per istruttore tecnico geometra 6ª qualifica, un posto per istruttore bibliotecario 6ª qualifica funzionale ed un posto per collaboratore tecnico amministrativo 5ª qualifica per il Comune di Ospedaletti (Im).

I concorsi proseguono con i seguenti bandi: un posto per istruttore amministrativo area vigilanza 6ª q.f., un posto per terminalista 5ª qualifica funzionale, un posto per autista scuolabus 5ª qualifica funzionale ed un posto per istruttore amministrativo 6ª qualifica funzionale per il Comune di San Bartolomeo al Mare (Im); un posto per istruttore vigilanza 6ª qualifica funzionale per il Comune di Portofino; 22 posti per personale varie qualifiche per il Comune di Tortona (Al); un posto per istruttore direttivo tecnico 7ª qualifica per il Comune di Camogli; un posto per istruttore finanziario 6ª qualifica funzionale per il Comune di Varazze; un posto per istruttore tecnico qualifica funzionale per il Comune di Varazze; un posto per capo reparto macchinista teatrale funzionario 8ª per l'Ente Teatro dell'Opera Carlo Felice di Genova; un numero imprecisato di posti per assistenti aggiunti (mf) impianti produz. e trasm. televisive per la Cee.

I concorsi proseguono con i seguenti bandi: un numero imprecisato di posti per esperto qual. 3ª sorvg. fisica e protez. radiaz. ionizzan. per ospedali Galliera di Genova; un imprecisato posti per istruttore qualifica funzionale per Azienda Promozione Turistica Tigullio - Santa Margherita; un posto per dirigente analista e un posto per dirigente amministrativo per ospedale Martino e clinica universitaria conv.; un numero imprecisato di posti per iscrizione ruolo interprovinciale dei mediatori per Camera di Commercio Imperia; un posto per cattedra Storia dell'Europa centrale e orientale per l'Institut Universitaire Europeen di Firenze.

Rivoluzionati i Consigli comunali

E ora la Riviera cambia politica

Francesco Cenere sindaco di Loano ha aderito al Cdu

LOANO. In un paio di anni il panorama politico a Pietra, Loano e Borghetto Santo Spirito è stato in gran parte stravolto. Notevoli ripercussioni sull'assetto dei Consigli comunali. A Borghetto la maggioranza è ridotta all'osso. A Loano la giunta fa capo ora al centro-destra. A Pietra la Lega ha la maggioranza assoluta in Consiglio ma in città rappresenta meno del 10 per . Qualche cambiamento anche in Consiglio a Finale. I recenti mutamenti a livello nazionale hanno avuto importanti ripercussioni anche nel Finalese.

Borghetto. Dalle elezioni di tre anni fa il quadro politico è stato stravolto. Oltre la metà dei consiglieri comunali hanno cambiato partito. La Lega Nord aveva 5 seggi che si ridotti, in poco tempo, a . Il consigliere di Rifondazione Comunista è passato pochi giorni dopo le elezioni a fianco del sindaco Riccardo Badino. Grandi trasformazioni anche nell'ex gruppo della dc (5 seggi 20 nel '93). Oggi la maggioranza di centro-sinistra 10-11 seggi è sostenuta dal pds e da molti ex (dc, Lega, Rifondazione ecc). All'opposizione l'unico leghista superstite, Marco Federici, a una folta rappresentanza di indipendenti di «centro» con Paolo Gianatti, pli, di Forza Italia. I cambiamenti di partito e di maggioranza sono tutt'altro che una novità a Borghetto. L'impressione è che ci siano personaggi anche politici, fuori dal parlamentino, che contano ancora molto. Questa sera si riunisce il Consiglio comunale con all'ordine del giorno, tra l'altro, un mutuo di 1600 milioni per lavori lungo la via Aurelia.

Loano. Due anni e mezzo fa Francesco Cenere venne eletto con quasi il 40 per cento dei voti in una lista di centro (dc, pli, pri e indipendenti). Dopo poco tempo quasi tutto il gruppo consigliare di maggioranza si è schierato il Polo di Berlusconi. Cenere, in particolare, il Ccd e il vice sindaco Pietro Oliva Forza Italia. Le elezioni per la Provincia di primavera hanno compattato nell'area dell'Ulivo gran parte dei consiglieri di opposizione (Fantuzzi-Pescel con l'appoggio, da fuori del parlamentino, di molti pezzi da novanta dell'ex dc, fra questi l'ex sindaco Mario Rembado. Ultima novità politica in città la costituzione della sezione dei Cristiani Democratici Uniti la nomina a segretario di Remo Zaccaria. Ieri pomeriggio a Loano c'è stato un acceso Consiglio comunale.

Pietra. La Lega che aveva stravinto le elezioni due anni fa, eleggendo Daniele Negro, ha perso gran parte dei suoi consensi. Un calo che segue soprattutto il trend nazionale. Solo il consigliere Francesco Alboranta ha però lasciato il partito di Bossi. Novità in minoranza. Gli ex dc Mario Carrara e Paolo Palmarini, sono finiti rispettivamente nell'orbita partiti di Casini e Buttiglione. Questa sera a Pietra Consiglio con in discussione ben 23 interpellanze delle opposizioni.

Finale. Prime novità, a pochi mesi dal voto, anche a Finale. Massimo Gualberti, eletto nel Polo per Finale ha comunicato che ha dato vita ad un gruppo dei Cristiano Democratici Uniti. Questa sera alle si riunisce anche il Consiglio di .

Augusto Rembado

L'Aeroclub di Villanova vanta il record del mondo con gli ultraleggeri

Residence e golf all'aeroporto

Entro cinque anni al «Panero» di Villanova verranno costruite strutture sportive e turistiche
Previsti anche campi da tennis e nuovi servizi di ristorazione per piloti e visitatori dell'aeroscalo

VILLANOVA D'ALBENGA. Un residence, campi da tennis e da golf sono solo alcune delle opere che verranno realizzate nel giro di cinque anni nei terreni annessi all'aeroporto «Clemente Panero» di Villanova e zone limitrofe. I progetti, ma ormai sono qualche cosa in più che sono stati approvati dai soci, sono contenuti nel Piano quinquennale voluto dalla diredello scalo. Particolare attenzione verrà proprio data ai servizi di contorno che saranno dislocati nelle non direttamente interessate dall'attività di volo.

Sono circa novanta gli ettari disponibili per la realizzazione degli impianti finalizzati al turismo e al tempo libero. Seguendo la vocazione golfistica del triangolo Garlenda - Villanova - Ortovero è prevista la costruzione di una serie di campi da golf con buche destinate all'allenamento e alla pratica, campi da tennis e altre strutture sportive . Questo senz'altro porterebbe, oltre ad un beneficio agli utenti dello scalo, anche un input in termini di turismo alle infrastrutture alberghiere dell'intero hinterland albenganese.

L'ultraleggero dell'Aeroclub Savona ha conquistato il record del mondo alle Maldive

Contenuto nelle sue dimensioni, ma funzionale, dovrebbe poi essere realizzato un residence. Varie le possibilità di utilizzo: per ospitare i piloti di altri aeroclubs o gli allievi delle scuole di volo per esempio. Al residence sarà aggiunto un ristorante e un bar in sostituzione dell'attuale struttura dell'aerostazione, che ha bisogno di essere risistemata.

E' prevista anche la costruzione di hangars per il ricovero di aeromobili e per il loro manutenzione ed uffici. Questo avverrà solo quando ci saranno possibilità oggettive di realizzazione e in base alle necessità. Nel frattempo saranno ristrutturati quelli esistenti per renderli più efficienti e sicuri.

Le iniziative saranno svolte in parte a breve termine, quelle direttamente curate dall'aeroporto, e in parte, quelle invece progettate e finanziate dalle Camere di commercio di Savona ed Imperia secondo accordi con le rispettive Amministrazioni provinciali, nei prossimi anni.

Buone notizie anche dall'Aero Club Savona, che ha sede nell'aeroporto di Villanova, ha recentemente ottenuto un ulteriore riconoscimento. La sezione «Volo da diporto sportivo», gli ultraleggeri, è entrata nel Guinness dei primati superando il record mondiale con 3.100 metri di quota registrati in volo sull'arcipelago delle Maldive nell'Oceano Indiano il 13 novembre scorso. Il record è stato raggiunto dai soci istruttori Paolo Gennaro, 35 anni, e Alberto Pampaloni, 37 i, che hanno volato a bordo di un parapendio a motore.

Massimo Boero

NOTIZIE FLASH

Settanta milioni spesi per la causa «Vertigo»

«I ricorsi per la vertenza dell'ex cinema Cristallo sono stati alle casse comunali quasi 70 milioni. Comune ha perso 12 a 13». Lo sostiene il sindaco Noli, Giuseppe Niccoli. E' probabile che il Verticlub (ex Cristallo) malgrado le contestazioni riesca ad aprire club privato. [a. r.]

LOANO

Sul trasferimento Vescovi un nuovo intervento

«La decisione esonerare il comandante della polizia municipale Bruno Vescovi va rivista». E' la richiesta inoltrata al sindaco Francesco Cenere, da Antonio Berti, del Comitato locale dell'International police association. [a. r.]

PIETRA L.

Interpellanze di Ad sulla Loano

Le sedute consiglieri trasmesse in tv e chiarimenti sulle vertenin corso con Comune di Loano. Sono le richieste, tramite alcune interpellanze, fatte al sindaco di Pietra da Alleanza democratica. [a. r.]

Pattuglione in centro due arresti per furto

Quattro extracomunitari sono stati denunciati perché trovati ad Albenga nonostante fossero già colpiti da un decreto di espulsione. A denunciarli gli uomini della squadra stranieri della questura che ieri hanno effettuato un'operazione anti clandestini. Due di loro stati arrestati per il furto di un giaccone. [m. br.]

ALASSIO

Fuoco nell'impianto elettrico in un palazzo di via Bogliolo

Un incendio è divampato mercoledì notte una palazzina di via Bogliolo. Le fiamme, subito spente dai Vigili del fuoco, si sono sviluppate per corto circuito nelle centralina dell'impianto elettrico. [r. sr.]

ALBENGA

Teppisti scatenati lungomare Colombo

Teppisti scatenati sul lungomare. I vandali hanno danneggiato un lungo tratto della balaustra che dovrebbe essere rifatta a breve. [r. sr.]

L'impresa ora dovrà risarcire chi ha già acquistato gli alloggi

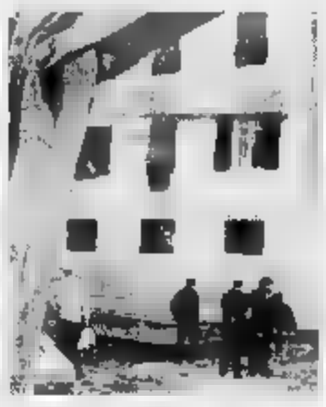
Pontelungo: stop ai lavori

Albenga, il pretore ha sospeso la costruzione di una palazzina di cinque piani
E' stato ordinato che il cantiere venga smantellato e l'area sistemata a giardino

ALBENGA. L'immobiliare Morandi non potrà più costruire. Il cantiere edile di via Pontelungo, aperto nell'estate del 1994, dovrà essere smantellato e al posto dovrà essere ripristinato il vecchio giardino e il viale che conduceva alle rivolte verso viale di tigli. La decisione è della magistratura che ha accolto il ricorso di Luigi Bruzzone e di altri due suoi vicini di casa.

Si tratta dell'edificio a cinque piani che avrebbe dovuto essere eretto nell'angolo fra viale Pontelungo (lato monte) e via del Roggetto e che sembra che sia stato già in parte venduto «sulla carta» da un'agenzia immobiliare di via Dalmazia.

Su quali basi è stata presa la decisione della pretura albenganese? E' stata accolta la tesi degli avvocati Lucido e Saccone i quali si sono rifatti ad un atto notarile del 1946 che conteneva una clausola secondo quale «Questo appezzamento di terreno dovrà tenuto a giardino ed in condizioni di non potervi erigere costruzioni di sorta». Ma solo. Il passaggio alle abitazioni restrostanti, i cui titolari si sono costituiti parte civile, in uso da almeno una cinquantina d'anni, è ormai acquisito per usucapione.



Sono sospesi i lavori a Pontelungo

Si apre così un vero e proprio caso che i legali di Morandi, Ferrari e Carisolo, difficoltà a districare, a meno di un accordo finanziario con Luigi Bruzzone e gli altri due ricorrenti. Delicato anche l'aspetto legato all'eventuale vendita di appartamenti, che, data la centralità palazzo che avrebbe dovuto essere costruito, saranno stati valutati a prezzi sostenuti.

Ora la Morandi Immobiliare dovrà, si dice in gergo legale, «ripristinare lo stato dei luoghi», cioè rimettere a posto, così com'era, il giardino e il vialetto di accesso alle case.

Il cantiere edile bloccato, che si affaccia per due lati sul semaforo di viale Pontelungo, all'altezza di via Dalmazia, era tempo in discussione e rientrava nelle sistemazioni urbanistiche a cui si rifaceva il Prg del 1980, quando decise di concedere edificiabilità all'area ove un tempo sorgeva la fornace Morandi. [r. sr.]

Sei macchine riciclate in Costa Azzurra

Un traffico di auto fra Savonese e Francia

SAVONA. In pochi mesi erano finite in Costa Azzurra sei auto di grossa cilindrata rubate e «riciclate» attraverso la sostituzione di targhe e libretti di circolazione.

L'inchiesta del procuratore presso la pretura, Maurizio Picozzi, su un traffico internazionale di Mercedes e Audi 80 da Liguria e Lombardia alla Francia, sta procedendo a pieno ritmo, tra interrogatori e nuovi accertamenti che potrebbero portare a importanti sviluppi. Finora sono state arrestate due persone: Remo Robotti, 47 anni, residente a Spotorno e Giuseppe Secreti, 40, abitante a Como. Un terzo, Khaled Mamoud, egiziano trentenne, è ricercato in tutta la Riviera.

Secondo gli investigatori sarebbe il pezzo da novanta di un'organizzazione della quale, Robotti e Secreti sarebbero stati solo gli anelli terminali. L'extracomunitario avrebbe avuto il compito di rubare le auto destinate al mercato francese per conto di un'organizzazione i cui membri sono ancora sconosciuti. Sulla sua abilità non ci sarebbero dubbi: «Era in grado di rubare - dicono gli inquirenti - fino a dieci macchine in una sola notte».

Gli investigatori sono anche riusciti a ricostruire il meccanismo adottato per riciclare le auto: si utilizzavano targhe e documenti di circolazione di macchine «gemelle», dello stesso tipo e colore. Un sistema «perfetto» che consentiva un giro di affari di centinaia di milioni. Ma anche la banda più organizzata può scivolare sulla classica buccia di banana. E' stato, infatti, un banale guasto meccanico a una Mercedes, bloccatasi in mezzo alla strada durante il trasporto a Spotorno, ad attirare l'attenzione di un vigile urbano. L'agente, controllando i documenti, si è insospettito e ha fatto scattare più approfonditi accertamenti dai quali è emerso che l'auto era stata rubata. [c. v.]

Pietra, il Santa Corona oggi in tribunale

Sangue con epatite in 3 davanti ai giudici

PIETRA L. Si iniziano oggi gli interrogatori dei tre indagati (l'accusa è di lesioni) per il caso del sangue infetto iniettato per errore paziente di Roma operata al Santa Corona di Pietra Ligure. La donna intanto ha parlato al telefono con il direttore generale dell'ospedale Ubaldo Fracassi.

Il sostituto procuratore della Repubblica, Daniela Veglia, ha inviato tre avvisi di garanzia ad un anestesista, una caposala ed una infermiera del reparto di chirurgia protesica diretto da Lorenzo Spotorno. Secondo le prime indiscrezioni sarebbe stata quest'ultima a commettere l'errore materiale iniettando alla donna, poco dopo l'operazione, del plasma di un'altra paziente in autotrasfusione, già affetta da epatite c. Il giudice cercherà di capire come sia stato possibile un errore così grossolano in presenza di una sacca di sangue con sopra scritto «rischio biologico» e la firma della paziente a cui doveva essere iniettato. C'è chi chiama in causa il superlavoro a cui medici ed infermieri sono sottoposti in un reparto in cui si arriva a fare anche 16 interventi chirurgici in un solo giorno.

Purtroppo ci sono, secondo i medici, molte probabilità che la donna a cui è stato iniettato il sangue sbagliato manifesti l'epatite c. Difficile prevedere le conseguenze. Per ora comunque la donna di Roma sembra preso il caso di cui è stata vittima con un certa filosofia. Ieri ha parlato «con tranquillità» al telefono con Ubaldo Fracassi.

Stanno emergendo intanto dei contrasti fra reparti e servizi del Santa Corona. Il primario dell'arto-protesi, Lorenzo Spotorno, ha detto ieri che la «gestione del sangue» non è di competenza. Al Centro trasfusionale, fin dal primo giorno, era stato evidenziato che la di sangue era stata inviata in reparto con tutte le segnalazioni e precauzioni del caso.

Oggi in tribunale a Savona si torna a parlare del Santa Corona con il processo per il presunto concorso truccato ai danni del chirurgo Achille Gramegna. Fra pochi giorni a Pietra si inizieranno i lavori di sistemazione dei reparti di chirurgia nel padiglione «18» dove, con buone probabilità, tornerà primario proprio Gramegna. La decisione definitiva dovrebbe essere presa entro il prossimo gennaio. [a. r.]

Polemica dei residenti

Via dei Gazzi è pericolosa e trascurata

LOANO. «La strada provinciale fra il centro di Loano e Boissa- è pericolosa per auto e pedoni, con scarsa illuminazione, il manto stradale sconnesso e senza marciapiedi soprattutto nel tratto di via dei Gazzi e di via Silvio Amico». E' l'ennesima protesta degli abitanti del quartiere di Loano formato da moltissimi turisti torinesi. Dice: «Sono anni che lamentiamo questa situazione ma né Comune né Provincia si sono mossi con rapidità. Abbiamo tutta la documentazione che conferma la validità delle nostre istanze».

Lamentele forse superate dai fatti. Spiega il sindaco di Loano, Francesco Cenere: «Il 12 dicembre ci sarà l'apertura delle buste per la gara d'appalto dei nuovi marciapiedi, purtroppo i tempi di legge vanno rispettati. Mi risulta che la Provincia dopo due sopralluoghi sia prossima a dare il via ai lavori per rifare gli asfalti». Replicano gli abitanti: «Nessuno voleva far compiere degli abusi ma le nostre lamentele sono cominciate da almeno dieci anni. Siamo contenti che la situazione finalmente si sbloccherà ma non vogliamo essere presi in giro con le dei ritardi burocratici e altre cose del genere». [a. r.]

Udienza dal gip

Spaccio di droga Due i giovani condannati

SAVONA. Per aver spacciato una dose di eroina, ora dovrà scontare una condanna di anno e due mesi di reclusione e cinque milioni e quattrocento mila lire di multa.

E' la pena che il giudice dell'udienza preliminare, Fiorenza Giorgi, ha inflitto, l'altro pomeriggio, a Mauro Forri, 30 anni, abitante a Villanova d'Albenga, che il 12 settembre scorso era stato arrestato dai carabinieri. Con sé aveva alcune dosi eroina destinate, probabilmente, allo spaccio. L'uomo è stato giudicato con il rito abbreviato e ha potuto così beneficiare dello sconto di un terzo sulla pena.

Dieci mesi di reclusione sono stati, invece, inflitti dal giudice Fiorenza Giorgi a Antonio Cavallone, 32 anni, residente ad Albenga. Anche lui accusato di spaccio di per una vicenda che risaliva al settembre scorso. L'uomo era finito nel mirino dei carabinieri del nucleo operativo, impegnati in una serie di controlli anti-droga nel centro del paese e, in particolare, nella zona di piazza del Popolo che ormai tempo è diventata luogo di spaccio di sostanze stupefacenti. Antonio Cavallone dovrà inoltre pagare multa di quattro milioni. [c. v.]

Ha poche calorie?

Polemiche per il gas «Troppa aria»

ALBENGA. Lamentele e proteste per l'erogazione del gas ad Albenga. Come sempre quando la temperatura scende, infatti, aumenta il consumo di gas utilizzato solo per fare da mangiare ma anche per il riscaldamento di appartamenti e uffici. Mancando il metanodotto Albenga è ancora rifornita con grosse cisterne che vengono riempite quasi ogni giorno dalle autocisterne. Quando il prelievo di gas è maggiore, però, i responsabili dell'erogazione mischiano il gpl con aria. Il risultato è che il gas che arriva ai bruciatori, sia quelli del riscaldamento sia i piccoli ugelli delle cucine, ha le calorie sufficienti per riscaldare adeguatamente. «Per fare bollire l'acqua della pasta, ad esempio, il tempo necessario da alcuni giorni è più che raddoppiato rispetto alla settimana scorsa. Un disagio enorme soprattutto per chi ha fretta», spiegano gli utenti. Ma a preoccupare è soprattutto il costo del servizio. «Il fatto che immettano aria può anche giustificabile ma non vorremmo che a fine mese arrivassero bollette con la richiesta di pagamento dell'aria anziché del gas», concludono i tanti utenti preoccupati e arrabbiati. [a. p.]

Inaugurazione: 2 Dicembre a Savona

Assemblea a metà dicembre per varare l'aumento del capitale azionario

Nuova Ips, arriva la Provincia

La società sollecitata a puntare sul recupero delle aree industriali dismesse della Val Bormida
Il ruolo determinante dei Comuni. Battaglino della Uil: «Occorrono più proposte di sviluppo»

CAIRO M. Novità in vista per l'Ips: la società a capitale misto che si occupa degli insediamenti produttivi nel comprensorio savonese e in Val Bormida. Per il 14 dicembre è stata convocata l'assemblea generale nel corso della quale verrà ufficializzato un consistente aumento di capitale che dovrebbe lanciare gli «Insediamenti produttivi savonesi» verso una dimensione più completa. Insieme all'aumento di capitale verrà ufficializzato il nuovo ruolo che la Provincia ricoprirà all'interno della società. L'amministrazione di Palazzo Nervi diventerà il socio di maggioranza acquistando un consistente pacchetto di azioni.

Dice il direttore dell'Unione industriali di Savona, Luciano Pasquale, che è presidente dell'Ips: «La Provincia diventerà azionista di maggioranza, ma è probabile che l'aumento di capitale possa fare da traino a una partecipazione più consistente di altri Comuni, primo tra tutti quello di Savona».

Il capitale sociale passerà dagli attuali 600 milioni a oltre 1 miliardo e mezzo milioni. Un passo importante che potrebbe lanciare definitivamente la società. Dice il segretario provinciale della Uil, Giancarlo Battaglino: «Speriamo che, soprattutto in Val Bormida, l'Ips assuma un ruolo più propositivo. Finora mi pare che abbia operato più come una società immobiliare che a livello di proposte per il rilancio produttivo».

Luciano Pasquale

L'obiettivo dell'Ips, infatti è proprio quello di individuare e acquisire aree industriali dismesse e favorire nuovi insediamenti da parte di altri gruppi imprenditoriali. L'Ips potrebbe rientrare anche nel piano per il nuovo porto turistico di Savona. [p. p.]

Occupazione

Le prospettive in Val Bormida

CAIRO M. Dopo mesi di crisi, si sono finalmente segnali positivi in Val Bormida per le attività produttive e l'occupazione. Tra pochi mesi aprirà i battenti in località Carnovale di Cairo una fabbrica della Mondo Rubber di Gallo d'Alba, e dovrebbero iniziare i lavori di costruzione del nuovo stabilimento Magrini a Bragno. Novità positive anche per l'occupazione: enti pubblici, Comuni e Comunità montana riprendono le assunzioni.

Per il prossimo anno è già stato approvato dal ministero del Lavoro un progetto della Comunità Alta Val Bormida che prevede l'impiego per un anno di quattro disoccupati, due uomini e due donne, da impegnare in lavori socialmente utili.

Inoltre è previsto un aumento delle opportunità di lavoro specie nel settore dei servizi e turistico, in concomitanza con le celebrazioni del bicentenario napoleonico, che dovrebbe portare nel Savonese migliaia di turisti. [c. m.]

Tecnici in visita all'Italcoke

Lo stabilimento preso a modello per gli investimenti sull'ambiente

CAIRO M. Le procedure e i sistemi di abbattimento di fumi e polveri inquinanti realizzati all'Italiana Coke di Bragno saranno utilizzati, con le modifiche tecniche del caso, anche per rendere compatibile all'ambiente la grande acciaieria Lucchini di Piombino. Ieri mattina una delegazione di tecnici dell'Usl di Grosseto ha visitato la cokeria valbormidese, parlato con tecnici e responsabili della produzione e verificato il funzionamento dei dispositivi ambientali completati con l'investimento di alcuni miliardi da parte della Topfin, l'azienda di Modena che ha acquistato due anni fa dall'Eni la cokeria.

Anche il prossimo anno sono previsti importanti investimenti per ulteriori innovazioni tecnologiche. I tecnici dell'Usl toscana sono rimasti soddisfatti delle spiegazioni fornite dal personale della Italiana Coke. La loro visita è la conferma che i nuovi proprietari della Italiana Coke sono riusciti ad affrontare e risolvere numerosi problemi ambientali, diventando un punto di riferimento per altre aziende.

Un impegno agevolato dall'esperienza dell'imprenditore italo-argentino Antonio Barone, azionista di riferimento nel gruppo Topfin. Antonio Barone da alcuni anni è uno dei maggiori commercianti di carbone a livello mondiale e i suoi tecnici vantano una grande esperienza, che è stata usata per affrontare e risolvere i nodi ambientali alla cokeria di Bragno.

L'uso di tecnologie sempre più moderne ed efficaci dovrebbe rendere possibile anche la costruzione della centrale elettrica Westmoreland a poche decine di metri dall'Italiana Coke, nelle aree ex Agrimont. Produrre energia con il carbone, oppure lavorarlo, non sembra più un problema difficile da affrontare all'Italiana Coke di Bragno, come ha confermato non più tardi di ieri la visita dei tecnici toscani. [c. m.]

NOTIZIE IN BREVE

MILLESIMO

Altri controlli antidroga in Alta Bormida

Una serie di controlli antidroga sono stati attuati nel corso delle ultime 36 ore in tutta l'Alta Val Bormida. Nel mirino dei carabinieri bar, locali pubblici e casolari disabitati in aperta campagna che si sospetta possano essere divenuti centrali di spaccio per la vendita di eroina e droghe leggere. [c. m.]

CAIRO M.

Nuovo rinvio del processo a sindaco e assessori

E' stato rinviato a marzo il processo al sindaco Franca Belfiore e alcuni ex assessori per il caso del dimissionamento dell'ex assessore Anna Maria Ferraro avvenuto nel febbraio del '92. Il processo era fissato al 14 dicembre. Si tratta del secondo rinvio in pochi mesi. [c. m.]

CAIRO M.

Patrick, cane fantasia cerca padrone

Appello della Lega per la difesa del cane per trovare un nuovo padrone a Patrick, cane fantasia di 10 anni abbandonato nei giorni scorsi e ora ospitato nel canile di Cairo. [c. m.]

CARCARE

Un concorso per presepi organizzato dal Comune

Atmosfere natalizie in paese. L'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Franco Delfino, organizza un concorso di presepi. L'iniziativa, novità assoluta per Carcare, è curata dall'assessore Giuseppe Piacenza. [l. b.]

Acna di Cengio

In ritardo gli assegni di mobilità

L'ex ministro Raffaele Costa è intervenuto a favore dei dipendenti Acna per i ritardi nel versamento degli assegni di mobilità

CENGIO. L'ex ministro Raffaele Costa è sceso in campo in difesa dei lavoratori dell'Acna che si trovano in «mobilità lunga» in attesa della pensione. Il parlamentare di Mondovì ha presentato nei giorni scorsi un'interrogazione al ministro del Lavoro, Treu, chiedendo ragione dei ritardi di 20 e anche 30 giorni con cui ogni mese viene pagato ai dipendenti dell'Acna l'assegno della mobilità.

Raffaele Costa vuole sapere in particolare dal ministro del Lavoro «quali iniziative intenda assumere per annullare i ritardi nei pagamenti», visto che per molti lavoratori l'assegno di mobilità continua a rappresentare l'unica fonte di reddito prima della pensione. Un'iniziativa singolare da parte di un parlamentare piemontese in difesa dei diritti dei dipendenti della fabbrica di Cengio. Intanto all'Acna dovrebbero iniziare nuovi carotaggi per fare il punto sull'inquinamento ambientale. [c. m.]

Tra le «campane» utilizzate da qualcuno per disfarsi di armi e oggetti che scottano

Cairo, allarme bomba in fabbrica

Un residuato bellico scoperto alla «Ecolvetro», l'azienda che si occupa di riciclaggi. Era stato gettato in uno dei 2800 contenitori per la raccolta differenziata. Sono intervenuti carabinieri e artificieri

CAIRO M. Una bomba da mortaio calibro è stata scoperta ieri mattina tra i rottami di vetro in una delle «campane» per la raccolta della Ecolvetro di Cairo, azienda leader del settore che con oltre 2800 di questi contenitori offre il servizio di riciclaggio nelle province di Savona e Imperia e in molti paesi del Basso Piemonte. Immediatamente è scattato l'allarme.

E' stato bloccato il nastro trasportatore all'interno del capannone in località Vesima, sul quale un sofisticato sistema di rilevazione aveva individuato la bomba e in fabbrica sono arrivati i carabinieri di Cairo, che hanno provveduto con le cautele del caso a rimuovere l'ordigno bellico.

Una storia di «ordinaria emergenza» per l'azienda di Cairo, che dà lavoro a una quindicina di dipendenti. Sono numerosi e ricorrenti i casi nei quali all'interno del carico trasportato dai camion che fanno la raccolta del vetro lasciato nella «campane» vengono reperite bombe e armi di vario tipo. Per evitare possibili danni alle macchine che trattano il vetro per riciclare e il rischio di esplosioni, da alcuni anni funziona un sistema in grado di rilevare corpi estranei nel materiale da selezionare prima di introdurlo nella macchina «macinatrice».

Le «campane» per la raccolta differenziata del vetro infatti sono da tempo divenute un comodo nascondiglio per oggetti di ogni tipo, comprese armi da guerra, bombe a mano e esercitazione tipo Srcm, pistole e munizioni, di cui la gente vuole disfarsi senza lasciare tracce. Nelle «campane» di molte località delle Riviera di Ponente e dal Basso Piemonte, non è difficile trovare anche patenti, carte d'identità e documenti personali.

Spiega un dipendente: «Sono quanto resta di borseggi, furti e scippi fatti sovente in altre città. Una volta presi i soldi, il sistema più comodo per eliminare i documenti è gettarli nelle nostre "campane". Ci sono periodi durante i quali recuperiamo anche 70-80 carte d'identità o passaporti, che vengono consegnati ai carabinieri per le indagini e poi restituiti ai proprietari». Ieri mattina è stata la volta di una bomba da mortaio.

Si tratta adesso di verificare se l'ordigno è ancora in grado di esplodere, particolare del quale dovranno interessarsi gli artificieri. Per i dipendenti della Ecolvetro si è trattato solo dell'ennesimo episodio che ha costretto per qualche minuto a fermare il lavoro. Da tempo sono abituati a vedere uscire di tutto, anche al vetro, dalle 2800 «campane» sparse in mezza Liguria e parte del Piemonte. [c. m.]

CIMITERO DI DEGO

Sequestrati i lumi elettrici

Gli agenti del nucleo di polizia giudiziaria presso la procura della Repubblica di Savona hanno posto sotto sequestro gli impianti elettrici delle lampade votive del nuovo e del vecchio cimitero di Dego. Dopo una serie di accertamenti e indagini, suffragati anche da perizie tecniche, si è scoperto che gli impianti non sono realizzati a norma di legge e potrebbero risultare pericolosi per i visitatori. Non sono stati forniti altri particolari. Pare comunque che la situazione del cimitero di Dego sia risultata decisamente pericolosa per la presenza di cavi elettrici provvisori, alcuni dei quali sarebbero risultati addirittura «scoperti».

L'inchiesta sui cimiteri, che aveva preso avvio ad Altare nel maggio scorso sembra sia estendendosi a livello provinciale. Sono in corso anche indagini sugli appalti per le lampade votive, tanto che sono già state eseguite anche perquisizioni presso varie ditte. [c. m.]

ASSOCIAZIONE PER IL PROGRESSO DELLA CARDIOLOGIA IN VALBORMIDA

USL UNITA' LOCALE n. 2 SAVONESE
Ospedale di Cairo Montenotte
Ambulatorio di Cardiologia Preventiva

VUOI SMETTERE DI FUMARE?
possiamo aiutarti!

Telefona per informazioni sulla Scuola per smettere di fumare
al n. 019 500.92.62

Con la collaborazione
MANTES CAIRO - SRL - BANCA REGIONALE - DI

PROVINCIA DI SAVONA REGIONE LIGURIA

Nell'ambito del Piano annuale di Formazione professionale - Anno 1995 - Circolare obiettivo 3 viene organizzato presso il C.P.F.P. "F. Varaldo" di Savona, via Amendola 10, il corso per:

FORMAZIONE TEORICA-PRATICA DI ESTETISTA (1000 ore)

Destinatari: n. 15; requisiti: qualifica di estetista conseguita dopo 1/90; durata: 1000.

Attestato rilasciato: specializzazione (abilitazione professionale all'esercizio imprenditoriale dell'attività di estetista).

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il C.P.F.P. Franco Varaldo di Savona, tel. 019 829967 entro e oltre le ore 12,00 del giorno 23 dicembre 1995.

Il corso è completamente gratuito.

FONDO SOCIALE EUROPEO
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
REGIONE LIGURIA

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
"E. FERMI"

Corsi di specializzazione per laureati, diplomati, aziende e professionisti

Internet
- Cos'è Internet, come funziona, a chi interessa, come si opera e come si guadagna utilizzandola
- Per aziende ed imprenditori specializzati nelle esportazioni dei loro prodotti che vogliano minimizzare i costi di promozione, comunicazione e pubblicità attraverso l'utilizzo delle reti telematiche
- Per diplomati e laureati che vogliano acquisire nuove specifiche competenze capaci di aumentare la possibilità lavorative ed occupazionali
- Per consulenti e professionisti che desiderino aumentare i settori di competenza e le aree operative

Window '95
- Il nuovo sistema operativo della Microsoft ed il pacchetto Office al servizio dell'azienda: il word processor WinWord, il foglio elettronico Excell, il Data Base Access e le presentazioni Power Point.
- Per aziende, imprenditori, professionisti: per modificare il proprio modo di operare, per renderlo pratico, veloce e razionale e far fruttare l'utilizzo del proprio computer
- Per studenti, diplomati e laureati: per capire cosa significa informatica, per conoscere i segreti e gli utilizzi. Per possedere una competenza tale da assicurare un facile inserimento nel mondo del lavoro o una migliore qualifica impiegatizia

Per informazioni ed iscrizioni, la segreteria dell'Istituto è aperta dalle alle 12.30 e dalle 15.30 alle
Salita Patrioti, 7 - 17031 Albenga - Telefono - 51240
Iscritto A.N.I.N.S.E.I. Socio aggregato CONFINDUSTRIA

Per affrontare i problemi dell'inquinamento

Murialdo, tavola rotonda sulla cartiera «Bormida»

MURIALDO. Si svolgerà i primi giorni della prossima settimana la tavola-rotonda sui problemi ambientali legati alla presenza della cartiera «Bormida».

All'incontro, organizzato dal sindaco Bruno Odella, parteciperanno l'amministrazione comunale, la direzione aziendale, i rappresentanti sindacali dei Cub e una delegazione di abitanti della frazione Valle. Sono i residenti ad aver sollecitato, in una lettera ai componenti del Consiglio, la riunione, dopo le proteste sul «persistere dell'inquinamento».

Contestati, ancora molte volte, «episodi di inquinamento idrico, nonostante l'ordinanza del sindaco con cui si vietano gli scarichi di liquami nel Bormida, atmosferico, con l'emissione di golfo, e acustico».

E in merito ai problemi determinati dai rumori, definiti dai residenti, «intollerabili», si attendono i risultati dei controlli fonometrici effettuati circa un mese fa dai tecnici dell'Ufficio igiene dell'Usl.

Una vicenda che si trascina da anni, tornata d'attualità nelle scorse settimane dopo presunto episodio di inquinamento del fiume che ha fatto riesplodere i timori, peraltro mai sopiti, tra la popolazione, e cui ora intervengono anche i Cub della Val Bormida che temono «un nuovo caso-Acna».

I delegati sindacali, in attesa della tavola-rotonda, ricordano gli investimenti fatti dall'azienda in materia ambientale. Dicono: «La cartiera ha già speso, in questi ultimi tempi, 5 miliardi, altri sette sono previsti nei prossimi mesi».

E concludono: «Non vogliamo "scontri". Chiediamo, invece, la collaborazione di tutti per trovare una soluzione capace di garantire tanto la tutela ambientale quanto l'occupazione». [l. b.]

Un'assemblea popolare per gettarne le basi

Carcare è senza Pro loco ora interviene il Comune

CARCARE. Unico paese della Val Bormida a non avere la Pro loco, Carcare sta ora predisponendo un progetto per costituire il nuovo «ente».

Promotore è il Comune che, entro la fine di dicembre, o al più tardi i primi di gennaio, organizzerà un incontro tra tutte i gruppi e le associazioni che operano sul territorio carcarese.

«Da quella riunione - spiegano gli amministratori - dovrà nascere una sorta di comitato-promotore cui toccherà l'incarico di avviare le pratiche di costituzione della Pro loco». E aggiungono: «Abbiamo già avuto una prima serie di incontri, da cui è emersa la necessità di dar vita alla nuova associazione. In tal modo sarà possibile organizzare, ampliare e coordinare tutte le manifestazioni di carattere culturale e sociale».

Manifestazioni che vanno a questo punto - a Carcare, infatti, non è mai esistita una Pro loco - sono state curate dal Comitato festeggiamenti che si occupa, tra l'altro, del «Giugno carcarese» e delle varie iniziative legate alla festa in programma, ogni anno, nelle frazioni di Vispa e di S. Giovanni del Monte.

La costituzione della Pro loco rientra nei programmi predisposti dall'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Franco Delfino, il quale, illustra alcune delle iniziative in fase di realizzazione.

Fra queste, una mostra «di allestire nella biblioteca civica «Barrili» una volta che verranno ultimati i lavori di restauro, un ciclo di conferenze, in collaborazione con il circolo «Calasanzio», una serie di concerti in frazione Vispa, e varie attività culturali affiancare a quella, in corso e di grande successo, dell'Unitre. [l. b.]

MENO REDDI[redacted] PIU' SVAGO

Recenti dati Istat rivelano le ultime tendenze dei giovani

Divertimento, i [redacted] sono in vetta alle classifiche

SAVONA. Aumentano i disoccupati, cala il reddito ma [redacted] la voglia di divertimenti. Questo il quadro che emerge dalla provincia di Savona. Malgrado [redacted] crisi economica i savonesi non perdono la passione per cinema, teatro e riviste. Il dato naturalmente è influenzato dalla forte presenza di turisti che ogni estate affollano il litorale d[redacted] Andora a Varazze.

L'anno scorso Savona [redacted] è classificata al 14° posto [redacted] Italia nella speciale classifica delle province italiane maggiormnte inclini [redacted] divertimento. In questo studio elaborato dall'Ufficio statistica della Camera di commercio in base ai rilevamenti dell'Istat, i savonesi vengono preceduti da bolognesi, fiorentini, genovesi, parmigiani, triestini, romani ma tutto sommato dimostrano ancora una buona propensione per [redacted] bella vi[redacted]. Per quanto riguarda la vita sociale, i savonesi sono al 29° posto con 38 associazioni ogni 100 mila abitanti. In debito di ossigeno [redacted] botteghino dello sport. La mancanza del grande calcio penalizza una provincia che negli ultimi anni ha seguito soprattutto gli sport cosiddetti minori. In questo settore i savonesi occupano solo il 68° posto. Molto elevato, invece, l'indice delle presenze agli spettacoli teatrali in cui Savona occupa la 12a posizione. Il risultato migliore resta quello del cinema, dove i savonesi si [redacted] piazzati addirittura al terzo posto assoluto. La provincia di Savona è particolarmente attenta alla fitness ottenendo il sesto posto. Infine, i savonsi sono al 14° posto per le librerie.

L'attrice Sharon Stone

Scendendo nel dettaglio, dalle statistiche Siae emerge che in media ogni savonese spende circa 100 mila lire a [redacted] per un complesso di 28 miliardi di lire all'anno nel campo dei divertimenti [redacted] del tempo libero. In passato la spesa era leggermente superiore (500 milioni [redacted] più) ma la crisi economica ha cominciato a sortire i primi effetti. La spesa per gli spettacoli teatrali e musicali è stata di 2,8 miliardi di lire mentre quella per il cinema [redacted] stata di 6 miliardi e 200 milioni. Lo sport è fermo a un miliardo e 100 milioni. La voce più forte è quella dei «divertimenti vari» con balli, mostre, fiere, videogiochi, circhi, luna park. Per il teatro le rappresentazioni sono state circa 450 con 100 mila biglietti venduti. In ascesa dell'8 per cento gli spettatori della prosa, quelli della lirica e del balletto sono saliti addirittura del 13 per cento. Per la prosa dialettale si è verificato un aumento di rappresentazioni ma un calo di spettatori. I biglietti venduti nelle sale cinematografiche sono stati 713 mila. I libri pubblicati sono una ventina con circa 1000 copie a testa. Molto forte la diffusione dei quotidiani ch[redacted] in provincia raggiunge i 15 milioni di copie. Le riviste raggiungono circa [redacted] di copie. In crescita l'«esercito» dei pantofolai: la spesa per gli abbonamenti ad uso privato della televisione è stata di circa 14 miliardi. In media, è co[redacted] ogni savonese avesse pagato un [redacted] di 46 mila lire l'anno.

Ermanno Branca

[redacted]

ALBISSOLA M.
Una collettiva al Bonelli

Sabato 2 dicembre alle 17,30, al circolo culturale Bonelli, in via Isola 22, s'inaugura la collettiva di Gianasso, Gutierrez, La Spesa, Marchesa, Paoletti, Sipsz, Spanti. Proseguirà fino al 30 dicembre. [a. z.]

FINALMARINA
Chiude «La casa africana»

Si chiude oggi nella sala Avis di via Pertica a Finalmarina la mostra dal titolo «La casa africana». La rassegna, nell'ambito della rassegna «CinematograAfica», presenta l'architettura africana. [a. r.]

[redacted]
La storia dei cantastori[redacted]

Si è inaugurata sabato 25 novembre alle 17, nella sala mostre del GriFl [redacted] via Buffa 11, la mostra «L'archivio dei cantastorie» di Giampaolo & Agnese. L'allestimento proseguirà fino al 2 dicembre. [a. z.]

[redacted]
Napoleone al Marchesa

Prosegue l'esposizione di reperti napoleonici al Palazzo del Marchese sino al 13 dicembre prossi[redacted]. La rassegna resterà aperta tutti i giorni dalle 15 alle 18. [a. r.]

ALBISSOLA M.
Il riporto su stoffa da Osemont

Sabato 2 dicembre alle 18, presso la galleria Osemont in [redacted] Colombo 15, (atrio dell'osteria Il Pampano) s'inaugurerà la mostra «La tecnica [redacted] riporto [redacted] stoffa: [redacted] tradizione ligure», dedicata all'antica tecnica rinascimentale. L'inaugurazione sarà preceduta [redacted] una conferenza a cura di Anna Maria Brighenti Ratto che avrà luogo alle 17,30 nella sala congressi di via Dell'Oratorio. [a. z.]

SAVONA
Al Brandale termina «Attraverso»

Si conclude oggi, al circolo «Brandale Laboratorio» in via Forni 4, la mostra di pittura su tela «Attraverso» di Vecchi e De Barbieri. [a. z.]

SASSELLO
La civiltà del castagno in mostra

Prosegue, [redacted] Centro visite di palazzo Gervino, la «Piccola Mostra sulla civiltà del castagno» allestita in collaborazione [redacted] museo Perrando e le scuole del paese. [a. z.]

[redacted] AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.827 — Or.: 15,45/18/20,15 22,30 - L. 10.000/7000
Mortal Kombat
[redacted] Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un se[redacted] giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' — Avventuroso

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 18/20,15/22,30 L. 10.000/7000
Qualcosa di cui... sparlare
di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' — Commedia

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15 22,[redacted] L. [redacted]
Al [redacted] là delle nuvole
di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' — Drammatico

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,40. L. 10.000/7000
Jade
di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95) — Una donna sposata e [redacted], che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con miliardario assassinato e perversioni varie V. M. 18 1h 35' — Thriller

[redacted] — Tel. 820.583 — Or.: 15,45/18/20,15 22,30. Lire 10.000/7000
Trappola sulle Montagne Rocciose
di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95) — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di persone. La sfida viene combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40' — Avvent.

Filmstud[redacted] — Tel. 838.03.22 — Or.: 15,30/20,30/22,30 Lire [redacted]
L'uomo [redacted] stelle
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h — Comm.

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15,30/17,30/20,30 22,30. L. [redacted]
Film a luci [redacted]

Salesiani — Ore 15,30 Lire 7000/5000
OGGI RIPO[redacted]

ALASSIO

Colombo — Tel. 64.02.63. Or.: 20,30 22,30; fest. e pref. 15,30/18,30 Lire 10.000/8000/5000
Trappola sulle Montagne Rocciose
di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95) — Un treno, il Grand Continental, [redacted] folle [redacted]. Un criminale che minaccia milioni di persone. La sfida [redacted] combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40' — Avvent.

[redacted] — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 10.000/8000/5000 anziani
Johnny Mnemonic
di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95) — [redacted] corriere del 21° secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. Da Gibson. V. 14 1h 40' — Fantascienza

ALBENGA

Ambra — Tel. 95.803 — Or.: 21; fest. 16/18,10
Peggio di così si muore
di M. Cesena, con C. Signoris, M. Crozza, R. De Palma (Ita. '95) — Una coppia trova una valigia piena di soldi, [redacted] in un alloggio... e piomba in mezzo ai guai. Bronkovitz al loro debutto cinematografico. N. V. 1h 35' — Tragicomico

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/5000
Il profumo del mosto selvatico
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' — Commedia

[redacted]OLA SUP.

Teatro Leone — Ore 21 Lire 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO M.

Abba — Or.: 20/22; fest. 16/18 Lire 8000
[redacted] no spik inglish
di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' — Comm.

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 21
Iniziativa di Amnesty International

MILLESIMO

Lux — Or.: 17/21 L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

SASSELLO

T. di [redacted] — L. 7000
OGGI RIPOSO

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 20,40/22,30 L. 10.000/8000
RIPOSO

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 20,40/22,40 [redacted]
RIPOSO

GIORNO E NOTTE

LOANO
C'è la fiera di Sant'Andrea

Tradizionale fiera di Sant'Andrea per tutta la giornata di oggi sul lungomare di Loano. C'è stato un record di richieste fra gli standisti. [a. r.]

LOANO
Il grande liscio in Riviera

Giornata clou per gli amanti dei ballabili Anni '60 e '70 in Riviera. Giovedì sera al dancing El Patio di Finalpia, al Saitta e al Manhattan Inn di Loano. Quest'ultimo locale ospita «Ricky Show». [a. r.]

[redacted]
La telematica al Saraceno

Michel prepara tutte le sere, dalle 20,30 alle 4, i suoi cocktails tutti da gustare al bar «Saraceno» di piazza Pescatori. Il locale prepara anche panini e stuzzichini. Per gli ordini grande uso della telematica tra il bar della tavernetta e il primo piano proprio sul torrione medioevale. [m. br.]

BORGIO V.
I merendini del Lassù

Merende e pranzo con piatti tipici liguri al bar «Lassù» vicino alla [redacted] di San Martino a Verezzi. Il piccolo locale in posizione panor[redacted] propone la musica folk alla domenica pomeriggio. [a. r.]

[redacted]LE L.
Appuntamenti con i film d'autore

«Peggio di così si muore» e «Arrivederci Ragazzi» sono i film d'autore in programmazione questa sera rispettivamente alla rassegna «Giovedì dell'Ambra» di Albenga e al ciclo sui diritti umani dell'Ondina di Finale. [a. r.]

PIETRA L.
Elettronica al Delphin's

«Phenomena» è la nuova messaggeria in funzione al Delphin's bar sul lungomare di Pietra. Spazio anche agli emuli di Fiorello, tutte le sere, con il karaoke messo a disposizione del pubblico. [a. r.]

FINALE L.
Musica d'ascolto al Vittoria

Musica d'ascolto al caffè Vittoria sul lungomare San Pietro a Finalmarina. Domani il locale raddoppia lo spazio con la soft music e l'appuntamento al piano bar. [a. r.]

LAIGUEGLIA
Tutte le birre di «Giobatta»

Dalle 21 alle 4 una vastissima scelta di birre da «U recanto de Giobatta» in via Dante. Nella birreria-osteria si possono gustare anche insalate e carne alla piastra. [m. br.]

Ad Andora stasera si inaugura la Casbah

Finale, Condom p[redacted]rty per prevenire [redacted]Aids

Festa di inaugurazione alla discoteca Casbah (ex Meta di Notte) di Andora, «Condom Party» al Garibaldi's pub di Finale Ligure, giovedì dance e underground al Rajah di Pietra e al Symbol di Cairo, novità live al Trocadero di Finalmarina. Sono alcuni degli appuntamenti della serata. Domani e sabato sono previste altre inaugurazioni e riaperture di locali notturni in provincia.

La Casbah di Andora si presenta con due sale. Vario il genere musicale proposto: trend, underground, commerciale, latino, afro e altro. Sono previste feste e spettacoli a sorpresa con cabaret e teatro under. Ad organizzare il tutto è il gruppo Andora A. Nel Ponente dance soft al caffè Roma e al Metrò di Alassio. A Loano il duo vocale Barbara Raimondi [redacted] Enrico Pinna è di scena al Movida Club. Giovedì underground, commerciale e disco-dance sulle due piste del Rajah di piazza Castello a Pietra Ligure.

Alla vigilia della giornata internazionale «Vittime dell'Aids» a Finale, a cura dell'associazione Ala, serata «Condom Party» al Garibaldi's pub di via Brunenghi. Saranno distribuiti profilattici e materiali informativi fra i giovani. Domani alle 16,30 allo stadio di Finalborgo incontro di calcio fra la nazionale «Cantanti Rock» (Den Harrow, Dino, Donatello, Quartiere Latino, Rock Galileo e altri) e [redacted] rappresentativa mista fra sindaci e dj del Ponente. L'in[redacted]o sarà devoluto in favore della ricerca sull'Aids. Ancora a Finale, alle 21 di oggi, appuntamento live con gli «Alter Ego» al Trocadero sul lungomare. Altri appuntamenti di serata al Dau Baci di Vado Ligure, al Face di Albissola Mare. Domani al Face musica dal vivo con i Frequen[redacted] Viva. Sempre venerdì torna il grande jazz al Blue Monk Pub di Ceriale, fo[redacted] live al Cuba Libre Cafè [redacted] Finale, serata disco all'U'Brecche di Alassio, al Black out [redacted] al Giuditta Rockcafè di Borgio Verezzi e [redacted] Thenax di Colle Ligure, «Fiore Show» infine al Tacchi, dadi e datteri di Stella. [a. r.]

Ogni settimana

Mus[redacted] live al [redacted] di Varazze

VARAZZE. Proseguono le serate [redacted] live del Kursaal Margherita disco bar sul lungomare. Questa sera a partire dalle 22 sarà di scena la musica irlandese del gruppo «Anime A'Mare». La formazione proporrà un interessante e accattivante repertorio di cover delle più note ballate tradizionali irlandesi offrendo lo spunto per danze improvvisate e animazione ai clienti.

Le serate live del Kursaal Margherita [redacted] sono iniziate in via sperimentale all'inizio del mese di novembre e hanno riscosso un buon successo grazie anche al fatto che l'ingresso nel locale è completamente gratuito. Gli incontri musicali e l'animazione alla consolle di dj specializzati nelle ultime tendenze proseguiranno tutti i giovedì e i sabato di dicembre. Ospiti i gruppi più gettonati e conosciuti del savonese e della stessa Varazze: Trois Tattons, Dogma, Rainy Days, Flyng Carpets, Honky Tonky Banana Blues Band, vale a dire il meglio della musica. [a. z.]

STASERA ALLE TELEVISIONI [redacted]

Primocanale
7 - **Circuito Junior tv**, rubriche per ragazzi
11 **Marianna**
11,30 **Principessa delle stelle**
12,10 **Primogiornale speciale**
12,25 **Evening Shade**, telefilm
12,55 **Notiziario**
13,10 **I guerrieri Ninja**, telefilm
14 **Portobello road**
16,30 **Marianna**
17 **Circuito Junior tv**
19 **Match music**, rubrica musicale
19,30 **Evening Shade**, telefilm
[redacted] **Arcobaleno**, rotocalco
20,15 **Spazio aperto**
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Controsalotto**, rotocalco
22,30 **Primogiornale**

Telestar
15,30 **Trauma center**, telefilm
16,30 **Amichevolmente con noi**
17,15 **S.O.S. Squadra speciale**, telefilm
18,10 **Informazione musicale**
18,35 **Una famiglia americana**, telefilm
19,30 **Fm Tv**, musicale
20 - **Tg8**
20,30 **L'onore della famiglia**, miniserie
22,30 **Tg8**
23,30 **Programmi no stop**

Canale 7
10,45 **[redacted]ione d'amore**, telefilm
11,30 **Appuntamento con la magia**
12 **Il giustiziere dell[redacted] strada**, tl

12,45 **Cartoons festival**
13,15 **Tg Liguria**, notiziario
13,30 **Telefilm**
14 **Appuntamento con i gioielli**
16 - **Zazie nel metrò**, film
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoon festival**
19 - **I miei quartieri**, informazione
19,15 **Tg Liguria**
19,40 **Linea sport Liguria**
19,45 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
20,30 **Telefilm**
21,20 **Galactica**, telefilm
22,45 **Appuntamento con l'ora Sforza**
0,30 **Vizi privati**

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior tv**, per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tga**, notiziario

Telegenova
7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**
9,30 **Il mio amico marziano**, telefilm
10 - **Il futuro nelle carte**
12 - **La salute è importante**, rubrica
12,15 **Passerella in tv**
12,45 **Telegiornale flash**
13 - **Cara Franca... ti scrivo**, lettere

14 - **La vetrina delle meraviglie**
18 - **Occasioni d'oro**
18,15 **Bell'Italia amate sponde**, doc.
[redacted] **Funari live**, talk [redacted]
19,30 **Tg notizie**
21,30 **[redacted]diamo in collegio**
22 - **Baci in prima pagina**
22,30 **I politici e la città**
23 **Polvere di stelle**, rubrica

Retemia
9,30 **Casa mia**, contenitore
12 - **Piacere di conoscervi**
15 - **Pronto... via**, videogioco
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, prima pagina
21,15 **Special Price show**
22 - **Primo piano**
22,10 **Fatti e misfatti**
23,15 **Con simpatia... in [redacted] vostra**, rubrica
2 - **Notturno per l'Italia**

Telenord
9 - **Un poliziotto a 4 zampe**, telefilm
10 - **Appuntamento con l'arte**
11,30 **Agenda Liguria**, informazione
12 - **Appuntamento [redacted] la magia**, programma di cartomanzia
12,30 **Telefilm**
13 - **Documentario**
13,15 **I [redacted]artieri**, sondaggio
13,30 **Appuntamento con i gioielli**
15 **Musica e spettacolo**
[redacted] **Telefilm**
[redacted] **Appuntamento con la magia**
17,15 **Agenda Liguria**, informazione

17,45 **Documentario**
18,15 **Cartoni animati**
18,45 **Telefilm**
19,15 **Agenda Liguria**, informazione
19,45 **Galactica**, telefilm
20,30 **Fuga nel tempo**, film

[redacted]
14,30 **Videoone**, Supermusic
15,30 **Povera Clara**, telenovela
16,30 **Momento magico**, rubrica
17,30 **Cartoni animati**
19 - **Giovanidea**, rubrica
19,30 **Tg sera**
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Storie**, rubrica
22,45 **Appuntamento con Potrone**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Programmi non stop**

Telecupole
9 - **Crazy dance**, musicale
11,40 **Tg 4** (12,40-19,30-22,30)
13 - **Romagna mia**, musicale
13,30 **Crazy dance**, musicale
17,15 **Giocando con le stelle**
17,30 **Il meglio di Grand Hotel cabaret**
18,15 **Bella Italia, amate sponde**
18,30 **Funari live**, talk show
22 - **Andiamo in collegio**

Teleregione
13,30 **Cartoni animati**
14 - **Telegiornale**
15 - **Televendite**

16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, rubrica
19 - **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, talk show
22,30 **Programmazione notturna**

Euro Mixer Tv
14 - **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
16 - **Cartoni animati**
17 - **Appuntamento con i gioielli**
18,30 **I miei quartieri**
19 - **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
19,30 **Liguria news/sport**
20,30 **La Meridiana**, rubrica d'arte
22,30 **Le ragazze dei Lakers**, film

Rete A
16 - **Ok tasca vostra**, rubrica
17 - **Tg solo cronaca**
18 - **60 minuti d'informazione**
19,15 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
20 - **[redacted]pping club**
[redacted] - **[redacted]sioni di fine ora**
23,15 **Programmi redazionali**

● **Eventuali errori e variazioni [redacted] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche [redacted] Lietta Tornabuoni:

144-66-0919

(L. [illegible]) - In collaborazione con Edi. S. Marco [illegible]

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro Stabile: *Teatro della Corte:* Vetri rotti. Con Valeria Moriconi.
Teatro Stabile: *Sala Duse:* Allegretto (perbene... ma non troppo) di Ugo Chiti. Compagnia Arca Azzurra. Regia di Ugo Chiti.
Politeama Genovese: Oggi riposo.
Teatro della Tosse: *Sala Aldo Trionfo.* Il lago dei cigni.
Teatro della Tosse: *Sala Campana.* Ubu re.
Teatro della Tosse: *Agorà:* Oggi riposo.
Teatro Garage: *Sala D[redacted]:* Cronache del sottosuolo.

CINEMA

Ariston 1: Apollo 13.
Ariston 2: Captives.
Ariston 3: Il buio nella mente.
Augustus: Nine months. Imprevisti d'amore.
Corallo 1: La pazzia di re Giorgio.
Corallo 2: La seconda volta.
Grattacielo: Trappola sulle montagne rocciose.
Lux: Il profumo del mosto selvatico.
Odeon: Il primo cavaliere.
Olimpia: Peccato che sia femmina.
Orfeo: Al di là delle nuvole.
Palazzo: La pazzia di Re Giorgio.
Ritz: Clockers.
Universale 1: Qualcosa di cui... sparlare.
Universale 2: Forget Paris.
Universale 3: Il primo cavaliere.
Verdi: Dura a morire.
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chia[redacted], [redacted], Dioniso, Eldorado, Smeral[redacted].

[redacted]

[redacted] 21,15: Concerto Tullio De Piscopo Trio.
Dante: Oggi riposo.
Imperia: Oggi riposo.

SANR[redacted]

Ariston: 21,15: Opera di Pechino.
Ariston Ritz: La pazzia di [redacted] Giorgio.
Ariston Roof Sala 1: Trappola sulle montagne rocciose.
Ariston Roof Sala 2: Mortal Kombat.
Ariston Roof Sala 3: Qualcosa di cui sparlare.
Sanremese: Sei gradi di separazione.
Centrale: Oggi chiuso.
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18.
Tabarin: Oggi chiuso.

REGALATI UN RISPARMIO ESAGERATO!

SE DAGLI ALTRI COSTA POCO, DA NOI LO PAGHI MENO.

COMPOSIZIONE PONTE DISPONIBILE IN MOLTEPLICI COLORI (RETI COMPRESE) LIRE 1.449.000 (iva, trasporto e montaggio compresi)

CAMERA CLASSICA MATRIMONIALE DISPONIBILE ANCHE NOCE COMPLETA COME FOTO LIRE 1.990.000 (iva, trasporto e montaggio compresi)

CAMERA MATRIMONIALE COMPLETA DISPONIBILE ANCHE NEI COLORI BIANCO/ERABLE COMPLETA COME FOTO LIRE 1.449.000 (iva, trasporto e montaggio compresi)

CAMERETTA COMPOSTA COME FOTO DISPONIBILE IN ALTRI COLORI LIRE 899.000 (iva, trasporto e montaggio compresi)

I DELLE ESCLUDONO MATERASSI,

APERTO DOMENICA POMERIGGIO

ELETTROMOBILI 2

CENTRO ARREDI

ANDORA (SV) Via merula, 22

0182/684788

IL FREDDO E' ARRIVATO ...

MARPEL

LANCIA IL

"MESE DEL VISONE"

CON L'OFFERTA DEI SUOI CAPI A PREZZO DI REALIZZO !!!

GRAFICA INDACO - SV

Le Tentazioni di... Marpel

PELLICCE, MONTONI, SHEARLING
e fantastiche ECOLOGICHE

APERTO LA DOMENICA

ALBISOLA MARINA (SV)
Via Matteotti 21
(S.S. Aurelia)
Tel. 019/481.324

LOANO (SV)
Via Doria 20
Tel. 019/675.655

Divorzio consensuale tra club e tecnico savonese

Barlassina lascia Imperia la panchina va a Pisano

IMPERIA. E' durato meno di un anno l'avventura di Lorenzo Barlassina sulla panchina dell'Imperia. Il tecnico savonese ha infatti rassegnato le dimissioni a conclusione di dieci giorni caratterizzati da due sconfitte consecutive per i nerazzurri e dalla fuga della Sanremese in vetta alla classifica.

La società, con un comunicato stampa, ha sottolineato che il tecnico e l'A.C. Imperia hanno di comune accordo deciso di modificare il loro rapporto, ha ringraziato, si conviene, l'allenatore, e ha confermato che il sostituto sarà Adriano Pisano, da circa un mese responsabile tecnico del settore giovanile nerazzurro, soluzione interna più volte indicata come imminente negli ultimi tempi. Il presidente nerazzurro Mario Leone: «Barlassina ha contribuito a creare una formazione potenzialmente molto valida, che però finora non ha rispettato le attese. La società gli rinnova i propri sinceri sentimenti di stima e di riconoscenza per il lavoro svolto con competenza e professionalità e, ritenendo di non rinunciare al suo patrimonio di esperienza, ha chiesto al tecnico di rimanere nei ranghi societari come consulente e responsabile delle pubbliche relazioni. Mi auguro che Pisano riesca a ottenere dalla squadra il rendimento preventivato in avvio di stagione e che, sia pur faticando più del previsto, l'Imperia possa raggiungere i traguardi fissati».

L'allenatore Lorenzo Barlassina

L'attuale realtà dei nerazzurri è tutt'altro che positiva: Barlassina lascia un'Imperia in difficoltà, superata in classifica anche da Migliarinese e Loanesi, e finora incapace di contrastare con efficacia la marcia della Sanremese. La squadra ha indubbiamente bisogno di uno scossone, perchè proprio dal punto di vista psicologico è apparsa piuttosto fragile nelle ultime due giornate.

Nel campionato in corso l'Imperia ha raccolto 21 punti, con sei vittorie, tre pareggi e due sconfitte, decisive per le sorti dell'allenatore.

Adriano Pisano, imperiese, è reduce da brillanti esperienze sulle panchine dell'Argentina e del Ventimiglia, e proprio alla guida dei giallorossi è in passato stato fiero avversario dei nerazzurri in tante battaglie. All'inizio della stagione Pisano, ancora in forza al Ventimiglia, era stato protagonista di improvvise dimissioni, che di riflesso avevano provocato numerosi movimenti sulle panchine delle squadre ponentine. Ora l'allenatore imperiese, che manterrà anche le funzioni di coordinatore tecnico del settore giovanile, dovrà fare i conti con la voglia di riscatto dei dirigenti e dei tifosi e con un ambiente alquanto demoralizzato. Il tempo per recuperare posizioni in graduatoria c'è ancora e i giocatori giusti anche, ma è indubbio che a Pisano l'Imperia chieda un'impresa di grande rilievo.

L'esordio in panchina del nuovo trainer imperiese è fissato per domenica 3 dicembre, quando i nerazzurri saranno impegnati sul difficile campo del Busalla.

In soli tre giorni Pisano non potrà certamente cambiare radicalmente la mentalità della squadra, nè tanto meno il gioco, ma tutti si attendono almeno qualche segnale positivo.

Luca Amoretti

Ieri a Genova la presentazione della 14ª edizione dell'Indoor Polini

Motocross, esplode il Palasport

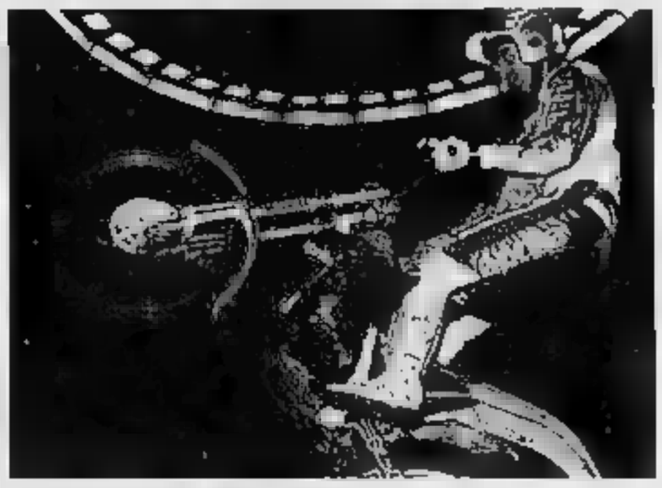
Gli organizzatori ritengono il circuito molto spettacolare. Sabato sera le prove dalle 20, presenti i «big» internazionali, in testa Jeremy McGrath. Domenica andranno in scena gli scooter

GENOVA. Torna il Supercross, sabato e domenica a Genova, ed il Palasport della Foce si prepara ad «esplodere» di tifo.

Appuntamento anticipato di alcuni giorni, rispetto agli ultimi anni, la novità rappresentata dalla presenza degli scooter. Tradizionali due giornate di gara (sabato e domenica pomeriggio), ma la seconda dedicata appunto agli 80 cc. che impazzano sulle nostre strade, le «vespe» e simili, appunto.

Ieri si è svolta la presentazione di questa edizione del Genova Indoor Polini Supercross, seconda curata dal Moto Club Versilia presidente Roberto Bianchini.

«Subito la novità, rappresentata dalla presenza degli scooter, che caratterizzeranno tutto il pomeriggio di domenica 3. Alla guida di questi mezzi saranno chiamati tutti i maggiori protagonisti del motocross, in particolare gli italiani Grasso, Gallino e Rossi. Come organizzatori riteniamo il circuito molto spettacolare, l'impegno è stato notevole e contiamo in una risposta adeguata degli appassionati. Lo scorso anno, alla nostra prima esperienza Moto Club Versilia, rimasti impressionati dalla partecipazione di pubblico, tutto nelle due giornate di gare. Anche quest'anno, con i nomi presenti, il successo è assicurato», ha dichiarato il presidente del M.C. Versilia in sede di conferenza stampa.


Torna lo spettacolo del motocross-indoor al Palasport di Genova

Sabato sera le prove avranno inizio alle ore 20, presenti i «big» internazionali, in testa il dominatore del Supercross americano, e vincitore lo scorso anno al Palasport, ovvero Jeremy McGrath. Un «crossista» che unisce alla grande abilità anche la spettacolarità nei voli: negli occhi di tutti i presenti lo scorso anno al Palasport sono ancora stampate le immagini di quel volo «affiancato» alla moto, prima di tornare a cavalcarla un attimo prima di tornare sulla terra! Poi, fra i papabili al finale bisogna segnalare Larry Ward (altra fedele presenza della manifestazione genovese, lo scorso anno secondo dietro Mc Grath), Jeff Emig, Stefan Everts e l'italiano Alex Puzar.

Cinquantatré gli iscritti, 40 le probabili presenze. Per allestire al meglio la pista, disegnata dal «mago» John Savitski appoggiato dall'imperiese Passafiume, verranno utilizzati 4000 metri cubi di terra, ovvero 300 camion caricati a pieno regime! Una vera e propria montagna di terra trasportata al Palasport della Foce.

Domenica andranno in scena gli scooter, con il favorito Giorgio Grasso che troverà come rivale più battagliero proprio l'altro genovese, Gallino, e con il ruolo di terzo incomodo affidato al 33enne Rossi. I prezzi della manifestazione sono stati fissati a 50 mila lire per le gare del sabato sera e 20 mila lire per quelle della domenica.

Per questa edizione del Genova Indoor Polini Supercross, che dovrebbe sancire il definitivo rilancio del motocross nel capoluogo ligure, sono attese presenze da tutta la Liguria, oltre che dal Piemonte e dalla Lombardia.

Lo zoccolo duro del cross è sempre stato a ponente. Savona ed Imperia, ed ecco perciò per gli appassionati alcuni consigli logistici: il Palasport si raggiunge comodamente dalla stazione ferroviaria Brignole, seguendo in direzione nord-sud Viale Brigate Bisagno e Viale Brigate Partigiane (con i mezzi AMT, linee speciali per la Fiera oppure il 31); per chi approderanno a Genova con mezzi propri, uscita autostradale a Genova Ovest, poi tutta la sopraelevata Aldo Moro fino alla Foce.

L'edizione 1995 del Supercross è stata abbinata alla manifestazione Sportshow; quindi il prossimo anno anche il motociclismo più spettacolare farà parte della grande kermesse sportiva genovese.

Giancarlo Scartazzoni

Tutti i risultati dei tornei giovanili

Basket, è un duello Savona-Bordighera

Tornei giovanili di basket che entrano nel vivo, questi gli ultimi risultati.

Juniores, girone A: Guet Alassio-Assobasket Savonese 65-60; Bordighera-Riviera Sanremo 84-82; per i migliori realizzatori Pitzalis 37 e Perugini con 18). Riviera e Bordighera p. 6; Assobasket 4; Le Guet e Albenga 2. Girone B: Pontecarrega-Don Bosco rinviata per il mancato arrivo degli arbitri; Interbasket-Erg Cogoleto 82-42. Don Bosco e Granarolo p. 8; Interbasket 6; Pontecarrega 4; Sestri Ponente 2; Cogoleto 0. Girone C: Tigullio-Villaggio 66-55; Meci Sestri Levante-Autorighi Chiavari 114; Ardita Nervi-Akappa 78-. Autorighi p. 10; Ardita 8; Akappa Tigullio 4; Meci 2; Villaggio 0.

Al termine della prima fase le prime due classificate di ciascun girone passeranno al girone di semifinale.

Juniores femminile, girone unico ligure: Pio X Rapallo-Marola La Spezia 46-59; Uisp Rivarolo-S. Michele 62-75. Cestistica, Marola e San Michele p. 4; Uisp Landini Lerici 2; Athletic e Pio . Prima giornata per i Cadetti regionali, questi i risultati al debutto. Girone A: Riviera-Albenga 92-36; Bordighera-Ventimiglia 75-61; Ospedaletti-Sanremo 76-97. Riviera, Sanremo e Bordighera p. 2; Maremola, Ventimiglia, Ospedaletti e Albenga 0. Girone B: Scat-Uisp r.i.c.; Athletic A-Assobasket 92-47; Don Bosco-Interbasket 61-90. Athletic A e Interbasket p. 2; Scat, Sestri Ponente, Uisp, Rossiglione, Don Bosco e Assobasket 0. Girone C: Villaggio-Ardita 69-61; Autorighi-Alcione Rapallo 82-43; Cus-Athletic B 119-18. Cus, Autorighi e Villaggio p. 2; Meci, Ardita, Alcione e Athletic B 0. Le prime due di ciascun girone vanno ai quarti. Infine gli allievi Eccellenza: Dlf Spezia-Alcione Rapallo 91-60; Erg Cogoleto-Maremola 55-79; Interbasket-Ardita 65-105; Don Bosco-Loano 68-61. Dlf p. 8; Don Bosco ed Ardita Maremola e Interbasket 4; Loano e Athletic 2; Alcione ed Erg 0. [g. s.]

Le decisioni del giudice sportivo

Asti vince a tavolino il match con il Nizza

Importanti decisioni del giudice sportivo che ha deliberato sulle gare del campionato nazionale dilettanti.

Oltre alle partite di domenica, sono stati esaminati i ricorsi di due incontri disputati nel turno infrasettimanale del primo novembre.

Il giudice sportivo, in particolare, ha accolto il reclamo dell'Asti seguito al match con il Nizza Millefonti. E' stato accertato che, in quel match, terminato 0-0, il Nizza aveva schierato un giocatore squalificato. L'Asti, al quale è stata data partita vinta, così un importante balzo in avanti, passando da 12 a 14 punti.

Il Nizza invece scende da 10 a 9 confermandosi all'ultimo posto del torneo. Insomma, una decisione importante per quanto riguarda la retrocessione che non avrà fatto esultare di gioia il Pontedecimo che, a quota 13, si è così visto sorpassare dall'Asti.

Respinto invece il reclamo del Castelnuovo ai danni del Pinerolo. Il Castelnuovo, che domenica ha superato il Savona, rimane così a quota 22, il Pinerolo a 15. Quanto ai provvedimenti emessi per le gare di domenica il giudice ha squalificato per un turno Falzone e Porrino (Asti), Archimede (Colligiana), Iurman (Sestrese), Gallipoli (Biellese), Benedetti Simone (Camoirese), Luigi Benedetti (Castelnuovo), Camami (Moncalieri), Davin (Nizza Millefonti), Schina (Pinerolo), Del Rosso (Pisa), Bindi (Poggibonsi) e Bocchi (Savona).

Quest'ultimo dunque sarà costretto a dare forfait nella partita che i biancoblù giocheranno domenica contro lo Chatillon con la speranza di tornare a fare punti dopo due sconfitte consecutive.

La squadra savonese può sperare in un quarto posto considerato che «posizioni da podio» sono ormai prerogativa de Aosta, Pisa e Biellese. E a proposito Chatillon: la squadra è stata multata di 200 mila lire. [g. o.]

I gironi eliminatori dei vari campionati concluderanno il 7 dicembre. Si qualificano le prime due

Savona, Chiavari e Recco: una marcia in più

Nella pallanuoto baby primo posto anche per il Bogliasco juniores

In piena attività la pallanuoto baby

Prima parte di stagione rapida, quella riservata alla pallanuoto giovanile ligure.

Fra alcuni giorni, esattamente entro il 7 dicembre, si concluderanno i gironi eliminatori di juniores, allievi e ragazzi, prima di entrare nelle fasi culminanti, quelle veramente decisive (ammesse le prime due di ciascun girone) per poi affrontare le compagini di altre regioni. Iniziamo dagli juniores, con i gruppi genovesi-levantini che hanno fatto registrare questi risultati.

Girone 1 (terza giornata): Rapallo-Sori 6-8; Bogliasco-Quinto 11-4. Ha riposato: Lavagna 90. Classifica: Bogliasco p. 4; Lavagna, Quinto e Sori 2; Rapallo (Bogliasco e Lavagna una partita in meno, che verrà recuperata il 6 dicembre). Nel girone 2, sconfitta per il Camogli contro Savona (12-9). Classifica dopo la seconda giornata: Savona p. 4; Camogli 2; Arenzano e Vallescrivia 0 (Arenzano e Vallescrivia hanno disputato una partita in meno).

Cavalcata solitaria nel girone 3 per la Pro Recco, 15-4 contro il Chiavari. Altro risultato seconda giornata: Sturla-Mameli 1-14. Classifica: Pro Recco p. 4; Chiavari e Mameli 2; Sturla 0.

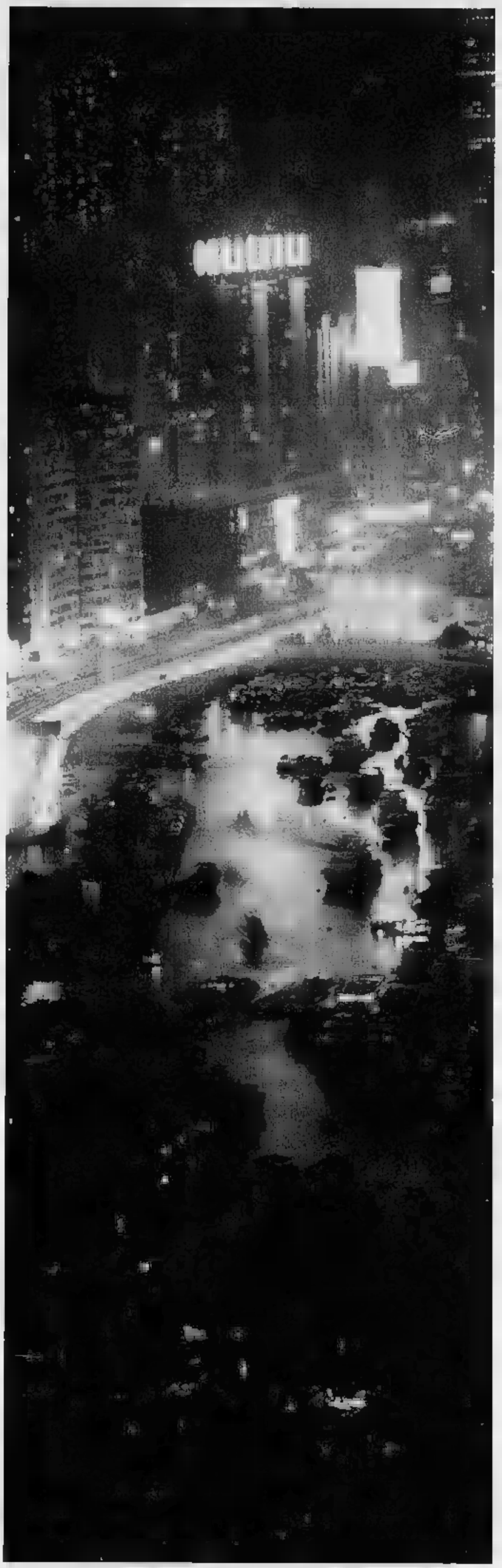
Negli Allievi B-C, le tre di A1 veleggiano a punteggio pieno al comando dei rispettivi gironi. Anche il Chiavari ha finora sempre vinto.

I risultati, girone 1 (seconda giornata): Nervi-Sturla 20-3; Bogliasco-Sori 10-7. Classifica: Bogliasco p. 4; Nervi e Sori 2; Sturla 0. Girone (terza giornata): Anpi Molassana-Arenzano 0-54; Savona-Vallescrivia 16-2. Ha riposato: Andrea Doria. Classifica: Savona p. 6; Arenzano 3; Vallescrivia 2; Andrea Doria 1; Molassana 0. Girone (seconda giornata): Lavagna-Pro Recco 3-12; Mameli-Imperia 2-10. Classifica: Pro Recco p. 4; Imperia e Mameli 2; Lavagna 0. Girone (seconda giornata): Chiavari-Quinto 10-6; Ponente Ligure-Camogli 3-12. Classifica: Chiavari p. 4; Camogli e Quinto ; Ponente 0.

Infine i Ragazzi, con questi risultati, tutti relativi alla seconda giornata. Girone 1: Nervi-Sturla 12-2. Classifica: Nervi, Andrea Doria ed Imperia p. 2; Sturla 0 (Imperia Andrea Doria partita meno), Girone 2: Vallescrivia-Lavagna 1-22.

Ha riposato la Pro Recco, dopo la rinuncia della società Ponente Ligure a disputare il torneo in questione. Classifica: Pro Recco e Lavagna p. 2; Vallescrivia 0. Girone 3: Camogli-Savona 2-13.

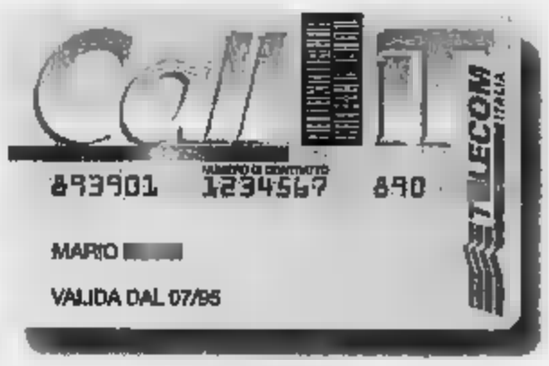
Classifica: Savona p. 4; Rapallo 2; Camogli e Quinto 0 (Quinto e Rapallo hanno disputato una partita in meno). [g. s.]



PROBLEMA N°1

Una persona in viaggio per il mondo come fa ad utilizzare il telefono di un albergo di Madrid, dell'aeroporto di Pechino, dell'ufficio di Singapore, di un amico a Parigi, come fosse il proprio?

SOLUZIONE:



LA NUOVA
CARTA DI CREDITO TELEFONICA
INTERNAZIONALE
CHE VI FA RICONOSCERE
IN TUTTO IL MONDO.

Call IT.
Risposta unica.

Per ulteriori informazioni e per richiedere Call IT

Numero Verde
167-156156

TELECOM ITALIA

APR

Gold Market

ORARI MESE DI DICEMBRE:
A partire dal giorno 1 sino al giorno 24 orario continuato
dalle ore 9.30 alle ore 19.30 tutti i giorni lunedì compresi
La Domeniche avranno i seguenti orari:
9.30-12.30 15.30-19.30

Ti regala il

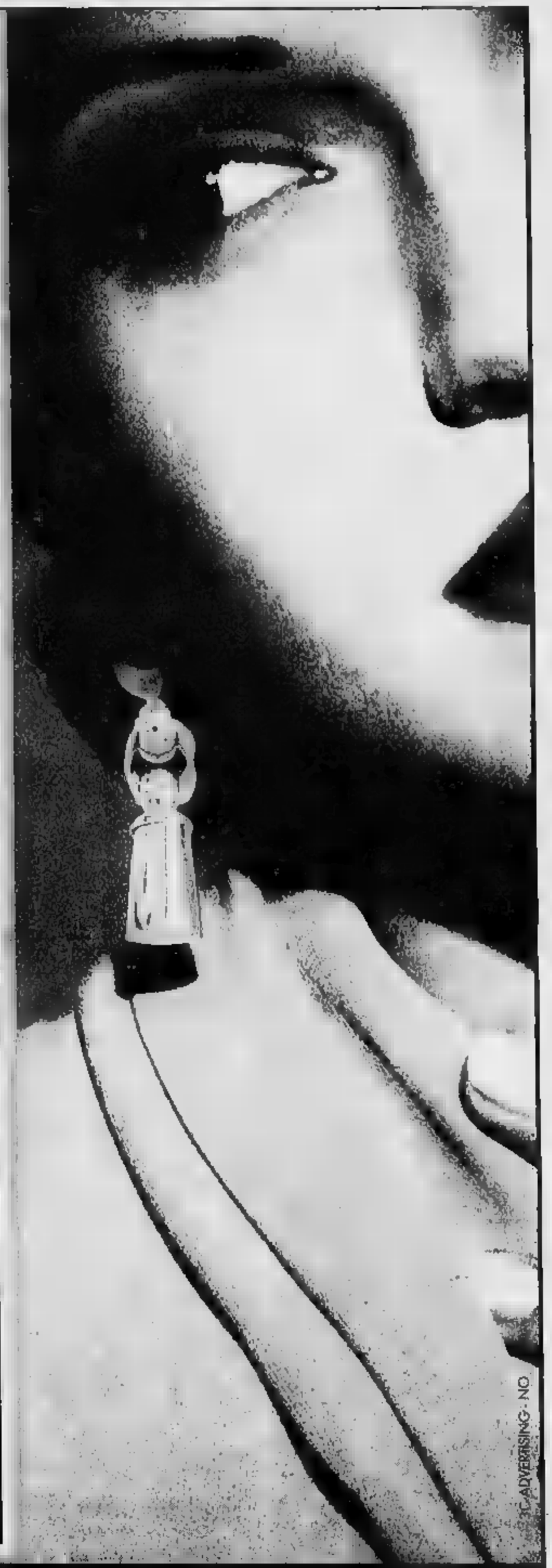
20%

in ORO

Per ogni acquisto che deciderai di fare nel nostro negozio ti verrà rilasciato il 20% dell'importo.

Tale cifra potrà essere utilizzata come denaro contante per effettuare acquisti di tutti gli articoli Gold Market entro un anno a partire dal giorno successivo alla data dello scontrino.

Sono esclusi dall'offerta monete, ingoti - orologi in promozione



3C ADVERTISING - NO

Gold Market

FRANCHISING

di C.so della Vittoria, 2 - NOVARA

Per la pubblicità [redacted]
[redacted]
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour [redacted]
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623003
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA

NOVARA

Giovedì 30 Novembre 1995

VERBANO CUSIO OSSOLA

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

[redacted] STAMPA
"TM"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Novara, un migliaio di viaggiatori ieri mattina ha fermato il traffico ferroviario per Milano

Pendolari in rivolta, stazione nel [redacted]

Il treno delle 7 con 4 vagoni in meno, invasi i binari

NOVARA. Stanchi di viaggiare in piedi uno addosso all'altro, di dover sopportare ritardi in serie e di essere costretti anche a trasbordi [redacted] un convoglio all'altro, ieri mattina, quando hanno visto arrivare il treno delle 7 da Torino privo di quattro carrozze, i pendolari novaresi hanno detto basta. E la loro esasperazione è esplosa in modo clamoroso: un'occupazione dei binari, dalle 7 alle 9,45. Per circa tre ore nessun [redacted] per Milano è più pa[redacted]: davanti ai locomotori, una barriera umana di 800 persone.

Ben difficilmente sarà scordata la mattinata di ieri alla stazione ferroviaria di Novara. Soprattutto dai dirigenti [redacted]e Fs, che hanno vissuto una giornata frenetica tra riunioni e tentativi di mediazione coi pendolari, e dalle forze dell'ordine che hanno dovuto intervenire in massa [redacted] binari per riportare la situazione alla normalità.

Come detto, a innescare la miccia della contestazione è stato il «famigerato» treno 2003, che a Novara ferma alle 6,59. Delle undici abituali carrozze, ne erano rimaste solo sette. In pratica, venivano me[redacted] 600 posti a sedere. Il motivo? Manutenzione. Alcuni vagoni erano stati staccati a Torino, ma non sostituiti. E così, quando molti pendolari novaresi hanno capito che su quel treno non avrebbero trovato posto, hanno deciso di fermare tutti. Sul posto sono accorsi capostazione e dirigenti delle Fs. Ma nessuno di loro è parso ave[redacted] argomenti convincenti, tanto da far recedere dalle loro intenzioni i contestatori. I treni diretti [redacted] Milano naturalmente [redacted] sono accavallati, accumulando forti ritardi, tra i 100 e i 160 minuti. Polizia ferroviaria, carabinieri, agenti della questura hanno tentato di mediare, senza risultati apprezzabili. Almeno fino alle 9,45, quando un [redacted]mitato di pendolari ha ottenuto di essere ricevuto a Milano dalla direzione del compartimento regionale Fs.

Durante l'incontro, i lavoratori novaresi hanno espresso tutta la loro rabbia e amarezza per il modo in cui sono costretti quotidianamente a viaggiare. Diversi i punti [redacted] discussione: l'insufficiente composizione dei convogli; il rispetto della puntualità degli [redacted]i; la necessità [redacted] essere informati, infine, la possibilità di un collegamento diretto [redacted] fermate Novara-Milano. Un'ipotesi, secondo i responsabili Fs, quasi impossibile da realizzare perchè richiederebbe l'istituzione di nuovi convogli [redacted] una linea già affollata. Inoltre escluderebbe i viaggiatori lombardi.

Qualcosa di concreto, comunque, i pendolari novaresi sono riusciti ad ottenerlo. Da domani i treni del primo mattino avranno due o tre carrozze [redacted] più. [redacted] compartimento milanese delle Fs, però, è stato ribadito che i disagi però non verranno meno. Fino al '97 [redacted] si potrà ricevere nuovo materiale rotabile. Tesi sostenuta anche dalla direzione regionale Fs di Torino: «Siamo profondamente dispiaciuti di quello [redacted] è accaduto ieri mattina, ma esiste una grave carenza di vagoni su tutta [redacted] rete. Quelle carrozze che da oggi entreranno in circolazione le abbiamo 'strappate' a linee del Centro Italia».

Marco Piatti

Stazione Fs [redacted] mattina alle 7: un migliaio di pendolari sui binari ferma il traffico ferroviario per Milano. Il «blocco» verrà m[redacted] quasi tre ore dopo, alle 9,45

A Gozzano

Convenzione anti-vandali

GOZZANO. Per stroncare i continui raid vandalici ed il disagio [redacted]i pendolari per la stazione troppo trascurata dalle Ferrovie dello Stato, il Comune fir[redacted] una convenzione con l'ente e gestirà direttamente sala d'aspetto, magazzino e parcheggi.

La stazione premiata nel 1982 come la più «fiorita d'Italia», lo scalo gozzanese è passato ai continui raid vandalici: sono stati [redacted]resi di mira [redacted] fontana, i canali di scolo, i bagni, e la scorsa settimana è stata fatta a pezzi la bicicletta di un operaio senegalese che ogni giorno prende il treno a Vercelli, cambia convoglio a Novara e scende a Gozzano. Qui inforca la [redacted]cicletta e raggiunge la rubinetteria di San Maurizio d'Opaglio dove lavora.

Ogni giorno il lavoratore extracomunitario si fa dodici chilometri in bici, dopo essersi sorbito un'ora di treno, e l'altra mattina [redacted] è trovato la bicicletta distrutta.

Episodi che fra pochissimo tempo non si ripeteranno più: l'amministrazione comunale sta infatti per firmare un'importante convenzione con le Fs.

In sostanza la gestione della stazione passerà al Comune: «Avremo a disposizione, in affitto dalla Ferrovia, il magazzino, che servirà come ricovero per i veicoli comunali, ed il terreno antistante, che adibiremo [redacted] parcheggio. Inoltre - dicono il sindaco Vittorio Lapidari ed il vice Alberto Vella - intendiamo gestire in modo civile la sala d'aspetto e rilanciare una stazione che è molto importante visto che raccoglie parecchi pendolari dei paesi vicini che si recano a Borgomanero, Novara, Milano e Torino per lavoro o per studio».

L'amministrazione comunale intende poi rilanciare un progetto ambizioso: lo spostamento del tracciato ferroviario e della stazione verso la zona di San Lorenzo, ad ovest del paese.

Marcello Giordani

LE LUMINARIE DELLA DISCORDIA

Parte la corsa al regalo

In centro città si sono accese le luminarie di Natale che hanno provocato tante polemiche fra i commercianti. Domenica scatta la corsa al regalo. **Meneghini** A PAG. 38

L'operaio di Fontaneto è tornato libero dopo 3 giorni di carcere

Si [redacted] la molotov in [redacted] [redacted] arrestato dai ca[redacted]

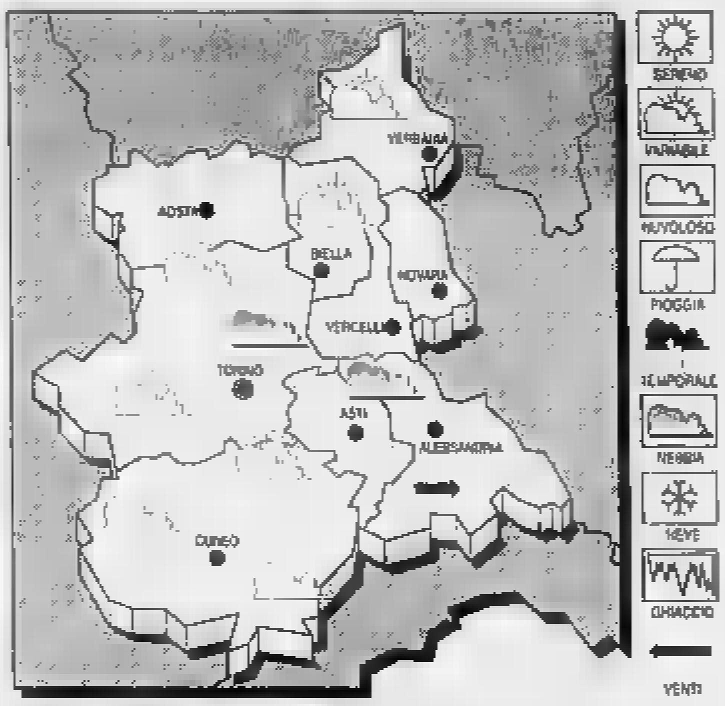
FONTANETO D'AGOGNA. Non sapendo come ammazzare il tempo, la domenica pomeriggio, quando i suoi coetanei vanno a divertirsi o alla partita, Alberto Donadoni, 24 anni, via Molino Marco 20, si è costruito una bottiglia molotov in casa sua. I familiari, preoccupati, hanno chiamato i carabinieri di Borgomanero che [redacted] intervenuti dichiarando in arresto il giovane denunciandolo per fabbricazione e detenzione di ordigni esplosivi.

Alberto Donadoni il giovane arrestato

Ieri, all'udienza di convalida, nel carcere di Novara, il giovane assistito dall'avvocato Marco Ferraris ha ottenuto la libertà. Il gip Piero Bossi ha convalidato infatti l'arresto (peraltro obbligatorio per questo tipo di reato) ma ha disposto la scar[redacted] nell'ipotesi che non esista un concreto pericolo di reiterazione del reato. La lezio[redacted] insomma dovrebbe essergli servita.

Alberto Donadoni, che ha trovato un'occupazione da una settimana come operaio in un'officina meccanica, ha qualche piccolo precedente legato all'uso di sostanze stupefacenti. Ma è anche sospettato di essere in qualche misura coinvolto nel danneggiamento del portone della chiesa parrochiale di Fontaneto dato alle fiamme circa un anno fa. Forse anche questa circostanza ha contribuito a mettere [redacted] allarme i familiari, domenica scorsa, quando hanno notato Alberto costruire [redacted] rudimentale «bomba» ricorrendo alla benzina prelevata dal motorino e ad una bottiglia con uno straccio. L'aveva poi [redacted] scosta in mansarda dove l'hanno sequestrata i carabinieri. A cosa dovesse servire non s'è capito nè [redacted] Donadoni pare abbia voluto rivelarlo. Qualche tempo fa pare avesse litigato [redacted] un vicino [redacted] casa. Si potrebbe così pensare, come qualcuno ha fatto, ad una possibile vendetta ma [redacted] tutte ipotesi che non hanno finora trovato riscontri precisi. L'ordigno sarà sottoposto a perizia per stabilire la pericolosità. L'hobby perlomeno insolito è già costato a Donadoni tre giorni di [redacted] e poi dovrà sostenere anche un processo, le pene previste per questa violazione vanno da tre a 12 anni. [r.a.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO [redacted] OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso.
VISIBILITA'. Ridotta per nebbie estese e persistenti in parziale diradamento nelle ore centrali della giornata.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Deboli orientali.
TENDENZA DEL[redacted]. Variabi[redacted].

[redacted]
Max: 11; min: 1; media: 6

UN [redacted] FA
Max: 13; min: 3; media: 11

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 7.9; Alessandria 10; Aosta 6; Cuneo 9; Asti 14; Vercelli 11.

ESCORT: PER LA PRIMA VOLTA BERLINA O WAGON, LO STESSO PREZZO.

E' un nuovo, rivoluzionario concetto Ford.
Per la prima volta potete scegliere l'automobile che preferite con la motorizzazione che desiderate, decidendo solo in base alle vostre esigenze, senza farvi condizionare dai costi.
L'eleganza della Berlina o lo stile e lo spazio della Wagon, il brillante 1.6 16V da 90 CV o il [redacted] 1.8 16V da 115 CV.

Windstar	Explorer	Explorer
1.4i	16V 1.6i/1.8i	16V 1.6i/1.8i
Doppio Airbag Servosterzo	Doppio Airbag Servosterzo	Doppio Airbag Servosterzo Climatizzatore
L. 24.200.000	L. 25.900.000	L. 27.100.000

Explorer	Ghia	Ghia
16V 1.6i/1.8i	16V 1.6i/1.8i	16V 1.6i/1.8i
Doppio Airbag Servosterzo Climatizzatore ABS a 4 sensori	Doppio Airbag Servosterzo Climatizzatore	Doppio Airbag Servosterzo Climatizzatore ABS a 4 sensori
L. 27.900.000	L. 28.800.000	L. 29.600.000

nova srl Ford

Concessionaria autovetture e veicoli commerciali
NOVARA - via Verbano 140 Vendita Tel. (0321) 622480
Assistenza Tel. (0321) 622490 Ricambi Tel. (0321) 471729

Da domenica, negozi ed esercizi pubblici aperti tutto il mese di dicembre

Pronti per la corsa al regalo

E intanto sotto le luminarie si accendono le polemiche fra i commercianti che si sono arrangiati per creare l'atmosfera natalizia. Fioriscono le iniziative in periferia, l'esempio di Santa Rita

Nessuno ha voluto rinunciare alle luminarie anche se i commercianti hanno dovuto arrangiarsi e c'è chi è arrivato il ricordo

NOVARA. Polemiche e iniziative «fai da te» si accendono con le luminarie, mentre scatta in questo fine settimana l'operazione Natale. La corsa al regalo inizia domani 3 dicembre, prima giornata di apertura festiva dei negozi. E lavora anche nei supermercati. Per il Natale '95 la deroga alla chiusura si estende a tutto il mese, da venerdì 1 fino al 31 dicembre. La novità di quest'anno è la concessione della deroga per lo stesso periodo anche agli esercizi pubblici. In passato infatti bar e ristoranti potevano tenere aperto senza rispettare le chiusure obbligatorie solo fino a Natale. Quest'anno l'assessorato al Commercio ha deciso di uniformare gli orari per tutte le categorie. Anche se i negozi saranno aperti già da questa domenica, è prevedibile che la corsa allo shopping natalizio si scateni solo nelle prossime settimane, in prossimità del Natale e del pagamento delle tredicesime.

Un Natale di polemiche. La questione luminarie ha agitato i commercianti per parecchi giorni. Nelle ultime ore c'è stata una vera e propria corsa alle illuminazioni, e la questione è stata risolta a «macchie di leopardo». Quest'anno non c'è stata uniformità nella scelta. Alcuni negozianti del centro hanno lanciato una proposta. Poi tra dubbi e polemiche l'Ascom ha delegato una ditta a raccogliere le adesioni nei negozi. Luminarie «fai da te» in p.zza Cavour e in via Rosselli: qui ieri mattina è stato posizionato un tunnel di luci, e altri punti luminosi sono stati collocati sotto i portici. «Abbiamo aspettato il passaggio degli incaricati Ascom - dice Valentina Armani, dell'omonimo show room di piazza delle Erbe - poi abbiamo deciso di fare da soli. Non si poteva lasciare questa parte della città senza alcuna atmosfera natalizia».

Polemiche sulle aperture. Qualche commerciante aveva inviato richiesta scritta all'assessore al Commercio Luciano Bistaffa per ottenere l'anticipo di apertura domenicale al 26 novembre, come è avvenuto a Milano e in altre città italiane. «Non è stato possibile - dice il dirigente di settore Pierluigi Lattanzio - concedere la deroga perchè la Regione Piemonte ha varato una normativa più restrittiva».

Intanto c'è chi pensa al rilancio del commercio, approfittando del periodo natalizio. E' il caso dei commercianti di Santa Rita, che hanno organizzato «Santa Rita Christmas days», in collaborazione con parrocchia, comitato di quartiere e centro anziani. Tra le iniziative, il dolce da «Guiness dei primati» confezionato domenica scorsa; il calendario proseguirà fino all'Epifania con serate gastronomiche, animazione, concerti. «Abbiamo voluto - dice Giampiero Francese, responsabile dell'Associazione promozione attività culturali e sportive di Santa Rita - offrire un esempio a tutta la città. Se si vuole rivitalizzare il commercio bisogna offrire alla gente il motivo per spostarsi. E non solo in centro: anche la periferia può proporre iniziative interessanti».

In corso Torino, viale Roma e altre strade i negozianti hanno lanciato «La carta acquisti», una tessera sconto-fedeltà che consente di ottenere omaggi.

Cristina Meneghini

Gli operatori sperano che si ripeta il risultato del '94

Bilancio Import-export Orientamento positivo

NOVARA. Import-export: un bilancio da sempre alla base dell'economia. Siamo ormai in vista della fine dell'anno e si avvicina il momento di tirare le con gli operatori mici che si augurano la ripetidella situazione dell'anno scorso. E il motivo è semplice: Nel 1994 - e non solo nel territorio del Novarese e del Vco, in chiave nazionale - l'interscambio di merci si rivelò estremamente positivo. Quest'anno? Naturalmente è ancora presto per fare i conti definitivi ma la tendenza sembra confortante.

C'è, quindi, la speranza di mantenere il livello del 1994, un anno definito «eccezionale» addirittura in chiave mondiale, grazie a tutta una serie di fattori, non ultimo lo sviluppo delle cosiddetta «tigri del Sud est asiatico»: Hong Kong, Malaysia, Corea del Sud, Singapore, Taiwan e Thailandia.

L'Italia? Non ha sfigurato nel '94 e come riferisce uno studio della Camera di Commercio, Industria e Artigianato di Novara ha conquistato il sesto posto nella classifica degli esportatori di merci grazie anche alla lira fortemente svalutata.

Il dato favorevole - sempre relativo al '94 - si riscontra anche a livello provinciale. I mercati di sbocco preferiti dagli imprenditori novaresi e del Vco sono stati Germania, Francia e Inghilterra con quote di assorbimento relative del 18,5, del 13,4 e del 7,9 per cento. Al saldo attivo della bilancia valutaria novarese hanno contribuito sensibilmente anche le esportazioni nei paesi extra europei con un incremento rispetto al '93 quasi il 20 per cento.

Rubinetti, un prodotto assai esportato

Partner privilegiato degli imprenditori locali - riferisce lo studio della Camera di Commercio - gli Stati Uniti oltre alle soliten «tigri» del Sud est asiatico.

Quanto alla tipologia dell'export novarese la parte del leone la fa il settore meccanico con rubinetti e piccoli elettrodomestici in testa. Quasi 2 mila miliardi il valore complessivo che rappresenta il 44,4 per cento dell'export complessivo. Importante il contributo delle macchine agricole e industriali che hanno pesato per oltre quattro quindi sulle esportazioni metalmeccaniche novaresi.

Il tessile-abbigliamento, tradizionalmente settore chiave per l'economia locale non si è smentito nel '94 aumentando di circa un punto percentuale la propria presenza nelle esportazioni. Positivi i risultati del settore chimico con una crescita del 25 per cento rispetto al '93.

Negativo, invece, l'andamento delle esportazioni agro-alimentari. Sia i prodotti agricoli che quelli alimentari hanno perso ulteriormente quota rispetto al 1993, in controtendenza rispetto al dato regionale e a quello nazionale.

Quanto alle importazioni è evidente la dipendenza del Novarese e del Vco dall'estero per i prodotti energetici (in particolare il greggio) che hanno rappresentato quasi un terzo (29,6%) delle merci in entrata. Subito dopo i prodotti chimici.

Il raffronto fra entrate e uscita del '93 indicava una situazione incoraggiante per l'economia novarese. Da qui la speranza che il 95 si chiuda sulla stessa falsariga. **[r. s.]**

Bottino: 13 milioni

Rapinato il gestore del Discount

NOVARA. Quando il gestore lascia il Discount Lda, in via Ragazzi del 99, martedì sera alle 20.30, è già buio pesto. Luciano Cogo, 44 anni di Vercelli, via Manzoni 15, accompagnato dalla commessa Desirè Sigismondi, ha con sè l'incasso del pomeriggio: circa 13 milioni contenuti nel bussolotto, pronto per essere imbucato nella Cassa continua di una banca.

Nell'oscurità si fa avanti un uomo alto, robusto, il volto coperto da una sciarpa, con la pistola in pugno intima al gestore di consegnare la cassa. E' un attimo, un'azione fulminea. Di fronte alla pistola, Luciano Cogo non può opporre resistenza. Consegna il danaro e può solamente notare il rapinatore allontanarsi di qualche metro per salire a bordo di un'auto di media cilindrata, dove lo attanedrlo era un complice, col quale si è allontanto a tutta velocità. Il dispositivo antirapina delle fotrze dell'ordine è scattato tempestivamente ma dei due malviventi non è stato finora trovato alcuna traccia. **(r.s.)**

Anche a Novara

La campagna per adottare cani e gatti

NOVARA. «Amici» per un Natale d'affetto: torna in città la campagna nazionale in favore dell'adozione di un cane o gatto abbandonato promossa «Ti amo. Iniziative a favore degli animali» e dalla «Royal canin». E' la terza edizione.

Il Comune ha aderito alla manifestazione «Amici» e lancia ai novaresi la proposta di accogliere tra le mura domestiche un ospite dei canili e gattili cittadini. «Così si offre un'unica soluzione a due problemi - dicono gli organizzatori della campagna -: la bestiola trova una famiglia e chi ha adotta avrà i vantaggi della 'Pet therapy' ovvero il recupero e il mantenimento della salute fisica e psichica attraverso il rapporto uomo-animale. Occuparsi di un cane o un gatto, infatti, allevia lo stress e contribuisce a migliorare le condizioni dei bambini malati».

«Amici» prosegue per tutto dicembre sino a Natale. Opuscoli informativi vengono distribuiti nei negozi e negli uffici pubblici novaresi. **[b. c.]**

IN BREVE

Versamenti fino alle ore nei maggiori uffici postali

Orario prolungato oggi negli uffici postali. In occasione della scadenza del pagamento rateale del condono previdenziale, le agenzie postali di Novara centro, Arona, Borgomanero, Domodossola città, Galliate, Intra e Romagnano Sesia prolungheranno l'orario del servizio al pubblico per l'accettazione dei versamenti fino alle ore 16. Negli altri uffici, come in ogni ultimo giorno del mese, i pagamenti potranno essere effettuati fino alle 12. **[c. m.]**

Bambino illeso grazie al seggiolino

E' rimasta illesa grazie al seggiolino sistemato sul sedile posteriore una bimba di un anno, Alessia Furnara, che viaggiava sull'auto condotta dal padre Ernesto, 33 anni, Massimo Vi-. La vettura, sulla quale c'era anche la madre Maria Assunta Buzzi, 31 anni, si è scontrata altre due auto e un Alla fine si è rovesciata. Sono rimasti feriti, anche leggermente, soltanto i genitori. Illesa la bambina. Lo spettacolare incidente ha provocato l'interruzione del traffico. **(m. g.)**

Operazione di Squadra mobile e Ufficio stranieri a Novara, in carcere due albanesi

Tagliavano le lucciole, presi

Da mesi erano impegnati ad allargare il controllo della prostituzione con minacce a connazionali, italiane e nigeriane. Ogni loro mossa è stata fotografata. E per uno è scattata anche l'accusa di rapina

NOVARA. Non si accontentavano più di sfruttare le giovani connazionali portate dall'Albania a vendersi sui marciapiedi di Novara. Pian piano, stavano cercando di allargare la loro influenza nel «mercato del sesso» cittadino fra le vie san Bernardino da Siena, Francesco d'Assisi e corso della Vittoria, fino a Veveri.

Se necessario, esitavano ad usare le maniere forti con le prostitute che non stavano al gioco. Poco importava se la «lucciola» di turno fosse bianca o nera, italiana, albanese o proveniente dell'Africa. Al primo approccio, seguivano quasi subito le minacce. Poi, per la più riluttante o che fingeva di non capire il messaggio, spuntava il coltello e le poche migliaia di lire d'incasso cambiavano proprietario.

Kasem Elezi, 28 anni e Asllan Mekollari, di 28, entrambi albanesi, si sentivano sempre più spavaldi. Non sapevano però che da la polizia stava tenendo d'occhio tutta la e i personaggi che la popolano. E i più assidui in queste «visite» erano proprio loro.

Gli albanesi arrestati. **Kasem Elezi**, 28 anni e **Asllan Mekollari**, di 25

L'indagine era scattata a giugno e le loro mosse non solo non sfuggite agli agenti della squadra mobile e dell'ufficio stranieri della Questura impegnati negli appostamenti, ma fissate in fotografie e riprese filmate che illustrano nei vari momenti l'odiosa attività.

Ci poi dichiarazioni rese dalle prostitute di volta in volta controllate assieme a loro dalla polizia.

Entrambi sono finiti in carcere: le prove raccolte state sufficienti al gip Piera Bossi per firmare l'ordine di custodia cautelare richiesto dal sostituto procuratore Marina Caroselli, coordinato le indagini.

Oltre allo sfruttamento della prostituzione, Elezi e Mekollari dovranno rispondere anche di altri reati: il primo di violenza privata per aver minacciato prostituta, mentre sul secondo pende l'accusa di rapina.

Mekollari si sarebbe sto nel bagagliaio di una Golf condotta da un altro albanese (sul quale sono corso ulteriori accertamenti) che aveva pre a bordo una lucciola nigeriana al momento opportuno è spuntato lui, armato di coltello, per farle paura e costringerla consegnare i soldi.

Mekollari è primo a cadere nelle rete tesa dalla polizia, che l'8 novembre l'ha arrestato nel alloggio in via Bonomelli a Novara. Più laboriosa si è rivelata invece la di Kasem Elezi, che riuscito far perdere le proprie tracce: è stato scoperto in una camera d'albergo a Milano, dove gli agenti hanno fatto irruzione. fatto registrare dall'hotel sotto false generalità presentando un passaporto, forse bato, appartenente a un altro cittadino albanese. **[p. ben.]**

LETTERE AL GIORNALE

«Basta polemiche ci vuole guida per l'Usl 14»

L'Usl 14 è una realtà, i tre presidi ospedalieri dovrebbero lavorare in perfetta armonia per assicurare la qualità del di tanto si parla. Purtroppo però da mesi assistiamo indignati alle polemiche tra primari, direzione sanitaria, direzione generale, che dimostrano sempre più in basso di coloro che dovrebbero avere come primo impegno la tutela della nostra salute. Ci ricordano qualche volta gli operatori sanitari di avere un'ute a cui devono rendere conto e di avere nelle loro mani la vita dei cittadini? Da quanto succede nella nostra zona mi sembra proprio di no.

Siamo sconcertati e indignati per l'indifferenza e l'arroganza degli operatori della nostra Usl. Perchè non utilizzare il tempo sprecato in polemiche programmando lavori in équipe, dando trasparenza alle liste di attesa per agevolare i malati che si sentono indifesi e strumentalizzati? Da mesi stiamo aspettando una seria programmazione; è vero che il direttore generale è stato sospeso, ma al suo posto c'è un'altra persona che ha il dovere di prendere tutte le decisioni che occorrono: perchè non lo ha fatto? I cittadini non sanno nulla di ciò che accade nei nostri ospedali, se non gli sfoghi del direttore sanitario o di chi per esso, e così perdono fiducia in queste strutture.

Le polemiche alimentate dalla mancanza di una direzione valida e di un programma trasparente. Le decisioni prese chiusura di reparti, diminudi posti letto suscitano polemiche proprio per mancanza di trasparenza sulle scelte e quindi ognuno interpreta secondo le proprie esigenze e i propri interessi. Non ne possiamo più, c'è un limite a tutto e lo si è abbondantemente superato. Chiediamo pertanto all'Assessorato regionale di prendere in seria considerazione la di un manager al di sopra delle parti, che sappia riparare con professionalità i danni prodotti, ridare fiducia e certezza ai cittadini e motivazioni a medici e infermieri che lavorano seriamente.

Floriana Maioli,
referente per il Tribunale dei diritti malato, Verbania

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000, **Arona:** / 51.81; **Borgomanero:** / 843.083, **Domodossola:** 0324 / , ; **Oleggio:** 93.500, **Omegna:** 0323 / 61.900/63.669; **Gravellona Toce:** 0323 / 848559-865000; **Stresa:** 0323 / 33.360; **Trecate:** 777.900.

: 0323 / 55.81.61. **Baveno:** 0323 / 924222; **Mergozzo:** 0323 / 80.705; **Orta:** 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.e 0163/41.86.17; **S. Maurizio d' Opaglio:** 0322/98.74.56; **Lesa:** 0322/76.697; **Piedimulera:** 0324/83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00 **Arona:** 0322 / 51.81, **Borgomanero:** 0322 / 81.500, **Domodossola:** 0324 / 491.334, **Oleggio:** 91.157, **Omegna:** 0323 / 86.81 11; **Stresa** 0323 / 31.844, **Verbania (Pallanza)**. 0323 / 541.316

A oggi sono di turno le seguenti farmacie. *Comunale*, c.so Risorgimento, 90 tel. 47.42.94 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Del Rosario*, c.so Mazzini, 7 tel. 61.23.84 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 15 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della **Provincia**, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Dormelletto: *Raposti*, c.so Cavour, 102 tel. 0322/49.71.31

Oleggio: *Parecchini*, via Veryus, 11 tel. 91.314

Borgomanero: *Comunale*, c.so Sempione, 20 tel. 0322/81.457

Vaprio d'Agogna: *Rossi*, via Cavour, 37 tel. 99 64 07

Verbania (Intra): *Bononi di Luchi*, p. Ranzoni, 29 tel. 0323/40.13.41

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 16 tel. 0323/70 138

Belgirate: *Capone* via Mazzini, 53 tel. 0322/76445

Domodossola: *Comunale*, p. Rosselli, 6 tel. 0324/24.02.41

Ornavasso: *Ciana*, via A. Dio, 29 tel. 0323/63.71.42

Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio, 10 tel. 0324/65.057

Arona: *De Marchi*, via Cavour, 1 tel. 0322/99 81.14

Prato Sesia: *Graziano*, via Matteotti, 3 tel. 0163/85.02.06

STATO CIVILE

NOVARA

MORTI. Vittorio Locci (1965); Bice Bruno (1922); Santina na Giovanna Daglio (1898); Cesare Bernascone (1923); Roberto Tieri (1907); Francesco Malquati (1924); Maria Maddalena Angela Ferrari (1908); Clementina Poggi (1919); Lorenzo Celia (1945); Luciana Cecchenni (1915); Anna Maria Nidasio (1927); Ines Maria Scruzzi (1913); Maria elle (1906); Giovanni Zanella (1955); Spirito Giraudo (1942). Francesco Luigi Badati (1920); Genesio Piccini (1901); Luigi Rebuffo (1939); Bruno Tomasina (1917).

SI SPOSERANNO. Arnaldo Stalle, impiegato e Anna Lisa Rossari, insegnante; Renato Bossalini, operaio e Elena Tricarico, impiegata; Michele Carulli, operaio e Paola Siviero, operaia; Paolo Geddo, agente di e Concetta Giacchi, impiegata, Fabio Mantegna, operaio e Clara Florentina Frentescu, casalinga.

I e Paramedico della Divisione di **Ortopedia** e Traumatologia dell'**Ospedale** di Omegna partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa della signora

Carla Reschigna

— **Omegna**, 29 novembre 1995

SPETTACOLI

Opere dei novaresi

All'Hotel Ritter di Milano, Garibaldi 68, espongono i pittori novaresi Massimo Lomasto e Gian Carlo Martelli, artisti più volte positivamente citati dalla critica. La mostra milanese, che resterà aperta fino all'8 dicembre, è stata presentata da Carlo Franza, storico e critico d'arte. **[r. b.]**

Aspettando Natale al «Garden»

«Le candele, le rose, l'agrifoglio», è questo il tema dell'incontro di oggi organizzato dal Garden Club Novara, a partire dalle 15, alla sede del Sacro Cuore, in via Silone a Novara. Alcuni esperti insegneranno ad addobbare la casa per le festività natalizie. **[c. m.]**

Espongono artisti slovacchi

La mostra Interakcia (Interazione III) ovvero lo scambio culturale tra artisti italiani e slovacchi potrà visitata fino a gennaio presso lo studio d'arte contemporanea di via Ferrari 10 a Novara, tutti i giorni escluso lunedì, dalle 16 alle 20. Accanto a Corrado Bonomi, Enrica Borghi, Alessandra Galbiati, Valerio Tedeschi e Natale Zoppis espongono Blazej Belaz, Anton Cierny, Peter Kalmus, Peter Ronai, Jana Zelibska. **(r. l.)**

EDITORIA

Libro sulla Cultura Castellana

Il corso di «Cultura Castellana» tenuto lo scorso da Micaela Viglino Davico in collaborazione con la sezione piemontese dell'Istituto italiano dei castelli, è stato tradotto in un elegante volume. L'opera raccoglie gli atti delle lezioni, corredati da fotografie e piantine dei più antichi castelli piemontesi. Il libro - mila lire prezzo di copertina - può essere richiesto alla sede torinese dell'Istituto italiano dei castelli, in via Filangeri 14. **(r. l.)**

I collegamenti da Novara sono ancora molto precari

Navetta per Malpensa riservata ai manager

Da Novara, per i clienti normali, [redacted] bus per l'aeroporto appena oltre Ticino

NOVARA. Mentre si allontana il collegamento stradale con la Malpensa, le compagnie aeree propongono navette per gli operatori di Novara e dell'Est Ticino che devono recarsi in aeroporto.

La Malpensa diventa sempre più grande: dall'altro ieri sono diventati operativi cinque «fly bridges», cinque [redacted] meccaniche che [redacted] agganciarsi alla fusoliera degli aerei [redacted] consentono l'imbarco e lo sbarco dei passeggeri direttamente dall'autostazione. Sono tunnel collegati a ventosa alla cabina degli aerei che porteranno la bellezza di sei milioni di passeggeri all'anno.

L'aeroporto si espande (e con Malpensa 2000 diventerà anco[redacted] più importante) anche verso il Piemonte, ma il punto [redacted]lente resta quello dei collegamenti oltre Ticino. Il raccordo alla Milano-Torino è infatti in alto mare: l'aveva annunciato al Lions Novara Host il presidente della Regione, Enzo Ghigo, dicendo che i primi dodici fatidici chilometri del collegamento fra Novara [redacted] Malpensa sarebbero stati realizzati a breve scadenza, ma è arrivata la smentita della Torino-Milano.

Il direttore della società, Arcangelo Bonsignore, ha precisato che, almeno per ora, non c'è nessun cantiere [redacted] vista, e che l'opera che [redacted] invece in fase [redacted] realizzazione corrisponde al primo lotto, il collegamento fra autostrada e tangenziale [redacted] Novara.

Mario Brianza, direttore generale della Sea, la società di gestione [redacted] strutture della Malpensa, ha però affermato che sicuramente verrà realizzato il collegamento diretto fra l'aeroporto e l'autostrada Torino-Milano, all'altezza di Boffalora, con un costo pevisto di 300 miliardi. «Già all'interno della Finanziaria '96 o nella prossima verranno stanziati i fondi per il collegamento con la Milano-Torino» ha detto il dirigente della Sea presentando il polo charter del Duemila.

Se Novara [redacted] alla Malpensa, è quest'ultima che si dirige verso Novara: non proprio verso la città, ma dagli operatori economici interessati a volare per ragioni di lavoro. Così alcune compagnie europee, fra cui Alitalia, hanno predisposto [redacted] servizio «business» con tanto di navetta che trasporta gli imprenditori ed i dirigenti dallo stabilimento [redacted] all'aeroporto. Una sorta di servizio «taxi» allestito direttamente [redacted] compagnie per incentivare la clientela del Novarese e soprattutto del Borgomanerese, dove ogni giorno sono numerose le richieste di passaggi aerei per imprenditori [redacted] funzionari delle rubinetterie.

Per gli altri utenti raggiungere l'aeroporto lombardo dalla provincia di Novara continua a restare un bel problema, a meno di ricorrere al taxi o di sperare in una Finanziaria particolarmente benevola che si ricordi, nei suoi finanziamenti, anche di un raccordo che è al centro di convegni e tavole rotonde [redacted] almeno vent'anni. Parlando per difetto.

Marcello Giordani

Processo mazzette alla Finanza, ieri la requisitoria del pm Alberto Oggè

Chiesti 4 anni per Giovannelli

L'ex comandante della Gdf deve rispondere di concussione e corruzione. Due anni, la richiesta per Gina Sormani. Stralciate le posizioni del maggiore Modellato e del maresciallo Lazzareschi

[redacted] sinistra, il [redacted] colonnello [redacted] Giovannelli già comandante [redacted] Gruppo della Gdf [redacted] Novara. Qui sopra, [redacted] Sormani

NOVARA. Quattro anni e quattro mesi per Gianni Giovannelli, l'ex comandante del gruppo di Novara della Finanza, accusato per sette episodi (cinque concussioni e due corruzioni); due anni, ma con la sospensione condizionale della pena per Gina Sormani, commercialista, accusata di concorso in due episodi di concussione.

Sono le richieste del pm Alberto Oggè formulate ieri pomeriggio dopo una lunga requisitoria in camera di consiglio, nel giudizio che si sta celebrando, con rito abbreviato, per il processo della mazzette alla Guardia di finanza. In serata è intervenuto il primo difensore l'avvocato Gianni Correnti in favore di Giovannelli. Ha concluso chiedendo [redacted] derubricazione delle concussioni in corruzione e con la diminuente del rito ha proposto una condanna contenuta nel minimo della pena.

Sabato parleranno gli avvocati Carla Casalis e Vittorio Chiusano per Gina Sormani e poi in giornata è prevista la sentenza.

Non è invece manifestamente infondata l'eccezione di illegittimità costituzionale sollevata dai difensori del maresciallo Bruno Lazzareschi e del maggiore Pietro Angelo Modellato. Per loro deciderà la suprema Corte alla quale il gup Piera Bossi ha trasmesso ieri gli atti.

Così ha deciso, ieri mattina il gup dopo che le argomentate eccezioni erano state sollevate dagli avvocati Gian Paolo Zancan (per Lazzareschi) [redacted] Fabrizio Cardinali (per Modellato). Due fondamentalmente i motivi [redacted] stenuti dai legali.

In primo luogo, l'ormai acclarata incompatibilità del gip a far parte del collegio giudicante. Nella fattispecie, Piera Bossi che, [redacted] suo tempo, [redacted] le misure cautelari [redacted] confronti dei due imputati non può adesso decidere anche nel merito del giudizio abbreviato. [redacted] suo giudizio potrebbe essere in qualche misura «condiziona[redacted] da quella prima decisione assunta avendo presa visione degli atti. In secondo luogo, lo stesso magistrato, in udienza preliminare aveva già accettato il patteggiamento di altri coimputati pronunciandosi, di fatto, sulla connotazione giuridica dei reati contestati (concussione o corruzione, a seconda delle convenienze processuali degli imputati). Si presume quindi che si sia già formato un giudizio di causa.

Cavilli giuridici, [redacted] neanche tanto, che [redacted] comunque ai difensori per differire nel tempo il giudizio. Ci vorrà qualche mese prima che la Corte si pronunci. Intanto possono succedere molte cose. Qualche provvedimento di clemenza (un condono) [redacted] più semplicemente che i due imputati riescano nel frattempo a reperire le somme necessarie a risarcire i danni per poter accedere [redacted] a riti a loro più favorevoli come, ad esempio, il patteggiamento.

Renato Ambiel

La trasformazione della «srl» consentirà [redacted] Cattaneo di mantenere la presidenza

Promolavoro diventerà Consorzio

Ma dalla maggioranza arrivano segnali di tensione. Due consiglieri pds escono al momento del voto. Ritirata prima del Consiglio [redacted] mozione (con 4 firmatari) che sconfessa l'operato di [redacted] assessore

L'assessore Ugo Boggero

NOVARA. La giunta provinciale [redacted] Cattaneo si stringe un po' nelle spalle ed esce indenne da due questioni delicate: Promolavoro [redacted] la campagna sull'immigrazione «Stringi la mano ad un nuovo [redacted] Ma i graffi restano. [redacted] bruciano. Il Consiglio di ieri mattina ha messo a nudo alcune radicali divergenze tra la maggioranza.

Si vota la mozione in cui Poggi (An) chiede di annullare la delibera [redacted] «Stringi la mano...», costo [redacted] milioni, [redacted] Maria Teresa Annovazzi (pds) [redacted] dall'aula per non alzare [redacted] braccio. Fa esattamente la [redacted] cosa la sua compagna di banco e di partito Giovanna Signorelli quando i consiglieri sono chiamati [redacted] votare, sempre su richiesta [redacted] Poggi, il documento che impegna Cattaneo [redacted] rispettare l'articolo 56 dello Statuto della Provincia, quello che lo vuole incompatibile [redacted] la presidenza di Promolav[redacted] Il resto della maggioranza fa quadrato [redacted] con 16 voti respinge tutte e due le [redacted]ioni. Con gli stessi 16 voti passa invece, su Promolavoro, la [redacted]tro-mozione presentata all'ultima ora da Carlo Roccio (Patto dei democratici). In sostanza Cattaneo resterà presidente anche dell'Agenzia costituita con la Camera di Commercio che, da società [redacted] responsabilità limitata, [redacted] trasformata [redacted] Consorzio. «In attesa [redacted] trasforma[redacted] giuridica - hanno ribattuto i consiglieri di F[redacted] Italia - Cattaneo potrebbe almeno dimettersi».

Ma il vero sc[redacted] è quello che ieri non s'è visto. Quattro consiglieri [redacted] maggioranza (Annovazzi e Signorelli [redacted] pds, Stefano Pistochini dei Popolari, Gianni Martinetti dei Verdi) nei giorni scorsi avevano presentato una mozione che però non è mai stata discussa perchè ritirata alla vigilia del Consiglio. Bisogna assolutamente [redacted] atto [redacted] ripensamento politico ma leggere tre pagine dattiloscritte che si prefiggono di revocare la delibera in cui si affida [redacted] ri[redacted] sulla formazione alla cooperativa Polis di Verbania, lascia intendere una chiara sconfessione dell'operato [redacted] un as[redacted]. Nel caso specifico di Anna Maria Cardano (pds, [redacted] due firmatari). Questa tensione pre-natalizia potrebbe sfociare nella nascita di un piccolo gruppo-cuscinetto tra opposizione e maggioranza. Da quest'ultima è già arrivato [redacted] energico «serrate [redacted] file». Invito che sembra aver accolto Martinetti, un po' meno [redacted] due pidiessine. [redacted] Pistochini? Ieri era assente, e molti lo hanno notato.

Il dibattito. L'assessore Boggero ha difeso con pacatezza [redacted] campagna di sensibilizzazione sull'immigrazione («Bisogna anche essere europei e noi attuiamo una raccomandazione del Parlamento di Strasburgo») e la professionalità della professoressa Bosi, scelta [redacted] consulente, chiamata in causa [redacted] due interrogazioni (Poggi e Annovazzi). Dall'altra parte Gianmario Mandrini (Fi): «Perchè spendere 90 milioni per un extracomunitario quando non [redacted] sono soldi per sensibilizzare i nostri ragazzi sulla raccolta differenziata dei rifiuti?». Costruttivi Bellora (Fi) e Pozzato (Rc): «Attiviamo al più presto la Consulta sull'immigrazione».

Su Promolavoro Cattaneo ha ricordato che in una recente trasmissione [redacted] Tg3 l'Agenzia novarese è stata indicata al primo posto [redacted] Italia [redacted] un servizio sul collocamento che funziona.

Carlo Bologna

A Garlasco

I vincitori del concorso letterario

GARLASCO. Si svolgerà domani [redacted] alle «Rotonde» [redacted] Garla[redacted] la premiazione [redacted] concorso letterario «Vita, lavoro e poesia dei nostri tempi», indetto dall'Alfa (associazione lomellina femminile agricola) nel decennale di fondazione. Tredici i premiati, scelti dalla giuria su una quarantina di partecipanti che hanno inviato lavori tutti volti [redacted] rivalutare la civiltà contadina. I testi [redacted] letti con un sottofondo musicale.

L'iniziativa dell'Alfa non è soltanto un'occasione per festeggiare il decennale e premiare i vincitori del concorso, ma punta anche sulla solidarietà.

I proventi della serata di gala, che si svolge [redacted] patrocinio dell'assessorato alla cultura della Provincia, [redacted] Comune di Pavia [redacted] Comune [redacted] Mortara, saranno devoluti all'Unicef per i bambini, [redacted] madri, i profughi di ex Jugoslavia e Ruanda.

[r. s.]

Da martedì sera il Comune [redacted] ha più consiglio, né giunta né sindaco

Rubini ko, Vigevano torna alle urne

Si dimettono 16 consiglieri, arriva il commissario

VIGEVANO. Sull'amministrazione Rubini è calato definitivamente il sipario. Dalla tarda serata di martedì Vigevano non ha [redacted] consiglio comunale, una giunta [redacted] un sindaco. [redacted] finita così, con le dimissioni [redacted] 16 consiglieri e lo scioglimento dell'assise cittadina, la tribolata avventura [redacted] Giuseppe Rubini, rimasto sulla poltrona di primo cittadino per due [redacted] e mezzo. Ora si attende che il prefetto invii un commissario, che reggerà [redacted] Comune fino [redacted] elezioni [redacted]ticipate di Primavera.

Con Vigevano si completa così il trittico delle amministrazioni leghiste crollate in provincia di Pavia. L'hanno preceduta [redacted] poche settimane gli altri due [redacted] maggiori, Voghera [redacted] lo [redacted] capoluogo: [redacted] fallimento su tutta la linea per una provincia che, nel '93, [redacted] stata [redacted] conquistata dagli [redacted] di Bossi.

Rubini per la verità leghista non lo era più da sei mesi: dopo il congresso [redacted] febbraio si era sempre più allontanato dal Carroccio, finchè a maggio [redacted] scattata l'espulsione dal movimento. Lui, anzichè dare [redacted] dimissioni, aveva tentato [redacted] tirare [redacted] diritto, aggregando una maggioranza [redacted] centro-destra con ex leghisti, an, cdu, udc [redacted] cattolici liberali. Una coalizione che si è insediata [redacted] luglio ed [redacted] ben presto naufragata a causa delle divisioni interne, scatenate soprattutto da [redacted] ex leghiste, Silvana Ferrari e Laura Lissolo, che [redacted] sono costuite [redacted] «Gruppo Donne» [redacted] alla fine hanno dato il colpo di grazia a Rubini, togliendogli l'appoggio e firmando [redacted] dimissioni. Le altre 14 lettere che hanno affossato la giunta sono quelle dei [redacted] consiglieri del pds, [redacted] socialista, dell'esponente della [redacted] e dei 9 leghisti rimasti sul Carroccio e passati all'opposizione rispetto al loro sindaco.

L'epilogo [redacted] stato l'altra sera alle 23,45 quando l'onorevole Giancarlo Malvestito, deputato locale e fedelissimo di Bossi, ha formalizzato le proprie dimissioni, accompagnandole con quelle [redacted] altri [redacted] colleghi. Si è raggiunta così la metà più [redacted] dell'assemblea, che [redacted] così automaticamente sciolta. «Aveva[redacted] chiesto [redacted] Rubini un ultimo atto di correttezza e di rispetto istituzionale, cioè le dimissioni, che lui non ha voluto accogliere», ha detto Malvestito, mentre in aula si scatenava la bagarre, tra applausi ironici della maggioranza defenestrata, fac[redacted] tirate, insulti e anche qualche [redacted] nervi. Tramontata così l'ipotesi delle dimissioni del sindaco (nel qual caso [redacted]rebbe stato [redacted] vice a «traghettare» la città verso [redacted] urne), non resta che attendere il commissario e poi il voto anticipato.

[redacted] Bressani

A [redacted] leader nazionale necessitano
VENDITORI
[redacted] Novara e provincia, anche prima esperienza cui affidare propria clientela e non. [redacted] accurata formazione e costante supporto di professionisti, cantera. Guadagno medio mese 4/5 milioni. Tel. [redacted].

Corcesi esperto
VENDITORE
in lontana vendita, settore articoli per fioristi.
Offresi: portafoglio clienti, inquadramento [redacted], provvigioni interessanti.
Tel. 0322 838.941 - 838.238
Fax 0322 838912.

ECONOMICI
SIGNORA 40enne dinamica libera impegni famigliari pratica ufficio offresi [redacted] part-time come telefonista commessa o receptionist. Telefonare dopo le 19 al 0323-838.129.
Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass

VENDE
EVEREST
BORGOMANERO
Via Monte Grappa, 6
Telefono e fax
0322 846.486
AFFITTI
BORGOMANERO (vicinanze) - Appartamento in casa d'epoca, [redacted] composto da: cucina, soggiorno, bagno con [redacted] vasca e doccia, 2 camere, [redacted] e garage. L. 600.000 mensili
BORGOMANERO - [redacted] cucina abitabile, soggiorno, 3 camere, doppi servizi. Terrazzi, box doppio. L. 900.000 mensili
BORGOMANERO (vicinanze) - Appartamento arredato in zona residenziale, ultimo piano, di 100 mq. Garage. L. 700.000 mensili
BORGOMANERO - Appartamento di 100 mq al 3° ed ultimo piano in palazzina residenziale. Cantina e garage. Buone finiture. Ampio giardino condominiale.
GARGALLO (5 min. d'auto da B.nero) - Appartamento in palazzina composto da: cucina, salone, camera (possibilità di ricavarne una seconda), cantina [redacted]. Prezzo interessante.
CAPANNONE USO INDUSTRIALE di 500 mq con 800 mq di terreno in fregio. Prezzo interessante.
[redacted]GARE SE NON VENDIAMO O NON COMPRATE

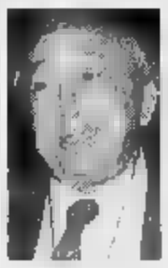
Franco Palonti
Gioielleria
Corso Italia, 12/a - Novara - Tel. 0321 62.60.87

Il Consiglio provinciale approva un ordine del giorno favorevole alle richieste

Domo, il provveditorato è vicino

Votazione unanime, con due soli astenuti: il presidente Ravasio e l'esponente di Rifondazione comunista. La sede potrebbe essere in città, ma nella candidatura è favorita anche Villadossola

DOMODOSSOLA. E' deciso: il provveditorato agli Studi del Verbano Cusio Ossola avrà sede a Domodossola o nelle vicinanze. Il Consiglio provinciale ha infatti approvato con voto quasi unanime un ordine del giorno presentato da Guido Biazzi che impegna l'amministrazione del Vco a sostenere questa scelta. Si sono espressi a favore, con motivazioni diverse, tutti i gruppi di maggioranza e opposizione; una rara occasione di convergenza. Si sono astenuti solo il presidente Giuseppe Ravasio, apparso poco convinto fino all'ultimo, e l'esponente di Rifondazione comunista Renzo Fovana, che avrebbe preferito Omegna. Il pronunciamento potrebbe essere determinante anche perchè sarà la Provincia a pagare le spese di insediamento e l'affitto del provveditorato. Lo stesso ministro della Pubblica Istruzione Giancarlo Lombardi, rispondendo alle istanze dei parlamentari in particolare del senatore Preioni, aveva comunicato di essere in attesa dell'indicazione della provincia oltre che del provveditore di Novara. La sede proposta dall'amministrazione comunale di Domodossola è quella che fino a poco tempo fa ha ospitato gli uffici della dogana internazionale che si è trasferita nel nuovo scalo di Domodue. Un edificio che comprende millecento metri quadrati di uffici.



Il presidente della Provincia Giuseppe Ravasio. Accanto la ex dogana che potrebbe ospitare la sede

circondato da ampie aree di parcheggio che ha soprattutto il pregio di essere a due passi dalla stazione internazionale di Domodossola. Il provveditorato sarebbe così facilmente raggiungibile anche in treno. In piazza Matteotti, davanti alla stazione, c'è inoltre il terminal dei pullman di linea che arrivano a Domodossola. Per l'edificio dell'ex dogana, che dovrà comunque essere adattato, c'è la disponibilità, annunciata dal sindaco di Domodossola Ettore Anglus, della società metropolis, che gestisce gli immobili delle Fs, a trovare una soluzione concordata. L'assessore Mauro Bardeglio ha già avuto contatti con la società. Il Consiglio ha comunque indicato in modo più generico «la zona di Domodossola» come sede del Provveditorato, probabilmmente perchè si è aggiunta un'altra possibilità a Villadossola. L'amministrazione del centro industriale ossolano sta infatti acquisendo il vecchio albergo Italia, che dispone di ampi saloni e ha già perfino un locale per la mensa, e intenderebbe metterlo a disposizione a condizioni particolarmente vantaggiose per la Provincia. Il sindaco di Villa, Franco Ravandoni, aveva già offerto a titolo completamente gratuito alcune aule della scuola media Bognolini per ospitare i primi uffici provvisori del provveditorato.

Adriano Valli

La Finanza

«La vogliamo a Domodossola»

DOMODOSSOLA. Tutti d'accordo in Consiglio provinciale anche sulla necessità che il comando del gruppo della Guardia di Finanza rientri a Domodossola.

Erano stati presentati ordini del giorno in questo senso dal polo delle libertà e dal Pds, unificati in un solo documento. Il comando delle Fiamme Gialle a Domodossola, istituito nel 1962 per la vastità del confine e la presenza della dogana internazionale, era stato trasferito a Verbania in seguito all'istituzione della nuova provincia. «Una decisione ingiustificata e incomprensibile» ha commentato Nadia Gallarotti, capogruppo del Pds.

«Si è creato solo disagio a quaranta persone che abitano a Domodossola - ha detto Marco Zacchera - e adesso devono prendere ogni mattina il treno e poi il pullman per raggiungere il nuovo comando, lontano dalla stazione ferroviaria».

(a. v.)

Operazione della Guardia di Finanza alla stazione internazionale di Domodossola

Bloccato al confine con 180 milioni

«Non ho nulla da dichiarare», aveva detto un cittadino francese, ma nascosti fra gli indumenti nella valigia aveva franchi, dollari e sterline che gli sono stati sequestrati. Dovrà pagare una pesante multa

DOMODOSSOLA. «Nulla da dichiarare?». «No, solo trecentomila lire». Invece nella valigia aveva ben 180 milioni di lire, tutte in valuta straniera.

Per questo è stato bloccato alla stazione internazionale di Domodossola un cittadino francese che cercava di raggiungere la Svizzera con questo bel pacchetto di soldi non denunciati.

Jack Bajazid, 62 anni, originario di Marrakech, ma residente in Francia, viaggiava sul treno espresso 327 proveniente da Milano e diretto a Ginevra. Durante la sosta del treno nella stazione di Domodossola, nel corso dei controlli dei documenti e dei bagagli, gli uomini della tenenza delle Fiamme Gialle hanno posto la rituale domanda che viene fatta tutte le persone che passano il confine: «Nulla da dichiarare?». «No, sono in viaggio di affari ma ho con me solo 300 mila lire» ha risposto con sicurezza il cittadino francese il cui atteggiamento non destava alcun sospetto.

I finanzieri, però, hanno voluto controllare i bagagli che l'uomo aveva riposto sulla rete dello scompartimento: nella valigia è spuntato un bel pacchetto di soldi, tutti in valuta straniera.

Tra i vestiti c'erano infatti ben 180 milioni: 6000 franchi svizzeri, 7 mila sterline inglesi, 4 mila franchi francesi e mila dollari statunitensi.

Immediatamente il francese è stato fermato, fatto scendere dal treno e il suo bagaglio è stato ulteriormente controllato.

Dei 180 milioni gliene sono stati sequestrati 160 visto che le disposizioni di legge consentono di varcare il confine con un massimo di venti milioni di lire, mentre le somme eccedenti vanno necessariamente dichiarate ai posti di confine.

Ora il cittadino francese per riavere la somma sequestrata dovrà pagare una salatissima multa.

Con questa operazione della Guardia di Finanza sale a circa 2 miliardi la somma totale sequestrata nei vari controlli di confine, a partire dall'inizio dell'anno.

(re. ba.)

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Messa del vescovo e festa per lottare contro l'Aids

Una giornata dedicata alla lotta all'Aids. La organizzano domani il Gruppo volontari Aids, l'Avas ed il Sert. In programma la messa celebrata dal vescovo e una serata al centro sociale. **(re. ba.)**

Abbatte un camoscio, sorpreso e denunciato

Bartolomeo Pirone, 55 anni, di Pieve, è stato fermato dagli agenti provinciali dopo aver abbattuto un camoscio nel vallone di Cuzzago. La caccia ora è vietata. E' stato denunciato. **(re. ba.)**

DOMODOSSOLA

Guida in stato di ebbrezza, quattro patenti ritirate

I carabinieri di Domodossola hanno ritirato la patente a quattro ossolani autori di piccoli incidenti stradali, provocati dal fatto che guidavano in stato di ebbrezza. **(re. ba.)**

CREVOLADOSSOLA

Moto e auto in fiamme, un ferito lieve

Trenta giorni di prognosi per Paolo Ponta, domese, 28 anni. La sua moto, a Preglia, si è scontrata con la Corsa di Aurelio Ribòni. E' uscita benzina dalla moto e i mezzi si sono incendiati. **(re. ba.)**

Per protesta non votano 6 consiglieri su 15

A Bagnasco la presidenza del parchi Veglia-Devero

Da sin. il nuovo presidente Virgilio Bagnasco e quello uscente Arturo Lincio che ha retto il Parco dopo le dimissioni di Borghi

VARZO. Il leghista Virgilio Bagnasco, 37 anni, geometra, è il nuovo presidente dell'ente di gestione del parco naturale dell'alpe Veglia e Devero. E' stato eletto l'altra sera dal nuovo consiglio che si è riunito nell'aula municipale di Varzo. Bagnasco sarà affiancato dal nuovo vicepresidente Pasquale Folchi, 35 anni, rappresentante del comune di Crodo.

Un'elezione contrastata perchè sei consiglieri su quindici hanno abbandonato polemicamente l'aula e non hanno partecipato alla votazione.

Il presidente uscente Arturo Lincio, che aveva retto temporaneamente le sorti dell'Ente dopo le dimissioni di Enrico Borghi, ha parlato, a nome dei dissidenti, di «logica spartitoria fra Lega, Pds e popolari. La soluzione adottata all'Ente parco ha lo scopo evidente di coprire e garantire accordi raggiunti in altri Enti, come la Comunità montana valle ossola, secondo una regia ben nota. La logica spartitoria era già del resto chiaramente dimostrata con la nomina nel nuovo consiglio di un candidato della Lega come iscritto al Cai di Villadossola, che aveva suscitato giuste ed energiche proteste da parte del Cai di Varzo e delle associazioni ambientaliste».

Oltre a Lincio sono usciti dall'aula il dottor Giovanni Cosentino che rappresenta il Comune di Baceno, Damiano Ferrera, nominato dalla regione Piemonte, Umberto Sartori (comunità valle Antigorio e Formazza) Fabio Della Pozza e Alfredo Vairoli che rappresentano il Comune di Trasquera. In un documento, questi consiglieri hanno lamentato «l'emarginazione delle amministrazioni comunali sul cui territorio insiste il parco» dichiarando invece di riconoscersi in «una proposta alternativa e di natura prevalentemente amministrativa. Per tutelare le amministrazioni non si doveva arrivare con un accordo precotto ad ascoltare le loro proposte, allo scopo di garantire una dignitosa presenza dei Comuni interessati in Giunta».

La nomina di Virgilio Bagnasco è stata invece proposta da Ferruccio Stefanetti di Varzo e sostenuta dai consiglieri rimasti in aula.

Dopo l'elezione, il nuovo presidente si è detto «sinceramente dispiaciuto per questo avvio un pò burrascoso. Si sa che in politica succedono anche queste cose» ha aggiunto Bagnasco ma «accetto la contrapposizione fra una soluzione che si vorrebbe gabellare per tecnica e una che sarebbe invece maturata al di fuori delle amministrazioni. Anche i consiglieri che hanno abbandonato l'aula avevano cercato di formare un gruppo di maggioranza. Noi avevamo tentato di intavolare un discorso comune ma ci sono state preclusioni».

«Il nostro primo obbiettivo programmatico» ha concluso il nuovo presidente «sarà quello di far conoscere di più il parco, con iniziative specifiche anche nelle scuole». Secondo Marco Travaglini, terzo esponente nominato dalla Regione, «l'esperienza della presidenza di Enrico Borghi è stata positiva e dovrà costituire un riferimento anche per l'attività futura dell'Ente parco».

(a. v.)

COMUNE DI CAPREZZO

Provincia del Verbano - Cusio Ossola

Deposito e pubblicazione delibera di controdeduzioni alle osservazioni e di adozione del progetto definitivo del Piano Regolatore Generale del Comune di Caprezzo.

IL SINDACO

Vista la L.R. n. 56 del 5.12.1977, e successive modifiche e integrazioni

NOTO

che da oggi e per trenta giorni consecutivi la deliberazione consigliare n. 19 in data 27.7.1995, esecutiva ai sensi di legge, di controdeduzione alle osservazioni e di adozione del progetto definitivo del Piano Regolatore Generale del Comune di Caprezzo, nonchè i relativi elaborati tecnici sono depositati presso la segreteria del Comune, affinchè chiunque ne prendano visione.

IL SINDACO
Alberto Barbini

Vendesi in Verbania
Via Olanda

UNITÀ COMMERCIALI

mq. 100 fino a 400 mq.
in nuovo complesso edilizio di grande richiamo
L. 1.600.000/mq. al rustico.
Per informazioni rivolgersi allo 0323 - 401089 401155

lisma
35.297 AGENZIA
VIA ALFIERI 8 - NOVARA
CESSIONI
TABACCHERIA in Novara - con lotocalcio + Tab 15 e 14 - ottimo lavoro su via di grande comunicazione prezzo da relazione
EDICOLA in ottimo reddito - prezzo in relazione
GESTIONE RISTORANTE in Novara su corso principale adatto a nucleo familiare
PASTICCERIA Novara su corso immediato cedesi causa salute
Ag. Tel. 0321/35.297

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 20 dicembre 1995 alle ore 9.00 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato DE PAU Lorenzo siti in: Comune di Romagnano Sesia.

Lotto 1°: fabbricato, in precarie condizioni, composto da seminterrato, P.T., 1° e 2° piano.

Lotto 2°: terreni agricoli costituiti da bosco ceduo, prato e vigneto.

Condizioni di vendita:

1) Prezzo base: Lotto 1° Lire 110.000.000; Lotto 2° Lire 4.500.000.

2) Offerta minima d'aumento di lire 5.000.000 per il 1° e lire 500.000 per il lotto 2°.

3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria entro le ore 11.30 del giorno 19.12.95 depositando altresì i seguenti somme:

Lotto 1°: L. 25.300.000 di cui L. 11.500.000 per cauzione e L. 13.800.000 per spese

Lotto 2°: L. 1.450.000 di cui lire 500.000 per cauzione e lire 950.000 per spese.

Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari intestati al "Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara con il concorso del controllore" ed emessi da Istituti di credito con sportello a Novara

4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione

5) Agli offerenti divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.

Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari nei giorni lunedì, giovedì e sabato dalle ore 8.30 alle 11.30.

Novara, li 22.11.1995

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

Dalla domenica al giovedì Gina e Luigi vi propongono
L'abbuffata alla toscana dall'antipasto al dessert
Il costo? L. 35.000 provare per credere
RISTORANTE CENTRO
VERBANIA PALLANZA - TEL. 0323/55.77.82
CHIUSO IL MARTEDI'

LA STAMPA *ogni domenica* **GIOCHI**

HI FI DISCOUNT
HI FI - VIDEO - CAR STEREO - TELEFONIA

Alta Fedeltà nel Suono nel Video nell'Assistenza

Bang&Olufsen PIONEER
KENWOOD SONY

BORGOMANERO
Corso Garibaldi, 81 - Tel. (0322) 84.48.27

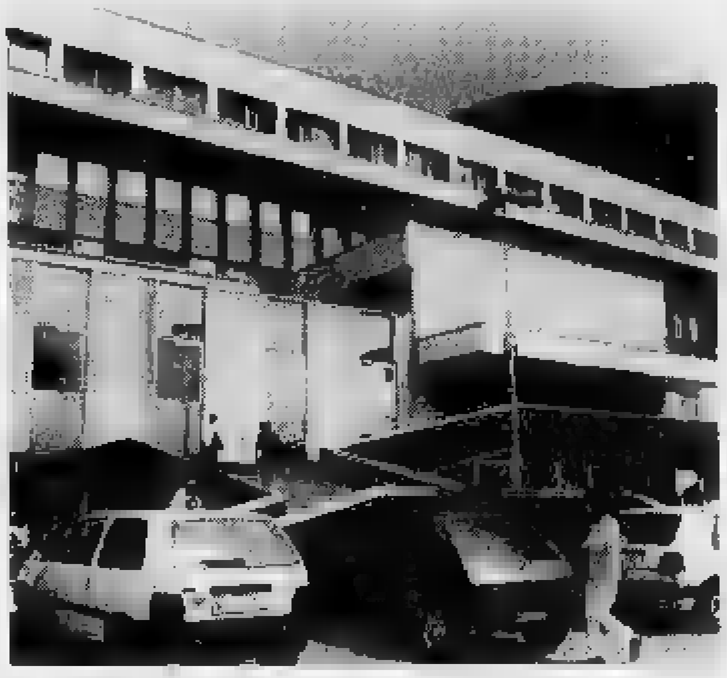
VERBANIA INTRA
Piazza Cavour, 46 - Tel. (0323) 58.12.87

Assistite durante la gravidanza, ma non per il parto

Omegna, future mamme costrette a «emigrare»

OMEGNA. Ancora polemiche sulla chiusura del reparto [redacted] maternità dell'ospedale Madonna del Popolo di Omegna. Da quando è stato chiuso, nel [redacted] di giugno, il reparto è sotto i riflettori delle forze politiche omegnesi. A qualcuno i conti [redacted]: le mamme omegnesi prive della «loro» maternità avrebbero dovuto optare per l'ospedale di Verbania.

Ma così non sembra essere avvenuto. «Attendiamo di fare tutte le verifiche possibili - dice Augusto Quaretta dei Democratici Popolari - ma ci sembra di capire che a Verbania [redacted] c'è stato quell'aumento di nascite che, chiuso Omegna, [redacted] lecito aspettarsi: sino al 24 Novembre a Verbania si [redacted] registrate 438 nascite: un incremento pressochè inesistente. Significa dunque che le donne cusiane vanno altrove anche se [redacted] pagare è sempre l'Usl. Dove sta dunque il "risparmio"? ammmesso che parlando di sanità pubblica sia lecito il risparmio».


L'ospedale «Madonna del Popolo» di Omegna ha perso il reparto di maternità

All'ospedale di Omegna non nascono più bambini ma alle donne in gravidanza vengono fornite dall'equipe del dottor Pasquale Gabriele tutte le assistenze di tipo ginecologico che vanno dal momento del concepimento sino al momento della nascita. Anche se i bambini nascono altrove. Per poi tornare nuovamente all'ospedale omegnese dove esiste uno dei migliori reparti di pediatria.

Il reparto di ostetricia e ginecologia continua ad operare normalmente con sala operatoria e tutte le cure chirurgiche e mediche; visite, pap-test, controlli sullo stato di gravidanza, colposcopie, e quanto altro riguarda la fisiologia e la patologia delle donne. Insomma tutto fuorchè l'istante della nascita.

«La nostra sensazione è che si sia voluto discriminare un ospedale piuttosto di un altro - dice ancora Quaretta - senza concrete motivazioni. Attendiamo la fine dell'anno per sapere quale sarà il risparmio dell'Usl e soprattutto cosa [redacted] intende fare in futuro. Sino ad oggi i fatti dimostrano semplicemente che si è chiuso un reparto nel nome di una razionalizzazione che [redacted] ha risolto alcun problema, [redacted] economico e nemmeno gestionale». [v. a.]

E' la sorella del sindaco di Verbania

Fisioterapista muore a 40 anni

OMEGNA. Profondo cordoglio [redacted] nel Cusio e nel Verbano per [redacted] scomparsa di Carla Reschigna, 40 anni, fisioterapista all'ospedale Madonna del Popolo di Omegna e sorella del sindaco di Verbania, Aldo Reschigna. La giovane donna era da tempo ammalata anche [redacted] sino all'ultimo aveva voluto restare al lavoro ad Omegna. «Rispettata e benvoluta da tutti - dicono i colleghi del reparto - e [redacted] frasi di circostanza, Carla [redacted] una donna [redacted]pegnata, che lavorava con dedizione ed intelligenza. Le volevamo bene noi, colleghi di lavoro, e la stimavano i pazienti che la apprezzavano sia per le sue doti professionali che [redacted]». Carla Reschigna viveva a Pallanza anche se da diciassette anni lavorava nella fisioterapia dell'ospedale cusiano: ed è proprio in ospedale che lunedì scorso è stata colta da un malore. Si pensava a una crisi passeggera, invece Carla si è spenta [redacted] mattina. Di [redacted] male che la accompagnava da diversi [redacted] anche se la sua discrezione aveva sempre impedito agli altri di capirne la gravità. Aveva voluto essere ricoverata all'ospedale di Verbania invece [redacted] ad Omegna per evitare ai genitori, con i quali viveva, disagi nel caso di una [redacted] prolungata degenza. I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio nella chiesa di Madonna di Campagna e la salma sarà tumulata nel cimitero [redacted] Pallanza. [v. a.]

IN [redacted]

[redacted]

Arrestato dai carabinieri nella comunità terapeutica

I carabinieri hanno arrestato Remo Fassino, 29 anni, originario di Asti, residente a Casale Monferrato - attualmente ospite della comunità terapeutica di Trontano - in esecuzione di un ordine di carcerazione emesso dalla Procura di Casale. [redacted] giovane deve scontare 5 mesi e 10 giorni di reclusione per furto aggravato. [s. r.]

[redacted]

Convenzione fra Comune e volontari anticendio

Il Comune ha stipulato una convenzione [redacted] la sezione locale dell'Associazione antincendi boschivi. Quest'ultima fornisce il personale volontario necessario per gli interventi, mentre il Comune mette a disposizione gratuitamente la sede di via Zara, attrezzature e materiali. [s. r.]

DOMODOSSOLA

Dibattito sui giovani [redacted] sociologo e psichiatra

«I giovani tra sogno e speranza» [redacted] il tema dell'incontro in programma questa sera alle 21 al teatro Galletti di Domodossola. Intervengono lo psichiatra e sociologo Paolo Crepet e il dottor Antonio Maltempi. L'incontro è organizzato dal Pds-Unità [redacted] base dell'Ossola. [c. m.]

VERBANIA

Turismo, Turconi (Lega) chiede una commissione

La creazione della «commissione consiliare turismo» viene sollecitata al consiglio comunale in un ordine del giorno di Massimo Turconi. L'esponente della Lega Nord chiede che il nuovo organismo predisponga [redacted] piano di settore per lo sviluppo turistico dell'economia cittadina. [s. r.]

[redacted]

L'on. Zacchera in municipio per il rapporto agli elettori

Lunedì [redacted] alle 21, in Municipio, l'onorevole Marco Zacchera di Alleanza Nazionale, terrà il periodico «rapporto agli elettori». Un appuntamento ormai consueto per informare cittadini ed elettori sulla sua attività politica. [s. r.]

STRESA

Le iniziative [redacted] Pro loco per [redacted] Natale nella «perla»

Con l'apertura del banco di beneficenza, [redacted] sono inaugurate le manifestazioni «Dicembre a Stresa», una serie di iniziative organizzate dalla Pro Loco per il Natale '[redacted]. Il banco offre grossi premi abbinati all'estrazione del lotto. Sono previsti inoltre concerti e serate di animazione. [c. m.]

Per realizzarlo sono stati impiegati 15 anni, eppure il centro di Intra resta intasato

Verbania, città divisa sul parcheggio

Si sprecano le polemiche sul posteggio dell'area Giuliani, [redacted] XXV Aprile. Le critiche di An: «Il piano interrato è accessibile solo ad auto di piccole dimensioni, la rampa è difficile e pericolosa»

VERBANIA. Per realizzarlo ci [redacted] voluti quasi 15 anni, [redacted] 5 mesi dopo l'apertura le polemiche non sono ancora finite. E' il pa[redacted]cheggio dell'area Giuliani in via XXV Aprile, destinato a risolvere i problemi di viabilità del centro di Intra [redacted] tuttora sottoutilizzato. Secondo il gruppo consiliare di Alleanza Nazionale [redacted] quest'opera c'è poco [redacted] nulla da salvare: «Siamo di fronte a una realizzazione lungamente attesa - dice Roberto Rebecchi - che avrebbe potuto [redacted] eseguita da privati senza oneri per le [redacted] pubbliche e che invece è stata portata a termine, [redacted] male, per conto del Comune».

Quali le principali critiche? «Il piano interrato - risponde Rebecchi - [redacted] accessibile solo [redacted] vetture di piccole dimensioni, la rampa è difficile e pericolosa. Le numerose colonne riducono poi il numero di posti-auto. Altre carenze sono sul piano a raso, come [redacted] mancanza di righe blu per segnare gli spazi a pagamento. Inoltre il parcheggio non dà l'introito previsto e non risulta collaudato». Secondo i consiglieri di An, [redacted] sono le condizioni per chiedere [redacted] risarcimento danni al progettista o alla ditta che ha eseguito i lavori.

L'assessore ai Lavori Pubblici Diego Caretti, premesso che [redacted] è [redacted] possibile fare un bilancio sull'uso della struttura e che comunque esso è in continuo aumento, contesta critiche così dure: «Entrata e uscita [redacted] a norma [redacted] legge per pendenze e dimensioni. Parlare di impossibilità di accesso è dunque esagerato, per un'auto normale basta un po' di attenzione».

Prosegue Caretti: «Dal punto di vista finanziario la somma complessiva spesa ammonta a un miliardo [redacted] 692 milioni, ma la contabilità dev'essere ancora chiusa. Il Comune intende inoltre sfruttare l'utilizzo a pagamento del piano sotterraneo per la sosta notturna di auto. Tale impiego sarà incentivato con una opportuna campagna, forme di abbonamento e agevolazioni, nonchè creando [redacted] necessarie condizioni di sicurezza». [s. r.]

Il parcheggio «della discordia», nell'area Giuliani, in via XXV Aprile a Intra

Regalati un Armadio

ESTEL CASA

E' UNA DELLE MILLE PROPOSTE EMPORIO ARMADI ESTEL CASA

[redacted] ante, larghezza cm. 307, altezza cm. 263, con un ripiano e 2 aste appendiabiti per vano. Optional: cassettiera interna a £ 418.000 (2 cassetti+cassettone). Esterno: laccato [redacted] colori. Interno: nobilitato Vaniglia [redacted] Noce.

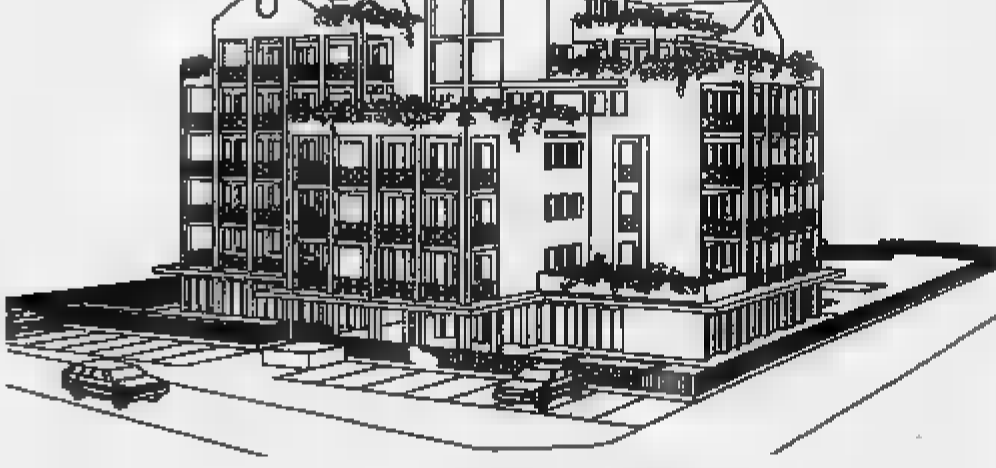
Montato a casa tua

L. 2.199.000

Vi aspettiamo!

tadini arredamenti
Show room:
ARONA
Via Milano, 55
Tel. (0322) 243040

RESIDENCE MARAZZA
VIA DE AMICIS BORGOMANERO



- POSIZIONE CENTRALE
- FINITURE DI PRESTIGIO
- MUTUO
- VENDITA DIRETTA

Rivolgersi c/o:
BETA ARCHITETTURA
v.le A. Marazza 14, Borgoman[redacted]
tel.: 0322-81893

gp s.a.s.
IMMOBILIARE FINANZIARIA di geom. Marcello Florio & C.
ASSOCIATO FIAIP
Via Novara, [redacted] - Borgomanero
[redacted] 841.946

GRAVELLONA TOCE
(prossimità svincolo autostrada)
nella [redacted] industriale in posizione assai favorevole per lo svolgimento di un'attività industriale e/o commerciale sono in costruzione
CAPANNONI
in lotti da 1.000 fino a 10.000 mq con possibilità di finanziamento sull'acquisto (tramite società [redacted] leasing) e possibili personalizzazioni della costruzione.
Per informazioni tel. 0323 848.611, fax 0323 848613.

CENTRI VENDITA SELEZIONATI

1

Spaccio aziendale aperto solo il SABATO.
Orario: 9.30 - 12.30 / 15.00 - 19.00

SERRAVALLE SESIA
Via alla Barca, 18
Tel. 0163 - 459315.

2

"Il Cashmere"

COLOMBO
BORGOSESIA

Confezioni - Maglieria - Tessuti

LANIFICIO LUIGI COLOMBO spa

Punti Vendita

ROMAGNANO - Via Novara, 263 - Tel. 0163 832373
Lunedì pomeriggio dalle 14,30 alle 19 - da Martedì a Sabato dalle 9 alle 19
e **APERTO I FESTIVI dalle 10 19**

NOVARA - Via Omar, 1 - Tel. 0321 623179
Da Lunedì pomeriggio a Sabato dalle 9,15 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30
DICEMBRE APERTO I FESTIVI

BORGOSESIA - Reg. Torrame - Tel. 0163 452111
Da Lunedì pomeriggio a Venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19 - Sabato orario continuato
DICEMBRE APERTO I FESTIVI

3

Trabaldo Togna

GRANDI OCCASIONI !!!

SULLE COLLEZIONI AUTUNNO/INVERNO

Confezioni Uomo Donna

Abiti Giacche Pantaloni Camicie
Gonne Maglieria esterna Capppotti

Accessori per il Bagno

Asciugamani Accappatoi Teli bagno
Tappetini Coordinati

Orari spaccio

Tutti i giorni escluso il Lunedì
dalle 9 sale 12,00 dalle 15.000 alle 19.000

Sabato dalle 08.30 alle 12.30 dalle 15,00 alle 19.00

TRABALDO TOGNA VIA B. SELLA 5
PRAY BIELLESE TEL. (015) 7659252

4

PUNTO MAGLIA

VENDITA DIRETTA

ABBIGLIAMENTO

MAGLIERIA

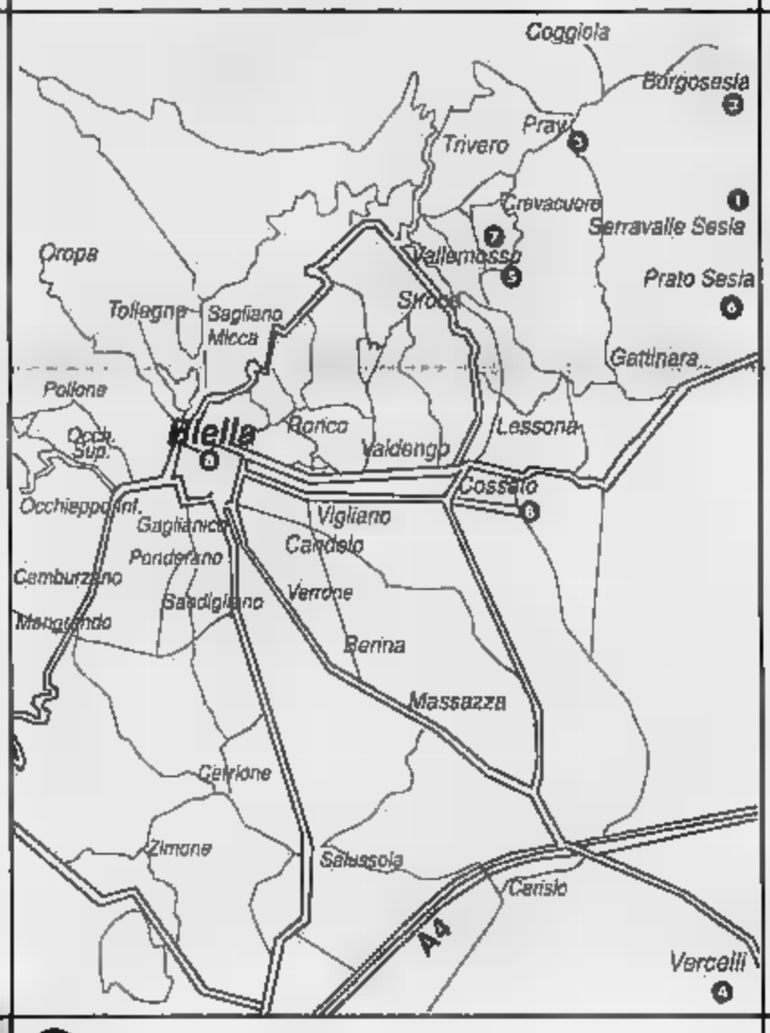
PURA LANA - MISTO LANA - ANGORA - CASHEMERE

UOMO/DONNA

Orario: mercoledì, giovedì, venerdì e sabato dalle 15.00 alle 19,30

DICEMBRE APERTI ANCHE LA DOMENICA DALLE 15 ALLE 19,30

VERCELLI
Via Gran Paradiso 34 (interno cortile)



5

CENTRO VENDITA
LANIFICIO

f.lli Garlanda DAL 1881

TESSUTI E CONFEZIONI UOMO E DONNA
SCAMPOLI - ACCESSORI

CONFEZIONI UOMO SU MISURA

NUOVO ORARIO
martedì sabato 8,30/12 - 14,30/18,30
Lunedì chiuso tutto il giorno

LANIFICIO FRATELLI GARLANDA SPA
Telefono 015 702.525 (r.a.)
VALLEMOSSO (VC) - Via Falcero

6

SAGLIETTI ANDREINA

NOVITÁ
AUTUNNO - INVERNO
1995 - 96

- *Tessuti di arredamento a metro e a peso*
- *Scampoli di lana, misto lana e seta e peso*
- *Scampoli a partire da £. 10.000 al kg.*
- *Tessuti firmati*

LANCETTI - BASILE - GALITZINE

PRATO SESIA
Via Gramsci, 14 (via per Cavallirio) - Tel. 0163 850033

7

Concedetevi il piacere di vestire

REDA

Tessuti - Confezioni su misura

ORARI:
Lunedì: 15,30/18,30 - Giovedì: 9,30/12,30 - 15,30/18,30 - Sabato: 9,30/12,30

VALLEMOSSO - Via B. Sella, 19
Telefono (015) 702915 int. 225

8

CENTRI VENDITA

TESSUTI NOVITÀ
IDEE REGALO

LANIFICIO *Tessilstrona*

Fodere Bemberg®

PREZZI DI FABBRICA

Spaccio industriale
LANIFICIO TESSILSTRONA
COSSATO
Via Amendola, 15 (ex Locatelli) - tel. 015980900
orario 9 - 12,10; 14,30 - 18,30 (chiuso martedì mattina)

BIELLA
BIELLA
Galleria L. da Vinci - tel. 015 21994
orario 9 - 12,10; 15 - 19 (chiuso lunedì mattina)

APERTO ANCHE IL SABATO

Stasera il Festival Cantelli ospita l'orchestra Ars Cantus, sabato sarà al Palasport di Intra

Omaggio a Orff con «Carmina Burana»

Giovanni Tenti dirige il prestigioso complesso varesino al teatro Coccia nel penultimo concerto della rassegna intitolata al maestro novarese. La tappa sul lago Maggiore rientra invece nella stagione di «Verbania Musica»

NOVARA. E' dedicato [redacted] Carl Orff, in occasione del centenario della nascita, il terzo concerto del Festival Cantelli, in programma stasera alle 21 al teatro Coccia. Di scena l'orchestra «Ars Cantus», diretta dal maestro Giovanni Tenti. La formazione ha già fissato un'altra esibizione nel Verbano Cusio Ossola: sabato sarà di scena al palasport di Verbania. La manifestazione odierna è organizzata dagli Amici della Musica con l'assessorato alla Cultura: è il penultimo appuntamento della prestigiosa rassegna dedicata al direttore d'orchestra novarese scomparso nel '56 in un incidente aereo ad Orly.

In programma, i «Carmina Burana», canzoni medioevali profane che nelle intenzioni del compositore tedesco dovevano [redacted] eseguite «da cantori e cori col sussidio di strumenti [redacted] immagini magiche».

L'orchestra «Ars Cantus» [redacted] nata a Varese nel 1987; dalla fondazione ad oggi ha già tenuto [redacted] 140 concerti, in Italia [redacted] Svizzera, ottenendo sempre lusinghieri riconoscimenti. Il reper[redacted] spazia nella musica classica, in particolare quella italiana e sacra.

Conta 150 elementi tra musicisti e cantori, soprattutto [redacted]ovani. Oltre all'attività concertistica, il complesso ha realizzato alcune incisioni discografiche, fra cui un cd per le celebrazioni del trentennale della morte di papa Giovanni XXIII.

Tenti con alcuni solisti dell'Ars Cantus, forte di 150 elementi tra orchestrali e coristi

Giovane (34 anni), ma di grande talento il direttore: Giovanni Tenti [redacted] è diplomato al conservatorio «Verdi» di Milano e poi ha studiato composizione e direzione con maestri del calibro di Gianfranco Spinelli [redacted] Leonardo Taschera. I biglietti. Per i non abbonati il costo è di 20 mila lire in platea e nei palchi di primo e secondo ordine; 15 mila lire in prima galleria e nei palchi di terzo; 10 mila [redacted] costo per la seconda galleria.

Dopo [redacted] concerto di stasera, l'orchestra visita anche la nuova provincia. Sempre con i «Carmina Burana» [redacted] attesa sabato alle 21,15 al palasport di Intra per la stagione [redacted] «Verbania Musica». Per i non abbonati i biglietti sono in vendita a 17 mila lire: pagano metà prezzo i ragazzi fino a 15 anni, ingresso gratuito per bambini fino a 12 anni, purchè accompagnati da un congiunto. [c. m.]

[redacted]

[redacted] «Omegna [redacted]

Domenica in chiesa a Crusinallo c'è il recital del duo «Entr'Acte»

OMEGNA. Con un concerto del duo «Entr'acte», formato dalla flautista Paola Frè e dall'arpista Luisa Prandina, prende il via domenica [redacted] alle [redacted] nella chiesa di San Gaudenzio a Crusinallo la stagione [redacted] «Omegna Classica». Il programma si apre con l'esecuzione di brani del Barocco, la seconda parte è invece dedicata alla grande musica del '900 di ispirazione medioevale. Frè e Prandina sono due nomi ben noti al pubblico [redacted]: provenienti dall'Orchestra del Teatro alla Scala, sono anche apprezzate per l'in[redacted] opera di divulgazione della musica classica.

Ogni loro recital è un grande spettacolo. Gli altri concerti in cartellone sono previsti per il 20 Dicembre nella Chiesa Madonna del Popolo con i solisti dell'Ensemble «Rebora»; domenica [redacted] 11 Gennaio sarà la volta del chitarrista Lorenzo Micheli nella chiesa dell'Oratorio; il 31 Gennaio invece l'orchestra «La piccola armonia» proporrà musiche di Piazzolla, Larsson e Gershwin [redacted] teatro Sociale; il quartetto di clarinetti «Chalumeau» suonerà Mozart e Dubois l'11 Febbraio nella Sala del Carrobbio; il 21 Febbraio «Omegnaclassica» proporrà un concerto della soprano Alessandra Gavazzeni, accompagnata dall'organista Mario Pelucchi nella [redacted] di San Gaudenzio a Crusinallo; ancora il bel canto domenica 3 Marzo con il controtenore Giuseppe Zambon, accompagnato dal liuto e dalla tiorba di Maurizio Piantello nella collegiata S. Ambrogio; nella chiesetta dell'oratorio il 10 Marzo si esibiranno il violinista Gabriele Mugnai [redacted] la chitarrista Silvia Cosco. La chiusura della stagione è affidata all'Ensemble vocale «Clemente Rebora» che terrà il [redacted] il 20 Marzo nella chiesa della Madonna del Popolo di Crusinallo. Tutti i concerti sono ad ingresso gratuito. Domenica alle 21 [redacted] classica anche nella parrocchiale di Gravellona Toce dove suoneranno il quartetto di fisarmoniche «Hans Brehme» e gli allievi della scuola «Spontaconi». [v. a.]

[redacted]

[redacted]

a cura [redacted] Marco Piatti

ROYAL VICTORY

Ecco la Stop Band

Grande festa questo [redacted] per il primo compleanno del «Royal Victory» di Paruzzaro. La musi[redacted] dal vivo sarà proposta dalla «Stop Band» che eseguirà pezzi rock, blues e pop.

[redacted]NIA

Dynamite [redacted] blues

Serata [redacted] tempo di blues al «Cafè Babilonia», in riva [redacted] lago di Mergozzo. A esibirsi sarà la «Dynamite Band». Dalle 22.

[redacted]

Scuola di danze

Serata latino-americana con scuola di danza [redacted] dancing «Byblos» di Arizzano. In programma le esibizioni di due ballerini del «Sesto [redacted] di Desenzano, Marconi e Patrizia.

[redacted]

In pista coi più belli

A grande richiesta, tornano sta[redacted] alla discoteca «Celebrità» i «Più belli del mondo». Si balla [redacted] tre piste con tre generi diversi. Sudamericano con Alberto Primero e la Banda Loca.

LE GRIFFON

«Mega Hertz» rock

Al bar paninoteca «Le Griffon» di Cuzzago di Premosello stasera musica dal vivo con i «Mega Hertz». Genere rock.

[redacted] CAFE'

Covers per tutti

Le covers più conosciute, italiane e straniere, stasera all'«Orwell Cafè» di Omegna. Sul palco, dalle 22, saliranno i «Tun Up».

BASTIAN CUNTRARI

Suona la «Clips»

Sarà la «Clips Blues Gang» ad animare la serata in musica della birreria «Bastian Cuntrari» di Villadossola. Genere rock e blues. Dalle 22.

BLUE [redacted]

Festa delle donne

Festa delle donne [redacted]... anticipo questa sera [redacted] «Blue Ice» di [redacted]vara (corso Milano) [redacted] il duo Cucchetti. Dalle 22.

ARONA [redacted]

Sabato è di scena Guido Tonetti con i suoi attori

Villa [redacted] apre al teatro per «Due in Shakespeare»

ARONA. Se Maometto non va alla montagna, vorrà dire che la montagna andrà da Maometto. Si può condensare così il fatto che la compagnia del Centro di sperimentazione teatrale di Borgomanero sarà ad Arona [redacted] Villa Ponti sabato sera, dove metterà in [redacted] alcuni passi delle più famose tragedie di Shakespeare.

Il discorso [redacted] Maometto e [redacted] montagna si spiega col fatto che a [redacted] tempo Guido Tonetti, che del Centro borgomanerese è un po' tutto ivi compreso il direttore artistico (e in questo spettacolo oltre che recitarvi ha curato anche la regia, la scelta delle musiche [redacted] quant'altro) aveva fatto la proposta [redacted] Arona [redacted] costituire appunto una scuola di teatro, proposta che il Comune lasciò cadere nel dimenticatoio.

Lo spettacolo ha dunque un po' anche il sapore di una rivalsa; [redacted] si intitola «Due in Shakespeare» ed è la ripresa di quanto già andò [redacted] scena a Borgo lo [redacted] luglio: gli attori sono dunque già edusi ad affrontare il pubblico: ma a prescindere da ciò, [redacted] sono stati egregiamente preparati da Tonetti: insieme [redacted] lui reciteranno Mauro Quaglia, Cesare Gini, Pino Crialesi, Anna Boccia, Sara Comeri e Maria Ongaro: mentre Floriano Negri cucirà insieme le varie scene. Le quali sono fra le più celebri delle più celebrate commedie di Shakespeare: da «La bisbetica domata» [redacted] «Otello», da «Romeo [redacted] Giulietta» a «Giulio Cesare», dal «Macbeth» alla «Tempesta». Villa Ponti [redacted] dispone né di un palco né di strutture che facilitino in qualche modo una messa in scena teatrale: tuttavia una tale limitazione non avrà alcuna influenza sulla bontà dello spettacolo: se appunto [redacted] stato prescelto questo luogo lo si [redacted] fatto a ragion veduta. [m. b.]

NEBBIUNO [redacted]

Molly Malone's Pub

[redacted] festa «surfing» con le cover live dei [redacted]

[redacted] Riprende stasera, dopo un mese di sosta, la programmazione del «Molly Malone's» di Nebbiuno. Per la serata di riapertura, i ragazzi del locale del Vergante hanno organizzato una grande festa «surfing». La [redacted] dal vivo sarà proposta dai «Crashmen», band milanese che si è formata nel gennaio del '90, specializzata in un genere musicale molto diffuso in California nei primi anni '60, dai Beach Boys a Chuck Berry.

Il gruppo, dal vivo, cerca [redacted] fedele ai pezzi originali ma allo stesso tempo rivisita i brani [redacted] modo personale. Al «Molly» è già stato realizzato il programma delle prossime [redacted]rate. Mercoledì 6 dicembre è attesa la visita di [redacted] Forrest, il mago comico autentico alter ego di Nino Frassica. Altro appuntamento importante il 14 con l'esibizione di Luigi Grechi, cantautore fratello di De Gregori. [m. p.]

[redacted]

STASERA AL CINEMA

[redacted] **Vip** — Tel. 625.686 Or.: in. 20,05/ult. 22,15 L. 10.000/6000
Trappola sulle Montagne Rocciose — *di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95)* — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di persone. La sfida viene combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40' **Avvent.**

Araldo — Tel. 474.625 Or.: 20/22,15 L. 10.000/6000
Il buio nella mente — *di C. Chabrol, con I. Huppert, S. Bonnaire, J. Bisset (Francia '95)* — Tra una governante e una postina, entrambe dal passato oscuro, nasce una diabolica amicizia all'ombra di una ricca dimora. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Faraggiana — [redacted] 62[redacted] Or.: iniz. 20,20/22,15 Lire [redacted]
RIPOSO

Eldorado — Tel. 624.158 Or.: iniz. 20,15/22,15 Lire [redacted] 000/6000
Il profumo del mosto selvatico — *di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95)* — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente. fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

Vittoria — Tel. 623.356 Or.: iniz. 20,15/ult.22,15 Lire 10.000/6000
I ragazzi della notte — *di J. Calà, con J. Calà, F. Raffonzini, S. Vastano (Ita '95)* — Il mondo delle discoteche e del suo variegato «popolo» che nella notte cerca la rivalsa su una vita diurna troppo sovente frustrante. N. V. 1h 40' **Commedia**

S. Cuore — Tel. 465.484 Or.: 19,45/22,15 [redacted]
Le ali [redacted] libertà — *di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pit (Usa '94)* — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

[redacted] **S. Andrea** — Lire 7000/5000 Or.: 16 e 21
RIPOSO

[redacted] **San Carlo** — Tel. 240.566 Inf. or.: tel. 240.566 Or. 21 Rassegna L. 8/5000
L'età dell'innocenza — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di [redacted], [redacted] travolto dalla passione [redacted] una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

[redacted] **Vandoni** — Or.: iniz. 14,30/ult. 22 Lire [redacted]
RIPOSO

[redacted] **Moder[redacted]** — Tel. 82.151 Or.: 20,15/22,15 Lire 10.000[redacted]
Il profumo del [redacted] selvatico — *di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95)* — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente. [redacted]a sfondo una sensuale campagna [redacted] 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

Nuovo — [redacted] 81.741 Or.: iniz. 20/ult. 22,15 L. 10.000/6000
I ponti di [redacted] County [redacted] — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95)* — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' **Romantico**

Piccolo — Tel. 81.741 Ore 20,15/22,15 Lire 10.000/6000
L'[redacted] eclissi — *di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '9[redacted])* — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' **Thriller**

[redacted] **Ballardini** — Tel. (0337) 244.384 Lire 6000 Or.: iniz. 14,30/ult. 21
[redacted]

[redacted] **C[redacted]** — Inf. or. su segr. 240.853 Ore 21. Cineforum Lire 10.000/6000
Ed Wood — *di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95)* — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' **Biografico**

Cine 1 - [redacted] — Tel. 242.048 Or.: iniz. 21 Lire 6000
Come due coccodrilli — *[redacted]. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (Ita '94)* — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' **Dramm.**

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.048 Or.: iniz. 20,15/ult. 22,15 Lire 10.000/6000
Showgirls — *di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, [redacted] MacLachlan [redacted]* — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' **Erotico**

[redacted] **Italia** — [redacted] (0163) 840.201 Or.: iniz. 16/ult. 22 L. 6000
RIPOSO

[redacted] **Cine Teatro** — Tel. 91.183 L. 9000 6000 lun. fer. L. 7000 5000. Or.: 20,10/22,15
RIPOSO

[redacted] **Cinema Sociale** — Tel. 61.459 Lire 9000/6000 Ore 21. Cineforum
Pulp fiction — *di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93)* — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '[redacted] a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia nera**

[redacted] — Or.: iniz. 14/ult.22,15 Lire 6000
RIPOSO

[redacted] **S. Pellico** — Tel. 71.417 Lire 9000/5000 Or.: iniz. 16,15/ult. 21
[redacted]

[redacted] **Ariston** — Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 Or.: 20,20/22,30
Trappola [redacted] Montagne Rocciose — *di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95)* — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di persone. La sfida viene [redacted] da un uomo solo. N. V. 1h 40' **Avvent.**

Vip — Inf. prezzi su segr. [redacted] 401.940 Ore 21
Spettacolo teatrale dei comici Aldo Giovanni e Giacomo

Sociale (Intra) — Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 Or.: iniz. 20,30/ult. 22,30
RIPOSO

[redacted] (Pall.) — Tel. 501.954 Or.: iniz. 20/ult. 22,15 Lire 10.000
Il profumo del [redacted] selvatico — *di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95)* — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa [redacted] sfondo una sensuale campagna messicana [redacted] 1945. [redacted] V. 1h 43' **Commedia**

[redacted]

TV [redacted]

VIDEONOVARA: 19 Videogiornale; 19,30 Tg Rosa; 20 Beany and Cecil; 20,30 Miniserie; 22,30 Videogiornale; 23 Spazi aperti; 23,30 Pescare è bello; 24 Video top. **VCO:** 19 Funari live, 1ª parte; 19,30 Vco notizie; 20 Funari Live, 2ª parte; 22,30 Vco Notizie; 23 Diagnosi; 1 Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** [redacted] Tg flash; 18,30 Cinema, documentario; 19,15 Telegiornale; 20,30 Il pilota, film; [redacted] Telegiornale; 23,10 Cinema.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **La se[redacted] volta.** [redacted]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800 Ven. 29/12 per Pomeriggi al cinema **Armata immortale**
[redacted] **MULTISALA** c.so Vittorio Emanuele II, 52, t. 547.007. Sala 1. **Forget Paris.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Sala 2. **Captives - Prigionieri.** Or.: 14,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. **Johnny Mnemonic.** [redacted]: 15,45; 18, 20,15; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7180. **Qualcosa di cui... sparlare.** Or.: 15,45; [redacted]; 20,15; 22,30
CAPITOL via S. Dalmazzo 24. **Pocahontas.** Or.: 15,30, 17,15, 19; 20,45; [redacted].
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il buio nella mente.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,40
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono [redacted]. **Al di là delle nuvole.** Or.: [redacted]; 18,20; 20,30; 22,35
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **La pazzia di re Giorgio.** 15,50; 18; 20,10; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.7100. **Ragazzi della notte.** Orario: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Pocahontas.** [redacted]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **La seconda volta.** Or.: 15,30; 17,15; 18,55; 20,45; 22,30
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Lo zio di Brooklyn.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Peccato che sia femmina.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA corso [redacted] 241. **Il primo cavaliere.** Or. 20; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 20,15; 22,30
[redacted] corso Trapani [redacted]. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. [redacted] **- Il film.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Al di là delle nuvole.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30
KONG v. S. Teresa 5, T. 534.614. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 18,30; ult. 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Clockers.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
LUX Galleria S. [redacted], tel. 541.283. **Die [redacted] - Duri a morire.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1046. **Il buio nella mente.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **L'inglese che salì la collina e scese da una montagna.** Or.: 15, 16,50; 18,40; [redacted] 22,30.
[redacted] 2[redacted] 7, t. 812.4173. **Mowgli Il libro della jungla.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. [redacted] Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[redacted] 2 via Arsenale 31, tel. 532.440. **Ivo il tardivo.** Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Apollo 13.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. [redacted] **con uno sconosciuto.** Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Captives - Prigionieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
VITTORIA via Roma 356. **Trappola sulle Montagne Rocciose.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 18 Sala Caminetto presentazione del volume di Cesare Lombroso «Delitto, ge[redacted], follia» scritti scelti a cura di D. Frigessi, F. Giacanelli, L. Mangoni (Ed. Bollati Boringhieri). Con i curatori partecipano A. Asor Rosa, P. Fossati, M. Portigliatti-Barbos. Ingresso libero [redacted]. tel. 881.1951.
AUDITORIUM RAI p.zza Rossaro. Unione Musicale ore 21 concerto offerto agli abbonati, serie dispari e pari, che hanno effettuato la prenotazione. I Solisti Aquilani. F. W. Murnau: **Faust**, film con commento musicale eseguito dal vivo. Eventuali ingressi L. 15.000. All'Auditorium dalle 20,30. Informazioni Tel. 544.523-517.5166.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Mortal [redacted].** Orario: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] via Milazzo 9. **Hong Kong Express. Il biglietto del tram.** Ora[redacted]: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
APOLLO Galleria [redacted] Cristoforis 2. **Ragazzi [redacted] notte.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Terra e libertà.** Orario: 18,10; 20,20; 22,30
[redacted] del Corso. [redacted] **là delle nuvole.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 9. **Jade.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ASTRA [redacted] Vittorio [redacted] II. **Apollo 13.** Orario: 14,10; 16,50; 19,40; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Qualcosa [redacted] cui... sparlare.** Orario: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30
COLOSSEO Sala Allen v.le Monte Nero 84. **Lo sguardo di Ulisse.** Or.: 15,45; 19, 22,15.
COLOSSEO Sala Chaplin v.le Monte Nero 84. **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO [redacted] v.le Monte [redacted] **Il profumo [redacted] mosto selvatico.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 9. **L'inglese che salì sulla collina e scese da** [redacted] Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **Die hard - Duri a morire.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ELISEO via Torino 64. [redacted]. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Pec[redacted] che sia femmina.** Orario: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Die hard - Duri a morire.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
MANZONI via Manzoni [redacted]. **Pocahon[redacted]** [redacted]: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Io no spik inglish.** Orario: 16; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Mai con uno sconosciuto.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; [redacted].
[redacted] Galleria del Corso 4. [redacted] **volta.** Orario: 15; 16,45, 18,40; 20,35; 22,30.
[redacted] via Mascagni [redacted]. **Poca[redacted].** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHID[redacted] via Terraggio [redacted]. **La pazzia di Re Giorgio.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 [redacted]. Redegonda 8. **Mai con uno sconosciuto.** Or.: 15,35; 17,50; 20,15; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via [redacted]. Redegonda 8. **Forget Paris.** Orario: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via S. Redegonda 8. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 15,25, 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8. **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via S. Redegonda 8. [redacted] **profumo del mosto selvatico.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
[redacted] **Sala 6** via S. Redegonda 8. [redacted] **primo cavaliere.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via S. Redegonda 8. **Captives - Prigionieri.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
O[redacted] 5 Sala 8 via S. Redegonda 8. **Mowgli Il libro della giungla.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via S. Redegonda 8. **Johnny Mnemonic.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 via S. Redegonda 8. **I ponti di Madison County.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35.
[redacted] via Zugna [redacted]. [redacted] Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
[redacted] c. [redacted]. Emanuele 25. **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PLINIUS via [redacted]zzi, [redacted]. **La pazzia di re Gi[redacted].** Or.: 18, 20,15; 22,30.
PRESID[redacted] largo Augusto 1. [redacted] **donna francese.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti [redacted]. **Forrest Gump.** Ore 21,15.
SPLENDOR viale Gran Sasso 28. **Mortal kombat.** Or.: 20,10; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. [redacted] **girls.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
VIP via Torino 21, telefono 8645.36247. **L'uomo** [redacted] Orario: 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA [redacted] della Scala, tel. 7200.3744.
ARSENALE v. C. Correnti 11, tel. 837.5896. Ore 21 **Shakespeare hits**, di e per la regia di M. Navone.
CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 Paolo Hendel in **Nebbia [redacted] Val Padana.**
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, tel. 7600.1755.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Tel. 869.3659. Ore [redacted] la compagnia Stabile presenta **Pioppo Satrace Cigno.**
LIRICO v. Larga 14, t. 7233.3222. Ore 15 Teatro di Roma presenta: **Re Lear.**
MANZONI v.le Manzoni 40, telef. 7600.0231. [redacted] 20,45 la Compagnia Rancia presenta **West Side Story.** Versione italiana.
NUOVO p. [redacted] Babila 37, tel. 76.00.0086. Ore 21 Sciaipi, C. Noschese, G. Ingrassia in **Il pianeta proibito.**
SAN BABILA c. Venezia 2, tel. [redacted]00.2[redacted]. Ore 21 P. Milani e C. Simoni in **Ma non è una cosa seria.**
[redacted] p. XXIV Aprile 10, tel. 2900.67.57. Ore 21 A. Albanese in **Uomo.**
VERDI v.le Pastrengo 16, tel. 607.18.96. Ore 21 teatro del Buratto presenta **Fly Butterfly.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... [redacted] DICE [redacted] QUEL [redacted]
le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
Telefona al 144 66 0919
[redacted] 952 al minuto + iva)

IL MONDO DI MAYA: TUTTO UN ALTRO MONDO.

NUOVO APRICA

Maya ...i magazzini
GRAVELLONA TOCE
Corso Roma, 156

Maya2
CREVOLADOSSOLA
SS Sempione, 207

Maya
OMEGNA
Via Redi, 2

LA QUALITÀ CHE DESIDERI AL COSTO CHE NON IMMAGINI.

I biancocerchiati debuttano stasera sul campo dell'Acqui

Verbania si svaga in Coppa

Per dimenticare il ko di Ivrea e aspettando la trasferta a Caltignaga, Erbetta lascia a riposo molti titolari. Ma la società non snobba la manifestazione

Impegno infrasettimanale di Coppa Italia per il Verbania capolista in Eccellenza

VERBANIA. Il Verbania scende in campo questa sera (ore 20) ad Acqui per il primo dei due incontri di Coppa Italia. Il secondo lo disputerà in casa propria, mercoledì [redacted] dicembre, contro l'Oleggio. Sono rimaste in lizza soltanto 6 squadre, divise in due gironi. Nell'altro ci [redacted] Alpignano, Rivarolese ed Airasche[redacted]. Le vincenti dei due gironi si affronteranno per il titolo regionale e l'ammissione alla successiva fase nazionale.

Al Verbania questa Coppa piace moltissimo. Lo dice Cesare Butti, [redacted] direttore sportivo, consigliere del presidente Pedretti e braccio destro dell'allenatore Erbetta. «La Coppa - dichiara Butti - è il nostro secondo obiettivo dopo il campionato. E' [redacted] manifestazione importante, con impegni ad un certo livello, soprattutto adesso che il cerchio [redacted] stringe. E' anche una importante passerella per alcuni giocatori che non si sono ancora espressi in campionato, ma che proprio dalla Coppa e nella Coppa possono trovare gli stimoli giusti. Non è un caso che Erbetta conceda un turno di riposo ad alcuni titolari per vedere all'opera dei ragazzi che possono diventare il futuro immediato del Verbania». In effetti, l'allenatore Gianpiero Erbetta lascia a riposo un poker d'assi: Castiglioni, Masoero, Livorno e Calafiore.

«Turn over» anche al Verbania, dunque. Che ha invece convocato: i portieri Vianoli e Crivelli, Anessi, Lana, Renda, Agostini, Musso, Lo Conte, Sala, Ventura, Ceretti, Vernoli, Berto, Quartaroli, Miroballi e Busti. Erbetta, che avrà ampie possibilità di scelta, non ha anticipato quale sarà la formazione anti-Acqui.

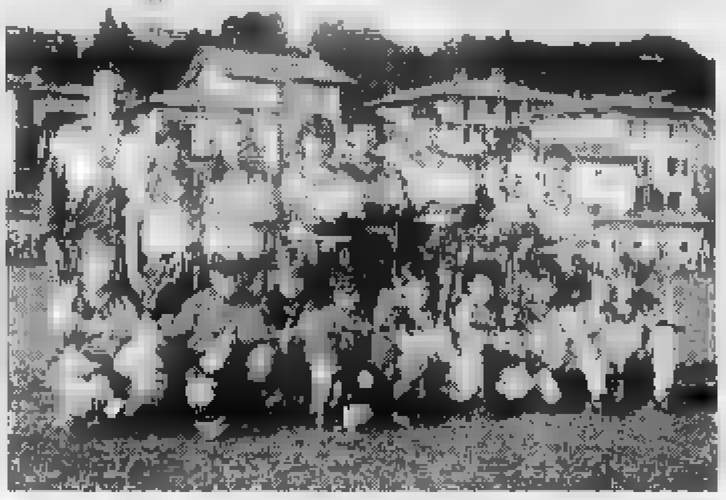
La squadra alessandrina milita nell'altro girone di Eccellenza ed è attualmente al sesto posto con 16 punti (4 vittorie, 4 pareggi, 3 sconfitte, 12 gol fatti e 9 subiti). Non è un portento, ma in Coppa sta marciando forte: ha vinto [redacted] prima partita, ad Oleggio, per 2-0 (reti di Bosco e Antelmi). Questo impegno infrasettimanale del Verbania [redacted] molto indicativo anche in proiezione campionato. La sconfitta subita ad Ivrea, che fa il paio con quella di Cerano, ha rallentato la marcia dei «biancocerchiati», ora braccati dalla Sunese e dalla stessa Ivrea. Per Butti, però, non si è trattato di sconfitte allarmanti. «La squadra - dice l'ex torinista - ha espresso ad Ivrea [redacted] ottimo calcio. Bisogna mettere nell'inventario che ci sono anche gli avversari, spesso molto bravi come l'Ivrea. E chi gioca o ha giocato al pallone sa che che la sconfitta rientra tra i risultati possibili. [redacted] nostro obiettivo è la vittoria finale, squadra e società lavorano [redacted] funzione di questo traguardo».

Domenica il Verbania [redacted]cherà a Caltignaga, contro la squadra di Paolo Ottina, che è reduce da 4 sconfitte consecutive. Preoccupazioni? Sempre Butti: «Sarà una partita molto difficile, non perchè il Caltignaga ha perso 4 gare di fila, ma perchè avrem[redacted] di fronte una squadra realmente forte, per individualità e potenza d'assieme. E' chiaro che noi, come questa sera ad Acqui, andremo domenica a Caltignaga per fare risultato».

Sandro Bottelli

CALCIO BABY

La Ghemmese inciampa ma è pronta a riscattarsi


La formazione «Esordienti» della Ghemmese diretta [redacted] Gaudenzio Rovellotti

HANNO perso sabato il comando della graduatoria ma meditano riscossa gli Esordienti della Ghemmese. Mentre i loro compagni di squadra più giovani, i Pulcini, pian piano stanno risalendo dalle posizioni di fondo classifica. I piccoli gialloverdi promettono bene e portano in campo allegria, tanta passione per il football e anche bei risultati.

Erano in testa ma un gol del Grignasco li ha fermati. Poco male per i quattordici ragazzi di Gaudenzio Rovellotti che stanno già progettando il «sorpasso» della capolista Caltignaga. Sono una squadra di goleador, dove a turno segnano un po' tutti: dalle punte, [redacted] centrocampo alla difesa. Sono giocatori delle leve '[redacted] e '84. Li guida il «gruppo storico» che gioca insieme fin dalle pri[redacted] partite della categoria Pulcini. Allenatore in campo è Marco Arlunno, libero e «uomo di fiducia» del trainer mentre la regia è affidata a Davide Gambarini, centrocampista con grande fiu[redacted]. Le punte sono i due piccoli e velocissimi Pino Caso [redacted] Mario Stena a [redacted] si aggiunge il «cecchino» sui tiri piazzati Giorgio Riccobono. [redacted] poi c'è Matteo Quamini, la vera mina vagante della squadra: ha [redacted]pito di chiudere i ruoli scoperti e scompaginare [redacted] difese avversarie. Cosa che gli [redacted] puntualmente grazie ad un ottimo istinto per il gioco.

Sabato si [redacted] a San Nazzaro. Oltre ai tre punti, in palio anche il solito premio gara: «Quando si vince - dicono Gaudenzio e Marilena Riccobono, dirigenti [redacted]compagnatori della squadra - ci sono pizza e bowling per tutti. I ragazzi sono molto amici e una serata in allegria è il modo migliore per festeggiare il successo in campo».

Vanno meno bene i 28 Pulcini di Carmelo Zuccarello. Per ora hanno portato a casa soltanto quattro punti ma si stanno facendo le ossa. Hanno risentito del cambio di allenatore all'inizio della stagione e cominciano soltanto ora ad ingranare: dopo le sconfitte iniziali, infatti, due settimane fa hanno vinto mentre sabato hanno pareggiato. La squadra è molto affiatata, i mini calciatori si conoscono dai tempi dell'asilo nido, sono cresciuti insieme e in campo si divertono un mondo. I risultati arriveranno.

CAMPIONATI

La situazione

A poche giornate dalla pausa invernale, un flash sulla situa[redacted]zione in classifica. Nella categoria Pulcini della zona di Novara primeggiano il Briga (girone A), Borgomanero [redacted], Borgo Oratorio D (gruppo C), Grignasco (D), Juventus Calcio A (con la formazione C si è aggiudicata anche il secondo posto del girone E), Atletico (F), Cerano (G), [redacted] Borgomanero B (H). Sempre nella stessa categoria ma nella zona Laghi troviamo in testa ai quattro gironi: Juve Domo A, Cireggio A, Intra Rossi e Verba[redacted] Suna.

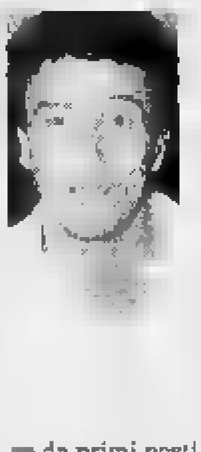
Capitolo Esordienti. Nel Novarese [redacted] in gara cinque gironi: nel primo conduce Gozzano quindi Momo (gruppo B), Caltignaga (C), Juventus Club A (D) e Galliate A (E). Nella zona Laghi conducono il solito Cireggio A [redacted] il Ramato.

Barbara Cottavoz

VOLLEY

Superato il Biella, 3-1 senza problemi

Il Novara avanza in Coppa di Lega


Il capitano Eraldo Buonavita rischia la squalifica dopo due cartellini gialli rimediati a Romagnano nel derby

NOVARA. Dopo il secco 3-0 a Merate, il Volley Novara conferma i segnali di ripresa battendo il Biella per 3-1. L'altra [redacted] alla palestra Fornara il Novara ha disputato i trentaduesimi di Coppa di Lega. E [redacted] i parziali 15-9, 11-15, 15-7, 15-6 il Novara ha dimostrato di potersi rimettere in carreggiata dopo il brutto inizio di campionato. Il Novara ha dimostrato la chiara superiorità, nonostante gli avversari abbiano due punti in più in classifica. La squadra era affidata al secondo allenatore, dopo la squalifica di Nello Mosca [redacted] Coppa di Lega. E per il fine settimana si preannuncia un'assenza nel sestetto base, quella del [redacted] Eraldo Buonavita, che rischia la squalifica per i due cartellini gialli a Romagnano Sesia. Per i novaresi è un campionato «in salita»: sabato sono [redacted] sul difficile campo dell'Asti, una delle squadre più determinate a salire in B1. Sulla carta lo slavo Clinec, lo schiacciatore Cavallo [redacted] il centrale Torzi costituiscono, obbiettivamente un organi[redacted] da primi posti. Il Volley Novara deve quindi sfruttare questo momento [redacted] ripresa e crescita. Mentre si attende la grande parata di big per «Casa Telethon», che prende il via domani, domenica alle 14,30 al palasport di viale Kennedy il Volley Novara e Peter Vest presentano «Natale con la pallavolo»: partecipano i giovani pallavolisti dei Centri di avviamento allo sport gestiti dalla società. Ma sarà festa per tutti. [c. m.]

Festa di Radio Azzurra

[redacted] Giaccone riceve stasera il trofeo Ferrara

NOVARA. Sarà premiato stasera Mario Giaccone, presidente del Velo Club Novarese, tredicesimo personaggio del mondo sportivo novarese a entrare nell'albo d'oro del trofeo «Elso Ferrara». Si tratta del riconoscimento indetto da Radio Azzurra Novara in memoria del compianto pioniere dell'emittente cittadina, scomparso nel 1982.

Giaccone, che succede all'hockeista Enrico Bernardini premiato l'anno scorso, da atleta ha riscosso diversi successi: dilettante nel '67, ha ottenuto piazzamenti di rilievo [redacted] su strada che su pista. Nel '70 ha vinto [redacted] «Trofeo Stadio», quale miglior dilettante italiano.

Altrettanto ricca di soddisfazioni la sua carriera a livello dirigenziale, al vertice del Velo Club Novarese. Ottiene, tra l'altro, il prestigioso riconoscimento della stella d'oro per [redacted]riti sportivi dal Coni. [m. .]

TRIBUNALE DI NOVARA

Concordato preventivo P.M.C. Pidello Malvisi srl Novara.

Il liquidatore Giudiziale rende noto che è a sue mani una proposta di acquisto del complesso immobiliare della società concordataria.

L'offerta è di L. 700.000.000 (settecentomilioni). [redacted] possibile [redacted]bentrare [redacted] mutuo garantito [redacted] ipoteca, [redacted] il Credito Fondiario della Banca Nazionale del Lavoro, il cui capitale residuo è pari a L. 266.763.329.

Eventuali interessati potranno far pervenire offerte migliorative entro [redacted] 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Ulteriori informazioni presso il liquidatore rag. Giovanni Borrini. [redacted] - Fax [redacted] 517377.

IL LIQUIDATORE GIUDIZIALE
rag. Giovanni Borrini

[redacted]
ogni sabato
tuttolibri

Il nuovo orologio Pasha C

Movimento [redacted] automatico Cartier
Impermeabile fino a 100 metri
Vetro zaffiro inscalfibile
Datario con lente

Cartier

Gioielleria
GALLOTTI
Corso Cavour 7 - ARONA (NO) - Tel. 0322 45383

VENDESI LOCALI COMMERCIALI
da 100 a 1000 mq. locati e non, con reddito dell'8%
Novara e zone limitrofe. Tel. 0321/31377 - 624248.

PER UNA VITA IN DUE
L'INCONTRO
Amicizia Convivenza Matrimonio
NOVARA

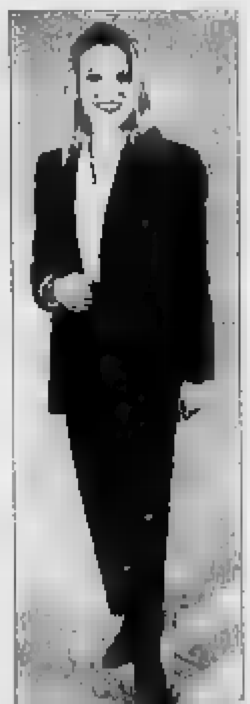
FINANZIAMENTI
PER TUTTE LE CATEGORIE
MUTUI
per acquisto - ristrutturazione e liquidita', fino [redacted] 100% del valore dell'immobile.
Tel. 0321/ 455827 - 459150

KINESIS
PALESTRE - SQUASH SAUNA
Orario continuato 9.00/22.00
Anche sabato
via Passalacqua, 24 - NOVARA
tel. 0321/625222

M.P.R.
ABBIGLIAMENTO
LENTA (VC)
Via Circonvallazione, 7 - Tel. 0163 818545

Vasto assortimento classico - sportivo uomo • donna • bambino

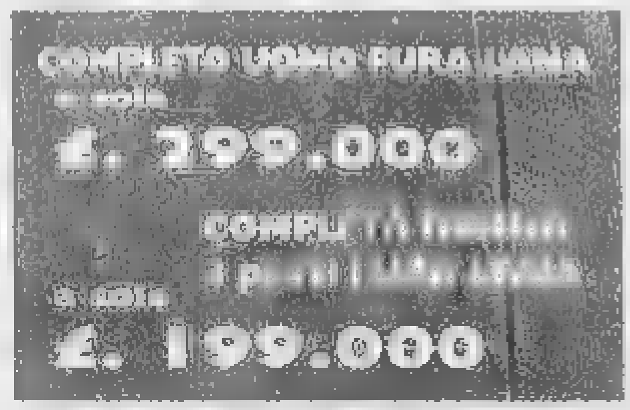
SCONTO 20% SU CAPI SPORTIVI UOMO • BAMBINO



[redacted] a sole £. 110.000

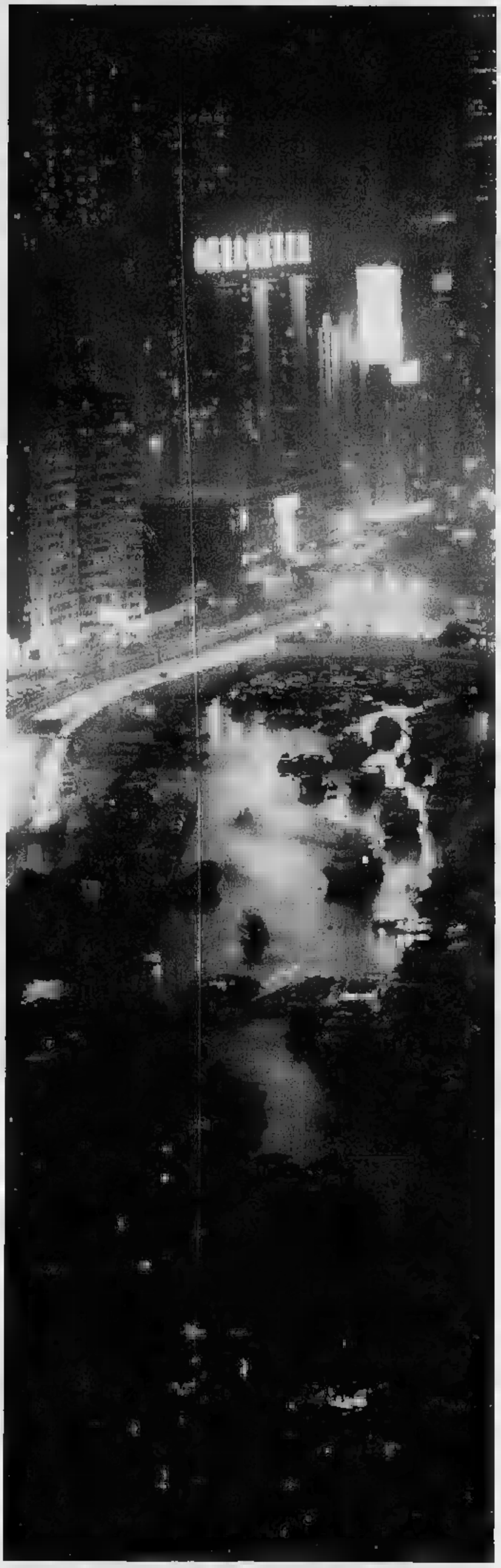
[redacted]
[redacted] A [redacted] ~~£. 65.900~~ £. 52.000
[redacted] VENTO ~~£. 40.900~~ £. 32.000

[redacted]
GIACCA A VENTO ~~£. 68.900~~ £. 55.000
GIACCA [redacted] VENTO ~~£. 49.900~~ £. 39.000



... e tanti altri capi scontatissimi, VENITECI A TROVARE

COM.EFF



PROBLEMA N°1

Una persona in giro per il mondo come fa ad utilizzare il telefono ■ un albergo di Madrid, dell'aeroporto di Pechino, dell'ufficio di Singapore, di un amico ■ Parigi, come fosse il proprio?

SOLUZIONE:

LA NUOVA
CARTA DI CREDITO TELEFONICA
INTERNAZIONALE
CHE VI FA RICONOSCERE
IN TUTTO IL MONDO.

Call IT.
Risposta unica.

Per ulteriori informazioni e per richiedere Call IT

Numero Verde
167-156156

TELECOM ITALIA

APR

Direttamente dalla Norvegia

festa del salmone

SALMONE FRESCO intero L. 10.900 al Kg.
SALMONE FRESCO trancio L. 13.200 al Kg.
SALMONE AFFUMICATO busta 100 gr. L. 4.900
SALMONE AFFUMICATO busta 200 gr. L. 9.500

BUSTA 200 gr. confezione discount L. 7.150

baffe da 1 Kg.
SALMONE AFFUMICATO a fette L. 39.800

baffe da 1 Kg.
SALMONE AFFUMICATO intero L. 37.800

STILGRAFICA - VIGLIANO

LA BALENA BIANCA

VIGLIANO B. Via Milano 434 - Tel. (015) 811.564
BIELLA Piazza S.Paolo 2/3 Tel. (015) 40.49.47
IVREA PIAZZA 1° MAGGIO 16 Tel. (0125) 23.05.57
GATTINARA C.so Vercelli 9 Tel. (0163) 82.66.02

I Canestrelli
JEANTET
anni di tradizione popolare biellese
Pasticceria in Biella
Piazza V. Veneto, n.

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 30 Novembre 1995 vc 37

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica n., tel. (015) 26.191/252.23.79

I Canestrelli
JEANTET
Un regalo di classe per tutte le tasche
Pasticceria in Biella
Piazza V. Veneto, 16

Ritardi nei primi collaudi

Leri, sciopero alla centrale

VERCELLI. Protestano i lavoratori impegnati nel cantiere di Leri per la costruzione della centrale elettrica dell'Enel: non hanno ancora ricevuto i salari di ottobre e non sanno quando potranno ricevere quelli di novembre, di dicembre e la tredicesima mensilità.

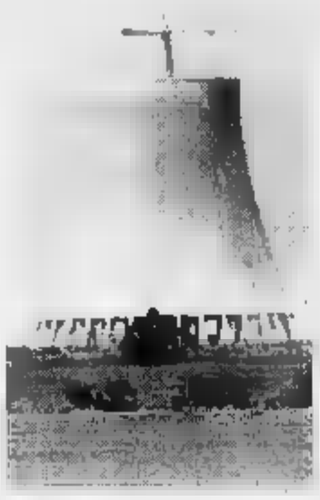
A protestare non sopratutto i 130 dipendenti della «Cei», la Compagnia elettrotecnica internazionale con sede a Milano, che hanno già scioperato quattro ore il giorno giovedì, venerdì e lunedì e, da martedì scorso e ad oltranza, per l'intera giornata. Ieri mattina una loro delegazione, guidata dal segretario della Fiom Cgil vercellese Gianni Esposito, è stata ricevuta dal prefetto di Vercelli Giacomo Mandolla, il quale ha assicurato il proprio intervento nei confronti delle parti per risolvere la controversia che, tra le altre cose, sta anche provocando ritardi nell'avvio dei collaudi per il primo gruppo della centrale termoelettrica di Leri.

L'intervento del dottor Mandolla ha già dato i primi frutti: un programma, infatti, a scadenza ravvicinata, vi sono ora due riunioni, una a Milano ed una a Roma, tra i responsabili dell'Ente elettrico di Stato e i dirigenti della «Cei»: nel capoluogo lombardo si parlerà dei problemi di Leri e di Brindisi, dove la «Cei» ha un altro cantiere aperto i cui lavoratori lamentano ritardi anche di tre mesi nel pagamento dei salari.

Spiega il sindacalista Gianni Esposito: «I problemi sul tappeto per la "Cei" sono conseguenti ad un crollo del fatturato, da 208 miliardi del 1992 a circa nel 1994. Ne è derivato un crollo dell'occupazione: da tra operai ed impiegati a circa 350, senza contare i vari periodi di integrazione programmata fino al 1997».

Prosegue il segretario della Fiom-Cgil: «Soprattutto, però, manca un piano strategico che consenta all'azienda di risolvere i suoi problemi finanziari, aggravati come sono dal cumulo di debiti accesi dai precedenti azionisti di maggioranza. Per quanto riguarda Leri, l'Enel ha garantito il proprio impegno a far regolarizzare i pagamenti dei salari: bisogna ricordare che di 130 dipendenti, circa sono trasfertisti che devono pagare milione al di pigione o 350 mila a settimana per la pensione in albergo».

Walter Camurati



La centrale di Leri-Cavour

Incendio in un calzificio, per domarlo usato il pozzo della piscina olimpionica

Rogo da un miliardo a Lessona

Distrutti il capannone e 26 macchine per la lavorazione. Una decina di operai resta senza lavoro
Paura anche per due appartamenti vicini, ma i vigili riescono a circoscrivere in tempo le fiamme

LESSONA. I pompieri hanno dovuto utilizzare i pozzi della piscina olimpionica di Lessona e di altre due fabbriche vicine per spegnere l'incendio che, l'altra notte, ha distrutto il calzificio in via IV Novembre di proprietà di Graziano Balle, dove lavorano una quindicina di operai. Il fuoco ha distrutto un capannone di metri quadrati, provocando il crollo del tetto. Sotto uno strato di calcinacci e detriti sono così rimaste sepolte 150 tonnellate di filato (acrilico e cotone) e 26 macchine per la lavorazione. I danni, secondo una prima stima, sono molto ingenti e ammontano ad un miliardo e mezzo.

Nella tarda mattina di ieri, dopo essersi alternate per tutta la notte, alcune squadre dei vigili del fuoco sono ancora impegnate nell'opera di spegnimento. Restano pertanto sconosciute le cause dell'incendio: quando è scattato l'allarme, nella fabbrica non c'era nessuno.

Il capannone è di proprietà di Solange Squillario, che lo affitta a Graziano Balle. «Lo stabile si trova all'interno del cortile, vicino a casa e confina proprio con un altro mio alloggio, dove abita un'inquilina - racconta la donna -. Era l'una, gli operai dell'ultimo turno erano usciti alle 22. All'improvviso ho sentito dei botti, come se scoppiasse qualcosa. Ho guardato dalla finestra ed ho visto che stava bruciando il calzificio di Graziano».

Aggiunge Solango Squillario: «Anche la mia inquilina si era accorta del fuoco e immediatamente ha telefonato ai pompieri. Sono subito venuti da me anche i proprietari della Tessilgrosso, un'azienda qui vicino, che ha hanno messo a disposizione i loro idranti, aiutandoci personalmente a spegnere le fiamme. Colgo l'occasione per ringraziarli di cuore, insieme a Sergio Buson, titolare di un'altra ditta qui i pompieri hanno fatto riferimento per approvvigionarsi d'acqua».

Le autobotti giunte da Biella hanno poi fatto la spola anche al pozzo della piscina olimpionica di Lessona.

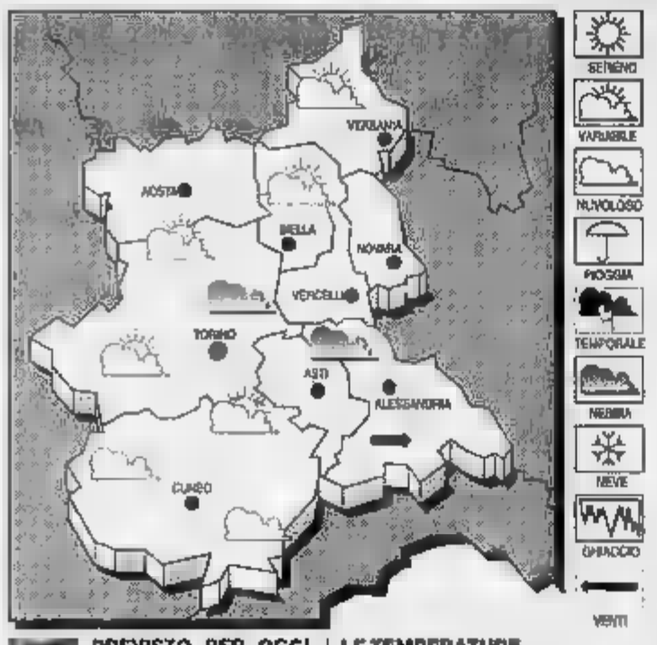
«E' vero, sono andati pure al centro sportivo - commenta la proprietaria del capannone -. Tutti sono stati disponibili ad aiutarci e l'acqua non è mai mancata. Purtroppo è bruciato tutto, tranne il camion della ditta che era parcheggiato nel cortile. Fortunatamente era vuoto e un gruppo di uomini è riuscito a spingerlo lontano. Peccato per il calzificio: era un periodo in cui lavorava parecchio, anche per l'estero».

L'intervento dei pompieri ha però impedito che l'incendio si propagasse agli alloggi.

Daniele Pasquarelli

I pompieri al lavoro nel calzificio di Lessona distrutto da un incendio (Pasquarelli)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso. Ridotta per nebbie estese e persistenti in parziale diradamento nelle ore centrali della giornata.

TEMPERATURA. In diminuzione.

VENTI. Deboli orientali.

TENDENZA DEL Variabilità.

LE TEMPERATURE
IERI A VERCELLI
Max: 11; min: 4; media: 8

UN ANNO FA
Max: 9; min: 0; media:

Torino 7.9; Alessandria 10; Aosta 8; Cuneo 9; Novara 11; Asti 14.

Tre banditi bloccano l'auto di un rappresentante di gioielli: 200 milioni il bottino

Roasio, rapinato un portavalori

L'agguato lungo la statale Biella-laghi: un'Alfa 164, forse la stessa usata per i colpi nel Biellese, ha speronato e fermato la Lancia dell'uomo. Gli inquirenti pensano all'opera di una banda organizzata

hanno speronato l'auto, costringendolo a fermarsi, e, puntandogli contro le canne di tre pistole, si fatti consegnare la in cui custodiva un campionario di gioielli. Un portavalori è rimasto vittima di una rapina: l'altra sera tre banditi, a volto coperto, lo hanno affrontato lungo la statale Biella-Laghi, in territorio di Roasio. Elevato il bottino: circa 200 milioni fra anelli, braccialetti e catenine.

Il rappresentante di preziosi, di cui non è stato reso noto il nome, viaggiava alla guida di una Lancia K: stava compiendo il consueto giro di clienti nel territorio fra Vercellese e Biellese. Mentre transitava alla Curavecchia, in una zona lontana da centri abitati, è stato affiancato da un veicolo, un'Alfa 164, che ha cercato di chiuderlo a bordo strada.

Il portavalori in un primo tempo è riuscito a spostarsi, ma non ha potuto far nulla su un secondo tentativo, quando l'auto degli assalitori ha speronato la sua Lancia. Dall'Alfa scesi tre individui, tutti con il volto coperto da passamontagna: mantenendo l'uomo sotto il tiro delle armi, lo hanno costretto a consegnare il campionario. L'azione è stata fulminea: in un paio di minuti i rapinatori erano già lontani, dileguati su una delle tante strade che si intersecano nella zona Baraggia vercellese, diretti ogni probabilità alla non distante autostrada Torino-Milano.

Non appena ripresosi dal comprensibile stato di choc, il portavalori (che ha comunque riportato ferite nell'assalto) ha dato l'allarme: in pochi minuti i carabinieri dei comandi di Gattinara, Vercelli e Varallo hanno avviato le misure necessarie per intercettare l'auto dei rapinatori. Le indagini delle forze dell'ordine stanno anche cercando di valutare se gli autori di quest'ultimo assalto possano essere gli stessi che misero in atto colpi analoghi nel Biellese. Anche negli altri episodi, in cui pure rimasero vittima rappresentanti di gioielli, i malviventi si serviti di un'Alfa 164 di colore scuro, dei derubati è riuscito ad annotare il numero di targa.

La convinzione degli inquirenti è comunque quella di trovarsi di fronte a banda ben organizzata: le rapine sembrano infatti il risultato di piani attentamente studiati e non di colpi dettati dall'improvvisazione. **[p. q.]**

A NOVARA

Derubato dell'incasso

NOVARA. Quando il gestore lascia il Discount Lda, in via Ragazzi del 99, martedì sera, è già buio pesto. Luciano Cogo, 44 anni di Vercelli, via Manzoni 15, accompagnato dalla commessa Desirè Sigismondi, ha con sè l'incasso pomeriggio: circa 13 milioni nel bussolotto, pronto per essere imbucato nella Cassa continua di banca. Nell'oscurità si fa avanti un alto, robusto, il volto coperto da sciarpa: con la pistola in pugno intima al gestore di consegnare la cassa. E' un attimo, un'azione fulmines. Di fronte alla pistola, Luciano Cogo non può opporre resistenza. Consegna il danaro e può solamente notare il rapinatore allontanarsi di qualche metro per salire a bordo di un'auto di media cilindrata, dove ad attenderlo c'è un complice. Il dispositivo antirapina delle forze dell'ordine è scattato tempestivamente ma dei due malviventi non è stata finora trovata alcuna traccia. **[r. s.]**

A.S.R. - U.S.L. N. 12 - BIELLA

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987 n. 67, si pubblicano i seguenti relativi al Bilancio Preventivo 1994 Conto Consuntivo 1993.

(EX. U.S.L. N. 47)

ENTRATE *(in migliaia di lire)* **SPESE**

Denominazione	Previsioni di Competenza	Accertamenti da Conto CONSUNTIVO 1993
Trasferimenti correnti	132.347.863	166.660.731
Entrate varie	10.190.000	9.076.067
TOTALE ENTRATE	142.537.869	175.736.798
Trasferim. in c/capitale		5.890.795
Assunzione di Prestiti	-	-
Partite di giro	31.450.000	24.663.265
TOTALE	174.257.869	206.290.858
AVANZO DI AMMIN. APPLICATO	8.154.767	9.230.562
	182.412.636	215.521.420

Denominazione	Previsioni di Competenza PREVENTIVO 1994	Impegni da Conto CONSUNTIVO
Spese correnti	143.720.222	177.762.099
Spese in conto capitale	7.242.414	6.168.428
Rimborso di prestiti	-	-
Partite di giro	31.450.000	24.663.265
AVANZO DI AMM.NE		6.927.628
TOTALE	182.412.636	215.521.420

TAPPETI D'ORIENTE
di MANIEZZO F.
GRANDE SVENDITA PROMOZIONALE CON SCONTI REALI FINO AL 50%
Alcuni esempi
Kirman Cina £. 900.000 sconto 50% 740.000
Nain Persia £. 3.500.000 sconto 50% 1.750.000
Pakistan £. 500.000 sconto 50% 250.000
£. 1.000.000 sconto 50% 500.000
£. 1.600.000 sconto 50% 800.000
Kashan Persia sconto 50% 2.000.000
Confrontateci!!!
Lavaggio e restauro di qualsiasi tappeto
Biella - Via Roccavilla, 6 - Tel. - (Piazza Mercato Frutta e Formaggi)
- Chiuso il mercoledì mattino -

Il vice sindaco Mottola annuncia: gli scavi all'ex Opn partiranno nel '96

«Così cercheremo i caduti Rsi»

Dopo la decisione del Consiglio, si forma la commissione che assisterà alle operazioni per portare alla luce i corpi dei militari uccisi nel '45. Manca solo l'autorizzazione dell'Usl

VERCELLI. Nella commissione non ci sarà Teresio Pareglio, l'ex partigiano oggi ai vertici dell'Anpi, ma all'ex ospedale psichiatrico si scaverà. Alla ricerca dei corpi degli uomini della Repubblica sociale, sepolti (forse) nel maggio del '45, dopo una rappresaglia partigiana.

Il vice sindaco Maria Rita Mottola conferma le decisioni del Consiglio comunale e il suo annuncio durante l'ultimo seduta: sollecitata da una mozione del consigliere indipendente Vittorio Tagliafierro, il braccio destro di Bagnasco ha proposto all'assemblea di formare una commissione ristretta, con un rappresentante della maggioranza ed [redacted] dell'opposizione, e i delegati delle Associazioni delle famiglie dei caduti e degli [redacted] combattenti della Rsi. Per andare all'ex Opn, e, con uomini [redacted] mezzi del Comune, [redacted] alla ricerca dei corpi.

«Ho parlato [redacted] Giuseppe Crosio e Alberto Cortopassi, i delegati delle Associazioni - racconta il [redacted] sindaco, che guiderà la commissione - e mi hanno fatto avere una piantina: un'area ristretta, in cui faremo scavi a campione. Se i primi risultati sono positivi, si andrà avanti». Il Comune chiederà all'Usl 11, proprietaria del terreno, l'autorizzazione agli scavi e alla possibile esumazione di salme. Dopo un sopralluogo con gli operai del cimitero, le operazioni inizieranno alla presenza della commissione, che farà da testimone. I tempi? «Dopo le prime gelate - dice il vice sindaco - [redacted] speriamo di poter chiudere questo capitolo». Lasciando [redacted] storia alla storia, [redacted] pensando solo all'umana pietà.

Il vice sindaco Maria Rita Mottola guiderà la [redacted] comunale

«Non ci sono prove, ma indizi labili. Ma [redacted] non tentiamo non si avrà mai la certezza», conferma Giuseppe Crosio, che con Alberto Cortopassi, il giovane leader provinciale di An, non ha perso una battuta del Consiglio.

Della commissione non farà invece parte Teresio Pareglio: il consigliere pds, nonostante il suo nome sia stato proposto da più parti, preferisce rinunciare. «Sono parte in causa», dice con la consueta schiettezza. Restano i nomi, per la minoranza, di Tagliafierro e di Mietta Baracchi, l'ex sindaco che già pensava di accertare i fatti. [r. m.]

Quella notte del 12 maggio

La ricostruzione del giudice e le nuove ipotesi degli storici

VERCELLI. «Nella notte del 12 maggio 1945, nell'imminenza del trapasso del governo della città di Vercelli da mani partigiane [redacted] forze alleate, [redacted] compì nel recinto dell'ospedale psichiatrico ove era accasermata la 182ª Brigata Garibaldi agli ordini di Casolaro Giulio, [redacted] dante, e Baltaro Giovanni, commissario politico, un eccidio di oltre cinquanta prigionieri fascisti»: inizia così la richiesta di autorizzazione a procedere che il 24 giugno 1949 il procuratore generale della Corte d'assise di Torino, Caccia, aveva inviato al presidente della Camera dei deputati. Con questa lettera sarebbe iniziata la vicenda che le cronache avrebbero poi definita come «la strage dell'Opn».

In un suo recente studio, lo storico Claudio Pavone ha stabilito che l'eccidio di Vercelli era stato deciso come rappresaglia per un'identica strage, compiuta a Santhià due settimane prima, domenica 29 aprile, da una colonna nazista in fuga verso la Germania: la stessa che aveva già firmato un altro efferato eccidio a Grugliasco.

A Santhià erano state [redacted] 51 persone tra partigiani e civili, compresi ultraottantenni, ragazzi di 16-17 anni, donne e bambini, incendiate due cascine, bruciato il bestiame nelle stalle. Per questi tragici fatti il gonfalone di Santhià è stato decorato con [redacted] medaglia di bronzo al valor militare: delle conclusioni di Pavone, tuttavia, alcuni studiosi locali continuano a dichiararsi scettici pur senza fornire altre argomentazioni a sostegno delle loro tesi.

Nella [redacted] richiesta il magistrato torinese aveva fornito anche una ricostruzione degli avvenimenti, per i quali aveva identificato e incriminato complessivamente 27 persone mandanti ed esecutori compresi.

Nel pomeriggio di quel 12 maggio un gruppo di partigiani vercellesi aveva prelevato a Novara 75 fascisti componenti della «colonna Morsero» che si erano arresi a Castellazzo Novarese e che erano detenuti appunto a Novara: caricati i prigionieri su due autocarri, verso le 19 erano arrivati all'ospedale psichiatrico di Vercelli, dove [redacted] erano insediati i partigiani.

«I militi fascisti - scrive il procuratore - in parte feriti ed in parte agonizzanti furono scaricati, introdotti in due diversi cameroni e perquisiti [redacted] un infuriare di mazzate che tinse di sangue sino ad altezza d'uomo le pareti delle sale; il cappellano don Francesco Manzo dovette impartire una assoluzione collettiva e ritirarsi. Un gruppo di 11 persone fu trasportato nella vicina frazione di Larizzate, fucilato e sommariamente sepolto in una trincea antiaerea; un altro di non meno di una decina di individui fu schiacciato sotto le ruote di due autocarri nel piazzale dell'ospedale; il grosso infine fu trasferito al ponte di Greggio, mitragliato e gettato nelle acque del canale Cavour».

Il numero esatto degli uccisi, 51, era stato accertato in seguito dalla questura, pubblicato con l'elenco nominativo dal giornale «Vercelli libera» [redacted] ripreso in seguito da Domenico R[redacted]ia nell'opuscolo «Giellismo vercellese». Gli uccisi dell'Opn sarebbero sepolti in una fossa comune scavata nell'orto attiguo, e lì attenderebbero tuttora cristiana sepoltura. [w. ca.]

NOTIZIE FLASH

POLITICA

Questa sera in via Stara il Congresso del «Si»

E' in programma questa [redacted] a Vercelli, alla sede di via Stara, il Congresso del «Si», i Socialisti italiani della Federazione di Vercellese e Valsesia. I lavori si apriranno alle 21, e saranno dedicati, come spiegano i segretari di Federazione e cittadino, Roberto Saviolo e Roberto Nascimbene, «all'iniziativa di recuperare all'azione politica unitaria tutti i socialisti, dovunque siano collocati oggi, per mettere in campo tutte le forze disponibili della sinistra democratica e avviare così la rifondazione del partito socialista». Gli altri temi del Congresso, [redacted] preparazione anche all'assise nazionale di Roma, saranno Fisco, sanità, scuole pubbliche, salvaguardia delle categorie sociali più deboli. [d. b.]

CENTENARIO

Moncrivello, i 100 anni di Caterina Follis

Caterina Follis, vedova di Pietro Governato, ha compiuto 100 anni. La donna, attualmente ospite della Casa di riposo «La Consolata» di Borgo d'Ale, è nata a Moncrivello il [redacted] novembre 1895: non ha figli e gode di perfetta lucidità e di discreta salute. Ricorda i tempi andati, il lavoro agreste, la sua vita familiare, le vecchie amicizie. La neo centenaria, molto felice per l'importante traguardo, è stata festeggiata dall'amministrazione comunale moncrivellese capeggiata dal sindaco Maria Bernardina Curto con il vice sindaco Gianna Ariagno ed altri consiglieri, da parenti ed ospiti dell'istituto borgodalese. [p. a. r.]

PROVINCIA

Il Consiglio convocato per quest'oggi alle 14,30

Il Consiglio provinciale si riunirà oggi alle 14,30 alla Sala delle Tarsie. Pochi [redacted] significativi i punti all'ordine del giorno: la Provincia di Vercelli dovrà approvare l'aumento di capitale chiesto dall'Atap di Biella e si dovrà occupare dell'assestamento del bilancio di previsione 1995. A proposito di quest'ultimo punto, il presidente Valeri fornirà importanti chiarimenti sui 3 miliardi annui che lo Stato ha finalmente promesso alle province-madri, per scongiurare il dissesto finanziario, dell'ente. Sono pure previste interrogazioni, interpellanze e mozioni. [d. b.]

CELEBRAZIONI

Saranno festeggiati i 50 anni dell'Unione artigiani

L'Unione artigiani della provincia di Vercelli festeggerà il prossimo 10 dicembre i 50 anni di fondazione. Osservano il presidente Augusto Bruno e il direttore Giuseppe Misio: «Nel 1945, i promotori ebbero la lungimiranza di creare un organismo che ha saputo raccogliere, riorganizzare e potenziare un settore economico purtroppo pregiudicato dagli eventi bellici. Non ricordare il momento dell'avvio significherenne dimenticare [redacted] fatto rilevante per l'economia della zona». [d. b.]

I primi interventi sono previsti nelle vie Vallotti e Manzoni

«Rivoluzione» del traffico si inizia questa mattina

VERCELLI. Rivoluzione del traffico, si parte stamane: s'inizia dalle vie Vallotti e Manzoni con [redacted] copertura dei cartelli che sino ad [redacted] hanno regolato la circolazione [redacted] che prima di Natale verranno sostituiti.

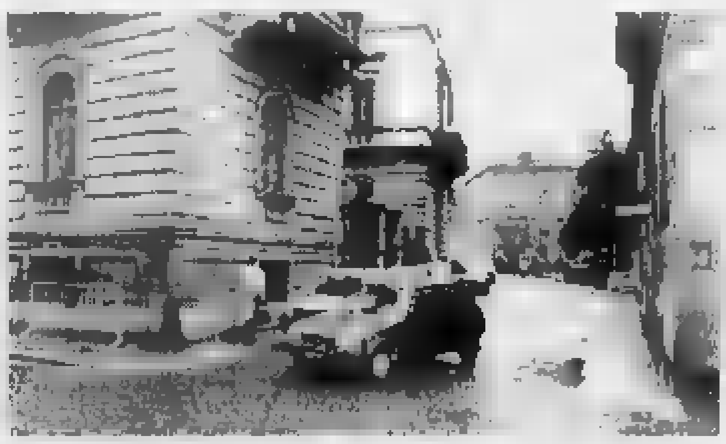
Nei prossimi giorni sarà, poi, la volta delle altre vie centrali, in cui sono previsti i nuovi sensi di marcia, via Piero Lucca e via San Cristoforo, che dalla stessa [redacted] Lucca all'imbocco con il corso, diventerà a senso unico.

E sempre nella giornata di oggi, con ogni probabilità, partiranno gli interventi in via Giovine Italia, dove al più presto sarà invertito [redacted] senso di [redacted] si andrà da Largo Azzo verso piazza Cesare Battisti.

Semafori. Entro il fine settimana i tecnici del Comune, i vigili urbani e l'Aasm faranno un [redacted]ovo sopralluogo nelle zone in cui verranno aboliti i semafori. Spariranno gli impianti di largo D'Azzo (davanti alla chiesa di San Vittore), [redacted] di via Giovine Italia.

Corso Libertà. Entro Natale avremo un centro libero dalle auto? E' ormai certo che per la fine di dicembre corso Libertà, [redacted] partire da via Cavour, diventerà «zona a traffico limitato», così [redacted] le altre strade che tagliano il cors[redacted]. Isola pedonale, quindi, per 24 ore, eccetto per il carico-scarico merci, previsto unicamente in determinate ore del giorno: dalle 8 alle 10 e, nel pomeriggio, dalle 15 alle 16.

Posteggi in via Simone Collobiano? Non è escluso che in una parte della via siano istituiti [redacted] posteggi, questo in vista delle modifiche previste lungo via Guala Bicheri e lungo le strade limitrofe. [g. mo.]



Parte oggi da via Vallotti, con la copertura dei cartelli, la rivoluzione del traffico

Ex direttore Chatillon

E' scomparso a 79 anni Fabio Tagliavini

VERCELLI. E' scomparso Fabio Tagliavini, una delle più note personalità vercellesi. Tagliavini, 79 anni, è deceduto nella sua abitazione di [redacted] Galileo Ferraris 58: da tempo era stato colpito da un male incurabile.

Profondo conoscitore del mondo del lavoro, grazie alle sue capacità e alla tenacia, negli Anni Cinquanta Fabio Tagliavini era diventato direttore della Chatillon (la futura Montefibre): un dirigente che aveva saputo creare le condizioni per cui, da poche centinaia di operai, lo stabilimento arrivasse ad occuparne quasi cinquemila.

Lasciata l'attività in fabbrica, aveva dato un suo originale contributo al Rotary club di Vercelli ed al Circolo ricreativo, con una serie di iniziative (assunte prima [redacted] presidente e poi come componente dei consigli direttivi) che avevano dato notevoli impulsi all'attività del club.

I funerali di Fabio Tagliavini, che lascia due figli, si svolgeranno oggi, alle 11,30, partendo da via Galileo Ferraris. [f. l.]

Per alcuni furti [redacted] Scarmagno, denunciato giovane di Quinto

Rubava all'«Olivetti»

Dipendente di una ditta di manutenzioni, si portava a casa i computer non per rivenderli ma per regalarli agli amici. Le indagini della polizia

SCARMAGNO. E' accusato di avere rubato diversi computer e accessori informatici, in un magazzino di prodotti Olivetti a Scarmagno, per un valore sul mercato di circa 50 milioni di lire. Non per arricchirsi, ma semplicemente per fare apprezzati regali agli amici, ai parenti soprattutto e, già che c'era, anche al datore di lavoro.

L'attività di «ladro benefattore», però, [redacted] durata poco meno di un mese per un giovane operaio di una ditta del Vercellese. Scoperto dagli agenti della squadra investigativa della polizia di Ivrea, dopo una quindicina di giorni di indagini, l'altro ieri è stato denunciato alla magistratura con l'accusa di furto aggravato e continuato.

Nei guai [redacted] la giustizia è finito F. S., 26 anni, residente a Quinto Vercellese, capocantie[redacted] in un'impresa di Caresanablot. Il fascicolo che lo riguarda è ora sul tavolo del procuratore della Repubblica di Ivrea. Negli uffici del commissariato eporediese, invece, è raccolto quanto il giovane avrebbe rubato: quattro computer M6-440, un portatile «Echos 48» e diversi accessori (microfoni, schede, yostick, casse acustiche). Tutto materiale Olivetti, per un valore stimato tra i 40 e i 50 milioni, sequestrato nelle case di coloro che avevano beneficiato dei regali del presunto ladro.

L'indagine della polizia era scattata [redacted] 16 novembre scorso, dopo che il consigliere delegato della «Ivrea Docks» (società che si occupa di trasporti [redacted] spedizioni per conto dell'Olivetti), Mario Vorda, 65 anni, di Ivrea, aveva presentato l'ennesima denuncia per furto di materiale informatico, asportato direttamente dagli imballi in magazzino già pronti per la spedizione. Immediati erano scattati i controlli sul personale della società e su tutti coloro che, per vari motivi, frequentavano lo stabilimento in via Montalenghe 12, [redacted] Scarmagno.

Fin dai primi riscontri, gli investigatori hanno orientato i sospetti sull'impresa vercellese che nelle ultime settimane aveva effettuato diversi lavori alla «Ivrea Docks» (che coincideva[redacted] con gli stessi giorni in cui venivano poi riscontrate le sparizioni). [r. s.]

CRESCENTINO

Vandali al cimitero

CRESCENTINO. Vandali in azione ieri nel piccolo cimitero della frazione Santa Maria di Crescentino: sono state danneggiate le porte di numerose cappelle, distrutte lapidi, infranti vetri e rovesciati a terra alcuni vasi di fiori posti sulle tombe. Le indagini per scoprire i responsabili [redacted] state affidate ai carabinieri della stazione locale. [g. bar.]

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

La Lega risponde all'on. Rosso

Se gli attacchi della Lega solo (sia ben chiaro) ad una «certa dirigenza» di Forza Italia sono «spuntati» saranno il tempo e la gente a dirlo: non certo l'on. Rosso.

Non mi soffermo sulla gran parte della risposta (?), purtroppo scontata, datami dal [redacted]dicente «federalista» nostro parlamentare: verissimo, invece, le ultime righe. Proprio così, [redacted] siamo disposti a fare seri accordi pur di realizzare una vera riforma in senso federale dello Stato e siamo sempre disposti a pagare qualsiasi prezzo: lo abbiamo ampiamente dimostrato!

In questo senso ho voluto cogliere le tue parole, caro Rosso, perchè, nel caso, il fraseggio «andare con chiunque, [redacted] qualsiasi prezzo» fosse dispregiativo, te lo girerei intergralmente: è roba che non ha cittadinanza in casa Lega! Vedi, caro Rosso, non me lo sono inventato (per ricordare una delle tante perle «federaliste» somministrate in quel periodo) che il Dipartimento per l'informazione e l'editoria per la presidenza del Consiglio, a pochissimi giorni dalla caduta di quel governo (17 dicembre '94) abbia concesso alla «Silvio Berlusconi Editore» contributi per complessivi 31 miliardi e 617 milioni, ai sensi delle leggi 416/81 e 67/87.

Chiudo comunque qui la polemica innescata peraltro non dal sottoscritto e invito l'on. Rosso a fare veramente qualcosa [redacted] concreto per il Vercellese, data la sua intraprendente dinamicità. La Lega, in pie[redacted] tranquillità, aspetta.

Ercole Fossale, Vercelli

Piano del traffico e strade a pezzi

Mi piacerebbe che prima della «rivoluzione» del traffico ve[redacted] riparate tutte le strade a pezzi della città. Mi riferisco ai «crateri» in via XX Settembre e in via Sella che rendono sempre più pericolosa la circolazio[redacted] non solo agli automobilisti, ma anche a ciclisti e pedoni.

Possa sperare che questo mio ennesimo appello non cada nel vuoto?

Carolina S., Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 44.500, **Gattinara:** tel. (0163) 832.600, [redacted] tel. (0161) 92.91; **Trino:** [redacted] (0161) [redacted]. [redacted]: tel. (015) 20.100 - 20.101, **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr.ssa Elena Dallari*, via Lanza 7 (Municipio), tel. 250.926.

A **Biella** turno principale *Farmacia Pianezza del Dr. Bernardino Role*, piazza G.B. Cossato 5 (Vernato), tel. (015) 405.840; turno sussidiario: *Farmacia Servo*, [redacted] Italia 11, tel. (015) 22.480/29.295. Orario turno principale delle farmacie, ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Prato Sesia: *Dr.ssa Giovanna Graziano*, via Matteotti 7, tel. (0163) 850.206.

Coggiola: *Farmacia Varola*, via Roma 106, tel. (015) 78.273.

Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Rolandi 91, tel. (0163)430.141.

Sagliano Micca: *Farmacia Valeggia*, via Capellaro 39, tel. (015) 472.460.

Mongrando: *Dr. Federico Baragiotta*, via Roma 14, tel. (015) 666.250.

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, via Vercellone 16, tel. (0161) 96.040.

Masso Santa Maria: *Dr. Max Zano*, via Quintino Sella 65, tel. (015) 741.409.

Quaregna: *Farmacia Sacro Cuore*, via Guglielmo Marconi 43, tel. (015) 922.241.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333 ambul. telefono (0161) 217.000, **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; [redacted] telefono (015) 350.33.13.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** [redacted] (0161) 842.655, **Gattinara:** telefono (0163) 835.411, **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

APPUNTAMENTI

[redacted]

Le dolcezze [redacted] San Rocco

Il Gruppo femminile del Circolo San Rocco della frazione Ronchi di Cigliano ha organizzato per domenica, con il patrocinio del Comune, la manifestazione benefica dal titolo «Il pomeriggio della dolcezza». E' un'iniziativa promossa con lo scopo di devolvere il ricavato in beneficenza a favore dei bambini di Merti, dove ormai da anni operano i missionari ciglianesi. Verranno confezionati dolci, torte, semifreddi, biscotti e leccornie varie. Ogni bontà dolciaria verrà presentata in mostra alle 14,30, al Circolo San Rocco (nelle ex scuole elementari della frazione), per essere poi offerta in degustazione ai partecipanti. Ogni porzione sarà venduta al prezzo di 1.500 lire. Informazioni telefonando [redacted] numeri 0161.404.140 o 0161.404.213.

[redacted]

Il Rotary Vercelli Sant'Andrea

[redacted] distretto rotariano Vercelli Sant'Andrea ha preparato il calendario di riunioni per il mese di dicembre. Alle 20 di mercoledì 6, al Circolo ricreativo di via Galileo Ferraris, si terrà l'assemblea per l'elezione del presidente 1997/98 e del consiglio direttivo 1996/97.

VISITE GRATUITE

A cura della Lega tumori

La sezione vercellese della Lega italiana per la lotta contro i tumori informa che alle 16 di ogni venerdì avranno luogo, alla clinica Santa Rita di Vercelli, visite gratuite di pap-test, controllo senologico e colposcopia. Le persone interessate potranno prenotarsi telefonando allo 0161.22.21.

[redacted]

I corsi alla palestra a Trino

Alla palestra di Trino in [redacted] Piave 9 si svolgono corsi di aerobica e step ogni martedì [redacted] giovedì dalle 18 alle 21; disco gym (metodo per far ginnastica ballando) e fitness tutti i giorni dalle 16 alle 22; hata yoga, kun-fu, shaolin, hun-gar e sanda full contact cinese ogni lunedì e mercoledì dalle 19,30 alle 21.

Francesco ed Enrica Baggio sono affettuosamente e fraternamente vicini a Tullio e Dely Tagliavini per la perdita dell'indimenticabile papà

DOTT.
Fabio Tagliavini

— Vercelli, 29 novembre [redacted]

Fabrizia, Gloria, Federica e Ornella si stringono con tutto il loro affetto al dolore di Tullio, Deli ed Henry per la scomparsa del loro amatissimo papà

COMM. DOTT.
Fabio Tagliavini

— Milano, 29 novembre 1995

Sara e Roberto sono vicini a Tullio, Deli ed Henry con grande affetto nel momento [redacted] loso della scomparsa del loro caro padre

COMM. DOTT.
Fabio Tagliavini

— Milano, 29 novembre 1995

Roberto, Paola ed Elena sono vicini a Tullio, Deli ed Henry in questo momento di dolore per la scomparsa dell'amato padre

COMM. DOTT.
Fabio Tagliavini

— Torino, 29 novembre 1995

Marcella si stringe affettuosamente a Tullio, Deli ed Henry nel ricordo del loro grande «babbo»

COMM. DOTT.
Fabio Tagliavini

— Novara, 29 novembre 1995

LA STAMPA

IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Pubblichiamo i primi due riassunti. Un premio speciale del «Belle Arti»

Arrivano i primi elfi sulle renne

Racconti di Natale, parte la grande sfida

Lemme lemme, come i cammelli dei tre re magi, arrivano in redazione i primi racconti di Natale. E sono, crederteci sulla parola, bellissimi. La magia che i bambini [illegible] ad evocare quando scrivono di cose che conoscono meglio degli adulti (ad una certa età cosa si può sapere di elfi e di renne?) merita proprio la pubblicazione.

Ecco quindi senza indugi il primo riassunto, quello di «Buon Natale, Vadinho», scritto da **Valentina Zaninetti, prima media di Crevacuore.**

«Un bambino poverissimo dona tutta la sua elemosina, dando prova di grande generosità, senza aspettarsi niente in cambio. Viene invece ricompensato in un modo molto singolare: ha la possibilità di assistere alla nascita di Gesù Bambino, occasione in cui dimostra nuovamente di avere un cuore d'oro. Allora torna al presente [illegible] dei soldi, un cappotto e tanta gioia nel cuore, mista a riconoscenza per una voce in lui che gli sussurra "Buon Natale, Vadinho"».

L'autrice, Valentina, ha 11 anni ed è una remigine della scuola media. Dice di sè: «Mi piace molto scrivere racconti e poesie, ed è per questo che vi ho spedito la mia storia di Natale. Spero vi piaccia».

Assolutamente sì, e anzi speriamo che i premi siano così numerosi da poter assegnare un riconoscimento speciale, fuori concorso, a quei ragazzi come Valentina, che hanno battuto tutti sul tempo.

Silvana Zignone, di Borgosesia, e Valentina Zaninetti, di Crevacuore

La seconda opera, «Una fiaba per Luigi», porta la firma di **Silvana Zignone, 13 anni, che frequenta la III media «Magni» di Borgosesia.** La sua dolcissima storia, dedicata al fratellino, è la visitazione dietro la quinte del lavoro di Babbo Natale. Ecco la traccia del lavoro di Silvana: «Già da [illegible] po' di tempo gli abitanti di Rovaniemi erano indaffarati: gli elfi andavano in giro per il mondo a cercare materiale per fare regali, gli gnomi costruivano giocattoli, i folletti controllavano se i bambini erano buoni e le fate smistavano le lettere. Ora la fata Nevina sta leggendo una bre[illegible] lettera di Luigi Zignone e si informa dai folletti se può far preparare il regalo. I doni pronti vengono stipati dalle renne sulla slitta di Babbo Natale. Ormai tutto è pronto. Babbo Natale e le renne stanno per partire per il viaggio più magico dell'anno, ma...».

E il finale, se Silvana vincerà, lo leggerete il 14 gennaio quando sul palco del Civico si festeggeranno i giovani scrittori.

Intanto si allunga l'elenco degli «sponsor» che, credendo in questa iniziativa, chiedono di iscriversi alla kermesse di metà gennaio. Si è infatti aggiunto agli «amici» del racconto di Natale, Amedeo Corio, presidente delle Belle Arti. «Non posso tirarmi indietro - ha detto - visto che da anni cerco e coltivo con la scuole di arti figurative i giovani talenti vercellesi».

Così, con un gemellaggio d'eccezione, il presidente Corio metterà a disposizione degli artisti delle Stampa un dipinto, che andrà al ragazzo o alla ragazza che, a giudizio della commissione, esprimerà meglio la vercellesità del Natale.

Intanto anche gli amici di sempre, l'Ascom e il Comitato manifestazioni Vercelli stanno organizzando l'appuntamento [illegible] dopo-Befana alla grande. I premi aumentano e di sicuro verranno assegnate due targhe speciali alla memoria di altrettanti giornalisti vercellesi molto conosciuti e da poco scomparsi: Don Oddo Battagliero, per anni direttore dell'Eusebiano, e Walter Nesi, cronista della Stampa.

Avanti quindi a tutta «slitta» con i racconti, che lo ricordiamo, dovranno pervenire alla redazioni [illegible] Vercelli o di Biella entro il [illegible] dicembre. I lavori devono [illegible] presentati in 7 copie, la lunghezza non può superare le due cartelle dattiloscritte e deve recare la firma leggibile su ogni copia. Il racconto [illegible] riassunto in una decina di righe che saranno pubblicate con grande rilievo, come è toccato a Valentina e a Silvana.

Donata [illegible]

«C'era una volta un mulino...»

I bambini di 2ª e 3ª elementare raccontano la loro gita a Netro

Non è proprio [illegible] racconto di Natale, ma gli assomiglia molto. I bambini della II e III elementare di Ponderano ci portano con loro in una mattina di sole vicino all'ultimo mulino, ed è serenità.

A Netro c'è un vecchio mulino. L'idea di andare a visitarlo è stata suggerita da alcuni genitori degli alunni delle scuole elementari di Ponderano, anche perché poteva essere una esperienza interessante per il lavoro svolto in classe sul mais.

Sabato 18 novembre, quindi, noi bambini con le insegnanti e i genitori disponibili, siamo [illegible] dati al mulino per vederlo in funzione. Poi abbiamo scritto dei «pensierini», che le maestre ci hanno aiutato a cucire insie[illegible]. Eccoli.

Netro c'è un mulino che è stato costruito tanti [illegible] fa. Quando ci siamo andati abbia[illegible] camminato nei prati e a un certo punto abbiamo visto le mucche che pascolavano. In fondo alla valle c'era il mulino che funzionava con l'acqua del ruscello, come ai vecchi tempi. Il mulino è una casa che ha una grande ruota esterna e, quando l'acqua scende, la ruota si muove e anche gli ingranaggi attaccati alla ruota si muovono. Gli ingranaggi mettono in funzione una macina di pietra che schiaccia i chicchi di granoturco, trasformandoli [illegible] farina gialla. Con la farina gialla [illegible] può cucinare la polenta.

Guardando macinare il mais sembrava di vedere il motore di una macchina. Ma i mulini moderni funzionano con dei motori e sono molto più veloci: il mulino ad acqua macina poca farina per volta.

Davanti al mulino c'era un cortile con un cane lupo, dei gatti e le gallina. Su [illegible] muro c'[illegible] una vecchia campanella e ci siamo divertiti a farla suonare. Quando siamo andati via abbiamo salutato gli amici e anche il mulino.

Classi II e III Elementare di Ponderano

[illegible] DI LETTERE

Lunedì 4 dicembre, si sposano archeologia ed informatica

Al salone Dugentesco di Vercelli, lunedì [illegible] dicembre, dalle 9 alle 17, si alterneranno sul palco i luminari delle università di Torino, Padova, Pisa, nonchè i responsabili del Cosei (Centro servizi informatici) per spiegare come le nuove tecnologie siano ormai indispensabili anche alle discipline umanistiche. Organizza il convegno la facoltà di lettere di Vercelli, con la collaborazione degli enti locali, dell'Ascom e del Rotary.

UNIVERSITA' POPOLARE

Domani all'ex ospizio lezione di cinema

Alle ore 18,30, domani nella sala Barocca dell'ex ospizio dei poveri in via Fratelli Garrone, gli amanti del cinema potranno ricordarne il centenario con il professor Pier Co[illegible] Rivoltella, grazie all'iniziativa dell'Università popolare. Con questa lezione si inaugura l'anno accademico dell'università, che dà [illegible] contributo fattivo alla celebrazione dei «100 anni di cinema a Vercelli».

[illegible]

Con Tam Tam a lezione [illegible] spettacolo e poesia

Volete discorrere di Saffo, Alceo, Anacreonte, Euripide? Volete volteggiare incuranti come satiri e baccanti sui cieli del Mediterraneo? Ebbene partecipate alla prima lezione-spettacolo di Tam Tam, corso Libertà 319. Si svolgerà domani sera, alle 21,15, e per saperne di più è meglio telefonare al 255217, o passare dalla sede il giovedì dalle 17 alle 19.

[illegible]

Un sos dall'Itis di Vercelli per salvare il «Telefono Azzurro»

«Non lasciamolo morire»

Sull'esempio della scuola tecnica tutte le altre versino aiuti concreti sul conto corrente 550400. La linea potrebbe chiudere alla fine di quest'anno

Uno spot televisivo trasmesso dalle reti nazionali, sia pubbliche sia private, ha permesso di far conoscere a tutti le precarie condizioni in cui [illegible] il Telefono Azzurro. Infatti questa associazione è in grave crisi economia per le ingenti spese di mantenimento del suo servizio. Telefono Azzurro si fa carico delle spese telefoniche di chi lo chiama e non essendo un'associazione a scopo di lucro o comunque non avendo delle entrate mensili, è tenuto in vita solo dalla solidarietà di coloro che fanno donazioni.

Ma anche i «mecenati» [illegible] diminuiti progressivamente fino ad arrivare alla situazione attuale che vede questo [illegible]ro verde in grave pericolo. Se entro il 31 dicembre 1995 non arriveranno donazioni sufficienti il Telefono Azzurro sarà costretto a chiudere.

Dopo aver preso coscienza di questa realtà, gli allievi dell'Istituto Tecnico Industriale G.C. Faccio di Vercelli stanno organizzando una raccolta di fondi interna all'istituto allo scopo di offrire un aiuto concreto a questa associazione che da anni si impegna a difendere i diritti dei bambini che subiscono giornalmente violenze da coloro che dovrebbero assicurar loro protezione ed affetto.

Parte dall'Itis di Vercelli un nobile appello per salvare il «Telefono azzurro» indispensabile per i bambini in difficoltà

[illegible]

Questo articolo può forse e[illegible]sere [illegible] per chi non ne è ancora [illegible] corrente di conoscere le condizioni di questo importante servizio. Speriamo che l'offerta del nostro istituto sia seguita da migliaia di altre donazioni, e che la carta stampata e gli altri mezzi di comunicazione mettano ulteriormente in evidenza questo problema.

Le offerte vanno versate sul seguente c.c. postale: 5[illegible]
via dell'Angelo Custode 1/3
40141 Bologna

Raffaele Camanzo, 4ª
Informatici, Itis Vercelli

LICEO

Gli «hobby» poco conosciuti dei giovani

Il violino, melodia d'amore e libertà

Matteo Vecchio [illegible] solo 14 anni ma è un vero «studioso» di storia della musica nonchè brillante violinista. La sua ricerca era molto più corposa e ci scusiamo con lui per [illegible] dovuto usare qua e là forbici implatose.

Mi è arduo parlare [illegible] violino, strumento musicale impareggiabile, che vide la luce agli albori del XVII secolo, dotato di enorme forza espressiva, carico di emotività, il cui timbro evoca squisite e delicate atmosfere settecentesche. Io lo studio da molti anni e mi piace per il suo «carattere»: lo consiglio a chi, avendo attitudine per la [illegible]sica, desideri imparare a [illegible]are. Il violino [illegible] nato per incar[illegible] l'individualismo tipico della musica seicentesca, della musica strumentale libera da ogni[illegible]. La trasformazione [illegible]lla viola in violino la si deve ad eccellenti liutai italiani, quali Gasparo da Salò (1542-1609) e Andrea Amati (1505-1579), fondatore della scuola cremonese.

Tra i primi violinisti lombardi [illegible] piace ricordare ricordare Biagio Marini, che a soli 20 anni compose la prima opera violinistrica. Ma naturalmente è da considerarsi geniale l'apporto del prete «rosso», Antonio Vivaldi, le cui opere principali, come «Le quattro stagioni», evidenziano l'espressività, la vivace freschezza e il valore formale dei singoli tempi, che fanno dell'artista un [illegible] dal personalissimo modo di comporre.

Notevole è pure l'opera di To[illegible] Albinoni, caratterizzata [illegible] tempi lenti. Grande è l'esempio offertoci da domenico Scarlatti e da Luigi Boccherini; [illegible] proprio quest'ultimo che imporrà lo stile quartettistico in cui gli strumenti dialogano [illegible] un profondersi di squisitezze.

Altri grandi esempi di [illegible]stri [illegible] Stamitz e il francese Rode (1774-1830) alunno del [illegible] Viotti. Indipendente da ogni scuola fu Nicolò Paganini, dal tecnicismo diabolico, il maestro per eccellenza del mirabile strumento.

Matteo M. Vecchio 4ª ginnasio
Liceo Lagrangia Vercelli

QUI IPSIA

Bella iniziativa di fine [illegible] da Vercelli

Tanti pacchi-dono per i Paesi dell'Est

Per solidarietà ai Paesi dell'Est, si è pensato di organizzare una spedizione di pacchi-dono in favore della popolazione diseredata della Russia, da far pervenire in [illegible] dalle prossime feste natalizie.

In accordo [illegible] gli insegnanti responsabili del «Progetto Giovani», l'iniziativa è cominciata sensibilizzando [illegible] persone più vicine, amici, conoscenti, parenti, etc., con preghiera, per ragioni legate alle difficoltà di spedizione, di fare in fretta.

Una settimana dopo, si presenta l'occasione buona per la spedizione, [illegible] il progetto purtroppo è ancora in alto mare. In quel momento sono pronti solo tre pacchi.

Chiediamo di temporeggiare, impegnandoci a fondo. Vengono così coinvolte tutte le classi, ed anche persone [illegible] alla scuola.

Con generosità, i nostri compagni portano generi di ogni conforto. Tutti i giorni ci sono borse piene da recapitare a famiglie volontarie impegnate nella confezione dei pacchi.

Dall'iniziale impegno di trenta pacchi, [illegible] poco tempo [illegible] stati confezionati quarantasette.

A questo punto, mancavano all'appello i soldi per la spedi[illegible]. Ai ragazzi non si poteva chiedere questo sacrificio. Nessuno di noi ha il portafoglio consistente. Ci affidiamo alla Provvidenza [illegible] ha il volto [illegible] una signora impegnata in un gruppo di volontariato. [illegible] pervenire u[illegible] somma non indifferente, e grazie alla s[illegible] generosità e di persone sensibili è stato possibile corredare la spedizione [illegible] il relativo importo.

L'operazione è ora conclusa, i pacchi una volta arrivati a destinazione porteranno solo un momentaneo sollievo alle famiglie [illegible] difficoltà, di questo ne siamo consapevoli. Tuttavia questa adesione alla solidarietà farà riscoprire in ognuno il valore umano e morale della «cultura del dare», [illegible] per altro aver preteso da noi stessi [illegible] grosso sacrificio finanziario

I ragazzi [illegible] volontariato
Ipsia, Vercelli

Una passeggiata nel RICETTO di CANDELO per visitare

Bric a Brac

di R. Manoci

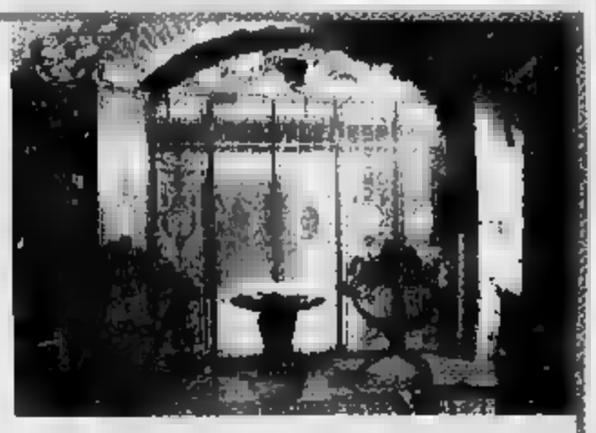
per le festività natalizie ha ideato
una esposizione pomeridiana
da martedì [illegible] domenica

Per i tuoi regali

Dalle 15 alle 19 la bancarella di Bric [illegible] Brac esporrà all'interno il meglio dell'Antiquariato Minore

Mobili vecchi, rustici, il liberty, oggettistica per arredare .... con stile.

Per i tuoi regali



Sei giovane?
Ti piace ballare?
Ti piace la discoteca?
... partecipa alla selezione

Jimmy's Club
VALDENGO (BI) • Strada Statale Biella-Cossato - Tel. 015 882300

Jimmy's Girls

Venerdì 1° dicembre - ore 24
Sabato 2 dicembre - ore 24

Ogni sera saranno votate e selezionate
dal pubblico presente in sala 4 ragazze !!!
N.B. Devi solo ballare e vestire come vuoi tu!

SABATO 2
Ospiti della serata i DDT,
Paolo Cavallone e
Tony Severo da 105 HAPPY TOUR

Per [illegible] il regolamento del concorso
e per partecipare alla selezione telefona allo
0336 - 391469
e presentati alle [illegible] 23,30 alla
Discoteca Jimmy's Club di Valdengo

LA PESCHIERA
VALDENGO **Tel. 015 881628**

Ricorda il VEGLIONISSIMO di NATALE
con **GENIO e i PIERROTS**

Sono aperte le prenotazioni per il VEGLIONISSIMO di S. SILVESTRO
con **FRANCO BASTELLI e i MISTERS**

Da metà dicembre l'ospedale disporrà di una nuova apparecchiatura

Calcoli operati senza bisturi

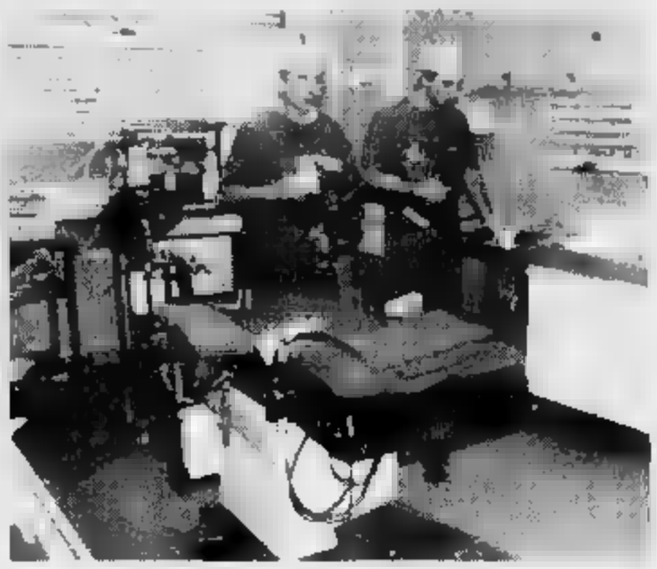
Si chiama Litotritore extracorporeo e disintegra le «pietre» che si formano nei reni con onde acustiche. Lo strumento, disponibile alcuni giorni al mese, nel reparto di urologia

BIELLA. Bombarda i calcoli con onde acustiche, 32 impulsi in minuti, ma per sbriciolare le «pietre» che si formano nei reni o nella bile della cistifellea, richiede neppure un'anestesia locale. Da metà dicembre, il «Litotritore extracorporeo», questo miracolo della tecnologia, sarà anche a Biella nel reparto di urologia dell'ospedale.

Si tratta di un passo avanti importante per la divisione del primario Paolo Ghiron, che potrà eliminare «in sede» e senza interventi chirurgici, i calcoli che non superano i due centimetri e mezzo di diametro. L'alternativa fino a ieri, infatti quella di i pazienti del «Degli Infermi», a Torino o a Novara in ambulanza, quindi farli rientrare in reparto per controllare l'eliminazione dei frammenti.

L'operazione, illustrata ieri con una conferenza stampa, rappresenta una novità però, sotto un altro aspetto. Il Litotritore extracorporeo non è stato acquistato dall'Usl - si tratta di un'apparecchiatura estremamente costosa - ma verrà noleggiato un giorno o più al mese, a seconda delle necessità. Sarà quindi la stessa ditta costruttrice ogni volta a trasferire in reparto la macchina. Questa sarà accompagnata da un tecnico, che ne controllerà il corretto funzionamento.

Spiega Paolo Ghiron: «Si tratta di un apparecchio di facile , molto maneggevole. Due medici del reparto hanno seguito un corso speciale ed ogni volta sarà sufficiente che uno di loro resti vicino al paziente per seguire le fasi del trattamento. Si tratta di un intervento che dura circa 45 minuti e che, a partire da metà dicembre, sarà a disposizione dei nostri degenti. Sono oltre un centinaio i che affrontiamo ogni anno e che finalmente potremo curare noi. Prima eravamo costretti a rivolgerci fuori sede, sopportando costi di trasferta non indifferenti. Ora invece riusciremo a risolvere il problema in reparto evitando disagi ai pazienti».



Il primario Paolo Ghiron e il reparto dove funzionerà il Litotritore

Sulla decisione di prendere a noleggio l'apparecchiatura almeno una volta al mese, è intervenuta, spiegandone i motivi, Ada Fattorini, direttore sanitario dell'Usl: «L'ammortamento per l'acquisto di un Litotritore sarebbe stato ingiustificato in una struttura sanitaria come la nostra. Solo un ospedale come quello delle Molinette, è in grado di sostenere costi simili. D'altra parte il reparto di urologia di Biella non poteva restare ancora senza questo servizio e così abbiamo scelto una via intermedia, una convenzione d'affitto del macchinario che, accessivi costi per l'Usl, potenzia ugualmente le attrezzature del nosocomio».

Attualmente sono solo cinque gli ospedali in Piemonte che hanno a disposizione il Litotritore: alle Molinette di Torino e al «Maggiore» di Novara, l'apparecchio è fisso in reparto; Cuneo, Fossano e Biella convenzionati. [p. g.]

La Provincia

Inceneritore «Si pronunci la Regione»

BIELLA. Confinata in coda all'ordine del giorno, la sull'inceneritore - argomento più importante del Consiglio di ieri - è passata con qualche modifica. la sostanza non cambia: la Provincia chiede alla Regione di pronunciarsi sul progetto «Fenice», visto che proprio da Torino «dipende la realizzazione dell'impianto».

Più che «pronunciarsi», il documento chiede alla Regione di schierarsi contro l'inceneritore, e di «tradurre tale indicazione in comportamenti concreti». Alla giunta Ghigo, del resto, non si risparmiano le critiche: spetta a lei decidere, c'è il «concreto timore» che la sua volontà «vada in direzione opposta agli interessi della collettività biellese, tant'è che la Regione non ha neppure ritenuto di proporre ricorso contro il decreto ministeriale». Per mettersi d'accordo sul testo, maggioranza e minoranza hanno impiegato quasi un'ora.

Poi il dibattito, durato fino a tarda sera. Critica Lega Nord, che punta sul referendum: «La parola ai biellesi», dice Gino Fussotto. Ma ci due problemi: il voto costerebbe moltissimo, e la Provincia (fra l'altro) non ha competenza in tema di inceneritori. Quindi come giustificare il referendum? Riguardo alle spese, proprio ieri l'assessore al Bilancio, Massimo Coda Spuetta, ha spiegato che le amministrative di aprile sono costate - solo alla Provincia - ben 900 milioni. Rifondazione, invece, è per la «mobilitazione popolare», come dice Silvio Belletti, contrario all'idea di dedicare un «Consiglio aperto» (il mese prossimo) al «caso» Fenice: «Meglio una manifestazione piazza, apartitica e guidata dagli amministratori biellesi».

Sempre ieri pomeriggio, è stato approvato l'assestamento di bilancio '95. Fra le variazioni di spesa, la più importante riguarda (ancora volta) il capitolo rifiuti: 1.050 milioni sono stati accantonati per migliorare il servizio di raccolta e di smaltimento. Diventeranno poi 1.500 l'anno prossimo.

Delle elezioni s'è già detto: 900 milioni solo per le provinciali '95 (le prime per Biella). Ma il calcolo non è definitivo, come ha spiegato Coda Spuetta, il «conto» delle amministrative potrebbe salire a un miliardo netto. [g. bu.]

FLASH

Torrenti a rischio, in commissione proposta

Va oggi all'esame della commissione regionale la proposta di legge del consigliere biellese Gilberto Pichetto che propone la delega ai Comuni per quanto riguarda la normativa Galasso sui corsi d'acqua minori. Di fatto, se la proposta verrà accolta, amministrazioni locali potranno intervenire autonomamente sui torrenti ritenuti a rischio. [r. s.]

TEMPO LIBERO

la stagione fondo Bocchetto

Subito buone notizie per gli appassionati dello sci da fondo. Grazie alla nevicata dell'altro giorno le montagne triverese sono coperte da un un manto di centimetri, gli anelli del Bocchetto Sessera sono perfettamente agibili. La stagione sportiva dell'Associazione amici del fondo si potrà quindi inaugurare alla grande a partire da sabato. [r. b.]

CRONACA

Caso media Marconi, indagine carabinieri?

Se stanno occupando anche i carabinieri della manifestazione di protesta di alcuni dei genitori degli alunni della media Marconi che, giorni fa, si erano rifiutati di far entrare i figli a scuola per via delle infiltrazioni d'acqua nelle aule. I militari hanno già ascoltato il preside Carmelo Buemi e due genitori, Massimo Nava e Mauro Zingarelli. I militari, sollecitati da una denuncia oppure su iniziativa d'ufficio, starebbero indagando su una possibile interruzione di pubblico servizio. [r. s.]

Giunta di Cossato contro il senatore Regis

Anche la giunta comunale di Cossato prende posizione contro il senatore Regis. In un comunicato gli amministratori esprimono un giudizio fortemente negativo sulla decisione dell'esponente leghista di sottoscrivere un disegno di legge che consentirebbe la costruzione delle mine anti uomo. giunta di Cossato chiede inoltre a Regis di ritirare la proposta. [r. b.]

Il presidente borsa Milano ospite Lions

Il presidente della borsa di Milano, Attilio Ventura, ospite giovedì 7 del Lions club di Biella. Il presidente, durante l'incontro organizzato nei saloni del Circolo sociale, tratterà un tema di attualità: «I mercati immobiliari nell'interesse del risparmiatore e dell'impresa». [r. s.]

Costituito il gruppo antincendi boschivi

è costituita a Biella l'Associazione piemontese volontari antincendi boschivi. Nel territorio già dal '7 operano numerosi gruppi a supporto all'attività del Corpo forestale , l'unificazione sotto un'unica associazione, consentirà loro di ottenere i finanziamenti regionali indispensabili per l'acquisto delle attrezzature per la copertura assicurativa. Il organismo ha sede in via Amendole 9 a Biella. [r. b.]

Gli sviluppi ad un anno dalla scomparsa del noto manager Lorenzo Pavanello

Tombino killer? Comune denunciato

Nel novembre del '94 la Thema del professionista andò a schiantarsi contro un al «Vandorno» Secondo l'avvocato di famiglia l'auto dopo sbandata finì con una ruota in uno scolo dell'acqua

BIELLA. Ad anno dalla morte, in un incidente stradale, di Lorenzo Pavanello, un libero professionista di 43 anni molto noto in città che alternava l'attività di dirigente industriale a quella di commercialista, il figlio maggiore, Pier Paolo, studente in medicina, ha deciso di citare per danni il Comune. L'auto del professionista, dopo sbandata, sarebbe finita con ruota in un tombino aperto e una banale uscita di strada, si sarebbe trasformata, secondo la famiglia, in un incidente mortale.

Lorenzo Pavanello, il 26 novembre del '94, a mezzanotte stava tornando a casa, al Vandorno. Era alla guida di una Thema quando all'uscita di una curva, in strada Calaria, l'auto aveva sbandato, andando a schiantarsi contro il muro di cinta di una . Nell'incidente il professionista aveva riportato gravissime lesioni al cervello. Ricoverato all'ospedale di Novara, non si era più ripreso e la moglie Giulietta aveva autorizzato la donazione del cuore e di altri organi.

Ma nonostante il rapporto dei carabinieri, intervenuti per i rilevamenti, i familiari non riescivano a spiegarsi le cause dell'incidente. E si sono rivolte ad un amico avvocato, Paolo Solivo, perchè facesse luce sulla dinamica. Ed è così che, ritornando sul luogo dello schianto, ma di giorno, l'avvocato ha notato tombino aperto dentro il quale c'erano ancora pezzi dell'auto di Pavanello.

Una prima perizia parte, eseguita dall'ingegner Fettarappa, ha confermato l'ipotesi: la Thema era finita con la ruota anteriore sinistra del tombino senza griglia. Nell'urto sarebbero rotte parti vitali della vettura, per cui Lorenzo Pavanello non avrebbe più potuto fare nulla per fermare l'auto. Non solo: il tombino, agendo sulle ruote, avrebbe indirizzato la Thema contro il muro di cinta della casa.

«Insomma, senza quel maledetto tombino aperto l'incidente si sarebbe risolto con uno spavento - dice l'avvocato Solivo -. In più, quello scolo dell'acqua è ancora senza griglia, e quindi costituisce ancora un grave pericolo per la circolazione stradale. Ho quindi avvisato il Comune che l'avremmo citato per danni. Pavanello oltre alla moglie e al figlio che studia medicina ha lasciato anche una figlia di appena 8 anni».

L'amministrazione ha preso atto della situazione e la giunta nella sua ultima riunione, martedì sera, ha deciso di resistere in giudizio. E ha nominato a rappresentarlo l'avvocato Giovanni Bonino. Solivo intanto ha chiesto un'altra perizia di parte, questa volta sui resti della Thema. [m. al.]

PRIMA UDIENZA

Il caso dei capelli bianchi

Prima udienza stamattina davanti al pretore per il caso della donna dai capelli bianchi. E' la vicenda di Lorella Bonino, una giovane operaia di Biella, che assistita dall'avvocato Guido Baravaglio fatto causa al Comune. Cinque anni fa ebbe grave incidente stradale; stava attraversando auto via Rigola approfittando di un varco che si era aperto in una fila di veicoli fermi al semaforo di via Rossalli quando fu investita un'altra auto in sorpasso. Da allora si batte per dimostrare che è stata ingiustamente incolpata del sinistro dai vigili che intervennero. E per lo stress ha accusato un precoce incanutimento della fluente chioma. Finora ha ottenuto soltanto una vittoria parziale: il pretore le ha annullato la multa che la polizia municipale le aveva elevato. Oggi l'udienza sarà esclusivamente tecnica. Il magistrato dovrà fissare nuova udienza per l'audizione dei testimoni. [m. al.]

Ma il capo dell'ufficio, Gumina, chiede di essere giudicato al più presto

«Veleni» alla procura di Biella il Csm rinvia l'udienza a giugno

BIELLA. E' stata rinviata al 7 giugno l'udienza davanti al Csm per i tre magistrati biellesi posti sotto inchiesta dal Ministero a causa dei veleni che, dai giorni della Tangentopoli cittadina, hanno inasprito i rapporti in procura.

L'appuntamento, inizialmente previsto per domani nell'aula della sezione disciplinare del Consiglio superiore, pare sia slittato su richiesta del giudice Loudi, difensore dei sostituti Marja Luisa Ferrari e Federico Panichi. La decisione ha fatto andare su tutte le furie il procuratore capo Enrico Gumina. «Prima di tutti dovevano chiedere il mio parere e quanto meno avvisarmi - commenta il capo dell'ufficio -. Comunque, non appena ho saputo per telefono che l'udienza era stata rinviata (nemmeno mi è stata comunicazione ufficiale), ho spedito al Consiglio superiore della magistratura un fonogramma, in cui chiedo di essere giudicato al più presto possibile».

Da sinistra il procuratore **Gumina** ed i sostituti **Panichi** e **Ferrari**

Aggiunge Gumina: «Ritengo che le accuse rivoltemi non abbiano fondamento e pertanto che la mia posizione fosse stralciata e l'udienza anticipata. Difficilmente basterà una seduta per concludere e, se aspettiamo fino al 7 giugno, significa che il tutto andrà avanti fino al prossimo inverno».

Il procuratore Gumina andrà comunque a Roma nei prossimi giorni.

«Voglio lamentarmi con il Ministero per il fatto di non inserito Biella tra le procure con organico carente - commenta -. Dopo la partenza di Maria Luisa Ferrari e Federico Panichi, è arrivato solo dottor Serianni. Siamo dunque tre e, in media, restiamo occupati in tre processi al giorno: ritmo che si facendo davvero insostenibile». [d. p.]

Vie Mazzini e Caraccio

Nuovi parcheggi portatori handicap

BIELLA. La giunta ha istituito tre nuovi posti auto riservati ai portatori di handicap. Due spazi sono stati ricavati sul lato Nord di via Mazzini, di fronte al numero civico 31 e il terzo in via Caraccio, lato Sud, all'altezza del civico 24.

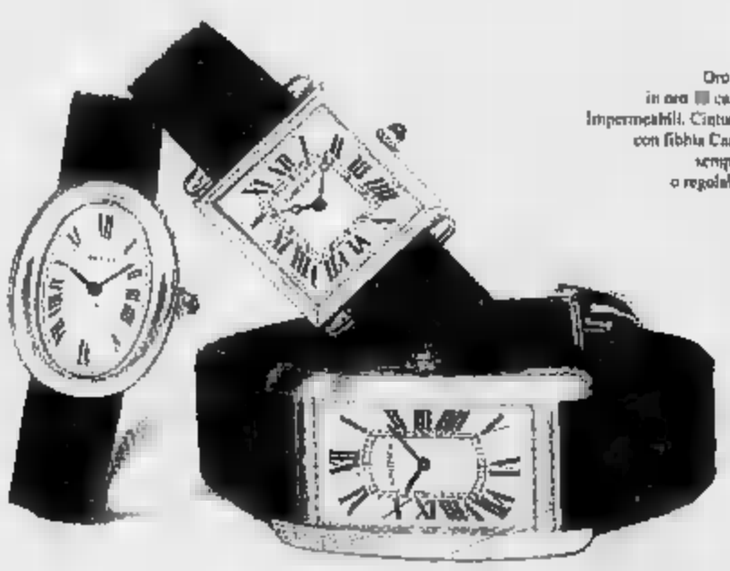
I provvedimenti erano stati sollecitati dall'Associazione mutilati ed invalidi civili e dell'Inail, ma l'argomento è da tempo al centro dell'attenzione dell'amministrazione.

Dopo il «raid» fotografico del consigliere di Forza Italia, Antonio Montoro, si era scoperto che la maggior parte degli spazi erano occupati abusivamente dai biellesi.

La giunta inoltre ha approvato l'istituzione di un'area per e lo scarico delle sul lato Est di piazza Vittorio Veneto, a ridosso del posteggio dei taxi. La zona sarà a disposizione dell'ufficio turistico di Biella. [d. p.]

Cartier

L'arte del tempo prezioso.



Orologi in oro rosa, Impermeabili. Cinturino con fibbia Cartier semplice o regolabile.

Cartier

BOGLIETTI VIA ITALIA, 11 - BIELLA

Un'indagine della Compagnia di Cuneo su riviste stampate a Milano

«Falsi finanzieri: è truffa»

Secondo l'accusa sarebbero stati proposti abbonamenti a imprenditori di tutta Italia offrendo protezione. «A risposte negative, minacce di controlli fiscali». Un denunciato

CUNEO. Truffa, usurpazione di titolo e sostituzione di persona. Sono le tre ipotesi di reato che hanno portato la Guardia di Finanza di Cuneo a denunciare Vittorio Busillo, 28 anni di Milano. L'operazione, coordinata dal procuratore della Repubblica in Pretura Guido Bissoni, è diretta dalla Compagnia di Cuneo guidata dal comandante Pietro [illegible], con la collaborazione della tenenza di Limone, al comando del maresciallo Totaro.

Secondo l'accusa, Busillo, fingendosi appartenente all'Arma della Finanza, avrebbe contattato imprenditori sparsi in tutta Italia proponendo la sottoscrizione di abbonamenti a riviste mensili e bimestrali di contenuto tributario. In cambio avrebbe offerto «ampia e illimitata protezione», assicurando che «gli introiti sarebbero andati a favore degli ufficiali in pensione e al Fondo assistenza per gli orfani dei militari». Ma in caso di rifiuto sarebbe passato a pressioni psicologiche, accompagnate da minacce di controlli fiscali.

L'inchiesta è scattata a seguito di un esposto presentato da una ditta artigiana di Beinette, nel Cuneese. I finanzieri del capitano Mandia hanno perquisito la sede della casa editrice nel capoluogo lombardo. Di qui, secondo loro, partivano le telefonate dirette a numerose aziende, non soltanto piemontesi, ma sede in ogni parte della penisola. Durante l'operazione sono stati sequestrati i tabulati dei clienti abbonati alle riviste e le ricevute dei pagamenti e sono state individuate molte copie delle pubblicazioni offerte.

Sembra che ai clienti venisse inviato il primo numero dell'abbonamento con richiesta del pagamento in contrassegno dell'importo dovuto. Poi gli invii sarebbero cessati. Gli uomini della Compagnia della Finanza di Cuneo e della tenenza limonese hanno eseguito verifiche anche nella tipografia e nell'azienda incaricata della distribuzione delle riviste nel territorio nazionale.

I militari hanno già interessato molti comandi del Corpo di tutt'Italia a cui hanno segnalato i nominativi di altri imprenditori che sarebbero stati contattati da falsi finanzieri «ricevendo le stesse minacce».

Viene escluso da parte dell'Arma che rivista tributaria venga proposta o commercializzata sia al telefono, sia personalmente, dai appartenenti.

Lorenzo Tanaceto

Da sinistra, il capitano Mandia e il maresciallo Totaro con alcune riviste

Vercellese

E' arrestato dopo raggiro

VERCELLI. Con lo pseudonimo di «dottor Minerva» aveva imperversato per anni truffando almeno cinquanta persone per un totale di svariate centinaia di milioni. E quando, nel giugno 1961 gli agenti della «Mobile» vercellese, all'epoca guidata dal vice questore Maurizio Celle, sono riusciti a mettere le manette a lui e al complice, c'era stata soddisfazione.

I due, Paolo Paratore, che oggi avrebbe 54 anni, e Leonardo Terranova, 39, entrambi di Milano, erano stati bloccati da un'autocivetta della polizia mentre stavano confezionando l'ennesima truffa ai danni di una pensionata: non appena si era diffusa la notizia dell'arresto, il «Mobile» di Vercelli era stata [illegible] dai telegrammi di tutte le questure dell'Italia settentrionale che denunciavano truffe della coppia.

La tecnica, ormai collaudata, giocava sulla cupidigia del prossimo e ha fatto scuola.

L'approccio era la proposta di ritirare per qualche giorno una cospicua eredità in contanti, o una complessa apparecchiatura scientifica previo versamento di alcuni milioni. Le vittime molte. Un epigono del «dottor Minerva», Franco Bottino, di Crescentino, è stato arrestato settimana scorsa dai carabinieri a Genova per una truffa dello stesso tipo. [w. ca.]

Furlan, Pescosolido, Caratti e Brandi al Palazzetto

Cuneo, arena del volley ospita il grande tennis

CUNEO. Il Palasport, «arena» delle imprese Alpitour-Traco nella A1 di volley, sabato si trasforma in salotto del grande tennis con l'«Asics-Cup», organizzata dalla società vollistica cuneese e dal Country club, fra i circoli più prestigiosi in città: ospitò tornei internazionali del Gran prix.

Protagonisti dell'evento, proposto a prezzi popolari - dalle 7 alle 20 mila lire - gli assi azzurri di Coppa Davis Renzo Furlan, numero 8 in Italia, ventinovesimo al mondo, nei quarti al Roland Garros di Parigi '95; Stefano Pescosolido, terzo nazionale; Cristiano Caratti, quarto; e Cristian Brandi, doppista che quest'anno agli Internazionali di Francia, col belga Pimek, ha battuto ko i formidabili australiani Woodbridge e Woodforde. Furlan e Caratti sono dell'affermata scuderia di Marco Piatti.

Ci sarà anche un'esibizione tra Nathalie Baudone e Laura Garrone. Il programma. Sabato, ore 20, Furlan-Brandi; alle 22 Pescosolido-Caratti. Domenica alle 15,30 sfida femminile; poi gli ultimi match.

La prevendita biglietti è in tutte le filiali Piemonte, Liguria e Val d'Aosta della Banca regionale europea Cassa di risparmio di Cuneo, all'Alpimmagine di corso IV Novembre, e all'Asics-point di piazza Galimberti. Con l'Alpitour-Traco, l'Asics di Franco Arese e la Banca regionale europea Crc, sponsor «Pepsi», «Lannutti trasporti» e la «Bongioanni Caldaie» dell'amministratore delegato Mandruzzato, già tennista di ottimo livello. Si giocherà sullo «Sportflex» messo a disposizione dalla «Mondo» di Gallo d'Alba. Quattro spettatori, rispondendo ai servizi di Furlan o Pescosolido, vinceranno la racchetta di Becker. [r. s.]

Sabato e domenica il Palazzetto dove normalmente l'Alpitour-Traco gioca le sue gare di serie A1 davanti a un super pubblico ospiterà la prima «Asics-Cup» con i campioni di Coppa Davis (a sinistra Pescosolido) Prevista anche l'esibizione tra Nathalie Baudone e Laura Garrone

per la pubblicità su
LA STAMPA

13100 VERCELLI
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

13051 BIELLA
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

28100 NOVARA
PUBLITIME srl Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13 Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

28024 GOZZANO
PUBLITIME srl Agente Publikompass spa
Via Cervino 13

PK publikompass

LA STAMPA settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo
ogni sabato
tuttolibri

PER UNA VITA IN DUE
L'INCONTRO
Agenzia Matrimoniale dal 1960
Amicizia Convivenza Matrimonio
NOVARA VIA XX SETTEMBRE 38 TEL. 0321 391713

ECONOMICI
PRESTIGIOSA Azienda selezionata rappresentanti esperti vendita diretta, rimborso spese, vendita su appuntamento, guadagni minimi L. 2.500.000, possibilità di carriera. Tel. 0161 58.330.

PK publikompass

REGIONE PIEMONTE
U.S.L. 12 BIELLA
Via Marconi 23 - 13051 BIELLA - Tel. 016 3503433 - Fax 3503516
UNITA' OPERATIVA PROVVEDITORATO ECONOMATO
Avviso di pubblicazione
Questa amministrazione, in attuazione del comma 4, art. del DPR 16.04.1994 573 informa che ha provveduto alla pubblicazione del bando gara indicativo contenente il totale delle forniture per settore di prodotti che intende aggiudicare nell'esercizio finanziario 1996 di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario. Le ditte interessate potranno presentare richiesta invito le modalità ed il termine indicato nel suddetto Bando. Il predetto bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Piemonte n.ro 48 del 29.11.1995.
IL DIRETTORE GENERALE REGGENTE dr. Giovanni Cferlot

FINANZIAMENTI
PER TUTTE LE CATEGORIE
MUTUI
acquisto - ristrutturazione e liquidita', fino al 100% del valore dell'immobile.
Tel. 0321/ 455827 -

OPEL ASTRA SW '96 CLIMATIC
SENZA RIVALI, ANCHE NEL PREZZO.

Astra SW 1.4 FREEBAY (82 HP)
Prezzo listino L. 28.000.000
Nostro prezzo
L. 24.900.000*
oppure
Supervalutazione dell'usato
L. 3.000.000**
oppure
Finanziamento a tasso zero in 24 mesi
L. 15.000.000
Solo L. 650.000 al mese
*Prezzo chiavi in mano A.R.I.E.T. esclusa.
**Valutazione Eurotax Blu con stato d'uso.
Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso
T.A.N. 0% T.A.E.G. 1,65
Offerte valide a prodotti disponibili.

Astra SW è la primatista assoluta nella sua categoria vi offre a partire dalla versione Freebay: climatizzatore ecologico, full size airbag lato guida, immobilizer, chiusura centralizzata e vetri anteriori elettrici. Astra SW. L'avete sempre desiderata, oggi finalmente può essere vostra.

E' un'offerta dei concessionari:

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

GI-EMME
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

OPEL

Stagione comunale, domani il via

Varallo, è danza con Teatro Nuovo

VARALLO. Al Civico si alza il sipario sulla stagione comunale di teatro, tra danza, prosa ed operetta. Domani è in locandina il primo degli spettacoli (s'inizia alle 21) e per questa inaugurazione è previsto sul palcoscenico un galà con la Compagnia di danza del Teatro Nuovo di Torino.

Per l'occasione il corpo di ballo si presenta nella performance che da ottobre sta portando in tour attraverso tutta Italia. La compagnia è diretta da Gian Mesturino, che coordina il lavoro di venti elementi «stabili» tra danzatori, tecnici ed organizzatori. Il gruppo del Teatro Nuovo è attivo da più di quindici anni e si è sempre ispirato alla tradizione più classica con un calendario che supera un centinaio di rappresentazioni ogni anno, messe in scena in proprio o nell'ambito di «stagioni», festival o rassegne. Tra le tournée, sono parecchie le presenze all'estero, dal Brasile all'Argentina, da Cuba al Perù e alla Corea.

Tra i solisti ci saranno on the stage Marisa Milanese, Lorenzo Casorelli, Luca Martini e Antonio Aguila, che sono stati insigniti del «Premio Positano». Tra gli altri protagonisti Stefania Ricatti, Elena Schneider, Patrizia Canova, Alessandra Mazzetti, Lorenzo Casorelli, Raffaele Irace, Chiara Olocco, Raffaele Morra, Federico Bonelli, Chiara Soriente, Matteo Bittanto e Diego Brichese.

Ecco il programma di sala dei balletti del galà varallese. «Adamo ed Eva», coreografia di Brigit Cullberg e musica di Hilding Rosenberg; «Orfeo», coreografia di Marco Berriel e musica di Maurizio Racca; «Chiaro di luna», coreografia di Orazio Messina e musica di Ludwig Van Beethoven; «La morte e la fanciulla», coreografia di Robert North e musica di Franz Schubert. Nella seconda parte la compagnia di danza interpreterà «Animali metropolitani», coreografia di Robert North e musica di Christopher Benstead; «I passi nella notte», coreografia di Antonio Della Monica e musica di Cassandra Wilson; «Notte trasfigurata», coreografia di L. Dobrievitch e musica di Arnold Schoenberg. Finale con «Tango delle ore piccole», coreografia di Robert North e musica di Astor Piazzolla.

Biglietti (prezzo unico) 20 mila lire, 15 mila ridotti. Abbonamento all'intera stagione di musica e danza che comprende cinque spettacoli, 60 mila.

Il prossimo appuntamento della stagione municipale (tra prosa ed operetta) sarà per la serata di giovedì 7 dicembre: Ernesto Calindri interpreterà il musical «Gigi», con Liliana Feldmann, Gianluca Guidi, Maria Laura Baccarini e con la partecipazione straordinaria di Isa Barzizza.

Giovanni Barberis

Stasera a Candelo il «riepilogo» della telenovela biellese

Ironica Sorella Luna

Al «Verdi» si proiettano i primi due episodi. Poi, martedì, è di scena l'ultimo atto: fra delitti di provincia, giudici e parodie

CANDELO. Si dipana tra i fascicoli e le scrivanie della Procura, la terza e conclusiva puntata - ma non è detta l'ultima parola - di «Sorella luna», la telenovela biellese che racconta gli scandali e i retroscena (perfino delittuosi) di una piccola città, solo in apparenza addormentata. L'appuntamento è per martedì prossimo, al teatro Odeon di Biella: ma questa sera, al Verdi di Candelo, vanno «in onda» il primo (alle 21,30) ed il secondo episodio (un'ora dopo).

«Fatti e riferimenti alla realtà non saranno puramente casuali», dicono i due registi, Beppe Anderi e Filippo Loro, che a settembre si sono tuffati in una nuova avventura, e che proprio in questi giorni stanno mettendo a punto il montaggio del video: quasi un'ora e mezzo di show, e «suspense» assicurata.

Chi ha visto le puntate precedenti lo sa: e chi assisterà all'ultimo episodio potrà cogliere - fra ironia e a volte qualche punta di veleno - la conferma che un «filo rosso» unisce la «fiction» e la cronaca cittadina di questi ultimi anni (o addirittura mesi).

La sceneggiatura è meticolosa, gli strumenti tecnici raffinatissimi. Ed è stato rinnovato anche il cast, che vede in prima linea tanti volti nuovi delle scene artistiche biellesi (e non solo): da Katia Duso ad Enzo Ranghino, passando per Massimo Ozino, Angelo Gallo, Anna Gagliano, Roberto Foscale e il vercellese Alessandro Baici. Ma restano gli attori «classici»: Paolo Zanone, Veronica Rocca, Carlo Serra, Claudio Gallina, Madeleine Clark.

Una scena di «Sorella Luna», di cui martedì si presenta il terzo e ultimo atto

Per tutte queste ragioni, il terzo ed ultimo atto si annuncia come un appuntamento da non perdere.

Anche perché ci sono grandi novità per la famiglia Rebuffa, per il trovatello Galileo Innamorato della sorellastra Luna, per il perfido avvocato Gano Squillante e per Magda, che nella seconda puntata era stata rapita. Tutti i nodi saranno sciolti nel corso di un'inchiesta giudiziaria, che - oltre ai protagonisti - metterà a nudo il carattere, le abitudini e gli umori della classica città di provincia, di cui Biella può essere considerata il prototipo esemplare.

Il sottotitolo scelto dai due registi biellesi per l'ultima puntata è «La resa dei conti».

E la fiction cederà il passo alle armi della parodia e dell'ironia, per ridere di un piccolo mondo - quello locale - troppo malato di serietà. **(p. g.)**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Int. cr. tel. 255.945
Informaspett. 69.633
L. 10.000

Nuovo Ralla — **Mai con uno sconosciuto**
Int. cr. tel. 257.744
Informaspettacolo 69.633
Or.: 21.30. L. 10.000
di P. Hall, con R. De Morney, A. Banderas, D. Miller (Usa '95)
La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e un ex militare o detective. V. M. 14. 1h 30'
Thriller

Principe — **Il profumo del mosto selvatico**
Int. cr. tel. 250.047
Informaspett. 69.633
Or. ap. 21,30 L. 10.000
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95)
Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente. In cui sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43'
Commedia

Viotti — **Braveheart**
Int. cr. tel. 250.845
Informaspett. 69.633
Or.: 21. L. 10.000

Belvedere Dolby — OGGI RIPOSO
Int. cr. tel. 215.018
L. 9000/6000

Lux — **Nemici d'infanzia**
Int. cr. tel. 213.375
Or.: 21,15
Lire 7000 + con tessera
di L. Magni, con P. Munaro, N. Russo, B. Carpentieri (Ita '95)
Roma '44, due fratelli divisi, uno aiuta un militante libertario del Gap, l'altro serve nella X Mas. Dal romanzo di Magni
N. V. 1h 50'
Drammatico

Teatro Barbieri — OGGI RIPOSO
Via Parini 1

Teatro Civico — OGGI RIPOSO
Int. cine tel. 255.544

CIGLIANO
Splendor — OGGI RIPOSO
Lire 9000/7000

COSTANZANA
Parrocchiale — OGGI RIPOSO
Or. 21 spett.
Lire 8000/5000

GATTINARA
Italia — **Film vietato ai minori di anni 18**
Int. cr. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22
Lire 10.000

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — OGGI RIPOSO
Int. cr. tel. (0161) 94 051

TRINO
Orsa — **Sole ingannatore**
Int. cr. t. 0161 828500
Or.: 21
L. 8000 e con tessera
di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchikov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10'
Drammatico

BIELLA
Impero — OGGI RIPOSO
Int. tel. (015) 22.736
Lire 12.000/10.000

Mazzini — **Il profumo del mosto selvatico**
Int. tel. (015) 22.736
Lire 12.000/10.000
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: lo sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43'
Commedia

Odeon — **Trappola sulle Montagne Rocciose**
Int. tel. (015) 22.736
L. 12.000/10.000
di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, P. Heigl (Usa '95) — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di persone. La sfida viene combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40'
Avvent.

Sociale — **Forget Paris**
Int. tel. (015) 22.736
Lire 10.000 posto unico
di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di amore e diserzione coniugale N. V. 1h 50'
Sentimentale

BORGOSESIA
Lux — OGGI RIPOSO
Int. tel. (0163) 22.698
Lire 10.000/8000

CANDELO
Verdi — OGGI RIPOSO
Int. tel. (015) 253.89.87
Lire 11.000/8000

COSSATO
N. Primavera — **La bella vita**
Int. tel. (015) 925.620
Ore 21
L. 5000
di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere l'identità al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entusiasmo di una tv locale. N. V. 1h 35'
Commedia

PRAY
Excelsior — **Jade**
Int. tel. (015) 767.323
Or.: 21
Lire 10.000/7000
di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palmintari (Usa '95) — Una donna sposata e ricca, che fa le call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con miliardario assassinato e perversioni varie V. M. 18 1h 35'
Thriller

SERRAVALLE S.
Corso — OGGI RIPOSO
Int. tel. (0163) 450.415

VARALLO
Sottoriva — OGGI RIPOSO
Int. tel. (0163)

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

Super-band da «Cecco»

Questa sera alle 22, da Cecco in corso Rigola, è in concerto il super-gruppo formato da Paolo Zucchetti alla chitarra, Enrico Lucchini alla batteria, Stefano Solani al contrabbasso, Claudio Allifranchini al sax e Mauro Parodi al trombone.

GAGLIANICO

Schubert per due pianoforti

S'inizia sabato, con un recital di Alessandro e Maria Gagliardi, la rassegna di musica classica organizzata dal Comune. L'appuntamento è all'Auditorium, dove i due musicisti toscani, alle 21, eseguiranno al pianoforte pagine di Schubert, Musorgskij e Rachmaninoff.

BIELLA

A teatro con «Patatrac»

Il teatro Patatrac porta in scena questo sabato due atti unici brillanti: «Vampirismi», interpretato da un gruppo di allievi della scuola, e «Le mille bolle blu», della compagnia «Fuori Orario». I due lavori (il primo «horror» ed il secondo thriller), andranno in scena alle 21 al teatro Don Minzoni.

BIELLA

Tra immagini e natura

Il primo appuntamento di dicembre dei fotoamatori vede protagonista domani Monica Pieri. In sede, a palazzo Ferrero al Piazzo, verranno proiettate immagini a soggetto naturalistico. S'inizia alle 21,15.

BIELLA

Canti popolari a San Paolo

E' in calendario per sabato la tredicesima rassegna di canto popolare organizzata dal coro «Burcina», in collaborazione con il quartiere San Paolo. Interverranno anche la corale «Neuventse» di Nus e «Il Bivacco» di Vimercate.

BIELLA

La mostra di Lava e Griffa

S'inaugura domani alle 18,30, a palazzo La Marmora, la mostra di fotografie ed acquerelli di Fabrizio Lava e Giorgio Griffa. Soggetto principale, l'affascinante «Terra del Fuoco».

MOSTRE

Sabato in via Borgogna

La collettiva di «Insieme per l'arte»

VERCELLI. Alle 17,30 di sabato verrà inaugurata, nel salone dell'Associazione generale lavoratori di via Francesco Borgogna 39, una mostra del gruppo pittorico «Insieme nell'arte». Il gruppo è composto dai pittori Mauro Arposio, Riccardo Canato, Claudia Corbeletti, Adriana Dellarole, Mario Domenicale, Michele Novella, Laura Oreni e Aldo Sironi. Tutti facevano parte dell'associazione artistica «Francesco Giuseppe Rinona» ed ora si sono costituiti in gruppo autonomo.

Oltre alle opere di pittura, saranno presentate fotografie del dottor Boccardi, mentre Patrizia Giannone sarà protagonista di un breve concerto di chitarra classica.

La mostra resterà aperta sino al dieci dicembre. Questi gli orari di apertura al pubblico: giorni feriali dalle 16 alle 19,30; sabato e festivi dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19,30. **(f. l.)**

Il week-end «live» a Mottalciata e nel Biellese

Bacco Brass, in birreria è tempo di swing e jazz

MOTTALCIATA. Sono otto i componenti della «Bacco Brass Swing», la maxi-formazione che, questa sera, avrà il compito di intrattenere il pubblico del Fun Club, per l'ultimo appuntamento di novembre della rassegna dedicata al jazz.

La «Bacco Brass» si è costituita di recente, e raggruppa strumentisti che amano fare musica di genere ritmico e jazzistico. La serata, così, trascorrerà a suon di swing, di travolgente rhythm'n'blues e perfino di dixieland, con un concerto che non mancherà di coinvolgere il pubblico e gli appassionati. Domani, sempre al Fun Club, è invece di scena il rock melodico degli «Slego», band milanese guidata dalla cantante Imma.

Ma il fine settimana «live» passa anche per altri locali: sempre questa sera, al Black Lion di **Miagliano**, è atteso in pedana il pianista Claudio Botto Fiora. Domani, invece, sono di turno i biellesi «Alchimia», per una notte a base di jazz e rock: il gruppo s'è formato da poco, ma conta su musicisti di consumata esperienza.

Al «Cammelli» di **Candelo**, domani è attesa una vecchia conoscenza della birreria: il bluesman «on the road» Mitch, personaggio versatile e inimitabile, che ha già animato più di una volta, e con successo, le notti del locale. Al Gazebo di **Cossato**, la rassegna dal vivo del mese di dicembre si apre domani con un gruppo biellese, gli «Hush», mentre al Bagpipes di **Vigliano** sarà protagonista (sempre domani) il «Franco Monte Trio».

E sabato, sul palco del Babylonia, approda Ciko Miko, alias Mike Muir, uno dei padri fondatori dell'hard-core. Il cantante sarà nella music-hall di **Ponderano** con gli Infectious Grooves, che lo accompagnano nel suo tour europeo. **(p. g.)**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 858.521. **La seconda volta.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, te. 562.3000. Ven. 29/12 per Pomeriggi al cinema **Amata immortale.**
AMBROSIO MULTISALA c.so Vittorio Emanuele II, 52, t. 547.007. *Sala 1.* **Forget Paris.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2.* **Captives - Prigionieri.** Or.: 14,45; 16; 20,15; 22,30. *Sala 3.* **Johnny Mnemonic.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Qualcosa di cui... sparlare.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CAPITOL via S. Dalmazzo 24. **Pocahontas.** Or.: 15.30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il buio nella mente.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, telefono 436.0723. **Al di là delle nuvole.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,35
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, t. 436.0723. **La pazzia di re Giorgio** 15,50; 18; 20,10; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.7100. **Ragazzi della notte.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **La seconda volta.** Or.: 15,30; 17,15; 18,55; 20,45; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Lo zio di Brooklyn.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Peccato che sia femmina.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241. **Il primo cavaliere.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 20,15; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Waterworld.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Regina 4. **Mortal Kombat - Il film.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812.5606. **Al di là delle nuvole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, T. 534.614. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 16,30; ult. 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Clockers.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Die hard - Duri a morire.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1046. **Il buio nella mente.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **L'inglese che salì la collina e scese da una montagna.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Mowgli il libro della jungla.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 562.440. **Judge.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 562.440. **Ivo il tardivo.** Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Apollo 13.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Coll. Subalpina. Tel. 562.0145. **Mai con uno sconosciuto.** Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Captives - Prigionieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 335. **Trappola sulle Montagne Rocciose.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 18 Sala Cameretto presentazione del volume di Cesare Lombroso «Delitto, genio, follia» scritti scelti a cura di D. Frigessi, F. Giacanelli, L. Mangoni (Ed. Bollati Boringhieri). Con i curatori partecipano A. Asor Rosa, R. Fossati, M. Portoghesi-Barbos. Ingresso libero. Inform. tel. 561.1951.
AUDITORIUM RAI p.zza Rossaro. Unione Musicale ore 21 concerto offerto agli abbonati, serie dispari e pari, che hanno effettuato la prenotazione. I Solisti Aquilani. F. W. Murnau: **Faust**, film con commento musicale eseguito dal vivo. Eventuali ingressi L. 15.000. All'Auditorium dalle 20,30. Informazioni Tel. 544.523-817.5168.

LE TV PRIVATE

Telecupole
16,30 **Funari live**, prima parte
19,30 **Tg 4**
20 — **Funari live**, seconda parte
22 — **Andiamo in collegio**
22,30 **Tg 4**

Telestar
20 — **Tg 9**
20,30 **Attitesi ladra**, film
22,30 **S.O.S. Squadra speciale**, telefilm
23,50 **Abat jour**, varietà
0,05 **Fulmine**, telefilm

Telegranda
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
21,30 **Compartir**
23 — **Film**

Videogruppo
18,30 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda**, telenovela
20,30 **Giocare d'azzardo**, film
22,30 **Videonottate**
23 — **Auto della settimana**
24 — **Sunvia**, speciale video clip

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Cd network**, magazine musicale
20,05 **Capitan Futuro**, cartoni
20,30 **Ritorno dal buio**
23,35 **Ballo nel buio**, telefilm

Quadrifoglio Odeon Tv
16,30 **Funari live**
19,30 **Informazioni regionali**
20 — **Funari live**
22,15 **Bell'Italia amata sponde**
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **L'edicola di Funari**

23,30 **Cinema 5**
23,40 **Odeon Regione**

Supersix
18,10 **Appuntamento con Emy**
19 — **Giovanidea**, rubrica
19,30 **Tg sera**
21,30 **Storie**, telenovela
22,45 **Appuntamento con Petrone**
0,15 **Film**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 **Aspettando il 1996**
20,30 **Campane a festa**, varietà
22 — **First and ten**
22,30 **Erotika**
23 — **Electric blue**

Telemonterosa
19,15 **TMR giornale**
19,45 **Gilda**, film
21,40 **Video top**, musicale
22,35 **TMR giornale**

G.R.P.
19,30 **G.R.P. monitor**
21 — **My music**
21,30 **Skyways**, telefilm
22,30 **Cartolinanzia**
23 — **G.R.P. monitor**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,00 **Caccia al crimine**, telefilm
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Vendetta**, film
22,30 **Royal casinò**

Rete 9 Tai
19,30 **Il regionale**, telefilm
20 — **Oggi un anno fa**
20,30 **Telegiornale locale**

20,45 **Tuttoprovincia**
21,30 **Punti di vista**
23 — **Telegiornale locale**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,10 **Cartoni animati**
20,40 **L'assalto**, film
22,30 **Documentario**
23 — **Il regionale**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Mercati aperti**
21 — **Costruttori di città**
22 — **Business news**
22,20 **A casa loro**

Rete Canavese
18 — **Video shop**
18,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Lo zoo della settimana**

Rete 7 Piemonte
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **La sfida del Tigre**, film
22,40 **Informasette**
23 — **Bionda**, varietà sexy
23,30 **Informasette**

Altaitalia Tv
18,30 **Cinema**, documentario
19,15 **Telegiornale**
20,30 **Il pilota**, film
22,30 **Telegiornale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti).**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
Telefona al 144 66 0919 (lire 952 al minuto + Iva)

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

tuttoMobili

Il Vostro arredatore di fiducia

AVVISO IMPORTANTE: CI OCCORRE SPAZIO!!!

PER CAMBIO GESTIONE E RINNOVO AMBIENTI

OCCASIONI UNICHE E IRRIPETIBILI

SUPERsconti 30% - 60%

SU TUTTI I MOBILI ESPOSTI

COM. EFF.

San Bernardo d'Ivrea

Via Torino, 11 - Tel. 0125/632170 r.a.

SIAMO APERTI DAL LUNEDÍ AL SABATO

Il centravanti della Pro commenta i primi giorni dell'«era Codogno»

Weffort: siamo davvero rinati

«Mi trovo splendidamente con questo allenatore intelligente e preparato». Secondo il leader dell'attacco la squadra ha i mezzi per risalire la china. Sabato a Ospitaletto

VERCELLI. E' partita dalla «Bassa» la campagna bresciana della Pro targata Codogno. A Tronzano i bianchi hanno provato l'assetto tattico da opporre all'Ospitaletto nell'anticipo di sabato.

La squadra è parsa in salute imponendosi per 6-0: doppietta di Col e gol di Ragagnin, Weffort, Monetta e Terzaroli unico assente, per squalifica, contro i blu-arancio lombardi. Un'utile sgambatura, insomma, per una formazione che sembra essersi lasciata alle spalle polemiche e incomprensioni che avevano caratterizzato le scorse settimane. L'era Codogno ha portato quella ventata di serenità che tutto l'ambiente auspicava. Insomma la rinascita bianca sembra essere cominciata. Adesso si attende la riprova del campo, magari già dal match con l'Ospitaletto.

Tra i vercellesi attesi ad un pronto riscatto il nome più gettonato sul quale i tifosi sono pronti a scommettere c'è Marco Weffort, sinora un solo centro all'attivo ma una costante spina nel fianco per le difese avversarie. L'attaccante della Pro parla del nuovo ciclo e delle ambizioni più o meno future sue e della squadra.

Com'è il morale in casa Pro?

«Decisamente alto. Il peggio è alle spalle. Dobbiamo mantenere la stessa grinta e determinazione che abbiamo avuto contro la Torres».

Cos'ha portato di nuovo mister Codogno?

«Personalmente mi trovo davvero bene con il nuovo tecnico. E' una persona molto intelligente che sa come motivare i giocatori. Senz'altro è cambiato lo spirito e il modo d'impostare il lavoro. E' fondamentale, comunque, che Codogno sappia tenere unito lo spogliatoio».

Come vi trovate?

«Stiamo cercando d'assimilare gli schemi voluti da Codogno. E' chiaro che ci vuole un po' di tempo ma penso che la strada intrapresa sia quella giusta».

Dove può arrivare questa Pro?

«Risaliremo la china, di questo ne sono convinto. La squadra ha i mezzi per riemergere e collocarsi nelle posizioni che le competono».

Si è parlato di tabelle. Voi, personalmente, ne fate?

«No, per adesso preferiamo vivere alla giornata. Cominciamo a toglierci da questa situazione di classifica, quindi potremo orientarci verso obiettivi più ambiziosi».

Sabato vi attende la trasferta con l'Ospitaletto.

«Un gran brutto cliente. Però sono fiducioso: possiamo fare risultato».

Marco Weffort da bomber a uomo che si sacrifica per la squadra.

«Con il nuovo mister spero d'avere più possibilità di andare a rete. Prima, comunque, viene la squadra: se c'è bisogno del mio aiuto in altri ruoli non mi tirerò indietro». [p. m. f.]

Marco Weffort ha molta fiducia nella trasferta di sabato ad Ospitaletto

CSI

Il team di Ferrante nel match clou ha superato la Tricerrese

Blu Tricots regina del torneo ma incalza il Caresanablot

VERCELLI. Il torneo Csi si tinge sempre più di ... Blu Tricots. Il team di Ugo Ferrante ha superato la Tricerrese nel match clou dell'ultimo turno ed allungato il passo sulle immediate inseguitrici. E' stato un gol di Max Ferrante a regalare l'importante successo sui biancorossi di Martinotti.

La Tricerrese (11 punti) è stata raggiunta sul secondo gradino dal Caresanablot che non ha incontrato problemi nel regolare (4-1) il Saluggia. Tra l'altro l'undici di Balocco, dovendo ancora recuperare la sfida con il Blu Tricots (mercoledì prossimo), diventa l'inseguitrice più autorevole della capolista.

In zona play off si riaffaccia il Bar Bon (9) di mister Torti che ha espugnato (rete di Ornigotti) il terreno dell'Eden Club che resta a quota 10 in compagnia di Greggio e a Tridinum vincitori di misura su Bar Giusta e Castagneto. In coda Vinzaglio e Castagneto pur reggendo il confronto con gli avversari non riescono a far risultato e la loro posizione si fa sempre più precaria.

Il prossimo turno offre l'opportunità alle rivali del Blu Tricots d'avvicinarsi alla vetta. I leader, infatti, saranno di scena a Montiglio per i quarti di finale della Coppa Piemonte. Gli incontri della Big League, in cartellone nel week end, avranno come gare di cartello Bar Bon-Tridinum e i duello tra le seconde Greggio-Eden Club, mentre il Caresanablot se la vedrà con il Vinzaglio. Altro scontro interessante quello che opporrà una Tricerrese vogliosa di riscatto al Bar Giusta. Chiude il quadro Castagneto-Nuovo Mulino, in palio punti salvezza.

In serie B lo Sporting '91 guida la classifica seguito ad una lunghezza dai Los Nimalos, Tronzano e Dessert in in zona promozione. E proprio il Tronzano nella sfida contro lo Sporting darà vita al big match della prossima giornata. Anche il Pezzana, ospitando i Los Nimalos, cercheranno di ritagliarsi un posto al sole. Il compito più agevole, almeno sulla carta, è quello del Dessertin che se vedrà in casa contro la Junior Sant'Andrea. [p. m. f.]

SPORT BABY

La boxe torna grande con Aldo Noce Un trionfo per le ragazze della scherma

Il pugilato vercellese ricomincia ad alzare la testa. E lo fa con una vittoria netta e incontrastata: quella del peso leggero Aldo Noce, giovane novizio figlio d'un vercellese e di una signora etiope. Il battesimo per l'atleta vercellese è avvenuto in un meeting a Rivarolo Canavese.

Il successo di Aldo Noce diventa ancora più prestigioso se si considera che il suo avversario Luigi Coratella, aveva già all'attivo ben sei incontri.

Sottolinea Tony Bisceglia, presidente della Vercelli Boxing: «Da quando è arrivato in palestra questo ragazzo è cresciuto tantissimo. Ormai ha acquistato tutte le caratteristiche proprie d'un vero pugile, dimostrando d'avere doti per potersi affermare».

L'esordio di Aldo Noce segue di pochi giorni quello, meno fortunato, del medio massimo Luzzi, sconfitto solo ai punti: «In questo caso - sottolinea Bisceglia - però la sconfitta non è stata decretata dagli arbitri, ma solo dalla "macchina" che segna i colpi incassati senza tener conto dello stile o delle doti d'attacco e d'incassatore dei pugili».

Nella palestra della Vercelli Boxing, sotto la guida del maestro Gianni Caccavo, si stanno avvicinando molti ragazzi: «Questo ci fa enormente piacere - spiega Bisceglia - anche perchè, tra i tanti, ne abbiamo alcuni che per prestanza fisica e voglia d'emergere lasciano ben sperare».

Blueta Lucchesi, la giovane portacolori della Pro Vercelli scherma, ha vinto l'argento a Pistoia. Nel riquadro il pugile Aldo Noce, vincitore del meeting di Rivarolo Canavese

GINNASTICA

Le star di Pietro Micca e Libertas

Le baby-ginnaste della Pietro Micca di Biella sono arrivate ottave nella prima prova del campionato regionale di serie «C» femminile, al quale hanno partecipato ventotto società. Un ottimo piazzamento, tanto che Elisa Bottonto e Vanessa Maschietto sono state ammesse all'allenamento di alta specializzazione che si terrà a Valenza l'8 dicembre. E' andata bene in gara anche Alice Strona.

Nella stessa competizione, che si è tenuta a Pinerolo, ha ottenuto un positivo piazzamento pure la Libertas di Vercelli: Erica Barbero, Giulia Fornara e Sara Roda, quest'ultima all'esordio in campo agonistico, si sono classificate al tredicesimo posto di classifica.

Presto scenderanno in pedana a dare man forte alle compagne anche Daniela Angeleri, Federica Friolotto e Serena Tumelaro.

Intanto, fra gli allievi, il campione italiano Enrico Pozzo e Dario Caldera sono stati convocati all'allenamento nazionale juniores di ginnastica artistica, che si terrà a Milano dall'11 al 16 dicembre.

SPADA

Successi in casa Pro Vercelli

Pioggia di medaglie in casa Pro Vercelli scherma. Ormai non è più una novità per il team del patron Aldo Venè e, mentre Elisa Uga conquistava la medaglia di bronzo al «Sette nazioni» di Tauber, le giovani spadiste della Pro continuavano a fare incetta di allori.

A Frascati nel Golden Meeting» prova di Coppa del Mondo under 20 la Pro Vercelli ha centrato due medaglie di bronzo: protagoniste Elisabetta Ferrero e Isabella Cortesi. Le due atlete della Pro hanno ceduto il passo soltanto all'altezza delle semifinali, di fronte ad avversarie più smaliziate. Per la diciottenne Betty Ferrero (campionessa d'Italia a squadra con la Pro) un'ennesima conferma delle proprie doti schermistiche che dovrebbe portarla ai massimi vertici e non solo tra gli «junior».

Intanto a Pistoia arrivava la medaglia d'argento targata Bluetta Lucchesi, ormai qualcosa in più che una semplice promessa dell'arma triangolare. Nel Gran Prix (categoria Allieve) Bluetta Lucchesi è giunta in finale, perdendo l'assalto decisivo soltanto d'una stoccata. La spadista avrà comunque modo di rifarsi nelle prossime gare. Ottimo anche il comportamento di Alice Cometti, che sembra seguire le orme delle più famose sorelle. Su un lotto di 90 partecipanti, Alice Cometti è riuscita a raggiungere la finale a otto: un'autentica impresa.

Piermario Ferraro
Francesco Leale

PALLAMANO

Sabato l'incontro con il Mezzocorona

PalBi, i due punti per tornare leader

Appuntamento importante per la Pallamano di Biella, che sabato sera affronterà in casa la formazione del Mezzocorona

BIELLA. Dal primato in classifica al quarto posto il passo è stato breve per la Pallamano Biella. Il team di mister Mosca dopo aver provato l'ebbrezza della vetta si è bruscamente risvegliato. Il Musile ha superato il «settebello» laniero 16-14 facendo precipitare i biancoazzurri al quarto posto. Per la verità il ritardo dai leader non è incolmabile: Padana, San Giorgio Molteno e Us Torri sono racchiuse nello spazio di due punti.

Certo che il ko con il Musile non era preventivato anche se, alla luce di quanto visto in campo, la formazione di mister Meolo ha confermato di meritare una classifica ben più onorevole di quella attuale. In particolare la Palbi ha trovato grosse difficoltà in attacco grazie all'ottimo lavoro della difesa veneta, sempre pronta a chiudere ogni varco alle bocche da fuoco biellesi.

Una sconfitta amara, insomma, che dovrà essere cancellata al più presto per non lasciare tracce sul morale della squadra. Il prossimo turno, in cartellone sabato, non dovrebbe però mutare troppo il volto alla graduatoria. Anzi a ben guardare delle compagini di vertice è la PalBi ad avere l'impegno meno agevole. Al palasport di Biella (inizio alle 21) scenderà il Mezzocorona squadra che, con i suoi nove punti in classifica, non rappresenta certo un avversario da affrontare a cuor leggero.

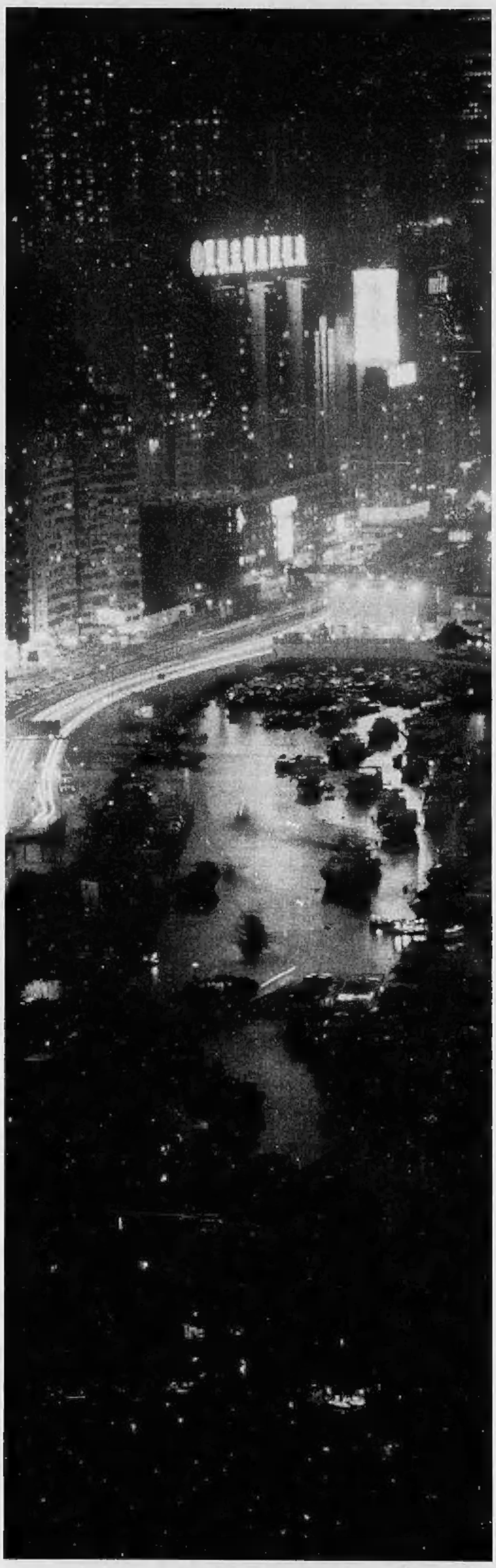
Più semplice il compito per la capolista Padana che non dovrebbe incontrare problemi contro il Vigevano formazione alle prese con mille problemi come conferma il netto 32-19 patito nell'ultimo turno. Il Molteno osserverà la sosta mentre il Torri, terzo della classe, affronterà la trasfera contro il Malo. [f. l.]

LE TUE SERATE AL FARO
CLUB HOUSE
Giovedì 30 Novembre
Orchestra spettacolo
GENIO e i PIERROT
D.J. Claudio Stella
IL FARO • DISCO & MUSIC HALL • BRUSNENGO (BI)
TEL. 015/985073 • S.S. BIELLA-GATTINARA

IL PIU' GRANDE SALOTTO DEL LISCIO
Beverly Hills
AUTOSTRADA TO-MI USCITA SANTHIA'
Tel. 0161 935.243
Questa sera ore 21 si balla il liscio con FRATI E PARESCHI
Sabato 2 ore 21 liscio con l'orchestra PAGINA D'ALBUM
Domenica 3 ore 15 e ore 21 grande liscio con l'orchestra FABRIZIO E MAURIZIO

LA STAMPA GIOCHI
ogni domenica
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

M.P.R.
ABBIGLIAMENTO
LENTA (VC)
Via Circonvallazione, 7 - Tel. 0163 818545
Vasto assortimento classico - sportivo uomo • donna • bambino
SCONTO 20% SU CAPI SPORTIVI UOMO • BAMBINO
UOMO
GIACCA A VENTO ~~£. 65.000~~ £. 52.000
GIACCA A VENTO ~~£. 40.000~~ £. 32.000
BAMBINO
GIACCA A VENTO ~~£. 68.000~~ £. 55.000
GIACCA A VENTO ~~£. 49.000~~ £. 39.000
COMPLETO GESSATO DONNA a sole £. 110.000
COMPLETO UOMO PURA LANA a sole £. 299.000
COMPLETO DONNA 3 pezzi PURA LANA a sole £. 199.000
... e tanti altri capi scontatissimi, VENITECI A TROVARE
COM EFF



PROBLEMA N°1

Una persona in giro per il mondo come fa ad utilizzare il telefono di un albergo di Madrid, dell'aeroporto di Pechino, dell'ufficio di Singapore, di un amico a Parigi, come fosse il proprio?

SOLUZIONE:

LA NUOVA
CARTA DI CREDITO TELEFONICA
INTERNAZIONALE
CHE VI FA RICONOSCERE
IN TUTTO IL MONDO.

Call IT.
Risposta unica.

Per ulteriori informazioni e per richiedere Call IT

Numero Verde
167-156156

TELECOM ITALIA

APR